Conto Arancio al 4,30%
848.852.852

LA STAMPA

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 41. € 0,88 / L.1.700 • SPEDIZIONE ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 / TO • www.lastampa.it

Mettetevelo nella zucca.
www.ingdirect.it

OGGI AL VIA IL PROCESSO ALL'EX DITTATORE SERBO. LA MOGLIE MIRA: CHIAMERA' COME TESTIMONI I POTENTI DEL MONDO

Comincia all'Aja la «Norimberga» di Milosevic

Dieci anni di orrore nei Balcani. La Del Ponte: «Ho prove schiaccianti»

L'AJA. Comincia oggi la «Norimberga» di Milosevic. L'ex dittatore serbo deve rispondere di dieci anni di guerre e massacri in Croazia, Bosnia, Kosovo. I suoi consiglieri legali (l'ex presidente jugoslavo continua a non riconoscere il Tpi e dunque rifiuta i difensori) lo descrivono «ottimista e in splendida forma». Il procuratore Carla Del Ponte annuncia di possedere «prove schiaccianti». Da Belgrado si attende di ora in ora la consegna di due «supertestimoni», ma nel frattempo vengono resi pubblici i nomi di altri che avrebbero dovuto rimanere segreti. Si sa già che chiamerà a testimoni tutti i potenti con cui ha condiviso dieci anni di contatti e trattative, da Clinton a Tony Blair, da Jacques Chirac a Richard Holbrooke. Zaccaria A PAG. 3

I SERVIZI

«LA NOSTRA FAMIGLIA DISTRUTTA DA UN MOSTRO»
Due coniugi sopravvissuti alla presa di Vukovar «Abbiamo perso figli, nuora e la casa. Una bomba ha ucciso nostro nipote: aveva cinque anni»

Ingrid Badurina A PAGINA 2

«TEMO VOGLIANO INVENTARE UN SUICIDIO»
Il fratello: con false interviste stanno cercando di farlo apparire disperato. Sarà giudicato da un tribunale illegale finanziato con fondi privati

Giulietto Chiesa A PAGINA 3

LE 35 ORE

LA FRANCIA SCOPRE IL MESTIERE DI VIVERE
Diminuisce il desiderio di lavorare, aumentano le nascite e le richieste di prepensionamento Lo stress dei dirigenti

Cesare Martinetti A PAGINA 23

OLIMPIADI

IL SECONDO ORO ARRIVA DALLO SLITTINO
Quattro discese perfette regalano la medaglia all'azzurro Zoeggeler Rinviata per il vento la libera femminile

Coscia e Christillin NELLO SPORT

DA QUINDICI MESI LE CAMERE DEVONO ELEGGERE DUE GIUDICI

La Corte Costituzionale critica il Parlamento Nomine Rai, si accelera

LA TREGUA PRIMA DELLO SCONTRO

Federico Geremicca

DOPO un avvio di discussione che aveva lasciato sperare nella possibilità di un approdo condiviso, il confronto intorno alla legge sul conflitto di interessi sta rapidamente degenerando in uno scontro dall'esito imprevedibile. Dopo un tentativo di dialogo ben presto finito in un vicolo cieco, il governo ha deciso di andare avanti sul testo proposto dal ministro Frattini rigettando, perché giudicate irricevibili, le richieste di modifica avanzate dal centrosinistra. L'opposizione, dal canto suo, ha ulteriormente inasprito i toni della polemica e, a questo punto, non sono più da escludere nemmeno clamorose forme di protesta in Parlamento quando verrà il momento del voto.

E' appunto il degenerare del confronto che ha spinto ieri il centrosinistra a liberare, diciamo così, i presidenti di Camera e Senato da quell'impegno che gli stessi Pera e Casini avevano proposto a tutte le forze politiche: procedere alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione Rai dopo che il testo di legge sul conflitto di interessi fosse stato approvato almeno in una delle commissioni parlamentari di competenza. L'iniziativa dell'Ulivo muove da una preoccupazione evidente: che il duro scontro sul testo da varare finisca per condizionare ancor di più anche la partita delle nomine, dando un colpo a quella richiesta di «garanzia» che il centrosinistra rivendica a proposito della composizione del cda Rai e della sua presidenza.

Tra le due questioni, ovviamente, l'intreccio resta assai stretto: ma il collegamento è ora considerato dall'opposizione solo logico e non più cronologico. Insomma, si scelgano pure i nuovi assetti della tv pubblica, afferma l'Ulivo: in un clima di tregua (sia pure temporanea) e con scelte mirate, come ha raccomandato il Capo dello Stato, a garantire un effettivo pluralismo nella tv pubblica.

La nuova posizione del centrosinistra favorisce chiaramente un'accelerazione delle nomine. Ma una soluzione condivisa sulla Rai, difficilmente eviterà subito dopo il ritorno allo scontro sul conflitto di interessi. Sbaglierebbe, il governo, a fare di questo scontro un alibi per aggirare il conflitto con una cattiva legge. Una buona legge, una legge seria sul problema più importante che riguarda il presidente del Consiglio, conviene innanzitutto a Berlusconi.

ROMA. Il presidente della Corte Costituzionale, Cesare Ruperto, ha rivolto un duro attacco al Parlamento per la mancata nomina di due giudici della Consulta: una scelta che tarda da 15 mesi. Sul fronte delle nomine Rai, l'attesa potrebbe essere meno lunga di quanto previsto e concludersi entro sabato. L'ipotesi ha cominciato a circolare ieri e i presidenti di Camera e Senato dovrebbero vedersi già questa mattina per iniziare ad esaminare una rosa di candidature.

Calabresi, Colonnello, La Martina, Poletti e Ruotolo ALLE PAG. 4, 5 E 7

RETROSCENA

CASINI: NON E' PIU' TEMPO DI MANUALE CENCELLI
Il presidente della Camera e il pressing di Bossi «Privilegiamo l'autorevolezza e non il colore politico»

Augusto Minzolini A PAGINA 5

DEFICIT, LA PROPOSTA OGGI ALL'ESAME DELL'ECOFIN

C'è l'accordo per evitare il richiamo alla Germania

FIUMICINO

RISCHIATA COLLISIONE FRA DUE AEREI
Jet è entrato per sbaglio nella pista dove stava atterrando un velivolo Alitalia

Roberto Giovannini A PAGINA 13

BRUXELLES. A tarda notte i ministri delle finanze dell'Eurogruppo hanno raggiunto l'accordo per evitare il «richiamo» alla Germania e al Portogallo sull'equilibrio dei conti. Solo quattro paesi si erano pronunciati a favore dell'«early warning»: Austria, Belgio, Olanda e Finlandia. Oggi l'Ecofin dirà la parola definitiva: l'accordo prevede una serie di impegni espliciti per Germania e Portogallo. In sostanza i due paesi se la dovrebbero cavare con una severa reprimenda non sancita da un voto. Sensini e Singer A PAGINA 6

MEDIO ORIENTE — DANNEGGIATO L'UFFICIO DEL RAPPRESENTANTE ONU

Israele bombarda Gaza Dopo il primo lancio di razzi «Qassam» da parte dei palestinesi, l'aviazione israeliana ha bombardato Gaza in due riprese. Centrate alcune officine e la sede della Commissione scientifica, un centinaio i feriti. Protesta dura da parte del rappresentante delle Nazioni Unite: il suo ufficio è stato danneggiato dalle schegge dei razzi israeliani. Lo stesso Kofi Annan si è detto «costernato» per l'attacco israeliano. Nella foto: la disperazione dell'amica di una delle soldatesse israeliane uccise a Beer-Sheva Boquis, Paris E UN COMMENTO DI Benyamin Netanyahu A PAGINA 9

RICERCA NEGLI STATI UNITI

TROPPI INNOCENTI AL PATIBOLO

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

INNOCENTI giustiziati negli Stati Uniti? «Con queste percentuali d'errore, è certo che il sistema giudiziario americano ne abbia mandato qualcuno sulla sedia elettrica. E continuerà a farlo in futuro, se non aboliamo la pena di morte o la riformiamo in maniera radicale». Un paese civile non dovrebbe dormire tranquillo, quando ti pesa sulla testa una denuncia come questa di James Liebman, professore di Legge alla Columbia University di New York. Due anni fa Liebman studiò gli Stati Uniti, pubblicando uno studio secondo cui il 70% delle condanne a morte emesse tra il 1973 e il 1995 erano state annullate o ridotte, per gli sbagli delle corti.

I «forcaioli» lo attaccarono, dicendo che la sua fatica provava solo l'efficienza del sistema, capace di scoprire e correggere i propri errori. Allora il professore si rimise al lavoro, per condurre un'altra ricerca meticolosa: controllare caso per caso le sentenze di morte rovesciate, per dettagliare gli sbagli e dimostrare l'inaffidabilità del sistema. Questo secondo lavoro è stato pubblicato ieri e il risultato è drammatico, nell'era dei tribunali militari: gli errori nascono dall'incapacità di avvocati e giudici, dall'impreparazione delle giurie, dalle pressioni politiche sui magistrati eletti affinché tengano attivo il boia, dalla superficialità nella raccolta e nell'esame delle prove, dagli standard troppo alti imposti alle corti superiori per cambiare le sentenze, e dai pregiudizi razziali.

Ma il dato più grave, come ha spiegato Liebman a La Stampa, è proprio quello che risponde alle critiche del suo studio precedente: «La percentuale d'errore nei tribunali di primo grado è del 41%, e quella nei tribunali di ultimo grado è del 40%: quindi il sistema non ha alcuna capacità di correggere i suoi sbagli lungo il percorso degli appelli». La ricerca di Liebman non formula giudizi morali sulla pena di morte, e offre dieci rimedi per aggiustarla, tipo non condannare i ritardari mentali e abbassare la soglia per la revisione dei processi. Ma il professore non è ottimista: «C'è una sola cura sicura: finirla con le esecuzioni».

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00, Sabato dalle 9.00 alle 15.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Ruba che ti passa

COSA fa un tipo lasciato dalla moglie quando si sente giù? Ovvio, va a svaligiare le banche. Non suggeriamo sempre ai piantati di smetterla di compiangersi e reagire? Ecco, al distinto e incensurato Giuseppe De Carlo, promotore finanziario di Settimo Torinese che al pomeriggio curava i conti dei clienti e al mattino alleggeriva quelli delle agenzie, la propria reazione dev'essere sembrata assolutamente normale. «Cercavo esperienze forti per uscire dal tunnel della depressione», ha spiegato ai carabinieri che lo hanno pizzicato dopo la ventunesima rapina, la seconda in 40 minuti, con la pistola giocattolo ancora in tasca e sulla testa il cappello che cambiava a ogni colpo, come un marchio d'autore.

Si può obiettare che se avesse voluto «esperienze forti» ne avrebbe trovate a bizzeffe nel volontariato. Ma è un appunto da vecchie zie: uno così ben inserito nel mondo dei consumi terreni preferiva l'emozione del prendi-i-soldi-e-pappa, e investire subito il malloppo in prostitute e scommesse al casino. Ci son quelli che per sciogliere lo smog delle loro vite senza palpiti si dedicano agli sport estremi, buttandosi col paracadute o nel letto di sconosciuti, il promotore-rapinatore ha solo scelto una variabile penalmente rilevante. Una volta l'ex ministro Veronesi dichiarò che un italiano su tre era disturbato e ogni evento imprevisto poteva scatenargli la follia. Forse non aveva ancora conosciuto gli altri due.

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni
NE ANCORA IN TEMPO!
La riforma universitaria ti offre nuove possibilità. CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi. Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali) potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, ne parleremo al nostro Tu farai rinascere i tuoi studi.
Servizio informazioni gratuito [800-331188]
CEPU

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

I CAPI D'IMPUTAZIONE | L'UOMO CHE HA INSANGUINATO I BALCANI IN NOME DELLA GRANDE SERBIA

CROAZIA, 1991-92

Le imputazioni sono 32: per crimini di guerra (22) e contro l'umanità (10). Per l'accusa, Milosevic ha cercato di cacciare i croati e le altre etnie non serbe da un terzo del territorio della Croazia, uccidendo centinaia di civili (foto), deportandone almeno 170 mila e imprigionandone migliaia

BOSNIA, 1992-1995

Le imputazioni sono 29: 2 per genocidio, 10 per crimini contro l'umanità, 8 per gravi violazioni della Convenzione di Ginevra e 9 delle leggi o consuetudini di guerra. Si contesta poi la «pulizia etnica» (foto) del territorio, eliminando i musulmani bosniaci e croati attraverso massacri, deportazioni, carcere e torture

KOSOVO, 1999

Le imputazioni sono cinque: 4 per crimini contro l'umanità, 1 per crimini di guerra. Milosevic è accusato per la campagna di terrore scatenata contro gli albanesi del Kosovo: in sei mesi furono espulse 800 mila persone (foto), circa un terzo degli albanesi residenti nella regione, e 500 furono uccise

«Sterminio, deportazione, terrore, torture»

L'atto d'accusa del Tribunale dell'Aja contro il «signore delle guerre»

documento

Pubblichiamo alcuni estratti dei tre atti d'accusa del Tpi dell'Aja per l'ex Jugoslavia contro l'ex presidente jugoslavo

Kosovo

(estratti dall'atto di accusa del 24 maggio 1999, modificato il 29 giugno e il 29 ottobre 2001).

«A partire dal gennaio 1999, Slobodan Milosevic, Milan Milutinovic, Nikola Sainovic, Dragoljub Ojdanic e Vlajko Stojiljkovic hanno pianificato, ordinato, aiutato e incoraggiato una campagna di terrore e di violenza diretta contro i civili kosovari albanesi. La campagna è stata condotta dalle forze della Repubblica federale jugoslava e della Serbia, che agivano sotto la direzione, l'incoraggiamento e il sostegno di Slobodan Milosevic e dei suoi quattro alleati. Le operazioni sono state pianificate con l'obiettivo di spostare una parte rilevante della popolazione albanese fuori dal Kosovo, per assicurare il controllo serbo permanente sulla provincia. [...] Attraverso espulsioni sistematiche con la forza, la paura e l'oppressione, campagne di distruzione dei beni appartenenti ai civili albanesi, atti degradanti, sevizie a carattere razziale, religioso e politico, si è ottenuta la deportazione forzata di circa 740 mila albanesi dal Kosovo. [...]

Il 25 marzo 1999, o intorno a quella data, le forze della Repubblica federale di Jugoslavia o della Serbia hanno attaccato il villaggio di Bela Crkva. Un gran numero di abitanti è fuggito seguendo un vicino corso d'acqua e ha trovato rifugio sotto un ponte ferroviario. Mentre altri abitanti si avvicinavano al ponte, una pattuglia della polizia serba ha aperto il fuoco, uccidendo 12 persone. Poi ha dato ordine a tutti di uscire dal letto del fiume e ha cominciato a separare gli uomini dalle donne e dai bambini. Quindi ha ordinato agli uomini di svestirsi e li ha spogliati di tutti gli oggetti di valore. Le donne e i bambini hanno ricevuto l'ordine di partire, il medico del villaggio ha tentato di negoziare con il capo della polizia, ma è stato ucciso. Tutti gli uomini hanno ricevuto l'ordine di tornare nel fiume, dopo di che la polizia ha aperto il fuoco, uccidendo circa 45 albanesi.

Croazia

(Estratto dall'atto di accusa del l'8 ottobre 2001)

Slobodan Milosevic, che all'epoca dei fatti era presidente della Serbia e capo del partito socialista di Serbia, è individualmente responsabile dei crimini elencati nel presente atto d'accusa, crimini che ha pianificato, incitato a commettere, ordinato, commesso o in qualche caso aiutato e incoraggiato a progettare, preparare o eseguire. Con il termine "commettere" si intende la partecipazione, in qualità di co-autore, a un'impresa criminale comune [...] Slobodan Milosevic, in quanto superiore gerarchico, è anche penalmente responsabile degli atti e delle omissioni dei suoi subordinati [...]

E' accusato di persecuzioni condotte per ragioni politiche, razziali o religiose e sotto forme diverse: sterminio o uccisione di centinaio di civili non serbi, detenzione prolungata di migliaia di civili, torture, aggressioni sessuali, espulsione e trasferimento forzato di almeno 170 mila civili croati. [...] Nelle regioni della Slavonia orientale e occidentale, della Krajina e di Dubrovnik, le forze serbe, composte di unità regolari e di volontari, in particolare gli "uomini di Seselj" e le "tigri di Arkan", in collaborazione con unità di polizia poste sotto il controllo effettivo di Slobodan Milosevic o di altri partecipanti all'impresa criminale comune, hanno circondato città e villaggi croati e chiesto ai loro abitanti di consegnare le armi, compresi i fucili da caccia per i quali avevano regolare permesso. Poi le città e i villaggi sono stati attaccati, per cacciarne la popolazione. [...] In pratica tutti i croati e altri non-serbi delle regioni a maggioranza serba sono stati trasferiti con la forza, espulsi o uccisi [...]

Bosnia

(estratti dall'atto di accusa del 22 novembre 2001)

«Agendo da lo o di concerto con altri partecipanti all'impresa criminale comune, tra cui Radovan Karadzic, Ratko Mladic e Vojislav Seselj, Slobodan Milosevic ha pianificato [...] la distruzione, in tutto o in parte, dei gruppi nazionali, etnici, razziali o religiosi musulmani e croati di Bosnia nella regione della Bosnia-Erzegovina. [...] Tra i mezzi utilizzati per portare a termine l' impresa criminale comune, ci sono il controllo effettivo su tutte le forze dell'esercito jugoslavo e del Ministero serbo dell'Interno e i gruppi paramilitari serbi, il sostegno finanziario, logistico, politico alle forze serbe di Bosnia, l'influenza sui dirigenti della Repubblica serba di Bosnia, il controllo e la manipolazione dei media pubblici serbi per diffondere informazioni false o esagerate su aggressioni perpetrate da musulmani e croati di Bosnia contro serbi, lo sterminio di migliaia di civili musulmani e croati [...]

Una donna al cimitero di Sarajevo dove sono sepolte le vittime della guerra. Sotto, una casa in fiamme a Vukovar

Gli avvocati «In aula all'attacco»

dall'inviato all'Aja

Fino a qualche mese fa i «amici curiae», ovvero gli assistenti legali che Milosevic non ha mai nominato, erano parchi nelle interviste, misurati nei commenti, rispettosi nei confronti di un tribunale della cui legittimità pure dubitavano. Adesso da Belgrado Branislav Topuskovic e dall'Aja Zdenko Tomanovic mostrano che la linea è cambiata, che nei lunghi mesi trascorsi in carcere Slobodan Milosevic deve aver deciso che è giunto il momento di attaccare con tutte le armi a disposizione.

Topuskovic è stato grande oppositore dell'ex presidente, ma adesso si sente investito di un compito che supera i contrasti di un tempo e anzi (ha detto) sta coinvolgendo sempre più nettamente l'intera Jugoslavia. Ed annuncia: «In aula apriremo tutte le questioni che possono toccare il processo Milosevic, ma proprio tutte: in questo processo sono moltissime le cose che devono diventare materia di discussione».

Parla di questioni di diritto o di merito?

«Per il momento fermiamoci al diritto: in base al suo stesso statuto il tribunale dell'Aja deve svolgere un processo efficace e giusto. Giusto, soprattutto: la corte non può limitarsi a mostrare «umanità» tralasciando le questioni essenziali».

E quali sono le questioni essenziali?

«Consideri un elemento: com'è possibile che solo nel dicembre scorso il tribunale abbia bocciato una riunione dei capi d'imputazione che oggi invece si compie? Come si può rovesciare in così poco tempo una prospettiva così essenziale?».

Per proteggere i testimoni, ha detto il collegio d'appello...

«Io potevo solo avvertire la corte delle conseguenze di una decisione o dell'altra... Credo che chiunque al mondo possa comprendere la semplicità del seguente assioma: se Milosevic è accusato di aver perseguito per dieci anni il progetto di una «Grande Serbia», che cosa avrebbe mai avuto a che fare questa idea con il Kosovo, parte integrante della Serbia così com'era? Anzi, a lei che è italiano vorrei ricordare che all'epoca di Mussolini il Kosovo era parte piuttosto di una «Grande Albania», e la Bosnia di una «Grande Croazia» ustascia».

Insomma, lei sostiene che la stessa unificazione delle accuse smantisce il teorema.

«Esattamente. Comunque non è questo il momento di mostrare tutte le carte. Posso solo anticiparle che quanto al Kosovo parleremo di un'organizzazione terroristica molto bene armata e denominata "Uck", contro cui qualsiasi Stato aveva il dovere di reagire, e di 7-800 mila civili che si sostiene abbiano lasciato le loro case solo per le ritorsioni serbe, come se i bombardamenti della Nato non facessero loro paura».

Zdenko Ztomanovic è ancora più secco: «In questo processo le regole si rifanno di volta in volta, si supera ogni regola di civiltà giuridica: e questo non può passare, non solo nell'interesse di Milosevic, ma dell' idea stessa di giustizia». L'elenco delle lagnanze è lunghissimo: «I testimoni citati dall'accusa non sono mai stati messi a disposizione della difesa per i controinterrogatori, né conosciamo le loro dichiarazioni. Che rito è mai questo? Almeno 123 di loro non compariranno mai in aula, e si darà soltanto lettura di dichiarazioni rese chissà come e quando. Certe accuse possono diventare retroattive, in base a ciò che l'accusa ritiene di avere o meno in mano. O dilazionarsi, in base a nuove presunte testimonianze... Sa che cosa le dico? Questo processo s'interromperà subito, per l'arrivo dei nuovi testi da Belgrado; e intanto l'accusa ne cercherà altri». [g. s.]

LA VITA SPEZZATA DI DUE VECCHI SOPRAVVISSUTI ALLA PRESA DI VUKOVAR

«Quel mostro ci ha tolto tutto Figli, nuora, nipote, terra, casa»

«Un ragazzo è stato ucciso subito, l'altro è scomparso. Il bambino aveva 5 anni, una bomba l'ha dilaniato mentre giocava davanti a noi»

storia

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

UN fazzoletto nero stretto intorno al viso solcato da profonde rughe, due occhi chiari dallo sguardo perso, spaventato, una voce sempre più flebile che ripete: «Dov'è il mio vecchio? Dov'è il nonno?». Mentre scende a stento dall'autobus affollato, stringendo nella mano un sacchetto di plastica con tutti i suoi averi, una vecchia coperta e alcune fotografie sbiadite, Marija cerca disperatamente suo marito. Si sono persi nella marea dei profughi di Vukovar, mentre li stavano caricando a bordo dei pullman per portarli per sempre lontano dalle loro case. Dopo un viaggio estenuante sono arrivati a Zagabria. «E' vecchio, è ammalato, non può camminare senza il mio aiuto». La voce oramai spezzata dal dolore, la donna rimane immobile sul marciapiede, mentre intorno a lei tutti si affannano nella ricerca di qualche parente venuto ad attenderli. Passano minuti interminabili. La folla a poco a poco si disperde ed è soltanto allora che si sente un debole lamento. A pochi metri da lei, per terra, c'è un vecchio. Accanto un cappello grigioverde, tipico copricapo dei contadini della Slavonia, e una logora stampella di legno spezzata a metà. Con uno slancio quasi giovanile, avvolta nelle lunghe sottane nere, nonna Marija si precipita verso di lui. Si inginocchia e gli accarezza la fronte, gli parla, lo consola, mentre le lacrime le rigano le guance avvizzite.

Sono passati poco più di dieci anni da quel terribile giorno in cui i soldati dell'esercito jugoslavo, entrati a Vukovar dopo un feroce assedio durato tre mesi, hanno cacciato dalla città rasa al suolo dai bombardamenti gli ultimi abitanti croati rimasti in quella parte della Slavonia Orientale. Una colonna di disperati le cui immagini sono state ritrasmesse per giorni dalle tv di tutto il mondo. Donne, vecchi e bambini in marcia, alcuni con le loro misere valigette e i sacchetti di plastica con le poche cose salvate prima di essere deportati. E tutto intorno gruppi di militari serbi, dalle barbe lunghe e dagli occhi arrossati dall'alcol, che cantano e ballano e sventolano bandiere in mezzo alle macerie e ai cadaveri ammucchiati per strada.

«I serbi ci hanno cacciati come cani puntandoci addosso i fucili, bestemmiando, divertendosi a spaccare tutto quello che c'era»

«Non ci rimane neppure una tomba sulla quale andare a pregare per i nostri cari. Dovevamo morire prima noi»

Nonna Marija e suo marito non volevano lasciare la loro piccola casa alla periferia di Vukovar e la terra che prima della guerra coltivavano insieme con i due figli maschi. «Era tutto quello che ci era rimasto. Volevamo morire a casa nostra. Ci hanno cacciati come cani, puntandoci addosso i fucili, bestemmiando e divertendosi a rompere le poche cose scampate ai bombardamenti. Eppure, ci avevano già portato via i due figli, il nipotino e la nuora. Il primo figlio ce lo hanno ammazzato subito, del più giovane non abbiamo mai più saputo nulla». Sparito come altri duemila croati di cui ancora oggi le famiglie non conoscono la sorte. «Non ho nemmeno una tomba sulla quale andare a pregare». Le spalle ricurve coperte da uno scialle nero, le mani raccolte in grembo, nonna Marija non ha più lacrime da piangere. Il marito è morto di crepacuore poco dopo il loro arrivo a Zagabria. Ammucchiati nelle baracche alla periferia della città insieme con migliaia di altri profughi di Vukovar, i due non hanno mai smesso di soffrire.

«I vecchi dovrebbero avere il diritto di andarsene prima dei loro figli, e invece a noi hanno ammazzato anche il nipotino». Il bambino, di appena cinque anni, è stato dilaniato da una bomba durante uno dei primi bombardamenti di Vukovar. «Era un pomeriggio di sole, all'inizio dell'autunno. Luka giocava con la mamma nel cortile. Si divertiva a rincorrere le galline. Il nonno ed io eravamo sulla soglia di casa, lo guardavamo felici. Tutto è successo all'improvviso. Un sibilo ha squarciato l'aria e poi c'è stata quella terribile esplosione. Per terra è rimasto il corpicino straziato di Luka, ricoperto di sangue». Non riesce a continuare il racconto nonna Marija, mentre nelle mani stringe la foto di un bambino paffuto dagli occhi sorridenti. Quello stesso giorno è morta anche sua nuora, mentre una scheggia ha ferito alle gambe il nonno che istintivamente si era lanciato verso di loro. Da allora ha potuto camminare soltanto con le stampelle.

«Perché non ci hanno lasciato morire sulla nostra terra, dove siamo nati e dove abbiamo sempre vissuto?». Da bravi contadini della Slavonia i due avevano lasciato Vukovar soltanto una volta, quando il figlio maggiore li aveva portati in Dalmazia per mostrare loro il mare. Dal piccolo quaderno sgualcito che conserva gelosamente sotto il cuscino Marija tira fuori una foto di quel viaggio. Gli occhi spenti si illuminano per qualche istante quando mostra i suoi ragazzi: due giovanotti dalle spalle robuste e i capelli chiari tagliati corti.

Adesso i ricordi si accavallano nella sua mente. Ma sono tutti legati al passato felice della famiglia. Degli ultimi dieci anni della sua vita di profuga non dice nulla o quasi. Mentre una parte dei giovani è riuscita a rifarsi una vita, in patria o all'estero, e alcuni sono persino ritornati a Vukovar nella speranza di ricostruire la loro esistenza sulle rovine della città, lei, come tanti vecchi sopravvissuti alla guerra, è rimasta senza nulla e nessuno al mondo. Oggi il suo unico desiderio è quello di raggiungere al più presto i suoi cari. La sua vita si è spezzata per sempre su quel grigio marciapiede di Zagabria, nello stesso istante in cui, quasi fosse un simbolo, si è spezzata la stampella di legno del suo «vecchio».

LA CADUTA DI UN DESPOTA | DALLA SCONFITTA ELETTORALE ALL'ESTRADIZIONE

25 SETTEMBRE 2000

Le elezioni presidenziali vengono vinte al primo turno dal candidato dell'opposizione Vojislav Kostunica (foto). Milosevic non si rassegna e tenta ogni espediente per non lasciare il potere. Solo la rivolta popolare riuscirà a indurlo, il 6 ottobre, a riconoscere la sconfitta

31 MARZO 2001

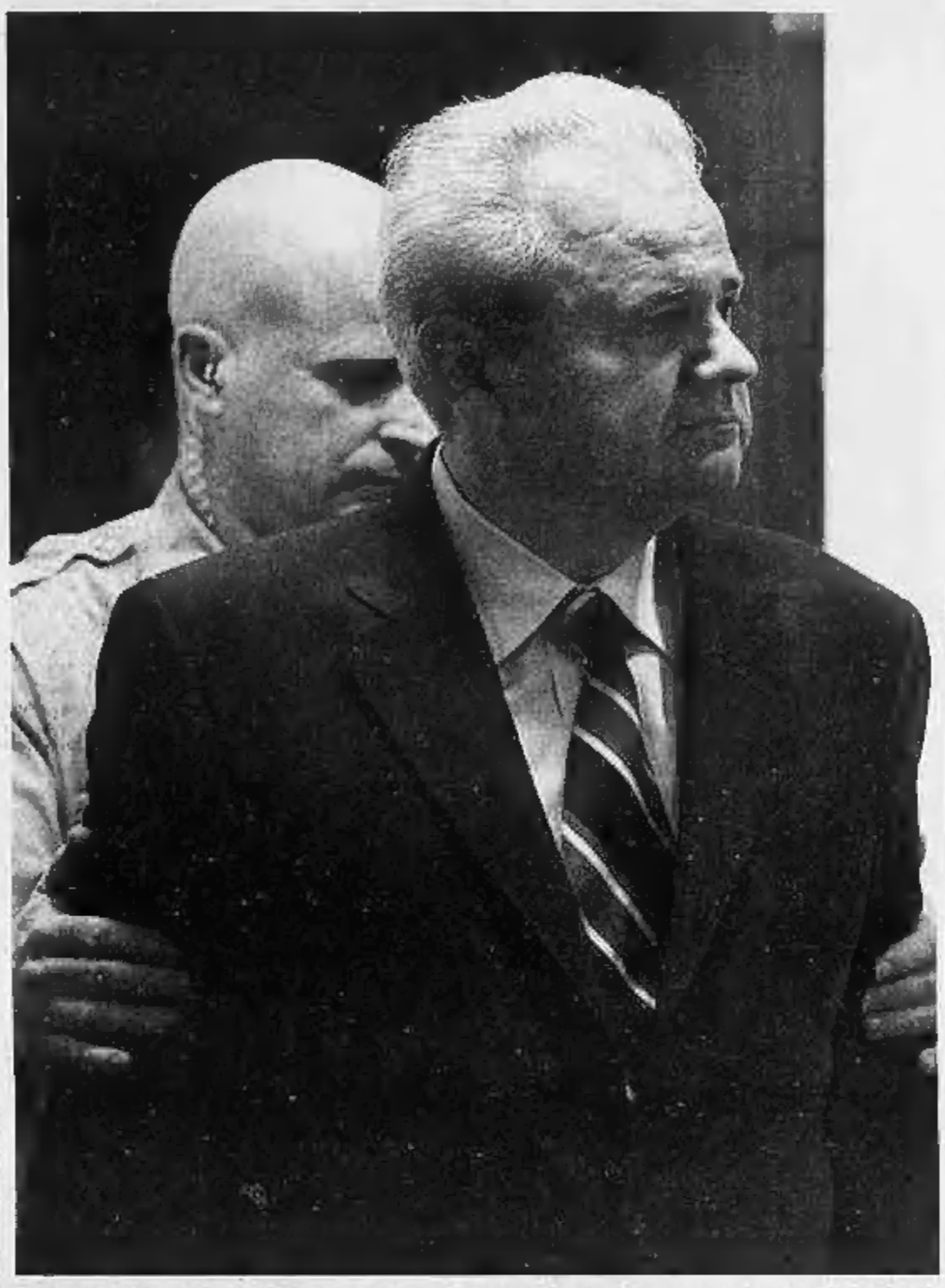
La partita per Milosevic è persa, anche se può contare ancora sugli ultimi irriducibili. Ma un ultimatum internazionale fa precipitare le cose: cento milioni di dollari di aiuti contro la consegna dell'ex presidente al tribunale dell'Aja. In una notte convulsa (foto), Milosevic viene arrestato nella sua villa

28 GIUGNO 2001

Milosevic viene consegnato ai funzionari del Tpi sulla pista dell'aeroporto di Belgrado, di fronte a un elicottero jugoslavo che lo porta alla base americana di Tusla, in Bosnia. Di qui un aereo Usa lo trasporta all'Aja, dove un altro elicottero lo prende e lo deposita al carcere di Scheveningen (foto)

Dieci anni di guerre Oggi Milosevic alla sbarra in Olanda

Si avvia a Scheveningen il processo all'ex dittatore serbo per le tragedie di Croazia, Bosnia e Kosovo. «Mai così caricato», dice la moglie Mira: chiamerà come testimoni i potenti del mondo



Slobodan Milosevic al tribunale di Scheveningen: tenuto da una guardia, quando comparve per la prima volta in tribunale

Grande attesa per un giudizio definito fino a pochi mesi fa «la Norimberga dei Balcani» La Del Ponte annuncia: «Ho prove schiaccianti»

Oltre trecento i testi citati dall'accusa. Ieri un settimanale di Belgrado ha pubblicato i nomi segreti di chi potrebbe far condannare Slobo

reportage
Giuseppe Zaccaria

Inviato all'Aja

Il processo enfaticamente definito qualche mese fa «la Norimberga dei Balcani» s'inizia oggi dinanzi al Tribunale Internazionale dell'Aja. Sulla sua portata epocale, tuttavia, comincia ad affacciarsi qualche dubbio.

Questa mattina Slobodan Milosevic torna in aula per rispondere di dieci anni di guerre e massacri in Croazia, Bosnia, Kosovo. I suoi consiglieri legali (l'ex presidente jugoslavo continua a non riconoscere il Tpi e dunque rifiuta i difensori) lo descrivono «ottimista e in splendida forma». Il procuratore Carla Del Ponte annuncia di possedere «prove schiaccianti». Da Belgrado si attende di ora in ora la consegna di due «supertestimoni», ma nel frattempo vengono resi pubblici i nomi di altri che avrebbero dovuto rimanere segreti.

Nelle prossime ore, infatti, si attende l'arrivo al carcere di Scheveningen di Nikola Sajnovic, già premier federale e stretto collaboratore di Slobo, e dell'ex ministro di polizia Vlajko Stojiljkovic. Sul piede di partenza, con destinazione Olanda, sembra anche Dragoljub Ojdanic, il generale che sostituì al ministero della Difesa Pavle Bulatovic, assassinato in un ristorante belgradese nel febbraio di due anni fa.

A questo punto i testimoni citati dall'accusa diventano più di trecento, ma l'impressione è che manchino ancora i veri elementi-chiave, quelli che possano collegare gli scontri, le stragi, i numerosi episodi di barbarie a un diretto ordine del Capo. Soprattutto manca ancora all'appello l'uomo che per vent'anni ha condiviso l'intera carriera del Capo, colui che ne ha conosciuto ogni decisione: Milan Milutinovic, attuale presidente di Serbia, è il testimone su cui la signora Del Ponte continua a puntare con maggiore accanimento, però continua a non esserci traccia di un'altra improvvisa consegna sul genere di quella che toccò a Milosevic. Al contrario, man mano che l'attenzione dei «media» torna a concentrarsi sull'evento, il clima sembra soffrire di una strana concitazione e da Belgrado giungono notizie preoccupanti. L'ultima, la pubblicazione su un settimanale dell'elenco di un centinaio di «testi segreti».

Ieri mattina il «National», settimanale di taglio aggressivo nato dopo la svolta democratica, ha dedicato un lungo articolo a coloro che potrebbero far condannare Milosevic: nell'elenco ci sono pochi nomi di rilievo e una serie di sconosciuti, soprattutto di etnia albanese. Fra i più noti si citano Mihalj Kertes, ex responsabile della dogana; l'ex capo dei servizi segreti Jovica Stanisic; Vladimir Djordjevic detto «Rodja», già capo della polizia, accusato di aver interrato in fosse comuni i corpi di civili kosovari; William Walker, ex capo della missione Osce in Kosovo, e poi alcuni personaggi davvero sorprendenti. Per esempio, fra i testimoni d'accusa si contemplano Hasim Taci, già leader della guerriglia dell'«Uck» e perfino Ibrahim Rugova, da poco eletto presidente del «parlamentino» kosovaro. Negli ultimi tempi la signora Del Ponte aveva avvertito più volte dei rischi che questi testimoni correrebbero in Serbia: se questo è vero, dopo la pubblicazione dell'elenco (attendibile o meno che sia) i rischi si moltiplicano e molti potrebbero decidere di non presentarsi all'Aja.

Stando ai legali che assistono Milosevic, il processo minaccia di virare verso un rito del tutto nuovo. Stando alle loro anticipazioni l'accusa intenderebbe utilizzare ben 123 «testimonianze-chiave» senza che i loro autori compaiano in aula. Verbali in forma scritta che non consentirebbero alcuna contestazione né controinterrogatorio. Lo stesso impianto giuridico-politico dell'accusa è atteso a una controprova. Nel dicembre scorso il presidente Richard May aveva mostrato di non credere alla tesi della signora Del Ponte, in base alla quale le tormentate vicende di Croazia, Bosnia e Kosovo erano state unite dal medesimo disegno politico di Milosevic, quello di una «Grande Serbia». In quell'occasione la Corte aveva rifiutato l'unificazione dei processi, che poi il collegio d'appello ha invece accettato pochi giorni fa a causa della difficoltà di far giungere più volte testimoni per giudizi diversi. Resta il fatto che fino a questo momento l'idea della «Grande Serbia» come progetto-motore degli accadimenti di un decennio appare piuttosto lontano dal convincimento dei giudici (oltre al presidente May, inglese, l'americano Patrick Robinson e il coreano O Gon Kwon).

Questa mattina la parola toccherà per prima alla signora Del Ponte, che comincerà a illustrare le accuse, a partire dalla vicenda del Kosovo. Per quel che accadde nella regione serba, Milosevic deve rispondere di cinque capi d'accusa, che nel caso della Croazia diventano 23 e in quello della Bosnia 29.

Slobo, dicono i legali che l'hanno incontrato in carcere, aspetta solo che la pubblica accusa esaurisca il suo compito per cominciare a parlare senza interruzioni. Si sa già che chiamerà a testimoni tutti i potenti con cui ha condiviso dieci anni di contatti e trattative, da Clinton a Tony Blair, da Jacques Chirac a Richard Holbrooke, che racconterà di terroristi albanesi e cellule di Al Qaeda. Sua moglie Mira oggi non sarà all'Aja, ma pochi giorni fa in un breve incontro con chi scrive, a Belgrado, diceva: «Non ho mai visto Slobodan così caricato: se non gli impediranno di parlare il mondo scoprirà vicende incredibili».

IL TRIBUNALE

Il Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia (Tpi) è stato istituito il 25 maggio 1993 dalla risoluzione 827 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per tradurre davanti alla giustizia internazionale i responsabili di genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità commessi nelle guerre in Croazia e in Bosnia. Il mandato del Tpi è stato esteso ai crimini commessi in Kosovo nel 1999.

IL TRIBUNALE. Composto da 16 giudici permanenti, situato all'Aia nei Paesi Bassi, è presieduto dal francese Claude Jorda. La svizzera Carla Del Ponte ne è il procuratore generale dal settembre 1999. Il procuratore aggiunto è l'australiano Graham Blewitt. Il Tpi ha l'autorità di perseguire gli atti di genocidio, i crimini di guerra, i crimini contro l'umanità, le gravi violazioni della convenzione di Ginevra e delle leggi di guerra. I 16 giudici si ripartiscono in tre camere di tre giudici ciascuna e in una corte d'appello di 7 giudici. Quest'ultima si occupa degli appelli formulati dal Tpi del Ruanda. L'effettivo del Tpi all'Aia è di 1.200 persone originarie di 77 Paesi. Il suo budget nel 2001 è stato di circa 109 milioni di euro.

I SOSPETTI. Più di cento persone sono state ufficialmente incriminate di cui alcune segretamente. Di queste, 44 sono in carcere all'Aia e 30 sono latitanti. Fino ad ora ci sono state 31 condanne di cui 15 rimandate in appello, 5 assoluzioni, mentre 9 imputati sono deceduti prima di essere giudicati. I principali imputati sono Slobodan Milosevic, Ratko Mladic e Radovan Karadzic. Questi ultimi sono latitanti mentre Milosevic è stato consegnato al Tpi il 28 giugno 2001. Il suo processo comincia oggi

PARLA L'EX AMBASCIATORE JUGOSLAVO A MOSCA BORISLAV MILOSEVIC: «SARA' GIUDICATO DA UNA CORTE ILLEGALE FINANZIATA CON MISTERIOSI FONDI PRIVATI»

«Non vorrei che "suicidassero" mio fratello»

«Fanno circolare interviste false per dipingerlo disperato»

Borislav Milosevic, fratello del dittatore serbo

colloquio
Giulietto Chiesa

MOSCA

Da ambasciatore a uomo d'affari. Borislav Milosevic, fratello di Slobodan, è tornato al business, antico amore, ma non per scelta. La fine del regime jugoslavo non poteva non coinvolgerlo fino in fondo. O, forse, ancora non del tutto fino in fondo. Lo si deduce dalla decisione di restare a Mosca, visto che a Belgrado con un cognome così, e con un passato così, non si sta comodi, e neanche al sicuro. E poi, a Mosca, ci sono tanti amici, e la lingua anche è amica, per chi la padroneggia come una letterato.

Borislav Sviatosarovic ha perso la carica ma non lo smalto. Mi dà appuntamento nel ristorante della rappresentanza commerciale jugoslava. Al suo ingresso tutti gli portano omaggio: dalla guardarobiera al direttore del ristorante, agli avventori che si alzano dai tavoli per salutarlo, abbracciarlo, baciarlo. Come fosse ancora ambasciatore. E si capisce che sulla Piazza Smolensakaja, dove c'è il ministero degli esteri russo, ci sono inquilini che ancora usano ascoltarlo, magari senza riceverlo nelle auguste stanze staliniane, ma incontrandolo al ristorante, al Pushkin per esempio, dove lo incontrai una sera.

Adesso, alla vigilia della riapertura del processo dell'Aja, dove Slobodan Milosevic è recluso sotto accuse sempre più pesanti, Borislav è inquieto. E molto arrabbiato. Qualche giorno fa, le Izvestija hanno pubblicato una intervista a Slobodan Milosevic che lui, Borislav, ritiene falsa.

Perché? «Ma è molto semplice. Gli ho parlato al telefono, dopo averla letta, con molto stupore, e lui si è messo a ridere. Slobodan non ha rilasciato nessuna intervista».

E allora, come si spiega? Chi l'ha fabbricata, e perché? Due signore sono venute a salutarlo. Alto com'è deve chinarsi per baciare la mano ad una delle due. Si siede, riavviandosi i capelli grigi, con un sorriso sarcastico. «Tutto molto strano, mi creda. C'è qualcuno che gioca sporco. Vede, quell'intervista sarebbe stata data al corrispondente della ITAR-TASS da Roma, Oleg Osipov. Il quale l'avrebbe avuta, ascolti bene, niente meno che da Rugova. Il fatto è che tra Rugova e mio fratello non ci sono mai stati rapporti così intimi. E poi sarebbe da chiedersi: perché mai Rugova dovrebbe essere interessato a un'intervista con Milosevic? Tanto più che le Izvestija precisano che si sarebbe trattato di un'intervista raccolta illegalmente, con l'uso dei microfoni segreti. Tutta roba che meglio si addice ai servizi segreti».

Tutti i camerieri ronzano attorno al tavolo di colui che qui è, senza alcun dubbio, l'ospite d'onore. Borislav alterna il discorso con lunghe pause di silenzio. L'ascoltatore ha tutto il tempo di riflettere, e lui di mangiare con calma. Quando riprende, il tono è ancora più basso e distaccato, quasi studiato per non trasformare le parole in invettiva. Si sente l'esperienza diplomatica, ma in sottofondo anche il fratello parla. E ancora più sotto c'è lui, Borislav, con la sua angoscia.

«Slobodan è sotto controllo minuto per minuto. Controllo acustico, video, e tramite infrarossi. Le sue telefonate sono registrate. Chi può credere a quell'intervista? Resta da chiedersi perché l'hanno fabbricata. E qui sono preoccupato, perché da essa viene fuori che Slobodan sarebbe abbattuto, triste, senza speranza. E questo non corrisponde al vero. Slobodan è un combattente e si batterà fino in fondo. Ma perché lo vogliono presentare come un uomo sfiduciato? Forse per mettere le mani avanti in caso di "suicidio"? E poi certe frasi sono state scritte da gente che non ha mai letto nemmeno una riga dei discorsi di Slobodan Milosevic, e quindi non sa che certa retorica roboante egli non l'ha mai usata». Per esempio? «Per esempio la stupidaggine della frase "io sono il simbolo del mondo europeo orientale". Non è il suo linguaggio, ecco tutto. Qualcuno ha messo insieme delle frasi che servono per screditarlo ancora un po'. E il motivo sta nel fatto che il tribunale dell'Aja non ha le prove dei delitti che gli vengono attribuiti. Per cui si organizza una specie di rianimazione della "demonizzazione" di Slobodan Milosevic. Inoltre è la stessa legittimazione di quel tribunale a essere in forse. Un tribunale che deve la sua stessa esistenza a non del tutto trasparenti "finanziamenti privati". Infine è ben vero che il tribunale fu istituito per deliberazione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, ma è altrettanto vero che lo statuto delle Nazioni Unite non assegna questa prerogativa al Consiglio di Sicurezza. Dunque siamo di fronte, sotto molti profili, a un'operazione politica. Lei pensa che queste cose restino eternamente in ombra?».

Ma che c'entra la Russia in tutto questo? L'intervista che l'ex ambasciatore jugoslavo trova così strana non ha avuto in Occidente la minima risonanza. Evidentemente chi l'ha organizzata sperava in un risultato migliore. Oppure i media occidentali sono diventati, negli ultimi tempi, molto più guardinghi? Borislav Milosevic scoppia in una risata. «Macchè guardinghi! Il fatto è che questa operazione è diretta in primo luogo verso il pubblico jugoslavo. Sanno che i giornali russi sono considerati meno faziosi dai lettori jugoslavi. E quindi contavano sul fatto che un'intervista apparsa sulla stampa russa sarebbe stata più facilmente ripresa - il che è avvenuto - proprio dai giornali jugoslavi. Come vedo, tutto va come deve andare. Riprendono le udienze, dunque l'acqua deve bollire».

LA MADRE DI KARADZIC AL FIGLIO

«Ucciditi ma non arrenderti»

■ BELGRADO. Meglio la morte che la resa è il messaggio che Jovanka Karadzic, madre dell'ex leader dei serbi di Bosnia Radovan, ha indirizzato al figlio dalle pagine del settimanale nazionalista «Svedok». In un'intervista rilasciata nella sua casa di Niksic, in Montenegro, dove vive con l'altro figlio Luka, la donna, 80 anni, tuttora lucida e accanita fumatrice, ha invitato Karadzic, «a non permettere che i nemici lo prendano vivo. Se, Dio non voglia, Radovan si troverà nella situazione di venire arrestato, io preferisco che si uccida piuttosto che venga portato vivo all'Aja». «Non è una cosa facile da dire - ha sottolineato la combattiva Jovanka - per una madre e per una cristiana, ma si vive e si muore una volta sola. Meglio morto che traditore». «Preferisco che lui scompaia - ha aggiunto l'anziana donna in passato avrebbe ricevuto recenti visite in Montenegro dal super-ricercato del Tpi - piuttosto che passare per un codardo. Figlio mio, sappi che per me essere tua madre è doloroso, ma non vergognoso». Il dolore più grande, ha detto ancora, «è l'ingiustizia: capisco perchè gli americani danno la caccia a Bin Laden (ritenuto il responsabile degli attentati dell'11 settembre in Usa), con tutto il male che ha fatto loro, ma il mio Radovan ha solo difeso il suo popolo». (Ansa)

IL CARROCCIO PREPARA | LO SBARCO A VIALE MAZZINI

Via Dalla e la Ferilli largo a Limiti: ecco la Rai della Lega

Gli esponenti del Carroccio promettono una tv con meno paillettes e scene di violenza: «Il 65 % devono essere programmi di servizio»

Fabio Poletti
MILANO

Il direttore di «Radio Padania» Matteo Salvini, non sopporta i giornalisti «Rai» da quando aprono bocca: «Se non in piemontese o lombardo, parlino almeno in italiano, senza inflessioni del Sud...». A quello di «Telepadania» Max Parisi non vanno giù Enrico Deaglio e Michele Santoro: «Faziosi, non li sopporto... Mentre Vespa è un grande professionista». A Davide Caparini della Commissione parlamentare di vigilanza della Rai, non resta allora che la protesta estrema: «Non pago il canone. E' l'unica forma di resistenza che abbiamo noi spettatori». E giura che non lo pagherà nemmeno quando la Lega sarà nel cda, in attesa della «Rai» che sogna: «Vorrei più approfondimento e meno varietà. Più "Mi manda Rai3" con Piero Marrazzo e meno Panariello, Lucio Dalla e Sabrina Ferilli».

Benvenuti a Carroccioland, la terra dove la televisione è «politically correct», ai bambini sono risparmiate le 18.500 scene di violenza che vedono sullo schermo prima di arrivare ai sei anni, ci sono meno tette e paillettes e grande spazio viene dedicato a quello che succede sul «territorio». Perché come dice Max Parisi «bisogna portare la devolution anche in Rai. E il modello dovrebbe essere quello della tv tedesca, ogni land ha una sua rete». O come ripete da sempre Umberto Bossi, l'ultima volta domenica scorsa a Verona: «Ci vuole una televisione che indaga nel mondo dei popoli, un mondo che sta per essere travolto dagli interessi antidemocratici dei comunisti e della grande finanza».

Sabrina Ferilli e Lucio Dalla, protagonisti dello show «La bella e la bestia»

Che poi è tutta teoria, la sua. Che di tv pubblica e privata ne guarda pochina. Al massimo qualche rassegna stampa notturna e un po' di telegiornale. E quella volta che con il telecomando è incappato su «American Beauty» con Kevin Spacey e Mena Suvari, al direttore di «Telelombardia» Daniele Vimercati ha confessato di aver fatto un salto: «Un film diseducativo. Rovina l'immagine della famiglia che ha il nostro popolo». Però a Bossi piacciono i documentari. Tanto da ispirarsi a un Dse andato in onda a notte fonda, per definire la spinta rivoluzionaria della Lega: «Una forza simile a quella avuta da Picasso nello scardinare i canoni pittorici». Parola di Pino Babbini, suo autista fino a cinque anni fa.

Adesso che sembra certo un ingresso della Lega nel cda Rai, ora che per Roberto Zaccaria suona il de profundis televisivo - «Ce l'abbiamo con lui perché è l'ultimo, ma ce l'abbiamo anche con tutti i suoi predecessori a viale Mazzini», rassicura Davide Caparini - arriva per la Lega l'ora della riscossa. «E di incassare pure gli arretrati», fa i conti Gigi Moncalvo, che su «Odeon tv» ogni martedì sera fa un programma che si chiama «Alta tensione» e ha un solo ospite fisso: Umberto Bossi. Spiega Moncalvo: «Alla Lega va portato rispetto, per la sua cultura e per quello che rappresenta. Non possono esserci solo gli insulti di "Blob"».

Cultura è la parola magica del nuovo vento che sta per arrivare su viale Mazzini. Cultura è «più attenzione al territorio». Ma pure riconoscimento delle professionalità locali. Perché adesso che è tempo di far quadrare anche i conti, dal suo posto in commissione vigilanza, Davide Caparini si chiede «che senso abbia mandare a Cogne una valanga di inviati da Roma. Non sono forse bravi quelli della Val d'Aosta?». Avanti allora con il popolo dei giornalisti lombardi e veneti, governatore Giancarlo Galan a parte visto che ha bollato la sede Rai3 di Venezia come un «soviet».

Piero Marrazzo: piace anche alla Lega

Al primo posto del suo palinsesto personale Davide Caparini mette i portatori di handicap. Naturalmente niente a che vedere con la trash tv americana: «La Rai ha snobbato le olimpiadi dei disabili. Le hanno trasmesse solo su "RaiSat" che oramai è diventato solo un contenitore per pulirsi la coscienza. E poi solo Rai2 ha fatto programmi specifici per i non udenti. Dovrebbero essere ampliati. Non dimentichiamo che la Rai deve fare al 65% programmi di servizio».

Nell'altro 35%, l'uomo della Lega in commissione vorrebbe fiction e varietà ma con giudizio. Che tradotto vuol dire: «Mi piace Paolo Limiti, mi piacciono Luca Giurato e Paola Saluzzi che con "Unomattina" fanno una televisione non banale». Non gli piacciono, o meglio ha delle «perplessità» sulla prima serata affidata a comici come Panariello, ai Dalla e alle Ferilli: «Non trovo corretto che con i nostri canoni si paghino certi spettacoli solo per fare concorrenza alle reti Mediaset. Sulla tv di Stato, sarebbe meglio che certi programmi siano pagati dagli sponsor».

Umberto Bossi, leader della Lega Nord e ministro per le Riforme

Umberto Bossi mette sotto accusa anche il film American Beauty: «Rovina l'immagine della famiglia che ha il nostro popolo»

Davide Caparini, membro della commissione di Vigilanza: «Io il canone non l'ho mai pagato, è una forma di resistenza»

Certo non con il canone, perché pure il direttore di «Radiopadania» Matteo Salvini fa obiezione di coscienza: «Ho detto anche a mia nonna di disdire l'abbonamento...». Tanto a lui, questa «Rai» non piace proprio: «Oramai lo sport lo puoi vedere solo col satellite. E anziché il teatro lombardo o le commedie di Gilberto Govi ci fanno vedere i festival della canzone napoletana o la Aida D'Eusanio che insegue Mediaset e la tv commerciale». Ma alla fine di tutto, dopo le pagelle ai volti noti, dopo le critiche alla Rai «che non è di servizio», quello che davvero chiedono tutti con forza, è che la Lega conti di più. Anche in televisione. Giancarlo Cè, capogruppo alla Camera, lo ha detto a chiare lettere alla «Padania»: «La nostra visibilità in televisione, a parte i ministri, è pressoché nulla».

RICERCA CENSIS-CNEL: TROPPO FACILE ENTRARE

Immigrazione, in Italia boom di clandestini

Giacomo Galeazzi
ROMA

Boom degli immigrati irregolari: è l'Italia il Paese europeo con più extracomunitari occupati nei lavori stagionali e il maggior tasso di clandestinità. Hanno scelto l'Italia perché considerata di più facile accesso illegale e arrivano da 124 paesi diversi. Come rivela la ricerca del Censis e del Cnel presentata ieri, sono in prevalenza maschi e musulmani, hanno tra i 30 e i 39 anni, sono celibi e solo in un caso su tre possiedono un diploma di scuola media inferiore. Costituiscono un esercito in rapida crescita, composto per metà da irregolari; una forza lavoro poco qualificata e a basso costo che arriva sulle coste italiane da tutto il mondo. La penisola, secondo le risposte fornite da un campione di trecento lavoratori stagionali, è stata scelta come meta di immigrazioni per una convinzione pianificata: quella dell'esistenza di norme poco restrittive. L'indagine è stata condotta in tre aree del Paese particolarmente interessate dal fenomeno della stagionalità: il Trentino Alto Adige (agricoltura), la zona di Rimini (turismo) e la provincia di Caserta (commercio ambulante). «L'intenzione del governo - commenta il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi - è quella di non subire più i flussi ma di governarli. Il decreto Maroni fissa in 33mila il numero di permessi per evitare afflussi indiscriminati di lavoratori stagionali. Il filtro più efficace devono essere le categorie produttive». Per il viceministro è necessario soprattutto rompere il circolo vizioso dell'immigrazione subita. «In passato - accusa - quando si è cercato di programmare i flussi, in realtà si sono fatte sanatorie. Il risultato è che l'Italia è l'unica nazione al mondo che importa manodopera da ben 124 Paesi». D'ora in poi, invece, i lavoratori stagionali potranno provenire esclusivamente dai Paesi candidati ad entrare nell'Unione europea e dalle nazioni con le quali c'è un accordo di riammissione, ossia l'Albania e la Tunisia. Il fenomeno più preoccupante, comunque, resta l'altissimo numero di irregolari. Meno di un quarto (23%) ha usato il sistema delle autorizzazioni all'ingresso, soltanto il 37% ha fatto ricorso agli appositi visti per il lavoro stagionale a fronte del 42% di extracomunitari entrati senza documentazione. Secondo il Cnel occorre dare certezze agli imprenditori sulla programmazione dei flussi, assicurando in particolare la congruità delle quote di entrata. «La mancanza di norme restrittive - sottolinea Sacconi - è il motivo principale per cui gli immigrati stagionali hanno scelto l'Italia come destinazione. Non possiamo più permettere che, per esempio, un saldatore o un agricoltore entrino in Italia "travestiti" da colf o badante».

Il ministro Roberto Maroni

In Italia oltre metà del lavoro stagionale (un settore che concorre al 10% del Pil nazionale) è svolto dagli stranieri. Fra le motivazioni che hanno spinto ad emigrare prevalgono l'assenza di opportunità di lavoro (55%) e la volontà di disporre di un reddito più alto (51%).

Per arrivare in Italia, gli stranieri hanno pagato in media due milioni e mezzo di lire e per avere informazioni pochi si sono serviti delle strutture ufficiali. Piuttosto hanno preferito rivolgersi a parenti ed amici. Il 40% possiede il permesso di soggiorno, ma quasi la metà lavora in condizioni di irregolarità totale o parziale. Quasi il 40% dichiara di vivere in condizioni disagiate ed il 60,6% trascorre il proprio tempo libero con i connazionali o con altri immigrati. Solo il 3% esce con conoscenti italiani. «Da parte del governo - ha detto Giorgio Alessandrini del Cnel - gli imprenditori si attendono la congruità delle quote di entrata, la tempestività delle autorizzazioni e una semplificazione dell'intera procedura.

DUE IMPRENDITORI | SULLA TV PUBBLICA E IL FUTURO DEL CENTRO-SINISTRA

CONFALONIERI: NO A VENDERE UNA RETE

No di Fedele Confalonieri (foto), presidente di Mediaset, alla proposta Rutelli di ribilanciare il mercato tv con la vendita di una rete da parte di Mediaset e Rai. «Ci mancherebbe altro, si fa già fatica con tre, figuriamoci con due». Un battuta anche sulla prossime nomine: «Vorrei fare il presidente Rai, è una cosa che mi piacerebbe». «È vero - ha aggiunto -, anche se lo dico tra il serio e il faceto. Se vogliono uno al di sopra delle parti io sono qui».

ROMITI: PER I DS NON C'E' CHE COFFERATI

Per la guida dei Ds Cesare Romiti (foto) vede solo un nome: Cofferati. Il presidente Rcs sostiene che il leader Cgil «guarda alla politica e agisce di conseguenza. Non vedo alternative. La provocazione di Moretti è stata dirompente.... Fra i Ds non c'è che Cofferati». D'Alema? «Si è bruciato con la sua arroganza». Amato? «Non lo vogliono a sinistra». Prodi? «Per ora non può lasciare l'Europa». Enrico Letta? «Mi piace, è serio e competente»

Nomine Rai, i presidenti stringono i tempi

Oggi il primo incontro. Ieri Berlusconi ha visto Bossi ad Arcore

Amedeo La Mattina

ROMA

L'attesa per le nomine del Cda Rai potrebbe essere meno lunga di quanto previsto finora e concludersi in coincidenza con la scadenza dell'attuale vertice, ovvero sabato 16 febbraio. L'ipotesi ha cominciato a circolare ieri di fronte alla piega negativa che ha preso la questione sul conflitto di interessi. L'accelerazione è favorita dalla posizione presa dall'Ulivo e i presidenti di Camera e Senato dovrebbero vedersi già questa mattina per iniziare ad esaminare una rosa di candidature.

Per sensibilità istituzionale nei confronti dell'opposizione, i due presidenti si erano impegnati ad attendere un accordo e un primo passaggio parlamentare sul conflitto di interessi. Ma Pera e Casini si sarebbero resi conto che non ci sono più le condizioni per un dialogo tra Ulivo e Casa delle libertà. Soprattutto dopo la decisione del governo di ripartire dal testo Frattini.

«Visto che questo testo non risolve nulla sul conflitto di interessi - ha osservato il diessino Carlo Leone - non ci interessa più tanto il legame con le nomine Rai». Marco Boato, altro esponente dell'Ulivo in commissione Affari costituzionali, ha spiegato che i Presidenti delle Camere possono ormai decidere sulle nomine Rai, a prescindere dall'esito sul conflitto d'interessi: «La loro sensibilità istituzionale sulla materia non ha avuto un corrispettivo nella maggioranza». E Paolo Gentiloni, responsabile comunicazione della Margherita, ha aggiunto che tra Rai e conflitto di interessi c'era un legame logico e non cronologico. Adesso non si può aspettare l'approvazione di una legge burla, ridicola e provocatoria. A questo punto, a maggior ragione, si impone la nomina di un presidente e di un Cda veramente di garanzia».

Dunque, sarebbe il ragionamento ai piani alti di Montecitorio e di Palazzo Madama, meglio risolvere subito la questione Rai, che sta ingenerando polemiche e anche tensioni nella maggioranza. La richiesta di Umberto Bossi di avere un rappresentante nel Cda, collegata alla minaccia di uscire dalla coalizione, ha sollevato diversi malumori nella Casa delle libertà, soprattutto da parte di esponenti del Ccd. Carlo Giovanardi ha parlato di «posizioni eccentriche buone per un comizio» e Marco Follini ha consigliato di non mettere «bandiere di partito» a viale Mazzini. Quelle del leader del Ccd «sono belle belle parole, ma difficili da tradurre nei fatti», è stato il commento di Giuseppe Pisanu che considera «legittime» le richieste del capo della Lega.

> Malumori per le richieste leghiste. Giovanardi: «Pretese eccentriche» Follini: «Nessuno pianti bandierine»
>
> L'Ulivo: no ai diktat della Lega. Fassino: «Per sciogliere il nodo seguire le parole del Capo dello Stato»

E sono legittime anche per Maurizio Gasparri. Per il ministro per le Comunicazioni è giusto che si tenga conto «di un'istanza federalista in un'azienda che ha redazioni in tutte le regioni». E il suo collega Rocco Buttiglione ha aggiunto che «la nostra maledizione è la debolezza della sinistra: siccome sono così deboli e divisi, forse si sente meno l'esigenza di essere uniti noi». Sarebbe quindi meglio, che Bossi evitasse «certe sparate» e si trovassero «con il buon senso le soluzioni». Bene, se si vuole evitare questo «stillicidio che sta creando instabilità nella maggioranza», è stata la risposta del capogruppo della lega, Alessandro Cè, è opportuno non aspettare oltre per le nomine Rai: «I tempi sono maturi». Nella maggioranza, comunque, è convinzione comune che la miccia accesa da Bossi deve essere spenta al più presto. Ci penserà direttamente Silvio Berlusconi. L'appuntamento ad Arcore era previsto per la tarda serata di ieri, dopo un comizio del capo della Lega.

Dall'Ulivo è arrivato un consiglio per Pera e Casini: non fatevi condizionare da Bossi. «Per sciogliere il nodo Rai - ha sostenuto Piero Fassino - i presidenti di Camera e Senato si ispirino alle parole del Presidente della Repubblica. Occorre garantire un sistema informativo effettivamente pluralista e libero. Ogni diktat è fuori luogo», ha concluso il segretario dei Ds. La Margherita con il vicepresidente dei deputati Franco Monaco, ha definito «patetico il destino di Bossi che ha esordito promettendo la rivoluzione contro la partitocrazia romana e oggi rivendica e arraffa posti di potere». La giornata di ieri è stata poi caratterizzata dalla proposta di Rutelli di mettere sul mercato una rete Rai e una di Mediaset con lo scopo di «liberalizzare» il mercato. Sarcastico il commento di Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset: «Chissà perché Rutelli se ne viene fuori adesso con questa idea? Si fa già fatica a stare sul mercato con tre, figuriamoci con due. E poi, le reti cedute dove vanno, si fanno la rottamazione?».

SI FA SEMPRE PIU STRADA L'IPOTESI DI UNA SCELTA BASATA SOPRATTUTTO SULL'AUTOREVOLEZZA

I cinque nomi sono un rebus Casini: no al manuale Cencelli

Il presidente di Montecitorio ripete: «L'identikit delle persone che saranno chiamate a quel compito privilegia l'imparzialità, non il colore»

Pierferdinando Casini e Marcello Pera, presidenti delle Assemblee di Montecitorio e Palazzo Madama

> Il premier: «Così si può varare un cda che vada bene a tutte le anime della maggioranza, e non scontentare più di tanto i nostri oppositori»

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

Silvio Berlusconi

> Riprendono quota nel «totonomine» i giuristi Baldassarre e Caianiello, il rettore Roversi Monaco e Carlo Rossella Per l'opposizione si fanno i nomi di Iseppi (Margherita), Del Bosco (Ds) o Curzi (Rifondazione)

Le minacce di Umberto Bossi, che lo chiamavano indirettamente in causa, non hanno impressionato più di tanto il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, che, almeno sulla Rai, non fosse altro perchè ha lui il potere di nomina, si sente in una botte di ferro. «La legge - ha ripetuto ai suoi - assegna ai presidenti delle due Camere il compito di nominare il cda della Rai. Si tratta quindi di una legge che non prevede regole spartitorie tra i partiti. L'identikit delle persone che dovrebbero essere chiamate a quel compito privilegia l'autorevolezza e l'imparzialità non certo il colore». Discorsi, inutile dirlo, che fanno gioire non poco l'inquilino del Colle più alto, cioè Carlo Azeglio Ciampi. E un simile ragionamento non può che essere condiviso dal presidente del Senato Marcello Pera. Su queste teorie, invece, il presidente del Consiglio è più prudente. Non potrebbe essere altrimenti, visto che Bossi, il guastafeste, è uno dei segretari della coalizione di governo. Il Cavaliere certi discorsi non li comprende: intanto perchè i richiami al pluralismo dell'informazione che in questi giorni sono sulla bocca di Ciampi, Casini e Pera sembrano quasi chiamarlo in causa, a suo parere ingiustamente («loro possono fare, e fanno, quello che vogliono»); oppoi, cosa di non poco conto, lo amareggia che proprio coloro che ha contribuito a eleggere ai vertici dello Stato, Ciampi, o, addirittura, ha investito direttamente come Casini e Pera, pur avendo vissuto da vicino l'esperienza dell'ultima campagna elettorale, oggi sembrino averla dimenticata. «Quando Luttazzi e Santoro mi attaccavano nessuno si è alzato in mia difesa. Quelli se la sono cavata al massimo con delle multe. Ora, invece, tutti mi puntano l'indice addosso quando ancora non è stato mosso niente in Rai».

Queste sono le posizioni e gli atteggiamenti politico-caratteriali dei personaggi che occupano il quadrilatero istituzionale dove si giocherà la grande partita sulla Rai. Dopo aver speso un fiume di parole, di congetture e di polemiche connesse, com'è tradizione quando si parla dell'azienda di viale Mazzini, si avvicina rapidamente il momento delle decisioni. Ieri sera c'è stato il solito vertice ad Arcore tra il Cavaliere, Bossi e il garante dell'intesa tra i due, il ministro Giulio Tremonti. E questa mattina al Senato fa meno di ripensamenti notturni) dovrebbe svolgersi il primo incontro informale tra Pera e Casini sulla Rai. Inutile dire che il rebus continua ad essere complicato e di difficile soluzione: i posti sono pochi rispetto al numero delle richieste; c'è un problema di equilibri politico-culturali e, se si tiene conto dell'interesse della Chiesa per l'argomento Rai, anche religiosi; per non parlare dei caratteri dei personaggi, tutti sanno chi è Bossi ma anche Pera e Casini, che sono persone a modo, tornano a parlarsi solo oggi dopo settimane di freddo.

Così per raggiungere la difficile intesa bisognerà risolvere i problemi uno dopo l'altro. Quello di Bossi, almeno a prima vista, appare il più semplice. Ieri sera ad Arcore il Cavaliere, nel suo pragmatismo, ha dato questa risposta alle richieste del senatur: «Hai ragione, hai tutti i motivi per reclamare una rappresentanza, ma devi rivolgerti ai presidenti delle Camere perchè sono loro ad avere il potere di nomina non io». Inutile dire che da questo orecchio sicuramente Casini non ci sente: «Non è più il tempo del manuale Cencelli -, ha spiegato per tutto il giorno il presidente - . Le richieste di Bossi messe in questi termini sono inaccettabili. E se Bossi ha problemi da porre, deve porli all'interno della coalizione di governo non certo ai presidenti delle due Camere». In sintesi: Casini non dà molto peso alle minacce del leader leghista. Tanto più che mai come su queste nomine i presidenti delle due Camere sono i dominI. «Per essere chiari», spiegava la settimana scorsa Bruno Tabacci, uno dei personaggi di punta degli ex-dc, «l'elezione di Casini alla presidenza della Camera noi l'abbiamo già pagata in termini di rappresentanza all'interno del governo. Allora come noi non possiamo dire nulla al ministro Maroni sulla nomina del direttore dell'Inps, Bossi non può dare ordini a Casini su nomine che sono di competenza dei presidenti delle Camere».

E' molto probabile che nelle prossime 48 ore i toni si stempereranno. Aiuterà molto il metodo che sarà seguito nella scelta dei consiglieri del cda: l'idea è quella di nominare persone autorevoli che non siano direttamente abbinabili a questa o a quella parte politica. «E' l'unico modo per contentare tutti - spiegava il Cavaliere qualche giorno fa ad alcuni presidenti di Commissione invitati a cena a casa sua -. In questo modo si potrebbe anche varare un cda che vada bene a tutte le varie anime della maggioranza, compresa la Lega e magari non scontenti più di tanto l'opposizione. Del resto la scorsa legislatura loro hanno scelto anche i nostri rappresentanti nel cda». Per un'operazione del genere, però, il premier deve rinunciare definitivamente a quello che è sempre stato il suo candidato per la Rai, il ministro Giuliano Urbani, una candidatura dal profilo politico troppo marcato: l'interessato tornerà utile tra qualche anno per il ministero degli Esteri. Questa filosofia privilegia personaggi non direttamente legati alla politica come gli ex-presidenti della Consulta, Baldassarre e Caianiello, il rettore Roversi Monaco, giornalisti del calibro di Carlo Rossella e magari qualche manager in cerca di poltrona, infine questo metodo può dare anche modo ai presidenti delle due Camere di districarsi tra le richieste dell'opposizione dato che la Margherita (con la candidatura Iseppi), i Ds (con quella di Del Bosco) e Rifondazione (con Curzi) si stanno contendendo due posti. Insomma, un cda che abbia un Dna politico sfumato potrebbe accontentare un po' tutti: i presidenti delle due Camere farebbero la loro figura; Bossi potrebbe salvare la faccia; Berlusconi dimostrare il suo disinteresse. Solo l'opposizione potrebbe alla fine macerarsi sul rebus dei posti ricevuti: due o uno?

La forza della Lega? Pochi voti ma buoni

Se Il Carroccio si sfilasse la maggioranza sarebbe minima e i centristi determinanti

ROMA

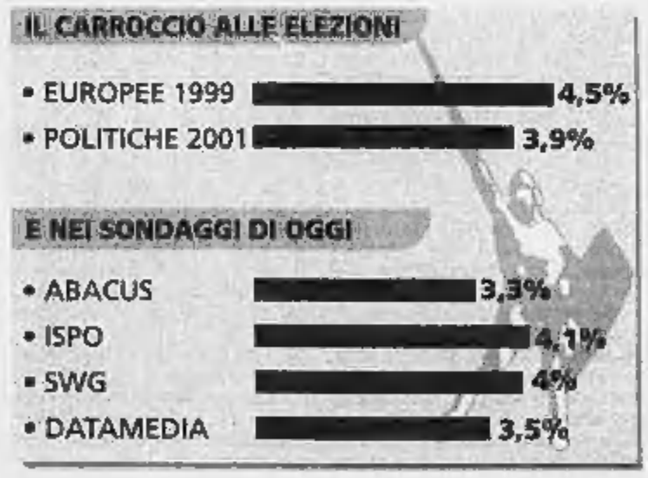
Quanto vale la Lega? Quanto spaventano le sue minacce? A guardare soltanto i sondaggi elettorali la risposta non può che essere una: poco. Il partito di Bossi - che alle ultime elezioni è rimasto per un soffio sotto il quorum del quattro per cento, fermandosi al 3,9 - oggi viene accreditato dai maggiori istituti demoscopici come una forza non determinante per una vittoria elettorale del centrodestra. La Lega nell'ultima rilevazione dell'Abacus sarebbe al 3,3%, per l'Ispo al 4,1%, per Swg al 4% e per Datamedia al 3,5%. Ma il problema è chiaro che non può risolversi solo con la matematica: un disimpegno leghista avrebbe riflessi nelle amministrazioni locali, nei rapporti di forza tra maggioranza e opposizione in Parlamento e finirebbe per pesare sull'immagine complessiva della coalizione di governo. E di questo dato, squisitamente qualitativo e non quantitativo, Bossi si fa forte nel lanciare i suoi ultimatum.

> In teoria il centrodestra è autosufficiente elettoralmente anche al Nord. Un danno di immagine se i lumbard «tradissero»

Il prossimo appuntamento elettorale sarà amministrativo e infatti le risposte a Bossi non sono venute da esponenti nazionali. Il presidente del Veneto, Giancarlo Galan, ha sottolineato che «Bossi da solo se benissimo che non va da nessuna parte», guadagnandosi la pronta risposta del segretario provinciale di Treviso della Lega, Gianantonio Da Re: «Dovrebbe starsene zitto perchè se in Veneto non ci fosse stata la Lega oggi lui starebbe a pescare e al suo posto ci sarebbe Cacciari». A guardare le nude cifre Galan nel 2001 avrebbe vinto anche senza la Lega, ma in questo caso cavarsela solo con la matematica è assai rischioso, perché la presenza di una terza forza - come ha imparato l'Ulivo, orfano dell'alleanza con Rifondazione - può sparigliare i giochi. E nelle amministrative le logiche locali e campanilistiche prendono strade spesso incomprensibili alla matematica. Ma il Veneto - a differenza dalla Lombardia dove Formigoni e Forza Italia non temono minacce leghiste - è una delle regioni dove i leghisti oggi pesano ancora. Nella circoscrizione proporzionale 1, quella di Verona, Rovigo, Padova e Vicenza, alle elezioni politiche dello scorso anno Bossi ha preso il 9,7%, (in crollo verticale rispetto al 26,9% del 1996, quando correva da solo), mentre nella circoscrizione Veneto 2, quella di cui fa parte Venezia, il Carroccio ha ottenuto l'11,2% contro il 32,8% di cinque anni prima.

A livello parlamentare il centrodestra può contare alla Camera su 350 deputati, tanti che, anche senza i 30 leghisti, Berlusconi non avrebbe problemi di governabilità, potendo contare su un ulteriore margine di dieci voti. Certo diventerebbe prigioniero dei 29 centristi del Biancofiore, che a quel punto sarebbero il vero ago della bilancia in ogni votazione. E' questo il vero dato politico: oggi democristiani e leghisti si annullano a vicenda con le loro battaglie, ma se uno dei due venisse a mancare, l'altro sarebbe determinante. Un ragionamento ancor più valido al Senato, dove la maggioranza è meno estesa. Un'uscita della Lega - che può contare su 17 dei 175 senatori della Casa delle libertà - porterebbe ogni votazione sul filo, dato che il quorum richiesto, a seconda che partecipino al voto i senatori a vita, oscilla tra 158 e 160.

Ma Bossi ha imparato anche che le "sparate" pagano nei sondaggi. Nelle ultime due settimane, a vedere le rilevazioni di Datamedia, la Lega è salita dello 0,5% e dopo l'ultimo fine settimana, galvanizzante per il suo zoccolo duro, si sarebbe riportata sul filo del quorum. Il senatur questo lo sa. Tanto che nei mesi di novembre e dicembre, quando ha fatto le sue battaglie sull'immigrazione, i clandestini e la devolution, la Lega era tornata sopra il quattro per cento. E in questo è premiante anche la maggiore presenza televisiva legata alle esternazioni. Non a caso questa volta Bossi, il suo ultimatum lo ha lanciato per entrare nella stanza dei bottoni della televisione pubblica. Un modo, a suo vedere, per assicurarsi una maggiore presenza in video e per non farsi cannibalizzare dagli alleati maggiori. **[m.cal.]**



IL FISCO ITALIANO | TRA RIFORME E NOVITA'

ALLA COMMISSIONE DI BRUXELLES PIACE LA DE-TAX DI TREMONTI

La proposta di «De-Tax» lanciata da Giulio Tremonti (foto) per produrre risorse finanziarie aggiuntive a favore dei paesi in via di sviluppo incassa il giudizio positivo dalla Commissione Ue: il maxi- rapporto «Risposte alle sfide della globalizzazione» - che l'esecutivo Ue ha appena ultimato su mandato dell' Ecofin e che sarà approvato domani - definisce infatti «attraente» l'ipotesi del ministro dell'Economia in quanto «i potenziali introiti appaiono elevati: la De-Tax non richiede un accordo internazionale né per la raccolta né per la gestione e l'impiego delle risorse ed è completamente volontario». Proprio nella natura volontaria, tuttavia, Bruxelles identifica il suo «maggior punto debole».

LO SCUDO FISCALE VALE ANCHE PER LE CASE ALL'ESTERO

Lo «scudo fiscale» vale anche per le case all'estero. A chiarirlo è stata una circolare dell'Agenzia delle Entrate. Quindi, spiega Fisco Oggi, anche i proprietari di case all'estero, sia che si tratti di proprietà piena che di multiproprietà, possono regolarizzare la loro posizione nel caso in cui non abbiano rispettato qualche norma fiscale. La regolarizzazione riguarda dunque anche piccoli proprietari e non solo grossi investitori che hanno portato all'estero denaro, valori o attività senza le necessarie comunicazioni al fisco (prima fra tutte quella che si deve effettuare con la compilazione del quadro RW della dichiarazione dei redditi, dedicato appunto al «monitoraggio fiscale» di questo tipo di operazioni).

Caso Germania, trovato il compromesso

Intesa nella notte per evitare il richiamo sul deficit. Oggi il parere dell'Ecofin

Mario Sensini
inviato a BRUXELLES

L'accordo è fatto: l'Eurogruppo proporrà domani all'Ecofin di soprassedere sul caso Germania. Il governo di Berlino, come quello di Lisbona sul banco degli imputati se la caverà con una severa ramanzina, ma non dovrà subire l'avvertimento formale proposto dalla Commissione Europea sul rischio di deragliamento della finanza pubblica. Un'apertura di credito che sarà compensata da giudizi più severi sui Programmi di Stabilità tedesco e portoghese e che dovrebbero contenere un invito esplicito a raggiungere il pareggio di bilancio nel 2004.

«L'eurogruppo ha riconosciuto che l'«early warning» proposto dalla commissione è una procedura essenziale del'patto di stabilità e di crescita e che l'esecutivo ha agito nel rispetto delle regole. «Nello stesso tempo - ha detto il ministro delle Finanze spagnolo, Rodrigo Rato, presidente di turno dell'Eurogruppo al termine della riunione dui ieri notte - il compromesso prevede che la Germania e il Portogallo ribadiscano l'impegno a non oltrepassare la soglia di deficit del 3%, con una politica di bilancio rigorosa. Questo impegno dovrebbe prevedere la preparazione di bilanci pubblici 2002 evitando misure di spesa che possano mettere a repentaglio l'obiettivo e l'impegno a sfruttare per la riduzione del deficit qualsiasi aumento delle entrate. Sia la Germania che il Portogallo ha spiegato Rato - dovrebbero impegnarsi a portare il bilancio pubblico in pareggio nel 2004».

Se l'Ecofin, come tutto lascia pensare, dovesse confermare l'ipotesi di compromesso su cui hanno lavorato fino a notte i ministri delle finanze dei paesi euro, la battaglia sul «caso Germania» si concluderebbe senza vincitori nè vinti. Un pareggio che eviterebbe imbarazzi al governo di Berlino, già in campagna elettorale, e alla Commissione di Romano Prodi, che di fatto l'«early warning» alla Germania lo ha già mandato, e che a fronte di una argomentazione chiara della decisione non teme di aver contribuito a creare un precedente pericoloso per il futuro del Patto di Stabilità.

«Si è giunti a un buon compromesso, la credibilità del Patto è stata mantenuta - ha detto ieri notte il commissario europeo agli affari monetari Pedro Solbes».

La rinuncia al voto è di fatto una rinuncia allo scontro. Quattro paesi piccoli, Belgio, Olanda, Finlandia e Austria, appoggiavano senza riserve la proposta della Commissione, che trovava invece nettamente contrari, oltre a Germania e Portogallo anche la Gran Bretagna, e molto freddi la Francia, l'Italia e la Spagna. Un fronte che se fosse stato chiamato a esprimersi con un voto, avrebbe potuto facilmente far cadere l'ostinazione dei paesi piccoli, mettendo però alla berlina la Commissione e la sua proposta.

Già prima della riunione dell' Eurogruppo che si è prolungata sino a tardi, Rato sembrava comunque ottimista: «La maggioranza dei paesi dell'euro stanno chiedendo alla Germania di raggiungere il pareggio di bilancio nel 2004» ha detto, confermando così l'ipotesi del compromesso. «La Germania dovrà utilizzare nuove entrate per ridurre il deficit e praticare un severo controllo della spesa» ha aggiunto Rato, esponendo una ricetta che, se non fa certo piacere a Gerhard Schroeder, rappresenta un vincolo per il futuro anche per il suo sfidante alle elezioni di settembre, il cristiano sociale Edmund Stoiber.

L'unico vero problema da risolvere e che ha impegnato l'Eurogruppo per cinque ore, è stata la resistenza al compromesso dei piccoli paesi dell'Unione. Il ministro delle finanze austriaco, Karl Heinz Grasser, ha ribadito ieri di essere «nettamente a favore di un avvertimento formale alla Germania. Non devono esserci differenze tra grandi e piccoli paesi, tutti devono essere trattati nello stesso modo» ha detto Grasser. Il riferimento, ovvio, è all'avvertimento lanciato l'anno scorso all'Irlanda, approvato senza la minima discussione. Sulla stessa linea il ministro delle Finanze belga, Didier Reynders. Caustico, invece, il commento del vice ministro delle Finanze del Lussemburgo, Henry Grether, schierato con Berlino: «Cos'è un early warning? Se ho capito bene è una lettera per dire a qualcuno di aver fatto bene quello che doveva fare».

CONTESTATE LE MODIFICHE

Aiuti al Mezzogiorno nel mirino di Monti

■ Gli aiuti all'Italia meridionale tornano nel mirino di Bruxelles: il Commissario alla concorrenza Mario Monti aprirà, probabilmente mercoledì, una nuova procedura di infrazione sui crediti di imposta previsti sugli investimenti, in particolare per Abruzzo e Molise. Secondo Monti potrebbero essere irregolari due aspetti del testo inviato alla Ue: le zone di applicazione del regime e la nozione di «investimento ammissibile alle agevolazioni». Le motivazioni, anticipate dall'agenzia Ansa, partono da una serie di modifiche apportate dal governo al testo già approvato dalla Ue: la prima versione del sistema di aiuti era stata infatti approvata nel dicembre 2000 con la legge Finanziaria 2001 ed aveva ricevuto il «via libera» della Commissione il 13 marzo 2001.
Il regime per i crediti di imposta al Sud, varato una prima volta dal governo del centro-sinistra e poi riproposto dall'esecutivo Berlusconi, prevede agevolazioni per circa 4,6 miliardi di euro l'anno fino al 2006. Il meccanismo permette alle imprese di scontare dalle imposte una quota che può arrivare fino al 65% degli investimenti effettuati.

Il Commissario Ue Solbes assieme al presidente di turno dell'Eurogruppo, lo spagnolo Rato, ed al presidente della Bce Duisenberg

L'Fmi avverte Roma

Pil in bilico, c'è rischio di revisione nel 2003

ROMA

Il Fondo monetario internazionale non rivede per il momento le stime di crescita per l'Italia, ma avverte che per il 2003 «ci sono chiaramente dei rischi di revisione al ribasso», rispetto alle precedenti revisioni. Lo ha annunciato Thomas Krueger, capo del desk Italia del Fmi, ricordando che le ultime stime del Fondo erano per un aumento del Pil italiano dell'1,2% quest'anno e del 2,9% il prossimo. Krueger ha sottolineato inoltre che al momento il Fmi non ha rivisto la sua stima di un deficit all'1% nel 2002.

Quanto al quadro del Fondo Monetario sui parametri dell' indebitamento, Krueger ha affermato che «al momento non abbiamo rivisto le previsioni di deficit/Pil» dell'Italia. L'economista di Washington ha ricordato che le ultime stime del Fmi vedevano un rapporto tra deficit e Pil all'1% per quest'anno, mentre non non è stata ancora diffusa nessuna previsione per il prossimo anno

Per la Confcommercio, la crescita dell'economia italiana resterà bassa per il 2002 mentre dovrebbe ripartire nel 2003: il Pil crescerà dell'1,2%, oltre un punto meno del 2,3% fissato dal governo. Il dato è inferiore anche all'1,3% ipotizzato da Bruxelles. La spesa delle famiglie nel 2002 crescerà dell'1% mentre gli investimenti aumenteranno del 2,9%, un dato migliore di quello registrato nel 2001 (+1,5%).

DELICATO E MOLTO FRAGILE IL RAPPORTO TRA I POTERI CHE GOVERNANO

L'eterno braccio di ferro su chi decide in Europa

La Commissione depositaria delle regole in rotta di collisione con i governi «politici»

retroscena
Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

I due palazzi sono a meno di duecento metri di distanza e dalle finestre dei piani più alti si riesce anche a sbirciare dentro gli uffici dell'uno o dell'altro superando la barriera di una grande banca che li divide. In comune hanno tanto granito rosa e la fama, meritata, di essere tra i più brutti edifici della «Bruxelles europea»: due cubi senza particolari invenzioni architettoniche. Uno è la sede del Consiglio, l'altro è la sede della Commissione: i due poteri forti della Ue che in queste ore sembrano lontanissimi. Divisi dal caso dell'«early warning» alla Germania che, alla fine, ha trovato l'inevitabile soluzione di compromesso. Ma che lascerà comunque un segno negli equilibri istituzionali dell'Unione.

Vista da Palais Breidel, il palazzo della Commissione, la vicenda è molto semplice. «Ci sono delle regole e noi avevamo il dovere di rispettarle e di farle rispettare», dice Romano Prodi che, dal suo ufficio al dodicesimo piano, guida l'esecutivo europeo. Le regole di cui parla Prodi sono quelle fissate nel Patto di stabilità e di crescita proprio dai governi dei Paesi membri che ora esitano ad applicarle. Non solo. Sono le regole che la Germania, più degli altri, aveva voluto per mettere al passo della sua anche le economie dei partner che, allora, erano deboli e che adesso in qualche caso l'hanno superata.

«Ma le regole devono valere per tutti», dicono a Palais Bredel. E il commissario agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, ribatte con puntiglio alle critiche di avere fatto un «uso politico» del Patto. «Ci siamo comportati in modo coerente ed anche molto prudente di fronte a dati oggettivi che nessuno, nemmeno la Germania, nega». I dati oggettivi si possono ridurre a un numero: 2,7 per cento, il livello del deficit rispetto al Pil che la Germania potrebbe toccare alla fine di quest'anno. E che è appena a tre decimali dalla soglia massima del 3 per cento stabilita nel Patto. «In questa situazione proporre l'early warning, come abbiamo fatto, era inevitabile».

Vista da Palais Justus Lipsius, il palazzo del Consiglio, intitolato a un giurista fiammingo del sedicesimo secolo, la vicenda cambia prospettiva. E' vero che la Commissione è «guardiana del Patto di stabilità», ma è anche vero che ha soltanto il potere di proporre un giudizio o un provvedimento. «Le decisioni, alla fine, dobbiamo prenderle noi in sede di Consiglio», dicono gli uomini della presidenza spagnola che gestisce in questo semestre l'Unione: «E se questa è la regola, non c'è da fare uno scandalo se la decisione finale sarà diversa dalla proposta. Altrimenti il potere reale sarebbe tutto nelle mani della Commissione».

Ecco il punto. Anche sull'«early warning» alla Germania, come su tanti altri provvedimenti e tanti altri progetti, il problema è chi decide. Chi detiene il potere reale nella complessa costruzione istituzionale della Ue. Sulla carta tutto è chiaro. O quasi. Il Consiglio è un po' come l'assemblea dei soci: rappresenta gli Stati che si sono raccolti nell'Unione e che hanno il diritto all'ultima parola con un preciso sistema di voti all'unanimità o a maggioranza, in base alla delicatezza delle questioni. La Commissione ha un potere di controllo e di proposta. Dove i Trattati lo hanno previsto, ha anche un potere decisionale: come nel caso della tutela e dello sviluppo della concorrenza.

Nel gioco dei poteri c'è un terzo protagonista: l'Europarlamento che propone leggi e che vota sulle proposte di Commissione e Consiglio. Ma nel caso dell'«early warning» alla Germania il braccio di ferro è a due. E la soluzione di compromesso che è maturata in queste ore è diretta a scongiurare che i due poteri forti dell'Unione si ritrovino divisi da un fossato più profondo di quanto non lo sia già adesso. «E' un problema loro. Noi abbiamo fatto quello che dovevamo», ripete Romano Prodi. Come dire che se i governi dei Quindici - o una loro maggioranza qualificata - avessero deciso di non rispettare le regole del Patto di stabilità avrebbero dovuto anche farsi carico delle conseguenze della loro scelta.

Prodi lancia anche una provocazione: «Mi sarebbe proprio piaciuto sapere che cosa avrebbero detto quelli che adesso ci criticano se la Commissione non avesse proposto l'early warning». Probabilmente avrebbero detto che la Commissione gettava alle ortiche i parametri di Maastricht. Che era debole con i forti - la Germania - dopo essere stata forte con la debole Irlanda «punita» lo scorso anno con un richiamo formale per la sua politica economica. La linea del rigore scelta dalla Commissione comincia, così, a rivelare due facce: stretta fedeltà alle regole, sì, ma anche voglia di affermare il suo ruolo.

Tra la fine dell'estate e l'autunno del 2001 la Commissione, e lo stesso Prodi in prima persona, erano stati sottoposti a una pioggia di critiche. «Confusione», «mancanza di strategia», «incomunicabilità»: le accuse erano diventate esercizio quotidiano. E il presidente della Commissione ne aveva dato una lettura precisa e tutta politica: «Non sono attacchi contro la mia persona, ma contro un'idea di Europa. Quella meno schiava degli interessi nazionali, degli egoismi che bloccano il cammino dell'Unione». Da allora la Commissione non ha mancato di denunciare i ritardi e gli inciampi che arrivano dai governi.

Il braccio di ferro tra Commissione e Consiglio, insomma, non è cominciato con il caso Germania. Né si fermerà anche dopo il compromesso di oggi che molti a Bruxelles già definiscono una «pax armata». Per arrivare a una vera pace le speranze sono affidate alla riforma istituzionale dell' Unione. A quel processo che comincerà il 28 febbraio con l'avvio dei lavori della Convenzione e che si concluderà con un nuovo Trattato prima che i governi da mettere d'accordo da 15 diventino 25 con l'apertura all'Europa dell'Est che bussa alla porta della Ue.

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

Prodi: «Le norme sono precise e noi avevamo l'obbligo di rispettarle e farle rispettare» Sempre più urgente la riforma istituzionale

Pubblicità

Trattamento differenziato per gradi di rughe in arrivo dalla società svizzera Labo

Vuoi meno rughe? Arriva Rugastir

Gli studiosi della nota società svizzera di ricerche Labo hanno scoperto e sottoposto a domanda di brevetto Rugastir Stira Le Rughe, un nuovo preparato dalla forte azione antirughe.

Rugastir contiene RB 160, un potente reattore biologico cellulare in grado di stimolare la moltiplicazione delle cellule (provata da test in vitro) solo dove le cellule sono deficitarie, come nelle zone caratterizzate da rughe.

Sulla base di una scala di classificazione delle rughe dal I° al VI° grado, utilizzata dai ricercatori Labo, sono stati formulati 4 dosaggi specifici di reattore biologico cellulare RB 160 contenuto in Rugastir, per altrettanti gradi di rugosità cutanea (da 2,5 mg/g per il 2° grado fino a 5,5 mg/g per il 5° grado).

La scala di classificazione delle rughe è a disposizione delle farmacie specializzate Labo per un consiglio sul dosaggio di Rugastir in crema più adatto al proprio grado di rughe.

Non ha controindicazioni.

Grado I
Rughe iniziali e lievi

Grado II
Rughe moderate e scavi
Rugastir® 2,5

Grado III
Rughe diffuse e medie
Rugastir® 3,5

Grado IV
Rughe numerose e medio/profonde
Rugastir® 4,5

Grado V
Rughe abbondanti e profonde
Rugastir® 5,5

Grado VI
Rughe molto numerose e molto profonde

Buono Sconto Lire 10.000 su RUGASTIR in farmacia
Scade il 30/06/2002

LABO
Labo Cosprophar Suisse

CORTE COSTITUZIONALE | ALLA CAMERA DIECI «FUMATE NERE»

La Corte costituzionale è composta da venti giudici
Attualmente devono essere nominati due nuovi giudici per sostituire Francesco Guizzi e Cesare Mirabelli, decaduti da 15 mesi

Fumate nere
Nelle ultime due legislature ci sono stati dieci tentativi falliti di elezione dei giudici, cinque per legislatura

L'art 135 della Costituzione spiega come vengono scelti i componenti della Corte:
- cinque giudici sono nominati dal Presidente della Repubblica
- cinque giudici dalle supreme magistrature ordinaria e amministrativa
- cinque giudici in seduta comune delle due Camere, a scrutinio segreto e con la maggioranza dei due terzi dei componenti l'assemblea. Per gli scrutini successivi al terzo è sufficiente la maggioranza dei tre quinti dei componenti l'assemblea
- cinque giudici da un collegio formato dai rappresentanti dei Comuni, Province e Regioni che integrano il Senato in sessione speciale

I giudici della Corte costituzionale sono scelti fra:
- i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria e amministrativa
- i professori ordinari di università in materie giuridiche
- gli avvocati dopo venti anni di esercizio

I giudici della Corte costituzionale sono nominati per nove anni, decorrenti per ciascuno dal giorno del giuramento, e non possono essere nuovamente nominati

La Corte elegge tra i suoi componenti, secondo le norme stabilite dalla legge, **il presidente,** che rimane in carica per un triennio, ed è rieleggibile

Il presidente della Consulta sferza il Parlamento

«Basta rinvii, nominate i due giudici». I Poli in stallo sul nome di Mancuso

Guido Ruotolo
ROMA

Nella sua relazione ha accusato il Parlamento di «slealtà», di «grave inadempienza», di aver provocato «un'alterazione dell'equilibrio interno» della Corte costituzionale, e questo perché da quindici mesi le due Camere non riescono a eleggere due giudici costituzionali. Poi, parlando con i giornalisti, il presidente della Consulta, Cesare Ruperto, propone: «Visto che non si mettono d'accordo sull'elezione di due uomini, suggerisco alle forze politiche di trovare l'accordo su due donne. E' una proposta seria, ci troviamo in una situazione di stallo che non possiamo più sopportare». Il richiamo del presidente Ruperto, il suo invito esplicito alle Camere a sanare questa ferita, ha determinato un coro di consensi da parte di esponenti della maggioranza e dell'opposizione, che ora si dichiarano disponibili a trovare, in tempi rapidissimi, un accordo sui due nomi. E ieri sera sono tornati a circolare i nomi già favoriti negli ultimi mesi: Nicola Mancino o Sergio Mattarella per l'Ulivo, il solito Filippo Mancuso per il centrodestra.

La mancata elezione da parte del Parlamento dei due giudici - essendo scaduti nel novembre del 2000 i mandati di Cesare Mirabelli e Francesco Guizzi -, secondo Ruperto, si è tradotta in una «negativa incidenza sui lavori, almeno sotto il profilo quantitativo della produttività e perfino del regolare funzionamento del collegio». E ancora: «Soprattutto è evidente che essa produce, per se stessa, un'alterazione dell'equilibrio interno della compagine così come configurata dalla Costituzione». «Il protrarsi di queste situazione - prosegue -, andando ben al di là della violazione del principio di "leale collaborazione", si sta ormai configurando come inadempimento di un preciso obbligo costituzionale».

La reprimenda ha colpito nel segno. Maggioranza e opposizione hanno dato ragione alla denuncia del presidente della Consulta. Francesco D'Onofrio (Ccd-Cdu) sollecita una riunione dei capigruppo dei due rami del Parlamento: «Quello che sta accadendo non è gradevole». Il ministro Giuseppe Pisanu (Forza Italia) accusa l'opposizione, «incapace di fare una scelta per le divisioni che la tormentano»: «Il centrosinistra non ha mai avanzato una candidatura credibile da mettere accanto a quella prestigiosa di Filippo Mancuso». Anche il capogruppo di Fi alla Camera, Elio Vito, si dichiara «favorevole» a un incontro con i colleghi dell'opposizione: «Il centrosinistra non ha dato alcuna indicazione costruttiva e ha preteso solo di porre inaccettabili e arroganti veti sul candidato della Casa delle libertà».

Dall'opposizione, i capigruppo di Camera e Senato del Ds, Violante e Angius, si dichiarano a favore dell'incontro, «per valutare le più qualificate candidature».

Willer Bordon, della Margherita, avverte: «La situazione è arrivata oltre il limite di rottura perché ormai si sta mettendo in discussione la stessa funzionalità dell'organo di garanzia costituzionale. Occorre una iniziativa che sblocchi la situazione fin dalla prossima convocazione congiunta delle due Camere. Ma se le otto votazioni finora sono andate a vuoto è perché, secondo il verde Marco Boato, «la candidatura del centrodestra di Mancuso non incontra l'ampio gradimento richiesto dalla Costituzione». E' più esplicito Pierluigi Castagnetti, Margherita: «I due candidati devono rappresentare unitariamente il Parlamento». Clemente Mastella, Udeur, propone, per superare questo stallo, che i due nomi siano scelti non tra parlamentari in carica.

Nella sua relazione di bilancio, il presidente Ruperto ha denunciato che l'attività della Consulta nel 2001 «è stata macroscopicamente segnata, fino a risultarne condizionata», non solo dalla mancata elezione dei due giudici costituzionali ma anche dalla riforma costituzionale di segno federalista «che ha mutato l'assetto dei poteri dello Stato e degli altri enti territoriali». Lamentando l'assenza di «una normativa transitoria», ha sottolineato inoltre che spetta alla Consulta «assicurare un equilibrio fra contrapposte esigenze di continuità e di discontinuità», consapevole che la «Repubblica è rimasta ovviamente "una e indivisibile"».

Infine, Ruperto, sollecitato dai giornalisti, ha espresso la sua opinione sul rientro dei Savoia: «In Italia possono entrare tutti i cittadini dell'Unione europea, non vedo perché non anche i Savoia. A parere di tantissimi esperti, non era necessario l'intervento sulla Costituzione perché dopo cinquant'anni la disposizione finale e transitoria è esaurito la sua funzione. In particolare, a seguito dell'entrata dell'Italia nei Trattati internazionali di Amsterdam, Maastricht e Shengen».

Cesare Ruperto

Il «Serenissimo» rimane in carcere

MILANO

«Serenissimo» da ieri lo è un po' meno. Perché dopo quasi due anni passati in carcere, Luigi Faccia, 47 anni, considerato l'ideologo del gruppo di disperati che nella primavera del 1997 diede l'assalto col «tanko» al campanile di Venezia, qualche settimana fa ha visto morire la speranza di poter uscire dal penitenziario di Lodi per essere affidato ai servizi sociali. I giudici del tribunale di Sorveglianza di Milano, con una motivazione che ha suscitato immediate polemiche negli ambienti leghisti, hanno infatti respinto l'istanza di scarcerazione che il suo difensore, avvocato Alessandro Zaganel, aveva presentato prima di Natale.

Secondo i giudici infatti «appare necessario che il soggetto approfondisca gli aspetti legati alla vicenda reato unitamente a una completa rielaborazione critica delle proprie responsabilità». Formula abbastanza frequente per respingere le richieste dei piccoli delinquenti ma che in questo caso, trattandosi di vicenda in il burlesco e il politico, assume subito il sapore di una richiesta di pentimento. Che per gli esponenti della Lega si è tramutata immediatamente in richiesta di abiura alle proprie idee. Tanto che ieri alcuni esponenti del movimento padano, come l'europarlamentare Mario Borghezio, si sono augurati che sul caso intervenga il ministro leghista Roberto Castelli «per porre rimedio a questa grave situazione». E il Guardasigilli si è già detto disponibile a considerare l'eventualità di chiedere una grazia al Presidente della Repubblica.

Nella loro motivazione i giudici ricordano che Faccia, condannato a 4 anni e 9 mesi di reclusione e unico ormai ad essere rimasto in prigione del commando composto da 8 uomini che partecipò all'assalto di San Marco, «sta espiando la pena per aver posto in essere, in concorso con altre persone, atti eversivi dell'ordine democratico diretti a costituire una nazione nuova, libera, indipendente e sovrana, atti consistiti nell'asserragliarsi nel campanile di San Marco». L'avvocato Zagonel ricorda che il beneficio dell'affidamento in prova viene concesso anche a detenuti condannati per reati violenti «mentre Luigi Faccia e i suoi correi non hanno commesso violenze». **(p. col.)**

IL TRIBUNALE FU ACCUSATO DI NON OBBEDIRE ALLA SUPREMA CORTE

«Caso Previti, corrette le toghe»

Ruperto: le nostre sentenze vanno interpretate

il caso
Paolo Colonnello
MILANO

UN processo fuori dal sistema», «un golpe giudiziario», «giudici da arrestare». Non si erano risparmiati i commenti degli avvocati della difesa e dei politici del Polo per stigmatizzare il comportamento dei giudici del dibattimento Sme. Rei, a loro dire, di aver fatto proseguire il processo che vede imputati Silvio Berlusconi e Cesare Previti, nonostante una sentenza della Corte Costituzionale avesse annullato tre udienze preliminari dinnanzi al giudice per le indagini preliminari. Per gli avvocati infatti, la sentenza della Consulta azzerava l'intero processo. Ma i giudici del tribunale presieduto da Luisa Ponti, interpretando diversamente il verdetto della Suprema Corte (venendo per questo motivo accusati di ribellione), disposero diversamente, facendo proseguire il dibattimento.

E ieri, a distanza di tre mesi dalle feroci polemiche, i giudici si sono visti dare ragione, direttamente e pubblicamente dallo stesso presidente della Corte Costituzionale, Cesare Ruperto. In più punti. Il primo: spettava effettivamente ai giudici del tribunale interpretare la sentenza della Consulta, così come spetterà ai giudici della Cassazione decidere se l'interpretazione è stata corretta. Il che implicitamente significa che aver deciso, come ha fatto il presidente Luisa Ponti, che le udienze annullate dalla Corte Costituzionale erano da considerarsi «innocue» perchè non avevano leso i diritti della difesa di Cesare Previti e non inficiavano quindi l'intero processo, è stato pienamente legittimo.

Infatti, e questo è il secondo punto, il presidente Ruperto ha ricordato che la Consulta era stata chiamata a risolvere un conflitto tra poteri dello Stato (Camera dei deputati da un lato, e Autorità giudiziaria dall'altro) e non tra giudici e difesa. Così ha deciso «sul delicato bilanciamento dei valori di pari rango costituzionale, dell'interesse alla speditezza del procedimento giudiziario e dell'interesse dell'Assemblea parlamentare», senza però ritenere, come pretendevano invece certe recenti polemiche, un valore preminente sull'altro.

> «Sarà compito della Cassazione decidere se l'interpretazione è stata quella giusta»

E dunque, ha sottolinato Cesare Ruperto, la Corte Costituzionale «ha riconosciuto il pari valore dell'interesse del Parlamento ma non la sua assolutezza», come invece aveva chiesto la Camera, «escludendo nel contempo la configurabilità di possibili regole derogatorie del diritto comune».

> «I diritti dell'imputato possono essere sempre fatti valere con ordinari strumenti processuali»

Ma c'è di più. Il presidente Ruperto ieri ha chiarito che la Corte Costituzionale ha accolto il ricorso della Camera «annullando i singoli e contestati provvedimenti» del gup milanese Alessandro Rossato e non dunque l'intero processo. In un altro punto della sua relazione infine, il presidente della Consulta ha spiegato perchè sempre nella sentenza del luglio scorso, la Consulta abbia negato a Previti la possibilità di costituirsi come parte d'innanzi all'Alta Corte. «I diritti inerenti alla qualità dell'imputato - afferma Ruperto - possono essere sempre fatti valere con gli ordinari strumenti processuali, senza comunque potersi ritenere coinvolti in un giudizio che riguarda asserite lesioni di attribuzioni costituzionali dell'Assemblea Parlamentare». Una frase che se non venisse da Ruperto sembrerebbe presa da una delle tante interviste del procuratore Gerardo D'Ambrosio.

L'ADDIO DEL GENERALE. A SOSTITUIRLO POTREBBE ANCHE ESSERE UN CARABINIERE

Siracusa: con me l'Arma è diventata più moderna

Ficuciello, Cabigiosu e Speciale in pole position nella corsa per la successione

Francesco Grignetti
ROMA

Per una volta l'Arma dei carabinieri ha "rubato". Intendo le buone idee che abbiamo incontrato nel mondo dell'industria, della finanza, e dell'università. Per fortuna siamo diventati la quarta forza armata. E abbiamo potuto permetterci nell'ultimo anno un'accelerazione sul fronte della modernizzazione». Il generale Sergio Siracusa, comandante generale dei Carabinieri, fra qualche settimana lascerà l'incarico per limiti di età. Già si parla del successore che verrà ad aprile: - il totonomine riguarda tre generali dell'Esercito (Alberto Ficuciello, Carlo Cabigiosu e Roberto Speciale) oppure, nell'eventualità che il governo decida di rompere la tradizione e mettere un carabiniere alla guida dell'Arma, si parla di Carlo Alfiero e Aldo Carleschi - ma ieri l'attenzione era tutta per il discorso d'addio di Siracusa. Il generale non ha deluso e ha raccolto anche l'apprezzamento dei ministri Antonio Martino (Difesa) e Claudio Scajola (Interno). Non era scontato perché il centrodestra ha amato poco quanto generale nominato dall'Ulivo.

Forse però l'apprezzamento era inevitabile perché Siracusa ha parlato con parole che suonavano musica per le orecchie di due ministri che cercano efficientismo e tentano d'introdurre la filosofia aziendalista nei rispettivi ministeri. Il generale ha infatti abbondato con termini da manager più che da carabinieri: outsorcing, digitalizzazione, informatica, terziarizzazione, archivi elettronici, catering, convenzioni.

L'Arma che il generale Siracusa lascia in eredità, in buona sostanza, ha introdotto piccole e grandi novità per risparmiare personale e focalizzarsi sul suo «core business», che poi significa avere più uomini fuori dagli uffici. Ecco dunque che Siracusa rivendica: «Siamo arrivati a un tasso di informatizzazione di 1 computer ogni due carabinieri, tra i più alti nella pubblica amministrazione. Associato al cablaggio di tutti i comandi dell'Arma, siamo in condizione di dialogare in unico ambiente informatico».

Hanno poi scoperto le e-mail. «Ne stanno derivando - commenta soddisfatto il comandante - l'eliminazione del cartaceo, l'attivazione di archivi elettronici e la progressiva informatizzazione dei centri di trasmissione con la conseguente drastica riduzione del personale addetto alle attività burocratiche».

L'Arma ha imparato anche, dalle aziende, l'utilità di eliminare i magazzini. Per le divise, ad esempio. «Sono stati stipulati contratti che impongono alle ditte fornitrici la rilevazione delle misure di ciascun militare e la fornitura "a domicilio" delle uniformi». Oppure per gli automezzi. «Le ditte fornitrici hanno l'onere della manutenzione. L'assistenza ha interessato finora il 60% delle 26mila autovetture in distribuzione all'Arma con sensibilissima riduzione dei carabinieri addetti alle officine». Sono grandi risparmi di spese e di uomini.

Il risultato finale è che la percentuale di militari assorbiti dalle attività burocratiche o di sostegno è passato dall'11% (dati 1997) all'attuale 8% e scenderà al 6% quando i programmi saranno andati a regime. Più uomini impegnati nei compiti operativi hanno portato un balzo nei risultati: 65mila arresti nel 2001, più 7% rispetto all'anno prima. Oggi l'Arma si può permettere anche una imponente proiezione all'estero: ben mille carabinieri sono impegnati tra Bosnia, Kosovo, Albania, Eritrea e Afghanistan. E grandi investimenti nelle investigazioni scientifiche hanno portato a sciogliere intricati gialli, da Novi Ligure a, si spera, Cogne.

«La società - dirà al termine, molto soddisfatto, il ministro Martino - cambia più velocemente del passato. I carabinieri dimostrano di sapersi evolvere continuamente e positivamente, di saper crescere, modificarsi, migliorarsi. Si tratta di un cambiamento che è in linea, quando addirittura non precorre, i mutamenti applicativi delle tecnologie informatiche. In questo campo l'Arma può legittimamente vantarsi di essere all'avanguardia. L'eccellenza qui raggiunta m'induce a esortarvi a continuare su questa strada che consente di risparmiare risorse, semplificare la burocrazia, recuperare uomini. In questo sforzo di ottimizzazione gestionale, il quale caratterizza l'Arma come le grandi imprese, vi è però un'evidente peculiarità che distingue questa benemerita istituzione dalle altre ed è una differenza morale».

Il generale dei Carabinieri Sergio Siracusa fra qualche settimana lascerà l'incarico per raggiunti limiti d'età

FRATELLI LONTANI | GLI ULTIMI SVILUPPI DEL TORMENTATO RAPPORTO TRA CRISTIANI ORIENTALI E OCCIDENTALI

GLI «UNIATI» UCRAINI

I rapporti fra Mosca e il Vaticano sono peggiorati subito dopo il ritorno all'indipendenza dell'Ucraina e la ricomparsa della chiesa cattolica locale. Mosca accusa quelli che definisce «uniati» di essere una «testa di ponte» cattolica per rubarle fedeli. (Nella foto il cardinale Husar).

IL VIAGGIO A MOSCA

Giovanni Paolo II desidera recarsi a Mosca; negli ultimi anni ha compiuto una serie di viaggi intorno alla Russia: Romania, Georgia, Armenia, Kazakhstan. A maggio si recherà in Bulgaria. La chiesa di Mosca ha protestato in particolare per il viaggio compiuto in Ucraina.

IL DISGELO DI ASSISI

Un segno di disgelo, anche se parziale, si era avuto il 24 gennaio scorso, durante la giornata per la pace di Assisi. Da Mosca infatti era giunta una delegazione di alto livello, guidata da uno dei membri più importanti della gerarchia, il metropolita Pitirim (nella foto).

Papa Wojtyla crea quattro diocesi in Russia

Una donna bacia la mano del Papa ieri durante la «Giornata del malato» Wojtyla si è commosso

Gli ortodossi: «Un atto non amichevole»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Il Papa ha riorganizzato la chiesa cattolica in Russia, sostituendo l'amministrazione apostolica, una struttra provvisoria, con quattro diocesi; naturalmente il Patriarcato di Mosca ha protestato contro una misura che altrove non susciterebbe particolari problemi, ma che in terra ortodossa fa gridare al proselitismo. Il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls, ha precisato che da parte di Putin non è stato sollevato «alcun problema a riguardo», tanto più che il governo russo «in qualità di membro dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE), ha sottoscritto il Documento di Vienna che recita: "gli Stati partecipanti rispetteranno il diritto delle comunità religiose di organizzarsi secondo la propria struttura gerarchica ed istituzionale"».

Le nuove circoscrizioni ecclesiastiche sono l'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca; la Diocesi di San Clemente a Saratov (che comprende la Russia europea meridionale); la Diocesi della Trasfigurazione a Novosibirsk (che comprende la Siberia occidentale); e la Diocesi di San Giuseppe a Irkutsk (che comprende la Siberia Orientale). E' stata creata anche una regolare «provincia ecclesiastica», che avrà sede metropolitana nell'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca, alla quale sono state assegnate come suffraganee le altre tre Diocesi. Alla guida delle nuove diocesi sono stati confermati gli amministratori apostolici che già «reggevano» quell'incarico: mons. Tadeusz Kondrusiewicz diventa così Arcivescovo Metropolita dell'Arcidiocesi della Madre di Dio a Mosca; mons. Clemens Pickel Vescovo della Diocesi di San Clemente in Saratov; mons. Joseph Werth, Vescovo della Diocesi della Trasfigurazione a Novosibirsk, e mons. Jerzy Mazur, Vescovo della Diocesi di San Giuseppe ad Irkutsk. «Con la decisione odierna la Santa Sede non fa altro che equiparare l'organizzazione delle comunità cattoliche della Russia a quella presente nelle altre parti del mondo, come prevede il Diritto Canonico. In concreto - ha detto Navarro - l'elevazione è motivata dalla stessa preoccupazione pastorale che ha indotto la Chiesa Ortodossa Russa a erigere diocesi ed altre strutture organizzative per i propri fedeli che vivono fuori dal territorio tradizionale, ed infatti in Europa esistono delle vere Diocesi della Chiesa Ortodossa Russa a Vienna, Berlino, Bruxelles».

La reazione del Patriarcato è stata durissima. Ha definito «atto non amichevole» la riorganizzazione, sottolineando che essa non fa altro che allontanare un possibile incontro fra il patriarca Alessio II e Giovanni Paolo II». Non solo: con la decisione di ieri torna il gelo nei rapporti, che l'incontro di Assisi sembrava aver parzialmente disciolto. Un comunicato afferma che «le azioni pianificate dal Vaticano rappresentano una violazione ai principi canonici e alle norme delle relazioni interconfessionali. Simili azioni - conclude la nota - costituiranno seri ostacoli allo sviluppo del dialogo tra le due Chiese». Il portavoce della Chiesa ortodossa russa, Viktor Malukhin ha aggiunto che «la possibilità di un viaggio di Giovanni Paolo II in Russia è diventata ancora più ipotetica». Anche se, in teoria, la creazione di una regolare provincia ecclesiastica, con delle vere diocesi potrebbe invece costituire la premessa formale per una visita del Pontefice in quelle regioni; non come «ospite» di una chiesa sorella, ma come capo di oltre un milione di fedeli, cittadini della Federazione. In teoria: difficilmente il Papa farebbe in Russia quello che ha fatto in Ucraina, recandosi in visita contro la volontà di una parte della gerarchia ortodossa.

La riorganizzazione è stata accompagnata da una serrata campagna di spiegazioni storiche. Secondo una nota vaticana, ieri non si è fatto altro che «ripristinare delle strutture ecclesiastiche già preesistenti, aggiornandole» al presente. La Santa Sede rigetta l'accusa di fare proselitismo a danno della Chiesa ortodossa, visto che «l'attuale incremento del numero dei cattolici nella Federazione russa non avviene certo con il passaggio alla Chiesa cattolica dei fedeli ortodossi». I nuovi cattolici provengono piuttosto da «ambienti abitualmente lontani da ogni religione»; «ciò è sufficiente a scartare ogni ipotesi o accusa di proselitismo che - rileva la nota - non di rado vengono formulate con certa approssimazione, evidentemente in base a una inappropriata o parziale lettura dei fatti».

Molti cattolici di cittadinanza russa in realtà discendono da tedeschi e polacchi e lituani; anche se sono «cittadini russi a tutti gli effetti e in genere non parlano che il russo». In epoca zarista, e poi sovietica, fino agli anni '50, esistevano l'arcidiocesi di Mohilev, estesa su tutta la Russia europea e la Bielorussia orientale; la diocesi di Tiraspol, la diocesi di Vladivostok e il vicariato apostolico della Siberia. La stima attuale dei cattolici in Russia è di un milione e trecentomila.

WOJTYLA: PORTANO LA SPERANZA IN TERRASANTA

«Riprendano i pellegrinaggi»

■ CITTA' DEL VATICANO. Un forte invito a lottare per la pace in Terra Santa e la difesa della vita, anche «nelle situazioni più critiche», è stato rivolto dal Papa ai cattolici italiani, al termine della celebrazione per la Giornata Mondiale del Malato organizzata in San Pietro dall'Opera Romana Pellegrinaggi. Benedicendo il «gesto profetico» che l'Orp compirà quest'anno insieme con l'Unitalsi e che porterà, quale primo pellegrinaggio dopo mesi di interruzione, i disabili italiani ad incontrare disabili di Gerusalemme e Betlemme, Giovanni Paolo II ha definito questo pellegrinaggio «un eloquente gesto di solidarietà fra persone con handicap» ma anche «un messaggio di speranza per tutti», in quanto può contribuire a «far sì che in quella Terra, segnata da odio e guerra, prevalga finalmente la solidarietà e la pace». Monsignor Liberio Andreatta, responsabile dell'iniziativa, ha dichiarato che il pellegrinaggio in Terra Santa sarà organizzato dopo Pasqua. «Andremo con coraggio - ha detto - e non importa se saremo pochi o tanti. L'importante è che porteremo la solidarietà e l'amore del Papa ai nostri fratelli in Terra Santa». «La Giornata del malato - ha continuato il Papa - ci ricorda che accanto ad ogni sofferente ci deve essere un fratello o una sorella animati da carità. Mai passare oltre. Al contrario, occorre fermarsi, chinarsi sull'uomo accasciato e addolorato, alleviandone il peso e le difficoltà». È in questa visione che Giovanni Paolo II ha espresso il suo compiacimento con l'Opera romana pellegrinaggi e l'Unitalsi «per aver promosso un significativo pellegrinaggio in Terra Santa». [Agi]

AD AVIGNONE LA RICANDIDATURA UFFICIALE ALLE ELEZIONI PRESIDENZIALI

Chirac ha detto l'atteso «sì»

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Nella città del teatro, Jacques Chirac mette in scena la sua recita più attesa ma in definitiva più scontata. «Sì, sono candidato», risponde a Marie-Josée Roig, sindaco di Avignone, alla fine di una mattinata trascorsa in maniche di camicia a discutere di economia con manager e imprenditori. Chi lo dubitava? Nessuno. Ma il momento della dichiarazione, nella liturgia francese delle elezioni presidenziali ha la sua solennità. La scelta del momento e dei modi è studiata. François Mitterrand, per esempio, nel 1988 lo fece a un mese esatto dalle elezioni nel corso di una trasmissione tivù rispondendo semplicemente «oui» alla domanda se si ripresentava.

Chirac anticipa (il primo turno sarà il 21 aprile) perchè i tempi stringono, la campagna è lanciata e il fenomeno del «terzo uomo» Jean-Pierre Chevènement che da tre mesi gira la Francia attaccando a destra e a sinistra e scalando percentuali nei sondaggi sta scompaginando le carte nel campo di Chirac come in quello di Jospin. Il primo ministro si dichiarerà a fine febbraio per rispettare i tempi della sessione parlamentare. Il presidente è sceso in campo ieri scegliendo non casualmente Avignone, la città dove solo un anno fa la gollista Marie-Josée Roig ha sonoramente battuto la ministra socialista Elisabeth Guigou nelle elezioni municipali.

A 69 anni, inseguito da scandali e inchieste (sospese nel rispetto dell'immunità) Chirac affronta la sua quarta campagna presidenziale. Nell'81 non arrivò nemmeno al ballottaggio, nel quale il presidente uscente della destra, Giscard d'Estaing, venne battuto da Mitterrand. Nell'88 arrivò alla sfida finale col presidente socialista, ma fu battuto 54 contro 46 per cento. Nel '95 Chirac riuscì finalmente a conquistare l'Eliseo con un sottile 52,7 per cento contro la sorpresa Lionel Jospin. Lo stesso duello che si ripeterà il 5 maggio, a meno di una clamorosa sorpresa che può arrivare solo da Chevènement.

L'apparato chiracchiano s'è immediatamente messo in movimento. Il «candidato» è rientrato a Parigi in treno avendo lasciato ad Avignone l'aereo presidenziale come se volesse smettere i panni del presidente per vestire quelli del semplice politico in campagna. Nella capitale, alla gare de Lyon lo aspettava una folla di fan. E anche all'Eliseo è rientrato su una vettura privata e non su un'auto di servizio.

E contemporaneamente ha preso ad attaccare il governo di sinistra: «Non tengono conto della realtà e decidono per ideologia». Il cavallo di battaglia sarà «libertà e fiducia» nei francesi e nelle loro capacità. Jospin non ha commentato: dal partito socialista il segretario François Hollande ha ironizzato: «Chirac sta facendo campagna elettorale da cinque anni». La Borsa non ha reagito.

QUATTRO AMBASCIATORI A LONDRA: QUI NON S'IMPARANO LINGUE STRANIERE

«Inghilterra monoglotta d'Europa»

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Gli ambasciatori di quattro Paesi europei, tra cui l'italiano Luigi Amaduzzi, hanno lanciato un appello al governo britannico perché si impegni a migliorare l'insegnamento delle lingue nelle scuole statali. «E' una triste situazione», hanno spiegato i quattro ambasciatori (oltre all'italiano, il tedesco, lo spagnolo e il francese). Il problema principale è che le scuole europee continentali hanno lunghe code di richieste per scambi didattici, ma non riescono a organizzarli per la mancanza di corsi di lingue straniere nelle scuole inglesi. E' una realtà che neppure i rappresentanti del governo britannico riescono a negare.

«Non abbiamo una buona reputazione per l'insegnamento delle lingue straniere moderne», ha ammesso recentemente Estelle Morris, segretario di Stato per l'educazione. Proprio oggi verrà presentata una legge, che consentirà agli alunni quattordicenni di abbandonare il corso di lingua straniera. La stessa Morris ha dovuto riconoscere che «la Gran Bretagna è ormai la sola nazione europea che non insegna le lingue straniere nelle medie superiori».

I popoli anglofoni (e questo vale anche per americani, australiani e così via) sono notoriamente viziati dal fatto che la loro lingua madre è ormai diventata una specie di esperanto mondiale. L'inglese è la lingua degli aeroporti e dei computer, e tutti ne conoscono almeno qualche parola. Questo toglie agli anglofoni l'impulso principale ad imparare una lingua, la necessità. Secondo il «Nuffield Report», una ricerca realizzata recentemente, il 75% degli inglesi non è in grado di comunicare in una lingua straniera. La Gran Bretagna è diventata il più monoglotta dei paesi europei.

«Il nostro interesse nella situazione inglese è che, fondamentalmente, non riusciamo ad arrangiare gli scambi che vorremmo con la Gran Bretagna», ha detto Hans Friedrich von Ploetz, ambasciatore tedesco. «Penso sarebbe un grave peccato mancare quest'obiettivo, non solo per il vantaggio pratico di conoscere altre lingue, ma anche per l'arricchimento culturale che ne consegue», ha sostenuto il Marquós de Tamaron, ambasciatore spagnolo. E Amaduzzi ha lanciato un caldo appello agli inglesi: «Vi prego, imparate altre lingue, siate aperti all'utilità di questo. Avviene ovunque in Europa, ma non in Gran Bretagna».

www.alitalia.it

Dedicata a te.

Alcuni esempi a/r:

Italia
a partire da
€89
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Londra
a partire da
€105
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Barcellona
a partire da
€135
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

New York
a partire da
€240
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Sono tornati i biglietti d'amore.

Con Alitalia dirsi ti amo a San Valentino costa veramente poco.

Anche quest'anno ditelo con i biglietti Alitalia, per una romantica fuga in due o semplicemente per raggiungere chi amate, per la prima volta infatti l'offerta è valida anche per chi viaggia da solo. Potete acquistare l'11, il 12 e il 13 febbraio nelle Agenzie di Viaggi o negli uffici Alitalia e scegliere di volare nelle più affascinanti città del mondo. Potete viaggiare dal 14 febbraio al 15 marzo (ultima data di rientro) per le tratte intercontinentali e dal 14 febbraio al 17 marzo (ultima data di rientro) per le tratte internazionali e nazionali. A San Valentino chi si ama vola.

Alitalia

800-650350

Le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti per l'intero viaggio deve avvenire contestualmente nei giorni 11, 12 e 13 febbraio 2002 per voli da effettuarsi nel periodo: intercontinentali: dal 14/02/2002 al 15/03/2002 ultima data di rientro. Internazionali (Europa e Nord Africa) e Nazionali: dal 14/02/2002 al 17/03/2002 stessa data di rientro. Le tariffe, disponibili solo in Italia, alle quali vanno aggiunte le tasse aeroportuali variabili in relazione all'aeroporto di partenza e di cui vanno pagate per l'a/r € 6,00 a tratta, sono di andata e ritorno. Le stesse sono offerte a singoli passeggeri e sono soggette a specifiche limitazioni e restrizioni per quanto riguarda la disponibilità dei posti. Le rimborsabilità delle offerte, in caso di non utilizzo o di cambio di prenotazione, è soggetta a particolari limitazioni e penalità. Le tariffe prevedono una permanenza minima di una notte, quella del sabato, ed una massima di 14 giorni per gli intercontinentali e Nazionali e di 31 giorni per gli Intercontinentali. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Non sono consentiti cambi di prenotazione nè il prelievo (nessuno) in fase d'arrivo. Alcuni voli possono essere operati da vettori terzi partner del gruppo Alitalia. L'offerta tariffaria non si applica per i voli da Roma per la Sardegna e viceversa, effettuati da Alitalia, in quanto soggetti a regime di servizio pubblico. Per ulteriori dettagli - posti sull'aereo compresi nella promozione - rivolgersi alle Agenzie di Viaggi ed agli uffici Alitalia, oppure chiamare il numero verde 800-650350. Altre informazioni sono disponibili sul sito www.alitalia.it nel sito Angolo 883 del Televideo Rai.

PENTAGONO SOTTO ACCUSA | IL MISSILE LANCIATO DA UN PREDATOR E LE VIOLENZE DURANTE LA CAMPAGNA IN AFGHANISTAN

«ERANO DI AL QAEDA». «NO, ERANO CONTADINI»

«Non erano contadini» le vittime del missile lanciato il 3 febbraio in Afghanistan da un aereo senza pilota: lo ha detto il contrammiraglio John Stufflebeem, portavoce del Pentagono. «Siamo convinti che fossero un bersaglio appropriato», ha aggiunto Victoria Clarke, del Dipartimento della Difesa. Dopo l'attacco, ha spiegato, sono stati recuperati materiali «non da contadini»: munizioni, strumenti di telecomunicazione, biglietti aerei, carte di credito

«PICCHIATI PRIGIONIERI CATTURATI PER ERRORE»

Sarebbero stati picchiati e rinchiusi in una specie di gabbia i 27 prigionieri afghani catturati per errore dai soldati americani in un villaggio della provincia di Uruzgan e rilasciati dopo due settimane. Nell'azione morirono 21 afghani. Le forze americane credevano di aver catturato taleban e membri di Al Qaeda. Il Pentagono sta indagando, ma un portavoce ha precisato che per ora non ci sono informazioni che avallino l'accusa

Altri missili su Gaza Setacciati i Territori a caccia dei razzi Q-2

Hamas promette di tornare a utilizzare la nuova arma. Il ministro della Difesa: se si ripeteranno questi attacchi colpiremo anche i civili

Aldo Baquis

TEL AVIV

Israele e Autorità nazionale palestinese sono entrati in rotta di collisione dopo il primo lancio di razzi Qassam-2 -avvenuto domenica, verso il Neghev- e dopo la energica reazione israeliana, sviluppatasi in due ondate successive di bombardamenti contro obiettivi della sicurezza palestinese a Gaza e in un raid terrestre a Nablus, in Cisgiordania.

Con queste operazioni militari - che hanno provocato ingenti danni e, complessivamente, quasi un centinaio di feriti - Israele ha voluto chiarire ai palestinesi che in nessun caso tollererà nuovi lanci di razzi contro i propri centri urbani.

Dotati di cariche da cinque chilogrammi di esplosivo e di una gittata di una decina di chilometri, i razzi Qassam rappresentano una minaccia potenziale per i rioni ebraici di Gerusalemme e per numerose città che si trovano a breve distanza da Gaza o dalla Cisgiordania. Uno dei razzi esplosi nel Neghev ha creato un cratere profondo un metro e mezzo: una minaccia, dunque, ancora più insidiosa di quella rappresentata dalle bombe umane.

Ieri Hamas ha ribadito che presto questi razzi torneranno presto in azione. Nelle immagini diffuse ieri dal movimento di resistenza islamico un gruppo di militanti incappucciati ringraziano Allah, rendono omaggio al martire Ezzedin al Qassam (un predicatore palestinese caduto in battaglia contro le forze del mandato britannico) e poi si mettono in posa davanti al lanciarazzi da lì a poco sparerà il primo razzo contro il territorio israeliano. Il ministro della Difesa Ben Elizer ha detto al parlamento che se si ripeteranno attacchi con i Qassam 2, ci saranno ritorsioni che potrebbero «colpire anche i civili».

Nel tentativo di rintracciare i magazzini dei razzi, una unità militare israeliana è penetrata ieri a Nablus. Ma dopo ore di ricerche, non è uscita a mani vuote. Al tempo stesso aerei F 16 hanno bombardato a Gaza alcune piccole officine che forse hanno preso parte alla produzione dei razzi. Colpito pure, nell'edificio Sarraya, anche il comando della Commissione scientifica da dove - secondo l'intelligence israeliano - viene pilotata la produzione di armi palestinesi.

Dall'esame dei relitti dei primi razzi è scaturita anche la possibilità che non siano stati prodotti a Gaza, ma siano stati importati dall'estero. Alcuni esperti hanno inoltre avvertito che i Qassam possono essere facilmente trafugati con camion, e potrebbero dunque essere stati nascosti anche in insediamenti di arabi israeliani. Se entrassero in azione, la vita degli israeliani diventerebbe allora un inferno.

I bombardamenti israeliani su Gaza non hanno fatto grande impressione sui palestinesi (che ne hanno subiti già altri in passato) ma hanno invece mandato su tutte le furie Terje Larsen, l'inviato speciale delle Nazioni Unite il cui ufficio è stato danneggiato dalle schegge dei proiettili degli F 16. «Si tratta di un attacco inaccettabile di un edificio protetto internazionalmente - ha esclamato - E' la terza volta che veniamo colpiti. Ho protestato energicamente con Shimon Peres e con il capo di stato maggiore, Shaul Mofaz».

Mentre il bombardamento era in corso, le porte del vicino carcere di Gaza si sono spalancate. Secondo il generale Abdel Razeq Majaida la decisione è stata presa da lui, per mettere in salvo i detenuti. Su cosa sia successo dopo, vi sono versioni contrastanti. I detenuti più pericolosi sono stati trasferiti in appartamenti, tenuti sotto scorta. Altri detenuti sono stati invece visti mentre si allontanavano indisturbati.

Poche ore dopo la stessa scena si è ripetuta anche a Hebron. Centinaia di palestinesi, alcuni dei quali armati, hanno dato l'assalto al carcere. Gli agenti palestinesi non hanno opposto resistenza e decine di detenuti di Hamas e della Jihad islamica hanno subito riacquistato la libertà.

Nei giorni scorsi, episodi analoghi erano avvenuti a Nablus e a Jenin. Colpiti a più riprese da Israele, i servizi di sicurezza palestinesi non intendono dunque più lottare contro le frange estreme. «Israele non può che incolpare se stesso», hanno detto alcuni dirigenti dell'Anp.

Colpito da una influenza, Sharon attende adesso nel suo ranch del Neghev gli sviluppi sul terreno. In caso di nuovi attacchi di razzi, l'esercito ha già avuto ordine di tornare immediatamente in azione e di occupare vaste aree della Cisgiordania, forse per un periodo prolungato.

Il comando della Sicurezza palestinese a Gaza nell'istante in cui viene colpito da un missile israeliano

Arafat: «Non chiediamo la luna»

Dalla sua roccaforte di Ramallah invita Sharon al dialogo

incontro

Gilles Paris

RAMALLAH

DOMENICA mattina, 10 febbraio. Il leader dell'Autorità palestinese è d'umore piuttosto arzillo. Yasser Arafat, che riceve il presidente della Commissione Affari Esteri dell'Assemblea Nazionale francese, François Loncle, fa la lista delle buone notizie incamerate durante il weekend.

Sì, è «soddisfatto» delle nuove proposte europee. Sì, il suo vecchio nemico, il primo ministro israeliano Ariel Sharon, torna a mani piuttosto vuote dalla sua quarta visita negli Stati Uniti, dove invano ha cercato di convincere l'amministrazione americana di abbandonarlo definitivamente. Lui rimane l'interlocutore di Washington. «Quello che hanno detto Bush e Cheney è molto chiaro», sottolinea. Quando François Loncle gli esprime la «solidarietà del Parlamento francese» e la sua speranza di vederlo parlare prossimamente nell'aula di Palazzo Borbone, il volto del capo dell'Olp si apre in un sorriso generoso. «Ora ho due inviti, quello del Parlamento europeo e quello del Parlamento francese», esclama tutto soddisfatto.

Dopo la faccenda del carico d'armi intercettato dagli israeliani, nella quale si è dimostrato particolarmente confuso e impacciato, Arafat sembra voler dare l'impressione che il peggio sia ora passato, di essere sfuggito un'altra volta a una fine politica anticipata. Sotto il tavolino della piccola immacolata sala dove accoglie i visitatori, in fondo a un corridoio stretto, il piede sinistro del capo dell'Olp batte incessantemente il tempo. La kefiah d'ordinanza è impeccabilmente calata a metà della fronte e il labbro inferiore appare quasi docile. Bianche come cera, le mani del capo d'una Autorità palestinese in sospeso punteggiano le battute che fa per qualche minuto con i giornalisti, passando dai guai del popolo palestinese alla necessità d'«applicare quanto è stato firmato», il tutto condito dalla formula classica che il celebre accento del capo dell'Olp rende irresistibile: «Non chiediamo la luna».

Negli ultimi giorni, per rompere la noia della sua reclusione forzata a Ramallah, Arafat ha ricevuto molti giornalisti, soprattutto della stampa israeliana, e ha persino scritto sul «New York Times». E anche se il suo messaggio non cambia, non gli manca la verve. «Perdono Sharon, gli invio un messaggio dal profondo del cuore: dài Sharon, sediamoci insieme. Torniamo ai vecchi tempi, quando abbiamo firmato gli accordi di Wye (Wye River, nel 1998; nda)», azzardava l'8 febbraio, in un'intervista pubblicata dal quotidiano israeliano «Maariv».

L'indomani dell'incontro fra il primo ministro israeliano e tre dei suoi collaboratori, Arafat precisava nella stessa intervista al giornalista israeliano che «noi (palestinesi), contrariamente a voi (israeliani), abbiamo un solo capo e quello sono io! Abbiamo un raiss. Quando costui dice (ai suoi collaboratori) che possono incontrare Sharon, vanno da lui. Se dice di no, restano a casa».

Copyright Le Monde

BANGLADESH E INDONESIA NE BLOCCANO LA DISTRIBUZIONE, INTERVIENE ANCHE L'IMAM DI AL AZHAR

L'ira dei musulmani su Newsweek: è blasfemo

Il settimanale americano pubblica un'immagine di Maometto, vietata dal Corano

dal corrispondente a NEW YORK

L'immagine del profeta Maometto pubblicata in evidenza sull'edizione di «Newsweek» datata 11 febbraio ha sollevato numerose proteste nel mondo musulmano ed è finita anche nella rete della censura che impedisce la diffusione di qualsiasi raffigurazione del fondatore dell'Islam.

La reazione più dura è stata quella giunta dal governo del Bangladesh - un Paese a maggioranza musulmano con una popolazione di oltre centotrenta milioni di persone - il cui ministero dell'Interno ha diramato un ordine di confisca di tutte le milleduecento copie del settimanale americano arrivate in aereo da Singapore all'aeroporto Zia International della capitale Dacca. «Nessuno in Bangadesh ha il permesso di vendere, distribuire o entrare in possesso in alcuna maniera di copie del numero di Newsweek datato 11 febbraio» si legge nella circolare applicata dai funzionari della dogana del Bangladesh «perché contiene immagini che offendono l'Islam».

La figura «incriminata» è tratta da un manoscritto turco del sedicesimo secolo

Anche in Indonesia (la più popolosa nazione musulmana del mondo) si sono verificati ripetuti episodi di sabotaggio della distribuzione della pubblicazione. L'imam cairota di Al Azhar, la più autorevole autorità religiosa dell'Islam, ha unito la sua voce alla protesta lamentando mancanza di rispetto per i musulmani di tutto il mondo.

E' stata pubblicata in un servizio sulle convergenze tra cristianesimo e Islam

All'origine del caso c'è la decisione di «Newsweek» di pubblicare l'illustrazione di un pregiato manoscritto turco dell'anno 1583 nella quale si vede Maometto mentre ascende verso il cielo. Il profeta dell'Islam è raffigurato con rara chiarezza: volto, braccia e gambe hanno tratti molto nitidi ed i colori ne mettono in rilievo i lineamenti, la barba, i baffi. Maometto è vestito con una tunica viola senza maniche e turbante bianco ed è tenuto ad entrambi i lati da due angeli mentre da terra un gruppo di fedeli lo osserva con attenzione.

La fotografia del manoscritto è a tutta pagina, impossibile da ignorare sfogliando il settimanale. Ironia della sorte vuole che il servizio pubblicato da «Newsweek» intitolato «I libri sacri» si proponeva di gettare un ponte fra culture differenti, sottolineando le convergenze presenti fra i testi della Bibbia e del Corano perché «entrambi narrano di profeti, redenzione, paradiso ed inferno».

Non a caso il manoscritto turco con l'immagine di Maometto in cielo è stato affiancato al quadro «L'annunciazione» dipinto nel 1721 dal pittore francese Jean Francois de Troy, in cui si vede Gesù ascendere verso il cielo a sua volta affiancato dagli angeli ed osservato dai fedeli, per sottolineare la similitudine fra i due eventi.

[m. mo.]

L'immagine dell'ascensione del Profeta che ha provocato l'ira dei musulmani

«LA SOLUZIONE? ROVESCIARE IL LEADER ANP»

Benyamin Netanyahu

IN uno dei nostri incontri, dissi al presidente Bill Clinton che in fin dei conti la storia lo avrebbe giudicato alla luce di una questione centrale: in che misura avesse agito o meno per impedire il riarmo di paesi terroristi, come l'Iraq e l'Iran, con ordigni nucleari. Questa settimana, in un discorso limpido come cristallo, il presidente George Bush ha dimostrato di comprendere molto bene questa necessità storica e di essere pronto ad agire con decisione per impedire questi rischi all'umanità.

Per la seconda volta in quattro mesi, il presidente Bush ha tenuto un discorso di importanza centrale in cui ha dimostrato leadership e assertività, trovandosi di fronte a un bivio storico. Nel discorso ha negato qualsiasi giustificazione morale al terrorismo, e gli ha dichiarato guerra. Poi ha fissato l'obiettivo di questa guerra: la neutralizzazione dei regimi terroristici, prima che questi riescano a dotarsi di ordigni nucleari.

Si tratta di una svolta storica, molto significativa. Se non si fossero verificati gli attacchi terroristici criminali contro New York e Washington, è possibile che Saddam Hussein, il regime degli ayatollah in Iran e altri ancora sarebbero riusciti in breve tempo a dotarsi di armi nucleari, minacciando così il mondo intero. Con un coraggio degno di lode, il presidente Bush non si è limitato ad abbattere il regime dei taleban e a smantellare l'organizzazione di Al Qaeda, ma agisce anche con decisione per eliminare dalla faccia della terra la minaccia del terrorismo.

Dal punto di vista di Israele, si tratta di uno sviluppo decisivo. Gli Stati Uniti hanno la forza per allontanare le due maggiori minacce alla nostra esistenza. Anche se ciò significa costringerci a proteggere la nostra popolazione da attacchi chimici o batteriologici da parte di un regime iracheno agonizzante, tutto ciò è pur sempre preferibile a un attacco nucleare contro il quale le maschere a gas o gli antidoti non servirebbero a nulla. Ma l'eliminazione del regime di Saddam Hussein e la rimozione della minaccia del regime degli ayatollah avranno un'altra conseguenza: chiariranno una volta per tutte che al mondo non c'è spazio per i terroristi e che ogni regime che appoggi il terrorismo è destinato a essere abbattuto.

Questa convinzione deve illuminare la strada del governo israeliano. E invece vediamo che esponenti centrali di questo governo continuano a parlare con l'Autorità nazionale palestinese la quale collabora alla luce del sole con Hamas. Inoltre, ciechi di fronte alla realtà, costoro dichiarano pubblicamente di essere favorevoli a uno Stato palestinese indipendente, il quale fungerà da base per un terrorismo senza precedenti sotto la direzione di Arafat (che un giorno è «non rilevante», un giorno «partner», e via dicendo).

Oggi abbiamo l'opportunità di dimostrare, alla luce del discorso e delle azioni di Bush, che nessuna trattativa con Arafat riuscirà mai ad avvicinarci a una vera pace. Siamo in grado di spiegare oggi che è necessario abbattere il suo regime e distruggere fino alle fondamenta il movimento terroristico palestinese prima che si possa intraprendere una trattativa con gli elementi più realisti che ancora si trovano fra i palestinesi, elementi repressi dal regime dispotico di Arafat.

Il regime di Arafat deve essere abbattuto, e subito.

Copyright Maariv

* Benyamin Netanyahu è ex primo ministro di Israele

REAZIONI | LO STUDIOSO DI BIOETICA

«NON C'E' NULLA DI SCANDALOSO»

Non c'è niente di scandaloso nel progetto di creare un utero artificiale: è lecito purchè si rispettino i criteri etici di sperimentazione. Così Maurizio Mori, professore di bioetica all'ateneo di Torino. «Sono contrario alle condanne aprioristiche - spiega - e non credo che la gravidanza surrogata, metta in discussione il senso della maternità. Forse tra qualche decennio, queste discussioni saranno alla stregua di quelle fatte per altri cambiamenti morali e di costume vissuti in passato»

«L'utero artificiale non funzionerà»

Gli scienziati scettici sul test condotto negli Usa

Tutte negative le reazioni alla notizia della realizzazione negli Usa dell'utero artificiale

ROMA

Dallo sdegno allo scetticismo. Le reazioni all'idea che la maternità possa essere delegata a un utero artificiale, come quello realizzato negli Usa dall'équipe della Cornell University, non sono certo improntate a entusiasmo. Il ministro della Salute, Girolamo Sirchia, commenta: «Se dovesse diventare una protesi, allora sarebbe accettabile». Ma nel caso la macchina fosse «un sostituto che lavora al di fuori del corpo umano, la cosa mi lascerebbe molto perplesso». Sirchia, da medico, analizza l'esperimento. Se non si trattasse di una protesi, osserva, «sarebbe difficile immaginare come questo progetto potrebbe essere sviluppato». E aggiunge: «Dobbiamo sempre ricordare che l'embrione può attecchire nella mucosa dell'endometrio ma, perché si sviluppi una placenta, è necessario un circolo materno che porti sangue e nutrimento a questo essere in crescita. Altrimenti i problemi aumentano e assumono un carattere etico».

E soprattutto nel campo dell'etica si registrano le critiche. Per monsignor Elio Sgreccia, vicepresidente della Pontificia Accademia per la Vita, si tratta di «un passo sulla strada della disumanizzazione». Il vescovo ritiene che da questo esperimento venga dimostrata la «individualità umana dell'embrione» e continua affermando che si tratta di «un procedimento puramente tecnologico, però fatto a danno di un essere umano». Conclude: «Non occorre tanto sforzo per capire che questo artificio va condannato, anche dalla legge». Sulla stessa linea, don Marco Doldi, l'esperto di bioetica, consultato dal Sir (Servizio Informazione Religiosa). «Bisogna reagire - sostiene - nei confronti di una ricerca che riduce sempre più la persona a pezzi di ricambio e non è capace di leggerne il suo significato spirituale». Doldi critica l'utilizzo degli embrioni e la loro soppressione, necessaria a verificare l'ipotesi di poter stabilire la capacità nutritiva dell'utero artificiale. «C'è da dubitare della bontà e della necessità di una ricerca che chiede tali costi in termini di vite umane» dice Doldi.

Alle osservazioni etiche, fanno eco i dubbi degli scienziati. Il protocollo utilizzato per la sperimentazione dell'utero artificiale non autorizza a credere che da questo possa nascere un neonato. Lo sostiene il genetista Bruno Dalla Piccola. «Siamo lontani - dice - dall'aver dimostrato l'efficacia di questo tipo di operazione, anche perché è proprio dopo la prima settimana che avvengono gli eventi più drammatici, quelli che mettono a rischio la gravidanza».

«È solo una curiosità biologica», taglia corto Leonardo Santi, presidente del Centro di biotecnologie avanzate di Genova. «Non si conoscono - spiega - i meccanismi metabolici in queste condizioni e pertanto nessuno potrebbe avere il coraggio di sperare in una gravidanza». C'è, poi, chi va oltre. Ettore Cittadini, uno dei pionieri della fecondazione assistita, sostiene che tutto il dibattito è «un falso problema», anche perché quanto annunciato dai ricercatori Usa «è già stato fatto dieci anni fa in Italia», dall'équipe della Clinica Ostetrica dell'università di Bologna, diretta dal professor Carlo Flamigni. «In quell' occasione - ricorda Cittadini - un embrione riuscì ad attecchire per qualche giorno. Del resto, già oggi siamo in grado di mantenere in vita un embrione fecondato, fino a cinque giorni, prima di reimpiantarlo nell'utero materno».

Un monito anche dal presidente della Federazione degli ordini dei medici. «Serve una riflessione - osserva Giuseppe Del Barone -, sugli aspetti futuri della procreazione, che possa dare risposte certe e condivise ai interrogativi di carattere etico suscitati da tecniche che sembrano voler sovvertire le leggi della natura». [d. dan.]

«Il rapporto con la madre non si può riprodurre»

Bocciatura dello psichiatra Parietti: i feti in scatola non sarebbero in grado di sognare

Daniela Daniele

ROMA

Quale bambino nascerebbe da un feto «in scatola»? Che ne sarebbe della sua vita psichica? A quale mutazione potrebbe andare incontro la vita stessa dell'uomo? «Certo - commenta lo psichiatra Piero Parietti, presidente della Società italiana di medicina psicosomatica - ci troveremmo di fronte a un nuovo essere».

Dottor Parietti, si parla di vita segreta del feto. Che cos'è?

«Lo psicoanalista Franco Fornari paragonava la vita psichica del feto alla caverna di Platone, dove tutto ciò che si è sperimentato lo si ritrova nella vita al di fuori».

Quali sono le esperienze più importanti della creatura in gestazione?

«A partire da un certo periodo, il feto incomincia a ottenere una serie infinita di stimoli. Si è visto che la voce della madre, una volta che il piccolo sia nato, viene riconosciuta sempre e comunque, qualsiasi cosa dica, mentre non altrettanto accade con la voce del padre che deve, invece, riprodurre il suono con le parole nello stesso ordine con cui ha parlato al figlio quando era ancora nella pancia».

Di che cosa è fatto il mondo psichico del feto?

«Di una infinita varietà di rumori. Primi fra tutti, quelli organici della madre, il flusso del sangue, il battito del cuore e, come abbiamo visto, la voce».

Il feto è in grado di sognare?

«Sembra di sì, come hanno confermato gli studi dello psicoanalista argentino Arnaldo Raskowsky. Si tratterebbe, naturalmente, di un'attività onirica priva di immagini, ma piuttosto fatta di sensazioni, come quella dei ciechi dalla nascita. La risposta a certe stimolazioni, comunque, farebbe ipotizzare una primitiva attività psichica nel feto».

E a che cosa servirebbe?

«A far sì che il piccolo non venga al mondo completamente sprovvisto di un bagaglio, sia pur minimo, di conoscenza. E' utile per fargli affrontare la vita».

Facendo l'ipotesi che tutto questo non accada, o perlomeno, che avvenga in modo diverso, attraverso una macchina, quali sviluppi si potrebbero prevedere?

«Catastrofici, a meno di riuscire a ricreare, in tutto e per tutto, l'utero della madre, con i suoi rumori e i suoi stimoli. Insomma, bisognerebbe riuscire a riprodurre la caverna di Platone».

Altrimenti?

«Il bambino potrebbe essere proiettato in un mondo terribile e del tutto sconosciuto, completamente senza difesa. Non dimentichiamo un fatto: i cuccioli degli animali, per esempio, nascono con capacità fisiche assai più avanzate rispetto a quelle delle quali dispone il cucciolo d'uomo che, per i primi mesi e i primi anni di vita, dev'essere accudito con grande attenzione. Immaginiamo se a questo stato di cose, si aggiungesse anche una sorta di tabula rasa sul piano psichico. Non potrebbe strutturarsi un apparato psichico. Nascere sarebbe un incubo».

E se la tecnica fosse in grado di riprodurre, esattamente, le sensazioni incontrate nel grembo materno, battito del cuore, flusso del sangue, voce e tutto il resto?

«In questo caso, forse, qualche possibilità di non far nascere un handicappato mentale ci sarebbe. Ma l'uomo rinuncerebbe anche alla sua parte ancestrale, quella più antica, quella animale. Cambierebbe la sua sessualità. E poi resta un'problema: come potrebbe, la migliore delle tecniche scientifiche, riprodurre tutto quello che una donna trasmette al suo bambino mentre lo porta in grembo? Come riprodurre l'amore?».

DOPO LE POLEMICHE SUI RISCHI PER GLI AFFRESCHI

Camposanto di Pisa Bloccati i restauri

Vincenzo Tessandori

Un dubbio. Eppoi una frase, un rigo appena, per parafrasare il titolo del bel romanzo dell'argentino Manuel Puig. Il dubbio è che gli affreschi del Camposanto di Pisa, sottoposti a un lifting che dovrebbe riconsegnarceli rinvigoriti nel tratto e nell'umore, corrano grossi rischi; la frase l'ha scritta venerdì passato, al ministero e all'Opera del Duomo il soprintendente architetto Guglielo Malchiodi, e'è da credere tormentato da quel tarlo. Dice: «Al fine di chiarire ogni ragionevole dubbio della natura di quelli sollevati sulla stampa dal professor Beck sulla correttezza tecnico-scientifica dei restauri, e delle pitture murali del camposanto, già intrapresi ed eventualmente in corso, ritengo opportuno la loro immediata sospensione così come ritengo opportuno chiedere contestualmente al superiore ministero che allo stesso scopo venga nominata e attivata una commissione di esperti, particolarmente competenti sugli aspetti fisico-chimici del restauro di pitture murali quali quelle in essere. È anche necessario, una volta chiariti i dubbi, che venga affrontato il problema della conservazione degli affreschi restaurati in ordine al microclima degli ambienti».

Dunque, per il momento lavori fermi, e nessuno toccherà il «Trionfo della Morte» che dei dipinti bisognosi di amorevoli cure rappresenta parte non secondaria. Ma sul serio il restauro metteva a repentaglio il futuro delle pitture? Neppure per sogno, assicura la dottoressa Clara Baracchini, vice-soprintendente, della direzione dei lavori: «La situazione è totalmente sotto controllo. Non ho assolutamente alcun allarme. Per soffermarci sui timori, che ritengo non giustificati, per il possibile danno da uso di carbonato d'ammonio, bene, il principio basilare è questo: qualunque sostanza dev'essere applicata con cautela e competenza. Tutte cose, questo, che è forse il caso ripetere, anche se sono un principio basilare per chi si occupa di restauro, anche se non tutti lo fanno come professione, nemmeno gli americani storici dell'arte». Va da sè che ogni allusione a James Beck, docente alla Columbia University, primo a lanciare un grido d'allarme, non sia puramente casuale. Quei capolavori sono diventati un puzzle, aveva detto. «Sembra quasi che a fettine l'abbiamo fatti noi in questo intervento di restauro, eppoi adesso non si riesca neanche più a metterli insieme. Il fatto è che, dopo il danno bellico, avendo deciso di staccarli dalle pareti, lo hanno fatto secondo la tecnica del momento. Però, nel corso di questi vent'anni di lavoro, già nell'86 avevamo rintracciato e ricomposto tutto. Non un puzzle, dunque».

Fatto sta che ora ogni centimetro di quei 1500 metri quadrati verrà esaminato. E sotto esame verranno posti pure quei dipinti gelosamente immagazzinati nel salone di fronte a quello dove si trova il «Trionfo». Da New York il sottosegretario Vittorio Sgarbi annuncia una visita in un futuro quanto mai prossimo. «Marchiodi ha bloccato i lavori? Se lo ha fatto, ha fatto una buona cosa. Ho sotto esame Pisa da anni e sapevo di questa vicenda».

Fatto è che il restauratore, Gianni Caponi, «quarant'anni di lavori con gli affreschi eppoi il restauro dei lapidei» di tutto questo, dice, «non so niente, non ho ricevuto niente di ufficiale e non so chi è che possa bloccarli 'sti lavori». Pierfrancesco Pacini, presidente dell'Opera del Duomo, che ha responsabilità dei tesori della Piazza, osserva: «Ho già parlato con il dottor Mario Serio, direttore generale del ministero, che mi ha assicurato un intervento rapidissimo. Il fatto è che la cosa era iniziata prim'ancora che io diventassi presidente. Non essendo un tecnico ho nominato una commissione scientifica di altissimo livello e, finora, da tutti questi scienziati, ho ricevuto riscontri positivi. Stavo per nominare anche una commissione di collaudo». Ora è il tempo della riflessione.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 9 FEBBRAIO 2002

Arzani Aldo; **Balossini Volpa** Francesca; **Bellisi** Giulia; **Bodrone** Giulio; **Boujenaifo** Ashraf; **Castellaro** Francesco, Chiulo Morlangela; **De Rossi** Silvia; **Gaudino** Federico; **Iacobone** Nicolo; **Lamenta** Silvia; **Liparace** Oreste; **Loschi** Vittoria; **Magri** Alessandro; **Mangione** Marco; **Miano** Sofia; **Morabito** Lorenzo; **Morabito** Simone; **Signoroni** Aurora; **Sole** Emanuele; **Tarantino** Francesco; **Turtulli** Dilan; **Videtta** Antonio.

MORTI REGISTRATI 9 FEBBRAIO 2002

Frattino Luigia vedova Niola, di anni 98, Castellamonte; **Barbero** Giovanni Battista, a. 67, Ciriè; **Bordino** Amalia vedova Battisti, a. 80, corso Francia 167.1; **Verucchi** Norina, a. 82, corso Francia 180; **Gulinelli** Gino, a. 75, corso Orbassano 275 d; **Brunetti** Rocco, a. 83, corso Racconigi 164; **Manuello Teresa** vedova **Sorzogni**, a. 91, corso Regina Margherita 205; **Gariglio** Lorenzo, a. 76, Gradisca; **Matrangolo** Gerarda vedova **Piersantini**, a. 80, Medicina legale; **Greco** Michele, a. 86, Medicina legale; **Fantani** Claudio, a. 35, Medicina legale; **Foletti** Isabella vedova Juvarra, a. 94, Milano; **Coppo** Maddalena vedova **Olivero**, a. 90, Moncalieri; **Sartore** Giuseppe, a. 68, Ospedale Evangelico Valdese; **Marcon** Chiara vedova **Minella**, a. 93, Ospedale Giovanni Bosco; **Roale** Giovanni, a. 58, Ospedale Giovanni Bosco; **Ridi** Pietro, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; **Cara** Marcello, a. 56, Ospedale Giovanni Bosco; **Billia** Giovanni Lorenzo, a. 76, Ospedale Gradenigo; **Arcarisi Carmela** vedova **Corso**, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; **Grotteria** Emimia, a. 92, Ospedale Maria Vittoria; **Magliano** Angela vedova Giaccardo, a. 90, Ospedale Martini; **Mantovani** Luigi, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Alberto** Mario, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Andorino** Giovanni, a. 83, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Picco** Alina vedova **Dassori**, a. 96, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Sina** Giuseppina coniugata Ponza, a. 95, Ospedale Molinette; **De Ros** Clorinda, a. 46, Ospedale Molinette; **Bertone** Francesco, a. 75, Ospedale Molinette; **Oliveto** Angiolina coniugata **Caputo**, a. 48, Ospedale Molinette; **Zoccola** Margherita vedova Lova, a. 79, Ospedale Molinette; **Rossi** Dario, 0m; Ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Frassoni** Anna, a. 80, Ospedale San Vito; **Bonomi** Edoardo, a. 67, Pisa; **Ferrari** Pierpaolo, a. 59, Pomaretto; **Almone Mariotto** Adriano, a. 60, Strada Venaria 114; **La Manna** Antonietta coniugata **Lauro**, a. 55, via Cosseria 11; **Moreschi** Angiolina vedova **Venturini**, a. 75, via Verazzano 12; **Piovano** Luigia coniugata **Franzolini**, a. 78, via Lodi 7; **Franzolin** Giulia vedova **Fornara**, a. 89, Volpiano.

Nati 23 - Morti 40

E' mancato

Gino Barioni

di anni 86

L'annunciano la moglie Rita, i figli Maria Teresa e Ugo, la sorella Rina, le nipoti Francesca e Federica, il genero e parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. in Collegno, Parrocchia Madonna dei Poveri, alle ore 10.

— Torino, 11 febbraio 2002.

O.F. Bibiana

Ha raggiunto Carlo

Jolanda Bartolucci ved. Guerraz

Lo annunciano le figlie Giuliana con Marek ed Enrica con Remo, i nipoti. Funerali mercoledì 13 febbraio ore 11.30 nella parrocchia di S. Margherita.

- Torino, 9 febbraio 2002

Ciao nonno JOLE, i tuoi nipoti Simone, Edoardo Maria, Elena, Francesca e Federica.

Paola e figli si stringono affettuosamente a Giuliana.

Partecipano al nuovo dolore di Giuliana gli amici Elio Antonietta Clerici, Piero Rosalba Novarese.

Condomini, Amministratore e Custodi del Santanna Collinare partecipano sentitamente al grande dolore dei familiari della signora

Jolanda Bartolucci

— Torino, 12 febbraio 2002.

«Ho sperato,
ho sperato nel Signore
ed Egli su di me si è chinato»

E' improvvisamente mancato

dottor Luigi Conte di Masino Marchese di Valperga e di Caluso

Lascia nel dolore l'amatissima Irene e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 febbraio ad ore 10 nella chiesa Arcipretale di San Marco in Rovereto (Trento). Il feretro sarà tumulato nella tomba di famiglia nel cimitero monumentale di Torino. Per informazioni 0464/433696.

- Rovereto, 10 febbraio 2002.

Salvatore Canzano e collaboratori della Canzano & C. partecipano sentitamente al dolore di Pasquale Mastricci e famiglia per la perdita del caro padre

Michele Mastricci

- Bari, 11 febbraio 2002.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Corrado Ferraris

dipendente della società.

- Torino, 11 febbraio 2002.

Amministratori, soci, impiegati, maestranze della Fornace Gardi & Viglietti partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente

Gianpaolo Viglietti

— Mondovì, 11 febbraio 2002.

I colleghi della sezione Laterizi dell'Unione Industriale di Cuneo partecipano con commozione al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'amico e collega

geom. Gianpaolo Viglietti

della Fornace Laterizi Gardi & Viglietti srl di Mondovì.

- Cuneo, 11 febbraio 2002.

Silvano non è più con noi, improvvisamente ci ha lasciati.

Silvano Rho

avvocato

La moglie Manuela Cavaliere con il figlio Marco, il fratello Giovanni con Daniela, la nipote Barbara ne danno il triste annuncio.

— Torino, 8 febbraio 2002.

Regina Renzo Enrico Balduchelli partecipano al dolore della moglie Manuela e di Marco

La To.fire s.r.l. ricorda il valente AVVOCATO.

E' improvvisamente mancato

Silvano Rho

avvocato e giornalista

Lo annunciano i figli Edmondo e Simonetta e la nipotina Carola Silvia.

— Torino, 12 febbraio 2002.

L'intera redazione giornalistica della Rai di Torino è vicina alla collega Simonetta Rho per la scomparsa del carissimo papà

Silvano Rho

— Torino, 11 febbraio 2002.

L'Associazione Stampa Subalpina e i giornalisti piemontesi sono vicini alla famiglia, in particolare ai figli Simonetta ed Edmondo, cari colleghi, per la scomparsa del padre

avv. Silvano Rho

per tanti anni brillante e infaticabile legale del Sindacato dei giornalisti, e dello stesso Sindacato autorevole esponente e dirigente nazionale e regionale.

— Torino, 11 febbraio 2002.

Anna con Maurizio, Attilio, Brunella, Carolina, Grazia, Maria Vittoria, Paola, Raffaella, Roseria, Silvia con Giorgio, Vera con Maurizio si stringono a Simonetta.

Franco Siddi
Paolo Serventi Longhi
Paola Angelici
Guido Besana
Enrico Ferri
Maria Grazia Molinari
Giuseppe Narsi
Federico Pirro
Luigi Ronsivalle
Giovanni Rossi
Roberto Seghetti
Francesco Tropea
Domenico Castellano
Emilio Pastormerlo
Giampietro Saviotti
Giancarlo Tartaglia

a nome della Federazione della Stampa e di tutti i giornalisti italiani si associano al dolore del collega Edmondo Rho per la improvvisa scomparsa del padre

avv. Silvano Rho

ricordandone la passione civile e la lunga militanza come giornalista e come avvocato nelle file del Sindacato di categoria, nell'Associazione di Stampa Subalpina e nella Giunta Esecutiva della Federazione della Stampa.

— Roma, 11 febbraio 2002.

Il Presidente, la Giunta, il Consiglio Direttivo dell'Alg, il presidente del Circolo della Stampa di Milano a nome di tutti i colleghi ricordano con affetto e stima il giornalista

avv. Silvano Rho

— Milano, 11 febbraio 2002.

Giorgio Barberis, Francesco Bullo e Cesare Roccati ricordano l'AMICO e si uniscono al dolore della famiglia.

Non tutti siamo liberi di andare dove ci aggrada e di essere quelli che siamo. MASSIMO tu adesso sei libero di essere te stesso, questa è la libertà che hai e nulla ti può essere di ostacolo. Buon viaggio FAGIOLINO 74. Papà, mamma e Stefano.

Improvvisamente ci ha lasciati

Massimo Bertotti

anni 27

Lo annunciano la mamma Rosalina, il papà Diego, il fratello Stefano, nonna Iccia, nonno Beppe, zii Luisa e Albino con Giorgia e Claudia, zia Vittorina con Roberto. Funerali in Torino parrocchia Natività di Maria Vergine, via Bardonecchia, 151. Tumulazione nel cimitero di Almese. Per giorno e ora telefonare allo 011 9351387.

— Torino, 11 febbraio 2002.

O.F. Girodo Corrado - Villar Dora

Caro MASSIMO, siamo vicini a te e ai tuoi cari. Roberto, Vittorina e Beppe.

Il Cesarl, Soci, Amministratori, Personale tutto partecipa al dolore della famiglia Bertotti per l'immatura scomparsa di MASSIMO.

Carola, Roberto, Paolo sono vicini agli amici Diego e Stefano in questo momento di immenso dolore.

I Direttori dell'Area di Alpignano sentitamente partecipano al cordoglio di Renato per la scomparsa del padre

Francesco Lanzetti

— Torino, 11 febbraio 2002.

E' mancato dopo una vita lunga e laboriosa

Giovanni Almone Cat (Nin)

anni 85

Lo annunciano l'adorata moglie Jole, i figli Angelo con Liliana, Alberto con Alida, i nipoti, Viviana con Roberto, Gabriele e parenti tutti. Funerali il 12 ore 10,30 chiesa Robaudengo

— Torino, 11 febbraio 2002.

O.F. Ferrero - tel. 011 6635073

Ci ha preceduti nella vita eterna la cara sposa e madre

Romana Sismondi in Tonini Bossi

Addolorati lo annunciano il marito Mario; i figli Cesare, Paola ed Enrico e rispettive famiglie, cognati, cognate e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Cavour, chiesa di S. Lorenzo, martedì 12 febbraio alle ore 14,30 e proseguirà per il cimitero di Manta.

— Cavour, 12 febbraio 2002.

E' mancato

Giovanni Rossino

anni 75

Addolorati lo annunciano la moglie Antonietta Gottardi, i figli Marco, Paola, Aldo e familiari. Funerali in Rivoli oggi ore 14,30 parrocchia S. Maria della Stella (via Prol, 44).

— Rivoli, 11 febbraio 2002.

O.F. Baudano - Rivoli - tel. 011 9585038

Ti ricorderò sempre! Il tuo caro amico fraterno Silvio Bona con Francesca, figli e famiglia.

ANNIVERSARI

1951 2002
Lorenza Molinar Soffietti

I suoi cari la ricordano con immutato affetto.

1913 2001
Vittorina Amico Di Meane in Capra

Sempre con noi Enrico.

1956 2002
Laura Ghezzo

Sempre.

Sergio Angela Rossella ricordano
Giovanni Scarfone

— Torino, 12 febbraio 2002.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,65**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,51**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,98**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,98**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 • Sabato 9-12,30

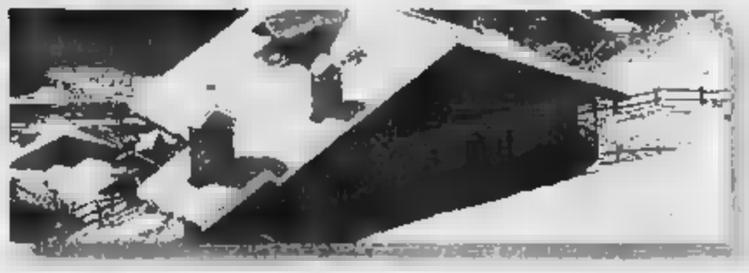
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.56.65.200 Lu/Sab ore 17-20
Domenica e festivi 18,30-20

IL COMANDANTE GENERALE DEI CARABINIERI E IL PROCURATORE CAPO DI AOSTA

IL SUPPORTO DEI

«L'apporto che i carabinieri del Ris di Parma stanno dando all'inchiesta sull'omicidio di Cogne è sicuramente importante». Questo il pensiero del comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Sergio Siracusa, il quale ha ricordato che questo tipo di accertamenti danno margini a dubbi». Siracusa ha sottolineato il contributo che la Scientifica carabinieri ha dato in molte inchieste giudiziarie: «Da Bilancia a Novi Ligure, alla contessa Agusta, a molti altri casi non importanti per i magistrati»



L'ESITO DEGLI ACCERTAMENTI»

«La situazione investigativa rimane tale e quale a quella illustrata qualche giorno fa». Così si è espressa, ieri, Maria Del Savio Bonaudo, procuratore capo al tribunale di Aosta. ha quindi aggiunto: «Aspettiamo l'esito degli accertamenti fatti dai carabinieri del Reparto Investigazioni Scientifiche di Parma. Naturalmente continuiamo a svolgere la nostra attività; quindi per quindici giorni aspettiamo, prima prevedo fondatamente nessuna novità»

Cogne, l'identikit psicologico dell'assassino

Interrogata una vicina: si cercano particolari sulla mattina dell'omicidio

COGNE

Due strade parallele: da un lato l'indagine scientifica, dall'altra quella giudiziaria. La speranza è che i percorsi s'incontrino perché quando avverrà sarà risolto il delitto di Cogne, sarà scoperto l'assassino di Samuele, il bimbo di 3 anni e 2 mesi colpito alla testa almeno undici volte sul lettone di mamma e papà. Ieri le due strade state evidenti. Quella della aveva come protagonista lo psichiatra e criminologo Massimo Picozzi, quello delle indagini tradizionali i carabinieri e il magistrato che coordina l'inchiesta, Stefania Cugge.

Picozzi ha ricevuto un mandato preciso dalla Procura aostana: «disegnare» il colpevole di crimine così efferato, fare un identikit psicologico, comportamentale. Il professore dell'Università di Parma ieri ha parlato a lungo con il magistrato e con i carabinieri di Aosta, poi ha compiuto un sopralluogo di oltre un'ora della villetta dell'orrore, in frazione Montroz di Cogne. poi concluso la seconda visita in Valle visionando fotografie e filmati dei funerali del piccolo Samuele, che si sono svolti sabato scorso. I militari hanno filmato la messa videocamere piazzate accanto all'altare della chiesa parrocchiale. Picozzi ha potuto così studiare i comportamenti di chi ha partecipato alla funzione.

Il criminologo ha visionato i filmati girati durante la messa e il funerale

La finestre della casa dove vive la donna sono di fronte alla stanza dell'orrore

Da parecchi giorni i carabinieri stanno ricostruendo che accadde a Montroz nei minuti in cui è avvenuto il delitto. Un mosaico per poter scoprire chi ha fatto cosa e soprattutto esistano testimoni di fatto, magari ritenuto insignificante, ma che possa dare risposta a qualche interrogativo o escludere alcune ipotesi. Domenica è stato di nuovo ascoltato dai carabinieri di Cogne (per la terza volta) uno dei vicini di casa della famiglia Lorenzi, Vito Perret, che è fra i primi ad aiutare la mamma di Samuele, Anna Maria.

Dice: «Non ricordo molto. Sono entrato nella casa perché qualcuno mi ha detto di portare dentro Anna Maria, il bimbo era fuori della porta con la dottoressa Satragni quando è arrivato l'elicottero». Chi glielo ha chiesto, il papà di Samuele? «No, Stefano è arrivato qualche minuto dopo. Sono entrato la donna». E che cosa ha visto? «Non ricordo molto, non mai entrato in quella casa, non era certo nello stato d'animo di fissare nella memoria qualche particolare».

Ieri pomeriggio in Procura è stata sentita anche un'altra vicina di casa dei Lorenzi. A porre le domande stata Stefania Cugge. Un teste importante: quella mattina era in casa e avrebbe potuto vedere sentire qualcosa. Le sue finestre sono proprio di fronte uno dei lati della villetta dove è stato ucciso Samuele. Quella giovane donna ha visto qualcuno avvicinarsi alla casa? Risposta finita in un verbale coperto dal segreto. Fra le domande vi è anche quella che riguarda Davide, il fratello di 7 anni di Samuele: a che ora lo ha visto in bicicletta sotto casa?

A Montroz ieri sono tornati per la prima volta Anna Maria Stefano Lorenzi. Hanno fatto visita un vicino al quale Stefano ha ripetuto: «Sono sicuro che non è stata Anna Maria. Siamo stufi di essere criminalizzati». [e.mar.]

Il criminologo Massimo Picozzi nella villetta dove è stato ucciso il piccolo Samuele

I PUNTI CHIAVE DELL'INCHIESTA

Chi ha ucciso Samuele? La verità in 10 domande

Enrico Martinet

Inviato a COGNE

L'enigma sulla morte di Samuele ha, come ogni delitto, alcuni punti chiave. Domande che può porsi chiunque. Soltanto chi indaga, però, può dare risposte sicure. E' una sorta di indagine per esclusione, certezze cui contrapporre dubbi per poi infilare altre domande finché gli interrogativi rimangano così pochi da poter inchiodare l'assassino.

1. SAMUELE?

L'inchiesta segue due congetture entrambe «figlie» del gesto omicida, un raptus che ha spinto una mano armata contro Samuele. La prima congettura riguarda un dramma della follia nato in ambienti vicino al bambino, la seconda un venuto chissà da dove e che si è nascosto accanto alla villetta.

2. QUALE VIOLENZA?

Anche il gesto di un folle deve aver avuto un perché. Difficile fare ipotesi seguendo la logica, a folle appaiono fantasmi pressoché impossibili da individuare. Ecco perché può essere determinante l'analisi del criminologo Massimo Picozzi.

3. PERCHE' IL BIMBO E' STATO COPERTO DAL PIUMONE?

Per qualcuno è una sorta di «firma» dell'assassino. Anche questo è materiale studio per il criminologo. Forse l'omicida voleva ritardare il più possibile la scoperta del corpo avere così maggiori possibilità di fuga.

4. CHI POTEVA AVERE MOTIVI DI VERSO I LORENZI?

Nessuno. Risposta obbligata ricostruendo la vita dei Lorenzi secondo la logica, ma un folle fa altri percorsi.

5. ESISTONO PERSONE CHE POSSONO ESSERE CONSIDERATE PERICOLOSE A COGNE?

Le indagini finora lo hanno escluso. La cosiddetta «pista esterna» presuppone un omicidio premeditato. Una lucida follia. Ma finora non ci sono indizi.

QUALI SONO TRACCE DECISIVE?

Le impronte digitali, il Dna sul sangue trovato su oggetti e negli scarichi, le orme e il ventaglio delle tracce ematiche su pareti e soffitto. Ci stanno lavorando gli uomini del Ris. E' importante stabilire se vi siano impronte digitali di persone estranee alla casa e a coloro che abitualmente la frequentano. Anche se l'assassino avrebbe potuto agire con i guanti. Se le tracce di sangue sul cristallo di quarzo fossero di Samuele dimostrerebbero che quel minerale è l'arma. Così come le tracce negli scarichi dimostrerebbero qualcuno ha lavato un indumento schizzato dal sangue del bambino. Ma c'è da considerare il fatto che sia la mamma sia la dottoressa Ada Satragni, la prima persona ad essere entrata in quella casa dopo la richiesta d'aiuto di Anna Maria, si sono lavate le mani insanguinate nel lavandino del bagno. Le orme sul pavimento sono la prova di chi è entrato quella mattina nella villetta e perché. Catalogandole e escludendo tutti coloro che sono entrati per soccorrere Samuele e per indagare, bisogna verificare quelle rimaste. Il sangue su pareti e soffitti indica che il bambino è stato colpito da un adulto e può dare altre indicazioni, ad esempio sulla posizione di Samuele e se il bambino sia stato o no spostato durante la furia omicida.

7. CHE COSA PUÒ IL PIGIAMA MACCHIATO SANGUE?

E' stato spostato, cioè lontano da dove avrebbe potuto essere investito dal sangue del piccolo colpito a morte. Era piegato e fra le pieghe aveva altre tracce ematiche. L'assassino lo ha spostato da dove era, da accanto al corpo del bambino.

8. PERCHE' LAVARE ALCUNI OGGETTI?

Domanda fra le più inquietanti se seguita da un'altra: l'assassino voleva nascondere ogni traccia del suo passaggio indirizzando così l'inchiesta verso i familiari? Se ci fosse un possibile indizio in questa direzione significherebbe che l'assassino ha scelto il modo più atroce per vendicarsi della famiglia Lorenzi.

9. E' POSSIBILE UCCIDERE IN 8 MINUTI?

Sì, ma l'assassino avrebbe potuto avere altro tempo a disposizione. O dalle 8,16 alle 8,24, gli minuti in cui Anna Maria si è assentata da casa per accompagnare Davide allo scuolabus, oppure dalle 8,05 alle 8,24. Alle 8,05 Davide è uscito di casa per giocare con bicicletta. La mamma è rimasta sola. Anche Samuele poteva essere solo: la mamma poteva essere al piano di sopra e il piccolo al piano terra dove dormiva.

10. LA TESTIMONIANZA DI DAVIDE?

Molto: il piccolo potrebbe ricordare qualche rumore, magari un'ombra vicino a casa mentre stava giocando con la bici. Potrebbe anche aver sentito o visto qualcosa di determinante in casa.

IL DOCUMENTO PRENDE IN ESAME ANCHE LA COLLABORAZIONE CON GLI INQUIRENTI: «E' STATA NULLA DA PARTE DELLA RAGAZZA»

In cento pagine i perché di un «delitto di coppia»

Depositata la sentenza contro Erika e Omar, condannati a 16 e 14 anni

Brunella Giovara

TORINO

Un delitto di coppia, e se non ci fosse stata quella coppia oggi Susy e Gianluca De Nardo sarebbero vivi, e a Novi Ligure la sera del 21 febbraio 2001 non sarebbe successo niente. E' successo, invece. Erika De Nardo e il fidanzato Omar Favaro uccisero la madre e il fratello della ragazza, mettendo in atto un piano studiato da tempo con il fine di maggiore libertà, di vivere la propria vita senza costrizioni né condizionamenti. In una nuova famiglia, dopo averne cancellata un'altra.

La premeditazione, il movente che spinse ad uccidere, il tentativo di nascondere le prove e di costruire alibi che salvasse due ragazzi assassini. E la loro personalità, il loro comportamento processuale, il percorso rieducativo che dovranno fare se vorranno uscire da questa storia. Questo è il contenuto della sentenza che lo scorso 14 dicembre li ha condannati a sedici - Erika - e 14 anni - Omar - di carcere.

Ieri il giudice Ennio Tomaselli ha depositato le motivazioni della sentenza. Cento pagine, scritte utilizzando praticamente il tempo a disposizione dal codice. Ovvero 60 giorni in cui Tomaselli e i suoi colleghi «onorari» (il sociologo Gianni Garena e la neuropsichiatra Carla Negro) hanno tirato le fila di mesi di lavoro: le indagini preliminari, le analisi scientifiche dei carabinieri del Ris, i colloqui con i periti del giudice e i consulenti delle parti, la udienze. Il tutto diviso in capitoli: il concetto di imputabilità, la diminuente della tà prevista dall'articolo 98 del codice penale, l'influsso dell'uso di sostanze stupefacenti sul tipo di personalità degli imputati, e in particolare la capacità di intendere e di volere.

Ma è soprattutto la perizia, il perno di queste motivazioni. Perizia (firmata dagli esperti Charmet, Ceretti e Simonetto) che metteva in luce la completa capacità di intendere e volere dei due ragazzi, e di conseguenza la loro piena imputabilità, soffermandosi in particolare sulle particolari dinamiche della coppia Erika-Omar, miscela esplosiva di una personalità dominante (la ragazza) e una seppur parziale «succubanza» del fidanzato.

La sentenza prende in anche il comportamento processuale tenuto dai due, e la collaborazione accordata agli inquirenti. Consistente nel ragazzo, che decise di far ritrovare uno dei coltelli utilizzati per uccidere. Nulla per quanto riguarda Erika, che solo a fine luglio ammise una qualche partecipazione attivo, escludendo, peraltro mai colpito il fratellino. E invece il punto collaborazione è fondamentale, nel processo minorile. Senza una piena e sincera confessione non può avere inizio il percorso di recupero del ragazzo che ha compiuto un reato. Infatti «noi giudici non abbiamo notato alcun segno di recupero in nessuno di voi», disse il presidente Tomaselli il giorno della lettura della sentenza, rivolgendosi direttamente ad Erika e Omar. «La pena deve aiutarvi a maturare la consapevolezza del male fatto», aggiunse allora, suggerendo loro di «guardare avanti», di «lavorare per questo», cioè la maturazione.

«Non abbiamo ancora letto queste motivazioni, ma abbiamo avvisato Omar del deposito. Gli spiegheremo cosa c'è scritto, poi valuteremo se sia il caso di fare appello». Così dichiaravano ieri i difensori del ragazzo, Lorenzo Repetti e Vittorio Gatti, che peraltro a sentenza appena uscita si erano dichiarati dubbiosi sull'opportunità di appellare. I legali si erano visti rifiutare la messa prova per il loro cliente, ma sperano di ottenerla in futuro sulla base della personalità del ragazzo, pentito di quanto ha fatto e deciso a fare di tutto pur di ottenere il perdono (a partire da quello dei genitori).

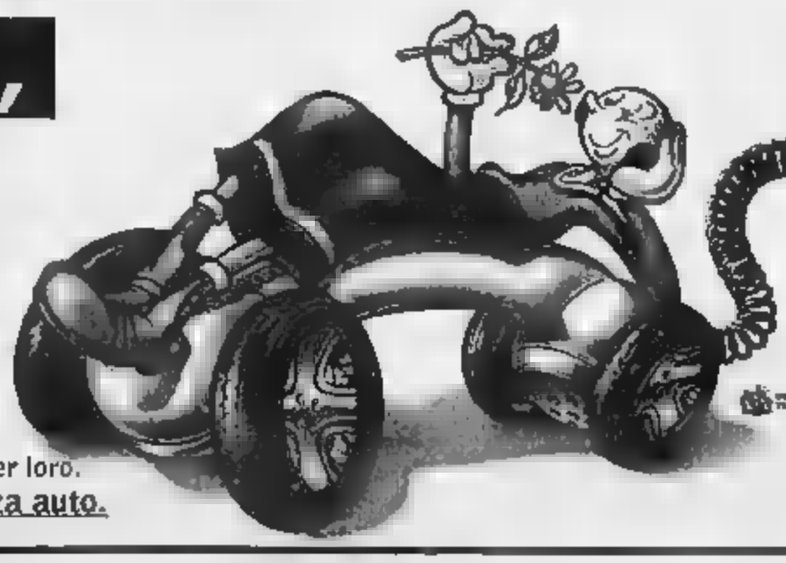
Convinto della necessità di presentare appello l'avvocato Mario Boccassi, difensore di Erika assieme al collega Cesare Zaccone: «Leggeremo le motivazioni, poi decideremo. Il punto principale di scontento è naturalmente quello dell'imputabilità, oltre che quello della mancanza di movente. Inoltre credo che le contraddizioni contenute nella perizia non possano essere state superate nelle motivazioni».

Donna al volante, premio calante.

DIALOGO ASSICURAZIONI

re Anche direttamente

Le donne guidano meglio
Le donne hanno meno incidenti.
Lo dimostrano le nostre statistiche.
Per questo abbiamo realizzato
tariffe particolarmente interessanti per loro.
Le donne pagano meno la polizza auto.



Telefono 800.066.800

Chiamata gratuita
Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 20.30
Sabato mattina dalle 8.30 alle 13.30

GRUPPO FONDIARIA

TOYOTA PRESENTA PROGETTO COROLLA.

LA RIVOLUZIONE DEL SILENZIO.

Da oggi la qualità si misura in decibel. La straordinaria silenziosità, mai raggiunta in questa classe, è l'espressione più sorprendente dei superiori valori automobilistici del Progetto Corolla, nel quale Toyota ha applicato tutta la propria competenza industriale e tecnologica, stabilendo nuovi confini di eccellenza nelle prestazioni, nella sicurezza, nell'abitabilità. Il risultato è una nuova famiglia di automobili, con un livello di qualità così elevato da essere le uniche garantite 5 anni.

• Versioni Hatchback (3 e 5 porte), Station Wagon, Monovolume • Motori benzina tutti 16V a fasatura variabile VVT-i: 1.4 (97 CV), 1.6 (110 CV), 1.8 (135 CV), 1.8 (192 CV) • Motori turbodiesel tutti 16V Common Rail D-4D: 2.0 [illegible] CV), 2.0 intercooler (110 CV) • 4 airbag • [illegible] ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco (anteriori autoventilati).

DA 14.000 EURO (chiavi in mano I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA* o fino a 160.000 km*

*Informazioni presso i concessionari.

Venite a provarla anche il sabato.

VALORE TOYOTA È l'esclusiva formula che consente di acquistare Corolla con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio furto. Per informazioni chiama il numero verde 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

UN LUTTO E UNA RICORRENZA

L'EX MINISTRO STAMMATI

L'ex ministro Gaetano Stammati (foto), titolare di diversi dicasteri, tra cui le Finanze e il Tesoro, negli Anni Settanta, è morto a Roma a 93 anni. Prima di intraprendere la carriera politica, quando ormai era prossimo ai settant'anni, fu Ragioniere generale dello Stato e presidente della Banca Commerciale Italiana. Nato a Napoli il 4 ottobre 1908, laureato in legge, nel 1976 fu ministro nel gabinetto Moro, poi in quelli Andeotti e Cossiga. Il 20 maggio 1981 il suo nome comparve nella lista dei presunti iscritti alla loggia massonica P2

CL, IL PAPA SCRIVE A DON GIUSSANI

Con un lungo affettuoso messaggio autografo Giovanni Paolo II ringrazia don Luigi Giussani per avere fondato, 48 anni fa, Comunione e Liberazione. In occasione del ventesimo anniversario del movimento, il Papa ha voluto personalmente rendere omaggio ad una delle realtà ecclesiali più vivaci. «Ci più che ad offrire cose nuove, mira a far riscoprire la Tradizione e la storia della Chiesa, per riesprimerla in modi capaci di interpellare gli uomini del nostro tempo». Oggi, nel duomo di Milano, verrà celebrata dal cardinale Carlo Maria Martini una messa

Brivido a Fiumicino, sfiorata la collisione

Un aereo dell'Eurofly sulla stessa pista su cui atterrava un jet Alitalia

ROMA

In inglese si dice *runway incursion* è un evento definito «pericolosissimo». Significa incursione sulla pista d'atterraggio, ovvero rischio (seppure lontano) di collisione tra due aerei a terra. In gergo tecnico può classificarsi come «conflitto traffico al suolo» o «inconveniente al suolo». Ed è accaduto sulla pista di Fiumicino venerdì scorso, anche se la notizia è trapelata solo ieri. Protagonisti di questo rischio di collisione un aereo dell'Alitalia in fase atterraggio, e uno della compagnia Eurofly in fase di rullaggio per il decollo venerdì scorso all'aeroporto di Fiumicino.

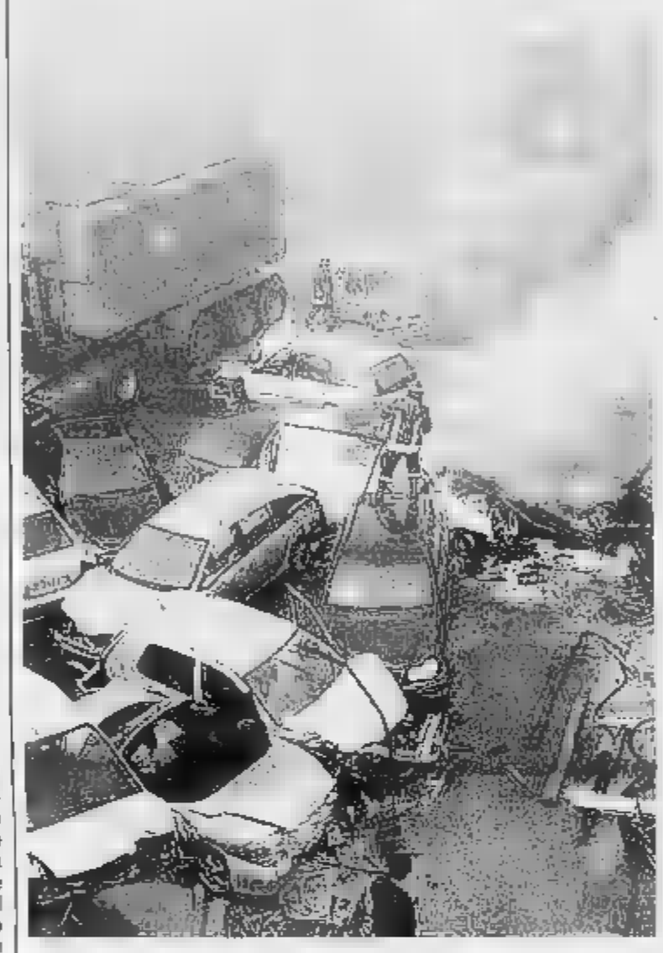
A quanto si è appreso dalla sicurezza al volo dell'Enav, verso le 18,30 l'aereo dell'Alitalia era in atterraggio sulla pista 16 destra, quella che corre perpendicolare alla costa del mare Tirreno. L'Eurofly MD83 era invece impegnato nella fase di uscita dall'area di parcheggio «Whiskey 1» per dirigersi sulla pista 25 (quella che dall'entroterra volge verso la costa), e poi decollare per l'aeroporto londinese di Gatwick. Dal parcheggio, è stato spiegato, avrebbe dovuto percorrere la pista parallela alla 16 destra per imboccare la parallela alla . All'incrocio delle due piste (che derivano i loro nomi dai gradi rispetto all'azimut) il pilota dell'Eurofly anziché girare a destra ha svoltato a sinistra, ingaggiando la via di rullaggio sulla pista 16 destra, sulla

> Un controllore di volo che seguiva il traffico a vista si è accorto in tempo dell'errore

quale nel frattempo stava per atterrare l'aereo dell'Alitalia. Non è ancora chiaro se a causa di una indicazione sbagliata o di una sua personale distrazione. Il controllore di volo, che seguiva il traffico a vista, si è accorto e via radio ha avvertito di quanto stava accadendo il pilota dell'Eurofly, che ha immediatamente frenato e seguito le istruzioni della torre di controllo. Il velivolo ha voltato sulla pista di rullaggio diretta alla pista 25, decollando poi senza ulteriori indugi; nel frattempo, l'aereo dell'Alitalia è atterrato sulla pista proseguendo la corsa regolarmente. Dell'accaduto sono state informate la direzione dell'aeroporto romano (che naturalmente non interviene nelle operazioni di gestione del traffico aereo), l'Agenzia per la sicurezza del volo e via tutta la catena della sicurezza dell'Assistenza al volo.

Insomma, non si è trattato di un problema di segnalazione a terra, ma di «errore umano» che ha fatto sì che il mezzo impegnato nel rullaggio a terra si sia indirizzato verso una pista anziché verso quella corretta. Si procederà, si è appreso, all'ascolto delle registrazioni che saranno trasmesse alle autorità interessate. In seguito all'evento saranno prese delle misure cautelative. L'evento, giudicato gravissimo dalla sicurezza al volo dell'Enav, negli Stati Uniti è accaduto 400 volte l'anno scorso. Viene giudicato tra i più pericolosi, e in America il *runway incursion* (l'incursione nella pista di atterraggio) è un evento definito *most wanted*, cioè il più pericoloso. Per l'Ente nazionale di assistenza al volo si tratta di un nuovo sfortunato incidente, a pochi giorni di distanza da altri episodi analoghi (il più recente a Malpensa il 6 febbraio scorso), e dopo la decisione del governo di azzerare il vertice dell'Ente dopo lo scandalo di Milano. [r.gio.]

COINVOLTE A RIMINI UN CENTINAIO DI AUTO



Incidente a catena per la nebbia, tre morti

Nebbia e alta velocità hanno provocato un maxitamponamento, ieri mattina, sulla A14 nel Riminese, nel quale sono morte tre persone e 60 sono rimaste ferite. A innescare i tamponamenti sarebbe stato un blocco di polistirolo «volato» sull'asfalto dal cassone di un camion, il cui conducente si è accorto dello parziale perdita del carico, si è fermato ma nulla ha potuto fare per evitare gli scontri. L'autostrada è stata chiusa in entrambe le direzioni: quasi contemporaneamente altri incidenti, in un punto diverso, hanno interessato la carreggiata nord sempre tra i due caselli di Rimini. Chi viaggiava verso sud è stato costretto a uscire a Cesena, chi era diretto a nord si è fermato a Rimini. Circolazione caotica, dunque, sulla via Emilia e sulla statale Adriatica, dove si sono riversati i veicoli dell'A14

CIMOLI: LA VERTENZA DEI NUOVI APPALTI È CHIUSA, LE PROTESTE RIGUARDANO VICENDE CHE SONO ORMAI SUPERATE

Dal Nord al Sud stazioni in tilt per sciopero

Gli addetti alle pulizie hanno occupato i binari, ritardi di ore a Milano

MILANO

Una giornata di ordinaria follia. Traffico ferroviario in tilt ieri nelle principali città italiane; da Milano a Roma, da Bologna a Napoli fino a Palermo i dipendenti delle società appaltatrici dei servizi di pulizia delle stazioni e dei treni hanno occupato i binari dei più importanti snodi ferroviari per protestare contro gli esuberi annunciati dalle aziende di settore.

A sostegno dell'iniziativa, che è nata spontaneamente, si sono schierati i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-trasporti, Salpas-Fisals e Ugl-At, i quali hanno proclamato uno sciopero nazionale di 48 ore il 18 e il 19 febbraio. L'agitazione interessa 10 mila addetti in tutta Italia i posti a rischio - secondo le Fs - sono 5 mila.

I treni sono stati deviati nelle stazioni più periferiche (è il caso, tra gli altri, delle stazioni di Milano e Napoli), ma comunque i ritardi non si sono potuti evitare e in alcuni casi - come affermano le Ferrovie - hanno raggiunto le due ore.

Particolarmente dura la protesta a Milano, dove - dopo un blocco dei binari durato dalle 9 alle 15 e ripreso alle 16,30 - i delegati sindacali di Cgil,Cisl, Uil e Orsa-Fisafs sono stati ricevuti, al Pirellone, da funzionario. La delegazione ha ritenuto del tutto insoddisfacente l'incontro e i manifestanti hanno rioccupato i binari della stazione Centrale, impedendo la partenza e l'arrivo di qualsiasi treno. Chiedono garanzie sull'occupazione, il rispetto del contratto nazionale di lavoro, e la conferma delle 38 ore settimanali al posto di un ipotizzato part-time. Per oggi si parla di occupazione dei binari nelle stazioni di Rogoredo e Lambrate.

A Roma la protesta ha riguardato sia la stazione Termini sia la Tiburtina: i lavoratori hanno occupato «a macchia di leopardo» i binari, provocando il blocco di partenze e arrivi.

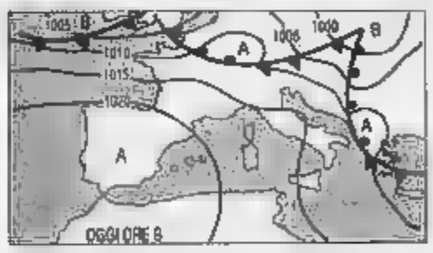
Più moderata la protesta a Bologna, anche se treni come l'Eurostar hanno subito ritardi. Blocci anche a Napoli e Palermo.

Giovedì a Roma è convocato un incontro con i ministri dell'Industria e del Lavoro. Anche se conferme ufficiali, l'annuncio di una ripresa delle trattative dovrebbe servire anche a scongiurare le manifestazioni già previste per oggi prima delle quali doveva essere un'assemblea nella stazione di Rogoredo che faceva ipotizzare un nuovo e più pesante blocco della circolazione ferroviaria nell'area di Milano. Ma dal presidente delle Fs Giancarlo Cimoli non arrivano notizie rassicuranti: «La vertenza dei nuovi appalti di pulizia è partita chiusa. Le hanno svolto l'anno scorso gare europee per il degli appalti dei servizi di pulizia.

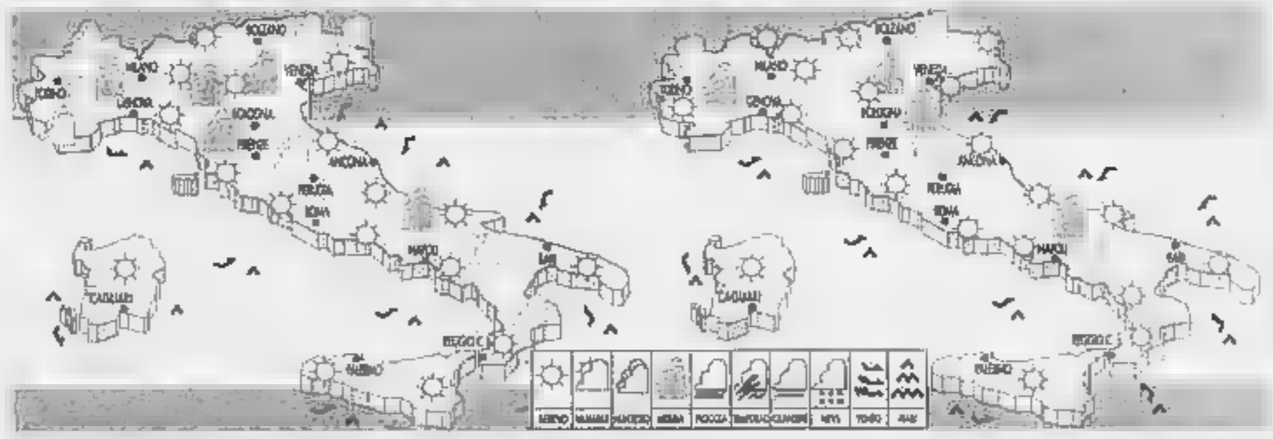
Le gare si sono svolte regolarmente e gli appalti sono stati assegnati alle ditte vincitrici, le quali devono subentrare alle vecchie società a partire dal 22 febbraio. Le agitazioni in corso - conclude - riguardano esclusivamente i rapporti contrattuali tra i datori di lavoro vecchi e nuovi, ma a subirne conseguenze sono i viaggiatori».» [r.ori.]

Per mancanza di spazio la pubblicazione delle soluzioni dei giochi è stata rimandata a domani. Ci scusiamo con i lettori

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOPRIENO



SOLE E NEBBIA. L'area di pressione che si è stanziata sul Mediterraneo centrale, genera condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso sul nostro territorio. Nelle ore centrali della giornata la temperatura è abbastanza elevata da rendere il tempo piacevole. Di notte invece ha una notevole diminuzione che favorisce il formarsi della nebbia nelle regioni settentrionali.
Tendenza per dopodomani. Sulle regioni nord occidentali, nuvolosità variabile, in graduale aumento. Sulle rimanenti regioni, condizioni di bel tempo. Foschie dense e locali banchi di nebbia in pianura padana.



OGGI. Sulle regioni settentrionali cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una certa variabilità sui rilievi alpini. Dopo il tramonto possibilità di nebbia sulla pianura padana e lungo il litorale adriatico. Sulle rimanenti regioni condizioni di bel tempo. La temperatura sarà in lieve aumento.

DOMANI. Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. In pianura padana e lungo il litorale adriatico saranno possibili nebbie e banchi, soprattutto nelle ore notturne. La temperatura sarà stazionaria.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	14	Bologna	-2	13	Bari	7	14
Bolzano	-1	13	Firenze	7	16	Napoli	5	18
Verona	4	8	Pisa	6	16	Potenza	4	12
Trieste	5	8	Ancona	2	17	S. M. Leuca	8	13
Venezia	4	9	Perugia	3	13	R. Calabria	np	17
Milano	0	15	Pescara	2	15	Palermo	12	15
Torino	1	16	L'Aquila	-1	14	Catania	7	19
Cuneo	-1	15	Roma Ciamp.	4	16	Messina	13	17
Genova	8	16	Roma Fium.	4	16	Alghero	8	16
Imperia	10	14	Campobasso	-4	13	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 13 FEBBRAIO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	6	3	piovischi	Lisbona	20	8	sereno
Atene	15	8	parz. nuv.	Londra	10	7	nuvoloso
Bangkok	33	23	parz. nuv.	Los Angeles	23	11	parz. nuv.
Berlino	5	2	pioggia	Madrid	19	3	sereno
Bruxelles	-9	4	pioggia	Montecarlo	13	3	parz. nuv.
Bucarest	2	-4	parz. nuv.	Montreal	-7	-19	nuvoloso
Budapest	11	7	nuvoloso	Monza	2	-4	neve
Buenos Aires	29	16	parz. nuv.	New York	4	-6	parz. nuv.
Copenaghen	6	-2	piovischi	Parigi	11	3	piovischi
Dublino	7	1	nuvoloso	Pechino	6	6	parz. nuv.
Francoforte	9	3	pioggia	Praga	7	1	pioggia
Gerusalemme	13	8	piovischi	Rio de Janeiro	29	23	nuvoloso
Ginevra	14	4	nuvoloso	Sofia	2	-2	parz. nuv.
Helsinki	-5	-6	nevischio	Sydney	24	16	parz. nuv.
Istanbul	13	6	nuvoloso	Tokyo	8	-1	parz. nuv.
Il Cairo	19	11	parz. nuv.	Varsavia	1	-3	piovischi
Tunisi	24	16	temporale	Vienna	13	-4	nuvoloso

berkutcraft
CORSO ABBREVIATO DI ACQUEMINERALI
Lezione n°5
SE LA SORGENTE E' VICINO AL CIELO NON CI SONO NITRATI, NEPPURE ZERO.
L'assenza di nitrati è il parametro fondamentale per valutare la purezza dell'acqua: vuol dire che l'ambiente dove vive la sorgente non è inquinato. Acqua Sant'Anna ne riporta traccia alcuna. Tra le migliori acque minerali italiane*, la sorgente di Sant'Anna di Vinadio è le più alte in assoluto, nel cuore delle alpi piemontesi. A 1.503 metri nasce un'acqua minerale pura e leggera, con pochissimo sodio, bassissima durezza, un residuo fisso di soli 39 mg/litro.
* Lurisia, Vara, Rocchetta, San Benedetto, Vitasnella, Ulmeta e Ferrarelle. Dati tratti dai produttori sull'etichetta e riportati da "Acque Minerali e di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
www.santanna.it
ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.503 METRI.
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurativa
www.genialloyd.it

LA STAMPA
PAGINA 14 MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

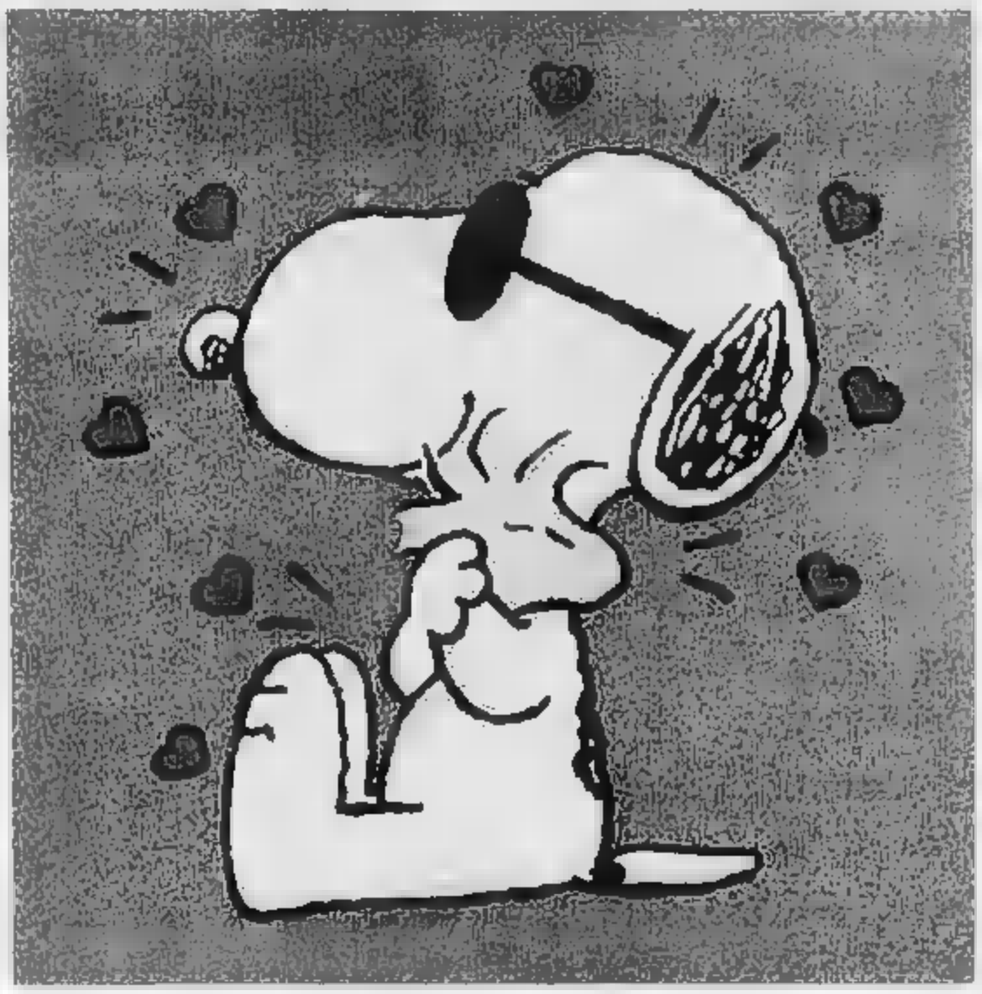
SPECIALE SUI GIOCHI OLIMPICI

Su www.lastampa.it uno speciale da non perdere sulle Olimpiadi (prodotto con la collaborazione della Reuters e sponsorizzato dalla Samsung). Lo speciale offre dati, notizie, aggiornamenti in tempo reale e - soprattutto - straordinari grafici e animazioni sui Giochi: dalla descrizione delle [illegible] in programma alle attrezzature nel dettaglio tecnico; dai calendari giorno per giorno alla storia delle Olimpiadi, edizione dopo edizione.

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurativa
n° verde 100 [illegible]

SU INTERNET IMPAZZA LA FESTA DEGLI INNAMORATI: ECCO UNA SELEZIONE DI SITI UTILI, CURIOSI, ORIGINALI

Cuori nella Rete



Un classico di San Valentino: Snoopy e Woodstock di George Schulz, nell'ultima vignetta realizzata per la ricorrenza

Anna Masera
Federica Maritano

«Esiste una sola luna, ma infiniti sono i modi di osservarla, di nominarla, di sognarla» scriveva il filosofo esistenzialista Martin Heidegger. Nella bacheca di annunci personali aperta sul sito www.lastampa.it, una lettrice ci scrive, parafrasando Heidegger, che «non esiste solo amore, ma infiniti amori e modi di amare, così come molti sono i modi di vivere il giorno dedicato agli innamorati». E' una bacheca molto partecipata, in occasione del prossimo San Valentino, che si festeggia tutti gli anni il 14 febbraio.

Eccolo ritornato, Cupido: e su Internet furoreggia. Come trascorrere la giornata in modo divertente e originale? Che cosa regalare e dove andare a festeggiare? Soprattutto, come riuscire esprimere i propri sentimenti senza imbarazzo? La Rete offre infiniti spunti e suggerimenti, consigli e link a siti dedicati all'amore.

Dove mangiare. Per chi ama andare al ristorante, il sito www.e-ristoranti.it offre la possibilità di prenotare direttamente una cenetta romantica e di trascorrere un memorabile week-end in agriturismo. Non solo: contiene informazioni utili per la scelta del menù, del prezzo, dell'orario e dell'atmosfera. Se invece si preferisce restare in casa e gustare un'intima cenetta a lume di candela, su www.auguri.dada.it e www.webplus.it ci si può ispirare per menù casalinghi. Su www.liennet.com ci sono i consigli dello chef Maurizio Paolo Leonardi su come prendere per la gola la vostra dolce metà.

Cosa regalare. Poche idee e confuse? Navigate online per schiarirvele: www.isposa.it ha un'ampia gamma di omaggi sfiziosi e regali che vanno dalle tazze per la prima colazione a una giornata al sinema dedicata ai film più romantici; tra i gioielli di www.giole.it si trovano collane, piercing e orecchini per tutti i gusti e tutte le tasche. Ma i golosi preferiscono i cioccolatini afrodisiaci, i cosiddetti «Love Truffless» di www.hawaianvintage.com. Per non essere banali www.theman.com non solo consiglia i dischi da ascoltare e le ricorrenze importanti da non dimenticare, ma dà anche la possibilità di scegliere in base al profilo di donna: alla fidanzata sensuale un anello da piede, al tipo principesco un mazzo di orchidee... Per chi pensa che i fiori restano il regalo più adatto, su www.valentine.com oltre a trovare un negozio floreale online, ci sono simpatiche e colorate cartoline animate. Da www.italysoft.com si può inviare direttamente a casa della persona amata un mazzo di fiori a scelta tra tanti, mentre www.arteflori.it propone speciali offerte per gli innamorati: vasi e fascetti decorati con camelie bianche, dolci coccinelle, rose rosso, fibre naturali, foglie e rami di cannella. Una vetrina virtuale comoda per la festa degli innamorati è quella di BuyCentral.it, che raccoglie e promuove le offerte di Arteflori, Gioje, Lastminute, Cdbox e Marcucci Shop.

Come economizzare. Per chi è contrario al consumismo, su Internet è facile essere originali spendendo poco: un San Valentino stile «feng shui»: www.cisaf.it può tradurre il nome di chi vi sta a cuore in caratteri giapponesi. Per realizzare un regalo con le vostre mani, basta munirsi di un po' di cartone: seguendo le istruzioni contenute su www.logical.windowware.com potrete costruire un piccolo cesto a forma di cuore. Si può personalizzare e risparmiare allo stesso tempo con le romantiche cartoline virtuali che si trovano sui siti www.bizywoman.com e www.aristotle.net, che offrono anche disegni a tema e romantiche poesie. Tradizionali, umoristici e old-style i messaggi elettronici che si trovano su cyber-cards.com.

Dove andare. Se si vuole scappare dallo stress quotidiano della città per trascorrere un week-end all'insegna dell'intimità e del romanticismo, cliccando su www.tiscali.it si trovano invitanti offerte con una particolare attenzione alle più belle città italiane. Tranquilli fine settimana all'insegna dell'amore si possono trovare anche su www.viaggiare.net e altre offerte speciali si trovano su www.orizzonti.it.

Dalle cenette a due ai regali di sicuro effetto dai baci virtuali ai weekend romantici dalle cartoline animate a quelle anonime per spasimanti timidi Tutto si trova online

Su www.lastampa.it una bacheca per chi vuole scambiarsi messaggi ed auguri E nel web c'è anche chi pensa ai singles ed alla loro festa: il patrono è San Faustino

www.lastampa.it

Nel nostro sito una bacheca elettronica per chi vuole scambiarsi messaggi per San Valentino
Per i più timidi: auguri anonimi su www.secretadmirer.it
Proposte per i single: www.sanfaustino-single-pride.it.
Per chi vuole mandare un sms "rap": www.buongiorno.it

Per gli spasimanti anonimi. La forza della Rete sta nello spazio che riesce a dare anche ai più timidi e a quelli che desiderano dichiararsi mantenendo l'anonimato. Come? Per esempio inserendo l'indirizzo e-mail della persona da conquistare sul sito www.secretadmirer.it: questa ricevurà un messaggio anonimo; il destinatario andrà poi sul sito ad inserire l'indirizzo di chi gli interessa e, se le preferenze dovessero coincidere, il sistema avviserà entrambi. Spedire baci virtuali e mantenere la propria privacy online è possibile: su www.virtualkiss.com si possono mandare baci virtuali: prima di inserire il nome del destinatario si possono selezionare anche forme e colore delle labbra. In alternativa, provate i baci carnellosi di CandyKiss.com o mandate sms "rap" con www.buongiorno.it

Per i singles. Se ancora non avete trovato l'anima gemella e desiderate passare il giorno di San Valentino con qualcuno, ecco il Cupido elettronico che fa per voi: il sito www.incontriamoci.com non assicura di trovare l'amore della vita, ma offre la possibilità di contattare persone con cui si possono condividere interessi e aspirazioni. Anche nella versione inglese (www.affinities.net) si possono trovare persone con gusti simili in base alle proprie preferenze in fatto di film, libri, cibo e mille altri parametri.

In ogni caso non c'è da disperarsi. Perché anche i single hanno il loro santo patrono: San Faustino, che si festeggia, guarda caso, proprio il giorno dopo San Valentino, il 15 febbraio. Ma se a S.Valentino le coppie si scambiano auguri e doni, cosa faranno i single? Scopritelo su www.sanfaustino-single-pride.it.

Molti altri ancora sono i siti dedicati alla giornata dell'amore. Eppure c'è chi, come il professor Piero De Giacomo (direttore del dipartimento di Scienze neurologiche e psichiatriche dell'Università di Bari), sostiene che l'innamoramento è una logica conseguenza di una fredda formula matematica. L'e-San Valentino è una falsa festa consumistica per trasformare in business online anche Amore che non esiste più? Ai sentimenti l'ardua sentenza.

Bit laboratorio

a cura di anna.masera@lastampa.it

Ipm-Net di Ipm-Net
Ipm-Net, l'azienda del gruppo Ipm che offre servizi di ePublishing e sviluppa applicazioni Internet, ha siglato recentemente due accordi editoriali: per la distribuzione via Internet della versione digitale (eBook) di libri del '600 con la casa editrice napoletana Liguori, promotrice del progetto Tesauro (www.retetesauro.net) per la valorizzazione del patrimonio librario del XVII secolo; l'altro con l'archivio fotografico Fratelli Alinari per la promozione dei rispettivi prodotti e servizi per la distribuzione protetta di contenuti digitali via Internet.
■ www.ipm-net.com

Elledici
L'editrice salesiana Elledici lancia il suo sito Web, con la possibilità di comprare i libri online.
■ www.elledici.org

Piemonte Magazine
La Michelangelo Carta Editore ha realizzato un sito Internet composto da un periodico online e parte archivio dedicati a cucina, tradizioni e luoghi del Piemonte.
■ www.piemonte-magazine.it

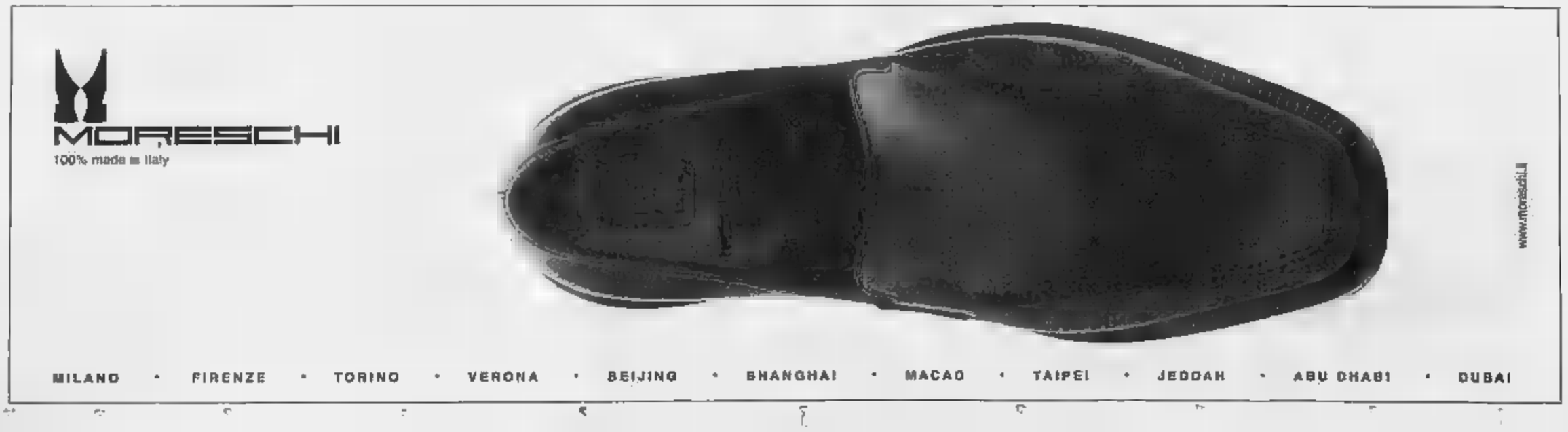
Iperfilm
Si chiama Iperfilm Farina Stamen il film interattivo co-prodotto con Rai Educational: lo spettatore in condizione di scegliere il punto di vista attraverso il quale assistere agli eventi è dato la ciclicità della struttura ipertestuale sulla quale è stato costruito, non ha inizio nè una fine. Lo scopo dello spettatore non è quello di arrivare in fondo a una storia, ma di navigare all'interno di.
■ www.iperfilm.com

fumo più
Questo sito dice di saper aiutare davvero i fumatori a smettere. E' un luogo di ritrovo per ex fumatori, che spiegano come hanno fatto e raccontano hanno sofferto e come stanno ora. Nella realtà sempre si può parlare con 70/100 persone che hanno smesso insieme con lo stesso metodo. L'Antifumoking Center Mauro Saletti offre cena a tutti i clienti fumatori.
■ www.nonfumopiu.it

Ambiente
Recuperare castelli, dimore storiche o monasteri, restaurare affreschi, statue e oggetti d'arte, custodire giardini d'epoca, proteggere aree naturali dalla speculazione: è il quotidiano lavoro svolto dal FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), fondazione senza scopo di lucro creata nel 1975 per tutelare e salvaguardare il patrimonio artistico e naturalistico del nostro Paese. Nato nel marzo 2001, www.fondoambiente.it è il suo sito Internet, che in quasi 200 pagine web offre al navigatore esauriente presentazione del FAI, della sua storia e delle molteplici attività istituzionali.
■ www.fondoambiente.it

Bank For Fun
Bank 4 Fun, definita «la prima banca-giovani in Italia», offre anche un sito connesso alla 80ma filiale della Banca Popolare dell'Alto Adige. Più di un centinaio di giovani si collegano quotidianamente al sito per informarsi su tematiche di cultura generale e attualità, per tenersi aggiornati sulle ultime tendenze, per chattare e fare amicizia, per sapere quali iniziative sono in programma. Il portale è strutturato nelle sezioni fun, life, emotions e virtual ed è arricchito da articoli di informativo che possono essere inviati ai amici con un clic via e-mail: la notizia può anche personalizzata con breve messaggio di testo. La struttura della filiale per teenager non è un tradizionale sportello dove svolgere operazioni bancarie, ma un centro di comunicazione multimediale dove incontrare gli amici per svagarsi. Ci sono diverse attività a carattere formativo già corso per questa stagione invernale: corsi lingua straniera, workshop creativi, fiere di gestione aziendale simulata, Internet guide, incontri con esperti.
■ bank4fun.it

Galassia Gutenberg
Dal 14 al 18 febbraio a Napoli sarà anche online la tredicesima edizione della Mostra Mercato del Libro e della Multimedialità «Galassia Gutenberg» (Mostra d'Oltremare, Teatro mediterraneo Centro Congressi). Nata come presidio del libro per la promozione della lettura, la manifestazione è la più importante mostra dell'editoria nel Sud e un appuntamento che vuole coniugare le diverse risorse, professionali e, legate al destino del libro, al suo passato, ma anche al suo futuro: gli editori, gli autori, i lettori, i librai, gli insegnanti, gli studenti. Anche quest'anno il programma culturale si sviluppa intorno a un tema aggregante. Metropoli è la parola chiave attorno a cui ruotano le diverse attività delle cinque giornate della manifestazione. La metropoli come fonte di storie, spazio dei conflitti e della loro rappresentazione, come scenario della complessità relazioni. In una parola, la metropoli metafora della modernità e delle sue opposizioni: inclusione/esclusione, tolleranza/intolleranza, pace/guerra.
■ www.galassia.org



DROGA E VANDALISMO | LA MORTE DI UN CATANESE E RAGAZZINE TERRIBILI A BASILEA

UCCISO A NEW YORK, GIALLO ATTORNO UN MAITRE

Angelo Guzzardi, 27 anni, un catanese che si era trasferito da alcuni mesi negli Stati Uniti era scomparso a New York, dove lavorava come maître al ristorante «Mediterraneo», è stato trovato morto in una discarica di Brooklyn. L'angoscia della famiglia Guzzardi è durata cinque mesi: i familiari lo credevano morto a «Ground Zero». La sua salma, dopo l'esame del Dna e l'autopsia del coroner statunitense, è ora in procinto di essere riportata in Italia: tutti i visti necessari sono già stati ottenuti

30 AUTO DANNEGGIATE DA DUE MINORENNI

Ragazzine terribili in un parcheggio sotterraneo di Basilea, in Svizzera: venerdì sera hanno danneggiato seriamente 30 autovetture e un centinaio di lampadè al neon. Le due (14 e 15 anni, residenti in Svizzera ubriache di vodka) hanno distrutto anche parecchi motorini: una bicicletta è stata scagliata sul tetto di un'auto. A mettere fine al raid è stato un residente dello stabile, attirato dal rumore. Quando è arrivata la polizia, le due minorenni si sono nascoste a lungo prima di essere bloccate

Abbandonato dalla moglie, rapina 21 banche

L'impiegato modello diventa bandito: «Volevo vincere la depressione»

Giacomo Bramardo
TORINO

Abbandonato dalla moglie, solo come un cane e afflitto dalla depressione, si è trasformato da lavoratore modello ad incallito rapinatore solitario di banche. In quasi due anni ha fatto il segno - sempre elegante e gentilissimo - 21 rapine (4 a Milano) che gli hanno portato in tasca oltre 220 milioni di lire. Perché? Aveva bisogno di soldi? Nient'affatto. «Ho cominciato a fare le rapine perché mia moglie mi ha lasciato - ha raccontato ai carabinieri dopo l'arresto -. E' stato un momento di debolezza, cercavo un'emozione forte, avevo bisogno di adrenalina. Poi non mi è più riuscito o farne a meno. E' diventata un'abitudine, un gioco da cui non riuscivo più a venire fuori. I soldi? Li spendevo nei night-club, ai tavoli di Saint-Vincent, con le prostitute».

Appoggiato da un importante istituto di credito, Giuseppe De Carlo, 37 anni, ex guardia carceraria e consulente finanziario torinese che amava fregiarsi del titolo di «promotore» (ma non risulta iscritto all'Albo), era diventato il rapinatore gentile che ripuliva di tutto in tanto le filiali della stessa banca in cui indirizzava i suoi clienti. E non solo quella. Si presentava con eleganti cappotti e vistosi cappelli. I carabinieri nella sua casa di Settimo ne hanno trovato una collezione (intera, dal Borsalino alla bombetta). Aveva una pistola giocattolo, ma nessuna violenza, mai un grido o un cenno di nervosismo. Con voce serafica si scusava anche: «Mi spiace disturbare proprio lei. Sia gentile, mi sporga i soldi che ha lì sotto e dica di fare altrettanto ai suoi colleghi».

Poi, sempre con gentilezza, si faceva accompagnare alla porta. Pochi passi in strada e abbandonava il cappotto. Spesso saliva sulla sua Maserati e aspettava l'arrivo di polizia e carabinieri. Nelle quattro rapine messe a segno a Milano, invece, si allontanava con i mezzi pubblici. Lo hanno fatto il 17 gennaio a Torino, dopo che aveva compiuto due colpi a mezz'ora: alla Crt di piazzale Caio Mario e alla Banca Sella di corso Traiano 88. I carabinieri hanno trovato un passante che aveva visto allontanarsi con passo veloce. Lo hanno caricato in macchina e dopo poche centinaia di metri il testimone lo ha riconosciuto.

Giuseppe De Carlo, bandito-gentiluomo

«Cercavo emozioni forti per vincere lo sconforto» Mai un gesto violento e chiedeva sempre scusa prima del colpo

Ma come può cambiare la vita di un uomo onesto? Come può convivere una doppia personalità tanto estrema da arrivare a rapinare due banche diverse nello stesso giorno, appena mezz'ora l'una dall'altra sussurrando «mi scusi se la disturbo, ma questa è una rapina»? I carabinieri del Nucleo Radiomobile prima, e quelli del Nucleo Operativo poi, se lo sono chiesto decine di volte. All'inizio non ci credevano, per loro era un vero grattacapo. La storia che raccontava quell'uomo elegante sembrava dell'incredibile. Invece hanno controllato, verificato, scoprendo che era la pura e semplice verità.

Giuseppe De Carlo, aveva infatti alle spalle un matrimonio fallito da poco. Una moglie da cui si è separato nell'aprile del 2000 (poche settimane prima di iniziare la carriera criminale) rimasta ignara dei suoi propositi e all'oscuro di quella che sarebbe presto diventata una doppia vita. «Giuseppe un rapinatore? - ha balbettato incredula davanti ai carabinieri -. Non ci posso credere. Giuseppe è sempre stato metodico, rispettoso, educato. Forse un po' assente nella vita coniugale, ma chi l'avrebbe detto?».

Già. Ora lo dicono in molti: «Ma chi l'avrebbe detto?». Lo ripete anche un collega fino a poche settimane fa lavorava accanto a lui, al primo piano di via Pisa 4, «Un tipo silenzioso, taciturno, non l'abbiamo mai sentito alzare la voce. I suoi clienti sembravano anche soddisfatti, aveva sempre rapporti molto cordiali con tutti. Con lui lavorava una ragazza, gli faceva da segretaria, era stata assunta da sei mesi. Ora è senza lavoro». La società di intermediazione finanziaria in cui Giuseppe De Carlo non è altro che un box, un piccolo ufficio ricavato da alcune pareti divisorie in un «open space», uno stanzone dove sono situate le rappresentanze di altre ditte. Sulla porta in plexiglass ci sono i sigilli. Nella buca delle lettere c'è il fax di un'emittente radiofonico locale che chiede un contatto urgente per la messa in onda di spot pubblicitari della Euro-Finanziaria. Un'attività che De Carlo aveva iniziato da un paio di anni e stava lanciando. Era sul punto di aprire un ufficio anche ad Aosta.

Invece la sua doppia vita lo ha tradito. Giuseppe De Carlo era il rapinatore imprendibile che i carabinieri cercavano da oltre un anno. Di lui avevano tracciato un profilo psicologico, il modo di agire sempre uguale e le abitudini.

I fotogrammi delle telecamera di sorveglianza di una delle banche rapinate

Avevano anche il suo volto filmato dalle telecamere, le sue impronte digitali lasciate nel Biodigit (il metodo di apertura delle porte che regola le impronte digitali). Ma le ricerche, fino al 17 gennaio, non erano approdate a nulla: De Carlo era incensurato, la sua faccia non era tra i pregiudicati, le sue impronte estranee alle banche dati. Come associare un nome e un indirizzo a quel volto? Avrebbe potuto agire ancora indisturbato per chissà quanto tempo. Invece gli è andata male.

«Ecco perché si è scatenato»

Lo psichiatra: «Viveva fasi cicliche tra l'eccitazione e l'appagamento»

TORINO

«La voglia di provare forti era presente in lui, è sempre stata costretta a uno stato latente. Improvvisamente si è scatenata». Per Paolo Pancheri, professore ordinario di Psichiatria all'Università La Sapienza di Roma, la «terapia d'urto» scelta per combattere la depressione da parte dell'impiegato-rapinatore torinese si spiega con la presenza sotterranea del desiderio di rischio».

Cosa può aver scatenato questa spirale di rapine? Ha influito davvero la delusione d'amore?

«E' difficile pensare a un atto di follia e non è certo un gesto che possa assomigliare alla cleptomania. La rapina in banca è un fatto ben diverso, c'è premeditazione, si devono fare calcoli e preparativi. Piuttosto è stata una decisione di cambiare vita. Il fatto di essere stato abbandonato dalla moglie può aver determinato una moderata azione depressiva, ma poteva essere scatenata anche da altre circostanze».

Quindi una decisione di fare un taglio con il passato?

«A un certo punto della sua esistenza l'impiegato ha smesso di fare una vita apatica e normale, contraddistinta dalla routine giornaliera e ha scatenato la sua voglia latente di affrontare il rischio. Dentro di lui possedeva elementi di ribellione; la separazione può aver indotto l'attivazione della dopamina del cervello. La rapina, comunque, va da collegare al gusto di affrontare il rischio. E, poi, altro elemento importante, anche il bottino veniva impiegato alla ricerca di emozioni forti».

Può essere davvero improvvisa questa liberazione dell'amore per il rischio?

«Si può convivere con questo desiderio: forse aveva paura del rischio, ma di fatto l'ha sempre cercato e voluto. Per anni, però, è riuscito a condurre una vita entro i binari della normalità. Probabilmente era proprio la paura del rischio che lo teneva fermo e inibiva il desiderio di brividi».

Le rapine potevano diventare una spirale infinita?

«Difficile da definire. Sicuramente ha provato un eccitamento crescente fino alla "gratificazione" del successo del colpo, per poi avere una reazione opposta, culminata con un nuovo periodo di assoluta tranquillità, per poi subire un nuovo eccitamento». [g. p. m.]

IL PROGRESSO IN DUE PAROLE

PARI LAVORO, PARI FUTURO.

Superiamo i luoghi comuni! La differenza di genere è una ricchezza da valorizzare e una risorsa sulla quale investire fin dalla nascita. La cosiddetta parità nella famiglia, nel lavoro ■ nella società, infatti, si costruisce nel tempo attraverso un processo educativo che coinvolge ogni individuo e lo rende consapevole di avere pari diritti, pari doveri, pari opportunità, nel rispetto dell'identità propria e altrui.
Solo così ■ pongono solide basi per la crescita culturale e l'affermazione delle pari opportunità come fonte di progresso ■ bene comune.
L'impegno della Regione Piemonte su questo tema è parte di un sistema integrato di intervento e sviluppo che fa capo al Fondo Sociale Europeo. L'obiettivo è rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono la reale affermazione del principio della parità, con azioni concrete volte a migliorare la posizione dei diversi soggetti nel mondo del lavoro, promuovere l'imprenditorialità femminile, conciliare i tempi di vita familiare ■ lavorativa, incrementare i servizi alla persona ■ alla famiglia.
Per conoscere valenze, finalità e opportunità offerte da questo importante programma, visitate il sito Internet

www.regione.piemonte.it/piemontelavoro

PIEMONTE LAVORO
VINCENTI NELL'ERA DEL CAMBIAMENTO

UNIONE EUROPEA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE PIEMONTE

FONDO SOCIALE EUROPEO 2000-2006. CAMPAGNA REGIONALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ.
Iniziativa di Comunicazione Istituzionale in collaborazione con le Amministrazioni Provinciali.

Centauro Spagna

Il consorzio paritetico Iveco (Fiat) e Oto Melara (Finmeccanica) ha firmato, con il ministero della Difesa spagnolo, un contratto del valore di oltre 200 milioni di euro per la fornitura di 62 veicoli blindati Centauro Vrc-105. Con questa commessa salgono a circa 500 i Centauro ordinati, compresi i 16 temporaneamente ceduti dall'Esercito italiano agli Stati Uniti, per una valutazione in vista di una possibile adozione da parte dell'Us Army.

Il Tar ragione all'Italgas

Il Tar della Lombardia ha accolto il ricorso presentato dall'Italgas contro la delibera dell'Authority per l'Energia sulle modalità della fatturazione delle bollette. La delibera cioè con la quale l'Authority contestato alla società il meccanismo attribuzione dei consumi gas in occasione dei conguagli ordinando la cessazione un comportamento che la stessa autorità aveva definito lesivo diritti degli utenti.

OGGI PEZZOTTA RIUNISCE IL DIRETTIVO. ANGELETTI PARLA DI SCIOPERO GENERALE: «SINDACATI MENO DIVISI DI QUALCHE MESE FA»

Cofferati scrive a Uil e Cisl: incontriamoci

Si cerca di ricucire dopo la strappo

Roberto Giovannini

ROMA

Giornata importante, oggi, per Cgil-Cisl-Uil. Come annunciato a Rimini, Sergio Cofferati ha inviato a Savino Pezzotta e Luigi Angeletti l'annunciata lettera in cui chiede un incontro per discutere della iniziative da prendere nei confronti del governo. E tra le proposte per proseguire la mobilitazione per lo stralcio dell'articolo 18 delle delegho del governo a per cambiare le norme sulla previdenza, c'è anche lo sciopero generale osteggiato da Cisl e Uil. La missiva è stato accolta con freddezza (e nessun commento) dal sindacato di Via Po, che oggi riunirà il suo Esecutivo per discutere il da farsi. Nel pomeriggio, il segretario generale Savino Pezzotta ha convocato una conferenza stampa, naturalmente molto attesa.

La situazione è questa: la Cgil insiste nel proporre lo sciopero generale, la Cisl ribadisce che ora lo considera inopportuno, la Uil che ritiene necessario conquistare prima il consenso dell'opinione pubblica sulla difesa della norma sul reintegro in caso di licenziamento senza giusta causa. Nel merito, tutti e tre i sindacati insistono per chiedere al governo lo stralcio dei provvedimenti contestati. Dall'Esecutivo, su questo punto, nessunissimo spiraglio. «Uno sciopero generale non sposta di una virgola la posizione del governo», ha affermato il ministro per l'attuazione del programma, Giuseppe Pisanu (Fi). Dal vice ministro per le Attività Produttive, Adolfo Urso (An), è arrivata anche l'ipotesi di un confronto separato, senza la Cgil. «Credo - ha detto Urso - che la posizione differenziata fra sindacati mostri una possibilità di dialogo e confronto anche separato. Su questa strada il governo deve continuare per isolare le posizioni più intransigenti che sono chiaramente posizioni politiche e strumentali come riconoscono alcuni sindacati stessi».

Vero è che le possibilità di arrivare a un confronto «separato» tra governo e Cisl-Uil sono praticamente zero. Tantomeno che questo confronto possa arrivare fino a un'intesa, anche sulla questione dei licenziamenti. Così come la Cgil non può (a meno di fatti straordinari) arrivare a uno sciopero generale isolato, così Cisl e Uil non potranno accettare una mediazione sull'articolo non sottoscritta dall'organizzazione di Sergio Cofferati. Per ragioni di merito, ma anche perché questo significherebbe lasciare alla Cgil la difesa della «bandiera» del no ai licenziamenti facili.

E non a caso, le diplomazie sindacali si sono messe in moto per tentare di contenere la crisi e ricucire i rapporti. Protagonista di quest'opera di conciliazione è la Uil: il sindacato di Luigi Angeletti getta acqua sul fuoco della polemica, che potrebbe travolgere e «schiacciare» tra due contrapposti centrali (più grandi) la sua organizzazione. Ieri il leader della Uil ha spiegato di essere fiducioso sulla ripresa dell'unità sindacale. Per Angeletti, al congresso di Rimini Cofferati ha dovuto fare «qualche concessione alla platea» per arrivare a una conclusione unitaria del congresso. Insomma, «eravamo molto più divisi cinque mesi fa di quanto lo siamo oggi», e anche se per un po' vanno messi in conto rapporti altalenanti, una volta stabiliti gli obiettivi di un possibile sindacato unitario «ci metteremo cinque minuti a trovare un'intesa su come arrivarci».

> Il governo avverte: «Sull'articolo 18 non si torna indietro anche se si ferma il Paese» Il viceministro Urso: «Trattiamo con chi ci sta isoliamo gli estremisti»

Come proseguire il braccio di ferro col governo? Angeletti minimizza i dissensi sugli strumenti da utilizzare, e «apre» anche uno spiraglio sullo sciopero generale chiesto dalla Cgil. «Lo sciopero generale non dobbiamo escluderlo - osserva - ci troveremo di fronte ad un governo arrogante che chiude ogni discussione e pretende di far valere la logica della maggioranza». Frattempo, la Uil ragiona su diverse ipotesi: il segretario confederale Paolo Pirani pensa a uno «Work Day», una serie di iniziative contemporanee in tutte le città. Il numero due Uil Adriano Musi propone una grande manifestazione unitaria contro le modifiche all'articolo 18 e contro il taglio dei contributi. «Nel 1994 - dice Musi - non facemmo uno sciopero generale ma una grande manifestazione unitaria. Ottenemmo di più quella iniziativa ottenne di quanto si possa fare con discussioni sterili sullo sciopero generale». Vedremo la posizione della Cisl. Intanto, il ministro Maroni convoca le parti sociali per discutere di collocamento: l'incontro è fissato per dopodomani.

I leader di Cgil e Cisl, Sergio Cofferati e Savino Pezzotta

DOMANI CONVEGNO DI AN CON LE PARTI SOCIALI, ASSENTE SOLO LA CGIL

E Fini continua a mediare

Presiederà il «tavolo» per il Mezzogiorno

Fabio Martini

ROMA

A Gianfranco Fini quell'ossimoro vagamente moroteo non dispiace e la «destra centrale» potrebbe diventare lo slogan-logo del prossimo congresso di Alleanza nazionale. E nei sessantuno giorni che mancano all'assemblea di Bologna, il vice-presidente del Consiglio è intenzionato a dare nuova sostanza a quell'immagine di mediatore sociale esibita in occasione del contratto del pubblico impiego. E così, d'intesa con Berlusconi, nei prossimi giorni sarà dato l'annuncio: il nuovo tavolo per il Mezzogiorno sarà presieduto e guidato politicamente proprio dal vice-presidente del Consiglio. Con Fini a capotavola, tutte le parti sociali cercheranno di sbloccare vecchi e nuovi dossier del Sud, fluidificando (o attivando) fondi per strade, ferrovie, autostrade, reti idriche ed elettriche.

Affiancato dal vice-ministro per il Mezzogiorno Gianfranco Micciché, il vice-presidente del Consiglio avrà l'occasione di sperimentare sul campo la tenuta della rete di rapporti intessuta nei mesi scorsi (a cominciare dal rapporto personale con il segretario della Cisl Savino Pezzotta), ma soprattutto cercherà di dare corpo a quella "strategia carciofo" da lui stesso delineata nel corso della riunione del primo febbraio al Consiglio dei ministri: «Isoliamo l'articolo 18 sul quale soltanto la Cgil è intenzionata a fare lo sciopero generale - aveva detto Fini - e cerchiamo di affrontare prima tutte le altre questioni, a cominciare dal contratto per il pubblico impiego». E l'idea di Fini di sfilare una foglia alla volta, per il momento, ha funzionato: sotto la regia del vice-premier il contratto sul pubblico impiego si è chiuso rapidamente - sappure con un alto costo finanziario - e il successivo annuncio di sciopero generale fatto da Sergio Cofferati è caduto nell'ostilità di Cisl e Uil. Ora Fini, con il dossier Mezzogiorno, cercherà di sfilare la seconda foglia, sperando di poter sottrarre argomenti alla Cgil.

Gianfranco Fini

E mentre resta attiva una diplomazia parallela, da An si moltiplicano i segnali di dialogo: domani, per iniziativa della corrente della Destra sociale del ministro Gianni Alemanno, si svolgerà un convegno su "Riforme e dialogo sociale" al quale saranno presenti, oltre al vice-presidente del Consiglio e al ministro per le Politiche agricole, anche l'"ideologo" della Cisl Pier Paolo Baretta, Adriano Musi della Uil, il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi, il presidente della Confcommercio Sergio Billè, il segretario generale della Confartigianato Francesco Giacomin e il presidente delle Confcooperative Luigi Marino.

In questa stagione di riscoperta delle radici sociali, Fini non può non coltivare un rapporto stretto con la "Destra sociale", guidato dal personaggio politicamente più ambizioso di An, il ministro Alemanno, che nell'ultimo numero della rivista "Area" ha spiegato senza perifrasi il suo progetto: «Nella sua "seconda fase", An dovrà stringere rapporti con «ambienti sociali e culturali che non possono essere abbandonati all'estemporaneità delle cooptazioni individuali» e «tenendo presente che esiste un vasto mondo associativo di matrice cattolica (Confcooperative, Cisl, Coldiretti, Acli, ecc.) che è rimasto in bilico tra il morente Ppi di Castagnetti e la crescente attenzione verso l'area governativa».

Certo, immaginare An come il nuovo interlocutore del vecchio collateralismo democristiano è un progetto ambizioso che, altrettutto, mette nel conto una lunga tenuta di Fini nel ruolo di mediatore. Sarà così? Per tre mesi il vice-presidente del Consiglio si è macerato, intimamente penalizzato tra due immagini contrapposte da offrire di sé: decisionista o mediatore sociale? Poi, venerdì primo febbraio, con un lungo e motivato discorso in Consiglio dei ministri, il vice-presidente del Consiglio ha rotto gli indugi, spiegando agli altri ministri la sua strategia. Che ora è chiamato a gestire.

IL TITOLO PERDE IL 6,87%

Un tonfo di Pirelli in Borsa

MILANO

Pirelli si agonizza in Borsa. A tre giorni dalla presentazione dei dati di bilancio 2001 - inferiori alle attese - ieri il titolo Pirelli Spa è crollato del 6,87% a 1,64 euro sull'onda di un rapporto della Ubs Warburg che ha abbassato il target di prezzo da 1,8 a 1,52 euro, consigliando ai suoi clienti di ridurre le posizioni sulla società. Assai intensi gli scambi: è passato di mano poco meno del 2% di Pirelli. Il doppio della seduta precedente, mentre anche la controllante Pirellino si è mossa al ribasso, con un calo del 3,76% a 2,91 euro. Nulli, invece, gli effetti sulla scuderia delle Tlc: Olivetti ha chiuso invariata a 1,26 euro, Tim ha perso lo 0,76% e Telecom ha guadagnato lo 0,69%.

La revisione delle stime Ubs Warburg dipende da risultati del 2001 inferiori alle attese a causa di costi più alti del previsto e un andamento «deludente» della divisione cavi, sia per l'energia sia per le telecomunicazioni. «Abbiamo ridotto - scrivono gli esperti di Ubs in una nota - le stime attese per il 2002, in modo da riflettere la minore profittabilità della divisione cavi e i più elevati costi del gruppo». In dettaglio Ubs hanno tagliato gli utili previsti per nel 2002 del 15%, a 0,07 euro, e quello del 2003 di oltre 16%, a 0,11 euro. Secondo Ubs Warburg, inoltre, le prossime notizie sul gruppo non saranno tali da consentire una rivalutazione delle azioni: «Il vecchio management si è spostato a Telecom Italia, mentre i nuovi devono ancora assestarsi nella ». Venerdì la Pirelli ha annunciato un utile operativo 2001 di 235 milioni di euro, il 23% meno delle stime della stessa Ubs.

Non tutti gli analisti, comunque, sono sulla stessa linea: a giudicare dai quindici rapporti - nuovi o con note di aggiornamento - diffusi dopo la pubblicazione dei conti 2001. Cinque rapporti danno sul titolo Pirelli un giudizio «sell» o «sottoperforma», otto indicano «hold» o «neutral» e sono quindi sostanzialmente stabili, e due «reduce» o «underperform». Bipielle Bsch, ad esempio, conferma il «buy» e indica un target prezzo a 2,37 euro. Anche da Schroeder Salomon Smith Barney confermano il giudizio di «outperform» su Pirelli, con target di prezzo a 2. euro. Dalla banca d'affari avvertono, tuttavia, che la raccomandazione su Pirelli potrebbe essere rivista dopo la presentazione di Telecom Italia, in calendario giovedì e venerdì prossimo. Una scadenza che analisti e mercato attendono con interesse per avere più indicazioni sul futuro del gruppo Pirelli.

[r.m.]

NEL MONDO DELLA FINANZA GLOBALE LA CRISI DEI CONTROLLI ORMAI NON CONOSCE PIU' CONFINI

Unicredit cita Jp Morgan e Citibank per Enron

E la Consob sospende un revisore della Pricewaterhouse per il «buco» della Novara

MILANO

Da una parte l'Unicredit che cita di fronte a un tribunale del Delaware due colossi del credito come la JP Morgan Chase e la Citibank, per averla coinvolta in un prestito sindacato a favore di Enron, pur sapendo - è l'accusa - che il colosso energetica era già in crisi profonda. Dall'altra un caso completamente casalingo, con la Consob che impone una durissima sanzione per un revisore-socio della Pricewaterhouse Coopers (PWC), Luca Redaelli, il quale nel 1999 non avrebbe esercitato i dovuti accertamenti sul portafoglio titoli della Popolare di Novara. Nel mondo della finanza globale, insomma, anche la crisi dei controlli - pur facendo le debite proporzioni - il crack della Enron e le irregolarità in bilancio rilevate a Novara - non conosce confini.

L'azione legale dell'Unicredit, anticipata nel fine settimana dall'agenzia di stampa *Bloomberg*, è stata confermata ieri dalla banca italiana, che ha spiegato come si tratti di una misura cautelativa per difendere gli interessi dei propri azionisti. Unicredit aveva investito nell'ottobre scorso una somma relativamente modesta, circa 22 milioni di dollari, in un prestito sindacato che aveva come capofila proprio le due banche statunitensi. La settimana dopo la Enron stupì tutti - o quasi tutti - con i primi annunci sulle sue perdite che portarono a un'immediata riduzione del suo rating. Nella citazione presentata dai legali Unicredit si che JP Morgan e Citibank hanno volutamente dato un'immagine di-

> L'istituto guidato da Profumo nei mesi scorsi aveva investito 22 milioni di dollari

> Il professionista non avrebbe esercitato i dovuti controlli sui titoli della Popolare

storta dei conti della società e che il loro comportamento In a defraudare Unicredito Italiano portandolo a finanziare la Enron mentre la Enron non era in grado di ripagare i suoi debiti». Le due banche Usa vengono accusate di «malteplice conflitto d'interessi» per i loro ruoli di finanziatori, consulenti e sottoscrittori di prestiti a favore della Enron.

Ben diversa è la vicenda della Popolare di Novara, che riporta però alla ribalta anche in Italia il ruolo dei revisori dei conti, dove la Consob ha annunciato ieri di aver intimato alla PWC di non avvalersi per due dell'attività di revisione di Redaelli. Il caso da cui deriva la sanzione è quello del portafoglio titoli detenuto dalla Novara nel 1999, dove circa 500 miliardi investiti per la maggior parte in obbligazioni «Jackson 2014», vennero iscritti nelle partite a breve invece che nelle immobilizzazioni finanziarie. Il risultato fu l'emergere di minusvalenze latenti che vennero però contabilizzate solo nel bilancio 2000. La stessa blea dei soci della Novara ha approvato a questo riguardo un'azione di responsabilità contro l'ex amministratore delegato Alberto Costantini e contro la società revisione, che ha sempre respinto le accuse. Anche ieri, di fronte alla pronuncia della Consob, la PWC ha annunciato che il provvedimento le appare particolarmente severo e proporzionato alla reale portata delle imprecisioni attribuite revisore, dalle quali non è derivato danno e annuncia che sta valutando se ricorrere al Tar del Lazio. [r.e.s.]

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI

RESIDENZE PER ANZIANI
ANNI AZZURRI

TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

CEDONO I PARADISI FISCALI

Tra Bahamas e Usa più trasparenza sui conti in banca

ROMA

Si riduce il numero dei Paradisi fiscali mondo: Stati Uniti e Bahamas hanno firmato accordo per lo scambio di informazioni fiscali e finanziarie. È una intesa che segue a quelle già raggiunte dagli Usa con le Isole Cayman e con Antigua e Barbuda.

Anche la Francia ha compiuto un nuovo passo avanti nella lotta contro il riciclaggio dei capitali mettendo all'indice Nauru, un atolo del Pacifico divenuto un santuario per il danaro sporco delle mafie russa e ucraina.

Parigi ha deciso di imporre alle banche e istituti finanziari francesi di segnalare tutte le transazioni superiori agli 8.000 euro verso Nauru, primo stato ad essere colpito da sanzioni dal Gafi, il gruppo di azione internazionale contro il riciclaggio ospitato dall'Ocse.

Nauru, un isol la cui superficie è un quinto di quella di Parigi, ospita oltre 400 banche.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO ALLA BOCCONI: «IL NUOVO MERCATO EMERGENTE ORA E' LA CINA»

Cantarella: Fiat sempre più globale

«La crisi argentina non ci ferma»

MILANO

«La crisi dell'Argentina segna il conto economico della Fiat, ma non rimette in discussione le nostre strategie di globalizzazione. Abbiamo scelto sette Paesi emergenti sui quali concentrare i nostri sforzi - ultimo in ordine di tempo la Cina, dove la scorsa settimana abbiamo presentato la Palio e dove siamo già presenti con CNH ed Iveco - e su quella strada continueremo».

Non c'è solo l'ottimismo della volontà dietro le parole con cui, davanti agli studenti bocconiani, Paolo Cantarella conferma che il gruppo del Lingotto - se è sempre pronto a rivedere tattiche, traiettoria, ed obiettivi di breve periodo in relazione alle evoluzioni del mercato - tiene ferme le linee guida del suo sviluppo. C'è, soprattutto, la consapevolezza che, solo posizionandosi nei mercati a più alto tasso di sviluppo, si possono vincere scommesse nell'era della globalizzazione.

Per la Fiat, una vocazione antica. Lo si scopre in Bocconi, complice la raccolta - «La Fiat nel mondo, il mondo della Fiat 1930/1960» - discussa ieri (presente il rettore Carlo Secchi), con cui Chiara Casalino e Valentina Fava, due dottorande dell'istituto di storia economica dell'ateneo milanese hanno riletto in filigrana i documenti dell'Ufficio statistico della Fiat, e analisi dei mercati esteri e i comportamenti degli operai del gruppo come consumatori nel periodo considerato.

Il filo rouge che lega percorsi logici e geografici della Fiat del ventennio che va dalla fine della grande depressione al primo dopoguerra e della multinazionale di oggi è rappresentato, infatti, dall'essere un «player globale» a dispetto del cuore e del capitale italiano e, in questo ambito, torinese. Un destino, quello dell'attore globale a lungo periodo, che è diretta conseguenza dell'opzione - racconta Cantarella - «di una specializzazione produttiva sui segmenti a più alti volumi di vendita», privilegiata dal Lingotto. Una vocazione che, prima della guerra, veniva declinata con presenze commerciali in mezza Europa mentre nel dopoguerra si realizza tramite una fitta rete di società licenziatarie» in Europa, America Latina, Sud Africa, India. Una non contraddetta - per Cantarella - dal fatto che, negli anni del boom in Italia, l'esplosione della motorizzazione di massa assorbe la gran parte della produzione del costruttore nazionale, nonostante «la crescita continua della capacità produttiva negli anni Cinquanta». È trattato, semmai, «del consolidamento del ruolo di player globale Fiat», ha suggerito l'amministratore delegato del gruppo.

A sostegno della tesi per cui la Fiat di oggi è tornata a realizzare i due terzi del fatturato all'estero, come quello anteguerra, Cantarella ha sciorinato cifre e percorsi che riassumono la mutazione genetica del gruppo nell'ultimo decennio. Nel Fiat realizzava fuori dai confini nazionali il 17% della sua produzione e il 44% del suo fatturato mentre oggi la prima è il 47% e i ricavi esteri sono il 66%.

«Senza globalizzazione non potremmo partecipare alla crescita dei nostri core business automotoristici», ha detto Cantarella riassumendo i capisaldi degli interventi che hanno reso possibile non solo l'accelerazione della globalizzazione geografica - di cui Cina è ora la sfida più promettente - ma anche il raggiungimento di posizioni di leadership nel core business, con un occhio alla quadratura del cerchio dei conti. Gli investimenti in nuovi impianti all'estero, sono stati accompagnati da pulizie di portafoglio relative alle attività in cui Fiat poteva essere leader, sia da nuove conquiste (come Case per New Holland e Pico per Comau); dalla esternalizzazione di «servizi» sviluppati captive (con la creazione di Business Solutions e la conquista della Montedison), per incrementare «a dispetto delle ciclicità dell'automotive, la creazione di valore per gli azionisti» ma anche da fiumi di formazione per elevare lo standard delle risorse umane. A quest'ultimo compito è dedicata Fiat Grande, cinta espressamente - ha concluso Cantarella - per far compiere ai migliori giovani di tutto il mondo laureati in ingegneria e in economia (oggi sono già più di 300) un percorso di formazione, da 3 a 5 anni, nel quali si sviluppano esperienze di lavoro in tre diversi settori del gruppo, in tre funzioni diverse e in tre Paesi differenti». [f. pod.]

Paolo Cantarella, amministratore delegato del gruppo Fiat

ANCORA UNA GIORNATA DIFFICILE. BUENOS AIRES ASSEDIATA DAI CORTEI

Argentina: tiene il peso, giù la Borsa

BUENOS AIRES

In una città praticamente isolata da cortei e manifestazioni di protesta, centinaia di argentini hanno fatto la fila sin dalle prime ore dell'alba davanti alle principali banche della capitale per vendere peso e comprare dollari. Per peso e Borsa è stata una giornata difficile: solo pochi minuti dopo le 10,00, orario ufficiale della riapertura delle contrattazioni dopo una settimana di chiusura, il cambio della divisa locale era già schizzato a 2,50 contro il livello di 2,10 peso dell'ultima giornata di scambi di venerdì 1 febbraio. Ma poi è andato meglio del previsto e il peso ha recuperato quota 2-2,03 sul biglietto verde. La Borsa ha perso invece il 10,7%. La liberalizzazione completa del peso, dopo l'esperimento della doppia circolazione nel mese di gennaio, era stata fortemente richiesta dal Fondo monetario che da novembre ha bloccato le tranche di aiuti all'Argentina.

L'unificazione del cambio costituisce anche un «test» importante per il Paese che potrebbe trovarsi di nuovo di fronte al problema dell'iperinflazione, pregiudicando così gli sforzi verso il risanamento. Il presidente Duhalde sabato ha rassicurato gli argentini che la banca centrale comunque ha riserve sufficienti per sostenere il cambio. Secondo Carlos Heller, vice-presidente dell'associazione bancaria argentina il cambio del peso «dopo un'iniziale fiammata potrebbe stabilizzarsi tra gli 1,60 e gli 1,80 peso. Più pessimisti gli analisti che vedono la stabilizzazione del cambio intorno ai 2 peso per dollaro. E oggi il ministro dell'Economia argentino, Jorge Lenicov, si incontrerà a Washington con il numero del Fondo monetario internazionale, Horst Koehler.

Blocchi stradali e cortei, che ieri hanno di fatto isolato Buenos Aires, erano stati organizzati da pensionati e disoccupati che sono riusciti a bloccare il transito su praticamente tutti i ponti di accesso alla città, meno uno. I dimostranti chiedono la disponibilità di almeno 50.000 posti di lavoro di interesse pubblico e la liberazione delle centinaia di persone fermate nelle proteste delle scorse settimane. [r. e. s.]

I CREDITI BANCARI FORSE CONVERTITI IN TITOLI

Kirch cerca compratori per pezzi del suo impero

Hypobank pronta a rilevare il 40% di Springer Cessione in vista anche per i diritti sulla «F1»

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Chi vuole comprare un pezzettino del gruppo Kirch? È fermano le speculazioni sul destino del più grande impero dei media tedesco, stretto fra i rifiuti delle banche a concedere ulteriori crediti e il pericolo che Rupert Murdoch si colonizzi per più di dollari. Un portavoce dell'impresa tedesca è ammesso che è in corso negoziati «con diversi partner» per cercare di raccogliere almeno un milione di euro e secondo informazioni del *Financial Times* l'operazione più probabile - da definire «entro la settimana» - sarebbe la del posseduto da Kirch nel gruppo editoriale Axel Springer. Non si sa ancora chi sia il destinatario della cessione: si era fatto avanti in un primo momento il gruppo editoriale Waz, ma la signora Friede Springer, socia maggioranze, ha già fatto sapere di non gradire il nuovo ingresso, e siccome la quota di Kirch è vincolata al parere della Springer, l'opzione Waz è caduta, insieme a quella di analoghi gruppi editoriali come Bertelsmann o Holtzbrinck. In serata è circolato anche il nome della Hypovereinsbank. «Escludo che Springer disponga della liquidità per ricomprare da Kirch la quota del - ha dichiarato ieri l'esperto di media Horst Roeper a N-Tv - e consiglio di accettare l'offerta della Waz, che è un gruppo molto solido e al momento con forti disponibilità».

Per Leo Kirch, afflitto anche da problemi di salute, la decisione di cedere la quota in Springer deve essere stata particolarmente dolorosa; è noto, infatti, il suo attaccamento all'editoria e la sua volontà di tenere un piede nel mondo della carta stampata. Dolorosa ma necessaria, visto lo stato di indebitamento del gruppo, che hanno portato le maggiori banche tedesche a non rinnovare la loro fiducia. Secondo il quotidiano economico *Handelsblatt* un'altra proposta viene proprio dalle banche, disposte a cercare di convertire in capitale azionario una parte dei crediti concessi, diventando così azionisti del gruppo. In questo modo, gli istituti tedeschi potrebbero entrare direttamente nel controllo di KirchMedia, e sempre secondo «Handelsblatt», esautorare completamente il vecchio Leo. Attualmente, le cui si parla per una simile operazione sono la JP Morgan, Hypovereinsbank, Dresdner Bank, Deutsche Bank e Bayerische Landesbank (in credito rispettivamente di 350, 460, 460, 615, e 2200 milioni di euro); possibile scadenza per la definizione è una soluzione è la fine di aprile, in coincidenza con lo scadere dei termini per il rimborso dell'insolvenza con la Dresdner Bank. «Saranno le banche a dettare legge», osserva ancora Horst Roeper.

Dopo le assicurazioni dei giorni scorsi, secondo cui i diritti della Formula Uno non sarebbero stati intaccati, sarebbero giunti ieri, secondo il *Wall Street Journal Europe*, i primi segnali in direzione opposta. Si è infatti parlato una riduzione della quote (Kirch ha attualmente il della Slec, che gestisce i diritti della Formula Uno) che potrebbe mettere fine al dissidio con i principali costruttori europei, che l'anno scorso, in opposizione a Kirch, crearono il Gran Prix World Championship.

Gli italiani, presenti con Mediaset e Fininvest in Kirchmedia, non hanno al momento mostrato la volontà di prestare aiuto al gruppo tedesco. «Siamo dentro e rimaniamo dove siamo, ma niente di più», ha dichiarato il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri segnalando piuttosto un interesse per Telecinco, di cui Kirch possiede una quota del 25%. metterà in vendita Telecinco - ha detto ancora Confalonieri - è chiaro che siamo interessati, anche se per la legge spagnola la nostra partecipazione può crescere solo di un altro 9%.

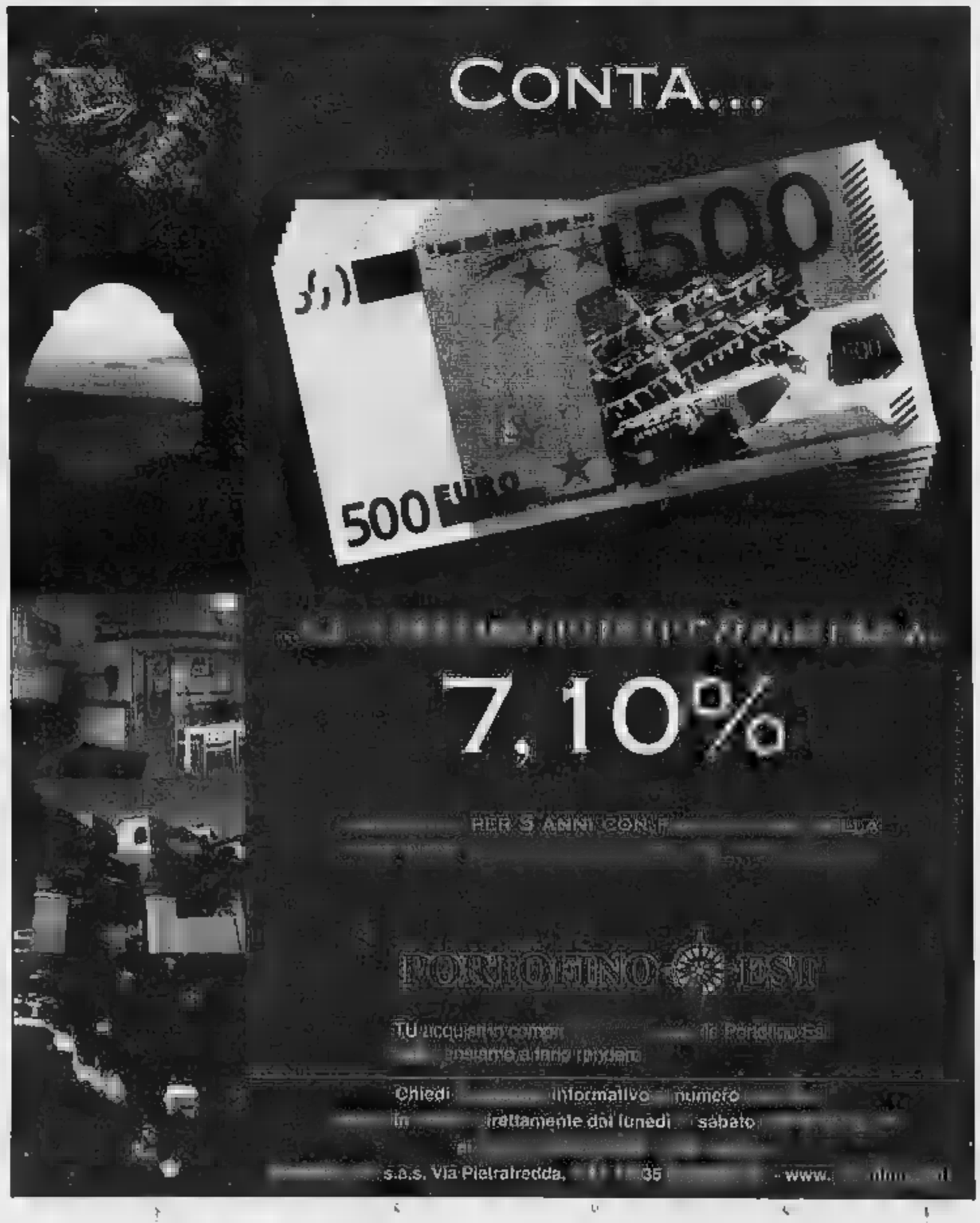
Ponti d'oro ai capitali che rientrano

Azimut vi offre:
- **assistenza** specialistica dall'inizio alla fine dell'operazione
- **analisi** accurata del portafoglio
- **valutazione** delle migliori opportunità di reinvestimento
- **garanzia** della più assoluta riservatezza

Una GUIDA ALLO SCUDO FISCALE a disposizione gratuita degli interessati in ogni agenzia Azimut. Inoltre su www.azimut.it oppure al 800.001200

AZIMUT
LA PER

Azimut è una società specializzata nella gestione del risparmio.



A.S.P.e F.
Via Michelangelo, 1 - 46100 Mantova
Tel. 0376.357811 - Fax 0376.

BANDO DI

È indetta la gara comunitaria per l'affidamento di Servizi di gestione del Centro di Aggregazione Giovanile e Servizio Assistenza Domiciliare Minori per il periodo 2002-2004, da aggiudicarsi con procedura ristretta accelerata (articolo 70 del D.Lgs. 157/95 come modificato dal D.Lgs. 65/2000) sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12:00 di mercoledì 27 febbraio alla Direzione Generale di Azienda. Bando integrale inviato alla G.U.C.E. il 6 febbraio 2002, e Capitolato Speciale d'appalto e Modulo di [illegible] disponibili presso l'Azienda (ore 9 - 12) presso l'Azienda

12/02/2002

Dott.ssa Graziella Eugenia Ascari
(Direttore Generale)

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER IL PIEMONTE
Piazza San Giovanni, 2 - Torino
Tel. 011.52204 10 - Fax 011.4361484

Estratto bando di gara
Asta pubblica

È indetta Asta Pubblica per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione degli approvvigionamenti alimentabili per il cantiere di restauro della cappella della Sindone di Torino. Il relativo Bando di Gara, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte parte II n. 6 del 7 febbraio 2002. Importo complessivo di appalto: Euro 764.777,46 (L. 1.906.795.000) di cui Euro 33.997,48 (L. 65.828.300) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Cat. prevalente: [illegible] strutturali in acciaio o metallo. Euro 683.556,73 (L. 1.517.174.484). Opere di Parti di cui si compone l'opera: diretta dalla categoria prevalente: impianti elettrici di sicurezza (OS 30) Euro 201.222,25 (L. 389.670.567,28) (Cat. a). Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara e disciplinare, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Piemonte - Piazza S. Giovanni, 2 - Torino, entro e non oltre le ore 12 del 12 Marzo 2002. Apertura delle offerte in data 13 Marzo 2002 alle ore 10.00 presso gli uffici della Soprintendenza. Responsabile del [illegible] Arch.

5 febbraio 2002

IL

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri - TempoLibero
Domenica: TuttoMotori

LA STAMPA

BK
Corso Vittorio Emanuele II, 61 - 10128 Torino
Tel. 011.6663911 - Fax 011.6693300
Via Cordusio, 2 - 20123 Milano
Tel. 02.72424611 - Fax 02.72427490

ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
£ 387.254

E PAGHI IN 12 RATE A INTERESSI 0%

LAVATRICE ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg V. 10 ANNI DI GARANZIA
€ 250,00
Sconto rottamazione € 70,00
Prezzo Finale
€ 180,00

LAVATRICE ARISTON AB
5 Kg TERMOSTATO
€ 294,00
Sconto rottamazione € 90,00
Prezzo Finale
€ 204,00

LAVATRICE REX RLS 640
5 Kg TERMOSTATO
650 GIRI V. INOX
€ 389,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 269,00

LAVATRICE BOSCH WFL1201
5 Kg 600 GIRI
CARICO AUTOMATICO
€ 479,00
Sconto rottamazione € 150,00
Prezzo Finale
€ 329,00

CONGELATORE WHIRLPOOL AFG
300 LITRI CLASSE A
DOPPIO ISOLAMENTO
€ 499,00
Sconto rottamazione € 200,00
Prezzo Finale
€ 299,00

FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
140 LITRI CLASSE A
€ 189,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 139,00

FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
206 LITRI
€ 249,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 149,00

FRIGORIFERO ZEROWATT
DOPPIA PORTA
CLASSE B 240 LITRI
€ 299,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
€ 219,00

TV COLOR SABA 20"
TELEVIDEO
€ 229,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 179,00

TV COLOR SABA 28"
STEREO TELEVIDEO
€ 459,00
Sconto rottamazione € 120,00
Prezzo Finale
€ 339,00

VIDEOREGISTRATORE THOMSON
5 TESTINE HI-FI STEREO
€ 299,00
Sconto rottamazione € 140,00
Prezzo Finale
€ 159,00

HI-FI THOMSON AM150
CD SINTONIA DIGITALE RD
€ 169,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
€ 109,00

LAVATRICE ZEROWATT
800 GIRI VASCA INOX
TERMOSTATO FULL OPTIONAL
€ 399,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 299,00

RICEVITORE DIGITALE NOKIA
OFFERTA
€ 199,00

OFFERTA NOKIA 8210
€ 218,00
+
AURICOLARE
€ 25,00

OFFERTA NOKIA 8510
VIBRACALL
BATT. LITIO
LOGHI, GIOCHI
€ 389,00

GRANDE APERTURA SABATO 16 E DOMENICA 17 FEBBRAIO A BIELLA - GAGLIANICO SULLA S.S. TROSSI

24 MESI A INTERESSI 0%
+
SUBITO IN REGALO 2500 EURO in buoni sconto per i tuoi nuovi mobili

DE FABIANI Arredamenti
Biella - Gaglianico S.S. Trossi Tel.015/2547220
Camburzano (BI) Via Provinciale 13 A Tel. 015/882708
Borgosesia - Quarona (VC) Reg. Gibellino 2 Tel. 0163/430627

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAGAZZINI Alciati
Reg. Torre, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Tel. 0141.823615
Autostrada uscita Est

DE FABIANI Center
DOMENICA APERTO
15:00/19:00 tel.0163430627
BORGOSESIA - QUARONA (VC) Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI
dir. Torce Sesia

IL PUNTO

Enel fa da zavorra

GIORNATA tendenzialmente in positivo per le Borse europee sulla scia del progresso finale messo a segno venerdì da Wall Street. Gli acquisti sulle piazze del Vecchio Continente, dove brillano le performance di Francoforte e Parigi, hanno interessato soprattutto il settore tecnologico (+3%) ed i titoli ciclici (+2,1%). Non hanno partecipato alla festa solo Madrid (-0,67%), e Milano con il Mib30 a -0,33% ed il Mibtel -0,29% (positiva il Numtel con un +0,68%).

In Piazza Affari, dopo il denaro della prima parte della giornata, l'indice ha imboccato la strada del ribasso, zavorrato dal tonfo di Pirelli che ha lasciato sul terreno il 6,8% (*ndr:* ne parliamo nelle pagine precedenti) e dallo scivolone dell'Enel.

Sul risultato negativo dell'Enel (-2,48%) ha certamente influito il creditwatch negativo di Moody's. Ma sotto pressione sono stati messi anche gli assicurativi, a partire da Alleanza (-3,3%): uno studio di una primaria banca estera ha ipotizzato gli scenari qualora cadesse il monomandato per i promotori e, secondo alcuni trader, Alleanza potrebbe esserne penalizzata. In controtendenza Banca di Roma (+2,73%), che ha continuato il trend rialzista.

Lunedì [illegible] per le società calcistiche: Roma -3,69%, Juve -2,61% e Lazio -1,67%. **[fra. bul.]**

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,80
Franco belga	47,998
Franco lussemb.	47,998
Fiorino olandese	879,537
Corona danese	259,58
Lira sterlina	2458,05
Corona svedese	208,65
Dracma greca	5,68

ALTRE VALUTE

		x	EURO	VAR. %
Dollaro Usa	0,8734	1	1,1371	-0,61
Yen giapponese	107,7600	100	0,8497	-0,25
Sterlina inglese	0,6276	1	1,3282	0,11
Franco Svizzero	1,4741	1	0,6786	-0,48
Corona ceca	31,743	100	3,150	0,15
Corona islandese	7,428	10	1,346	-0,45
Corona norvegese	8,1617	100	8,201	0,00
Corona svedese	8,690	100	11,509	0,23
Corona slovacca	38,228	100	2,651	-0,49
Corona islandese	9,260	10	1,080	0,00
Dollaro australiano	1,714	1	0,583	-0,69
Dollaro canadese	1,401	1	0,714	-0,42
Dollaro Hong Kong	6,859	1	0,146	-0,61
Dollaro neozelandese	2,082	1	0,479	0,23
Dollaro Singapore	1,611	1	0,621	+0,56
[illegible]	240,450	100	0,419	0,21

	QUOT.	x	VAR. %
Lot Italiano	0,564	1	-0,35
Lire marenghi	68,207	10000	-0,56
Lire bolognini	7,948	1	-0,04
Lire sterline	0,576	1	-0,01
Lire svizzere	0,403	1	-0,15
Lire fiume	0,017000	1000000	-0,02
Lire vaticane	2,453	1	-0,01
Rand sudafricano	10,095	1	-0,73
Lottery olympic	422,512	100	-0,07
New Zeal dollaro	1,657	1000	-0,66
Dolly polacco	0,274	10	0,73
	buoni uic	x	VAR. %
Stallion venezuelano	666,165	1000	-0,65
Dinaro algerino	66,638	100	-0,44
Dinaro giordano	0,623	1	-0,01
Dollaro Emirati Arabi	3,230	10	-0,01
Dollaro bermuda	0,873	1	-0,01
Dollaro giamaicano	40,361	100	-0,07
Corona islandese	72,178	100	-0,01
Lira siriana	1,23,789		-0,30
Lira egiziana	4,054	10	-0,07
Peso argentino	1,835	1	-0,65
		10000	-0,65
Peso colombi		100	-0,61
Peso filippino	45,102	100	-0,75
Peso messicano	7,974	10	-0,72
Real brasiliano	2,158	10	-0,18
Rublo bielorusso	1466,370	10000	-1,04
Rublo russo	29,164	100	-0,67
Rupia pakistana	52,900	100	-0,56
Scellino keniota	68,518		-0,00
	4,145	10	-0,42

VALORI DI MILANO	11-02-2002	%
MIB	21436	+0,17
MIB TEL	21976	-0,29
MIB 30	30807	-0,33
MIDEX	29370	+0,29
	6923	-0,08
D.J. Eurostoxx 50	2557	+0,20

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN	MAX
Mar 02	31005	30645	30450	31085
Giu 02	30619	30172	30129	30695
Set 02	30115	30035	30115	30195

TITOLI	QUOT.	VAR. %
Autostrade Meridionali	16,5000	+0,72
Aurora Ltd	11,4800	-0,26
Banca Pop. dell'Adriatico	7,8000	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	32,1500	+0,15
Banca Pop. di Lodi e Mantova	5,2600	-0,75
Banca Pop. [illegible]	4,0900	-0,60
Bergamasca		0,00
Bergamasca rnc		0,00
Cred. Fiorentino di Sinacori	20,0000	0,00
Elios Holding Milano	1,2900	0,00
Fonsai rnc	1,3100	+0,77
[illegible]		-0,50

Autostrade (Aut) 458.60 (+1.43); Bruxelles (Bel 20) 2770.19 (+1.12); Francoforte (Dax Xetra) 4940.00 (+2.15); Hong Kong (Hang Seng) 10832.74 (+2.59); Londra (Ftse 100) 5161.60 (+0.66); Madrid (Ibex 35) 7819.70 (-0.67); Parigi (Cac 40) 4253.21 (+1.26); Sydney (All Ord) 3418.80 (+0.73); Tokio (Nikkei 9566.06 (-0.00); Zurigo (Swi) 6278.90 (+0.53); New York (Dow Jones) 9884.78 (+1.44); Nasdaq 1846.84 (+1.53)

Tas Area Euro	3,250%	Gestione Overnight	0,150%
Tas Usa	1,250%	Fas Canada	2,000%
Usa Fed Funds	1,750%	Fas Svizzera	0,500%
Tas Gran Bret	4,000%	Libor Usa 3 m	1,8317%
Tas Giappone	0,100%	Libor Usa 6 m	1,997%

RENDIMENTI ESTERI

TITOLI DI STATO (Lett.)		CCT (10 anni)	4,900%
Usa 10 anni	4,1875%	Fra 10 anni	5,270%
Bund 10 anni	5,110%	Esp 10 anni	5,130%
Oat 10 anni	5,210%	Bel 10 anni	5,090%
Btp 10 anni	5,150%	Ned 10 anni	5,160%
Ukt 10 anni	4,650%	Oat 10 anni	5,160%

Aironet 0.400; Bca Antonveneta 17.950; Carimi Bca 19.370; Eurotelecapco 0.007; Fondiaria 46.300; Italmobiliare 0.320; Mise Ap 0.570; Pop Novara 25.000; Pop Vicenza 46.500.
Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 mese	3,3210	3,3671
Trimestre	3,3395	3,3813
2 mesi	3,3440	3,3904
3 mesi	3,3540	3,4005
4 mesi	3,3710	3,4176
5 mesi	3,3839	3,4330
6 mesi	3,3970	3,4441
7 mesi	3,4186	3,4654
8 mesi	3,4440	3,4910
9 mesi	3,4748	3,5222
10 mesi	3,5010	3,5496
11 mesi	3,5420	3,5911
12 mesi	3,5690	3,6188

Starbox (n.c.)	150000-160000	77,469-82,632
Starbox (o.c.)	152000-162000	78,901-84,192
Starbox (post.74)	154000-182000	77,595-83,664
Abbonaggio Italiano	122000-130000	63,008-67,139
Abbonaggio Svizzero	[illegible]-128000	66,542-66,108
Abbonaggio Francese	61000-125000	60,425-63,324
Abbonaggio Stampa	117000-122000	60,425-63,008
Abbonaggio Austriaco	117000-122000	60,425-63,008
20 Marchi	144000-150000	74,370-81,500
10 Dollari Liberty	[illegible]	258,583-284,051
1 [illegible]	[illegible]	258,228-309,874
20 Dollari Liberty	320000-340000	321,849-433,826
20 Dollari St. Gaudi	730000-850000	377,811-436,988
4 Ducati Austria	277000-330000	143,059-170,631
100 Corone Austria	630000-685000	325,368-353,773
1 [illegible] Elis	380000-420000	196,254-216,972
Ungheresi	626000-690000	323,796-356,255
50 Pesos Messico	775000-810000	400,234-418,330

PRO CHIUSURA

(Prezzi e rendite ai 6 per cento) Ust Bruxelles Today nr. 21.1035

	11-02-2002	08-02-2002	Var.%
Lussemburgo	297,75	304,30	306,9801
Zurigo	298,65	305,10	308,5965
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,0000
Milano (Lingotto)	219220,00	219915,00	11,0051

OBBLIGAZIONI 11-02-2002

TITOLI	x QUOTAZ.
Alleanza Assicurazioni 99-09 1 a	97,750
Alleanza Assicurazioni 99-09 1 ind	102,000
Alleanza Assicurazioni 99-09 2 ind	99,950
Banca Sella Fin Ag03	100,310
Banca Sella Fin Ag04	100,000
Bca Sel '04 ind	100,700
Bca Sel '07 Fixed/Fl	100,150
Bca Sel '07 Fixed/Fl	101,000
Bca Sel '08 Fixed Cpn Comp	101,000
Bca Sel '08 ind	100,850
Bca TO 03 Step Down 2	100,250
Bca TO 03 Step Down 3	100,550
Bca TO 04 Rev CMS	99,200
Cambio Oro 04 ind	100,150
Comit 03	99,350
Comit 03 [illegible] Sub Fix	100,250
Comit 04 [illegible]	100,000
Credito Fondiario 04 ind	100,000
Cr Fondiario 04 Sub 2 a	99,700
Cr Piem 03 Step Down 2 ind	100,350
Credito It 99-09 Ind	100,000
Ex Sai 03 ind	100,750
Ex Sai 04 Sub 2 ind	100,650
Ex Sai 04 Sub 2 Fix	100,000
Ex Sai 06 Sub 2 Fix	100,000
Mediocredito Lomb 03 ind	100,000
Mediocredito Lomb 04 ind	100,000
Mediocredito Lomb 06 ind	100,000
Mediocredito Sai 03 Ind	100,000
Mediocredito Sai 04 Ind	100,000
Mediocredito Sai 06 Ind	100,000
Mediocredito Sai 03 CV ind	100,000
Mediocredito Sai 04 CV ind	100,000
Mediocredito Sai 06 CV ind	100,000
Mediocredito Sai 03 CV 6%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV 6%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV 6%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV 5%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV 5%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV 5%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV 4%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV 4%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV 4%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV 3%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV 3%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV 3%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV 2%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV 2%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV 2%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV 1%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV 1%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV 1%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV 0%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV 0%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV 0%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -1%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -1%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -1%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -2%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -2%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -2%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -3%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -3%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -3%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -4%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -4%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -4%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -5%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -5%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -5%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -6%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -6%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -6%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -7%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -7%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -7%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -8%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -8%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -8%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -9%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -9%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -9%	100,000
Mediocredito Sai 03 CV -10%	100,000
Mediocredito Sai 04 CV -10%	100,000
Mediocredito Sai 06 CV -10%	100,000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-02-2002

AZIONE	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ultimo Prezzo	Lotto	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiata Contratti
A A.S. Roma	2,332	-2,89	2,328	m	2,038	3,037	40814	344
Acea	8,963	-0,90	7,050		6,962		2259911	1363
Acegas	6,479	+0,03	6,478	m	6,427	6,779		79
Acque Fin Acque Marcia	1,253	+3,87	1,252		0,821	0,254	0,275	335607	0
Acque Potabili	12,000	0,00	12,000		11,857	12,500	12,200	0	0
Acquedotto De Ferrari	4,650	0,00	4,656		3,106	4,671	4,000	0	0
Acquedotto De Ferrari rnc	3,000	0,00	3,000		0,111	2,946	2,100	0	0
Acquedotto Nicolay	2,345	0,00	2,345		0,027	1,535	2,145	0	0
Acsm	2,240	-1,75	2,241		0,952	2,210	2,429	23010	11
Aef Acciaierie d'Europa	13,000	+3,04	13,000		0,240	13,000	14,155	636	1
Aem	2,060	1,71	2,060		0,041	2,006	2,201	1429001	3731
Aem Torino	3,829	+0,63	2,001		0,027	2,779	2,001	2558206	460
Aer Dolomiti	10,010	+0,44	10,000		m	9,195	10,500	1,000	2
Aeroporti	0,847	-0,35	0,866		0,041	0,844	1,026	845473	716
Alleanza Assicurazioni	10,881	-3,31	11,000		0,147	11,000	12,532	2431864	2681
Amplifon	19,574	+0,36	19,610		m	18,250	19,850	1810	79
Anpam	0,298	-7,17	1,322		0,003	0,871	0,100	32985	32
Autogrill	11,450	-0,83	11,560		0,041	10,400	11,953	1178554	2037
Autostrade To-Mi	8,882	+0,16	8,900		0,254	8,157	8,895	421050	2854
Autostrade	8,705	-0,57	8,715		0,076	7,581	8,747	2525572	2969
B Banca Intesa	2,502	-1,38	2,500		0,093	2,005	2,503	14646	15
Banca Lombarda	8,148	+0,20	8,147		m	8,142	8,600	80788	12
Banca Pop Milano Azioni	0,755	+2,31	0,756		0,007	0,697	0,765	4266	188
Banca Pop Novarese	0,710	-1,50	0,775		0,202	0,775	0,900	8454	79
Banca Pop Vicentina	1,106	-0,05	1,040		0,573	0,824	1,100	548865	1043
Banca Profilo	2,787	+2,73	2,800		0,015	0,241	2,800	1210220	27723
Banca Sella	8,273	-0,25	8,250		0,130	8,000	8,555	1969758	1600
Banca Lombarda	8,547	+0,37	8,600		0,336	8,014	10,300	30833	336
Banca Mer Azioni Ord	0,870	-2,98	2,200		0,565	2,210	2,525	1404707	2356
Banca Mer Azioni Risp rnc	2,244	-2,52	2,200		0,101	2,200	2,498	29666	100
Banca Pop Bergamo CV	10,500	+0,96	10,570		0,000	10,200	10,800	73,4870	2240
Banca Pop Bergamo	5,750	0,17	5,750		0,000	5,300	5,320	2527	15
Banca Pop Vicentina 10 Cum	10,200	-0,78	11,000		0,201	10,200	12,250	1199564	2143
Banca Profilo	2,567	0,19	2,581		0,026	2,555	2,823	24737	97
Banca Fideuram	2,801	+0,57	2,822		0,063	2,701	2,864	27844	31
Banca Intesa Risparmio	12,550	+0,80	12,600		0,005	10,000	12,600	1	1
Banca Toscana		+0,57	2,911		0,915		4,543	27115	94
Banca Toscana rnc	2,800	-4,89	2,867		0,047		2,950	10000	120
Banca Toscana Risparmio rnc	1,500	-1,64	1,350		0,001	1,665		10000	20
Banca Nazionale rnc	1,259	+0,80	1,250		0,001	1,223	1,280	264881	340
Banca Intermobiliare	9,200	-2,54	9,175		0,000	8,775		1200	1
Banca Intermobiliare rnc	7,360	+0,13	7,307		0,295	7,244	6,750	4201	24
Banca Leonardo	4,850	+1,89	4,867		0,026	3,804	0,936	20239	13
Banca Monte Paschi	12,700	+2,16				12,200		2000011	4464
Banca Popolare Etruria	9,500	+1,39			0,025	9,511		1000	1
Banca Popolare Intra	4,960	-1,81	4,949		0,258	4,301	4,940	3720	17
Banca Sai rnc	0,525	+2,94	0,535		m		0,560	100	1
Banche Popolari Unite	1,580	0,76	1,600		0,961	1,601		6824568	
Banco di Desio e della Brianza	5,400	0,00	5,400		0,266			0	0
Bastogi	0,725	-0,70	0,732		0,000	0,706	0,820	22650	12
Benetton rnc	8,000	+1,01	8,019		0,000	8,000	8,000	12875	10
Beni Stabili	0,660	+0,30	0,660		0,000	0,657	0,670	1200	5
Bi-Invest	4,000	+0,66	0,777		0,000	0,000	0,000	2500000	56
Bipop	2,540	+2,59	2,600		0,999	7,911	9,579	1153,995	1041
Bulgari	7,700	+1,05	7,807		0,000	7,200	7,800	1037215	1138
Buzzi Unicem	6,600	-1,71	6,699		0,224	3,000	6,700	9139	12
C Cairo	2,570	-1,91	2,550		0,015	1,556	2,000	10000	20
Caltagirone	4,101	-0,51	4,079		0,022	4,010	4,120	29,236	104
Caltagirone Editore	0,306	+0,82	0,325		0,224	1,252	0,999	12478	110
Caltagirone rnc	3,000	0,00	3,000		0,024	1,500	4,500	0	0
Carraro	4,000	-1,60	3,972		0,015	3,000		46491	200
Cattolica	20,510	-0,42	20,300		m	20,440	21,000	10000	206
Cattolica Ass.	21,250	+0,04	21,240		0,000	21,000	21,500	14500	203
Cementir Ag Credit	1,670	0,00	1,585		0,536	1,000	1,826	1	1
Cementir rnc Ascotrib	0,847	+1,55	0,748		0,014	0,826	0,920	89466	64
Cir	0,967	+0,10	0,997		0,961	0,923	1,054	647033	645
Class Editori	0,702	-1,40	0,709		0,000	0,700	0,820	171824	51
Class Editori	0,752	-1,05	0,744		0,044	0,705	0,801	394108	130
Cnh	1,000	+1,01	1,000		0,021	1,021	1,035	7478	3
Cobra	0,520	+0,58	0,525		0,021	0,466	0,534	1,6766	230
Cofide	0,479	-0,19	0,501		0,076	0,471	0,520	145166	73
Cr Artigiano	3,433	0,00	3,433		m	3,430	3,449	1299	4
Cred Bergamasco	3,560	-0,56	3,540		0,176	3,547	3,623	88370	125
Cred Emiliano	14,343	-0,28	14,274		0,020	14,150	14,534	2500	121
Cred Romagnolo	4,734	+1,51	4,775		0,000	4,600	4,510	1230553	1201
Cred Valtellinese	0,859	+0,58	0,873		0,262	0,844	0,922	11021	102
Csp	2,220	+2,13	2,300		0,267	1,885	2,200	7715	1
Cucirini Cantoni Coats	8,564	0,00	8,640		0,002	8,002	8,100	0	0
D Datamat	8,205	+1,74	8,204		0,000	8,104	9,210	2000219	864
Danieli	2,232	-0,58	2,250		0,046	2,204	2,355	15025	44
Danieli Di rnc	0,520	+0,65	0,531		m	0,510	0,550	40000	20
Danieli rnc	1,540	+0,13	1,529		0,000	1,000	1,700	1200	5
De Longhi	3,005	-0,57	3,030		hr	2,337		56702	125
E Edison		+0,15	2,220		0,503	0,000	2,427	24869	267
Enel	4,450	-2,48	4,562		0,000	4,104	4,646	1754868	1854
Eni	14,622	-0,11	14,564		0,210	12,100	15,251	1340,9964	2002
Ericsson	24,000	+1,06	23,870		0,040	23,400	27,700	4500	108
Esaote	3,200	+0,32	3,202		0,040	3,210	3,600	17046	69
F Fiat	19,654	-0,30	19,655		0,530	15,642	18,100	2189000	2280
Fastweb	10,240	-3,25	10,277		0,520	10,275	17,950	295610	2019
Falck rnc	10,000	-0,05	10,250		0,225	10,211	11,540	20115	919
Fidis	10,000	+0,05	10,250		0,225	10,211	11,540	20115	919
Finarvedi	0,903	+0,89	0,900		m	0,860	0,900	1000	1
Fincasa Ed Polizze	1,250	+1,26	1,200		0,000	1,173	2,004		7
Fin. Part.	1,000	+0,30	0,997		0,017	0,957	0,960	180329	153
Fin. Part. rnc		-2,00	0,991		m	0,000	0,994		20
	1,062	-0,47	2,064		0,000	1,063	2,210	5737	14
Fondiaria Sai	0,329	-2,84	0,329		0,025	0,000	0,000	0	0

AZIONE	Prezzo Ufficiale	Diff. % Ufficiale	Ultimo Prezzo	Lotto	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità Scambiata Contratti
Fondiaria rnc	9,915	+0,05	9,911	1,471	9,903	11,345	1778402	1457
G Gabetti Holding	2,270	-2,57		1,823	1,585	2,345	222587	345
Gabetti Property	0,915	+1,02	0,917	4,103	0,800	0,999	500	6
Gefran	4,370	-0,39	4,350	4,477	4,107	4,395	5305	23
Generali	0,791		0,788	0,016			311384	228
	1,200	+2,33	1,227	0,058	1,205	1,267	5500	7
	30,570	-1,10	29,760	0,250	29,000		2511272	21407
Gemina	3,560	+0,28	3,569		3,321	4,001	67868	64
	2,345	-1,74		m	1,884	2,290	10031	23
		-0,62	9,100		8,453	9,395	5000	23
Gim	0,870	-0,91	0,870	0,031	0,811	0,959	52500	45
Gim rnc	0,590	+2,48	0,599	0,072	0,560	1,207	1000	1
	3,150	+1,29	3,162	0,260	3,120	4,067	16501	151
Grandi Navi Veloci	2,460	-0,56	2,314	0,067	2,258	2,726	19864	31
	7,050	-0,14	7,050	m	7,000	9,500	22763	260
	3,116		3,130	0,990			857316	
H Hdp	2,420		2,410			2,502	1529897	1259
Hdp rnc	2,017	+0,10	2,044	0,000	2,007	2,144	75021	42
I Generali Ingg	8,637	-2,26	8,630	0,010	8,596	8,671	30852	28
Ifil Priv	2,700	+0,66	2,700	0,000	2,700	2,800	2500	1
Ifil	4,564	+0,12	4,579	0,000	4,553	5,200	117251	564
Ifil rnc	3,867	-0,13	3,844	0,200	3,822	4,064	190867	234
Imm. Lombarda	6,110	-1,12	6,120	m	6,100	6,100	154600	15
Imm. Lombarda Ris a	3,000	+0,34	0,000	m	0,000	0,000	1000000	20
Impreg	0,984	+1,86	0,984	m	0,000	0,729	43000	43
Impregilo Ord	0,910	+0,11	0,912	0,011	0,902	0,960	2012010	282
Impregilo rnc	0,595	+2,76	0,000	m	0,000	0,000	282500	10
Intek	0,850	-0,23	0,852	0,000	0,840	0,940	14000	7
Intek Ag	0,910	-0,11	0,912	0,000	0,902	0,960	2012010	282
Intek rnc	0,595	+2,76	0,000	m	0,000	0,000	282500	10
Intesa Bci	2,500	-0,04	2,500	0,000	2,500	2,500	0	0
Intesa Bci rnc	1,400	+0,14	1,400	0,000	1,400	1,400	0	0
Investimenti	0,910	-0,11	0,912	0,000	0,902	0,960	2012010	282
Investimenti rnc	0,595	+2,76	0,000	m	0,000	0,000	282500	10
Ipi	3,010	-0,03	3,010	0,000	3,010	3,010	0	0
Ipi rnc	1,400	+0,14	1,400	0,000	1,400	1,400	0	0
Ipi Risp	0,910	-0,11	0,912	0,000	0,902	0,960	2012010	282
Ipi Risp rnc	0,595	+2,76	0,000	m	0,000	0,000	282500	10
Italcementi	9,640	+0,58	9,641	0,000	9,611	10,000	2000000	2200
Italcementi rnc	4,550	+0,70	4,541	0,216	4,521	4,900	271140	1000
Italgas	10,900	-0,11	10,900	0,016	10,500	11,250	211023	2224
Italmobiliare	35,800	0,00	36,000	0,040	34,000	36,000	2000	20
Italmobiliare rnc	28,000	+0,36	28,000	1,000	18,500	20,000	31000	140
L La Fondiaria Ass.	3,400	+0,03	5,000	0,143	3,570	6,953	1,36,860	2007
La Fondiaria Ass rnc	4,000	+2,30	4,000	0,176	4,000	5,000	8141	36
La Fondiaria	1,300	+1,56	1,310	0,002	1,295	1,324		11
Lavorwash	2,540	-2,19	2,300	0,250	2,300	2,317	1,142	8
Linificio	1,000	+1,67	1,000	m	1,000	1,000	16152	120
Lottomatica	1,300	+1,56	1,280	0,000	1,280	1,400	1320	3
Lottomatica rnc	1,140	-0,09	1,140	0,000	1,080	1,177	2042	3
Luxottica	9,710	-0,31	9,725	0,000	9,600	9,750	72500	33
Luxottica rnc	7,300	-0,20	7,301	m	6,550	7,500	111556	116
M Mediaset	10,140	-0,78	10,190	0,270	10,020	10,600	1,0,1,1	1,217
Mediolanum	7,261	+0,69	7,261	0,000	7,200	7,300	2000	4
Mediolanum rnc	7,250	+0,83	7,250	m	7,250	7,250	1000	1
Mediterranea	1,750	-0,57	1,750	0,000	1,750	2,000	2,7,000	5
Mediterranea rnc	1,750	-0,57	1,750	0,000	1,750	1,750	2,7,000	5
Meliorbanca	4,000	-0,50	4,000	0,000	4,000	4,000	0	0
Meliorbanca rnc	4,000	-0,50	4,000	0,000	4,000	4,000	0	0
Mondadori	7,000	-0,71	7,000	0,000	7,000	7,000	0	0
Mondadori rnc	7,000	-0,71	7,000	0,000	7,000	7,000	0	0
Monrif	1,000	-0,50	1,000	0,000	1,000	1,000	0	0
Monrif rnc	1,000	-0,50	1,000	0,000	1,000	1,000	0	0
Montefibre	0,500	-

IKEA Card
Finalmente un'altra carta che facilita i tuoi progetti.
Se la carta millimetrata ti aiuta a sviluppare i tuoi progetti, IKEA Card ti aiuta a realizzarli. IKEA Card è la carta nata per arredare e vivere la casa senza rinunce. Con lei ti aspettano offerte e sconti esclusivi. Potrai fare acquisti presso i negozi IKEA con un fido minimo di 1.000 euro a disposizione. Sarai tu a decidere come pagare scegliendo tra le soluzioni che IKEA ha pensato per te: saldo a fine mese, pagamento rateale, oppure formula promozionale disponibile in quel periodo. Con IKEA Card tutto è più facile, anche ottenerla: è gratis e ti viene consegnata senza dover compilare troppi moduli. Così le idee non rimarranno più solo su carta.
IKEA
Spazio alle idee.
GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

PIONEER Investments®
Pioneer Investment Management S.A.
5, Place Dupont - Lussemburgo
Il fondo Multicomparto Pioneer è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carisbo, Casse Venete, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XchangeSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 8/02/2002

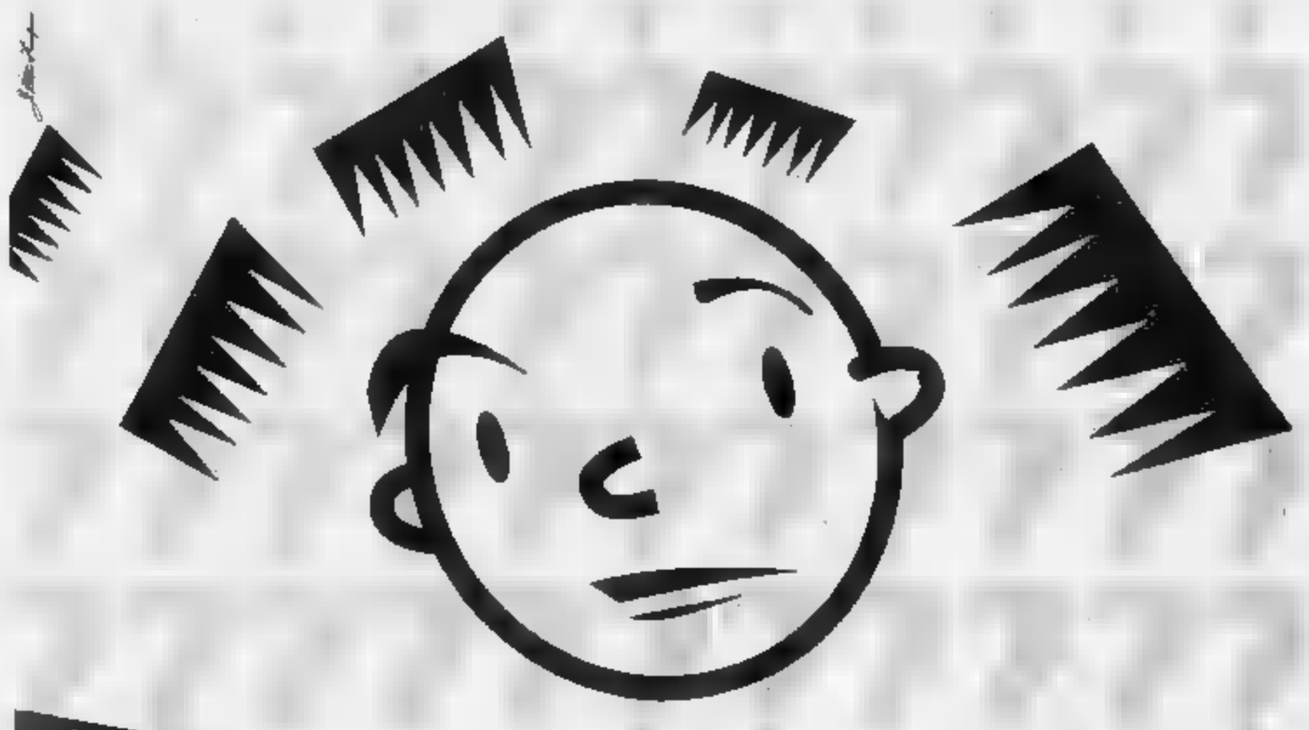
COMPARTI MONETARI		Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds	European Short-Term	5,3	5,3	5,3
Pioneer Funds	International Short-Term		6,08	6,1
Pioneer Funds	American Short-Term	5,87	5,87	5,87
COMPARTI OBBLIGAZIONARI				
Pioneer Funds	European Bond	5,43	5,42	5,41
Pioneer Funds	International Bond	6,2	6,19	6,19
Pioneer Funds	Euro Corporate Bond	5,16	5,13	5,14
Pioneer Funds	U.S. High Yield Corporate Bond	5,87	5,83	5,82
Pioneer Funds	High Risk Bond	6,41	6,33	6,35
COMPARTI AZIONARI EUROPEI				
Pioneer Funds	Italian Equity	6,53	6,5	6,52
Pioneer Funds	French Equity	12,93	12,86	12,89
Pioneer Funds	Core European Equity	6,33	6,28	6,28
Pioneer Funds	Euroland Equity	3,86	3,85	3,86
Pioneer Funds	Top European Players	4,42	4,38	4,38
Pioneer Funds	Pan European Equity Research Portfolio	3,85	3,82	3,83
Pioneer Funds	European Small Companies	5,67	5,65	5,66
Pioneer Funds	Eastern European Equity		8,5	8,56
COMPARTI AZIONARI AMERICANI				
Pioneer Funds	North American Equity	5,23	5,2	5,18
Pioneer Funds	America	5,27	5,24	5,25
Pioneer Funds	U.S. Value	5,27	5,22	5,25
Pioneer Funds	U.S. Growth	5,04	5,01	5,02
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	5,53	5,49	5,52
Pioneer Funds	U.S. Small Companies	5,78	5,74	5,76
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI				
Pioneer Funds	Global Equity	5,12	5,1	5,09
Pioneer Funds	Global Environmental & Ethical	4,28	4,26	4,26
Pioneer Funds	Japanese Equity	2,39	2,39	2,38
Pioneer Funds	Pacific (ex Japan) Equity	4,15	4,11	4,14
Pioneer Funds	Greater China Equity	6,31	6,28	6,24
Pioneer Funds	Emerging Markets Equity	3,67	3,66	3,66
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI				
Pioneer Funds	Global Financials	4,34	4,31	4,33
Pioneer Funds	Global Healthcare	4,4	4,35	4,4
Pioneer Funds	Global Technology	2,06	2,04	2,07
Pioneer Funds	Global Telecoms	2,37	2,36	2,36
Pioneer Funds	Global Consumers	5,32	5,3	5,32
Pioneer Funds	Energy	4,81	4,79	4,81
Pioneer Funds	Global	5,53	5,5	5,51
COMPARTI A PROFILO				
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	5,67	5,66	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5,33	5,31	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4,87	4,86	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	4,56	4,55	-
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	4,24	4,22	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
Società di diritto lussemburghese
Gestore: Abn Amro Asset Management (Luxembourg) S.A.
Banca depositaria: Abn Amro Bank (Luxembourg) S.A.
Valore netto di inventario del 31/12/2001

International Corporate Bond	EUR	20,69
International Equity	EUR	21,67
Italian Equity	EUR	12,94
Euro Fixed Income	EUR	7,02
Balanced Portfolio	EUR	9,42
Euro Equity Value	EUR	6,44
Euro Equity Growth	EUR	6,76
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,48
Conservative	EUR	14,16
Moderate	EUR	9,87
Dynamic	EUR	9,64
Aggressive	EUR	9,53

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90



SERVIZI INAIL PER LE AZIENDE
L'Autoliquidazione 2002 senza grattacapi.
Entro il 18 febbraio le aziende devono effettuare l'Autoliquidazione Inail.
I nuovi moduli informatici e cartacei consentono di effettuare i conteggi per il pagamento sia in Lire che in Euro. Per evitare errori e perdite di tempo si può utilizzare il cd ALPI 2002 con il software per la compilazione assistita e la Guida all'Autoliquidazione 2002, distribuiti gratuitamente e scaricabili da Internet. Per informazioni, assistenza e consulenza sono a disposizione le sedi.
Un'ulteriore facilitazione: la "dichiarazione delle retribuzioni" realizzata su supporto informatico può essere presentata fino al 28 febbraio.
e i costi, la sicurezza.
Call Center 803.888 informazioni di carattere generale.
www.inail.it Guida, software e verifica situazione aziendale (Punto Cliente).
Sedi Inail Consulenza (compilazione moduli, calcoli e riduzioni).
INAIL

Pocket PC 2002 anche su questi dispositivi... portalo con te!
msn.it/pocketpc2002
© 2002 Microsoft. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive società.
HP Jornada
Microsoft

Nirenstein premiata

L'editorialista della *Stampa* Fiamma Nirenstein (foto) ha vinto la nona edizione del premio «Omelia Geraldini - Donne per il giornalismo», assegnato «alla carriera». Il premio giornalista dell'anno è andato alla memoria di Maria Grazia Cutuli. Cerimonia di premiazione, oggi, ore 18, al Palazzo D'Accursio di Bologna.

ICEBERG

L'ultima guerra civile europea del XX secolo s'è combattuta nei Balcani, lasciandosi dietro morti, stupri, città devastate. Oggi va a processo uno dei capibanda, Milosevic. Fermandolo prima, quanti lutti avremmo evitato? Impareremo mai?

Vietato l'«Incantesimo»

È stato [redacted] minori [redacted] 14 anni *Incantesimo napoletano*, il [redacted] Luca Miniero e Paolo Genovese che racconta una famiglia di napoletani veraci, cui inspiegabilmente nasce una bambina [redacted] parla milanese. Per i registi è una scelta assurda, perché le scene di sesso incriminato sono assolutamente caste.

LA FRANCIA HA SCOPERTO CHE LE 35 ORE NON SONO RIUSCITE A AUMENTARE L'OCCUPAZIONE, MA HANNO CAMBIATO IL MODO DI VIVERE

Il primo ministro francese Lionel Jospin; qui accanto una manifestazione a favore delle 35 ore

Chi non lavora fa l'amore

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

«SÌ, sono pigro. E allora?» Xavier Royaux, direttore commerciale [redacted] Jean & Montmarin, inventore della campagna di lancio del cyber mercato www.houra.fr, non nasconde il sottile piacere [redacted] [redacted] uno dei primi a osare lo slogan che rovescia il tabù: «La gente non si vergogna più della propria pigrizia. Prendersi il tempo della vita significa vivere nello spirito del tempo. Tutto questo [redacted] diventato possibile grazie alla riduzione del lavoro». E i pubblicitari, filosofi e interpreti del presente, ne approfittano. «Prendetevi la comodità di andare veloci», dicono le ferrovie. «Fatevi la scorta di tempo libero», suggerisce Telemarket. «Aspettando di lavorare meno in ufficio, lavorate di meno in vacanza», consiglia Monoprix.

Tre anni dopo che la promessa elettorale è diventata realtà per legge, la Francia scopre che le [redacted] ore non serviranno ad aumentare l'occupazione (dopo due anni di crescita, da otto mesi è in calo), ma stanno cambiando i riflessi della società. «Il lavoro non è più [redacted] grande ideologia, [redacted] un imperativo categorico», spiega il sociologo Michel Maffesoli. «Gli individui si ritirano verso la sfera privata», sentenzia Guy Groux, direttore [redacted] centro di ricerche Cevipof. «Anche gli internisti, che sono studenti, rivendicano la riduzione del lavoro», si lamenta Bernard Kouchner, ministro della Sanità da sei mesi impegnato nell'irrisolvibile rompicapo delle [redacted] ore negli ospedali. La Francia 2002 sta rivelando una faccia sconosciuta [redacted] *L'Express*, in una documentatissima inchie[redacted], si chiede: «Ma chi ha [redacted] voglia di lavorare?».

In effetti, spiega Xavier Charpentier, stratega di una grande impresa [redacted] pubblicità, «il lavoro è stato desacralizzato, non definisce più l'uomo [redacted] individuo sociale ed [redacted] un vero mutamento [redacted] civiltà». Ciò che rende una persona interessante non è più la sua professione, [redacted] ciò che questa persona fa nel tempo libero. La domanda del lunedì mattina è diventata: «Cosa hai fatto nel weekend?». [redacted] già il giovedì [redacted] o al più tardi il venerdì mattina, salutando i colleghi [redacted] lavoro, si dice: «Bon weekend!». Le [redacted] ore, sentenzia Charpentier, sono il sintomo di una vera «rivoluzione nella mentalità e rispondono a [redacted] nuovo desiderio: avere più tempo libero per meglio realizzarsi. Pubblicitari [redacted] politici ne devono tenere conto».

I pubblicitari l'hanno capito, i politici non si [redacted]. In tempi di campagna elettorale in Francia si parla di tutto, [redacted] le 35 ore sono trattate [redacted] prudenza. Certo, la sinistra ne rivendica paternità ed effetti positivi, ma con cautela perché da otto mesi [redacted] tasso di disoccupazione è tornato a crescere e tuttora l'amministrazione pubblica è alle prese con la gestione della riduzione del tempo di lavoro che, dopo averla imposta alle grandi imprese, non sa come risolvere nei propri uffici. [redacted] Consiglio Costituzionale, soltanto un mese fa, ha bocciato la copertura finanziaria della legge mettendo in grave imbarazzo il governo Jospin. La destra semplicemente evita la questione perché [redacted] come ha detto in un'intervista Alain Juppé, l'ultimo premier gollista, può pensare [redacted] vincere le elezioni contro le [redacted] ore.

Un economista moderato, ma spesso critico con Chirac [redacted] Nicolas Baverez, ha scritto che le [redacted] ore sono uno scacco economico, sociale e finanziario. E soprattutto non producono lavoro dato che la disoccupazione [redacted] scesa dal 12,5 all'8,5 nei primi due anni quando l'economia tirava; e ora che tira un po' meno, ma che le 35 ore sono obbligatorie per tutti, è risalita al 10 per cento.

Dati controversi e su cui si può discutere all'infinito. E' certo [redacted] che, concepita come una misura per creare lavoro, la rivoluzione delle 35 [redacted] ha innescato cambiamenti di costume che nessuno aveva immaginato. Un'indagine dell'istituto di sondaggi Ifop, per esempio, dice che il [redacted] per [redacted] dei francesi ritiene che la riduzione del tempo di lavoro ha avuto un impatto negativo sull'economia. Lo stesso 62 per cento dice però che ha avuto un effetto molto positivo sulla propria vita privata; [redacted] il 61 per cento afferma che l'impatto [redacted] stato disastroso sulla vita professionale.

Chi tiene al proprio lavoro si ammala. Il *Nouvel Observateur* parla [redacted] un'«epidemia» di depressione sul lavoro e i più depressi sono i quadri sottoposti a un doppio stress: più responsabilità, meno riconoscimenti. Per loro le 35 [redacted] state [redacted] disastro, per il direttore aggiunto dell'Edf di Besançon la fine: si è ammazzato qualche [redacted] fa, i medici della sicurezza sociale hanno riconosciuto un legame «diretto e determinante» [redacted] la sua depressione, il lavoro e il suicidio. «E' rimasto schiacciato tra due opposte esigenze aziendali - ha raccontato [redacted] suo collega -: gli chiedevano [redacted] tagliare i bilanci e contemporaneamente doveva assumere centodieci persone per effetto della riduzione del tempo di lavoro». E c'è da aggiungere che sicuramente gli toccava lavorare ben più delle [redacted] uguali per tutti. Il solito sondaggio Ifop di appena un mese fa sintetizza tutto questo stato d'animo con un 71 per cento di quadri «en colère», noi diremmo «incazzati».

Ma se gli effetti del lavoro accorciato, rimaneggiato, ristrutturato si capiranno tra un po', quelli della crescita del tempo libero sono già evidenti. Sono esplose le domande di pensionamento anticipato che fino a pochi anni fa era invece considerata una condizione di vergognosa emarginazione. I giovani scelgono di guadagnare meno, ma di avere più tempo libero. Le aziende si attrezzano moltiplicando attività di dopolavoro per fidelizzare i dipendenti: alla Bouygues-Telecom hanno aperto un corso per creare siti web e in qualche [redacted] si sono iscritti in mille. Nella banlieue sud [redacted] Parigi due maestre, Sylvie e Anne-Marie, si [redacted] inventate corsi di recupero per i figli dei genitori amanti di weekend lunghi: scuola [redacted] la carte», come un ristorante. L'Associazione «Avventure alla fine del mondo», che organizza viaggi e vacanze, è in pieno boom. Una nuova dimensione si afferma nell'esistenza quotidiana: i «baladeurs», quelli che vanno a spasso. E intanto l'Insee (l'Istat) rivela che nel 2001 c'è stato un baby-boom: la Francia è balzata al primo posto per nascite in Europa insieme all'Irlanda. Segno di «fiducia nel futuro e [redacted] certa leggerezza nella vita», commenta *Le Monde*. Ci sono notizie peggiori.

Diminuisce [redacted] desiderio di impieghi, crescono le nascite e le richieste di prepensionamento

I dirigenti sono vittime di un doppio stress: hanno più responsabilità e meno riconoscimenti

[redacted] ITALIA PREVALGONO ALTRI CRITERI: NON QUANTITÀ D'IMPEGNO, MA QUALITÀ

Vivace, commerciale, anzi terziario

Giuseppe [redacted]

UN economista americano fra i più noti, Rudiger Dornbusch, ha recentemente ripreso il confronto fra i modelli economici e sociali degli Stati Uniti e dell'Europa per concludere che, se è vero che al di là dell'Atlantico lavora più gente per un numero maggiore di ore, qui da [redacted] si lavora di meno, ma con una dinamica della produttività di tutto rispetto. Orari più brevi, dunque, ma che proprio per questo inducono a una ricerca intensiva [redacted] efficienza nella p[redacted]zione lavorativa. Meno occupazione, anche, ma con una politica più orientata alla redistribuzio[redacted]

L'Italia, [redacted] almeno una parte di [redacted], rientra senza dubbio nella tipologia e nella peculiare concezione del lavoro del modello europeo. Il nostro Paese non ha, come la Francia, una legge per la settimana lavorativa di [redacted] ore; anni fa, Fausto Bertinotti ne fece addirittura un pretesto per la crisi dell'Ulivo. [redacted] se anche il governo avesse seguito l'incitamento di Rifondazione comunista, c'è da credere che la riduzione dell'orario non avrebbe condotto all'aumento dei posti di lavoro né a [redacted] significativo [redacted] tasso di partecipazione lavorativa della popolazione italiana, da tempo inferiore alle medie internazionali. Se le 35 ore fossero passate anche in Italia, oggi ci troveremmo probabilmente a commentare effetti analoghi a quelli francesi e a osservare che uscire un po' prima dai luoghi di lavoro rende più facile la vita, concedendo più agio e disponibilità per gli impegni famigliari, più tempo da dedicare alla cura di sé e ai propri interessi, più margine per gli impegni e i lavoretti domestici.

Un centro commerciale

E' quanto hanno scoperto da molto, per esempio, i lavoratori momentaneamente in cas[redacted] integrazione, che trovano in questi spazi un compenso per le preoccupazioni destate dalle loro prospettive occupazionali o dalle sorti della loro azienda.

Ma non ci vuole tanto ad accorgersi che questo quadro riguarda quello che si è sempre considerato il nucleo centrale del lavoro dipendente. [redacted] resta così all'interno della logica fordista. A lato e fuori di essa [redacted] la pletora dei nuovi lavori che si differenziano perché sono meno toccati dalle forme tradizionali di regolazione. Lavori che riguardano ormai milioni di persone, soprattutto giovani, che non adottano gli stessi criteri dei loro genitori per valutare le loro attività. Così, se una parte di essi effettivamente mostra di preferire occupazioni che lasciano un monte di [redacted] sufficiente a proseguire gli studi o a permettere di mantenere [redacted] altri interessi, altri rivelano comportamenti motivati da differenti metri di misura. In certi casi, l'ambiente in cui si lavora conta altrettanto e più di quanto si lavora. Per numerosi giovani, poi, ha grande valore [redacted] fatto di prestare la propria opera in un contesto animato da un flusso di relazioni percepito come vitale. Ciò aiuta a spiegare la preferenza accordata alle occupazioni del terziario rispetto a quelle industriali: lavorare in un centro commerciale appare più stimolante che lavorare in fabbrica, anche se le ore possono essere molte e non lo si fa per una differenza retributiva.

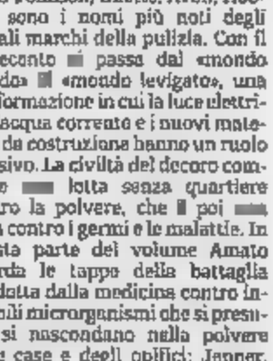
Insomma, nella società italiana odierna coesi[redacted] una pluralità [redacted] atteggiamenti e [redacted] di modi [redacted] vivere il lavoro, che meritano di essere considerati con grande attenzione proprio perché sfidano la capacità di fissare regole unificanti.

Polvere siamo e polvere studiamo

Marco Belpoliti

LA polvere è un oggetto quotidiano, il più invisibile e al tempo stesso il più visibile. Tutti lottano continuamente con la polvere che copre libri, mobili, pavimenti, mensole, lampade. La polvere la produciamo noi stessi: capelli, peli, pelle, unghie, tutto il nostro corpo si trasforma [redacted] polvere e si mescola alla polvere prodotta da insetti, automobili, impianti di riscaldamento, fabbriche; il vento provvede a distribuirla, ad addensarla e a farla sparire. Joseph A. Amato, uno studioso americano, ha scritto un intelligente libro sull'argomento, dedicato alla storia e alla biologia della polvere. *Polvere* (tr. it. di Andrea Antonini) è un volume chiaro ed efficace. Racconta non solo gli aspetti scientifici della polvere, ma anche [redacted] storia dello sporco, dall'età medievale al mondo moderno.

Una parte del libro riguarda la definizione quantitativa del microcosmo, le [redacted] del «mondo in piccolo», [redacted] la polvere appartiene di diritto. Attraverso questo [redacted] Amato tesse una storia degli strumenti di osservazione e misurazione del mondo dell'invisibile, a partire dal microscopio. La polvere moderna, che avvolge le città ma anche le campagne, è l'effetto della rivoluzione industriale. Non è solo il mondo organico e inorganico a sbriciolarsi, ma l'industria stessa trasforma continuamente il mondo in polvere. Con draghe, scavatrici, seghe, trattori, aratri, macchinari, l'industria produce un [redacted] immenso pulviscolo, e al tempo stesso provvede a realizzare gli strumenti volti a raccoglierlo o eliminarlo: battitappeti, aspirapolvere, spray, ma [redacted] saponi e shampoo per detergere pelle e capelli, vestiti e oggetti.



Joseph A. Amato
Polvere
Garzanti
pp. 219, €18.08

In alcuni capitoli l'autore si sofferma sulla storia dell'industria del pulito: Colgate-Palmolive, John[redacted] & Johnson, Gillette, Avon, Hoover, sono i nomi più noti degli attuali marchi della pulizia. Con il Novecento [redacted] passa dal «mondo ruvido» [redacted] «mondo levigato», una trasformazione in cui la luce elettrica, l'acqua corrente e i nuovi materiali da costruzione hanno un ruolo decisivo. La civiltà del decoro combatte [redacted] lotta senza quartiere contro la polvere, che [redacted] poi [redacted] lotta contro i germi e le malattie. In questa parte del volume Amato ricorda le tappe della battaglia condotta dalla medicina contro invisibili microrganismi che si presume si nascondano nella polvere delle case e degli opifici: Jenner, Semmelweis, Pasteur, Koch [redacted] alcuni degli eroi di questa interminabile guerra.

A partire dalla prima metà del XX secolo la polvere è messa sotto continuo esame, fino a realizzare [redacted] sogno del senza-polvere: le «camere bianche», i laboratori informatici che hanno permesso [redacted] [redacted] di ambienti assolutamente asettici. Ma la polvere, [redacted] hanno [redacted] in luce due autori tra loro antitetici, Georges Bataille e Primo Levi, è la sostanza stessa del mondo, il suo ineliminabile resto. Tutto, prima o poi, finisce in polvere e tutto da [redacted] si rigenera. Quando vediamo dentro un raggio di sole mulinare nella nostra [redacted] quei sottilissimi frammenti polverosi, dovremmo ricordare il detto biblico: Ricordati, che sei polvere e polvere ritornerai!

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, [illegible] Plateau - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carimo, Casamarca, [illegible] Trieste Banco, Banque Monegasque de Gestion, XelionSIM S.p.A.

VALORI [illegible] 8/02/2002

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. G
Pioneer Funds - European Short-Term	5,3	5,3	[illegible]
Pioneer Funds - International Short-Term	6,08	6,08	6,1
Pioneer Funds - American Short-Term	5,[illegible]	5,87	5,87
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,43	5,42	5,41
Pioneer Funds - International Bond	6,2	6,19	6,19
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,18	5,13	5,14
Pioneer Funds - U.S. High [illegible] Corporate Bond	5,87	5,83	5,82
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,41	6,31	6,35
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,53	6,5	6,52
Pioneer Funds - French Equity	12,92	12,86	13,89
Pioneer Funds - Core European Equity	6,33	6,28	6,28
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,88	3,85	3,86
Pioneer Funds - Top European Players	4,42	4,38	4,38
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,85	3,82	3,83
Pioneer Funds - European Small Companies	5,67	5,65	5,66
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,6	6,5	5,56
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,23	5,2	5,18
Pioneer Funds - America	5,27	5,24	5,25
Pioneer Funds - U.S. Value	5,27	5,22	5,25
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,04	5,01	5,02
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,53	5,49	5,52
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,78	5,74	5,78
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,12	5,1	5,09
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,26	4,25	4,26
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,39	2,39	2,38
Pioneer [illegible] - Pacific (ex Japan) Equity	4,15	4,11	4,14
Pioneer [illegible] - Greater China Equity	6,31	6,24	6,24
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,67	3,66	3,66
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,34	4,31	4,33
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,4	4,35	4,4
Pioneer Funds - Global Technology	2,08	2,04	2,07
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,37	2,36	2,35
Pioneer Funds - Global Consumers	5,32	5,3	5,32
Pioneer Funds - Global Energy	4,81	4,79	4,81
Pioneer Funds - Global Industrials	5,53	5,5	5,51
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,67	5,66	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,33	5,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,97	4,96	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,56	4,55	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,24	4,22	-

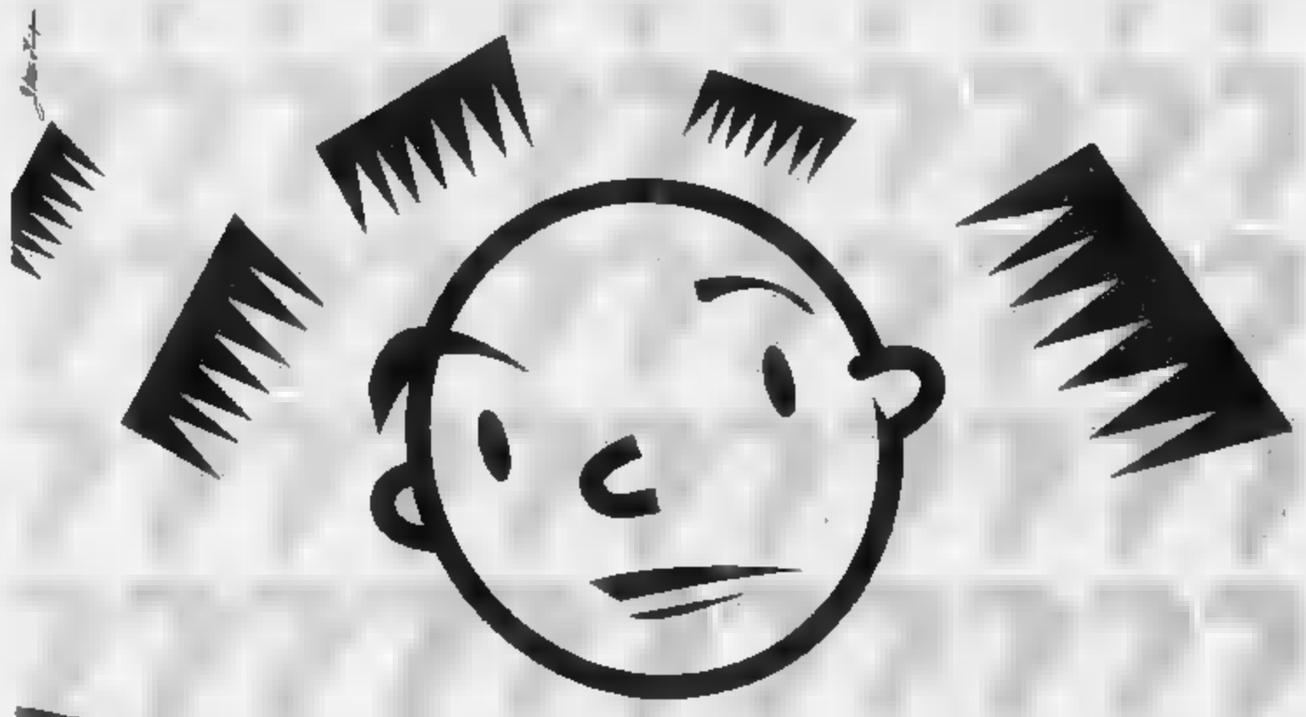
THE SAILORS FUND, SICAV
[illegible]
Valore in EUR al 07/02/2002

International Corporate Bond	[illegible]	10,68
International Equity	[illegible]	11,57
Italian Equity	[illegible]	12,94
Euro Fixed Income	[illegible]	7,07
Balanced Portfolio	[illegible]	9,82
Euro Equity Value	[illegible]	8,44
Euro Equity Growth	[illegible]	6,46
Euro Balanced Risk [illegible]	[illegible]	9,58
Conservative	[illegible]	10,95
Moderate	[illegible]	9,87
Dynamic	[illegible]	9,65
Aggressive	[illegible]	9,33

Per la pubblicità su:
LA [illegible]

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [illegible]
20123 [illegible]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90



[illegible] INAIL PER LE AZIENDE

L'Autoliquidazione 2002 senza grattacapi.

Entro il 16 febbraio le aziende devono effettuare l'Autoliquidazione Inail.
I nuovi moduli informatici e cartacei consentono di effettuare i conteggi per il pagamento sia in Lire che in Euro. Per evitare errori e perdite [illegible] tempo si può utilizzare il cd [illegible] ALPI 2002 con il software per la compilazione assistita e la Guida all'Autoliquidazione 2002, distribuiti gratuitamente e scaricabili da internet. Per informazioni, assistenza [illegible] consulenza sono a disposizione le sedi Inail.
Un'ulteriore facilitazione: la "dichiarazione delle retribuzioni" realizzata [illegible] supporto informatico può essere presentata **fino al 28 febbraio**.

Inail. Riduce i costi, [illegible] la sicurezza.

Call Center 803.868
Informazioni di carattere generale.

www.inail.it
Guida, software e verifica situazione aziendale (Punto Cliente).

Sedi Inail
Consulenza e assistenza (compilazione moduli, calcolo e riduzioni).

INAIL

Pocket PC 2002 Ora anche [illegible] questi dispositivi... portalo con [illegible]

msn.it/pocketpc2002

© 2002 Microsoft. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi registrati citati sono di [illegible] rispettive società.

Nirenstein premiata

L'editorialista della *Stampa* Fiamma Nirenstein (foto) ha vinto la nona edizione del premio «Ornella Geraldini - Donne per il giornalismo», assegnato «alla carriera». Il premio giornalista dell'anno è andato alla memoria di Maria Grazia Cutuli. Cerimonia di premiazione, oggi, ore 18, al Palazzo D'Accursio di Bologna.

ICEBERG

L'ultima guerra civile europea del XX secolo s'è combattuta nei Balcani, lasciandosi dietro morti, stupri, città devastate. Oggi va a processo uno dei capibanda, Milosevic. Fermandolo prima, quanti lutti avremmo evitato? Impareremo mai?

Vietato l'«Incantesimo»

È stato vietato ai minori di 14 anni *Incantesimo napoletano*, il film di Luca Miniero e Paolo Genovese che racconta una famiglia di napoletani veraci, cui inspiegabilmente nasce una bambina che parla milanese. Per i registi è una scelta assurda, perché le scene di incriminato sono assolutamente caste.

LA FRANCIA HA SCOPERTO CHE LE 35 ORE NON SONO RIUSCITE A AUMENTARE L'OCCUPAZIONE, MA HANNO CAMBIATO IL MODO DI VIVERE

Il primo ministro francese Lionel Jospin; qui accanto una manifestazione a favore delle 35 ore

Chi non lavora fa l'amore

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

«Sì, sono pigro. E allora?» Xavier Royeux, direttore commerciale di Jean & Montmarin, inventore della campagna di lancio del cyber mercato www.houra.fr, non nasconde il sottile piacere di essere stato uno dei primi a osare lo slogan che rovescia il tabù: «La gente non ha vergogna più della propria pigrizia. Prendersi il tempo della vita significa vivere nello spirito del tempo. Tutto questo è diventato possibile grazie alla riduzione del lavoro». E i pubblicitari, filosofi e interpreti del presente, ne approfittano. «Prendetevi la comodità di andare veloci», dicono le ferrovie. «Fatevi la scorta di tempo libero», suggerisce Telemarket. «Aspettando di lavorare meno in ufficio, lavorate meno in vacanza», consiglia Monoprix.

Tre anni dopo che la promessa elettorale è diventata realtà per legge, la Francia scopre che le 35 ore serviranno ad aumentare l'occupazione (dopo due anni di crescita, da otto è in calo), ma stanno cambiando i riflessi della società. «Il lavoro non è più la grande ideologia, né un imperativo categorico», spiega il sociologo Michel Maffesoli. «Gli individui si ritirano verso la sfera privata», sentenzia Guy Groux, direttore del centro ricerche Cevipof. «Anche gli internisti, che hanno studenti, rivendicano la riduzione del lavoro», si lamenta Bernard Kouchner, ministro della Sanità da sei mesi impegnato nell'irrisolvibile rompicapo delle 35 ore negli ospedali. La Francia sta rivelando una faccia sconosciuta e *L'Express*, in una documentatissima inchiesta, si chiede: «Ma chi ha ancora voglia di lavorare?».

In effetti, spiega Xavier Charpentier, stratega di una grande impresa di pubblicità, «il lavoro è stato desacralizzato, non definisce più l'uomo individuo sociale è vero mutamento di civiltà». Ciò che rende una persona interessante non è più la sua professione, ma ciò che questa persona fa nel tempo libero. La domanda del lunedì mattina è diventata: «Cosa hai fatto nel weekend?». E già il giovedì sera o al più tardi il venerdì mattina, salutando i colleghi di lavoro, si dice: «Bon weekend!». Le 35 ore, sentenzia Charpentier, sono il sintomo di una vera «rivoluzione nella mentalità a rispondono a un nuovo desiderio: avere più tempo libero per meglio realizzarsi. Pubblicitari e politici ne devono tenere conto».

I pubblicitari l'hanno capito, i politici non si sa. In tempi di campagna elettorale in Francia si parla di tutto, ma le 35 ore sono trattate con prudenza. Certo, la sinistra ne rivendica paternità e effetti positivi, ma con cautela perché in otto mesi il tasso di disoccupazione è tornato a crescere e tuttora l'amministrazione pubblica è alle prese con la gestione della riduzione del tempo di lavoro che, dopo averla imposta alle grandi imprese, non sa come risolvere nei propri uffici. E il Consiglio Costituzionale, soltanto un mese fa, ha bocciato la copertura finanziaria della legge mettendo in grave imbarazzo il governo Jospin. La destra semplicemente evita la questione perché nessuno, come ha detto in un'intervista Alain Juppé, l'ultimo premier gollista, può pensare di vincere le elezioni contro le 35 ore.

Un economista moderato, spesso critico con Chirac come Nicolas Baverez, ha scritto che le 35 ore sono uno scacco economico, sociale e finanziario. E soprattutto non producono lavoro dato che la disoccupazione è scesa dal 12,5 all'8,5 nei primi due anni quando l'economia tirava; e ora che tira un po' meno, ma che le ore sono obbligatorie per tutti, è risalita di 10 per cento.

Dati controversi su cui si può discutere all'infinito. E' certo invece che, concepita come una misura per creare lavoro, la rivoluzione delle ore ha innescato cambiamenti di costume che nessuno aveva immaginato. Un'indagine dell'Istituto di sondaggi Ifop, per esempio, dice che il 62 per cento dei francesi ritiene che la riduzione del tempo di lavoro ha un impatto negativo sull'economia. Lo stesso per cento dice però che ha avuto un effetto molto positivo sulla propria vita privata; ma il 61 per cento afferma che l'impatto è stato disastroso sulla vita professionale.

Chi tiene di proprio lavoro è ammalato. Il *Nouvel Observateur* parla di un'«epidemia» di depressione sul lavoro e i più depressi sono i quadri sottoposti a un doppio stress: più responsabilità, meno riconoscimento. Per loro le 35 sono state un disastro, per il direttore aggiunto dell'Edf di Besançon le fine: si è ammazzato qualche mese fa, i medici della sicurezza sociale hanno riconosciuto un legame «diretto e determinante» tra la sua depressione, il lavoro e il suicidio. «E' rimasto schiacciato tra due opposte esigenze aziendali - ha raccontato suo collega -: gli chiedevano di tagliare i bilanci e contemporaneamente doveva assumere centodieci persone per effetto della riduzione del tempo di lavoro». E c'è da aggiungere che sicuramente gli toccava lavorare ben più delle 35 ore uguali per tutti. Il solito sondaggio Ifop di appena mesi fa sintetizza tutto questo stato d'animo con un 71 per cento di quadri «en colère», noi diremmo «incazzati».

Ma gli effetti del lavoro accorciato, rimaneggiato, ristrutturato si capiranno tra un po', quelli della crescita del tempo libero sono già evidenti. Sono esplose le domande di pensionamento anticipato che fino a pochi anni fa era invece considerato condizione di vergognosa emarginazione. I giovani scelgono di guadagnare meno, di avere più tempo libero. Le aziende si attrezzano moltiplicando attività di dopolavoro per fidelizzare i dipendenti: alla Bouygues-Telecom hanno aperto un corso per creare siti web e in qualche mese si sono iscritti in mille. Nella banlieue sud di Parigi due maestre, Sylvie e Anne-Marie, si sono inventate corsi di recupero per i figli dei genitori amanti di weekend lunghi: scuola «à la carte», come ristorante. L'Associazione «Avventure alla fine del mondo», che organizza viaggi e vacanze, è in pieno boom. Una nuova dimensione si afferma nell'esistenza quotidiana: i «baladeurs», quelli che vanno a spasso. E intanto l'Insee (l'Istat) rivela che nel 2001 c'è stato un baby-boom: la Francia è balzata al primo posto per nascite in Europa insieme all'Irlanda. Segno di «fiducia nel futuro e di certa leggerezza nella vita», commenta *Le Monde*. Ci sono notizie peggiori.

Diminuisce il desiderio di impieghi, crescono le nascite e le richieste di prepensionamento

I dirigenti sono vittime di un doppio stress: hanno più responsabilità e meno riconoscimenti

IN ITALIA PREVALGONO ALTRI CRITERI: NON QUANTITÀ D'IMPEGNO, MA QUALITÀ

Vivace, commerciale, anzi terziario

Giuseppe Be

Un centro commerciale

UN economista americano fra i più noti, Rudiger Dornbusch, ha recentemente ripreso il confronto fra i modelli economici e sociali degli Stati Uniti e dell'Europa per concludere che, se è vero che al di là dell'Atlantico lavora più gente per un numero maggiore di ore, qui da noi si lavora meno, ma con una dinamica della produttività di tutto rispetto. Orari più brevi, dunque, ma che proprio per questo inducono a una ricerca di efficienza nella prestazione lavorativa. Meno occupazione, anche, ma una politica più orientata alla redistribuzione.

L'Italia, o almeno una parte di essa, rientra senza dubbio nella tipologia e nella peculiare concezione del lavoro del modello europeo. Il nostro Paese non ha, come la Francia, una legge per la settimana lavorativa di 35 ore; anni fa, Fausto Bertinotti ne fece addirittura un pretesto per la crisi dell'Ulivo. Ma se anche il governo è seguito l'incitamento di Rifondazione comunista, c'è da credere che la riduzione dell'orario non avrebbe condotto all'aumento dei posti di lavoro a un significativo del tasso di partecipazione lavorativa della popolazione italiana, da tempo inferiore alle medie internazionali. Se le ore fossero passate anche in Italia, oggi ci troveremmo probabilmente a commentare effetti analoghi a quelli francesi e a osservare che uscire un po' prima dai luoghi di lavoro rende più facile la vita, concedendo più agio e disponibilità per gli impegni famigliari, più tempo da dedicare alla cura di sé e ai propri interessi, più energie per gli impegni e i lavoretti domestici.

E' quanto hanno scoperto da molto, per esempio, i lavoratori momentaneamente in cassa integrazione, che trovano in questi spazi compenso le preoccupazioni destate dalle loro prospettive occupazionali e sorti della loro aziende.

Ma ci vuole tanto ad accorgersi che questo quadro riguarda quello che si è sempre considerato il nucleo centrale del lavoro dipendente. Si resta così all'interno della logica fordista. A lato e fuori di essa è pletora dei nuovi lavori che si differenziano perché toccati dalle forme tradizionali di regolazione. Lavori che riguardano ormai milioni di persone, soprattutto giovani, che non adottano gli stessi criteri dei loro genitori per valutare le loro attività. Così, se una parte di effettivamente mostra di preferire occupazioni che lasciano un monte di ore sufficiente a proseguire gli studi o a permettere di mantenere altri interessi, altri rivelano comportamenti motivati da differenti metri di misura. In certi casi, l'ambiente in cui si lavora conta altrettanto o più di quanto si lavora. Per numerosi giovani, poi, ha grande valore il fatto di prestare la propria opera in un contesto animato da un flusso di relazioni percepito come vitale. Ciò aiuta a spiegare la preferenza accordata alle occupazioni del terzinio rispetto a quelle industriali: lavorare in un centro commerciale appare più stimolante che lavorare in fabbrica, anche se le ore possono essere molte e non lo si fa per una differenza retributiva.

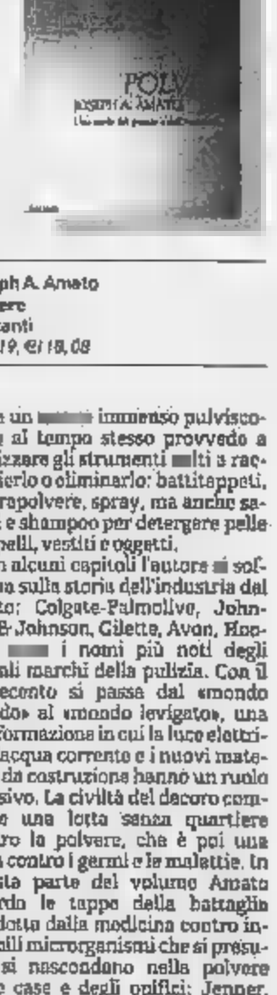
Insomma, nella società italiana odierna coesiste una pluralità di atteggiamenti e di modi di vivere il lavoro, che meritano di essere considerati con grande attenzione proprio perché sfidano la capacità di fissare regole unificanti.

Polvere siamo e polvere studiamo

Belpoliti

LA polvere è un oggetto quotidiano, il più invisibile e tempo stesso il più visibile. Tutti lottano continuamente co polvere che copre libri, mobili, pavimenti, mensole, lampade. La polvere la produciamo noi stessi: cappelli, peli, pelle, unghie, tutto il nostro corpo si trasforma in polvere e si mescola alla polvere prodotta da insetti, automobili, impianti di riscaldamento, fabbriche; il vento provvede a distribuirla, ad addensarla e a farla sparire. Joseph A. Amato, uno studioso americano, ha scritto intelligente libro sull'argomento, dedicato alla storia e alla biologia della polvere. *Polvere* (tr. it. di Andrea Antonini) è un volume chiaro ed efficace. Racconta non solo gli aspetti scientifici della polvere, ma anche la storia dello sporco, dall'età medievale al mondo moderno.

Una parte del libro riguarda definizione quantitativa del microcosmo, le del «mondo in piccolo», cui polvere appartiene di diritto. Attraverso questo mento, Amato tesse una storia degli strumenti di osservazione misurazione del mondo dell'invisibile, a partire dal microscopio. La polvere moderna, che avvolge le città ma anche le campagne, è l'effetto della rivoluzione industriale. Non è solo il mondo organico e inorganico a sbriciolarsi, ma l'industria stessa trasforma continuamente il mondo in polvere. Con draghe, scavatrici, seghe, trattori, aratri, macchinari, l'industria produce un immenso pulviscolo, e al tempo stesso provvede a realizzare gli strumenti lti a raccoglierlo o eliminarlo: battitappeti, aspirapolvere, spray, ma anche saponi e shampoo per detergere pelle e capelli, vestiti e oggetti.



Joseph A. Amato
Polvere
Garzanti
pp. 219, € 18,08

In alcuni capitoli l'autore sofferma sulla storia dell'industria del pulito: Colgate-Palmolive, Johnson & Johnson, Gillette, Avon, Hoover, i nomi più noti degli attuali marchi della pulizia. Con il Novecento si passa dal «mondo ruvido» al «mondo levigato», una trasformazione in cui la luce elettrica, l'acqua corrente e i nuovi materiali da costruzione hanno un ruolo decisivo. La civiltà del decoro combatte una lotta senza quartiere contro la polvere, che è poi una lotta contro i germi e le malattie. In questa parte del volume Amato ricorda le tappe della battaglia condotta dalla medicina contro invisibili microrganismi che si presume si nascondano nella polvere delle case e degli opifici: Jenner, Semmelweis, Pasteur, Koch sono alcuni degli eroi di questa interminabile guerra.

A partire dalla prima metà secolo la polvere è messa continuo esame, fino a realizzare il sogno del senza-polvere: le «camere bianche», i laboratori informatici che hanno permesso la creazione di ambienti assolutamente asettici. E polvere, hanno in luce due autori tra loro antitetici, Georges Bataille e Primo Levi, è la sostanza stessa del mondo, il ineliminabile resto. Tutto, prima o poi, finisce in polvere e tutto si rigenera. Quando vediamo dentro un raggio di sole mulinare nella nostra quei sottilissimi frammenti polverosi, dovremmo ricordare il detto biblico: Ricordati che sei polvere e polvere ritornerai

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittoria Sabadin, Carlo [redacted]
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente [redacted] Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE: Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sole srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; VTS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Storil Estar, 19-21 Rue du Cater, Roubaix (Fr)

© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 1465/1948
Certificato n. 4909 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 11 Febbraio 2002 è stata di 507.537 copie

UTERO ARTIFICIALE E PERDITA DELLA MATERNITÀ

CHI TIRERÀ IL PRIMO CALCIO

Elena Loewenthal

LA notizia non sconcerta più di tanto. In fondo, dopo gli ovuli fecondati in travolata oceanica e le ovaie in prestito d'uso, sapere che un gruppo di scienziati statunitensi ha appena [redacted] al mondo un prototipo di utero artificiale non stupirà più nessuno. Lo scenario della procreazione prossima ventura si sposta dalla camera da letto, teatro di emozioni e fatali ma spesso anche felici incidenti di percorso, al laboratorio. Mettere al mondo un figlio sarà sempre più un atto programmato, ma in compenso [redacted] serie di questioni etiche ed ontologiche da cui nemmeno la mente più laica potrà esimersi.

L'utero artificiale, ci dicono gli esperti, servirà per il momento a «monitorare» la gravidanza giorno per giorno. Con i dati che se ne ricaveranno sarà possibile formulare una [redacted] «statuto» dell'embrione e definire quell'incerto confine oltre il quale un ovulo fecondato da uno spermatozoo diventa una persona. Contro quell'incerto confine, bussa però il primo calcio che ti senti [redacted] dentro la pancia e non [redacted] sei tu né se è lui, il bambino che aspetti. Poi, fra quel primo calcio e la prima carezza che ci sfiora l'utero, si affaccia qualcosa di inspiegabile, e chissà se [redacted] il cuore, la testa o le fibre nervose: si scopre che non c'è confine fra sé e quel frullo d'ali, che si è persone entrambe ma in modo tutto speciale, in [redacted] vicendevole dipendenza che presto si chiamerà amore, ma che in quel momento significa ancora «soltanto» esistere l'uno per l'altro.

Guardare una gravidanza attraverso la parete di un utero artificiale significherà per la donna perdere quella fulminante esperienza di sensi e sentimenti che poi diventa maternità: ciò che passa lungo il cordone ombelicale, in quei mesi, come si fa a definirlo, anche soltanto raccontarlo? E' un segreto, quella simbiosi, che ci si tiene per sé per il resto della vita, e per una volta tanto sarebbe bello se la scienza potesse fare a meno di scoprirlo. Ma una procreazione programmata su larga scala come quella che il quadro futuro ci prospetta, impone tale ricerca.

Del resto, la persona che è suo figlio già saluta ogni madre nel cerchio scuro o nella chiazza rosa della provetta, nell'istante in cui il test di gravidanza le dice: «sì!». Dopo, iniziano quei nove [redacted] che [redacted] magari faticosi e incerti, a volte persino carichi di sofferenza - [redacted] non c'è beatitudine che regga il confronto, con quei nove mesi. E in fondo dietro ogni gesto d'amor materno, ogni piatto portato in tavola, ogni compito in classe firmato, si nasconde la nostalgia insaziabile per quei giorni trascorsi così insieme da essere invisibilmente l'uno dentro l'altro, una [redacted] sola eppure due, anche nelle notti insonni quando ti giri e rigiri nel letto e non sai più dove mettere la pancia, mentre dentro ti fa eco il suo singhiozzo.

elena.loewenthal@lastampa.it

CHI GLI PARLERÀ DEL MONDO

Chiara Saraceno

SOGNO fantascientifico di alcune femministe radicali degli anni settanta (penso a Shulamit Firestone), incubo di altre che vi vedono lo strumento dell'antico desiderio maschile di renderle superflue, appropriandosi di quel potere che è loro (ai maschi) negato, la possibilità di realizzare un [redacted] artificiale, quindi anche una gravidanza extra-corporea è divenuto [redacted] fatto reale. Essa pone la questione di che cosa sia la generazione, di quale sia il significato della lunga gestazione in un corpo di donna, in modo molto più radicale di quanto non abbiano fatto le pur sconvolgenti tecniche di riproduzione assistita fin qui inventate e praticate, incluso il ricorso ad una madre-portatrice surrogata. E' bene che iniziamo a rifletterci da ora, per non trovarci, fra qualche [redacted] o qualche anno, a possibilità realizzata e utilizzata.

Non aiuta l'abusata evocazione della natura. Al contrario, proprio l'eccessivo appiattimento [redacted] significato della vita umana alla sua esistenza naturale, anche se solo in forma embrionale (dalla definizione dell'aborto come omicidio [redacted] riconoscimento dello statuto del feto), ha paradossalmente contribuito a lasciare in penombra ciò che costituisce vita umana: lo stare in relazione, l'essere accolti e nell'accoglienza sviluppare il senso di sé e di proprio posto nel mondo. Il corpo della donna non è «un utero che cammina», ma il primo ambito di socialità dell'essere umano, l'inizio della relazionalità. Per questo, tra l'altro, è cruciale che la madre accetti il bambino che porta in sé, e il suo rifiuto non può essere superato con atti di costrizione.

Svilupparsi fino alla nascita fuori da un corpo comporterebbe perdere irrimediabilmente questa prima socialità, questa prima fase di apprendimento del vivere in relazione (e quale relazione!), con effetti imprevedibili sullo sviluppo psicologico e sulle competenze relazionali dell'individuo segnato da questa assenza. Verrebbe da pensare che una madre portatrice surrogata sarebbe meglio che un utero artificiale, specie se si tratta di [redacted] atto di generosità e solidarietà verso una donna che [redacted] può avere figli. A meno che l'utero artificiale non potesse essere, come il cuore artificiale, le valvole metalliche di maiale messe al posto [redacted] quelle umane non funzionanti, o anche il cuore o i [redacted] «donati» da altri, [redacted] nuovo tipo [redacted] protesi, inserita nell'organismo dell'aspirante madre, perché possa generare non solo [redacted] vita biologica ma [redacted] vita umana.

Anche l'idea tutta sociale del bambino e della generazione, molto presente soprattutto nei discorsi sulla adozione, per altro appare troppo riduttiva, non corrispondente al bisogno [redacted] sapere su di sé e sulle proprie origini che fa parte della esperienza umana.

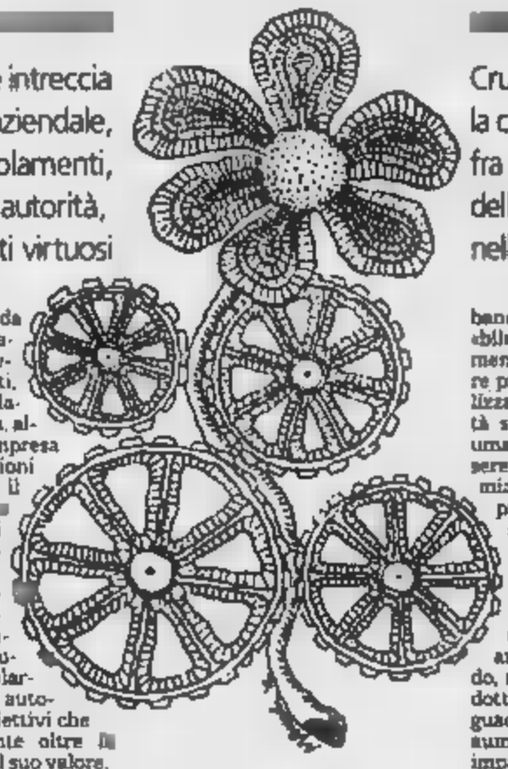
Occorrerà che troviamo un equilibrio sopportabile tra il bambino che «esisteva già nel desiderio delle generazioni passate» (Maud Mannoni) e il bambino nato in solitudine da un embrione in una procedura tecnicamente perfetta.

ETICA E IMPRESE: QUALI REGOLE PER MERCATI E OPERATORI FINANZIARI, ANCHE ALLA LUCE DEL CASO ENRON

La parabola del buon banchiere

Franco Bruni

Un quadro che intreccia efficienza aziendale, leggi, regolamenti, vigilanza delle autorità, comportamenti virtuosi



Cruciale è difendere la concorrenza fra intermediari e interessi delle minoranze nelle società per azioni

IL dibattito su «Etica ed impresa» ospitato dalle pagine de *La Stampa* è di speciale importanza per gli operatori e i mercati finanziari. Per due ragioni. Innanzitutto perché nel settore finanziario sono particolarmente diffuse, e in parte inevitabili, le cosiddette «asimmetrie informative», cioè [redacted] diversa consapevolezza dei creditori e dei debitori circa i rischi e le opportunità derivanti dall'impiego dei capitali. Senza l'aiuto di comportamenti «etici» tali asimmetrie possono deteriorare il risultato dei meccanismi di mercato. In secondo luogo perché i mercati finanziari sono uno snodo obbligato di quasi tutti i percorsi di allocazione delle risorse e dunque un luogo dove l'etica può avere conseguenze di grande rilievo sociale.

Per evitare confusioni, il rapporto [redacted] etica ed impresa [redacted] analizzato sulla base di un'attenta classificazione dei problemi. [redacted] consideriamo l'etica come ciò che ispira quei comportamenti degli agenti privati che non sono risposta a norme cogenti, essa va ben collocata all'interno della matrice obiettivi/strumenti dell'impresa. Possiamo fissare l'attenzione su quattro categorie di obiettivi, anche se essi si possono tener distinti solo entro certi limiti: finalità di interesse generale extra-economico o, addirittura, anti-economico (es: rinunciare allo sviluppo per motivazioni religiose), finalità economiche di interesse generale ([redacted] più giusta distribuzione del reddito); il miglioramento del funzionamento dei mercati dove opera l'impresa in considerazione; la massimizzazione del valore dell'impresa.

Questi obiettivi si possono incrociare con [redacted] serie di strumenti, quali: l'ottimizzazione dell'efficienza dell'impresa; le leggi, i regolamenti e la vigilanza delle autorità; i comportamenti etici «esterni» all'impresa e a valle del suo risultato (come la destinazione «etica» di una parte dei profitti); i comportamenti etici «interni» all'impresa. Questi ultimi possono consistere in diversi tipi di azioni: da atteggiamenti manageriali di carattere generale nei confronti, ad esempio, dei collaboratori dell'impresa, alla [redacted] con cui l'impresa fornisce informazioni all'esterno o facilita il controllo delle [redacted] azioni da parte di chi le è collegato tramite i cosiddetti «contratti incompleti» (che cioè non prevedono tutte le eventualità) e da chi è deputato a vigilarle e regolarle, all'impresa che si autoimpone vincoli e obiettivi che vanno esplicitamente oltre la massimizzazione del suo valore.

È importante tener presenti tutti i possibili incroci della matrice strumenti/obiettivi. Ottimizzare l'efficienza, ad esempio, non serve solo a massimizzare il valore dell'impresa, ma anche a far funzionar meglio i mercati e il sistema [redacted] nel suo insieme. Quindi anche l'efficienza è [redacted] strumento potenzialmente «etico». Sappiamo bene come l'inefficienza di un'impresa possa creare ingiustizia e povertà sociale. D'altra parte comportamenti etici, all'interno e all'esterno dell'impresa, possono anche aumentarne il successo e il valore di mercato.

Nel settore finanziario tutti gli incroci della matrice presentano casi di rilievo. Un banchiere efficiente, ad esempio, può far fallire un cattivo imprenditore, beneficiando così l'intera economia, ma adoperarsi poi con comportamenti etici «al di fuori dell'impresa» per attenuare le conseguenze umane del suo fallimento. L'etica [redacted] di un banchiere confessionale può essere strumento potente per finalità extra-economiche negando il credito a produzioni contrarie al suo credo. Una banca che compila un accurato «bilancio sociale» usa uno strumento etico «interno» per rendere più trasparente e responsabilizzante l'impatto della sua attività sulla formazione di capitale umano, sull'ambiente, sul benessere di lungo periodo di un'economia che tende a privilegiare la profittabilità di breve. Una società di gestione che mette a disposizione un fondo d'investimento «etico» può aiutare alcuni risparmiatori ad evitare che i loro fondi vadano ad imprese che producono armi. D'altra parte, così facendo, mette a disposizione [redacted] prodotto che il [redacted] domanda e, guadagnando commissioni, può aumentare il valore della sua impresa.

Strumento cruciale dell'etica interna [redacted] un intermediario finanziario è [redacted] trasparenza con cui fornisce informazioni sulla sua attività. Infatti, come detto prima, i mercati dei capitali hanno [redacted] informative» che non consentono né ai risparmiatori né, spesso, alle autorità di vigilanza, di controllare adeguatamente la validità e la correttezza delle intermediazioni finanziarie. La trasparenza [redacted] serve solo ad evitare ingiustizie clamorose, come la frode di chi, in sostanza, ruba i fondi che gli vengono affidati, o di chi mette in circolazione capitali dei quali conosce la provenienza da attività criminali. Ma è anche essenziale per ostacolare ingiustizie meno evidenti, [redacted] negative sia per l'efficienza dei mercati che sul piano etico, [redacted] l'investimento dei risparmi in attività più rischiose di quanto credano i risparmiatori. E' la trasparenza il vero distintivo etico del banchiere.

L'enfasi sull'etica nella matrice strumenti/obiettivi del settore finanziario [redacted] però distogliere l'attenzione dall'incrocio forse più delicato di tale matrice. E cioè l'uso della legge e dei regolamenti per migliorare il funzionamento dei mercati dei capitali. Sembra un incrocio estraneo all'etica perché si tratta di regole cogenti. Ma c'è anche un'etica della politica e della società nel suo insieme che deve indurre a concentrare attenzione e risorse nell'approntamento di migliori assetti regolamentari. Si pensi alla difesa, ancora carente, della concorrenza fra gli intermediari e degli interessi delle minoranze nelle società per azioni. E si pensi [redacted] recente caso Enron. Esso è un esempio, che ogni giorno si rivela meno isolato, di come i misfatti finanziari possano nascere, oltre che da comportamenti eticamente riprovevoli, di imprenditori, banchieri e politici, dall'inesistenza di regole e controlli sufficienti ad evitare non solo le truffe ma anche, ad esempio, che il comportamento di un gruppo bancario sia inficiato dal conflitto di interesse fra i suoi ruoli di prestatore, azionista e gestore di fondi per conto terzi, e che una società di revisione sia travolta dal conflitto fra il suo ruolo di controllore contabile e quello di consulente. I mercati finanziari [redacted] sempre più sviluppandosi e complicandosi: [redacted] doveroso ed urgente irrobustire e raffinare la regolamentazione [redacted] la vigilanza sul loro funzionamento. Occorre, fra l'altro, affrontare la globalizzazione con un migliore coordinamento internazionale delle autorità di controllo finanziario.

Qualunque cosa pensasse [redacted] Adam Smith della «buona volontà» dei birrai, noi non possiamo, è vero, fare a meno di quella del banchiere (la sua «etica»). Ma guai a noi se dietro altisonanti inviti all'etica si nasconde la carenza della forza cogente della legge [redacted] obbliga alla correttezza.

Il dibattito sull'etica applicata alle imprese e sui codici di comportamento nelle aziende è stato aperto su queste pagine dall'avvocato torinese Angelo Benessia il 29 gennaio («Etica e impresa, matrimonio d'interesse») ed è proseguito coi contributi di Gustavo Zagrebelsky («Imprese, non c'è etica senza politica», 30 gennaio), Gianfranco Dioguardi («Etica dell'impresa: egoismo con simpatia», 1 febbraio) e Maurizio Viroli («L'Onu benedice il matrimonio», 8 febbraio).

LETTERE

Gli alberi non sono tutti uguali • Verità scientifiche • Ho diritto, ergo sum

Gli errori ecologici di Bjorn Lomborg

Sulla *Stampa* del 2 febbraio Bjorn Lomborg, un giovane ricercatore di statistica, sostiene di aver lavorato per Greenpeace. [redacted] non ha [redacted] avuto alcun contatto, neanche come sostenitore, con questa associazione. Passa per un esperto di politiche ambientali senza [redacted] re alcuna competenza in merito. Le sue affermazioni [redacted] state confutate a livello accademico in tutto il mondo dalle riviste scientifiche *Science* e *Nature* e dai più stimati specialisti internazionali di scienze ambientali, da Stephen Schneider a Norman Myers, [redacted] Thomas Lovejoy a Edward Wilson. [redacted] solo, il suo libro, come è stato chiaramente dimostrato, riporta in maniera scorretta ed alterata le citazioni di diversi esperti ed è infarcito di numerosi riferimenti a lavori non vagliati scientificamente. Lomborg sostiene che la foreste non stiano scomparendo ad un ritmo allarmante. Eppure tutti i dati forniti dai programmi internazionali di ricerca più autorevoli (pensiamo al Global Change Programme od all'analisi pilota degli ecosistemi del Millennium Ecosystems Assessment dell'ONU) dicono il contrario. Inoltre, se per chi usa le scienze statistiche tutti gli alberi sono uguali, per le scienze naturali non è così. Se una foresta primaria, con alberi centenari, viene sostituita da una piantagione forestale (come avviene ampiamente e questo Lomborg non lo dice) il danno per l'ecosistema è gravissimo e [redacted] specie animali, dall'orango all'elefante di foresta, rischiano per questo l'estinzione. Sostenere che le cifre fornite dagli ambientalisti sulle specie che si estinguono siano esagerate significa negare l'impatto disastroso che la riduzione degli habitat ha per la biodiversità. Il fatto che ancora oggi vengano scoperte nuove specie animali (recente il caso di un mammifero, addirittura, in Vietnam) dimostra che stiamo distruggendo un patrimonio che neanche conosciamo.

Le tesi di Lomborg sono ancora più pericolose quando, pur non negando il cambiamento climatico, sostiene che un'oscillazione della temperatura si è registrata più volte e che il Trattato di Kyoto è troppo [redacted] Eppure, che sia l'uomo responsabile dell'innalzamento della temperatura sulla Terra lo ha confermato l'ultimo rapporto del comitato di scienziati delle Nazioni Unite (Ipcc) che, contrariamente al libro di Lomborg, è sottoposto al vaglio scientifico, e nessun petroliere ormai sostiene il contrario. Gli effetti del cambiamento climatico porteranno tanti e tali danni economici e sociali, oltre che ecologici, che bloccare Kyoto (cioè il primo timido passo nella giusta direzione) è folle. L'Ipcc parla chiaro: nel prossimo secolo il livello del mare potrebbe crescere dai [redacted] agli [redacted] centimetri, minacciando numerose isole e città [redacted] e Venezia, la temperatura potrebbe salire tra 1,5 e 6 gradi centigradi.

Domitilla Senni
direttore generale
Greenpeace Italia
Gianfranco Bologna
portavoce nazionale
Wwf Italia
Gabriele Salari
capo ufficio stampa
Greenpeace Italia

Le molecole [redacted] memoria

Nell'articolo [redacted] Giorgio Calli «Questioni di etichetta», sulla *Stampa* di ieri, c'è un grave errore scientifico: la frase «Anche se le due molecole di zucchero fossero uguali dal punto [redacted] vista chimico, non lo sarebbero dal punto di vista degli impatti ambientali» è semplicemente sbagliata e fuorviante. Due molecole o sono uguali [redacted] non lo sono, [redacted] punto [redacted] vista chimico-fisico: non ci sono altri punti di vista, per considerare eventuali differenze fra due molecole. Posso forse immaginare [redacted] l'autore intendesse dire, ma scrivere che due molecole identiche possano avere effetti ambientali diversi è ridicolo: se anche hanno avuto una «storia» ecologicamente diversa non sono però dotate di memoria. Ognuno ha diritto ad avere ed esprimere le proprie opinioni, ma non quello di diffondere informazioni scientificamente infondate.

Ezio Manichetti
Dipartimento
di Fisica Sperimentale
Università di Torino

[redacted]

La sinistra crolla e non riesce a riflettere

CARO OdB, temo di annoiarla, ma [redacted] le sembra che la sparata di Nanni Moretti contro i «migliori» della sinistra italiana, abbia positivamente rispolverato la verità secondo cui la scoperta dell'America [redacted] molto dopo - meritoriamente parlando - il gesto, geniale, di far stare in piedi l'uovo, di Colombo? Tutti si pensa [redacted] quello che ha gridato Michele Apicella (Moretti) - [redacted] se lui non lo gridava, per quanto saremmo andati avanti ad aspettare che [redacted] dessero una mossa? L'episodio mi ha fatto ricordare [redacted] rivisitazione del [redacted] Edipo [redacted] Milan Kundera ne *L'insostenibile leggerezza dell'essere*. Il protagonista del romanzo scrive una lettera al giornale dicendo che - come i comunisti al tempo di Stalin - anche Edipo uccide il padre e va a letto con la madre senza saperlo, però, a differenza dei comunisti, si [redacted] lo stesso colpevole, non si dichiara affatto innocente, [redacted] si strappa gli occhi e abbandona Tebe, abbandona il potere. I nostri comunisti - [redacted] comunisti - continuano a ignorare le loro responsabilità. Anche dopo l'ultima sconfitta elettorale, hanno continuato a far finta di niente. E continueranno a far finta di niente anche dopo la dura reprimenda di Moretti. Hanno insomma acquisito la virtù politica dei loro avversari di sempre: quel pelo sullo stomaco che rende invulnerabili i politici corrotti e in malafede. Chiamiamola maturità... ma che sconforto!

Beppo Agosti, Bergamo

GENTILE corrispondente, non condivido questi suoi ultimi giudizi, che mi sembrano troppo facili e apodittici. Sono invece d'accordo con lei sulla mancata assunzione di responsabilità: la più grande formazione politica della sinistra italiana (ma negli altri Paesi non è stato differente) neppure ha riflettuto e cercato pubblicamente spiegazioni sul crollo repentino, ideologico e politico, dell'universo a cui da sempre faceva riferimento.

[redacted] del Buono

La società muore se si basa sull'egoismo

«Così ci negano il diritto di abortire: questa [redacted] reazione di alcune femministe americane all'annuncio choc che si potranno far nascere i bambini in un utero artificiale. Non si sono mica preoccupate delle nefaste conseguenze psicologiche, etiche e sociali di una [redacted] aberrazione, no. Al centro di tutto hanno messo il solo, unico diritto che davvero conta: quello di abortire. Siamo arrivati al punto di non ritorno. In nome di una libertà arrogante e prometeica, non c'è più limite a niente: alla ricerca scientifica, agli spettacoli immorali, alle coppie di fatto. Ma soprattutto non c'è più limite [redacted] diritto. Ho diritto, ergo [redacted] Sembra essere questa la sintesi della «metafisica» dell'Uomo postmoderno. Tutti hanno diritto a tutto. Ma che futuro può avere una società la cui etica è la legittimazione dell'egoismo?

Luca Del Pozzo, Roma

Il dialogo tra Emiliani e Annunziata

Pier Luigi Battista mi dà dell'«ineleggante» perché non ho esaminato in dettaglio i «ragionamenti» della «dialogante» Lucia Annunziata sull'*Unità*. Per la verità la mia lettera di precisazione aveva uno scopo decisamente circoscritto: rispondere ad una calunnia di Annunziata la quale mi aveva attribuito la dichiarazione esplicita secondo cui «far fuori» (sic) la sullodata dalla direzione del Tg3 era «la prima cosa» (sic) che avrei fatto entrando in Rai da consigliere. Avevamo questioni [redacted] per [redacted] più importanti. Poi, calati gli ascolti del Tg3, divenuto insostenibile il rapporto fra Lucia Annunziata e la sua redazione, venne sostituita, all'unanimità. Continuando peraltro a collaborare alla Rai, da commentatrice di politica estera. Sui massimi sistemi [redacted] il «dialogo» è aperto da secoli. Battista mi consenta di dialogare con chi preferisco. Lui elogia i libri di Bruno Vespa, per esempio. Io no. A ciascuno il suo.

Vittorio Emiliani, Roma

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
[redacted] Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305. Roma, via Barberini 36, tel. 06/47661, fax 06/4828905, 06/4885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/780049. [redacted] www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/5634; fax 011/5627954. Italia e paesi in c.c.p. 950105 consegna doc. posta aerea € 167 L. 323.357; Estero € 349,44 L. 677.000. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. The La Stampa (USPS 656-830) published daily in Turin Italy, $ 1.168.600 yearly. Periodicals postage paid at J.F.K. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o sprint spedizioni, 75-61 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento postale 6 giorni: € 467 L. 323.357 (€ 0,24 a copia L. 464,81).
Per sottoscrivere l'abbonamento chiedere il richiamo tramite Fax al numero 011 5627954, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 5634; mediante Conto corrente, Vaglia, Assegno, Cag. Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [redacted] conto n. 13801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800333382; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56201, fax 011/5627954, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02/34434.1, fax 02/34434.800. Roma 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6663.111, fax 011/6663.300. Bari via Amendola 166/B, tel. [redacted]. Bologna via Farnese 1, tel. 051/6494828. Padova via Montà 6, tel. 049/8774717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/5611252. Genova via D'Annunzio 2/100, 20° piano, tel. 010/530791, fax [redacted]. Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6335100. Roma via Barberini 36, tel. [redacted], fax 06/4201468. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081/4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011/6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

AMBIZIOSE, COLTE, SEDUCENTI: DUE DONNE PROTAGONISTE DELLA STORIA, DALLA SIRIA DEL III SECOLO ALLA FRANCIA DEI LUMI, IN MOSTRA A TORINO E A PARIGI

Zenobia, la regina di Federico Zeri

Maurizio Assalto

TORINO

DALL'ALTURA di Umm el Qais, dominata [illegible] castello arabo, Palmira appare [illegible] un miraggio nella luce rosata [illegible] tramonto che si stende sulla sabbia del deserto: a destra [illegible] necropoli, sullo sfondo il verde cupo dell'oasi, in mezzo le rovine della più importante meta turistica della Siria, con il tempio [illegible] Baal, la strada delle colonne e, a ridosso della collina, le rovine [illegible] un palazzo. Lì si dice che dimorasse Zenobia, la donna che nel III secolo d.C. coltivò l'ambizio- [illegible] titanica di [illegible] [illegible] impero, [illegible] che per un'effimera stagione tenne in scacco Roma. Anche quello fu un miraggio, ma le sue cangianti iridescenze si sono rifratte nel tempo, dalla letteratura all'arte, dalla musica al cinema.

Alla leggendaria sovrana e agli splendori della [illegible] capitale, melting pot aramaico-ellenistico-romano al confine con l'impero dei Parti, crocevia delle più importanti strade carovaniere lungo la via della seta, è dedicata la mostra che approda domani a Palazzo Bricherasio (fino al 26 maggio, catalogo Electa), ulteriormente arricchita dopo la tappa parigina: oltre 150 reperti, provenienti da musei siriani e europei. Tuttavia Zenobia [illegible] più bella donna d'Oriente», secondo lo storico Giulio Capitolino) è una protagonista contumace: raffigurata soltanto - ma in una poco attendibile foggia romana, con treccia arrotolata intorno alla testa - su alcune [illegible] fatte coniare da lei stessa a Antiochia [illegible] Alessandria, al momento della sua massima espan- [illegible] (272), quando osò aggiungere [illegible] proprio nome l'attributo *sebasté* (in greco, «augusta»), prerogativa dei *principes* romani. Per inseguirne l'immagine dobbiamo perciò rivolgerci alle fonti letterarie.

Nella *Historia augusta*, una raccolta di curiosità e gossip imperiale redatta alla fine del IV secolo, Trebellio Pollione offre di Zenobia un ritratto intrigante: carnagione scura, denti bianchi come perle, portamento maestoso, voce [illegible] e virile, colta e poliglotta [illegible] attorniò [illegible] una corte di dotti, fra [illegible] il neoplatonico Longino), «arringava la folla come un imperatore romano, il capo in testa [illegible] mantello di porpora con le frange ornate di perle e fermato da una fibbia di conchiglia». A questa immagine [illegible] [illegible] attinuti i posteri, qua e [illegible] rielaborando (Petrarca, Boccaccio, Painter) o reinterpretando: nel *Trionfo di Aureliano* Tiepolo dipinge la regina improbabilmente nivea (come la Anita Ekberg che ne vestì i panni nel 1959 per il film *Nel segno di Roma*), in catene davanti all'imperatore che l'aveva sconfitta. La gigantesca tela non è presente a Palazzo Bricherasio, ma bastano poche centinaia di [illegible] per ammirarla alla Galleria Sabauda; esposti [illegible] [illegible] prima volta fuori del Palazzo Mansi di Lucca, tre preziosi arazzi fiamminghi del '600 con gli episodi centrali nella parabola della regina.

Sacerdoti libanti in [illegible] banchetto funerario (210-240 d.C.), dal Museo di Palmira

Sposa [illegible] Odenato (Udhainat), [illegible] signore di Palmira che per suoi meriti nella riscossa romana contro i Parti aveva ottenuto dall'imperatore Gallieno il titolo di *dux* e di *corrector totius Orientis* (una sorta di generica sovrintendenza), all'uccisione misteriosa del marito [illegible] del figliastro - [illegible] non fu forse [illegible] - Zenobia aveva [illegible] nel 266-67 la reggenza in nome [illegible] proprio figlio Vaballato (Wahballathi). Approfittando delle difficoltà [illegible] Roma sotto la pressione dei Goti, [illegible] donna, che si voleva discendente di Cleopatra, riannodò i legami con la dinastia sassanide e lanciò [illegible] sue truppe in una fulminea conquista di tutta la Siria, dell'Asia Minore e del basso Egitto. Audacia intollerabile per Roma, che non poteva rischiare il propagarsi delle velleità d'indipendenza ai confini dell'impero. La risposta non si fece attendere. Vinta dal 272 dall'imperatore Aureliano (l'episodio è stato messo in musica da Rossini nell'*Aureliano in Palmira*: «Tremar Zenobia? ah! finché resta un brando, / tremar deggio?»), pare che la regina terminasse i suoi giorni in una bella villa di Tivoli, dopo essere [illegible] condotta a Roma avvinta in catene d'oro nel corteo trionfale [illegible] Aureliano. Secondo una diversa fonte morì invece durante [illegible] viaggio, altri [illegible] ora riferiscono che l'imperatore la fece giustiziare dopo averla catturata.

> Seppe tenere in scacco l'impero romano, il suo mito ha conquistato arte, musica, letteratura e cinema. Il grande critico era convinto di discendere dalla sua città [illegible]

Comunque sia, frammenti di [illegible] importante presenza [illegible] nella Roma del III secolo [illegible] presenti in mostra, insieme ai documenti della grandezza di Palmira, [illegible] più recuperata dopo la sconfitta: rilievi funerari, statue calcaree, orecchini e bracciali d'oro (in città sfoggiati dalle donne, in campagna soprattutto dagli uomini), specchi, lucerne, un biberon, un'iscrizione lapidea con il contratto di cessione di parte di una tomba (in un grande centro commerciale che prosperava sui dazi imposti alle carovane, tutto poteva prestarsi a ricavare danaro). Ne emerge l'immagine di una cultura composita, versata nel fondere i diversi influssi, [illegible] agli schemi ripicamente orientali (nella scultura, l'ascetico frontalismo) unisce il gusto occidentale per il descrittivismo realistico e acquista perciò [illegible] funzione cruciale nella genesi dell'arte tardoantica. Anche [illegible] questo ne fu attratto Federico Zeri, [illegible] nella sua villa-museo [illegible] Mentana [illegible] raccolto dieci straordinari rilievi palmireni (poi lasciati al Musei Vaticani), due dei quali sono ora esposti nella [illegible] torinese. Ma in questo caso il geniale studioso aveva pure [illegible] movente molto personale, convinto di aver identificato le sue radici famigliari proprio a Roma, l'antica Emesa, dove [illegible] era svolta la battaglia finale tra Zenobia e Aureliano. Un'estrema progenie della vee- [illegible] sovrana?

Un rilievo palmireno del II-III secolo d.C.

Stile Pompadour rivincita della favorita

Fiorella Minervino

VERSAILLES

L'HANNO dipinta nei modi più crudeli. L'800 si sforzò di accreditarla fra i valori negativi dell'Ancien Régime, da contrapporre a quelli positivi post-rivoluzionari. Balzac, Flaubert, i Goncourt non le risparmiarono frecciate velenose; quanto a Zola, addita un oggetto «stile Pompadour» a testimonianza del Kitsch in *Madame Bovary*. Oggi il revisionismo in atto in Francia rispolvera da un giudizio liquidativo figure che hanno contribuito a fare la storia nazionale. Sicché dal 13 febbraio al 19 marzo il Castello di Versailles risplenderà in [illegible] il suo fulgore per celebrare «Madame de Pompadour e le Arti», cioè la prima esplorazione a tutto campo del suo gusto nella stagione dell'ascesa a corte, con 250 opere che le appartennero.

L'operazione [illegible] snoda [illegible] verso dipinti, disegni, sculture, ceramiche finissime, mobili, gioielli, tessuti, oggetti preziosi, decorazioni, architetture, tutte espressioni delle arti, comprese le decorative, che la favorita di Luigi XV volle scegliere, imporre, proteggere, manipolare da committ- [illegible] arguta [illegible] spavalda. Per allietare il sovrano la Pompadour dispiegava [illegible] la fastosità [illegible] stravaganza in feste da ballo mascherato, in rappresentazioni teatrali dai costumi e decorazioni ideate da Boucher, nel rinnovare di continuo i giardini [illegible] l'aiuto dell'architetto Ange-Jacques Gabriel, e non [illegible] a chiamare a corte personaggi quali il «discutibile» Voltaire per curare le sua superba biblioteca. La Pompadour e Luigi XV prediligevano gli animali, cani, uccelli, scimmie, e lei li faceva immortalare in quadretti a guisa di ritratti, così come [illegible] si peritava a ordinare dipinti mitologici licenziosi, dai golosi nudi femminili da appendere nelle camere del re per stimularne gli appetiti.

Jeanne-Antoinette Poisson era nata in una famiglia borghese a Parigi, in rue de Clery, nel dicembre 1721. Il padre François amministrava le impo- [illegible] per il re, e fuggì dopo uno scandalo. La madre, Louise-Madeleine de la Motte, si rifugiò nelle braccia dell'amico finanziere Charles Le Normant de Tornehem che protese la bimba. Lei a 7 anni entrò nel Collegio delle Orsoline a Poissy, [illegible] buoni studi letterari, musicali, religiosi, artistici e lezioni di canto e dizione. A poco meno di 20 anni venne data in sposa al nipote del protettore, Charles-Guillaume Le Normant, marchese d'Etiolles, dal quale ebbe un maschio che morì subito, [illegible] la bimba Alexandri- [illegible] amatissima e perduta a soli 10 anni. Non a caso fra i prediletti compaiono dipinti di fanciulli. La sua stella cominciò a brillare nei salotti borghesi, ammirata da Voltaire e Montesquieu. Presentata a corte, incontrava Luigi XV, appassionato di caccia, nella Foresta di Senart, vicina al [illegible] Castello. Nel '44 divenne la favorita del re, nel '45 si separò dal marito, con il titolo di Marchesa di Pompadour si stabilì a Versailles, in un attico nel corpo centrale del Castello (la regina abitava nel lato opposto), sopra gli appartamenti del sovrano: un graziosissimo alloggio fresco di restauro, ora riaperto al pubblico.

Una celebre immagine di Madame de Pompadour

Madame de Pompadour visse 6 anni nelle 4 sale dalle superbe tappezzerie, ricevendo, mentre faceva toletta, ministri e personaggi influenti della corte. Interveniva negli affari di Stato, si schierò a favore dell'Austria nella guerra con l'Inghilterra. Protesse i «philosophes» occupandosi della ripresa dell'*Encyclopédie*. Commissionò taluni pittori ritratti: Boucher, Nattier, Liotard, Van Loo, Drouais, nonché i sontuosi mobili [illegible] un famoso scrittorio in lacca. Dal '50 abbandonò il letto del sovrano, e volle che si sapesse ufficialmente. Divenne consigliera, amica devota del re. Volle somigliare alla scomparsa Madame de Maintenon, moglie morganatica di Luigi XIV, donna pia e laboriosa: in un ritratto a Londra si fece immortalare [illegible] nelle consuete pose frivole e graziose, bensì intenta a ricamare. Moltiplicò gli sforzi per il giardino, commodò a Jean-Baptiste Pigalle sculture come *L'amicizia*, amorini, putti con il suo volto, abile nella propaganda politica.

A occuparsi della Marchesa è stato il giovane conservatore delle collezioni del '700 [illegible] Castello [illegible] Versailles, Xavier Salmon, che ci accompagna nella visita [illegible] anteprima: «Mi indignava che fosse stata ingiustamente ricoperta di vergogna o limitata a protettrice [illegible] [illegible] più grandante di decorazioni, mentre il suo gusto è variegato e evoluto, [illegible] speciale attenzione al neoclassicismo agli albori. Accumulò una fra le più importanti collezioni di lacche, non si occupò solo di Sèvres, ma anche di Meissen e predilesse ciò che era cinese e giapponese. Decorava lei stessa le sue numerose case, ora affetta da frenesia di mutare dimora e ricrearla». Dieci [illegible] le sale maestose che accolgono i tesori recuperati della Marchesa. «Non ci sono documenti», spiega Salmon, «perché le committenze avvenivano attraverso gli incaricati. Le sue lettere furono rarissime, le *Memorie* sono false, scritte dalla Dama di compagnia. [illegible] compenso abbiamo il Testamento autentico di François Villon e manoscritti gotici».

Sostituita come favorite dalla Du Barry, la Pompadour visse fino al 43 anni come presenza insostituibile per la corte, benvoluta dalla regina, detestata dai più. [illegible] a lei non rimase insensibile il XX secolo, artisti [illegible] Matisse [illegible] Modigliani ne furono ammaliati e fissarono [illegible] volte in formidabili ritratti.

LUIGI ROCCA

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
Prezzi bloccati fino al 28 febbraio.

[illegible] XSARA O BERLINGO

IN ALTERNATIVA

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

- GARANZIA** DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

*Finanziamento a tasso [illegible] T.A.N. 0,00% T.A.E.G. MAX 8,58%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Servizio Informazioni Clienti [illegible]

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA.
www.citroen.it

IL BORSINO DEI FILM di Ernesto Baldo

Sempre gli stessi, evidentemente graditissimi film nei primi tre posti della graduatoria dei più visti. Cinque titoli nuovi si sono però inseriti: quest'ultimo week-end tra i dieci campioni d'incasso, dei quali due italiani: «Da zero a dieci», del cantautore Luciano Ligabue (foto) e «Incantesimo napoletano» di Paolo Genovese e Luca Miniero. E' retrocesso invece al dodicesimo posto «Brucio nel vento» di Soldini, accolto con favore dal pubblico di Berlino.

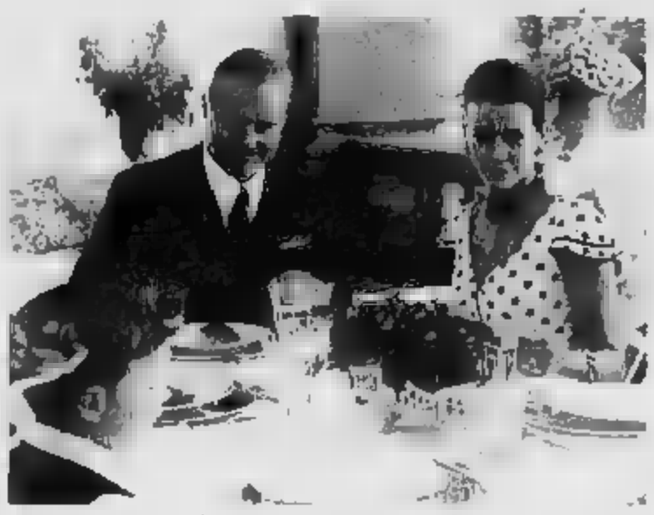
I [illegible] DEL [illegible]

① **Vanilla Sky** di C. Crowe (Usa) 1.611.644 (L. 3.120.578.000)
② **Il Signore degli Anelli** di D. Jackson (Usa) € 1.171.238 (L. 2.267.833.000)
③ **Il favoloso mondo di Amélie** di J. P. Jeunet (Francia) € 912.925 (L. 1.767.699.000)
Da zero a dieci di L. Ligabue (Italia) € 822.578 (L. 1.592.733.000)
Black Hawk Down di R. Scott (Usa) € 552.740 (L. 1.070.254.000)
⑥ **D'Artagnan** P. Hyams (Usa-Francia) € 353.651 (L. 684.764.000)
Il colpo Mamet (Usa) € 299.707 (L. 580.314.000)
Incantesimo napoletano di P. Genovese e L. Miniero (Italia) € 224.228 (L. 434.166.000)
⑨ **Birthday Girl** di J. Butterworth (G. B.) 148.286 (L. 287.222.000)
⑩ **Volesse il cielo!** di V. Salemme € 145.674 (L. 282.064.000)

Gli incassi rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Zingaretti, com'è difficile fare il padre

Da «Perlasca» a «Incompreso»



Riccardo Manera, Luca Zingaretti e Irene Ferri in un momento di «Incompreso»

Simonetta Robiony
ROMA

Non c'è dubbio: in televisione è il momento di Luca Zingaretti. Dopo la popolarità conquistata con «Montalbano» e dopo il successo personale ottenuto con «Perlasca», ecco di nuovo Zingaretti in tv, stasera e giovedì, su Canale 5 a misurarsi con un classico della letteratura infantile: «Incompreso» dell'inglese Florence Montgomery. Stavolta, però, non sarà da solo a reggere la fatica film-tv, anche se scene saranno nel ruolo del padre del piccolo «Incompreso»: al suo fianco, a fare la madre, Margherita Buy; la zia Irene Ferri, quella di «Le ragioni cuore» di Raiuno; lo Fabio Sartor, quello di «Una relazione privata» con Anna Galiena; il medico Luigi Diberti; più i due bambini Walter Conciatore, il figlio grande con cui il padre non riuscirà mai a capirsi, e Riccardo Manera, il piccolo cui tutte coccole. La regia è di Enrico Oldoini, autore di commedie cinematografiche nonché del «Don Matteo» televisivo, il quale, poco avvezzo alle lacrime, è riuscito un lavoro di sottrazione, a rendere accettabile copione che grondava buoni sentimenti di commozione. Inevitabile, comunque, nell'agonia finale ragazzino «Incompreso» evitare il groppo in gola.

Il romanzo «Incompreso» è stato portato al cinema due volte: la prima nel '66 per la regia di Comencini con Anthony Quayle, la seconda nell'84 per quella di Jerry Schatzberg Gene Hackman. Ma entrambi erano film, cioè opere di un'ora e Qua si doveva fare una fiction in due parti ovvero occ dare al racconto il doppio della durata. Per questo gli sceneggiatori De Rita e Ienna hanno raddoppiato anche le sventure: oltre alla del bambino, nucleo centrale del romanzo, hanno aggiunto l'antefatto della morte della madre, basandosi su quelle poche frasi che nel testo originario dice il padre ricordandola. Per di più l'azione è stata spostata alla seconda metà degli Anni , in pieno boom economico, per in quel periodo storico, l'assenza del padre impegnato a far soldi fuori rendesse centrale la figura femminile obbligata a ricoprire entrambi i ruoli genitori e, conseguenza, quanto potesse essere devastante per una famiglia la scomparsa. Resta il dubbio del perché mantenere un titolo se poi ne cambia trama ma, spiegano che fanno la tv, un titolo è un valore aggiunto al quale non si può rinunciare. Nonostante alcune perplessità sulla scelta di riproporre volta un romanzo tanto sentimentale e datato, i protagonisti ne difendono la scelta senza il più piccolo tentennamento. Angelo Rizzoli racconta: «E' stato mio nonno, vecchio socialista, a produrre l'"Incompreso" di Comencini e ricordo che alla prima Nanni, che sapeva significa orfano, aveva gli occhi pieni di lacrime e Brodolini che gli stava al fianco aveva un fazzoletto zuppo di pianto. Non bisogna vergognarsi di commuoversi».

Maurizio Costanzo, capo della fiction Mediaset, chiarisce: «Mai come oggi c'è bisogno riproporre al pubblico la famiglia come luogo di affettività e di sentimenti». Più professionali e più personali considerazioni dei due protagonisti. Luca Zingaretti spiega di averlo voluto fare perché da ragazzino, dopo aver visto il film di Comencini, lui che è il maggiore tra due fratelli, odiava il padre di «Incompreso», quindi l'ha tentato, oggi che è adulto, trovare quel personaggio una qualche giustificazione. Margherita Buy non mai accettato di lavorare per la tv, tranne un'apparizione in «La vita che verrà» di Pozzessere, dice che stavolta non ha avuto esitazioni: «Perché c'era Zingaretti cui già lavorato a teatro. Perché in una villa vicino Lucca dove potevo facilmente tener mia figlia nata da poco. Perché grazie regista c'erano tempi e stili cinematografici. Perché conoscevo il romanzo e per la prima volta non ho guardato con sospetto il copione di una fiction».

GENET DELLE MENZOGNE, PRIMA NAZIONALE

Tre attori-registi per «Le serve»

TORINO. Alessandro Adriano, Giuseppe Loconsole, Troiano, tre diplomati anni alla Scuola del TST, affrontano «Le serve», di Jean Genet, una più straordinarie e sfuggenti creazioni del Teatro francese del Novecento. In qualità di registi e interpreti, i tre si misurano con un testo nel quale l'essere e l'apparenza, l'immaginario e la realtà si mescolano e si fondono fino a cancellare i loro caratteri originari, fino a far perdere le tracce del loro morboso percorso, raggiungendo l'altezza della menzogna assoluta. La commedia debutta in prima nazionale il 12, resterà in al Teatro Gobetti fino il 17 febbraio. La produzione nasce da una collaborazione con il Teatro Stabile Torino e l'associazione Jolly Roger. Le scene e i costumi sono di Franco Bottara, Carolina Fanelli, Elena Imberti; le luci di Giancarlo Salvatori. L'argomento fu suggerito a Genet da un fatto di cronaca che occupò le prime pagine dei giornali nel 1933: due sorelle, protagoniste dell'atto, due sorelle, Christine e Léa Papin, governanti in una casa abitata da una signora benestante e da sua figlia.

LA NERI TERRORISTA IN «DANNI COLLATERALI»

Per girare con Schwarzy Francesca si fa cattiva

«Non accetto la violenza in nessun caso ma capisco i motivi del mio personaggio»

ROMA

Francesca Neri, perfetta in ruoli di donna contemporanea come quello che sta facendo in questi giorni nel film di Mimmo Calopresti «La felicità costa niente», è arrivata per il film «Danni collaterali». hanno chiesto di fare un provino in Italia, poi l'hanno chiamata negli Stati Uniti, gliene hanno fatto fare un altro, è stata scelta. E' diventata terrorista colombiana nemica Arnold Schwarzenegger questo pasticciaccio con ambizioni politico-sociali girato come un cartone animato dal regista Andrew Davis, quello de «Il fuggitivo».

che in imbarazzo alla conferenza stampa con cui il film viene lanciato in Italia dove uscirà il 22, appare dalle sue risposte impacciate, nonostante il completino militaresco con tanti bottoni d'oro e il trucco accurato che la fa ancora più luminosa.

Francesca Neri con Schwarzy

Schwarzenegger, perfetto «Terminator» e due o prossimamente anche tre, invece, difende il film, costretto dopo l'11 settembre a rinviare l'andata in sala, ma campione d'incassi nel suo primo weekend anche se contestato dai critici. Stavolta è un pompiere che, persi moglie e figlio in un attentato terroristico, decide di farsi giustizia da sè addentrandosi nella foresta della Colombia alla caccia dell'assassino. «E'solo un film d'avventura che serve a scaricare le nostre tensioni quotidiane - minimizza Schwarzenegger -. Ma quello del giustiziere solitario non è un modello che additerei a qualcuno».

Francesca Neri, divisa tra le ragioni di suo marito Claudio Amendola pacifista ad oltranza e le ragioni degli Stati Uniti che a far guerra in Afghanistan, annaspa: «Non accetto la violenza, mai. capisco le motivazioni del mio personaggio, una donna che ha scelto di diventare terrorista per salvare suo popolo stretto tra narcotraffico, operazioni della Cia, armate paramilitari, fame e disperazione. Nel film hanno tagliato la battuta in cui spiega disposta a sacrificare suo figlio per salvare gente, questo dice lunga sul perché delle scelte».

Incuriosita dalla possibilità di recitare il ruolo di una «cattiva» sui generis e di girare film hollywoodiano per una major, racconta di aver dovuto sottoporsi a un grosso sforzo fisico per interpretare le scene d'azione richieste dal copione: «Comunque è esperienza che mi ha arricchita. E poi, forse perché ero la straniera, tutti sono stati gentilissimi con me». Come definirebbe Schwarzenegger? «Simpatico. Professionale. Con stranio mondo dentro di lui». E Arnold Schwrzenegger come definirebbe Francesca Neri? «Bellissima. Ricca di talento. collaborativa. Forte. Sorprendendomi è rimasta attaccata a una corda nella giungla senza fiatare. Ma dal momento che è una bravissima "cattiva" credo sia dolce come sembra». [al. ro.]

In più finanziamento a partire da 100,00 euro al mese.
(TAN massimo 8,25 - TAEG massimo 9,53). Salvo approvazione Findomestic Banca SpA.

Motori:
1,3 MPI - 1,8 - 1,8 GDI benzina iniezione - 1,9 DI-D turbodiesel common rail.

Take a different road

Mitsubishi

Ulteriori informazioni presso i Concessionari

www.mitsubishi-auto.it

IN «THE SHIPPING NEWS» INTERPRETA PER LA PRIMA VOLTA UN PERSONAGGIO CANDIDO, PRIVO DI CINISMO

SEVEN

Nel film di David Fincher datato 1995, Spacey è un serial killer che, seguendo la lista dei sette peccati capitali, toglie la vita alle sue vittime. Gli danno la caccia uno spavaldo detective interpretato da Brad Pitt e un anziano poliziotto col volto di Morgan Freeman

MEZZANOTTE

Il titolo esatto era «Mezzanotte nel giardino del bene e del male», regista Clint Eastwood (foto). In Georgia il ricco Jim Williams (Spacey) è imputato per l'omicidio del suo amante Billy. Un giornalista ospite di Williams decide di scrivere un libro sulla vicenda: diventa complice dell'assassino

BEAUTY

Spacey è un uomo tranquillo, sposato (con Annette Bening), padre di una ragazza. La vita apparentemente perfetta viene sconvolta dall'incontro di lui con l'amica (Mena Suvari) della figlia. Lui ne è attratto, lei tenterà di sedurlo, la moglie lo tradirà e ci scapperanno almeno un paio di morti.

Spacey: io, giornalista per caso

«Mi manca il mio maestro Jack Lemmon»

Kevin Spacey insieme con Cate Blanchett. Dice: «Mi farebbe piacere scoprire giovani talenti»

Alessandra Comazzi

Inviata a BERLINO

Attore prima di tutto, uno che sembra difficile riuscire a scoprire che cosa realmente si nasconde dietro quella straordinaria capacità camaleontica: ospite del FilmFest con il suo film di Lasse Hallstrom «The shipping news - Ombre dal profondo» (in arrivo tra pochi giorni sugli schermi italiani) e con il documentario «Uncle Frank» di cui è produttore, Kevin Spacey è pirotecnico, scanzonato, capace di tirar fuori battuto delle domande più stravaganti, ma anche di ricordare commosso l'amatissimo maestro Jack Lemmon.

In «The shipping news» lei è Quoyle, un uomo modesto e senza fortuna, un personaggio molto diverso da quelli che lei è abituato a interpretare.

«E' vero, in lui non c'è ombra di ironia, né di cinismo, e la sfida stava proprio in questo, nel fatto che fosse un tipo che si lascia vivere».

Però, a un certo punto, Quoyle scopre di poter essere un buon cronista e inizia lentamente a cambiare.

«Sì, anche se in realtà ha mai pensato nella vita di diventare giornalista; in fondo credo che pure qui, tra di voi, ci siano molte persone nelle sue condizioni... Comunque il momento più bello del film è proprio quando gli viene detto per la prima volta che ha scritto un buon articolo; in quell'istante Quoyle capisce che forse anche lui è capace di fare bene almeno una cosa».

Qui al FilmFest è anche in veste di produttore: che cosa le piace di quest'altro mestiere?

«Mi piace soprattutto l'idea di aiutare giovani talenti, di offrire loro la possibilità di emergere e di affermarsi, insomma di realizzare dei sogni. La "Trigger Street Productions" è nata da poco, quest'anno abbiamo iniziato a produrre, ma mi sono reso conto che non posso dedicarmi a questo lavoro solo nei ritagli di tempo, perciò ho deciso di fermarmi per un po' e di concentrarmi solo su questo impegno».

A proposito di inizi, in più occasioni lei ha sottolineato il suo legame con Jack Lemmon dicendo di dovergli molto.

«La prima volta che l'ho incontrato avevo 13 anni, facevo parte di una compagnia teatrale, andai con i miei a vederlo recitare e dopo lo raggiunsi in camerino, per farmi dare l'autografo che ancora conservo. Gli dissi che volevo fare l'attore, lui restò a parlare con me un po' di tempo, mi spiegò che sarei dovuto andare a New York, che avrei dovuto studiare molto. Parecchi anni dopo ci siamo rivisti al provini per «Lungo viaggio verso la notte» di Eugene O'Neill, ero emozionato, non rispondevo a tempo, Lemmon, alludendo al mio ruolo, mi disse "Non hanno mai pensato di avere un figlio così cretino", ma fui preso lo stesso. Ho lavorato altre volte con lui, è il mio idolo; ricordo tutto quello che mi diceva a Hollywood, su come ti muovi e poi ti metti da parte, su quanto può essere effimero il successo. Era una persona stupenda, il mondo è molto più triste senza di lui».

Lei è uno degli interpreti più apprezzati del momento, capace di calarsi in ruoli più diversi, senza mai sbagliare. Qual è, secondo lei, il segreto del talento?

«Sullo schermo i personaggi vivono soprattutto grazie a un processo collettivo fatto di lunghi scambi di idee con il regista, con gli sceneggiatori, con quelli che lavorano sul set. Poi ci sono i costumi che aiutano a entrare nei ruoli, insomma la prova di un attore è frutto di questa collaborazione, di questa capacità di co-esistere».

Lei vive a New York, quanto e come è cambiata la città dopo l'11 settembre?

«Gli echi di quello che è accaduto a New York e nel nostro mondo in generale porteranno cambiamenti enormi, alcuni già visibili, altri ancora no. Da un bel po' di tempo siamo abituati a vivere in modo molto egoista, in una società basata sul cinismo; credo che quegli avvenimenti abbiano imposto a tutti di fermarsi a riflettere. Soprattutto per pensare alle conseguenze provocate dalle nostre azioni, da quello che diciamo, facciamo, da come trattiamo gli altri».

Si scrive bene, nel clima estremo del Canada

Hallström, autore di «Chocolat», racconta la riscossa di un cittadino in fuga

Alessandra Levantesi

BERLINO

Assumendo la direzione del FilmFest, Dieter Kosslick ha cercato di meno smaccatamente filo americano del predecessore Moritz Hadeln e ha inserito in un buon numero di pellicole europee. Eppure, rarissime eccezioni («Otto donne» e «Bloody Sunday») a dominare è stato finora il prodotto e stelle e strisce. D'altro canto, per venire il programma odierno, «The Shipping News» di Lasse Hallström non sarà un capolavoro, però è tratto da un romanzo di Annie Proulx vincitore del Pulitzer; ha un cast di peso divistico che include Kevin Spacey (lo basterebbe!), Julianne Moore, Judy Dench e Kate Blanchett; e un'ambientazione di sicura suggestione nella Newfoundland. Un'isola sulla costa atlantica del Canada dal clima estremo dove fra venti impetuosi, tempeste di neve, mare agitato, nebbie insidiose, la vita sembrerebbe impossibile. Invece è in questa terra inospitale che il protagonista Spacey, un uomo depresso fin dall'infanzia, senza attrattive e senza qualità, troverà la fiducia in se stesso e l'amore (con la Moore).

All'inizio Spacey abita a New York, sposato con una sciagurata che lo tradisce allegramente. Un giorno la Blanchett sparisce portandosi dietro la loro figlioletta di 4 anni: e poche ore dopo l'angosciato marito apprende che la donna è morta in un incidente d'auto e che la bimba è salva solo perché era stata appena «venduta» dalla madre. Fortuna che la volitiva zia Dench, sorella del padre appena defunto suicida, prende in mano la situazione e decide che si trasferiranno tutti nell'isola d'origine della famiglia: non per rimestare nel passato, bensì per costruirsi un futuro.

Documentatissimo nei dati e costumi della gente di Newfoundland, il libro della Proulx è uno studio d'ambiente e insieme la grottesca, ironica odissea di un outsider, grasso e infelice. Hallström trasforma «The Shipping News» in una ballata dolceamara, giocata sui toni grigi della natura invernale e illuminato dalla speranza. In sintonia con la vena lirica e umanistica del regista di «Chocolat» Spacey, pur con l'occhio triste, il modo di fare passivo, la parlata esitante, irradia tenerezza, calore e carisma. Ne consegue che, anche se non avvincente, il film (in uscita nelle nostre sale venerdì) possiede una gradevolezza malinconica e non banale.

Forman: «Ecco a voi il mio vero Amadeus»

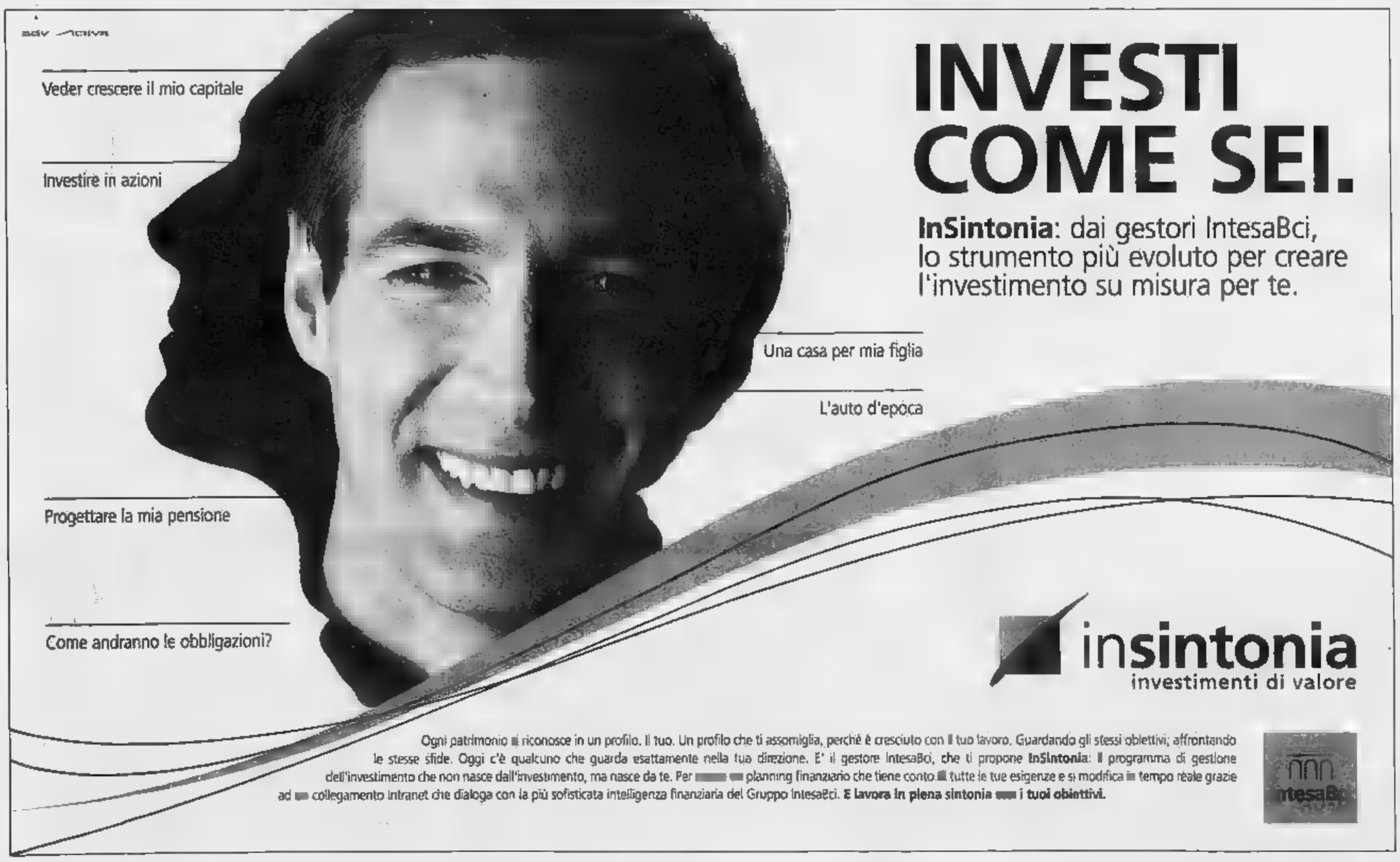
Al Festival anche una lunga confessione della Junge, segretaria di Hitler, 82 anni

Cinema del presente, ma anche sguardi sul passato: ieri, al FilmFest, è stata proiettata, in omaggio all'autore Milos Forman, la versione completa di «Amadeus», quella, cioè, che dura esattamente quanto avrebbe voluto il regista, in questo caso 20 minuti di più. «Il film uscì in pieni anni Ottanta - racconta Forman -, c'era il timore che la storia risultasse troppo lunga, per di più si parlava di un compositore di musica classica... Adesso, con quei minuti che mancavano, la pellicola riflette esattamente la sceneggiatura». Forman ricorda la genesi felice del film, premiato nell'84 con 8 Oscar: «La cosa più curiosa era che, fino a quel momento, il nome di Salieri non risultava a nessuna parte. Nessuno aveva mai sentito parlare di lui, neanche nel paese dov'era nato».

Nella nuova versione, e con il suono appena ri-masterizzato in digitale, «Amadeus» uscirà presto in dvd, un modo nuovo di consumare cinema che, secondo Forman, ha i suoi vantaggi: «Il dvd dà alle versioni originali degli autori che, altrimenti, nessuno avrebbe mai la possibilità di vedere. E poi non è male poter guardare un film in compagnia, in famiglia, soprattutto se si tratta di una commedia. Fatoci caso, se le sit-com non avessero il sottofondo di risate registrate, nessuno, da solo, riderebbe guardandole».

Sempre ieri, nella sezione Panorama, sono stati presentati due documentari di rievocazione: «Nell'angolo morto», crudo e scioccante monologo in cui Traudl Junge ripercorre l'esperienza di ex-segretaria di Hitler, e «Marlene Dietrich-Her Own Songs», ritratto piuttosto edulcorato della diva che, con il suo Paese e con Berlino, città dove è sepolta, ebbe rapporti tormentati.

Dalle parole della signora Junge, oggi 82enne e in fin di vita per un tumore, viene fuori il ritratto impressionante di un Hitler raccontato nel suo privato più banale: dall'odio per i fiori in vaso perché voleva «cadaveri intorno a sé», ai problemi di stomaco e intestino. Dai pranzi consumati nel bunker insieme alle segretarie, all'abitudine di non bere e di non fumare. Di amore, racconta Junge, Hitler non parlava mai e «l'eros non era cosa sua». Digiuno di politica (non aveva neanche la tessera del partito nazista) Junge spiega con una dichiarazione raggelante la scelta di essere rimasta accanto a Hitler fino alla fine: «Era un vero criminale, solo che io non l'ho capito, o, come me, milioni di altre persone». [f. c.]



TIVÙ & TIVÙ

«La prova del cuoco» programma di nicchia di cibi e di ricette

Alessandra Comazzi

Antonella, cucinare zen

CON l'aria che circola intorno alla tv, sarà meglio fare programmi di nicchia, quelli che seguono soltanto il pubblico, oppure condurre programmi di richiamo continuamente sotto l'occhio autoreferenziale della lucina rossa della telecamera? Non esiste risposta univoca, certo, dipende dai temperamenti e dalle aspirazioni. Milena Gabanelli di «Report», a esempio, chiamata a gran voce alla prima serata dalle lettere del pubblico che hanno travolto Raitre e il suo direttore Cereda, preferisce un profilo basso, un luogo «dove possiamo lavorare meglio». Poi, nello spirito di servizio, va bene anche la prima serata, con molti ringraziamenti agli spettatori. In tutt'altro campo, anche Antonella Clerici si dice lieta del suo programma «di nicchia», quello «Prova del cuoco» che si sta comportando bene, in ascolti, nella mattina di Raiuno. Clerici si trova anche nel cast di «Dom&Nika» di milioni di mila spettatori l'altro giorno nella sua punta, 5 milioni 344 mila per «Buona domenica» su Canale 5). E adesso ha confezionato un libro di ricette, edito da Rai Eri, che si intitola come la trasmissione.

Non è particolarmente originale un programma di cucina. Si in continuazione, in tv, il cibo va alla grande, le trasmissioni che se ne occupano, magari prendendo spunto da qualcos'altro, soprattutto viaggi attraverso la nostra bella Italia, sono molteplici. Raisat ha anche un apposito canale tematico, Gambero Rosso, affascinante quant'altri mai. Si esibiscono grandi chef del mondo, in sapienti documentari multinazionali. Ci sono persino gli inglesi, che in cucina, genericamente parlando, non hanno una grande fama, ma che illustrano con «appeal» telematico e dovizia di particolari i loro pani al formaggio.

Clerici dunque introduce il libro magnificando la cucina come luogo fisico: «La cucina è sempre stata al centro della mia casa. In cucina sono accadute tutte le importanti della mia vita: ho pianto per le prime delusioni d'amore, ho avuto le classiche discussioni adolescenziali, ho preparato gli di maturità e la di laurea, ho il matrimonio miei genitori». «Le ricette - dicono i curatori Carlo Raspollini e Gustavo Verde - sono curiose, le più significative tra quelle proposte dal gruppo di cuochi più assiduo in trasmissione». Ai profani non sembrano così semplici, ma tant'è, la cucina è come lo zen e il tiro con l'arco, per non fare fatica e raggiungere il meglio, bisogna essere tanto padroni della tecnica da potersene dimenticare. In studio, la conduttrice, affiancata da Beppo Bigazzi, appare distesa, allegra come chi non fa per mestiere il cuoco immagina debba essere la cucina. Uno stato d'animo che ci si può permettere, è comprensibile, soltanto nelle trasmissioni di nicchia, per l'appunto. Viva le nicchie.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGONISTI
"Gli avvenimenti commentati da chi li vive"
24.00 con Francesco Perilli

DA REGISTRARE

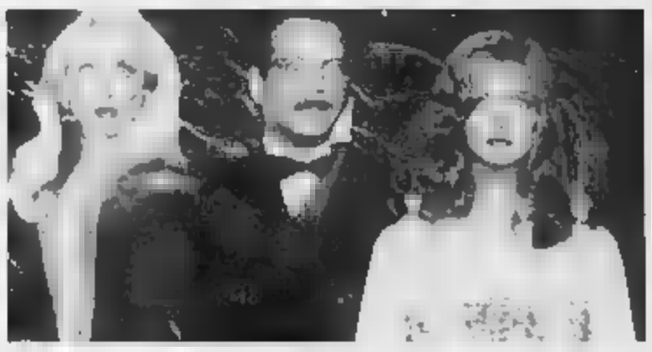
Londra mi fa morire

Buon debutto nella regia, sebbene non entusiasmante, dello sceneggiatore anglo-pakistano di «My Beautiful Laundrette», Hanif Kureishi, con Justin Chadwick e Steven Mackintosh. Sarà che le aspettative erano troppe, oppure perché il quadro della capitale britannica è stavolta drammatico. Il giovane tossicodipendente Clint spaccia per conto di Libidine. Ma vorrebbe cambiar vita o... ■ 3.00 ITALIA 1

L'avventuriero della Louisiana

Discreta avventura per il divo amato dalle donne Tyrone Power, circondato da Piper Laurie e Julia Adams e diretto dal prolifico artigiano Rudolph Maté. New Orleans: Mark, accanito giocatore d'azzardo, si trova ad affrontare pettegolezzi e duelli di ogni sorta prima di riuscire a conquistare la donna che ... 15.55 RETE 4

I FILM DI OGGI



morte fa bella ★★★

20.55 RETE 4, USA 1992. REGIA: ROBERT ZEMECKIS. CON MERYL STREEP, GOLDIE HAWN, BRUCE WILLIS, ISABELLA ROSSELLINI, E SYDNEY POLLACK. DUR:

Trionfo degli effetti speciali (elettronico-digitali) in una gustosa fantacommedia dal regista «Ritorno al futuro» ma anche di «Chi ha incastrato Roger Rabbit?». Prendendo spunto (e di mira) l'edonismo maniacale che aveva appena colpito l'America reaganiana, Zemeckis «gioca» con cattiveria divertendosi e divertendo (ma non tutti hanno capito/gradito). Chi invece ama i «fumetti» in carne e ossa» non vorrà deluso...

Delitti inquietanti ★★

20.55 RAIDUE. USA 1996. REGIA: JOHN GRAY. CON STEVEN SEAGAL, KEENAN IVORY WAYANS, BOB GUNTO, BRIAN COX, WENDY ROBIE E MICHELLE JOHNSON. DUR. 1H45'

Uno dei più riusciti, se non più riuscito, thriller d'azione del «duro dalla faccia d'acciaio» Seagal. Storia magari banale, ma pizzico di ironia e qualche trovata Jack Colen, poliziotto esperto arti marziali e religioni orientali, e giovane collega indagano su un serial killer che crocifigge vittime, ovviamente cattoliche...

Incontro pericoloso ★★

RAIDUE. 1997. REGIA: UDO WITTE. CON INA WEISSE, DIRK MARTENS, IONI FRIEDL E HERMANN LAUSE. DUR. 1H29'

Convenzionale thriller di marchio tedesco per chi soffre d'insonnia. Klaus, apparentemente equilibrato, è in realtà traumato fin dall'infanzia: il suicidio della madre gli ha lasciato un'incapacità di relazionarsi l'altro sesso. E decide di affrontare il problema ma nel modo sbagliato...

RTL 102.5 HIT RADIO
LUPI SOLITARI
"Il teatro della mente"
due con Mita

ANTENNA ARTI

OGGI
Prima parte della fiction *Incompreso*, Margherita Buy e Luca Zingaretti (Canale 5, alle 21). Francesco Rutelli discute di conflitto d'interessi a *Diario di guerra* (La7, alle 22,50). Maria Schneider e Nino d'Angelo ospiti di Iva Zanicchi (*Sembra Ieri*, Rete 4, alle 17,55) Beppe Bigazzi in giro per le bancarelle di Campo de' Fiori (*La prova del cuoco* Raiuno, alle 11,35).

Gabriella, romana, commessa, vive per quattro giorni col fidanzato di Silvia, milanese «web master» in una «web agency» (*Lotta di classe*, Italia 1, alle 23,05).

Quando il attuale marito Brad Pitt chiese sposarlo, Jennifer Aniston, per nulla eccitata, rispose: «Oh, be (ultima puntata di *Friends*, Raidue, alle 22,35)

BAMBINI
Glenn Gould fu davanti a un pianoforte a 3 anni, cominciò a comporre a 5, diede il primo concerto 13 (Piero Angela, foto spiega come si evolve la mente dei bambini dai 3 ai 12 anni, *Serata Superquark*, Raiuno, alle 20,45).

DEPRESSI
Gli americani spendono 8 miliardi di dollari l'anno in Prozac e altri antidepressivi (puntata di *Vivere meglio* dedicata alla depressione e alle fobie, Rete 4, alle 8,50).

VITELLO
Ogni giorno Immanuel Kant sputava il bollito di vitello dopo averlo masticato (ne ingoiava solo il succo) e lo nascondeva sotto croste di pane, in un angolo piatto (a *Star Meglio* si parla di Mucca Pazza, Sat 2000, alle 21).

AGNELLO
Una volta in Spagna Marco Ferreri si mangiò dieci piatti di angulas e settanta «chuletas de cordero» (costoletta d'agnello) (la preparazione di costolette d'agnello e altre specialità ovine a *Viaggio nella cucina italiana*, Raisat Gambero Rosso, 22,30).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 22.55, 0.20

GIORNO
- Euronews (telegiornale europeo
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Salvetti. Regia A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg3 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica attualità me R. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 minuti ... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 La prova del cuoco Gioco da E. Clerici, la partecipazione di B. Bigazzi
- 12.35 La signora in giallo Telefilm "Prigioniero del passato" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà con I Limiti. Regia G. Nicotra e D. Sironi
- 16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)
- 6.25 Curare l'anima e il corpo Rubrica di attualità medica
- 6.35 Dalla D. Gra
- LavorOra (R)
- Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.00 Il Virginiano Telefilm "Ritratto di una vedova"
- 10.15 educational- Un mondo a volori Figli a colori"
- 10.35 Tg2 Medicina
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 Eat Parade
- 11.15 Tg2 Mattina Notiziario
- 11.30 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con E. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show con A. D'Eusanio
- 16.10 Cuori rubati Soap Opera
- 16.30 Finalmente Disney
- 17.00 XIX Olimpici Invernali Salt Lake City. All'interno: Tg2 Net (17.55) - Tg2 Flash (18.00) - Meteo (18.05)
- 19.10 Sereno variabile
- 19.35 Cuori rubati Soap Opera
- 6.00 News 24 Morning - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Tg3 Economia mercati -
- 7.35 Giochi Olimpici invernali Da Salt Lake City
- 8.05 Educational
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con R. Strabioli
- Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi a cura P. Sensini
- 15.20 Zona franka
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari
- 17.30 Geo & Documentari All'interno: Meteo
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Borsa e Monete
- Un medico tra gli orsi Telefilm "Gli ultimi fauni indiani" con R. Monroe, J. Turner
- Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo e partecipazione di F. Bracardi (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm segreto di Zoe"
- 12.30 Vivere Soap Opera con E. Marcheglani
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, Ing. Lang, H.Tylor
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera R. Farnesi
- 14.45 Uomini e donne Talk-show da M. De Filippi, Regia di L. Basile
- 16.10 Marito e bugiardo Film-tv (dramm., 1996) G. Cole, Karen Sillar. Regia di L. Elikann. All'interno: Tg-
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori cronaca C. Parodi
- Passaparola Gioco M. Scotti. Regia di S. Mignucci
- 7.00 Cartoni animati Bad Dog - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Lezione di francese"
- 9.25 Supercar Telefilm "I misteri di Chinatown" - 2ª parte
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Diamanti rosso sangue" con R. D. Anderson
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "L'isola tesoro"
- 13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Obesità fatale" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro, K. Parsons. Regia di M. Allen
- 13.40 Cartoni animati
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Essere o non essere" J. van der - 1ª parte
- 15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
- 15.40 Saranno famosi con
- 16.25 Cartoni animati Hossana - What a Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il ritorno dall'aldilà"
- 19.00 I Robinson Telefilm
- 19.25 Cartoni animati
- 6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantier
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "T.K.O."
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine quotidiani (Replica)
- Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Sofia
- 10.45 d'amore Soap Opera con Bergman
- 11.40 Forum con Perego. Regia di E. Nobiloni
- ruota della fortuna Gioco con Bongiorno e con Trevisan
- 15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer
- 15.55 L'avventuriero della Louisiana Film (avv., 1953) con T. Power, Laurie, J. Adams. Regia R. Matè. All'interno:
- 17.55 Sembra ieri Varietà I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
- 19.50 La forza desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
- 20.35 Il fatto Enzo Biagi a cura L. Mazzetti
- Serata Superquark Magazine "Il bambino e la mente: sfida per crescere" a cura di P. Angela. Regia di R. Costantini
- 23.00 Porta a Porta a cura B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.45 Stampa Oggi condotto da A. Montanari. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- Educational Un luogo chiamato cinema - I circoli del
- 1.25 Sottovoce a cura di G. Marzullo
- 2.05 che modi Conduce A. Forté
- 2.10 Storie di amori e di infe- Film con W. Allen, Midler. Regia P. Mazursky
- 3.35 Intrighi internazionali Telefilm "Sequestro di persona"
- 4.35 Cercando cercando di Leggeri
- 5.20 Tg1 Notte relio da A. Longhi
- 5.50 Dentro l'attualità
- 20.00 Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
- 20.55 Delitti inquietanti Film (thriller, 1996) con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton. Regia di J. Gray
- 22.35 Friends Telefilm "Promesse e ricordi" - "Il paziente scaduto" - "Finalmente sposi".
Chandler e Rossi vanno a Las Vegas per invitare alle nozze il padre di Chandler. Anche Joey si in città per girare un film ma poi scopre che è partito non è proprio l'aspettava...
- 0.25 Tg2 Parade Magazine a cura di B. Gambacorta
- 0.30 Tg Parlamento
- 0.40 Meteo
- 0.45 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- Incontro pericoloso Film-tv (thriller, 1997) con I. Weisse, D. Martens, L. Van Friedl. Regia U. Witte
- 2.20 Prove tecniche di trasmissione
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con Germano Bellavia, Gian Guido Baldi, Patrizio Rispo, Marzio Honorato
Teresa incontra Antonio non si rende conto che l'uomo sta correndo un grave pericolo. Tra Raffaele e Ornella è vera passione e i due pensare alla loro relazione. Guido comincia ad della perplessità riguardo l'eccessiva benevolenza le affettuosità dei suoi amici. Teresa incontra Don Antonio.
- 20.55 Calcio: Italia-Stati (Under 21)
- 23.10 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 23.40 XIX Giochi Olimpici Invernali Salt Lake City. All'interno: Tg3 - Meteo (0.10)
- Striscia la notizia - La voce dell'insolenza. Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 Incompreso Miniserie con L. Zingaretti, M. Buy. Regia di E. Oldoini
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'Insolenza Varietà satirico con Greggio, E. Iacchetti (Replica)
- 2.00 Verissimo - Tutti i colori della condotto Cristina Parodi (Replica)
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana(Replica)
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "Ringrazio Dio che sono un poliziotto"
- 3.45 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica)
- 4.15 Un giustiziere a York Telefilm "Sarah"
- girl Telefilm
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica)
- Sarabanda Gioco con E. Papi. Regia di Baroncelli
- 21.00 I più forti Varietà con E. Papi. canora due team i cui membri sono parenti o amici
- 23.05 Lotta di classe con E. Lucci. Terza e ultima puntata
- 0.35 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
- 0.45 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.10 Anteprima Saranno famosi (R)
- 1.20 Saranno famosi con D. Bossari (R)
- 2.00 Appartamento per due Telefilm "Vieni da me abito da..."
- 2.30 I-Taliani Telefilm "Il telegramma" con G. Cogliandro, E. Romana, M. Setaro.
- 3.00 Londra mi fa morire (dramm., 1991) con J. Chadwick, F. Shaw, B. rif. Regia H. Kureishi. All'interno: Meteo
- 4.40 Il Rai Varietà
- 5.35 Chiara e gli altri Telefilm con O. Piccolo, A. Haber
- 20.55 ta ti fa bella Film (dramm., 1992) con M. Streep, G. Hawn, B. Willis. Regia di R. Zemeckis. All'interno: Meteo
- 22.45 Death train Film (thriller, 1993) con P. Bronson, L. Lee, A. Regia di D. S. Jackson. All'interno:
- 0.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
- 1.05 Buone notizie Film (comm., 1979) con G. Giannini, Bonacelli, A. Molina. Regia di E. Petri. All'interno: Meteo
- 3.00 Emanuelle in America (comm., 1976) con L. Gemser, G. Tinti, R. Brown. Regia J. D'Amato. All'interno: Meteo
- 4.20 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
- 4.50 Peste e corna e gocce di storia (R)
- 4.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine quotidiani (Replica)

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30, 11.15, 13.00, 20.30, 23.45

GIORNO
- 6.30 Kung Fu Telefilm
- 19.30 Extreme Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari emozionanti con A. Cardarelli
- Tg La7 Notiziario
- 20.30 Frasier Telefilm K. Grammer, Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
- 23.00 Per colpa un angelo Film-tv (dr., 1995) con D. Bowie, W. Brimley, G. Lower. Regia di C. Clyde
- 22.50 guerra (e pace)
- 24.00 Tg La7 Notiziario All'interno: Due minuti libro A. Elkann
- 0.15 Kung Telefilm
- 6.00 Push Up Video a rotazione
- 7.00 Inbox
- 8.50 TgA Flash
- 9.00 Push Up
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA flash Notiziario
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA flash Notiziario
- 14.30 Vivace
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Nuovo da Viva
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Chart.it
- 18.35 TgA flash Notiziario
- 18.40 Inbox
- 19.30 TgA flash
- 19.35 Inbox
- 20.00 Mono
- 20.30 Inside
- 21.30 100% Black
- 22.30 Viva Hits
- 24.00 Night shift
- 7.45 Flawless - Senza difetti Film
- 9.45 Condominio Fi
- 11.25 Thunderbolt - mortale
- 13.15 Visioni Magazine
- 13.40 L'ombra del vampiro Film (dr., 2000)
- 15.15 Occhio per occhio
- 15.25 Splendidi amori Film (dramm., 1999)
- 17.05 Scomodi amicizi (dramm., 1996)
- 19.00 Ritorno a casa Film
- 20.30 Occhio per occhio
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 Bugie Film
- 22.45 Extra Magazine
- 23.15 Intimacy - Nell'intimità Film (dr., 2000)
- 1.10 La valigia dell'attore Magazine
- 1.35 Flawless - Senza difetti Film

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30, 14.00, 19.00, 23.30, 0.10

GIORNO
- 6.30 Curare l'anima e il corpo Rubrica di attualità medica
- 6.35 Dalla D. Gra
- LavorOra (R)
- Rassegna stampa dai periodici con F. Fantasia
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.00 Il Virginiano Telefilm "Ritratto di una vedova"
- 10.15 educational- Un mondo a volori Figli a colori"
- 10.35 Tg2 Medicina
- 10.55 Nonsolosoldi
- 11.05 Tg2 Eat Parade
- 11.15 Tg2 Mattina Notiziario
- 11.30 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
- 13.50 Tg2 Salute
- 14.05 Scherzi d'amore Talk-show con E. Panicucci
- 14.45 Al posto tuo Talk-show con A. D'Eusanio
- 16.10 Cuori rubati Soap Opera
- 16.30 Finalmente Disney
- 17.00 XIX Olimpici Invernali Salt Lake City. All'interno: Tg2 Net (17.55) - Tg2 Flash (18.00) - Meteo (18.05)
- 19.10 Sereno variabile
- 19.35 Cuori rubati Soap Opera
- 6.00 News 24 Morning - News - Meteo - Traffico - Agenda mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Tg3 Economia mercati -
- 7.35 Giochi Olimpici invernali Da Salt Lake City
- 8.05 Educational
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene con R. Strabioli
- Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella
- 12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine a cura di I. Bartoloni
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi. Regia di A. Bevilacqua
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
- 15.10 GT Ragazzi a cura P. Sensini
- 15.20 Zona franka
- 15.55 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo Documentari
- 17.30 Geo & Documentari All'interno: Meteo
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Borsa e Monete
- Un medico tra gli orsi Telefilm "Gli ultimi fauni indiani" con R. Monroe, J. Turner
- Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo e partecipazione di F. Bracardi (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm segreto di Zoe"
- 12.30 Vivere Soap Opera con E. Marcheglani
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, Ing. Lang, H.Tylor
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera R. Farnesi
- 14.45 Uomini e donne Talk-show da M. De Filippi, Regia di L. Basile
- 16.10 Marito e bugiardo Film-tv (dramm., 1996) G. Cole, Karen Sillar. Regia di L. Elikann. All'interno: Tg-
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori cronaca C. Parodi
- Passaparola Gioco M. Scotti. Regia di S. Mignucci
- 7.00 Cartoni animati Bad Dog - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Lezione di francese"
- 9.25 Supercar Telefilm "I misteri di Chinatown" - 2ª parte
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Diamanti rosso sangue" con R. D. Anderson
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "L'isola tesoro"
- 13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Obesità fatale" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro, K. Parsons. Regia di M. Allen
- 13.40 Cartoni animati
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Essere o non essere" J. van der - 1ª parte
- 15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
- 15.40 Saranno famosi con
- 16.25 Cartoni animati Hossana - What a Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il ritorno dall'aldilà"
- 19.00 I Robinson Telefilm
- 19.25 Cartoni animati
- 6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantier
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "T.K.O."
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine quotidiani (Replica)
- Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Sofia
- 10.45 d'amore Soap Opera con Bergman
- 11.40 Forum con Perego. Regia di E. Nobiloni
- ruota della fortuna Gioco con Bongiorno e con Trevisan
- 15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer
- 15.55 L'avventuriero della Louisiana Film (avv., 1953) con T. Power, Laurie, J. Adams. Regia R. Matè. All'interno:
- 17.55 Sembra ieri Varietà I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
- 19.50 La forza desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
- 20.35 Il fatto Enzo Biagi a cura L. Mazzetti
- Serata Superquark Magazine "Il bambino e la mente: sfida per crescere" a cura di P. Angela. Regia di R. Costantini
- 23.00 Porta a Porta a cura B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.45 Stampa Oggi condotto da A. Montanari. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- Educational Un luogo chiamato cinema - I circoli del
- 1.25 Sottovoce a cura di G. Marzullo
- 2.05 che modi Conduce A. Forté
- 2.10 Storie di amori e di infe- Film con W. Allen, Midler. Regia P. Mazursky
- 3.35 Intrighi internazionali Telefilm "Sequestro di persona"
- 4.35 Cercando cercando di Leggeri
- 5.20 Tg1 Notte relio da A. Longhi
- 5.50 Dentro l'attualità
- 20.00 Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
- 20.55 Delitti inquietanti Film (thriller, 1996) con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton. Regia di J. Gray
- 22.35 Friends Telefilm "Promesse e ricordi" - "Il paziente scaduto" - "Finalmente sposi".
Chandler e Rossi vanno a Las Vegas per invitare alle nozze il padre di Chandler. Anche Joey si in città per girare un film ma poi scopre che è partito non è proprio l'aspettava...
- 0.25 Tg2 Parade Magazine a cura di B. Gambacorta
- 0.30 Tg Parlamento
- 0.40 Meteo
- 0.45 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- Incontro pericoloso Film-tv (thriller, 1997) con I. Weisse, D. Martens, L. Van Friedl. Regia U. Witte
- 2.20 Prove tecniche di trasmissione
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con Germano Bellavia, Gian Guido Baldi, Patrizio Rispo, Marzio Honorato
Teresa incontra Antonio non si rende conto che l'uomo sta correndo un grave pericolo. Tra Raffaele e Ornella è vera passione e i due pensare alla loro relazione. Guido comincia ad della perplessità riguardo l'eccessiva benevolenza le affettuosità dei suoi amici. Teresa incontra Don Antonio.
- 20.55 Calcio: Italia-Stati (Under 21)
- 23.10 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 23.40 XIX Giochi Olimpici Invernali Salt Lake City. All'interno: Tg3 - Meteo (0.10)
- Striscia la notizia - La voce dell'insolenza. Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 Incompreso Miniserie con L. Zingaretti, M. Buy. Regia di E. Oldoini
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo e partecipazione di F. Bracardi. Regia di Pietrangeli
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'Insolenza Varietà satirico con Greggio, E. Iacchetti (Replica)
- 2.00 Verissimo - Tutti i colori della condotto Cristina Parodi (Replica)
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana(Replica)
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "Ringrazio Dio che sono un poliziotto"
- 3.45 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica)
- 4.15 Un giustiziere a York Telefilm "Sarah"
- girl Telefilm
- 5.30 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (Replica)
- Sarabanda Gioco con E. Papi. Regia di Baroncelli
- 21.00 I più forti Varietà con E. Papi. canora due team i cui membri sono parenti o amici
- 23.05 Lotta di classe con E. Lucci. Terza e ultima puntata
- 0.35 Studio aperto - La giornata Notiziario diretto da M. Giordano
- 0.45 Studio Sport Notiziario sportivo
- 1.10 Anteprima Saranno famosi (R)
- 1.20 Saranno famosi con D. Bossari (R)
- 2.00 Appartamento per due Telefilm "Vieni da me abito da..."
- 2.30 I-Taliani Telefilm "Il telegramma" con G. Cogliandro, E. Romana, M. Setaro.
- 3.00 Londra mi fa morire (dramm., 1991) con J. Chadwick, F. Shaw, B. rif. Regia H. Kureishi. All'interno: Meteo
- 4.40 Il Rai Varietà
- 5.35 Chiara e gli altri Telefilm con O. Piccolo, A. Haber
- 20.55 ta ti fa bella Film (dramm., 1992) con M. Streep, G. Hawn, B. Willis. Regia di R. Zemeckis. All'interno: Meteo
- 22.45 Death train Film (thriller, 1993) con P. Bronson, L. Lee, A. Regia di D. S. Jackson. All'interno:
- 0.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
- 1.05 Buone notizie Film (comm., 1979) con G. Giannini, Bonacelli, A. Molina. Regia di E. Petri. All'interno: Meteo
- 3.00 Emanuelle in America (comm., 1976) con L. Gemser, G. Tinti, R. Brown. Regia J. D'Amato. All'interno: Meteo
- 4.20 Vivere meglio Rubrica attualità medica con F. Trecca
- 4.50 Peste e corna e gocce di storia (R)
- 4.55 Tg4 Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine quotidiani (Replica)

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00, 13.00, 20.00, 1.00

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Borsa e Monete
- Un medico tra gli orsi Telefilm "Gli ultimi fauni indiani" con R. Monroe, J. Turner
- Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo e partecipazione di F. Bracardi (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm segreto di Zoe"
- 12.30 Vivere Soap Opera con E. Marcheglani
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, Ing. Lang, H.Tylor
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera R. Farnesi
- 14.45 Uomini e donne Talk-show da M. De Filippi, Regia di L. Basile
- 16.10 Marito e bugiardo Film-tv (dramm., 1996) G. Cole, Karen Sillar. Regia di L. Elikann. All'interno: Tg-
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori cronaca C. Parodi
- Passaparola Gioco M. Scotti. Regia di S. Mignucci
- 7.00 Cartoni animati Bad Dog - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Lezione di francese"
- 9.25 Supercar Telefilm "I misteri di Chinatown" - 2ª parte
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Diamanti rosso sangue" con R. D. Anderson
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "L'isola tesoro"
- 13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Obesità fatale" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro, K. Parsons. Regia di M. Allen
- 13.40 Cartoni animati
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Essere o non essere" J. van der - 1ª parte
- 15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
- 15.40 Saranno famosi con
- 16.25 Cartoni animati Hossana - What a Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il ritorno dall'aldilà"
- 19.00 I Robinson Telefilm
- 19.25 Cartoni animati
- 6.00 Alen Telenovela con G. Bermudez, V. Passmantier
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "T.K.O."
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso
- 8.25 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine quotidiani (Replica)
- Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Sofia
- 10.45 d'amore Soap Opera con Bergman
- 11.40 Forum con Perego. Regia di E. Nobiloni
- ruota della fortuna Gioco con Bongiorno e con Trevisan
- 15.00 Sentieri Soap Opera K. Zimmer
- 15.55 L'avventuriero della Louisiana Film (avv., 1953) con T. Power, Laurie, J. Adams. Regia R. Matè. All'interno:
- 17.55 Sembra ieri Varietà I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 con F. Senette
- 19.50 La forza desiderio Telenovela con R. Faria

SERA
- 20.35 Il fatto Enzo Biagi a cura L. Mazzetti
- Serata Superquark Magazine "Il bambino e la mente: sfida per crescere" a cura di P. Angela. Regia di R. Costantini
- 23.00 Porta a Porta a cura B. Vespa. Regia di M. Aleotti
- 0.45 Stampa Oggi condotto da A. Montanari. A cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
- Educational Un luogo chiamato cinema - I circoli del
- 1.25 Sottovoce a cura di G. Marzullo
- 2.05 che modi Conduce A. Forté
- 2.10 Storie di amori e di infe- Film con W. Allen, Midler. Regia P. Mazursky
- 3.35 Intrighi internazionali Telefilm "Sequestro di persona"
- 4.35 Cercando cercando di Leggeri
- 5.20 Tg1 Notte relio da A. Longhi
- 5.50 Dentro l'attualità
- 20.00 Alle 20 Tom & Jerry Cartoni animati
- 20.55 Delitti inquietanti Film (thriller, 1996) con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton. Regia di J. Gray
- 22.35 Friends Telefilm "

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

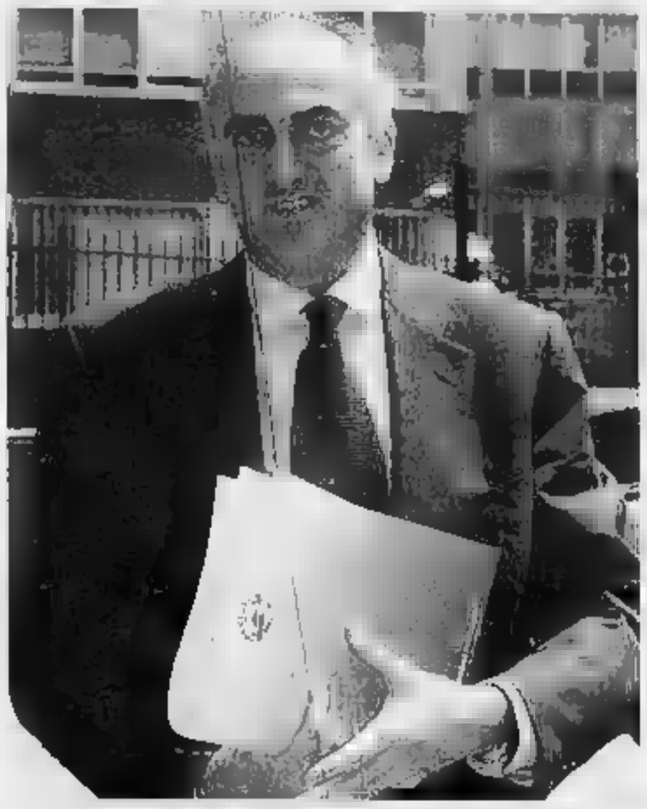
OGGI

7,35 Olimpia news Raitre
13,00 Olimpiadi. Pattinaggio artistico Eurosport
14,30 Usa sport Tele+
17,00 Olimpiadi invernali Raidue
18,00 Calcio estero Tele+
20,00 Olimpia Raitre
20,30 Zona Mondo Tele+
21,00 Calcio. Italia-Usa Under 21 Raitre
23,40 Olimpiadi invernali Raitre
0,45 Studio sport Italia1

Ronaldo balla il samba con Edmundo

MILANO. L'affare Ronaldo continua a tenere banco in casa Inter. Il Fenomeno, che ha ottenuto dai medici della società l'autorizzazione a continuare in Brasile il recupero, è stato sorpreso a festeggiare il carnevale di Rio con Edmundo (nella foto) e altri vip compreso il ct brasiliano Scolari. Moratti lo difende: «Alla sera dopo i due allenamenti cui si sottopone durante il giorno Ronaldo può fare quello che vuole. Non bisogna creame un caso».

IL GIALLO DELL'OLIMPICO: L'ARBITRO HA SPIEGATO ALL'UFFICIO INDAGINI COSA E' ACCADUTO NELL'INTERVALLO DELLA PARTITA SCAGIONANDO L'AMMINISTRATORE DELEGATO



Antonio Giraudo è amministratore delegato della Juventus da otto anni

E' stato Cesari a convocare Giraudo

Nessuna irruzione nello spogliatoio del direttore di gara

Fabio Vergnano

Antonio Giraudo non è entrato volontariamente spogliatoio dell'arbitro Cesari, ma è stato lo stesso direttore di gara a invitarlo, insieme al dirigente romanista Benedetti, per un chiarimento su quanto era accaduto alla fine del tempo di Roma-Juventus. E' stato l'ufficio indagini della F ristabilire la dopo una giornata di polemiche alimentate dalle solite radio e rinfocolata da esponenti della politica, il cui parere non mai in ambito calcistico. Secondo ricostruzione dell'episodio l'amministratore delegato della Juve è stato chiamato dall'arbitro insieme a Benedetti per spiegazioni sul battibecco fra lo stesso Giraudo e il team manager Tempest. Quindi non si sarebbe negato il diritto di «fare irruzione nello stanzino della terna arbitrale» come pareva in un primo momento secondo il racconto dello stesso Capello.

Questa la versione dell'ufficio indagini rappresentato all'Olimpico dall'avvocato Stalano: nell'intervallo Moggi e Giraudo hanno raggiunto lo spogliatoio scendendo dalla tribuna autorità sul campo e percorrendo quindi lo stesso percorso delle squadre. Durante il tragitto Giraudo venuto a contatto con quarto uomo, Russo, al quale ha chiesto spiegazioni sull'espulsione di Iuliano e provocando l'intervento di Tempestilli. A quel punto Cesari ha Giraudo il dirigente addetto all'arbitro, Benedetti, per avere un chiarimento. Poi ha preso la decisione di espellere Tempestilli in quanto, a differenza dell'amministratore delegato bianconero, il suo nome faceva parte dell'elenco ufficiale che le società devono presentare prima della partita.

La domanda che molti si sono posti perchè Giraudo e Moggi siano scesi nello spogliatoio attraverso un passaggio non tradizionale per i dirigenti che vanno in tribuna. La spiegazione è stata fornita dalla Juventus con un comunicato stampa. Secondo quanto afferma la società bianconera, è stata la Digos a suggerire ai dirigenti di utilizzare l'accesso dal campo gioco per motivi sicurezza. Dopo gli insulti a Galliani alla fine di Lazio-Milan e dopo polemiche che hanno preceduto la partita di domenica sera, i responsabili del servizio d'ordine hanno cercato di evitare ogni contatto con la tifoseria romanista questo piccolo stratagemma.

> La Juve: «Siamo passati dal campo su indicazione della Digos». Subito dopo la lite con Tempestilli

Sempre secondo la ricostruzione dei fatti fornita dalla Juve, sulle scale che portano allo spogliatoio c'è stato il contatto Giraudo-Russo e il successivo intervento Cesari che chiedeva conto del colloquio. A far degenerare una discussione in seni rissa ha contribuito team manager romanista che «aggrediva verbalmente Giraudo offendendo tanto la Juventus quanto la sua persona. A quel punto Cesari invitava Tempestilli a non rientrare in campo e Giraudo a seguirlo nello spogliatoio insieme a Benedetti». La società bianconera ha questo comunicato per raccontare il corretto andamento dei fatti, smentendo così alcuni media che verificare hanno offerto al pubblico una ricostruzione falsa dell'episodio, con commenti e interpretazioni». E si fa notare, inoltre, che alla vicenda è del tutto estraneo Luciano Moggi.

Il dg per tutta giornata e ancora ieri al «Processo Biscardi», ha sdrammatizzato: «Stacontinuando dell'espulsione Iuliano, e Tempestilli è scappato qualche parola di troppo. La verità è che ho visto due modi diversi di arbitrare, c'era qualche altro giocatore da espellere (Samuel ndr) e non è successo. Piuttosto non è possibile che ogni volta che giochiamo a Roma dobbiamo essere scortati da esercito di poliziotti».

Da Roma arriva la protesta di Tempestilli: «Spero che la federazione prenda dei provvedimenti nei confronti di Giraudo. Non ho mai visto dirigenti parlare l'arbitro fra primo e il secondo tempo. Spero di non essere squalificato, ho soltanto difeso la mia squadra, mentre Giraudo mi ha offeso». La «pietra dello scandalo», Mark Iuliano, ha detto: «La mia espulsione è arrivata a richiesta, ovvero dopo che i romanisti cato il secondo cartellino giallo». romanista Tommasi lo smentisce: «E' normale che i giocatori parlino con l'arbitro, ma non possono influenzarlo fino a questo punto». Infine il saggio Pessotto: «Si invoca la tranquillità poi succedono certe cose dirigenti. I più sereni eravamo noi giocatori».

AL RADUNO DELLA NAZIONALE IL TORMENTONE DEL CAPITANO SOSTITUITO ALL'OLIMPICO CONTRASTA CON L'OTTIMISMO DEL GRUPPO BIANCONERO

Del Piero perde il sorriso «Lippi, non succeda più»

Sacrificato per Conte dopo la cacciata di Iuliano, ci è rimasto male «Rammaricato? No, normalmente amareggiato. Non pensavo di dover lasciare proprio io campo. Spero resti un episodio»

Marco Ansaldo
inviato a FIRENZE

Quando si ripone nell'armadio una bandiera per troppo tempo ostentata come simbolo ci si chiede che cosa stia cambiando. Alex Del Piero, domenica all'Olimpico, è stato ammaino la Juve viveva il mento più difficile, l'hanno accantonato proprio per trovare il rimedio alla partita che inceva squilibrata, dopo l'espulsione di Iuliano. E ci si interroga su significhi tutto questo.

E' un lunedì felice per la Juve che è tornata in forze in Nazionale. «Adesso sappiamo che i romanisti hanno paura, eravamo in dieci e loro spingevano poco in attacco, quasi temessero di perdere», racconta un bianconero, anonimo «perchè si guasterebbe il clima tra noi nel ritiro».

«In classifica è cambiato poco - dice Buffon - però abbiamo superato un impegno difficile senza scottarci». Pessotto, intervistatissimo per il salvataggio straordinario su Batistuta (non si è accorto che arrivavo, è stato come segnare un gol), quasi si sorprende che da domenica sera tutti considerino la Juve come favorita per lo scudetto. «Lo è chi sta davanti e noi il sorpasso lo dobbiamo ancora fare. Tuttavia il modo in cui siamo riusciti a pareggiare ci carica e abbiamo la convinzione che arriveremo in fondo». Si parla di scudetto. Buffon spiega che quando era la al campionato con Parma «ci talmente folici rovinare tutto, mentre alla Juve provo per la prima volta la sensazione che quando si parla di vincere ci si creda davvero».

C'è chi suggerisce una lettura ironica della lite tra Giraudo e Tempestilli: la Roma l'avrebbe ingigantita per sviare l'attenzione dal vero problema, cioè che aveva le condizioni ideali per andare in fuga ma non l'ha fatto. Meglio parlare dell'arroganza della Juve che non ammette la mezza sconfitta. «Anche se - interviene Buffon - non credo di essere arrogante, nè mi sembra che lo siano gli altri».

Sarebbe un lunedì se non ci fosse lo sguardo inquieto di Del Piero a ricordarci che le tempeste si possono scatenare anche nella società più blindata d'Italia, non solo nella Roma dei ti. rammaricato nè disturbato più di tanto - si definisce lui -. Sono normalmente amareggiato». E nelle sfumature dei propri sentimenti c'è la crepa che si è creata con Lippi per la sostituzione nell'intervallo della partita più importante: in altre occasioni, proprio con la Roma, quando fu espulso Montero, il capitano era rimasto in campo a sacrificarsi come mediano.

All'Olimpico ha visto invece il secondo tempo alla tv e quella che a noi è parsa una ragionevole, anche per la prestazione pallida che aveva fornito fin lì, ad Alex brucia come uno schiaffo. «Lippi mi ha spiegato che in dieci serviva squadra più compatta per reggere alla pressione della Roma. Un allenatore deve fare ciò che si sente: mi ha chiesto di o sono rimasto fuori. Mi è dispiaciuto, spero soltanto che resti un episodio».

Gli chiediamo se non abbia pensato che il suo allenatore era impazzito, come si chiese Baggio quando Sacchi lo lasciò, per la stessa ragione, contro la Norvegia il Mondiali del '94. «Non ho pensato che Lippi fosse matto, nè mai la sono sentita di lamentarmi: le scelte vanno accettate anche quando sono discutibili. Però ero convinto che dovuto rimanere in campo». E' epilogo triste e inatteso.

In settimana Del Piero aveva una grinta più sicura: ora avverte che il Trap non ne fa il punto irrinunciabile dell'attacco («Vieri a Catania potrebbe anche giocare con Di Vaio o Marazzina», ha detto ct) e la preferenza che Lippi ha concesso a Trezeguet e Nedved gli nuovi dubbi sulla Juve, che ancora non intavola la trattativa per il prolungamento del . Spifferi di delusione che si potranno col ritorno a Torino e il colloquio con l'allenatore, però anche l'anno scorso questi tempi, Alex denunciò che segnali escludevano un divorzio dalla Juve. Adesso si vedrà.

«Certo - conclude - non c'è stata la bella partita che ci si aspettava. Noi abbiamo capito che potremo davvero puntare allo scudetto. Per fortuna Capello non ha messo Montella, che grandi difficoltà: ero contento nel vedere che restava a scaldarsi». Dopo Lippi, Capello. Per Alex, domenica in panchina ne azzeccavano poche.

DUBBI SULLA FORMAZIONE ANTI USA, CONVOCATO SARTOR

Trap: Roma e Juve meglio dell'Inter

FIRENZE. «Per il momento lo scudetto si gioca tra la Roma e la Juve, mentre l'Inter fatica a tenere il passo era diversa». La situazione del campionato dopo l'ultima domenica delinea una lotta a due anche per Trapattoni che ieri ha radunato gli azzurri per l'amichevole di domani a Catania contro gli Stati Uniti. «L'Inter - aggiunge il ct - deve attendere il rientro Ronaldo». Lui invece ha parecchi di uomini da recuperare per quest'Italia che si collauda per la prima volta nell'anno nuovo. «Abbiamo fatto una sosta molto lunga, per colpa della Coppa Italia che ci ha bloccato a gennaio, adesso comincia una parte importante della preparazione, anche se la più importante sarà a maggio». Oltre alle assenze previste, Trap deve rimediare agli ultimi acciacchi come quelli che rischiano Bonera e Panucci (in serata è stato convocato anche Sartor). In difesa i numeri sono ristrettissimi, mentre si prevede l'esordio per Astà che per Marazzina, che giocheranno uno spezzone di partita.
una di ambientale. Du l'intervallo della partita di domani sera l'inno di Mameli sarà suonato per la prima volta in versione integrale. L'interpretazione è affidata a 100 artisti diretti dal maestro Massimo Martinelli mentre al pubblico verrà distribuito il testo.

Antonino Asta e Massimo Marazzina nel ritiro azzurro: per i due debuttanti dell'Italia di Trap una giornata di

domenic

Domenica più di due terzi dei convocati da Trapattoni hanno giocato male e/o poco. Ecco il dettaglio

- **Toldo:** subisce due gol per la prima volta nel
- espulso al 41' per doppia ammonizione
- **Materazzi:** fallosissimo, rischia più volte il
- **Negro:** ko al 43' (ginocchio destro), perde la Nazionale
- in ombra, peggior prova stagionale
- **C. Zanetti:** in affanno, subisce anche un «giallo»
- **Gattuso:** insufficiente, come il suo Milan
- **Di** Venezia affonda con la Fiorentina
- **Tacchinardi:** sostituito al 19' del 2° tempo, ammonito
- subentra a Tacchinardi
- **Tommasi:** sostituito al 17' della ripresa
- **Zambrotta:** sostituito al 36' del 2° tempo
- **Doni:** mai in partita, ammonito
- **Piero:** insufficiente; gioca solo il 1° tempo
- : non un tiro, cancellato dalla difesa bolognese
- **Marazzina:** 45' anonimi, sabato contro l'Udinese

Asta: mi sento un po' Schillaci

«Ho la sua voglia di emergere, se debutto in Sicilia sarà festa»

Roberto Condio
inviato a FIRENZE

Il suo giorno. Una data da inquadrare nell'album dei ricordi come quel agosto del debutto in serie A dopo 10 anni di gavetta, un passo alla volta dall'Interregionale al calcio dei ricchi.

L'11 febbraio 2002 consegna a Coverciano la patente di giocatore della Nazionale ad Antonino Asta da Alcamo, ex barista a Milano, tifoso interista ma cuore Toro. E' un sogno da vivere a occhi aperti e lui, il Turbo Toni padrone della fascia destra, non ne vuole perdere nemmeno un attimo. Subito a suo agio dentro la sua prima tuta azzurra, esce pole position dal pranzo e si vede che muore dalla voglia di si cronisti a caccia di emozioni e polemiche sua gioia di esserci, la ferma intenzione di non accontentarsi.

Prima domanda: «Ma lei si è chiesto perché, a 31 anni suonati, Trapattoni l'ha voluto in Nazionale?». Risposta pronta: «Evidentemente perché al ct piacciono i giocatori che non mollano mai, che in campo danno sempre tutto. Io sono così».

Modesto, il capitano granata. Perché ieri è stato proprio Trap ad andare oltre, a far capire a tutti che la convocazione di Asta non è soltanto un premio una volontà: «Il ruolo di esterno destro è quello più scoperto. Ho bisogno di alternative a Zambrotta. E Asta, rispetto allo juventino, ha una propensione offensiva. Con le volate, i suoi cross, può fare la differenza negli ultimi 20 metri».

Niente male come parole di benvenuto, vero Asta?

«Fanno piacere danno coraggio, certo. Con il mister, però, io non ho ora parlato personalmente. Un saluto appena arrivato e nulla più. Sono a sua completa disposizione, pronto a tutto».

Anche a non giocare?

«E' già meraviglioso esserci. Io, però, cercherò di mettere in difficoltà Trapattoni anche se la correnza è qualità».

Debuttare domani a Catania, nella sua Sicilia, sarebbe il massimo...

«Sarebbe una soddisfazione in più. Allo stadio ci saranno parenti e amici».

Si sente un po' Schillaci?

«Magari: lui un Mondiale lo giocò da protagonista, io chissà. Origine a parte, un'altra cosa in comune l'abbiamo: la voglia di emergere».

Asta in Nazionale è un segno che il Toro sta tornando?

«Certamente: ne guadagna l'immagine della società. Me lo hanno confermato Cimminelli e Romero, quando mi hanno fatto i complimenti. Se sono qui, il merito è di tutti. Sabato ho stappato champagne per ringraziare i compagni».

Le bollicine le hanno fatto male: col Piacenza non s'è visto il solito Asta arrembante.

«Vero, ma è stato un caso. Almeno lo spero. Eravamo tesi e il Piacenza è stato bravo a mettere partita sui suoi binari preferiti».

Però avete perso l'occasione per fare un bel salto.

«Non la prima volta che capita. Meglio non volare troppo con la fantasia, pensare esclusivamente alla salvezza. Di Europa, eventualmente, parleremo una volta arrivati a quota 40-41».

Sì, ma il Toro del futuro avrà ancora Asta capitano?

«E' quello che vogli dipende da . Sono in scadenza di contratto, ho fatto richieste che non intendo limare. Fra una decina di giorni il mio procuratore Beppe Galli avrà un altro incontro con la dirigenza granata. L'ultimo, poi mi guarderò intorno».

Come dire che fine mese Asta potrebbe già non essere più del Toro. Ha chiesto un milione di euro l'anno per 3 stagioni (ma 2 gli basterebbero...), il doppio del contratto attuale. La Lazio gli offre un triennale da un mili e mezzo di euro, l'Inter è interessatissima, il Blackburn inglese pure.

IL PRESIDENTE CONTESTA DURAMENTE IL DIRETTORE DI GARA PER L'ARBITRAGGIO DI IERI AL TORNEO GIOVANILE E PRECEDENTI ERRORI AI DANNI DEI GRANATA

Romero a Rodomonti «Mai più con il Toro»

Mazzola: «Con noi dev'essere proprio sfortunato. A Viareggio i ragazzi mi sono piaciuti, alcuni rappresentano già un capitale Con il Piacenza brutta prova, ma non l'abbiamo sottovalutato»

L'arbitro Carlo Rodomonti entrato nel mirino del Toro. Sopra: Attilio Romero

Il dirigente dell'area tecnica: «Ritrovando lo spirito e lo slancio che abbiamo dimostrato tante volte potremmo rendere positivi anche la trasferta di domenica a Parma e quindi il derby»

TORINO

Toro furioso con Rodomonti. «A questo punto, non lo vogliamo più sulla nostra strada!», tuona Tilli Romero da Viareggio dove i giovani del Toro ieri hanno perso la Coppa Carnevale con l'Inter per un rigore apparso a molti inesistente. Il presidente granata spara sull'arbitro romano che, il giorno prima, già negato un possibile penalty ad Asta per una spinta galeotta di Alessandro Lucarelli, l'elenco delle recriminazioni si allunga perché alla seconda giornata (Torino-Brescia) l'arbitro contestato ne aveva fischiato contro i granata per un fallo di Galante compiuto mezzo metro fuori ai danni di Roby Baggio. Precedenti che inducono Romero a rincarare la dose: «Non ci piace la fantasia abbinata all'arbitraggio. Ha inventato tutto anche in questa finale. Avremmo dovuto ricusarlo dopo l'incontro andata con il Brescia».

Sandro Mazzola è ancora più arrabbiato di Romero perché, oltre a Rodomonti, è stata la «sua» Inter a dargli un dispiacere. Nei confronti di Rodomonti preferisce fare dell'ironia: «Con noi quell'arbitro è sfortunato perché sugli episodi decisivi è sempre un po' lontano dall'azione. Quando lo ritroveremo indosseremo le maglie bianche. Quelle granata gli confondono la vista».

Mazzola ha seguito la finalissima in tv ed è orgoglioso per il comportamento del Toro: «I nostri giovani mi sono piaciuti, hanno confermato le loro qualità e la bontà del lavoro svolto da Zaccarelli, Ferri e Comi. Ci sono alcuni elementi che, utilizzandoli senza fretta per evitare di bruciarli, potranno diventare importanti in serie A: parlo di Ronaldo Vanin, il più maturo, Quagliarella, Omolade, Martinelli, Mantovani e Giordano. Se la società continuerà ad investire bene, il vivaio tornerà quello di un tempo, un serbatoio per la prima squadra con la possibilità di realizzare degli utili nel calcio-mercato. E siamo soltanto al primo passo».

Critiche, invece, nei confronti della prima squadra, domenica costretta al pareggio casalingo dopo una sbiadita prestazione: «Innanzitutto è giusto riconoscere i meriti del Piacenza, dopodiché si deve dire che non basta l'assenza di Vergassola, per quanto pedina importante, a giustificare certe brutture. Comunque Vergassola, come Comotto, ha scontato la squalifica e tornerà a disposizione di Camolese».

Peccato di presunzione o semplice caduta di tensione? Mazzola esclude che il Toro abbia sottovalutato l'avversario: «Non siamo il Real Madrid e non possiamo permetterci di sottovalutare chicchessia. Forse, inconsciamente, abbiamo tirato il fiato, faticando a prendere le misure al Piacenza e ad aggredirlo come sappiamo fare quando diamo il massimo».

Alla fine, tuttavia, il responsabile dell'area tecnica assolve il Toro: «La giornata storta può capitare dopo una brillante serie di risultati. Gli 11 punti in cinque gare conquistati nel girone di ritorno fanno sì che il Toro sia secondo solo alla Juventus che ne ha centrati tredici».

La trasferta sul campo di un Parma in crescendo e il derby ridimensioneranno gli eurosogni del Toro? Mazzola sa che è la salvezza il primo traguardo ma ribadisce che sognare non è proibito: «Ci riproporremo con la Roma nell'ultima di andata all'Olimpico dove avremmo meritato almeno un pari, possiamo giocarcela con chiunque. Non è affatto detto che non si possa continuare la striscia utile anche contro gli emiliani che sono a meno di noi ma possono vantare ambizioni maggiori e anche la Juve».

«GRANATINI» BATTUTI PER 2-1, PERUGIA TERZO

All'Inter la Coppa Carnevale

■ VIAREGGIO. E' l'Inter la regina del Carnevale. I nerazzurri si sono infatti aggiudicati il trofeo per la quarta volta superando (2-1) il Torino. Lacrime e rabbia per i granata, in pianto dirotto Giacomo Ferri, il loro allenatore, che nello spogliatoio cercano anche parole d'accusa, e quelle del presidente Attilio Romero che recrimina sull'arbitraggio di Rodomonti. Grande felicità tra i nerazzurri osservati da Cuper, premiato miglior tecnico d'Europa. L'Inter è andata in vantaggio al 25' su rigore accordato per un fallo di Balzaretti su Bretti. Realizza Quadri. Veemente la reazione del Toro che pareggia al 10' st con un colpo di testa di Giordano. Ancora due occasioni per i granata, protagonista sempre Giordano che prima impegna con un tiro il portiere e quindi colpisce la traversa con una gran botta. Al 31' un fortuito rimpallo in area granata provocato da una conclusione di Morfeo permette a Perfetti di realizzare il gol che vale la Coppa. Perugia (1-0 alla Fiorentina con gol di De Luca) il terzo posto. [a. b.]

SPORT FLASH

■ **PALERMO-BARI 0-0.** Pareggio senza gol nel posticipo della 23ª giornata di B. Classifica: Reggina 47; Modena ed Empoli 46; Como 45; Napoli 39; Vicenza 36; Palermo 35; Salernitana 32; Sampdoria 31; Messina 30; Cosenza 29; Genoa e Bari 28; Cagliari 27; Pistoiese 26; Ancona 24; Cittadella 22; Ternana 20; Siena 17; Crotone 13.

■ **LA TRIGORIA.** Una pubblicità «imprudente» sui cartelloni dell'Olimpico costringerà il presidente della Roma Sensi a un incontro con la Guardia di Finanza che ieri ha acquisito documenti a Trigoria. La vicenda è la stessa vissuta in Campania, che sul sito dell'Assocalciatori ospitava dei bookmakers inglesi, privi delle dovute autorizzazioni. La Roma, che appalta la pubblicità alla francese Havas, non avrebbe responsabilità dirette.

■ **OPERATO.** La sfortuna si accanisce contro Ambrosini. Il centrocampista milanista che si era infortunato domenica al ginocchio destro in uno scontro col perugino Gatti, è stato operato ieri in artroscopia dal professor Marc Martens ad Anversa per la rottura del menisco mediale. Prognosi di 4-5 settimane.

■ **F1: ALESI PROVERA' LA MCLAREN.** Jean Alesi, pilota ufficiale della Minardi nel campionato 1995, sarà impegnato in tre giorni di test con la McLaren a Barcellona dal 5 al 6 marzo. La Ferrari intanto continua le prove con Schumacher a Fiorano e Barrichello al Mugello.

■ **VELA, COPPA AMERICA.** Anteprima di Coppa America a Auckland (Nuova Zelanda): si sfidano i detentori di Black Magic, OneWorld Challenge (Usa), Victory Challenge (Svezia) e Gbr Challenge (Gran Bretagna).

Piccolo Grande Toro scippato in Versilia ma arriverà lontano

Massimo Gramellini

DODICI punti alla salvezza e il prossimo che parla di Europa gli cavo un molare. Il pareggiuccio col Piacenza conferma che a noi le illusioni fanno soltanto del male. E per ulteriori informazioni, rivolgersi al torneo di Viareggio. Bigiare gli impegni di un giorno feriale per spiare alla tele il Toro Primavera, impegnato nella finalissima contro l'Inter, è uno di quei piaceri sublimi che solo i tifosi più irrecuperabili possono capire. Quelli, per intenderci, che il lunedì mattina scorrono sui giornali i tabellini delle serie B per vedere se Tiribocchi ha giocato (l'han fatto solo nel secondo tempo, maledizione) e che voto ha preso Pinga a Marassi (un 6 striminzito).

Nonostante le macerie degli ultimi anni, il Toro di giovani ha l'impronta dello squadrone: così spavaldo, forte e autorevole che rimanda a un'immagine di tremendismo ormai sbiadita nei ricordi. Pare impossibile che della gente che indossa la maglia di Brambilla possa schiacciare per un'ora l'Inter (l'Inter) nella sua area. A rimetterci le cose a posto ci ha pensato l'arbitro Rodomonti, fischiandoci subito un rigore contro (abbastanza dubbio, of course).

Anche sotto di un gol, il Torello sponsorizzato Ferrero ha continuato a dominare. All'inizio della ripresa ha fatto qualcosa di più: ha giocato quindici minuti da Grande Torino, se mi passate la bestemmia, nel senso che i nostri arrivavano da tutte le parti quando un avversario prendeva il pallone. Non aveva sempre quanto granata che gli ringhiavano addosso. Più del formidabile Vanin, del classico Martinelli e del troppo leziosi Rossi, mi ha colpito il numero 4. Si chiama Giordano ed è un De Ascentis che in più sa stoppare il pallone e addirittura tirarlo nello specchio della porta: di sinistro, di destro e persino di testa. Con quella, infatti, ha inzuccato il gol del pareggio, prima di prendere e sassate la traversa con una botta dal limite alla Matthaeus.

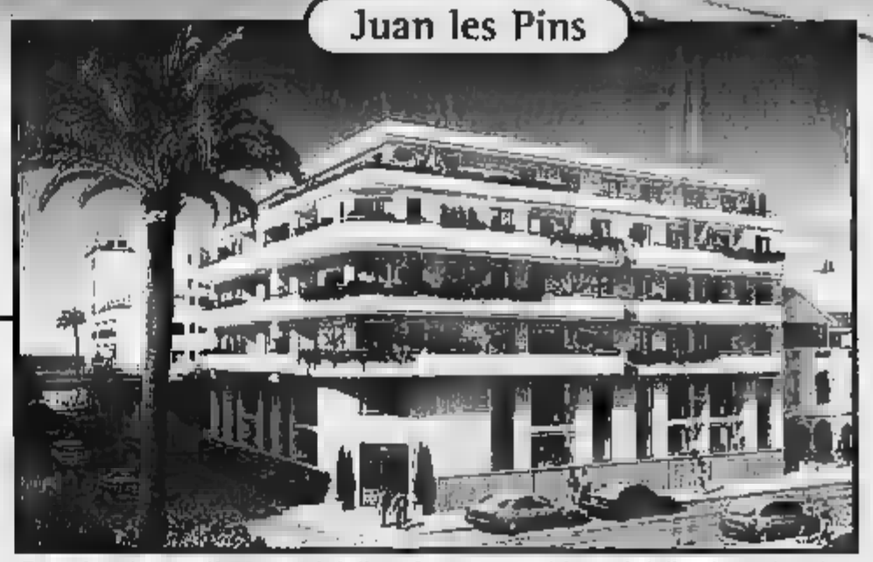
I ragazzi di Ferri hanno quel che più fa difetto ai loro fratelli maggiori: la padronanza dell'attrezzo. Questa è gente che fa sette passaggi di fila senza sbagliarne uno, non il Toro A, bè, lasciamo perdere. Sarà male che contro il Piacenza tutti si sono finalmente accorti di quanto importante sia Vergassola, che nelle pagelle becca al massimo un 6 oppure è il nostro miglior centrocampista, l'unico che sappia giocare in profondità. Ma torniamo a Viareggio, dove l'Inter ha fatto felice il fantasma di Evera, perché dopo tutto quel catenaccio, al primo contropiede è andata in gol e ci ha fregato la Coppa. Visto che la ragione Camolese a giocare in Pazienza, rimane negli occhi il ricordo di ragazzi che faranno carriera. Purché il prossimo anno vengano a Torino a giocare con i minori. Sono per una volta Maestro Ormezzano chiede vorrebbe vedere subito sulla panchina della prima squadra. Meglio che giochino altrove ma con continuità e d'altronde per quale motivo Cimminelli avrebbe comprato il Toro, se non per rimpinzarlo di Vanin, Giordano e Quagliarella?

OFFERTE IN ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins

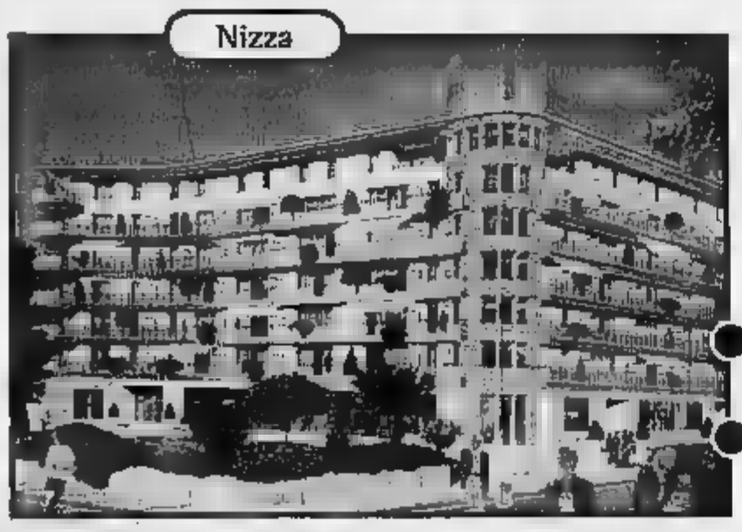


Eccezionale, ■ soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

BILOCALI da [illegible]

TRILOCALI da 129 [illegible]

Nizza



Reddito garantito, nuovo condominio ■ soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, vicino al centro ed alla stazione di Nice Riquier, soluzione da investimento

monolocali da 61.974 Euro

bilocali da 69.722 Euro

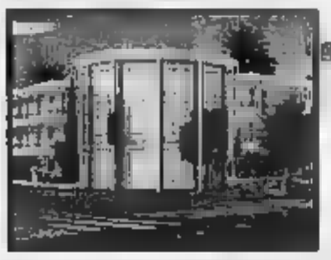
Numero Verde 800-140420

Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda e tranquilla, ■ pochi minuti dal centro città ed ai servizi, con possibilità ■ garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali da 51.129 Euro

bilocali da 83.150 Euro

Nizza — INIZIO LAVORI



Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da 120.334 Euro

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze ■ panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da 82.633 Euro

Juan les Pins

Splendida palazzina in stile moderno con ascensore, ■ 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage ■ cantina,
158.552 Euro

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi [illegible] terrazze, giardino e piscina
BILOCALI da 79.018 Euro
TRILOCALI da 130.663 Euro

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet 122.916 Euro

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da 91.930 Euro, trilocali da 149.772 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare
351.190 Euro

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completa[illegible] ristrutturato, esposizione sud, cantina, 251.515 Euro

Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, ■ soli 100 mt mare, ■ ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali da 61.975 Euro

Nizza

■ quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili ■ balcone, bella posizione, ottimo per investimento, 55.260 Euro

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali da 74.886 Euro

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista [illegible] laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
240.669 Euro

St-Laurent du Var

A 200 metri ■ mare, in ottima posizione comoda ■ tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza,
166.815 Euro

[illegible]

Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo
73.336 Euro

[illegible]

Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla con garage, ascensore ■ piscina,
167.848 Euro

ISIT

Torino - Via [illegible] Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

[illegible] - [illegible] de la Buffa, [illegible]
Tel. [illegible] - [illegible] 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranzo 32.1 6686211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **ACQUI**, piazza Chanoux 28/A, t. 321434; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pannigliano 8, t. 0494526; **BIELLA**, piazza Cisterna 6A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Cons d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 30, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21/a, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573689; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/100, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alhen 10, t. 273321-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; [redacted] via V. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31 t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantova 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, [redacted] **CALABRIA**, via Tec. Pandia 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501535-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, [redacted] Verdi 8, t. [redacted]; altresì [redacted] tutti i corrispondenti [redacted] PubliKompass S.p.A. Calcolo dei valori [redacted] le fonti richieste per corrispondenza possono essere a **PubliKompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio [redacted] - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni delle [redacted] essere corrisposto anticipatamente per [redacted] e regolato [redacted] risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte di 26% globale.

Per una [redacted] ellipsi [redacted] **TORINO, è possibile ordinare [redacted] annunci presso tutte le sedi [redacted] nel territorio di Torino e provincia.**

Per una [redacted] speciale accordo intervenuto con [redacted] **PAOLO di TORINO e con la Banca C.N.T. gli avvisi a pagamento esterni ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di [redacted] di [redacted] questa Banca che esistono in Italia.**

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Oneri compresi. Preventivo 011.508.0550 - Novara 0321 393.008 UIC 4404

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011.501.9484 (UIC 28171)

A.A. 15.000 000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti pubblici - pensionati - autonomi. Mutui Chirografari Tel. 011.771 0936. (UIC. 7436)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente A proprietari suolo (dislocandoci la lingua). Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Sonora [redacted] (UIC 4395)

PRESTITI

011.581.7521 corso Re Umberto 67.

AGENTE immobiliare e amministratore di stabili cerca società esperta del settore, al fine di sviluppare l'attività di intermediazione. Tel 011.566 1612

[redacted] immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, dilazioni, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.650 1020. Regalo n. 660694683 Londra.

FINANZIAMENTI UIC [redacted] da Euro 15.493,71 - 154.937,07 dipendenti, pensionati, commercianti, aziende, risposta immediata Tel [redacted] 339 548 0845.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euribor/cmt. Da € [redacted] a € 1.000.000,00 Esempio € 50.000,00 = € 369,40 per 180 mesi. Firma singola Tel [redacted] UIC 1053.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing. Istruzioni Tel. 004191.940.4400 CH 524.9.003.258.1.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO [redacted]

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.896.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende (settore italiano sogg investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.650.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività [redacted] street, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011.542.756 cede articoli per ufficio grande marchio nazionale Luserna incasso € 277.000,00 annui. Rif. 1222.

ACTIVA [redacted] cede [redacted] serie Torino centro incasso annuo € 190.000,00 anticipo [redacted], Rif. 1127.

ACTIVA 011.542.756 cede copisteria con 50 Nuove vendita o gara [redacted] nuova cauzione € 10.000,00 Rif. 1242

ACTIVA 011.542.756 [redacted] cropamo Pietro Lugaro (Sv) [redacted] € [redacted] al bilancio anticipo € 30.000,00 Rif. 1228.

ACTIVA 011 [redacted] cede pizzeria storica Torino direzione Nord Incasso € 290.000,00. Anticipo € 90.000,00 Rif. 1219

[redacted] 011.542.756 cede pizzeria storica [redacted] vicinanze Bellezza [redacted] annuo € 156.000,00 [redacted] € 49.000,00 Rif. 1290.

ACTIVA 011.542.756 [redacted] ristorante pizzeria vicinanze Caselle locali nuovi incasso € 450.000,00 splendida realtà. Rif. [redacted]

BUSINESS SERVICES [redacted] Torino provincia fonderia di precisione specializzata in microfusione in acciaio al carbonio, [redacted] superleghe, [redacted], brandi, cilindri. Immobili - lotti. Tel. 02.295.19014.

[redacted] pasticceria pr[redacted] propria base Valle Susa unica in [redacted] con ampio parcheggio e dehors [redacted] adeguatamente, Bilancio 011.596.771.

FRENCH Riviera: v[redacted] stamperia offset-rigrografica alta nel centro di Nizza. Posizione ideale. Per raggiunta pensione. Scrivere Eurosud rue Maréchal Joffre 06000 Nice. Rif. JOU827234 che [redacted] spedirà.

GRANDE MARVIN FRANCHISING disponibili subito negozi foto-cartoleria per generalizzazione. Per informazioni 395.960.3793 oppure 011.562.4030

[redacted] al taglio, gelateria, pasticceria tutte mercato chiuso e scuole alto incasso buon utile cedo Bakfini 011.506.771.

STELLA 011.447.6280 [redacted] multiservizio ampliamento [redacted] nanua. Richiesto possibilità anche vuota richiesta € 50.000,000 dilazioni.

[redacted] 011 447 6280 chiosco edicola vicinanze Cimitero adatto 2 persone [redacted] causa malattia mantiene contratti distributori

STELLA 011 447 6280 mercatino zona centro Valdo vecchio [redacted] 2 persone cedo per inizio attività € 50.000 000

[redacted] lotto Supermercato zona [redacted] Toscana [redacted] settimanali € [redacted] cede anticipo € 230.000,00. Frana 011.562.3895

[redacted] lotto [redacted] zona piazza Benigni [redacted] di passaggio cede anticipo € [redacted] 000,00. Frana [redacted]

TABACCHI lotto giochi zona Grugliasco levata tabacchi € 31.000.000 bellissima cede anticipo € 310.000,00. Frana 011. [redacted]

TABACCHI lotto Supermercato zona Rivoli levata settimanale € 98.000 000 cede anticipo € 165.000,00 Frana 011.562.3885.

VIA ROMA adiacente invasto bar finemente ristrutturato con cucina, dehors conto, cedesi. Agiri 011.561.2688 - 335 670.0994

LAVORO CERCHI

OPERAI AIUTATI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi [redacted] alta precisione, per stampaggio materie plastiche, ricerca qualificatore tangenziale/fusa ambosesso con buona esperienza su rettificatrici tangenziali di precisione Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 3301 - 10100 Torino.

[redacted] concessionaria in Torino cerca ragazza/ragazzo - barista esperto/a - banconista esperto/a - cameriere/a esperto/a. Automunito/a. Chiamare ore ufficio 011.225.3402.

[redacted] PUBBLICITÀ [redacted]

CERCASI parrucchieri, parrucchiere, commessa, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino [redacted]. Inviare Curriculum fax 02.440 1764.

PRESTIGIOSO ristorante in Torino centro cerca: ambosesso esperto, aiuto cuoco, cameriere, aiuto sala. Tel. 347.118.6231.

SOCIETA' abbigliamento assume per negozio esperta/o direttrice/e e aiuto commesse/i. [redacted] 011.248.2092.

[redacted]

A. AGENZIA ricerca per inserimento in villaggi turistici Italia / Estero, ambosessi anche prima esperienza. Corretto impiegatizio telefonare 011/566.833.2.

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi tra 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.563.2635

IMPRESA di [redacted] per proprio organico sup[redacted] amministrativa, contabilità clienti e fornitori, conoscenza PC. Offresi contratto di collaborazione. Ambosessi inviare curriculum: info@gruppogalileo.it - [redacted] Inviare fax 011.063.1803.

SOCIETA' immobiliare assume segretaria diplomata max 25 anni inglese, dinamica, bella presenza, conoscenza PC Cassalmarasa 017.548 900.

UFFICIO rappresentanza cerca impiegato/a responsabile clienti esteri, perfetta conoscenza tedesco parlato e scritto Scrivere: Publikompass 5300 - [redacted] Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PRESTIGIOSA famiglia zona [redacted] cerca coll.tore/trice 5 ore mattino. Telefonare 011.544.267.

[redacted] [redacted] PART TIME

SCOUTING selezione per produzione pubblicitaria televisiva volti nuovi modelle/i [redacted] No coral Tel. 011.397.0041

SOCIETA' [redacted] Servizi ricerca operatori/trici telemarketing per stimolante lavoro con primi guadagni. [redacted] 0833 ore 10-[redacted]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 6 venditori/trici, max 35enni, automuniti, bene inseriti da inserire nel proprio organico residenti province [redacted] - Al - No, i prodotti di largo consumo sono destinati ad azienda, comunità, ristorazione, bar. Offresi: provvigioni, corsi [redacted] spese fino a € 1.000 [redacted] interna. prima. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

AGENTE / procacciatore automunito deposito beni tradizione cerco nord Italia società servizi credito ricerca. Tel. 051/373.316.

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub - agenti ambosessi [redacted] esperienza nel settore per gestione portafoglio clienti, da concordarsi la parte economica. Tel. 011.355.055.

AZIENDA leader nel campo industriale ricerca agente per Torino, per la zona di Alba, Langhe e alto Roero. Offresi zona in esclusiva, portafoglio clienti, fisso e provvigioni. Ambosessi tel. 011.388.3319

AZIENDA settore articoli ricerca n. 1 rappresentante monomandatario per inserimento prodotto innovativo canale installatori n. 1 tecnico commerciale per gestione e ampliamento clienti-agenti Offresi min[redacted] garantito, [redacted] provvigioni, telemarketing, [redacted] [redacted] colloquio [redacted] 01[redacted]

COMPAGNIA [redacted] francese per sviluppo rete in Italia ricerca ambosessi anche senza esperienza specifica Offresi guadagno mensile € 2.500,00 (£ 5.000.000 circa) in parte fisso e in parte provvigioni. Per colloquio tel 011.817.[redacted] Signorina [redacted]

XIROM [redacted] mutui [redacted] cerca 2 diplomati/e laureati/e da inviare alla carriera di promotore finanziario o mediatore creditizio Tel. 011.643.805.

Società Reale Mutua
di Assicurazioni
Agenzia Principale di Torino ricerca
professionisti/e settore
cui affidare consistente portafoglio clienti, rami elementari e vita. Sede prestigiosa, gestione computerizzata.
Reddito annuo minimo € 30.000,00.
Massima riservatezza.
Ambosessi tel. per appuntamento numero verde 800.258.295
Ufficio organizzazione Signorina Daniela.

E.P.A. a livello nazionale ricerca n. 4 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e Valle d'Aosta da inserire ambientate nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza, preparazione e supporto a carico dell'azienda, opportunità in ambiente qualificato, stimolante e collaborativo, inserimento su zone avviate. Inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloqui telefonare al pomeriggio ore 14,00 - 18,30 allo 011.252.582.

[redacted] Canale ricerca personale per potenziamento proprio organico militante ed automunito. Ambosessi tel. 011.385.0238.

[redacted] LAVORO

ASSICAMO un lavoro per lo [redacted] all disposizione e seguiamo una breve formazione a pagamento per diventare bancari cameriere cuoco pizzaiolo Las Meridiana 011.460.343.

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare come massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici per opportunità lavoro. Scuola & Lavoro 011.460.343.

[redacted] Ecolo de [redacted] mento giovani da formare professionalmente come estetiste e parrucchiere per soddisfare lo richiesto di personale [redacted] pervengono da alberi di [redacted] a [redacted] vinci. Tel 011.460.343

LAVORO DONNA

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 43enne esperissima clienti / fornitori Italia / estero, acquisti, vendite, fatturazione, contabilità non fiscale, inglese uso PC, ambiente Office, posta elettronica, uso Internet offresi tempo pieno. Possibilità passaggio [redacted] to. Tel. [redacted]

COMMERCIALE [redacted] bilingue, giovane brillante [redacted] esperienza [redacted] medio orientali, disponibile a frequente estero, [redacted] Lasciare messaggio al numero 333 987.1823.

IMPIEGATA 30enne esperta gestione ufficio, contabilità clienti, prima nota, elevata presenza, cerco impiego part - full-time. Tel. 011.618.090.

RAGIONIERE [redacted] pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, iva, banche, organizzazione pagamenti esamina proposte. Tel. 348.875.9607.

RESPONSABILE amministrativo - controller ex - revisore, esperienza pluriennale in azienda industriale Esamina proposte. Tel. 347.353 6086

RESPONSABILE consulente regionale 40 anno, bilanci banche, costi commessa-centri, uso PC, eventuali brevi trasferte. Telefonare serali 011.037.1906.

JOINTS laureato in economia e commercio esamina serie offerte di lavoro in ambito SAP, passaggio diretto. Tel. 347. 412.3983

[redacted]

TORINO [redacted]

A.A. [redacted] adiacente via Frejus ristrutturato palazzina camere cucina bagno cantina termoautonomo ottimo investimento. Tel. 011.558.3029

A. GEDIM 011.562.7565 giardini resti consegna giugno 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7565 piazza Adriano signorile libero piano alto 240 mq ristrutturi di pregio box doppio.

A. [redacted] 011.562.7565 via Frejus [redacted] Racconigi nuova costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] Trieste nuova signorile ultimo piano alloggio mq 115 più terrazzo scorrevole mq 60 box auto.

A. SERIM 011.562.9801 Crocetta libero signorile piano alto alloggio mq 165 doppi ingressi biservizi box auto.

A. SERIM 011.562.9801 largo Giulio Cesare (presso) libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere camerata bagno termoautonomo € 165.000,000.

A. SERIM 011.562.9801 libero piazza Adriano (presso) piano rialzato alloggio mq 75 ottimo stato Stabile d'epoca.

ALLOGGIO corso Lecce Parella ingresso casa 2 alloggi di 2 camere cucina bagno uno al 1° piano e uno al 4° piano € 5.000,00 più mutuo cadauno. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO corso Giulio Cesare (via Fabio) camera cucina bagno ingresso cantina bella casa ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo. Tel. 011.817.8000.

[redacted] corso Peschiera (Milanese) soggiorno 2 camere cucina 2 bagni in ristrutturato bella casa € 10.000,00 più mutuo. Tel. 011.817.8000

ALLOGGIO corso Racconigi (via Tolmino) 2 camere [redacted] bagno già ristrutturato 3° piano € [redacted],00 più mutuo. Tel. 011.817.8000

APPARTAMENTO in residenza Renaldo Reale, via Luini, soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi £ 260 [redacted] possibilità box. Franco in the World 011. 650 0560.

[redacted] VITTORIA [redacted] Grosseto ultimo piano ottimo soggiorno cucina 4 camere doppi servizi ristrutturato mq 200 volendi. Tel. 011.548.065.

CENISIA via Sanpa casetta indipendente interno cortile living su soggiorno [redacted] cucinotta bagno lavanderia € 108.000,00. Gabetti 011.433 0765

EE [redacted] via XX Settembre 98 con portineria libero soggiorno cucinotta 2 [redacted] bagno. GR 011.505.038.

CENTRO via Valfrè prese corso Valdocco libero da ristrutturare salone con camino camere [redacted] bagno. Gabetti 011.581.6338

CIT TURIN casa d'epoca [redacted] finestre, [redacted] ristrutturare, mq 120, servizi, taverniccia. Segnm 011.771.0067.

COLLINA [redacted] posizione [redacted] cedesimo bus 30, ultima villa quasi ultimata 4 letto 4 bagni cucina soggiorno ampi locali di servizio [redacted] per 4 auto, cantina, terrazzo, terreno. Tel. 011.859.942 - 339.498.9858.

CORSO AGNELLI presso [redacted] signorile luminoso appartamento di ingresso camera bella cucinino bagno. Buono stato Gabetti 011 359.363.

CORSO CROCE ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Libero. € 187.474,00 (£ 363.000.000). Gabetti Trasano 011.819.9870

[redacted] EMILIA [redacted] libero ingresso soggiorno grandioso, 3 camere, cucinotta, 2 bagni - £ 70.000.000 contanti. £ 150.000.000 mutuo. Tel. 011.502.432.

CORSO FERRUCCI [redacted] salottino 3 camere [redacted] cucina be[redacted] (£ [redacted] 595.000.000) € 204.000,00, Mutuo permesso. Inverno 011.561.8525.

CORSO [redacted] [redacted] mentato [redacted] doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi spogliatoio ripostiglio € 254.000,00 Gabetti 011.759.699.

CORSO TASSONI signorile condominio. 6° piano di: salone, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. € [redacted] Gabetti 011.433.2558.

[redacted] [redacted] indipendenti, [redacted] mq 120 circa su 3 piani, giardinetto, posto camion. Ristrutturata € 247.099,00. Gabetti 011.519.9570.

CROCETTA corso [redacted] Gaspari libero in stabile anni '30 salottino camere cucina doppi servizi box. Gabetti 011.581.6335.

EREMO rustico ristrutturato, di 270 mq circa, indipendente su 3 lati, con giardino, in posizione [redacted] del verde. Gabetti 011 669 4240

GABETTI SPA borgo Vittoria stabile del 1965, soggiorno, ampia cucina, camera bagno più mansarda camere [redacted]. Tel. 011.258.966.

GABETTI SPA via Da Sanctis piano alto salottino tre camere tinello cucinetta doppi servizi terrazzino. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Lodi stabile del 1960 proponiamo: ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato € 88.722,00. Ag. [redacted] 1-249.1653.

INVESTIMENTI immobiliari, reddito 8 - 12% alloggi ristrutturati stessa casa Tel. 339.295.1976.

LUCENTO

via Pianezza, 96. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camere, tinello, cucinino. Libert da € 51[redacted] (£ 120.000.000), occupati da € 51.646,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, libert € 56.218,39 (£ 108.000.000), occupati da € 61.084,00 (£ 157.000.000). Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.045.

LUCIANA VOLA 011.438.1385 Centro Stampa in splendido palazzo [redacted] appartamento mq 160 perfettamente [redacted], Finiture di pregio. Box.

[redacted] VOLA 011.438.1385 via [redacted] rati in elegante palazzo '800 splendidamente rifinito salone pranzo 2 camere cucina biservizi favorevole. Box.

[redacted] VOLA 011.438.1555 Crocetta via Lamarmora in casa signorile elegante appartamento mq 200 salone 3 camere cucina camerata triservizi.

[redacted] Nuova via Bava in casa d'epoca proponiamo camera cucina bagno ristrutturato. Mutuo [redacted] Gabetti 011.836.116.

[redacted] alloggi varie metrature [redacted] presa pronta in prestigiosa palazzina [redacted] verde dominante sul parco vicinanze via Servais. Tel. 011.556.9411 - 347.451.2656.

PARELLA

via Ormea/ang. angolo corso Lecce. In solida grandiosa palazzina anni '40. Liberi. Ingresso, camera, cucina, bagno, 2 balconi, cantina da € 52.392,54. Ristrutturati. Riscaldamento autonomo. Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045.

PIAZZA CARDUCCI signorile di ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Luminoso. Stabile anni '70. Gabetti 011.683.3374.

PIAZZA SAN CARLO in elegante [redacted] d'epoca appartamento ristrutturato piano alto. Tel. 011 650.[redacted]

POZZO STRADA impresa vende signorili [redacted] appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi [redacted], [redacted]. 011.740.834.

SAN DONATO via Sobrero libero doppio ingresso 2 camere cucina bagno € 81.600,00 GR 011.505.039.

SANTA RITA corso Sebastopoli ultimi appartamenti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, locali, contratti in scadenza, ottimo investimento, volendo box. Tel 011.546.066.

SANTA [redacted] libero 6° piano [redacted] ingresso 2 camere cucina [redacted] bagno box auto. GR 011.[redacted].

SANTA [redacted] via Montalcone in palazzina recente con giardino condominiale soggiorno living 2 [redacted] doppi, servizi termoautonomo. Gabetti 011.329.576.

[redacted] [redacted]

A. SERIM 011.562.9801 a [redacted] minuti [redacted] Chieri [redacted] bilocale/taverna signorile mq 130 più mansarda e seminterrato mq 110. Giardino mq 330.

[redacted] centro [redacted] in palazzetto del 1700 appartamento bilivelli di ingresso [redacted] salottino 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Termoautonomo [redacted] 011.856.0022.

COLLEGNO adiacente corso Francia porzione [redacted] salone 3 camere servizi, ascensore. Domus 011.304.0979.

COLLEGNO CENTRO

viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 92 a 122 mq. [redacted] 145 mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, sauna, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Prezzi da € 3.794,00 al mq. Gabetti 011.548.045.

MONCALIERI caratteristico stabile del '700, soggiorno con camino, 2 camere, cucina, biservizi. Ristrutturato. Tel. 011.647.9838

[redacted] strada Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturati appartamenti varie metrature con giardini, box. Franco in the World 011.650.9560.

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamenti di: soggiorno cucinotta, disimpegno 2 camere servizio mansarda soviastante luminosa, ampia, volendo box. Franco in the World 011.650.9560.

SCHILINO villaggio palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere [redacted] p[redacted] aree € 210.000,000. Franco in the World 011.650.9560.

[redacted] villa indipendente con giar[redacted]. Architetture particolare e pregiata. Posizione panoramica non isolata. Tel. 011.650.4845

[redacted] villa indipendente panoramica ampio [redacted] cucina 3 camere biservizi grande seminterrato terreno. Emmebi 011.349.9553.

ROSTA , tranquil[redacted] villetta indipendente a due piani più seminterrato e giardino. Splendida vista. Tel. 011.650.4245.

VENARIA adiacente corso Matteotti in bella casa [redacted] giardino condominiale piano alto salottino 2 camere cucina biservizi. Terrazzo. Box. Luciano Vola 011.436.1535.

VILLARBASSE impresa presenta villa bifamiliari: soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi/singoli servizi, mansarde, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture pregiate Tel 011.566.9411 - 330.840.290

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca: alloggi 1/ 2 camere cucina bagno, libari occupati a partire da € 47.000,00. Nove Spa 011.340.0811.

AFFARE Albenga 10 minuti mare in splendido complesso residenziale vendiamo a [redacted] € 95.545,00 [redacted] [redacted] auto. [redacted] 2.697.

ALBISOLA nuova ristrutturazione bilocali personalizzabili posti auto. Affitto Fondocasa 019.400.2048

ALBISSOLA MARINA sulla spiaggia nuovo finiture di pregio bilocale termoautonomo. Affitto Fondocasa 019.400.2258.

ANDORA bilocali [redacted] d'epoca [redacted] mare o centro, [redacted] cone s/lo [redacted] zo. Affitto Fondocasa 0182.681.022.

[redacted] ultimo [redacted] ascensore. Vista mare. Termoautonomo € 360.000,000 € 185.924,00, [redacted] Nike 0184.205.857.

BORDIGHERA

signorile palazzina d'epoca ristrutturazione impeccabile garanzia certificata proponiamo bilocali/trilocali mansarda finiture eccellenti vista mare giardino privato [redacted] Sant'Andrea 011.813.0788.

(continua)

ABBANDONATE IL VOSTRO VECCHIO MEZZO DI TRASPORTO.

IL 15 FEBBRAIO APRONO DUE NUOVE CONCESSIONARIE NISSAN.

A Torino qualcosa [redacted] cambiato. C'è [redacted] [redacted] ha resistito alla tentazione [redacted] [redacted] le nuove Concessionarie Nissan. Perché? Perché Evolution Cars e Nissauto non sono semplici Concessionarie. Sono eleganti centri polifunzionali, dove le attenzioni che [redacted] dedichiamo [redacted] [redacted] le condizioni [redacted] vendita: le migliori possibili. Dove troverai un'officina altamente specializzata per usufruire sempre della [redacted] garanzia di 3 anni o fino a [redacted] Km. Dove - [redacted] l'intervento sulla tua [redacted] in garanzia dura più [redacted] 4 ore - puoi chiamare il Numero Verde 800 863 [redacted] [redacted] richiedere [redacted] vettura sostitutiva completamente gratis. Dove [redacted] vettura sostitutiva puoi averla comunque e sempre a condizioni molto vantaggiose. Dove [redacted] traino guidato di un'auto che non sia trasportabile - [redacted] che sia ancora in garanzia - [redacted] sempre disponibile. Ma c'è di più. Nelle Concessionarie Nissan comprare un'auto è rilassante: con Nissan Finanziaria scoprirai finanziamenti rateali vantaggiosi, disponibili con procedure rapide e soluzioni di pagamento personalizzate. Se invece preferisci una vettura [redacted], preparati ad acquistarla nel massimo della tranquillità, con l'usato Nissan First Quality, che ti mette a disposizione vetture Nissan - e di altre marche - controllate nei minimi dettagli e dotate di garanzia ufficiale. Con le nuove Concessionarie Nissan siete a cavallo.

NISSAUTO - VIA REISS ROMOLI, 235 - TORINO - 011/2264398
EVOLUTION CARS - CORSO SAVONA, 10 - MONCALIERI (TO) - 011/6828096

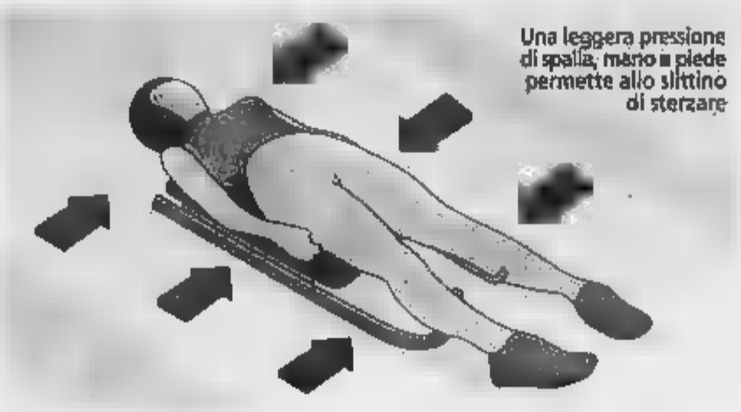
UNA SPECIALITÀ CHE ESALTA GLI ATLETI ITALIANI

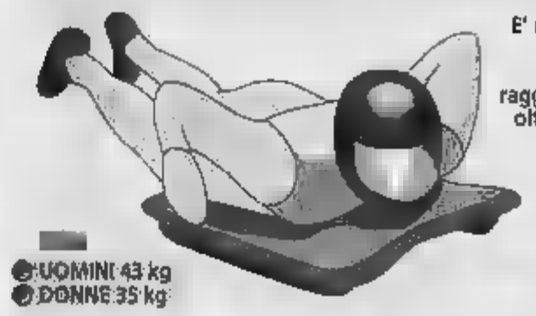
STRISCIARE SUL GHIACCIO A 145 CHILOMETRI L'ORA

L'attrezzatura è minima: un casco in fibra di vetro e kevlar, una tuta aerodinamica che non ripara dal freddo, guanti chiodati per la spinta iniziale. Lo slittino è fissato a due barre d'acciaio (lame)

I MINIMI PER AFFRONTARE LE CURVE

Lo slittinista resta supino, ma solleva la testa per vedere la pista. Al traguardo è sufficiente che l'atleta sia in contatto con lo slittino perché la prova sia valida. Ogni gara si articola in quattro manche





Il limite complessivo può essere superato solo se la slitta è molto più leggera

QUELLI «CON LA TESTA AVANTI» DELLO SKELETON

Al contrario degli slittinisti, gli atleti dello skeleton [illegible] pancia in giù, con la faccia a centimetri dal ghiaccio, gare in 2 manche (*dati, foto, disegni e animazioni sono su www.lastampa.it*)

Lo slittino d'oro del carabiniere Zoeggeler

Secondo trionfo azzurro ai Giochi al termine di quattro discese perfette

Carlo Coscia
inviato a SALT LAKE CITY

I pattini sotto slittino di Armin Zoeggeler, ventottenne di Foiana, in provincia di Merano, sono finalmente diventati d'oro, d'oro puro, non di bronzo a Lillehammer, d'argento a Nagano, e la grande [illegible] sembrava logico, si è conclusa ieri nel budello di ghiaccio dello Utah Olimpic Park, dove il carabiniere sudtirolese è riuscito nell'impresa riuscitagli finora ai Giochi, lasciarsi alle spalle, giù sentiero gelato, il tedesco Georg Hackl, uno che aveva vinto tre olimpiadi di seguito, tanto per dare un'idea, e che è solito, non è fanatico dello slittino, alzarsi nel cuore della notte per migli in qualche particolare il suo nobile ferro del mestiere.

Armin Zoeggeler, stavolta, ha stracciato il rivale tedesco, l'ha umiliato regalando all'Italia della neve e del ghiaccio la seconda medaglia d'oro di questi Giochi di Salt City. «E' il migliore» ha detto Hackl, quale Armin non è proprio un amicone, buon giorno, buona sera, e ognuno per la sua strada. Dopo tre giorni di gare, abbiamo già eguagliato Nagano, dove sul gradino più alto del podio salirono la magica Compagnoni in gigante e Huber e Tartaglia nel bob a due. E' stata insomma, dopo l'ormai leggendaria volata vincente di Stefania Belmondo, un'altra luminosa giornata per i colori .

Armin, a differenza di Stefy, capace di stroncare in finale la russa Lazutina, ha invece letteralmente dominato le due giornate di gare. L'ultima manche, affrontata ieri con un vantaggio di 232 millesimi su Gerog Hackl e di 246 sull'austriaco Markus Prock, le leggende dello slittino che alla fine, durante la premiazione, hanno issato l'azzurro afferrandolo per le gambe, è stata per la verità una sorta di tranquilla discesa fra le folla plaudente. Il vantaggio era tale che solo un errore dell'azzurro, che però non sbaglia mai, avrebbe potuto mettere in pericolo la lunga ed esaltante corsa all'oro. «E' stata un'attesa lunga e snervante, un percorso durato anni e pieno di tensioni, sogni e sacrifici. In questa corsa all'oro ho speso tante energie nervose, ma questo momento mi ripaga di tutto: non potete immaginare quanto sia felice» ha detto Armin che anche lui, come Stefy, ha avuto un lungo colloquio telefonico con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, il quale ha mantenuto la promessa di volersi congratulare personalmente con i vincitori azzurri di medaglie olimpiche.

Del resto, in un certo senso, si trattava di una vittoria annunciata: Armin, tre volte campione del mondo e tre volte vincitore della Coppa, ha dominato le ultime due stagioni mentre Hackl non appariva al massimo della condizione malgrado avesse la possibilità, riuscita a nessuno ai Giochi invernali, di vincere per la quarta volta di seguito un titolo individuale nello stesso specialità. Ai Giochi estivi l' è riuscita solo a tre dello sport: Karl Lewis (salto in lungo), Al Oerter (disco) e Paul Elvstrom (vela).

Armin Zoeggeler, figlio di contadini, ragazzo serio e tranquillo, è un uomo di poche parole. Il suo italiano, tanto per intenderci, è lento e un po' come quello di Schumacher. E anche la velocità in pista, a ben vedere, perché su quel minuscolo slittino che poggia su due pattini di finissimo e costosissimo acciaio, si possono super i 140 km l'ora, con la differenza che c'è nulla, se non il casco, a proteggere l'atleta in caso di deraglimento o caduta. All'arrivo a Salt Lake City, a dispetto dei ferrei controlli, durante il tragitto dall'aeroporto al villaggio olimpico, sono sparite sette sacche di materiali, fra i quali una preziosa suolina per ghiaccio caldo. Poteva essere un problema serio, Armin in questi due giorni scivolava su ghiaccio, nessuno poteva fermare la inarrestabile corsa all'oro.

Ventotto anni, carabiniere, Armin e la compagna Monica hanno una figlia di 1 anno che si chiama A lei il giovanotto di Foiana, 181 centimetri per 7 chili, ha dedicato la vittoria. Può darsi, dopo il trionfo, che adesso Armin decida di cambiare look, di rinoccare il sottile pizzetto disegnato fra il mento e le labbra. Quando vinse la sua prima gara da junior, si fece crescere una treccia che tagliò solo 9 anni più tardi, alla vigilia di Nagano. Decise insomma di cambiare portafortuna e di affidare le sue sorti felici, lui che è molto superstizioso, alla strana barbetta. Chissà come si presenterà fra quattro anni a Torino; perché è sicuro che la sua corsa all'oro non è ancora finita.

Armin Zoeggeler, 28 anni, di Merano, portato in trionfo dal tedesco Hackl (a sin.), secondo, e dall'austriaco Prock, terzo

L'AZZURRA, PROMOSSA DALLA FORESTALE, SUI 10 KM A TECNICA CLASSICA

La Belmondo torna in pista con i gradi sulla tuta

SALT LAKE CITY. Stefania Belmondo oggi torna in pista. In più, rispetto alla trionfale gara di sabato, avrà idealmente appuntati sulla tuta i gradi ottenuti la promozione che Giuseppe Di Croce, il comandante del Corpo Forestale, ha proposto per la campionessa: «Sono già state attivate le procedure previste dalla legge - ha dichiarato - per la promozione da agente scelto ad assistente. Con la carriera di rilievo internazionale e il suo attaccamento al servizio ha dato lustro non solo allo sport italiano, anche un particolare prestigio al Corpo Forestale dello Stato».
L'azzurra, felice per la bella notizia, ma per nulla distratta, questa volta affronta la 10 km a tecnica classica, una prova che non le si addice troppo per il passo alternato e la distanza corta. Tuttavia è in grande forma, molto determinata e non esclude le sorprese. E in Coppa, nel corso della stagione, ha anche conquistato un terzo posto in questa specialità a Davos. Con lei saranno in pista le altre italiane Marianna Longa, Antonella Confortola e Cristina Paluselli.
I favori del pronostico sono per la norvegese Bente Skari Martinsen (che, stranamente, ha la possibilità di conquistare il primo oro individuale femminile per il paese) e per le atlete dell'Est, con in prima linea.
Tra gli uomini, impegnati nella 15 km (sempre classica) il ct Vanoi ha scelto Fulvio Valbusa, Giorgio Di Centa, Freddy Schwienbacher e Cristian Saracco. La lotta per le medaglie dovrebbe essere ristretta a Jevne e Auckland (Nor), allo svedese Elofsson, grande delusione della 30 km, agli estoni Veerpalu e Mae e ancora allo spagnolo Muehlegg.

Uno dei velocissimi passaggi del carabiniere vincitore, sempre dallo stile perfetto

Anche all'altoatesino ha telefonato Berlusconi per congratularsi «Per arrivare qui ho fatto sacrifici enormi, questa vittoria mi ripaga di tutto»

Il vento rinvia a oggi l'assalto di Isolde in discesa

Thoeni manda a casa Ghedina: «Non farà il superG e la combinata». Forse è l'addio

dall'inviato a SALT CITY

Le raffiche del vento di Santa Ana sulla pista del fiore selvatico hanno impedito a Isolde Kostner, per ora, il suo sogno olimpico. La discesa donne in programma ieri mattina sulle nevi di Snowbasin è stata annullata e rinviata a oggi, stessa pista, stessa ora (18 italiane). Gli organizzatori, a causa dell'aria che soffiava forte soprattutto nella parte alta, hanno spostato due volte la partenza ma alle sono stati costretti alla resa. Stessa sorte per la prima prova della discesa della combinata uomini che doveva svolgersi dopo la libera delle ragazze.

L'Olimpiade di Isolde Kostner, per colpa di Santa Ana, non è ancora cominciata, in è già finita quella di Kristian Ghedina, distrutto nel morale e nel fisico dal 35° posto ottenuto nella discesa domenica. Non disputerà il superG e nemmeno la combinata: il più presto prenderà l'aereo per il rientro in Italia. Forse è il primo passo verso un definitivo addio all'attività agonistica.

Dopo la batosta di domenica (nella gara vinta da Fritz Strobl che ha relegato al secondo posto il sempiterno norvegese Lasse Kjus e - soprattutto - il suo compagno di squadra Stefan Eberharter il terzo) per tanti versi imprevista, il campione di Cortina, 13 vittorie in Coppa, 12 libere e un superG, avrà intendere, più a sguardi che a parole, di essere vicino se non proprio pronto al ritiro.

Troppi acciacchi, ormai, impediscono al virtuoso della velocità azzurro, che ha già compiuto 32 anni e dunque non è più un ragazzo, di presentarsi al via in accettabili condizioni atletiche e psicologiche, qualità che in questo momento non riscaldano la vita dei più grandi discesisti azzurri.

La decisione di rimandare Kristian a almeno dal punto di vista tecnico, è tuttavia presa da Gustavo Thoeni, il quale dopo aver parlato a lungo con lui ha deciso di escluderlo dal quartetto che sabato scenderà in pista nel superG: la squadra sarà composta da Alessandro Fattori, Kurt Sulzenbacher, Roland Fischnaller e Patrick Steudachor. Quando gli è stato chiesto se Kristian fosse almeno disponibile per la combinata, Thoeni ha tagliato corto, cercare parole circostanza, come avrebbe fatto il altre occasioni.

«Non correrà neppure quella» ha detto grande boss dello sci maschile azzurro. Un frase che aveva i toni e le cadenze di un solenne epinicio. Cioè un canto d'addio in onore a un valoroso. Dopo questa Olimpiade il grande Kristian potrà un . Peccato che debba uscire di scena in questa maniera. [c. co.]

Il volto deluso di Ghedina dopo la batosta di domenica

I RISULTATI

SLITTINO. 1. Armin Zoeggeler in 2'57"941, 2. G. Hackl (Ger) a mill., 3. M. Prock (Aut) a 342, 9. W. Huber a 1'378, 12. R. Rainer a 1"813.
BIATHLON. DONNE 15 km. A. Henkel (Ger) 47'29" 1 (1 penalità), 2. L. G. Poiree (Nor) 7"9 (1), 3. . Forsberg (Sve) a "2 (2), 36. . Ponza a 4'44"5 (2), 47. K. Haller a 6'14"9 (), 49. S. Santer a 6'45"6 (7). Ritirata Nathalie Santer. UOMINI 20 km. 1. Bjoerndalen (Nor) 51'03"3, 2. Luck (Ger) a 36"1, 3. Maigourov (Rus) a 37"3, 21. Cattarinussi a 3'53"9.
PATTINAGGIO. 500 . 1. Fitzrandolph (Usa) 34"42, 2. Shimizu (Gia) 34"61; 3. Carpenter (Usa) 34"68. 22. D. Carta 35"70.
SNOWBOARD. HALFPIPE. 1. Powers (Usa) 46.1, 2. Kass (Usa) 42.5, 3. Thomas (Usa) 42.1, 4. Kratter (l'azzurro era terzo a pari merito ma è stato penalizzato dalla giuria a favore dell'americano Thomas)
OGGI. Fondo 10 km tc donne (ore 17 in Italia) con Belmondo, Longa, Confortola e Paluselli; 15 km tc uomini (ore 20) Valbusa, Di Centa, Schwienbacher e Saracco.
1. Germania ori, 3 argenti, 1 bronzo; 2. Usa ori, 3 argenti, 1 bronzo; 3. Norvegia 2 ori, 2 argenti; 4. Italia 2 ori.

Noi, greci e cinesi a scuola di sicurezza con gli 007 della Cia

Evelina Christillin

E sono due. Dopo Stefy, il carabiniere Armin da Merano ci regala un altro fantastico oro con le sue picchiate da brivido sullo slittino. Le speranze azzurre non finiscono qui. Isolde Kostner, ieri tutta fermata dal vento, già oggi nella discesa libera può regalarci una nuova soddisfazione. Meglio di così, per noi italiani, potevano iniziare e continuare queste Olimpiadi di Salt Lake City.

come ogni giorno, è un'altra la storia che voglio raccontare. I Giochi sono cominciati e, seguendo una tradizione olimpica che nessuna riforma si sognerà mai di toccare, sono cominciati anche i «debriefing» quotidiani tra Cio e Comitato organizzatore, ai quali siamo invitati osservatori anche noi del Toroc, assieme ai greci e ai cinesi.

Avevamo già fatto un po' di pratica a Sydney, in questo campo, e il rituale non è cambiato affatto; ci si ritrova in una stanza dell'albergo ufficiale, qui a Salt Lake la ballroom C del Little America, e intorno a un tavolo rettangolare si affrontano faccia a faccia, tipo disfida di Barletta, i responsabili due enti incaricati della gestione e del controllo dell'Evento.

Scriverlo con la E maiuscola un qualche senso sia per le dimensioni finanziarie, logistiche e mediatiche della manifestazione per la sacralità quasi religiosa che circonda le pratiche della riunione. Gente che normalmente si da del tu e prende a pacche sulle spalle fino a cinque minuti prima, una volta entrata nella sala pare improvvisamente investita della dignità di un vescovo in visita pastorale; i problemi sul tavolo però sono «hot stuff» e, carimoniosità a parte, vengono trattati con brutale sincerità e competenza.

Dopo i convenevoli di rito, i lunghissimi, estenuanti, infiniti controlli della security a persone, vetture e pullman costituiscono infatti il punto dolente di un debutto organizzativo quasi perfetto; per molti, soprattutto giornalisti e operatori tv, la solerzia dei poliziotti Usa ha prodotto ritardi tali nei controlli che i poveretti arrivati sui siti a gare già concluse.

Che fare? «La risposta non è semplice, signor presidente», sibilla Romney a Jacques Rogge. Tutta la sicurezza è in mano al governo americano e ai servizi segreti che, oltre a rifiutarsi di aumentare il numero degli addetti ai controlli, si guardano bene dal prendere ordini dal Comitato organizzatore. Question mark aperta, dunque, e per domani si prevede un più massiccio ricorso al video parte dei media esasperati. Il mio vicino di Pechino 2008 prende appunti in ideogrammi.

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

BORDIGHERA via Romana, in villino epoca ristrutturato trilocale finiture prestigiose. Termoautonomo. Box. Cantina € 360.000.000. Agenzia Nilla 0184.266.657.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 200 mt dal [redacted] piano [redacted] mt. [redacted] box € 100.291,00. [redacted] 0182.970.035

BORDIO [redacted] nuovo termoautonomo camere soggiorno angolo [redacted] giardino pensato terrazze posto auto privato. Studiare 019.512.843.

CERIALE complesso residenziale signorile miniappartamento arredato giardino cantina posto auto € 80.050,00 (£155.000.000) Tel 0182.990.161

FANTINO Albenga 5 km mare villetta attorno vista mare giardino posto auto € 180.000.000. Tel 0182.[redacted] - 349 380.4385

INVESTI nella casa [redacted] Ligure. Bellissimi appartamenti, contesto signorile, prezzi interessanti mutuabili Tel. 02.345.2093 - 335.582.9618

LOANO vendesi bilocale ristrutturato terrazzabile 50 mt mare € 144.000,00 trattabili piazzaimmobiliare.it - Tel 328 192 7511.

NOLI comodo mare ristrutturato terrazzato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Opportunità irripetibile Mutuo. Studio 019 749 468

[redacted] LIGURE contesto signorile [redacted] vista mare in complesso [redacted] nuova costruzione. Termoautonomi. Affitto Fondazaza 019.615.951

PIETRA LIGURE [redacted] Repubblica, [redacted] mt mare, bilocale, balconata angolare, terzo piano/ascensore, posteggio privato. Aurelia 019 625 021.

PIETRA LIGURE zona residenziale monolocale con servizi balcone termoautonomo posto auto arredato € 175.000.000. [redacted] dione 019 612.643

SAN BARTOLOMEO AL MARE Palmia in complesso residenziale vista mare impresa vende direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi, finiture di pregio. Tel. 0183.675.840 www.impresacappellaio.com

[redacted] AZZURRA

A. [redacted] 0182.555.627 Andora, vivino mare, nuova bilocale, ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Manisone, vicino mare, splendido nuovo bilocale, esposizione Sud, terrazzo vivibile, garage € 143.000,00 (£ 276.900.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Montecarlo contesto Bonsecolare prestigioso grande bilocale vista mare terrazze piscina parking € 220.000,00

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, [redacted] via costruzione, appartamenti € 0.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta affitto.

A. AREA CASA 0182.555.627, [redacted] nuovi appartamenti € 39.600,00 (£ 76.700.000). Rata netta 7%. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade [redacted] mare attico [redacted] bilocale terrazzo € 108.000,00 (£ 209.150.000). Da non perdere

A. MEDIEM 800.199.223 [redacted] Mandoleu la Napoule vendesi [redacted] su porto Cannes, appartamenti vista meravigliosa con ampi terrazzi, posti barca, balconi da € 91.493,00 (£ 177.000.000)

A. MEDIEM 800.199.223 San Leo Pins, nuova realizzazione, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali con posto auto da € 104.950,00 (£ 203.000.000)

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, bilocali da € 85.134,00 (£ 166.600.000), trilocali da € 12.644,00 (£ 238.000.000).

INTROVABILE Nizza Promenade des Anglais fronte mare 180 mq più ampio terrazzo, possibile dividere. Porto auto. Da non perdere € 428.000,00. Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA vicino piazza Massena palazzo tranquillo, grazioso appartamento luminoso € 67.000,00. [redacted] 0033.612.103.385.

SPECIALE investitori Nizza nuovo programma in costruzione vicino all'Università. Monolocali bilocali mutuo agevolato, sufficiente 15% [redacted] a € 8.300,00. (£ 12.100.000), [redacted] a [redacted] lo [redacted] solo al momento [redacted] [redacted] rim 011.969.732

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 [redacted] bellissimi appartamenti nuovi, piccola residenza, [redacted] a piedi, tripodi [redacted] € 77.000,00 (£ 149.092.790).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Riviera Ligure, [redacted] appartamenti nuovi, 50 mt [redacted] da € 114.237,00 (£ 221.187.303)

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.[redacted] Nizza, centro, palazzo [redacted] appartamenti totalmente rinnovati da € 35.100,00 (£ 67.963.077), piscina prevista.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE Pianezza fronte strada di forte passaggio mq 500 cadile sul fronte. La Ginevra 011.647.5851.

CAPANNONI
Settimo in costruzione, consegna [redacted] fine [redacted], mq [redacted] anche metrature maggiori, comodi uscita tangenziale. Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011.647.5851.

CASELLE vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali artigianali ristrutturati. [redacted] a nuovo [redacted] 1200 a 6000 mq. ampi piazzali, con palazzina uffici Tel. 011.340.2811

[redacted] [redacted] fabbricato indipendente con ampio accesso cortile luminosissimo mq 245 € 350.000.000 idoneo anche ufficio Tel. 011.503.213.

CORSO SEBASTOPOLI locali uso commercio ingresso o magazzino mq 350 + mq 500 Realty 011.842.821

LOCALI liberi restaurati bella zona via Giachino 75, divisibili 140 mq più soppalco 30 mq collegato con scala adatto anche ufficio. Tel 011.502.432

MONCALIERI via Real Collegio vendesi ufficio 100 mq [redacted] con posto auto. £ 250.000.000. Tel. 011.680.9360.

MQ 3680
locale in costruzione con porzione commerciale, Torino presso Auchan, strada di forte passeggio, comodo [redacted] autostrada To-Bl e To-Ao. In Ginevra 011.647.5851.

NICHELINO in zona centrale vendonsi negozi con ampia vetrina liberi ad occupati. Prezzi interessanti. Tel 011.680.9560.

NONE fronte Strada Statale 23 capannone artigianale industriale mq 2600 con adiacente palazzina uffici abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendesi €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili. Tel. 011.340.2811

ORBASSANO strada Torino vendesi capannone industriale mq 3.900 circa altezza mt 9,5 cortile mq 1.000. Realty 011.842.821

RIVOLI adiacenza tangenziale corso Allamano, vendesi, affittasi, capannone libero fino anno 6.000 mq coperti più uffici. Tel 011. 720.060 - 347 257.0753

STRADA SETTIMO ottima posizione recente complesso industriale costituito da capannone mq 11.500 completo impianti oltre antistante palazzina uffici servizi 2.400 mq ampia area libera Filiale di Torino 011.539.007.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ACQUISTO signorile salone 4 camere cucina servizi 250 mq cerca pel nostro esclusivo cliente. Elmar 011.43.591

DINGENTE importante Multinazionale in [redacted] in acquisto zona signorile 2 - 3 camere cucina servizi Elmar 011.43.591.

[redacted] ITALGEL
In acquisto [redacted] filiante per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Frau tel. 011.548.045.

RICERCHIAMO per [redacted] clientela [redacted] commerciali/industriali mq 500 - 1000 palmodi tangenziali. Sagem 011.771.0067.

[redacted] ENTE [redacted] cliente appartamento Centro o Crocetta 100 mq circa. Elmar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIMUT IMMOBILIARE acquista capannoni in Torino e prima cintura, anche occupati. [redacted] dpalmalm@clauweb.it - tel.011.434.[redacted]

[redacted] acquisto mura negozio libero-occupato. Tel. 335.60.44.281.

TERRENI

IMPRESA edile acquista aree edificabili e immobili in Torino e prima cintura. Tel. 011 853.5232.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. PRIMA precedente [redacted], vuoti, arredati anche terrazzi, signorili stesso caso mq 100 / 200. Interacta 011.568.9629.

A. CORSO MONTECUCCO (adiacenze) salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Elidi 011.355.567.

CARDINAL MASSAIA Via completamente ristrutturato ingresso [redacted] camere bagno a norme servizi, Falco 011.575.578.

DI SALVATORE 011.561.7163 - 011.568.3457 affitta piedi - a - terra arredato monolocale [redacted] bagno [redacted] cassa rateizzazione.

STIMOCASE 011.533.434 vuoto via Fossato presso via Madama Cristina ingresso 3 camere cucina bagno € 410,00.

STIMOCASE 011.533.434 vuoto via Lombroso presso corso Massimo d'Azeglio piano 1° ingresso 4 camere cucina 2 bagni box € 775,00

TORINO PROVINCIA

NICHELINO arredato 2 [redacted] letto € 450,00. Elmar 011.43.591.

LIGURIA

[redacted] SANTO SPIRITO ampio [redacted] vacanze. Pasqua € 256,58 (£ 500.000) giugno € 077,00 (£ 730.000) - luglio € 593,93 (£ 1.150.000). Compreso spesa agenzia. Edilriviere 0182.970.366 (chiuso il mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRO (adiacenti via della Rocca) affittasi negozio 140 mq circa volendo anche divisibile. Elidi 011.352.017.

ADIACENTE corso Peschiera - Regina angolare locale commerciale mq 225 abitabile 1° piano mq 101. Tetto Blu 011.582.3811

ADIACENTE piazza Massaua, bene fabbricato indipendente, uso commerciale, [redacted] uffici, laboratorio, magazzino, mq 700. Sagem 011.771.0067.

AFFITTASI Beinasco locale industriale [redacted] mq 1300 più mq 500 uffici cortile mq [redacted] Agenzia Pio 011.[redacted]

[redacted] **PIP** 011.010.341 - [redacted] Venaria prestigioso locale industriale mq 4900 più mq 800 uffici + mq 400 servizi cortile mq 4500.

[redacted] locali varie [redacted] te 35, 100 e 500 mq affittasi. Alfi 011.535.1320 - 338 433 [redacted]

AUTOPORTO Pescarito capannoni [redacted] nuova costruzione da 550 a [redacted] mq personalizzabili. Tebe&Tebe 011.650.2132 www.tebeimmobiliare.com

CAPANNONI mq 1.000 - 3.500 ottimi [redacted] cortile in Torino sud Azimut Immobiliare 011.434.0266 - dpalmalm@clauweb.it

CORSO GIULIO CESARE punto forte tratto proponiamo in locazione anche frazionata stabile indipendente di 3.960 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con magazzino cortile posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

[redacted] proponiamo in locazione capannone di 2.000 mq con area libera e adiacente corpo uffici di 1.730 mq Volendo separabile. Ottime condizioni manutentive. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

GARETTI [redacted] Vittorio [redacted] portici prossi monumento negozio pluri-vetrinato mq 150 oltre sottonegozio commerciale mq 160. Filiale Torino 011.539007.

GARETTI IMPRESA Rivoli uscita tangenziale moderni uffici open space 500 mq unico piano impiantistica norma posti auto. Filiale Torino 011.[redacted]

[redacted] [redacted] locale [redacted] mq 900 [redacted] mq [redacted] uffici. Pio 011.810.341.

[redacted] STURA LAZIO
[redacted] 1500 mq ribalta, piazzale mq 2000, indipendente libero subito. La Ginevra 011.647.5851.

MQ 7[redacted]
capannone in costruzione con [redacted] te, elevata altezza logistiche, ampio piazzale, Torino presso Auchan. La Ginevra 011.647.5851.

NONE capannoni a schiera mq 800 - 1400, uffici area di pertinenza. Emmebi 011.349.9580.

TORINO NORD vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli 2620 mq, 14 parcheggi € 1.758.000. Tebe&Tebe 011.650.2132 www.tebeimmobiliare.com

[redacted] **SUD** comodo tangenziale capannone mq 1100, uffici, servizi, area esterna. Sagem 011.771.0067.

UFFICI in [redacted], parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it E-mail: info@iostorino.it Tel 011.312.7111.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A. AFFERMATA azienda rendiamo americana ungono appartamenti ben arredati, personalmente, vuoti foresteria nessuna spesa. Interacta 011.500.9875.

PROFESSIONISTA cerca in affitto miniappartamento ben arredato, zona centrale, preferibilmente con terrazzo, Tel. 011.612.0101.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio villa preferibilmente zona collinare. Tel 011.599.6921 - Cell. 335.814.4715 Abb [redacted]

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture ogni valutazione contanti con [redacted] Via Sant'Ottavio 52 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

[redacted] urgenza auto, furgoni, fuoristrada, furgoni, mezzi [redacted] pubblicazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1376 - 335.619.2718..

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mongrappa 24 B. Tel 011.778.1859 Torino.

ARADONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti-si veloce. [redacted] Corso Dante 46/a 011.686.4713.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

CASA DI RIPOSO in Torino ospita anziani, cardiopatici, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085.

DIANO MARINA [redacted] Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv Scelta menù con pesce. Promozione giorni 10 € 260,00.

DIANO MARINA via Arenzi *** 0183.497.304 camere tutti comforts. Cucina figure con pesce. Bimbi gratis. Da € 26,00 giornaliere.

[redacted] 11

[redacted] nubile cerca [redacted] darsi conoscerebbe compagno gentile garbato, [redacted] matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

A.A. [redacted] 27enne nubile gentile ed [redacted], molto carina, cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548.

A.A. CENTRO AGENZIE [redacted] **ASSOCIATE E AUTORIZZATE** dal 1990 le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - Torino 011.561.1068

A. AFFERMATO cardiologo, 50enne, genovese, sani principi, amante tennis, cerca compagna premurosa, gentile scopo matrimonio. Elena [redacted] Questioni di Cuore 011.508.9617.

A. ANNALISA splendida donna 35enne aspettanza, [redacted], elegante colta compagno distinto, dinamico anche maturo, scopo matrimonio. Studio Peirel 011.513.1015.

A. BELLA ragazza 25enne, laureata, professionale fotografia, allegra, cerca uomo [redacted], sani principi [redacted] matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9617.

[redacted] INDUSTRI [redacted], pratissimo, gentile, amante mare, montagna, cerca dolce ma non stupida, sincera, leale, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9617.

A. INTRIGANTE donna 35enne, sensuale, intraprendente, dolcissima, cerca uomo molto maturo, simpatico, [redacted] scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9617.

A. VALERIA sentimentalmente sola mai sposata conoscerebbe compagno bravo ragazzo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7519.

ELISABETTA 34enne dolcissima romantica, solare, femminile, conoscerebbe signore più grande di lei determinato, sensibile, tradizionalista, protettivo, per progettare un [redacted] futuro [redacted] scopo matrimonio. Sintonia 011.537.014.

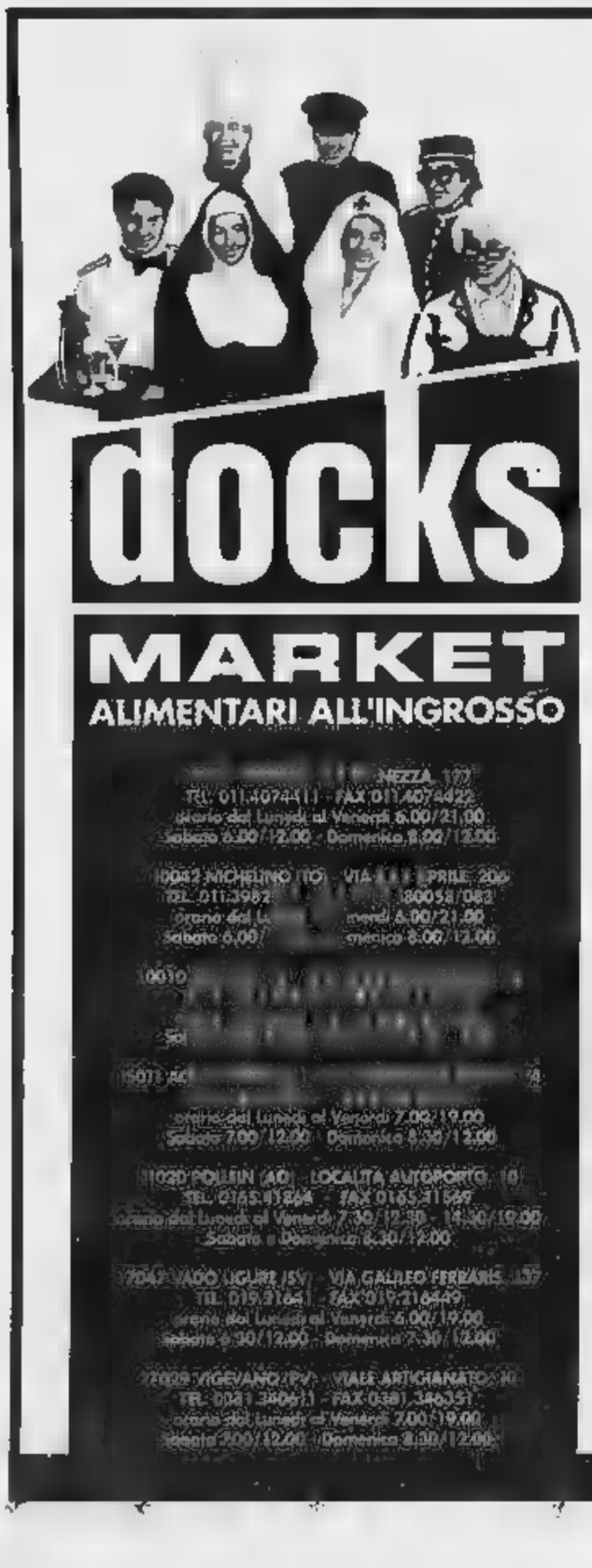
[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argentaria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

[redacted] [redacted] [redacted] compra oro argento [redacted] rapidità numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

[redacted] OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argentaria, monete, pesticci, orologi. Via Madama Cristina 43.

ORO, monete, medaglie, pesticci, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 22C - Torino. Tel. 011.561.3066.



DALL' 11 AL 17 FEBBRAIO 2002
SU OGNI ACQUISTO DI € 260,00 E MULTIPLI LIRE 503.430

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

Per ottenere [redacted] presso ai Docks Market occorre presentare l'astensione alla C.C.I.A.A. e il [redacted] tto IVA

AUT. MIN. 650/2001 DEL 31/12/2001

Classe A 160 CDI - *75 CV.*

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Da oggi il diesel cambia musica.

▸ Nelle prestazioni.

Lo stile, l'eleganza e l'intelligente versatilità di Classe A oggi anche con i 75 CV (55 kW) del motore turbodiesel ad iniezione diretta della A 160 CDI. Per una guida brillante e divertente, con consumi contenuti (più di 20 km/l, ciclo combinato dir. 93/116 CE).

▸ Nel prezzo.

Con un equipaggiamento di serie completo per sicurezza, comfort e funzionalità, Classe A 160 CDI è oggi disponibile a partire da 18.390 euro (lire 35.608.000, IPT esclusa) nella versione Classic e nelle nuove versioni "Clima" a partire da 19.420 euro (lire 37.602.000, IPT esclusa).

▸ Nel leasing.

Scegli tutta la comodità di Light-Lease. Da oggi ancora più vantaggiosa per tutta la gamma della Classe A con il canone mensile a partire da:

90,55 € (lire 175.300)*

Classe A 160 CDI (Solo Short Version).

Versione	CV (kW)	Climatizzatore	Prezzo in euro con IVA (esclusa IPT)
Classic	75 (55)	–	18.390,00
Classic "Clima"	75 (55)	■ serie	19.420,00
Elegance "Clima"	75 (55)	di serie	21.080,00
Avantgarde "Clima"	75 (55)	di serie	21.150,00

*L'esempio è riferito a una Classe A ESP 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT): anticipo 7.050,85 euro ■ eventualmente permuta ■ 35 rate mensili di 90,55 ■ ■ possibilità di riscatto di 7.305,70 euro. Spese d'istruttoria 102,00 euro. T.A.N. 1,83% e T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida fino al 31 marzo 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Principali equipaggiamenti di serie: controllo della stabilità ■ marcia ESP; sistema di frenata ABS con BAS; doppio airbag full-size e sidebag anteriori; alzacristalli elettrici anteriori; sedile posteriore con regolazione longitudinale, ribaltabile, ripiegabile e asportabile (1/3:2/3); sistema di manutenzione ASSYST; volante regolabile.

Per saperne di più chiama ✆ **800-774411** oppure vai su www.mercedes-benz.it

Classe A 160 CDI. In prova presso i Concessionari.

Mercedes-Benz

Il ristorante a casa vostra.

Sottilissima di polpo

Triglie di scoglio marinate

Gamberoni in sacr

ripieni su purea di melanzane

Tagliolini all'amatriciana di gamberi

Maccheroncini freschi con

Bigoli con le seppie amare

Seppie in umido con le biete

Astice alla Catalana

Tonno rosso in agrodolce

Filetti di branzino al vapore

di griglia

Chateaubriandi di tonno alla griglia

Cicoria saltata

Biete al vapore

Verdure assortite alla griglia

Prosciutto di Spagna Pata Negra

Filetto di manzo del Sudamerica alla griglia

Chateaubriandi di manzo del Sudamerica alla griglia

Rib-eye di del Sudamerica alla griglia

Ecco la nuovissima linea specialità "Chez Vous": tutta la qualità della buona cucina sigillata sotto vuoto, freschissima, per essere consumata in tutta tranquillità a casa vostra. "Chez Vous" unisce i vantaggi di una buona al ristorante con il comfort della vostra casa. Scegliete i piatti che preferite, fateveli portare a casa, scaldateli pochi minuti in acqua calda e assaporate la grande qualità delle nostre proposte. Se volete saperne di più consultate il menù sul sito Internet: potete ordinare anche on-line. Oppure venite da noi, saremo lieti di illustrarvi il nostro innovativo servizio, e potrete anche ritirare direttamente i piatti che avete scelto.

chez vous

Per saperne di più
www.chezvous.to.it

telefono 011.50.00.96
fax 011.50.84.266
e-mail info@chezvous.to.it

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011.6536311 - Fax 011.6536330

LA STAMPA
33 MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002
TORINO
VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

TD4 TDD PRICV
STAR CAR
Moncalieri - Corso Trieste, 128 - Tel.
presenta
IN ANTEPRIMA SU
www.porter.it
Porter.it

Alta velocità, si parte

Partiranno il primo i lavori per la linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Novara e si concluderanno nell'ot 2005. Lo ha annunciato il viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, in un incontro organizzato dalla Federpi te alla presenza di parlamentari e amministratori.

Il tempo

Tempo stabile almeno fino a giovedì per il consolidarsi dell'alta pressione. Aumentano le nebbie in pianura e le temperature, specie in montagna. Z termico a 3000 metri. Giornata primaverile ieri a Torino 17,9° di massima, 2,1° di minima e 28% umidità alle ore 15

«Sanità, no ai tagli»

Cgil-Cisl-Uil organizzano domani, dalle 9,30 alle 12,30 un presidio davanti al Consiglio regionale in via Alfieri per protestare contro i tagli alla sanità e l'aumento dei costi prospettati dalla Regione. Chiedono un confronto per ottenere «un radicale cambiamento del disegno di legge».

INQUINANTI SOTTO CONTROLLO GRAZIE AL VENTO MA LE PREVISIONI METEO NON SONO INCORAGGIANTI. IL BLOCCO INTERESSERÀ ANCHE LA CINTURA

Smog, il Comune gioca d'anticipo

Domani e giovedì circolazione a targhe alterne

Comune e Provincia, due settimane fa - prima della spruzzata di neve di mercoledì scorso - l'avevano promesso: d'ora in poi, sotto la Mole e negli undici Comuni dell'area metropolitana, saranno targhe alterne ad oltranza: si tratta di stop più efficaci rispetto a quelli domenicali, e quindi, sino a quando non cesserà la stagione del riscaldamento, questa rimarrà l'unica strategia antismog.

Detto, fatto. Nonostante la brezza di ieri, che ha provveduto a ripulire un po' l'aria dagli inquinanti, il provvedimento sul traffico dimezzato si è trasformato in ordinanza. «Per il resto della settimana non sono previste precipitazioni - ha spiegato ieri l'assessore all'Ambiente Dario Ortolano - e dal momento che l'alta pressione continuerà a più che legittimo prendere questo provvedimento in modo tale che attorno a giovedì l'aria torni essere respirabile».

Domani, dunque, dalle 7,30 alle 19, saranno autorizzate a circolare le automobili la cui targa finisce una cifra dispari, mentre giovedì il via libera riguarderà le vetture la cui targa termina con numero pari. La regola non è cambiata, quel «pari o dispari» si armonizza sempre con la data del calendario.

Confermato anche il divieto - indipendentemente dalla targa dei veicoli - per tutte le automobili non catalitiche e per i diesel non ecologici. Una restrizione che provvede a fermare un parco-vetture di circa 150 mila altamente inquinanti (il 35 per cento del totale)). Il provvedimento, come da tradizione, riguarderà anche gli undici Comuni dell'area metropolitana: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro, Settimo e Venaria. Via libera, invece, sempre in quest'area, alla ristretta schiera di auto elettriche o funzionanti a metano (700 veicoli) o gpl (15 mila mezzi).

Da sottolineare una nuova serie di esenzioni. Stavolta l'ordi- ha «graziato» cinque nuove categorie di lavoratori: gli assicuratori che le polizze-vita, i mezzi dell'autonoleggio, gli informatori medico-scientifici, i dipendenti degli enti di diritto pubblico e, particolare curioso, gli agenti investigativi. Già come accadde nelle scorse settimane l'ordinanza prevede pure che diverse categorie di cittadini siano esentati fra cui tutti coloro che, muniti di certificato del proprio datore di lavoro, potranno dimostrare di prendere o cessare servizio in una fascia oraria non servita dai mezzi pubblici. Ed ancora una volta, sia domani sia giovedì, l'Atm si impegna a rafforzare il servizio: con un unico biglietto da una corsa (0,77 euro, 1500 lire) si potrà circolare su tutto il territorio urbano. I trasgressori che verranno fermati dai vigili pagheranno 83 euro. Intanto, in Provincia, sempre domani, l'assessore all'Ambiente Ferro ha fissato riunione con i 27 sindaci dell'area metropolitana allargata per mettere a punto nuove strategie sulle quali investire i 12 milioni di euro che ogni anno Regione mette a disposizione alla voce «ecologia e sviluppo sostenibile». [e. min.]

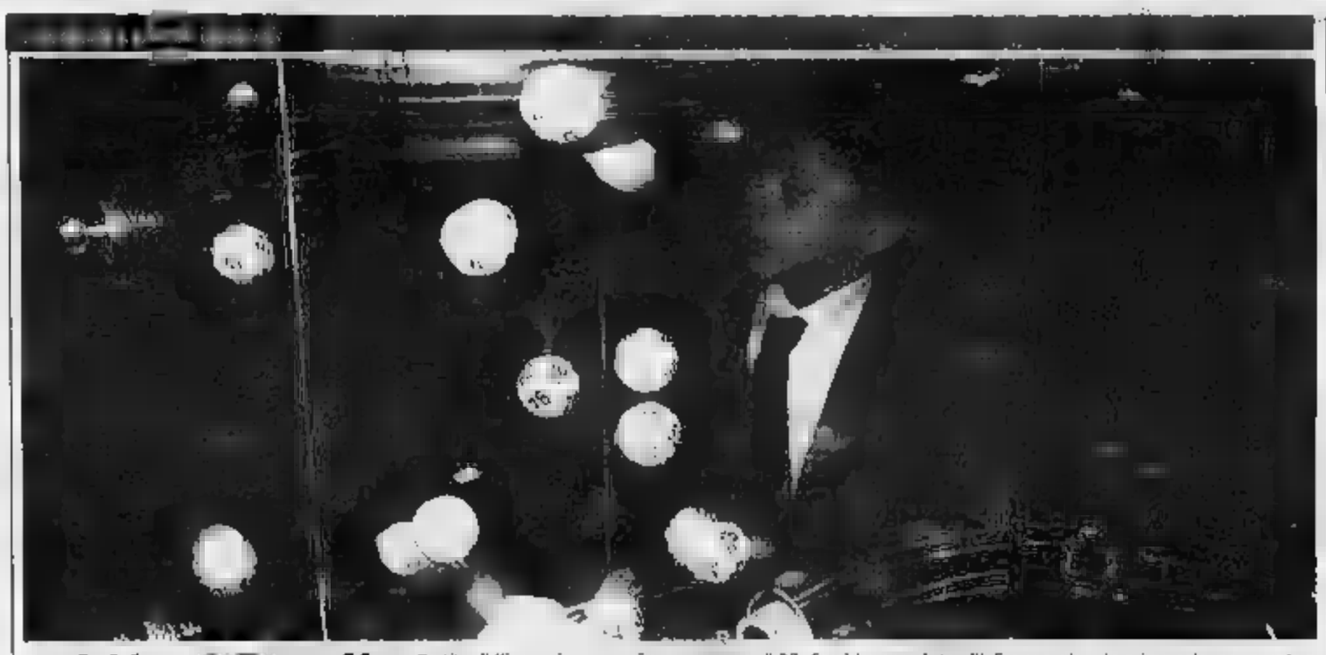
L'ORDINANZA

VIA LIBERA A PERRY MASON

Anche i detective privati sono stati esentati dal rispetto del divieto

IL TESTO COMPLETO A PAGINA 38

I controlli dei vigili scatteranno domani e giovedì dalle 7,30 alle



La febbre della truffa

Partite di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco di mese fa, tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento. Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale». Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: questa vicenda sono stato informato soltanto poche fa. «La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?» Ma può essere accaduto? Compans è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso che di certo non si ripeterà. Comunque anche noi abbiamo già avviato una serie di verifiche su questa vicenda»

Ludovico Poletto A PAGINA 37

NON FU COLPA DELLA PROFESSIONE: ASSOLTA LA RAI

Violoncellista malata la musica è innocente

Dopo un processo durato oltre due anni, sono stati assolti perché il fatto non sussiste i cinque dirigenti della Rai accusati di lesioni colpose per una malattia professionale di cui è rimasta vittima una violoncellista dell'orchestra sinfonica di Torino. La concertista, Giuditta Lombardi, 57 anni, era stata colpita dalla cosiddetta sindrome del «dito a scatto», lesione al tendine che spesso colpisce chi suona il violoncello e altri strumenti a corda.

Secondo l'accusa formulata dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello e dai sostituti Panelli e Colace, la donna iniziò ad accusare i sintomi della drome nel '95 e fu anche costretta a ricorrere a un intervento chirurgico per attenuare il dolore. Sul banco degli imputati sono finiti Leone Piccioni, ex vicedirettore per la radiofonia fino all'89; Corrado Guerzoni, subentrato al primo fino al '96; Vincenzo Pinchera e Mirto Trevisanello di Roma, e il responsabile dell'orchestra sinfonica nazionale Cesare Dapino.

Il collegio difensivo, composto dagli avvocati Luigi Chiappero, Emiliana Olivieri, Alberto Vercelli e Gian Giacomo Dapino, ha invece dimostrato c'è nesso causale fra sindrome e i movimenti compiuti da un violoncellista durante l'esecuzione un brano musicale. In questo senso i difensori hanno presentato una perizia del famoso chirurgo savonese Renzo Mantero ed hanno fatto eseguire in aula una ecografia dinamica per evidenziare i movimenti dell'arto di un violoncellista.

Al termine del dibattimento il giudice Semeraro ha assolto i cinque imputati per insussistenza del fatto. In precedenza l'assicurazione della Rai aveva già provveduti al risarcimento della concertista lesionata.

VIAGGIO NELLA CITTÀ DEGLI SCRITTORI

Sono decine e Torino è il loro riferimento

Tesio e Favro A PAGINA 43

Il LA VIGNASSA
Pino Torinese, gennaio 2002
La presente per informare che il Ristorante "La Vignassa", al fine di venire incontro alle richieste di amici e clienti, dal mese di gennaio, affianca alla sempre ricca e curata "carta" una proposta più informale, costituita da un menù fisicamente piccolo ed un prezzo fisso di Euro 27.
Per l'iniziativa un locale del ristorante è stato appositamente allestito ed arredato. Un ambiente caldo e familiare dove gustare i migliori piatti della tradizione accompagnati dai vini della casa, compresi nel prezzo, o da quelli scelti tra i tanti presenti nella lista dei vini.
Str. San Felice, 56 - Pino Torinese
Tel. 011 840 200 - 011 843 498 Fax 011 840 200

Piccioni, una pillola tra le briciole

Alessandro Mondo

Ricorrere all'anticoncezionale le colonie di piccioni che invadono la città? Il Comune ci sta pensando. L'ipotesi - emersa ieri nell'ambito del confronto fra Palazzo Civico, associazioni e volontari (tema: «Per migliorare la vita degli animali in città») - non è stata scartata dall'assessore all'Ambiente Dario Ortolano, intenzionato a valutarne modalità e costi economici. Obiettivo: verificare se esistono concrete possibilità di una popolazione che ormai 100 mila volatili, uno ogni nove abitanti, prima che Torino venga sepolta sotto uno strato di guano, nel caso procedere.

Questione da trattare con prudenza, e non solo per le rimostranze che i più accaniti difensori dei piccioni opporranno alla nuova iniziativa. Quella contro i colombi, infatti, è una campagna siglata da brucianti disfatte per più di una città. Persino a Parigi, dove i primi risultati sembravano promettenti, ci si è dovuti accontentare di qualche vittoria ai punti subito rimessa in discussione dalle risorse del «nemico»: prolificità, cibo e rifugi e volontà, assenza di predatori. Se è per questo, in un paio di occasioni ci ha provato anche Torino, troppa convinzione, salvo lasciar perdere. L'ultima sotto l'assessorato di Gianni Vernetti. Costi troppo elevati a fronte di risultati precari: meglio affidarsi ai tradizionali «dissuasori di appoggio» nei punti più critici, vale a dire gli spuntoni sulla sommità di statue ed edifici, a costo di lasciare l'iniziativa alla brigata di ignoti sterminatori che oggi come ieri di tanto in tanto ne avvelenano a decine.

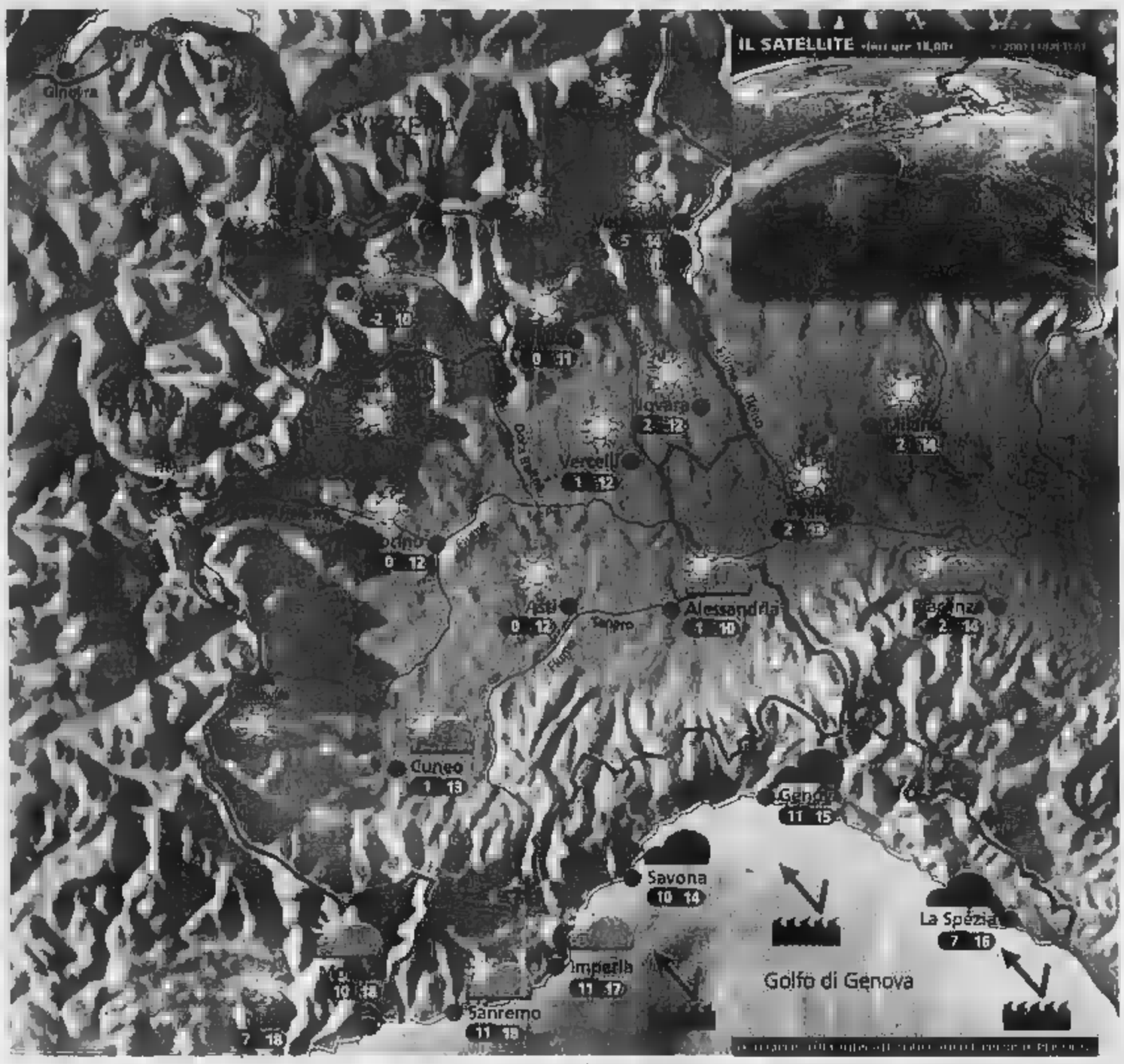
La verità è che per vincere la battaglia contro i colombi, ridimensionandoli da presenza invasiva a gradevole elemento del paesaggio urbano, servono tenacia e coordinamento fra enti diversi. In caso contrario il ricorso al costoso «mangime medicato», studiato per bloccare l'ovulazione delle femmine, si traduce in un'inutile spesa (alcuni anni fa era stata stimata dalla Regione in miliardo l'anno) a fronte di bilanci comunali sempre più risi- «La somministrazione del prodotto, da ripetere periodicamente, va accompagnata da un ampio ventaglio di interventi - spiega Mario Valpreda, responsabile della Sanità regionale -: rimozione delle uova dai nidi; blindatura dei sottotetti; campagna di sensibilizzazione verso quei cittadini che continuano a nutrirli; più cura sul fronte dell'immondizia». E se dovesse bastare, a mali estremi estremi rimedi: compresa l'introduzione di predatori naturali in aggiunta a quelli già esistenti (essenzialmente taccole e corvi).

Insomma, quella contro i colombi è una di quelle guerre che o si combattono con impegno o è meglio non nappure. La posta in gioco non è irrisoria, alla luce della crescita dei piccioni e dei problemi ad essi correlati (igienico-ambientali e talora sanitari). Se Torino non vorrà trasformarsi in un'immensa voliera a cielo aperto, presto o tardi dovrà iniziare a pensarci.

Ristorante Cinese
DU CHENG
Cucina Tipica Cinese
Via XX Settembre, 62 - 10121 Torino
011.53.73.75
Cogliamo l'occasione del Capodanno Cinese per porgere i migliori auguri alla spettabile clientela e per ricordare che nel nostro locale troverete esclusivamente gamberetti di prima scelta dell'Ecuador e gamberoni di prima scelta della Malesia.
Venite a trovarci con fiducia al Ristorante Du Cheng dove troverete cortesia e buon cibo come sempre.

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube cirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni

Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità piuttosto noiosa che ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili entusiasmi: non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog: l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

A cura di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	15	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	10	16	ROMA	7	16
BOLOGNA	4	9	VENEZIA	6	12
CAGLIARI	7	18	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	17	BRUXELLES	10	11
CATANZARO	9	16	FRANCOFORTE	9	13
FIRENZE	6	15	GINEVRA	3	12
GENOVA	7	16	LONDRA	12	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	3	4
PERUGIA	4	15	PARIGI	7	9
POTENZA	3	13	ZURIGO	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti

Alge per la casa
www.alge.it

ASTRA SW. TUTTA NUOVA, TUTTA DA SCOPRIRE

- 4 airbag
- poggiatesta attivi
- [illegible]
- sospensioni attive [illegible]
- climatizzatore manuale offerto dai concessionari (su Club)
- climatizzatore elettronico (su Elegance e Sport)
- nuovi airbag a tendina (a richiesta)
- scelta tra 7 motori ECOTEC con consumi sorprendenti (ciclo extraurbano 24 km/l 1.7 DTI, 16 km/l 1.2 benzina)

eco time

Emozioni che lasciano il segno.

Fino al 30/03
L.4.000.000 - € 2.065,83
di sconto incondizionato
su tutte le versioni Astra

Offerta valida su tutte le [illegible] disponibili [illegible] i concessionari che aderiscono all'iniziativa

3 anni di garanzia su tutta la gamma Opel

Vadolago
CARMAGNOLA
Via Polerino 40
Tel. 011/9723313
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 76
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via [illegible] Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 211 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 87
Tel. 011/9932299
ifaa
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIE'
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA
(To)
s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4057791
MONCALIERI
C.so Savona 34 - Tel. 011/6403111
RIVOLI
C.so Allamano 181 - Tel. 011/9588575
TORINO
Via [illegible] - Tel. 01 [illegible]
C.so Siracusa 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale 158 - Tel. 011/8196056

OPEL CREDIT
ifaa
Dal 1951, auto e servizi
OPEL

REAZIONI E SVILUPPI

LA CEI: «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione e concussione sono atti immorali e perciò peccati: furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che sarà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari e a lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta a «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato una tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Tropeano

La Guardia di Finanza è stata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 azzurre acquistate dal manager delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni è vera la notizia che è stato l'ex regionale Deodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: «Non ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo si è nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito cerca di rengire. Ieri sera circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con il nostro territorio».

Enzo Ghigo a una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere a un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»

La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro di Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le loro ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 5 milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi confermato il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, in Procura si è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rapresentante della Ristor Matik che si è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. E capivo l'antifona». Le due sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel ufficio alle Molinette.

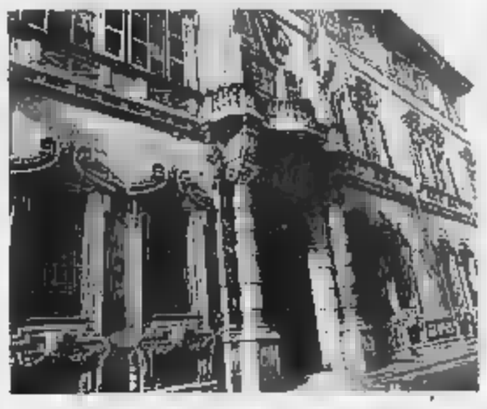
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 miliane e 984 mila Euro per affittare tre immobili poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, e soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del 1998 per un canone annuo di 650 milioni di lire. I funzionari regionali si sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento mila euro». La seconda segnalazione di spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di via Lagrange 24 occupata da poche settimane



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda del centro congressi di corso Stati Uniti 23. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio 2000 prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro maggio 2000. Dopo mesi e con la spesa di 387 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».

Che replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre lo che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le accuse specifiche? «In Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "Le Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre del 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

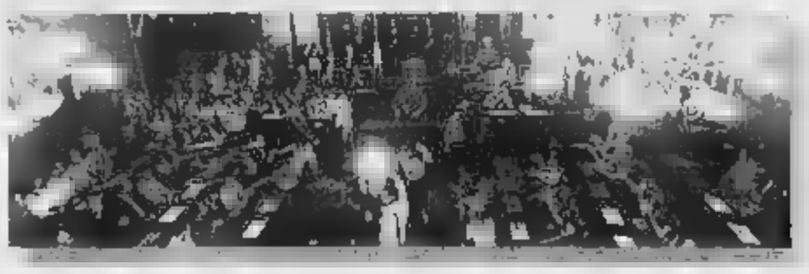
Addio a Silvano Rho una vita tra la toga e il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, a Torino il 6 marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», del quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria e 75 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce 24 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi....da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
PRENOTERANNO LA LISTA NOZZE MESE
AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO DEL 20%
SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

IMMIGRAZIONE | IL DIRITTO ALLA SALUTE



NON ALL'ASL

E' l'articolo 35 della legge Turco-Napolitano che regola la degli stranieri clandestini che necessitano di cure mediche. recita: «Ai cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso ed al soggiorno, assicurate, nei presidi pubblici ed accreditati, le ambulatoriali ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia infortunio sono estesi i programmi di medicina preventiva salvaguardia della salute individuale e collettiva. Sono, in particolare garantiti: a) la tutela sociale della gravidanza e della maternità. b) quella della salute minore in esecuzione della Convenzione sui diritti fanciullo. c) le vaccinazioni secondo la normativa e nell'ambito di interventi di campagne di prevenzione. d) gli interventi di profilassi internazionale e) la profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive eventuale bonifica dei relativi focolai. E siamo al punto fondamentale, quello finanziario: prestazioni sono erogate senza dei richiedenti qualora questi risultino privi di risorse economiche sufficienti.

Clandestino e malato Il trapianto di fegato garantito dal Comune

La maggioranza approva una mozione affinché Palazzo Civico superi gli impedimenti economici e burocratici: il Polo non partecipa al voto

Emanuela Minucci

La mozione sul caso di Mohammed, l'immigrato marocchino privo di un permesso di soggiorno e in di un fegato nuovo che gli garantirà la sopravvivenza, ha ricevuto ieri sera in Sala Rossa il «sì» compatto della maggioranza e anche di parte dell'opposizione (Lega Nord e Rifondazione). Forza Italia non ha partecipato al voto, mentre An in parte ha seguito gli azzurri e in parte si è astenuta. Trentatrè voti favorevoli a quella mozione presentata da ds e Margherita che impegnava il sindaco Chiamparino «a fare tutto il possibile per superare i problemi di ordine burocratico che ostano la possibilità del trapianto di fegato a Mohammed», ma pure «ad intervenire presso le sedi competenti affinché alla persona in oggetto possano essere garantite le cure necessarie e tempestive nel rispetto del più ampio senso umanitario che deve contraddistinguere le istituzioni». Il che, scorrendo la legge Turco-Napolitano si traduce nella possibilità - proprio grazie all'intervento del sindaco - di sollecitare un intervento avveniuto, Mohammed dalle onerose spese (si parla di 300-400 milioni) che il trapianto comporta. Soltanto un problema di assistenza economica, dunque: nessuna cittadinanza onoraria, o residenza «regalia». «Qui si è gonfiato un caso uguale a tanti altri - sbottava scendendo le scale il vice-sindaco nonché chirurgo Marco Calgaro - io stesso ho operato decine di clandestini bisognosi. E avrei continuato a farlo, bisogno di essere sollecitato da articoli o mozioni». E il sindaco Chiamparino aggiungeva, prima di entrare in Consiglio: «Ho parlato con il primario del reparto di gastroenterologia dove Mohammed è ricoverato e lui mi ha confermato che se l'intervento è urgente si farà, indipendentemente dagli interessamenti esterni». E ha concluso: «Il mio compito di sindaco, a operazione avvenuta, è quello di far sì, quando sarà il momento di pagare, che il caso di questo giovane rientri fra quelli contemplati dalla legge Turco-Napolitano». La mozione approvata ieri sera, che era già stata presentata lunedì scorso le approfondita in settimana in quarta commissione, presieduta da Mimmo Gallo dei Comunisti italiani) all'inizio aveva sollevato le perplessità dei Popolari. Dubbi ribaditi ieri sera dall'assessore (cattolico) all'Assistenza Stefano Lepri: tratta di una decisione delicata perché crea un precedente che può determinare un effetto di attrazione nella nostra città. Dovrebbero quindi essere i governi a dare indicazioni chiare in merito».

Le perplessità dei Popolari, comunque, si sono potute superare grazie a tre emendamenti (aggiunti in seguito dal capogruppo ds Borgogno) che sottolineavano il carattere eccezionalità del caso-Mohammed. «Qui si parla di un uomo giovane che si sta giocando la vita - spiegava concitato - l'importante è fare tutto quanto è in nostro potere per salvarlo. Poi, una volta risolto il caso, possiamo tirare in ballo i massimi sistemi». Alla fine, anche grazie all'intervento di mediazione del vice-capogruppo della Margherita Alessandro Altamura, l'anima cattolica e quella laica del partito si sono ricompattate. E a quel punto il capogruppo Borgiona ha proposto un ordine del giorno in cui chiedere a Governo e Regioni di farsi carico di questi problemi». Critica, invece, l'opposizione: «Non possiamo fare un uso strumentale di casi come questo - ha dichiarato il vice-capogruppo vicario Paolo Chiavarino - non foss'altro per una mancanza di rispetto nei confronti di tutti gli altri cittadini regolari che attendono con la stessa urgenza un trapianto». Polemico anche il capogruppo di Ventriglia: «Qui si stanno strumentalizzando le coscienze, perché piuttosto non cercare fondi per rimpatriare Mohammed?».

La vita di Mohammed, marocchino privo di permesso di soggiorno, è legata alla speranza di ricevere un fegato nuovo

«Un precedente pericoloso»

Il professor Curtoni: così si rischia di alimentare viaggi della speranza

Marco Accossato

«Un precedente pericoloso». Il professor Sergio Curtoni, coordinatore regionale dei trapianti, commenta così la notizia dell'«adozione» concessa a Mohammed dal Consiglio comunale. In Italia senza regolare permesso di soggiorno, l'uomo, con un fegato malato, è seguito in un ambulatorio delle Molinette dove attende di entrare nella lista del dottor Salizzoni.

«Mi risulta - dice Curtoni - che la notizia si sia già diffusa, e alle Molinette siano arrivate dal Nord Africa altre richieste di interventi umanitari per trapianti di fegato». «Non vorrei - prosegue il coordinatore dei trapianti - che domani ci trovassimo gli scafisti pronti a portare nel nostro Paese malati da operare, ai quali, a questo punto, Torino sarebbe costretta a concedere, come a Mohamed, una sorta di cittadinanza per scopi umanitari per tutto il periodo delle cure».

Il costo dell'operazione e delle terapie per Mohamed supera abbondantemente i centomila euro, oltre duecento milioni di lire: spesa che non può essere autorizzata per un extracomunitario irregolare come lui. «Un trapianto - aggiunge Curtoni - è bene scarso. In Italia ci sono 1800 persone in attesa di un fegato, e solo trapiantate. Mi chiedo che cosa direbbero i cittadini italiani se iniziassero i viaggi della speranza dei clandestini da altre nazioni, e a Torino fossimo costretti, dopo Mohamed, a mettere in attesa altre persone nella sua stessa condizione. Per un paziente che messo in lista, non dimentichiamolo, ce n'è un altro che viene scartato».

Mohamed, secondo i pareri medici, è in imminente pericolo di vita». Si ritiene che si possa attendere «almeno un anno prima di parlare di trapianto». Per questo, qualcuno, aveva proposto la soluzione del rimpatrio, successiva immediata richiesta di rientro in Italia, da immigrato regolare, per un intervento-salvavita a spese del Marocco. Se fosse in imminente pericolo, infatti, il nostro servizio sanitario nazionale (che copre i costi per emergenze e terapie essenziali) avrebbe finanziato l'operazione: Mohamed sarebbe messo in lista e forse il suo fegato sarebbe già stato trapiantato.

Non è solo il dottor Curtoni a essere perplesso sulla decisione presa in Municipio. Altri medici condividono il medesimo parere. Immediata la reazione di Alleanza Nazionale: Agostino Ghiglia e Ferdinando Ventriglia, in un breve comunicato in serata, giudicano la scelta della Sala Rossa «un segnale sbagliato e pericoloso». «Così - proseguono - si fa credere che il nostro sistema sanitario sia in grado di prestare cure specialistiche a tutti gli immigrati clandestini, al di là degli interventi di emergenza che sono comunque garantiti». Ghiglia e Ventriglia aggiungono: «Qualsiasi operazione volta a garantire a quel marocchino irregolare non in pericolo di vita un trapianto che tanti italiani attendono invano e molti non trovano, apparirebbe come un pericoloso precedente di odiosa discriminazione ai danni degli italiani».

Alleanza Nazionale parla di «ricatto morale dei Ds». E propone un altro gesto umanitario: «Suggeriamo all'amministrazione di attingere al bilancio dell'assessorato per le politiche di Pace e cooperazione internazionale. Rimpatriamo con assistenza medica il marocchino, perché possa essere curato a casa sua gli standard che il suo Paese d'origine offre ai propri cittadini».

Stilelibero Daewoo

Liberi di scegliere, liberi di cambiare idea.

Dopo i primi 3 anni coperti da garanzia, decidi tu se
saldare* il finanziamento,
proseguire* il versamento delle rate mensili,
cambiare* la vettura con un altro modello o versione,
restituire* la vettura.

Tacuma
a partire da euro 12.073,00

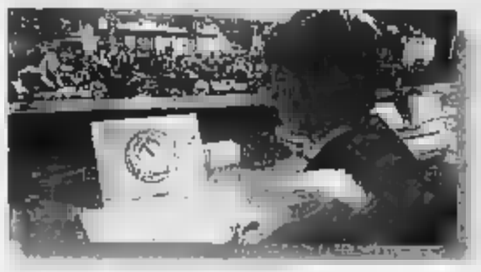
Esempio di finanziamento "Stilelibero":
prezzo speciale per Tacuma SE Euro 12.073,00.
Anticipo euro 1.573,00; importo finanziato euro 10.500,00; spese istruttoria pratica finanziata 155,00. Totale finanziato euro 10.655,00 in 36 mesi euro 177,00 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di euro 6.701,99 (T.A.N. 8,98% T.A.E.G. 10,07%) oppure ulteriori 36 rate mensili da euro 212,50 (T.A.N. 9,06% T.A.E.G. 10,00%). Salvo approvazione Daewoofin.

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO RICHIEDI IL PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA

Call Center Clienti 800-011943 www.daewoomotor.it

OFFERTA VALIDA PER LE CONCESSIONARIE CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL FEBBRAIO

SULL'AZZARDO AI TAVOLI



IL KINGO BINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Per ora si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

servizio
Lodovico Poletto

Il Bingo

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Ogni giocatore ha una cartella con **15** numeri. Vincono i primi che fanno **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila. Il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle, alla cinquina il 5%; una scheda costa **1,55 euro** e non c'è limite all'acquisto di schede. Se contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori **dividono** il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

Il mezzobusto di una persona con l'aria leggermente [illegible] numeri: «Io [illegible] lo sciocco. Altri, [illegible] indicano anche «lo terremoto». Inteso soltanto [illegible] non come avvenimento [illegible] ieri [illegible] il [illegible] e il santo [illegible] Napoli.

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino poco meno di un mese fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulla partita «anomala» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero, il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, con una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Es[illegible] con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato la benché minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori e le «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Say international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

L'amministratore unico:
«E' tutto da verificare
Noi rispettiamo le norme
Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

Specchio dei tempi

«Ma è così [illegible] numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di reale risposta alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti (anche) a numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a veri altri servizi, cercato un contatto personale con sedi esterna Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è così vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse. Al nostro arrivo a Col Bousson abbiamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna con gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Segnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenzialistica dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché i loro compagni raccolgono firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dossi e di strada del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massa Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che ogni pioggia si formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

TOI TOZ PR

CORSI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, [illegible] PER STRANIERI E ALTRI
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a tutti i nuovi iscritti, corsi a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl
The European School of languages
INSEGNANTI QUALIFICATI MADRELINGUA
BARETTI n°3 - TORINO - Tel.

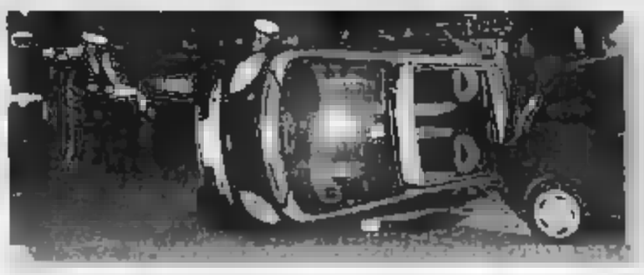
DÖG+
300 mq. di esposizione
Il nuovo supermercato di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali da compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
DÖG+trovi + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Merrick - Nutro Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco ed altre ancora
Oltre a cibi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 85/ang. Via Castelgrotti
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.00.01

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttolibri
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande impresa della Città di Torino!

effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti cimiteriali.

NEL MONDO DELLE QUATTRORUOTE



RECORD DI INCIDENTI

Da anni le assicurazioni denunciano forti perdite nel ramo della Rc auto, aggravate negli ultimi due,tre anni che hanno dato il via a reiterati aumenti delle polizze e alle conseguenti polemiche dei consumatori. L'Ania - che raggruppa le 82 compagnie assicurative italiane - fornisce alcuni dati sul settore: in Italia c'è la massima concentrazione di auto in Europa: circolano oltre 40 milioni di autoveicoli, di cui 32 milioni di auto su 57 milioni di abitanti, una rapporto ineguagliato nell'Ue. Nel 2000 sono stati risarciti 4 milioni e 700 mila incidenti, un numero molto elevato e nello stesso anno la tragedia della strada ha assunto - come in ogni altro anno precedente - proporzioni spaventose: i morti sono stati 8 mila e 800 mila i feriti risarciti dalle assicurazioni. Un costo - a parte quello umano - elevatissimo, con oltre mila miliardi risarcimenti e con una perdita nel ramo Rc auto di 2432 miliardi lire. Le assicurazioni sostengono che gli incidenti in Italia sono molto più numerosi che nel resto dell'Europa che anche il costo medio del risarcimento per ogni incidente è superiore. Lo spaventoso numero di morti e feriti fa lievitare le spese delle assicurazioni.

All'assicurazione la scelta del carrozziere

Proposta del governo nella Finanziaria

Marina Cassi

Non potrà più essere il proprietario a decidere da chi farsi riparare l'auto Protesta della categoria: «Una catastrofe che farà chiudere molte imprese»

«Il sistema utilizzato sinora ha garantito trasparenza una serie di servizi al cliente Ci viene fatta una inutile battaglia i prezzi»

Attentato alla libera concorrenza, provvedimento di dubbia costituzionalità, violazione del diritto dei cittadini di scegliere i fornitori. Insomma il collegato alla Finanziaria proposto dal governo in materia di rapporti tra assicurazioni e autoriparatori ha scatenato le ire dei carrozzieri della Confartigianato. Prevedono tempi durissimi per gli automobilisti abituati portare dopo gli incidenti un catorcio al proprio autoriparatore e a ritirarlo rimesso a nuovo senza dover pagare e senza lunghe procedure burocratiche con le assicurazioni.

Il perché di tanto scontento è semplice e lo spiega il presidente regionale della categoria, Gianfranco Canavesio: «Non potrà più l'automobilista a scegliere da chi farsi riparare l'auto, sarà l'assicurazione a imporgli una carrozzeria. E' evidente che vogliono trattare con noi al ribasso».

Canavesio teme che se il provvedimento verrà approvato ci possa essere una ventata crisi nel settore ora abbastanza florido: «Abbiamo fatto delle stime nazionali e riteniamo che sulle 16 mila carrozzerie che già oggi operano in convenzione con l'associazione degli assicuratori - di cui 2 mila in Piemonte - se ne salverebbero più di quattro mila». Sarebbe una piccola catastrofe dal punto di vista occupazionale visto che mediamente ogni carrozzeria occupa 2-3 dipendenti e lo sarebbe in particolare - dicono alla Confartigianato - per quelle medie 5-6 addetti. Le grandi con oltre dieci lavoratori se la caverebbero, le piccolissime potrebbero occupare nicchie di mercato.

Da dieci anni esiste una convenzione nazionale tra Ania (che rappresenta le assicurazioni) la quasi totalità delle carrozzerie che per poter partecipare alla convenzione devono avere precisi requisiti di professionalità. Spiega Canavesio: «Questo sistema ha garantito la trasparenza e una serie infinita di servizi che noi forniamo al cliente e anche all'assicurazione; sono servizi che verrebbero a mancare».

I carrozzieri fanno una analisi molto severa del perché i costi sono elevati: «Il costo del lavoro nel nostro settore è di 25 euro l'ora in Italia, di 75 in Svizzera, in Francia, 70-80 in Germania. Quindi il problema non è lì, ma nei ricambi che incidono per oltre il 55% nel costo totale; il personale è il 30%; i vari materiali impiegati il 10. E' inutile che le assicurazioni facciano battaglia dei prezzi con noi».

Ma le pulci all'ipotesi del governo non si fermano qui. Dice Canavesio: «Nel disegno di legge non si introduce il principio della obbligatorietà della riparazione dopo l'incidente; in questo modo possono circolare automezzi non sicuri. Noi chiediamo che questo principio divenga vincolante». Il carrozziere Dino De Santis della Confartigianato aggiunge: «Non c'è alcun bisogno come sostiene il disegno di legge di individuare liste di imprese in possesso di particolari requisiti: tutte le imautoriparazione sono obbligatoriamente qualificate per legge».

Prosegue: «Tutto ciò significherebbe solo creare due mercati paralleli tra imprese iscritte e imprese non iscritte. E' evidente che si tratta di una manovra per riconoscere alle assicurazioni una posizione dominante nalla selezione delle autoriparazioni così da far forti pressioni per determinare ribassi di tariffe».

Infine il fendente finale: «Quella norma metterebbe solo i presupposti per palesi e gravi turbative della concorrenza introducando misure di discriminazione. Invece il ministero dei Trasporti dovrebbe assumersi una legittima funzione istituzionale di regolazione del che elimini la formazione dei cartelli o di accordi che provochino l'alterazione dei meccanismi di concorrenza».

La proposta del governo preoccupa i carrozzieri: l'associazione di categoria teme l'arrivo di una grave crisi

IL BILANCIO CHI SVOLGE IL MESTIERE DA OLTRE TRENT'ANNI

«Noi, artisti nel recupero dei rottami»

Lo sfogo di un artigiano: è un lavoro che non arricchisce

intervista

Angelo Conti

«Oggi si sostituisce quasi il 90 per cento di ciò che è rovinato Sono spariti il contatto con la lamiera e il gusto della riparazione»

FA il carrozziere da 32 anni, è partito in un garage ed oggi ha un capannone da 1000 metri quadrati, non ha mai cambiato il suo orario di lavoro: dalle 7 alle 20. Ammette di stare bene, di avere una villetta e la Mercedes, di essere riuscito a mandare la figlia all'Università e di pensare, fra un paio d'anni, di chiudere bottega per sempre. Il carrozziere? Nascendo di nuovo lo rifarebbe, dichiara, «perché si sta in mezzo alla gente, perché c'è un buon guadagno, perché tutto sommato c'è sempre una punta d'orgoglio nel ritirare un rottame e restituire un'auto fiammante».

È cambiato il modo di lavorare? Era tanto diverso fare il carrozziere negli Anni 60?

«E' rimasto uguale solo il nome. Poi è cambiato tutto: una volta c'era soprattutto il duro rapporto con la lamiera da raddrizzare, oggi si sostituisce il 90 per cento di quanto è ammaccato. Non c'è più il gusto della riparazione che c'era una volta. Oggi come oggi al massimo c'è il gusto della verniciatura. Poi c'è stato l'avvento dell'elettronica, che coinvolge pesantemente anche la carrozzeria: indicatori di prossimità, fari ad accensione automatica, spazzole tergifanale, centraline elettroniche, climatizzatori, rilevatori satellitari. E' un vero e proprio rompicapo. Ed è cambiato il rapporto con la controparte: sempre più la compagnia di assicurazioni, sempre meno l'automobilista».

C'è polemica sui costi delle riparazioni. Le compagnie assicuratrici vorrebbero trasparenza, gli assicurazioni pure. Dove sono le ombre?

«Cominciamo a sfatare un mito: non sono i carrozzieri che si arricchiscono con le assicurazioni. In realtà il carrozziere è un vaso di coccio fra almeno tre vasi di ferro: le compagnie, i clienti ed anche i periti».

Quindi non guadagnate su queste riparazioni?

«Guadagniamo, certo che guadagniamo. Niente di eccezionale, diciamo il giusto. Ormai il 70 per cento delle riparazioni vengono fatte con l'accordo Ania, su rigidi listini. Come funziona? L'automobilista che ha ragione viene da me. Noi teniamo l'auto per 5 giorni a disposizione della compagnia, poi la ripariamo. Quando il cliente ritira l'auto, noi ci occupiamo del recupero del danno».

Sembra tutto facile. Dove si nascondono le insidie?

«Nei ritardi. Per danni superiori ai 3 milioni scatta il riscontro: la compagnia vuole vedercl chiaro e allora quando un perito a controllare anche l'auto della controparte. Se quell' auto è lontana, poniamo in un'altra città, occorrono magari dei mesi. I tempi si allungano, il pagamento si allontana. E non sono previsti interessi».

Una cosa si potrebbe fare per ridurre questi costi, sempre in ascesa?

«Credo che un esame di coscienza tocchi anche alle case automobilistiche. Spesso ci troviamo di fronte a scatoline di plastica, giunti metallici, a viti, ad oggetti che hanno minimi costi di produzione pesanti costi listino. Così le fatture lievitano: il peso dei pezzi di ricambio incide per 2/3 sull'importo finale».

L'accordo Ania è preferito da circa il 70 per cento degli automobilisti, ma c'è ancora un 30 per cento che sceglie la gestione diretta. Qual è il meccanismo?

«Il cliente accede al Centro Perizie Pronta Liquidazione della compagnia che gli propone una cifra per la riparazione. l'accetta, l'assegno è subito pronto. Ma alla riparazione dovrà pensare in prima persona il cliente».

Facile pensare che siano proprio questi i clienti più difficili...

«Certo. Questo cliente vuole guadagnare qualcosa sulla cifra che ha appena incassato dalla compagnia perché è convinto, quasi sempre erroneamente, di avere appena fatto un affare. Così, quasi mai si accontenta di una banale operazione di ripristino del precedente stato dell'auto. Anzi, quasi sempre cerca di infilare nella somma che ha già riscosso anche il vecchio bollo da tirare su, la parabola del faro che si è incrinata cinque anni fa, le solite righe sul cofano. Qualcosa si può fare, magari per fidelizzare il cliente. Ma a volte le richieste sono assurde, veramente fuori dal mondo».

Questo sistema evidentemente non vi piace.

«Non ci piace anche per altre ragioni. La prima è che il Centro di Pronta Liquidazione della compagnia paga una cifra che tacitamente comprensiva anche dell'Iva, cosa che l'automobilista non sa quasi mai. La seconda è che, quando questo automobilista si presenta da noi, non ha alcun interesse a chiedere fattura, perché punta soltanto ad ottenere il prezzo minimo. Così spesso nascono incomprensioni, rapporti difficili e litigi. Lo Stato, che in queste situazioni non incassa quasi l'Iva, avrebbe delle buone ragioni per disciplinare il meccanismo, ma nella pratica si limita a guardare».

IL TESTO DELL'O

Il divieto alle targhe pari dalle 7,30 alle 19 Lo stop riguarda 11 Comuni della cintura

Ecco le linee guida della ordinanza contro l'emergenza-smog.

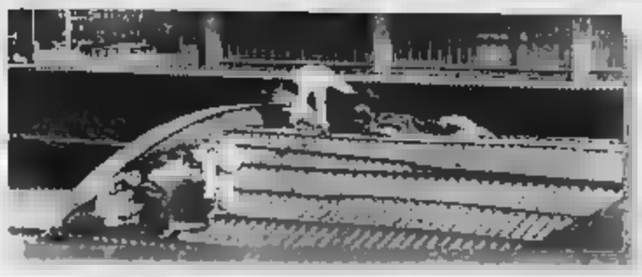
VEICOLI AMMESSI. I veicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare le seguenti caratteristiche costruttive (come annotato sulla carta di circolazione): a) veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; b) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; c) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; d) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive.

ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) tratti delle autostrade e delle tangenziali sul territorio cittadino; b) vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud c) vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli tangenziale Nord; d) vie che permettono di raggiungere i parcheggi in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali.

VEICOLI Le seguenti tipologie categorie di veicoli sono esentate dal rispetto delle targhe alterne e dal rispetto delle caratteristiche costruttive di cui alle direttive 91/441/CE, 94/12/CE, 91/542/CEE, 93/59/CEE: a) veicoli elettrici; ciclomotori; c) veicoli a metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai si della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con o senza conducente; f) veicoli delle F Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell' ARPA, dei Servizi Soccorso in stato di emergenza, della Protezione Civile in servizio e autoveicoli ad uso speciale dell'A.T.M. adibiti alla rimozione forzata di veicoli; g) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori handicap e di soggetti affetti da gravi patologie con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; h) veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida esami di guida; i) veicoli che debbano alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; j) veicoli dei lavoratori dipendenti autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell' azienda risulti che la sede dell' azienda o l'abitazione del lavoratore non sono serviti da mezzi pubblici; k) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; l) veicoli utilizzati per il trasporto merci; m) veicoli lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità di artigiani della manutenzione dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti e indilazionabili; n) veicoli delle agenzie di recapiti urgenti in quanto esercenti servizio di interesse pubblico; o) agenti e rappresentanti commercio muniti di certificazione di iscrizione al ruolo camerale di cui alla legge 204/85, lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio, con dichiarazione della ditta per cui lavorano. Agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A. muniti di idonea certificazione di cui alla legge 39/1989. Agenti assicurativi ramo vita, informatori medico-scientifici, agenti investigativi; p) veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A., esibendo copia dell'iscrizione stessa

ECCEZIONI VARIE. Le seguenti tipologie categorie di veicoli sono esentate dal rispetto delle targhe alterne: a) veicoli di medici in visita domiciliare medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; b) veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; c) veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette patologie per l'assistenza è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; d) veicoli di in domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; e) veicoli di incaricati servizi di pompe funebri, trasporti funebri a veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); f) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, degli Enti di Diritto Pubblico, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; g) veicoli al servizio di testate televisive a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio., veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano risulti che sono in servizio negli del blocco; h) macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati «ad uso speciale»; i) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; j) veicoli di residenti in altre regioni all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente percorso tra l'albergo e i confini della città. k) veicoli da imbarcare auto al seguito, sia per trasferimenti marittimi che ferroviari; l) veicoli utilizzati da Ispettori del Lavoro, quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria, con contrassegno rilasciato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, da Ispettori dell'ISPES (Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro), e da ispettori INPS anche guida di auto propria; m) veicoli utilizzati da ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero; n) veicoli o mezzi d'opera per i quali rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per i traslochi; o) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi (basterà esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti); p) veicoli con targa "Prova"; Tutte le eccezioni di cui al precedente punto 4) concesse purché i veicoli rispondano alle caratteristiche di cui punto 1) e cioè: veicoli ad accensione comandata omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive; diesel destinati al trasporto di pe omologati ai sensi della direttiva 94/12/CEE e successive; diesel di massima inferiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto di cose di tipo omologato ai sensi della direttiva 93/59/CEE e successive; diesel di massa massima superiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto di cose omologati ai della direttiva 91/542/CEE e successive

FRA INTERESSI ECONOMICI E SALUTE



IL PERICOLO ASBESTO

L'amianto (o asbesto) è un silicato naturale fibroso che ha la caratteristica di resistere alla trazione, alla corrosione ed al fuoco. Il suo nome deriva dal greco e significa «incorruttibile», «inestinguibile»; e per queste sue proprietà è stato molto utilizzato nell'edilizia e nell'industria meccanica. L'amianto è stato proibito dalla legge 257 del 1992 a causa della sua cancerogenità. Tra gli effetti nocivi per la salute si segnalano gravi danni all'apparato respiratorio, causati dall'inalazione di minuscole fibre di amianto inferiori ai millesimi di millimetro. Nel novero delle malattie provocate dall'asbesto sono comprese la fibrosi polmonare (detta anche asbestosi), le lesioni pleuriche e peritoneali, il carcinoma bronchiale e il mesotelioma pleurico. Non si hanno, invece, indicazione di pericolosità nel [illegible] in cui l'amianto venga a contatto con la pelle oppure sia ingerito.
Per fronteggiare i problemi correlati all'amianto, nel '93 la Regione Piemonte ha istituito il Centro Regionale Amianto, una struttura che agisce a supporto dei Dipartimenti di Prevenzione delle Asl, dei Dipartimenti e Servizi Territoriali dell'Arpa e di altri istituzioni sanitarie pubbliche.

A Sauze cresce la paura Salito a tre il numero dei morti per amianto

Un'altra contadina di Jouvenceaux vittima di mesotelioma pleurico Sotto accusa le rocce della zona destinata alle piste di bob e slittino L'Arpa: quegli impianti si possono costruire lo stesso senza rischi

Giorgio [illegible]

E' salito a tre il numero degli abitanti di Sauze d'Oulx deceduti per mesotelioma, una forma di [illegible] direttamente riconducibile all'amianto. L'ultimo caso venuto a galla, una contadina della frazione di Jouvenceaux scomparsa all'età di 70 anni, è arrivato ieri sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nei giorni scorsi il magistrato aveva aperto un'inchiesta sulle prime due morti «sospette»: quelle di Angela M., 80 anni, la coltivatrice diretta di Jouvenceaux uccisa da un mesotelioma peritoneale, e dell'ex sindaco Augusto Faure, 65 anni, stroncato da un mesotelioma pleurico.

Nei prossimi giorni le indagini della Procura si estenderanno a un quarto caso di mesotelioma, registrato dall'Osservatorio sulle malattie professionali a Oulx; e più in generale su alcuni decessi provocati da differenti forme di cancro sempre nella zona di Oulx e di Sauze. Anche nel caso della settantenne di Jouvenceaux, infatti, né la vittima né i suoi familiari hanno mai lavorato in [illegible] di amianto o in fabbriche dove si facesse uso di [illegible] un particolare che getta ulteriori sospetti sulle rocce d'amianto che affiorano nei campi di Sauze d'Oulx.

In Alta Valle di Susa [illegible] c'è preoccupazione. La presenza di amianto a Jouvenceaux, proprio nell'area dove è prevista la costruzione della pista olimpica per bob e slittino, rischia infatti di tagliare fuori Sauze d'Oulx dai Giochi invernali del 2006. Secondo i tecnici dell'Arpa costruire l'impianto in quel punto non presenta particolari rischi, a patto che si adottino precise misure di sicurezza e tutela degli operai: un accorgimento che però potrebbe far salire i costi e dilatare i tempi di realizzo dell'opera, per cui sono stati previsti 25 milioni di euro (circa 48 miliardi di lire). «La decisione finale spetta al Toroc - sottolinea un portavoce dell'Agenzia Olimpica, l'ente incaricato della costruzione degli impianti - posso solo dire che purtroppo la pista di bob è una delle opere per le quali dobbiamo stringere i tempi».

Dall'Arpa e dall'Agenzia Olimpica giunge l'invito a non alimentare allarmismi ingiustificati e si sottolinea che la decisione di sospendere i lavori per la costruzione dell'impianto di Jouvenceaux è stata una scelta obbligata». L'Agenzia è tenuta per legge a svolgere campionamenti sui siti olimpici per valutarne l'impatto ambientale e quando emerge un problema come quello dell'amianto non può far altro che bloccare i lavori e rivolgersi all'Arpa. «La procedura è stata assolutamente trasparente - assicurano all'Agenzia Olimpica - sia noi che il Toroc siamo d'accordo nel dare priorità alla tutela della salute. Prima di ogni altra decisione attendiamo ulteriori approfondimenti».

«L'amianto che abbiamo trovato nei campi di Jouvenceaux è del tipo chiamato "tremolite" - spiega il responsabile del settore impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti - un minerale molto diffuso nell'intera Valle di Susa. Se rimane sotto terra oppure all'interno delle rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti o interventi edili [illegible] quelli in programma potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nella costruzione della pista».

A questo punto, lascia intendere Maffiotti, che in paese ci siano tre o quattro morti per mesotelioma fa poca differenza: se i lavori per l'impianto olimpico a Sauze d'Oulx andranno avanti sarà necessario prendere tutte le precauzioni del caso.

La scoperta delle [illegible] d'amianto nella zona di Sauze d'Oulx oltre alle Olimpiadi mette a rischio anche il turismo

SINDACO E PARROCO UNITI: UN MINERALE CHE C'E' IN TUTTA LA VALLE, PERCHE' ACCANIRSI SOLO CONTRO DI NOI?

«E' una congiura in vista delle Olimpiadi»

Gli abitanti tutti d'accordo: quelle pietre blu ci sono sempre state

Le reazioni
Giovanna Favro

LA gente di Sauze non riesce a crederci. Che le pietre con cui han giocato da bambini, i prati su cui hanno coltivato grano e patate i loro padri, i loro nonni, e i nonni dei nonni, possano contenere fibre pericolose, a loro sembra impossibile. Dicono che l'amianto, «se c'è», dev'essere in quantità tale da far danni gravi. Se fosse un posto avvelenato, in generazioni che si succedute a costruire una pietra sull'altra, se ne sarebbero ben accorti prima. E subito dopo viene una domanda, un sospetto, che di bocca in bocca va dai politici del paese al parroco: perché [illegible] storia salta fuori adesso? Visto che l'amianto, in frazione Jouvenceaux c'è sempre stato, e visto che anche in anni recenti [illegible] scavato - per costruire strade, case, gallerie - a pochi metri [illegible] punto in cui dovrebbe nascere la pista olimpica di bob, come mai si scopre solo ora? Dicono che c'è amianto in tutte le montagne valsusine, e dicono che è un fatto [illegible] perché nessuno se n'è mai occupato fino ad ora? Di qui, via a un mare di illazioni: è una congiura, per strappare il paese i miliardi olimpici. Tutto per massacrare Sauze, far scappare i turisti, abbattere il prezzo delle case.

Di certo, la richiesta corale del paese alle autorità, agli inquirenti e ai giornali, è di [illegible] prudenza, di andare piano. Loro, che vivono di turismo, si sentono come gente che rischia grosso, se questa faccenda sarà gestita male. Dicono che rischiano non solo di perdere il treno delle olimpiadi, ma anche di rimetterci l'immagine stessa di attraente località sciistica: non solo introiti economici, [illegible] l'identità stessa della cittadina.

Uno dei vecchi del paese, Attilio Vitton, 80 anni, racconta che «Quelle pietre verdi o blu di Jouvenceaux le abbiamo sempre usate: [illegible] la ghiaia e si ricoprivano le strade, quando non esisteva ancora l'asfalto. Siccome è una pietra liscia, bella, che sembra un po' marmo, si [illegible] per fare i muretti, e per i pa[illegible]. Sono tutto l'unfaiuche, [illegible] sto benone, mio zio è morto a 95 anni e ha sempre lavorato di terra. E' tutta una roba politica, solo perché ci sono le olimpiadi». In paese ricordano che l'amianto c'è sempre stato e tutti l'han sempre saputo, e non c'è bisogno di essere nati a Sauze per ricordare gli anni in cui, in molti paesi della Valle, s'invidiavano quelli di Balangero, che l'amianto ne avevano tanto da arricchirsi e farne un'industria, mentre in Valle le vene erano troppo povere, e non si potevano costruire le cave.

Le [illegible] del sindaco Faure è colma di rabbia: «E' tutta una montatura giornalistica, un'opera di sciacallaggio. L'amianto, è noto, è presente sulle montagne di tutta la valle, anzi dell'intero arco alpino: non si può accanirsi solo contro un pezzettino di territorio, il nostro. Perché [illegible] lo vanno a cercare anche negli altri paesi? Chiederemo a dei periti dell'Università di dirci quanto amianto c'è, e se la quantità è pericolosa. Se non sarà così, chi ci ripagherà di tutte queste balle?» Ed ecco la voce pacata del parroco, don Fiorentino Vair: «Qui si sono in ballo miliardi, è questo che [illegible]. Perché scavano nelle nostre pietre, e [illegible] guardano, che so, l'amianto di Novalesa?». L'ex sindaco Giorgio Galli rincara la dose: «Quanti sono, questi morti? In quanti anni? Siamo sicuri che l'aria è peggiore di quella di Torino?» Qualcuno ipotizza addirittura una congiura «di quelli di Beaulard, che sono stati scartati per la pista di bob, e sono invidiosi».

Le voci preoccupate, di chi prende sul serio l'allarme, sono pochissime: «Io non sono tranquillo - dice Paolo De Marchis, 38 anni - ma la cosa [illegible] si risolve solo gridando all'allarme. Si propongano soluzioni serie, e il problema [illegible]. Il medico di Sauze, Delio Prunotti, sottolinea che «Non mi risulta ci sia un'incidenza di tumori, qui, più alta che altrove. Ma non ho sottomano delle indagini epidemiologiche per fare raffronti seri. A me non risultano tre casi, ma solo uno. Ma, anche fossero tre, è un numero che, in sé, non significa nulla. Bisogna vedere [illegible] sono tanti o pochi rispetto [illegible] media». [illegible] Maria Paola Allemand, di Jouvenceaux, si dice «Preoccupata, mi sembra che per essere in alta montagna, ci siano un po' troppi morti di cancro». La donna più anziana della frazione, Solange Peron, 89 anni, dice che «Sto benone, non ho [illegible] saputo che qui ci fosse amianto, [illegible] per [illegible] non c'è da aver paura», ed è prevalente l'opinione di chi ragiona come Renzo Gros, il fratello Piero: «Io con quelle pietre blu ci ho sempre giocato. Mi sembra tutta [illegible] pagliacciata. Per me, l'amianto [illegible] l'han [illegible] prima, solo perché non volevano trovarlo. Comunque si vede che [illegible] bene alla salute, visto che mio fratello, a forza di mangiar patate cresciute in mezzo a quelle pietre, ha vinto le Olimpiadi».

Appl[illegible] A

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 37; via Reggio 1; corso 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 29; corso Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; [illegible] Unione Sovietica 491; strada San Mauro 35; [illegible] Massimo d'Azeglio 100. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 15; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] via San Remo 37; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SOLIDARIETÀ.** Oggi, ore 13, corso Marconi 7 a Torino, inaugurazione della sede Oaf-i (organizzazione di aiuto fraterno). Sarà presente il fondatore, padre Piazza, [illegible] alla povertà dello Stato di Bahia.

■ [illegible] **TNT.** La Fiom ha proclamato un'ora di sciopero alla Tnt Pl che opera a Rivalta e Mirafiori. Chiede l'assunzione di 80 lavoratori interinali «che prestano la loro opera [illegible] 2 anni e che si vorrebbero condannati a 4-5 anni di precariato». La Fiom sostiene che la Tnt «non vuole rispettare gli [illegible] presi» e denuncia «una situazione [illegible] di carenza di organico con un aumento del carico di lavoro».

■ **PROFESSIONI OLIMPICHE.** Formare professionialità olimpiche è una delle priorità stabilite dalla regione nella direttiva contenente gli indirizzi [illegible] Provincia per l'attivazione dei bandi e il finanziamento dei corsi. Dice l'assessore Pichetto: «Dal prossimo autunno saranno direttamente [illegible] Provincia a gestire l'assegnazione delle risorse alle agenzie formative. Per il 2002-2003 le risorse complessive sono [illegible] 98 milioni di euro per 2.000 corsi [illegible] oltre 30.000 allievi. Per le Olimpiadi pensiamo che debbano essere formate sia figure legate al settore dello sport e tempo libero, sia quelle attinenti [illegible] edile, per i cantieri delle grandi infrastrutture».

■ [illegible] «Il Comune ritiri gli aumenti sulla tassa rifiuti o lunedì prossimo sarà serrata». Gli ambulanti torinesi sono sul piede di guerra: in una nota, le quattro associazioni di categoria chiedono un incontro urgente al Comune. «In [illegible] contrario - dicono - proclameremo la serrata su tutti i mercati cittadini».

IL GIOCO PERICOLOSO NELL'AREA DI ORIO MENTRE A IVREA C'ERA IL CARNEVALE

«Mi annoio», e va a incendiare un bosco

Giovane donna bloccata mentre appicca il fuoco con tre ragazzi

Angelo Conti

Scuola di piromania nei boschi di Orio Canavese. I carabinieri della compagnia di Chivasso hanno arrestato una ragazza di 27 [illegible] di Ivrea che stava mostrando a [illegible] ragazzini [illegible] 16, 12 e 10 anni) come si fa ad incendiare alberi e case. I militari, giunti tempestivamente sul luogo [illegible] lezione, hanno [illegible] munque [illegible] il loro daffare per spegnere ben tre diversi incendi, che erano stati appiccati ad una casetta, [illegible] sterpaglie e alcune suppellettili.

La vicenda è allucinante, e va raccontata in modo cronologico. Chiara Tessitore, 27 anni, edicolante di Ivrea, dove risiede in via Monte Giuliano 25, domenica pomeriggio è alla battaglia delle arance. L'ha vista altre volte e si annoia. Ha con [illegible] amichetti, il più grande ha 16 anni e fa l'apprendista pizzaiolo, i due più piccoli frequentano uno le medie, l'altro le elementari. Propone loro di andare fuori città, ad accendere un fuoco e tirare mortaretti in un luogo isolato. Lo strano quartetto parte a bordo di una Polo e si ferma nell'incantevole bosco secolare di Orio Canavese, proprio accanto al centro di soggiorno Inps che è in fase di ristrutturazione. La ragazza si arma di una torcia e vento e l'accende. Chiama vicino a se i bambini, consente loro di gettare i petardi nel bosco. Poi incendia la casetta del custode, le sterpaglie circostanti ed anche alcune suppellettili di un bagno.

Poco lontano [illegible] alcuni gitanti, sentono le esplosioni e le scambiano per colpi di pistola. Avvertono il 112 con il cellulare e la centrale manda subito una pattuglia della stazione di Caluso. I militari trovano la ragazza ancora con la torcia in mano e i tre ragazzini, un po' perplessi di fronte ai militari ma certo eccitati dall'avventura. I carabinieri si danno da fare a spegnere, con gli estintori della radiomobile, i tre principi di incendio, poi portano tutti e quattro in caserma.

Chiara Tessitore confessa, si accolla ogni responsabilità, scagiona i tre ragazzini: «E' solo colpa mia. Sono attratta da queste cose, ma stavolta ho esagerato». Viene arrestata. Sul conto del sedicenne, i carabinieri si limitano ad una denuncia: la [illegible] posizione verrà valutata dal magistrato del Tribunale dei minori. I due bambini (il più piccolo dei quali è figlio di un notissimo avvocato di Ivrea) non sono punibili, in teoria nemmeno suscettibili di un rimprovero, ma sarà probabilmente arrivato dai genitori. I danni sono stati comunque limitati, ma si è rischiato molto: «Quell'area boschiva - spiega il capitano Michele Tamponi - è una delle più belle dell'intera zona».

FERITO, IL LADRO BLOCCATO DA UN ALTRO PASSANTE

Insegue uno scippatore è investito da un'auto

Per fermare uno scippatore, un uomo di 60 anni, Luigi Grillo, è stato investito da un'auto e ha riportato ferite guaribili in [illegible] quarantina di giorni. La scena è stata vista da un altro passante che, a [illegible] volta, ha inseguito lo scippatore e alla fine lo ha fatto arrestare dagli agenti del Commissariato Mirafiori.

L'episodio è accaduto domenica pomeriggio in corso Traiano. In carcere è finito un tossicodipendente, Massimiliano Diana, 23 anni, di Torino. Dopo avere strappato la borsetta ad una donna di 65 anni, il giovane ladro è scappato di corsa, zigzagando tra le auto in transito. Pensava di non essere stato notato da nessuno, ma si sbagliava. A pochi metri dalla donna c'era un altro pensionato, Luigi Grillo, che non ci ha pensato su due volte prima di lanciarsi all'inseguimento.

Ha fatto poche centinaia di metri, poi, mentre tentava di attraversare il corso è stato investito da un'auto. Altri passanti sono accorsi in [illegible] aiuto. Lo stesso automobilista investitore lo ha [illegible] e trasportato in ospedale alle Molinette: [illegible] è grave, ma ha riportato varie [illegible] e fratture [illegible] tutto il corpo.

Massimiliano Diana, invece, non è riuscito a sfuggire all'attenzione di [illegible] altro passante che, capito al volo l'accaduto si è lanciato all'inseguimento del fuggiasco. Qualcuno ha avvisato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata nel giro di pochi istanti. Diana (che ha precedenti per furto e altri reati) è stato bloccato mentre tentava di nascondersi nei pressi di una scuola in via Passo Buole.

[illegible] lui sono subito scattate le manette: tra le varie accuse di cui dovrà rispondere c'è anche quella di [illegible] soccorso.

SI DIFENDE: NON SAPEVO CHE ERA MERCE RUBATA

Medico di Caselle nei guai dopo i furti alla Sparco

CASELLE

Colpo grosso per i carabinieri di Leinì che nel corso di un controllo amministrativo a Caselle, qualche giorno fa, hanno ritrovato refurtiva per [illegible] valore di 70 mila euro (140 milioni di lire circa). In un prefabbricato realizzato su un terreno agricolo, adiacente ad una carrozzeria, i militari hanno rinvenuto [illegible] escavatore, una fresa e molti pezzi di ricambi auto, costruiti dalla ditta Sparco di Borgaro, che tra l'altro produce accessori per le più importanti competizioni internazionali, [illegible] rally alla Formula 1, rubati in [illegible] quest'ultimo periodo.

La carrozzeria per cui [illegible] scattato il controllo, è risultata in regola con le autorizzazioni, [illegible] i suoi titolari, A.V. e F.D., rispettivamente [illegible] 44 e 41 anni, entrambi residenti a Ciriè, sono stati denunciati per ricettazione in concorso. Nei guai è finito pure [illegible] noto medico chirurgo di Caselle, S.S., 51 anni che da questi ultimi aveva affittato il terreno.

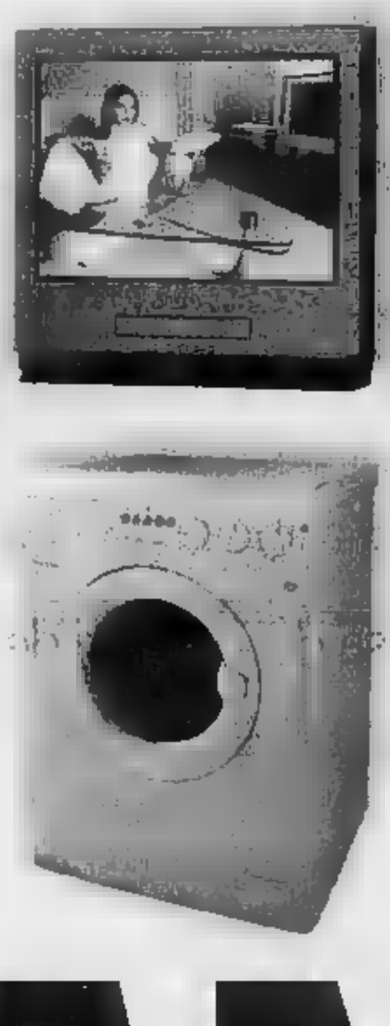
Un vero e proprio fulmine a ciel sereno per lui che fin dall'inizio si è dichiarato completamente [illegible] ai fatti. «Quel terreno e l'escavatore - ha raccontato ai carabinieri - mi sono stati messi a disposizione a titolo di favore. Non sapevo che il macchinario e il resto del materiale contenuto nel prefabbricato fossero rubati».

E altro materiale, per circa 50 mila euro, sempre rubato alla Sparco, è stato rinvenuto durante un controllo al campo nomadi di strada Aeroporto e ad uno abusivo [illegible] Caselle e Borgaro in un Tir abbandonato [illegible] prati. Probabilmente i nomadi [illegible] pressati dai controlli [illegible] stati costretti a disfarsi del materiale. Anche in questo caso si era trattato quasi certamente di un furto [illegible] commissione.

STIEVANI

su tutti gli elettrodomestici

SENZA ANTICIPO



3 ANNI

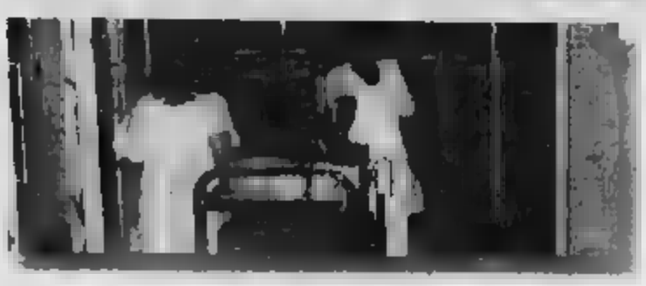
T.A.N. 0%
T.A.E.G. 0%

Immagini di presentazione pubblicitaria, elaborate dal vero

SENZA INTERESSI

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

FRA RISPARMIO E RILANCIO



L'ospedale Mauriziano di Lanzo, costruito in regione Oviglia nel 1981, è una struttura moderna, con le caratteristiche di una clinica, che negli ultimi anni è passata da 177 posti letto a 142 più 14 di day hospital. Le camere di degenza sono composte da due o da quattro posti letto. Il bacino di utenza è di circa 35 mila abitanti che erano poi 35 mila quando venne costruito), numero che, però, raddoppia nei mesi estivi quando i villeggianti occupano le seconde case nelle quattro vallate. Nell'ultimo anno i passaggi al pronto soccorso, attivo giorno e notte e punto di distribuzione del metadone per gli utenti del Sert, sono stati 11.400 e ben 4315 i ricoveri ordinari, di questi 104 nell'Hospice (nel 2000 c'erano stati 11 mila passaggi e 4434 persone ricoverate). Nell'ultimo anno i pazienti che hanno dovuto ricorrere alle cure del Mauriziano provenivano per il 67,4% dall'Asl 6. Nel 2001 sono state fornite 96.360 prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni, numero molto maggiore rispetto alle 69.933 del 2000. I dipendenti oggi sono circa 380.

Bufera sul direttore dell'Asl

Venaria e la Comunità Val di Lanzo: deve andarsene

Gianni Giacomino
LANZO TORINESE

«Sergio Bertone, il direttore generale dell'Asl 6 se ne deve andare, non può continuare a tagliare e dirottare tutti i servizi su Ciriè. Non hanno usato mezze misure Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo e Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria. Lo hanno gridato davanti a quasi trecento persone che l'altra sera hanno riempito l'hotel Piemonte di Lanzo dove l'Ulivo ha organizzato un dibattito per discutere sulla sanità di zona. C'erano dipendenti e medici del Mauriziano di Lanzo e dell'ospedale civile di Venaria, cittadini, sindacalisti ed altri amministratori. Tutti preoccupati che il Mauriziano – i suoi 380 occupati e centinaia di miliardi di debiti venga riconvertito in una residenza per anziani e la struttura di Venaria, città con 40 mila abitanti, chiuda poco alla volta. In molti hanno puntato l'indice contro le scelte attuate in questi anni proprio da Bertone e dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Tutti hanno promesso di difendere all'ultimo il presidio di Lanzo, a costo di bloccare l'Aeroporto di Caselle o di dimettersi insieme a tutta la giunta, cosa che ha provocato Andrea Filippin, il sindaco di Lanzo. La presidente dell'Ordine, Bergoglio ha riconfermato occorrono 15 o 16 miliardi all'anno di finanziamento per continuare con le medesime prestazioni. Ma adesso la battaglia va avanti senza esclusione di colpi.

Il consiglio della Comunità Montana ha votato contro il Piano Attività presentato dall'Asl 6 e ha chiesto che la Regione nomini una commissione d'inchiesta che faccia chiarezza sui meccanismi che l'Asl 6 adotterebbe prima di dare l'ok per il ricovero nell'hospice del Mauriziano (dove l'equipe è formata da diversi medici che prima lavoravano per i malati terminali. Le procedure per ottenere un letto e una camera dell'hospice sarebbe troppo articolata e lunga e qualche mese fa aveva già scatenato le proteste delle famiglie dei malati di cancro. «Ho anche presentato un esposto in Procura – spiega Marucco – perchè ho ritenuto doveroso segnalare che ci sono malati che hanno chiesto di entrare nell'hospice quattro mesi fa, ma nel frattempo sono morte. Vogliamo capire se qualcuno ha delle responsabilità».

Sergio Bertone risponde con toni pacati a chi vuole la sua testa. «Per prima cosa dico che siamo un ente pubblico e agiamo in base a degli atti deliberativi molto chiari – spiega il direttore generale dell'Azienda Sanitaria sotto accusa – non sono mica io che decido i programmi della sanità regionale e tutto quello che abbiamo realizzato è stato vagliato e approvato da enti superiori». Precisa: «Poi le opere di ammodernamento che abbiamo effettuato a Ciriè sono state finanziate dal Governo dell'Ulivo, quindi». Bertone, sull'argomento Mauriziano perde un po' la pazienza: «Qualcuno sta creando a regola d'arte uno stato d'ansia insopportabile tra gli utenti e i dipendenti di quella struttura privata – termina –. Io non ho mai detto che bisogna trasformarlo in un centro di degenza per anziani, ma, sicuramente occorrerà trovare una nuova collocazione all'interno del sistema sanitario per ridurre i posti letto dei ricoveri ordinari e di conseguenza risparmiare».

Il calvario di un malato di cancro

■ VENARIA. Durante la serata dell'Ulivo a Lanzo Angela Vortici, la mamma di Letizia Teglia la ragazza ipovedente di Borgaro scomparsa misteriosamente sei anni fa e mai più ritrovata, ha raccontato a tutti il calvario del marito, Renzo Teglia malato di cancro. Fil ripercorso le tappe della malattia fino all'ottobre scorso quando l'uomo venne ricoverato nel reparto di Medicina del Mauriziano di Lanzo dove veniva curato con una terapaia antidolorifica, l'unica che gli dava sollievo. La moglie venne sapere che all'ultimo piano della struttura era attivo un hospice e, non essendo possibile un'assistenza domiciliare, cominciò tutta la trafila per richiederne il ricovero. Fino a metà dicembre quando tutto sembrò arenarsi. Lei prese coraggio e prese e scrisse al Procuratore Marcello Maddalena che ordinò il ricovero immediato. «Prima mio marito era una larva – ha detto la Vortici – con le cure palliative dell'hospice sembrava fosse rinato».

Il Mauriziano di Lanzo ha innescato una polemica contro il direttore dell'Asl6

PROVINCIA

■ **LES-PARELLA.** Ancora nessuna soluzione per i 75 dipendenti della Les-Parella di Grugliasco. L'azienda aveva chiuso i battenti dopo le ferie. «Finalmente è partita l'istanza di fallimento – afferma Nino Scianna della Cgil –, ma nessuno sembra interessato a rilevare la ditta». I dipendenti da ormai sei mesi non percepiscono lo stipendio. E anche per la cassaintegrazione si dovrà aspettare – ammette Scianna –. Il guaio è che molte sono donne sole con figli a carico, che non sanno più come tirare avanti».

■ **COLLEGNO, ARRESTATO.** Ieri scorso alla giovane rom V.R. di 18 anni del campo nomadi di Collegno i carabinieri hanno portato due notizie: da una lato che sono scaduti i termini per gli arresti domiciliari per un vecchio reato, dall'altro che doveva seguirli alle Nuove per un ordine di carcerazione per porto di armesi atti allo scasso.

■ **CHIVASSO, SFILATA.** Carnevalando sotto le stelle, ovvero sfilata di maschere, carri allegorici illuminati, gruppi folcloristici e bande musicali stasera dalle 20.30 nel centro storico di Chivasso; alle 22.30, rogo di messer carnevale in piazza della Repubblica, davanti al Duomo.

■ **CHIVASSO,** Grandi festeggiamenti in famiglia domenica 10 febbraio per Paola Grosso vedova Parigi, che ha raggiunto la veneranda età di 103 anni, la più anziana di Chivasso. La nonnina, molto attiva, lucida e che gode buona salute, ha ricevuto anche la visita del sindaco Andrea Fluttero che le ha consegnato un mazzo di rose rosse.

■ **VEROLENGO, PENSIONATI.** Giornata di festa oggi per i pensionati di Verolengo. L'appuntamento è fissato per le 12,30 presso la sede dell'associazione, in via Rimembranza 6.

■ **SAN MAURO, FESTA.** Al fine di favorire l'integrazione degli ospiti della Comunità Alloggio con la realtà sociale circostante, oggi alle 16 presso la propria sede di via Rivodora 16, frazione Sambuy di San Mauro, si terrà un pomeriggio di festa carnevalesco.

■ **CASA DI RIPOSO.** Saranno in parte finanziati dalla Regione i lavori di ristrutturazione della Casa di Riposo di Bricherasio che costeranno circa 950.000 euro, pari a un miliardo e novecento milioni di lire. Il progetto prevede la realizzazione di 35 nuovi posti letto, con un piccolo centro diurno per dieci ospiti. I lavori dovrebbero iniziare entro il prossimo anno.

■ **CIRCONVALLAZIONE.** E' stato presentato il progetto per la realizzazione di una circonvallazione che dovrebbe sorgere a Pellice per migliorare la circolazione stradale e rivalorizzare il centro del paese dal punto di vista turistico. L'opera, che verrebbe a costare circa 400.000 euro, potrebbe essere finanziata con i fondi destinati alle opere ai giochi olimpici del 2006.

■ **INTERVENTI SUL CHISONE.** Sono pronti i progetti per gli interventi da effettuarsi sul torrente Chisone, che verranno finanziati dalla Regione Piemonte. Le zone sono quelle di Osasco, di via Cardonata a Pinerolo, e il paese di Macello.

ESEGUITA L'AUTOPSIA, LE SI ALLARGANO AL CAMPO DELLA CONCORRENZA FRA AUTOTRASPORTATORI

Quattro colpi hanno centrato Salvatore

Delitto all'alba: perquisita la casa dei genitori dell'indagato

Massimo

Un piccolo revolver calibro 32, abbastanza raro. Può essere una Smith&Wesson, Colt, Bernardelli. O un Iver Johnson. Come quello utilizzato dal serial killer di Padova, Michele Profeta. Gli esperti dicono che un'arma adatta alle donne. Sei colpi, leggera, maneggevole. Con poco contraccolpo.

La canna corta fa sì che il proiettile abbia relativamente una forza ridotta.

E' l'identikit della pistola che ha ucciso, all'alba di sabato in via Vercelli 26, davanti al panificio «Pan d'Oro», Salvatore Lo Chiano, 33 anni; l'autopsia, effettuata dal professor Carlo Torre ieri alla morgue di Mirafiori, potrebbe dare un aiuto importante ai poliziotti della squadra mobile che stanno indagando sull'omicidio.

I proiettili, individuati nel cranio della vittima, e i raggi X, sono stati recuperati. Si tratta di proiettili incamiciati (spire point).

I killer professionisti alternano nel tamburo gli spire point con gli hollow point, cioè a punta cava e ogive tronco-conica.

I primi hanno un altissimo potere di penetrazione; gli altri il massimo potere d'arresto. L'effetto, alla fine, è micidiale.

Salvatore Lo Chiano, caduto dai primi due colpi al braccio (che aveva sollevato nel tentativo di difendersi), esplosi in rapidissima successione, e all'addome, è stato finito con due colpi alla testa da un assassino spietato e che ha dimostrato di avere i nervi saldi.

Per adesso, ha commesso un solo errore. Non s'è accorto che, alle sue spalle, c'era una persona che ha visto l'intera sequenza, attimo dopo attimo. E' riuscito a descrivere il killer con una certa precisione («Alto, capelli scuri, snello») e l'auto su cui è fuggito: una Punto chiara, metallizzata.

Le indagini. Ieri è stata perquisita anche la casa dei genitori di Davide B., 32 anni, impiegato in un'azienda chimica di Torino, marito separato della compagna della vittima, Daniela Billeci.

La polizia adesso attende i risultati dello Stub, l'esame che individuare le particelle di polvere da sparo. Sono stati «passati» con i vestiti, gli interni della Punto, la casa di Chieri in via Riva 19 e l'alloggio di Settimo Torinese, dove vivono i genitori, entrambi Testimoni di Geova.

Ieri mattina, nella casa di Chieri, un Testimone è andato a cercare Davide. E' arrivato da solo nel condominio, poi è salito sull'ascensore ed è sceso al quinto piano. Ha suonato il campanello di Davide G. Nessuno ha risposto. Tipo molto nervoso e aggressivo. «Sono qui solo per dare una mano a Davide, siamo solidali fra noi e lui è innocente», ha detto. I responsabili della Congregazione religiosa hanno specificato che l'ucciso, l'ex moglie Patrizia Boscaro e Daniela Billeci si erano «autosospesi» nel luglio scorso.

L'unico che era ancora un Testimone di Geova e tutti gli effetti, era proprio Davide G., il marito prima tradito e poi abbandonato. La moglie era andata a vivere nella casa di via De Geneys 13.

Nell'appartamento di fianco, tra l'altro, vive anche l'ex suocero di Lo Chiano, Mario Boscaro. Un intreccio familiare complesso e indecifrabile.

Il vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino, non indaga solo sulle storia passionale; in realtà Lo Chiano, negli ultimi mesi, aveva allargato la sua attività di trasportatore in modo forse «troppo» rilevante, tanto da scatenare le reazioni, piuttosto aggressive, dei concorrenti.

Lo Chiano, dopo la separazione, aveva bisogno di soldi. Era stato minacciato, hanno detto i testimoni.

Oggi saranno sentite altre persone. Ieri è stata la volta dei colleghi e degli amici. La storia di Salvatore Lo Chiano è quella di un uomo che ha sempre lavorato duro.

Prima con il padre, nell'impresa di famiglia, poi – da cinque anni – da solo, a trasportare il pane dai forni ai bar. Ispirava fiducia, i titolari di una ventina di bar, clienti da sempre, gli avevano persino dato le chiavi dei locali.

Salvatore Lo Chiano, la vittima

PETIZIONE A RIVOLI

Sotto accusa la mensa aziendale

RIVOLI. «Quella puzza ci toglie l'appetito». Questo l'allarme lanciato dai residenti del centro di Rivoli, che da alcuni mesi chi abita vicino strada Tetti convive con la mensa della Camst. «Già all'alba sentiamo gli odori dei pasti – afferma Giovanni Fornasari, che abita vicino –. E poi, nel pomeriggio, ci sono le puzze dei detergenti».

Una situazione che ha portato i cittadini a fare una petizione e poi, dopo il silenzio dall'amministrazione, a rivolgersi alla Procura. «Per me non è più vita – afferma Fornasari –. Tutti i giorni mi svegliano alle 5, quando spostano i carrelli nel cortile e poi c'è una puzza nauseante. Non so come faremo quest'estate, quando apriremo le finestre».

La moglie è anche stata ricoverata al Pronto soccorso per bruciore agli occhi, vomito e mal di testa. Causa? «Sospetto inquinamento ambientale» dice il referto.

RITROVATE NEI BOSCHI

Due studentesse si perdono a Villarfocchiardo

VILLARFOCCHIARDO. Avventura a lieto fine di due studentesse universitarie spagnole che l'altra sera si sono perse nei boschi di Villarfocchiardo. Sono state ritrovate, quando erano ormai scese le tenebre da circa due ore, dai volontari delle squadre antincendio del comune. Mendez Isasa Haizea, 23 anni di Bilbao e Tina Ortega Juncaba, 24 anni di Barcellona da alcuni giorni sono in vacanza studio presso una famiglia di Grugliasco e domenica mattina hanno deciso di visitare la Certosa di Montebenedetto. Sono arrivate in treno fino a Borgone ed a piedi hanno poi raggiunto la Certosa di Montebenedetto. Seguendo il sentiero dei Franchi hanno poi deciso di raggiungere località Banda. Durante la discesa però si sono perse. Le due ragazze sono poi scese lungo il Rio Gerardo che però ad un punto passa in zone ripide ed impervie. Per fortuna avevano un telefonino e hanno chiesto aiuto ai carabinieri di Borgone. Sono state raggiunte e riportate a valle alle 21.30.

DOPO UNA LITE IN CASA

Tenta di uccidersi e ferisce i poliziotti

Attimi drammatici dopo una lite familiare che ha rischiato di finire in tragedia. Una donna, Giulia M., anni, di Torino, ha tentato di tagliarsi le vene davanti al marito, Stefano S., di 37, ma sul posto sono intervenuti gli agenti di una volante della polizia e l'hanno bloccata.

L'episodio è accaduto in un abitazione di Strada Cascinotto. Qualcuno ha chiamato la polizia dopo avere sentito marito e moglie che litigavano e, quando gli agenti sono arrivati sul posto, la donna aveva già inferto un taglio sul polso sinistro, nonostante il marito tentasse in tutti i modi di dissuaderla.

Dopo qualche minuto di tensione, gli agenti, con uno stratagemma, sono riusciti a bloccare la donna. In casa c'era anche la figlia di 12 anni, che era in un'altra stanza.

IN AZIONE DUE BANDITI

Avigliana, rapina con il taglierino alla filiale Crt

AVIGLIANA. Sono entrati nella CRT di Avigliana normali clienti, hanno superata la bussola hanno dimostrato le loro intenzioni, con un taglierino si sono fatti consegnare il denaro contenuto nel cassetto, circa 5 mila euro poi sono fuggiti. Il colpo alla banca di viale Roma è stato portato a segno ieri mattina poco le 11. I due malviventi sono entrati nel locale, nascondendo il taglierino, giunti all'interno si sono messi una calzamaglia sul viso e con fare deciso si sono diretti alla cassa. Mentre uno controllava la gente, l'altro ha fatto il giro del bancone e ha preso il denaro. In un attimo sono usciti in strada e per un tratto sono scappati a piedi, successivamente sarebbero saliti su di un'auto, condotta da un complice, facendo perdere ogni traccia. Sul posto sono giunti i carabinieri ed è scattato il piano antirapina, ma i malviventi, pare siano scomparsi nel nulla.

IL COLPO A NONE

Svaligiano la banca dopo le minacce agli impiegati

NONE. Hanno minacciato i due impiegati dicendo di avere una pistola in tasca e si sono fatti consegnare i soldi contenuti nella cassaforte. E' accaduto ieri alle 13 nel Banco Ambrosiano Veneto di None in via Roma 7, dove si sono presentati due malviventi a viso scoperto, uno vestito con un giubbotto e l'altro con un camice da magazziniere, che con un chiaro accento meridionale, tenendo le mani in tasca, hanno detto di essere armati ed hanno ordinato ai due cassieri di aprire la cassaforte e di mettere sul bancone tutti i soldi contenuti, un totale di 124.000 euro. In quel momento all'interno della banca non c'erano clienti e i due hanno potuto agire indisturbati. I due rapinatori sono quindi scappati senza lasciare traccia. Nessuno li ha visti fuggire, né ha notato delle auto sospette in zona. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di None, che hanno subito effettuato dei posti di blocco, mentre i loro colleghi del nucleo operativo di Pinerolo hanno iniziato i rilievi del caso ed hanno fatto vedere alcune foto segnaletiche agli impiegati della banca.

A COLLEGNO

Furto in un negozio Madre denuncia il figlio drogato

COLLEGNO. Quando ha visto arrivare i carabinieri che cercavano il figlio, accusato di danneggiamento e furto aggravato, la madre la madre si è sfogata. «Vede questi vestiti – ha detto ai militari – non so dove li abbia presi. Li avrà rubati sicuro». L'ultimo che serviva ai carabinieri di Collegno per arrestare V. V., pregiudicato di 37 anni.

La notte, infatti, aveva svuotato la vetrina di un negozio di abbigliamento in piazza del Municipio e poi aveva tentato di sfondare quella del negozio Foto-ottica Bruno lì vicino. Il giovane, però, non si era accorto che le telecamere della banca Crt, a due passi dai negozi, avevano filmato le sue prodezze. Ai militari è bastato visionare le per scoprire.

A casa sua, poi, hanno trovato tutta la refurtiva, che è stata restituita al negoziante.

A BUSSOLENO

Durante l'intervallo ruba il telefonino all'insegnante

BUSSOLENO. Carabinieri in classe nell'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di carnevale. E' accaduto alle scuole Medie di Bussoleno in via Tonelli, 3. Motivo? Un furto in classe. Durante la pausa di ricreazione a metà mattinata è scomparso il telefonino che l'insegnante di lettere aveva lasciato sulla cattedra. E' quindi partita una caccia al ladro in tutte le classi dell'istituto scolastico. Del telefonino però non è stata trovata traccia. Dopo l'ultimo invito a restituire il telefonino all'insegnante è scattata la richiesta di intervento dei carabinieri di Bussoleno. Sono quindi seguite ricerche dei militari prontamente intervenuti nei bagni ed in altro ogni angolo della scuola ma il corpo del reato non è stato trovato. Tutti gli studenti hanno quindi avuto una nota sul diario dove si afferma che durante l'intervallo è stato rubato il cellulare di un'insegnante che ha sporto denuncia ai carabinieri. Si invitano i genitori a sensibilizzare i propri figli riguardo l'accaduto».

RAGAZZI EVACUATI

Allarme per il fumo dal laboratorio di chimica al Pertini

E' scattato l'allarme ieri pomeriggio nel laboratorio di chimica di una scuola di Torino, l'Istituto tecnico industriale «Peano», che verso le 16 è dovuto evacuare gli studenti.

E' successo quando due contenitori di plastica, contenenti residui di cromati, solfati e cloruri, sono gonfiati e hanno incominciato a fumare.

Il capo dell'istituto, Alfonso Lupo, ha subito chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, del 118 e dell'Arpa.

Nel laboratorio, attualmente in ristrutturazione, era presente soltanto un tecnico. I due contenitori sono stati quindi isolati, senza che avvenissero incidenti. «L'Arpa – ha riferito il preside – ha constatato che non vi è più pericolo, dunque la scuola sarà normalmente aperta». Oggi si terrà lezione.

E' ancora sconosciuta la causa della reazione chimica che ha causato l'allarme.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Migliorare la propria linea per vivere meglio, per sentirsi meglio, per piacere di più.

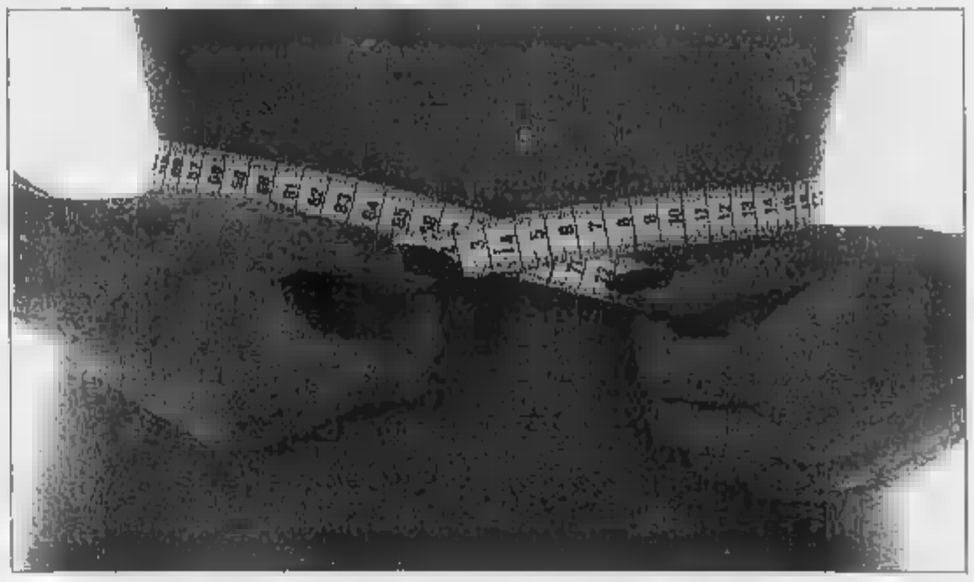
Vuoi realmente ridurre i chili ed i centimetri in eccesso?

La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie grazie ai trattamenti Swissline. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline.

Mai come in questi ultimi tempi la battaglia contro il sovrappeso e la cellulite sembra essere diventata un di interesse primario per migliaia di donne.
Più per cento dalla popolazione femminile, infatti, soffre di problemi legati alla presenza di cuscinetti adiposi e pelle "a buccia d'arancia". Oltre all'innegabile disagio estetico, l'ansia e l'insicurezza sono spesso la conseguenza psicologica più tra le donne che soffrono di questi inestetismi e porta molte loro a limitare la vita sociale e a lasciarsi andare all'autocommiserazione.
a soluzioni empiriche può peggiorare il problema, aggiungendo ad esso un fattore psicologico non indifferente, connesso alla frustrazione non riuscite a raggiungere gli obiettivi tanto desiderati.
Spogliarsi del grasso per molte donne significa rinascere, riconquistare l'entusiasmo, acquisire nuove sicurezze, riuscire a guardare finalmente a se come ad individui e non come a "fenomeni da baraccone". E' inutile quindi, far finta di niente. Quei chili in più, quegli antiestetici cuscinetti rappresentano per ogni donna (e anche per la maggior parte degli uomini) "bel" problema.
Il più delle volte un problema vissuto ansia rifiutare il "confronto" con l'ago della bilancia, come se bastasse non vedere il peso visualizzato per credere il problema non sia così importante....
In altre occasioni ci sforziamo "convivere" con "problema" cercando escamotage come scegliere un accorto abbigliamento che mascheri i cuscinetti più fastidiosi a vedersi.....
Alla fine però ci arrendiamo (spesso dopo troppo tempo passato inutilmente in sovrappeso) quando, non solo specchio e i vestiti acquistati l'anno passato non ci più, ma anche lo sguardo dei nostri amici inequivocabilmente ci fa intendere che abbiamo superato il limite ... ecco allora che nasce l'esigenza di sapere fare, a chi rivolgersi..... Qual è il ruolo un centro di dimagrimento in questo contesto? Quello di guidare queste persone verso un obiettivo prefissato, realmente raggiungibile, consigliandole e confortandole.
posta gioco è alta: l'accumulo di adipe, generalizzato localizzato in alcuni punti del nostro corpo, non va più soltanto considerato una "questione di estetica", bensì come un fattore rischio per la nostra salute in generale.
E su questo tutti gli esperti d'accordo: le persone sovrappeso sono esposte più frequentemente a danni a del cardiovascolare.
Guardate vostro corpo e dimenticate l'organismo in contenuto. Apparire in forma certo, ma anche, e soprattutto, sentirsi bene. Ovvero migliorare il più possibile l'aspetto estetico e nel contempo garantire efficienza benessere a tutto il corpo.
Aiutare a ritrovare la linea chi l'ha persa e, insieme, mantenere dare benessere sono gli obiettivi della Swissline.
Il metodo Swissline ridefinisce le forme a chi le ha appesantite, le migliora con una riduzione e "pensata" dei centimetri in eccesso punti critici finalizzata, a snellire le cosce, i fianchi, i glutei, il ventre.
Il metodo Swissline sa infatti stimolare il metabolismo in modo da assicurare, oltre al risultato estetico, il benessere generale di tutto il corpo. tramite di risultati voluti, costruiti passo per passo, che Swissline garantisce proponendo programmi personalizzati. Concepito su misura, perché ogni donna è da un'altra, il metodo Swissline si sui benefici di quattro fattori sinergici: ambiente termo attivo controllato (Swissline Thermo Sistem), regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), drenaggio della ritenzione idrica e rassodamento dei tessuti.

"SWISSLINE THERMO SYSTEM" un eccellente metodo per ritrovare la linea

Il nuovo metodo adottato da SWISSLINE affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.
Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona. Ridurre i centimetri in eccesso con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.
La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una moderatamente ipocalorica), i consigli su come evitare di assumere comportamenti nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate del Gel Swissline e del modellatore estetico a calore profondo. Questi sono i fondamentali obiettivi: attivazione e miglioramento metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione del Gel Swissline e particolare "Modellatore Estetico del Corpo". Al Gel Swissline (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del trattamento con l'ETS (Swissline Thermo System), speciale modellatore estetico usato tempo con successo. Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eso. La temperatura



labile singolarmente ed controllata da un microprocessore. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli del trattamento sono evidenti.
Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.
E' sufficiente, quindi, subito al Centro a più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura, questo sarà primo passo vi permetterà di ritrovare la vostra linea ideale.

questi fattori che aumentano il rischio di sovrappeso

- ✓ Apporto calorico eccessivo rispetto alle soggettive necessità energetiche
- ✓ Scarsa assunzione di carboidrati completi ed elevata assunzione di quelli semplici
- ✓ Dieta ricca di lipidi (prevalentemente di origine animale)
- ✓ Scarso apporto di fibra (in particolare quelle solubili)
- ✓ Ridotta o nessuna attività fisica

"Vuoi realmente ridurre i chili ed i centimetri in eccesso? Se si, telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua figura e per conoscere come ritornare in linea."

SWISSLINE CENTRI BENESSERE

Centro Estetico Dimagrimento

Dal Lunedì Venerdì dalle alle 19.30
(orario continuato)

• TORINO	Piazza Lagrange, 1	Tel.: 011.51.70.121
• MILANO	C.so Buenos Aires, 92	Tel.: 02.29.40.35.15
• FIRENZE	Via Lorenzo il Magnifico, 88	Tel.: 055.476.906
• LUGANO	Via Bagutti, 14	Tel.: 0041/91/970.31.40
• CHIASSO	C.so San Gottardo, 8/a	Tel.: 0041/91/690.15.07
• ZURIGO	Löwenstrasse, 22	Tel.: 0041/1/210.47.81

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

IL «SALTO MORTALE» DELLA VALERI

Torna all'Ecba una delle più amate interpreti del teatro brillante: Valeria Valeri (foto). L'attrice, ospite ad ogni stagione teatro di corso Moncalieri (dove interpretò, tra l'altro, l'applaudito «Madame Lupin»), da stasera sino 17 sarà protagonista «Salto mortale» di Horowitz, per la regia Claudia Della. La terza età può essere l'introduzione a folla saggia, alla considerazione che il tempo va vissuto non perso, alla conoscenza sé e consapevolezza delle esperienze vissute.

IL NONNO IN INTERNET

«Terza in Rete» il tema del convegno nazionale che si tiene domani nell'aula dell'Università, via Verdi (dalle 10), organizzato da «Eurotrex» in collaborazione con Regione. Intervengono sociologi, psichiatri, giornalisti e addetti ai lavori. I contributi tutti esploreranno il rapporto tra Internet e la terza età. Una recente indagine dell'Irp su 4.300 over inizi evidenziato difficoltà e barriere tanto che solo il 15% degli anziani personal computer e solo il si collega a Internet il 25 per cento dei «colleghi americani.

REPORTAGE DOPO «PREMIO VIA PO»

Viaggio nella città degli scrittori

Sono lontani i tempi in cui Natalia Ginzburg si lagnava di abitare a Torino diventata oggi riferimento e residenza di decine di romanzieri

GIOVANNI TESIO

«L'anno dell'indiano» di Ernesto Ferrero (Einaudi) ha vinto la quarta edizione del «Premio Via Po», organizzato dall'Associazione Amici dell'Università di Torino e dal Centro Congressi dell'Unione Industriale. la vittoria di Ferrero non è che la parte in vista di una doppia elezione (di una giuria di lettori professionisti e di popolare), la punta emergente di un'isola che rivela proporzioni subacquee ben più estese. Riservato a scrittori piemontesi nascita o di residenza che abbiano ambientato in tutto o in parte le loro storie nel capoluogo regionale e nelle sue province (le tre edizioni precedenti sono andate Enrico Camanni, Piero Soria, Giampaolo Pansa), il premio di quest' è uscito da un'agguerrita lizza di ben quarantacinque titoli.

La città-laboratorio degli ingegneri si sta trasformando in una città di opare d'inchiostro. Ci stati, sì, Amicis e Gozzano, Pavese e Calvino, Levi ed Arpino, le grandi firme di un dove sospetto. Qui si pativa l'antica vergogna allobroga, il senso di un'appartenenza che guardava alla letteratura con sufficienza o fastidio. Un'inferiorità secolare che ra Natalia Ginzburg, scrivendo da Londra, confessava per tutti: «Mi dolevo d'esser nata in Italia e d'abitare Torino». Si può ben dire che oggi sia più così. Oggi c'è chi setaccia le acque del per trovarci le pepite più preziose.

La parola magica - potenza del cinema - è diventata «location»: scegliere Torino per ambientarci delle storie. Indigeni a parte, sempre di più accade di leggere storie altrui collocate tra Piazza Statuto e i Cappuccini. I titoli più recenti? «Il grande Omi» dell'esordiente trevigiana Sara Beltrami, romanzo pubblicato l'anno scorso da Rizzoli che si svolge tra via Pietro Giuria, via Ormea, via San Massimo, via Po, piazza Vittorio, «I giorni dell'abbandono» della napoletana Elena Ferrante (già autrice del libro «L'amore molesto» da cui Martone trasse un bel film), appena pubblicato da e/o, che guarda ad una Torino estiva più fredda marmo.

I frutti più i chiamano Andrea Demarchi, ri- Pellegrini, Enrico Remmert, Alessandra Montrucchio, Alessandro Perissinotto, Giuliana Bertolo, Davide Longo, Bosonetto, Luca Ragagnin, Gian Luca Favetto, Marco Drago, Dario Buzzolan e certo ne tralascio più d'uno. Gli editori li vezzeggiano, i giornali li a rubriche, i critici li catalogano nei loro repertori. Intorno a loro i decani onorano carriere dignitose, gli outsider tentano la fortuna, i professori, gli operatori culturali i giornalisti provano a nobilitare la professione vincendo premi di prestigio (Alessandro Barbero ed Ernesto Ferrero lo Strega, Paola Mastrocola e Giorgio Calcagno la cinquina del Campiello) oppure servendo cocktail femminile di varia gradazione alcolica, come Stefania Bertola, Margherita Giacobino o Elisabetta Chicco Vitzizzai. Le sorprese si moltiplicano, disegnando carambole fantasiose (sulla scia del duo Fruttero&Lucentini, Bruno Gambarotta insegue i fiuti del alter sornioneria ghiottona, Gianni Farinetti confeziona delitti e ghirigori gay, la new entry Margherita Oggero sforna da Mondadori un collinare giallo-prof dal titolo abbastanza esplicito, «La collega tatuata»). Il passa-parola dei lettori si è commutato in una fervida lazione di scrittura.

E noi siamo qui a domandarci i perché di tutto ciò. Frutto delle tante occasioni che si danno? Scuole di scrittura dall'immagine astuta come la Holden. Laboratori di bibliotecari intelligenti come quello di Eugenio Pintore. Scuderie di «irregolari» per una collana anticonformista come (Portofranco) di Alberto Gozzi, che mentre ci ammannisce le delizie di scrittori in fuori gioco Paolo Brunati, strizza l'occhio a giovani promesse Andrea Bajani, che sta per uscire con il suo primo romanzo, «Morto un papa». Gruppi di giovani casi sciolti c i sei «Sparajurij» che hanno appena pubblicato dalla Celid racconti intitolati «notbimbiatomici». Da sempre l'Osservatorio Letterario Giovanile del Comune di Torino che si adopera iniziative costanti. molto i giovani riuniti sotto l'insegna «Parole MOLEste» che con l'iniziativa «Un per ricominciare» hanno impiantato l'anno scorso in cinque quartieri del disagio torinese un atelier di scrittura capace di coinvolgere persone scel- fasce diverse d'età e mestieri. Mentre continua a fare la sua parte una rivista-libro di autori esordienti come «inEditor», a prodigarsi il consueto aplomb un premio letterario come il Calvino legato alla rivista «L'Indice», a rombare il bolide del «Grinzane-Cavour» con i suoi inviti plurimi (scrivere il giornale, la radio, la televisione, il teatro, il cinema, il sabato sera), lanciando slogan di sicuro impatto: «Un premio in man ai giovani». Senza contare gli editori che inventano collane ad hoc di diversa caratura (Fogola, Graphot, L'Angolo Manzoni, Piemonte in bancarella e i tanti che pubblicano a pagamento di tutto po', non fenomeno da poco perché ormai la febbre di pubblicare è diventata un eczema di pubblica rilevanza).

Sulla scia dei Barlocco dei Voltolini dei Canobbio Culicchia, che già sembrano acquartierati in nicchie di sapienza, giovani e giovanissimi parratori procedono con la spavalderia di chi vive un'avventura piena di promesse: incuneando- tra esordienti d'età diversa ma rigorosamente over cinquanta come Astrologo o Zargani e facendo lo slalom tra padri e madri nobili Oddone Camerana, Laura Mancinelli o Marina Jarre. Riscattando antichi magoni, Torino può dunque contare una squadra al gran completo capace di raggiungere un primato fino a qualche anno fa inimmaginabile. Uno in più, dopo i che sono provvisoriamente scrutinati. Certo il più incredibile.

PERSONAGGIO LA RIVELAZIONE

Il campione che odia i locali alla moda

Davide Longo, giocatore professionista di basket insegnante di scuola media, con «Un mattino a Irgalem», il suo primo libro, ha vinto già due premi

GIOVANNA FAVRO

Con «Un mattino a Irgalem», il primo ed unico romanzo che ha scritto, ha vinto il vincibile di riconoscimenti letterari piemontesi destinati ad esordienti: il Grinzane Cavour e il premio «Via Po». E' nato a Carmagnola nel 1971, è giocatore professionista basket, è regista e sceneggiatore di cortometraggi, e insegna materie letterarie in una scuola media di Sommariva Perno, nel Cuneese. Occhi chiari, barba, orecchino, jeans e maglione, Davide Longo arriva al volante di un'improbabile Duna familiare. Vive lontano dai salotti letterari, non frequenta scrittori, non ama la folla, la confusione, le mode. «Un mattino a Irgalem» (che ha finito di scrivere l'estate scorsa) è già alla seconda edizione. Rizzoli Einaudi lo hanno invitato a spedire nei loro uffici qualsiasi nuovo dattiloscritto, se mai produrrà altri romanzi.

E' difficile, pubblicare il primo libro?

«L'ho spedito Marcos Y Marcos, e m'hanno subito risposto che l'avrebbero stampato».

Da che famiglia viene? Che studi ha fatto?

«Padre operaio, madre segretaria. Dopo la laurea in storia del cinema, nel '96 mi sono iscritto alla scuola Holden».

Con cui è rimasto in contatto?

«Veramente no. Ci ero andato perché ero interessato soprattutto ai corsi di sceneggiatura, anche in fondo la tecnica narrativa di un film è la stessa di un romanzo: cambia la forma, ma ci sono regole simili per distribuire i colpi di scena e per capire dove una storia è debole, un personaggio è credibile».

La tecnica conta, ci sarà dell'altro, no?

«Certamente mi interessava cercare di capire che cosa accade se si sposta una persona una situazione estrema, cui le regole non valgono più, e il confine tra giusto e sbagliato si sfuma. In fondo credo d'aver scritto un libro sulla parte oscura che, credo, ognuno di noi dentro. Ho scelto un personaggio che, durante il fascismo, viene spedito in Africa a difendere un militare».

DAVIDE LONGO

La conosce bene?

«Non ci sono mai stato. La mia è un'Africa di libri e di fotografie, di racconti e di film».

Quali sono le mete dei suoi viaggi veri?

l'anno lavoro, e non vado in nessun posto. In vacanza, cammino montagna: quest'anno ho fatto piedi la via del sale, dal Monviso al . Oppure affitto stanza sopra un'osteria, in una frazione medievale lontano da Ventimiglia. Verso sera, quando la gente se ne va, scendo il mare con la Vespa. La notte scrivo».

Che rapporto ha con Torino?

«Odio tutto ciò che ha comune con Milano: i locali alla moda, i posti in cui bisogna consu fretta, la folla sabato pomeriggio. Amo la città vecchia, e le poche osterie rimaste: quelle vere, in cui si mescolano anziani e giovani, cui arrivi, ti siedi al tavolo di qualcuno che non conosci, a parlare, e dopo un po' qualcuno la chitarra, canta, e si resta fino a notte fonda senza che ti mandino via perché hanno bisogno del tavolo».

I suoi padri letterari?

«Fenoglio, Pavese, Vittorini. E Francesco Biamonti».

Il giudizio più importante su «Un mattino a Irgalem»?

«Quello della mia insegnante di liceo».

registro&diario

Preiscrizione, l'assillo che frastorna

Il tempo per le prescrizioni è così concluso, il dado è tratto. Frastornate ed esauste, famiglie, dopo essersi consumate in febbrili ricerche, ora si interrogano se sono veramente riuscite ad individuare il migliore istituto superiore per il proprio rampollo. Dopo le più disparate (e disperate) campagne affissioni sparse sui muri della città, gli accattivanti incontri col più affabile dei personali docenti possibili, la distribuzione di depliant patinati, le visite guidate attraverso laboratori «gioiello», espressioni delle più avanzate tecnologie didattiche, le frenetiche contrattazioni «scuola-famiglia» sempre più personalizzate, il dado è ormai tratto. Ma tutti sappiano che nulla è definitivo nel nostro bel paese: neanche la scelta della scuola e c'è sempre tempo di ricredersi, anche ottobre, al massimo si perderà il versamento d'iscrizione. La signora Fra, in una mail giunta a «registro», ricorda come la forsennata corsa dei genitori alla della scuola ottimale, oggi, inizi dall'asilo. «Addirittura esiste l'opzione "scuola straniera", francese o americana: questi istituti - osserva - solitamente arroccati in qualche amena località collinare, raccolgono i pargoli di altolocati lavoratori stranieri, ma anche gli indigeni, sensibili al motto, le lingue prima si imparano e meglio è, possono frequentarle. Per qualcuno esiste ancora la tradizione famigliare con cui fare i conti: «Siamo tutti andati in quella scuola». Molte madri poi, si preoccupano che l'orario non sia «troppo pesante», cosicché le creature possano continuare le più svariate attività extra scolastiche: in verità queste, dalla più tenera età, sono rotte a qualunque orario, spostamento, corsa. Comunque, gli incontri per l'orientamento, sono tutti eguali: visto uno, visti tutti. I professori sorridono al pubblico da dietro un lungo tavolo che sembra quello dell'ultima cena, preside al centro, docenti ai lati, a rassicurare che la scuola possiede tutti i requisiti richiesti dalla società moderna, per una cultura completa, di stampo europeo, approfondita, che fornirà tutto l'appoggio possibile per aiutare lo studente ad inserirsi nel migliore dei modi nel mondo del lavoro. Non resta che tirare un bel respiro di sollievo: adesso, per cinque anni, tranquilli. Per l'Università, c'è tempo.

m.low@libero.it

Tra pagelle quadrimestri e tesine

Ecco le pagelle! Il primo quadrimestre è ufficialmente chiuso, le care vecchie odiate pagelle sono arrivate. C'è chi piange, c'è chi ride, c'è chi va b non è abbastanza» e c'è chi ormai da tempo ha capito che il primo quadrimestre è solo un'appendice, magari lunga e noiosa, delle vacanze estive. Già, un rodaggio che serve a carburare in vista della volata che porta al traguardo di giugno o di luglio per noi maturandi. I più fortunati che frequenteranno la scuola, quella ormai morattiana, nei prossimi anni, potranno usufruire di un periodo di rodaggio molto più lungo, infatti le valutazioni finali arriveranno ogni due anni, una pacchia. Gli studenti potranno girarsi i pollici per tre quadrimestri: straordinario! L'autonomia scolastica permette ai singoli istituti, fra le altre cose, di stilare il calendario a proprio piacimento, così sono arrivati degli inattesi giorni di vacanza a spezzare i due quadrimestri. Il carnevale con le sue antiche ritualità pagane può assaporato con calma e in pieno relax lontani banchi, lavagne e soprattutto dal... professori! Le facce dei quali mi è sembrato però di rivedere alla grande sfilata dei carri: i baffoni del preside col sigarone bocca, seduto in un trono d'oro, davanti a lui le sue bionde collaboratrici che frustano un povero studente, reo di aver osato compiere qualche tremendo atto sovversivo. carro avanza verso ma, mi ritrovo nel mezzo della strada, tutto il resto sparisce. Il carro continua ad avanzare, il faccione del preside è sempre più vicino, minaccioso apre le fauci... mi sveglio, era solo un incubo.
Adesso si può approfittare di questi quattro giorni anche per iniziare a pensare alla tesina, la cui utilità, non essendoci più una commissione esterna, diventa piuttosto dubbia. Tuttavia, i primi venti minuti della prova orale d'esame saranno destinati allo show personale di ogni singolo studente, quindi è meglio aver qualcosa da raccontare. Così un foglio ha iniziato a girare per la classe: ognuno di noi deve brevettare la sua idea di tesina, al fine di evitare di farne trenta uguali. Gli argomenti vanno dal sogno alla follia, dalla montagna alla mafia, meno male che siamo un liceo scientifico... Indicativo il fatto che la materia con la percentuale più alta di insufficienze in pagella tutto il liceo è matematica.

clpost@supereva.it

GIORNO E NOTTE

Romanzo d'amore
Eleonora Heger Vita affronta il tema «Il romanzo d'amore dal Cantico dei Cantici a Love Story».
Ebraica, piazzetta Levi, ore

Depressione
Filippo Bogetto, docente ordinario di Psichiatria all'Università di Torino, approfondisce il tema «Depressione: un aggiornamento». Organizza Esprimersi.
Unitre, corso Francia 27, ore 21-23, tel. 011 434.37.00

Martedì Sera
«Restaurant & Grand Hotel». Giudizi, curiosità e novità raccontate da Edoardo Raspelli, con interventi Bruno Gambarotta e Luciana Littizzetto.
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15, tel. 011 571.62.46

Martedì salute
Prende avvio nuovo ciclo incontri dedicati alla salute, organizzato dal Centro Congressi in collaborazione con Consiglio dei Seniores Città di Torino, Anla, Ugaf e Unitre. Oggi, Giorgio Calabrese e Giuseppe Piccoli parlano di «I nuovi cibi e il per allungare la vita».
Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10, tel. 011 571.62.46

Ambiente
Incontro sul tema «La città e le sue onde elettromagnetiche. Una convivenza possibile?» Ne parlano Domenico Filippone, dell'Ecoistituto Piemonte, Giovanni D'Amore, dell'Arpa, Pier Giorgio Mammoli di Omnitel e Riccardo Giovinetto Provincia Torino.
Circoscrizione 6, via San Benigno 22, ore 20,30, tel. 011 443.56.45

I Martedì fumetto
Conferenza illustrata su i grandi sceneggiatori francofoni: da Goscinny a Charlier. Senza dimenticare gli italiani, naturalmente.... L'arte della scrittura nel fumetto in lingua francese, da Asterix a Blueberry, a confronto la scrittura italiana.
Anonima Fumetti, via Bolero 17, ore 17,30

GLI APPUNTAMENTI

Sere di gusto

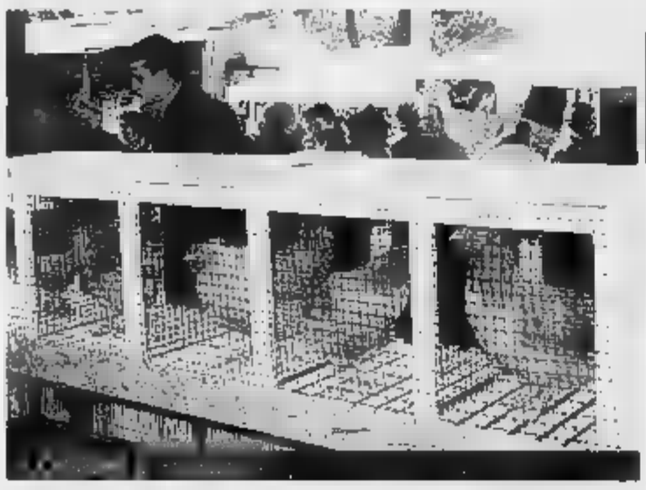
E' in programma il primo degli incontri organizzati dall'Ascom torinese in collaborazione con l'Enoteca Regionale Colline del Moscato - Castello di Mango. Oggi «Disfida fra capponi celebri: il cappone di Morozzo e il cappon magro di Liguria». La cucina è affidata a Carlo Rinaldi. Partecipano Vincenzo Grosso, presidente del Consorzio di tutela Cappone di Morozzo e il marchese G.B. Nicolò Basio Cattaneo Carretto, storico di Savona.

■ Ascom Village, via Paradiso 16/25, ore 20,30, tel. 011 273.56.55

Inaugurazione

L'Onafi Organizzazione di Aiuto Fraterno Italia, nel giugno 2000 l'intento di promuovere iniziative e i progetti di padre Clodoveo Piazza in Brasile, inaugura la propria nuova sede.

■ Onafi, corso Marconi 7,



scrittore

Convegno per la realizzazione della «Casa dello scrittore» a Torino. La illustrano Emilio Gay e Guglielmo Gallino. Intervengono, fra gli altri, Angelo D'Orsi, Mario Luzi, Maria Luisa Spaziani e Fruttero & Lucentini. Organizza l'associazione culturale Poesia Attiva. Ingresso libero.

■ Teatro Piccolo Regio, piazza Castello, ore 16, tel. 011.669.47.03

Storia del Tibet

Il Cesmeo organizza un seminario sulla «Storia del Tibet». Si approfondiscono gli intrecci fra la storia politica e la storia religiosa dal VII al XVII secolo. Oggi, Franco Ricca, dell'Accademia delle Scienze, parla su «La seconda diffusione del Buddismo in Tibet dopo la crisi del IX secolo».

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, 18,15

Coltiviamo la città

«Concimazione», importanza dei vari elementi minerali, quando e come somministrare i principi fertilizzanti. Sono alcuni dei temi affrontati nell'incontro di questa sera, nell'ambito del ciclo «Coltiviamo la città».

■ Biosphere, via Amadeo 2, ore 20, tel. 011 661.24.47

funebri

Clara Leri, Marina Sozzi e Vicky Vincensini incontrano Carlo Giraudo, autore del volume «Alfabeto degli addii» (Fondazione A. Fabretti).

■ Società per la Cremazione, corso Turati 11/c, ore 21.

MUSICA DOVE

GENERALI. All'«Hiroshima Mon Amour» appuntamento questa sera e domani gli «Stati Generali del Rock», rassegna valida per le selezioni di Arezzo Wave. Protagonisti della prima Pongo, Handle With Care, Eloise, Danny's Wednesday, Cherry Dance. Musica dalle 21,30 dal palco di via Bossoli 83, l'ingresso è libero.

PERTURBAZIONE. E' all'insegna del rock anche il martedì sera del «Barrumba». Nel locale di via San Massimo 1 sono infatti attesi i Perturbazione, band rivelese da quattordici anni sulle scene che presenta l'album intitolato «In circolo». S'inizia alle 22,30, ingresso a 6 euro (consumazione compresa).

JAZZ. Cominciano questa sera al Barbar, via Maria Vittoria 58b, la jam session degli allievi del Centro Jazz Torino. I musicisti di solito guidati sul palco dai docenti per «lezione aperta» che s'inizia alle 22. Questa sera «conduce» Pino Rosso. Ingresso libero. L'Alfredo Ponissi Jazz Quartet si esibisce al «Magazzino

Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis). Appuntamento alla 22. **CONCERTI.** Il rock del Larsen è di scena questa sera al «Café Liber» (via Barbaroux 25, 22), funky gli Emonia al Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22). Fuori Torino si segnalano la Marasma Blues Band in concerto all'«Onda Music Pub» di Alpignano (via Almese 99, ore 22) e il funky degli Ndp all'«Holy Cross Club» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109, ore 22). **ZUCCHERO.** Il Palastampa ospita giovedì sera Zucchero (foto) in concerto. Biglietti in prevendita a euro. Nel pomeriggio il cantante incontra alcuni fans a Veronica One. Info, al numero 011/8529811 o www.radioveronicaone.it

AL GOBETTI PRIMA NAZIONALE

I giovani attori dello Stabile da oggi fanno «Le serve»

All'Alfieri invece va in scena «Filumena Marturano» con Isa Danieli protagonista di una delle più celebri commedie di De Filippo

SILVIA FRANCIA

Due nuovi titoli in scena da stasera per la stagione del Teatro Stabile. Al Gobetti c'è la prima nazionale di uno spettacolo prodotto dallo stesso TST insieme con l'Associazione Jolly Roger, per il «Progetto Giovani», varato, dalla scorsa stagione, dal direttore dello Stabile, Massimo Castri. L'idea portante è quella di sostenere e appoggiare concretamente l'inserimento lavorativo dei giovani attori, diplomati alla scuola di recitazione del TST, producendo o coproducendo allestimenti loro realizzati. Succede per «Le serve» di Jean Genet, che da stasera al 17 è in scena al Gobetti. Il testo, nella traduzione di Giorgio Caproni, è adattato, diretto e interpretato da Alessandro Andriano, Giuseppe Loconsole e Fabio Troiano. I tre, tutti ex allievi della scuola TST appunto, affrontano una delle più fascinose e sfuggenti zioni del teatro francese novecentesco con l'intento di «far vivere i personaggi come "simboli" e "simboli" della perversa natura umana, del erotismo e della sua sordida maniera di trattare le minoranze sfavorite». Supportati da «un linguaggio in cui il lirismo confina e si rispecchia nella trivialità, l'"alto" e il "basso" convivono e il sublime degenera nell'osceno», i tre interpreti affrontano i loro ruoli femminili. Sono donne, infatti, le protagoniste del testo che Genet trasse da un fatto di cronaca, rielaborato in una forma che nulla ha di naturalistico, ma che si avvicina, piuttosto, alla forma del cerimoniale, alla macabra parodia di un rito. In scena, due cameriere, Claire e Solange, che amano e odiano al loro padrona, quella Madame un po' cocotte e un po' borghesuccia da loro disprezzata ma pure invidiata e imitata. Le due vorrebbero imparare la classe e l'eleganza, sanno che l'impresa è impossibile: il che non impedisce loro di «giocare» a imitare Madame, indossando i suoi abiti, usando i suoi profumi, in una sorta di grottesco cambio di ruolo. La vicenda prosegue con le due che denunciano, tramite lettere anonime, l'amante di madame, ma sanno che tanto non basterà a far condannare l'uomo, come sanno pure che il loro tradimento verrà scoperto. Così cercano di assassinare Madame, ma il fallisce. Cercano dunque di uccidersi a vicenda, ma anche questa soluzione si rivela velleitaria. Solo Claire muore, bevendo tisana avvelenata. Solange, con atteggiamtni pomposi e con un'alterigia che scimmiotta quella di Madame, si segna al destino che l'attende.

ALESSANDRO ADRIANO, GIUSEPPE LOCONSOLE E FABIO TROIANO

Il destino che attende Filumena Marturano, invece, sembra scritto dai casi della vita e da un'infelice concomitanza di eventi e situazioni. Ma a quella sorte infausta come un maligno sortilegio, si ribella la protagonista, inventandosi uno stratagemma che riscatta la esistenza dal dolore e dall'umiliazione e le renda giustizia e dignità. Il bellissimo testo di Eduardo De Filippo è in cartellone, da stasera sino al 17 ell'Alfieri, sempre per la stagione dello Stabile. Nei panni della protagonista, Isa Danieli, che si misura, guidata dalla regia di Cristina Pezzoli, con questa «forza della natura in bianco, vestaglia da falsa malata all'abito da sposa tardivo». «Filumena Marturano», una tra le più celebri commedie di Eduardo, fu scritta nell'aprile '46 e andò in scena il 7 novembre del '46 al Politeama di Napoli, con l'interpretazione memorabile dello stesso Eduardo e della sorella Titina. «Credo sia indispensabile "profanare" il timore reverenziale che possono incutere le opere di Eduardo, per poterle penetrare e rileggere nel presente, con un rapporto di fedeltà e tradimento tempo stesso» regi- Pezzoli.

Piccoli Grandi Amori.

(donne sfrontate per uomini duri)

Amori innocenti, amori vicini, amori lontani, "che tutto bene" e amori che ti fanno arrabbiare.

Teneri, folli, sempre passionali. Piccole e grandi vicissitudini della vita da percorrere mano nella mano. Un amore che si regala con il cuore, racchiuso in un dono fatto di oro o di gemme che trovi di sicuro da FM. Un regalo che resta nel tempo, il filo conduttore una storia che vale.

Così come vale, per FM, l'amore per il proprio lavoro e per i propri clienti.

Da FM si compra per amore e si vende amore.

Porta questo annuncio in Corso Roma 4 a Moncalieri.
Ci sarà sconto extra del 5% per tutti gli innamorati in occasione San Valentino.

ORO DI VALENZA F.M.

Gioielli con amore dal 1987.

FM Oro di Valenza è solo in Corso Roma 4 Moncalieri.
Tel. 011.640.42.84
Ampio parcheggio.

concessionaria ufficiale Milona

ARTE & MOSTRE

La mosche e le formiche di De Braud L'artista espone alla Recalcati e i giovani dell'Accademia sono all'Amantes

Il panorama delle mostre offre al pubblico ed ai collezionisti aspetti della scultura contemporanea, del «video» e documenti pittorici di artisti torinesi. Milanese, formatosi all'Accademia di Belle Arti di Providence (Rhode Island) negli Stati Uniti, lo scultore Alberto Braud inaugura oggi pomeriggio, alle 17, una personale alla Recalcati, in corso Sao Maurizio 73, intitolata «Selected Sculptures» (sino al 16 marzo, orario: 16-19,30, tel. 18123468). Ha avuto esposto al Museo del Bronx a New York, alla Biennale di Gubbio e alla rassegna «Versus 5» a Carignano, propone 12 sculture in bronzo e alluminio. Accanto a una fusione di palloncini in alluminio, si notano microfusioni in bronzo con un'installazioni a parete di insetti (mosche) o delle formiche che hanno una scritta. All'Associazione Amantes, via Principe Amedeo 38/a, nell'ambito del ciclo «M-Multimedia 4», curato da Lorenzo Taiuti, viene presentata, alle 18,30, un selezione di Video-Digitale dell'Accademia dei Media di Colonia (sino al 21 febbraio, tel. 011 8172427). Si tratta di filmati che documentano le ricerche sui linguaggi della comunicazione, realizzati dai giovani allievi dell'Accademia: da Iris Sopka ad Andreas Mann, a Olaf Geuer e Kathrine Sahl. Per tutto febbraio, la Galleria Salzano, piazza Carignano 2, propone la mostra «Per una assenza» (orario: 16-20, tel.011545165). Questo «progetto visivo» è caratterizzato da opere in gran parte inedite di Giorgio Griffa, Mario D'Adda, Giorgio De Silva con poetici oggetti, Emi Pecorini con coloratissimi disegni, Sandro De Alexandris autore di «Margini dell'infinito». Carol Rama espone «Arsenale», mentre Mario Davico presenta la tempera «Assoluto» e Horiki Katsutomi «Ulisse nell'Ade» dai rossi vellutati.

ROSSINI LA RINASCITA

Auditorium Rai, partono i lavori

Secondo Zaccaria costeranno circa dodici miliardi e dureranno un anno: il progetto di restauro dell'edificio disegnato da Mollino prevede una sala da 1650 posti

SANDRO CAPPELLATO

«Siamo finalmente alla conclusione di questa lunga vicenda; il cantiere dell'Auditorium di Via Rossini partirà «il più presto». Il presidente uscente Roberto Zaccaria sceglie il giorno della conferenza stampa dedicata ai rapporti tra la Rai e la musica, ai risultati raggiunti in questi anni e ai nuovi progetti in corso, per annunciare l'atteso via libera ai lavori di ristrutturazione della sala progettata dall'architetto Carlo Mollino. Inaugurata nel 1963, venne chiusa nel giugno del 1998 dopo la scoperta della presenza di amianto nell'edificio.

Gli indispensabili lavori di bonifica e quelli, opportuni, di restauro hanno fatto allora innescato una vivace discussione - con conseguente, inevitabile ritardo - tra chi era favorevole al recupero del progetto originale del grande architetto del Novecento italiano e chi invece desiderava cogliere l'occasione per eliminare alcune evidenti incongruenza della sala rispetto alla sua destinazione specifica, quella appunto di casa della musica. Dopo una serie di modifiche che hanno tenuto conto delle diverse esigenze, ora i tre principali soggetti coinvolti si sono ritrovati d'accordo: commissione edilizia comunale, Sovrintendenza alle Belle Arti, dirigenza Rai.

Lo stanziamento della Rai è di poco inferiore ai dodici miliardi; il progetto è firmato dall'architetto Pisano dello Studio Valle di Genova, che si è avvalso della consulenza dello scomparso architetto milanese Zanuso e delle specifiche competenze di acustica dello Studio Müller di Monaco di Baviera, abituale collaboratore di Claudio Abbado e di Renzo Piano, anche per il nuovo Auditorium di Roma.

«I lavori dovrebbero iniziare fra un mese e poi dureranno un anno», precisa Daniele Spini, direttore artistico dell'Orchestra Rai. «La sala avrà 1650 posti, la modifica principale riguarda il soffitto: diventerà unico, rispetto ai due attuali. Spariranno le cosiddette "orecchie", quelle due quinte di muratura che separano il palcoscenico dalla sala; una scelta architettonica originale, però decisamente antimusicale: decine di spettatori erano costretti a dare le spalle al palcoscenico».

Il palco dell'orchestra sarà ampliato e rialzato, tutti i servizi sala saranno rinnovati e messi a norma.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, la sola rimasta dopo la chiusura, dieci anni fa, delle «sorelle» di Napoli, Roma e Milano, abbandonerà quindi la sala del Sermig, l'antica fabbrica militare dove attualmente vanno «parcheggiate» le prove e non terrà più i propri concerti all'Auditorium del Lingotto. «Risparmieremo circa un miliardo e mezzo l'anno di affitti e per un'orchestra è notevole il vantaggio di provare nella stessa sala dove si terrà poi il concerto: un'abitudine normale che finalmente potremo recuperare», commenta con soddisfazione Spini.

Vittorio Emiliani, il consigliere di amministrazione che più da vicino ha seguito le vicende dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, propone di «dedicare il rinnovato Auditorium ad Arturo Toscanini. A fine Ottocento, quando non aveva ancora trent'anni, il grande direttore è il fautore e il protagonista della prima stagione sinfonica stabile di Torino, dove tra l'altro diresse il debutto della Bohème di Puccini. Decideranno i miei successori, ma questa dedica mi sembra, anche da parte della città, quasi un atto dovuto».

Una sala rinnovata, una sede stabile e adatta, raggiunta autorevolezza artistica: ci sono le premesse per una presenza da protagonista dell'Orchestra Rai nella vita musicale italiana.

L'AUDITORIUM RAI NEL 1989

CLASSICA GLI APPUNTAMENTI

Il concerto del Lingotto è una festa mozartiana

Il maestro Christopher Hogwood e Sabine Meyer al clarinetto insieme con la Mahler Chamber Orchestra

LEONARDO OSELLA

Non capita tutti i giorni d'avere insieme nello stesso concerto un direttore prestigioso come Christopher Hogwood e una clarinettista di alta classe come Sabine Meyer. Ebbene, stasera per i **Concerti del Lingotto**, con inizio alle 20,30, ci saranno loro due, a dar vita ad una festa mozartiana con la partecipazione della Mahler Chamber Orchestra.

Da segnalare che il concerto sarà preceduto, questa mattina alle 10,30, da una prova aperta al pubblico, particolarmente agli studenti delle scuole superiori e ai Conservatori che ne hanno fatto richiesta.

Il programma prevede due brevi momenti dall'opera «La clemenza di Tito» (l'Ouverture e la Marcia), per aprire in bellezza la strada rispettivamente al sublime «Concerto per clarinetto K.622», scritto ad appena due mesi dalla morte, e alla «Sinfonia n. 38 in re maggiore K.504 "Praga"».

Un «assaggio» mozartiano è previsto anche per chi, sempre stasera, sceglierà lo spettacolo che avrà inizio alle 21 in Conservatorio per la **Stefano Tempia**. E' una smazzata di gustose pagine da opere buffe settecentesche, che si apre appunto con l'Ouverture e due arie dalla commedia in musica di Mozart «L'impresario teatrale K. 486». Un altro impresario, ma stavolta «in angustie», è stato immortalato da Cimarosa, al pari del «Maestro di cappella»: vi sarà spazio per entrambi questi lavori, e anche per le «Convenienze e inconvenienze teatrali» di Donizetti. Il sottotitolo della farsa («Manie, tic e deliri del mondo dell'opera») ne esprime appieno lo spirito galoi in cui si caleranno gli interpreti: l'Orchestra della Tempia diretta da Massimo Peiretti, il soprano Linda Campanella, il basso Matteo Peirone e, nell'insolito ruolo di voce recitante, il giornalista televisivo Orlando Perera.

Ma le proposte musicali torinesi di questa sera non si esauriscono qui. Per la rassegna organizzata dall'Ensemble Coro di Torino, alle 21,15 nell'**Oratorio San Filippo** di via Maria Vittoria 5, si presenta al pubblico il Gruppo Madrigalistico Il Sogno di Polifilo diretto da Ugo Perullo, con un programma dal titolo arcaicizzante «Le chant des oyseaulx»: titolo giustificato dal fatto che la maggior parte dei brani proposti risale al XVI e XVII secolo e si rifà appunto a ispirazioni ornitologiche. Ecco Janequin ed Arcadelt, Lasso e Vecchi, Banchieri e Monteverdi; ma infine un po' di spazio marittimo anche autori più ravvicinati nel tempo, cosicché la serata si chiuderà all'insegna del tedesco Mendelssohn, dell'irlandese Stanford e del francese Ravel.

SABINE MEYER

IL TUO NEGOZIO MARVIN, SUBITO E ANCHE A RATE.

10 punti vendita Marvin pronti per l'apertura in Torino, Cuneo e Provincia

- Disponibilità immediata di punti vendita Marvin foto e cellulari "chiavi in mano", in Torino, Cuneo e provincia.
- Insegna "Marvin", leader del settore, in comodato gratuito.
- Non occorre esperienza, Marvin ti insegna gratis il mestiere.
- Investimento contenuto e finanziabile*.

Telefona subito al 335.66.(illegible)3.753 oppure al 011.56.24.(illegible)53

* salvo approvazione della società finanziaria

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
www.marvin.it

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Programma [illegible]
Programma Interreg III

Alpi e Mestieri
Viaggio multimediale nell'artigianato di montagna

Mercoledì 13 febbraio 2002

Dalle ore 10,30 alle ore 13
Centro Congressi Torino Incontra - Sala Giolitti
Via Nino Costa 8, Torino

Il Programma — Ingresso libero fino ad esaurimento posti

10,30 Introduzione
Giuseppe Pichetto - Presidente Camera di commercio di Torino
Georges Poli - Président de la Chambre de Métiers 06
Giovanni Carlo Laratore - Assessore all'Artigianato Regione Piemonte

11,15 Presentazione del progetto "Alpi e Mestieri"
Roberto Buttafarro - Presidente CAM srl

11,30 Proiezione di clip tratti dai documentari:
"Incontri sulla strada della taggiasca" di Franco Fornaris
"C'era una volta un albero" di Davide Demichelis
"Era tutto pietra" di Enrico Verra
"Il rinascimento della stufa" di Franco Fornaris
"Quelle tre forme di castelmagno" di Franco Fornaris
Saranno presenti gli autori

12,10 Presentazione del CDRom e del sito Internet
Roberto Strocco - Camera di commercio Torino

12,30 Dibattito e conclusioni
Giuseppe Pichetto - Presidente Camera di commercio di Torino

REGIONE PIEMONTE
MACHIAVELLI

Segreteria organizzativa
Ufficio Studi, Camera di commercio di Torino - Via Pomba 23 - 10123 Torino
Tel. 011 5716720/2/4 Fax 011 5716730 e-mail: studi@to.camcom.it

COPPA CARNEVALE: VINCE L'INTER (2-1) MA PESA IL PENALTY GENEROSAMENTE CONCESSO DA RODOMONTI CHE HA PERMESSO AI NERAZZURRI DI SBLOCCARE IL RISULTATO

Il Toro beffato a Viareggio

Giordano protagonista: gol, traversa e espulsione

Aurelio Benigno

Sono le lacrime di Giacomo Ferri a chiudere l'avventura del Toro nella Coppa Carnevale. Finisce così la finale del Viareggio, con il pianto dirotto del tecnico granata e l'Inter che esulta con il trofeo alzato al cielo. Vincono i nerazzurri per 2-1, ma pesano moltissimo su questo successo le decisioni dell'arbitro Rodomonti, soprattutto il rigore concesso all'Inter che ha permesso ai nerazzurri di sbloccare il risultato.

La partita ha vissuto i suoi momenti migliori proprio grazie ai calci piazzati, un rigore e due punizioni ben sfruttate. Questa la dimostrazione di come sia stata interpretata la finale dalle due squadre: alta tensione in campo, marcature strettissime, reparti molto corti e poche azioni in velocità. I due tecnici, Ferri da una parte e Verdelli dall'altra, hanno soprattutto «bloccato» le rispettive difese, ben protette dai centrocampisti. E così a pagare questo ostruzionismo tattico sono stati gli attaccanti che hanno avuto pochissime palle da sfruttare.

Parte meglio il Toro che mette in difficoltà l'Inter con improvvise accelerazioni, prima con Omolade anticipato d'un soffio in angolo e poi con una conclusione di Giordano alta di poco. L'Inter si affaccia in area granata al 17' con un contropiede di Chiaria che allarga per Martins, il quale scoordinato manca l'aggancio. Ancora Toro al 24' con Omolade: stop e tiro alto di poco. Sul ribaltamento dell'azione l'Inter passa: Balzaretti accompagna in area Bretti, cade il granata che frana sull'interista. Rodomonti indica il dischetto sorprendendo anche i nerazzurri. Quadri realizza.

Da questo momento è solo Toro. L'Inter sparisce e dà spazio al monologo granata: tiro di Rossi fuori, tiro di Giordano fuori e sforbiciata di Rossi rimpallata in angolo. Nella ripresa il forcing granata si concretizza al 10'. Punizione dalla destra: calcia Vanin, traiettoria lunga che arriva sul secondo palo dove Giordano di testa devia in rete. Ci crede il Toro e attacca alla ricerca del raddoppio e al 14' è proprio Giordano a provare la conclusione, sempre di testa, che il portiere Cordaz respinge di piede in angolo. Ci riprova ancora Giordano al 18' vede fuori dai pali Cordaz e lo supera con un pallonetto che coglie in pieno la traversa.

Proprio nel momento migliore del Torino arriva il gol dell'Inter. Punizione dalla sinistra di Beati, palla lunga sul secondo palo dove arriva Martins che si volta e rimette in mezzo cogliendo fortuitamente la gamba di Perfetti che insacca da pochi passi. I granata si riorganizzano alla ricerca del pareggio, ma sale il nervosismo e a farne le spese è proprio Giordano, espulso, che lascia il campo in lacrime, anticipando di poco quelle del suo allenatore.

PREMI SPECIALI PER TRE GIOCATORI GRANATA

Vanin, il miglior giocatore

■ TORINO-INTER 1-2 (0-1). TORINO (3-4-1-2): Marchetti; Pagliuchi (41' st Patti), Martinelli, Mantovani; Vanin (22' st Chilà), Fusseini, Giordano, Balzaretti (41' st Masucci); Rossi; Quagliarella, Omolade. All.: Ferri. INTER (4-4-2): Cordaz; Cattaneo, Perfetti, Franchini, Pasquale; Bretti, Beati, Quadri (15' st Rullo), Pandev (15' st Napolitano); Martins, Chiaria (34' st Kone). All.: Verdelli. Arbitro: Rodomonti. Reti: pt 25' Quadri (I); st 10' Giordano (T), 31' Perfetti (I). Espulso: 47' st Giordano (T).

PREMI: Miglior giocatore del torneo: Vanin (Toro). Coppa Niccolò Galli (lealtà e correttezza): Guzzo (Fiorentina). Coppa Fair Play: Verona. Miglior portiere: Marchetti (Toro). Giocatore più giovane: Scarabattola (Perugia). Miglior giocatore della finale: Giordano (Toro).

Ferri furibondo con l'arbitro

«Finale falsata dal fallo fischiato a Balzaretti» «Ringrazio i miei ragazzi, sono stati grandi»

Giacomo Ferri riesce ad alzarsi dalla panchina. In lacrime si china con la testa tra le mani. Lo consolano il responsabile del settore giovanile granata Renato Zaccarelli e il presidente Tilli Romero. Piangono anche i giocatori, soprattutto Fabio Marco Giordano il protagonista della finale, premiato anche miglior giocatore in campo. Pareggia, coglie una traversa e sfiora altre due volte il gol, poi si fa espellere da Rodomonti e quando esce sfoga la sua rabbia: «Non si può perdere un torneo in questo modo. Proprio gli arbitri che dovrebbero dare l'esempio a noi giovani, invece ci complicano maledettamente tutto. Non ho più cosa pensare, abbiamo dominato l'Inter, meritavamo di vincere e invece sono loro ad alzare al cielo la Coppa Carnevale. Incredibile».

Quando Ferri esaurisce le sue lacrime, trova la forza di parlare e il suo primo pensiero è tutto dedicato ai suoi ragazzi: «Sono stati splendidi. Li ringrazio tutti. Se dovessi parlare con il cuore li premierei come se avessero vinto il torneo. Sono stati stupendi, hanno dimostrato non solo di essere grandi giocatori ma anche grandissimi uomini. Adesso li andrò ad abbracciare tutti, non servirà molto a consolarli, ma sono sicuro che apprezzeranno il mio gesto, perché almeno moralmente i vincitori siamo stati noi».

Dopodiché il suo atteggiamento cambia, quando deve commentare le decisioni di Rodomonti: «Da quando è cominciato il campionato, quindi in coppa Italia e soprattutto in questo torneo, abbiamo subito più di venti rigori a favore, dunque, invito tutti a riflettere su questa cosa. Con questo non voglio assolutamente togliere meriti all'Inter, ma credo che questa finale sia stata sfalsata da quel fallo fischiato a Balzaretti. Cade prima il mio giocatore, poi cade l'altro e danno il rigore all'Inter. Pazzesco».

Decisamente arrabbiato, ma altrettanto deluso Renato Zaccarelli: «Ho passato il mio tempo a consolare prima Giacomo e poi i ragazzi. Ho detto loro che sono stati perfetti, bravissimi, ma che purtroppo bisogna accettare le regole nel calcio e soprattutto il risultato del campo. Il calcio è anche questo: ci volta riserva gioie sfrenate, altre delusioni cocenti, proprio come è toccato a noi al Viareggio».

Chiude il bomber Quagliarella: «Un vero peccato. Dopo il pareggio di Giordano stavamo dominando. L'Inter era impaurita e ormai rassegnata. Invece è bastato un rimpallo, una deviazione fortunata per regalare il trofeo a loro. E poi quel penalty... mai era fallo su Balzaretti, altro che rigore». [a. ben.]

Nona finale (sei quelle vinte) nella Coppa Carnevale per il Torino, che ha proposto durante la manifestazione la maglia col nuovo sponsor

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Meeting nazionale indoor a Firenze. Femminili, 55 hs: 1. M Macchiut (Sisport Fiat) 7"76

Riunione indoor a Torino (Palavela). Maschile 60: 1. M Paggi (Carabinieri) 7"; 4. G. Cusmano (Sisport) 7"16. 200: 1. Attene (FF.AA.) 21"; 3. F Dell'Aquila (Canavesana) 21"50. 60 hs: 1 De Sanctis (Riccardi) 7"96; 3. M. Vega (Cus To) 9"38. Alto: 1 Segatel (Saronno) 2,02; 2. F. Magnano (Sisport) 1,94. Triplo: 1. F. Ferrara (Cus To) 15,72; 2. M. Brachetta (Sisport) 14,55. 1500: 1. M. Cherkaoui (Cus To) 4'01"94. 2. A. Perruca (id) 4'18"12. Peso: 1. Ventura (FF.AA.) 17,01; 2. M. Lingua (FF.GG.) 16,73. Marcia: 1. P. Aragona (Canavesana) 12'47"86. 3. F. Marchetto (id) 13'45"10. Femminile 60: 1. Nogara (Calvesi) 8"06; 2. S. Scarpone (Cus To) 8"07; 3. E. Olivero (id) 8"10. 200: 1. S. Scarpone (Cus To) 25"80. 600: 1. Pellegrini (Bellinzona) 8"62; 3. R. Bondesani (Sisport) 9"40. Lungo: 1. Pirola (Cus To) 5,55; 2. V. Pulvirenti (Sisport) 5,51; 3. M. Magnanini (Pinerolo) 5,21. Asta: 1. S. Semeraro (Cus To) 3,60. Peso: 1. D. Drago (Sisport) 12,88; 2. M. Poggio (Cus To) 11,25; 3. P. Paneto (Sisport) 10,74. Marcia: 1. Marsia (All. ■) 18'31"10. 3. V. Delana (Cus To) 19'01"72.

Serie C. Femminile (14° and.): Derthona-Junior 43-58; Bernaschese-Savigliano 57-46; Cuneo-Chieri 58-45; Biella Spaccapietra-Borgomanero 29-52. Ginnastica To-Saint Chevalier 62-51. Brabasket Vercelli 34-59. Gandhi-Akena To 75-57. Ha riposato: Rossiasco. Classifica: Bernaschese, Junior 24; Cuneo, Vercelli 22; Alter 18, Chieri, Spaccaprezzi 16, Savigliano 12; Derthona, Gandhi 10; Akena, Ginnastica 6, Brabasket 4, Biella 2; Sarre 0.

Serie D. Maschile (1° rit.): A. B. Bernaschese 83-71; Cest Albese-Agnelli To 88-67; L.A. S. Mauro-Kappadue 80-73; Group Grugliasco-Michelin 69-66; Bip To-Cerea Collegno 57-72; Cirie-Montalto Dora 63-53; Sala Chieri Chivasso 62-85; Facchini Pino Tor.-Mondo 94-70. Class.: Albese, Cerea 28; Facchini, L.A. S. Mauro 26; Agnelli, Chivasso 22, Bernaschese, Bip, Kappadue, Montalto 14; Club 14; Mondo 10; Cirié, Michelin 8; Group 6; Sala 2. Gir. B: Ecs Crescentino-Cigliano 89-78; Velocetas Vc-Il Cerro Al 78-80; Castelnuovo-Oleggio 82-72. In Corsivo: Omegna-La Cucciola No 79-55; Trecate-Pianeta No 62; Borgosesia-Arona 69-78. Rosmini-Vigliano Bi 87-69; Asso Casale Buzzi Trino 65-83. Class.: Rosmini 30, Oleggio 26, Cigliano 24, Castelnuovo, Trecate 20; Arona 18; Borgosesia, Cerro 16; Buzzi, Ecs, Veloces 14; In Corsivo 12; Pianeta 10; Vigliano 8; Asso, Lucciola 6.

Promozione. Maschile (13° and.): Gir. B: Acqui Terme-Grugliasco 62-42; Saturnio Chieri 87-79; Nova Lug. Juniorcasale 71-72; I Tenerosi Nizza 78-53; Asti 1886-Gasp Moncalieri 67-54; Alessandria Valenza 84-72; Oravelli Castelnuovo 73-56. Class.: Castellazzo, Saturnio 22; Acqui 20; Oravelli 18; Juniorcasale, Omega 16; Castelnuovo 14; Alessandria, Valenza 12; Asti 10; Gasp, Nizza 8; Grugliasco, Tenerosi 6; Chieri 4. Gir. C: Centallo-Orbassano 65-67; Bovesi-Alba 81-62. Tam Tam Sauzzo 73-59; Dogliani-Virtus Fossano 78-85; Punto Snai Moncalieri-Pinerolo 62-70; Bra Mondovì 69-79. Carignano-Borgaro Ceva 87-53; Savigliano-Bargiolla 75-55. Class.: Mondovì 24; Bovesi 22; Fossano 20; Ceva, Pinerolo, Savigliano 16; Barracuda, Centallo, Dogliani 12; Alba, Sauzzo 10; Tam Tam 8; Orbassano 6; Punto Snai 4; Carignano 2. Gir. D: Buttigliera-Rivalta 69-67; Rosta-Piemonteria Rivarossa 57-58; Susa Bv 71-80; Villarbasse-Condove 88-72; Giaveno-Galimberti 67-73. Webegg-Azzurra 52-59; Alber Team Grugliasco-Venaria 72-79; Sant'Antonino-Murisnè 73-84. Class.: Bv 24; Rosta 22; Galimberti, Piemonteria, Susa 18; Rivalta, Venaria 14; Buttigliera 12; Giaveno, Villar 12; Alba 10; Alber Azzurra, Sant'Antonino 8; Condove, Webegg 4. Femminile (8° and.): Bip To-Alessandria 91-61; Bernaschese-Borgosesia 20-0; Saluggia-Asti 23-44; Ginnastica To-Cerea 49-36; River Rosso-L.A. San Mauro 81-54. Class.: River 14, Asti, Bip 10; Bernaschese, Cerea, Ginnastica, Sant'Anna 8; Alessandria 6; Borgosesia, Saluggia 2; L.A. San Mauro -1. L.A. San Mauro: 1 punto di penalizzazione.

Prima divisione. Maschile (6° and.): Gir. A: Bernaschese-Nichelino 54-61; Frog-Saluzzo 76-68; Valpellice-Salsalvatorese 78-59; Frassati-Vatus At 71-89. Class.: Sansalvatorese 10; Calabrese, Nichelino, Saluzzo, Virtus 8; Bernaschese, Frog, Valpellice 4; Pralo 2; Frassati, Tenuta Povero 0. San Damiano 0. Gir. B: Chatillon-Aloha 70-29; Valanga-Cnè 46-50; L.A. S. Mauro-Tesoriera 52-75; Biagio Bera Pont Donnas 54-78. Class.: Cogne, Michelin 10; S. Mauro, Pont, Tesoriera 6; Chatillon 5; Libertas 4; Biagio, Cnè 2; Aloha, Valanga -1. Aloha e Valanga: 1 punto di penalizzazione.

Juniores Eccellenza. Maschile. Seconda fase (1° and.): Derthona-Auxilium To 49-86; Biella Casale 72-63. Classifica: Auxilium, Biella 2; Casale, Derthona 0.

Cadetti Eccellenza. Maschile. Seconda fase (4° and.): Gir. I: Venaria-Rivoli 74-77; Biella-Juniorcasale 68-55. Class.: Biella, Novara 8; Casale, Moncalieri, Sea 4; Venaria 0. Gir. 2: Ginnastica To-Abet Bra 75-68; Valenza-Kolbe To 77-74; Cierre-At-Borgomanero 70-64. Class.: Valenza 6; Borgomanero, Cierre 4; Abet, Ginnastica 2; Kolbe 0. Gir. 3: Auxilium To-Savigliano. Class.: Auxilium, Crocetta, Vercelli 4; Savigliano 2, Alba 0.

Allievi Eccellenza. Maschile. Seconda fase (3° and.): Kolbe To-Venaria 76-63; Biella Novara 75-64. Class.: Biella, Kolbe 4; Novara 2; Venaria 0. Gir. F: Abet Bra-Moncalieri 81-77; Tlb Pino Tor.-Cus To 79-59. Class.: Abet 6; Tlb 4; Moncalieri 2; Cus 0. Gir. G: Cierre At-Borgomanero 93-67. Sea Settimo-Auxilium To 67-93. Class.: Auxilium, Cierre 4; Sea 2; Borgomanero 0. Gir. H: Savigliano-Ginnastica To 71-49; Crocetta To-Alessandria 77-45. Class.: Crocetta 6; Alessandria, Ginnastica, Savigliano 2.

Juniores regionale. Maschile (1° rit.): Gir. B: Vela-Chivasso 63-70; Agnelli To-Castelnuovo Scrivia 20-0; Casale-Cus To 50-73; Team Al-L.A. S. Mauro 20-0. Class.: Chieri 16; Agnelli, Cus 14; Casale, Chivasso, Team 10; Castelnuovo 4; S. Mauro, Vela 0. Gir. C: Savigliano-S. Paolo 57-76; Fossano Cuneo 62-72; Rosta-Kolbe To 48-76. Pinerolo-Alba 52-67. Class.: Alba 18; Cuneo, Fossano, Kolbe, S. Paolo 12; Pinerolo 6; Saluzzo, Savigliano 4; Rosta 0. Gir. D: Michelin To-Kappadue To 111-49; Atlavir Rivalta 0-20. Biella 65-56. Class.: Aosta, Michelin 14; Atlavir 10. Cest. Biella, Vigliano 8; Cirié 4; Mondo 2; Kappadue 0. Femminile (5° rit.): Gir. H: Akena To-Novara 53-63; Copra Al-Moncalieri 56-43. Class.: Copra, Isost, Noicom 10; Akena, Moncalieri 2. Gir. I: Trea-Bra 57-35. Issa No-Vercelli 31-72. Class.: Bra, Vercelli 16; Trea 14; Oravelli 10; Chieri 4; Issa 0.

Cadetti regionali. Maschile (2° rit.): Gir. C: Cus To-Cone 66-56; Venaria-Aosta 62-70; [illegible]-Vigliano Biellese 76-86; Chivasso-Rosta 47-70. Class.: Aosta 22; Cus 18; Venaria 14; Cirie, Rosta 12; Cest Biella 10; Vigliano 8; S. [illegible] 6; Chivasso 2; Monterosa 0. Gir. D: Salvazzo-Punto Snai Moncalieri 64-50; Cuneo-Tam Tam 90-47; Orbassano-Dogliani 72-41; Fossano-Group A 63-41; Group B-Ginnastica To 51-78. Class.: Cuneo, Fossano 20; Saluzzo 18; Ginnastica 12. Group A, Orbassano, Tam Tam 10; Snai 6; Group B 2. Dogliani 0. Gir. E: Pinerolo-Agnelli To 70-78; L.A. S. Mauro-Michelin To 19-124. Arcobaleno-Barbeston 125-36; Kappadue To-Atlavir Rivalta 65-87; Bv To-Frassati 140-26. Class.: Bv 22; Michelin 18; Arcobaleno 18; Agnelli 14; Atlavir 12; Frassati 8; Barbeston, Pinerolo 6; Kappadue 4; S. Mauro 0. Femminile (7° rit.): Gir. A: Casa Noicom 20; Rosta 16; Ginnastica 10; Moncalieri 8; Bernaschese 6; Cossato 0. Gir. B: Junior B-Asti 20-0. Gandhi-Biella 48-35; Olympia Montalto Dora 68-31; Casale Junior A 110-16. Class.: Junior B 22; Sarre 18; Atlavir 16; Gandhi, Montalto 8; Casale, Olympia 2; Junior A 0. Gir. C: Class.: Noicom 8-18; Casale 16; Olympia 12; Biella 6; Asti 4; Carmen 2.

BILIARDO

Golden River ad Alpignano: 1. E. Campostrini (Giona Romano Canavese); 2. P. Placido (Ermitage To); 3. F. Morabito (Dlf Bussoleno); 4. Goda (l'Abitoir Chiusa); 5. Michele).

Nevada Club a Santhià. Eccellenza: 1. P. Placido (Ermitage To), 2. A. Del Core (FM Games To); 3. D. Scordino (Massaua To). G. Sperti (Palabiliardo Moncalieri). 3ª cat.: 1. D. Trudente (Pal. [illegible] caleri); 2. N. Artusio (Green Velvet To); A. Basirico (Massaua).

BOCCE

Serie A. Poule scudetto (ritorno quarti di finale): Uco Pianezza-Noventa 18-2 (andata 13-7); Ferrero Grugliasco-Dh Sara Asti 16-4 (and. 11-9); Olivetti Trea Audium Salluzzo 16-2 (and. 10-10); Pontese Mobili Ortolan-Tubosider Asti 14-6 (and. 4-16), spareggio 4-16. Playout (ritorno 3° turno): Chieriese-Amatori Sassi To 12-8 (and. 16-4); [illegible]-La Bocca Carcare 4-16 (and. 4-16). Retrocedono in serie B: Amatori Sassi e Albisola.

Interregionale quadr[illegible] Fase finale a Pinerolo (Veloce Club): 1. Chiavarese (Rebecchi-L. Baldabene-P. Baldabene-Dellino) finale 13-4; 2. Sommariva (Giordaniengo-Taviela-Negro-Settimo).

CALCETTO

Serie A (19ª giornata): Genzano-Bnl 5-3; Bellona-Ciampino 6-3; Augusta-Chiarti 1-1; Prato-Lazio 5-5; Cagliari-Padova 8-4; Tonno Reggio Calabria 6-8; Bergamo-Lamaro 2-8; Pescara-Staba 2-5. Classifica: Prato 48, Staba 43, [illegible] 37; Padova 36, Augusta 33; [illegible] 30; Reggio Calabria 28; Lamaro 27; Cagliari 25, Genzano, Chieti 24, Pescara 21; Ciampino, [illegible] Bellona 16; Bergamo 10; Tonno 4.

CALCIO

Seconda Categoria (14ª g.): Gir. G: Rocchese-Sporting Feletto 1-2; Alto Canavese-Brandizzo 0-0; Castiglione-Bosconerese 1-4; Balangero-Ardor 5; Francesco 0-0; Savonera-Mappanese 2-1; Madonna di Campagna-Calusse 1-1; Sporting Ticino-Robassomero 2-2. Classifica: Savonera 38; Calusse 24; Robassomero 23; Mad. Campagna 20; Bosconerese, Alto Canavese 19; Sp. Feletto 17; Brandizzo, Sp. Ticino 16; Mappanese 15; Balangero 14; Rocchese 12; Castiglione 10. Gir. H: Pianezza-Rivolese 0-0; Aviglianese-S. Gillio 1-2; Pro Collegno-Chianocco 3-2; Galetto Bruinese 0-0; S. Ambrogio Valsusa 4-0; Valledora-Cubiana 1-2. Atl. Mazzola-Villarbasse 1-0. Class.: S. Ambrogio, S. Gillio 33; Galetto 30; Aviglianese 20; Pianezza, Bruinese 19; Villarbasse 18; Chianocco 14; Valledora 13; Atl. Mazzola 12; Cubiana 11; Rivolese 10; Valsusa 9. Gir. I: Vallere-Michelin 1-7; Barcanova Salus-Saturnio 4-0. Atm-Centrocampo 3-0; Ardor-Orione 3-1; C. Alberto-Cbs 1-1; Real Moncalieri-Tetti Pistà 2-1; Swiss Pino 73 1-1. Class.: Real Moncalieri 30; Atm 26; Barcanova Salus 25; Orione 24; Ardor 23; Michelin, C. Alberto 21; Tetti [illegible] 20; Vallere, Cbs 17; Pino 73 14; Saturnio [illegible]; Centrocampo, Swiss 9. Gir. L: La Salle-Pitagora 3-2; S. Rita-B.ta Lesna 2-1; Marino-Vanchiglietta 4-0; Gt Turin-Auxilium Valdocco 5-1; Sg To-Cenisia 3-3; B. Viola-B.go Rossini 9-1; Carrara-Atl. Marafioti 1-2. Class.: B. Viola 35; Marino 31; Atl. Marafioti 30; Gt. Cenisia 26; La Salle 25; Sg 20; Carrara 18; S. Rita 17; Lesna 16; Valdocco 12; Rossini 9; Vanchiglietta, Pitagora 5. Gir. M: Castello Hesperia-Sangermanese 3-2; Carignano-Pinasca 4-0, Scalenghe-Val Noce 3-0; Vigone-Guide Azzurre 1-2; Candiolo-Sangonese 1-1; Villar Perosa-Piscinese 3-0; Bricherasio-B.go S. Pietro 1-3. Class.: Vigone 33; G. Azzurre 32; Castello Hesperia 29; Villar 27; Sangermanese 26; Carignano, Piscinese 21; Sangonese 18; Pinasca 16; Bricherasio, Scalenghe 14; B.go S. Pietro 11; Candiolo 9; Val Noce 4. Gir. N: Marentinese-Stabile 0-0. Celle-S. Domenico n.d., Villa S. Secondo-Napoli Club 3-4; Shaker Bar-Cmc Monferrato 0-0; Betis-Pro Valfenera 2-1; Mombercelli Castelnuovo 1-1, Villafranca-Riva 2-1. Class.: Cmc 26; Shaker 24; Castelnuovo, Villafranca 23; Riva, Napoli 22; Real Betis 21. Celle 20; Villa S. Secondo 18; Marentinese 16; Mombercelli 15; Pro Valfenera 13; Stabile 10; S. Domenico 7.

CALCIO [illegible]

Serie A (16ª giornata): Agliana-La Piazza 1-0; Oristano-Torres 1-1; Bardolino-Foroni 0-3; Como-Tavagnacco 1-2; Fiammamonza-Torino 2-0, Gravina-Milan 1-2; Lazio-Ludos 7-1. Classifica: Foroni, Lazio 44; Torres 34; Bardolino 33; Fiammamonza 31; Milan 23; Agliana 19; Ludos 16; Tavagnacco, Torino 14; La Piazza, Gravina 12; Oristano 8; Como 6.

[illegible]

Campionati italiani di società a Modena. Maschili. Cross Lungo (km 12): 1. [illegible] Gamba (FF.GG.) 35'06", 30. M. Galeasso (Cus To) 37'28", 122. S. Curreli (Cus To) 40'56", 143. G. Falco (Cus To) 41'38", 195. [illegible] El Fassihi (Cus To) 43'19", 197. S. Larocca (Cus To) 43'21", 210. F. Pignone (Giò 22 Rivera) 44'07", 238. S. Scardamaglia (Giò 22 Rivera) 47'48"; classifica società: 1. Fiamme Gialle, 27. Cus Torino, 55. Giò 22 Rivera, Juniores (km 8): 1. S. Scaini (Atl. Brugnera) 25'32", 2. F. Bona (UG Biella) 25'43", 8. M. Chino (Sisport Fiat) 26'40", 88. S. Taranto (Sisport) 30'38", 119. G. Boccia (Sisport) 33'14"; classifica società: 1. Cus Pavia, 21. Sisport Fiat. Femminili. Cross Lungo (km 6): 1. [illegible] Martin (FF.GG.) 20'50", 8. L. Pelizza (Cus To) 21'41", 13. T. Di Crescenzo (Cus To) 22'12", 31. N. Cavaliera (Cus To) 23'12", 70. [illegible] De Stoito (Cus To) 25'06"; classifica società: 1. Forestale, 4. Cus Torino. Cross Corto (km 4): 1. S. Sommaggio (Cameloti) 14'08", 5. F. Dal Ri (Sisport) 14'27", 16. V. Marinoni (Sisport) 15'10", 35. V. Roberto (Sisport) 15'47", 40. J. Mainelli (Sisport) 15'55"; classifica società: 1. Forestale, 4. Sisport Fiat. Juniores (km 5): 1. S. La Barbera (Cus Pa) 18'17", 9. F. Amone (Sisport) 19'56", 23. M. Valsania (Sisport) 20'53", 49. C. Valente (Sisport) 22'53"; classifica società: 1. Cus Palermo, 9. Sisport Fiat. Allieve (km 4): 1. A. De Socio (Virtus Cb) 15'30", 20. M. Arrigo Talanco (Sisport) 17'01", 76. G. Stella (Sisport) 18'51". [illegible] M. Bevilacqua (Sisport) 19'00"; classifica società: 1. U.S. Santhonat, 17. Sisport Fiat. Classifica combinata: 1. Sisport Fiat.

Country Cross a Trofarello (km 6; partenza 10.00): 1. S. Kaddour (Tranese) 20'42"; [illegible] Demaria (Sisport) 21'24"; 3. Prandi (Atp) 21'32"; 4. G. Pedrini (Cus [illegible] Sai) 21'44"; 5. Lippolis (Sisport) 21'48". Donne (km 3): 1. M. Cabodi [illegible] 12'54"; 2. Camnalleri (Tranese) 13'05"; 3. Peretti (Atp) 13'11". Categorie. TM. 1. L. Cerva (Tranese). 2. D. Ferraro; 3. Limardi MM35: 1. T. [illegible] (Tranese); 2. Valerio; 3. Moussissa. [illegible] 1. A. [illegible] (Tranese); 2. Ruggiero; 3. Laura. MM45: 1. G. Pedrini (Cus To Sai); 2. Arcieri; 3. Vaccaro. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Russo; 3. Gammanco. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Deidda; 3. Zarantino. MM60: 1. M. Bassi (Marathon); 2. M. Ferrero; 3. E. Bocchino. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Di Bernardo; 3. Ramondetti. SF: 1. M. Cabodi (Giò); 2. Peretti; 3. Re. TF: 1. L. Libuzzi (Cbr); 2. Cibin; 3. Neirotti. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Stein, 3. Musso. MF40: 1. T. Semeraro (Atpi); 2. Allasia, 3. Manzone. MF50: 1. M. Novacchi (Atp); 2. Randazzo, 3. Morone Giovanni, Esordienti: 1. M. Tavella (Bra); 2. Mainardi, 3. R. Arcieri. Esordienti F: 1. J. Volpi (Stramilano); 2. Giacomazzi; 3. Sorrentino. Ragazzi: 1. A. Maccarone (Cbr); 2. Tescari; 3. [illegible] Cesarò. Ragazze: 1. L. Tavella (Bra); 2. Beuti; 3. Biancaro. Cadetti: 1. [illegible] Delmastro (Sala); [illegible] Reale; 3. M. Ribà. Cadette: 1. [illegible] Leone (Sala); 2. Chiosso; 3. [illegible] Roldi. Allievi: 1. R. El Yaziaou (Villanova); 2. F. Argenio; 3. Caletta. Allieve: 1. E. Gallinatto (Chivasso); 2. Aimar; 3. Mensimello.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto a ostacoli indoor di tipo C, a None (Horsebridge Club): 1ª giornata. Cat. C4, Premio Ottica Valenzano: G. Caracciolo (Biocanteur), C2: A. Ferrero (Diva De Montrejeau), C1: C. Braga (More Especiale); B5: A. Bellucci (Miss Cloud); B4: ex aequo S. Rosso (Jupiter), G. Petsoni (Ibrahim); B2: ex aequo V. Saracino (Tartufo), S. Sopetto (Beauty), P. Cavio (Helene), G. Magnoni (Due De La Peotry), V. Naldi (Magic), F. Ebarnabo (Bonne [illegible] Vali), G. Manfrini (Nabnassar), I. Montelepre (Tulipe). 2ª giornata. Cat. B1: ex aequo M. Demichela (Sun Rise III), M. Mantovani (Rommel), B2: ex aequo S. Davi (Bolero); F.M. Conedera (Robin), A. Parati (Zarru), A. De Matteri (Bayardine), A. Paletto (Hermes), V. [illegible] (Egoist), M. Primavera (Katterg), M. Trinna (Sissy), M. Arnsano (Cocktail Di San Nazario), F. Bozza (Kyrianne), S. De Grandi (Funny); B4: ex aequo L. Tabasso (Genesis 057), F. Ebarnabo (Bonne Du Val); B5: C. Del Forno (Domino); [illegible] P. Bordino (Cheyenne); C4, Premio Ottica Valenzano: A. Hirsch (La Belle); C2: E. Musiello (Parsifal); C1: L. Crespi (Jessie).

HIT BALL

Serie A1: Piccolo Club-King Irene 47-42; Sotomayor-Incontrarsi 38-32; Optovision-Hammers 58-40; Cirié-Akuna Matata 53-40. Classifica: Piccolo 18; Akuna Matata 16; [illegible] Devils 14; Sotomayor 12; Cirié 8; Irene 6; Sun 4; Hammers 2.

Serie A2: Magic-Sunshine 49-25, Sunknights-Sunbeam 54-37. Classifica: Magic e Sunknights 18, Sunbeam 12; Cielo, Mondo Sport 8; Gadan, Sunshine 6; Be Forever 0.

[illegible] ROTELLE

Serie B (2ª giornata): Cangun Ispra-Draghi Torino 11-5-4 (Macario 3, Farnè).

PALLAVOLO

Serie C (15ª g.): Maschile. Gir. A: Desa-Erbaluce 0-3, Abacoop-Arti 0-3; Grande-Altiora 3-2; Olimpia-Cruscinallo 3-1; Toro-Armani 3-0; Pavic-Ing 3-0. Class.: Toro 38; Pavic 36; Erbaluce 34; Arti, Altiora 26; Olimpia 21; Novi 20, Armani, Ing 15; Grande 14; Cruscinallo 11; Abacoop 10; Desa 4. Gir. B: Palmar-Valentino 3-2; Pinerolo-S. Paolo 3-0; Dronero-Iveco 3-2; Nuncas-Meneghetti 3-1; Lurisia [illegible] Rollo 3-0, Savigliano-Lloyd 3-1; Occimiano-Villar 0-3. Cl. Palmar 39; Nuncas 36; Pinerolo 35; Savigliano 33; Morozzo 28, Villar 23; Occimiano, Valentino 22; S. Paolo 18; Dronero 17; Lurisia, Lloyd 15, Iveco, Meneghetti 5. Femminile. Gir. A: Sinecon-Cogne 0-3; Cerutti-Nus 3-0; Carol's-Ese 3-2; Green-Galeno 3-0; Sisa-Agil 3-0; Europa-Yokohama 3-2; Galliate-Ibiesse 3-1. Cl.: Sisa, Cerutti 36; Ese, Yokohama 33; Cogne 27; Green, Europa 26; Ibiesse 22; Agil, Carol's 18; Sinecon 15; Nus 11; Galliate 9; Galeno 8. Gir. B: Vigliano-Pianfei 3-0, Cepi-Elena 3-0; Package-Credito 0-3; Gassino-Oscar 2-3; Edil-Brunese 1-3; Nuncas-Progetto np; Cambianese-Orthoppepe 0-3. Cl.: Vigliano 41; Nuncas 31; Credito, Progetto, Bianfei 29; Brunese 26; Elena, Occhieppese 25; Cambianes 23; Oscar 21; Cepi 16; Gassino 12; Package 5; Edil 0.

Serie D. Maschile. Gir. A: Cigliano-Ars 2-3; S. Damiano-Intercoop 1-3; Free-Cavaglià 1-3; Acli-Bruzolo 0-3; Sandoli-Stella np; Paravia-Oleggio 3-0; Olimpia-Valdigne 2-3. Class.: Sandoli 35; Paravia 34; Valdigne 29; Stella 28; Ars 25; [illegible] Oleggio, S. Damiano 23; Bruzolo 21; Free 19; Cavaglià, Cigliano 17; Olimpia 15; Acli 3. [illegible] 8: Nutrival-Grugliasco 3-0; Noicom-Chisola 0-3; Sommariva-se-351 3, Galup-Masap 3-2; El Gall-Allotreb 3-0; Sagittario-Bluecco 1-3; Rotoflex-Fossanese 3-2. Class.: Rotoflex 38; Blueco 36; Chisola, Fossanese 32; 35 30, Nutrival 29; Noicom 27; Sagittario 22; Masp 19; Grugliasco, El Gall 16; Allotreb 11; Galup 5; Sommariva se 2. Femminile. Gir. A: Cigliano-Aosta 2-3; Montaltese-Riviera 3-1; Chiavazza-Virma 3-0; Canelli-S2M 2-3; Micca-Venaria 3-0; Valsusa-Cuatto 3-0. Bruzolo-Isil n.p. Class.: Chiavazza 44; Valsusa 38; Bruzolo 33; Canelli 30; Cigliano 25; Montaltese 24; Aosta 23; Cuatto, S2M 22; Virma 19; Micca 18, Riviera, Isil 7; Venaria 0. Gir. B: 2D-Borgo S. Dalmazzo 1-3; S. Damiano-Caselle 0-3; Mairis-Dopolavoro 1-3; Cherasco-S. Francesco al Campo 0-3; Damitalia-Renault np; La Folgore-Blueco 3-0; Mondovì-Annibale 3-0. [illegible] La Folgore 40; S. Francesco 38; Mondovì 34; Cherasco 30; Dimaitalia 27; 2D 25, Renault 22; Borgo S. Dalmazzo, Dopolavoro 19, Blueco 18; Caselle, Annibale 16; S. Damiano 6; Mairis 2. Gir. C: Valenza-Ufo 3-0, Pozzolese-Itm 1-3; Oleggio-Moncalvo 0-3; Galup-Fortitudo 1-3; Vela-Acqui 3-0; Bellinzago-Ovada 3-2, Collegno-Volvera 3-1. Cl.: Vela 38; Fortitudo 36; Bellinzago 35, Pozzolese 34; Ovada 27; Moncalvo 26; Itm 23; Galup 19; Acqui 18; Collegno 17; Oleggio 14; Volvera 7; Valenza 6.

RUGBY

Serie C1. Girone A (3ª rit.): Rho-Settimo 34-14; Capoterra-Cus Pavia-rinv.; Codogno-Parabiago 13-25; Chieri-Asti 37-15. Lainate-Cogoleto [illegible]3. Classifica: Parabiago p. 52; Rho 36; Codogno, Cogoleto 34; Chieri 29, Settimo 25; Cus Pavia 21; Capoterra 19; Asti 4; Lainate 2. Cogoleto penalizzato di 2 punti. Rho e Capoterra 3 gare in meno; Chieri, Lainate, Cus Pavia e Settimo 1.

SCI

1° Trofeo Free Action Aid Timberland a Sestriere. Maschile. Master A3/M4: 1. A. Bosco (Cus To); 2. M. Piana (Pragelato); 3. [illegible] Richetta (KZ). Master: 1. A. Alberetto (Ala di Stura); 2. C. Balesio (K2); 3. [illegible] Portigliatti (Chiusa S. Michele). Master A1/A2: 1.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA DALLE 9-12.30/15-19.30

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

C.so Francia 341 - Tel. 011.4050561 - Torino • C.so Trapani 116 - Tel. 011.3352516 - Torino

Pagamento senza anticipo - Super valutazione della vostra vettura - Ritiro incentivato della vostra auto da radiare

SE DESIDERATE UN'AUTO D'OCCASIONE TROVERETE DA NOI LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL COPERTO

NUOVA SEDE ASSISTENZA - RICAMBI - REVISIONI
VIA G. LEOPARDI 43 COLLEGNO (TO) TEL. 011.411.80.18

ROSATI

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO

L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO

LISTE NOZZE

RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
MAITRE DE VERSAILLES VAL SAINT LAMBERT GUY DEGRENNE
PORCELLAINE DE LIMOGES WMF BACCARAT CRISTAL BREBANT
LAGOSTINA GIEN ROYAL GLASS CRISTAL SAINT ETIENNE

VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001

Servizio 18 pezzi porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria da 49 a 75 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pezzi 24 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi.....da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00

SPECIALE SPOSI

LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA NOZZE ENTRO FINE MESE
AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO DEL 20%
SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.

orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa

PER NUOVA APERTURA FINO AL

50% di sconto

CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI

MOBILI CASABELLA

VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.859

DOMENICA DOMENICA SIAMO APERTI
FESTA CON COCKTAIL DI BENVENUTO
A TUTTI I CLIENTI UN'AUTO BUDGET
E ALLE COPPIE UN QUADRO RICORDO A SCELTA

19,30

TEATRI

ACCADEMIA CORALE TEMPIA - CONSERVATORIO: Questa sera alle ore 21 si terrà il 7° [illegible]certo della stagione concertistica [illegible] - 2002 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma [illegible] mi danno il permesso un'aria cantarò... 'mmm. Ilc e delle del mondo dell'opera. Uno spasso musicale tra maestri di cappella, impresari teatrali, prime donne e... mamme isteriche. Musiche di Cimarosa, Mozart e Donizetti. Direttore Massimo Pelreti Biglietto: Euro 11,50 (L. 22.000)

RITROVI

AMERICA, stasera tradizionale ballo in maschera, parata dei costumi, premi x la maschera più [illegible]

CLUB 84: c. M. D'Azaglio 9. Tel.011/869.9580: 15,30 danza by Edo Puma. Ore 21 [illegible].

GARDEN DANZE 6503443: h.15-21 addio al Carnevale con Kessy e i Tecnema Domani riposo giovedì 14/2 h.15-21 S.Valentino party Tecnema.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 205 t 208097: 21 È Puma anni 60.

LE ROI ore 21 chiusura di Carnevale.

MITHO DANCING, ore 21 orchestra "Tonya Todesco" Piobesi Torinese tel. 011.9657692.

PATIO + INVIDIA: [illegible] 22.30 Tel.601.4841

TANGO: ore 21 Promozionale [illegible] NIGHT CLUB via A Doria 9. Aperto tutte [illegible] sera tel. 011.9620966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte.
DAVICO: Giovanni La Cognata.
FOGLIATO: Guido Bartolio e la Scuola dell'acquarello
PIRRA: la natura immobile

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: [illegible] Ciardi. Festivi [illegible] lunedì chiuso, [illegible] 10-12 16-19,30

SCEGLI IL [illegible]
Dove ci viaggia su comode poltrone.

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2001/2002
TEATRO ALFIERI, ore 20,45
ISA [illegible]
[illegible]
a **EDUARDO DE FILI[illegible]**
scene e costumi
BUON[illegible]
musiche
PASQUALE SCIALÒ
regia di
CRISTINA PEZZOLI
Compagnia gli Ipocriti
Biglietteria T.S.T. via Rossini 4/b tel. 011 5176248
www.teatrostabiletorino.it

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2001/2002
TEATRO GOBETTI, ore 20,45
LE SERVI
di **JEAN GENET**
regia e interpretazione di
ALESSANDRO [illegible]
GIUSEPPE [illegible]
FABIO TROIANO
scene e costumi
[illegible] BOTTARA
[illegible] FANELLI
[illegible]
luci
GIANCARLO [illegible]
Teatro Stabile Torino - Associazione Jolly Roger
Biglietteria T.S.T. via Rossini 4 tel. 011.5176130
www.teatrostabiletorino.it

TEATRO ERBA
Questa sera ore 21.00 e fino a domenica
Valeria Valeri
in
Salto mortale
di D. Horowitz
con
Mauro Marino

VIENI [illegible] IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[illegible] dall' 8 al 14 [illegible]

BLACK HAWK DOWN
13.15 - 16.10 - 19.10 - 22.10
venerdì e sabato 1.10

I PERFETTI INNAMORATI
13.50 - 16.05 - 18.15 - 20.25 - 22.35
[illegible] giovedì 14 febbraio

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
14.00 - 15.00 - 17.30 - 18.30
20.00*** - 21.00 - 22.00
venerdì e sabato 23.30 - 00.30

HARRY POTTER
14.40**

BIRTHDAY GIRL
13.20*** - 15.30*** - 17.40***

IL COLPO
13.05 - 15.35 - 17.55 - 20.15 - 22.40
venerdì e sabato 1.05

[illegible]
13.25 - 15.45 - 18.05 - 20.25 - 22.45
venerdì e sabato [illegible]

[illegible] ZERO [illegible]
13.10 - 15.25 - 17.45 - 20.10 - 22.30
venerdì e sabato 00.50

OCEAN'S ELEVEN
12.50* - 15.20* - 17.50 - 20.20 - 22.50
venerdì e sabato 1.20

VANILLA SKY
13.35 - 16.30 - 19.25 - 22.20
venerdì e sabato 1.15

* Sala climatizzata ** Sala digitale *** Sala digitale panoramica

9 Sale [illegible] gratuito
Viale [illegible]
Beinasco - Torino
Per informazioni tel. 011/39 [illegible]
LUNEDÌ E [illegible] A PREZZO RIDOTTO

1 2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è [illegible] testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di [illegible] Monaco

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global,** la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole [illegible] nelle migliori librerie.

GLOBAL [illegible]

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, [illegible]lio; 12.00 Musica [illegible] 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
[illegible] Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la nuit; 19.30 Tg4 informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Crontopizzarra; 22.30 Tg4; 23.45 Evita la nuit; [illegible].00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, [illegible]; [illegible] Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Eutonews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Almanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot points; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando mezzanotte...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le pulci della settimana; 21.00 **La metà del cielo,** Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine; 23.15 Fun Tv; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che [illegible] 22.30 Speciale Valle d'Aosta; 23.00 Andiamo al cinema; 23.15 **Film;** 24.00 [illegible]o della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.[illegible] Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 16.15 Casa mia; 18.30 Partita Torino; 20.00 Tg; 21.00 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 La legge di McClaine, Tf; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - [illegible], [illegible] Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 **Film.**

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati. Programma per ragazzi; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 22.00 Must; 23.30 Motown trend; 0.30 Extreme.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Filmagrip mix; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.00 Telenovela; [illegible].30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; [illegible] Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della [illegible] music, [illegible]; [illegible] Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 Special branch, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Tutto in [illegible] 13.15 Monitor, Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco: il Sindaco di Torino risponde ai cittadini, in diretta; 21.30 www.salutoambiente.

RETE 7
14.00 Jor; 15.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - [illegible] - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 2[illegible] Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 **Film.**

INTV
8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, Telenovela; 12.30 Non solo News; 13.00 Videoone; 14.00 Bimbissime; 19.00 Samba d'amore, Tn; 20.30 Tg; 21.15 Body Show; 23.00 Sky Magazine; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale; 16.15 I caffè letterari - Nati due volte; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pieve Viva; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 [illegible] legge del Far West, Tf; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

TAM
16.00 Il Regionale; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.15 Documentario; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pieve viva; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini, 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Il Regionale.

TELE[illegible]
13.00 Wandling Valley, SO; 18.30 L'uomo [illegible] Atlantide, Telefilm; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Euro [illegible] [illegible].30 Telenews - Meteo; 21.45 Street legal, Tf; 22.15 Oltre la realtà, Tf; 1.30 **Una bionda allo specchio,** Film.

VIDEONORD
16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 **Film;** 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport Magazine; 15.20 O[illegible] golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 [illegible] 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Appuntamenti; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

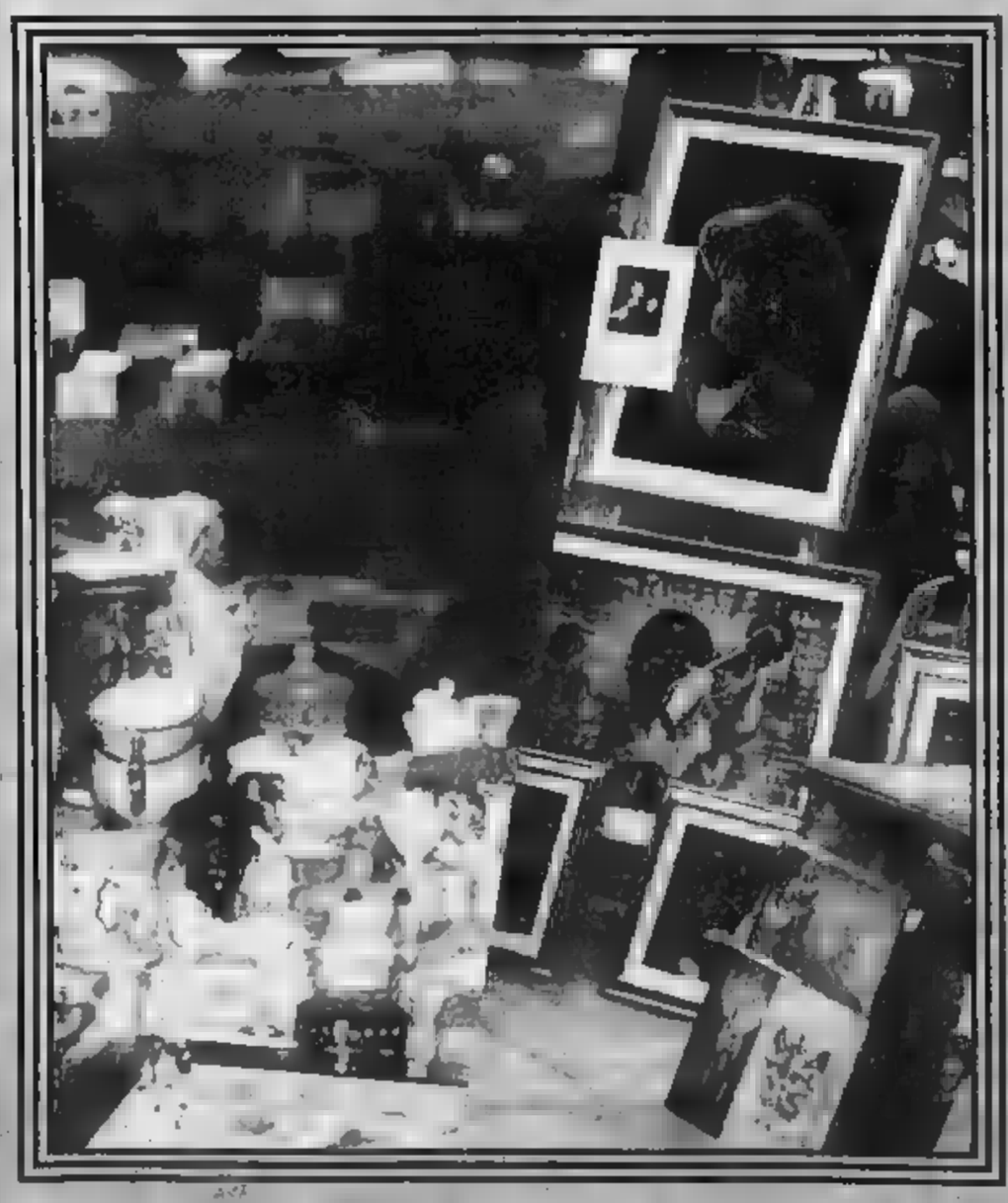
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
[illegible]a
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
[illegible]
7-8-16-19.
Previsioni del Tempo
2.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-16
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

PK *Per la pubblicità su:* LA [illegible]
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

DOMENICA 17 FEBBRAIO 2002
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
[illegible] DUE ESPOSITORI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO [illegible] SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI [illegible] SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI A FAVORE DI
[illegible] [illegible]monte
BIGLIETTO INGRESSO € 3,50 orario 8,30 - 18,00
- XXX [illegible] -
www.motovelodromo.com
Per informazioni tel. 011.3196365 - fax 011.3196274 - e-mail mercanti@motovelodromo.com

per informazioni e biglietti



www.motovelodromo.com
www.motovelodromo.com

le trame

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, spostata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin ● ● ● [Dario, Ellseo]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centovanti militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice ● ● ● [Adas, Ellseo, Ideal]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni ● ● ● [Ellseo, Massimo]

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino. [Arlecchino, Ideal, F.Marz]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan, misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno ● ● [Massi]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il film di Ligabue di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ● ● ● [Ambrosio, Reposi, Empire]

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ● ● [Capitol, Reposi]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ● [Adua, Chaplin, Ellseo, Romano, F. Mara]

FIGLI. Drammatico. Il regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto ● ● ● [Chaplin]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ● ● ● [Adua, Nazionale]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è nel personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Olimpia]

INCANTESIMO NAPOLETANO. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare accanto milanese. ● ● [Centrale]

L'INVERNO. Drammatico. Il coppie (Leo giovane scrittore in crisi e Marta eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo spostato con Anna, traduttrice nevrotica) sono vicini di casa, le loro sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente. ● ●

LUCKY BREAK. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di con il quale di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi ● ● [Eriba]

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro ● ● [Reposi]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ● ● ● [Ambrosio]

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ● ● ● [King]

LA PIANISTA. Drammatico. di Michael Haneke descrive le inquietudini sensuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ● ● ● [Erba]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ● ● [Globetta]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un anello che vuole impossessarsi degli altrui poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ● ● ●

[Ambrosio, Ciak, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ● ● ● [Reposi]

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane diventato skinhead [Greenwich]

TI AMO IN TUTTE LE LINGUE. Commedia. Cresciuto insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, dove che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ● ● ● [Due Giardini]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia Usa del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso. ● ● ● [Massi]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ● ●

[Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Pitz]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ● ● ●

[Etoile, Greenwich Valentino]

VOLEVOSI IL CIELO. Comico. Un uomo viene trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ● ● [Valentino, Reposi]

BAIRES, SPOON RIVER MA DELL'ORRORE

Osvaldo Guerrieri

Si fa fatica a definire «Più di mille giovedì» uno spettacolo. Per l'argomento, e per le reazioni che provoca nell'intimo dello spettatore, si è indotti a usare la formula dell'oratorio civile. «Più di mille giovedì» è tratto da «Le irregolari», libro giustamente famoso di Massimo Carlotto, documento vivo e straziato sui «desaparecidos» argentini e soprattutto sul comportamento, la protesta, la lotta delle loro madri che, ogni giovedì, e in numero sempre crescente, si radunavano sulla Plaza de Mayo di Buenos Aires, con la foto dei familiari scomparsi appesa al collo e utilizzata come appello e come monito.

Adattato dallo stesso Carlotto, il libro ha trovato la via della scena con la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro. Prodotto da Assemblea Teatro e interpretato da Gisella Bein, è stato rappresentato all'Agnelli alla presenza dell'autore.

Consiste in una narrazione incrociata, la mescola la propria voce con quella di altre madri per riportare alla memoria quel periodo cupo della storia argentina in cui gli oppositori del regime venivano presi, torturati e fatti sparire. I racconti sono agghiaccianti e le madri grandiose: con il coraggio dei deboli bussano alle porte del potere, cercano, si radunano, si organizzano, subiscono esse stesse persecuzioni e arresti, magari per opera di un infiltrato che ha il viso del bravo ragazzo e il cuore della iena. E qui - invenzione di Carlotto - arriva la descrizione della morte più atroce: quella di chi veniva buttato nelle acque dell'oceano da un aereo. Poiché nessuno fin potuto raccontare quel che accade in questo posto ci prova uno scrittore: con pudore e con lucido sgomento.

Brava, molto brava Gisella Bein nel portare su di sé tutte le ombre delle Madri e nel dar loro la parola con asciutta disperazione. Con la sua, udiamo le voci registrate di Claudia Fiechini, Monica Fantini, Elisabetta Pogliani, Paola Zecca e Marco Pejrolo: sembra di ascoltare uno Spoon River dell'orrore

VISIONI

AIDA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 528
Adua 1/2/3 ● Il favoloso mondo di Amelie, di J.P. Jeunet con X. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; sera € 6,20.
Vanilla Sky, di C. Crowe con T. Cruise, C. Diaz. Dr 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,10; € 6,20.
Adua 4/5/6 ● Black Hawk Down, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Dr.: 15,30, 18,30; 21,45. Ingr. € 4,10; € 6,20

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547 007
Bala 1 ● Da zero a dieci, di L. Ligabue con Luciano Ligabue, E. Cavallotti, B. Lenzi. Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. antro 17.55 € 4,25, cinecard € 2,50, dopo 17,55 € 5,75, cinecard € 5,00, anzani € 3,00 per tutti spett.
Bala 2 ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, L. Tyler, I. Holm. Dr 14.45, 18.15, 21.45. Proiez. antro 17.55 € 4,25, cinecard € 2,50, dopo 17,55 € 5,75, cinecard € 5,00, anzani € 3,00 per tutti spett.
Bala 3 ● Ocean's Eleven, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. antro 17.55 € 4,25; cinecard € 2,50; dopo 17,55 € 5,75; cinecard € 5,00; anzani € 3,00 per tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7180
Bala 1 ● Il colpo, regia di D. Mamet con G. Hackman, D. De Vito, Brad Pitt, Julia Roberts. Ore 15 primo spettacolo; ore 17.30 secondo spettacolo. Ore 21 anteprima del film A beautiful mind. Ingr. pom. € 4,65; sera € 5,70 pom. anz. € 3,10
Bala 2 ● Vanilla sky, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz. Dr 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Ingr. pom € 4,65, sera € 5,70; pom anz € 3,10

CAPITOL v. via S. Donnazio 24, tel. 011 540 605
D'Artagnan di P. Hyams con J. Northam, L. Liu. Dr 15,45, 18, 20,15, 22,30 Ingr pom € 4,15, sera € 6,20; anz € 3,10

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 119
Incantesimo napoletano di P. Genovese e L. Miniero con Maria Contaione, Gaetano Ferreri. Ved anti 14 Gr 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30 Ingr pom € 4,13 Aasca anz € 7,56 sera € 6,20; Aasca € 4,13

C. CHAPLIN via Gertosio 32/E, tel. 011 436 0729
Bala 1 ● Il favoloso mondo di Amelie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Dr 15, 17,30, 20 22,30 Ingr. pom € 3,62, sera € 6,20; Aasca € 4, anz. € 3,10.
Bala 2 Figli (Hijos), di M. Rachis con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. Sarano Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aasca € 4; anz. € 3,10.

Ciak corso Giulio Cesare 108, tel. 011 232 028
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. 15,15; 18,30; 21,45 Ingr pom € 4,40; sera € 6,70

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542 422
Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr € 5,20 rag. € 4,15; anz pom € 3,10

EDEN via Montalcino 52, tel. 011 327 2214
Sala Nirvana ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Dr.: 15,20; 18,40; 22 Ingr. pom € 3,62 sera € 6,71; rid. Aasca € 4,65; A/F € 3,10
Sala Bollywood ● Ti voglio bene Eugenio, di F.J. Fernandez con G. Giannini e G. De Sio. Premio del pubblico Festival Internazionale Palm Springs. Dr.: 15,45; 18; 20,30; 22,30. Ingr pom. € 3,62; sera € 5,71; rid. Aasca € 4,65; A/F. € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino tel. 011 447 5241
Ellseo Grande ● Il favoloso mondo di Amelie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr pom. € 4,10, sera di 6,20
Ellseo Blu ● ● Black Hawk Down, di R. Scott con J. Hartnett, T. Sizemore. Dr.: 15,45, 18,40; 22 Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20
Ellseo Rosso ● Birthday Girl, di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin Dr 16, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.

ESPERIA ● p.za Vit. Veneto 5 - tel. 011 817 8493
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. E. Cavallotti. Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom. € 3,62, anz. € 3,10; sera € 6,20, rid. Aasca € 4,13

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Dr.: 14,45; 18.15; 21,45 Ingr pom. € 4,40; sera € 6,70

FILADELFIA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057
Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Dr.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom € 3,62 anz € 3,10; sera tit € 6,20; Aasca € 4,13

FILADELFIA MAREN corso Belgio 52, tel. 011 812.1410
Sala Bruschetta ● Il favoloso mondo di Amelie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz Dr.: 15,20; 17,50, 20,20; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; sera € 5,71; Aasca € 4,65; anz. reg. € 3,10.
Sala Chiara. ● Prossima apertura.
Sala Rosa. Il colpo, di D. Mamet con G. Hackmann e D. De Vito, Dr.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom tit 3,62; sera € 5,71; Aasca € 4,65; anz. reg. € 3,10.

FIREMEN piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.1873
The Dancer. Regia di F. Garson. con M. Frye, G. Whitt. Dr.: 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. € 4,15; anz. € 3,62

GARIBALDI s.v. C. Colombo 31 bis, tel. 011 580 5788
Serendipity, di P. Chelsom con J. Cusack, K. Beckinsale. Dr.: 20,30, 22,30. Ingr. € 6,50, rid. € 4,50

GREENWICH VILLAGE 6 v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Dr.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom € 3,62 anz € 3,10; sera tit 6,20; Aasca € 4,13
Sala 2. The Believer, di H. Stein con B. Zane, T. Randll. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom € 3,62; anz € 3,10 sera € 6,20; Aasca € 4,13
Sala 3. Jack lo Squartatore, regia di Allen e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aasca € 4,13.

IDEAL - Cityplex 6 c. Bezzana 4, tel. 011 6214316
Ideal 1 ● Black Hawk Down, di R. Scott con J. Hartnett, E. McGregor, T. Sizemore. Dr.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,50; sera € 7,00 rid € 5,00

IDEAL 6 v. via Po 21, tel. 011 812 5996
Pauline & Paulette, di L. Oebrauwer con O. Van Der Groen, A. Petersen Dr 16,30 18,30, 20,30 22,30 Ingr pom € 3,62 anz € 3,10; sera € 6,20; Aasca € 4,13

IRIS via S. Tommaso, tel. 011 534.614
L'uomo che non c'era Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom tit 3,62; anz. € 3,10; sera € Aasca € 4,13

LUX 6 Galleria S. Federico, tel. 011 541 283
Alla degli alberi, proiezione ad inviti ore 15. Vanilla sky regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, C. Diaz. Dr.: 19,55; 22,35. Ingr € 5,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812 5606
Magdalene 1 6 Brucio nel vento di S. Soldini con I. Franeck, B. Lukesova Dr 15 45, 18, 20 15 22,30 Ingr € 6,20 rid € 4,20 anz € 3,60
Bandidas 2 6 L'impero di Mao di Mao con V. Bruni Tedeschi, V. Golino Dr 16,30; 18,30 20,30 22,30. Ingr. € 6,20, rid. € 4,20; anz € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● Dr. Tè & the women (Il dottor Tè & le donne) Dr 16,45 21,30 ingresso con tessera
Nazionale 2 ● Harry Potter e la pietra filosofale di Chr. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. 15,45; 18,45; 21,45. Ingr € 4,10; sera € 6,20

OLIMPIA via Amanzio 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 ● Il - Pax, regia di J. Schlley con K. Spacey, J. Bridges. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● Gracie nel vento di S. Soldini con I. Franeck, B. Lukesova C. Golo Dr 15 10 17 40, 20,10, 22,30 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 61 5, tel. 011 531 400
Reposi 3 ● Da zero a dieci, di L. Ligabue con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 ● D'Artagnan, di P. Hyams con Catherine Deneuve, Mena Suvari, Stephen Rea, Rob Roth, Justin Chambers Dr 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70
Reposi 5 ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler Dr 15.15, 18,30 21,45 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70
Reposi 6 ● T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Dr 15 17,30 20 22,30 Ingr pom € 4,40, sera € 6,70
Reposi 8 - Lilliput ● Il mio amico vampiro, di Lik Edel con Jonathan Lipnicki, Richard Grant, Jon Carter Dr 16, 18,10 Vallesse il cielo di V. Salemme con V. Salemme, M. Casagrande Dr 20,20, 22,30 Ingr pom € 4,40 sera € 6,70

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Il favoloso mondo di Amelie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30, Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819 0150
Vanilla sky, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russel. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr pom. € 4,50; anz. € 3,30; sera € 6,50, rid € 4,50

TEATRO NUOVO 6 corso M. d'Azeglio, 17 tel. 011 650.0200 *
Nuovo Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler Dr.: 15; 18,15 21,30 Ingr, 1ª proiez. € 4,10 sera € 6,20; rid rnr € 4,50; anz. Aasca € 3,50
Alla degli alberi. Dr 15 10 16,50, 14,30 Ingr € 4,10 Vallesse il cielo, di V. Salemme Dr 20,20, 22,35 Ingr € 6,20 rid rnr € 4,50; anz Aasca € 3,50
Valentino 2 Alberto l'impero perduto. Dr 14,50, 16,35, 18,15 Ingr. € 4,10 Jack lo Squartatore - From Hell regia di Allen e Albert Hughes, con J. Depp, H. Graham Dr 20,10, 22,30 Ingr € 6,20; rid rnr € 4,50 anz Aasca € 3,50

CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2402 Non pervenuto

BANCHETTE
LABIRINTO: 0122 996 33 Il signore degli Anelli

BARDONECCHIA
SUPERBOCCO: 011 349 0270, Riposo.
VILLAGE CINEMAS
LE FORTUNE: ind./pren 011 96.111
Sala 1: Black Hawk Down.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Birthday Girl - Il Signore degli Anelli.
Sala 4: Il colpo.
Sala 5: D'Artagnan.
Sala 6: Vanilla Sky.
Sala 7: Da zero a dieci.
Sala 8: Ocean's Eleven - Harry Potter.
Sala 9: Il Signore degli Anelli

BORGARO TORINESE
ITALIA - CINETAL: 011 470 3575 D'Artagnan.

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0353 582 5171 Non pervenuto.

BRANDIZZO
MARGHERITA: 0122 492 49 Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DUE:
011 9[illegible] Vanilla sky.

CASCINE VICA - RIVOLI
DUE GIOCO DUE: 011 928 3437 Pare illeso alla conquista del tempo. Sera Il Club del Cinema Grazie per la cioccolata.

CESANA TORINESE
S. JACARIO: 0122 811 364 Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601. Da zero a dieci.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Vanilla sky.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737 Black Hawk Down.
CINECITTÀ': 011 911 158 Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433. Vanilla sky.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. Riposo.

COLLEGNO
Nuovo cinema superiva 6
PRINCIPE: 011 405 6795 D'Artagnan.
REGINA MAR: 011 781 523 Da zero a dieci.
REGINA MAR: 011 781 523. Vanilla sky.
STAZIONE: 011 789 792 Black Hawk Down.
STUDIO UNO: 011 405 6681 Il favoloso mondo di Amelie.

CONDOVE
CONDOVERE: 011 964 4345 Non pervenuto.

CUORGNE'
[illegible] 0124 [illegible] alla sul cinema Vittoria [illegible]
SAN LORENZO: 011 937 5403. Chiusura Mart dal mal.

IVREA
2001 MONITATO SUSA: [illegible] 651.079 Non pervenuto
[illegible]SSAI: 0125 425 084 Chiuso
ROMANO: 0125 641 480. Vanilla Sky.
LA SERRA: 0125 627 573. Non pervenuto
POLITEAMA: 0125 641 571. Riposo

MONT
AUDITORIUM: 011 999 8098 [illegible]

MONCALIERI
S.S. CASTELLO 011 641 236. The others.
[illegible]
LIDER: 011 986 3491 Riposo

ORBASSANO
[illegible] CULTURALE: [illegible] Non pervenuto.

PIANEZZA
http\\.cinema superiva.it
LUMIERE: 011 968 20 88
SALA 1: Vanilla Sky.
SALA 2: Il Signore degli Anelli.

PINEROLO
DELLA FUCINA: 0121 201 142. Il Signore degli Anelli.
GIOLITTI ITALIA 200: 0121 393 905 La vera storia di Jack lo Squartatore.
GIOLITTI ITALIA 600: Vanilla Sky.
ORTE: 0121 374.957 Il favoloso mondo di Amelie.

RIVOLI
DEFILLE: 011 956 6780 Vanilla Sky.
[illegible] 0161 485 714 Riposo
SORETTI: 011 822.7352 Il Signore degli Anelli.

SALUZZO D'OULX
SATURNIA: 0122 360 974 The others.

SESTRIERE
FRANTEVI: [illegible] 783 36 Il Signore degli Anelli.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Vanilla sky.
[illegible] 6 D'Artagnan.

SUSA
CENISIO: 0122 622 666 Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Riposo

VALPEROSA
[illegible]: 0124 617.122. Manifestazione [illegible] «Lo zucchino d'oro»
[illegible] 011 [illegible] - [illegible] 459 3088
SUPERCINEMA
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Da zero a dieci
Sala 3: Vanilla Sky

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3096 Riposo.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034 Riposo

VINOVO
MONITORING DIGITAL: tel. 011 965 11 81 Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera, dal 26/2 al 14/3 La forza del destino melodramma di G. Verdi. Massimo De Bernart direttore. Regia di S. Busacchi. Scene e costumi di Panzo e S. Busacchi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Nuovo allestimento Teatro Regio. Info: tel. 011 8815 246/210/238 www.teatroregio.torino.it

PICCOLE ISTRIE E PICCOLI. Ore 16 Casa delle Scrittrici a Torino convegno sul progetto di costituzione di una fondazione per ospitare scrittori. Con E. Gay, G. Galeno, M. Luisi, M. L. Spazzali, A. D'Orsi, Frutero Lucentini, F. Perdichizzi, F. Barbano, G. Sonia. Ingresso libero. Info: poesia attiva. Tel 011 668 47 03 www.centroalzatorino.it

BIVIO TEATRO. Via Cassiborgone 16/1 e 15 e 16 ore 20.45 e 17 ore 16 la comp. Stabile di Donnas Alfa Foleni presenta l'operetta **La città rosa** di C. Lombardo. Regia di D. Conti e 17 ore 16 per Giorni di festa - Teatro Garibaldi La Comp. Maronetta Gnifi presenta **Pinocchio** fiaccolina gonna blu (burattini) In vendita bigl. per l'operetta **Dada** Cel 15 16/17/3 Abb. 6 spettacoli a scelta € 105,00 Info/ore 819 3529 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 [illegible] Ore 20,45 [illegible] di Eduardo De Filippo regia di C. Pezzoli, [illegible] A. Casagrande. Prodotto dalla Compagnia gli Incerti Bigliettini T.S.T. via Roma 19 Tel 011 5176246 or 12-19 sab. riposo. www.teatrostabile.torino.it

ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Non pervenuto

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. I concerti del Lingotto. Ore 20,30 Mahler Chamber Orchestra Christopher Hogwood, direttore Sabine Meyer, clarinetto, musiche di Mozart

CAMERANA. Piazza Carignano 6. Riposo. Sperimenta T.S.T. via Roma 19 tel. 011 5176246. Orario 12-19 tutti i giorni. www.teatrostabilecirco.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel. 011 668 6034. Dal 15/2 al 17/2 ore 21 Carrelli Marco in Alice, bilice, [illegible] Lo spettacolo dal 19/2 al 23/2 La casa dei crudeli con Zuzzurro & Gaspare e [illegible]. Dal 21/2 ore 21 [illegible]go Castelnuovo Zorro. Per [illegible] 011 6696034 da lun a sab TO-13-15-19 Sito Internet: www.spettacolicolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Accademia corale Stefano Tempia. Orchestra dell'Accademia Corale Stefano Tempia Massimo Palmieri, direttore - Orlando Perera, voce recitante Musiche di [illegible] Mozart. [illegible] Info 011 5214266

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 Stasera ore 21 Sallo mortale, di D. Drowitz con Valeri[illegible] e [illegible]Marino, regia di C. Della Seta. Per ulteriori la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

FERROBIL. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Sono aperte le prevendite per [illegible] spettacoli di Cavalleria Rusticana di G. Verga e Improvvisazione a Versailles di Molière.

GERMOGLIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. Il 12/2 ore 10 e ore 17 Gran teatrino dei [illegible] Fagiolino Lindoro e il Principe Ragno. Il 17/2 ore 15,30 Corno [illegible] Lupi Alda Festival, repertorio Corno Maricrotte Lupi e pupi siciliani su prenotazione anche per scuole e gruppi.

GIOVANNI TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 530.5768. Si prenota per Bwitch Bwitch, l'omaggio - accademia. La commedia [illegible] a farsi incantare di V. Matthews. In programma dal 14 al 24 marzo Abbracciami. Torino Spettacoli Stagione 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni ore 9-19 www.teatrogiovanni.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8159.332. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 in prima nazionale La morte di Jean Genet. Regia e interpretazione Alessandro Adriano, Giuseppe Loconsole. Fiona Trotano. Produzione del Teatro Stabile di Torino in collaborazione Jolly Roger. Biglietteria Teatro [illegible] tel 011 8159.332 www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel 011 540 675. Dal 26/2 Dacapo Kultur - Cabaret da Buschken (Germania) in Ristorante immortale - per l'ultima a Torino tel. e pren. dal lun al sab dalle 16 alle 19 Tel 011 540 675. Cafè Principe ore 22.30 [illegible] Jazz dixie celtiche

TEATRO ALFIERI. via P. Sarpi 111 tel 619.2351. Rassegna Inizio, il 14/2 alle ore 21 [illegible] Teatro presenta Dopo aver dato l'[illegible] in pieli info tel 011 3042608 orario ufficio

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17 [illegible] CHIETA

TEATRO DI TORINO. Piazza [illegible] Chiuso per [illegible]

CIRCOLARIA in BARRI [illegible] di Torino. Stagione di balletti di [illegible] Carignano - 16 festivals pre 21 Stravinskiadder - Brivido soprannaturale - Titolo contenente di alcune delle migliori produzioni contemporanee passate per il Balletto Teatro di Torino. Pren tel 011 4730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [illegible] tel. 011 [illegible] Dal 15 al 17/2 il teatro degli stanlioni in Camera da letto di Ayckbourn. Regia Raffaele Montagnoli. Spett del martedì [illegible] sera a tessa, ani e preti famiglie [illegible]

CONFERENZA. Via Brandizzo 65 tel. 011 264 0218. Il 14/2 L'importanza di essere amanti di G. Wilde. Il 15/2 e il 16/2 la Comp. Li Cantelli presenta Il Diavolo mai tisi parrà di D. Belmondo. Cerca teatro ore 17-19 feriale www.teatroconferenza.it

[illegible] Garibaldi Settimo Torinese Riposo [illegible] 13 al [illegible] Teatro della Valdoca [illegible] Chiesa con G. Rusticali regia Cesare Ronconi info 011 [illegible] www.teatrosettimo.it

TEATRO BERTOLDO. Via Bertolino 9. Beinasco. Non pervenuto.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. Non pervenuto

TEATRO SUPERGA. Via Superga 48, Nichelino tel. 011 627.9789. Stagione artistica 2001-2002 oggi ore 16. Pranzolelica - Storia 'il mostro ora con Marco e [illegible] Gabriella Lucca, Franco Rapillo e 12.91; 10,33 9-2 € 9,3. 5,16 4 [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la stag. Teatro Space Vivo: il 22 e 23 ore 21 Due e Dieci con A. Cori, L.A. Ribeiro, in Extremis (Francia) Per inf. 011 640 3700. www.monteatro.com

PICCOLO TEATRO PIERIMPIEDE. Martedì [illegible] Teatrimpiedegrotovelle IV edizione dal 22 al 25/2 ore 21 Tartufo di Molière Corso Tazzoli Unità Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Torino Spettacolo e abbonamento [illegible] una sera a teatro Info 011 7808717 - 011 7877790

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro Ivrea Tel 0125 641161. Ven 15 e sab. 16 alle ore 21 dom 17 ore 16 Gipo Farassino nello spettacolo L'ultima Cassintegrato di M. Scaglione. Vendita biglietti (e 16 e € 10) presso «Il Contatto del Canavese» via Palestro 10 (ore 10-12 sab. escl.). Info. Tel. 0125 641 161

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Accademia Corale Stefano Tempia-Conservatorio. Questa sera alle ore 21 in sala 1° concerto della stagione concertistica 2001/2002 dell'Accademia «Stefano Tempia». In programma Se mi donasse il pentimento un'aria cantata mano 'ic e duetti del mondo dell'opera. Uno spasso musicale tra maestri di cappella, impresari teatrali, prime donne e mamme isteriche. Musiche di Cimarosa, Mozart e Donizetti. Dir. M. Perelli. Biglietti € 11,50.

www.sancarlodel1973.it
Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190
www.stefanocacchirecords.com
HI TECH GALLERY

PREZZO «TANDEM» € 0,68 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E ANCONA) € 1,50 (L. 2.900) CON «SPORTAUTOMOTO» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «DU MET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI; CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA BENELUX, FRANCIA, GERMANIA GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

LE LUCCIOLE

Venise Capri Paris Monte Carlo Madrid Numero

Tokyo Osaka Singapore

Powellato
www.

Conto [illegible] %

LA STAMPA

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 41 € 0,88 / L.1.700 PREZZI ESTERO IN ULTIMA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

OGGI AL VIA IL PROCESSO ALL'EX DITTATORE SERBO. LA MOGLIE MIRA: CHIAMERA' COME TESTIMONI I POTENTI DEL MONDO

Comincia all'Aja la «Norimberga» di Milosevic

Dieci anni di orrore nei Balcani. La Del Ponte: «Ho prove schiaccianti»

L'AJA. Comincia oggi la «Norimberga» di Milosevic. L'ex dittatore serbo deve rispondere di dieci anni di guerre e massacri in Croazia, Bosnia, Kosovo. I suoi consiglieri legali (l'ex presidente jugoslavo continua a non riconoscere il Tpi e dunque rifiuta i difensori) lo descrivono «ottimista e in splendida forma». Il procuratore Carla Del Ponte annuncia di possedere «prove schiaccianti». Da Belgrado si attende ora in ora la consegna di due «supertestimoni», ma nel frattempo vengono resi pubblici i [illegible] di altri che avrebbero dovuto rimanere segreti. Si sa già che chiamerà a testimoni tutti i potenti con cui ha condiviso dieci anni di contatti e trattative, da Clinton a Tony Blair, da Jacques Chirac a Richard Holbrooke. Zaccaria A PAG. 3

I SERVIZI

«LA NOSTRA FAMIGLIA DISTRUTTA DA [illegible] MOSTRO»
Due coniugi sopravvissuti alla presa di Vukovar «Abbiamo perso figli, nuora e la casa. Una bomba ha ucciso nostro nipote: aveva cinque anni»
Ingrid Salcerina A PAGINA 2

«TEMO VOGLIANO [illegible] SUICIDIO»
Il fratello: con false interviste stanno cercando [illegible] farlo apparire disperato. Sarà giudicato da un tribunale illegale finanziato con fondi privati
Giulietto Chiesa A PAGINA 11

LE 35 ORE

LA FRANCIA SCOPRE IL MESTIERE DI VIV[illegible]
Diminuisce il desiderio di lavorare, aumentano le nascite e le richieste di prepensionamento Lo stress dei dirigenti
Casare Martinetti A PAGINA 23

OLIMPIADI

IL [illegible] [illegible] SLITTINO
Quattro discese perfette regalano la medaglia all'azzurro Zoeggeler Rinviata per il vento la libera femminile
Coscia e Chiabotto NELLO SPORT

DA QUINDICI MESI LE CAMERE DEVONO ELEGGERE DUE GIUDICI

La Corte costituzionale critica il Parlamento Nomine Rai, si accelera

LA TREGUA PRIMA DELLO SCONTRO

Federico Geremicca

DOPO un avvio di discussione che aveva lasciato sperare nella possibilità di un approdo condiviso, il confronto intorno alla legge sul conflitto di interessi sta rapidamente degenerando in uno scontro dall'esito imprevedibile. Dopo un tentativo di dialogo ben presto finito in un vicolo cieco, il governo ha deciso di andare avanti sul testo proposto dal ministro Frattini rigettando, perché giudicate irricevibili, le richieste di [illegible] avanzate dal centrosinistra. L'opposizione, dal canto suo, ha ulteriormente inasprito i toni della polemica e, a questo punto, non sono più da escludere nemmeno clamorose forme di protesta in Parlamento quando verrà il momento del voto.

E' appunto il degenerare del confronto che ha spinto ieri il centrosinistra a liberare, diciamo così, i presidenti di Camera e Senato da quell'impegno che gli stessi Pera e Casini [illegible] proposto a tutte le forze politiche: procedere alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione Rai dopo che il testo di legge sul conflitto di interessi fosse stato approvato almeno in una delle commissioni parlamentari di competenza. L'iniziativa dell'Ulivo muove da una preoccupazione evidente: che il d[illegible] scontro sul [illegible] da varare finisca per condizionare [illegible] di più anche la partita della nomina, dando la colpa a quella richiesta di «garanzie» che il centrosinistra rivendica a proposito della composizione [illegible] cda Rai e della sua presidenza.

Tra le due questioni, ovviamente, l'intreccio resta assai stretto: ma il collegamento è ora considerato dall'opposizione solo logico e [illegible] più cronologico. Insomma, si scelga pure i nuovi assetti della tv pubblica, afferma l'Ulivo: in un clima di tregua (sia pure temporanea) e [illegible] scelte mirate, come ha raccomandato il Capo dello Stato, a garantire un effettivo pluralismo nella tv pubblica.

La nuova posizione del centrosinistra favorisce chiaramente un'accelerazione delle nomine. Ma una soluzione condivisa sulla Rai, difficilmente sarà subito dopo il ritorno allo scontro sul conflitto di interessi. Sbaglierebbe, il governo, a fare di questo scontro un alibi per aggirare il conflitto con una cattiva legge. Una buona legge, una legge seria sul problema più importante che riguarda il presidente del Consiglio, conviene innanzitutto a Berlusconi.

ROMA. Il presidente della Corte Costituzionale, Cesare Ruperto, ha rivolto un duro attacco al Parlamento per la mancata nomina di due giudici della Consulta: una scelta che tarda da 15 mesi. Sul fronte delle nomine Rai, l'attesa potrebbe essere meno lunga di quanto previsto e concludersi entro sabato. L'ipotesi ha cominciato a circolare ieri e i presidenti di Camera e Senato dovrebbero vedersi già questa mattina per iniziare ad esaminare una rosa di candidature. Calabresi, Colonnello, La Mattina, Poletti e Rodotà ALLE [illegible] 4, 5 E 6

RETROSCENA

CASINI: NON E' PIU' TEMPO DI [illegible]
Il presidente della Camera e il pressing di Bossi «Privilegiamo l'autorevolezza e non il colore politico»
Augusto Minzolini A PAGINA 5

Israele bombarda [illegible] Dopo il primo lancio di razzi «Qassam» da parte dei palestinesi, l'aviazione israeliana ha bombardato Gaza in due riprese. Centrate alcune officine e la sede della Commissione scientifica, [illegible] centinaio i feriti. Protesta dura da parte del rappresentante delle Nazioni unite: il suo [illegible] è stato danneggiato dalle schegge dei razzi israeliani. Lo stesso Kofi Annan si è detto «costernato» per l'attacco israeliano. Nella foto, la disperazione dell'amica di una delle soldatesse israeliane uccise a Beer-Sheva Baquis, Paris E UN COMMENTO DI Benyamin Netanyahu A PAGINA 9

ECOFIN SULLO SFORAMENTO DEL DEFICIT. PRODI: RISPETTARE LE REGOLE

Solo 4 i paesi favorevoli al richiamo alla Germania

BRUXELLES. Solo quattro paesi si sarebbero pronunciati ieri sera a favore di un «early warning» nei confronti della Germania per il suo disavanzo. L'Austria, il Belgio, l'Olanda e la Finlandia hanno appoggiato la proposta della Commissione Ue, che prevede di indirizzare messe in guardia formali nei confronti dei governi di Lisbona e di Berlino. Nella riunione Romano Prodi ha ribadito di non voler ritirare la proposta di lanciare la procedura di richiamo formale. Semini A PAGINA 7

ALITALIA

RISCHIATA COLLISIONE FRA [illegible] AEREI
Jet è entrato per sbaglio nella pista dove stava atterrando un velivolo Alitalia
Roberto Giovannini A [illegible] 13

RICERCA NEGLI STATI UNITI

TROPPI INNOCENTI AL PATIBOLO

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

INNOCENTI giustiziati negli Stati Uniti? «Con queste percentuali d'errore, è certo che il sistema giudiziario americano abbia mandato qualcuno sulla sedia elettrica. E continuerà a farlo in futuro, se non aboliamo la pena di morte o la riformiamo in maniera radicale». Un paese civile dovrebbe dormire tranquillo, quando vi pesa sulla [illegible] denuncia come questa di James Liebman, professore di Legge alla Columbia University di New York. Due anni fa Liebman scosse gli Stati Uniti, pubblicando uno studio secondo cui il 70% delle condanne a morte emesse tra il 1973 e il 1995 erano state annullate o ridotte, per gli sbagli delle corti.

I «forcaioli» lo attaccarono, dicendo che la sua fatica provava solo l'efficienza del sistema, capace di scoprire e correggere i propri [illegible]. Allora il professore si rimise al lavoro, per condurre un'altra ricerca meticolosa: controllare caso per caso le sentenze di morte rovesciate, per dettagliare gli sbagli e dimostrare l'inaffidabilità del [illegible]. Questo secondo lavoro è stato pubblicato ieri e il risultato è drammatico, nell'era dei tribunali militari: gli errori nascono dall'incapacità di avvocati e giudici, dall'impreparazione delle giurie, dalle pressioni politiche sui magistrati eletti affinché tengano attivo il boia, dalla superficialità nella raccolta e nell'esame delle prove, dagli standard troppo alti imposti alle corti superiori per cambiare le sentenze, e dai pregiudizi razziali.

Ma il dato più grave, [illegible] ha spiegato Liebman a La Stampa, è proprio quello che risponde alle critiche del suo studio precedente: «La percentuale d'errore nei tribunali di primo grado è del 41%, e quella nei tribunali di ultimo grado è del 40%: quindi il sistema non ha alcuna capacità di correggere i suoi sbagli lungo il percorso degli appelli». La ricerca di Liebman [illegible] formula giudizi morali sulla pena di morte, e offre dieci rimedi per aggiustarla, tipo non condannare i ricordati mentali e abbassare la soglia per la revisione dei processi. Ma il professore non è ottimista: «C'è una sola cura sicura: finirla con le esecuzioni».

ULTIMI CHIAVI

Il Caffè di Giuseppe Caligaris

Ruba che ti passa

COSA fa un tipo lasciato dalla moglie quando si sente giù? Ovvio, va a svaligiare le banche. Non suggeriamo sempre ai piantati di smettersi di compiangersi e reagire? Ecco, il distinto e incensurato Giuseppe De Carlo, promotore finanziario di Settimo Torinese che al pomeriggio curava i conti dei clienti e al mattino alleggerisce quelli delle agenzie, la propria reazione dev'essere sembrata assolutamente normale. «Cercavo esperienze forti per uscire dal tunnel della depressione», ha spiegato ai carabinieri che lo hanno pizzicato dopo la ventunesima rapina, la seconda in 40 minuti, con la pistola giocattolo ancora in mano e sulla testa il cappello che cambiava a ogni colpo, come un marchio d'autore.

Si può obiettare che se avesse voluto esperienze forti ne avrebbe trovate a bizzeffe nel volontariato. Ma è un appunto da vecchie zie: uno così ben inserito nel mondo dei consumi preferiva l'emozione del prendi-i-soldi-e-poppa, e investire subito il malloppo in prostitute e scommesse al casino. Ci son quelli che per sciogliere lo smog della loro vita senza palpiti si dedicano agli sport estremi, buttandosi col paracadute o nel letto di sconosciuti. Il promotore-rapinatore ha solo scelto una variabile penalmente rilevante. Una volta l'ex ministro Veronesi dichiarò che un italiano su tre era disturbato e ogni evento imprevisto poteva scatenargli la follia. Forse non aveva ancora conosciuto gli altri due.

BANCA DI ROMA . [illegible] TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. [illegible] www.bancaroma.it

DIECI «FUMATE NERE» NELLA SCELTA DEI GIUDICI

La Corte costituzionale è composta da venti giudici
Attualmente devono essere nominati due nuovi giudici per sostituire Francesco Guizzi e Cesare Mirabelli, decaduti da 15 mesi

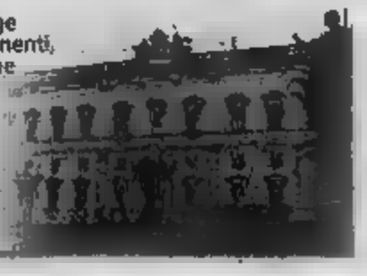
Fumate
Nelle ultime due legislature ci sono stati dieci tentativi falliti di elezione dei giudici, cinque per legislatura

L'art 135 della Costituzione spiega come vengono scelti i componenti della Corte:
- cinque giudici sono nominati dal Presidente della Repubblica
- cinque giudici dalle supreme magistrature ordinaria e amministrativa
- cinque giudici in seduta comune delle due Camere, a scrutinio segreto e con la maggioranza dei due terzi dei componenti l'assemblea. Per gli scrutini successivi al terzo è sufficiente la maggioranza dei tre quinti dei componenti l'assemblea
- cinque giudici da un collegio formato dai rappresentanti dei Comuni, Province e Regioni che integrano il Senato in sessione speciale

I giudici della Corte costituzionale sono scelti fra:
- i magistrati delle giurisdizioni superiori ordinaria e amministrativa
- i professori ordinari di università in materie giuridiche
- gli avvocati dopo venti anni di esercizio

I giudici della Corte costituzionale sono nominati per nove anni, decorrenti per ciascuno dal giorno del giuramento, e non possono essere nuovamente nominati

La Corte elegge i suoi componenti, secondo le norme stabilite dalla legge, **il presidente**, che rimane in carica per un triennio, ed è rieleggibile



Il presidente della Consulta sferza il Parlamento

«Basta rinvii, nominate i due giudici». I Poli in stallo sul nome di Mancuso

Guido Ruotolo
ROMA

Nella sua relazione ha accusato il Parlamento di «slealtà», di «grave inadempienza», di provocato «un'alterazione dell'equilibrio interno» della Corte costituzionale, e questo perché da quindici mesi le due Camere non riescono a eleggere due giudici costituzionali. Poi, parlando con i giornalisti, il presidente della Consulta, Cesare Ruperto, propone: «Visto che non si mettono d'accordo sull'elezione di due uomini, suggerisco alle forze politiche di trovare l'accordo su due donne. E' una proposta seria, ci troviamo in una situazione di stallo che non possiamo più sopportare». Il richiamo del presidente Ruperto, il suo invito esplicito alla Camere a sanare questa ferita, ha determinato un coro di consensi da parte di esponenti della maggioranza e dell'opposizione, che ora si dichiarano disponibili a trovare, in tempi rapidissimi, un accordo sui due nomi. E ieri sera sono tornati a circolare i nomi già favoriti negli ultimi mesi: Nicola Mancino o Sergio Mattarella per l'Ulivo, il solito Filippo Mancuso per il centrodestra.

La mancata elezione da parte del Parlamento dei due giudici - essendo scaduti nel novembre del 2000 i mandati di Cesare Mirabelli e Francesco Guizzi -, secondo Ruperto, si è tradotta in una «negativa incidenza sui lavori, almeno sotto il profilo quantitativo della produttività e perfino del regolare funzionamento del collegio». E ancora: «Soprattutto è evidente che essa produce, per se stessa, un'alterazione dell'equilibrio interno della compagine così come configurata dalla Costituzione». «Il protrarsi di questa situazione - prosegue -, andando ben al di là della violazione del principio di "leale collaborazione", si sta ormai configurandosi come inadempimento di un preciso obbligo costituzionale».

La reprimenda ha colpito nel segno. Maggioranza e opposizione hanno dato ragione alla denuncia del presidente della Consulta. Francesco D'Onofrio (Ccd-Cdu) sollecita una riunione dei capigruppo dei due rami del Parlamento: «Quello che sta accadendo non è gradevole». Il ministro Giuseppe Pisanu (Forza Italia) accusa l'opposizione, «incapace di fare una scelta per le divisioni che la tormentano»: «Il centrosinistra non ha mai avanzato una candidatura credibile da mettere accanto a quella prestigiosa di Filippo Mancuso». Anche il capogruppo di Fi alla Camera, Elio Vito, si dichiara «favorevole» a un incontro con i collaghi dell'opposizione: «Il centrosinistra non ha dato alcuna indicazione costruttiva e ha preteso solo di porre inaccettabili e arroganti veti sul candidato della Casa delle libertà».

Dall'opposizione, i capigruppo di Camera e Senato dei Ds, Violante e Angius, si dichiarano a favore dell'incontro, «per valutare le più qualificate candidature».

Willer Bordon, della Margherita: avverte: «La situazione è arrivata oltre il limite della rottura perché ormai si sta mettendo in discussione la stessa funzionalità dell'organo di garanzia costituzionale. Occorre una iniziativa che sblocchi la situazione fin dalla prossima convocazione congiunta delle due Camere». Ma se le otto fumate finora sono andate a vuoto è perché, secondo il verde Marco Boato, «la candidatura del centrodestra di Mancuso non incontra l'ampio gradimento richiesto dalla Costituzione». E' più esplicito Pierluigi Castagnetti, Margherita: «I due candidati devono rappresentare unitariamente il Parlamento». Clemente Mastella, Udeur, propone, per superare questo stallo, che i due nomi siano scelti non tra parlamentari ma tra esperti.

Nella sua relazione di bilancio, il presidente Ruperto ha denunciato che l'attività della Consulta nel 2001 «è stata macroscopicamente segnata, fino a risultarne condizionata», non solo dalla mancata elezione dei due giudici costituzionali ma anche dalla riforma costituzionale in segno federalista «che ha mutato l'assetto dei poteri dello Stato e degli altri enti territoriali». Lamentando l'assenza di «una normativa transitoria», ha sottolineato inoltre che spetta alla Consulta «assicurare un equilibrio fra contrapposte esigenze di continuità e di discontinuità», consapevole che la «Repubblica è rimasta ovviamente "una e indivisibile"».

Infine, Ruperto, sollecitato dai giornalisti, ha espresso la sua opinione sul rientro dei Savoia: «In Italia possono entrare tutti i cittadini dell'Unione europea, non vedo perché non anche i Savoia. A parere di tantissimi esperti, non era necessario l'intervento sulla Costituzione perché dopo cinquant'anni la disposizione finale e transitoria aveva esaurito la sua funzione. In particolare, a seguito dell'entrata dell'Italia nei Trattati internazionali di Amsterdam, Maastricht e Shengen».

Antonio Ruperto

Il «Serenissimo» rimane in carcere

MILANO

«Serenissimo» da ieri lo è un po' meno. Perché dopo quasi due anni passati in carcere, Luigi Faccia, 47 anni, considerato l'ideologo del gruppo di disperati che nella primavera del 1997 diede l'assalto col trattore al campanile di Venezia, qualche settimana fa ha visto morire la speranza di poter uscire dal penitenziario di Lodi per essere affidato ai servizi sociali. I giudici del tribunale di Sorveglianza di Milano, con una motivazione che ha suscitato immediate polemiche negli ambienti leghisti, hanno infatti respinto l'istanza di scarcerazione che il suo difensore, avvocato Alessandro Zagnoli, aveva presentato prima di Natale.

Secondo i giudici infatti «appare necessario che il soggetto approfondisca gli aspetti legati alla vicenda reato unitamente a una completa rielaborazione critica delle proprie responsabilità». Formula abbastanza frequente per respingere le richieste dei piccoli delinquenti ma che in questo caso, trattandosi di vicenda tra il buffonesco e il politico, ha subito il sapore di richiesta di pentimento. Che per gli esponenti della Lega si è tramutata immediatamente in richiesta di abiura alle proprie idee. Tanto che ieri alcuni esponenti del movimento padano, come l'europarlamentare Mario Borghezio, si sono augurati che sul caso intervenga il ministro leghista Roberto Castelli «per porre rimedio a questa grave situazione». E il Guardasigilli si è già detto disponibile a considerare l'eventualità di chiedere una grazia al Presidente della Repubblica.

Nella loro motivazione i giudici ricordano che Faccia, condannato a 4 anni e 9 mesi di reclusione e unico ormai a essere rimasto in prigione del commando composto da 8 uomini che partecipò all'assalto di San Marco, «sta espiando la pena per aver posto in essere, in concorso con altre persone, atti aversivi dell'ordine democratico diretti a costituire una nazione veneta nuova, libera, indipendente e sovrana, atti consistiti nell'asserragliarsi sul campanile di San Marco». L'avvocato Zagnoli ricorda che il beneficio dell'affidamento in prova viene concesso anche a detenuti condannati per Luigi Faccia e i suoi correi hanno commesso violenza». [p. col.]

IL TRIBUNALE FU ACCUSATO DI NON OBBEDIRE ALLA SUPREMA

«Caso Previti, corretti i giudici»

Ruperto: le nostre sentenze vanno interpretate

il caso
Paolo Colonnello
MILANO

«UN processo fuori dal sistema», «un golpe giudiziario», «giudici da arrestare». Non si erano risparmiati i commenti degli avvocati della difesa e dei politici del Polo per stigmatizzare il comportamento dei giudici del dibattimento Sme. Rei, a loro dire, di aver fatto proseguire il processo che vede imputati Silvio Berlusconi e Cesare Previti, nonostante una sentenza della Corte Costituzionale avesse annullato tre udienze preliminari dinnanzi al giudice per le indagini preliminari. Per gli avvocati infatti, la sentenza della Consulta azzerava l'intero processo. Ma i giudici del tribunale presieduto da Luisa Ponti, interpretando diversamente il verdetto della Suprema Corte (venendo per questo motivo accusati di ribellione), disposero diversamente, facendo proseguire il dibattimento.

E ieri, a distanza di tre dalle feroci polemiche, i giudici sono visti dare ragione, direttamente e pubblicamente dallo stesso presidente della Corte Costituzionale, Cesare Ruperto. In più punti. Il primo: spettava effettivamente ai giudici del tribunale interpretare la sentenza della Consulta, così come spetterà ai giudici della Cassazione decidere l'interpretazione è stata corretta. Il che implicitamente significa che aver deciso, come ha fatto il presidente Luisa Ponti, che le udienze annullate della Corte Costituzionale da considerarsi «innocue» perchè non hanno leso i diritti della difesa di Cesare Previti e non inficiavano quindi l'intero processo, è stato pienamente legittimo.

Infatti, e questo è il secondo punto, il presidente Ruperto ha ricordato che la Consulta era stata chiamata a risolvere un conflitto tra poteri dello Stato (Camera dei deputati da un lato, e Autorità giudiziaria dall'altro) e non tra giudici e difesa. Così ha deciso «sul delicato bilanciamento dei valori di pari rango costituzionale, dell'interesse alla speditezza del procedimento giudiziario e dell'interesse dell'Assemblea parlamentare», senza però ritenere, come pretendevano invece certe recenti polemiche, un valore preminente sull'altro.

E dunque, ha sottolinato Cesare Ruperto, la Corte Costituzionale ha riconosciuto il pari valore dell'interesse del Parlamento non la sua assolutezza», come invece aveva chiesto la Camera, «escludendo nel contempo la configurabilità di possibili regole derogatorie del diritto comune».

Ma c'è di più. Il presidente Ruperto ha chiarito che la Corte Costituzionale ha accolto il ricorso della Camera «annullando i singoli e contestati provvedimenti» del gup milanese Alessandro Rossato e dunque l'intero processo. Un altro punto della sua relazione infine, il presidente della Consulta ha spiegato perchè sempre nella del luglio scorso, la Consulta abbia negato a Previti la possibilità di costituirsi come parte d'innanzi all'Alta Corte. «I diritti inerenti alla qualità dell'imputato - afferma Ruperto - possono essere sempre fatti valere con gli ordinari strumenti processuali, senza poteri ritenere coinvolti in un giudizio che riguarda asserite lesioni di attribuzioni costituzionali dell'Assemblea Parlamentare». Una frase che non venisse da Ruperto sembrerebbe presa da una delle tante interviste del procuratore Gerardo D'Ambrosio.

«Sarà compito della Cassazione decidere se l'interpretazione è stata quella giusta»

«I diritti dell'imputato possono essere sempre fatti valere con ordinari strumenti processuali»

L'ADDIO DEL GENERALE TRA GLI ELOGI DEI MINISTRI MARTINO E SCAJOLA

Siracusa: con me l'Arma è diventata più moderna

Ficuciello, Cabigiosu e Speciale in pole per la successione alla guida dei carabinieri

Francesco Grignetti
ROMA

PER una volta l'Arma dei carabinieri ha "rubato". Intendo le buone idee che abbiamo incontrato nel mondo dell'industria, della finanza, e dell'università. Per fortuna siamo diventati la quarta forza armata. E abbiamo potuto permetterci nell'ultimo anno un'accelerazione «fronte della modernizzazione». Il generale Sergio Siracusa, comandante generale dei Carabinieri, fra qualche settimana lascerà l'incarico per limiti di età. Già si parla del successore che verrà ad aprile, - il totonomine riguarda tre generali dell'Esercito (Alberto Ficuciello, Carlo Cabigiosu e Roberto Speciale) oppure, nell'eventualità che il governo decida di rompere la tradizione e mettere un carabiniere alla guida dell'Arma, si parla di Carlo Alfiero e Aldo Carleschi - ma ieri l'attenzione era tutta per il discorso d'addio di Siracusa. Il generale non ha deluso e ha raccolto anche l'apprezzamento dei ministri Antonio Martino (Difesa) e Claudio Scajola (Interno). Non era scontato perché il centrodestra ha amato poco questo generale nominato dall'Ulivo.

C'era però l'apprezzamento era inevitabile perché Siracusa ha parlato con parole che suonavano musica per le orecchie dei ministri che cercano efficientismo e tentano d'introdurre la filosofia aziendalista nei rispettivi ministeri. Il generale ha infatti abbondato con termini da manager più che da carabinieri: outsorcing, digitalizzazione, informatizzazione, terziarizzazione, archivi elettronici, catering, convenzioni.

L'Arma che il generale Siracusa lascia in eredità, è buona sostanza, ha introdotto piccole e grandi novità per risparmiare personale e focalizzarsi sul «core business», che poi significa avere più uomini fuori dagli uffici. Ecco dunque che Siracusa rivendica: «Siamo arrivati a un tasso di informatizzazione di 1 computer ogni due carabinieri, tra i più alti nella pubblica amministrazione. Associato al cablaggio di tutti i comandi dell'Arma, siamo in condizione di dialogare in unico ambiente informatico».

Hanno scoperto le e-mail. «Ne stanno derivando - commenta soddisfatto il comandante - l'eliminazione del cartaceo, l'attivazione di archivi elettronici e la progressiva anemizzazione dei centri di trasmissione con la conseguente drastica riduzione del personale addetto alle attività burocratiche».

L'Arma ha imparato anche, dalle aziende, l'utilità di eliminare i magazzini. Per le divise, ad esempio. «Sono stati stipulati contratti che impongono alle ditte fornitrici la rilevazione delle misure di ciascun militare e la fornitura "a domicilio" delle uniformi». Oppure per gli automezzi. «Le ditte fornitrici hanno l'onere della manutenzione. L'assistenza ha interessato finora il 60% delle 26mila autovetture in distribuzione all'Arma con sensibilissima riduzione dei carabinieri addetti alle officine». Sono grandi risparmi di spese e uomini.

Il risultato finale è che la percentuale di militari assorbiti dalle attività burocratiche e di sostegno è passato dall'11% (dati 1997) all'attuale 8% e scenderà al 6% quando i programmi saranno andati a regime. Più uomini impegnati nei compiti operativi hanno portato un balzo nei risultati: 65mila arresti nel 2001, più 7% rispetto all'anno prima. Oggi l'Arma può permettere anche una imponente proiezione all'estero: ben mille carabinieri sono impegnati tra Bosnia, Kosovo, Albania, Eritrea e Afghanistan. E grandi investimenti nelle investigazioni scientifiche hanno portato a sciogliere intricati gialli, da Novi Ligure a, spera, Cogne.

«La società - dirà al termine, molto soddisfatto, il ministro Martino - cambia più velocemente del passato. I carabinieri dimostrano di sapersi evolvere continuamente e positivamente, di saper crescere, modificarsi, migliorarsi. Si tratta di un cambiamento che è in linea, quando addirittura non precorre, i mutamenti applicativi delle tecnologie informatiche. In questo campo l'Arma può legittimamente vantarsi di essere all'avanguardia. L'eccellenza qui raggiunta m'induce a esortarvi a continuare su questa strada che consente di risparmiare risorse, semplificare la burocrazia, recuperare efficienza. Questo sforzo di ottimizzazione gestionale, che qualifica l'Arma come le grandi imprese, vi è però un'evidente peculiarità che distingue questa benemerita istituzione dalle altre ed è una differenza morale».

Il generale dei Carabinieri Sergio Siracusa fra qualche settimana lascerà l'incarico per raggiunti limiti d'età

TRA RIFORME E NOVITÀ

[illegible] PIACE [illegible] DE-TAX [illegible]

La proposta [illegible] «De-Tax» lanciata da Giulio Tremonti (foto) per produrre risorse finanziarie aggiuntive a favore dei paesi in via di sviluppo incassa il giudizio positivo dalla Commissione Ue: il maxi- rapporto «Risposte alle sfide della globalizzazione» - che l'esecutivo Ue ha appena ultimato su mandato dell' Ecofin e che sarà approvato domani - definisce infatti «attraente» l'ipotesi del ministro dell'Economia in quanto «i potenziali introiti appaiono elevati: la De-Tax non richiede un accordo internazionale né per [illegible] raccolta né per la gestione e l'impiego delle risorse [illegible] è completamente volontario». Proprio nella natura volontaria, tuttavia, Bruxelles identifica [illegible] «maggior punto debole».

LO SCUDO FISCALE VALE ANCHE PER LE CASE ALL'ESTERO

Lo «scudo fiscale» vale anche per le case all'estero. A chiarirlo [illegible] stata una circolare dell'Agenzia delle Entrate. Quindi, spiega Fisco Oggi, anche i proprietari di [illegible] all'estero, sia che si tratti di proprietà piena che [illegible] multiproprietà, possono regolarizzare la loro posizione nel caso in cui [illegible] abbiano rispettato qualche norma fiscale. La regolarizzazione riguarda dunque anche piccoli proprietari [illegible] non solo grossi investitori che hanno portato all'estero denaro, valori o attività senza le [illegible] comunicazioni al fisco (prima [illegible] tutte quella che si deve effettuare [illegible] la compilazione del quadro [illegible] della dichiarazione dei redditi, dedicato appunto [illegible] «monitoraggio fiscale» di questo tipo di operazioni).

Il «caso Germania» verso la soluzione

Vertice nella notte per evitare il richiamo sul deficit. Oggi il parere dell'Ecofin

Mario Sensini
inviato a BRUXELLES

L'accordo è quasi fatto, la trattativa finale ieri sera [illegible] Bruxelles è stata però tutt'altro che facile: l'Eurogruppo sembrerebbe orientato a «non decidere» sul caso Germania. Salvo colpi di scena il governo di Berlino [illegible] la caverà con una severa ramanzina, ma non dovrà subire l'avvertimento formale proposto dalla Commissione Europea sul rischio [illegible] deraglliamento della finanza pubblica. I conti della Germania, [illegible] secondo Bruxelles potrebbe registrare nel 2002 un deficit di bilancio del 2,7% (dopo il 2,6% del 2001), anche se non per errori politici, ma per la bassa crescita dell'economia, dovrebbe essere rivista più avanti in primavera, alla luce di dati più aggiornati. Un'apertura [illegible] credito che [illegible] probabilmente compensata da un giudizio più severo sul Programma di Stabilità tedesco e che dovrebbe contenere un invito esplicito a raggiungere il pareggio [illegible] bilancio nel 2004, al massimo entro il periodo coperto dal piano, che arriva al 2005.

Se l'Ecofin oggi dovesse confermare l'ipotesi di [illegible] su [illegible] hanno lavorato fino a notte i ministri delle finanze dei paesi euro, la battaglia sul «caso Germania» potrebbe concludersi senza vincitori nè vinti. Un p[illegible] che eviterebbe imbarazzi al governo di Berlino, già in campagna elettorale, e alla Commissione di Romano Prodi, che di fatto l'early warning» alla Germania lo ha già mandato, e che è fronte di una procedura chiara sul riesame della situazione tedesca non dovrebbe neanche temere di aver contribuito a creare un precedente pericoloso per il futuro del Patto di Stabilità. «Anche non decidere è una decisione», aveva detto ieri Gerassimos Thomas, il portavoce del commissario Ue agli affari monetari ed economici Pedro Solbes, aggiungendo che in ogni caso il consiglio Ecofin deve fornire spiegazioni ragionevoli.

La rinuncia al voto sarebbe di fatto una rinuncia allo scontro. Quattro paesi piccoli, Belgio, Olanda, Finlandia e Austria, appoggiano senza riserve la proposta della Commissione, che trova invece nettamente contrari la Germania, il Portogallo (anch'esso in predicato di ricevere l'avvertimento sui conti pubblici) e la Gran Bretagna, e molto freddi la Francia, l'Italia e la Spagna. Un fronte che se fosse chiamato a esprimersi con un voto, potrebbe facilmente far cadere l'ostinazione dei paesi piccoli, mettendo però alla berlina la Commissione e la sua proposta.

Senza contare che la Commissione gode anche dell'insperato appoggio del Fondo Monetario, da sempre un po' scettico sulla filosofia del Patto di Stabilità. Il Patto [illegible] è privo di difetti», ma di fronte alle decisioni da prendere su eventuali avvertimenti preventivi sui disavanzi fuori linea della Germania e del Portogallo, il Consiglio Ecofin dovrebbe prendere «una decisione che ne preservi la lettera e lo spirito» ha scritto il direttore del dipartimento [illegible] l'Europa del Fondo, Michael Deppler, in una lettera inviata al presidente di turno del Consiglio Ecofin, lo spagnolo Rodrigo Rato, e di cui ha dato notizia ieri l'agenzia *ApBiscom*. «Fare altrimenti - aggiunge il Fmi - significa rischiare a più lungo termine effetti negativi potenzialmente forti».

Prima della riunione dell'Eurogruppo che si è prolungata sino a tardi, Rato sembrava comunque ottimista: «la maggioranza dei paesi dell'euro [illegible] chiedendo alla Germania di raggiungere il pareggio di bilancio nel 2004» ha detto, confermando così l'ipotesi del compromesso. «La Germania dovrà utilizzare nuove entrate per ridurre il deficit e praticare un severo controllo della [illegible] ha aggiunto Rato, [illegible] di [illegible] ricetta che, [illegible] fa certo piacere a Gerhard Schroeder, rappresenta un vincolo per il [illegible] anche per il [illegible] candidato alle elezioni di [illegible] il cristiano sociale Edmund Stoiber.

L'unico [illegible] problema da risolvere, ammesso che la Commissione accetti il compromesso, è la resistenza di piccoli paesi. Il ministro delle finanze austriaco, Karl Heinz Grasser, ha ribadito ieri di essere «mettamente a favore di un avvertimento formale alla Germania. Non devono esserci differenze tra grandi e piccoli paesi, tutti devono [illegible] nello stesso modo» ha detto Grasser. Il riferimento, ovvio, è all'avvertimento lanciato l'anno [illegible] all'Irlanda, approvato senza la minima discussione.Sulla stessa linea il ministro delle finanze belga, Didier Reynders. Caustico, invece, il commento del vice ministro [illegible] finanze del Lussemburgo, Henry Grether, schierato con Berlino: «Cos'è un early warning? Se ho capito bene è una lettera per dire a qualcuno di aver fatto bene quello che doveva fare».

CONTESTATE LE MODIFICHE

Aiuti al Mezzogiorno nel mirino di Monti

[illegible] Gli aiuti all'Italia meridionale tornano nel mirino di Bruxelles: il Commissario alla concorrenza Mario Monti aprirà, probabilmente mercoledì, una nuova procedura [illegible] infrazione sul [illegible] [illegible] imposta previsti sugli investimenti, in particolare per Abruzzo e Molise. Secondo Monti potrebbero essere irregolari due aspetti del testo inviato alla Ue: le zone di applicazione del regime e la [illegible] di «investimento ammissibile alle agevolazioni». Le motivazioni, anticipate dall'agenzia Ansa, partono [illegible] una serie [illegible] modifiche apportate dal governo al testo già approvato [illegible] Ue: la prima versione del sistema [illegible] aiuti era stata infatti approvata nel dicembre 2000 [illegible] la legge Finanziaria 2001 ed aveva ricevuto il «via libera» della Commissione il 13 marzo 2001.
Il regime per i crediti di imposta al Sud, varato [illegible] prima [illegible] dal governo del centro-sinistra e poi riproposto dall'esecutivo Berlusconi, prevede agevolazioni per circa 4,6 miliardi di euro l'anno fino al 2006. Il meccanismo permette alle imprese di scontare dalle imposte una quota che può arrivare fino al 65% degli investimenti effettuati.

Il Commissario Ue Solbes insieme al presidente di turno dell'Eurogruppo, lo spagnolo Rato, ed al presidente della Bce Duisenberg

L'Fmi avverte Roma

Pil in bilico, c'è rischio di revisione nel 2003

ROMA

Il Fondo monetario internazionale non rivede per il momento le stime [illegible] crescita per l'Italia, ma avverte che per il 2003 «ci sono chiaramente dei rischi di revisione al ribasso», rispetto alle precedenti revisioni. Lo ha annunciato Thomas Krueger, capo del desk Italia del Fmi, ricordando che le ultime stime del Fondo erano per [illegible] aumento del [illegible] italiano dell'1,2% quest'anno e [illegible] 2,9% il prossimo. Krueger ha sottolineato inoltre che al momento il Fmi non ha rivisto la sua stima di un deficit all'1% nel 2002.

Quanto al quadro del Fondo Monetario sui parametri dell' indebitamento, Krueger ha affermato che «al momento non abbiamo rivisto le previsioni di deficit/Pil» dell'Italia. L'economista di Washington ha ricordato che le ultime stime [illegible] Fmi vedevano un rapporto [illegible] deficit e Pil all'1% per quest'anno, mentre non non) è stata ancora diffusa nessuna previsione per il prossimo anno

Per la Confcommercio, la crescita dell'economia italiana resterà bassa per il 2002 mentre dovrebbe ripartire nel 2003: il Pil [illegible] dell'1,2%, oltre un punto meno del 2,3% fissato dal governo. Il dato è inferiore anche all'1,3% ipotizzato da Bruxelles. La spesa delle famiglie nel [illegible] crescerà dell'1% mentre gli investimenti aumenteranno del 2,9%, un dato migliore [illegible] quello registrato nel 2001 (+1,5%).

DELICATO [illegible] MOLTO FRAGILE IL RAPPORTO TRA I POTERI CHE GOVERNANO

L'eterno braccio di ferro su chi decide in Europa

La Commissione depositaria delle regole in rotta di collisione con i governi «politici»

[illegible]
Enrico Singer

corrispondente da [illegible]

I due palazzi so[illegible] a meno di duecento metri [illegible] distanza [illegible] dalle finestre dei piani più alti si riesce anche a sbirciare dentro gli uffici dell'uno o dell'altro superando la barriera di una grande banca che li divide. In comune hanno tanto granito rosa e la fama, meritata, di essere tra i più brutti edifici della «Bruxelles europea»: due cubi senza particolari invenzioni architettoniche. Uno è [illegible] sede [illegible] Consiglio, l'altro è la sede della Commissione: I due poteri forti della Ue che in queste ore sembrano lontanissimi. Divisi dal caso dell'«early warning» alla Germania che, oggi, troverà probabilmente una soluzione [illegible] compromesso. Ma che lascerà comunque un segno negli equilibri istituzionali dell'Unione.

Vista da Palais Breidel, il palazzo della Commissione, la vicenda è molto semplice. «Ci sono delle regole e noi avevamo il dovere di rispettarle e di farle rispettare», dice [illegible] Prodi che, [illegible] suo ufficio al dodicesimo piano, guida l'esecutivo europeo. Le regole di cui parla Prodi sono quelle fissate nel Patto di stabilità e di crescita proprio dai governi dei Paesi membri che ora esitano ad applicarle. Non solo. Sono le regole che la Germania, più degli altri, aveva voluto per mettere al passo delle sue anche [illegible] economie dei partner che, allora, erano [illegible] e che adesso in qualche caso l'hanno superata.

«Ma le regole devono valere per tutti», dicono a Palais Bredel. E il commissario agli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, ribatte con puntiglio alle critiche di avere fatto un «uso politico» del Patto. «Ci siamo comportati in [illegible] coerente ed anche molto prudente di fronte a dati oggettivi che nessuno, nemmeno la Germania, nega». I dati oggettivi si possono ridurre a un numero: 2,7 per cento, il livello del deficit rispetto al Pil che la Germania potrebbe toccare [illegible] fine di quest'anno. E che è appena a tre decimali dalla soglia massima del [illegible] per cento stabilita nel Patto. «In questa situazione proporre l'early warning, come abbiamo fatto, [illegible] inevitabile».

Vista da Palais Justus Lipsius, il palazzo del Consiglio, intitolato a un giurista fiammingo del sedicesimo secolo, la vicenda cambia prospettiva. E' vero che la Commissione è «guardiana del Patto di stabilità», ma è anche vero che ha soltanto il potere [illegible] proporre un giudizio o un provvedimento. «Le decisioni, alla fine, dobbiamo prenderle noi in sede di Consiglio», dicono gli uomini della presidenza spagnola che gestisce in questo [illegible] l'Unione: «E se queste è la regola, [illegible] c'è da fare uno scandalo se la decisione finale sarà diversa dalla proposta. Altrimenti il potere reale sarebbe tutto nelle mani della Commissione».

Ecco il punto. Anche sull'«early warning» alla Germania, come su tanti altri provvedimenti [illegible] tanti altri progetti, il problema è chi decide. Chi detiene il potere reale nella complessa costruzione istituzionale della Ue. Sulla carta tutto è chiaro. O quasi. Il Consiglio è un po' come l'assemblea dei soci: rappresenta gli Stati che si sono raccolti nell'Unione e che hanno il diritto all'ultima parola con un preciso sistema di voti all'unanimità o a maggioranza, in base alla delicatezza delle questioni. La Commissione ha un potere di controllo e di proposta. Dove i Trattati lo hanno previsto, ha anche un potere decisionale: come nel caso della tutela e dello sviluppo della [illegible]

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi

Prodi: «Le norme sono precise e noi avevamo l'obbligo di rispettarle e farle rispettare» Sempre più urgente la riforma istituzionale

Nel gioco dei poteri c'è un terzo protagonista: l'Europarlamento che propone leggi e che vota sulle proposte di Commissione e Consiglio. Ma nel caso dell'«early warning» alla Germania il braccio di ferro è a due. E la soluzione [illegible] compromesso che sta maturando in queste ore è diretta a scongiurare che i due poteri forti dell'Unione si ritrovino divisi da un fossato più profondo di quanto non lo sia già adesso. «E' un problema loro. Noi abbiamo fatto quello che dovevamo», ripete Romano Prodi. Co[illegible] [illegible]ra che se i governi dei Quindici - o una loro maggioranza qualificata - decideranno di non rispettare le regole del Patto di stabilità dovranno anche farsi carico [illegible] conseguenze della loro scelta.

Prodi lancia anche una provocazione: «Mi sarebbe proprio piaciuto sapere che cosa avrebbero detto quelli che adesso ci criticano se [illegible] Commissione non avesse proposto l'early warning». Probabilmente avrebbero detto che [illegible] Commissione gettava alle ortiche i parametri [illegible] Maastricht. Che era debole con i forti - la Germania - dopo essere stata forte [illegible] la debole Irlanda «punita» lo scorso anno con un richiamo formale per la sua politica economica. La linea del rigore scelta dalla Commissione comincia, così, [illegible] rivelare due facce: stretta fedeltà alle regole, sì, [illegible] anche voglia di affermare il suo ruolo.

Tra la fine dell'estate e l'autunno del 2001 la Commissione, e lo stesso Prodi in prima persona, erano stati sottoposti a una pioggia di critiche. «Confusione», «mancanza di strategia», «incomunicabilità»: le accuse erano diventate esercizio quotidiano. E il presidente della Commissione ne aveva dato una lettura precisa e tutta politica: «Non sono attacchi contro la mia persona, ma contro un'idea di Europa. Quella meno schiava degli interessi nazionali, degli egoismi che bloccano il cam[illegible] dell'Unione». Da allora [illegible] Commissione non ha mancato [illegible] denunciare i ritardi e gli inciampi che arrivano dai governi.

Il braccio di ferro tra Commissione [illegible] Consiglio, insomma, non è cominciato con il caso Germania. Né si fermerà anche dopo il [illegible] promesso di oggi che molti [illegible] Bruxelles già definiscono una «pax armata». Per arrivare a una vera pace le speranze sono affidate alla riforma istituzionale dell' Unione. A quel processo che comincerà il 28 febbraio con l'avvio dei lavori della Convenzione e che si concluderà con un nuovo Trattato prima che i governi da mettere d'accordo [illegible] 15 diventino 25 con l'apertura all'Europa dell'Est che bussa alla porta della Ue.

Pubblicità

Trattamento differenziato per gradi di rughe in arrivo dalla società svizzera Labo

Vuoi meno rughe? Arriva Rugastir

Gli studiosi della nota società svizzera [illegible] ricerche Labo hanno scoperto e sottoposto [illegible] domanda di brevetto Rugastir [illegible] Le Rughe, [illegible] nuovo preparato dalla forte azione antirughe.

Rugastir contiene [illegible], un potente reattore biologico cellulare in grado di stimolare la moltiplicazione delle cellule (provata [illegible] test in vitro) solo dove le cellule sono deficitarie, come nelle zone caratterizzate [illegible] rughe.

Sulla base di una scala [illegible] classificazione delle rughe del I° [illegible] VI° grado, utilizzata [illegible] ricercatori Labo, sono stati formulati 4 dosaggi specifici di reattore biologico cellulare RB 160 contenuto in Rugastir, per altrettanti gradi di rugosità cutanea (da 2,5 mg/g per il 2° grado fino a 5,5 mg/g per il 6° grado).

La scala di classificazione delle rughe [illegible] a disposizione delle farmacie specializzate Labo per un consiglio sul dosaggio di Rugastir in crema più adatto al proprio grado di rughe.

Non ha controindicazioni.

Buono Sconto Lire 10.000 su RUGASTIR in farmacia
Scade il 30/06/2002

LABO
Labo Cosprophar Suisse

Grado I
Rughe inesistenti o lievi

Rughe moderate e come Rugastir 2,5

Grado III
Rughe diffuse e medie Rugastir 3,5

Grado IV
Rughe numerose e medio-profonde Rugastir 4,5

Grado V
Rughe abbondanti e profonde Rugastir 5,0

Grado VI
Rughe molto numerose e molto profonde

LA MORTE DI UN CATANESE E RAGAZZINE TERRIBILI A BASILEA

U[illegible] A NEW YORK, GIALLO [illegible] UN [illegible]

Angelo Guzzardi, 27 anni, [illegible] catanese che si era trasferito da alcuni mesi negli Stati Uniti ed [illegible] scomparso a New York, dove lavorava come maître al ristorante «Mediterraneo», è stato trovato morto in una discarica [illegible] Brooklyn. L'angoscia della famiglia Guzzardi è durata cinque mesi: i familiari lo credevano morto [illegible] «Ground Zero». La sua salma, dopo l'esame del Dna a [illegible] l'autopsia del coroner statunitense, è ora in procinto di essere riportata in Italia: tutti i visti necessari sono già stati ottenuti

DUE [illegible] SFASCIANO [illegible] AUTO

Ragazzine terribili in [illegible] parcheggio sotterraneo [illegible] Basilea, in Svizzera: venerdì [illegible] hanno danneggiato seriamente 30 autovetture e un centinaio [illegible] lampade [illegible] neon. Le due (14 e 15 anni, residenti in Svizzera [illegible] ubriache di vodka) hanno distrutto anche parecchi motorini: u[illegible] bicicletta [illegible] stata scagliata sul tetto di un'auto. A mettere fine al raid [illegible] stato un residente dello stabile, attirato dal rumore. Quando [illegible] arrivata la polizia, le due minorenni si sono nascoste [illegible] lungo prima di essere bloccate

Abbandonato dalla moglie, rapina 21 banche

L'impiegato modello diventa bandito: «Volevo vincere la depressione»

Giacomo Brajardo
TORINO

Abbandonato dalla moglie, solo come un cane e afflitto dalla depressione, si è trasformato da lavoratore modello ad infallito rapinatore solitario di banche. In quasi due anni ha messo a segno - sempre elegante e gentilissimo - 21 rapine (4 a Milano) che gli hanno portato in tasca oltre 220 milioni di lire. Perché? Aveva bisogno [illegible] soldi? Niente affatto. «Ho cominciato a fare le rapine perché mia moglie mi ha lasciato - ha raccontato ai carabinieri dopo l'arresto -. E' stato un momento di debolezza, cercavo un'emozione forte, avevo bisogno di adrenalina. Poi non sono più riuscito a farne a meno. E' diventata un'abitudine, un gioco da cui non riuscivo più a venire fuori. I soldi? Li spendevo nei night-club, ai tavoli di Saint-Vincent, con le prostitute».

Appoggiato da un importante istituto di credito, Giuseppe De Carlo, 37 anni, ex guardia carceraria e consulente finanziario torinese che amava fregiarsi del titolo di «promotore» (ma non risulta iscritto all'Albo), era diventato rapinatore gentile che ripuliva di tanto in tanto le casse della stessa banca in cui indirizzava i suoi clienti. E non solo quella. Si presentava con eleganti cappotti e visto cappelli (i carabinieri nella sua casa di Settimo ne hanno trovato una collezione intera, dal Borsalino al bombetta). Mostrava una pistola giocattolo, ma nessuna violenza, mai un grido o un cenno di nervosismo. Con voce serafica si scusava anche del [illegible] disturbo, [illegible] proprio lei, la gentile, mi sporga i soldi che ha sotto e dica [illegible] altrettanto ai suoi colleghi».

Poi, sempre con gentilezza, si faceva [illegible] alla porta. Pochi passi in strada e abbandonava il

Giuseppe De Carlo, bandito-gentiluomo

«Cercavo emozioni forti per vincere lo sconforto» Mai un gesto violento e chiedeva sempre scusa prima del colpo

cappotto. Spesso saliva sulla sua Maserati e aspettava l'arrivo di polizia e carabinieri. Nelle quattro rapine messe a segno a Milano, invece, si allontanava con i mezzi pubblici. Lo hanno arrestato il 17 gennaio a Torino, dopo [illegible] compiuto due colpi in mezz'ora: alla Cit di piazzale Caio Mario e alla Banca Sella di corso Traiano 88. I carabinieri hanno trovato un passante che lo aveva visto allontanarsi con passo veloce. Lo hanno caricato in macchina e dopo poche centinaia di metri il testimone lo ha riconosciuto.

Ma come può cambiare la vita di un uomo onesto? Come può convivere [illegible] una doppia personalità tanto estrema da arrivare a rapinare [illegible] banche diverse nello [illegible] giorno, ad appena mezz'ora l'una dall'altra sussurrando ogni scusi se la disturbo, [illegible] questa è una rapina? I carabinieri del Nucleo Radiomobile prima, e quelli del Nucleo Operativo poi, se lo sono chiesto decine [illegible] volte. All'inizio non ci credevano, per loro era un vero grattacapo. La storia [illegible] raccontava quell'uomo elegante [illegible] dell'incredibile. Invece hanno controllato, verificato, scoprendo che era la pura e semplice verità.

Giuseppe De Carlo, aveva in effetti [illegible] spalle un matrimonio fallito da poco. Una moglie da cui [illegible] è separato nell'aprile del [illegible] (poche settimane prima di iniziare la carriera criminale) rimasta ignara dei suoi propositi e all'oscuro di quella che sarebbe presto diventata una doppia attività. «Giuseppe [illegible] rapinatore? - [illegible] balbettato incredula davanti ai carabinieri -. Non [illegible] posso credere. Giuseppe è sempre stato metodico, rispettoso, educato. Forse un po' assente nella vita coniugale, ma chi l'avrebbe detto?».

Già. Ora [illegible] [illegible] molti: [illegible] l'avrebbe detto?». Lo ripeto anche un collega che fino a poche settimane fa lavorava accanto a lui, al primo piano di via Pisa 4. «Un tipo silenzioso, taciturno, [illegible] l'abbiamo mai sentito alzare la voce. I suoi clienti sembravano anche soddisfatti, aveva sempre rapporti molto cordiali con tutti. Con lui lavorava una ragazza, gli faceva da segretaria, era stata assunta da sei mesi. [illegible] è rimasta senza lavoro». La società di intermediazione EuroFinanziaria intestata [illegible] Giuseppe De Carlo non [illegible] altro che un box, un piccolo ufficio ricavato da alcune pareti divisorie in un «open space», una stanzone dove sono situate le rappresentanze [illegible] altre ditte. Sulla porta in plexiglass [illegible] ci sono i sigilli. Nella bocca delle lettere c'è [illegible] fax [illegible] un'emittente radiofonica locale che chiede [illegible] contatto urgente per la messa in onda di spot pubblicitari della EuroFinanziaria. Un'attività che De Carlo aveva iniziato da un paio di anni [illegible] lanciando. Era sul punto di aprire un ufficio anche ad Aosta [illegible]

Invece la [illegible] doppia vita [illegible] ha tradito. Giuseppe De Carlo era il rapinatore imprendibile che i carabinieri cercavano da oltre un anno. Di lui avevano tracciato un profilo psicologico, conoscevano il modo di agire sempre uguale e le abitudini.

I fotogrammi della [illegible] camera di sorveglianza di una delle banche rapinate

Avevano anche il suo volto filmato dalle telecamere, le sue impronte digitali lasciate nel Biodigit (il metodo di apertura [illegible] porte che registra le impronte digitali). [illegible] le ricerche, fino al 17 gennaio, non erano approdate a nulla: De Carlo era incensurato, la sua faccia non era tra i pregiudicati, le sue impronte estranee alle banche dati. Come associare un nome e un indirizzo a quel volto? Avrebbe potuto agire ancora indisturbato per chissà quanto tempo. Invece gli è andata male.

«Ecco perché [illegible] è scatenato»

Lo psichiatra: «Viveva fasi cicliche tra l'eccitazione e l'appagamento»

TORINO

«La voglia [illegible] provare emozioni forti era presente in lui, ma è sempre stata costretta a uno stato latente. Improvvisamente si è scatenata». Per Paolo Pancheri, professore ordinario di Psichiatria all'Università La Sapienza di Roma, la «terapia d'urto» scelta per combattere la depressione da parte dell'impiegato-rapinatore torinese [illegible] spiega con la «presenza sotterranea del desiderio di rischio».

Cosa può aver scatenato questa spirale di rapine? Ha influito davvero la delusione d'amore?

«E' difficile pensare a un atto di follia e [illegible] è certo un gesto che possa assomigliare alla cleptomania. La rapina in banca è [illegible] fatto ben diverso, c'è premeditazione, si devono fare calcoli e preparativi. Piuttosto è stata una decisione di cambiare vita. Il fatto [illegible] essere stato abbandonato dalla moglie può aver determinato una moderata azione depressiva, ma poteva essere scatenata anche da altre circostanze».

Quindi una decisione di fare un taglio con il passato?

«A un certo punto della [illegible] esistenza l'impiegato ha smesso [illegible] fare una vita opaca e normale, contraddistinta dalla routine giornaliera e ha scatenato la sua voglia latente di affrontare [illegible] rischio. Dentro [illegible] lui possedeva elementi di ribellione: la separazione può aver indotto l'attivazione della dopamina del cervello. Le rapine, comunque, sono da collegare al gusto di affrontare il rischio. E, poi, altro elemento importante, anche il bottino veniva impiegato alla ricerca di emozioni forti».

Può essere davvero improvvisa questa liberazione dell'amore per il rischio?

«Si può convivere con questo desiderio: forse aveva paura del rischio, ma di fatto l'ha sempre cercato e voluto. Per anni, però, è riuscito a condurre una vita entro i binari della normalità. Probabilmente era proprio la paura del rischio che lo teneva fermo e inibiva [illegible] desiderio di brividi».

Le rapine potevano diventare una spirale infinita?

«Difficile da definire. Sicuramente ha provato un eccitamento crescente fino alla "gratificazione" del successo del colpo, per poi avere [illegible] reazione opposta, culminata [illegible] periodo di assoluta tranquillità, per poi subire un nuovo eccitamento». (g. p. m.)

CONTROLLI | SULL'AZZARDO AI TAVOLI

APRE IL KINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Ma è tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sarà d'oggi il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

servizio
Lodovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco meno di un mese fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero, il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stato l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco; ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, avrebbe sospettato la banale minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni dei numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Soy international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se il capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a rigidissime che non possono tanto facilmente. E le palline numerate soggette a controlli ancora maggiori. Devono cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

REGOLE DEL

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Chi gioca ha una cartella numeri. Vincono primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fi il primo che fa **Bingo**, completa tutta scheda. Non vincono ambo, terno quaterna. Al prim Bingo della partita va il **50 per cento** della vendit delle cartelle; alla cinquina l'8%; una scheda cos **1,55 euro** e non c'è limite all'acquisto di sched Se, contemporaneamente, vengono dichiarati di più Bingo o cinquine, i vincitori dividono il prem

LA MACCHINA DELLA FORTUNA

di una legato il numeri «o scemo» anch non come scombussola la vita che indica Sant'Antonio San Gennaro, è il santo più venerato di Napoli

---

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farsi contattare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a altri servizi, cercato un contatto personale con sedi esterne Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse.

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere un numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Al nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna con gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Sagnelonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra hanno raccogliendo firme per protesta contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento retta. E chi mo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dei dossi e di strade del Francese; segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo st manutenzione (piazza saya, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare buche che a ogni pioggia si formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 200

La Stamp
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. degli Egizi e di questi uomini scienza come parallela in appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori - Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I esù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La del millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 256 - 16 tavole a colori - Lire 31.000 - Euro 16,01

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano, che si intreccia con le storie degli stessi protagonisti, i truschi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Lire 29.000 - Euro 14,9

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Classe A 160 CDI - *75 CV.*

Mercedes-Benz è un marchio DaimlerChrysler.

Da oggi il diesel cambia musica.

▶ Nelle prestazioni.

Lo stile, l'eleganza e l'intelligente versatilità [redacted] Classe A oggi anche con i 75 CV (55 kW) del motore turbodiesel ad iniezione diretta della A 160 CDI. Per una guida brillante [redacted] divertente, con consumi contenuti (più di 20 km/l, ciclo combinato dir. 93/116 CE).

▶ Nel prezzo.

Con un equipaggiamento di serie completo per sicurezza, comfort e funzionalità, Classe A 160 CDI è oggi disponibile a partire da 18.390 euro (lire 35.608.000, IPT esclusa) nella versione Classic e nelle nuove versioni "Clima" [redacted] partire da 19.420 euro (lire 37.602.000, IPT esclusa).

▶ Nel leasing.

Scegli tutta la comodità di Light-Lease. Da oggi ancora più vantaggiosa per tutta la gamma della Classe A con il canone mensile [redacted] partire da:

90,55 € (lire 175.300)*

Classe A 160 [redacted] (Solo Short Version).

Versione	CV (kW)	Climatizzatore	Prezzo in euro con IVA (esclusa IPT)
Classic	75 (55)	–	18.390,00
Classic "Clima"	75 (55)	di serie	19.420,00
Elegance "Clima"	75 (55)	di serie	21.080,00
Avantgarde "Clima"	75 (55)	di serie	21.150,00

*L'esempio è riferito [redacted] una Classe A ESP 140 Classic (Short Version). Prezzo chiavi in mano 16.990,00 euro IVA compresa (esclusa IPT): anticipo 7.050,85 euro o eventualmente permuta [redacted] 35 rate mensili di 90,56 euro [redacted] possibilità [redacted] riscatto [redacted] 7.305,70 euro. Spese d'istruttoria 102,00 euro. T.A.N. 1,83% e T.A.E.G. 2,30%. Iniziativa valida fino al [redacted] marzo 2002. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Principali equipaggiamenti di serie: controllo della stabilità di marcia ESP; sistema di frenata ABS con BAS; doppio airbag full-size e sidebag anteriori; alzacristalli elettrici anteriori; sedile posteriore con regolazione longitudinale, ribaltabile, ripiegabile e asportabile (1/3:2/3); sistema di manutenzione ASSYST; volante regolabile.

Per saperne di più chiama ✆ **800-774411** oppure vai su www.mercedes-benz.it

Classe A 160 CDI. In prova presso i Concessionari.

Mercedes-Benz

DAEWOO

Stilelibero Daewoo

Liberi di scegliere, liberi di cambiare

Dopo i primi 3 anni coperti da garanzia, decidi tu se
saldare* il finanziamento,
proseguire* il versamento delle rate mensili,
cambiare* la vettura con un altro modello o versione,
restituire* la vettura.

Tacuma

a partire da euro 12.073,00

Esempio di finanziamento "Stilelibero":
prezzo speciale per Tacuma SE Euro 12.073,00.
Anticipo euro 1.573,00; importo finanziato euro 10.500,00; spesa istruttoria pratica finanziamento euro 155,00. Totale finanziato euro 10.655,00 in 36 rate mensili da euro 177,00 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di euro 8.701,89 (T.A.N. 8,96% T.A.E.G. 10,07%) oppure ulteriori 36 rate mensili da euro 212,50 (T.A.N. 9,06% T.A.E.G. 10,00%). Salvo approvazione Daewoofin.

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO
RICHIEDI IL PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO. VALIDA FINO AL 28 FEBBRAIO 2002.

Call Center Clienti 800-011943 www.daewoomotor.it

IL PRESIDENTE CONTESTA DURAMENTE IL DIRETTORE DI GARA PER L'ARBITRAGGIO DI IERI AL TORNEO GIOVANILE E PRECEDENTI ERRORI AI DANNI DEI GRANATA

Romero a Rodomonti «Mai più con il Toro»

Mazzola: «Con noi dev'essere proprio sfortunato. A Viareggio i ragazzi mi sono piaciuti, alcuni rappresentano già un capitale. Con il Piacenza brutta prova, ma non l'abbiamo sottovalutato»

Bruno Bernardi

Toro furioso Rodomonti. «A questo punto, non lo vogliamo più sulla nostra strada», tuona Tilli Romero da Viareggio dove i giovani del Toro ieri hanno perso la Coppa Carnevale con l'Inter per un rigore apparso a molti inesistente. Il presidente granata spara sull'arbitro romano che, il giorno prima, aveva già negato un possibile penalty ad Asta per una spinta galeotta di Alessandro Lucarelli. Ma l'elenco delle recriminazioni si allunga perché alla seconda giornata (Torino-Brescia) l'arbitro contestato ne fischiò uno contro i granata per un fallo di Galante compiuto mezzo metro fuori area ai danni di Rohi Baggio. Precedenti che inducono Romero a rincarare la dose: «Non ci piace la fantasia abbinata all'arbitraggio. Ha inventato di tutto anche in questa finale. Avremmo dovuto ricusarlo dopo l'incontro di andata con il Brescia».

Sandro Mazzola è ancora più arrabbiato di Romero perché, oltre a Rodomonti, è stata la «sua» Inter a dargli un dispiacere. Ma nei confronti di Rodomonti preferisce fare dell'ironia: «Con noi quell'arbitro è sfortunato perché sugli episodi decisivi è sempre un po' lontano dall'azione. Quando lo ritroveremo indosseremo le maglie bianche. Quelle granata gli confondono le vista».

Mazzola ha seguito la finalissima in tv ed è orgoglioso per il comportamento del Toro: «I nostri giovani mi sono piaciuti, hanno confermato le loro qualità e la bontà del lavoro svolto da Zaccarelli, Ferri e Comi. Ci sono alcuni elementi che, utilizzandoli senza fretta per evitare di bruciarli, potranno diventare importanti in serie A: parlo di Ronaldo Vanin, il più maturo, Quagliarella, Omolade, Martinelli, Mantovani e Giordano. Se la società continuerà ad investire bene, il vivaio tornerà quello di un tempo, ossia un serbatoio per la prima squadra con la possibilità di realizzare degli utili nel calcio-mercato. E siamo soltanto al primo passo».

Critiche, invece, nei confronti della prima squadra, domenica costretta al pareggio casalingo dopo una sbiadita prestazione: «Innanzitutto è giusto riconoscere i meriti del Piacenza, dopodiché si deve dire che non basta l'assenza di Vergassola, per quanto pedina importante, a giustificare certe brutture. Comunque Vergassola, come Comotto, ha scontato la squalifica e tornerà a disposizione di Camolese».

Peccato di presunzione o semplice caduta di tensione? Mazzola esclude che il Toro abbia sottovalutato l'avversario: «Non siamo il Real Madrid e non possiamo permetterci di sottovalutare chicchessia. Forse, inconsciamente, abbiamo tirato il fiato, faticando a prendere le misure al Piacenza e ad aggredirlo come sappiamo fare quando diamo il massimo».

Alla fine, tuttavia, il responsabile dell'area tecnica assolve il Toro: «La giornata storta può capitare dopo una brillante serie di risultati. Gli 11 punti in cinque gare conquistati nel girone di ritorno fanno sì che il Toro sia secondo solo alla Juventus che ne ha centrati tredici».

La trasferta sul campo di un Parma in crescendo e il derby ridimensioneranno gli entusiasmi del Toro? Mazzola sa che è la salvezza il primo traguardo e ribadisce che sognare non è proibito: «Se ci riproporremo come con la Roma nell'ultima di andata all'Olimpico dove avremmo meritato almeno il pari, possiamo giocarcela contro chiunque. Non è affatto detto che non si possa continuare la striscia utile anche contro gli emiliani che a 3 da noi ma possono vantare ambizioni maggiori e anche con la Juve».

«GRANATINI» BATTUTI PER 2-1, PERUGIA TERZO

All'Inter la Coppa Carnevale

VIAREGGIO E' l'Inter la regina del Carnevale. I nerazzurri si sono infatti aggiudicati il trofeo per la quarta volta superando (2-1) il Torino. Lacrime e rabbia per i granata, il pianto dirotto Giacomo Ferri, il loro allenatore. Ma nello spogliatoio corrono anche parole d'accusa, e sono quelle del presidente Attilio Romero che recrimina sull'arbitraggio di Rodomonti. Grande felicità tra i nerazzurri osservati da Cuper, premiato miglior tecnico d'Europa. L'Inter è andata in vantaggio al 25' su rigore accordato per fallo di Balzaretti a Bretti. Realizza Quadri. Veemente la reazione del Toro che pareggia al 10' st colpo di Giordano. Ancora due occasioni per i granata, protagonista sempre Giordano che prima impegna con un tiro il portiere e quindi colpisce la traversa con una gran botta. Al 31' un fortuito rimpallo in area granata provocato da una conclusione di Martins permette a Perfetti di realizzare il gol che vale la Coppa. Al Perugia (1-0 alla Fiorentina con gol di De Luca) il terzo posto. [a. b.]

L'arbitro Carlo Rodomonti entrato nel mirino del Toro. Sopra: Attilio Romero

Il dirigente dell'area tecnica: «Ritrovando lo spirito lo slancio che abbiamo dimostrato tante volte potremmo rendere positivi anche la trasferta di domenica Parma e quindi il derby»

SPORT FLASH

PALERMO-BARI 0-0. Pareggio senza gol nel posticipo delle 23" giornata di B. Classifica: Reggina 47; Modena ed Empoli 46; Como 45; Napoli 39; Vicenza 36; Palermo 33; Salernitana 32; Sampdoria 31; Messina 30; Cosenza 29; Genoa e Bari 28; Cagliari 27; Pistoiese 26; Ancona 24; Cittadella 22; Ternana 20; Siena 17; Crotone 13.

ROMA, LA FINANZA A TRIGORIA. Una pubblicità «imprudente» sui cartelloni dell'Olimpico costringerà il presidente della Roma Sensi a un incontro con la Guardia di Finanza che ieri ha acquisito documenti a Trigoria. La vicenda è la stessa vissuta da Campana, che sul sito dell'Assocalciatori ospitava le scommesse dei bookmakers inglesi, privi delle dovute autorizzazioni. La Roma, che appalta la pubblicità alla francese Havas, non avrebbe responsabilità diretta.

AMBROSINI OPERATO. La sfortuna si accanisce contro Ambrosini. Il centrocampista milanista che si era infortunato domenica al ginocchio destro in uno scontro col perugino Gatti, è stato operato ieri in artroscopia dal professor Marc Martens ad Anversa per la rottura del menisco mediale. Prognosi di 4-5 settimane.

BASKET, L'ALL GAME VA A EST. L'All Star Game dell'NBA è stato vinto dalla selezione Est che ha battuto 135-120 l'Ovest. Miglior giocatore della partita è stato nominato Kobe Bryant, figlio di Joe che giocò anche in Italia: per lui, 31 punti, 5 assist e 5 rimbalzi.

VELA. Anteprima di Coppa America a Auckland (Nuova Zelanda): si sfidano i detentori di Black Magic, OneWorld Challenge (Usa), Victory Challenge (Svezia) Gbr Challenge (Gran Bretagna).

GRANATA DA LEGARE

Piccolo Grande Toro scippato in Versilia ma arriverà lontano

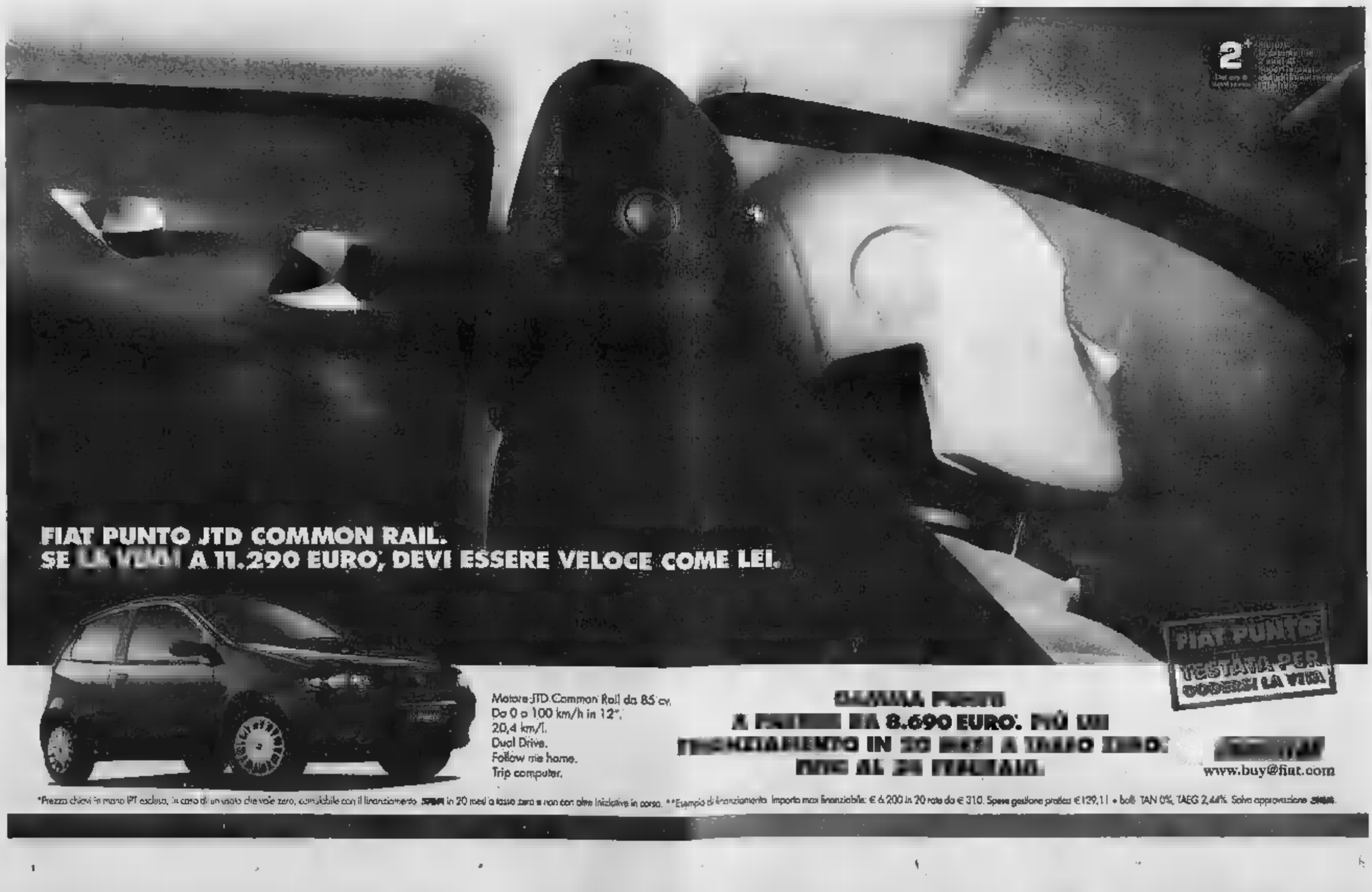
Massimo Gramellini

DODICI punti alla salvezza e il prossimo che parla di Europa gli cavo un molare. Il pareggiaccio col Piacenza conferma che a noi le illusioni fanno soltanto del male. E per ulteriori informazioni, rivolgersi al torneo di Viareggio. Bigiare gli impegni di un giorno feriale per spiare alcune tra le Toro Primavera, impegnate nella finalissima contro l'Inter, è uno di quei piaceri sublimi che solo i tifosi più irrecuperabili possono capire. Quelli, per intenderci, che il lunedì mattina cercano sui giornali i tabellini della serie B per vedere se Tirlocchi ha giocato (Ilhan solo nel secondo tempo, maledizione!) e che vola ha preso Puga o Marassi (un 6 striminzito).

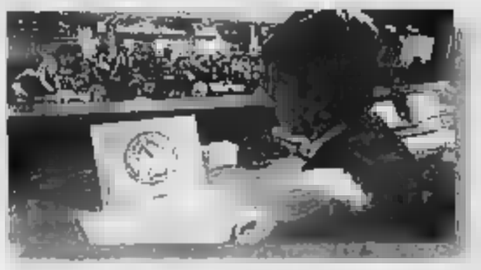
Nonostante le macerie degli ultimi anni, il Toro dei giovani ha mantenuto l'impronta delle squadrone: così spavaldo, forte e autorevole che rimanda a un'immagine di tremendismo ormai sbiadita nei ricordi. Pare impossibile che la gente che indossa la stessa maglia di Brambilla possa schierare per un'ora l'Inter (l'Inter!) nella area. A rimettere le cose a posto ci ha pensato l'arbitro Rodomonti, fischiando subito un rigore contro (abbastanza dubbio, of course).

Anche sotto di un gol, il Torello sponsorizzato Ferrero ha continuato a dominare, ma all'inizio della ripresa ha fatto qualcosa di più: ha giocato quindici minuti da Grande Torino, mi passate la lustrenuia, nel senso che i nostri arrivavano da tutte le parti e quando un interista prendeva il pallone ne aveva sempre quattro granata che gli ringhiavano addosso. Più del formidabile Vanin, del classico Martinelli e del troppo lezioso Rossi, mi ha colpito il numero 4. Si chiama Giordano ed è un De Ascentis che in più sa stoppare il pallone e addirittura tirarlo nello specchio della porta: di sinistro, di destro e persino di testa. Con quella, infatti, ha inzuccato il gol del pareggio, prima di prendere a sassate la traversa con una botta del limite alla Matthaeus.

I ragazzi di Ferri hanno qual che più fa difetto ai loro fratelli maggiori: la padronanza dell'attrezzo. Questa è gente che fa sette passaggi di fila senza sbagliarne uno, mentre il Toro A, bè, lasciamo perdere. Meno male che contro il Piacenza tutti si sono finalmente accorti di quanto importante sia Vergassola, che nelle pagelle becca massimo un 6 eppure è il nostro miglior centrocampista, l'unico che sappia giocare in profondità. Ma torniamo a Viareggio, dove l'Inter ha fatto felice il fantasma di Brera, perché dopo tutto quel catenaccio, al primo contropiede è andata in gol e ci ha fregato la Coppa. Visto che ha ragione Camolese a giocare in difesa? Pazienza, rimane negli occhi il ricordo di ragazzi che faranno carriera. Purché il prossimo anno vengano mandati a maturare nelle serie minori. Non sono d'accordo per una volta con Massimo Ortelzano che li vorrebbe vedere subito sulla panchina della prima squadra. Meglio che giochino altrove ma con continuità e d'altronde per quale motivo Cimminelli avrebbe comprato il Lecce, non rimpinguarlo di Vanin, Giordano e Quagliarella?



SULL'AZZARDO AI TAVOLI



IL KINGO BINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

Ludovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» prima sala inaugurata a Torino città poco meno di un mese fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni in tempo delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano le palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi vincere il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e dalle quali è già stata informata anche la Procura, una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato la benchè minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto davvero ad aspettare l'estrazione di un numero che avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi dei set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si perdono devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

LE REGOLE DEL GIOCO

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Ogni giocatore ha una cartella con **15** numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila e il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **5 per cento** dell'incasso delle vendite delle cartelle; alla cinquina l'8%; una scheda costa **1,55 euro** e non c'è limite all'acquisto di schede e, contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori dividono il premio.

NELLA MEMORIA

Il [illegible] leggermente stranita e raffigura, nella [illegible] accanto dicano [illegible] inte[illegible]sma, non avvenimento che sconvolge [illegible] Antonio [illegible]

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

Ristorante
MAGO
CALUSO (TO) Tel. 011.98.33.149 • www.mago.it

Giovedì 14 febbraio
MENU' DI SAN VALENTINO per gli innamorati
(25 € tutto compreso)

Sabato 16 febbraio
Veglione Gran Gala Brasiliano
Carnevalone Ambrosiano
(45 € tutto compreso)

In entrambe le serate intrattenimento musicale dal vivo
Giovedì: Orchestra Blue Star.
Sabato: Ipanema Show, Rivista Brasiliana con meravigliose ballerine
e poi...Orchestra Ernesto Macario e Orchestra Blue Star

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!

Ai vostri invitati
offrite raffinatezza
ed eleganza

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA. L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Specchio dei tempi

«Non è così difficile ottenere un numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci richiamare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati qui abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale con sedi esterne Telecom ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candido distese innevate. E proprio con questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse.

«Al nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate da altri amanti della montagna con gli sci dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Sagnolonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul caso delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 8 a oltre 9 miliardi, grazie alla scelta assistenzialista di criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentanto degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dei dossi e di strada del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, via Pier Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia si formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

SERV. PROM.

Ultimo atto del Carnevale e domani distribuzione di polenta e merluzzo

Gran finale alla battaglia delle arance

Oggi alle 14,15 la spettacolare sfida a Ivrea

E' la giornata finale del Carnevale: Ivrea oggi propone l'ultimo assalto con la spettacolare battaglia delle Arance. S'inizierà alle 14 in piazza di città con l'avvio della Marcia. Alle 14,15 saranno ancora tutte le piazze cittadine a colorarsi per il gran pionone per la sfida a colpi di agrumi. Un appuntamento che promette il tutto esaurito come lo è stato in questi giorni: basti pensare che fra sabato e domenica si sono contate oltre centomila presenze di turisti, visitatori e di chi non ha voluto perderai questo evento che è senz'altro unico, quanto affascinante.

Ecco la storia di questa tradizione della spettacolare sfida. Iniziata a metà ottocento col lancio dei succosi frutti dai balconi sui passanti e viceversa, ad imitazione dei grandi carnevali di Nizza marittima dal cui territorio provenivano i primi agrumi, presto il carattere di un vero e proprio scontro invano osteggiato dalle autorità. E' solo con il secondo dopoguerra che, sorte le prime squadre di lanciatori a piedi opposte agli equipaggi sui carri trainati dai cavalli, si sviluppò l'attuale battaglia delle arance.

Seguendo regole ben precise che si svolge sulle piazze del centro urbano e vede impegnati gli equipaggi delle pariglie e delle quadriglie (carri a due e quattro cavalli) e le squadre degli aranceri a piedi costituite da centinaia di tiratori. Tutti i partecipanti - e sono davvero tanti - danno anche l'esatta misura dell'amore che ogni cittadino ha per questo Carnevale e del suo reale apporto alla costruzione corale di quasta manifestazione realmente popolare, tanto da sopportare personalmente il costo delle del «getto» per un totale di ben 3.600 quintali. E' questo certamente, il momento più spettacolare è quella lotta per la libertà che viene rappresentata nel Carnevale eporediese anche quello è più grande partecipazione collettiva: tutti possono, infatti, prender parte alla battaglia iscrivendosi in una delle squadre da tempo attive e che contano numerosissimi "forestieri" che nei giorni della battaglia diventano eporediesi di adozione a testimonianza ulteriore della vitalità di questa tradizione unica e singolare.

Dopo la battaglia delle arance, oggi, alle 17,30 a palazzo civico letta e proclamata la classifiche. Quindi si procederà con le premiazioni delle squadre degli aranceri e dei carri da getto che hanno caratterizzato - come ormai è tradizione - il Carnevale. Alle 20 si procederà all'abbruciamento degli Scarli nei rioni cittadini. Alle 21,30 ancora in piazza di città sarà la volta dell'abbruciamento dello scarlo alla presenza della Vezzosa mugnaia. Ma eccola la mugnaia: arriva da Montalto Dora, anche se le origini sono eporediesi. E' Laura Burzio Barcaro, 35 anni, diplomata ginnasio, nella vita svolge l'attività di commerciante. Laura ha iniziato la sua avventura nei panni di Violetta, la figlia mugnaio che, secondo tradizione nel 1194, guidò rivolta della città contro tiranno Ranieri di Biándrate. Sposata Alessandro Barcaro, assicuratore di Ivrea, ha figlio Pietro, anni. Non è mai stata coinvolta in prima persona nel Carnevale nonostante lo ami molto, ma ha sempre seguito marito, aranciere, nelle sue «battaglie» di piazza.

L'ultimo appuntamento di oggi sarà alle 22.15 con l'abbruciamento dell'ultimo scarlo in Borghetto, seguito dalle funebre e saluto tradizionale «Arvedze a giobia' n bot» piazza Ottinetti.

Ma le manifestazioni del Carnevale di Ivrea (questa è stata la 136° edizione) ancora due importanti momenti: domani - primo giorno di Quaresima - in piazza Lamarmora, a partire alle 13 in punto, si procederà con la distribuzione di polenta e merluzzo: saranno presenti il Generale, la Mugnaia e lo Stato Maggiore in borghese. Venerdì, sabato e domenica, al teatro Giacosa, sempre alle 21, in omaggio al Carnevale, Gipo Farassino ma al teatro attivo partendo da Ivrea con lo spettacolo «L'Ultimo Cesare», una commedia in piemontese scritta dallo Farassino negli anni Settanta. Lo spettacolo è proposto dal teatro dell'Angolo di Torino in collaborazione con il teatro Giacosa di Ivrea ed è stato realizzato grazie al contributo della Regione. La regia è Massimo Scaglione. «L'ultimo Cesare» è uno spettacolo divertente, commedia che racconta il confronto della cultu- del Nord e Sud durante il periodo dell'immigrazione degli anni Sessanta.

www.peugeot107.it

Sei libero?
Allora vieni a provarla

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

Parabrezza Wide Screen, il più grande della sua categoria. Una concezione spazio che va oltre la definizione di berlina e di monovolume. serie Spinal Care System contro i colpi di frusta, ABS ed EVA, sistema d'assistenza alla frenata d'emergenza. Motorizzazioni HDI Turbo Common Rail 1.4 e 2.0 da 90 e 110 cavalli con FAP, oppure benzina 1.4, 1.6 e 2.0 valvole. A partire da €13.850

307

Concessionarie per Ivrea e Canavese

ZACCHIA
via Montalenghe, 40
Tel. 0125.712707
SCARMAGNO

CENTRO AUTO
corso Vercelli, 115
Tel. 0125.617000
IVREA

I nostri servizi: Vendita Nuovo Usato, Ricambi Originali, Accessori, Pneumatici, Assistenza, Officina, Carrozzeria, Revisione MCT, Servizio Climatizzazione, Banco Elettronico per Convergenza

AMC

Mangiare meglio. Vivere meglio.

l'Agente Regionale

Ezio Francescotti

comunica

A tutti gli affezionati clienti AMC
l'apertura della nuova sede

offriamo
Dopo 38 anni di successo: ancora una grande opportunità di guadagno anche a tempo libero.

Fulvia
PAGLIUGHI

CARROZZINE - PASSEGGINI - LETTINI

I BAMBINI NO!... LI COCCOLIAMO

ABBIGLIAMENTO DA 0 A 3 ANNI - PREMAMAN

AVENT Natural chicco POPOLAPEDRETTI

IVREA (TO)
Statale Lago di Viverone, 254
tel. 0125.251159
www.fulviapagliughi.it

SCONTO 15% SU ABBIGLIAMENTO DA BAMBINI VALIDO FINO AL 30.6.02

PRIMA DELLA QUARESIMA

LA [illegible] RE [illegible]

Il carnevale castellamontese vivrà domani, Mercoledì delle Ceneri, il suo momento di gloria. Tradizione curiosa, quella che celebra la massima sfrenatezza carnascialesca proprio nel giorno in cui la Chiesa invita al digiuno per segnare l'ingresso nella Quaresima: ai castellamontesi, per poter fare festa, è per tradizione [illegible] un'apposita dispensa vescovile. Quest'anno la sfilata dei carri si svolgerà la sera, con partenza da piazza Chiono. Parteciperanno pifferi, sbandieratori, la filarmonica «Francesca Romana», i figuranti dei rioni in costume, con in [illegible] la Bela Pignatera e il Primo Console, interpretati da Monica Bottino e Giovanni Allera, il Re Pignatun, fantoccio a cartapesta che quest'anno effigia un collega della stampa locale (Flavio Ruffatto della «Sentinella»). Al termine della sfilata, nella Rotonda Antonelliana, l'addio al carnevale, che si concluderà con il rogo del Re.

Ivrea, l'ultima battaglia delle arance

Si conclude la kermesse del Carnevale

Mauro Revello

IVREA

Si prepara all'ultimo atto e agli ultimi bagni di folla, il carnevale di Ivrea.

[illegible] quattro mila arancieri daranno fondo ad ogni riserva di agrumi e di energie per la battaglia conclusiva, al termine della quale verrà assegnato il trofeo dell'edizione 2002. E ritorna protagonista anche la parte storica della manifestazione, per l'ultima sfilata e (questa sera) l'abbruciamento degli scarli, con [illegible] successiva marcia funebre. Domani si ritorna in abiti borghesi, per la tradizionale «polenta e meriluzzo» in Borghetto.

Ieri è stata la giornata degli arancieri. Nelle piazze del centro si sono dati battaglia i 37 carri [illegible] getto e le 9 squadre a piedi: Tuchini, Mercenari, Diavoli (che ieri hanno vinto il Palio), Pantere, Credendari, Arduini, Scacchi, Morte e Picche. Per tutti è stata l'occasione per tirare arance senza la folla della domenica, ma soprattutto per la tradizionale foto ricordo con i personaggi, che hanno sfilato a piedi visitando [illegible] le piazze. Alla fine della battaglia, poi, sono stati [illegible] quelli medicati nelle tende della Croce Rossa, 11 si sono invece recati al pronto soccorso.

Stanchi, ma felici, il Generale e la Mugnaia, Pio Coda e Laura Burzio hanno conquistato gli spettatori (10 mila, secondo la polizia, anche grazie al bel tempo), [illegible] con la simpatia e lei con la grazia. «Un'esperienza davvero entusiasmante - dicono -, l'affetto della gente riesce a far dimenticare ogni fatica». Non si possono dimenticare, invece, tutte le altre componenti della manifestazione, che anche ieri hanno ricevuto un generoso tributo di applausi: dalle coppie di sposi della zappata degli scarli ai piccoli Abbà, fino allo Stato Maggiore con il Sostituto Gran Cancelliere Paolo Bruni, gli Alfieri e la Scorta d'Onore.

Qualche attestato di affetto in più è andato al gruppo di Pifferi e Tamburi, protagonisti sabato sera di [illegible] assurda aggressione. Gli agenti del commissariato hanno subito identificato il principale responsabile dell'episodio. Si tratta di un giovane arancere, peraltro già noto alle forze dell'ordine. I capi della sua squadra di appartenenza non hanno avuto esitazioni e lo hanno espulso.

Protagonista di un altro incresciosо episodio, inoltre, è stato Gigi Bedin, disabile conosciuto da tutti in città anche per le sue battaglia contro le barriere architettoniche. Ieri i vigili urbani in servizio a Porta Torino hanno fatto rimuovere [illegible] auto, posteggiata negli spazi riservati (anche se in un'area [illegible] nei giorni di carnevale è stata vietata la sosta) e con il regolare contrassegno.

«Non posso tornare [illegible] - protestato -, e neppure andare a prendere la [illegible] auto con la carrozzella». E aggiunge: «L'auto non dava alcun fastidio, tant'è che un metro più in là c'è la bancarella di un ambulante, e c'era il cartello di divieto. Evidentemente un disabile non ha alcun diritto». A risolvere la questione ci ha poi pensato un ufficiale dei vigili, che ha portato personalmente Bedin ha prendere [illegible] auto.

Il Generale e la Mugnaia oggi vivono l'ultima giornata da protagonisti

«Festa rovinata dai vandali»

L'ordine pubblico al centro delle polemiche

IVREA

Vertici in municipio fra organizzatori, amministratori comunali e arancieri, ancora incontri in commissariato sempre tra [illegible] cori e funzionari di polizia: [illegible] di ieri ha segnato la prima tappa nel percorso di revisione del carnevale, un'operazione necessaria e indorogabile dopo quanto si è visto sabato sera e domenica pomeriggio. Sotto accusa finisce soprattutto la serata del «sabato grasso». Centinaia di ubriachi hanno fatto a brandelli l'immagine stessa delle squadre di arancieri, sempre in prima fila non solo per la spettacolare battaglia delle arance, ma anche per l'imbandieramento della città e l'organizzazione di feste aperte a tutti.

«Una sfilata come quella di sabato scorso - dice il sindaco Fiorenzo Grijuela - mortifica i personaggi storici ed è un pessimo spettacolo per le migliaia di spettatori che hanno affollato la città». Anche nel pomeriggio di domenica, comunque, non sono mancati gli episodi deplorevoli.

«Ci sono regole di sicurezza e di convivenza civile - continua il sindaco - che devono essere rispettate, da tutti».

Da sinistra Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, che ha espresso la sua [illegible] per gli episodi di vandalismo durante le sfilate; e Giuseppe Bonomo, presidente del Consorzio organizzatore del Carnevale storico di Ivrea

Concorda con il primo cittadino anche Giuseppe Bonomo, presidente del Consorzio organizzatore del carnevale. «Siamo arrivati ad un punto - dice - dove è necessario fermarsi per riesaminare molte cose. Una sfilata come quella di sabato scorso non si dovrà più vedere». Il fatto che la manifestazione stia creando qualche problema di ordine pubblico è testimoniato anche dall'interessamento della Questura di Torino. Facile, a questo punto, ipotizzare un energico «giro di vite», per evitare ulteriori rischi.

Ieri mattina, intanto, i responsabili delle squadre di arancieri hanno incontrato prima il vicequestore, Luciano Fascia, e poi il sindaco e il segretario del Consorzio organizzatore, Elvio Gambone. Alla squadre [illegible] chiesto di partecipare alla sfilata soltanto con una minima rappresentanza, al massimo 50 persone. Dal canto loro gli arancieri - che sono comunque gli unici ad offrire, [illegible] le loro feste, una attrattiva per coloro che si fermano in città dopo lo spettacolo pirotecnico - vorrebbero una maggior partecipazione del Comune, soprattutto per dare maggior regolamentazione alla serata.

Entro poche settimane, probabilmente a marzo, le parti torneranno a confrontarsi per decidere quali iniziative intraprendere. Per il prossimo [illegible] vale, intanto, dovrebbe già essere operativo il nuovo ente, destinato a sostituire un Consorzio [illegible] arrivato al capolinea e che sta dimostrando tutti i suoi lati deboli. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

ULTIME SFILATE. Con il Martedì Grasso si concludono le manifestazioni carnevalesche in diverse località [illegible]. A Borgofranco le tre "Sòcie" propongono, nella tarda mattinata, la sfilata a piedi [illegible] personaggi rionali, insieme a carri, maschere e gruppi folcloristici; alle 12.30, nei saloni del Borgo, delle Cascine e dell'Olmetto, il pranzo, e alle [illegible] nelle tre piazze il rituale "taglio della testa del gallo"; quindi l'ultima sfilata [illegible] Balmetti e alle 19.30 la cena "di chiusura dei conti". In serata, alle 20.45, a San Giorgio si svolge il corteo conclusivo, dalla casa della Castellana fino alla piazza dove è previsto il rogo del "Babaciu" di cartapesta seguito dal ballo della "coranta", con l'accompagnamento della filarmonica "Carlo Botta" e la distribuzione di bugie e vin brulé.

[illegible] Si conclude alle 21, al cinema-teatro Ambra di Volpiera, la manifestazione canora giunta alla sua decima edizione. Oggi si esibiscono i cantanti selezionati nella categoria "adulti", suddivisi nelle sezioni "interpreti" e "cantautori".

AUSER. Domani alle 21 in prima convocazione, e giovedì 14 alle 9.30 in seconda convocazione, alla sede dal Spi Cgil in via Miniera 9 a Ivrea, si svolgerà l'assemblea generale degli iscritti all'associazione di volontariato Auser Argentovivo, che si occupa prevalentemente di iniziative a favore della terza età. Tra i punti all'ordine del giorno si segnalano il bilancio preventivo 2002, l'elezione dei delegati ai congressi regionale e nazionale e quella per il nuovo direttivo.

DUE CITTA' AL CINEMA. La rassegna promossa dai comuni di Cuorgnè e Rivarolo presenta, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, il film [illegible] dahar" del regista iraniano Moshen Makhmalbaf.

[illegible]. Venerdì 15 e sabato 16, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, Gipo Farassino presenta lo spettacolo "L'ultimo Cesare", per la regia di Massimo Scaglione. Si [illegible] del primo lavoro teatrale dello chansonnier piemontese, ritornato sulle scene lo [illegible] anno con un [illegible] musicale. Biglietti in vendita da Il Contato dal Canavese in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

Gipo Farassino

[illegible] Serata di chiusura, per il padiglione "Diavolandia" allestito in piazza Freguglia a Ivrea in occasione del carnevale: dopo le 21 tutti a ballare con le selezioni dei d.j. della discoteca Midnight Express.

VOLONTARIATO. Il Centro di Servizi per il Volontariato Univol-Csv organizza un seminario che si terrà martedì 19 febbraio alle 21, al Centro di incontro in vicolo Castello 1 a Rivarolo. Il tema della serata sarà: "Tutte le assicurazioni per il Volontariato - Che cosa deve prevedere un buon programma assicurativo per associazioni di volontariato di qualsiasi dimensione". Un professionista dotato di specifica esperienza nel settore no-profit fornirà tutte le informazioni e i consigli del caso. Sono invitati i dirigenti di tutte le organizzazioni di volontariato e associazioni [illegible] comuni della zona. Per informazioni: 011.8696869.

IL CARTONE. L'associazione culturale Aquilegia di via Caporal Cattaneo 44 a Favria organizza un corso di "cartonnage", una tecnica per creare tanti piccoli oggetti utilizzando esclusivamente carta e cartone. Il corso inizierà il prossimo 19 febbraio e si articola in sei incontri, in programma il martedì dalle 20 alle 22, ciascuno dedicato a [illegible] specifico argomento: nozioni pratiche per il taglio di carta e cartone, progettazione e creazione di una cartellina, una scatola, di una cornice; varianti su forme e decori; suggerimenti su altri oggetti realizzabili. Informazioni e iscrizioni in sede, oppure rivolgendosi al numero telefonico 0124.348844.

LILLIPUZIANI. Fino alla fine di febbraio, [illegible] locali di "L'albero [illegible] speranze" di via Arduino 109 a Ivrea, rimane allestita la mostra fotografica "I lillipuziani", opera dell'artista Gegiolin (pseudonimo di Eugenio Pavignano) che l'ha realizzata nell'ambito delle attività del Centro diurno "Castellazzo" gestito dalla cooperativa sociale Pollicino per conto del Consorzio intercomunale per i servizi sociali In.Re.Te. L'orario di visita è dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

[illegible] Alla [illegible] di Agliè dell'Unitre Basso Canavese, a partire dalle 17.30, lezioni di lingua inglese per principianti e per allievi di [illegible] avanzato tenute da Tiziana Borrelli. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15.30, lezione di letteratura italiana di Maria Cristina Stralto.

ALLA LUDOTECA. Fino al 22 febbraio, alla ludoteca di Villa Girelli a Ivrea, ci si può iscrivere ai nuovi corsi di teatro (inizio il 1° marzo) e di realizzazione di [illegible] animati. Per informazioni rivolgersi in sede in orario pomeridiano.

PENSIONATI. Iscrizioni aperte per il pranzo dei pensionati che si terrà domenica 17 febbraio al ristorante San Marco di San Benigno. Per adesioni rivolgersi ai numeri telefonici 011.9880266 o allo 011.9880810.

NUOVO LOCALE. [illegible] Frassinetto ha aperto i battenti da poco il circolo Endas "La sparlata", nei locali di via Roma 32. Il locale è aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 24, per accedere è necessario [illegible]si (ma si può fare [illegible] posto, in qualsiasi momento).

A CURA DI Mauro Sarogllo

MAZZE', [illegible]. Da giovedì a sabato alcuni insegnanti inglesi e tedeschi saranno ospiti dei loro colleghi della scuola elementare «Edmondo De Amicis» di Tonengo di Mazzè. L'iniziativa rientra nel progetto europeo «Comenius», avviato alcuni anni fa e dedicato al tema «La vita quotidiana: la scuola e la casa», che vede partecipare oltre all'istituto scolastico tonenghese quelli di un piccolo centro inglese vicino a Oxford e quello tedesco di Russelsheim.

CALUSO, QUESTIONARIO. Viene distribuito in questi giorni un questionario, curato dall'amministrazione comunale calusiese, per [illegible] il pensiero dei cittadini in merito al servizio di trasporto urbano a mezzo di autobus, da poco avviato. Il servizio, che è ancora in fase sperimentale, non sembra aver finora riscosso il successo che gli amministratori comunali avrebbero sperato.

[illegible], PREMIO. Gianguido Perotta, 18 anni, del pub irlandese Murphy's House di Ivrea, si è aggiudicato il primo premio alla terza edizione del concorso di spillatura e decorazione «The Perfect Paint», svoltosi nei giorni scorsi a Rimini. Nella [illegible] manifestazione è stato ufficialmente consegnato la targa d'argento dell'Accademia della Birra a Oriano Perotta, padre di Gianguido e titolare del pub.

IVREA, COMMISSIONE. La minoranza consiliare non ha alcun rappresentante all'interno della commissione edilizia. Mentre l'architetto Pietro Gianoglio è stato scelto dalla maggioranza, il nome dell'architetto Franco Ossaccia (proposto da An, [illegible] Italia a Lega Nord) è stato invece bocciato. Al suo posto è passato Antonio Frassà, proposto dal gruppo di opposizione [illegible] per la Comunità, ma che ha facilmente ottenuto l'appoggio di alcuni consiglieri della maggioranza in quanto di area socialista. Con Gianoglio e Frassà compongono la nuova commissione edilizia Matteo Olivetti, Michela Enrico, Guido Morgante, Bruno Lana, Renata [illegible] Vecchi e Michela Geddia.

Eurogas

14 febbraio 2002

La Cooperativa Azienda Esercizio Gas vuole bene ai suoi clienti

[illegible] con il [illegible]

"Stai al caldo con Eurogas" regala tre viaggi

Insieme a EGEA [illegible] Alba (CN), ACEA di Pinerolo (TO), ASM [illegible] Settimo Torinese (TO) e Libarna Gas [illegible] Montebello [illegible] Battaglia (PV), AEG [illegible] entrate a far parte [illegible] EUROGAS, il secondo operatore [illegible] Nord Ovest per volumi di gas commercializzato (circa 400 milioni di metri cubi), al servizio di un'area di oltre quattrocentomila abitanti e [illegible] consistente [illegible] produttivo.

[illegible] sul territorio, vicinanza [illegible] attenzione alle esigenze [illegible] Cliente, tempestività e cortesia [illegible] interventi, [illegible] i tratti distintivi dell'esperienza maturata negli anni dalle cinque società fondatrici di Eurogas

Per condividere con i suoi clienti i primi risultati conseguiti [illegible] Eurogas e le prospettive che [illegible] apre, la Cooperativa [illegible] mette in palio [illegible] viaggi per due persone:

n° 1 viaggio all'isola [illegible] [illegible] Domingo (*)

n° [illegible] viaggi all'isola Gran Canaria (**)

L'estrazione avrà luogo giovedì 14 febbraio [illegible] [illegible] che abbiano attivo un contratto di fornitura [illegible] gas per riscaldamento alla data del 31 gennaio 2002 (indipendentemente dai consumi effettuati)

- I vincitori saranno contattati direttamente dall'agenzia di viaggio -

(*) Un pacchetto per due persone comprensivo di volo A/R dall'Italia, trasferimenti in loco, sistemazione in Club Gran Dominicus - prima cat. Superiore, trattamento "all inclusive" con pasti, bevande sport e animazione.

(**) Due pacchetti per due persone comprensivi di voli A/R dall'Italia, trasferimenti in loco, sistemazione in hotel con trattamento di pensione completa e servizi secondo catalogo in vigore nel periodo di partenza.

Autorizzazione ministeriale concessa - Prot. [illegible] del 31.12.01

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875372
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705-5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 328941
- Alcolisti anonimi 6836670
- Droga che fare 1672988296
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abusi minori) 58320660
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ai Lincei la moneta dall'Egeo al Mediterraneo

E' dedicato all'Economia palaziale e alla nascita della moneta dalla Mesopotamia all'Egeo, il convegno internazionale che si terrà oggi e domani presso l'Accademia Nazionale dei Lincei. Le due giornate di studio sono state organizzate in collaborazione con la Banca d'Italia. Oggi vi partecipa anche il Governatore Antonio Fazio. L'appuntamento è un'occasione per approfondire un aspetto della società antica ancora poco conosciuto con alcuni tra i più autorevoli studiosi internazionali. Tra gli interventi: Paolo Matthiae, «L'economia ebalita tra terzo e secondo millennio a.C.» (10.20); Giuseppe di Taranto, «L'economia palaziale: un modello interpretativo» (11.10); Giovanni Pettinato, «L'economia sumerica» (11.50); Odoardo Bulgarelli, «Il regolamento degli scambi nel Vicino Oriente antico» (16); Jean-Claude Margueron, «Mari et son apport à l'étude de l'économie palatiale: le point de vue de l'archéologue» (16.40); Mario Liverani, «Il palazzo di Ugarit e l'economia siriana del Tardo Bronzo» (17.30). Domani : Vasso Adrimi-Sismani, «Dimini, le premier centre palatial mycénien en Thessalie» (9.30); Christos Doumas, «Transactions at prehistoric Akrotiri» (11.10). Louis Godart, «L'economia egea» (11); Massimiliano Marazzi, «L'economia anatolica» (11.40); Anna Sacconi, «Presenza e funzione della 'moneta' nell'economia micenea. I testi» (15.30); Angiolo Forzoni, «Le origini della moneta» (16.20). Palazzo Corsini - Via della Lungara 10. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Polizia della città) 167.867035
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Acì soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom 187

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-38177-6645-4152

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via Cassia Pentecoste, 33. Sala A: **Il tartufo** di Molière alle 21. Sala B: **Un uomo d'amore** di A. Prudenzi. Alle 21

AMBRA JOVINELLI 0644740262 via Giovanni Pepe, 31/47 **Le sedie** di E. Ionesco con A. Asti, G. Tessari. Alle 21 (Prima)

ANFITRIONE 065758827 Via San Saba, 24 Testaccio **Il medico per forza** di Molière, con C. Carrozza, G. Ibidia. Alle 21

ARCILIUTO 066879419 Via Montevecchio, 5 Tutte le sere esclusa la domenica **Canti di musica e poesia** di e con E. Salmaggi, dalle 22. Sala Antifattito Venerdì Macchine teatrali **Terra d'acqua** di I. Giacconi. Alle 23.

ATTENTI AL TEATRO DI ROMA Via Cassia 692/694/696/698 (ang. via Trionfale) Agorà 80, via Cassia 692 Mercoledì 13 ore 21 Gaetano Sepe in **Re Lear** di W. Shakespeare. Alle 21

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Crampi** con D. Pennacchi, T. Randisi. Regia di A. Romeo. Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. Sala Studio **Riposo** Sala Giulio Rossi **Riposo**

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **E su Dario fosse stata un contaballe?** con G. Chiarello. Alle 21

BRANCACCIO POLITEAMA 064782490 via Merulana, 244 **The Full Monty** di T. Mc Nally con G. Ingrassia, R. Laguardia, M. Martino, regia di G. Proietti. Alle 21.

CENTRALE SCALZI 0670306944, via Prenestina 168 **Riposo**

CENTURIONE 066277640 C.so C.S. Maiorelli, via M. Buttistoni, 760 Domenica 17 l'accademia Cabaret con Mario Pappagallo in **È solo un mascerino** Ore 18:30

CIRCO DARIX TOGNI 0612560039 Piazza le Cladio Venerdì ore 16.30 e 21. Da martedì a festivi alle ore 11, 15.30 e 18. Fino al 27 febbraio

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Ferbici Folle** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Bash - Latterday plays** di N. Labute. Alle 20.30. **Vhom interdere vora** di F. Caimbiché. Alle 22

CRISOGONO 065667824 Via della Rocca, 329/331 (Ostia Lido), Sala A: **Riposo**. Sala B: Tutti i venerdì, sabato e domenica **Machotestamenta** cabaret con Fabrizio Gaetani. Alle 21. Inoltre i sabati **Violino e la sua bambola** Alle 16.30 e la domenica **L'isola del tesoro** Alle 16. Info al 24

DE' SERVI 0670131 1 Piazza dei Mercanti, 22. **Assemblea condominiale** di Dario Fo, regia di F. Branchi. Alle 21

DEI COCCI 06/7183901 / Via Galvani 69 **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Buzzi, C. Amendola, G. Leopardo. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI SATIRI 064874119 via di Grottapinta, 19 Sala A: **Riposo** Sala B: **Shakespeare per attori cani** con "I Pepes". Alle 21. Sala Giulio Agus: **Organo e pregiudizio** rilke con Paola Bellanova, Diego Ruiz. Alle 21

DELLA LUNA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Corso del) Venerdì e sabato cena spettacolo con S. Mauro in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** Orchestra, ballerini, comicità, dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

DELLA COMETA 0669784381, via del Teatro Marcello, 4 **Una moglie coi baffi** con Aldo Barbi, regia di C. Insegno. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì 43 **L'amico di papà** di I. Scapecchi. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668795310 Via dei Filippini, 17/A Sala Grassina: **Eufemia e la piena farmapsicofisica (le 9 Maiocervelli)** di L. Mariscelchi. Alle 21. Sala Orfeo Caimani: **Absent friends** di A. Ayckbourn. Alle 21. Sala Grande: **Riposo** Sala Attrezzi: **Come ai tempi di Elettra** di Melo Freire. Alle 21.30

DI VIA SPERONI 064112287 Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUSE 067013522 Via Crema, 8 **Tuo e della madre** **Io uccido** di A. Monti. Alle 20.45 **Anastasio** regia di L. Belvedere. Alle 22.15

ELISEO 0646841 1 Via Nazionale **Robin Hood** favola in prosa. Alle 10.30 e 14 **Una relazione privata** Alle 20.45. (Turni B)

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale **Persone naturali e stravaganti** di G. Patrick Gulli, con L. Capolicchio. Alle 20.45 (Abb. 59)

EUCLIDE 068083511 Piazza Euclide, 14/A **Riposo**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco **Ennio Flaiano: "Forse nel tempo conoscendoci poggio..."** con R. Antonelli, S. Cammarucci. Regia di R.P. Sciaci. Alle 21. Sala Mela diva's Italiaeh. **Riposo.**

FURIO CAMILLO 06[illegible] via Camilla 44, **Dall'oscurità** di e con M. Sambati. Alle 21

GINCHE 06837279[illegible] Via delle Fornaci, 37 **Ha paura di Virginia Woolf?** con I. [illegible]ne, M. Condurso, E. Nuzzari, A. Spadaro. Alle 21

[illegible] 0686071513/14 via B. Leonardo da Vinci 61/65. Domani **[illegible] macabro** di A. Strindberg, con G. Logodice, P. Herbatzka, I. [illegible] II. Regia di A. Pugliese. Alle 17.30

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di F. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Capolla, C. Cinquini, P. Mannoni. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Riposo**

IN PORTICO 065744854 Cin. Ostiense, 195/B Domani **Ostilia... ma non troppo!!!** di G. Cogliandro. Alle 21 (prima). **Le tentazioni della carne** con S. Grasso. Info: Filonelli alle 21. **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro Tutti i martedì alle 21.

INDIA 0668806072 / [illegible] Sala A: **Cleopatra** con A. Bonasso, P. Pedazzi, B. Camargo. Regia di G. Fiore. Alle 21. Sala B: **Sbagliando s'inventa** un mese dedicato ai bambini. Alle 10.

[illegible] DELL'UMORISMO 06841[illegible]057 Via Taro 14 **Sesso? Famolo strano... in cucina!** di D. Granata. Alle 21

LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/a Giovedì **Su e giù per l'Etna** di M. Colazzi con L. Stuart. Alle 21.30 (Prima).

LA COMUNITÀ 065814113 V. G. Zanazzo, 1 **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe. Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saffi, 13, 065833087 **I tre moschettieri del bosco** Alle 10.30 e alle 17.

MANZONI 063223634 Via Monterotondo, 14, **Una storia d'amore** da A. De Ma Blonde, con L. Conia, C. Alighiero. Alle 21.

META-TEATRO 065814723/065833332[illegible] Via San Cleogono, 45 **Riposo**

NUOVO TEATRO PIANETA 0622904[illegible] Via della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio del Re** con attori e burattini.

OLIMPICO 063265991, Piazza Gentile [illegible] 17 Riposo **Le Quattro** Alle 21

PAROLI 068022379[illegible] Via G. Borsi, 20. Domani **The blue room** di A. Schnitzler, con N. Brilli. Alle 21.30.

POLITECNICO 063219691 via G.B. Tiepolo, 13/A **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con A. Talluccni, M. Prosperi. Alle 21

PRATI 0639749503/39772747 via degli Scipioni, [illegible] **Il medico dei pazzi** di F. Scarpetta. Alle 21

QUIRINO ETI 0657[illegible]485 Via delle Vergini, 7 **Bello figlio dell'amore** di R. Harwood, con A. Pandolfi, I. Macieri, M. Bellei. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Alle 20.45

ROSSINI 066837281 Piazza S. Chiara, 14. **Il maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino 10-21 tel. 06[illegible]

SALA PETROLINI [illegible]5[illegible] Via Ostiense, 151/B Domani **Ostilia... ma non troppo!!!** di G. Cogliandro. Alle 21 (prima). **Le tentazioni della carne** con S. Grasso. Info: Filonelli alle 21. **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro Tutti i martedì alle 21.

SALA PIERETTI 065757488 Via Filippino, 5 Martedì, mercoledì e giovedì **Delizie e malizie al café chantant** di G. Cecchini. Alle 21. Venerdì e sabato **Amore a prima svista** con G. Valeri. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10 [illegible] 1 Marzo **Trilly** di D. Campini. Alle 21 (Prima)

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75 Domani **Tutto passa per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15

SETTE 0644236342 Via Benevento, 23. **Di pelle ce n'è una sola**. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina [illegible] **Malpensio tutto bianti voli** con E. Monursaci. Alle 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. Giovedì 14 **Scritti di guerra avventure russe, Orazio Mazzer** di H. Muller. Regia di F. Sepe. Alle 21.15 (prima) Ing. Libero

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di A. Castrini. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Proferirsi di non...** di F. Randazzo, alle 21. Tutti i mercoledì **Le vicendevoli** di D. Ciarduli. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi. Alle 21

STUDIONOVE STABILE DEL COMICO Via della [illegible]. 9, 0674406952/333/7630930. Sala A: venerdì 15 **Compagni di merenda** Di: artistica B. Robetti. Alle 21. Sala B: Venerdì 15 **Diffidate degli originali** di e con G. Marconi. Alle 21.30

TEATRO CENTRALE 3383689735, Via dei Palottini (Ostia Centro). **Riposo**

TEATRO D'OGGI 067003495, via Labicana, 42. **Bellavita & Trovarsi** di L. Pirandello, di e con R. Grande. Alle 21

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Via Trastevere - 065814484. Tutti i sabati spettacolo comico napoletano **Dito figlio Nemo** di S. Pacelli, alle 21. Dopocena con ostriche e champagne **Delitto di classe** alle 21

[illegible] DEI CONTRARI 0670496494, via Ostiense 22. **Riposo.**

TEATRO DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Velentano, 5/A. Spettacolo per bambini **Le ghiottonerie di Pulcinella**. Alle 17

TEATRO DEL CENTRO 333.4397730 Vicolo degli Amatriciani, 2 **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle 21. **Macbeth** Giovedì e venerdì. Alle 21. **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle 21. [illegible]

TEATRO DON ORIONE Per "A teatro per un segnale ai bambini a difendersi dalla pedofilia" **Un lupo tra noi** di M.V. Antonitsa e F. Ferraro. Info: [illegible]

TEATRO DUE 065[illegible]8299 Vicolo Due Macelli, 37 **Tre pace siamo rovinati** di M. Schisgal, con N. Patrizi, P. Turriano. Alle 21

TEATRO DI DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia, 42 **Sipari di autoritratto** di L. Damiani. Alle 20.30

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. Dal 14 febbraio Mario Scaccia **Il Burbero Benefico** di C. Goldoni

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15, La Compagnia delle marionette degli Accettella presenta **Gigantomania - Storia dei giganti** Alle 10

TEATRO [illegible] S. FRANCESCA ROMANA 065135531- 0651435414 P. Navona (Piazza dei Navigatori) Sala Rossa: venerdì 15 **L'importanza di chiamarsi Ernesto** Alle 20.45 (prima). 0651435414 Via delle Sette Chiese. Sala Verde: **Riposo.**

TEATRO TENDASTRISCE 0623739908 Via Palmiro Togliatti, 5604. **Riposo**

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Genoa, 8. Sala Testaccio: **Margherita, Capricciosa, Napoli e Quattro Stagioni** con Le Sbandate. Alle 21.30. Sala Comico: **Con lì buono e con le cattive** di M. Talaguasta. Alle 21.

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21 **Letterati e dolci signore** di A. Schnitzler con M. Ivaldi. Alle [illegible] (prima)

TEATRO 2[illegible] SECOLO 065[illegible]444, via Garibaldi 30. Domani **Lungo viaggio verso la notte** di O. Neill. Alle 21

[illegible] 0687131575 piazza Trade[illegible], 17 **Riposo**

[illegible], via degli Acquasparta, 16 [illegible] di Shakespeare con A. Franchin, C. [illegible] 21.15 (prima)

VITTORIA 065740170 Piazza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumori fuori scena** di M. Frayn. Alle 21. Sala B: Venerdì 15 febbraio **The Internet** cinema Roma dei grandi maestri. Alle 17. Ingresso libero

E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Venerdì 15 "La Bella Addormentata nel bosco", musiche di P.I. Ciaikovskij. Alle 20.30 (Turno A; E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002; orario biglietteria: dal mart. al sab. [illegible] 9 alle 17, la domenica dalle 9 alle 13.30. Lunedì chiuso. Per info, 0648160255-064817003.

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51 "The Banquet" - "Talking about love" opera in un [illegible] di K. Kochi, musiche di Marcello Panni. In lingua originale con sovratitoli in italiano. Regia di Franco Ripa di Meana. Alle 20.30

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Presso l'Auditorio di via della Conciliazione per la Stagione Sinfonica concerto di S. Ku (soprano). Diretto da M.W. Chung. Musiche di Mozart, Strauss, Mahler. Alle 19.30 (turno C)

ACCADEMIA FILARMONICA [illegible] 063201752, Via Flaminia, 118 Giovedì 14 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) Concerto per il ciclo dedicato a Mozart del quartetto Castagneri in programma quartetti K. 46 - K. 499 - K. 589. Alle 21. Biglietti presso il botteghino tel. 063765981, tutti i giorni dalle 11 alle 19.

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA - PREMIO GOFFREDO GIARDA Domenica 17 presso la Basilica di Santa Prassede (via S.Pudenziana 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti S. Giuliana, S. Capasso. Musiche di L. Dubois, Jongen, C. Franck, Vidor, Dupré. Alle 19. Ing. Libero

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, [illegible] Ulente, 11 Domenica 24 febbraio presso la Chiesa di San Paolo [illegible] le Mura [illegible] dell'Organista Felix Gubser (Svizzera) Musiche di Boellmann, Dubois, Bonnet, Guilmant, Widor. Alle [illegible] libero)

ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA D'OPERA [illegible] Tel. 067842702 Sabato 16 presso la Chiesa All' Saints Church [illegible] del Babuino, 153) "La Bohème" di Giacomo Puccini. Direttore Joo-Hyun Kim. Alle 20.45

ASSOCIAZIONE [illegible] NUOVA CORALE SAN PIO X 349/7826399 L.go San Pio V. Riposo

ASSOCIAZIONE CULTURALE OPERA-MUSICA [illegible] Sabato 16 presso la Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura (via Nazionale) "La Traviata" in tre atti di Giuseppe Verdi. Orchestra e coro dell'Accademia [illegible] Italiana, M° concertatore A. Malchiorre. Regia di A. Lamonaca [illegible] 20.45

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 06688058[illegible]16 via Paolo VI, 29. Riposo.

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 0650795558 Lunedì 18 febbraio presso il Teatro dei Servi (via del Mortaro, 22) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 21.00

ASS. MUSICALE CORO ROMANI CANTORES 0644240561 Giovedì, venerdì e sabato presso la Biblioteca di Palazzo Colonna (via della Pilotta, 21) Serate Mozartiane, dirige D. Condenti. Alle 21.

[illegible] Domenica 17 febbraio presso Palazzo Baldassini (via delle Coppelle, 35) concerto [illegible] Barwe quartetto: 1° premio internazionale Fischioff con il chitarrista M. Felici, musiche di Stravinskij, Sostakovic. Alle 19

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097 Domenica 17 febbraio presso la Chiesa di S. [illegible]illo al Corso (p.zza S. Marcello, 5) concerto de "Le ore dell'organo" Organista V. Koshubà, musiche di Bach, Mozart, Reger, Bortniansky, Mussorgsky, Mushell. Alle 19. [illegible] libero.

AUDITORIUM S. CHIARA V. Caterina Troiani, 90 (Torino Nord). Venerdì 15 febbraio concerto del "Romano Mussolini quartet" con R. Mussolini (piano). Musiche di Gershwin, Porter, Count Basie e altri. Alle 21

AULA MAGNA L.U.C. 0636100512 P.zzale A. Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza concerto di T. Blanchard e l'Evolution Orchestra diretta da D. Rossi. Jazz in film - le più famose colonne sonore jazz dei film di Hollywood. Alle 20.30.

BASILICA DI SAN GIOVANNI DEI [illegible] 0668892059, Piazza dell'Ora. Domani solenne "Messa cantata" per Cu[illegible] Quaresima (Le Ceneri), coro diretto da M. Bachetini, musiche di Palestrina, Da Victoria, Lotti. Alle 19

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 0622803751/3479407189. Riposo.

CONCERTI DEL TEMPIETTO Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) coro polifonico "Arvalis Chorus" della Sacra Famiglia diretto da L. Maestosi, al pianoforte: P. Maestosi, musiche di Mozart, Haendel, Queen. [illegible]

CONCERTI DEL GIANICOLO Mercoledì 20 febbraio. Presso la Chiesa di S. Spirito in Sassia concerto d'inaugurazione con la pianista M. Crudeli. Orchestra da Camera Roma Classica. Alle 20.45. Ingresso libero

CONSERVATORIO [illegible] S. CECILIA 06[illegible]6971, via dei Greci, [illegible] Giovedì 14 febbraio presso la Sala Accademica concerto per archi diretto da M° Massimo Paris. Musiche di Mozart, Rota e Ciaikowskij. Alle [illegible]

GINCHE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 28 febbraio E[illegible] Master Serie 14° Concerto presenta [illegible] Fa'ong al pianoforte, un grande interprete cinese tra intelligenza e passione per la nostra civiltà musicale. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21

GONFALONE 066675952, via del Gonfalone, 32/A Giovedì 14 febbraio presso l'Oratorio del Gonfalone concerto del pianista R. Cappello. Musiche di Chopin. Alle 21

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO 069766711, Via Nicola Ricciotti, 11 Domenica 17 presso l'Auditorium di via della Conciliazione "I concerti di Roma" di A. Buribayev, al pianoforte G. Andaloro. Alle 21.

SALA UMBERTO 066794753, Via della Mercede, 49 Giovedì 14 "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

SOCIETA' REATINA DEI CONCERTI 0746201683, Via degli Elci 5 (Rieti). Martedì 19 presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano suoneranno la pianista R. Tacredi e i violinisti E. Pirrie e C. Luzzani, musiche di Piazzolla. Alle 18.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Mentana, Cen. Domani "La Bohème" di G. Puccini, orchestra sinfonica "Mugi". Alle 20.30.

PREVENDITE

INTERCLUB SE[illegible] piazza Ippolito Nievo, 3. tel 065895431-0658947[illegible]-0658666090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel 064744776-06482740[illegible] Domenica chiuso. Orario 9-30 13/16-19.30

PLANETARIO via Vela, 28 tel. 0670459122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRIMEE via Kennedy 56, tel. 069066585. Orario (solo festivi): 9-13/17-20

PRIMOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento [illegible] carta di credito o voglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065[illegible]387 Chiuso domenica e lunedì [illegible] Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

CASA DELLE LETTERATURE piazza dell'Orologio 3, tel. 0668134697. Si inaugura oggi, alle 18, la mostra di arte contemporanea "Il senso della lotta" di Masbedo e Michel Houellebecq. Quest'ultimo sarà presente all'inaugurazione. L'esposizione rimarrà aperta al 25 febbraio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel 0667996548. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì previa su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra permanente

CHIMERA via del Seminario 121, tel [illegible]126. Orario 18.15-20, ch[illegible] nica. Ingresso libero; "Carlo Levi. Il periodo di [illegible] 1920-1935". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 febbraio al 26 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. mercuro e M. Panepinto. Fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel 0639967700. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. 5 euro. Permanente. Prenotare.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona 91/92, tel. 0685537351 Orario: 16-20, chiuso la domenica e i lunedì. Ingresso libero "Espana in Roma". Quindici fotografi spagnoli si cimentano con la città eterna. L'esposizione [illegible] aperta fino al 10 marzo.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. [illegible]00. Orario: 9-19, festivi 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible] Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso: 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via Antonio Gramsci 74, tel. 0639374[illegible] Orario: 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Minia Yanagi - Eternal City". L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 marzo.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario: 10-18, chiuso martedì. Ingresso 3 euro. "Katharina Sieverding". In mostra una scelta di [illegible] oggetti tra i materiali sovietici degli Archivi di Weimar poeta. L'esposizione sarà aperta fino al 25 febbraio.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. AN[illegible] Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20, chiuso i lunedì. Ingresso 5,16 euro "Archeologia violata" In mostra opere di produzione etrusca, romana, greca, comprese fra il IX secolo a.C. e l'VIII d.C.; recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. Fino al 30 marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile [illegible] anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. 6,20 euro. "La campagna romana da Hackert a Balla" cento opere che documentano l'importanza della Campagna romana nella cultura europea. L'esposizione sarà aperta fino al 24 febbraio 2002.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via San Pietro in Carcere, [illegible] 066780664. Orario: 10-18 chiuso lunedì. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo

MUSEO DEI [illegible] (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 06367[illegible]43. Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 0659[illegible]148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica del presepi napoletani". Fino al 19 aprile

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori del Rinascimento a Sansepolcro". L'esposizione rimarrà aperta fino al 3 marzo.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali loro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 [illegible] "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera-Work." La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". L'esposizione sarà aperta fino al 27 maggio. Via Milano 9, tel. 064745903. Orario: 10-21, chiuso martedì. Ingresso libero. "Gino Sandri - arte, follia, linguaggi dell'anima". In mostra circa 60 quadri, disegni e illustrazioni di uno straordinario interprete del disagio mentale. L'esposizione sarà aperta dal 13 fino al 25 febbraio

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 0668[illegible]704. Orario: 9.30-20 [illegible], giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901. L'esposizione sarà aperta fino al 5 maggio

SALA UMBERTO via della Mercede 50, tel. 0667[illegible]753. Orario: 10-22, domenica 16-20. Ingresso libero. "Interni addomesticati" Opere di Costanza Del Testa. L'esposizione sarà aperta fino al 28 febbraio.

SPAZIO D'ARTE EVENTI via dell'Arco di S. Callisto 33, tel. 06583341[illegible]0. Orario: 16.30-19.30. Ingresso libero. "Matteo Montani". A cura di R. Gervaro. L'esposizione rimarrà aperta fino al 2 marzo.

[illegible] D'ARTE CAMPAIOLA via Nicola Porpora 12, tel. 0685304677. Orario: 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione - Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. L'esposizione rimarrà aperta fino al 18 maggio.

[illegible] D'ARTE [illegible]NTEMPORANEA PINO CASAGRANDE via degli Ausoni7, tel. 064463480, orario 17-20, chiuso sabato e [illegible]ica. Ingresso libero. "Early dynamic" di Giulio Paolini. L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 febbraio.

STUDIO S. via della Penna 59, tel. 063612086. Orario 16-20, martedì, giovedì e sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Grafica 2". Mostra personale di Veronica Piraccini. L'esposizione sarà aperta fino al 23 febbraio

TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23/a, tel. 0668803794 Ingresso libero. "Le jeu de regard - Teatri all'Italiana in Europa" di Fabien Calcavecchia. La mostra intende sottolineare l'importanza dell'immaginario veicolato dall'architettura del teatro all'italiana come unità culturale europea. L'esposizione rimarrà aperta fino al 2 marzo

[illegible]ET via del Babuino 16, tel. 032651935. Orario: 10-13 e 15-19.30, sabato 10-19.30, chiuso domenica. Ingresso libero. "Antonio Nunbente". L'esposizione sarà aperta fino al 23 febbraio.

DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Alessa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30 - 1); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228 - via Arenula 73 - via Benedetto 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Boccanelli 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Eburia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via

TRAME

BEHIND ENEMY LINES - DIETRO LE LINEE NEMICHE. Guerra. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra Serbia e Croazia
(Drive In, Nuovo Fanfulla 3, RoxyParioli Tuscolo)

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
(Adriano 1, Cineland 1, Farnese, Lux 2, Missouri 4, Quirinetta 1, RoxyParioli Eskimo, Sala Troisi, Savoy 3, Warner Village 17)

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 centinaia di militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
(Adriano 2, Adriano 3, Alhambra 2, Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 3, Broadway 2, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 2, Odeon 1, Parioli 2, Quirinetta, Reale 2, Royal 2, Trianon 2, Universal 5, Warner Moderno 3, Warner Village 1, Warner Village 11)

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'Est approdato in una cittadina svizzera. Bovisi lavora in una fabbrica di orologi e vede la durata dei suoi sogni
(Ambassade 3, Eden Film Center 1, Sacher, Quattro fontane 3, Tiber 2)

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King. Il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra Fiandreanne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino che sembra nascondersi da qualcuno.
(Fiamma 2, Lux 8, RoxyParioli Zeffiro, Uci Marconi 2, Warner Village)

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che venne interrotto
(Alhambra 1, Andromeda 2, 4, Barberini 2, Cineland, Mignon 2, Europa 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King, Mastroianni 3, 4, Metropolitan 3, Odeon 1, 2, 3, Uci Marconi 4, Warner Village)

FIGLI/HIJOS. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del padre che non ha mai conosciuto
(Alcazar, Eden Film Center 1, Mignon 2, Quattro fontane)

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio (Danny Aiello) di dargli parte del bottino
(Adriano 6, Augustus 1, Cineland 4, Holiday, Trianon 4, Uci Marconi 2, Moderno 3, Warner Village 5)

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
(Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 4, Clio 2, Cineland 12, Doria 2, Doria 3, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia A. Paris, Rivoli, Tiber 1, Trianon 3, Warner Village 14)

IL MIO AMICO VAMPIRO. Commedia. Il piccolo Tony cambia casa: la sua famiglia si trasferisce da New York in un villaggio scozzese, dove il bambino diventerà amico di un coetaneo vampiro.
(Adriano 2, Atlantic 2, Cineland 7, Trieste, Savoy 3, Trianon 1, Warner Village 3)

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantastico. Trasposizione cinematografica del celebrerrimo romanzo di Tolkien. Mentre da un canto nero si sta impossessando di un anello dagli illimitati poteri, lo contrasta la Compagnia dei 9.
(Alhambra 3, Andromeda 1, 6, 1, 4, Cineland 5, 8, 11, Di Vittorio Kids, Delle Mimose 1, Embassy, Europa 2, 3, Giulio 2, Jolly 2, 4, King 1, Mastroianni 1, Metropolitan 3, 4, Odeon 1, 2, 3, Uci Marconi 6, 7, Warner Moderno 2, 4, Warner Village 3, 7, 13, 15)

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con voce maschile.
(Eden Center 4, Greenwich 2, Quattro Fontane 2)

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura
(Andromeda 5, Barberini 3, Delle Mimose 3, Europa 1, Giulio 3, Jolly 3, Mastroianni 2, Warner Village 14)

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (tre giovane bolognesi in crisi e Maria eccentrica gallerista, l'industriale Gustavo sposato con Anna, la dottrice nevrotica) sono vicine di casa: le loro vite sono destinate a incrociarsi, anche sentimentalmente
(Intrastevere 2, Mignon 1)

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore dell'Sundance Film Festival 2001. Il film tratta la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead
(Quattro Fontane 1)

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza nata dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini orfani di Brooklyn e sogna Broadway
(Adriano 9, Cineland 1, Galaxy Saturno, Lux 4, Savoy 4, Trianon 3, Warner Village 13)

VANILLA SKY. Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia
(Adriano 4, 8, Andromeda 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clio 1, Cineland 3, 6, Empire, Galaxy Maria, Gregory, Madison 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Bio, Uci Marconi 1, Warner Village 8, 12)

VOLEVO IL CIELO. Commedia. Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in mezzo alla neve che ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.
(Adriano 10, Cineland 8, Lux 6, Roma, Warner Village 6)

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 06/3600049 www.adrianocinema.com
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.10-17.00-18.50 - 20.40-22.30 - 7,50
Sala 2 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 15.20-17.10 - 19.00 - 20.50 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.00 - 17.45 - 20.30 - 23.15 - 7,50
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.10-17.45 - 20.20-22.55 - 7,50
Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15-17.50 - 20.20-22.50 - 7,50
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 - 20.30-22.45 - 7,50
Sala 6 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario: 15.30-17.45 - 20.30-22.45 - 7,50
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.10 - 20.20-22.30 - 7,50
Sala 8 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.00-18.30 - 21.00 - 7,50
Sala 9 **Ritorno alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.15-17.15 - 19.15 - 21.15 **The Dancer** di Fred Garson con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 19.00 - 21.00 - 23.00
Sala 10 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.20-17.10 - 19.00 **Volevo il cielo** di Vincenzo Salemme con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 18.00 - 20.00 - 22.00

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 0658330099
Pigiamino di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 06860 [illegible]54.
Sala 1 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.20 - 18.30 - 20.40 - 22.30 - 5,16
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 17.00 - 20.00 - 22.45 - 5,16
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.15 - 19.20 - 22.30 - 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.20 - 20.00 - 22.40 - 6,70
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 17.10 - 20.00 - 22.30 - 6,70
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 17.45 - 20.10 - 22.45 - 6,70

AMBROSIO
Via Martin Bartolomi 195 tel. 066142649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 18.10 - 21.15 - 6,20
Sala 2 [illegible] di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 - 17.45 - 20.15 - 22.45 - 6,20
Sala 4 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 6,20
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 - 6,70
Sala 6 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - 6,70
Sala 7 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 14.45 - 16.35 - 18.25 - 20.15 - 22.05 - 6,70
Sala 8 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 - 20.30 - 6,70
Sala 9 **Volevo il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 6,70
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10 - 17.40 - 20.15 - 22.30 - 6,70
Sala 11 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 - 20.00 - 23.10 - 6,70
Sala 12 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 18.00 - 20.25 - 22.50 - 6,70
Sala 13 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - 6,70
Sala 14 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 15.45 - 18.05 - 20.25 - 22.40 - 6,70

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184384
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 - 19.00 - 22.00 - 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 - 6,70

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676 10658
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00 - 17.35 - 20.10 - 22.45 - 6,70
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 14.45 - 17.25 - 20.05 - 22.45 - 6,70
Sala 3 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.40 - 6,70 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.20 - 22.30 - 6,70
Sala 4 **Volevo il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 6,70
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 068754535.
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 5,15
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648727707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 18.10 - 20.30 - 22.30 - 5,16
Sala 2 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - 5,16
Sala 3 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 11.30 - 14.30 - 17.15 - 20.00 - 22.45 - 7,23
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 10.00 - 13.10 - 16.15 - 19.20 - 22.30 - 7,23
Sala 5 **Il Piccolo Diavolo** di Ian Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 10.15 - 12.45 - 15.30 - 18.00 - 20.20 - 22.45 - 7,23

BROADWAY
Via dei Narcisi 24 tel. [illegible]
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.20 - 20.30 - 22.40 - 6,45
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 17.20 - 20.20 - 22.40 - 6,45
[illegible] **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - 6,45

Via G. Sacconi 39 tel. 0632.366 19.
D'Artagnan di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - 6,45

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 - 6,20
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30 - 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via Mar Adriatico 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **The Dancer** di Fred Garson con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - 6,71 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 20.30 - 22.40 - 6,71
Sala 2 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott, con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 14.30 - 17.20 - 20.20 - 22.55 - 6,71
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00 - 17.40 - 20.20 - 22.55 - 6,71
Sala 4 **Il colpo** di David Mamet, con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario: 15.30 - 17.50 - 20.15 - 22.50 - 6,71 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 18.10 - 20.30 - 22.30 - 6,71
Sala 5 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.10 - 20.00 - 22.35 - 6,71
Sala 7 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 14.35 - 16.35 - 18.35 - 20.35 - 22.35 - 6,71
Sala 8 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 - 20.30 - 6,71
Sala 9 **Volevo il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 6,71
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10 - 17.40 - 20.15 - 22.30 - 6,71
Sala 11 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 - 20.00 - 23.10 - 6,71
Sala 12 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 18.00 - 20.25 - 22.50 - 6,71
Sala 13 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 14.30 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 - 6,71
Sala 14 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 15.45 - 18.05 - 20.25 - 22.40 - 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 - 18.40 - 22.10 - 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Mamma mia cinquanta del tempo di Enzo d'Alò; con la voce di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 17.00 - 18.30 - 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
No man's land di Danis Tanovic; con Branka Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.45 - 22.30 - 4,50

Via Vibio Marrano 20 tel. 063726 1019.
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 18.30 - 22.00 - 7,00
[illegible] **Dottoressa** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 18.30 - 20.20 - 22.30 - 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00 - 17.30 - 19.00 - 20.30 - 22.40 - 7,00
Sala 3 **Il Piccolo Diavolo** di Ian Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 - 7,00
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 - 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 06397271445
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 16.00 - 19.00 - 22.00 - 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30 - 6,70
[illegible] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 6,70

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il signore degli anelli di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.45 - 18.05 - 21.30 - 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30 - 6,70

EURCINE
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [illegible]. Orario: 14.30 - 18.05 - 21.30 - 7,23
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 18.20 - 21.45 - 7,23
[illegible] **K-Pax** di Ian Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30 - 7,23

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Sala riservata

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Birthday Girl VO di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.50 - 18.40 - 4,13 20.35 - 22.30 - 6,20

FIAMMA
Via [illegible]an 47 tel. 064827100.
Sala 1 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.15 - 17.50 - 4,25 20.10 - 22.30 - 7,25
[illegible] **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks; con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 16.00 - 4,25 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 - 4,25 18.05 - 21.30 - 7,25

GIOIELLO
Via Nomentana 116 tel. 0644250299.
Monsoon Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06/39720795.
Sala 1 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta [illegible]. Orario: 14.00 - 4,25 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [illegible]. Orario: 15.00 - 4,25 18.30 - 21.45 - 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Ian Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00 - 17.30 - 4,25 20.00 - 22.30 - 7,25

GREGORY
Via Gregorio VII tel. [illegible]500.
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 - 20.00 - 22.30 - 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. [illegible]326
Il colpo di David Mamet; con Gene Hackman, Danny DeVito, Delroy Lindo. Orario: 16.00 - 18.10 - 4,15 - 20.20 - 22.30 - 6,20

INTERNAZIONALE
Viale Manzoni 3a tel. 0655884230.
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45 - 18.00 - 4,50 - 20.20 - 22.40 - 7,00
Sala 2 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario: 17.00 - 18.50 - 4,50 - 20.45 - 22.40 - 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con [illegible], Ioan Hjole, Tim [illegible]. Orario: 16.30 - 18.30 - 4,50 - 20.30 - 22.30 - 5,50

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232180.
Sala 1 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 4,25 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206737
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter [illegible], con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 4,25 - 18.20 - 21.45 - 7,23
Sala 2 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 4,25 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,23

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832726
Paulina & Paulette di Lieven Debrauwer, [illegible] Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario: 16.45 - 18.45 - 4,13 - 20.40 - 22.30 - [illegible]

LUX MULTICINEMA
Via Massaua Jacoli 19 tel. 06362798171 - www.odeon.it/luxcom
Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: [illegible]17.45 - 5,16 - 20.25 - 22.50 - 7,23
Sala 2 **Un [illegible] perfetto** di Valerio Andrei con Cesare Cremonini, Marlene Stella, Denis Fasolo. Orario: 15.10 - 17.10 - 5,16 - 18.55 - 20.55 - 7,23 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 22.50 - 7,23
Sala 3 **Harry Potter e la pietra [illegible]** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00 - 17.45 - 5,16 - 20.35 - 23.00 - 7,23
Sala 4 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 15.10 - 17.10 - 5,16 - 18.55 - 20.55 - 22.50 - 7,23
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00 - 17.30 - 5,16 - 20.40 - 22.50 - 7,23
Sala 6 **Volevo il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino. Orario: 15.20 - 17.45 - 5,16 - 20.40 - 22.45 - 7,23
Sala 7 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 15.30 - 17.20 - 5,50 - 19.00 - 22.05 - 7,50
Sala 8 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.10 - 17.50 - 5,16 - 20.30 - 22.55 - 7,23
Sala 10 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00 - 18.00 - 5,16 - 20.45 - 22.50 - 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.30 - 17.50 - 4,20 - 20.10 - 22.30 - 6,20
Sala 2 **Ritorno alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 16.00 - 18.00 - 4,20 **Black [illegible] Down - Black [illegible] abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 19.45 - 22.15 - 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.10 - 17.40 - 4,20 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.10 - 22.30 - 6,20
Sala 4 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Ioan Hjole. Orario: 16.30 - 18.30 - 4,20 - 20.30 - 22.30 - 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 4,25 - 18.20 - 21.45 - 7,25
Sala 2 **K-Pax** di Ian Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.15 - 17.40 - 4,25 - 20.05 - 22.30 - 7,25
Sala 3 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo [illegible], Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 4,25 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,25
Sala 4 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 4,25 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Dimenticati** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 - 4,25 - 18.10 - 20.20 - 22.30 - 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 - 17.30 - 4,25 - 20.00 - 22.30 - 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** VO di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 - 4,25 - 18.05 - 21.30 - 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 - 4,25 - 18.20 - 21.45 - 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 0685559493
Sala 1 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario: 16.45 - 18.40 - 4,50 - 20.30 - 22.30 - 7,00
Sala 2 **Pigiamino** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30 - 18.30 - 4,50 - 20.30 - 22.30 - 7,00

MIRAMONTE
Via Bronzetti 25 tel. 06/5583195
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**
Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16/g tel. 068861068
Sala A **Il favoloso mondo di Amélie** VO di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45 - 18.00 - 4,50 - 20.15 - 22.30 - 7,00
[illegible] **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario: 15.45 - 18.00 - 4,50 - 20.15 - 22.30 - 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALAS
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803672
Sala 1 **D'Artagnan** VO di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari. Orario: 16.20 - 18.20 - 4,13 - 20.20 - 22.20 - 6,20

PARIS
Via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30 - 17.50 - 4,15 - 20.10 - 22.30 - 6,70

POLITECNICO FANDANGO
Via G.B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240 **Riposo**

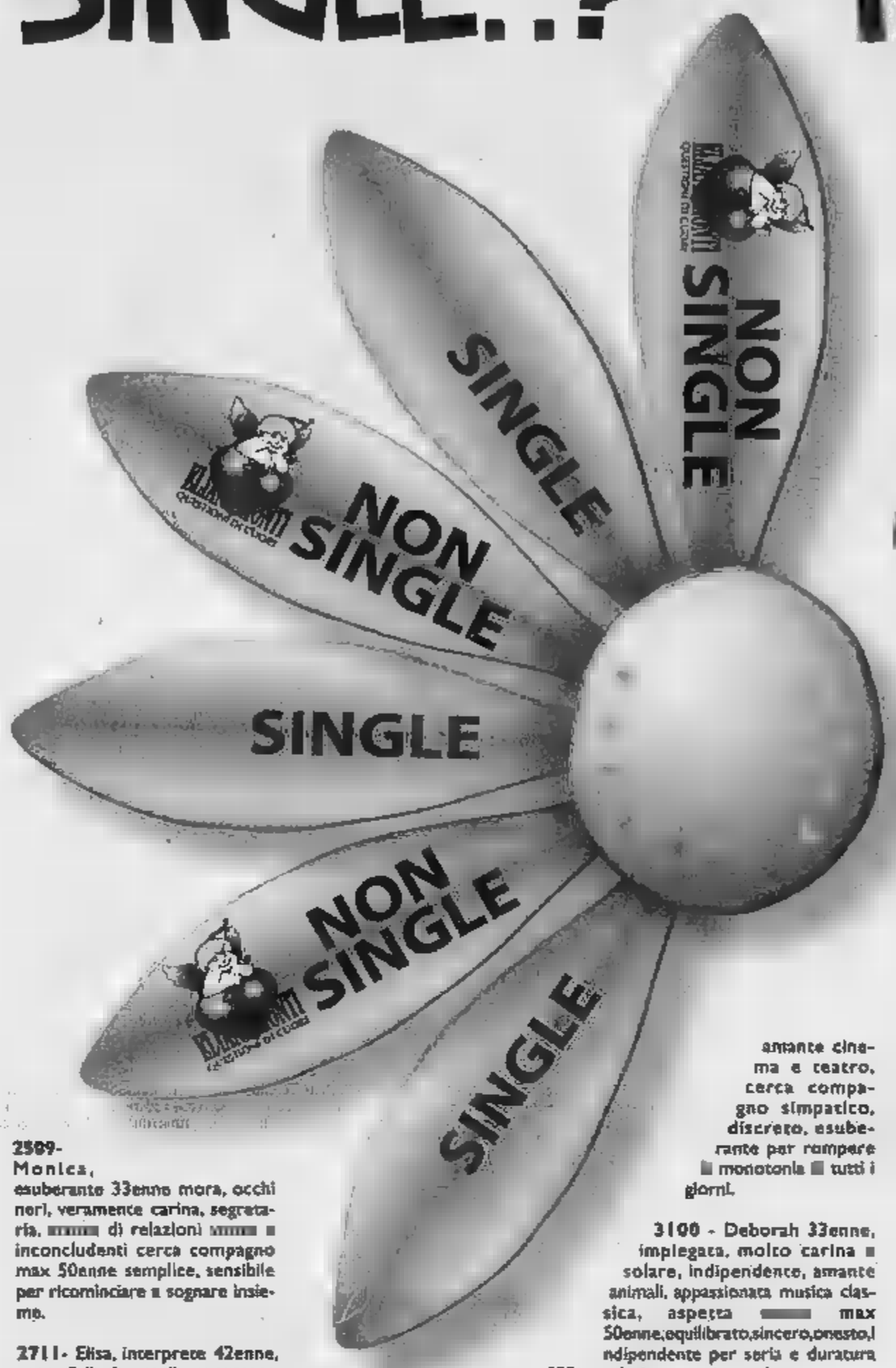
QUIRINETTA FONTANA
Via Quattro [illegible] tel. 064741515
Sala 1 **The Believer** di Henry Bean con Ryan Gosling, [illegible] Russell, Billy Zane. Orario: 16.00 - 18.15 - 4,50 - 20.30 - 22.40 - 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, [illegible] Gianni Ferreri. Orario: 16.00

Autorizzazione Questura di Torino

*modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso il Hotel Grand Hotel

SINGLE..?

NON SINGLE..!


NON SINGLE
SINGLE
NON SINGLE
SINGLE
NON SINGLE
SINGLE

SPAZIO AFFARI

Gli inviti di ordinario presso **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Morandi 32, t. 566521 1; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445629; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmeggiani 9, t. piazza Cavalieri 9/A, t. 12; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255002 r.a.; **CAGLIARI**, via Bayarina 24, t. 306290. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78 t. 734050-725120; **COSENZA**, via Monte S. 39, t. 70527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. , **GENOVA**, via G B Annunzio t. 530701; D, via Cervino 13, t. 013639; **IMPERIA**, via Aurelia 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Tenchiese 67, t. ; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2936855; **NAPOLI**, via A. Depretis 86, t. 4201411, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Mantova 6, t. 8734717, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6295100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 8447824470; **ROMA**, via Quarto Fontana 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 081555-501956, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764, purché presso tutti i corrispondenti della Publikompass **S.p.A.** Colore che intende re le forniture richiesta per corrispondenza scrivere a Publikompass **S.p.A.**, Ufficio Stampa Inserzioni d'Affari 80 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte (sul 20% gravate

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom sul territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare la legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, senza garanzia, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 165,00. Durata continuata. Preventivo 011 669.6850 Nova 0321 381.008 UIC 1404

A.A. FINANZIAMO tutte le dipendenti privati statali cooperative anche protestati. Finan Spa 011.501.9494 (UIC 28171)

A.A. 15.000.000 tutta Italia velocemente, anche protestati Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi Mutui. Cessioni tel 011.771.0035 (UIC 7438).

A. FINANZIAMENTI a tutti, (alfabetizzandole A proprietari solo telefonandoci in larga istruttoria gratuita. Erogazione direttamente Società bancaria. (UIC 4395)

PRESTITI

011.501.7521 corso Re Umberto 67.

AGENTE immobiliare o amministratore di stabili acceso esperto del settore, al fine di sviluppare l'attività di intermediazione tel 011.568.1812.

FINANZIAMENTI immediati importo € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, (pensati, mutui, locazione strumentale. Svizzera 004191.600 1223. Registro n. 5606940D3 Londra

TI UIC 9588 Euro 15.493,71 154.937,07 dipendenti, artigiani, commercianti, pensionati immediata 02.901.344 339 641 0945

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,80% sull'Euromercato Da € 5.000,00 a € Esempio € 50.000,00 = € 359,48 per 180 mesi Fermo singola. Tel 004191 973.5420. 1050.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, leasing, factoring. Tel. 004191 610 4400 CH 924.0.009.256.1

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

? Azienda mila 1.000 richiesta banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.696.449

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende tramite Italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004181.660.1020.

ACQUI conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, agricole, per Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI VENDITA / CESSIONE

ACTIVA 011.642.758 cede articoli per ufficio primario marchio nazionale Lusema incasso € 277.000,00 anno! Rif. 1222.

ACTIVA 011.642.758 cede conto deposito Torino conto incasso annuo € anticipo € . Rif. 1127.

ACTIVA 011.642.758 copisteria corso Novara vendita e garanzia attrezzature nuove cauzione € 10.000,00 Rif. 1242.

ACTIVA 011.642.758 cede creperie Pietra Ligure (Sv) incasso € 58.000,00 ben attrezzata anticipo € . Rif. 1236.

642.758 cede abbigliamento/accessori prima periferia Torino direzione Nord incasso € 250.000,00 Anticipo € . Rif. 1219

ACTIVA 011.642.758 pizzeria ristorante vicinanze Saluzzo incasso annuo € 160.000,00 anticipo € . Rif. 1235

ACTIVA 011.642.758 cede rosticceria pizzeria vicinanze Castello Logge nuovi! incasso € 450.000,00 splendida .

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia fonderia di precisione specializzata in microfusioni in acciaio al carbonio, inox, legati, superleghe, varia, bronzo, ottone Immobile - terreni Tel 02.295.18014

produzione Valle Susa unica in paese ampio parcheggio - dehors cede adeguatamente. Baldini 011.596.771

FRENCH Riviera vendesi stamperia offset-tipografica ana nel centro di Nizza. Posizione ideale. Per ragguanti pervenire. Scrivere Espresso! rue Marechal Joffre 06000 Nice. Ref. JOyf27234 che trasmetterà

GRAN INCENSINO rubrica subito negozi foto-cellulari per gamma/cessione Per informazioni 335.660.3753 oppure 011.562.4003.

PIZZE al taglio, gelateria, pasticceria in mercato chiesa e scuola lato incasso buon utile cedo Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.0200 calzature angolo via/Valdivilla direttamente nuovo vicinanze Richiamo possibilità anche vuoto richiesta € 50.000,000 divisibili.

STELLA 011.447.0200 edicola vicinanze Chivasso adatta 2 persone cede causa malattia minimo contatti chiarimenti

STELLA 011.447.0200 macelleria zona centro Vittorio vecchie gestione 2 persone cede per altre attività € 50.000,000.

TABACCHI lotto Supermercato zona Toscana levata settimanale € cede anticipo € 230.000,00 Franca 011.642.3895

zona cap zona Bengasi posizione di passaggio cede anticipo € 180.000,00. Franca 011.562.3895

TABACCHI lotto giochi Grugliasco levata tabacchi € 31.000.000 bellissima cede anticipo € 310.000,00 Franca 011.562.3895

TABACCHI lotto Supermercato zona Avigliana levata settimanali € 38.000.000 cede anticipo € 165.000,00 Franca 011.562.3895

VIA ROMA adiacenze avviato bar finemente ristrutturato con cucina, ottimo corso, cedesi Agim 011.561.2686 - 335 0094

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

stampi di alta precisione, stampaggio materie plastiche, rettificatore tangenziale cerca con buona esperienza su rettifiche tangenziali di precisione. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 5301 10100 Torino

concessionaria Torino cerca magazziniere - banconista esperto ricambi auto max 35anni. Ambosessi telefonare 011.225.2402.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticceri, commesse, gastronomi esperti/e. Sede: Torino Curriculum fax 02.640.1784.

in cuoco, aiuto cuoco, aiuto pizz. Tel. 347.118.8231

abbigliamento assume per negozio esperta direttrice e aiuti Tel. 011.246.2092.

IMPIEGATI

A. AGENZIA ricerca per inserimento in villaggi turistici Italia / Estero, ambosessi anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Telefonare 011/669.035.2.

EUROSTAFF, leader in Italia, ambosessi max 35 anni da in villaggi Italia / Estero Contratto impiegatizio. Non indispensabile esperienza, lingue straniere, Tel. 011 563.2835.

di costruzioni ricerca per proprio organico segretaria amministrativa, contabile capo e fattori/e, conoscenza Office di zione Ambosessi inviare : info@gruppogalileo.it - oppure inviare fax 011 563 1803.

SOCIETA' immobiliare assume segretaria diplomata max 23 anni motivata, di bella presenza, Casa Impresa 011.545.900.

UFFICIO rappresentanze cerca impiegato responsabile clienti esteri, parlata conoscenza francese parlato e scritto. Scrivere Publikompass 5306 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

PRESTIGIOSA famiglia centro cerca coll interscambio 6 ore mattino. Telefonare 011 544 267.

[illegible]

ECOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive vuoti nuovi modelli/bambini. No corsi Tel. 011.397.0041.

SOCIETA' di Servizi (telemarketing per stimolante lavoro con ott. Uni quadagni. Tel. 011.566.0630 ore 10-20

AGENTI

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 30 anni cerca 6 venditori/trici, max 35enni, automuniti, anche mezzanti da inserire nel proprio organico residenti provincie Cn - Al - No. I prodotti di larga consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: 2 prodotti, concorso spese fino a € 1.000,00 iscrizioni, premi. Zona esclusiva, addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento 0125.581.

AGENTE / procacciatore automunito disposto brevi trasferte canvo noce Italia settentrionale servizi crediti/i ricerca. Tel 051/373.316.

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub - agenti ambosessi con esperienza settore per gestione portafoglio clienti, da concordarsi la parte economica. Tel. 011.355.055.

AZIENDA leader nel campo industriale ricerca agente per Torino, per la zona di Alba, Langhe e alto Asso. Offresi zona in esclusiva, portafoglio clienti, fisso + provvigioni. Ambosessi tel. 011.558.3310

AZIENDA settore profumi nocera n. 1 rappresentante monomandatario per inserimento prodotto innovativo canale installatori n. 1 tecnico commerciale per gestione e ampliamento clienti diretti. Offresi minima garantita, ottime provvigioni, listing. Ambosessi per colloquio nera 011.710.900

immobiliare per sviluppo ricerca anche senza esperienze specifica. Offresi guadagno mensile € 2.500,00 (€ 5,000.000 circa) in parte e in parte provvigioni. Per colloquio tel. 011 817 9000. Signorina Alessandra

NIKON settore mutui cerca 2 diplomati/e laureati/e da avviare alla carriera di promotore finanziario e mediatore creditizio. Tel 011.843.905.

Soc Banca

di Assicurazioni

Agenzia Principale di Torino ricerca

professionisti settore

cui affidare consistente portafoglio clienti, rami elementari e vita. Sede prestigiosa, gestione computerizzata.

Rendita annua minima € 30.000,00. Massima riservatezza.

Ambosessi tel. per appuntamento numero verde 800.25 5

Ufficio organizzazione Signorina Daniela

[illegible] nazionale ricerca n. 4 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e Valle d'Aosta da inserire stabilmente nella nostra Società. Preferita anche a prima esperienza, preparazione e supporto e carico dell'azienda, operatività in ambiente qualitativo, stimolante e collaborativo. Inserimento su zone avviate, inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio telefonare al pomeriggio dre 14,30 - 18.30 allo 011 252.662.

TECNOCASA Affiliato Coniglia ricerca personale per potenziamento proprio organico. Inviare curriculum presso Ambosessi tel. 011 566.4239

FORMAZIONE E LAVORO

un per le se poi disposti a seguire una formazione e pagamento per diventare bancari cameriere - cuoco pizzaiolo. Les Meridiens 011.440.343.

CERCHIAMO urgentemente giovani da formare corso massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici per opportunità lavoro. Scuola & Lavoro 011.460.343.

MAXIM Scuola di Bellezza cerca imprenditrici giovani da formare professionalmente come estetiste e parrucchiere per da settembre a Torino e provincia. Telefonare dalle ore 9 alle 13 al 011.480.343.

Lavoro primario

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA 43enne esperienziata clienti / fornitori Italia / estero, acquisti, vendite, fatturazione, contabilità non liscale, inglese uso PC, Office, posta elettronica, uso internet offresi tempo pieno. Possibilità passaggio direttivo. Tel 340.460.2368.

parlo, francese, inglese, tedesco, giovane con esperienza posti medio orientali, disponibile a trasferte estere, offresi. Lasciare messaggio al numero 333.957.1823.

IMPIEGATA 39enne esperta ufficio, contabilità clienti, prima nota, fatturazione preparata, cerca impiego part - full-time. Tel. 011.618.009

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza, contabilità generale, industriale, iva, banche, organizzazione pagamenti esamina proposte Tel. 348 875.9507.

RESPONSABILE amministrativo - controller, ex - revisore, esperienza pluriennale in aziende industriali. Esamina proposte Tel. 347.353.6088.

RESPONSABILE contabilità regionale 40enne, bilanci banche, costi commessa/centri/cari, uso PC, eventuali brevi trasferte Tel. lontane sedi 011 897.1900

laureato in economia e commercio esamina stata offerta di lavoro in ambito Tel. 347. 418.0583.

[illegible] 5

TORINO CITTA'

A.A. adiacenze via Frejus ristrutturato salone/cucina camera cucina bagno cantina termoautonomo investimento Tel. 011.556.3829

A. GENIA 011.562.7556 giugno 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale

011.562.7556 piazza signorile libero piano alto 240 mq ristrutturato di pregio box doppio.

B. GEMA 011.562.7568 via Frejus / Racconigi nuova costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. GERIM 011.562.9501 Trapani nuovo signorile ultimo piano alloggio mq 113 più terrazzo scoperto mq 95 box auto.

B. 011.562.9801 Crocetta libero signorile piano alto alloggio mq 185 doppi ingressi ascensori box auto

A. GERIM 011.562.9801 largo Cesare [presso] libera ristrutturato soggiorno cucina 2 camere camerata bagno termoautonomo € 165.000.000.

M 011.562.9801 Nizza piazza Adriano (presso) piano rialzato alloggio mq 75 ottimo stato. Stabile d'epoca.

Lecce Panella strada casa 2 alloggi di 2 camere cucina bagno uno al 1° piano e uno al 4° piano € 5.000,00 più 011.817.8000.

corso Giulio Cesare (via ito) camera cucina bagno ingresso cantina bella casa ottimo investimento € 1.000,00 più mutuo Tel. 011.817.8000.

Peschiera (Mantovia) soggiorno 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato bella casa € 10.000,00 più mutuo. Tel. 011.817.8000.

corso Re (via Tolmino) 2 camere cucina bagno più ristrutturato 3° piano € 2.500,00 più mutuo Tel. 011.817.8000

APPARTAMENTO in residenza Renaula Reale, via Lulo, soggiorno cucinetta disimpegno 1 camera servizio. Ampi terrazzi ( ). Franco in the World 011. 850.9560.

BORGO VITTORIA corso Grosseto ultimo piano ascens soggiorno cucina 4 camere doppi servizi ristrutturato mq 900 volendo dividibili Tel 011-548.065

CENISIA Barge casa indipendente intorno cortile living su soggiorno camera cucinetta bagno lavanderia € 105.000,00. Gabetti 011 433.0788

CENTRALISSIMO via Sansovino 66 con portineria libero soggiorno cucinotto 2 camere bagno. GA 011.565.030.

CENTRO via Valrè presso corso Vercelli libero da ristrutturare salone con camino camera cucina bagno. Gabetti 011.581.8338.

CIT TURIN casa d'epoca, caratteristico locale, da ristrutturare, mq 120, servizi, ascensore. Sogem 011.771.0067

di Reaglie posizione unica dominio duo ultimo visto quasi ristrutt. 4 letto 4 bagni cucina soggiorno ampi locali di servizio box per 4 auto, cortile, terrazzi, terreno. Tel. 011.856.842 - 339.498.6858.

CORSO AGNELLI piazza corso Cosenza signorile luminoso appartamento di ingresso camera livello cucinino bagno. Buono stato. Gabetti 011.359.393.

CORSO CROCE ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi. Libero. € 167.474,00 (€ 383.000.000). Gabetti 612.9670.

CORSO EMILIA 10 libero ingresso giorno grandioso, 4 camere, ni - € 70.000.000 € .000.000 mutuo. Tel. 011.502.432.

CORSO FERRUCCI libero salendo 3 camere camerata cucina biservizi (€ 395.000.000) € 204.000,00 Mutuo permesso.Interno 011.561.8525

CORSO FRANCIA proponiamo appartamento di dopo ingresso salone 3 camere cucine doppi servizi spaziosissimi ripostiglio € 254.000,00 Gabetti 011.756.666.

CORSO TASSONI signorile condominio, 8° piano di: salone, 2 camere, dinette, cucinino, bagno. € 335.000,00 Gabetti 011.433.2556.

CORSO TRAIANO adiacenze, casetta mq 120 circa su 3 piani, giardinetto, posto cortile. Ristrutturata € 247.000,00 Gabetti 011.519.9670.

CROCETTA corso Gaspari in doppi servizi box. Gabetti 011.581.8338.

EREMO ristrutturato. mq circa, indipendente su 3 lati, con giardino, in posizione soleggiata, verde. Gabetti 011 668 4240

borgo 1859, soggiorno, angolo cottura, bagno più camera bagno. Tel. 011.254.069.

GABETTI via De piano alto ascensorino tre cucinetta doppi servizi, terrazzino. Ag. Vibert 011.335.8703.

GABETTI SPA via Lodi stabile 1960 proponiamo: ingresso camera ti nello cucinino bagno ristrutturato € 68.722,00. Ag. Giubeca 1.248.1853.

INVESTIMENTI immobiliari, reddito 9 - 12% alloggi ristrutturati stesse case Tel. 338.268.1978.

LUCENTO

via Pianezza, Spaziosi, recenti, panoramici, abitabilissimi. Camere, tinello, cucinino. Libero da € 81.675,00 (£ 120.000.000). Occupati da € 81.646,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, € 85.315,39 (£ 165.000.000), occupati € 81.084,00 (£ 157.000.000). Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.045.

LUCIANA VOLA 011.436.1306 Centro Storico in splendido 600 appartamento mq 160 perfettamente ristrutturato Finiture di prego .

LUCIANA VOLA 011.436.1395 via zetti in elegante palazzo 600 splendidamente rifatto salone pranzo 2 camere cucina biservizi lavanderia. 6ss.

LUCIANA VOLA 011.436.1855 Crocetta via Lamarmora in casa signorile elegante appartamento mq 200 salone 3 camere cucina cameretta biservizi.

PALAZZO Nuovo via Bava in casa d'epoca proponiamo camera cucina bagno ristrutturato. Mutuo totale. Gabetti 011.836.116.

PANDRANICI alloggi varie metrature immersi pineta in prestigioso palazzina nel verde sul parco vicinissimi via Servais. Tel. 011.566.9411 - 347.451.2853.

PARELLA

via Ormea in angolo corso Lecce, in solida grazioso palazzino anni Liberty. Ingresso cucinetta bagno, 2 balconi, 59.282,54. Ristrutturati. Riscaldamento autonomo. Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045.

PIAZZA CARDUCCI signorile di ingresso, soggiorno, 2 camere, studio, cucinino, bagno, ripostiglio. Luminoso. arredi Tel. Gabetti 01

SAN CARLO in elegante d'epoca appartamento ristrutturato prezzo affare Tel. 011.080.9550.

POZZO impresa vende signorili appartamenti: salone, 2 camere, cucine, servizi, box. Tel. 011.740.634.

SAN DONATO via Sobrero libero doppio ingresso 2 camere cucina bagno € 51.600,00. GA 011.505.036.

RITA corso Sebastopoli ultimi appartamenti ingresso 2 camere dinette cucinino bagno, locali, contratti in scadenza, ottimo investimento, volendo. Tel. 011.548.065.

SANTA RITA libero piano ingresso 2 camere cucina bagno auto. GA 011.505.036

RITA via in palazzina recente con giardino condominiale soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo. Gabetti 011.320.578.

TORINO PROVINCIA

A. GERIM 011.562.9501 a 10 minuti da Chieri metà bifamiliare signorile mq 130 più mansarda e seminterrato 110 Giardino mq 350

ALPIGNANO centro in palazzetto del 1700 appartamento bilivelli di ingresso soleggiato 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Termoautonomo Gabetti 011.

COLLEGNO adiacenze corso Francia porzione di bifamiliare, salone 3 camere servizi, taverna/bar. Donna 011.304.0972.

COLLEGNO CENTRO

vicinissimi nel verde da 92 a 122 mq. Attico di 146 mq con ampio soggiorno, 2 - 3 camere, e grigio ottimo, 1 - 2 bagni, aere, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.548.045.

700, soggiorno, con camera, 2 camere, cucina, bisevizi. Ristrutturato. Tel. 011.047.9858.

MONCALIERI strada Castelvecchio in tipica d'epoca ristrutturata appartamenti metrature con giardini, box. Franco in the World 011 650.9560.

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di: soggiorno cucinetta disimpegno 2 camere servizio soverchiante luminosa, ampia, volendo box. Franco in the World .

NICHELINO villaggio palazzina in costruzione soggiorno cucinetta disimpegno 2 camere servizio prezzo affare € 210.000.000. Franco in the World 011.820.9560.

PEVERAGNO indipendente con giardino. Architettura particolare e pregiata. Posizione panoramica non isolata. Tel. 011.660.4245.

RIVALTA villa indipendente panoramica ampio salone cucina 3 camere bisevizi taverna, Ematek 011.349.8693.

ROSTA , parquettissima villetta indipendente e due piani più seminterrato e giardino. Splendida vista. Tel. 011.650.4346

corso Matteotti in bella casa con giardino condominiale piano alto salone/cucina 2 camere cucina bisevizi. Terrazzo. Vista 011.438.1656.

VILLARBASSE Impresa villa bifamiliari: soggiorno, cucina 2 - 3 camere doppi servizi, taverna, ampio giardino privato, pregiate. Tel. 011.566.9411 - 330.640.330.

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile d'epoca: alloggi 1/ 2 camere cucina bagno, libori occupati a partire da € 47.000,00. Nova Spa 011.340.2811.

LIBURIA

AFFARE Albenga 10 minuti mare in splendida complesso residenziale verdissima a soli 5 bilocali bilocale auto. Tel. 1750.972.897

nuova ristrutturazione bilocali personalizzabili posti Fondacasa 018.400.2048.

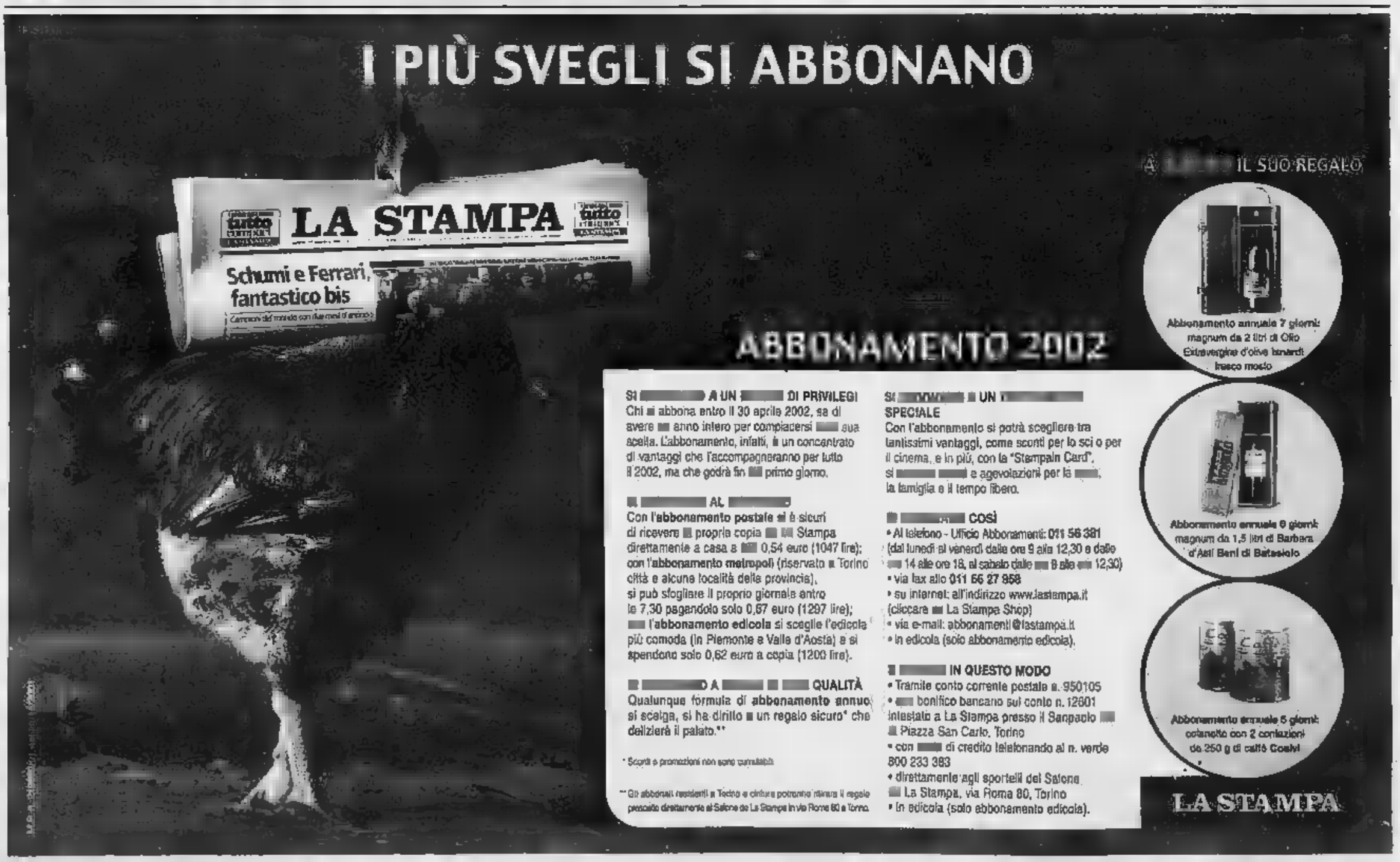
ALBISSOLA MARINA sulla vo finibile di pregio bilocale termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.400.2288.

ANDORA bilocale piano attico vicinanze mare e centro, con bal e/o terrazzo. Affiliato Fondocasa 0182.881 022.

BORDIGHERA bilocale piano accessorio. Vista-mare. Termoautonomo € 360.000,000 € 185.924,00. Agenzia Nike 0184.266.557.

signorile palazzina d'epoca ristrutturazione impeccabile garanzia certificata proponiamo bilocali/trilocali mansarda finiture eccellenti vista mare giardino privato box. Sant'Andrea 011.515.0795.

(continua)



SPAZIO AFFARI

LIGURIA

BORDIGHERA via Romana, in villino epoca ristrutturato finiture prestigiose. Termoautonomo Cantina € 580.000,000. Agenzia 0184.266.557.

SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale 3° piano con ascensore. Possibilità box € 100.221,00. Tel. 0182.970.035.

BORGIO VEREZZI nuovo termoautonomo camera soggiorno angolo cottura bagno giardino posticino terrazza posto auto privato. Studiolia 019.611.643.

CERIALE complesso residenziale signorile mini/leggio arredato giardino cantina posto auto € 80.050,00 (£155.000.000). Tel. 0182.992 181.

FANTINO Albenga 6 km villetta altezione vista mare giardino posto auto £ 180.000.000. Tel. 0182.556 640 - 348 340.4395.

nello stesso Ligure, bellissimi appartamenti, contesto signorile, prezzi interessanti mutuabili. Tel. 02.345.2095 -

LOANO vendesi bilocale ristrutturato termoautonomo 50 mt mare € 144.000,00 trattabili piazzaimmobiliare.it - Tel. 328.192.7511.

NOLI cornice mare termoautonomo ingresso camera letto cucinino bagni cantina. Opportunità imperdibile Mutuo. Studiotre 019 740.466.

PIETRA contesto signorile alloggi vista mare in complesso di nuova costruzione Termoautonomi Affidato Fondocasa 019.615.951.

PIETRA viale Repubblica, mt mare, balconata angolare, terzo piano/ascensore, posteggio privato Aurelio 019.625.021.

LIGURIA zona residenziale monolocale con servizi balcone (termoautonomo) posto auto, arredato £ 175.000.000 Studiolia 019.612.643

BARTOLOMEO AL MARE Parodi in complesso vista mare impresa vendo direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi. Inizio di pregio Tel 0184.675.840 www.impresacappelluto.com

COSTA AZZURRA

A. CASA 0182.555.627 Arnasco, vicino mare, nuova bilocale, ampia terrazza € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182-555.527 Mentone, vicino mare, splendido nuovo bilocale/ soggiorno Sud, terrazzo vivibile, garage € 143.000,00 (£ 276.900.000).

A. AREA CASA 0182 555 627 Monticello confine Beausoleil prestigioso grande bilocale Vista mare terrazza giardino parking € 220.000,00.

A. AREA 0182.555.627 Nizza, ristrutturazione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccolo coperto 40 mq. Ottimo.

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza nuovi appartamenti € 39.500,00 (£ 76.700.000). Resa netta 7%. Ultime opportunità!!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade fronte mare altre disponibilità bilocale terrazza € 108.000,00 (£ 209.250.000). Da non perdere.

A. MEDIEN 800.199.223 Mandelieu la Napoule nuova realizzazione, sul porto Canale, appartamenti vista mare/canale con ampi balconi, posti barca, bilocali da € 91.413,09 (£ 177.000.000).

A. MEDIEN 800.199.223 Jan Leo Pins, nuova realizzazione, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali con posto auto da € 104.650,00 (£ 203.000.000).

A. MEDIEN 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, bilocali da € 80.134,00 (£ 155.000.000), trilocali da € 12.844,00 (£ 230.000.000).

INTROVABILE Nizza Promenade des Anglais livre inizio 150 mq più ampio terrazzo, possibile dividere. Posto auto. Da non perdere € 420.000,00. Meeting Agency 0033 492.100.607.

NIZZA vicino piazza Masséna palazzo ristrutturato, gradioso appartamento luminoso € Giovanni 0033 612 103.385

investitori Nizza nuovo programma in costruzione vicino all'Università Monaboat mutuo agevolato, sul fronte 15% pari a € 6.300, (£ 12.100.000), iniziando a pagare la rata mutuo solo al momento dell'atto. Italien 011.599.702.

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.843.842 Cannes, bellissimi appartamenti, residenza, mare e bilocale da € 77.000,00 (£ 149.092.700).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Menaggio Gravedona, lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare da € 114.337,00 (£ 221.387 393).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza centro, palazzo 900, appartamenti totalmente rinnovati da € ,00 (£ 57.963 077), a partire

CAPANNONE Pianezza fronte strada di forte passaggio mq 500 cortile sul fronte. La Cinerva 011.447.5651.

Settimo in costruzione, consegna entro fine anno, mq 365/400/1500/3000 anche metrature maggiori, comodi uscita tangenziale. Agevolazioni Legge Tremonti. La Cinerva 011.447.5651.

NOVA **CASELLE** vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali artigianali ristrutturati p.m. e nudi 1200 e 6000 mq. ampi piazzali, con palazzini uffici. Tel 011 340.2811.

CORSO BRESCIA fabbricato indipendente con ampio accesso cortile luminosissimo mq 245 £ 350.000.000 adatto anche ufficio. Tel. 011.503.313

CORSO SEBASTOPOLI locali commercio ingresso o magazzino mq 350 e mq 900. Realty 011.542.621.

LOCALI bbei ristoranti bella casa via Giolitto 75, spariosi 140 mq più sottonegozio 30 mq collegato con scala interno anche ufficio. Tel 011.502.432.

MONCALIERI via Collegio vendesi ufficio 100 mq ristrutturato con posto auto. £ 250.000.000 Tel. 011 600 6560

3680

locale in costruzione con portone commerciale, Torino presso Auchan, strada di forte passaggio, comodo uscita autostrada To-Mi e To-Ao. La Cinerva 011.447.5651.

NOVA **NONE** fronte Strada Statale 23, capannone artigianale in duestrade mq 2600 con palazzina uffici abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendesi €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili Tel. 011.340.2811.

ERGAS Torino vendesi capannone industriale mq 3.000 circa situato mt 0,5 cortile 1.500. Realty 011.542.621.

RIVOLI adiacente tangenziale corso Allamano, vendesi, affittasi, capannone Mastro fino anno 5.000 mq coperti più uffici. Tel. 011 720.060 - 347.257 0753.

SETTIMO ottima posizione complesso industriale costituito da capannone mq 11.500 completo impianti altre ambientale palazzina uffici ottimo mq ampia area libera di Torino 011.939.007

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO signorile salone 4 camere cucina servizi 250 mq circa per nostro esclusivo cliente. Bimar 011.43.591.

DIRIGENTE importante Multinazionale ricerca in acquisto zona signorile 4 - 5 camere cucina servizi. Bimar 011.43.591.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava tel. 346.046.

per selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1000 comodi tangenziali. Sogim 011.17.10.067.

URGENTEMENTE acquisto per nostro cliente appartamento Centro o Crocetta 100 mq circa. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIMUT IMMOBILIARE acquista immobili in Torino e prima cintura, anche occupati: dipalmaim@tiscalinet.it - tel 011.434.

VIA Garibaldi acquisto muri negozio libero-occupato. Tel. 335-80.44.281.

TORINO CITTA'

IMPRESA edile acquista area edificabile e interi stabili in Torino e prima cintura. Tel. 011.953 6232.

AFFITTI UFFICI

TORINO CITTA'

A.A. PRIMA piccolina bell. vuoto, arredati anche lettazzi, signorili, stessa casa intestata 011.568.3628.

A. CORSO MONTECUCCO (adiacenze) salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Bimar 011.43.591.

CARDINAL MASSAIA completamente ristrutturato ingresso cucina camera bagno e ripostiglio. Fisco 011.675.576.

DI CORSO 011.581.7181 - 011.568.3467 affitta piedi - a - terra dato monolocale con bagno bella casa riservatezza.

STIMOCARE 011.533.434 vuoto via Podi via Madama Cristina ingresso cucina bagno e

011.533.434 via bravo prezzi corso Massimo d'Azeglio piano 1° ingresso 4 camere cucina riservati box € 775,00.

TORINO PROVINCIA

NICHELINO monolocale arredato 2 posti letto € 450,00. Bimar 011.43.591

BORGHETTO SANTO SPIRITO affitto alloggi vacanza Pasqua € 368,58 (£ 520.000) giugno € 377,02 (£ 730.000) - luglio € 583, (£ 1.150.000). Compreso spese agenzia. Estiniera 0182.970.386 (chiuso il mercoledì).

AFFITTI UFFICI

A. (adiacente via della Rocca) affittasi - negozio 140 mq circa anche divisibile. Elledi 011.362 017

Pinerolese - Trapani angolare locale commerciale mq 226 abitabile 1° piano mq 161. Tetto Blu 011.582.3811.

ADIACENTE piazza Massaua, basso bilocale indipendente. Uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 700. Sogam 011.771.0067.

Settimo locale industriale nuovo mq 1300 più mq 500 uffici cortile mq 1600. Agenzia Pio 011.810.341.

AGENZIA RIP 011.810.341 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 4200 più mq 800 uffici e mq 400 servizi in mq 4500.

ALMESE cannillaumi locali varie metrature da 100 a 500 mq affittasi. AIP 011.935.1320. - 338.433.4538

AUTOPORTO Pescarito capannoni (volumi da 800 a 5600 mq personalizzabili. Tiscali Tetral 011.690 2132 www.tiscalestate.

CAPANNONI mq 1.000 - 3.500 altre uffici, corso in Torino sud. Azimut Immobiliare 011.434.9285 - dipalmaim@tiscalinet.it

CORSO GR punto forte transito proponiamo in locazione anche frazionata stabile indipendente di 3.960 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con magazzino cartabile posti auto. Filiale Torino 011.539 007.

CORSO TAZZOLI proponiamo in locazione capannone di 3.000 mq con area libera e pertinenza corpo uffici di 1.700 mq valenda separabile. Ottime condizioni trattative. Filiale di Torino tel. 011.539 007.

GABETTI IMPRESA corso Vittorio lato parchi prossi monumento ingresso pluriservizio mq 150 oltre autorimessa commerciale mq 180. Filiale Torino 011.539.007

IMPRESA Rivoli uscita tangenziale uffici open 500 mq unico piano impiantistica minimo posti auto Filiale Torino 011.539.007.

GRUGLIASCO affittasi industriale mq 900 più mq uffici. 011.010.341.

LUNGO STURA LAZIO

capannone mq 1060 con ribalta, piazzale mq 2000, indipendente libero subito. La Cinerva .447.5651.

MQ

capannone in costruzione con ribalta, adatto attività logistiche, ampio piazzale, Torino presso Auchan. La Cinerva 011.447.5651.

NONE capannoni a schiera mq 600 - 1400, uffici area di pertinenza. 011.349.9660.

TORINO NORD vera inventariato, commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2620 mq, 14 parcheggi € 1.136.000. Tebaldi Tebal. 011.050 2103 www.milanoidentita.com

TORINO SUD comoda tangenziale capannone mq 1100, uffici, servizi, area esterna. Sogam 011.771.0067.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini www.ecsitorino.it E-mail: info@ecsitorino.it Tel. 011.315.7111

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. AFFERMATA azienda rivolgerà prossima assicurata vogliono appartamenti ben arredati, particolarmente, vuoti foresteria spesa intestazione 011.560.3878.

PROFESSIONISTA cerca in affitto rivisitato ben arredato, zona centrale, preferibilmente terrazzo. 011.812.9181.

per propri dirigenti cerca alloggio vita preferibilmente zona collinare. Tel. 011.569.8521 - Cell. 335.814.8715 Abit Immobiliare

AUTOVETTURE

A. ACQUISTA autovetture mia valutazione contanti 52 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, berlinette, furgoni, macchine valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Marconi 24 B. Tel. 011.778.1838 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti. Il vostro immediato Corso Dante 46/a 011.690.4713.

MOTO

OCCASIONE

VARIE

CASA DI RIPOSO in Torino ospita anziani, coniugi, assistenza continua, personale qualificato Tel. 011.437.4929 - 011.497.065.

0183.495.474 Lungo passeggiata mare con servizi - Tu Scelto menù con pesce. Promozione giorni 10 € 260,00

MARINA viale Arenci *** 0183.497.304 tutti comforts. Cucina grado. Da € giornaliere.

A.A.A. signorina cerca accompagnamento conoscerebbe compagno gentile garbato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563 1233

nubile ed simpatica, cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0548

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal 1960 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo Vinzaglio - Torino 011.561 1055

cardiologo, 50enne, ricerca, sani principi, amante tennis, cerca compagna premurosa, gentile scopo matrimonio. Elena Mondi Questioni di Cuore 011

A. splendida donna 35enne intelligente, elegante dolce compagno destino, mutuo, scopo matrimonio Studio 011.813.1315

DELLA ragazza fantasia, appassionata fotografia, allegra, cerca uomo max 50enne, sani principi scopo matrimonio Elena Mondi Questioni di Cuore 011.505.9817

A. INDUSTRIALE premuroso, bello, amante mare, montagna, cerca donna max 53enne, sincera, fedele, carina, scopo matrimonio Elena Mondi Questioni di Cuore 011.505.9817.

INTRIGANTE donna sensuale, indipendente, deliziosa, cerca uomo molto maturo, simpatico, deciso scopo matrimonio. Elena Mondi Questioni di Cuore 011.505.9817.

A. VALERIA tendenzialmente sola, mai sposata conoscerebbe compagno bravo ragazzo, scopo matrimonio. 011.440 7512.

ELISABETTA 34enne dolcissima romantica, solare, femminile, conoscerebbe signore più grande di lei determinato, sensibile, tradizionalista, protettivo, per progettare un sereno futuro insieme, scopo matrimonio. Sintonia 011.537 914

ARTE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334 832 acquista oro, argentano, monete, gioielli in corsiandi Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.325.062 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquisto oro, argentano, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ati prezzi. Via Cernaia, 21C - Torino. Tel 011.561.3068.

I/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gi De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Supermercati
Gulliver®
Carnevale
sconto che vale
un amore
di freschezza
Idee e proposte per
SAN VALENTINO
Il vino del mese
Moscato Oltrepo Pavese DOC
4 febbraio
17 febbraio

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE
ALESSANDRIA - VIA MODENA, 70 - 263802

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

A Tortona dal 31 gennaio al 16 febbraio
Buoni affare 2002
iPER Il paese della grande i

DOPO AVERLA LETTA GLI AVVOCATI DECIDERANNO SUL RICORSO IN APPELLO

Caso Erika e Omar, depositata la motivazione della sentenza

NOVI LIGURE

È stata depositata ieri mattina dal gup Ennio Tomaselli alla cancelleria del Tribunale dei minori di Torino la motivazione della [illegible] che il 14 dicembre ha condannato Erika e Omar per il duplice delitto della madre e del fratello di lei, infliggendo 16 anni di reclusione alla ragazza e 14 anni al giovane.

E' una documentazione voluminosa, un centinaio di pagine almeno. Gli avvocati difensori sia [illegible] Erika (Mario Boccassi e Cesare Zaccone), sia di Omar (Lorenzo Repetti e Vittorio Gatti) hanno fatto richiesta per ottenerne copia, il che dovrebbe avvenire in settimana.

Quindi i legali hanno ribadito che studieranno attentamente gli [illegible] per valutare [illegible] sono i presupposti per l'impugnazione. Boccassi si è detto quasi certo di ricorrere. I difensori di Omar (che proprio ieri hanno fatto visita al loro cliente nel [illegible] Ferrante Aporti [illegible] Torino) [illegible] erano invece mostrati perplessi su questa opportunità. Nei giorni scorsi un giovane novese era stato arrestato per aver ceduto droga a Erika. (r. al.)

Erika e Omar, la condanna è: lei 16, lui 14 anni di carcere

CON UN COLTELLO TENTA IL COLPO ALLA FILIALE CITTADINA DEI MONTE DEI PASCHI, MA GLI VA MALE

Rapina in banca con finale a sorpresa

Fra i clienti c'erano due carabinieri: hanno arrestato il bandito

ALESSANDRIA

Un colpo di sfortuna per il giovane che nella tarda mattinata di ieri ha tentato una rapina ai danni dell'agenzia della banca «Monte dei Paschi di Siena» di [illegible] San Giacomo della Vittoria angolo via Modena: tra i pochi clienti c'erano due carabinieri in borghese che, quando già [illegible] bandito pensava di potersi allontanare tranquillamente, l'hanno bloccato consegnandolo quindi ai colleghi della polizia giudiziaria intervenuti dal palazzo di Giustizia di corso Crimea.

Erano da poco passate le 13 quando il giovane, giunto quasi sicuramente a piedi, avendo notato che ormai per strada dopo la chiusura di tutti i negozi [illegible] rimasta poca gente, è entrato nell'istituto di credito

E' successo ieri verso le 13 L'uomo si è messo in fila ma arrivato davanti alla cassa ha estratto l'arma

Stava allontanandosi coi soldi quando i militari in borghese l'hanno avvicinato e fermato

convinto di poter mettere a segno un «colpo» sicuro, senza grosse difficoltà. Dietro [illegible] bancone, nel piccolo locale dell'istituto bancario, c'erano la cassiera e un impiegato, quattro i clienti in attesa del loro turno. Il rapinatore si è messo pazientemente in coda.

Quando è arrivato il suo turno si è avvicinato allo sportello dove c'era la cassiera. Soltanto a questo punto ha estratto un coltello e lo ha puntato contro l'impiegata, intimandole di consegnare «tutto [illegible] denaro senza fare troppe storie». La donna, colta di sorpresa, non ha reagito e ha obbedito.

Prelevati i soldi, alcuni milioni (la cifra esatta non è stata [illegible] comunicata, dovendo ultimare i controlli), il bandito solitario si è diretto verso l'uscita. A questo punto i due carabinieri in borghese, che resisi conto di quanto stava accadendo stavano attendendo il momento opportuno, l'hanno avvicinato bloccandolo prima che riuscisse a tentare una qualsiasi reazione. Quindi hanno informato [illegible] comando, chiedendo l'intervento di colleghi.

Sono arrivati i carabinieri della polizia giudiziaria che hanno provveduto a prendere in consegna il mancato rapinatore. Le sue generalità per ora non sono state fornite. Intanto erano arrivate anche due volanti della questura, bloccando la circolazione in quel tratto di strada. Un immediato controllo nelle vicinanze non ha consentito di stabilire [illegible] il giovane col coltello avesse un complice. Le indagini proseguono. (f. m.)

CON GLI APPALTI AL RIBASSO DECISI DALLE FERROVIE PIU' DELLA META' RISCHIA IL POSTO DI LAVORO. OGGI CONVOCATO UN INCONTRO DECISIVO IN REGIONE

Sciopero e blocco in stazione di 140 addetti al facchinaggio

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

E' esplosa anche in provincia la protesta dei lavoratori delle ditte che forniscono i servizi di facchinaggio e pulizie nelle stazioni ferroviarie e sui treni. Ieri ad Alessandria, i circa 140 addetti che temono di perdere il posto (non avendo ancora avuto garanzie sulle modalità [illegible] nuovo appalto, che scatterà il [illegible] febbraio) hanno occupato in mattinata piazzale Curiel, bloccando il traffico dei veicoli sul corso davanti alla stazione. Muniti [illegible] fischietti e pronti [illegible] inneggiare slogan per richiamare l'attenzione e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla vicenda, hanno lasciato intendere che non [illegible] sarebbero mossi da lì fino a quando non fossero stati ascoltati dal prefetto o [illegible] altre autorità.

Qualcuno voleva andare sui binari per fermare i treni e creare disagi maggiori, come [illegible] accaduto contemporaneamente [illegible] Milano e in altre località italiane. Poi, però, ha prevalso il buon [illegible]: [illegible] tensione [illegible] rimasta altissima, ma i lavoratori hanno ottenuto un immediato incontro a Palazzo Ghilini [illegible] oggi alle 11 saranno [illegible] Torino per discutere in Regione [illegible] titolari di una delle ditte che hanno vinto la gara d'appalto, la «Mazzoni Ambiente» di Piacenza. «Se la situazione [illegible] si [illegible] sarà però difficilissimo contenere la rabbia di queste persone - afferma [illegible] segretario provinciale della Fit-Cisl, Gianni Bo -. Le Ferrovie [illegible] hanno indetto i nuovi appalti [illegible] un ribasso del 50-60% [illegible] le aziende che si sono aggiudicati [illegible] [illegible] fornitura vogliono contenere i costi. Così, [illegible] 140 addetti attualmente in attività, più della metà rischia di restare a [illegible] dalla prossima settimana».

Occupazione a Milano con gravi ritardi ai treni e per i pendolari tortonesi è l'ennesima «odissea»

Il grave problema, che [illegible] tutta Italia coinvolge quasi 13 mila lavoratori del settore, era già stato sollevato fra ottobre e dicembre, quando le Fs avevano avviato le procedure per le gare. «All'epoca c'erano stati incontri con parlamentari, esponenti del governo e istituzioni - dice [illegible] -. [illegible] l'azienda trasporti [illegible] aveva mai manifestato l'intenzione di recedere dal proprio progetto e alle promesse delle autorità non hanno mai fatto seguito i fatti». Ora, si avvicina la scadenza del contratto e il personale del facchinaggio e delle pulizie prova [illegible] passare al contrattacco. Il presidio davanti alla stazione è stato deciso spontaneamente, ma i sindacalisti hanno subito sostenuto la protesta. «Qui è in gioco il futuro di tantissime famiglie, non si può sottovalutare la questione» conclude Bo.

L'agitazione promossa ieri in varie zone d'Italia ha creato disagi: nella stazione di Alessandria i cestini erano pieni di rifiuti e la sporcizia sui treni [illegible] notevole. Inoltre, hanno risentito [illegible] caos anche i pendolari novesi e tortonesi che viaggiano verso la Lombardia. A Milano Centrale e alla stazione [illegible] di Lambrate c'è stato il blocco dei binari, così sono partiti con enormi ritardi (anche 2-3 ore) i convogli del pomeriggio. I passeggeri [illegible] ottenuto solo dopo un lungo «braccio di ferro» la fermata a Tortona di un Intercity.

[illegible] momento del blocco stradale organizzato ieri in piazzale Curiel ad Alessandria dai lavoratori del facchinaggio e delle pulizie

Una falla nell'argine: i binari

A Felizzano sono più bassi del nuovo terrapieno

Franco Marchiaro

FELIZZANO

Il Magistrato per il Po, con una spesa di otto miliardi, ha costruito lungo il Tanaro [illegible] argine per difendere Felizzano [illegible] la zona dalle piene [illegible] fiume. L'arginatura si conclude contro il terrapieno della linea ferroviaria Torino-Alessandria che, secondo i progetti, avrebbe dovuto [illegible] completare la protezione. Ma, purtroppo, [illegible] terrapieno è molto più basso e dovrebbe essere rialzato di quasi un metro e [illegible] per divenire il prosequimento dell'argine. Un intervento che non è stato fatto e che difficilmente verrà realizzato. Le Ferrovie, infatti, dovrebbero adeguare il piano ferroviario per un lungo tratto, compresa anche [illegible] stazione di Felizzano, in q[illegible] la pendenza dei binari deve essere molto contenuta: si deve rialzare il piano dei binari per alcuni chilometri con una spesa notevole.

Al momento l'intervento non risulta nel programma delle ferrovie («Non so quali siano gli accordi» ha detto l'ingegner Palmieri durante un recente incontro in prefettura), resta quindi dopo il nuovo argine fatto costruire dal MagisPo un varco che, in caso di piene del Tanaro di una certa consistenza, non consentirebbe di impedire la fuoriuscita delle acque dal fiume, con conseguente allagamento della zona. «In caso di emergenza - dice Carlo Condorelli responsabile dell'ufficio di Alessandria del MagisPo - si potrà intervenire per "tamponare" con materiali di risulta il varco, interrompendo ovviamente il traffico lungo la linea ferroviaria».

Linea ferroviaria che, se venisse deciso l'intervento per rialzare [illegible] terrapieno, rischierebbe una lunga interruzione, con gravi disagi considerata l'importanza della linea stessa. Sarebbe stato forse meglio pensare ad altre soluzioni per garantire una più sicura difesa.

CARNEVALE

A BISTAGNO [illegible] PRECEDE IL CORTEO

In città ai giardini parte alle 14,30 la grande festa delle Circoscrizioni

A PAGINA 37

Ultimo tagliando per San Valentino

ALESSANDRIA

Ultimo tagliando dell'iniziativa «Gli auguri di San Valentino» sul giornale. Ne sono arrivati tanti in questi giorni, segno che molti l'hanno trovato un modo divertente e originale per far giungere al proprio amore un messaggio speciale in una giornata particolare.

Li pubblicheremo tutti giovedì, il giorno appunto di San Valentino. Ricordiamo i recapiti: la redazione de La Stampa oppure l'Iper Oasi di Tortona, che collabora alla riuscita di questa iniziativa. Indirizzi e numeri di fax li trovate sul tagliando. Scadenza indarogabile per motivi di stampa: l'arrivo del [illegible]ggio in redazione o all'Oasi entro le 14 di oggi.

Ricordiamo di scrivere in stampatello e, se inviate per fax, di assicurarvi che il tagliando sia chiaro: ogni passaggio in fotocopia o fax tende a scurirlo, a volte sono arrivate [illegible] macchie nere illeggibili. Come quello spedito da fax pubblico Arecco di Ovada, ieri mattina poco prima delle 11. L'autore ce lo rimandi o non potremo pubblicare nulla.

Due pagine con le aste giudiziarie

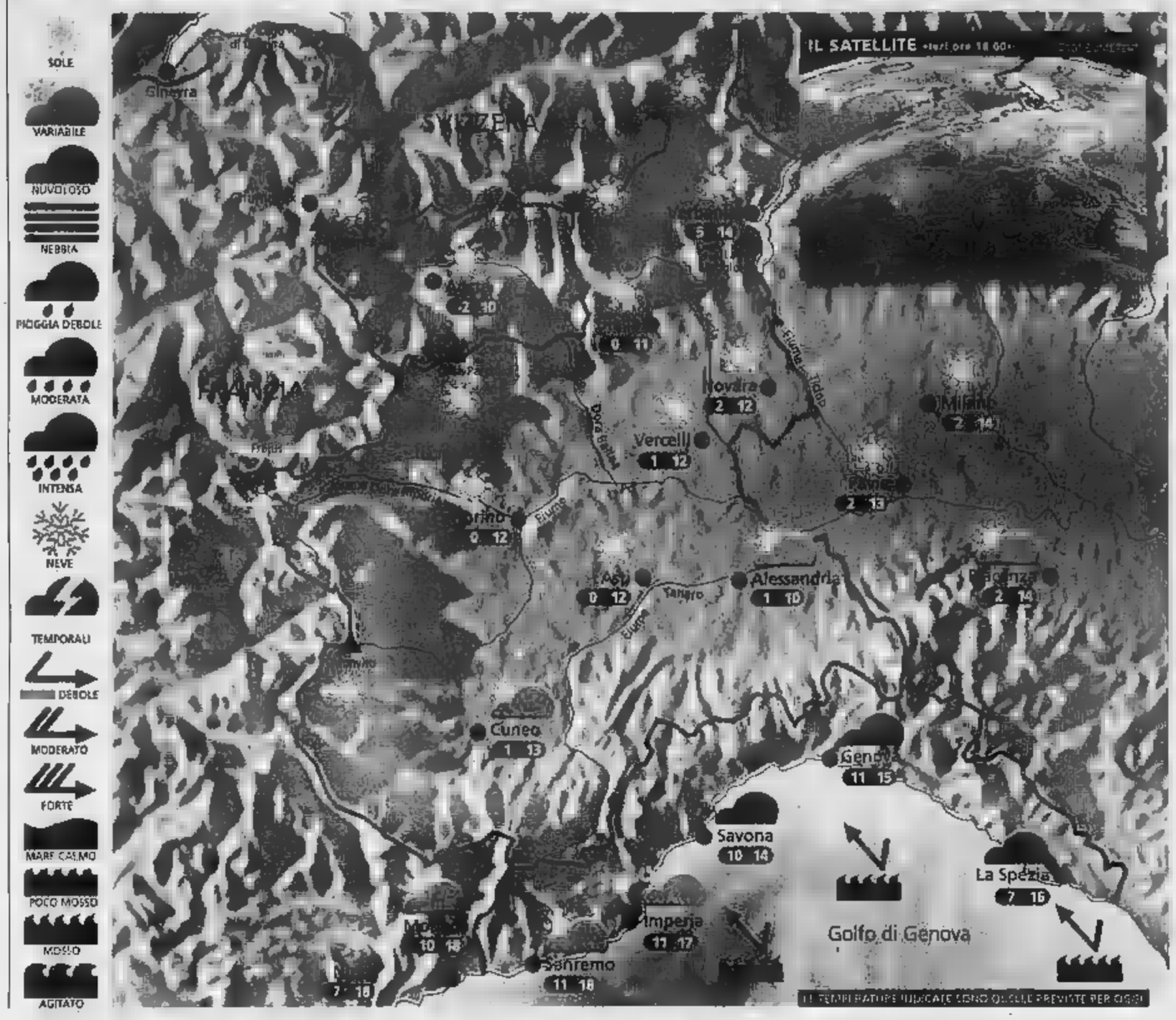
ALESSANDRIA

Da oggi su La Stampa, due volte al mese, al martedì, saranno pubblicati gli avvisi relativi alle vendite giudiziarie ordinate dal Tribunale di Alessandria, che ha competenza anche [illegible] Novese, Valenzano e Ovadese. L'appuntamento si aggiunge all'analoga pagina di aste giudiziarie di immobili indette dal Tribunale di Tortona, che [illegible] tempo viene pubblicata [illegible] domenica.

Le nuove modalità sono [illegible] fissate per offrire al pubblico maggiore pubblicità alle vendite, con l'utilizzo del giornale più diffuso in provincia. Questo anche in ottempe[illegible] a una norma inserita nell'ultima legge Finanziaria che stabilisce l'obbligatorietà della pubblicazione, precisando che essa deve avvenire «sui quotidiani di informazione locali aventi la maggiore diffusione [illegible] zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali». Determinando inoltre che la divulgazione con altri mezzi deve intendersi «complementare e non alternativa».

ALLE PAGINE 48 E 49

Palazzo di giustizia di Alessandria, in corso Crimea: sede degli uffici del Tribunale



Situazione Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube cirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, [illegible] e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciar[illegible] il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo [illegible] facili entusiasmi: non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog; l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

A CURA DI [illegible]meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 15	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	10 16	ROMA	7 16
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	6 12
CAGLIARI	7 18	BARCELLONA	7 17
CATANIA	8 17	BRUXELLES	10 11
CATANZARO	9 16	FRANCOFORTE	9 13
FIRENZE	6 15	GINEVRA	3 12
OLBIA	7 16	LONDRA	12 15
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	3 4
PERUGIA	4 15	PARIGI	7 9
POTENZA	3 13	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 8 e 04 minuti; cala alle [illegible] 17 e 57 minuti

ALGE per la casa
www.alge.it

Sconto rottamazione
fino a € 2.750,00
(£. 5.300.000)

I giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.

Solo da noi, fino al **28 febbraio 2002**

fiesta**four** a condizioni irripetibili.

n°	modelli	[illegible]	doppio airbag	airbag [illegible]	servosterzo	ABS	clima	radio	vernice met.	prezzo di listino	prezzo rottamazione Bl e Vi
4	fiestafour 3p	acq. frost	•	•	•		•	•	•	€ 11.250,00	€ 8.800,00
2	fiestafour 3p	jewel green	■	■	■	•	•	■	■	€ 11.860,00	€ 9.100,00
1	fiestafour 5p	acq. frost	■	■	•		■		■	€ 11.450,00	€ 9.000,00
2	fiestafour 5p	dark blu	■	•	•		•			€ 11.200,00	■ 8.750,00
4	fiestafour 5p	jewel green	•	■	•	•	•	•	■	■ 12.350,00	€ 9.600,00
4	fiestafour 3p	blu executive	•	•	■		•		■	■ 10.950,00	€ 8.500,00

* offerta valida per vetture in stock - I.P.T. esclusa

Vi aspettiamo anche sabato tutto il giorno.

Bl. e Vl. Spa
esclusiva concessionaria ufficiale

ALESSANDRIA prol. via Piave Tel. 0131 20161

NOVI LIGURE Corso Piave, 68 Tel. 0143 75346

TORTONA S.S. per Voghera Tel. 0131 822424

DAI MATRIMONI IN MUNICIPIO AI PARCHIMETRI (CRESCE SOLTANTO QUELLA DI PIAZZA MATTEOTTI), AGLI IMPIANTI SPORTIVI

Effetto euro sulle tariffe per i novesi

Così incidono gli arrotondamenti

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Effetto euro sulle tariffe del 2002: in generale non sono ritoccate dall'amministrazione, in diversi casi però la trasformazione in euro è avvenuta con l'arrotondamento della cifra per difetto o per eccesso al multiplo di cinque o di dieci. «I servizi pubblici a domanda individuale, in particolare quelli che si pagano abitualmente in contanti (come i biglietti per il Teatro, le tariffe degli impianti sportivi, le celebrazioni di matrimoni in Comune) – dice l'assessore al Bilancio Federico Fontana – hanno adottato questa decisione principalmente per minimizzare l'incidenza dei centesimi e sveltire i versamenti di denaro. Le differenze più sovente in difetto, altre volte in eccesso, sono comunque davvero irrisorie».

Analizzando le tariffe relative alle celebrazioni di matrimoni nella sede di palazzo Pallavicini, mentre per quelle in ore d'ufficio non è prevista alcuna contribuzione, per le altre, al di fuori dell'orario di servizio dei dipendenti comunali, nei giorni feriali la spesa è di 103 euro pari a 199.436 lire (contro le 200 mila del 2001), nei festivi, 105 euro (300.122 lire contro le mila dell'anno precedente). L'allestimento della sala con addobbi (piante, passerella per le scale e altro) costa adesso 52 euro, pari a 100.686 lire. Per l'affitto del palco comunale si sborsano 260 euro (503.430 lire) al giorno, più (106.494) per giorno.

L'effetto euro si è anche registrato sui parchimetri. Dall'1 gennaio 2002, un'ora di parcheggio a pagamento costa 0,75 euro (1452 lire e quindi un risparmio rispetto alla precedente tariffa 1500 lire). Soltanto in piazza Matteotti, davanti al collegio San Giorgio, la tariffa è di euro.

Sono già state fissate anche le tariffe per la prossima stagione estiva della piscina comunale. Qui gli arrotondamenti in volte penalizzano rispetto al 2001, in altri casi avvantaggiano chi usufruirà dell'impianto di via Rosselli. L'ingresso normale è di 5,15 (9.971 lire), quello festivo di 7,75 euro (15.006 lire), l'abbonamento stagionale, 191,10 euro è pari a 370.021 lire. Per quanto riguarda gli altri impianti sportivi, la tariffa diurna è unica ed è di 10,60 euro lire contro le 20 mila che si pagavano prima dell'avvento dell'euro), quella serale è diversa e per le palestre e i campi sportivi San Marziano e Merella è di 15,90 (30.205 lire).

Palazzo Pallavicini, sede del municipio di Novi, dove si celebrano i matrimoni

Cambia il volto degli abitanti

Oramai stabilmente sotto i trentamila Nel prossimo consiglio 10 eletti in meno

NOVI LIGURE

Novi resta anche nel 2001 sotto i 30 mila abitanti. La tendenza in diminuzione registrata anche negli anni precedenti continua. Così alle prossime elezioni amministrative il Consiglio comunale sarà composto non più da 30 ma da consiglieri, secondo la legge attuale che determina il numero dei presenti in Consiglio in base al numero dei residenti. Lo si rileva dai dati sulla popolazione forniti dall'anagrafe di Novi. Gli abitanti al 20 ottobre 2001 erano 28.386 e dopo quella data potrebbero calare ancora di qualche unità. La cifra esatta della popolazione sarà resa nota solo dopo che saranno ultimate le operazioni di censimento.

Dal primo gennaio al 20 ottobre 2001 i nati sono stati 156 (81 maschi e 75 femmine); i morti (131 uomini e 153 donne). Con un negativo di 128 unità. Recuperati in parte grazie al saldo positivo - 103 unità – tra immigrati (616) e emigrati (613). Tra gli stranieri, circa un migliaio residenti in città, le comunità più numerose sono quelle marocchina, albanese, filippina e cinese. Il numero totale delle famiglie al ottobre 2001 è di 11.849.

Intanto anche Novi sostiene l'attività dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) che ha intrapreso una serie di iniziative per superare l'attuale normativa, contenuta nel Testo Unico degli enti locali, che prevede il limite del doppio mandato per i sindaci ed i Presidenti di Provincia. L'Anci ha elaborato una proposta di legge di iniziativa popolare che mira ad abrogare queste disposizioni ed attualmente è in corso in tutti i Comuni, italiani la raccolta di firme necessarie (circa mila) a presentare presso la Corte di Cassazione. A Novi si può firmare in Segreteria (da lun. a ven. 9,30 – 11,30), all' Elettorale (da lun. a ven. 9,30 – 12,00), all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (da lun. a sab. 9,00 – 12,00). **[m. pu.]**

PRESENTATO IERI DAI DS

Sondaggio telematico sul «Meier»

ALESSANDRIA. Il segretario Vincenzo Costantino della unità di base dei ds «Cariana» del rione Cristo ha presentato ieri nel salone della Soms, presenti, tra gli altri, il candidato sindaco del centro-sinistra Mara Scagni, l'onorevole Renzo Penna ed il consigliere provinciale Franco Galliani, i risultati di un sondaggio telematico per conoscere il giudizio sul ponte Meier, sulla amministrazione Calvo e le priorità richieste per il quartiere Cristo. votanti 177 hanno dato giudizio molto negativo sulla amministrazione, 315 negativo, 45 positivo, molto positivo; 32 non si sono espressi. Per il ponte Meier 464 dicono no e 125 sì, si sono espressi. Le priorità per il rione Cristo sono strade e marciapiedi (220), aree verdi (101), servizi alla persona (80), sicurezza (83), Circoscrizione funzionante (65) e Centri sportivi (36). Il segretario ds Vincenzo Costantino durante l'incontro ha sottolineato l'importanza di avere vera Circoscrizione - non essendo stato possibile arrivare ad un accordo dopo le elezioni di quattro anni fa la Circoscrizione Sud ha dovuto commissariata, sciolto il consiglio - che possa avere voce in capitolo per sostenere le richieste dei cittadini sulla soluzione dei problemi del quartiere. Impegno a favore del Cristo e dei sobborghi che fanno parte dell'area Sud della città ha assicurato la candidata sindaco Mara Scagni. **[f. m.]**

IN BREVE

ALESSANDRIA

Una ex panettiera domani compirà 102 anni

Rosa Pezzana vedova Giorgi compirà domani 102 anni, la nonnina ora si trova in casa di riposo di Alba, città dove abita da quarant'anni. Prima di trasferirsi aveva vissuto a lungo ad Alessandria dove insieme al marito, Pietro, morto nel 1967, gestito una panetteria. **[r. al.]**

NOVI LIGURE

Uffici comunali chiusi per l'assemblea generale

Si svolge oggi dalle 8,30 alle 10, l'assemblea generale del personale del Comune. La riunione servirà ad illustrare i contenuti dell'accordo sui rinnovi dei contratti pubblici, siglato lo 5 febbraio, e a discutere sulla vertenza per salvaguardia dell'articolo 18 e sulle leggi delega lavoro. Alcuni uffici comunali potrebbero rimanere chiusi con disagi per gli utenti. **[m. pu.]**

CASALE MONFERRATO

Motociclista patteggia ubriaco non si era fermato

Alla guida del ciclomotore in di ebbrezza non si era fermato al controllo dei vigili a San Giorgio, poi intercettato dai carabinieri di Ozzano anziché seguirli si era dileguato verso Asti, poi si era rifiutato di fornire le generalità. Domenico Artesa, 22 anni, Allora 56, ha risolto posizione patteggiando 4 mesi di reclusione. **[r. sa.]**

Ancora una vittima per la fibra dell'amianto

Ancora una per l'amianto: è Antonino Arcuri, 66 anni, ora in Sicilia che abitato in via Rivetta e per anni aveva lavorato per una ditta che faceva manutenzione all'Eternit. **[r. sa.]**

INIZIATIVA D'UN CASALESE

Sito Internet per ritrovare l'amico sparito

CASALE. Cerca l'amico, che giorni si è allontanato da casa, lanciando messaggio su Internet.

L'iniziativa, la prima nel suo genere, nella nostra provincia è partita ieri mattina da un giovane monferrino, che ha anche fornito due fotografie e che tramite Internet cerca notizie dell'amico. La persona scomparsa è un operaio casalese di poco più trent'anni. L'uomo, avvisare senza dare alcuna spiegazione, da metà della scorsa settimana si è allontanato in auto dalla città dove vive e lavora da alcuni anni. I genitori preferiscono che si riveli l'identità dell'uomo sperando che il figlio forse allontanatosi per un momento di riflessione, possa al più presto desistere da questo atteggiamento e quindi far ritorno o dare sue notizie. Al momento non è stata infatti presenta nessuna denuncia nè in Commissariato, nè al comando della Compagnia dei Carabinieri. Gli inquirenti hanno soltanto avuto una segnalazione di allontanamento. **[r. sa.]**

RUBATI DI NOTTE DA TIM

Tortona, furto di «telefonini» per 10 mila €

TORTONA. Un furto stato messo a segno in negozio di telefoni cellulari.

I ladri hanno preso di mira il negozio «Tim» di corso Leoniero, in pieno centro città.

fonda, quando ormai per strada c'era più nessuno, certi di non visti, hanno forzato saracinesca del negozio, rotto la vetrina e sono entrati nel negozio. Quindi hanno fatto bassa tutti i telefoni cellulari esposti in vetrina e di quelli riposti sugli scaffali. In tutto sono stati sottratti venti-venticinque telefonini. Il danno, comprensivo anche della forzata e vetrina infranta, ammonta a 10 mila euro (circa 20 milioni di lire).

Ad del furto è stato uno dei soci gestori il mattino successivo, all'apertura del negozio. Ha dato l'allarme ed è giunta la pattuglia dei carabinieri di Tortona, che ha constatato quanto era avvenuto. Quindi, volta fatto l'inventario, i gestori hanno sporto denuncia. **[m. t. m.]**

RINVIATO IL PROCESSO

Una perizia psichiatrica sul bigamo

ALESSANDRIA. Ha ottenuto di essere sottoposto a perizia psichiatrica l'impiegato Fabrizio Baricchi, 32 anni, Pisa, il bigamo (si è sposato senza aver divorziato dalla prima moglie convinto che tre anni di separazione fossero sufficienti) andato Mercedes e a volto scoperto a rapinare una banca a Mandrogne dove è conosciuto.

Il gip Paola Zarapieri ha concesso questo esame (il pm si è opposto) sollecitato dal difensore Fulvio Abre anche sulla base di una consulenza parte ed è il processo, abbreviato, a suo carico. L'uomo è detenuto: agli arresti domiciliari per quella rapina compiuta 19 ottobre, Natale è uscito ed è arrestato per evasione, accusa di cui dovrà rispondere insieme a quelle di bigamia e furto di assegni. Con spavalderia portò via 80 milioni all'agenzia Cariplo di Mandrogne ma dopo 15 giorni fu arrestato. Confessò di aver speso 20 milioni nell'acquisto di un'auto e di averne persi al Casinò; 20 furono recuperati dai carabinieri. **[e. c.]**

PENSIONATO ALESSANDRINO

Accompagnava le prostitute finisce in cella

BIELLA. I carabinieri di Biella durante una retata contro la prostituzione e l'immigrazione clandestina hanno denunciato l'accusa di favoreggiamento alla prostituzione un pensionato Alessandria. E' F.E., 68 anni, sorpreso ad accompagnare sua due giovani prostitute extracomunitarie, risultate clandestine.

Durante i controlli sono stati identificare stranieri per la maggior parte nordafricani o slavi. Dieci di loro, sette uomini e tre prostitute, sono stati denunciati e espulsi.

L'operazione scattata sorpresi si è svolta lungo le strade del Biellese e ha toccato diversi paesi, le zone frequentate dalle prostitute e i luoghi di ritrovo degli extracomunitari. Hanno partecipato un gran carabinieri ed anche i cani fatti giungere da Volpiano. Tra le persone fermate uno straniero, probabilmente nordafricano, con la scusa di in auto a prendere i documenti è riuscito a fuggire prima che i militari potessero identificarlo. **[f. p.]**

NON ERA SODDISFATTO

Dal giudice per le botte alla «lucciola»

ALESSANDRIA. Non era d'accordo doveva essere il loro rapporto sessuale (lui aveva determinata prestazione, lei gliene consentiva una diversa), per cui pretese la restituzione del denaro (30.000 lire) che le aveva anticipato e di cui «non aveva diritto perchè il rapporto non era stato consumato». Lei volle assolutamente consegnargli quei soldi e lui l'aggredì. E' il somalo Ali Farah Ali, di 34 anni, abitante a Tortona (via De Gasperi) che il 17 aprile deve comparire davanti al gip per l'udienza preliminare: è accusato di rapina aggravata e minacce ai danni di prostituta che abita a Torino e che Ali aveva fermato in località Cipian di Novi. Lo difende Fulvio Abre. Dopo averla fatta salire sulla propria auto e ricompensata anticipatamente, l'uomo ebbe scontro verbale sulle modalità della prestazione, minacciò di accoltellarla, la colpì con un pugno in pieno volto e le strappò i soldi di mano. Fu identificato grazie al numnero di targa dell'auto. **[e. c.]**

IERI MATTINA AL RIONE ORTI

Il muro crolla sull'auto in sosta

Un pensionato Alessandria ieri mattina ha parcheggiato l'auto sul marciapiede di Bellini, ed è andato a comprare il giornale. Quando è tornato la sua «Polo», era coperta dalle macerie di un muro dell' ex-mercato del bestiame, crollato. Un camionista alla guida di un tir nel fare una manovra aveva urtato il muro, provocandone il crollo. Il pensionato rischia la contravvenzione per aver parcheggiato sul marciapiede. **[f. m.]**

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT CSICERT

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. 0131268066

CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011

NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073

TORINO
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993

WWW.otomedical.com

Digital PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA SETTIMANA
potrete ottenere informazioni
o richiedere la
PROVA GRATUITA
comodamente a casa vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado
di correggere senza fastidio,
le perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO
PER FISSARE
UN APPUNTAMENTO
(anche a casa sua)

e-mail:otoales@tin.it

DEFENDER 130 - 2500 TD5 122 CAVALLI

con Cassone Ribaltabile

3 ANNI DI GARANZIA TOTALE — **€ 26.877,70** SU STRADA - IVA ESCLUSA

(£. 52.042.484 SU STRADA - IVA ESCLUSA)

Allestimento **CASSONE RIBALTABILE** **12 QUINTALI DI PORTATA UTILE**

LAND-ROVER

AutoEuropa 93 s.r.l.

Concessionaria provinciale

Str. Prov. per Pavia 14 - Tel. 0131 226890 **ALESSANDRIA**

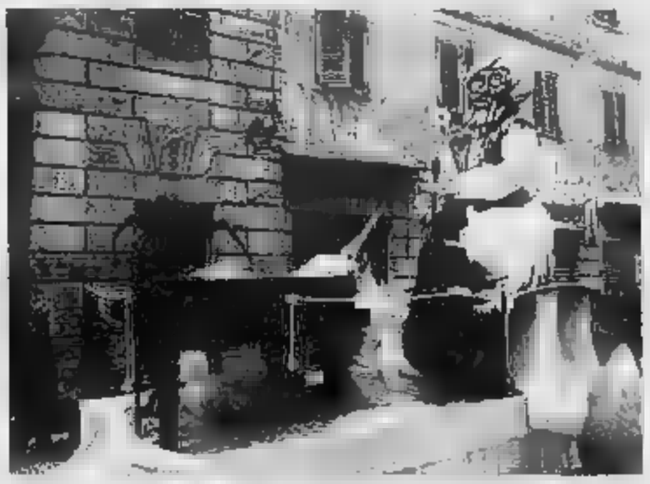
UANEN CARVE' APRE LA SFILATA A BISTAGNO, VEGLIONI IN DISCOTECA ■ TANTI ALTRI APPUN TAMENTI

Oggi il Carnevale dei Quartieri

Ai giardini feste sui pattini, musica, competizioni

ALESSANDRIA. E' in programma oggi, con inizio alle 14,30, il carnevale «Circoscrizioni in maschera», manifestazione per i giovani, dalle materne in su. Organizzato dalla cinque Circoscrizione cittadine con la collaborazione dell'assessore comunale al Decentramento Luigi Brisone, coordinatore organizzativo Alberto Gavazza. Dalle 14,30 nell'area dei giardini pubblici di viale della Repubblica si svolgerà il concorso mascherato e le varie feste mascherate sul ghiaccio, sui pattini a rotelle e sui monopattini, poi giochi di animazione e la festa mascherata del gambero, con disputa di alcune prove, individuali e staffetta, di retrorunning (corsa all'indietro) per l'assegnazione del trofeo «Gambero alessandrino». Dalle 17, poi, discoteca, per giovani ed adulti, grande battaglia a colpi di coriandoli, infine premiazione delle migliori maschere. Voce dell'intera manifestazione Stefano Venneri di Radio Bbsi.

. Carnevalone Bistagnese: alle 14, dal piazzale della stazione ferroviaria, inizio della sfilata dei carri allegorici accompagnata da «Sua Maestà» Uanen Carvè, dal gruppo folkloristico La Lachera di Rocca Grimalda e dalla banda musicale di Mongardino. In piazza Monteverde avrà quindi inizio l'esibizione del Teatro Carillon con il giocoliere Robelli. La manifestazione, presentata da Michela Spingardi, culminerà alle 16,30 il saluto di Uanen Carvè, che reciterà i famosi «Stranott», a cui seguirà la premiazione dei carri allegorici.



Un carro alla sfilata a Casale. Quello di Oltreponte ha partecipato al Carnevale d'Ivrea

BORGHETTO BORBERA. Al William Wallace pub serata in maschera con frittelle e vin brulè.

BOSCO . Veglionissimo al Master presentato, come di consueto, da Paolo Paoli ed Elena Caselli: si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi e ci sono gattoni d'oro per le maschere più belle. Cinquemila euro è il montepremi per i travestimenti più originali alla discoteca Luna Rossa.

Tradizionale appuntamento del martedì grasso oggi l'associazione «Un sorriso per Chernobyl», che organizza alle 14,30, nel salone Mazza, in via Visconti, il ballo in maschera dei bambini e il 4° Nutella Party. In programma giochi, sorprese e merenda per tutti. Intanto il carro di Oltreponte, con riferimenti all'alluvione, ha sfilato anche ad Ivrea.

CASTELLAZZO. Oggi si replica la sfilata in maschera, alle 15, organizzata dalla Pro loco. Dalle 21, invece, festa in collaborazione con il Ponte Borgonuovo, frittelle e buon vino intorno al grande, ultimo, falò.

CORNIGLIA. Al pub Hai festa di carnevale in maschera in collaborazione con Radio Vega; resident dj Andrea Aliberti.

COSTA VESCOVATO. Alla Soms festa e sfilata di bimbi in maschera a partire dalle 15,30.

FELIZZANO. Oggi, nella palestra delle scuole, festa degli studenti. In serata, in piazza della Repubblica, grande falò carnevalesco e distribuzione di dolci, sfogliate e vino.

Alle appuntamento alla Casa del popolo per il Carnevale dei bambini organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'Oratorio. Alle 21 si brucia «al Carvàs con grande falò sotto il Ponte, in centropaese. Letture della Busiunà, vino e sfogliate per tutti.

Giochi oggi all'oratorio in occasione del carnevale e gran finale con il giro mascherato in paese.

Al termine della sfilata dei carri del Carnevale ovadese la giuria ha assegnato il primo premio al «Circo delle Meraviglie» del gruppo Borgallegro di Ovada, il secondo agli «Spaventapasseri ballerini» della Saoms Costa d'Ovada e il terzo alla «Casa Scarrìfo» della Pro Loco di Morbello.

SALE. Veglione di Carnevale stasera alla Cometa con Ezio Gray.

SAN SALVATORE. Addio oggi pomeriggio al Carnevale con la sfilata delle mascherina e il gran falò del pagliaccio.

VALENZA. Carnevale dei bimbi oggi pomeriggio al Valentia: alla sera, festa del decimo compleanno per l'orchestra Ricky Show, con torta gigante. Dopo il successo di «Carnavalenza 2002», proposto da Comune e Pro Loco, festa nelle quattro parrocchie cittadine, con premiazioni delle mascherine più belle.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

«DO YOU LIKE LAS VEGAS» CON DORELLI AL COMUNALE, «BERRETTO A SONAGLI» A NOVI

Una commedia musicale e un classico di Pirandello

«Do you like Las Vegas?» è il titolo di una commedia musicale tratta dal film «L'unico gioco in città», con Warren Beatty e Elisabeth Taylor: va in scena stasera e domani (con inizio alle 21,15) al Teatro Comunale di **Alessandria.**

La storia ruota attorno alla vicenda di Giorgio, un italiano che vive a Las Vegas: Prigioniero del vizio del gioco, ha perso il suo denaro e quello di una troupe cinematografica di cui era direttore di produzione. Per vivere, il pianista di piano bar e si esibisce in un piccolo locale chiamato «La dolce vita»: lì incontra una ballerina americana alla fine della carriera e un grande per l'Italia. L'incontro unisce due esistenze alla deriva dando vita ad un'unione turbolenta, ma appassionata.

Johnny Dorelli, nei panni di Giorgio, canta e suona una serie di canzoni legate agli '70, periodo in cui è ambientata la storia. Accompagnato al pianoforte da un trio propone anche pezzi del suo famoso repertorio.

Il ruolo della ballerina è stato affidato a Jinny Steffan, esuberante attrice americana. La regia è di Patrick Rossi Gastaldi: con lui hanno collaborato Alessandro Chiti per la e Marilina Bono per i costumi. I biglietti costano 24 euro (46500 lire) nel primo settore, 16 (31 mila) nel secondo e 12 (23 mila) in seconda galleria. Informazioni allo 0131-234240.

Johnny Dorelli e Jinny Steffan in una scena di «Do you like Las Vegas?»

Sempre stasera, con inizio alle 21, al Teatro Ilva di **Novi Ligure** va in scena «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, una coproduzione Teatro degli Incamminati-Teatro «Ebe Stignani» di Imola. E' interpretato e diretto da Elena Bucci, Stefano Randisi, Marco Sgrosso, Enzo Vetrano, con Antonio Alveario e Marika Pugliatti. Pirandello non di sorprendere, di stimolare, sbugiardando l'ipocrisia e facendo lampeggiare diverse verità, tutte possibili. I personaggi del «Berretto a sonagli» apparenti prigionieri di un meccanismo che li rende ridicole marionette; non hanno classiche «entrate» e «uscite», ma durante tutto l'azione spiano, confabulano, scongiurano, tramano, rimuginano le parole. I biglietti costano 15,50 e 13 euro. Informazioni allo 0143-76246.

E' stato invece rinviato a data da destinarsi lo spettacolo «L'igiene dell'assassino» di Amélie Nothomb, che in cartellone questa sera all'Ariston di **Acqui Terme** per un'improvvisa indisposizione del protagonista Arnoldo Foà. Per informazioni si può telefonare allo 0144-322.885. [b. v.]

Al Family Park

Omaggi ai bimbi e premi in palio

ALESSANDRIA. Grande festa e grande divertimento oggi pomeriggio al Family Park di piazza Oreste Ville (alla fine di corso IV Novembre) in occasione del Carnevale, che è un'ottima alternativa a quello delle Circoscrizioni in programma all'aperto.

A tutti i bambini che accederanno mascherati al Family Park, oltre alla possibilità di divertirsi con i tappeti elastici, i gonfiabili e la piscina con le palline ci sarà anche la sorpresa di un simpatico omaggio.

La festa avrà inizio alle 15 per concludersi alle 19 e sarà presente un fotografo allo scopo di immortalare le migliori mascherine.

Alcune foto saranno pubblicate da «La Stampa» e agli otto bambini che si riconosceranno nelle immagini attraverso appositi cerchietti sarà consegnato un abbonamento al Family Park valido per la rimanente stagione invernale.

Un'occasione in più, quindi, per partecipare all'odierno carnevale. [r. al.]

SUBITO ESAURITI GLI INVITI PER STASERA

Presto altro film gratis con La Stampa

Numerosi i lettori che ieri mattina non sono riusciti ad avere gli inviti per «A Beatiful mind» che si proietta stasera al Kristalli (foto). Purtroppo, come avevamo annunciato, per esigenze della distribuzione erano pochissimi. Per accontentare almeno in parte i delusi ci sarà prestissimo un'altro film gratis sempre al Kristalli e stavolta i posti disponibili molto più numerosi, sperando di soddisfare tutti.

FILM PAOLO ANGELINI

Alla Gambarina la proiezione «S.K.ro café»

ALESSANDRIA. La sala multimediale del Museo «C'era una volta» di piazza Gambarina ospita alle 21,15 la proiezione del film «S.K.ro café» del regista riminese Paolo Angelini, presente alla serata. E' nell'ambito della rassegna «Fuorischermo 2001-2002»: la pellicola viene proposta al pubblico dall'associazione PalomArte di Valenza. Il film è ambientato in un purgatorio oscuro e affollato e narra del desiderio di uscita al paradiso di un serial killer napoletano e dell'incontro grottesco con le sue vittime che l'aiutano a convincere San Gennaro a lasciarlo andare al cospetto di Dio. Per rendere più simpatica la serata, anche perchè è Carnevale, è consentito al publico di dialogare nell'intervallo, in cui è previsto anche un buffet.

Paolo Angelini, laureato in al Dams di Bologna, nel 2001 ha girato il suo primo lungometraggio «Paris debar» che verrà distribuito nelle sale cinematografiche; collabora come produttore associato alla fiction Rai «Cuori rubati». [e. c.]

E FUORI

Incontro Tortona

Oggi alle 21 al Civico di Tortona il partito socialista europeo organizza un incontro pubblico con associazioni e cittadini sull'argomento: «Bilancio 2002, le scelte delle comunità». [r. al.]

PALAZZO GUASCO

Libro performance

Alle 21,15 a Palazzo Guasco di Alessandria, su iniziativa della Provincia performance di Angelo Pelizza «Transito ali verso il blu» e presentazione del libro di Lorenzo Merli «Verso il blu». [e. c.]

PACE

Ora di silenzio

Ora silenzio dalle 18 davanti alla Prefettura di Alessandria a cura dell'Associazione per la pace indice pure un digiuno a distanza di 24 ore. [e. c.]

COLLEGIO PERITI

Convegno sull'ambiente

Collegio dei periti di Alessandria, Asti e Torino organizza un convegno su «Elettrosmog: i campi elettromagnetici sono nocivi?» alle 9 alla Galleria d'arte Moderna di corso Galileo Ferraris 30 a Torino. Interviene l'assessore regionale all'ambiente, Ugo Cavallera, con vari esperti e un magistrato. [m. g.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale Alessandria
Via Cavour, 58
15100
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di pubblica

È indetta per le ore 12 del 21 marzo 2002, ore 9.30 una gara di pubblico incanto ad offerte segrete, ai sensi degli art. 29 e 21 della Legge n. 109/94 e s.m.i., per l'appalto dei Lavori di Costruzione Centro Congressi presso area complesso storico di Palazzo [illegible] importo lavori € 812.558,56 (L. 1.572.330.343) di cui € 20.822,84 (L. 50.000.000) oneri per la sicurezza dei lavoratori non soggetti a ribasso. Luogo di esecuzione: Alessandria. Categorie dei lavori: OG1 (prevalente), OG11 (scorporabile) (D.P.R. n. 34/2000). Requisiti di ammissione: come da D.P.R. n. 34 del 25/1/2000. Finanziamento: parte mediante mutuo Cassa DD.PP. erogato con i fondi del risparmio postale, in fase di acquisizione definitiva. Termine presentazione [illegible] 19 marzo 2002, ore 12.00. Il bando in versione integrale con allegato Disciplinare di Gara è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria ed è reperibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Tel. 800-238412 - Fax 0131.2043641 e sul sito Internet http://www.provincia.alessandria.it).
Alessandria, 4/2/2002
Il DIRIGENTE RESPONSABILE SETTORE APPALTI E CONTRATTI
dott. Andrea Cavaliero

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

Terzo Valico, una replica al presidente Palenzona

Le pacate riflessioni fornite dal presidente della Provincia Palenzona durante una serata del Rotary dedicata all'ennesimo progetto di Alta Velocità ferroviaria interesserebbe la nostra zona mi inducono ad alcune riflessioni ambientalista e cittadino, Palenzona incolpa Verdi e ambientalisti il progetto di Alta Velocità bloccato da trent'anni. Ma come Presidente? Noi ambientalisti siamo i soliti quattro gatti mentre voi avete le grandi aziende pubbliche e private, i professionisti, i ministri, i miliardi a pioggia e il potere. Non che degli incapaci, in grado solo di mettere insieme progetti capo nó coda e talmente carenti e dannosi che, persino quei quattro gatti dei Verdi, riescono a ridicolizzarvi e a bloccarvi? Palenzona inoltre, nella serata già citata, ha descritto gli ambientalisti una sequela di insulti di cui «asini raglianti» sembra esser il più elegante.Ma Presidente! Usare qu linguaggio a una serata d Rotary! Oltretutto proprio lei che, amministratore d Medichanca, siede nel salotto buono dell'economia italiana. Va però detto che, quando è entrato lei, Mediobanca ha avviato un declino per cui parlare di salotto buono comincia a essere improprio. Presidente Palenzona: non sarà che, oltre arrogante e sboccato, lei porti pure un po' sfiga?

Mauro Cattaneo
Alessandria

«I Verdi esigono almeno le

In qualità di consiglieri comunali della lista civica di Casale Città Insieme, sentiamo l'obbligo intervenire sulle pesanti dichiarazioni del presidente della Provincia Alessandria, Palenzona, in cui si definivano gli ambientalisti «asini ragliant». A parte l'argomento specifico, che merita ovviamente i dovuti approfondimenti, giudichiamo francamente intollerabile sia il tono delle dichiarazioni di Palenzona, sia le argomentazioni portate a loro sostegno, che rispecchiano gli abituali cliché dei «verdi difensori delle margherite nei prati». Crediamo che il presidente Palenzona debba almeno le sue scuse agli ambientalisti, considerato che proprio in questi giorni di «margherite» si parla anche nella nostra provincia, il tentativo, difficile, ma a nostro parere meritorio, far incontrare le culture del cattolicesimo democratico, del socialismo riformista, della sinistra liberale, dell'ambientalismo. A livello nazionale ci sembra che la componente provenienza ambientalista (Realacci, Gentiloni, lo stesso Rutelli) stia dando un contributo determinante a questo processo di aggregazione. Sarà possibile far quadrare il cerchio anche a livello locale superando quei preconcetti, che in passato hanno impedito un dialogo da ambo le parti?

L'invito che Rutelli ha lanciato nella manifestazione di sabato Torino è proprio quello di allargare l'Ulivo verso la Lista Di Pietro e verso Rifondazione comunista. Ma ad Alessandria, fuori dall'alleanza dell'Ulivo, ci sono anche i Verdi. Perchè non cominciare la riaggregazione del centrosinistra partendo anche da loro? Le elezioni comunali di Alessandria potrebbero, a questo proposito, essere buona occasione.

Riccardo Calvo
Città Insieme, Casale

UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 . **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Isabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.493. **Casale:** Cri 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 751.010. **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Carrara:** Cri 0142 946.030. : Cr. Verde 0131 781.616/7. : 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** Cri 0131 786. **Sorravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignale:** Cri . **Vignole:** Cri 0143 . **Villalvernia:** Cr. Verde 83.177. **Voghera:** Cri 45.868.

FARMACIE DI TURNO

Ad è di turno, dalle 9 di alle 9 di domani, la farmacia *Centrale:* piazzetta Lega 16 (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a sera abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* Bagni 65 (0144 322.558). **Casale:** *Misericordia:* via Lanza (0142 452.645). **Novi:** *Ex-Ospedale:* 50 (0143 29.94). **Ovada:** *Gardelli:* corso Stazione (0143 80.224). **Tortona:** *Desteffanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 e, infantile, 0131 297.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Carrara:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Sorravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
MARTEDÌ 12 FEBBRAIO VEGLIONE DI CARNEVALE CON EZIO GRAY
VENERDÌ 15 LUCA BERGAMINI
SABATO 16 FEBBRAIO I RAGAZZI DEL LAGO
DOMENICA 17 FEBBRAIO POMERIGGIO E SERA LUCKY SHOW

... il sogno di una casa

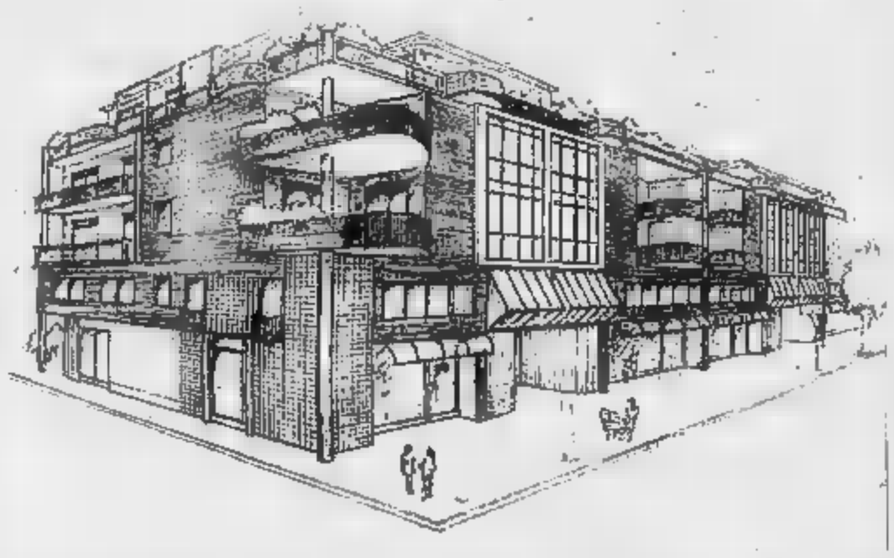
GRUPPO
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503

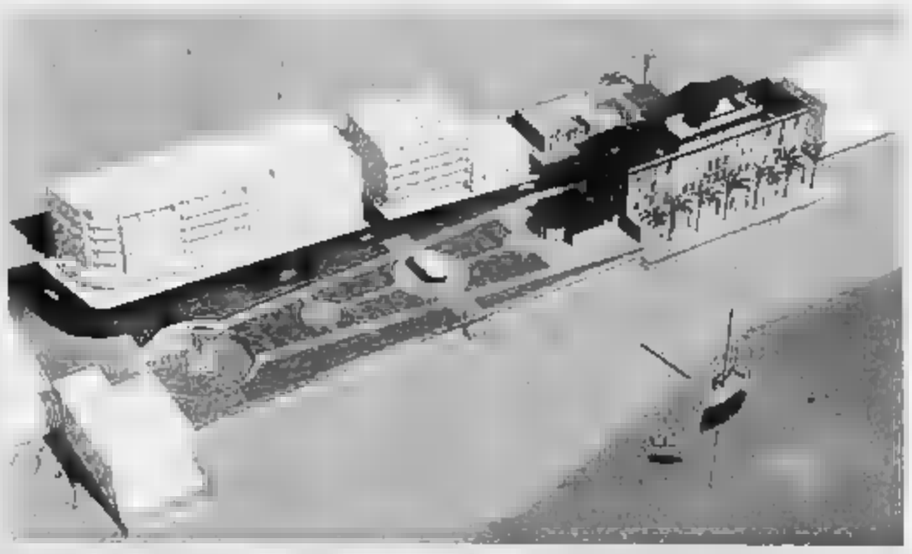


MONDOVÌ

F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare

ALASSIO



CONI.COS. S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

SANREMO

CONI.COS. S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CONI.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobiliconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

IL PROGETTO REALIZZATO DALLA PROVINCIA SULLA STATALE 31 BIS PREVEDE DUE ROTONDE E TRE VIADOTTI PER UN COSTO DI 17 MILIONI DI EURO

Variante per Morano

Pronto il tracciato per aggirare il paese

Silvana Mossano

PO

Il progetto preliminare della variante di Morano Po è pronto: consente di aggirare il centro abitato, comporta la realizzazione di due rotonde e di tre viadotti. Costerà 17 milioni e 102 mila euro (pari a circa 34 miliardi di lire). Il tracciato è stato approvato ieri dalla giunta provinciale e fin da oggi sarà inviato in Regione in vista della riunione fissata per giovedì in cui sarà definito il Piano triennale di investimenti e interventi in cui si auspica che la «circonvallazione» di Morano sia inserita tra le priorità viabili riguardanti il territorio provinciale alessandrino.

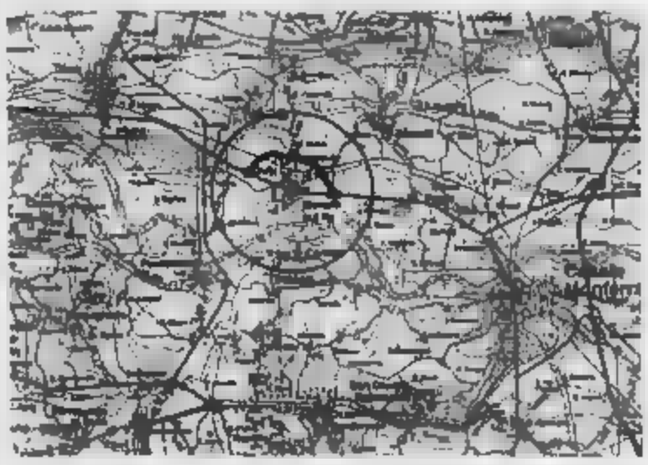
L'assessore Paolo Filippi

Attualmente, la strada statale 31 bis del Monferrato taglia praticamente il paese creando disagi, difficoltà e grave pericolo. Da anni, dunque, il sindaco Paolo Migliavacca sollecita la costruzione del tracciato esterno e il senatore Angelo Muzio, già nella sua passata attività di deputato, aveva più volte richiesto l'intervento; nell'ambito, poi, dello studio della grande viabilità attorno a Casale, il Comitato che si oppone alla costruzione della «bretella» di collegamento tra la tangenziale casalese e Ozzano ha più volte indicato la variante di Morano come alternativa. A quest'ultima impostazione, però, si oppone un'altra corrente che indica come indispensabili entrambe le due strade.

Nel luglio 2000 si stipulò una convenzione tra Provincia, Anas e Regione secondo cui l'ufficio Tecnico provinciale si sarebbe accollato il compito di redigere alcuni progetti, tra cui, ad esempio la galleria di Ozzano e la variante all'abitato di Visone per il quale c'è il bando in questi giorni, e, naturalmente, la variante di Morano di cui si è occupato direttamente il Nucleo di progettazione interno del 1° Settore dell'assessorato alla Viabilità.

«La variante - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi - consentirà di aggirare il centro del Comune di Morano e di potenziare la sede stradale. È prevista la realizzazione di una rotonda con raggio interno di 35 metri, prima della Comenteria Merone, da cui parte il nuovo tracciato che si sviluppa lungo tre chilometri, per ricongiungersi con la statale tramite un'altra rotonda nella zona della cascina Gorla». Lungo il percorso sono previsti tre viadotti: uno per superare la ferrovia, il secondo per la provinciale 24 e il terzo per ripassare al di sopra della ferrovia e della provinciale 25.

Il progetto prevede che la sede stradale sia larga 10 metri e mezzo, con corsie di 3 metri e 75 ciascuna, e banchine ai lati larghe un metro e mezzo ognuna. Le due rotonde saranno illuminate da torri-faro.


Nell'area cerchiata, il tracciato della variante che aggirerebbe l'abitato di Morano

Telecamere «spieranno» la viabilità

Il Comune di Acqui le installerà nei punti cruciali del traffico

ACQUI TERME

«Il sistema di video sorveglianza verrà esteso anche alla circolazione stradale».

Lo ha reso noto, ieri, il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, illustrando il Piano sicurezza recentemente varato dall'Amministrazione comunale.

«La nostra intenzione è quella di estendere il sistema di video sorveglianza anche ad alcuni punti nevralgici della rete stradale cittadina - ha spiegato ieri Muschiato -. Anche se le attuali disposizioni di legge in materia vietano di fatto il riconoscimento delle targhe e dei volti degli automobilisti, il posizionamento di alcune telecamere ai principali incroci della città ci dà la possibilità di controllare in tempo reale eventuali anomalie dai flussi di traffico, in modo da poter inviare immediatamente sul posto una pattuglia della Polizia municipale».

In molti Comuni, la difficoltà pratica di video-sorvegliare un elevato numero di incroci, con notevole dispendio di personale, ha portato molti comandi di Polizia municipale a compiere la scelta di non utilizzare tali strumenti.

Ad Acqui Terme il sistema verrà adottato, sarà dotato di un particolare software «motion-detection», in grado di avvisare l'operatore del verificarsi di determinate situazioni anomale, senza la necessità di una continua visione degli schermi presenti nella centrale operativa.

L'attenzione dell'operatore verrà quindi richiamata mediante un sistema di allarme, nel momento in cui si verificasse la formazione di code a un incrocio, determinate ad esempio da un incidente stradale. In questo modo, il personale presente nella centrale operativa potrà rispondere in tempo reale agli allarmi generati dal software di controllo degli incroci.

Il primo nodo stradale che verrà inserito nella sperimentazione di video sorveglianza del traffico sarà l'incrocio tra corso Bagni e via Rosselli. [g. l. f.]

MAI RITROVATE LE SPOGLIE DI MARCO BALLERINI

Morì nei cieli del Nepal Fu un errore del pilota

La sentenza a circa dieci anni dalla tragedia di cui fu vittima un giovane medico casalese

CASALE MONFERRATO

Non si saprà mai il professor Emilio Ballerini che il suo unico figlio, Marco, medico ginecologo di 40 anni, morì nella sciagura aerea in quella maledetta mattina del 28 settembre per un maledetto errore del pilota dell'Airbus su cui viaggiavano 148 passeggeri e 19 membri dell'equipaggio. Il professor Ballerini, ormai, è morto anche lui, e le sue spoglie riposano al cimitero di Casale accanto a quelle della moglie che lo aveva lasciato vedovo anni prima, ma non a quelle del figlio i cui resti non furono mai recuperati. Eppure, accanto alla tomba dei genitori, c'è anche quella vuota di Marco Ballerini su cui sta scritto il nome, data e luogo di nascita, data e luogo di morte: «Il cielo del Nepal».

Il medico Marco Ballerini

Aveva sperato a lungo, il professor Ballerini, ex direttore didattico, di poter portare a casa quel figlio morto, per poterlo andare a piangere da solo (oltre alle sue figlie, poco prima della tragedia aerea al professore era morta anche l'unica sorella). Non è stato possibile.

Forse, però, per Marco Ballerini quelle montagne rocciose di Katmandu sono la tomba che avrebbe preferito. Amava viaggiare e in quei luoghi c'era già stato almeno tre volte, ed era affascinato, in genere, dalle terre selvagge che fotografava con abile passione.

Adesso si apprende che la tragedia non fu causata da fatalità, dal «deliberato comportamento del comandante, assecondato dagli altri componenti dell'equipaggio, che, per una scelta cosciente e di certo temeraria e per raggiungere una discesa più facile e veloce, ebbe a seguire una rotta particolarmente bassa a velocità eccessiva in spregio alla prevista e raccomandata procedura di avvicinamento».

Un'imprudenza, dunque, fece precipitare l'Airbus della Pakistan International Airlines. A quasi dieci anni di distanza si conosce la verità, voluta dai famigliari di alcune delle vittime che avevano promosso la causa civile. Non ha fatto in tempo a conoscerla Emilio Ballerini, che aveva anche chiesto un risarcimento da tenere per sè, ma da devolvere in beneficienza. La sua domanda era stata respinta per motivi formali. No, il cuore del prof. Ballerini non aveva più avuto la forza di attendere questo responso della giustizia. Troppo tardi è arrivato. [s. m.]

IL RICORSO DELL'ENI DOPO IL NO DELLA REGIONE AL PROGETTO DI TRIVELLAZIONI A CASTELL'ALFERO

Tar dovrà decidere sui pozzi di petrolio

Contro scendono in campo anche i Comuni della Val Rilate

Laura Nosenzo

Può una sentenza del Consiglio di Stato sul progetto di decollatura della discarica Energest, nell'ex cava Beronco, rafforzare l'opposizione all'ipotesi dei pozzi di petrolio Eni in Valle Versa?

La comunità collinare «Val Rilate» (13 comuni) ne è convinta e a breve trasmetterà il pronunciamento in Regione. Quest'ultima nel luglio scorso ha bocciato il piano sull'apertura di un pozzo esplorativo a Castell'Alfero. L'Eni si è rivolta al Tar per chiedere l'annullamento della delibera, puntando anzitutto sulla sua sospensione.

Nei giorni scorsi la comunità collinare presieduta da Gianmarco Rebaudengo (è anche sindaco di Montechiaro) ha esaminato il ricorso e deciso di inviare a Torino una memoria: «Non abbiamo dubbi - spiega il presidente - che gli amministratori regionali sapranno difendersi, in modo circonstanziato, attraverso i propri legali. Crediamo ugualmente utile trasmettere la sentenza del Consiglio di Stato su Beronco pronunciata negli anni Novanta. Quel documento rafforza la posizione assunta dai nostri centri prima e Torino poi nella vicenda dei pozzi: è che l'indirizzo d'uso del territorio, espresso da Comuni, Provincia e Regione, prevale sempre sulle motivazioni di ordine tecnico, in questo caso portate avanti dall'Eni».

Una delle manifestazioni della primavera scorsa contro i pozzi di petrolio a Castell'Alfero

Rebaudengo definisce «illuminante» il pronunciamento del Consiglio di Stato: «E' una sentenza che fa giurisprudenza e attraverso cui ribadiamo che la Valle Rilate, caratterizzata dalla presenza di tartufi, vigne, chiese romaniche, punta allo sviluppo ecocompatibile del territorio. Un obiettivo che è in sintonia con la previsione di aprire pozzi petroliferi ai confini».

Il Comune di Castell'Alfero aderisce alla comunità collinare «Monferrato Valle Versa» e giudica positivamente l'iniziativa di cui è il reso protagonista l'organismo della «Val Rilate». «Per noi - dice il sindaco Angelo Marengo - la questione dei pozzi è chiusa, vista la bocciatura della Regione, ed era anche scontato il ricorso dell'Eni dinanzi al Tar. Non appena ce l'avrà, leggerò la sentenza del Consiglio di Stato che verrà inviata a Torino e deciderò se far seguire una delle nostro Comune».

Nel ricorso l'Eni chiede al Tar di annullare, oltre alla delibera regionale, anche i verbali delle due Conferenze dei servizi precedenti al pronunciamento della giunta Ghigo.

CASALE, SEGUITO DEL CASO SULLA BOCCIA DI FARMACIA

«Trattenga la Finanza le offerte benefiche»

CASALE MONFERRATO

Ha fatto bene il farmacista casalese, Giuseppe Manassero, a non acconsentire all'invio tramite bonifico del denaro raccolto nella boccia di vetro lasciata nel negozio dall'associazione Anabadi di Latina. Dopo il caso sollevato nella trasmissione «Beha e colorì», su Radiouno, e di cui si continua a parlare da alcuni giorni (anche ieri alle 12.30 il conduttore Oliviero Beha ha lanciato l'appello agli ascoltatori di inviare segnalazioni di eventuali altri salvadanai analoghi e di fotografarli), è emerso che un'inchiesta sull'attività dell'associazione è in corso a Latina.

Il giornalista ha interpellato il presidente del Consiglio di amministrazione di Anabadi e il commercialista che tiene la contabilità, ma nè l'uno nè l'altro sono stati in grado di dire a quanto ammontano le offerte raccolte nel 2001 e neppure quelle del 2000. Il presidente ha anche precisato dall'ammontare totale vengono desunte le spese, principalmente di viaggio e soste per l'Italia, dei collaboratori che portano in giro i salvadanai e poi tornano, tempo dopo, per la raccolta. Alla farmacia Vicario, del dottor Manassero, fu tal Francesco a fare la consegna nel marzo E fu lui, poi, a ripresentarsi, come ha detto in radio a Beha che lo ha interpellato, nell'estate successiva, trovando però chiuso per ferie. Da allora più nulla. Salvo le telefonate recenti del farmacista casalese all'associazione che chiedeva lumi per la consegna del denaro che, secondo l'accordo di marzo, avrebbe dovuto avvenire direttamente a chi avrebbe esibito la «figlia» della ricevuta rilasciatagli. All'invito a spedire il denaro tramite bonifico il dottor Manassero non ha aderito e ha accantonato il denaro. Nel frattempo è partita l'inchiesta radiofonica (sollecitata da un giarolese) che ha evidenziato come salvadanai analoghi siano sparsi in diverse città italiane.

Il giornalista ha anche interpellato il ministero ed è stato smentito a chi è attualmente in possesso di somme di denaro raccolte finalità benefiche (a Casale il beneficiario sarebbe stato un bambino malato di Torino) di consegnarlo alla Guardia di finanza. [s. m.]

CASALE

Commercialista a giudizio per appropriazione indebita

È stato rinviato a giudizio (il processo si farà il 29 febbraio) il procedimento nei confronti del commercialista Franco Fasano, 54 anni, corso d'Aosta, accusato di appropriazione indebita ai danni della casalese Ang Gaia. Secondo l'accusa si sarebbe appropriato di 18 milioni di cui possesso in quanto incaricato della donna, come procuratore speciale, nella sione dell'azienda «La Lanterna», in corso Indipendenza 17. I fatti contestati risalgono al periodo compreso fra il settembre 2000 e il maggio 2001. [r. sa.]

CASALE

Cassonetti in fiamme a Cerreto e Frassineto

Tornano in azione i piromani dei cassonetti. L'altra notte ignoti hanno dato alle fiamme cassonetto dell'immondizia in frazione Cerreto, alle 23,30, e dopo alcuni minuti sulla strada per Frassineto. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]

CASALE

Condannato per il furto di un telefono cellulare

Due mesi di reclusione e 150 euro di multa è la pena inflitta a Raffaele Rosamilia, 37 anni, via Mameli 10, accusato del furto di un telefono cellulare, rubato a un barista casalese e poi recuperato. [r. sa.]

UNIONE COLLINARE

A Nizza aprirà una sezione di asilo finanziata da 13 paesi

NIZZA. Nuova sezione all'asilo nido Colania: grazie un finanziamento di 40 mila euro dall'Unione collinare «Vigne& Vini» sarà aperta entro fine mese una sezione per accogliere i bambini fino a tre anni, abitanti nei 13 paesi della comunità. La lista d'attesa per l'asilo di Nizza è lunga, perché è rimasto l'unico della zona e finora, negli elenchi avevano la precedenza i piccoli residenti in città. «E' una esigenze più sentite - dicel presidente dell'Unione Mario Porta - e con questo contributo si potrà avviare esperimento, per ora un anno, per agevolare le famiglie». I posti a disposizione sono e l'iniziativa prenderà il via in collaborazione con la cooperativa «Baby parking», gestione mista pubblico-privata che tra l'altro era stata sollecitata in Consiglio comunale a Nizza, da Luisella Martino della Lega. [s. cs.]

LA STORICA CANTINA SOCIALE (GRUPPO «TERRE DA VINO») HA CAMBIATO NOME

Nuove etichette da Calamandrana

Produzioni selezionate di barbera, moscato e cabernet sauvignon

Enrica Cerrato

CALAMANDRANA

La storica cantina sociale della Stazione, ha cambiato nome: sulle bottiglie comparirà la etichetta «Terre Calamandrana» una denominazione che rispecchia un complesso giro societario, avviato la scorsa estate con la cessione alla cooperativa «Terre da vino» della linea di imbottigliamento che serve le cantine aderenti. Una del valore di circa due miliardi che resta famiglia»: Calamandrana, infatti, fa parte di «Terre da vino» insieme alle cooperative di Vezza, Govone, Grinzane, Nizza, Agliano, Montaldo Bormida, Alice Bel Colle, Cassine, Gavi e Fivarone. «Sotto la nuova etichetta - spiega il presidente Claudio Solito - ci anche le aziende agricole del Gruppo italiano vini, come Cà bianca».

Nor è quel l'unica novità: una parte del prodotto verduto con il nuovo marchio «Vignaioli delle Calamandrane», in omaggio all'origine del paese, che si fa risalire alla presenza di una specie di quercia, «tenedrium chamendris», cui pare abbia preso nome il paese. Sulle prossime etichette ci sarà un logo raffigurante ramoscello di questa pianta e non a caso nelle linee (già in produzione), c'è la Barbera superiore «Querce nane», affinata in barriques. A cui si affiancano Cabernet sauvignon e una selezione particolare di Moscato. «Resta sempre in circolazione la linea normale della cantina - ancora il presidente - Barbera d'Asti, Monferrato, Dolcetto d'Ovada». Ma anche qui prospettano novità: alcuni frutti della scorsa vendemmia entreranno a far parte di una superselezione Barbera (per cui è stata richiesta la denominazione Nizza), che portano i nomi dei singoli soci e delle loro cascine. Ad esempio, il «Bric del mat» Piero Gatti e «Cascina la Grassa», «Cà Ponchione», «Cascina Camporotondo».

Claudio Solito

Oggi i soci della cantina Calamadrana sono 136 e la capacità lavorazione degli impianti (sei gli addetti) si aggira intorno ai 22 mila quintali. Una vetrina promozionale (aperta l'anno passato nella ex zione ferroviaria ristrutturata), serve a presentare tutte le gamme vini: per ora ancora poco sfruttata, punta a diventare un punto di informazione per tutte le attività della zona. «Abbiamo già contatti con l'associazione Green way italiana, per creare percorsi turistici attraverso le vie del vino e cascine di produzione» fa sapere Solito.

CASALE, PER CHI VUOLE SMETTERE

Un centro antifumo da oggi al S. Spirito

CASALE. Da oggi sarà aperto tutti i martedì dalle 15,30 alle 17,30 il nuovo Centro Antifumo all'ospedale Santo Spirito, come «filiazione» dell'Unità Operativa di Pneumologia, diretta dal dottor Ezio Piccolini. Un'iniziative che si lega a quella degli «ospedali senza fumo», che ha come referente il dottor Giuseppe Parovina e per il territorio il dottor Mauro Brusa.

Chi ha intenzione di smettere di fumare potrà dunque rivolgersi al nuovo Centro (il dottor Piccolini ha una specializzazione conseguita all'Istituto europeo di Oncologia di Milano, diretto da Umberto Veronesi), in cui si attueranno test psicoattitudinali, «così individuare - spiega - le cause che portano alla dipendenza dal fumo e si valuterà la possibilità di prescrivere terapie sostitutive con nicotina (cerotti o farmaci come il bupropione), in modo da indurre il paziente a smettere di fumare vantaggio sia del gusto che dell'olfatto, a una migliore respirazione e a minori rischi d'infarto e di patologie tumorali». La possibilità di successo si aggira sul 30%, ma è correlata alla volontà del paziente, che da parte sua deve mettere la voglia di farcela. Semplici sono le modalità d'accesso: basta prenotare telefonicamente allo 0142434265, mentre per la visita medica e gli esami (spirometria, emogasanalisi, determinazione del co-espirato) è necessaria l'impegnativa medica e il pagamento del ticket. [f. n.]

OVADA, ORDINANZA DEL SINDACO

«Obbligatorio pulire dove il cane sporca»

OVADA. Nuova ordinanza del sindaco Vincenzo Robbiano contro i padroni dei cani che non puliscono dove l'animale sporca. Il provvedimento si è reso necessario a seguito di continue lamentele da parte dei cittadini e anche in considerazione alla perdurante situazione antigienica in cui versano alcune strade, piazze e giardini della città, a causa appunto, degli escrementi degli animali domestici.

Il sindaco ribadisce che la città è il patrimonio pubblico sono beni comuni a ogni abitante, e pertanto, devono essere tutelati da atti o comportamenti che possono, in qualche maniera, deturbarli, imbrattarli o sporcarli.

Quindi, la nuova ordinanza obbliga i proprietari degli animali a pulire rigorosamente dove il cane sporca.

La nuova prevede, inoltre, che i proprietari degli animali si vigili, su richiesta, gli strumenti necessari per la rimozione degli escrementi. I cani, poi, devono sempre essere tenuti al guinzaglio.

Elevata la amministrativa che verrà applicata in di infrazione: va da 50 euro (96.813 lire) a 150 euro (290.440 lire). Ma, ora, c'è da augurarsi che all'ordinanza Comune sia in condizione di far seguire una efficace azione di controllo. [r. bo.]

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE
26 febbraio2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI [illegible] NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE

VENDITE DEL 14 MARZO 2002

dott.ssa C. Camaiori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 13/3/2002

SOLERO

Es. n. 21/01 G.E. dott.ssa Camaiori
contro **OLIVIERI** [illegible] - [illegible] - **Via San Cristoforo 21/23**
Fabbricato da fondamenta a tetto su due piani [illegible] sedime [illegible] annesso cortile, il tutto in corpo [illegible] censito al NCEU Foglio 10 mappale 631 sub 1 p. T-1 vani 4,5 [illegible]. A/4
Prezzo base Euro: 35.635,00
Offerte in aumento Euro: 1.032,00

MONTECASTELLO

Nell'esecuzione immobiliare n. [illegible] RGE
contro **LO MONACO Salvatore**
Data vendita: 14/3/2002 ore 11,00
Prezzo Base: Euro 6.197,00
Offerte in aumento: Euro 500,00 beni oggetto della vendita: Nel Comune di Montecastello (Al), quota di 1/2 [illegible] terreni in [illegible] adiacente al castello e con accesso dalla Strada Comunale Vecchia al Castello, di complessive are n. 61.

CASTELSPINA

Esecuzione n. 76/99
contro [illegible] **Antonio**
[illegible] Castelspina (AL), Via Matteotti 4 (già Via Gattara), fabbricato [illegible] due piani fuori terra, oltre a cantina, cortile di pertinenza [illegible] garage, il tutto censito al NCEU al foglio 2, mappale 251 sub. [illegible] Cat. F/4 (in corso di costruzione) e foglio 2 mappale 251 sub. 2, Cat. C/6, Cl. 3, mq. [illegible]
Data vendita: 14 marzo 2002 ore 11
Prezzo [illegible]e: Euro 72.300,00 (Lire 140.000.000 circa)
Offerte [illegible] aumento: [illegible] 1.000,00

CARREGA LIGURE

Nell'esecuzione immobiliare 30/93 r.g.e.
contro **AUTELITANO** [illegible] **MASSOCCO Ottavia**
[illegible] rende noto che il giorno **14 marzo 2002 ore 11 e segg.ti**, nella sala [illegible] pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti [illegible] Giudice dell'Esecuzione dott. Cristina Camaiori si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili
Comune [illegible] Carrega Ligure Fr. Campassi, S[illegible] Campassi - Antola: Porzione di fabbricato con locale ad uso cantina [illegible] piano [illegible] ed ingresso comune ad altra proprietà ed attualmente indiviso, una camera al piano ammezzato, cucina ed [illegible] camera al piano p[illegible]. Ad[illegible]nze al fabbricato [illegible] dislocati due appezzamenti di terreno, in corpo [illegible], coltivati a p[illegible].
Prezzo base - ribassato [illegible] 1/5 [illegible] 3.173,11, offerte in aumento Euro 258,23

CAPRIATA D'ORBA

Esecuzione n. [illegible] G.E. dott.ssa Camaiori
contro [illegible]O Leone e **PARODI Flora.** In Comune di Capriata d'Orba (Al) e precisa[illegible]: -) fabbricato residenziale composto da: piano terra (1° p. f.t.): ingresso, cucina/tinello, soggiorno, sottoscala; piano primo [illegible] p. f.t.): disimpegno, n. 3 camere, servizio igienico [illegible] WC; attualmente censito al N.C.T. alla partita 1 fg. 27 mapp. [illegible] 2.20 are con diritto alla corte con pozzo [illegible] forno (fg. 27 mapp. 47) e diritto alla corte fg. 27 [illegible]pp. 51) a seguito di denuncia di cambiamento n. [illegible]12 dell'1/12/1993 e al N.C.E.U. alla partita 1000111 fg. 27 mapp. [illegible] sub. 3 (classamento provvisorio) cat. A/4 cl. 3 vani 6, rendita presunta Lire 486.000 a seguito di denuncia di variazione n. 59 del 1/12/1993
-) fabbricato locale [illegible] deposito con [illegible] legnaia, attualmente censito al N.C.T. alla partita 1 fg. 27 mapp. 197 di 0,40 are a seguito di denuncia [illegible] cambiamento n. 123912 dell'1/12/1993 e al N.C.E.U. alla partita 976 fg. 27 mapp. [illegible] (classamento provvisorio) cad. C/2 cl. U cons. 33 mq., rendita presunta Lire [illegible] a seguito di denuncia di variazione n. 5[illegible] [illegible] 1/12/1993.
Prezzo base Euro 25.203,00
Offerte in aumento Euro 1.033,00

VENDITE DEL 22 MARZO 2002

dott.ssa P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 21/3/2002

NOVI LIGURE

Nell'esecuzione immobiliare n. 156/00 contro **EFIN s.r.l.** si rende [illegible] che il giorno 22/3/2002 alle ore 11, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. P. L. Mela si procederà alla vendita senza incanto al prezzo base di Euro 626.930,00 dei seguenti [illegible] immobili [illegible] in Comune [illegible] Novi Ligure (AL), Reg. Boschi, Loc. Valle dei Tacchini: terreno di are 122,32; fabbricato composto [illegible] abitazione [illegible] tipo popolare di vani 4,5 [illegible] da abitazione [illegible] villini di [illegible] 19; autorimessa di mq. [illegible] e autorimessa [illegible] mq. 34.

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione immobiliare 8/96 r.g.e contro **BARBERA Angela e PIZZUTO** Maria Grazia [illegible] rende noto che il giorno **22** [illegible] **ore 11 e segg.ti** nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pier Luigi [illegible] [illegible] procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili **IN COMUNE DI ALESSANDRIA** LOTTO 2: via Parini 47 p.s., l'unità immobiliare è costituita da un locale box autorimessa alle coerenze: corsia [illegible] manovra comune, box n. 59. [illegible]
base diminuito di 1 / [illegible] Euro 12.692,45; offerte in aumento Euro 516,46

BORGORATTO ALESSANDRINO

Esecuzione n. 313/93 contro **SCANSETTI Marieli + 1.** In Comune di **Borgoratto Alessandrino (AL)**, via [illegible] 38, fabbricato con circostante terreno adibito [illegible] giardino, censito [illegible] [illegible] al foglio 4, mappale 232, sub. 1, Cat. A/7, [illegible] 9 e mappale 232, sub. [illegible], Cat. C/6, mq. 48, ed [illegible] NCT [illegible] foglio 4, mappali n. 23 [illegible] [illegible] 42.10 [illegible] a. 33 di are 8.10.
DATA VENDITA: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 191.100 (Lire 370.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 2.500

VALENZA

Esecuzione n. 50/97 contro **FERRARI Italo.** [illegible] Comune di **Valenza (Al)**, Viale Vicenza n. 3, alloggio al sesto piano (settimo f.t.), composto da ingresso, tinello, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, locale sgombero, balcone [illegible] cantina [illegible] piano interrato. Il tutto censito [illegible] NCEU al foglio 50, mappale 2039, sub. 15, Cat. A/2.
[illegible]ta vendita: 2[illegible] [illegible] ore 10
Prezzo base: Euro 210.700 (Lire 480.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro [illegible]

SPINETTA MARENGO

Esecuzione n. 120/00 contro **GAMBARANA Roberto + 1.** In **Spinetta Marengo (AL)**, via Prospero Gozzo n. 45; appartamento [illegible] civile abitazione sito al piano terra, distinto con il [illegible] interno A/2, composto da ingresso - soggiorno, due [illegible] cucina, bagno, wc, disimpegno, [illegible] balconi e cantina; oltre a posto auto scoperto di mq. [illegible] ed oltre locale uso autorimessa di mq. 15 (box) nel piano interrato. Il tutto censito [illegible] NCEU, [illegible] foglio 203, mappale 1067 sub. 2, Cat. A/4, vani 5,5; sub. 22, Cat. C/6, 15 mq. e sub. [illegible], Cat. C/6, 12 mq.
Data vendita: 22 marzo [illegible] ore 10
Prezzo base: Euro 100.700 (Lire 195.000.000 circa)
[illegible] [illegible] **aumento: Euro 1.500**

PREDOSA

Nell'esecuzione immobiliare n. 169/95 R.G.E. contro **VALENTE Francesco** si rende noto che [illegible] giorno 22/3/02 alle [illegible] 9,15, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al Giudice dell'e[illegible] [illegible]. Mela si procederà alla vendita senza incanto al prezzo base di Euro 62.338,00, aumento minimo di Euro 1.000,00, dei seguenti beni immobili: [illegible] Comune di Predosa, via Ovada n. 70, fabbricato di civi[illegible] abitazione unifamiliare (porzione [illegible] [illegible] bifamiliare in aderenza) elevato [illegible] [illegible] piani fuori terra, non cantinato, dotato di portico con sovrastante terrazzo, giardino e cortile. Il piano terreno è composto da portico esterno, ingresso, soggiorno, cucina, servizio igienico [illegible] vano scala. Il primo piano è composto da due camere da [illegible] matrimoniali, due [illegible] singole, bagno, disimpegno e due terrazzi.

SPINETTA MARENGO

Esecuzione n. 77/00 contro [illegible] **Giuseppe** in **Spinetta Marengo (AL)**, via Genova n. 125, fabbricato [illegible] [illegible] [illegible] cinema-teatro, composto [illegible] un vano [illegible] piano [illegible] adibito a centrale termica; ingresso, bigliet[illegible] [illegible] e platea al piano terreno; galleria al piano ammezzato; [illegible] [illegible] entrostante a sedime di pertinenza d[illegible] superficie catastale di mq. 1080, gravato da servitù di passaggio.
Data vendita: 22 marzo [illegible] ore 10
Prezzo base:Euro 190.100 (Lire 368.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro [illegible]

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 29/00 contro [illegible] [illegible] **Francesco + 1.** In Comune di **Alessandria**, [illegible] Tivoli n. 11, appartamento al piano primo (2° f.t.), distinto con il numero 6, composto da due camere, disimpegno, cucina/soggiorno, servizio igienico, balcone prospettante [illegible] Viale Tivoli e porzione di [illegible] sul cortile interno. Costituiscono accessorio di tale appartamento [illegible] cantina situata al piano interrato ed un locale [illegible] [illegible] solaio nel sottotetto. [illegible] tutto censito al NCEU al foglio 116, mappale 149, sub. 19, [illegible] A/4, vani [illegible].
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
[illegible] **base: Euro 37.600** (Lire 72.800.000 circa)
Offerte [illegible] aumento: Euro 1.000

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 78/98 contro **BABETTO Adriano + 1.** In Comune di **Alessandria,** Via della Maranzana, alloggio situato al piano terreno, censito al NCEU al foglio 119, mappale 161, sub. 15 - Cat. A/4, vani 7,5. Costituiscono accessori del predetto alloggio numero due cantine situate al piano interrato.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 47.900 (Lire 92.700.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000

MANDROGNE

Esecuzione n. 124/96 contro **RICAGNO Romano**
in Mandrogne (AL), Via Bovone 20, ex 18 (quota di piena proprietà): fabbricato [illegible] civile abitazione, censito al NCEU al foglio 228, mappale 532, Cat. A/4, vani 4,5; oltre a terreno di pertinenza censito [illegible] NCT al foglio 228, mappale 532, are 11,00 (ente urbano)
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo [illegible]a: [illegible] 35.000 (Lire 67.700.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.500

CASSINE

Esecuzione n. [illegible] - G.E. dott. [illegible] Luigi Mela contro [illegible] Tarcisio.
Lotto 1 - Partita N.C.T.: Comune [illegible] Cassine n. 7831 - fg. 16 mapp. 169 are 2,10, bosco ceduo 3; fg. 16 mapp. 170 [illegible] 9,30, vigneto 2; fg. 16 mapp. 173 [illegible] 9,60, bosco ceduo 3; fg. 16 mapp. 174 are 42,30, vigneto 2; fg. 16 mapp. [illegible] are 9,00, vigneto 4; fg. 16 mapp. 195 are 42,30 vigneto 3; fg. 16 mapp. 197 a[illegible] 12,70, seminativo 2; fg. 16 mapp. 198 are 11,10, seminativo 2; fg. 16 mapp. 199 are 8,30, vigneto 2; fg. 16 mapp. [illegible]8 are 25,00, seminativo 4; fg. 16 mapp. 405 are 8,10, vigneto 3; fg. 16 mapp. 408 are 1,70, bosco ceduo 3; fg. 16 mapp. [illegible] are 6,90, [illegible]o 2. P[illegible] base Euro 16.527,00;. Offerte [illegible] aumento Euro 1.[illegible]00,00; **Lotto 2** - Partita N.C.T. Comune di Cassine n. 7831 - fg. [illegible] mapp. [illegible]1 are 3,90, bosco ceduo [illegible]. [illegible] 1556, trattasi di casa rurale posta su n. 2 piani fuori terra. L'immobile è così composto: al piano terra cucina, sala, bagno e cantina. Al piano primo n. 2 came[illegible]. L'immobile si trova a confini i mappali 284 - stessa ditta 282, del [illegible]. 9. **Pta 1001130**, trattasi di fabbricato ad uso [illegible]o attrezzi agricoli, sorto sul mappale n. 283 del NCT, posto su un piano fuori terra ed uno interrato, composto: [illegible] piano terra n. 2 depositi, al piano i[illegible] cantina. L'immobile si trova a confini i mappali 284-285 - stessa ditta - 282 del fg. 9
Prezzo base Euro 25.616,00
Offerte in aumento Euro 1.000,00

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione n. 259/94 contro **MATRONE Aniello +1.** In Comune [illegible] Castelletto d'Orba (AL), via San Rocco: due corpi [illegible] fabbricato [illegible] [illegible] [illegible] uso abitazione civile, comprendente cantina al piano interrato, piano terreno rialzato, primo e secondo piano e sottotetto ed un corpo ad uso rustico comprendente piano terreno e primo piano, nonché basso fabbricato isolato ad un sol piano fuori terra, censiti al NCEU al foglio 12, mappale [illegible] sub: 2, Cat. C/6, mq. 54; mappale 493 sub. 3, Cat. A/2, cl. 2°, vani 10,5 con cortile identificabile, censito al NCT al foglio 12, mappale 492 [illegible] are 2,75 e 494 di are 1,10. Oltre [illegible] appezzamento [illegible] terreno censito al NCT al foglio 14, mappale 128 di [illegible] 8,60.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: [illegible] **Euro 30.600** (Lire 59.200.000 circa)
Offerte in [illegible] **Euro 1.000**

VIGNOLE BORBERA

Esecuzione n. 160/95 contro [illegible] **Laroussi +1.** In Comune di Vignole [illegible] (AL), via Cavour n. 21, appartamento posto al piano secondo, censito al NCEU al foglio 6, mappale 94, sub. 4, Cat. A/2, VANI 5,5 - R.C. 825.000.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 21.100 (Lire 40.800.[illegible] circa)
Offerte in aumento: Euro 500

TASSAROLO

Esecuzione n. 24/96 [illegible]ntro **ZOLI Maurizio.** In Comune di **Tassarolo (AL)**, Via Vecchia Novi 5, immobile censito a NCEU, al foglio 2, mappale 509, sub. 1 - P.T; [illegible] 1° P.S. - Cat. A/2, Cl. 2, vani 7,0; foglio 2, mappale 191, sub. 2 - P. 1° - Cat. A/2, Cl. 2, vani 6,0; foglio 2, mappale 508, sub. 3 - 1° P.S. - Cat. A/2 - Cl. 2; foglio 2, mappale 508, sub. 4 - 1° P.S. - Cat. C/6. Oltre a terreni censiti a NCT al foglio 2, mappale 322, are 63,90; foglio 2, mappale 323 are 21,20; foglio 2, mappale 508, are 14,10; foglio 2, mappale 509, are 13,10.
Data [illegible]: 22 marzo 2002 ore 10
[illegible] [illegible]: **Euro 142.200** (Lire 275.200.000 circa)
[illegible] **in aumento: Euro 2.500**

STAZZANO

[illegible] **Immobiliare n.** [illegible] creditore Banco [illegible] Chiavari [illegible] [illegible] Riviera Ligure S.p.A. debitore G. Mangano e A. Cordaro - G.E. dott. P. Mela. Il 22/3/02 h. 9,45 presso la sala pubbliche [illegible] di questo Tribunale, si terrà la vendita senza incanto [illegible] immobile sito in Comune di Stazzano, viale Peschiera 6, composto da [illegible] p.f.t. [illegible] p.s., [illegible] descritto nella relaz[illegible] depositata C/o [illegible] cancelleria [illegible] immobiliari [illegible] Tribunale di Alessandria, [illegible] prezzo [illegible] di Euro 19.831,94. Offerte [illegible] euro 600,00

DATE DELLE VENDITE: [illegible] C. Camaiori - 14 Marzo 2002 - [illegible] P. L. Mela - 22 Marzo 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE 26 febbraio2002

ASTE IMMOBILIARI

SI [illegible] NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ottiene l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 22 MARZO 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 21/3/2002

BASSIGNANA

Esecuzione n. 105/96 contro **BONETALI Nicoletta**
In Comune di **Bassignana (AL)**, Via Banda Lenti, "Condominio Medusa" appartamento [illegible] piano quarto (5° f.t.), composto di ingresso-soggiorno, cucina, una camera, bagno, disimpegno [illegible] numero d[illegible] balconi, oltre a cantina [illegible] piano interrato [illegible] Il tutto censito al NCEU al foglio 19, map[illegible]369, sub. 2
[illegible] **vendita:** 22 marzo [illegible] ore 10
[illegible] **base: Euro 25.650** (Lire 49.600.000 circa)
[illegible] [illegible] **aumento: Euro** [illegible]

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 73/98 contro **SCHIAVINI Angela**
In Comune di **Alessandria, sobborgo Valle San Bartolomeo**, Strada Comunale n. 1: casa di civile abitazione censita al NCEU [illegible] foglio 25, mappale 200, Cat. A/4, vani 4,5.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 18.200 (Lire 35.200.000 circa)
Offerte in [illegible] **Euro** [illegible]

ALESSANDRIA

[illegible] **n. 75/98** contro [illegible] **Gianni +2.** In Comune di Alessandria, Sobborgo Valmadonna, Via Porcellana 44: fabbricato di abitazione censito [illegible] NCEU al foglio 29, mappale 71, Cat. A/6, piani terra e primo, vani 5,5; terreno censito al NCT [illegible] foglio 29, mappale 69 di are 5,20; fabbricato rurale censito al NCT al foglio 29, mappale 70 di are [illegible] terreno censito al NCT al foglio [illegible], mappale 192 di are 7,10; terreno censito al NCT al foglio 29, mappale 193 di [illegible] 7,60.
[illegible] **vendita:** [illegible] marzo 2002 [illegible] 10
Prezzo base: Euro 51.300 (Lire 99.200.000 circa)
Offerte in aumento: Euro [illegible]

VALLE SAN BARTOLOMEO

[illegible] **n. 67/98** contro **CAMPARI Francesco**
In Valle San Bartolomeo (AL) Via S. Antonino 2: abitazione di tipo rurale, censita al foglio n. 18, mappale n. 56, Cat. A/6, vani n. 19 e terreno censito [illegible] foglio n. 18, mappale n. [illegible] di [illegible] 1240.
Data vendita: [illegible] [illegible] 2002 [illegible] 10
[illegible] **base: Euro** [illegible] (Lire 147.200.000 circa)
[illegible] [illegible] **aumento: Euro 1.000**

SERRAVALLE SCRIVIA

Esecuzione n. 163/98 contro **MANCINO Paola**
In Serravalle Scrivia, Località Lavellino, Via Montei 45: casa di civile abitazione da fondamenta a tetto distinta [illegible] NCEU [illegible] foglio n. 9, mappale 326 sub 2, PT, Cat. A/7, vani n. 6 e foglio 9, mappale 326, sub. 3, PT, Cat. C/6, mq. 25, con circostante terreno di pertinenza, censito al NCT, foglio 9, mappale n. 211 di are 95,50.
Data [illegible] **a:** 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo [illegible] **: Euro** [illegible] (Lire 168.000.000 circa)
Offerte in [illegible] **Euro 1.500**

LU

Esecuzione n. 71/97 contro **CAPASSO Giuseppe**
In Comune LU (AL), Piazza San Valerio n. 7, porzione [illegible] fabbricato sita al piano secondo (3° f.t.), censito al NCEU [illegible] foglio 30, mappale 146, sub. 12.
[illegible] **ta vendita:** 22 [illegible] [illegible] [illegible] 10
Prezzo base: Euro 19.900,00 (Lire 32.700.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

STAZZANO

[illegible] **n.** [illegible] **G.E.** dott. Mela, contro **VIANELLO Mirko e VIANELLO Sam**[illegible]
Comune di Stazzano - Località Aiola
Lotto 1°
Fabbricato ad [illegible] abitazione e agriturismo composto da ampio locale somministrazione, cucina, dispensa, altro locale somministrazione, n. [illegible] sale interne, n. 2 bagni [illegible] antibagno, locale caldaia, portico, sedime di pertinenza al piano terreno; n. 3 stanze, bagno sottotetto non praticabile [illegible] piano 1° - Fabbricato ad uso deposito-box [illegible] p.t. - Fabbricato [illegible] uso magazzino e rim[illegible] attrezzi al p.t.
Prezzo [illegible] **Euro 132.625,00**
Offerte in [illegible] [illegible] **2.000,00**
Lotto 2°
Terreni della superficie complessiva di mq. 33.156 bosco ceduo, seminativo arborato, bo[illegible] misto.
Prezzo base: Euro 12.620,00
Offerte in aumento: Euro 1.032,00

FRACONALTO

Esecuzione n. 100/95 contro **CANEPA Pierangelo**
In Comune di Fraconalto (AL), Via Carlo Dellepiane n. 55: appartamento avente ingresso indipendente composto da tre camere e servizi, al piano rialzato (1° f.t. i) Il tutto censito al NCEU [illegible] foglio 4, mappale 104; sub. 3, Cat. A/2, vani 4.
[illegible] **vendita:** [illegible] marzo 2002 ore 10
Prezzo base: [illegible] **33.100** (Lire 64.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000

MONTALDEO

Esecuzione n. 134/93 contro **SABATINI Lucia.** In Montaldeo (AL), via Martiri della Benedicta n. 14, immobile costituito [illegible] unica unità immobiliare ad [illegible] abitativo composta da cucinino, tinello, ingresso, due camere, bagno, dispensa, con [illegible] pertinenze al piano terreno ad uso deposito (n. [illegible] locali) e n. [illegible] locale [illegible] uso cantina, [illegible] catasto distinto con i mappali 46, 47, sub. [illegible] e 48 sub. [illegible] del foglio 3.
Data vendita: 22 [illegible] 2002 [illegible] 10
Prezzo base: Euro 29.700 (Lire 57.400.000 circa)
[illegible] **in aumento: Euro 1.000**

FRESONARA

Esecuzione n. 120/96 contro **BOCCALERO Ercole**
In Fresonara (AL), fabbricato censito al NCEU al foglio 5, mappale 223, sub. 2, Cat. C/7, vani 11; autorimessa censita al foglio 5, mappale 223, sub. 3, Cat C/6 di mq. 47 ed autorimessa censita al foglio 5, mappale 223, sub. 4, Cat. C/6 [illegible] mq. 42.
[illegible] **vendita:** [illegible] marzo [illegible] ore 10
[illegible] **base:** [illegible] **195.500** (Lire 99.200.000 circa)
[illegible] **in aumento: Euro 2.500**

CARENTINO

Esecuzione n. 145/90 contro [illegible] **Carlo +** [illegible]
In **Carentino (AL):** terreno della superficie catastale [illegible] mq. 350, [illegible] entrostante casa - villa di superficie coperta pari a mq. 126, comprendente: piano terreno costituito da locale box auto, ingresso lato strada [illegible] vano scala, cantina [illegible] locale caldaia; un piano ammezzato [illegible] il piano terreno ed il primo piano; piano primo (2° f.t.) costituito da un ampio soggiorno,cucina, una camera, bagno [illegible] ripostiglio, con balcone [illegible] più lati; piano secondo (3° f.t.) tipo mansarda costituito da [illegible] soggiorno, due camere e bagno.
Data [illegible] [illegible] marzo [illegible] ore 10
Prezzo base: Euro 79.000 (Lire 153.000.000 circa)
Offerte in [illegible] **Euro 2.000**

VALENZA

Esecuzione n. 125/98 contro [illegible] **Angela**
[illegible] **(AL),** Via Po n. 12/B, "Condominio Duomo": alloggio al piano primo composto da ingresso, corridoio, cucina, tre [illegible] e due servizi; cantina [illegible] piano interrato; porzione esclusiva di sottotetto e garage al piano terreno. Il tutto censito [illegible] NCEU al foglio 50, mappale 996, sub. 8, piano 1° [illegible] 2° e seminterrato; Cat. A/4, vani 6; mappale 997, sub. 21, PT, Cat. C/6, mq. 14.
Data vendita: 22 [illegible] [illegible] 10
Prezzo base: Euro 43.200 (Lire 83.700.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.500

BOSCO MARENGO

Esecuzione n. 105/98 R.G.Es., G.E. dott. Pier Luigi Mela contro **CERMELLI Luigi.** Comune di Bosco Marengo (AL), Via [illegible] Popolo 20, ragioni di comproprietà pari a 1/2 su: a) casa [illegible] civile abitazione attualmente censita, in NCEU al foglio 8, mappale 262, P.1 - 1PS, categoria A/4, classe 3, vani 7, rendita euro 292,83, precedentemente censita in NCEU, foglio 8, mappale 262, categoria A/6, classe 2, vani 2,5, rendita [illegible] 77,47, composta al piano primo da cucinotta, ingresso, soggiorno, due camere da letto e bagno, [illegible] piano seminterrato primo (piano terreno lato cortile) cantina, due camere [illegible] W.C.; b) terreno pertinenziale censito in NCT al foglio 8, mappale 261, di superficie circa mq. 50, senza indicazione [illegible] rendita.
Prezzo base: Euro 15.493,71. [illegible] **in aumento: Euro 516,46**

BASSIGNANA

Esecuzione n. 166/97 contro **RAYMUNDO Socorro**
In Bassignana (AL), [illegible] Banda Lenti, "Condominio Medusa": appartamento al piano quinto (6° fuori terra), composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, soggiorno, cucina, due camere [illegible] bagni, e due balconi; locale cantina nel piano sottostrada. Il tutto censito a NCEU, al foglio 19, mappale 369, sub. 34 - piani 5/1PS.
Data vendita: 2[illegible] marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 27.500 (Lire 53.300.000 circa)
Offerte [illegible] **aumento: Euro 1.000**

SERRAVALLE SCRIVIA

Esecuzione n. 158/99 contro **SALVEMINI Raffaella** In **Serravalle** [illegible] **(AL),** Via Gramsci 1, Condominio Viale: appartamento [illegible] piano settimo (ottavo f.t.), composto da ingresso, disimpegno, due camere, soggiorno, tinello, cucinino, locale bagno, ripostiglio, balcone e cantina nel piano interrato. Il tutto censito al NCEU al foglio 11, mappale 308, sub. 28, Cat. A/2, vani 6.
Data vendita: 22 [illegible] 2002 ore 10
Prezzo base: Euro [illegible] (Lire 88.800.000 circa)
[illegible] **in aumento:** [illegible] **1.000**

PASTURANA

Esecuzione n. 201/98 contro **SIBILLI Emilio + 1.** In Comune di **Pasturana**, via Roma 22, fabbricato censito a NCEU [illegible] foglio 5, mappale 215, sub. 25; Cat. A/2, [illegible] 5,5.
Data [illegible]: 2[illegible] [illegible] 2002 [illegible] 10
Prezzo [illegible] **se: Euro 10.400** (Lire 20.000.000 circa)
[illegible] **in aumento: Euro 500**

BASALUZZO

Esecuzione n. 51/97 contro **DI BENEDETTO Giuseppa.** In [illegible] **(AL),** via Donizetti 9, alloggio composto da: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, camera matrimoniale, camera singola, due balconi, oltre cantina al piano interrato e garage al piano terreno. Il tutto censito a NCEU al foglio 7, mappale 343, sub. 6, piano 1°, Cat. A/2, vani 6 e foglio 7, mappale 343, sub. 5, piano T, Cat. C/6, mq. 32.
[illegible] **vendita:** [illegible] marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 88.300 (Lire 170.900.000 circa)
[illegible] **in aumento:** [illegible] **1.500**

FRANCAVILLA BISIO

Esecuzione n. 120/96 Contro [illegible] **Pasquale +1 .** In **Francavilla Bisio, Via Guasco:** A) fabbricato su due piani con corte antistante [illegible] annesso box, censito al NCEU al foglio 4, mappale 104 sub. 1, p.t. 1- 2 e mappale 104 sub. 2. - B) fabbricato da terra a tetto con cortile antistante e locale box, censito [illegible] NCEU al foglio 4, mappale 105, sub. 1, p.t. 1-2 [illegible] mappale 105, sub. 2, p.t.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 43.400 (Lire 66.600.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 500

OVADA

Esecuzione n. 55/98 G.E. dott. Mela contro **CACCIOLA Antonio.** Comune di Ovada Via Francesco Giardini, 2
Alloggio [illegible] 4° piano censito al NCEU part. 1710 f. 18 n. 224 sub. 18 cat. A/4 cl 5 consistenza vani 5,5
Prezzo base: Euro 13.750,15
Offerte in aumento: Euro 516,46

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela - 22 Marzo 2002

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
Vanilla sky Feriali ore 19,40-22,30
Sab. e Fest. ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel 0131-252.079
Il mio amico vampiro
Fer. ore 20-22,20 Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,10/4,10

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Do you like Las Vegas?
con Ridanny Doorell Ore 21,15
L. 45.000/31.000/23.000 € 24/16/12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Il colpo
Feriali ore 19,45-22,20
Festivi ore 15,30-17,30-19,45-22,20
L. 13.000/10.000 Lun [illegible]00 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-268.080
Black Hawk Down
Feriali ore 19,30-22,15
Sab. e Fest. ore 16,30-19,30-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali ore 20,10-22,15
Sab. e Fest. ore 16,10-18,10-20,10-22,15
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20-22,25
Sab. e Fest. ore 15,05-19,05-20,05-22,25
L. 13.[illegible] € 6,71/5,16/4,13

[illegible] - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Il signore degli [illegible]
Feriali ore 18,50-22,15
Sab. e Fest. ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

CRISTALLO - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
D'Artagnan - Il moschettiere
Feriali ore 20,15-22,30
Sab. e Fest. ore 15,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
L'igiene dell'assassino
con A. Fea
Ore 21,15
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Black Hawk Down
Feriali ore 19,45-22,30
Festivi ore 14,45-17,15-19,45-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel 0142-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun [illegible] € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali ore 21,15
Sab. e Fest. ore 15-18,30-21,45
L. 13.000/9000 Lun 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCHERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
[illegible] € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

ITIS. Tel 0143-321.472
Da zero a dieci
Feriali ore 20,30-22,30
Sab. e Fest. ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 12.000/8000 Mer. € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
L'apparenza inganna
Feriali ore 21,30
Sab. e Fest. Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/6000
Lun 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81.411
Da zero a dieci
Feriali ore 20-22,15
Festivi [illegible] 15-18-20-22,15
[illegible] 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,15
Fest. ore 15-17,30-20-22,15.
[illegible] € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LAVA. Tel 0143-62.895
Black Hawk Down
Feriali ore 20,15-22,30
Festivi ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.320
Il meraviglioso mondo di Amélie
[illegible] ore 20-22,30
Sab. e Fest. Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun 7000 Gio. 10.000/7000
[illegible]

[illegible] [illegible] 0131-861.320
Vanilla sky
Feriali ore 20-22,30
Sab. e Fest. ore 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] Lun 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Il signore degli anelli
Ore 21
L. 12.000/9000 Lun 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Da zero a dieci
Feriali ore 20,30-22,30
Festivi ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 11.500/7750 Lun. 7750 € 6/4

TORINO E PROVINCIA

TORINO

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.085
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22
dom. 15,15; 18,30; 22.
Biglietto: 6,70 €(4,75 €), lunedì 4,20 €.

RITZ.
[illegible] 0141-530.096
Beautiful mind.
Orario: 21,30.
anteprima ad inviti

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
D'Artagnan
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 15: 16,05; 20,15; 22,30.
[illegible] 13.000 (9000). Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Black hawk down
orario: 20; 22,30.
dom. 17,30; 20; 22,30.
[illegible]: 12.000 (9000), lunedì 9000.

CARMAGNOLA

BALBO.
Tel 0141-824.889
RIPOSO

CHIVASSO

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (RITZ).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora.
RIP[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
[illegible]

LUX.
[illegible] 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.266
RIPOSO.

ABUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ABUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ABUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
AMBROSIO [illegible]TISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; Ore 21 anteprime del film **A beautiful mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incentesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; [illegible],30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[illegible]NI - Sala Debrecessa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** [illegible]: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO MOSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Luky Break.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible]BA 2 corso [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via 8, Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso [illegible] di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza 5. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,30; 18,30. **The dancer.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5758. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Seccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla [illegible]y.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.95. **Paulina & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Alla degli alberi.** Protezione ad inviti ore 15 **Vanilla Sky.** Or.: 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 81[illegible]. **L'[illegible]o.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dr. T. & The women (Il dottor T & le donne)** Or.: 18,45; 21,30. Ing. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Brucio nel vento.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [illegible] - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Il mio amico [illegible]pirro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alla degli alberi.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,50; 16,35; 18,15. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 288.
La bicicletta di Pechino (or 20). **Omicidio in Paradiso** (or 22)
[illegible] Tel 0171-692.516
[illegible]

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364.936.
Momo alla ricerca del tempo perduto Or 17.30

ORBET Tel 0173-283.225
OGGI RIPOSO

BARGE

[illegible] Tel 0175-348.901
Alla degli alberi Or 19,30; **La vera storia di Jack lo squartatore** Or 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-265.213
Sala 1: Cuori in Atlantide
Or 20,20; 22,35
Sala 2: K-Pax
Or 20; 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Or 20,10; 22,40
Sala 4: Il colpo - Heist
Or 20,10; 22,35
Sala 5: Da zero a dieci
Or 20,20; 22,35
Sala 6: Black Hawk Down
Or 20; 22,45
Sala 7: Apocalypse [illegible] Or 21,10 **Il mio amico vampiro** Or 19,20
Sala 8: Il signore degli anelli
Or 20-21
Sala 9: Vanilla sky Or 20; 22,45
Sala 10: D'Artagnan Or 20-30 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Grande: A beautiful mind Or. 21
[illegible] **Black Hawk Down.** Or 19,40; 22.20
Sala Bianca: Il favoloso mondo di Amélie Or 20-22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771
Sala Rossa: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

FOSSANO

LUX. Tel 0121-940.069.
OGGI RIPOSO

GARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE OGGI RIPOSO

GARESSIO

P.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
Tutta colpa [illegible] Voltaire. Or 21 [illegible]

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

BALATERI Tel. 0172-488.324. Cell 338-1018729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTISALE Tel 0173-742.321
Sala Grande: Da zero a dieci Or 20,25; 22,30
Sala Rossa: Vanilla Sky. Or. 20,05; 22,30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie Or 20,15; 22,30

DRONERO

LUIS. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.534 OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.856.
La vera storia di Jack lo squartatore Or : 20, 22,15

BERTOLA [illegible] 2. Il favoloso mondo di Amelie Or: 20,15; 22.30

BARETTI. 0174-45660.
OGGI RIPOSO

MONDOVI' PIAZZO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43.756
Momo alla conquista del tempo. Ore 15,10 **Paulina e Paulette** Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel 0175-42.606 OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA [illegible] 0172-712.957
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: Da zero a dieci. Or : 20; 22,10
Cinecittà 2: Il favoloso mondo [illegible] Amélie. Or. 20,10; 22,30
Cinecittà 3: Black Hawk Down Or.: 21,30.
Cinecittà 4: Vanilla Sky. Or 20; 22,30
Cinecittà 5: D'Artagnan Or 20,10; 22,20

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	74	17	[illegible]	2	[illegible]
	[illegible]	87	87	73	57
CAGLIARI	90	13	27	45	76
	82	80	76	61	56
FIRENZE	39	88	72	76	25
	101	70	66	56	32
GENOVA	14	1	20	21	24
	147	69	69	69	65
MILANO	[illegible]	8	27	[illegible]	70
	87	64	51	50	44
NAPOLI	15	26	56	[illegible]	85
	67	[illegible]	61	[illegible]	48
PALERMO	70	70	29	60	37
	64	62	54	50	49
[illegible]	87	1	[illegible]	[illegible]	37
	96	72	67	64	60
TORINO	71	[illegible]	7	[illegible]	17
	108	81	[illegible]	56	50
[illegible]	41	[illegible]	26	[illegible]	7
	19	62	59	57	[illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui punt[illegible]. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-5	32-26	32-42	[illegible]	32-79
32-12	32-28	32-52	32-68	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35	32-60	32-73	32-88
32-23	[illegible]	33-62	32-77	32-90

Ambate [illegible] sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (0); Cagliari [illegible] (0); Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano [illegible] (0); Napoli [illegible] (0); Palermo 7 [illegible] (1); Torino 33 (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia l'[illegible] ambi in frequenza sulla [illegible] Palermo:

23-3	23-43	23-83	67-20	67-57
23-5	[illegible]	23-85	67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-28	67-63
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

[illegible] gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89
2 combinazioni	17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
€ 3,50	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche [illegible] basi
€ 112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38
224 combinazioni	- varianti = 44 - 49 - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

VINCITE: 19 A FI - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE
• MESOTERAPIA CAPILLARE • CRIOMASSOTERAPIA • DERMAVITE
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253793 Fax 0131.264537

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPIANTOLOGIA DEL CAPELLO BIOINGANNEVOLE/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253793 Fax 0131.264537
E-mail: tricomedit@tin.it www.tricomedit-italia.it

VALENZANA IMBRIGLIATA CASA INCAPACE DI FARE GOL: IN SEI GARE DEL GIRONE DI RITORNO GLI ORAFI HANNO PERO' COLTO TRE PUNTI IN PIU' RISPETTO ALL'ANDATA

Grigi, stagione finita per Braca

E' in ospedale dopo la frattura a un osso frontale

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

E' finito con mesi d'anticipo il campionato per Errico Braca, difensore dell'**Alessandria** uscito in barella dal campo di Castelnuovo Garfagnana è rimasto per una notte in osservazione all'ospe- Lucca per la frattura a un osso della fronte rimediata dopo colpo di testa e un impatto violento con un avversario a 6' dalla fine dell'incontro. Per fortuna, sono state escluse complicazioni, ma il responso della Tac non lascia molte speranze su un recupero in tempi rapidi: in queste Braca è stato trasferito nel reparto maxillofacciale del San Martino Genova dove il medico sociale dei grigi, Piero Gatto, lo terrà sotto stretto controllo. Non è esclusa un intervento chirurgico. La prognosi per il centrale si aggira sui giorni. Braca era stato fra i migliori nella sfida in toscana, pareggiata dalla compagine di Piantoni dopo novanta minuti molto combattuti. Sugli scudi anche Franchini che, restituito al ruolo di difensore centrale da un paio di turni, sta dimostrando di essere un elemento molto importante alla dei mandrogni. Ma tutta l'Alessandria si è espressa su livelli soddisfacenti e ha giocato attenzione, se si eccettuano l'azione del gol subito e un paio di episodi nel secondo tempo. Forse, solo Serra e Zirafa (quest'ultimo peraltro poco servito dai compagni) hanno faticato più del lecito. «Non facile contrastare Castelnuovo che schierava una punta e due trequartisti pronti a pungere - spiega Piantoni -. Ma mi sembra che non siamo mai andati in affanno. Abbiamo giocato con intelligenza, resta il rammarico per non aver chiuso i conti in un paio occasioni costruite nel primo tempo». Dopo il gol dei toscani, il trainer dei grigi è spesso alzato dalla panchina per invitare la squadra a spingere e ad alzare il baricentro. «Ci abbiamo provato ancora e il palo colpito dallo sfortunato Braca esempio lampante - sottolinea Piantoni -. Solo negli ultimi 5' abbiamo amministrato l'1-1 che andava bene anche agli avversari. Ripeto, è stato un buon risultato perché ottenuto contro rivale di tutto rispetto». Ieri intanto, la società presentato il bando per il co «I migliori grigi di sempre»: quattro preferenze per ogni ruolo (portiere, difensore, centrocampista e attaccante), poi verrà composto formazione di ogni tempo. L'altra iniziativa promossa per il novantesimo compleanno è il nuovo inno del club che deve essere composto da un musicista iscritto alla Siae. Deve essere un brano inedito che l'Alessandria si riserva di riarrangiare. La scadenza di presentazione è il 16 giorno. Premi a chi parteciperà.

«Abbiamo tre punti più rispetto al girone d'andata». E' la considerazione a cui si aggrappa il mister della **Valenzana** per consolarsi dell'ennesimo pareggio della squadra con la ngiovannese. Le giustificazioni, però, ricercate altrove. «Contro un'avversaria davvero forte, abbiamo fatto del nostro meglio - ammette Franco Delladonna -. messo in campo formazione offensive perché a noi in questo momento serve solo vittoria, ma le obiettive carenze in zona gol ci hanno frenato. Ci siamo anche dovuti preoccupare della formazione ospite, che ci ha inizialmente in difficoltà con le progressioni micidiali Di Fiandra». Il rossoblù ha subito invertito le marcature, spiccicando Morlacchi all'esterno ospite, e la fonte del gioco toscano si è inaridita. «Grazie a Marco per l'ennesima gara capolavoro, ma lasciatemi dire che raccogliamo sempre troppo poco rispetto ai meriti - aggiunge il coach -. Al là dei problemi, ritengo che si imboccata la via giusta, facendo punti anche contro le grandi». All'andata, la Valenzana era caduta a San Giovanni Valdarno, Viareggio e e si dovuta accontentare del pari Pro Patria, Novara Alessandria, tanto che alla sesta giornata il bottino era di soli punti. Nel ritorno ne ha racimolati soprattutto in virtù Busto Arsizio e della divisione della posta Viareggio, Biellese e Sangiovannese. D'altro canto anche l' lamatore dei valdarnesi ha visto bene l'avversaria di turno: «Una squadra che merita molto di più rispetto alla posizione di classifica attuale - puntualizza Leo Acori -. Non è stata una sorpresa, perché sapevo che si era molto rinnoe Il patron della Valenzana, dopo aver tessuto l'elogio della compagine toscana, commenta gara: sono soddisfatto del risultato, questo è ovvio, ma stiamo mettendocela tutta per uscire dal giro playout - spiega Alberto Ornodeo -. In settimana ho ricevuto molte telefonate di consenso al mio operato: tutti mi hanno invitato a non tener conto del gruppetto, davvero sparuto, di contestatori. Questa volta non c'erano, ma qualcuno ha sottratto i numerosi cartelli che erano stati allestiti per incoraggiare i ragazzi».

Zirafa e Spader, a secco domenica, e un'immagine di Valenzana-Sangiovannese

VERSO TUTTO ESAURITO PER VOLLEY AL

Domani i cuneesi provano a l'1-3

Restano circa duecento biglietti disponibili per la sfida dei quarti di finale della Coppa Cev di volley fra Noicom Cuneo e Iskra Mosca, che si disputa domani (inizio 20,45) al PalaCima di Alessandria. I botteghini resteranno aperti per la vendita degli ultimi tagliandi e chi non è riuscito ad acquistarli in anticipo alla Fipav di corso Piave può sperare ugualmente di assistere al match. Oggi, intanto, le due compagini arriveranno in città e sosterranno i primi allenamenti. La Noicom sarà al Palasport dalle 19 alle 20,30, i russi prepareranno in una palestra. Domattina, invece, toccherà ai moscoviti usufruire del PalaCima per la rifinitura, poi di nuovo spazio alla Noicom.

Intanto i tifosi di Cuneo si mobilitano e vogliono sostenere al meglio il sestetto di Felo Giorgi, chiamato a ribaltare l'1-3 dell'andata per approdare alla final-four sarà ospitata dalla Noicom: sono annunciati due pullman e diverse di auto, ma anche tutte le società pallavolistiche della provincia non vogliono perdere un incontro così importante e da Novi, Casale, Ovada, Acqui e Valenza arriveranno centinaia di persone.

A PAGINA 47

ALTRO TURNO NEGATIVO PER LEONCELLI E NEROSTELLATI, MENTRE IL VOGHERA HA MOTIVI PER GIOIRE

Il Casale resta senza coppia d'attacco

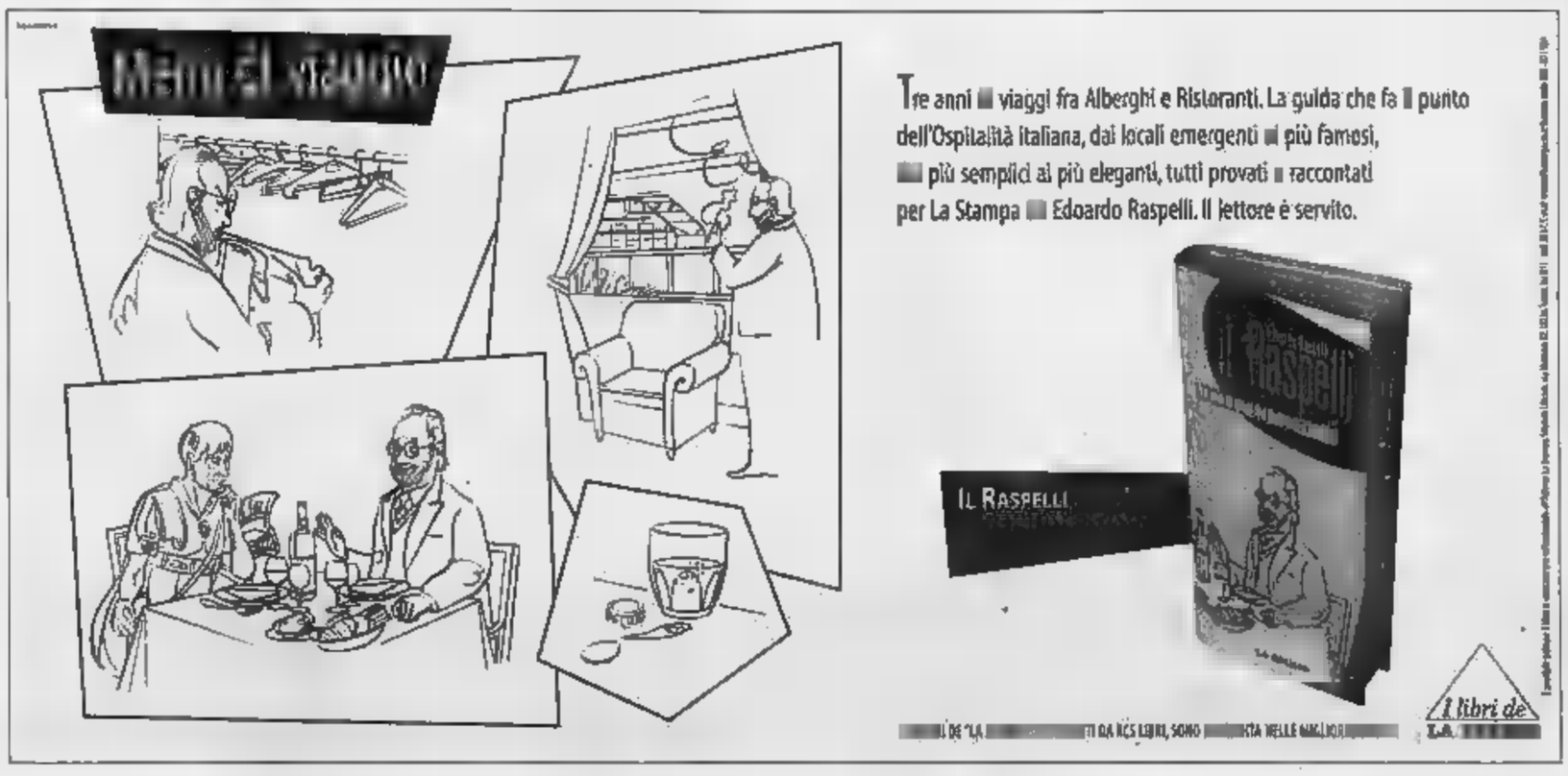
Coach Villa non sa come far uscire il Derthona dal baratro

In serie D, doppia tegola sul cammino salvezza **Casale**. Per i prossimi turni sono infatti a rischio le due punte, Bovio e Giulietti, entrambe bloccate da problemi fisici. Ieri il centravanti, fuori da due giornate, si è sottoposto una magnetica per accertare se ci siano lesioni e tendinee al piede. «Speriamo non si tratti di una microfrattura al perone che comporterebbe tempi molto lunghi e forse anche un intervento chirurgico - dice mister Stefano Lovisolo -. Per quanto riguarda Bovio, uscito a Imperia per brutta botta che gli ha provocato una distorsione alla caviglia già dolorante, gli verrà visitato dal medico, ma potrebbe non essere disponibile per la gara col Borgomanero». match perso al «Ciccione» per un'ingenuità difensiva costata il rigore. Il trainer spiega: «E' un momento sfortunato: soprattutto nel primo tempo abbiamo dominato, sprecando una clamorosa palla gol. Ma ho visto una squadra che sta cambiando mentalità e sono dunque fiducioso».

Contro la Sanremese, il **Derthona** è ricaduto nella «spirale negativa e la retrocessione è sempre più dietro l'angolo. «Non possiamo arrenderci - ribatte mister Pietro Villa -. Purtroppo i giocatori, precisi e grintosi in allenamento, non riescono a ripetersi la domenica. Metto assieme la formazione che mi sembra più logica, considerata la forma dei singoli, ma non vengo ripagato sul campo. Mi attendo di più dai ragazzi, che sul piano della determinazione hanno molto da imparare». Il coach del leoncelli analizza così la sfida con i liguri: «Abbiamo avuto due limpide occasioni con Mattia, ma non stati fortunati. Se fossimo passati in vantaggio, la gara avrebbe assunto un altro aspetto. Invece c'è stata una doppia mazzata e, quando abbiamo accorciato le distanze, era troppo tardi per rimediare. Ora andare a Verbania con ferma intenzione di fare punti, altrimenti sarà notte fonda».

Il difensore vogherese Guarna è stato fra i migliori nella sfida di Borgomanero

Il ritorno in campo di Rastelli, la buona prova collettiva e il quarto risultato utile consecutivo sono motivi di soddisfazione per **Voghera**, che a Borgomanero disputato un'eccellente match ha motivi di recriminazione. Il bombar assente da tre mesi è stato schierato per un quarto d'ora scarso. Mister Domenicali intende riproporlo anche l'Aosta prossimo turno, ma solo per spezzone. Oggi, invece, tocca a De Nardin sottoporsi a un'ecografia per verificare le condizioni della gamba infortunata (probabile stiramento). In terra novarese, i rossoneri hanno fatto esordire l'ennesimo prodotto del vivaio, Pinto, classe '84, che se l'è bene nel ruolo di esterno. **(d. sa.)**



REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura e Ambiente
AGRITURISMO PIEMONTE
Consorzio Regionale Agrituristico
Alla scoperta dei luoghi di origine dei cibi e della trasformazione dei prodotti
All'interno del Progetto ed Educazione alimentare la Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agriturismo Piemonte, organizza:
• per insegnanti delle scuole elementari presso le fattorie didattiche del Piemonte;
• visite di scolaresche nelle Cascine "luoghi di produzione del cibo".
Per informazioni
Consorzio Agriturismo Piemonte - 10123 Torino
Via Lagrange 2 - Tel. 011 534918/011 8613556 - Fax 011 535916
agripiemonte@virgilio.it - www.agriturismopiemonte.it

ECCELLENZA: LA NOVESE ACCANTONA SOGNI DI GLORIA. ACQUI EUFORICO, OVADESI SEMPRE DISTRATTI

Libarna, l'ira del tecnico Semino

«Tradito dai ragazzi nella sfida più importante»

San Carlo, difesa in tilt

«Sembravamo belle statuine sulle reti della Junior Giraudi»

In Promozione, Piovera e Sale hanno raccolto lodi ma un solo punto, mentre il San Carlo ha ceduto in casa contro il fanalino di coda Junior Giraudi. Fermi al palo per la neve Castellazzo e Gaviese, che dovevano vedersela con Cavaglià e Santhià.

Nell'anticipo di sabato, il **Sale** ha conquistato un pareggio meritatissimo a Chivasso. «Il primo tempo è stato equilibrato - ricorda mister Onesto Riccitelli -. Nella ripresa, in campo ci siamo stati solo noi. Purtroppo, in fase conclusiva si è sciupato troppo e abbiamo anche colpito una traversa clamorosa con Salvi. Il punto, comunque, fa bene a una classifica che resta carente. Anche il **Piovera** latita nei bassifondi ma il suo gioco è in crescendo sempre più convincente. «Quello che era l'obiettivo iniziale, cioè il pareggio, alla fine è diventato fonte di rammarico - sbotta il segretario, Tommaso Scarrone -. Senza quegli errori di mira, avremmo conquistato i tre punti». Per tre volte Volpini è presentato solo davanti al portiere avversario ma non è stato capace di tramutare in gol le facili opportunità. Il Piovera si è almeno meritato gli applausi del numerosissimo pubblico, accorso dalle località dove non è in giocato: Gavi, Castelnuovo, Masio, San Giuliano.

Sorpresa a Borgo San Martino, dove la cenerentola **Junior Giraudi** ha fatto bottino pieno contro un **San Carlo** che sembrava lanciato: «Siamo stati "polli" - commenta mister Mauro Borello -. Eravamo in vantaggio, potevamo chiudere la gara ma Giametta e Vennaro hanno fallito il raddoppio. Poi, in difesa ha giocato alle belle statuine: due punizioni avversarie e abbiamo incassato due gol. Non c'era più con la testa e dire che, malgrado i rinforzi nelle file avversarie, eravamo di una spanna superiori. Il rammarico viene dal fatto che, visti gli altri risultati, potevamo essere quarti a un punto da Asti e Moncalvese». Domenica prossima, turno scoppiettante, con la sfida di vertice tra Canelli e Asti che potrebbe permettere al San Carlo di guadagnare qualcosa. Sempre che si rifaccia ad Asti, con la terribile Nova Don Bosco. **[r. c.]**

In Eccellenza, mesi lunghi il **Libarna** dopo la sconfitta di misura contro l'Orbassano Venaria. Nella sfida forse decisiva per il salto di categoria, i serravallesi sono clamorosamente mancati. Poca convinzione e scarsa voglia di vincere in Zoni e compagni che sono apparsi poco compatti: anche se non pregiudica la possibilità di promozione, lo scivolone rischia però di avere ripercussioni negative sul morale dei giocatori. Mister Semino prova a strigliare i suoi ragazzi: «In campo non ho visto gioco di squadra, c'era più presunzione che spirito di sacrificio. Così non si va lontano». Già stasera, alla ripresa degli allenamenti, ci sarà un chiarimento con i giocatori.

Alla vigilia del match di Giaveno, il direttore sportivo della **Novese**, Angelo Moro, si augurava di inaugurare un nuovo filotto di vittorie e aveva ammonito: «Visto il calendario abbordabile dei prossimi turni, possiamo coltivare ancora ambizioni di promozione». Speranza già sfumata dopo il primo incontro. Per verità, la Novese è stata la squadra che ha cercato con più insistenza la vittoria ma, al là di uno sterile predominio territoriale, non ha creato mai grattacapi alla difesa avversaria. «Avremmo potuto vincere - dice Moro - soltanto se avessimo giocato con maggiore determinazione».

L'**Acqui** respira a pieni polmoni dopo la vittoria col Chieri: «Finalmente non abbiamo commesso errori in difesa e la partita è finita col risultato più logico - puntualizza il vice presidente Walter Camparo -. Guazzo ha assicurato gran movimento in attacco e Baldi ne ha approfittato, grazie anche una stato di forma eccellente, che gli ha permesso di siglare una doppietta. A 36 anni è un esempio per tutti e il pubblico ha sottolineato più volte con applausi le sue prodezze. Ora siamo attestati in una posizione di classifica tranquilla ma occorre fare altri punti, a cominciare da domenica prossima a Saluzzo». In porta, ha esordito il diciottenne Tomasoni, ex Pogliese, che ha abbrancato con sicurezza due palle insidiose.

All'**Ovada** è bastato il doppio vantaggio, firmato da Anello, per portare a casa i tre punti da Cherasco. «Eravamo riusciti a fare due gol, controllavamo alla grande la partita e ci siamo sfaldati al primo gol degli avversari - sbotta l'allenatore Arturo Merlo -. Poi, è stato davvero comico vedere come siamo riusciti a far segnare altre due volte i padroni di casa. Il meno male che alla fine, in nove per due espulsioni, Carozzi ha acciuffato il pari». Ora ci sono tre gare decisive: «Contro il Cumiana, il Saluzzo e l'Acqui ci giocheremo la salvezza - dice ancora Merlo -. Se i ragazzi resteranno concentrati, faremo molti punti». **[m. pu. - r. c.]**

Il centrocampista acquese Ballario

PRIMA CATEGORIA, NEL GIRONE B IL MONFERRATO TORNA IN CORSA PER LA VETTA

L'Aurora è rassegnata «Ci restano i playout»

Nella giornata dei rinvii, in Prima categoria girone H ha giocato solo il **Quargnento Milan**, bravo a mettere fieno in cascina e a condannare l'**Auroracalcio** all'ennesima sconfitta. Se non ci saranno variazioni di tendenza, clamorose, l'undici allenato da Repetto dovrà rassegnarsi a preparare i playout. Scontata la retrocessione immediata del Castelnuovo Belbo che, oltre a non aver fatto punti, è stato penalizzato tre volte per altrettante rinunce. In vetta, invece, sarà interessante vedere quali contraccolpi hanno provocato le squalifiche del giudice sportivo sul Felizzano. L'avversaria più temibile della capolista appare la Rocchetta Isola, che ha tre gare da recuperare - contro le dirette Felizzano - mentre il Sarezzano ha perso la grande occasione quando ha pareggiato col Carrosio e ha rosicchiato solo un punto ai primi della classe, battuti fra le polemiche dal San Giuliano Vecchio. Domenica il Felizzano dovrà guardarsi proprio dall'assalto del Carrosio.

Nel girone B, si è esaltato il **Monferrato** che con il successo di Sizzano, è arrivato a una sola lunghezza dalla coppia di testa formata da Cameri e Vespolate: «Se non ci fosse stato l'inciampo di domenica scorsa col Vespolate, a quest'ora saremmo stati soli in vetta - puntalizza il Silvano Ranaldo -. Pazienza, l'importante è essere ancora in corsa». Mastica amaro il **Frassineto Occimiano**, costretto a dividere la posta col Ora l'undici allenato da Cecco Mandracchia è fuori dai playoff e rischia di compromettere anche questa stagione. Per il manipolo di Sterpi, invece, un punto d'oro che induce a sperare. Deludenti gli altri risultati, anche se pari della **Ronzonese** con la Pernatese va stretto ai casalesi. Niente da fare per la **Junior Casale** a Vespolate, mentre **Fulvius Samp** irriconoscibile ha perso in casa Vignale. **[r. c.]**

HOCKEY IN-LINE

NUOVE PROSPETTIVE DOPO L'ESALTANTE 9-4 A SAVONA

«Diavoli rossi» implacabili ora il calendario è agevole

ALESSANDRIA

E' tornato alla vittoria l'Hc Alessandria nella quinta giornata del campionato di A2 di hockey in line: a fare le spese della carica agonistica dei «diavoli rossi» i liguri del Savona, battuti 9-4. Il match è stato equilibrato solo nelle battute iniziali, che hanno visto i padroni di casa passare in vantaggio al 6'20" della prima frazione. Pronta reazione degli ospiti che hanno pareggiato con Cintori e poi chiuso il parziale sul 3-1. Partita più nervosa dopo l'intervallo, ma ormai saldamente nelle mani dell'Hc Alessandria, ripetutamente a segno. Autori delle realizzazioni sono stati: Sartorelli, Tarantola, Rao, Pignataro e Scapinello, quest'ultimo protagonista di una doppietta. Con il risultato mai in discussione, il Savona ha accorciato le distanze fino al 9-4 finale. Il match in discesa ha consentito agli alessandrini di dare spazio in conclusione di partita anche a due giovani leve, che hanno esordito in A2: Luca Galletto e Fabio Barberis. «Con questa vittoria risaliamo posizioni in classifica - dice il presidente Roberto Barberis -, in attesa dello scontro di sabato con l'Amatori Milano davanti ai nostri tifosi che ci auguriamo numerosi. Ci sentiamo pronti a sfruttare anche il risultato dello scontro diretto dell'ultima giornata di andata tra Rhinos Milano e Monza». **[m. pu.]**

BATTUTE ARCENE E TUENNO, SCUDETTO PIU' VICINO

Le ovadesi del «Campora» soffrono ma sono in finale

BASALUZZO

Le ragazze della «Paolo Campora» di Ovada si sono qualificate per le finali del campionato nazionale indoor di tamburello, categoria Juniores. Domenica, nel triangolare Interregionale di Basaluzzo, hanno infatti battuto le bergamasche dell'Arcene per 13-1 e le trentine del Tuenno sul filo dell'ultimo gioco, 13-11. Quest'anno i campionati indoor, indetti dalla Fipt, si disputano con squadre formate da tre atlete: per Paolo Campora si sono alternate in campo le due gemelle, Chiara e Luana Parodi, e Ilaria Ratto e Alessandra Turi. Dal risultato finale della prima gara, appare evidente la superiorità ovadesi, mentre ben più impegnativo è stato il confronto che hanno dovuto con le trentine, che ad certo punto erano in netto vantaggio, 9-5. Per fortuna, le ovadesi hanno saputo reagire a dovere e hanno fatto svanire i sogni delle avversarie, venute in Piemonte per restituire la scortesia che avevano subito nella finale per il titolo Juniores 2001 a campo libero.

Ora le ovadesi nelle finali dovranno vedersela con le vincitrici degli altri tre raggruppamenti, ma hanno buone possibilità di aggiungere un altro scudetto ai tre già portati ad Ovada, due le Allieve indoor, l'altro per la categoria Juniores a campo libero. **[r. bo.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BASKET: EUROPA VICINA PER LE BIANCOROSSE IN A1. I COMMENTI AL WEEKEND D'ORO IN B2 E C1 MASCHILE

Zotova, il riscatto del cecchino

Anche Zecchini e Wicks decisive per la Copra

Spezia e Priolo sono indietro di quattro punti e ora per la **Copra Alessandria** posto nell'Europa del basket femminile più vicino. Il successo colto a Treviglio da una squadra completamente ritrovata dopo il difficile mese di gennaio è il segnale più bello nella domenica della A1 donne. Robinson è tornata a segnare, Zotova ha fornito un eccellente contributo (fondamentale un gioco da punti, canestro e tiro libero, all'inizio dell'ultimo quarto), Wicks e Zecchini hanno segnato e conquistato rimbalzi. Bene così e tutto sommato non è stato negativo il «golpe» di Taranto a Spezia. E' vero, le pugliesi restano sempre quarte con due lunghezze sulla Copra e con un +18 nello scontro diretto, ma le biancorosse hanno allungato sulle ligure e potrebbero ipotecare la quinta piazza in zona di affermazione Priolo fra due settimane. «Al momento non sappiamo ancora il numero delle formazioni che accederanno alle Coppe europee - spiega il vice presidente Gigi Damato -. Per colpa delle brutte prestazioni della nazionale, sembrava che l'Italia avesse diritto solo a quattro posti. Ma il buon rendimento di Como, Parma e Schio nelle competizioni internazionali di quest'anno autorizza a credere che saranno almeno cinque le qualificate. Avremo comunicazioni solo a fine campionato».

In B2 maschile, domenica di sofferenza per la capolista **Bistefani Krumiri** che si è aggrappata all'esperienza di Vidili e Muzio contro l'Olbia. «E' stato difficile, come avevo previsto i ragazzi hanno avuto un buon approccio mentale alla gara e condizione fisica precaria di Ogliaro e Valentini ci ha condizionato - dice il general manager Paolo Pansa -. Inoltre Nicoli si è fatto espellere, ma le grandi squadre si vedono anche nelle giornate difficili e nell'ultimo quarto c'è una grossa reazione d'orgoglio. E' il nono successo consecutivo e ci permette di affrontare con la giusta mentalità un nuovo ciclo terribile che si apre domenica sul parquet di Certaldo».

In serie C1 femminile per le squadre della provincia. La **Zimstal Alessandria** ha coronato un lungo inseguimento all'aggressivo Chiavari imponendosi in volata. Pesanti le bombe di Della Valle, che ha chiuso con un bottino di 16 punti. Kozobolis e Zucca, 14 punti in due, hanno trascinato la **Verardi Valenza** a un successo pesantissimo in chiave playoff sul Giornalino Alba. Missione compiuta anche per il **Derthona** che è tornato a far gioire il pubblico dell'«Uccio Camagna». Per la squadra di coach Billi la vittoria sul Busto Arsizio vale doppio e spinge Chiappano e compagni nell'area degli spareggi promozione. Nel torneo di C2 il **Casale Basket** ha superato 91-81 il Pinerolo mantenendo la quarta piazza. Ha ripreso a correre anche l'**Elite Immobiliare Alessandria** di coach Farina, di violare 77-71 il parquet di Asti con superba prestazione di Montanari, 24 punti. Il **Mercatone Uno Serravalle** è corso 65-78 in casa del Ghemme. La **Tre Rossi Ovada** nel girone ligure non ha potuto nulla contro la capolista Granarolo Genova (99-73).

In serie B femminile la **Libertas Casale** è finita ko 70-61 sul parquet di Collegno: a questo punto la salvezza fa sempre più difficile. In serie D maschile grande impresa del **Castelnuovo Scrivia** che ha bloccato la corsa dell'Oleggio. 8ª serie positiva da 13 giornate. La forza del gruppo (cinque giocatori in doppia cifra e una straordinaria difesa) sono state le armi vincenti della squadra di coach Balduzzi, vittoriosa 82-78 all'overtime. Ancora tanto per l'**Asso da Picche Casale**, 83-65 nel derby col Trino. [r. sa.]

Laura Gruppi ha segnato 3 punti a Treviglio con una bomba allo scadere del primo quarto

NUOTO: 19 ORI PER IL CLUB TORTONESE AD ALBENGA

Gulliver da sogno al meeting ligure

ALESSANDRIA

Diciannove ori, quindici argenti, sette bronzi: è l'incredibile bottino conquistato dal Gulliver Derthona al meeting «Città di Albenga», che vedeva in vasca quasi 400 atleti. Risultato esaltante, completato dai tempi ottenuti da Francesca De Luca nei 50 sl (2'16"6) e da Alberto Bonissone nei 1500 sl (10'42"1) che assicurano ai due campioncini il «pass» per i campionati italiani di categoria.

Strabiliante proprio l'exploit di Francesca De Luca, subito ribattezzata la «leonessa di Albenga», che ha vinto cinque gare: i 50, 100, 200 e 400 nonché i 200 misti. Raramente un'atleta riesce ad essere così efficace e continua. Superlativo anche Alberto Bonissone, primo nei 200 e 1500 sl, secondo nei 400 sl. E gli aggettivi si sprecano per le imprese di Andrea Lazzarini, d'oro nei 50 e 200 rana; di Riccardo Casonato, primo nei 50 dorso e nei 400 misti, secondo nei 200 sl; di Lorenzo Pessina, d'oro nei 200 sl e nei 400 misti, d'argento nei 100 farfalla; di Paolo Albanese, primo nei 100 dorso, secondo nei 100 sl, terzo nei 400 misti; di Fabio Daglio, primatista nei 50 sl, una doppietta d'argento nei 100 e 50 sl; di Martina Massiglia, prima nei 100 farfalla, seconda nei 200 farfalla; di Francesca Pastore, d'oro nei 200 sl, d'argento negli 800 sl; di Gianluca Messina, primo nei 400 misti, secondo nei 200 misti; di Alessandro Foglio, primo nei 400 misti. E ci sono ancora gli argenti di Daniela Astrelle nei 50 e nei 200 farfalla; di Federica De Luca nei 400 misti; di Andrea Ferrari nei 200 farfalla; di Silvia De Vecchi nei 100 dorso; di Alessia Munaro nei 200 misti. E ancora, i bronzi di Federica Montagna nei 200 dorso e 200 misti; di Massimiliano Venezia nei 200 farfalla; di Federica De Luca nei 100 dorso; di Miriam Guzzo nei 200 farfalla; di Filippo Piacentino nei 100 dorso; di Daria Dallocchio nei 400 misti.

Intanto, a Torino, la lucese Eleonora Porta del Cn Torino, è tornata alle gare con risultati al solito spettacolari: ha vinto alla grande i 50 dorso, i 50 sl e i 100 dorso, poi è «accontentata» della seconda piazza nei 100 sl e della terza nei 200 sl. Un ritorno che potrebbe davvero essere il preludio ad una grande prestazione nei campionati regionali, in programma dal 22 al 24 febbraio. [r. c.]

PODISMO

TITOLI ASSOLUTI A VERNA E PARODI NELLA SECONDA PROVA DI CROSS FIDAL

L'Ata Acqui fa doppietta a Frugarolo

Il serravallese Gianneschi sul podio più alto fra gli Esordienti

Nella prova «Trofeo Fidal Alessandria cross 2002», che ha visto a Frugarolo la partecipazione di una nutrita schiera di atleti, doppietta dell'Ata Acqui nella categoria Assoluti: tra gli uomini (km 6) vittoria di Andrea Verna in 24'05"0, secondo Claudio Corradi (Aleramica) in 24'56"3, gradino più alto del podio per Marco Salvi (Derthona) con 28'05"3, quarto Paolo Cellorino (Atletica Alessandria) in 28'12"1 e quinto posto per Paolo Faravelli (Derthona) in 30'31"6. Tra le donne (km 4) si è imposta invece Chiara Paradi con il tempo complessivo di 19'56"3.

Tra gli Esordienti (metri 600) hanno vinto Luca Gianneschi (Serravallese) in 2'43"6 e Adriana Volpe (Ata Acqui) in 2'37"3: fra i Ragazzi (km 1,2) è stato imposti Fabio Zottarelli (Atletica Alessandria) in 5'01" e Giulia Nervi (Atletica Alessandria) in 6'04"6. Tra i Cadetti, nuova doppietta del sodalizio alessandrino con Vincenzo Scuro (km 2,6) in 9'54"8 e Valentina Ghiazza (km 1,6) in 6'46"4. Luca Longo (Atletica Alessandria) ha vinto tra gli Allievi (km 4) in 14'33"4 mentre tra le donne (km 2,6) ha trionfato Anita Lovisolo (Ata Acqui) in 13'42"9.

Tra gli Amatori (km 6) primo Carlo Rosiello (Delta Genova) in 26'57"3 mentre tra i Master (km 6) vittoria per Domenico Raccosta (Gai Frecce Bianche) in 23'06"1. Nicola Calia (Alex Team) si è imposto tra i Master A (km 6) in 22'53", mentre tra i Master B (km 6) è giunto primo Gian Carlo Moda (Arquatese) in 26'39"8. Tra i Master C (km 6) nuova affermazione dell'Alex Team con Dino Bellinzona, che ha coperto la distanza in 29'17". Infine nella categoria Amatori e master femminile (km 4) affermazione per Svetlana Vatrova (Atletica Alessandria) con il tempo di 18'34"5. [f. g.]

SPORT FLASH

Il Frassineto Occimiano gioca a tennis col Canelli

Nel campionato regionale Juniores, successo tennistico del Frassineto Occimiano sulla capolista Canelli (6-1). Ora in vetta c'è l'Asti, vittorioso sul Quargnento Milan (4-2). La Viguzzolese ha prevalso sul campo della Nova Asti Don Bosco (3-1), tornando a essere la migliore della pattuglia alessandrina. Pareggio del Castellazzo a Moncalvo (1-1). Rinviate Ovada-Junior Giraudi, Nicese-Novese e il derby Acqui-Libarna. [r. c.]

CALCIO FEMMINILE

Grigionere straripanti (6-0) brillano anche le nerostellate

Nel campionato di calcio femminile, serie C, nettissimo 6-0 dell'Alessandria sul New Athletic Torino. Il Casale si è sbarazzato 5-1 dell'Usaf Favari. In serie D, Valenza superato di misura (1-0) dall'Issogne, Borgo San Martino travolto 7-1 dall'Ivrea. [r. sa.]

RUGBY

Dlf in scioltezza nel Torinese l'Acqui si ritira dalla serie C2

Tutto facile anche sul campo del Valledora per il Dlf Alessandria nel campionato di rugby, serie C2. I «ferrovieri» si sono imposti 60-0 consolidando il primato in classifica. E' invece finito anzitempo l'avventura dell'Acqui, che si è ritirato per mancanza di giocatori. [r. c.]

BALON

Duplice affermazione per le squadre vignalesi

Bel successo del Comune di Vignale (3-2) sul San Maurizio Pro Loco Young nel campionato del Monferrato di pallone leggero. Prosegue anche la cavalcata del Vignale Emporio 2000, 3-0 all'Us Frassinello. [r. sa.]

PALLAMANO

Posticipata a martedì 19 la gara Oro Gi-Vercelli in C

E' stata posticipata da sabato 16 a martedì 19 febbraio la gara del campionato di pallamano, serie C, fra la capolista Oro Gi Casale e il Vercelli. [r. sa.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VA... LET... DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'... ...CE DI SAVONA E IMPERIA

Allianz Subalpina

Allianz Subalpina S.p.A. - Società di ... e riassicurazioni - Capitale Sociale € 21.294.325 int. vers.
... e Direzione: ... Torino - Via Alfieri, ... - Tel. 011.51.61.111 - Fax 011.51.61.255
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministro dell'Industria, ... Commercio e dell'Artigianato ... 26/11/1984 (Gazzetta Ufficiale del 31/12/1984 n.357)

ALLIANZ SUBALPINA: NUOVA AGENZIA A TORTONA

La Direzione di Allianz Subalpina (gruppo Ras) informa i propri clienti dell'area di Tortona che, a decorrere dal 5 febbraio scorso, è cambiata l'Agenzia cui fare riferimento. Per ogni esigenza relativa sia alle polizze che ai sinistri, il nuovo interlocutore è

MUDA ASSICURAZIONI di STEFANO MUDA & C. Snc
C.so Montebello, 3 - 15057 Tortona
tel. 0131/815183 - fax 0131/815231.

Tutti i clienti di Allianz Subalpina, che hanno sottoscritto polizze presso la precedente Agenzia Borasi Assicurazioni Spa di C.so Leoniero 16, sono cortesemente invitati a rivolgersi esclusivamente al nuovo indirizzo.

Nel garantire la qualità e la continuità del servizio, Allianz Subalpina ricorda che il

Centro servizi liquidativi di riferimento per Tortona è il CSL ... di ... Subalpina, Via XX Settembre 29, 15100 Alessandria, tel. 0131/232122, fax 0131/234369.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di ...
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

VOLLEY: FERMATI A MILANO I CUNEESI CERCANO UNA VITTORIA IN COPPA CEV DOMANI AD ALESSANDRIA

Dalla Noicom appello ai tifosi

«Per battere i russi ci vuole un grande pubblico»

Luca Ferrua
CUNEO

Dopo Biella, Alessandria. La Noicom Brebanca spera ancora una volta che il «suo» Piemonte le porti fortuna in un momento decisivo della stagione. Domani sera (20,45) al Palasport di Alessandria è in programma la sfida Cuneo-Odintsovo, il grande volley italiano tenta di strappare la qualificazione alle finali di Coppa Cev, la Uefa del volley, al leone russo tornato a ruggire. Gli ex sovietici hanno già cacciato dalle Coppe i campioni d'Italia del Sisley Treviso e Casa Modena, ora questo forte sestetto moscovita guidato dal palleggiatore bulgaro Naidenov (nessuna parentela con ex protagonisti del nostro campionato) cerca di fare lo stesso con Cuneo.

All'andata i piemontesi sono stati sconfitti 3-1 (99-97 i punti indispensabili in caso di parità di set), ma avevano nelle gambe il «tour de force» di Coppa Italia, la fatica di dieci giorni di gare senza sosta che hanno pagato anche domenica a Milano dove sono stati battuti dall'Asystel. Per arrivare alla finale di Coppa Cev - che è stata programmata proprio a Cuneo - la Noicom Brebanca ha bisogno di un'altra grande impresa. «La squadra può farcela - dice il presidente Ezio Barroero - sono convinto che la sconfitta di Milano sia soltanto un episodio dovuto alla stanchezza dei sei titolari che hanno ottenuto la meravigliosa vittoria in Coppa Italia. Ma ad Alessandria abbiamo bisogno di un pubblico caloroso che ci sostenga e ci spinga verso il successo come fosse il settimo giocatore in campo. Il pubblico piemontese è il nostro piacoscenario naturale e sappiamo che non ci deluderà».

Il sestetto agli ordini di De Giorgi è al completo, la Noicom Brebanca parte oggi per Alessandria e domani mattina si allenerà al Palasima per prendere confidenza con il nuovo campo di gioco. Nella gara di andata era stato il muro russo a fare la differenza, domani Cuneo cercherà di rispondere con la potenza di uno dei servizi migliori (Sartoretti, Mastrangelo, Kantor e Cardona le stelle) del mondo per centrare un successo per 3-0 o 3-1 (con almeno tre punti di vantaggio nel computo complessivo).

Per passare il turno dopo il ko a Odintsovo il sestetto di De Giorgi deve vincere 3-0 o 3-1

La curva «Blu brothers» della Noicom Brebanca e il capitano Andrea Sartoretti

BIELLESI SCONFITTI CON ONORE A BOLOGNA. ORA LE PARTITE CHE CONTANO

La Lauretana s'inchina al talento della Skipper

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sentimenti contrapposti animano questo inizio di settimana in casa Lauretana: da un lato la consapevolezza di aver dato il massimo contro il capolista Skipper e di avere comunque disputato una buona partita; dall'altro il rammarico di aver dovuto cedere di fronte allo strapotere bolognese e di vedere ulteriormente assottigliato il vantaggio rispetto alle dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

«Per quanto riguarda il primo aspetto, abbiamo giocato come dovevamo - commenta coach Alessandro Ramagli -. E' stata una partita dura chiusasi in parità al primo quarto e quasi nel secondo (33-29), quando non è stato fischiato un fallo a Batiste mentre tirava dalla distanza; poi loro hanno poi segnato un canestro che voglio rivedere in tv in quanto a mio parere il tempo era scaduto. A testimonianza del fatto che le energie spese in campo sono state tante e, le percentuali di realizzazione, penalizzate dalla determinazione difensiva, anche il terzo quarto è rimasto sul filo dell'equilibrio: 49-47. Poi Bologna, come già aveva fatto con il Real, l'Ortez, Avellino e Livorno, ha trovato quel talento che le ha permesso di dilatare il vantaggio. Fucka ha segnato tre dei quattro canestri che solo lui sa fare, compreso l'ultimo allo scadere; altrimenti il divario sarebbe rimasto entro i 10 punti. Ce lo saremmo meritato».

Aggiunge Ramagli: «Purtroppo le dirette avversarie dirette hanno vinto, ma questo non passa dalle nostre mani; ai matrimoni altrui si può fare festa solo se ti invitano. Non era una domenica favorevole ma lo sapevamo, noi affrontavamo una squadra di un altro campionato. Ma chi ha visto la partita può essere orgoglioso della prestazione rossoblù: non siamo andati vicino a vincere però ci abbiamo creduto e eseguito con grande intensità ciò che ci eravamo proposti».

Avete compilato una tabella-salvezza? «Assolutamente no. La cosa migliore è non preoccuparsi degli altri. Del resto è un campionato così equilibrato dove alcuni punti, come ad esempio quello conquistato da Varese contro la Benetton ma anche quelli incassati da noi contro Skipper e Kinder (all'andata) costruiscono sorprese e valgono doppio. Poi non è difficile fare due conti: le partite casalinghe sono fondamentali, così come lo saranno gli scontri diretti». E domenica, contro Milano, si comincia.

Coach Ramagli, comunque fiducioso

peraria
snow village
animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 ARTESINA Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
10.02.02 PALADOSA S. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LA STAMPA
bingoblu Cuneo Piazza Boves
McDonald's
Biraghi
RADIO VERONICA ONE
LIMONE
Mondolé ski

14 Febbraio: San Valentino

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
Via V.Emanuele 23
Via T.Calissano 3
P.zza Savona 7
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA
C.so Roma, 140
AOSTA
P.zza Narbonne 18
Via Gramsci 4

BRA
Via Marconi 19
CUNEO
Via XX Settembre 43
Via XX Settembre 10
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma 154
SAVIGLIANO
Via Savio 13
SALUZZO
C.so Piemonte 54

INCHIESTA ALLE MOLINETTE | REAZIONI E SVILUPPI

LA CEI: «LA [redacted] E' PECCATO»

«Corruzione e concussione sono atti immorali e perciò peccati: [redacted] furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda [redacted] nota che verrà pubblicata sul prossimo [redacted] Servizio informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, [redacted] ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli [redacted] grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari [redacted] lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, [redacted] firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta a «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni [redacted] denunce, di condanne, [redacted] epurazioni politiche [redacted] amministrative [redacted] hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e [redacted] supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato una tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo
Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali»
Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso [redacted] nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate [redacted] ger delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, [redacted] quelle della coppia [redacted] infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è vera la notizia che è stato l'ex assessore regionale Deodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori [redacted] Cosmo. Spiega [redacted] consigliere: «Non ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere [redacted] Odasso: si tratta di «amici» che [redacted] controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che [redacted] servite [redacted] qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso [redacted] il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, [redacted] ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

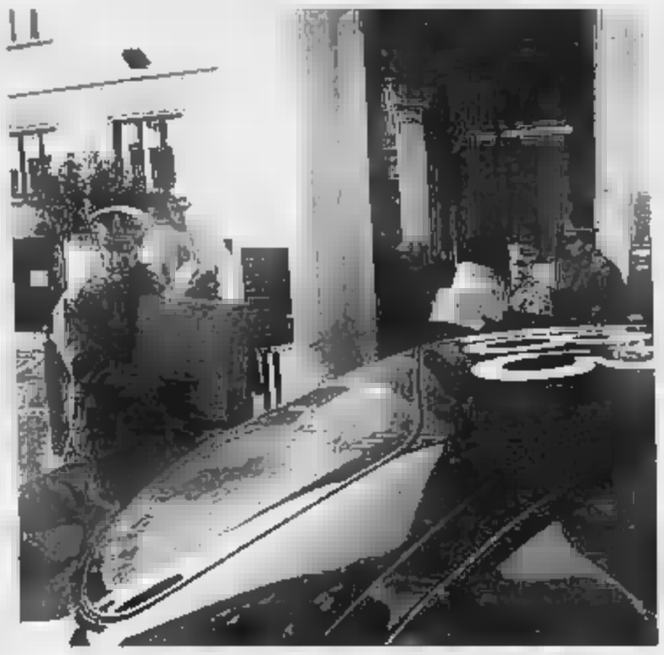
Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di [redacted] trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano [redacted] lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Ros[redacted] [redacted] Ghigo terranno [redacted] conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in [redacted] lettera inviata ai consiglieri [redacted] maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito [redacted] reagire. Ieri sera circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato [redacted] una riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato [redacted] cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Manengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato [redacted] documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con [redacted] nostro territorio».

Enzo Ghigo [redacted] manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere [redacted] un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»



La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era [redacted] scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere [redacted] finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro di Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, [redacted] parla di una decina [redacted] milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le loro ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa 4 miliardi [redacted] 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door [redacted] Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore [redacted] circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che [redacted] occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con [redacted] milioni per volta ad Aldo Rosso. [redacted] questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato tutto il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, [redacted] un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. [redacted] po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato [redacted] ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della [redacted] Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, in Procura si è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rappresentante della Ristor Malik che [redacted] è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da 5 milioni [redacted] Odasso. [redacted] spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due [redacted] sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel [redacted] ufficio alle Molinette.

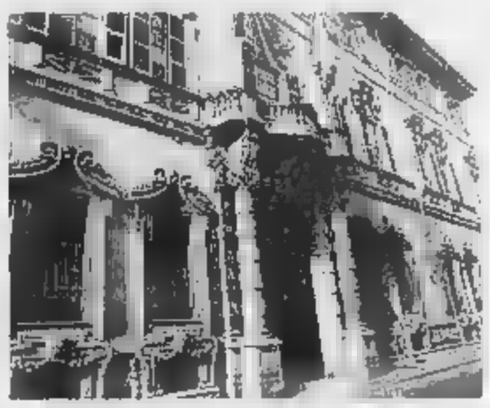
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 984 mila Euro per affittare tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per [redacted] periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza [redacted]. Spiega Placido: «Il contratto [redacted] affitto è stato stipulato il 1° dicembre del 1998 per un canone annuo di [redacted] milioni di lire. I funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila [redacted]. La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di via Lagrange 24 occupato da poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto [redacted] locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine [redacted] vicenda del centro congressi di corso Stati Uniti 23. Denunciamo Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio 2000 prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori [redacted] sarebbero dovuti concludere entro maggio 2000. Dopo [redacted] mesi e con la spesa di 397 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comportava». E le accuse specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "Le Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo [redacted] dei locali solo a novembre del 2001 e [redacted] Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

Addio [redacted] Silvano Rho [redacted] vita tra la toga [redacted] il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre [redacted] in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializza[redacted] in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, [redacted] cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato [redacted] Torino il 6 [redacted] 1931, si laureò [redacted] giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», dal quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
[redacted] Corso Francia, [redacted] - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria da 49 e 75 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce [redacted] pezzi,
in acciaio/acciaio [redacted] oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi....da € 98,00
[redacted] acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA [redacted] AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO DEL 20% SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.
orario 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI

APRE IL KINGO

Un ranocchio con la [illegible] in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in [illegible] Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, [illegible] capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Ma [illegible] tratta [illegible] una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, [illegible] sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni [illegible] 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

LE REGOLE DEL [illegible]

Bingo è una tombola leggermente semplificata. Ogni giocatore ha una cartella con **15** numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila. Il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle; alla cinquina il 5%; una scheda costa **1,55 euro**; non c'è limite all'acquisto di schede e, contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori **dividono** il premio.

IL «23» [illegible]

[illegible] zo di una stranita e il [illegible] llo smorfia napol- ana: il [illegible] indietro tra figura, nella [illegible] «o terremoto». accanto Inteso come che numeri più amati c'è il [illegible] di Napoli.

Ludovico Poletto

PARTITE Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco meno [illegible] un mese fa, con tanto di invitati e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale [illegible] polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito [illegible] Monopolio di Stato le registrazioni [illegible] line delle estrazioni e i registri [illegible] gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» [illegible] tavoli dai monitor incastonati all'inter- [illegible] pareti color verde [illegible] e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferma a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo [illegible] ordine. Tutto sarebbe cominciato [illegible] decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, [illegible] da getti di aria compressa, [illegible] mescolano 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero [illegible] stato automaticamente escluso dalla possibilità [illegible] fare Bingo e [illegible] visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare [illegible] premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre [illegible] stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è [illegible] questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, con una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si [illegible] sarebbe accorto di nulla, [illegible] avrebbe sospettato la benché minima irregolarità di gioco. Neppure [illegible] famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il [illegible] premio massimo di una delle partite, questo [illegible] sa. Come, per il momento, neppure il Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey international» (la società che gestisce la sala di via Ancona), allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel pa[illegible] torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un [illegible] Non è la regola. Noi siamo soggetti [illegible] norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate [illegible] soggette a controlli [illegible] maggiori. Devono [illegible] cambiate dopo un certo [illegible] estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite [illegible] i frequentatori non si erano insospettiti

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere un numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi [illegible] la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse [illegible] studio» - «Tante buche [illegible] riparare»

Un lettore mi scrive:
«Vediamo [illegible] anche [illegible] questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un [illegible] di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo [illegible] per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti [illegible] avere (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale con [illegible] esterne Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segua la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa [illegible] guito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio: un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, [illegible] lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste [illegible] sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese immevate. E' proprio [illegible] questa intenzione [illegible] domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse.

Al nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate [illegible] da altri amanti della montagna con gli [illegible] ma dalle motoslitte: un gruppo [illegible] una decina, arrivati da Sagnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui [illegible] emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, [illegible] può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio [illegible] mo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo [illegible] da 30 a oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenziali- [illegible] criteri sul diritto allo studio del governo [illegible].

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi: nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds [illegible] nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma [illegible] vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e [illegible] Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

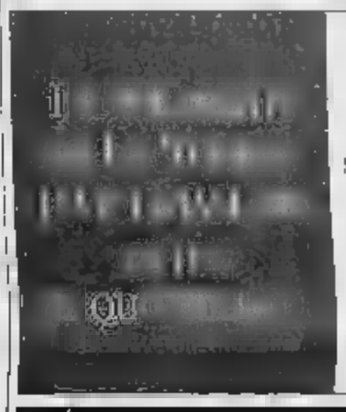
Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava [illegible] dossi e di strade del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia [illegible] formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

CORSI PERSONALIZZATI [illegible] [illegible], FRANCESE, [illegible] SCO, SPAGNOLO, [illegible] [illegible] E ALTRI SU RICHIESTA
ORARI FLESSIBILI SECONDO [illegible] ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
[illegible] tutti i nuovi iscritti, corsi a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl
The European School of languages
[illegible] QUALIFICATI DI MADRELINGUA
BARETTI [illegible] Tel. [illegible]

DOG+
300 mq. di esposizione
[illegible] di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali da compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DOG+ trovi [illegible] + Segui l'impronto.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Merrick - Nutro Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco ed altre ancora
Oltre a cibi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno
Ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 98 ang. Via Cacciatori
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.60.01


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoSpettacoli
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali [illegible] Case di riposo [illegible] chi "consiglia" un'impresa [illegible] "fiducia", i consigli il [illegible] "cori"!
Una persona che si è fatta amare [illegible] la scelta della più grande impresa della Città di Torino!

*Per numero [illegible] effettuati nel [illegible]
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO [illegible]
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.4633005
Il solo compreso: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, [illegible] ecc...), bara e stabilizzazione; [illegible] [illegible] comunali, [illegible]

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL RESTO DEL CARLINO», «IL GIORNO», «LA NAZIONE», «IL CORRIERE DELLO SPORT - STADIO», «TUTTOSPORT», «LA GAZZETTA DELLO SPORT», «CORRIERE DELLO SPORT - STADIO» (ESCLUSO LUNEDÌ), «LA NUOVA GAZZETTA», «LA GAZZETTA DI MODENA», «GAZZETTA DI REGGIO», «LA GAZZETTA DI PARMA», «LA GAZZETTA DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO QUOTIDIANO DI JESI E ANCONA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BAGNOLI) € 1,30 (L. 2.500) CON «TUTTOAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,00 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «ZAC!» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPEDIZIONE AL SABATO OBBLIGATORIA IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,50, USA $ 2,50

LE LUCCIOLE

Powellato

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

10151 TORINO - VIA PIANEZZA, 177
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.678311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

1020 [illegible] (AO) AUTOPORTO, 10
[illegible] - FAX [illegible] 165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7 [illegible] 30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 127
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

DALL' 11 AL 17 FEBBRAIO 2002
SU OGNI ACQUISTO DI € 260,00 E MULTIPLI LIRE 503.430

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE
DI € 10,00
(LIRE 19.363)

escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

AUT MIN. 442/02 DEL 31/12/2001

Per ottenere la fattura di ingresso a Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e certificato di attribuzione

www.volkswagen-italia.com - Finanziamo finanziamo la vostra Volkswagen.

Sorpresa!

Da oggi la vostra auto vale Euro 2.582,28 (Lit. 5.000.000) in più se passate a Bora o Passat.

Da oggi, diventare felice possessore di Bora, di Bora Variant o di una Passat berlina è ancora più facile. Infatti, se decidete di acquistare una di queste auto, i Concessionari Volkswagen valutano la vostra cinque milioni in più. Di qualunque usato si tratti, anche da rottamare. Rimane un problema: Bora o Passat?

Per disponibili, consegnate entro il 31/12/2001. È un'iniziativa della Rete di vendita Volkswagen.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

Alpicar s.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

Reg. America, 35 QUART (AO)
Tel. 0165/765923
DIVANO 3 [illegible] + 2 POSTI IN [illegible]
Euro 175,08 (€ 339.000) al mese per 12 mesi
[illegible]

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

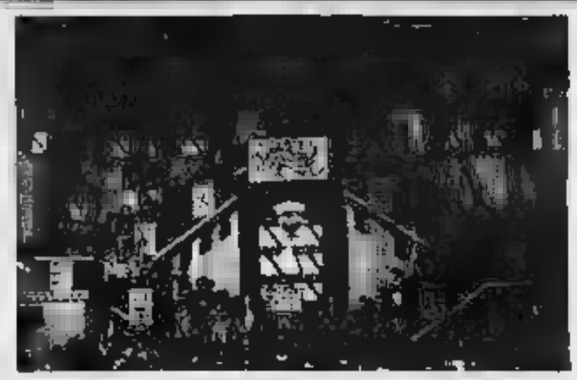
VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470; E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231474, FAX 0165 365399

REGIONE

AD
Reg. America, 35 QUART (AO)
Tel. 0165/765923
DIVANO 3 POSTI + 2 POSTI IN PELLE
Euro 175,08 (€ 339.000) [illegible] mese per 12 mesi
A TASSO ZERO

[illegible]MENTI DEL CARNEVALE



Il clou delle feste a Pont Verrès e Saint-Vincent

Tra sfilate di cortei storici, carri allegorici gruppi in maschera [illegible] veglioni, si concludono alcune delle feste più avvincenti della Valle

Daniela Giachino A PAGINA 37

GIOVANE SPAGNOLO ERA [illegible] CORDATA ASSIEME A UN CONNAZIONALE LUNGO LA VIA NORMALE PER LA VETTA DEL GRAN PARADISO

Muore travolto dalla valanga

Il corpo recuperato sotto la neve dopo 3 ore

VALSAVARENCHE

Travolti dalla neve accumulata dal vento lungo la via «normale» per il Gran Paradiso: un alpinista (Francisco Javier Cedran Silva, 25 anni) è morto, il compagno di cordata (entrambi sono spagnoli) è riuscito a salvarsi, ma non potrà mai dimenticare la scena passata davanti ai suoi occhi. La valanga si è staccata ieri poco dopo le 11. I due alpinisti avevano dormito al rifugio Vittorio Emanuele di Valsavarenche e [illegible] mattina erano partiti [illegible] scalare il Gran Paradiso lungo la via normale. Un percorso scialpinistico molto bello, reso [illegible] più attraente dalla giornata di sole. Nei giorni scorsi, però, era scesa molta neve nella zona e il vento l'aveva «soffiata» lungo i pendii della montagna, formando «gonfie» di neve fresca molto pericolose per sciatori e alpinisti.

Senza accorgersene, i due turisti spagnoli [illegible] arrivati [illegible] quelle «placche a vento». Non è ancora chiaro se il blocco di neve si sia staccato sotto il peso dei loro sci oppure [illegible] sceso dalla montagna sopra i due alpinisti: l'unica certezza è che quella neve è scivolata per 100, [illegible] 200 metri, coprendo i due turisti spagnoli.

«Ho dato l'allarme quando ho udito le grida [illegible] uno di loro - spiega un alpinista al rifugio Vittorio Emanuele -. Ero in un'altra zona, ho chiamato il "118" [illegible] poi sono rientrato. Parlavo con loro ieri sera (domenica, ndr), sono rimasto un po' frastornato da tutto questo».

Le guide del soccorso alpino e i colleghi specialisti della Guardia di Finanza [illegible] hanno messo quasi tre ore per riuscire a recuperare il corpo dell'alpinista rimasto sotto un metro di [illegible]. Il problema era riuscire ad arrivare sul posto: i due erano ancora legati, il cane da valanga e le guide hanno seguito quella fune, [illegible] l'alpinista non c'era più nulla da fare.

Un'immagine del Gran paradiso, dove ieri una valanga ha ucciso un alpinista

CONTINUANO I COLLOQUI CON I RESIDENTI DI COGNE CONVOCATI DA MAGISTRATO E CARABINIERI IN ATTESA DELLE ANALISI DEL RIS DI PARMA

A Montroz in cerca di un testimone

Ieri il criminologo Massimo Picozzi ha visionato il video girato sabato dai militari al funerale del piccolo Samuele

COGNE

Di nuovo in quella casa per quasi un'ora: il professor Massimo Picozzi ha varcato la porta della villetta di Montroz per rivedere il luogo del delitto di Samuele. Una verifica forse di una [illegible] prima teoria. Il criminologo, incaricato di fare un identikit psicologico dell'assassino, è andato a Cogne dopo aver partecipato a un vertice in Procura con il sostituto procuratore Stefania Cugge, che coordina le indagini sull'infanticidio e con due ufficiali dei carabinieri. Una giornata dedicata anche alla visione del video girato [illegible] carabinieri [illegible] funerali di Samuele, sabato pomeriggio. Sequenze in cui poter cogliere un atteggiamento, un comportamento da verificare, una parola so[illegible].

[illegible] parte della ricostruzione di un delitto che aspetta soluzione: sembrava vicina e invece ora il quadro appare complicato. Chi [illegible] perché ha ucciso il bimbo [illegible] 3 anni 2 mesi? Per poter seguire ogni «pista» investigativa domestica [illegible] ieri sia il magistrato sia i carabinieri hanno di nuovo interrogato i vicini di casa dei Lorenzi. Nel pomeriggio di ieri, il pm Cugge ha avuto un lungo colloquio, quasi tre ore, [illegible] una giovane donna che quella mattina era nella sua casa e avrebbe potuto vedere o sentire qualcosa. Ci fu un litigio a casa Lorenzi? Oppure un particolare ripescato dalla memoria potrebbe avvalorare il sospetto di un estraneo venuto [illegible] uccidere il bambino magari nascondendosi accanto alla villetta, subito dopo [illegible] dalla porta d'ingresso?

Domenica è stato sentito per la terza volta anche un altro vicino dei Lorenzi, Vito Perret, il secondo [illegible] entrare nella villetta dell'orrore, dopo la dottoressa Ada Satragni, la cui testimonianza rivela sempre più una veste di grande importanza. Ma Perret non ricorda dettagli, nessun particolare [illegible] possa far ricostruire la scena del delitto. «Sono entrato [illegible] quella villetta per la prima volta in vita mia, [illegible] avevo altro cui pensare e non [illegible] riuscito a memorizzare nulla. Ricordo poche cose».

Tra le 8 e le 8,30 [illegible] protagonisti bimbi [illegible]. E' il momento della colazione e della preparazione per la scuola. Le mamme portano i loro bimbi allo scuolabus. Come ha fatto Anna Maria Franzoni dando la mano a Davide, 7 anni, tra le 8,16, [illegible] in cui è uscita di casa e le 8,19, [illegible] in cui ha raggiunto la piazzola dello scuolabus.

I vicini potrebbero confermare [illegible] meno proprio questi orari, così c[illegible] potrebbero aver visto uscire [illegible] casa Lorenzi Davide qualche minuto dopo [illegible] 8, scendere le scale o inforcare la bicicletta per giocare in attesa della mamma. [e. m.]

Il professor Massimo Picozzi ieri mattina all'uscita del palazzo di Giustizia dopo il vertice con il magistrato Stefania Cugge e i carabinieri FOTO MAGLIO

La Salle, soluzione in laboratorio

Gli inquirenti attendono in questi giorni i risultati degli esami sull'arma del delitto

LA SALLE

Parlano di «risultati p[illegible] tra pochi giorni» gli specialisti del Raggruppamento investigazioni scientifiche di Parma, che devono svolgere le indagini di laboratorio sul coltello utilizzato dall'assassino di Renata Torgneur, 54 anni, direttrice del supermercato «A&O» [illegible] Morgex. Impugnatura di plastica nera, lama l[illegible]ga e sottile, un oggetto facile [illegible] trovare in qualsiasi negozio [illegible] articoli per la [illegible] oppure [illegible] un supermercato, come quello dove lavorava Renata Torgneur.

[illegible] investigatori (coordinati dal sostituto procuratore Luca Ceccanti) hanno [illegible] «pista» ritenuta più attendibile di altre. E' legata [illegible] un litigio [illegible] dalla direttrice con [illegible] fornitore, qualche tempo prima del delitto. Motivo: il comportamento scorretto [illegible] «quell'uomo, che aveva portato Renata Torgneur a reagire in modo deciso. Parole dure, ricambiate dal fornitore con minacce. Per gli inquirenti, quelle parole possono [illegible] [illegible] movente per l'omicidio. In più, [illegible] protagonista di quella lite era in Valle alcune ore prima del delitto. Gli investigatori tacciono su eventuali testimoni. [illegible] certo, nessun nome è ancora iscritto nel registro degli «indagati». Ma gli accertamenti proseguono, coperti dal più stretto riserbo. A fare la differenza potrebbe essere proprio la relazione del Ris: impronte o tracce di sangue diverso da quello della vittima potrebbero consentire di chiudere il «caso». Altrimenti, gli inquirenti dovranno trovare altri elementi. Allungando i tempi dell'inchiesta. [c. l.]

IL GIOVANE E' IN CARCERE A VERCELLI DOVE SCONTA UNA CONDANNA A [illegible] ANNI

Denunciato per il furto nella villa

Sospetti su altri alloggi svaligiati nella collina del capoluogo

AOSTA

Il suo nome è conosciuto in svariate stazioni dei carabinieri e commissariati del Nord Italia, le sue impronte erano in una villetta svaligiata [illegible] dicembre [illegible] Saint-Christophe: la polizia [illegible] ha dubbi sulla responsabilità di Roki Jovanovic, [illegible] anni, di origine slava, con alcune pagine di certificato penale nonostante la giovane [illegible] in [illegible] a Vercelli per scontare una condanna a 4 anni per furto. Un «professionista», nel [illegible] genere. Gli basta [illegible] cacciavite [illegible] riesce ad entrare [illegible] qualunque abitazione, forzando porte [illegible] finestre, a seconda della necessità. In Valle d'Aosta, ha lasciato tracce soltanto in una villetta: gli agenti [illegible] polizia scientifica hanno trovato alcune impronte digitali e una del palmo di una mano. Jovanovic [illegible] schedato da tempo, il confronto al computer non lascia spazio a dubbi. Nel furto a Saint-Christophe, il bottino era stato di svariati milioni in gioielli.

Roki Jovanovic, 20 anni, denunciato

Ma il ladro aveva tentato anche di portare via la cassaforte, spaccando il muro dove era sistemata. E proprio questo tentativo ha attirato l'attenzione degli investigatori, che già lavoravano per scoprire chi aveva svaligiato altri alloggi della collina di Aosta portando via anche [illegible] casseforti [illegible] muro. Per quei furti, però, [illegible] polizia non ha raccolto elementi sufficienti per accusare Jovanovic. Soltanto sospetti e [illegible] coincidenza, da quando il giovane è in [illegible] re a Vercelli, i furti nelle abitazioni in Aosta [illegible] dintorni [illegible] diminuiti in modo consistente.

La polizia, però, non si fer[illegible]. Gli agenti vogliono trovare la refurtiva del furto di Saint-Christophe, magari risalire anche al ricettatore o ad eventuali complici, che potevano aiutarlo a individuare [illegible] «obiettivi» o anche soltanto controllando la zone quando lui era all'opera. Un lavoro difficile per gli investigatori, anche perché il giovane cambiava sovente zona, come testimoniano le denunce e le condanne «raccolte» in tutto il Nord Italia. [c. l.]

COURMAYEUR

LA POLEMICA SULL'ICI HA RADICI NEL RIPARTO

La legge regionale che finanzia i Comuni non tiene conto dei villeggianti

Gianluigi Milella A PAGINA 35

[illegible] GIOVANI COMUNISTI

«Su casa Savoia critiche infondate»

Bruno Baschiera

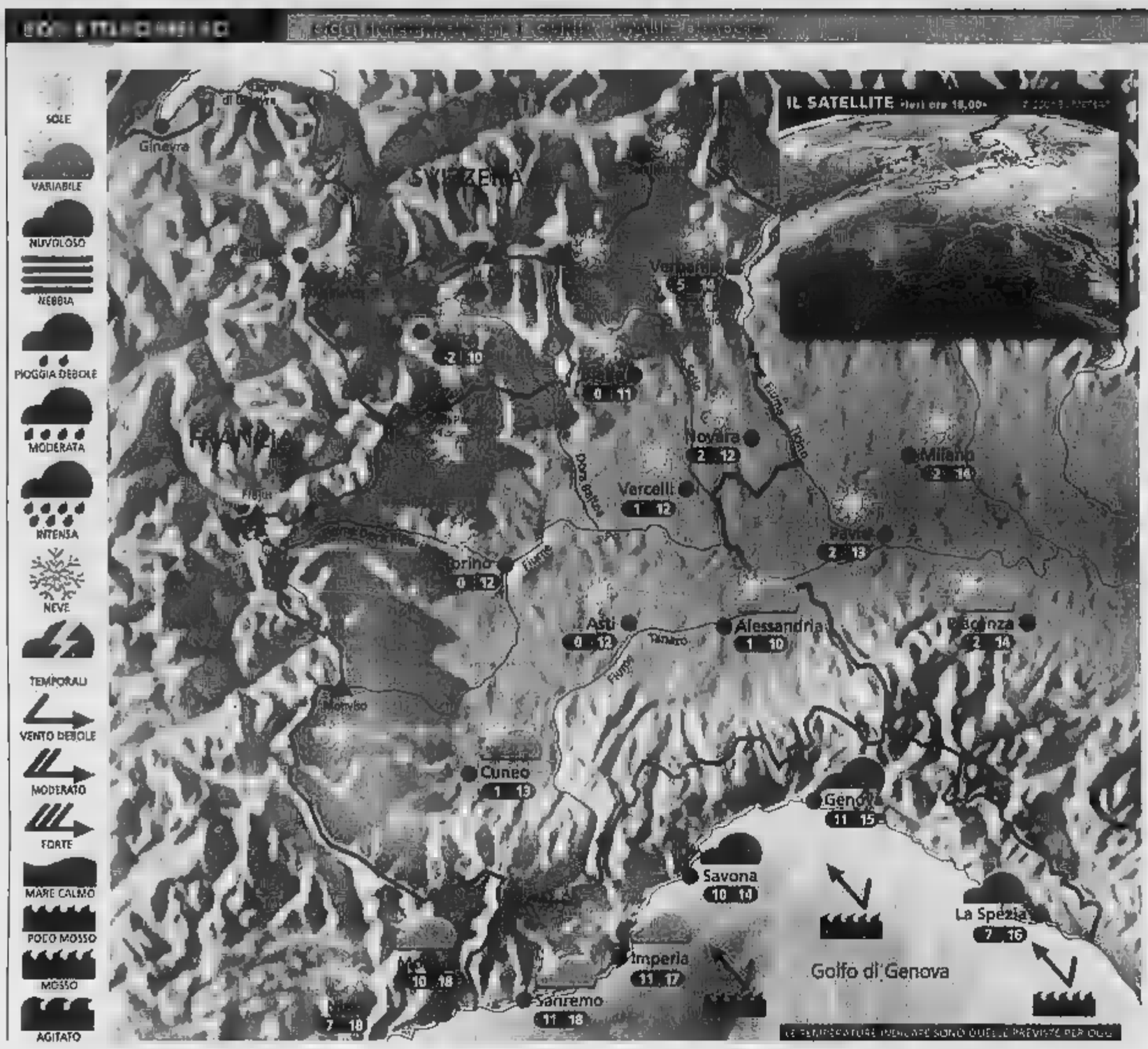
AOSTA

Continua il dibattito [illegible] non si sopiscono le polemiche sul rientro dei Savoia [illegible] Italia. Sulla questione interviene il Club reale Umberto Biancamano di Aosta, il [illegible] coordinatore è Mirko Fresia Paparazzo. In un documento, il Club dice che «i monarchici valdo[illegible]ni rispondono al no dei "giovani comunisti"». Il riferimento è alla posizione contraria [illegible] rientro dei Savoia espresso nei giorni scorsi [illegible] giovani [illegible] Rifondazione Comunista della Valle d'Aosta. I monarchici della regione ricordano che il 30 aprile 1945 la futura regina d'Italia, anche [illegible] solo per [illegible] mese, Maria José, passò dalla Svizzera alla Valle d'Aosta e venne accolta da un gruppo partigiano, dopo aver avuto contatti con gruppi dell'antifascismo e della Resistenza. Scortata, giunse a Sarre su un camion, dicono i monarchici, «tappezzato di bandiere rosse». All'arrivo disse: «Sono la Principessa di Piemonte, sono venuta fra voi». Allora gli uomini abbassarono le armi, la festeggiarono e issarono la bandiera sabauda [illegible] [illegible] del castello.

Maria José di Savoia

«Definire il rientro [illegible] Savoia un'offesa ai martiri valdostani della Resistenza appare infondato», dice Mirko Fresia Paparazzo, che fa presente [illegible] fra «le donne e gli uomini deportati» va ricordata Mafalda di Savoia, figlia del [illegible] Vittorio Emanuele terzo, [illegible] nel campo di concentramento tedesco [illegible] Buchenwald.

Sulla controversa questione si esprime anche il consigliere regionale Valerio Beneforti [illegible] gruppo [illegible] Valle d'Aosta per l'Ulivo: «Dal rientro dei Savoia, la Repubblica nata dalla Resistenza non può e non deve [illegible] re nulla perché è consolidata, stabile e radicata [illegible] sentimento politico di tutti: però non mi sento di salutare l'evento come utile ed opportuno e per questo se fossi stato in Parlamento avrei votato contro». Beneforti ricorda che le leggi razziali furono volute da Mussolini, ma firmate dal Re e aggiunge che «non [illegible] può dimenticare il ruolo delle monarchia nella [illegible] del fascismo e della marcia su Roma e poi del coinvolgimento del Paese nella Seconda guerra mondiale, e per quanto è accaduto dopo lo storico 8 settembre 1943».



Situazione

Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube cirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni

Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione temporaneo ed pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da fi entusiasmi: non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare nebbia e smog: l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	15	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	10	16	ROMA	7	16
BOLOGNA	4	9	VENEZIA	6	12
CAGLIARI	7	18	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	17	BRUXELLES	10	11
CATANZARO	9	16	FRANCOFORTE	9	13
FIRENZE	6	15	GINEVRA	3	12
OLBIA	7	16	LONDRA	12	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	3	4
PERUGIA	4	15	PARIGI	7	9
POTENZA	3	13	ZURIGO	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala ore 17 e 57 minuti

COURMAYEUR, I PROBLEMI IN COMUNE SULL'ICI DERIVANO DALLA LEGGE SULLA RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE FISCALI

«Penalizzati i paesi turistici»

I parametri non tengono conto dei dati reali

Gianluigi Milletto

COURMAYEUR

Le posizioni contrapposte sulle aliquote Ici che hanno alimentato le polemiche all'interno e all'esterno del Consiglio comunale di Courmayeur partono da un motivo di fondo che qualcuno ha definito «il vero peccato originale dovuto all'iniquità della legge regionale numero 48 nei confronti dei Comuni turistici».

E' interessante spiegare, pur senza entrare nei dettagli tecnici, lo spirito di questa legge che disciplina la ridistribuzione delle entrate fiscali. Nel 1995 la Regione decide di destinare agli enti locali (Comuni e Comunità montane) una sostanziale parte degli introiti Irpef che per i Comuni viene stabilita nel 64 per cento del gettito totale. Questo 38 per cento viene poi suddiviso fra i 74 Comuni valdostani in base a parametri complicati che tengono conto di tante realtà (altitudine, superficie del territorio, eccetera), ma che non considerano, o lo fanno in minima parte, la realtà articolata dei Comuni a vocazione turistica. Un esempio: Courmayeur ha 3000 residenti ma, in base alle presenze turistiche suddivise sui 12 mesi, ha di fatto una popolazione di 13 mila «abitanti equivalenti» (con i relativi costi). E per la legge 48, più un Comune ha la popolazione fluttuante, più è penalizzato. Nello stesso tempo, più si incassa di Ici e meno si riceve.

Interessante puntualizzare che a parità di aliquota, per esempio il 4 per mille, l'Ici risulta molto diversa perchè determinata sugli indici catastali. Così i 3000 abitanti di Courmayeur versano 2 miliardi e 600 milioni, contro gli 870 milioni dei 4050 abitanti di Sarre, mentre il mercato reale non dice che, a pari condizioni, gli immobili di Sarre hanno un valore quattro volte inferiore a di quelli di Courmayeur. Tornando alle quote di ripartizione determinate dalla legge 48, si arriva a dei paradossi. Comuni che incassano l'85 per cento in più di quanto versano e altri ai quali la Regione trattiene il 100 cento del versato. Fino allo scorso anno, Courmayeur riceveva zero versando 12 miliardi. Oggi riceve 600 milioni. La quota fissa minima garantito. «Giusta una compensazione che favorisca i "paesi poveri" - dicono i penalizzati -, ma l'attuale sistema, di fatto, sottrae risorse a chi le produce e che ne avrebbe bisogno per mantenere un'offerta turistica di qualità».

Per fare un esempio. Se a Courmayeur fosse restato soltanto il 50 per cento di quello che versa, avrebbe a disposizione 4 miliardi non vincolati, destinabili alle spese correnti, più che sufficienti per svolgere un ruolo trainante nell'economia turistica regionale, per una buona gestione del territorio (Courmayeur e Cogne con 21 mila ettari e i Comuni con il maggior territoriale, quasi il doppio del terzo, Bionaz, che ne ha 14 mila) e per controbattere in modo dignitoso l'agguerrita concorrenza esterna ed estera.

A Courmayeur il Consiglio comunale non ha ancora risolto la questione dell'Ici

ATTACCO DEI DS E REPLICA DEL SINDACO LANIECE

Polemica sull'Ici a Champdepraz

CHAMPDEPRAZ

E' polemica al Comune di Champdepraz sulla questione dell'Imposta comunale sugli immobili (Ici): l'opposizione dell'assemblea municipale ha fatto uscire un manifesto dal titolo «No all'Ici selvaggia», dove si dice che «l'amministrazione guidata dal sindaco Angelo Lanièce ha inviato esagerate cartelle tributarie Ici, soprattutto come arretrati, cercando di coprire i propri ritardi e le proprie eccessive spese di rappresentanza con un recupero iniquo di tasse dei cittadini. I Ds e la minoranza consiliare chiedono il ritiro immediato delle decisioni prese, perché illegittime e l'eliminazione degli interessi sui tributi arretrati».

Immediata la replica del Comune, affidata al sindaco Lanièce: «Il manifesto che ha cercato di alimentare malumori fra i residenti contiene affermazioni inesatte». Il sindaco fa sapere che «il Comune, per quanto riguarda l'accusa di aver inviato cartelle tributarie Ici esagerate, non ha fatto che muoversi all'interno della normativa di riferimento». Angelo Lanièce precisa, poi, che «le delibere dell'attuale amministrazione hanno di fatto abbattuto il carico fiscale dei cittadini, con l'Ici, scesa dal 6 al 4,5 per cento, e con la detrazione per la prima casa, passata da 180 a 250 mila lire».

Per quanto riguarda l'accusa di illegittimità, il sindaco sostiene che «l'introduzione di un termine non rappresenta che una sollecitazione alla giunta comunale, senza impedire, dopo tale scadenza, l'intervento per la determinazione del valore venale di riferimento». Per gli interessi sugli arretrati, Lanièce dice che «è stata seguita la normativa in vigore». [b. bas.]

DALLA CITTA'

SCUOLA

Festa di Carnevale per gli studenti

Il Comitato interstudentesco ha organizzato per oggi alla discoteca Pigalle di Aosta una serata per festeggiare la fine del Carnevale per tutti gli allievi delle scuole superiori della regione. Avvio della festa alle 21,30.

TRASPORTI

Domande d'iscrizione all'esame per autisti

Scadono oggi i termini di presentazione delle domande per l'ammissione all'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti per servizio pubblico non di linea della Valle d'Aosta. Per ricevere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio regionale Albi e ruoli 0165/27450 e 0165/274510.

Punto di riferimento in un indirizzo Internet

L'eurodeputato valdostano Luciano Caveri ha presentato nella sala conferenze della biblioteca regionale l'ingresso in Internet del sito dell'Associazione Eletti della Montagna. L'indirizzo del sito è *www.promontecem.org*. Contiene tutte le informazioni possibili sugli eletti della montagna e, ha detto Caveri, «vuole diventare un punto di riferimento per chi vuole lavorare sulle montagne e sull'Anno internazionale delle Montagne».

AGRICOLTURA

I formulari per i contributi legati allo sviluppo rurale

Sono già in distribuzione i formulari per ottenere i contributi a titolo di aiuto per il miglioramento dei terreni agricoli e delle colture previsti dal Piano di sviluppo rurale. Moduli e informazioni potranno essere chiesti al servizio fitosanitario dell'assessorato regionale dell'agricoltura e risorse naturali e le richieste dovranno pervenire entro il 28 giugno.

A SEGNO

L'assemblea dei soci in viale Europa

La sezione di Aosta ha fissato per il 16 la data dell'assemblea ordinaria dei soci. In prima convocazione è per le 8 al salone della biblioteca di viale Europa e la seconda alle 9, sempre nella stessa sede.

CORSI DI FORMAZIONE

Undici incontri per i dirigenti del volontariato

AOSTA. «Progettare solidarietà. Percorso formativo sulla progettazione di iniziative di volontariato». E' il titolo dell'iniziativa del Centro di servizio per il volontariato di Aosta che prevede 11 incontri, a partire da martedì 19 febbraio, con l'intento di rafforzare e qualificare la presenza delle organizzazioni di solidarietà in Valle d'Aosta. Il «percorso formativo» è rivolto ai responsabili e ai componenti delle organizzazioni valdostane che operano senza fini di lucro. La serie di incontri prevede momenti teorici, ma anche altri di tipo pratico, con esercitazioni e lavori di gruppo. Per informazioni, si può telefonare al Centro di servizio dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. La scadenza delle iscrizioni è il 15 febbraio. [b. bas.]

LA GAUCHE VALDOTAINE PROTESTA CONTRO IL CONTENUTO DELLA LEGGE DI RIFORMA ISTITUZIONALE

«Dobbiamo difendere l'autonomia»

Il pericolo che i Consigli regionali vengano delegittimati

Alessandro Camera

AOSTA

L'invito a essere attenti a possibili «colpi di mano del governo» attraverso la riforma dell'articolo 122 della Costituzione, fatto dal presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, non è caduto nel vuoto. Dopo il consigliere regionale unionista Alberto Cerise scende in campo anche Giovanni Sandri, segretario del Ds - Gauche Valdôtaine, per dire che «la maggioranza regionale (Ds, Stella Alpina, Uv, ndr) ha approvato all'unanimità una proposta di mozione per protestare contro il "colpo di mano" denunciato dal presidente del Consiglio Roberto Louvin».

Per Sandri, «il governo di centrodestra ha approvato un disegno di legge, di riforma elettorale delle Regioni, profondamente lesivo dei diritti costituzionali del nostro statuto così come si è configurato dopo il referendum confermativo del 7 ottobre 2001. Innanzitutto, aggiunge Sandri, «è d'obbligo ricordare quale diversa posizione il centrosinistra abbia manifestato nei confronti delle Valle, tanto da avere realizzato nell'ultima legislatura il più grande trasferimento di competenze dalla proclamazione dello statuto a oggi. Alla luce dell'arroganza del potere berlusconiano, è più apprezzabile la riforma del V Titolo della Costituzione e forse avrebbe meritato il voto positivo dei parlamentari valdostani, così come il referendum confermativo forse oggi avrebbe ottenuto il "sì" anche dai movimenti regionalisti».

Per Sandri, «in difesa dell'autonomia della Regione e della sussidiarietà è necessario affrontare il tema della riforma istituzionale, innanzitutto per rafforzare la rappresentanza regionale, vero baluardo della nostra autonomia, ma anche per evitare che l'approssimarsi delle elezioni porti a scelte affrettate o, peggio, dettate da interessi di bottega». Se, dice il segretario, «si concorda che occorre rafforzare le istituzioni regionali, è il Consiglio che dovrà avere il maggior beneficio. Il non può certo partire per togliergli la competenza di eleggere giunta e presidente. E nemmeno delegittimarlo con norme di attuazione del referendum che frantumino il suo lavoro legislativo».

La giunta regionale, dice ancora Sandri, «necessita di un'impostazione più articolata, ma preoccupazione maggiore è verso chi vuole contrapporla al Consiglio. Un'antitesi tra giunta e Consiglio rischia di indebolire le nostre istituzioni e di aprire varchi destabilizzanti». Sandri getta uno sguardo anche sulla legge elettorale. «Problema complesso che deve coniugare governabilità e rappresentatività - dice il segretario Ds - e la cui responsabilità ricade sui partiti. In Italia dal '92 a oggi ci sono stato 4 elezioni generali e una decina di governi, mentre in Valle due elezioni e due governi. E' merito di quei partiti regionali, tra cui i Ds, che hanno sempre messo al primo posto la difesa delle istituzioni democratiche, il miglior antidoto all'avventurismo berlusconiano».

LAVORO E OCCUPAZIONE

Tanti i posti messi a disposizione dalle amministrazioni della Valle

BUON «pacchetto» di proposte, questa settimana, per i giovani disoccupati in cerca di lavoro, anche temporaneo, in ente pubblico. La Comunità montana Monte Emilius cerca un assistente domiciliare. L'incarico è a tempo determinato fino al rientro della titolare del posto di ruolo. Per partecipare bastano la licenza media e il superamento della prova preliminare (scritta e orale) di francese.

L'amministrazione regionale cerca un geometra, un perito industriale e due operatori da assegnare ai servizi per portatori di handicap. In quest'ultimo caso bisogna avere il diploma di scuola superiore o la relativa qualifica di educatore. L'incarico è fino al 30 giugno. Il geometra sarà incaricato fino al 10 luglio (con possibilità di proroga) e il perito industriale avrà un contratto di sei mesi. Per tutti è obbligatoria la prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Il Comune di Cogne cerca un'assistente domiciliare per 6 mesi. Chi vogliono la patente di guida di tipo B, disponibilità ad usare il proprio mezzo e la licenza media, oltre alla prova di francese (scritta e orale). Sempre a Cogne è richiesto anche un assistente di scuolabus e refezione scolastica con contratto part-time a 13 ore e mezza la settimana. L'incarico è fino al 30 aprile. Basta la licenza media previa superamento della prova di francese (scritta e orale).

La sezione del collocamento di Aosta mette a disposizione un posto da farmacia nel Consorzio dell'Envers con sede a Charvensod. L'incarico è fino alla fine luglio. Anche in questo caso basta la licenza di scuola media, ma ci vuole il francese (scritto ed orale).

La sezione di Verrès mette a disposizione solo due chiamate per lavori di pubblica utilità: una a Pontey e una a Montjovet. Il Comune di Pontey cerca un operatore ecologico fino al 17 dicembre. Bisogna appartenere alla categoria delle persone disoccupate con invalidità civile riconosciuta superiore al 45 per cento ed aver assolto agli obblighi scolastici. La prova di francese è solo orale.

Il Comune di Montjovet cerca 5 operai generici per 8 mesi. Anche in questo caso bisogna appartenere alla categoria degli invalidi oppure essere disoccupati di almeno un anno con più di 32 anni di età. Sono richiesti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la prova orale di francese. [e. b.]

LE CHIAMATE DEL 13 FEBBRAIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Com. montana Monte Emilius	Assistente domiciliare	1	tem. det.
	Regione	Operat. handicap	1	4 mesi
	Regione	Geometra	1	5 mesi
	Regione	Perito	1	6 mesi
	Comune Cogne	Assistente domiciliare	1	3 mesi
	Comune Cogne	Ass. refezione	1	2 mesi
	Consorzio Envers	Commesso	1	5 mesi
Verrès	Comune Pontey	Operat. ecologici	1	10 mesi
	Comune Montjovet	Operai	5	8 mesi

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO RIVO VAL
Estratto bando di gara
Licitazione privata
2000 [illegible]
Presso la Direzione Centrale Ufficio Gare e Contratti della Regione Autonoma Valle d'Aosta in via Promessi Sposi n. 1 in Aosta, ore 10 del giorno 28/2/2002 [illegible]
Importo a base d'asta: 1.000.000 di euro [illegible]
Cauzione provvisoria: 2% [illegible]
Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 27/2/2002 [illegible]
Apertura delle offerte: ore 10 del giorno 28/2/2002 [illegible]
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Agricolo Regionale di Châtillon (Aosta), località Amérique 95 (tel. 0166 [illegible])
Aosta, 4/2/2002
Il Presidente della Commissione Marcello Mellé

PK
publikompass
Filiale di Aosta
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.[illegible]

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura e Ambiente
AGRITURISMO PIEMONTE Consorzio Regionale Agrituristico
Alla scoperta dei luoghi di origine dei cibi e della trasformazione dei prodotti
All'interno del Progetto Comunicazione ed Educazione alimentare la Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agriturismo Piemonte, organizza:
• [illegible] per insegnanti delle scuole elementari presso le fattorie didattiche del Piemonte;
• [illegible] nelle Cascine "luoghi di produzione del cibo".
Per informazioni
Consorzio Agriturismo Piemonte - 10123 Torino
Via Lagrange 2 - Tel. 011 539918/011 8613556 - Fax 011 535916
agripiemonte@virgilio.it - www.agriturismopiemonte.it

Perché aspettare il futuro quando puoi averlo oggi con 2.500 € di "SUPER VALUTAZIONE" DELL'USATO

Da oggi c'è Avensis Euro. Tua da 145,00 Euro al mese.
VALORE TOYOTA Con il programma Valore Toyota puoi avere Avensis con una rata mensile minima. Ad esempio, puoi avere la berlina 1.6 al costo di €16.500,00 (prezzo chiavi in mano, IPT esclusa) versando un anticipo di €7.550,00 e 35 rate mensili di €145,00 (TAN 7,87%, TAEG 9,29%, spese istruttorie €130,00*). Al termine dei 36 mesi hai due alternative: A) restituire l'auto e riacquistare un'altra Toyota (ti verrà riconosciuto un valore del 35% sulla tua Avensis Euro, in parte utilizzabile come anticipo per il nuovo acquisto). B) Tenere l'auto, pagando €7.480,00 eventualmente rifinanziabili.
Su tutta la gamma motori benzina a fasatura variabile VVT-i 16V, 1.6 110 CV, 1.8 130 CV e Turbodiesel Common Rail D-4D 2.0 110 CV • 4 Airbag • 4 freni a disco • ABS con EBD • 5 anni di garanzia o 160.000 km.
5 ANNI DI GARANZIA
Vieni a provarla da noi:
L'AUTOCENTER
Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)
TOYOTA Provate la differenza.

Nutrilo con tenerezza

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Image/TORINO

I PROGRAMMI DELLA SAISON E LE MASCHERE STORICHE

«IL LIBERTINO» AL GIACOSA

«Il Libertino» è Eric-Emmanuel Schimitt è la commedia in programma questa sera e domani alle 21 al Giacosa per la Saison culturelle. Definita gioiosa, seducente, l'opera è del 1997. L'ironia è l'arma vincente con cui affronta le problematiche dell'uomo moderno. La commedia è stasera, divenuta anche un film con Fanny Ardant e Michel Serrault, è un omaggio a Denis Diderot. Di questo straordinario personaggio, Schimitt vuole mostrare il modo di essere, libero da schemi ma ricco di stimoli. La storia prende spunto dall'iniziativa di una bella e seducente pittrice, Madame Therbouche che fa il ritratto dello scrittore al quale chiede di denudarsi. Ne nascono una serie di scene divertenti. La regia è di Sergio Fantoni che dirige Ottavia Piccolo, una frizzante Madame Therbouche e Giole Dix che veste i panni del libertino.

DUE SERE DI «LUNA ROSSA»

Atmosfere da brivido nei due film in programma oggi e domani al «Giro del mondo in 80 ore» al De la Ville di Aosta. Oggi alle 16 e alle 20, domani alle 18 e alle 22 verrà proiettato il film «Luna Rossa», di Antonio Capuano (nella foto); oggi alle 18,10 e alle 22,10 e domani alle 16 e alle 20,10 «Gocce d'acqua su pietre roventi», di François Ozon. Feroce e in stile non realistico, l'opera di Capuano racconta l'orrore in una famiglia camorrista in un insensato inseguirsi di violenze. Fra gli attori, Licia Maglietta, Carlo Cecchi, Toni Servillo e Antonino Iuorio. Da Napoli alla Germania. Il film di Ozon narra il perverso e affascinante intrigo amoroso che si svolge in un alloggio. L'ambiente è quello degli Anni 70 con personaggi che ruotano tra erotismo e crudeltà, dramma e commedia.

Pont-St-Martin brucia il diavolo

Ieri la suggestiva Corsa delle bighe vinta dai Leoni

Daniela Giachino

A Verrès in pomeriggio sfilata del gruppo storico e in serata al castello il veglione in maschera Abbuffata a St-Vincent

Due momenti del Carnevale di Verrès: che si chiuderà questa sera

Un sole primaverile ha accompagnato domenica i personaggi e i gruppi mascherati del Carnevale di Pont-Saint-Martin, Verrès e Saint-Vincent. Per tradizione a Verrès e a Saint-Vincent non ci sono premiazioni, mentre a Pont-Saint-Martin la giuria ha decretato al primo posto «I piccoli pittori» del rione Vicus Colubris, al secondo «Le befane tornate dall'Oratorio di Donnas, al terzo «In un campo di mais» delle scuole elementari Barraing di Pont-Saint-Martin e al quarto «Les petits ramoneurs» delle scuole di Perloz. La Consorteria delle Ninfe ha assegnato un premio speciale ai tre gruppi di bambini. La Pro loco ha insignito con la carica di senatore a vita, riconoscimento per avere contribuito alla valorizzazione della tradizione carnevalesca, Sergio Sergi, presidente della Pro loco per molti anni, e Alberto Crétaz, sindaco del paese.

Ieri le vie di Pont-Saint-Martin sono state animate dalla Corsa delle bighe, la manifestazione più gi del carnevale storico. Le bighe, trainate da persone, gareggiano per le diverse «insulae» i rioni. Hanno partecipato 6 degli 8 rioni, 6 squadre maschili e 4 femminili. In campo femminile ha vinto la squadra dei Vicus Colubris e nella categoria maschile si è imposto il rione dei Leoni; il premio per i costumi e gli addobbi è andato all'Insula Vernas. Novità quest'anno, la corsa a staffetta sul ponte romano, ha visto la partecipazione di atleti in costume provenienti da 4 rioni; i primi a tagliare il traguardo gli atleti del San Rocco.

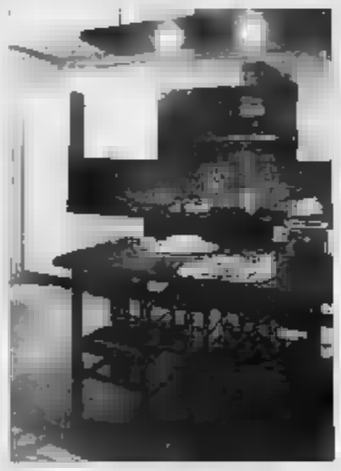
Oggi ultima giornata di festeggiamenti. A Verrès alle 11,30 in piazza René de Challant saranno distribuiti polenta, salsicce, fagioli e vino. Alle 14,30 sfileranno il gruppo storico, i gruppi folcloristici e mascherati, i carri allegorici e le bande musicali. Alle 22 le porte del castello si apriranno per accogliere gli ospiti in maschera per il veglione di chiusura.

A Pont-Saint-Martin alle 10,30 si svolgerà la cerimonia di gemellaggio tra la città di Bétera in Spagna e Pont-Saint-Martin: saranno presentati i pannelli simbolo del gemellaggio e sarà messo a dimora un albero in giardino del Centro anziani. Dalle 13,30 chi potrà assistere alla parata di carri allegorici, sulle note della Fanfara nazionale scozzese di cornamuse «Stow Pipe Band» e alle 17,30, in piazza IV Novembre, la premiazione. Alle 20 lo spettacolo diventerà suggestivo: sotto l'arcata del ponte romano si fuoco al diavolo e tutt'intorno, tra musiche e colori, uno spettacolo pirotecnico farà da cornice. La serata terminerà alla Maison du Boulodrome con l'orchestra spettacolo di liscio Silvio Siriotto.

A Saint-Vincent il Carnevale si concluderà alle 12 in piazza Aosta con la distribuzione di polenta e salamini.

I rappresentanti del Vicus Colubris, il rione che si è aggiudicato la gara femminile della Corsa delle bighe

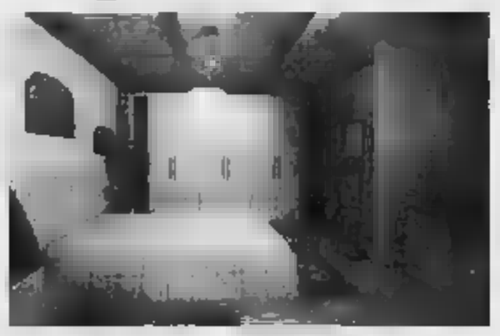
ECCEZIONALE



OFFERTA SPOSI

Cucina Completa +

Soggiorno e Salotto + Arredobagno e Ingresso + Camera Matrimoniale



Possibilità di finanziamenti e tassi agevolati studiati appositamente

SOLO 7750 €

(£ 15 milioni COMPRESO IVA, TRASPORTO e MONTAGGIO)

PITTI CENTRO CASA

NUOVO PUNTO VENDITA (TO) - Statale 26 Ivrea-Aosta

Tel. 0125.751462 - 751313 e www.pitti.it

acquistato pomodori oppure dei pomi d'oro?

È mal comune significasse davvero mezzo gaudio, le potrei contribuire a consolare, almeno in parte, la lettrice Le Salle incorsa nell'incauto acquisto degli ortolani, pagandoli a peso d'oro al bar tabaccheria «La Vaporiera».

A me è accaduto, infatti, ciò che Ella ipotizzava circa l'eventualità che episodi analoghi potessero verificarsi con altri prodotti. Venerdì primo febbraio scorso mi trovavo in via Croce di Città allorquando mia moglie, impossibilitata ad uscire, mi ha incaricato telefonicamente di acquistare un po' di insalata e qualche pomodoro.

Non ho ritenuto fosse il caso fare alcuna scelta sul negozio al quale rivolgermi (stante la vicinanza dell'acquisto) e sono entrato nel primo che ho incontrato risalendo; e mai me ne colsi! Per cinque pomodorini e una testa d'insalata (varietà scarola) mi sono stati chiesti 7 euro e 40 centesimi (6,08 euro per i pomodorini e 1,40 euro per l'insalata).

Distratto dalla ricerca e conteggio del denaro che ho valutato, in quel momento, l'equità della richiesta. Solo dopo essermi allontanato dal negozio, soppesando la merce, mi rendevo conto di aver pagato quasi 15 mila lire per mezzo chilo di verdura.

Ripensando mi sono ritornati alla mente i prezzi al chilogrammo digitati al momento della pesatura e cioè 4 euro (7700 mila lire) per i pomodorini e 12 euro (23200 lire) per l'insalata.

Possibile?

La verifica del peso della merce, effettuata rientrato non lasciava spazio ad alcun dubbio. Il giorno seguente, presso un punto della grande distribuzione alle porte di Aosta, per gli stessi prodotti e di livello qualitativo non inferiore, la richiesta di 4,62 euro (8950 lire) e 3,95 euro (7650) lire.

Ritenuto superfluo ogni commento al riguardo e del tutto inutile scomodare il signor Genestrone, le cui opinioni sono per altro artinote.

Virgilio Chierzi, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 1
11100 Aosta

NECROLOGIE

Sono vicini all'affetto a Silvio, Anita e famiglia nel ricordo della cara mamma

Maria Ravera ved. Laurencet

Gli amici
Maurizio e Miti Balotti
Gianni ed Enzina Chiantaretto
Guido e Donatella Marcoz
Beppe e Marisa Ninghetto
Aldo e Annamaria Piccato
Giampi e Marisa Rapamonti
Giulio e Luisa Vallaccua
Vittorio e Anita Zucchi.

– Aosta, 11 febbraio 2002.

Partecipano al dolore di Silvio e Anita gli amici Marcello e Luciana Christillin.

Gli amici del Lions Club Aosta Host partecipano commossi al dolore del socio Silvio Laurencet per la perdita della mamma signora

Maria Ravera ved. Laurencet

– Aosta, 11 febbraio 2002.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

dott.ssa Andreina Francile
in Di Mino
anni

Ne danno il triste annuncio il marito, il figlio, la sorella, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 13 febbraio alle ore 14 nella chiesa dei Biozzi in Udine, ove la cara salma giungerà dall'ospedale civile di Udine. Si ringrazia fin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

– Udine, 12 febbraio 2002.

Rita Decime partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita della

dott.ssa Andreina Francile

– Aosta, 11 febbraio 2002.

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
Les vertiges de la verticale

France 2
Le Journal
13,45 Inspecteur Derrick, série
Un cas pour deux
15,50 Commissaire Les Sommer
16,45 Des chiffres et des lettres, série
17,20 Les jeux de Salt Lake
19,50 Un gars, une fille
Le Journal
20,55 Manon de sources, film
22,55 Y a un début à tout
Journal de la nuit
01,20 Dijonete, film

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,10 Jeux divers
13,55 Walker Texas Ranger, série
14,40 Une famille à tout épreuves
16,30 C'est mon choix
16,45 Dawson
17,25 Le fugitif
18,15 Top Models
18,55 Météo régionale
19,00 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,35 Mister G, film
22,40 Profiler
23,15 Le 23:15
23,55 A la recherche de Leticia

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

... il sogno di una casa

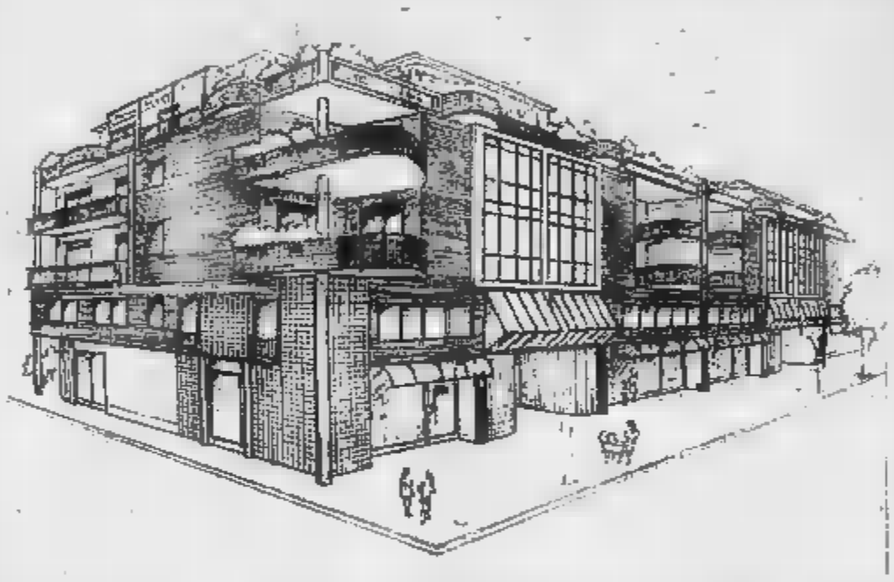
GRUPPO
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

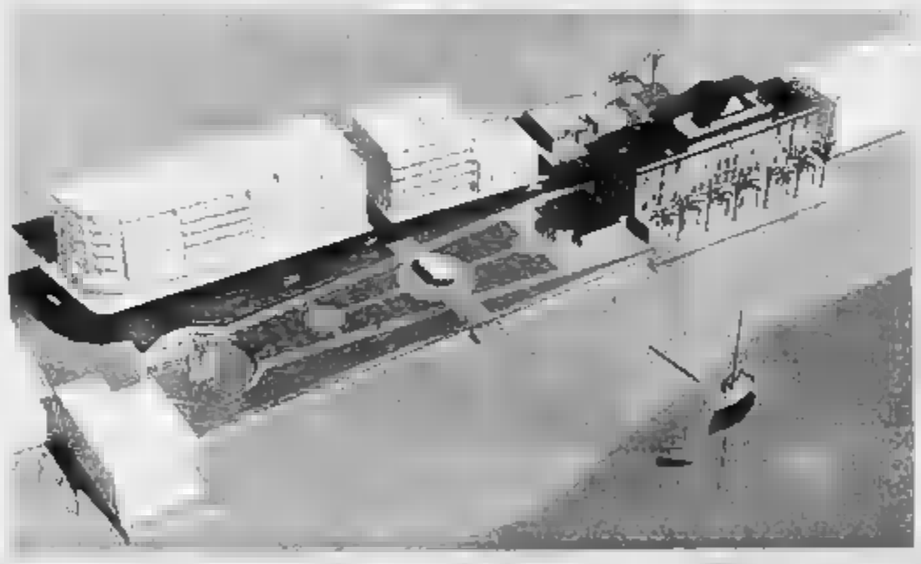
LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

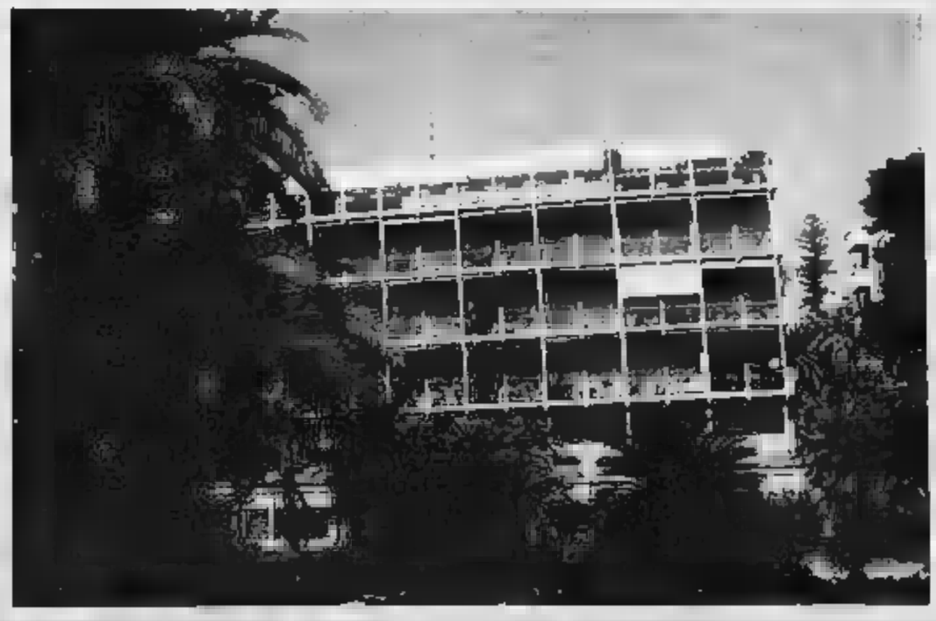
F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.



SANREMO

IWI S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

PRIMA DELLA QUARESIMA

LA NOTTE DEL RE PIGNATUN

Il carnevale castellamontese vivrà domani, Mercoledì delle Ceneri, il momento di gloria. Tradizione curiosa, quella che celebra la massima sfrenatezza carnascialesca proprio nel giorno in cui la Chiesa invita al digiuno per segnare l'ingresso nella Quaresima: ai castellamontesi, per poter fare festa, è per tradizione concessa un'apposita dispensa vescovile. Quest'anno la sfilata dei carri si svolgerà di sera, con partenza da piazza Chiono. Parteciperanno pifferi, sbandieratori, la filarmonica «Francesca Romana», i figuranti dei rioni in costume, con in testa la Bela Pignatera e il Primo Console, interpretati da Monica Bottino e Giovanni Aliera, e il Re Pignatun, fantoccio di cartapesta che quest'anno effigia un collega della stampa locale (Flavio Ruffatto della «Sentinella»). Al termine della sfilata, nella Rotonda Antonelliana, l'addio al carnevale, che si concluderà con il rogo del Re.

Ivrea, l'ultima battaglia delle arance

Si conclude la kermesse del Carnevale

Mauro Revello
IVREA

Si prepara all'ultimo atto e agli ultimi bagni di folla, il carnevale di Ivrea.

Oggi quattro mila aranceri daranno fondo ad ogni riserva di agrumi e di energie per la battaglia conclusiva, al termine della quale verrà assegnato il trofeo dell'edizione 2002. E ritorna protagonista anche la parte storica della manifestazione, per l'ultima sfilata e (questa sera) l'abbruciamento degli scarli, con la successiva marcia funebre. Domani si ritorna in abiti borghesi, per la tradizionale «polenta e merluzzo» in Borghetto.

Ieri è stata la giornata degli assalti. Nelle piazze del centro si sono dati battaglia i 37 carri da getto e le 9 squadre a piedi: Tuchini, Mercenari, Diavoli (che ieri hanno vinto il Palio), Pantere, Credendari, Arduini, Scacchi, Morte e Picche. Per tutti è stata l'occasione per tirare arance senza la folla della domenica, ma soprattutto per la tradizionale foto ricordo con i personaggi, che hanno sfilato a piedi visitando tutte la piazze. Alla fine della battaglia, poi, sono stati 159 quelli medicati nelle tende della Croce Rossa, 11 si sono invece recati al pronto soccorso.

Stanchi, ma felici, il Generale e la Mugnaia. Pio Coda e Laura Burzio hanno conquistato gli spettatori (10 mila, secondo la polizia, anche grazie al bel tempo), lui con la simpatia e lei con la grazia. «Un'esperienza davvero entusiasmante - dicono -, l'affetto della gente riesce a far dimenticare ogni fatica». Non si possono dimenticare, invece, tutte le altre complicazioni della manifestazione, che anche ieri hanno ricevuto un generoso tributo di applausi: dalle coppie di sposi della zappata degli scarli ai piccoli Abbà, fino allo Stato Maggiore con il Sostituto Gran Cancelliere Paolo Bruni, gli Alfieri e la Scorta d'Onore.

Qualche attestato di affetto in più è andato al gruppo di Pifferi e Tamburi, protagonisti sabato sera di una assurda aggressione. Gli agenti del commissariato hanno subito identificato il principale responsabile dell'episodio. Si tratta di un giovane arancere, peraltro già noto alle forze dell'ordine. I capi della sua squadra di appartenenza hanno avuto esitazioni e lo hanno espulso.

Protagonista di un altro increscioso episodio, inoltre, è stato Gigi Bedin, disabile conosciuto da tutti in città anche per le sue battaglia contro le barriere architettoniche. Ieri i vigili urbani in servizio a Porta Torino hanno fatto rimuovere la sua auto, posteggiata negli spazi riservati (anche se in un'area dove nei giorni di carnevale è stata vietata la sosta) e con il regolare contrassegno.

«Non posso tornare a casa - ha protestato -, e neppure andare a prendere la mia auto alla carrozzella». E aggiunge: «L'auto non dava alcun fastidio, tant'è che un metro più in là c'è la bancarella di un ambulante, e non c'era il cartello di divieto. Evidentemente un disabile non ha alcun diritto». A risolvere la questione ci ha pensato un ufficiale dei vigili, che ha portato personalmente Bedin ha prendere la sua auto.

Il Generale e la Mugnaia oggi vivono l'ultima giornata da protagonisti

«Festa rovinata dai vandali»

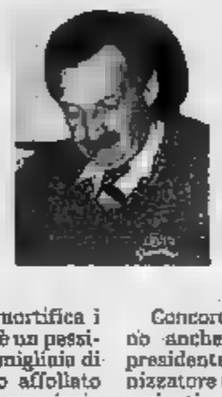
L'ordine pubblico al centro delle polemiche

IVREA

Vertici in municipio fra organizzatori, amministratori comunali e aranceri, ancora incontri in commissariato sempre tra aranceri e funzionari di polizia: la mattinata di ieri ha segnato la prima tappa nel percorso di revisione del carnevale, un'operazione necessaria e inderogabile dopo quanto si è visto sabato sera e domenica pomeriggio. Sotto accusa finisce soprattutto la serata del «sabato grasso». Centinaia di ubriachi hanno fatto a brandelli l'immagine stessa delle squadre di aranceri, sempre in prima fila non solo per la spettacolare battaglia delle arance, ma anche per l'imbandieramento della città e l'organizzazione delle feste aperte a tutti.

«Una sfilata come quella di sabato scorso - dice il sindaco Fiorenzo Grijuela - mortifica i personaggi storici ed è un pessimo spettacolo per le migliaia di spettatori che hanno affollato la città». Anche nel pomeriggio di domenica, comunque, non sono mancati gli episodi deplorevoli.

«Ci sono regole di sicurezza e di convivenza civile - continua il sindaco - che devono essere rispettate, da tutti».



Da sinistra Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, che ha espresso la sua amarezza per gli episodi di vandalismo durante le sfilate; e Giuseppe Bonomo, presidente del Consorzio organizzatore del Carnevale storico di Ivrea

Concorda con il primo cittadino anche Giuseppe Bonomo, presidente del Consorzio organizzatore del carnevale. «Siamo arrivati ad un punto - dice - dove è necessario fermarsi per riesaminare molte cose. Una sfilata come quella di sabato scorso non si dovrà più vedere». Il fatto che la manifestazione stia creando qualche problema di ordine pubblico è testimoniato anche dall'interessamento della Questura di Torino. Facile, a questo punto, ipotizzare un energico «giro di vite», per evitare ulteriori rischi.

Ieri mattina, intanto, i responsabili delle squadre di aranceri hanno incontrato prima il vicequestore, Luciano Fascia, e poi il sindaco e il segretario del Consorzio organizzatore, Elvio Garibone. Alla squadre viene chiesto di partecipare alla sfilata soltanto con una minima rappresentanza, al massimo 50 persone. Dal canto loro gli aranceri - che sono comunque gli unici ad offrire, con le loro feste, una attrattiva per coloro che si fermano in città dopo lo spettacolo pirotecnico - vorrebbero una maggior partecipazione del Comune, soprattutto per dare maggior regolamentazione alla serata.

Entro poche settimane, probabilmente a marzo, le parti torneranno a confrontarsi per decidere quali iniziative intraprendere. Per il prossimo carnevale, intanto, dovrebbe già essere operativo il nuovo ente, destinato a sostituire il Consorzio ormai arrivato al capolinea e che sta dimostrando tutti i suoi lati deboli. [m. rev.]

DOVE & QUANDO

ULTIME SFILATE. Con il Martedì Grasso si concludono le manifestazioni carnevalesche in diverse località. A Borgofranco le tre "Sòcie" propongono, nella tarda mattinata, la sfilata a piedi dei personaggi rionali, insieme a carri, maschere e gruppi folcloristici; alle 12.30, nei saloni del Borgo, delle Cascine e dell'Olmetto, il pranzo, e alle 16 nelle tre piazze il rituale "taglio della testa del gallo"; quindi l'ultima sfilata al Balmetti e alle 19.30 la cena "di chiusura dei conti". In serata, alle 20.45, a San Giorgio si svolge il corteo conclusivo, dalla casa della Castellana fino alla piazza dove è previsto il rogo del "Babacio" di cartapesta seguito dal ballo della "cavranta", con l'accompagnamento della filarmonica "Carlo Botta" e la distribuzione di bugie e vin brulé.

D'ORO. Si conclude alla 21, al cinema-teatro Andrea di Valperga, la manifestazione canora giunta alla decima edizione. Oggi si esibiscono i selezionati categoria "adulti", suddivisi nelle sezioni "interpreti" e "cantautori".

AUSER. Domani alle 21 in prima convocazione, e giovedì 14 alle 9.30 in seconda convocazione, alla sede del Spi Cgil in via Miniere 9 a Ivrea, si svolgerà l'assemblea generale degli iscritti all'associazione di volontariato Auser Argentovivo, che si occupa prevalentemente di iniziative a favore terza età. I punti all'ordine del giorno si segnalano il bilancio preventivo 2002, l'elezione dei delegati ai congressi regionale e nazionale e quella per il nuovo direttivo.

DUE CITTA' AL CINEMA. La rassegna promossa dal comuni di Cuorgnè e Rivarolo presenta, alle 21.15 alla sala Margherita di Cuorgnè, il film "Viaggio a Kandahar" del regista iraniano Moshen Makhmalbaf.

Venerdì 15 e sabato 16, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, Gipo Farassino presenta lo spettacolo "L'ultimo Cesare", per la regia Massimo Scaglione. Si tratta del primo lavoro teatrale dello chansonnier piemontese, ritornato sulle scene lo scorso anno con un recital musicale. Biglietti in vendita da Il Contato del Canavese in via Palestro 10 a Ivrea (0125.641161).

Gipo Farassino

DISCOTECA. Serata di chiusura, per il padiglione "Diavolandia" allestito in piazza Freguglia a Ivrea in occasione del carnevale: dopo le 21 tutti a ballare con le selezioni dei d.j. delle discoteca Midnight Express.

VOLONTARIATO. Il Centro di Servizi per il Volontariato Univol-Csv organizza un seminario che si terrà martedì 19 febbraio alle 21, al Centro incontro in vicolo Castello 1 a Rivarolo. Il tema della serata sarà: "Tutte le assicurazioni per il Volontariato - Che cosa deve prevedere un buon programma assicurativo per associazioni di volontariato di qualsiasi dimensione". Un professionista dotato di specifica esperienza nel settore no-profit fornirà tutte le informazioni e i consigli del caso. Sono invitati i dirigenti di tutte le organizzazioni di volontariato e associazioni dei comuni della zona. Per informazioni: 011.6695859.

IL CARTONE. L'associazione culturale Aquilegia di via Caporal Gattanco 44 a Favria organizza un corso di "cartonnage", una tecnica per creare tanti piccoli oggetti utilizzando esclusivamente carta e cartone. Il corso inizierà il prossimo 19 febbraio e si articola in sei incontri, in programma il martedì dalle 20 alle 22, ciascuno dedicato a uno specifico argomento: nozioni pratiche per il taglio di carta e cartone, progettazione e creazione di una cartellina, di una scatola, di una cornice; varianti e forme e decori; suggerimenti su altri oggetti realizzabili. Informazioni e iscrizioni in sede, oppure rivolgendosi al numero telefonico 0124.348844.

LILLIPUZIANI. Fino alla fine di febbraio, nei locali de "L'albero della speranza" di via Arduino 109 a Ivrea, rimane allestita la mostra fotografica "I lillipuziani", opera dell'artista Geglolin (pseudonimo di Eugenio Pavignano) che l'ha realizzata nell'ambito delle attività del Centro diurno "Castellazzo" gestito dalla cooperativa sociale Pollicino per conto del Consorzio intercomunale per i servizi sociali In.Re.Te. L'orario di visita va dal martedì al sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

UNITRE. Alla sede di Agliè dell'Unitre Basso Canavese, a partire dalle 17.30, lezioni di lingua inglese per principianti e per allievi di livello avanzato tenute da Tiziana Borrelli. All'ex ospedale di Castellamonte, alle 15.30, lezione di letteratura italiana di Maria Cristina Streito.

ALLA LUDOTECA. Fino al 22 febbraio, alla ludoteca di Villa Girelli a Ivrea, ci si può iscrivere ai nuovi corsi di teatro (inizio il 1° marzo) e di realizzazione di cartoni animati. Per informazioni rivolgersi in sede in orario pomeridiano.

TT. Iscrizioni aperte per il pranzo dei pensionati che si terrà domenica 17 febbraio al ristorante San Marco di San Benigno. Per adesioni rivolgersi ai numeri telefonici 011.9880266 o allo 011.9880810.

VO LOCALE. A Frassinetto ha aperto i battenti da poco il circolo Endas "La sparlata", nei locali di via Roma 32. Il locale è aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 24, per accedere è necessario tesserarsi (lo si può fare sul posto, in qualsiasi momento).

A CURA DI Mauro Sarogila

■ **MAZZE', SCUOLA.** Da giovedì a sabato alcuni insegnanti inglesi e tedeschi saranno ospiti del loro colleghi della scuola elementare «Edmondo De Amicis» di Torrengo di Mazzè. L'iniziativa rientra nel progetto europeo «Comenius», avviato alcuni anni fa e dedicato al tema «La vita quotidiana: la scuola e la casa», che vede partecipare oltre all'istituto scolastico torrenghese quelli di un piccolo centro inglese vicino a Oxford e quello tedesco di Russelsheim.

■ **CALUSO, QUESTIONARIO.** Viene distribuito in questi giorni un questionario, curato dall'amministrazione comunale calusiese, per conoscere il pensiero dei cittadini in merito al servizio di trasporto urbano a mezzo di autobus, da poco avviato. Il servizio, che è ancora in fase sperimentale, non sembra aver finora riscosso il successo che gli amministratori comunali avrebbero sperato.

■ **IVREA, PREMIO.** Gianguido Perotta, 19 anni, del pub irlandese Murphy's House di Ivrea, si è aggiudicato il primo premio alla terza edizione del concorso di spillatura e decorazione «The Perfect Painta, svoltosi i giorni scorsi a Rimini. Nella stessa manifestazione è stato ufficialmente consegnata la targa d'argento dell'Accademia della Birra a Oriano Perotta, padre di Gianguido e titolare del pub.

■ **IVREA, COMMISSIONE.** La minoranza consiliare non ha alcun rappresentante all'interno della commissione edilizia. Mentre l'architetto Pietro Gianoglio è stato scelto dalla maggioranza, il nome dell'architetto Franco Chiaccia (proposto da An, Forza Italia e Lega Nord) è stato invece bocciato. Al suo posto è passato Antonio Frassà, proposto dal gruppo di opposizione per la Comunità, ma che ha facilmente ottenuto l'appoggio di alcuni consiglieri della maggioranza in quanto di area socialista. Con Gianoglio e Frassà compongono la nuova commissione edilizia Matteo Olivetti, Michela Enrico, Guido Morgante, Bruno Lana, Renata De Vecchi e Goldia.

Eurogas

AEG AFG

14 febbraio 2002

La Cooperativa Azienda Esercizio Gas vuole bene ai suoi clienti

con il concorso

"Stai al caldo con Eurogas"

regala tre viaggi

Insieme a EGEA Alba (CN), ACEA Pinerolo (TO), ASM di Settimo Torinese (TO) e Libarna Gas Montebello della Battaglia (PV), AEG entrata a far parte di EUROGAS, il secondo operatore Ovest per volumi gas commercializzato (circa milioni di cubi), servizio un'area di oltre quattrocentomila abitanti e consistente tessuto produttivo.

Diffusione sul territorio, vicinanza ed attenzione alle esigenze del Cliente, tempestività e cortesia negli interventi, sono i tratti distintivi dell'esperienza maturata negli anni dalle cinque società fondatrici di Eurogas

Per condividere con i suoi clienti i primi risultati conseguiti Eurogas e le prospettive che esso apre, Cooperativa AEG mette in palio tre viaggi per due persone:

n° 1 viaggio all'isola di Santo Domingo (*)

n° 2 viaggi all'isola Gran Canaria (**)

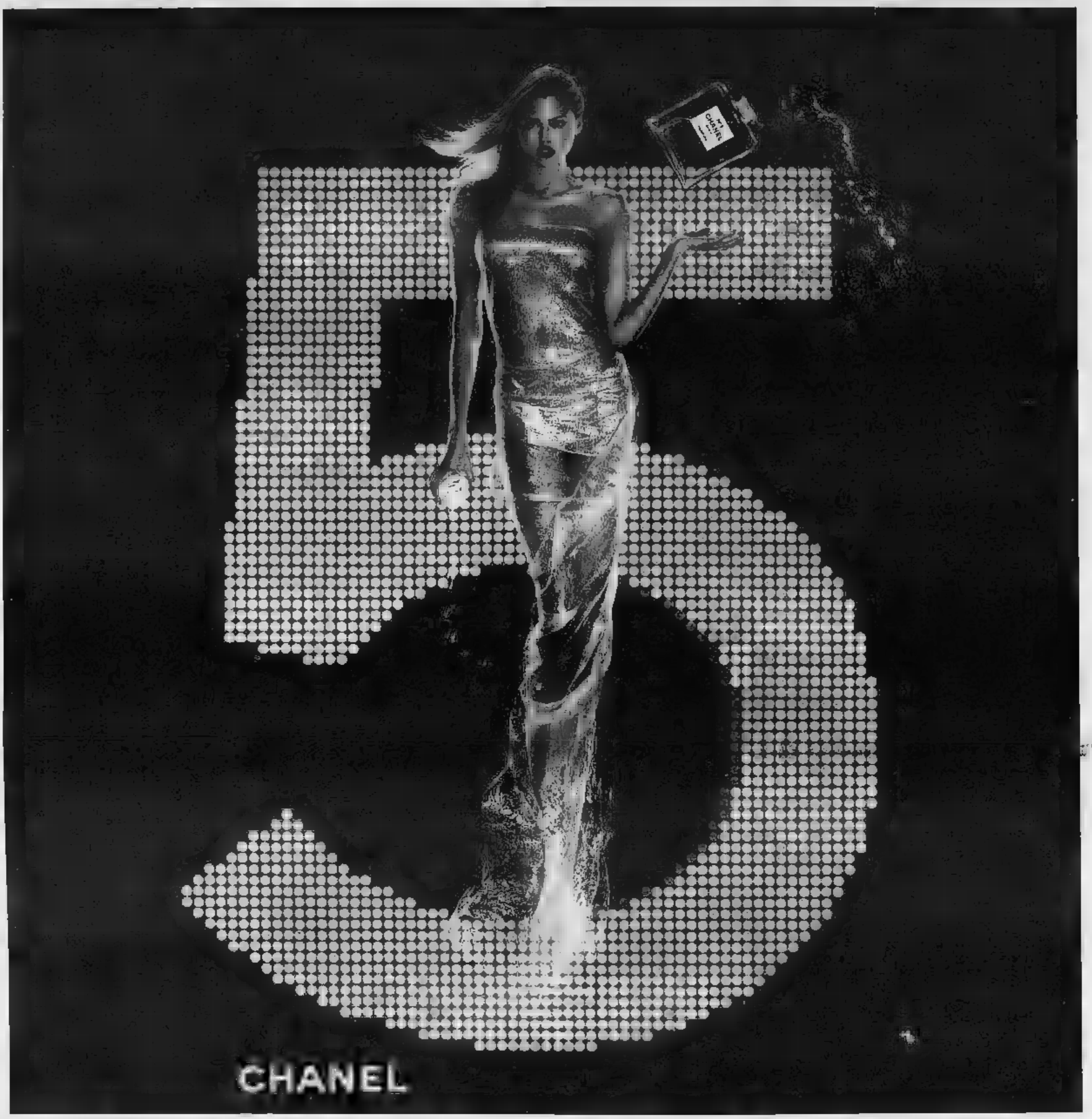
L'estrazione avrà luogo giovedì 14 febbraio tra i clienti AEG che abbiano attivo un contratto fornitura per riscaldamento a data del 31 gennaio 2002 (indipendentemente dai consumi effettuati)

- I vincitori saranno contattati direttamente dall'agenzia di viaggio -

(*) Un pacchetto persone comprensivo di volo A/R dall'Italia, trasferimenti in loco, in Club Gran - prima cat. Superiore, trattamento "all inclusive" con pasti, bevande sport e animazione.

(**) Due pacchetti per due persone comprensivi di volo A/R dall'Italia, trasferimenti in loco, sistemazione in hotel con trattamento di pensione completa e servizi secondo catalogo in vigore nel periodo di partenza.

Autorizzazione ministeriale concorso - Prot. MPV1683/rg2 del 31.12.01



IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL INVITA A SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

P R O F U M E R I E

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. CALISSANO,

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE,

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00) @ 800-821198

SLITTINO, VITTORIA NELLA RASSEGNA ITALIANA PER IL DOPPIO JUNIORES DEL COMITATO REGIONALE ASIVA

Tricolore a Demé-Squinabol

Buoni risultati anche nelle classifiche individuali

AOSTA

Lo slittino su pista naturale valdostano ha [illegible] per [illegible] giorno quegli acuti cui [illegible] abituato nei momenti d'oro della disciplina. A Poiana, in Alto Adige, durante la 34ª edizione dei campionati italiani assoluti, c'è stata la grande prestazione degli atleti rossoneri del Comitato valdostano Asiva Simone Demé e Michel Squinabol, che si sono aggiudicati il titolo tricolore juniores del doppio. Malgrado l'assenza, a livello assoluto, di una coppia di sicuro affidamento e di ottimo livello internazionale [illegible] quella formata da Emanuele Giannelli ed Eddy Perrin, [illegible] per i problemi fisici che i due hanno patito in una delle ultime gare, il risultato ottenuto dai due juniores dimostra il valore di questo equipaggio che [illegible] più volte messo in luce, [illegible] però riuscire a conquistare un risultato di prestigio.

Il duo della Polisportiva Pollein non ha patito particolari emozioni, tanto da concludere in testa [illegible] prima manche. Nella seconda discesa ha confermato di meritare il successo pieno e con il tempo complessivo [illegible] 2'53"23, ha preceduto [illegible] 34 centesimi il forte equipaggio [illegible] fratelli altoatesini Innerbichler. Il risultato è ancora più notevole se si considera che, grazie a questo successo, i due valdostani hanno centrato anche il secondo posto assoluto alle spalle dei quotati fratelli Armin e David Mair, protagonisti di tante vittorie nazionali e internazionali. Per l'equipaggio valligiano, dopo questa vittoria, dovrebbe giungere l'inserimento nella squadra azzurra che parteciperà a Gsies, in Val Casies, in provincia di Bolzano, ai campionati mondiali juniores in programma dal 22 al 24 febbraio.

I due giovani della Polisportiva Pollein [illegible] si [illegible] fermati al doppio. Hanno anche disputato il singolo, in cui il plurimedagliato atleta del Centro sportivo Esercito di Courmayeur, Anton Blashichler, ha vinto la medaglia d'argento, battuto per 14 centesimi da Andreas Castiglioni. Simone Demé, in giornata di grazia, ha concluso all'8° posto assoluto, 4° nella classifica [illegible], a 9 centesimi dal podio. Tra gli aspiranti, Michel Squinabol si [illegible] piazzato [illegible] 20ª posizione, mentre Joel Voyat (Sc Tersiva) [illegible] concluso 16° di categoria. [r. s.]

Simone Demé e Michel Squinabol, della Polisportiva Pollein, vincitori del titolo italiano juniores nel doppio

TENNISTAVOLO, IL PONGISTA DELLA LIBERTAS VERRES AGLI «OPEN D'EGITTO»

Fabio Andreoli convocato nella Nazionale azzurra

Alessandro Canera

SAINT-VINCENT

Per Fabio Andreoli (Libertas Verrès) [illegible] arrivata la convocazione in Nazionale. La maglia azzurra p[illegible] lo studente universitario bresciano arrivato quest'anno a Verrès dal Cus Torino, porterà Andreoli agli Open d'Egitto, in programma al Cairo dal 19 al 2[illegible] febbraio e poi agli Europei di Zagabria (30 marzo).

Riguardo ai campionati, grande impresa dell'Anspi Riviera delle Alpi nel torneo femminile di A2. [illegible] espugnato per 5-3 il [illegible] del Tennis tavolo Torino ex compagno [illegible] vertice della classifica. La vittoria [illegible] dell'Anspi porta le firme della [illegible] Huang Lei e della ucraina Prosvirnina, entrambe [illegible] due successi completati dal 5° punto conquistato a Laura Pastorini.

In A2 maschile la Libertas Verrès ha fallito l'opportunità di scavalcare [illegible] classifica il Verzuolo e insediarsi solitario al secondo posto. Nel confronto casalingo contro i cuneesi, la Libertas ha dovuto accontentarsi [illegible] un pareggio (5-5) che lascia ogni decisione per l'am[illegible] ai play off promozione alle ultime due partite. A fare punti contro il Verzuolo sono [illegible] il cinese Jang (2 vittorie), il russo Samsonov, l'italiano Melani e il doppio cino-russo Jang-Samsonov. Occasione mancata anche per i ragazzi della polisportiva Neran in B2, sconfitti per 5-1 [illegible] Torino dal Cus. La battuta d'arresto riduce [illegible] lumicino le speranze termali di riuscire a [illegible] nel giro play off.

Il giocatore della Libertas Verrès Fabio Andreoli è stato convocato in Nazionale

Il punto della bandiera lo ha portato a casa Quaglia. Importante pas[illegible] avanti [illegible] [illegible] salvezza per le ra[illegible] della Polisportiva Neran nel torneo [illegible] B. La Neran ha superato (3-2) il [illegible] Trionfale Roma e si allontana dalle zone basse della classifica. Protagonista della giornata è stata [illegible] [illegible] Asseyeva che ha portato alla Neran [illegible] punti e in coppia con la Caramagna Curti ha battuto le rivali [illegible] un doppio determinante per il successo finale. Il prossimo fine settimana i tornei nazionali [illegible] A1, A2, [illegible] maschili e femminili si fermano per [illegible]ire la disputa di tornei internazionali. Le partite riprenderanno l'ultimo fine settimana [illegible] febbraio.

PROMOZIONE, MISTER CLAUDIO FERMANELLI COMMENTA IL PAREGGIO NEL DERBY

«Penalizzati dall'arbitraggio per il gol annullato a D'Herin»

AOSTA

E' stata la domenica degli 1-1 per le squadre valdostane in Promozione. Con un gol per parte sono finiti il derby Aosta/Sarre-Charvensod/Sant'Orso, [illegible] confronto [illegible] dell'Issogne con [illegible] Mathi e la sfida in trasferta del St-Christophe sul campo del Pozzomaina. In vetta [illegible] classifica c'è sempre l'Aosta/Sarre, a quota 38, [illegible] 2 lunghezze di vantaggio sul Lucento, con i [illegible] che devono recuperare [illegible] il confronto con [illegible] fanalino di coda Casalette.

Nel derby erano in palio punti importanti per l'alta classifica. Il pareggio ha consentito all'Aosta/Sarre di fare [illegible] altro prezioso passo in avanti [illegible] [illegible] promozione diretta e di respingere il tentativo [illegible] [illegible] le distanze [illegible] classifica dello Charvensod/Sant'Orso [illegible] a 5 lunghezze dalla vetta). Come tutte le sfide stracittadine, anche quella [illegible] «Puchon» ha lasciato spazio ad agonismo e polemiche. I [illegible] sono passati in vantaggio con un calcio di rigore trasformato da Miriello, nell'azione [illegible] ha anche portato all'espulsione di Macugni. «Il penalty [illegible] netto - [illegible] mister Claudio Fermanelli -, ma [illegible] cartellino rosso per Gianluca è stato assurdo. Siamo poi [illegible] penalizzati da altre decisioni arbitrali, prima fra tutte quella che ha portato il direttore di gara ad annullare un gol regolare di D'Herin».

A scaldare ancora gli [illegible] del numeroso pubblico, sono poi arrivate l'espulsione di Lo Piccolo nel primo tempo, i rigori reclamati e [illegible] concessi per falli di mano in area (uno per parte) e il secondo cartellino [illegible] per l'Aosta/Sarre, rimediato da Lugon in avvio [illegible] ripresa. A metà [illegible] 2° tempo è giunto [illegible] gol dell'1-1 firmato da Turato.

L'Issogne ha forse sprecato l'ultima oc[illegible] per rimettersi in corsa per [illegible] qualificazione ai play off. Il pareggio casalingo contro il Mathi ha impedito alla compagine di Perracca di recuperare terreno dalle altre squadre candidate agli spa[illegible] p[illegible]. In vantaggio con un gol siglato dal giapponese Inagawa, i granata venivano raggiunti nel finale dell'incontro, dopo [illegible] gettato al vento buone opportunità per chiudere la partita.

Il St-Christophe non è riuscito a fare bottino pieno nella sfida salvezza sul campo del Pozzomaina, ma [illegible] in[illegible] un buon punto. In [illegible]taggio all'inizio della ripresa, la squadra di Luca Isidori riusciva subito a pareggiare con Elia, per poi sprecare (nei minuti di recupero con Perroni) l'occasione [illegible] fare bottino pieno. [s. b.]

Marco Miriello (al centro) dell'Aosta/Sarre ha sbloccato il risultato su rigore

LA FORMAZIONE DI GIORGIO BENEDETTI HA CONQUISTATO SEI PUNTI NELLE DUE PARTITE DISPUTATE IN CASA

Il sangue freddo premia il VdA

Per domenica atteso il debutto di Galbiati

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Sei punti nel doppio turno casalingo e il Valle d'Aosta è tornato a scalare posizioni in classifica. I rossoneri non hanno fallito l'appuntamento [illegible] la vittoria contro il Verbania (1-0 firmato da Spagnoli), bissando il successo [illegible] ottenuto nel turno precedente, sempre al Perucca, [illegible] il Borgomanero. De Tommaso e compagni non hanno avuto vita facile contro l'undici di Bugnolo, che ha badato esclusivamente a difendersi.

«Era difficile trovare spazi utili [illegible] la manovra - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -, [illegible] i ragazzi [illegible] stati bravi a non farsi prendere dall'ansia [illegible] sbloccare il risultato. Ragionando, siamo riusciti a piegare la resistenza degli ospiti. Menchini? Ha subito dimostrato di possedere ottime qualità. Lo conosco benissimo e sono certo che in futuro darà ancora di più alla squadra. L'unica nota stonata è giunta dall'ammonizione a Sogliani, che già diffidato non ci sarà domenica nella sfida esterna con il Voghera».

Costretto a rinunciare a Brollo (squalificato), Di Dio e Zadra (infortunati), il tecnico rossonero ha corretto alcune posizioni in campo rispetto al consueto, affidando a Birarda il compito di dirigere le operazioni davanti alla difesa e di dettare i tempi, presentando subito il neo acquisto Menchini sulla sinistra del centrocampo, [illegible] Lenzoni più centrale e Spagnoli maggiormente arretrato. Le scelte tattiche si sono rivelate efficaci, con il Valle d'Aosta che ha mantenuto il comando delle operazioni dal primo all'ultimo minuto.

[illegible] tribuna, a seguire i compagni di squadra, c'era anche Manuel Brollo. «Abbiamo confermato quanto di buono fatto vedere contro [illegible] Borgomanero - dice il centrocampista -. Il campo "molle" ci ha creato problemi, dopo essere stati costretti a una settimana di allenamenti in palestra [illegible] causa del campo innevato. Il Verbania ha impostato l'incontro sull'agonismo, rinunciando al gioco. Non è stato agevole far saltare il dispositivo difensivo dei piemontesi, [illegible] alla fine è arrivata una vittoria preziosa e dare sostanza alla netta supremazia fatta registrare per 90'. Abbiamo superato il momento delicato dell'inizio del girone di ritorno. Siamo pronti [illegible] lottare per [illegible] quarto posto finale. Un traguardo difficile, ma [illegible] impossibile da raggiungere».

«Da qui alla fine del campio[illegible] - aggiunge Brollo - siamo tutti sotto [illegible]. La società vuole puntare in alto nella prossima stagione. Dobbiamo essere bravi a garantirci la riconferma sul campo. Baste[illegible] pochi ritocchi per poter aspirare alla C2 il prossimo anno. Questa volta credo che la spunterà il Savona, anche [illegible] al comando della classifica c'è l'Ivrea. Dobbiamo comunque pensare a noi. Domenica ci attende [illegible] trasferta ostica a Voghera. Avremo di fronte [illegible] avversario che gioca e lascia giocare. E' l'ideale per ribadire che siamo [illegible] salute».

Dopo il debutto al «Peruc[illegible] di Stefano Menchini [illegible] il Verbania, domenica potrebbe [illegible] la volta [illegible] Jacopo Galbiati fare il suo esordio nelle file rossonere nella partita che il Valle d'Aosta giocherà in trasferta contro la formazione del Voghera.

Matteo Sogliani [illegible] centro [illegible] foto), ammonito, salterà la prossima partita

V. D'AOSTA (4-4-2)	1	VERBANIA (4-5-1)	0
MARINO	6	CASTAGHONE	6
VOLPONE	6.5	BALDO	5
DE TOMMASO	6	BIASEOTTO	6.5
PESSION	6.5	SANESINI	5
BIRARDA	7	(54' Sparisci)	6
SOGLIANI	6.5	DANINI	6
LENZONI	6	CACCIATORE	6
SPAGNOLI	6.5	MINACCI	5
(90' Malfatto)	s.v.	(61' D'Antuono)	5.5
SPINELLI	5.5	DUGNANI	5.5
MENCHINI	6.5	SCHEUBER	6
(77' Giovanzana)	s.v.	ORDU	6
LUNARDON	5.5	(69' Pamukeo)	5.5
68' Odaldi	s.v.	MOTTA	6
All. BENEDETTI	7	All. BUGNOLO	6

Arbitro: ROSSO 6.5

Rete: 57' Spagnoli

Ammoniti: Sogliani, Baseo, Minacci

Condizioni del terreno: buone

Spettatori: 200 circa

IL SUCCESSO E' ARRIVATO NELL'ULTIMA GIORNATA DEL TORNEO INVERNALE

Antonio Gaspard campione valdostano

Battuti i favoriti Bruno Vaser (Issogne) e Ives Théodule (Pontey)

SAINT-CHRISTOPHE

E' Antonio Gaspard, 57 anni, di Valtournenche, il campione valdostano invernale di palet del 2001-2002. Il prestigioso titolo è [illegible] conquistato all'ultima giornata, con [illegible] [illegible] finale che [illegible] bruciato sul filo di lana, a un passo dal traguardo, quelli che erano considerati i favoriti della vigilia, Bruno Vaser di Issogne e Ives Théodule [illegible] Pontey, [illegible] [illegible] [illegible] a più riprese alternati in testa alla graduatoria. Nella classifica finale per il titolo rossonero, il più prestigioso della specialità del palet, c'è Gaspard in testa a 44 punti, Vaser secondo a 42 e Théodule terzo a 41.

Una classifica finale quindi molto «corta», come del [illegible] è stata per tutto il campionato. In classifica segue al 4° posto Re[illegible] Creux di Issogne [illegible] punti seguito [illegible] [illegible] Perron di Châtillon a 34. Vi sono poi 4 giocatori a quota 29: Sandro Forétier di Cogne, Mirko Gorret di Châtillon, Renato [illegible] Bosco di Issogne e Aldo Magnin di Gressan.

La vittoria di Gaspard [illegible] maturata nell'ultima giornata delle [illegible] [illegible] campionato a coppie, disputata sabato al Palaceva [illegible] Saint-Christophe. La vittoria è andata a Leo Perron di Châtillon che giocava con Emile Pinet [illegible] Issogne. Al 2° po[illegible] [illegible] è piazzato Gaspard che giocava [illegible] Tiziana Milliéry [illegible] Arnad. [illegible] gara hanno partecipato 102 giocatori, di 26 sezioni della Valle d'Aosta. Il campionato valdostano invernale era articolato in 10 giornate di gara (3 a terne, 3 a coppie e [illegible] in singolo) con classifica finale individuale. Antonio Gaspard aveva già vinto un titolo regionale nell'edizione del campionato del 1988-1989 e si [illegible] detto molto felice di aver bissato il successo dopo tanti anni. [b. bas.]

Antonio Gaspard, campione di palet

SPORT FLASH

■ **SCI** [illegible] Simona Rosquet (Antey-Saint-André) ha vinto a Vermiglio la medaglia di bronzo della 15 Km [illegible] tecnica classica aspiranti nei campionati italiani di lunghe distanze. Nelle juniores Josianne Dégioz [illegible] chiuso al 5° posto.

■ [illegible] Andrea Nex nell'assoluto, René Betemps negli juniores e Thomas Scalise Meynet nei giovani sono i vincitori del titolo valdostano di categoria, nelle gare disputate a Charmporcher ed organizzate dallo Sci club Sarre. Nella stessa giornata sono stati assegnati i titoli delle categorie allievi, ragazzi, cuccioli [illegible] baby. A Forni Avoltri, [illegible] Coppa Italia, nelle prove dell'inseguimento, Simone Jeantet (Carabinieri) è finito 9° [illegible] Dominique Vallet (Cse) 5ª.

■ [illegible] Elena Nogara (Calvesi) [illegible] vinto a Torino la gara dei [illegible] metri nell'ultima riunione al coperto al Palavela. La valdostana ha chi[illegible] nel tempo di 8"06, mentre Michelle Herbet (Pont Donnas) si è piazzata 4ª in 8"11.

■ **BASKET.** Agevole successo della Buckler contro il fanalino di coda della serie C2. [illegible] aostani si [illegible] imposti sul Varallo per 79-32. Miglior realizzatore [illegible] Marie Chanal, con 22 punti.

■ [illegible] E' cominciata la fase regionale del campionato italiano di serie C: successi del Quart sul Saint-Vincent e della Basse Valle sull'Aostana, entrambi per 8-2, nel girone A, [illegible] Sant'Orso sul Ces Cogne (8-2) e del Carrefour sul Nus (7-3) nel raggruppamento B.

■ **PALLAVOLO.** Nei campionati di serie C, in campo maschile l'Olimpia ha superato il Crusinallo per 3-1. Nel settore femminile, alla vittoria del Cogne Acciai Carrefour sul Sirecom Lingotto (3-0), ha fatto da contraltare il passo falso del Nus/Fénis Tour Ronde contro la capolista Pinerolo (0-3).

■ **BASKET FEMMINILE.** Appuntamento con la prima vittoria stagionale ancora rimandato per [illegible] [illegible] Chesallet, sconfitto a Torino dalla Ginnastica per 52-61. Migliore realizzatrice è stata Elena Radizza, [illegible] [illegible] punti.

Icam Costruzioni e Antivideo sconfitti ■ sorpresa nel campionato Libertas Claudesport

Nel turno numero 17 cadono le capoliste

Protagonisti della giornata il Gelati Sanson e lo Snooker

Il numero 17 non ha portato fortuna alle capoclassifica dei due gironi del Claudesport. Quello che sembrava quasi impossibile si è invece avverato. Nella stessa giornata, appunto la 17ª, sia l'Icam Costruzioni sia l'Antivideo hanno perso l'imbattibilità, rendendo più interessanti ■ prossime partite, anche se ■ due formazioni sono matematicamente qualificate. E se la sconfitta dell'Icam poteva anche starci, il 6-2 rimediato dall'Antivideo contro lo Snooker Alpimatic fa più impressione, senza nulla togliere ai vincitori che hanno dimostrato tutto il loro valore, non sempre espresso fino a questo punto del torneo.

Dunque, nel girone A adesso conducono in due. Della sconfitt■ di Saravalle ■ compagni (5-3 contro il Gelati Sanson) ■■ ha approfittato il Centro Bevande VdA che ha avuto la meglio per 8-6 sull'Arredamenti Tonetta Nus. Chi non ha sfruttato l'occasione è stato il Parapharmacia, che si è fatto imporre il pareggio (2-2) dal Musica Ricordi Dolcemania e ora segue il duo di testa con sei punti di ritardo.

Per la quarta posizione la lotta è ristretta a tre squadre. Il Gelati Sanson, che grazie alle reti di Cunéaz (2), Concio, Grigoletto e Pucci ■■ fermato la capolista ed ■■ a 4" con 37 punti, e la coppia ferma a 35 formata da Team Project (7-2 al Nova Print) e La Fondiaria Assicurazioni (3-1 ■ Sovauto). Anche per ■ 12ª posizione utile per proseguire nella stagione c'è bagarre. Le Châtelaine Fénis, Arredamenti Tonetta Nus, Edilvi Costruzioni ■ Sporting Casablanca si giocheranno tutto nelle ultime partite.

Nel girone B, lo Snooker Alpimatic ha alzato la testa nel momento giusto e ha dimostrato che anche ■ squadra che sembrava irraggiungibile può essere battuta. Il protagonista dell'incontro clou della giornata è stato Lenta che ha fornito una prestazione maiuscola, realizzando una doppietta e tre assist decisivi. Le altre reti ■■■ state del solito Ducoli (3) e di Morelli, mentre per gli sconfitti hanno siglato Grosso ■ Rosset. Si sono così avvicinati alla vetta il Pianeta Luce (9-3 sull'Mg Arredamenti), il Valair (6-1 sul Discobar La Villa) che chiudono il quartetto di te■■.

La formazione dell'Arredamenti Tonetta Nus, al dodicesimo posto del girone A del torneo Claudesport

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	46	17	15	1	1	96	35
Centro Bevande	46	17	15	1	1	97	38
Parapharmacia	40	18	13	1	4	107	64
Sf Gelati Sanson	37	17	12	1	4	87	49
Team Project Sport	35	17	11	2	4	99	47
La Fondiaria Assic.	35	17	11	2	4	85	43
Osteria delle Alpi	30	17	10	0	7	86	59
Musica Ricordi Dol.	29	17	9	2	6	83	64
Sovauto	29	18	9	2	7	78	82
Anni 30 Viaggi	28	17	8	4	5	48	37
Bar La Châtelaine	26	17	8	2	7	101	79
Arr. Tonetta Nus	25	17	8	1	8	68	74
Edilvi Costruzioni	24	17	7	3	7	63	55
Sporting Casabl.	22	17	7	1	9	61	92
Uf Studio	21	18	6	3	9	58	77
Nova Print	15	17	4	3	10	59	75
Pamukalè	15	17	5	0	12	43	68
Idea Parquets	9	17	3	0	14	56	105
Eurospin	7	17	2	1	14	36	105
Le Ramoneur	6	17	2	0	15	46	99
Bar Free Time	0	17	0	0	17	41	151

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GP	GS
Antivideo Giochi	48	17	16	0	1	147	24
Pianeta Luce	46	17	15	1	1	124	41
Snooker Alpimatic	45	17	14	3	0	109	25
Valair	37	18	12	1	5	72	47
D&D Decorazioni	36	17	11	2	4	73	40
Antares	34	17	11	1	5	70	47
Val Pavè Glv	33	17	10	3	4	79	50
Old Distillery Pub	29	17	8	5	4	59	42
Cavallo Autogrù	28	17	8	4	5	64	53
Mg Arredamenti	26	17	8	2	7	56	58
Avis Donatori	25	17	8	1	8	44	47
Bar Cavallo Bianco	25	18	8	1	9	57	90
Carrozz. Padovani	23	17	7	2	8	53	62
Bar St-Martin	18	17	6	0	11	38	61
Vpf Dell'Innocenti	17	18	5	2	11	72	102
La Valdôtaine	13	17	4	1	12	42	76
Dec. Arcobaleno	12	17	4	0	13	46	74
Discobar La Villa	10	17	3	1	13	45	109
Shqiponja	7	17	2	1	14	49	103
Tecnocasa	7	17	2	1	14	52	117
Tortuga Sub	5	17	1	2	14	37	114

RISULTATI

PAMUKALÈ-BAR La Châtelaine Fénis 3-5, Osteria delle Alpi-Idea Parquets 9-5, La Fondiaria Assicurazioni■ Nus-Sovauto 3-1, Eurospin-Bar Free Time 7-3, Parapharmacia-Musica Ricordi Dolcemania 2-2, Uf Studio-Sporting Casablanca 5-5, Arredamenti Tonetta Nus-Centro Bevande VdA 6-8, Team Project Sport-Nova Print 7-2, Le Ramoneur-Edilvi Costruzioni 2-6, Icam Costruzioni-Sf Gelati Sanson 3-5, Pianeta Luce-Mg Arredamenti 9-3, Vpf Dell'Innocenti-Avis Donatori 2-4, Tortuga Sub-Tecnocasa 4-8, Val Pavé Glv Trasporti-Bar St-Martin 6-2, Bar Cavallo Bianco-Decorazioni Arcobaleno 3-2, La Valdôtaine Viaggi-Cavallo Autogrù 0-6, Valair-Discobar La Villa 6-1, Antares-Carrozzeria Padovani 3-2, Snooker Alpimatic-Antivideo Giochi 6-2, Shqiponja-D&D Decorazioni 2-■. Hanno riposato Anni 30 Viaggi■ Old Distillery Pub Valser.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri, Venerdì 15: ore 21,30 Pianeta Luce-D&D Decorazioni, 22,30 Bar St-Martin-Mg Arredamenti. Sabato 16: ore 18 Pamukalè-Eurospin, 19 Bar La Châtelaine Fénis-Anni ■ Viaggi, 20 Shqiponja-Discobar La Villa, 21 Antivideo Giochi-La Valdôtaine Viaggi, ■ Osteria delle Alpi-Bar Free Time. Domenica 17: ore 15 Sporting Casablanca-Musica Ricordi Dolcemania, 16 La Fondiaria Assic. Nus-Idea Parquets, 17 Edilvi Costruzioni-Arredamenti Tonetta Nus, 18 Sovauto-Icam Costruzioni, 19 Nova Print-Centro Bevande VdA, 20 Team Project Sport-Le Ramoneur.

Campo Charvensod, Venerdì 15: ore 19,30 Antares-Tortuga Sub. Domenica 17: ore 15 Tecnocasa-Old Distillery Pub Valser, 16 Carrozzeria Padovani-Avis Donatori, 17 Val Pavé Glv Trasporti-Decorazioni Arcobaleno, 18 Vpf Dell'Innocenti-Cavallo Autogrù, 19 Sf Gelati Sanson-Parapharmacia, ■ Snooker Alpimatic-Valair.

Riposano Uf Studio e Bar Cavallo Bianco.

I «TOP»

TOP Five della settimana: Claudio Salmo (Antivideo Giochi), Adolfo Pacchiodi (Val Pavè Glv Trasporti), Davide Del Frate (Arredamenti Tonetta), Cristian Macrì (Valair), Karim Akanour (Sporting Casablanca).

Miglior portiere: Patrizio Campagnolo (Snooker) ■■ 0 reti subite. Miglior giocatore: Karim Akanour (Sporting Casablanca) ■■ 5 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 49, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 47, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 38, Emeric Danna (Team Project Sport) 37, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 33, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 31, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 31, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 30, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 29, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 29.

Coppa Disciplina: Bar Free Time ■ ammonizioni, Idea Parquets 4, La Valdôtaine Viaggi 5.

La Carrozzeria Padovani. La squadra è reduce dalla sconfitta contro l'Antares con il punteggio di 3-2

Stilelibero
Daewoo

VENITE A
SCOPRIRLA
NELLA
VOSTRA CONCESSIONARIA!
SABATO PER IL THÈ DELLE 17,00

DAEWOO

Esempio di finanziamento "Sti■■■■": prezzo speciale per Matiz ■■■ ■■ 10.000.000.
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.001; spese istr.■■■ pratica lire 300.000 finanziate; totale finanziato lire 11.300.000
in 36 rate mensili da lire■■■ (00 e al 31° mese "colpo Stilelibero" tua pagamento del nuovo ■■■ circa 7.000.400 (T.A.N. 8,98%
T.A.E.G. 10 ■■■ oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 225.000 (T.A.N. 9,06% T.A.E.G. 10,17%). Salvo approvazione Daewoo Fin

Matiz euro 6.636,47 (L. 12.849.997)
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da ■■■ 97,09 (L. 187.992) al mese

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA
Loc. Grand Chemin, 98 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.syauto.net e-mail svauto@libero.it
Accessori e ricambi originali disponibili in sede

VOLLEY: FERMATI A MILANO I CUNEESI CERCANO UNA VITTORIA IN COPPA CEV DOMANI AD ALESSANDRIA

Dalla Noicom appello ai tifosi

«Per battere i russi ci vuole un grande pubblico»

Luca Ferrua
CUNEO

Dopo Biella, Alessandria. La Noicom Brebanca spera ancora una volta che il «suo» Piemonte le porti fortuna in un momento decisivo della stagione. Domani sera (20,45) il Palasport di Alessandria è in programma la sfida Cuneo-Odintsovo, il grande volley italiano tenta di strappare la qualificazione alla finali di Coppa Cev, la Uefa del volley, al leone russo tornato a ruggire. Gli ex sovietici hanno già cacciato dalle Coppe i campioni d'Italia del Sisley Treviso e Casa Modena, ora questo forte sestetto moscovita guidato dal palleggiatore bulgaro Naidenov (nessuna parentela con ex protagonisti del nostro campionato) cerca di fare lo stesso con Cuneo.

All'andata i piemontesi sono stati sconfitti 3-1 (99-97 i punti indispensabili in caso di parità di set), ma avevano nelle gambe il «tour de force» di Coppa Italia, la fatica di dieci giorni di gare senza sosta che hanno pagato anche domenica a Milano dove sono stati battuti dall'Asystel. Per arrivare alla finale di Coppa Cev - che è stata programmata proprio a Cuneo - la Noicom Brebanca ha bisogno di un'altra grande impresa. «La squadra può farcela - dice il presidente Ezio Barroero - sono convinto che la sconfitta di Milano sia soltanto un episodio dovuto alla stanchezza dei sei titolari che hanno ottenuto la meravigliosa vittoria in Coppa Italia. Ma ad Alessandria abbiamo bisogno di un pubblico caloroso che ci sostenga e ci spinga verso il [illegible] fosse il settimo giocatore in campo. Il pubblico piemontese è il nostro placoscenico naturale e sappiamo che non ci deluderà».

Il [illegible] agli ordini di De Giorgi è al completo, la Noicom Brebanca parte oggi per Alessandria e domani mattina si allenerà al Palacima per prendere confidenza con il nuovo campo di gioco. [illegible] gara di andata era stato il muro russo a fare la differenza, domani Cuneo cercherà di rispondere con la potenza [illegible] dei servizi migliori (Sartoretti, Mastrangelo, Kantor e Cardona le stelle) del mondo per centrare un successo per 3-0 e 3-1 (con almeno tre punti di vantaggio nel conteggio complessivo.

Per passare il turno dopo il ko a Odintsovo il sestetto di De Giorgi deve vincere 3-0 o 3-1

La curva «Blu brothers» della Noicom Brebanca e il capitano Andrea Sartoretti

BIELLESI SCONFITTI CON ONORE A BOLOGNA. ORA LE PARTITE CHE CONTANO

La Lauretana s'inchina al talento della Skipper

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sentimenti contrapposti animano questo inizio di settimana in casa Lauretana: da un lato la consapevolezza di aver dato il massimo contro la capolista Skipper e di avere comunque disputato una buona partita; dall'altro il rammarico di aver dovuto cedere di fronte allo strapotere bolognese e di vedere ulteriormente assottigliato il vantaggio rispetto alle dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

«Per quanto riguarda il primo aspetto, abbiamo giocato come dovevamo - [illegible] coach Alessandro Ramagli -. E' stata una partita dura chiusasi in parità al primo quarto e quasi nel secondo (33-28), quando non è stato fischiato un fallo di Batiste mentre tirava dalla distanza; poi loro hanno poi segnato un canestro che voglio rivedere in tv in quanto a mio parere il tempo era scaduto. A testimonianza del fatto che le energie spese in campo sono state tante e, le percentuali di realizzazione penalizzate dalla determinazione difensiva, anche il terzo quarto è rimasto sul filo dell'equilibrio: 49-47. Poi Bologna, come già aveva fatto con il Real, l'Ortez, Avellino e Livorno, ha trovato quel talento che le ha permesso di dilatare il vantaggio. Fucka ha segnato tre o quattro canestri che solo lui sa fare, compreso l'ultimo allo scadere: altrimenti il divario sarebbe rimasto entro i 10 punti. Ce lo saremmo meritato».

Aggiunge Ramagli: «Purtroppo le nostre [illegible] dirette hanno vinto, ma questo non passa dalle nostre mani: ai matrimoni altrui si può fare festa solo se si è invitati. Non era una domenica favorevole ma lo sapevamo, noi affrontavamo una squadra di un altro campionato. Ma chi ha visto la partita può essere orgoglioso della prestazione rossoblu: non siamo andati vicino a vincere però ci abbiamo creduto ed eseguito con grande intensità ciò che ci [illegible] proposti».

Avete compilato una tabella-salvezza? «Assolutamente no. Lo cosa migliore è non preoccuparsi degli altri. [illegible] è un campionato così equilibrato dove alcuni punti, [illegible] più quello conquistato da Varese contro il Benetton ma anche quelli incassati da noi contro Skipper e Kinder (all'andata) costruiscono sorprese e valgono doppio. Poi non è difficile fare due conti: le partite casalinghe sono fondamentali, così come saranno gli scontri diretti. Domenica, contro Milano, si comincia.

Coach Ramagli, comunque fiducioso

GRUPPO CITEA

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

THERMO FINESTRA CITEA PVC

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Lillaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) [illegible]
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823749 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro. *Il Libertino* Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *Luna Rossa*. Alle 18.10 e alle 22.10 *Gocce d'acqua su pietre roventi*.

CHATILLON

DES GEANTS: Tel. 0166 549.473
CHIUSO

SAINT VINCENT

GRAND PARADIS: Tel. 0165 748 373
CHIUSO

[illegible] VERRES

[illegible] **CENTRO CONGRESSI** Tel. [illegible]
Birthday girl (ore 20; 22)

[illegible] **CENTRO** [illegible] Tel. [illegible]
841.206: CHIUSO

[illegible] PONTBOSET

[illegible] **CONGRESSI** [illegible] Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Black Hawk Abbattuta (ore 20, 22,30)

[illegible]

IDEAL: [illegible] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22.30)

[illegible] Tel 0125 425084.
[illegible]

BOARO: Tel. 0125 641 [illegible].
Vanilla Sky
(ore 20,20; 22,30)

[illegible]: Tel. 0125 641 371
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 735 - 31.312
Da zero a dieci di L. Litabue.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Il colpo** di D. Marsh.
Orario: 20; 22,30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**.
[illegible]: spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **A beautiful mind**, serata ad inviti per l'anteprima del film.
Orario: spettacolo unico ore [illegible]. Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,[illegible].

[illegible] Tel. 015-22.735 - 31.312.
[illegible]
[illegible]: 21.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
[illegible]

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27
Figlie di due madri di Rand Ruitz.
Orario: spettacolo unico ore 21.30.

CERRIONE

ERMO
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible] 21,15

COSSATO

Inf. [illegible] 015-93 899.
[illegible]
Orario: 17,30; 20; 22,15.

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Orario: 16,30; 21. Euro 4,50.

MIAGLIANO

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767 [illegible].
[illegible]
[illegible] 16; 21

[illegible] SANTHIA'

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. Tel. [illegible].045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Il mio amico vampiro con orario: 15,30; 17; il sequel **Serendipity** con spettacolo [illegible] ore 22. Lire [illegible] €5,71; lire 10.000 €5,16

LUX. Inf. Or. [illegible] 0161-213.375
CHIUSO.

[illegible] SARTIRANA. Via Pavia 1. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO.

SALA BIGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.588
[illegible]

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

[illegible] Inf. Tel. [illegible] 930.827-0333/4467486
ORSO RIPOSO

STRAMBINO

ORSA. Inf. Tel 0161-828 500
CHIUSO

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] [illegible] Giulio [illegible] 87, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il [illegible] degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Il colpo.** [illegible]: 15; 17,30; Ore [illegible] [illegible] **Ilm A beautiful mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 560.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16, 17,40, 19,15; 20,50, 22,30.
C. [illegible] **1** via Garibaldi [illegible], [illegible]. 436.07.23. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie** [illegible]: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 106, tel. 232.028. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15.15; 18,30; 21,45.
[illegible] [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli** [illegible] Or.: 15,20; 18,40; 22
[illegible] [illegible] **- Sala Ombrarose** via Montalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Ti voglio [illegible]ne Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30, 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible] **Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky** [illegible]. Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** [illegible]: 15,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] **Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Grucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [illegible] **- Sala Harpo** corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Il colpo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREDDI piazza [illegible] Giulio 2 [illegible], tel. 011.817.0373. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,30; 18,30. **The dancer.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3. [illegible] **Io Squartatore** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk** [illegible] Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* [illegible] **Sky.** Or.: 15; 17,30, [illegible]. 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30. [illegible]2. *Ideal 4:* **Cuori [illegible] Atlantide.** [illegible]: 16,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Paulina & Pauletto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa [illegible], tel. 834.614. **L'uomo che [illegible] c'era.** Or.: 17,30; 20,10, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Aida degli alberi.** Proiezione ad inviti ore 15 **Vanilla Sky.** Or.: 19,55, 22,35.
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], tel. 812.5606 [illegible] **nel vento** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606 **L'inverno.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Or. T. & The women (Il dottor T [illegible] le donne)** Or.: 18,45; 21,30. Ing. [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [illegible]: 15,45, 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible]. 532.446. **Brucio nel** [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22, [illegible].
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Il mio amico [illegible]ro.** Or.: 16; 18,10. **Volevo il cielo.** Or.: [illegible]; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]. 15, 18,15; 21,30.
V [illegible] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Aida [illegible] alberi.** Or.: 15,10, 16,50; 18,30 **Volevo il cielo** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis l'impero perduto.** [illegible]: 14,50, 16,35; 18,15 **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.688.
[illegible]ilia Sky, con Tom Cruise.
Or.: 19.40; 22,30 Fer. fest. e prefest.: € [illegible]. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
[illegible] [illegible] **osso mondo di Amelie**
Or.: 20; 22,30 Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50. Lu fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli
Or.: 21,30 Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65; mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484.
Il mio amico vampiro.
Or.: 16,15. 18 (prezzo unico €4) **Brucio nel vento.** [illegible]: 20, 22,30 [illegible]: Festivi e prefestivi € 5.205; feriali € 5 Mat. fer. € 4.00.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO
Or. 16 e 21. Ing.: € 5.16, ridotti € 3.10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240.560
Il Signore degli [illegible] - La Compagnia dell'Anello
Or.: 21 Ingr. [illegible] € 5 [illegible]. € 3.99

BORGOMANERO

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Ingresso: [illegible]. 10.000 [illegible].

CINECOMANERO

MODERNO. [illegible] 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO.

NUOVO SALA 1. T. [illegible]22-81741.
Vanilla Sky
Or. 19,45, 22.15 Ing.: € 6.20, rid. € 4,14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Tel. [illegible].
Il Signore degli Anelli
Or.: 21. Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible]: 20; 22,15. Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
[illegible]
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

CASALE MONFERRATO

[illegible] **MULTISALA** Tel 0331 - 914.266 per inf. or. e pren.: ven. 18.30-21.30; sab./dom. 14,30-21,30.
Black Hawk Down.
Or.: 19,50; 22,30 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
D'Artagnan
[illegible]. 20. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.: 20, 22,30 Ingresso: € 6.71, rid. [illegible] € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20,30; 22,10. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
[illegible]: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il colpo.
Or.: 20,10; 22,40. Ing.: € 6.71; rid. [illegible] 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. [illegible] 4.65
[illegible] **Il c**
Or.: 22,40 Ingr.: € 6.71; rid.: € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible]: [illegible], 22,50 Ingr.: [illegible] 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. [illegible]. pom. € 4.65

CRESCENTINO

CINE TEATRO. Tel. [illegible] 168.183.
[illegible]

TRINO

[illegible]. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO.

Meo

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
[illegible]. 0324 - 240.653
Il Signore degli Anelli
Or.: 19; 22,30.
Info: dettagliate su segreteria [illegible]

CORSO [illegible]
Info tel. 0324 - 240.653.
La [illegible] storia di Jack lo squartatore
Or.: 20; 22,30 Info dettagliate su [illegible] telefonica.

CRODO

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.459.
OGGI RIPOSO

OMEGNA

Tel. 0323 64 14 67
OGGI RIPOSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Infil. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Black [illegible] Down
Or.: 20; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Festeggiamenti Carnevale
Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
[illegible] 0323 - 501.964.
Il colpo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

[illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	92	87	87	73	57
CAGLIARI	50	13	27	43	14
	82	80	76	61	56
FIRENZE	39	88	72	76	25
	101	70	66	56	52
GENOVA	14	1	20	21	24
	147	69	69	69	65
[illegible]	41	8	27	89	70
	87	64	51	50	44
[illegible]	15	26	56	29	85
	67	65	61	49	48
PALERMO	78	75	23	80	37
	64	62	54	50	49
[illegible]	87	1	90	40	37
	96	72	67	64	60
TORINO	71	48	7	29	17
	[illegible]	81	62	55	[illegible]
VENEZIA	41	30	26	62	7
	79	62	[illegible]	57	[illegible]

[illegible] COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul a. [illegible] Cagliari. Ecco [illegible] 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	[illegible]	32-52	32-68	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35	32-60	32-73	32-88
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi [illegible] dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[illegible] 86 (0); Cagliari 78 (0); Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano [illegible] (0); Napoli 78 [illegible] Palermo 7 (8); Roma 44 (1); Torino 33 (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

23-3	23-43	23-83	67-20	67-57
23-5	23-49	23-85	67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-26	67-63
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

VINCITE: 19 A FI - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] di Davide e [illegible] Miela, via Viana 27, Candelo

[illegible] [illegible] - CACCIA [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89
2 combinazioni	17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
€ 3,50	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
7 combinazioni	
	Giocate sistematiche [illegible] basi
€ 112,00	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38
224 combinazioni	- varianti = 44 - 49 - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

L'INCHIESTA ALLE MOLINETTE | REAZIONI E SVILUPPI

LA «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione e concussione atti immorali perciò peccati: furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari a lucrare dal loro posto comando». L'articolo, firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e egnata». «Dobbiamo invece domandarci: ai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato una tale diffusione unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle tessere azzurre acquistate dal ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

rientrano in questa lista le prime tessere fantasma parte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è vera la notizia che è stato l'ex assessore regionale Deodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: «Non ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è resta da capire che fine hanno fatto le tessere Odasso: si tratta «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, a vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito cerca di reagire. Ieri circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare quel paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con il nostro territorio».

Enzo Ghigo a una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere a un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»

La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro di Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le loro ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 6 milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi confermato tutto il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quoto di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara Lazzara, finivano in carcere, in Procura si presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rappresentante della Ristor Matik che si è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due consegne sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel ufficio alle Molinette.

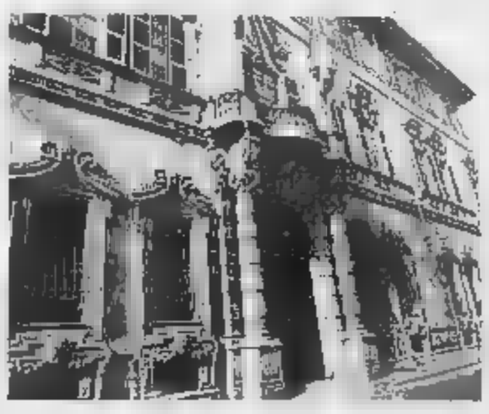
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 984 mila Euro per affittare tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del 1998 per un canone annuo di 650 milioni di lire. I funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila euro». La seconda segnalazione «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile via Lagrange 24 occupata da poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda del centro congressi di Stati Uniti 23. Denunciano Placido Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio 2000 prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro maggio . Dopo 26 mesi e con la spesa di 397 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le accuse specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro consultazione, prima situati presso il parco de "Lo Vallere"; in via Lagrange 24 sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre del 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

Addio a Silvano Rho una vita tra la toga e il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato a Torino il 6 marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», dal quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO
AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria da 49 e 75 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce 24 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo pezzi....da 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE LA LISTA NOZZE ENTRO FINE MESE
AVRANNO DIRITTO A UN BUONO DEL 20%
LISTA NOZZE.
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI

IL BINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti dopo più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Somisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

LE REGOLE DEL GIOCO

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Ogni giocatore ha una cartella con 15 numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila e il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle, alla cinquina il 5%; una scheda costa 1,55 euro e non c'è limite all'acquisto di schede. Se, contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori **dividono** il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

Il mezzobusto [illegible] tradizionalmente [illegible] piegato [illegible] smorfia [illegible]. Altri, accanto [illegible] indicano anche «lo terremoto». Inteso soltanto come sisma, non come avvenimento che scombussola [illegible] numeri [illegible] a San Gennaro, è il santo più venerato di Napoli.

Lodovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco meno di mese fa, [illegible] inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della [illegible] via Ancona: una ex birreria discoteca, [illegible] ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice le palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano le palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, con una relazione inviata [illegible] militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire [illegible] macchina [illegible] nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato la benchè minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 18 gennaio, come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente [illegible]: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non erano insospettiti

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

Ristorante
MAGO
CALUSO (TO) Tel. 011.98.33.149 • www.mago.it
Giovedì 14 febbraio
MENU SAN VALENTINO per innamorati
(25 € tutto compreso)
Sabato 16 febbraio
Veglione Gran Galà Brasiliano
Carnevalone Ambrosiano
(45 € tutto compreso)
In entrambe le serate intrattenimento musicale dal vivo
Giovedì: Orchestra Blue Star.
Sabato: Ipanema Show, Rivista Brasiliana con meravigliole ballerine e poi...Orchestra Ernesto Macario e Orchestra Blue Star

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere un numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 [illegible] richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un [illegible] dal commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad [illegible] (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale [illegible] sedi esterne Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thuras. Benissimo, mi dicevo, era ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse.

Al nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna con gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Segnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. [illegible] nata una feroce discussione in cui [illegible] tutta l'arroganza di chi è convinto che, chi può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenzialistica dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti Ds nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

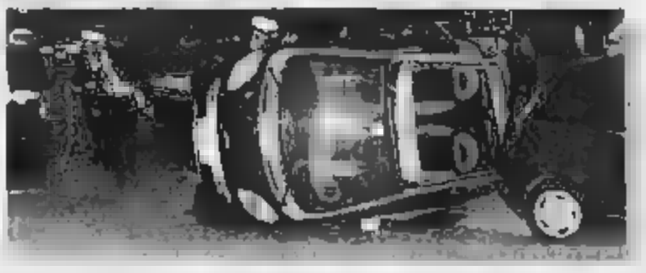
Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dei dossi e di strada del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia si formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

Va dove ti porta il GUSTO
Giovedì 14 febbraio
Cena di San Valentino
Il Grillo
CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. [illegible]
RISTORANTE PIZZERIA

LA RIVOLUZIONE | NEL MONDO DELLE QUATTRORUOTE



RECORD DI INCIDENTI

Da anni le assicurazioni denunciano forti perdite nel ramo della Rc auto, aggravate negli ultimi due,tre anni e che hanno dato via a reiterati aumenti delle polizze alle conseguenti polemiche con i consumatori. L'Ania - che raggruppa le 82 compagnie assicurative italiane - fornisce alcuni dati sul settore: in Italia c'è la massima concentrazione di auto in Europa: circolano oltre 40 milioni di autoveicoli, di cui 32 milioni di auto su 57 milioni di abitanti, una rapporto ineguagliato nell'Ue. Nel 2000 sono stati risarciti 4 milioni e 700 mila incidenti, un numero molto elevato nello stesso anno la tragedia della strada ha assunto - come in ogni altro precedente - proporzioni spaventose: i morti sono stati 8 mila e 800 mila i feriti risarciti dalle assicurazioni. Un costo - a parte quello [illegible]o - elevatissimo, con oltre 26 mila miliardi di risarcimenti e con una perdita nel Rc auto di 2432 miliardi di lire. Le assicurazioni sostengono che gli incidenti in Italia sono molto più numerosi che nel resto dell'Europa che anche il costo medio del risarcimento per ogni incidente è superiore. Lo spaventoso numero di morti e feriti fa lievitare le spese delle assicurazioni.

All'assicurazione la scelta del carrozziere

Proposta del governo nella Finanziaria

Marina Cassi

Non potrà più essere il proprietario a decidere da chi farsi riparare l'auto Protesta della categoria: «Una catastrofe che farà chiudere molte imprese»

«Il sistema utilizzato sinora ha garantito trasparenza e una serie di servizi al cliente Ci viene fatta una inutile battaglia sui prezzi»

Attentato alla libera concorrenza, provvedimento di dubbia costituzionalità, violazione del diritto dei cittadini di scegliere i fornitori. Insomma il collegato alla Finanziaria proposto dal governo in materia rapporti tra assicurazioni e autoriparatori ha scatenato le ire dei carrozzieri della Confartigianato. Prevedono tempi durissimi per gli automobilisti abituati a portare dopo gli incidenti un catorcio al proprio autoriparatore e a ritirarlo rimesso a nuovo senza dover pagare e senza lunghe procedure burocratiche con le assicurazioni.

Il perché di tanto scontento è semplice è lo spiega il presidente regionale della categoria, Gianfranco Canavesio: «Non potrà più l'automobilista a scegliere da chi farsi riparare l'auto, ma sarà l'assicurazione a imporgli una carrozzeria. E' evidente che vogliono trattare con noi al ribasso».

Canavesio teme che il provvedimento verrà approvato ci possa essere una ventata di crisi nel suo settore ora abbastanza florido: «Abbiamo fatto delle stime nazionali e riteniamo che sulle 16 mila carrozzerie che già oggi operano in convenzione l'associazione degli assicuratori - di cui 2 mila in Piemonte - se ne salverebbero più di quattro mila». Sarebbe piccola catastrofe dal punto di vista occupazionale visto che mediamente ogni carrozzeria occupa 2-3 dipendenti e lo sarebbe in particolare - dicono alla Confartigianato - per quelle medie con 5-6 addetti. Le grandi con oltre dieci lavoratori la caverebbero, le piccolissime potrebbero occupare nicchie di mercato.

Da dieci anni esiste una convenzione nazionale tra Ania (che rappresenta assicurazioni) e la quasi totalità delle carrozzerie che per poter partecipare alla convenzione devono precisi requisiti di professionalità. Spiega Canavesio: «Questo sistema ha garantito la trasparenza e serie infinito di servizi che noi forniamo al cliente e anche all'assicurazione; servizi che verrebbero a mancare».

I carrozzieri fanno una analisi molto severa del perché i costi sono elevati: «Il costo del lavoro nel nostro settore è di euro l'ora in Italia, di 75 in Svizzera, 45 in Francia, 70-80 in Germania. Quindi il problema non è lì, nei ricambi che incidono per oltre il 55% nel costo totale; il personale è il 30%; i veri materiali impiegati il 10. E' inutile che le assicurazioni facciano la battaglia dei prezzi con noi».

Ma pulci all'ipotesi del governo si fermano qui. Dice Canavesio: «Nel disegno di legge non si introduce il principio della obbligatorietà della riparazione dopo l'incidente; in questo modo possono circolare automezzi sicuri. Noi chiediamo che questo principio divenga vincolante». Il carrozziere Dino De Santis Confartigianato aggiunge: «Non c'è alcun bisogno sostiene il disegno di legge di individuare liste di imprese in possesso di particolari requisiti: tutte le imprese di autoriparazione sono obbligatoriamente qualificate per legge».

Prosegue: «Tutto ciò significherebbe solo creare due mercati paralleli tra imprese iscritte e imprese non iscritte. E' evidente che si una manovra per riconoscere alle assicurazioni una posizione dominante nella selezione delle autoriparazioni così far forti pressioni per determinare ribassi di tariffe».

E mena il fendente finale: «Quella norma metterebbe solo i presupposti per palesi e gravi turbative della concorrenza introducendo misure di discriminazione. Invece il ministero dei Trasporti dovrebbe assumersi legittima funzione istituzionale regolazione del mercato che elimini la formazione dei cartelli o di accordi che provochino l'alterazione dei meccanismi di concorrenza».

La proposta del governo preoccupa i carrozzieri: l'associazione di categoria teme l'arrivo di una grave crisi

IL BILANCIO DI CHI SVOLGE IL MESTIERE DA OLTRE TRENT'ANNI

«Noi, artisti nel recupero dei rottami»

Lo sfogo di un artigiano: è un lavoro che non arricchisce

intervista

Angelo Conti

«Quasi il 90 per cento di ciò che è rovinato Sono spariti il contatto con la lamiera e il gusto della riparazione»

FA il carrozziere da 32 anni, è partito in un garage ed oggi ha un capannone da 1000 metri quadrati, ma non ha mai cambiato il suo orario di lavoro: dalle 7 alle 20. Ammette di stare bene, di avere una villetta e la Mercedes, di essere riuscito a mandare la figlia all'Università e di pensare, fra un paio d'anni, di chiudere bottega per sempre. Il carrozziere? Nascendo di lo rifarebbe, dichiara, «perché si sta in mezzo alla gente, perché c'è un buon guadagno, perché tutto sommato c'è sempre una punta d'orgoglio nel ritirare un rottame e restituire un'auto fiammante».

Come è cambiato il modo di lavorare? Era tanto diverso fare il carrozziere negli Anni 60?

«E' rimasto uguale solo il nome. Poi è cambiato tutto: una volta c'era soprattutto il duro rapporto tra lo lamiera da raddrizzare, oggi si sostituisce il 90 per cento di quanto è ammaccato. Non c'è più il gusto della riparazione che c'era una volta. Oggi come oggi al massimo c'è il gusto della verniciatura. Poi c'è stato l'avvento dell'elettronica, che coinvolge pesantemente anche la carrozzeria: indicatori di prossimità, fari ad accensione automatica, spazzole tergifunale, centraline elettroniche, climatizzatori, rilevatori satellitari. E' un vero e proprio rompicapo. Ed è cambiato il rapporto con la controparte: sempre più la compagnia di assicurazioni, sempre meno l'automobilista».

C'è polemica sui costi delle riparazioni. Le compagnie assicuratrici vorrebbero trasparenza, gli assicurazioni pure. Dove sono le ombre?

«Cominciamo a sfatare un mito: non sono i carrozzieri che si arricchiscono con le zioni. In realtà il carrozziere è un coccio fra almeno tre vasi ferro: le compagnie, i clienti od anche i periti».

Quindi voi non guadagnate su queste riparazioni?

«Guadagniamo, certo che guadagniamo. Niente di eccezionale, diciamo il giusto. Ormai il 70 per cento delle riparazioni vengono fatte con l'accordo Ania, su rigidi listini. Come funziona? L'automobilista che ha ragione viene da noi. Noi teniamo l'auto per 5 giorni a disposizione della compagnia, poi la ripariamo. Quando il cliente ritira l'auto, noi ci occupiamo del recupero del danno».

Sembra facile. Dove si nascondono le insidie?

«Nei ritardi. Per danni superiori ai 3 milioni scatta il riscontro: la compagnia vuole vedercì chiaro e allora manda un perito a controllare anche l'auto della controparte. Se quell'auto è lontana, poniamo in un'altra città, occorrono magari dei mesi. I tempi si allungano, il pagamento si allontana. E non sono previsti interessi».

Ma cosa potrebbe fare per ridurre questi costi, sempre in ascesa?

«Credo che un esame di coscienza tocchi anche alle case automobilistiche. Spesso ci troviamo di fronte a scatoline di plastica, a giunti metallici, a viti, ad oggetti che hanno minimi costi di produzione ma pesanti costi di listino. Così le fatture lievitano: il peso dei pezzi di ricambio incide per 2/3 sull'importo finale».

L'accordo Ania è preferito da circa il 70 per cento degli automobilisti, ma c'è ancora un 30 per cento che sceglie gestione diretta. Qual è il meccanismo?

«Il cliente accede al Centro Perizie Pronta Liquidazione della compagnia che gli propone cifra per la riparazione. Se l'accetta, l'assegno è subito pronto. Ma alla riparazione dovrà pensare in prima persona il cliente».

Facile pensare che siano proprio questi i clienti più difficili...

«Certo. Questo cliente vuole guadagnare qualcosa sulla cifra che ha appena incassato dalla compagnia perché è convinto, quasi sempre erroneamente, di appena fatto un affare. Così, quasi mai si accontenta di una banale operazione di ripristino del precedente stato dell'auto. Anzi, quasi sempre cerca di infilare nella somma che ha già anche il vecchio bollo da tirare su, la parabola del faro che si è incrinata cinque anni fa, le solite righe sul cofano. Qualcosa si può fare, magari per fidelizzare il cliente. A volte le richieste sono assurde, veramente fuori dal mondo».

Questo sistema evidentemente non vi piace.

«Non ci piace anche per altre ragioni. La prima è che il Centro Pronta Liquidazione della compagnia paga una cifra che è tacitamente comprensiva anche dell'Iva, cosa che l'automobilista non sa quasi mai. La seconda è che, quando questo automobilista si presenta da noi, ha alcun interesse a chiedere fattura, perché punta soltanto ad il prezzo minimo. Così spesso nascono incomprensioni, rapporti difficili e litigi. Lo Stato, che in queste situazioni incassa quasi mai l'Iva, avrebbe delle buone ragioni per disciplinare il meccanismo, nella pratica limita a guardare».

IL TESTO

Il divieto alle targhe pari dalle 7,30 alle 19 Lo stop riguarda 11 Comuni della cintura

Ecco le linee guida della nuova ordinanza contro l'emergenza-smog.

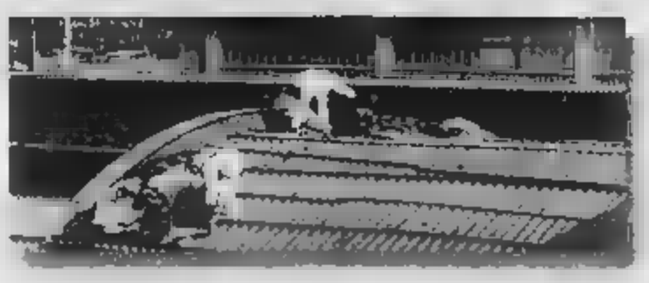
VEICOLI. I veicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare le seguenti caratteristiche costruttive (come annotato sulla carta di circolazione): a) veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; b) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; c) veicoli ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; d) ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto di cose massa massima superiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive.

VIE ESCLUSE. Dal divieto di circolazione sono escluse le seguenti vie: a) tratti delle autostrade o delle tangenziali sul territorio cittadino; b) vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud c) vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Stadio delle Alpi per i veicoli provenienti svincoli della tangenziale Nord; d) vie che permettono di raggiungere i parcheggi in corso Giulio Cesare angolo corso Vercelli e corso Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali.

VEICOLI ACCETTATI. Le seguenti tipologie o categorie di veicoli sono esentate dal rispetto delle targhe alterne e dal rispetto delle caratteristiche costruttive di cui alle direttive 91/441/CE, 94/12/CE, 91/542/CEE, 93/59/CEE: a) veicoli elettrici; ciclomotori; c) veicoli a metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); e) in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso stato di emergenza, della Protezione Civile in servizio e autoveicoli ad uso speciale dell'A.T.M. adibiti alla rimozione forzata di veicoli; g) veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; h) veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida esami di guida; i) veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile e dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; j) veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio e fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda cui presta la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non serviti mezzi pubblici; k) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; l) veicoli utilizzati per il trasporto merci; m) veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti e indilazionabili; n) veicoli delle agenzie di recapiti urgenti in quanto esercenti un servizio di interesse pubblico; o) agenti e rappresentanti di commercio muniti di certificazione di iscrizione al ruolo camerale di cui alla legge 204/85, o lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio, dichiarazione della ditta per lavorano. Agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A. muniti di idonea certificazione di cui alla legge 39/1989. Agenti assicurativi ramo vita, informatori medico-scientifici, agenti investigativi; p) veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A., esibendo copia dell'iscrizione stesso

Le seguenti tipologie o categorie di veicoli sono esentate dal rispetto delle targhe alterne: a) veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; b) veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; c) veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; d) veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; e) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); f) veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, degli Enti di Diritto Pubblico, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; g) veicoli al servizio di testate televisive a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc., veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che in servizio negli orari del blocco; h) macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati «ad uso speciale»; i) veicolo imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di Aziende sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano; j) veicoli di residenti in altre regioni all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città. k) veicoli da imbarcare auto al seguito, sia per trasferimenti marittimi che ferroviari; l) veicoli utilizzati da Ispettori del Lavoro, quali Ufficiali di Polizia Giudiziaria, con contrassegno rilasciato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, da Ispettori dell'ISPES (Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro), e da ispettori INPS anche alla guida di auto proprie; m) veicoli utilizzati da ministri di culto di qualsiasi confessione per le funzioni del proprio ministero; n) veicoli mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per i traslochi; o) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi (basterà esibire gli inviti per i matrimoni, o le attestazioni rilasciate dai ministri officianti); p) veicoli con targa "Prova"; Tutte le eccezioni di cui al precedente punto 4) sono concesse purchè i veicoli rispondano alle caratteristiche di cui al punto 1) e cioè: veicoli accensione comandata omologati ai sensi della direttiva 91/441/CEE e successive; diesel destinati al trasporto persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CEE e successive; diesel massima inferiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto di cose di tipo omologato ai sensi direttiva 93/59/CEE e successive; diesel di massa massima superiore a 3,5 tonnellate destinati al trasporto di omologati ai sensi della direttiva 91/542/CEE e successive

FRA INTERESSI ECONOMICI E SALUTE



IL PERICOLO AMIANTO

L'amianto (o asbesto) è un silicato naturale fibroso che ha la caratteristica di resistere alla trazione, alla corrosione ed al fuoco. Il suo nome deriva dal greco e significa «incorruttibile», «inestinguibile»; e per queste sue proprietà è stato molto utilizzato nell'edilizia e nell'industria meccanica.
L'amianto è stato proibito dalla legge 257 del 1992 a causa della sua cancerogenità.
Tra gli effetti nocivi per la salute si segnalano gravi danni all'apparato respiratorio, causati dall'inalazione di minuscole fibre di amianto inferiori ai 3 millesimi di millimetro. Il novero delle malattie provocate dall'asbesto annovera comprese la fibrosi polmonare (detta anche asbestosi), le lesioni pleuriche e peritoneali, il carcinoma bronchiale e il mesotelioma pleurico. Non si hanno, invece, indicazione di pericolosità nel caso in cui l'amianto venga a contatto con la pelle oppure sia ingerito.
Per fronteggiare i problemi correlati all'amianto, nel '93 la Regione Piemonte ha istituito il Centro Regionale Amianto, una struttura che agisce a supporto dei Dipartimenti di Prevenzione delle Asl, dei Dipartimenti e Servizi Territoriali dell'Arpa e di altri istituzioni sanitarie pubbliche.

A Sauze cresce la paura Salito a tre il numero dei morti per amianto

Un'altra contadina di Jouvenceaux vittima di mesotelioma pleurico Sotto accusa le rocce della zona destinata alle piste di bob e slittino L'Arpa: quegli impianti si possono costruire lo stesso e senza rischi

Giorgio Ballario

E' salito a tre il numero degli abitanti di Sauze d'Oulx deceduti per mesotelioma, una forma di tumore direttamente riconducibile all'amianto. L'ultimo caso venuto a galla, una contadina della frazione di Jouvenceaux scomparsa all'età di 70 anni, è arrivato ieri sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Nei giorni scorsi il magistrato aveva aperto un'inchiesta sulle prime due morti sospette: quelle di Angela M., 80 anni, la coltivatrice diretta di Jouvenceaux uccisa da un mesotelioma peritoneale, e dell'ex sindaco Augusto Faure, 65 anni, stroncato da un mesotelioma pleurico.

Nei prossimi giorni le indagini della Procura si estenderanno a un quarto caso di mesotelioma, registrato dall'Osservatorio sulle malattie professionali di Oulx; e più in generale su alcuni decessi provocati da differenti forme di cancro sempre nella zona di Oulx e di Sauze. Anche nel caso della settantenne di Jouvenceaux, infatti, né la vittima né i suoi familiari hanno mai lavorato in cave di amianto o in fabbriche dove si facesse uso di asbesto: un particolare che getta ulteriori sospetti sulle rocce d'amianto che affiorano nei campi di Sauze d'Oulx.

In Alta Valle di Susa ora c'è preoccupazione. La presenza di amianto a Jouvenceaux, proprio nell'area dove è prevista la costruzione della pista olimpica per bob e slittino, rischia infatti di tagliare fuori Sauze d'Oulx dai Giochi invernali del 2006. Secondo i tecnici dell'Arpa costruire l'impianto in quel punto non presenta particolari rischi, a patto che si adottino precise misure di sicurezza a tutela degli operai: un accorgimento che però potrebbe far salire i costi e dilatare i tempi di realizzo dell'opera; per cui sono stati previsti 25 milioni di euro (circa 48 miliardi di lire). «La decisione finale spetta al Toroc - sottolinea un portavoce dell'Agenzia Olimpica, l'ente incaricato della costruzione degli impianti - posso solo dire che purtroppo la pista di bob è una delle opere per le quali dobbiamo stringere i tempi».

Dall'Arpa e dall'Agenzia Olimpica giunge l'invito a non alimentare allarmismi ingiustificati e si sottolinea che la decisione di sospendere i lavori per la costruzione dell'impianto di Jouvenceaux è stata scelta obbligata. L'Agenzia è tenuta per legge a svolgere campionamenti sui siti olimpici per valutarne l'impatto ambientale e quando emerge un problema come quello dell'amianto non può far altro che bloccare i lavori e rivolgersi all'Arpa. «La procedura è stata assolutamente trasparente - assicura all'Agenzia Olimpica - sia noi che il Toroc siamo d'accordo nel dare priorità alla tutela della salute. Prima di ogni altra decisione attendiamo ulteriori approfondimenti».

«L'amianto che abbiamo trovato nei campi di Jouvenceaux è del tipo chiamato "tremolite" - spiega il responsabile del settore impatto ambientale dell'Arpa, Alberto Maffiotti - un minerale molto diffuso nell'intera Valle di Susa. Se rimane sotto terra oppure all'interno delle rocce non rappresenta alcun pericolo per la popolazione, ma in caso di sbancamenti e interventi edili come quelli in programma potrebbero esserci rischi per le maestranze impegnate nella costruzione della pista».

A questo punto, lascia intendere Maffiotti, che in paese ci siano tre o quattro morti per mesotelioma fa poca differenza: se i lavori per l'impianto olimpico di Sauze d'Oulx andranno avanti sarà necessario prendere tutte le precauzioni del caso.

La scoperta delle rocce d'amianto nella zona di Sauze d'Oulx oltre alle Olimpiadi mette a rischio anche il turismo

SINDACO E PARROCO UNITI: UN MINERALE CHE C'E' IN TUTTA LA VALLE, PERCHE' ACCANIRSI SOLO CONTRO DI NOI?

«E' una congiura in vista delle Olimpiadi»

Gli abitanti tutti d'accordo: quelle pietre blu ci sono sempre state

Le reazioni

Giovanna Favro

La gente di Sauze non riesce a crederci. Che le pietre con cui han giocato da bambini, i prati su cui hanno coltivato grano e patate i loro padri, i loro nonni, e i nonni dei nonni, possano contenere fibre pericolose, a loro sembra impossibile. Dicono che l'amianto, se c'è, dev'essere in quantità tale da non far danni gravi. Se fosse un posto avvelenato, in tante generazioni che si sono succedute a costruire le case una pietra sull'altra, se ne sarebbero ben accorti prima. E subito dopo viene una domanda, un sospetto, che di bocca in bocca va dai politici del paese al parroco: perché questa storia salta fuori adesso? Visto che l'amianto, in frazione Jouvenceaux c'è sempre stato, e visto che anche in anni s'è scavato - per costruire strade, case, gallerie - a pochi metri dal punto in cui dovrebbe nascere la pista olimpica di bob, mai si scopre solo ora? Dicono che c'è amianto in tutte le montagne valsusine, e dicono che è un fatto noto: perché nessuno se n'è mai occupato fino ad ora? Di qui, via a un mare di illazioni: è una congiura, per strappare al paese i miliardi olimpici. Tutto per massacrare Sauze, far scappare i turisti, abbattere il prezzo delle case.

Di certo, la richiesta corale del paese alle autorità, agli inquirenti e ai giornali, è di usare prudenza, di andarci piano. Loro, che vivono di turismo, sentono come gente che rischia grosso, se questa faccenda sarà gestita male. Dicono che rischiano non solo di perdere il treno delle olimpiadi, ma anche di rimetterci l'immagine stessa di attraente località sciistica: non solo introiti economici, ma l'identità stessa della cittadina.

Uno dei vecchi del paese, Attilio Vitton, 80 anni, racconta che «Quelle pietre verdi e blu di Jouvenceaux le abbiamo sempre usate: si faceva la ghiaia e si ricoprivano le strade, quando non esisteva ancora l'asfalto. Siccome è una pietra liscia, bella, che sembra un po' marmo, si usava per fare i muretti, o per i pavimenti. Sono tutte fanfaluche, io sono benone, mio zio è morto a novant'anni e ha sempre lavorato la terra. E' tutta una roba politica, solo perché ci sono le olimpiadi». In paese ricordano che l'amianto c'è sempre stato e tutti l'han sempre saputo, e non c'è bisogno di essere nati a Sauze per ricordare gli anni in cui, in molti paesi della Valle, s'invidiavano quelli di Bulangero, che l'amianto ne avevano tanto da arricchirsi e farne un'industria, mentre in Valle le vene erano troppo povere, e non si potevano costruire le cave.

La voce del sindaco Roberto Faure è colma di rabbia: «E' tutta una montatura giornalistica, un'opera di sciacallaggio. L'amianto, è noto, è presente sulle montagne di tutta la valle, anzi dell'intero arco alpino: non si può accanirsi solo contro un pezzettino di territorio, il nostro. Perché non lo vanno a cercare anche negli altri paesi? Chiederemo a dei periti dell'Università di dirci quanto amianto c'è, e se la quantità è pericolosa. Se non sarà così, chi ci ripagherà tutte queste balle?» Ed ecco la voce pacata del parroco, don Fiorentino Vair: «Qui ci sono in ballo miliardi, è questo che conta. Perché scavano nelle nostre pietre, e non guardano, che so, l'amianto di Novalesa?». L'ex sindaco Giorgio Galli rincara la dose: «Quanti sono, questi morti? In quanti anni? Siamo sicuri che l'aria è peggiore di quella di Torino?» Qualcuno ipotizza addirittura una congiura «di quelli di Beaulard, che sono stati scartati per la pista di bob, erano invidiosi».

Le voci preoccupate, di chi prende sul serio l'allarme, sono pochissime: «Io sono tranquillo - dice Paolo De Marchis, 44 anni -: ma la cosa non si risolve solo gridando all'allarme. Si propongano soluzioni serie, se il problema c'è». Il medico di Sauze, Dello Prunelli, sottolinea che «Non mi risulta ci sia un'incidenza di tumori, qui, più alta che altrove. Ma non ho sottomano delle indagini epidemiologiche per fare raffronti seri. A me non risultano tre casi, ma solo uno. Ma, anche fossero tre, è un numero che, in sé, non significa nulla. Bisogna vedere se sono tanti o pochi rispetto alla media» Se Maria Paola Allemand, di Jouvenceaux, si dice «Preoccupata, mi sembra che per essere in alta montagna, ci siano un po' troppi morti di cancro», la donna più anziana della frazione, Solange Peron, 89 anni, dice che «Sto benone, non ho mai saputo che qui ci fosse amianto, ma per me non c'è da aver paura», ed è prevalente l'opinione di chi ragiona come Renzo Gros, il fratello di Piero: «Io con quelle pietre blu ci ho sempre giocato. Mi sembra tutta una pagliacciata. Per me, l'amianto l'han trovato prima, solo perché volevano trovarlo. Comunque si vede che fa bene alla salute, visto che mio fratello, a forza di mangiar patate cresciute in mezzo a quelle pietre, ha vinto le Olimpiadi».

CRONACA&NOTIZIA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Marino 87; via Reggio 1; corso 1; corso Trapani 150; via Cimabue 8; via dei Mille 48; via Pietro Cossa 106; via Oglianico 4; piazza della Vittoria 20; Regina Margherita 218 bis; corso Vittorio Emanuele 84; corso Turati 46; Unione Sovietica 1; strada San Mauro 35; corso Massimo d'Azeglio 100. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 87; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA** Venaria, via L. da Vinci . **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SOLIDARIETÀ.** Oggi, ore 13, corso Marconi 7 a Torino, inaugurazione della sede Oaf-i (organizzazione di aiuto fraterno). Sarà presente il fondatore, padre Piazza, assessore alla povertà della Stato di Bahia.

■ **SCIOPERO TNT.** La Fiom ha proclamato un'ora di sciopero alla Tnt che opera a Rivalta e Mirafiori. Chiede l'assunzione di lavoratori interinali che prestano la loro opera da 2 anni e che si vorrebbero condannati a 4-5 anni di precariato». La Fiom sostiene che la Tnt vuole rispettare gli impegni presi» e denuncia «una situazione di carenza di organico con un aumento del rischio di lavoro».

■ **PROFESSIONI OLIMPICHE.** Formare professionalità olimpiche è una delle priorità stabilite dalla regione nella direttiva contenente gli indirizzi alla Province per l'attivazione dei bandi e il finanziamento dei corsi. Dice l'assessore Pichetto: «Dal prossimo autunno saranno direttamente le Province a gestire l'assegnazione delle risorse alle agenzie formative. Per il 2002-2003 le risorse complessive sono 98 milioni euro per 2.000 corsi oltre 30.000 allievi. Per le Olimpiadi pensiamo che debbano essere formato sia figure legate al settore dello sport a tempo libero, sia quelle attinenti il settore edile, per i cantieri delle grandi infrastrutture».

■ **AMBULANTI.** «Il Comune ritiri gli aumenti sulla tassa rifiuti o lunedì prossimo sarà serrata». Gli ambulanti torinesi sono sul piede di guerra: in una nota, le quattro associazioni di categoria chiedono un incontro urgente al Comune. «In caso contrario - dicono - proclameremo la serrata su tutti i mercati cittadini».

IL GIOCO PERICOLOSO NELL'AREA DI ORIO MENTRE A IVREA C'ERA IL CARNEVALE

«Mi annoio», e va a incendiare un bosco

Giovane donna bloccata mentre appicca il fuoco con tre ragazzi

Angelo Conti

Scuola piromania nei boschi di Orio Canavese. I carabinieri della compagnia di Chivasso hanno arrestato una ragazza di 27 anni di Ivrea che stava mostrando a tre ragazzini (di 16, 12 e 10 anni) come si fa ad incendiare alberi e case. I militari, giunti tempestivamente sul luogo della lezione, hanno comunque avuto il loro daffare per spegnere ben tre diversi incendi, che erano stati appiccati ad una casetta, alle sterpaglie e alcune suppellettili.

La vicenda è allucinante, e va ricostruita in modo cronologico. Chiara Tessitore, 27 anni, edicolante di Ivrea, dove risiede in via Monte Giuliano 25, domenica pomeriggio è alla battaglia delle arance. L'ha vista altre volte e si annoia. Ha con sé tre amichetti, il più grande ha 16 anni e fa l'apprendista pizzaiolo, i due più piccoli frequentano uno le medie, l'altro le elementari. Propone loro di andare fuori città, ad accendere un fuoco e tirare mortaretti in un luogo isolato. Lo strano quartetto parte a bordo di una Polo e si ferma nell'incantevole bosco secolare di Orio Canavese, proprio vicino al centro di soggiorno Inps che è in fase di ristrutturazione. La ragazza si arma di una torcia e vento e l'accende. Chiama vicino a sé i bambini, consente loro di gettare i petardi nel bosco. Poi incendia la casetta del custode, le sterpaglie circostanti ed anche alcune suppellettili di un bagno.

Poco lontano ci sono alcuni gitanti, sentono le esplosioni e le scambiano per colpi di pistola. Avvertono il 112 con il cellulare e la centrale manda subito una pattuglia della stazione di Caluso. I militari trovano la ragazza ancora con la torcia in mano e i tre ragazzini, un po' perplessi di fronte ai militari ma certo eccitati dall'avventura. I carabinieri si dannano a fare e spegnere, con gli estintori della radiomobile, i tre principi di incendio, poi portano tutti e quattro in caserma.

Chiara Tessitore confessa, si accolla ogni responsabilità, scagiona i ragazzini: «E' solo colpa mia. Sono attratta da queste cose, ma stavolta ho esagerato». Viene arrestata. Sul conto del sedicenne, i carabinieri si limitano ad una denuncia: la sua posizione verrà valutata dal magistrato del Tribunale dei minori. I bambini (il più piccolo dei quali è figlio di un notisimo avvocato di Ivrea) non sono punibili, in teoria nemmeno suscettibili di un rimprovero, che sarà probabilmente arrivato dai genitori. I danni sono stati comunque limitati, ma si è rischiato molto: «Quell'area boschiva - spiega il capitano Michele Tamponi - è una delle più belle dell'intera zona».

FERITO, IL LADRO BLOCCATO DA UN ALTRO PASSANTE

Insegue uno scippatore è investito da un'auto

Per fermare uno scippatore, un uomo di 60 anni, Luigi Grillo, è stato investito da un'auto e ha riportato ferite guaribili in una quarantina di giorni. La scena è stata vista da un altro passante che, a sua volta, ha inseguito lo scippatore e alla fine lo ha fatto arrestare dagli agenti del Commissariato Mirafiori.

L'episodio è accaduto domenica pomeriggio in corso Traiano. In carcere è finito un tossicodipendente, Massimiliano Diana, 30 anni, di Torino. Dopo avere strappato la borsetta ad una donna di 65 anni, il giovane ladro è scappato di corsa, zigzagando tra le auto in transito. Pensava di non essere stato notato da nessuno, ma si sbagliava. A pochi metri dalla donna c'era un altro pensionato, Luigi Grillo, che non ci ha pensato su due volte prima di lanciarsi all'inseguimento.

Ha fatto poche centinaia di metri, poi, mentre tentava di attraversare il corso è stato investito da un'auto. Altri passanti sono accorsi in suo aiuto. Lo stesso automobilista investitore lo ha soccorso e trasportato in ospedale alle Molinette: non è grave, ha riportato lievi contusioni e fratture su tutto il corpo.

Massimiliano Diana, invece, non è riuscito a sfuggire all'attenzione di un altro passante che, capito al volo l'accaduto si è lanciato all'inseguimento del fuggiasco. Qualcuno ha avvisato la polizia. Una volante che incrociava in zona è arrivata nel giro di pochi istanti. Diana (che ha precedenti per furto e altri reati) è stato bloccato mentre tentava di nascondersi nei pressi di una scuola in via Passo Buole.

Per lui sono subito scattate le manette tra le varie accuse di cui dovrà rispondere c'è anche quella di omissione di soccorso.

SI DIFENDE: NON SAPEVO CHE ERA MERCE RUBATA

Medico di Caselle nei guai dopo i furti alla Sparco

CASELLE

Colpo grosso per i carabinieri di Leinì che nel corso di un controllo amministrativo a Caselle, qualche giorno fa, hanno ritrovato refurtiva per un valore di 70 mila euro (140 milioni di lire circa). In un prefabbricato realizzato su un terreno agricolo, adiacente ad una carrozzeria, i militari hanno rinvenuto un escavatore, una fresa e molti pezzi di ricambi auto, costruiti dalla ditta Sparco di Borgaro, che tra l'altro produce accessori per le più importanti competizioni internazionali, dai rally alla Formula 1, rubati in quest'ultimo periodo.

La carrozzeria per cui era scattato il controllo, al contrario è risultata in regola con le autorizzazioni. I suoi titolari, A.V. e F.D., rispettivamente di 44 e 41 anni, entrambi residenti a Cirié, sono stati denunciati per ricettazione in concorso. Nei guai è finito pure un noto medico chirurgo di Caselle, S.S., 51 anni che da questi ultimi aveva affittato il terreno.

Un vero e proprio fulmine a ciel sereno per lui che fin dall'inizio si è dichiarato completamente estraneo ai fatti. «Quel terreno e l'escavatore - ha raccontato ai carabinieri - mi sono stati messi a disposizione a titolo di favore. Non sapevo che il macchinario e il resto del materiale contenuto nel prefabbricato fossero rubati».

E altro materiale, per circa 50 mila euro, sempre rubato alla Sparco, è stato rinvenuto durante un controllo al campo nomadi di strada Aeroporto e ad uno abusivo di Caselle e Borgaro in un Tir abbandonato nei prati. Probabilmente i nomadi pressati dai controlli sono stati costretti a disfarsi del materiale. Anche in questo caso si era trattato quasi certamente di un furto su commissione.

PREZZI «TANDEM»: € 2,80 (L. 7.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA): € 1,20 (L. 2.400) CON «SPORT AUTOMOTO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

LE LUCCIOLE

Barcelona Marbella Lisbon Antwerp Moscow Milano Roma Porto Cervo Venice Capri Paris Monte Carlo

Pomellato

www.pomellato.it

CERCHI Mobili?

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Acapulco

Salotto ad angolo, in vera pelle penisola, disponibile in vari colori, come foto

€ 1.540,00

Moon

Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo

Nika

Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, e materasso a molle, come foto

€ 609,00

Simona

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come

€ 764,00

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE

www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO

FACCIO MOTO
HONDA
- Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011; FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

BLOCCATO DALLA POLIZIA DOPO UNA VIOLENTA SASSAIOLA. IL GIOVANE ERA DIFFIDATO DAL FREQUENTARE SAN SIRO. IL CLUB ASTIGIANO: «NON E' UN VERO TIFOSO»

Ultrà astigiano tra i vandali di Roma

Il supporter juventino avrebbe danneggiato auto e moto

ASTI

Lo hanno fermato gli agenti del commissariato «Prati», a Roma, domenica, due ore prima del fischio d'inizio di Roma-Juventus. Andrea Cuttica, 32 anni, Asti, via Tagliamento 12, appena sceso da un pullman di altri «ultrà» bianconeri, preso di mira da un lancio di pietre e bottiglie dei tifosi giallorossi. A mano aveva un bastone: secondo gli agenti è uno tra i protagonisti di un «raid» vandalico contro auto e moto in sosta. Alla vista dei poliziotti avrebbe reagito aggrendendoli. E' stato arrestato per violenza, danneggiamento, resistenza. L'uomo ha negato le accuse sostenendo di esser sceso dal pullman per paura di venir colpito e di aver, forse, preso a calci qualche motorino senza però mai aver mai usato un bastone. Con lui sono finiti in carcere un altro juventino e un romanista. Ieri mattina il giudice ha convalidato gli arresti e ha concesso a tre la remissione in libertà, con l'obbligo di firma alla domenica, in concomitanmza con l'orario di inizio delle partite.

Andrea Cuttica, 32 anni, arrestato

Cuttica non è nuovo a episodi del genere; ora infatti reduce da una diffida e frequentare lo stadio di San Siro per un anno ed è noto agli Digos astigiana che ha un voluminoso dossier a suo carico.

Un episodio stigmatizzato da Enos Cerrina, 54 anni, agente di commercio, presidente dello Juve club Asti (riunisce circa 300 associati nella sede di via Fiume: «Questi personaggi - dice - non hanno nulla che vedere con il tifo vero, leale, corretto. Qualcuno di loro, forse lo stesso Cuttica, qualche anno fa aveva anche chiesto di entrare a far parte del nostro sodalizio. Ma noi i violenti non li vogliamo e li abbiamo invitati ad andarsene». (f. b.)

Una veduta della «curva» bianconera dove trovano posto gli ultras

NUOVA SERIE DELLA ZATTERA

Spot Telecom con la regia di un astigiano

Carlo Francesco Conti

E' il sogno di molti. In mezzo al mare, su una zattera-casa dotata di ogni comfort e stile naufrago, con il migliore amico. Una sorta di da-scapoloni nei Mari del Sud. Dopo la fuga dal fortino e dal plotone tedesco, sono finiti a galleggiare Tullio Solenghi e Massimo Lopez nel secondo episodio della nuova campagna tv di Telecom Italia.

Lo spot che va in onda domenica è in realtà il primo di una serie ambientato sulla zattera da vignetta, ed è stato girato dal regista astigiano Lucio Pellegrini (è originario di Portacomaro), l'autore delle fortunate commedie «E allora Mambo» e «Tandem» e degli spot dell'Istituto Sanpaolo con Luciana Littizzetto (quelli del «Ti amo, bancario»).

Lucio Pellegrini

Anche per questo lavoro Pellegrini si è ispirato alla sua passione, la commedia degli Anni '60. Lopez e Solenghi si scambiano battute apparentemente banali, che assumono un aspetto surreale, considerato il contesto. Filo conduttore è quello del telefono, che galleggia magicamente sull'acqua collegando i protagonisti al resto del mondo. Nel primo si parla del Festival di Sanremo, ma ne seguiranno altri due, già girati da Pellegrini. «Mi sono divertito a farli - racconta - sono ispirati ai vecchi caroselli, con una trama che prosegue di puntata in puntata e ha come interprete uno sorta di "strana coppia". Inoltre, lavorare con Solenghi e Lopez è un vero piacere, proprio come con Luciana Littizzetto».

Pellegrini, 35 anni, dopo l'esordio fulminante sul grande schermo nel '99 di «E allora Mambo», che ha visto anche il debutto cinematografico della coppia Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu (ora accanto ad Alessia Marcuzzi alle Iene), seguito da «Tandem» (del 2000, sempre con Luca e Paolo e la Littizzetto), sta ora lavorando a un nuovo film. Sta completando la sceneggiatura e ha in programma di avviare la lavorazione tra aprile e maggio; nelle sale dovrebbe arrivare in autunno o all'inizio del prossimo anno. «Salvo imprevisti», dice Pellegrini con la scaramanzia del caso. Il titolo è ancora da definire. «Non sarà più una commedia però - annuncia - sarà una storia più realistica e drammatica, anche se non mancheranno i momenti divertenti».

MOVIMENTATO EPISODIO A CASTELL'ALFERO

Preso di notte a rubare in panetteria: arrestato

Il ladro ha aggredito il titolare che reagisce Fermato con l'intervento dei carabinieri

CASTELL'ALFERO

«Stavo lavorando al piano di sotto: avevo la radio accesa e l'impastatrice in funzione. Ho sentito un rumore, poi un altro, di sopra, nella rivendita. Ho capito che c'era qualcuno, un ladro».

Valter Conti, 45 anni, titolare di una panetteria in via Patrone, nel centro del paese, racconta così la sua avventura che nella notte tra domenica e lunedì ha portato a scoprire e catturare il ladro, con l'intervento dei carabinieri.

In carcere è finito Franco Miroglio, 44 anni, ex imprenditore, che abita nelle vicinanze. Poteva essere un colpo da pochi euro: una trentina quelli depositati nella cassa della rivendita.

«Forse ha calcolato male i tempi - ipotizza Conti - fino a qualche mese fa, quando la rivendita aveva un'altra gestione, l'attività restava chiusa domenica e lunedì».

Miroglio è entrato da una finestra, rompendo un vetro. Poi ha forzato il registratore di cassa. Un colpo maldestro: ha fatto molto rumore.

«Ho sentito quel colpi e ho subito spento tutto - ricorda Conti -: senza pensarci corso di sopra, al buio. Ho rischiato, lo so, perchè non sapevo chi ci fosse e in quanti eramo».

Il ladro ha cercato di nascondersi nel sottoscala: è lì che Conti lo ha bloccato. Miroglio ha cercato di divincolarsi, poi ha colpito con un calcio allo sterno. Ho resistito una lotta furiosissima allo sterno, ho reagito d'istinto dandogli un pugno».

Il commerciante «Era buio e quello mi ha colpito con un calcio allo sterno»

Conti, più prestante del ladro, è riuscito però ad avere la meglio. «L'ho fatto sedere e ho chiamato i carabinieri. Quello mi supplicava: "l'ho fatto per bisogno". Ma se avesse avuto davvero bisogno mi avrebbe chiesto qualcosa, non sarebbe venuto a rubare e soprattutto non mi avrebbe preso a calci».

Sono subito arrivati i militari del radiomobile. Miroglio è stato ammanettato e portato in caserma. Poi il trasferimento in carcere dove nelle prossime ore verrà interrogato dal magistrato per l'eventuale convalida dell'arresto.

«E' stata un'esperienza davvero brutta, che non auguro a nessuno - dice Conti -: mi spiace anche un po' per quello là, ma non ho fatto altro che difendermi e difendere il mio lavoro».

INEDITA INIZIATIVA DI QUESTURA E ASSESSORATO ALLA SICUREZZA DELLA PROVINCIA

Ecco le pattuglie antitruffa

In servizio nei mercati dell'Astigiano

Franco Binello

La prima pattuglia «mista» farà servizio oggi al mercato di Villafranca. Due agenti di polizia specializzati in controlli contro le truffe all'euro e due funzionari della Provincia, in bretella e cravatta, con un'auto dell'ente con la scritta «Assessorato alla sicurezza» forniranno assistenza e consulenza, oltre a vigilare in zona.

E' la tappa iniziale di una serie di appuntamenti di controllo nelle piazze dei paesi astigiani concordati tra questura e Amministrazione provinciale.

L'inixiativa è stata presentata ieri mattina dal vicequestore Donatella Boscassi e dall'assessore Sergio Ebarnabo.

«Un esperimento - lo ha definito quest'ultimo - in previsione dell'istituzione della polizia di vicinato. Un progetto che sta prendendo sempre più corpo e ci vedrà impegnati direttamente, come Provincia, con un nostro servizio a fianco delle forze dell'ordine».

Per ora, comunque, la collaborazione è limitata a questo servizio congiunto, che porterà la Polizia di Stato ad essere sempre più presente anche nei piccoli centri, dove da sempre opera l'Arma dei carabinieri, con i militari delle Stazioni.

Un rafforzamento di vigilanza che - come ha annotato Ebarnabo . «non potrà avere, almeno ce lo auguriamo, che effetti positivi per la popolazione, in termini di sicurezza».

«Distribuiremo volantini e depliant a tempo varati nell'ambito della campagna "Aiutaci a difenderti" e rivolti soprattutto ad anziani e a chi vive solo nei paesi» ha spiegato Donatella Boscassi.

Le pattuglie faranno servizio prevalentemente nei giorni di mercato, con particolare attenzione ai cambi lira-euro. «Tra pochi giorni la vecchia moneta andrà definitivamente in pensione - hanno rimarcato il vicequestore ed Ebarnabo - e non è escluso che qualcuno tenti di giocare su questo particolare per cercare di mettere a segno colpi mirati. Meglio dunque prevenire informando, piuttosto che dover poi cercare i responsabili chissà dove».

«Il nostro obiettivo, lo ribadiamo -ha ripetuto Ebarnabo - è quello di riuscire a dare la massima collaborazione alle forze dell'ordine e a creare una struttura, tutta da divenire, che possa fare da concreto apporto alle esigenze di sicurezza e tranquillità della nostra gente».

Il calendario degli appuntamenti è il seguente: dopo Villafranca (oggi) toccherà a San Damiano (domani), Rocchetta Tanaro, Castelnuovo Belbo e Incisa (giovedì), Cerro e Refrancore (venerdì), Cocconato e Valfenera(sabato), Mombercelli e Mongardino (lunedì 18), Annone e Castagnole Monferrato (martedì 19), Nizza (piazza XX Settembre, mercoledì 20); Castelnuovo Don Bosco (giovedì 21), Canelli-piazza Gancia e San Damiano-piazza Libertà (venerdì 22); Montemagno (sabato 23); Roccaverano (lunedì 25); Montegrosso e Montechiaro (martedì 26); Villanova (giovedì 28); Montiglio (venerdì 1 marzo); Vesime (sabato 2 marzo).

In tangenziale a 200 all'ora

È stato tradito dal telelaser, la nuova elettronica per misurare la velocità delle automobili che si affianca all'autovelox. Sullo schermo davanti agli agenti della polizia stradale astigiana è apparsa una cifra che ha fatto sobbalzare senza esitazioni la paletta: 200 chilometri all'ora. Gli uomini della polstrada hanno bloccato sabato un giovane milanese che viaggiando sulla tangenziale (direzione Alessandria) a bordo di una Golf. Lo hanno fatto accostare in prossimità dello svincolo per Asti, hanno compiuto gli accertamenti di rito, poi hanno proceduto con il ritiro della patente, che scatta automaticamente quando si supera di 40 chilometri all'ora il limite di velocità (sulla tangenziale è fissato a 90). La pattuglia della polizia stradale era impegnata in due servizi per garantire la sicurezza di circolazione nel fine settimana. Sempre sabato sera è stato individuato un altro giovane automobilista dal «piede pesante». Il record dell'eccesso di velocità nell'Astigiano, però, secondo gli stessi agenti della polstrada, va lo è aggiudicato il giovane milanese. «Privilegio» che gli costerà la sospensione della patente da uno a tre mesi e una multa fra 327 (635 mila lire) e 1311 euro (2 milioni e mezzo). [c. f. c.]

Massima attenzione ai raggiri in Euro. I controlli al via oggi in piazza a Villafranca

L'assessore Ebarnabo «E' il primo passo verso la costituzione della polizia vicinale»

Sanvalentino
Nel giorno degli innamorati la stampa offre le sue pagine ai lettori per lanciare brevi messaggi d'amore
I testi vanno inviati entro le ore 12 di mercoledì 13 febbraio ai seguenti recapiti
e-mail astiolastampa.it
fax 0141/530224
Piazza Alfieri 234 Asti

DOPO LA GRANDE PARTECIPAZIONE ALLA FESTA DI DOMENICA OGGI SI REPLICA CON GLI APPUNTAMENTI DEL MARTEDI' GRASSO

Non riuscendo a procurarsi un carro allegorico c'è chi ha sfilato in decapottabile

Anche nell'Astigiano colori del Carnevale e voglia di primavera

ASTI. È stato favorito dal clima pressochè primaverile domenica il successo del Carnevale Astigiano organizzato dal Comune. Migliaia i partecipanti, in maschera e non, alle Sagre e alla sfilata. Domenica si è fatto festa in anche in altri centri: Calliano, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Cisterna, Castelnuovo Calcea, Viale, San Paolo Solbrito, San Martino Alfieri e Portacomaro.

Oggi, martedì grasso, appuntamento storico con la sfilata di gruppi e carri allegorici a Motta di Costigliole; partirà alle 14,30. A Moncalvo festa alle 14,30 all'oratorio poi alle sfilata in centro. A festa alle 15 all'Istituto Nostra Signora delle Grazie. «Gran cena di Carnevale», alle 20, nel salone della Pro loco a Viale. Polenta e salsiccia dalle in piazza Don Bosco a Castelnuovo Don Bosco.

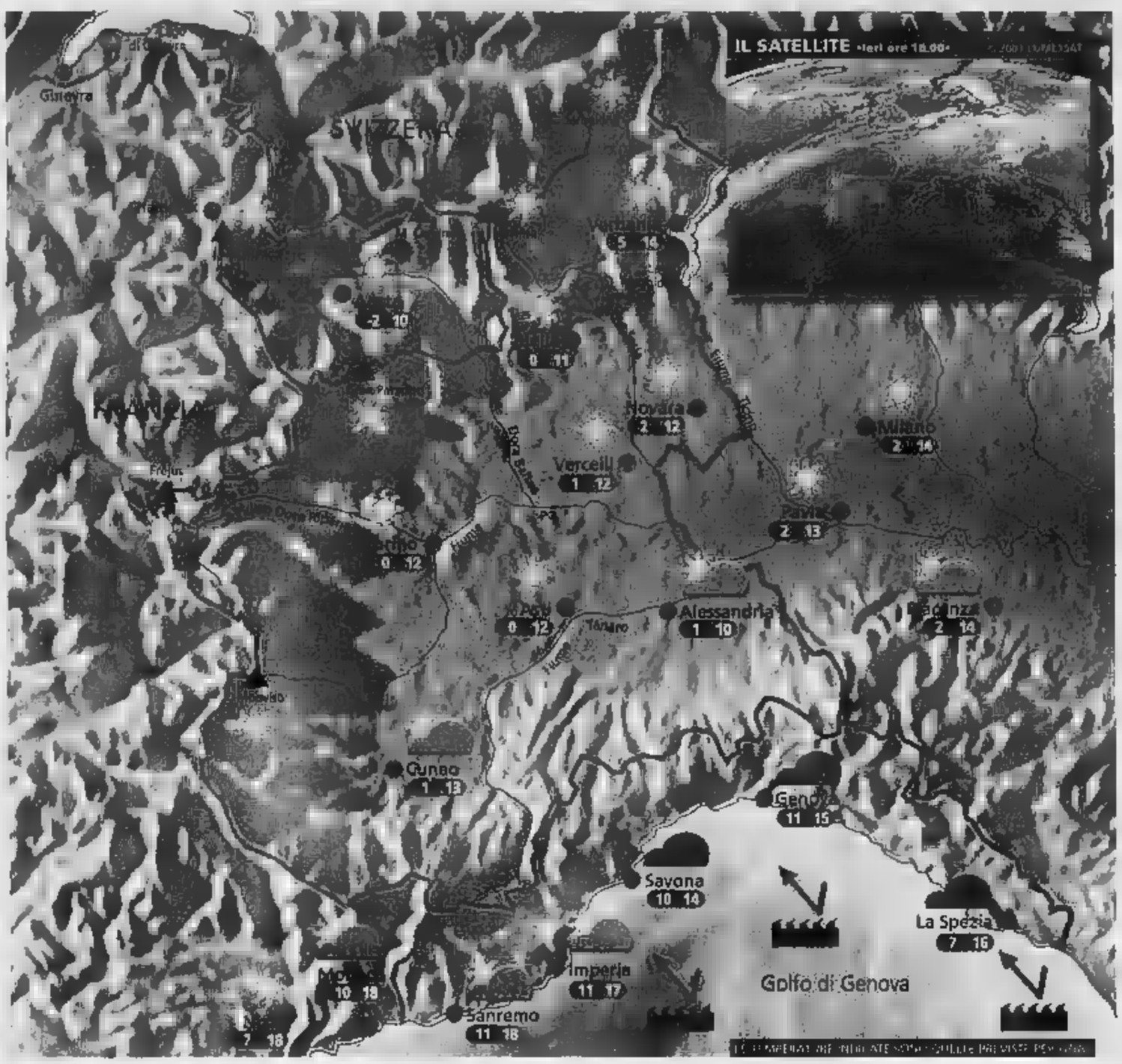
Inoltre, in piazza D'Armi in funzione, dalle 15 alle 19 le attrazioni del Luna Park.

Altro Servizio A PAGINA 37

La Famija 'dle Maschere Astesane degli Amis 'dla Pera ha animato le iniziative di domenica dedicate al Carnevale

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube cirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni

Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine di pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili entusiasmi: non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog: l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

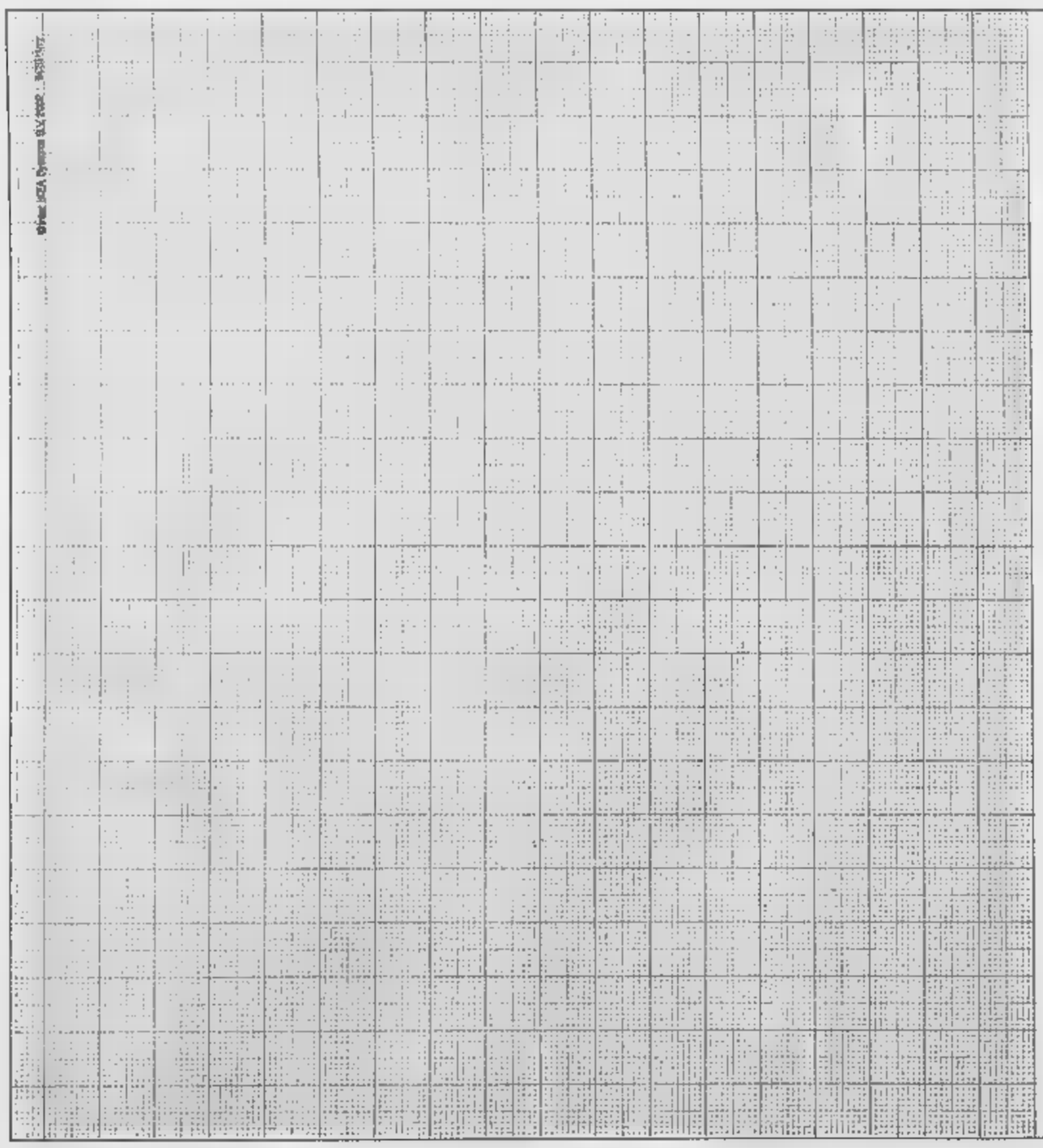
ANCONA	6 15	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	10 16	ROMA	7 16
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	6 12
CAGLIARI	7 18	BARCELLONA	7 17
CATANIA	8 17	BRUXELLES	10 11
CATANZARO	9 16	FRANCOFORTE	9 13
FIRENZE	6 15	GINEVRA	3 12
GLORIA	7 16	LONDRA	12 15
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	3 4
PERUGIA	4 15	PARIGI	7 9
POTENZA	3 13	ZURIGO	5 10

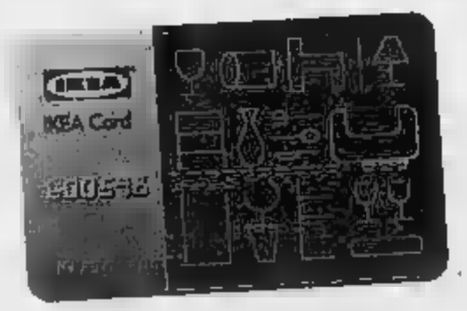
A CURA DI: www.meteolive.it

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti; tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti





Finalmente un'altra carta che facilita i tuoi progetti.

Se la carta millimetrata ti aiuta a sviluppare i tuoi progetti, IKEA Card ti aiuta a realizzarli. IKEA Card è la carta nata per arredare e vivere la casa rinunce. Con lei ti aspettano offerte sconti esclusivi. Potrai fare acquisti presso i negozi IKEA con fido minimo di 1.000 euro disposizione. Sarai tu a decidere come pagare scegliendo tra le soluzioni che IKEA ha pensato per te: saldo a fine mese, pagamento rateale, oppure formula promozionale disponibile in quel periodo. Con IKEA Card tutto è più facile, anche ottenerla: è gratis e ti viene consegnata dover compilare troppi moduli. Così le idee non rimarranno più solo su carta.

IKEA®
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì dalle 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

PROTESTA DEGLI ADDETTI DI DUE IMPRESE DI PULIZIA CONTRO I LICENZIAMENTI

La stazione invasa dai rifiuti chiusi anche i servizi igienici

Coinvolti 20 lavoratori
Chiedono che venga mantenuto il vecchio contratto degli appalti in ferrovia: il nuovo offre posti part time a 413 euro al mese

Cartacce e rifiuti in sala d'aspetto per la protesta degli addetti (sopra alcuni rappresentanti) di due imprese di pulizia

Roberto Gonella

ASTI

Chissà che cosa racconteranno al ritorno dalla vacanza quei due turisti francesi in coda alla biglietteria della ferroviaria. Il loro «souvenir d'Italy» e mozziconi che fanno da tappeto un po' ovunque. Lo stesso scenario si ripete quando siedono in sala d'aspetto. Anche lì c'è da guardarsi attorno sbigottiti: bottiglie di birra abbandonate, cestini gremiti di immondizia e in un angolo un paio di scarpe. Ed è inutile pensare di andare alla toilette: i servizi sono stati chiusi per problemi di igiene. I perchè della stazione trasformata in un grande cassonetto sta scritto in un manifesto affisso dal 20 addetti astigiani di due imprese cui le Ferrovie affidano la pulizia della stazione e dei treni. Da quasi una settimana sono in «assemblea permanente non retribuita» e si rifiutano di pulire: protestano contro i possibili tagli d'organico e l'applicazione di un diverso tipo di contratto previsto nell'ultimo appalto. La vertenza, che coinvolge altre stazioni piemontesi, da ieri si è estesa a livello nazionale.

Una vicenda complessa. Per molti anni le Ferrovie affidavano i lavori di pulizia alle imprese «Mazzoni» di Piacenza e all'alessandrina «Berruti»: 13 mila dipendenti in tutta Italia di cui 20 nell'Astigiano. «Nel settembre scorso - spiega dei dipendenti, Pasquale Baldassarre che è anche rappresentante sindacale - le Ferrovie hanno bandito appalto che segue le normative europee». La gara è stata vinta dalla «Mazzoni», mentre è uscita di scena la «Berruti», sostituita da ditta di Ivrea: dai 770 miliardi di lire dell'appalto si è scesi ai 470 nuovo. «Questo significa che saranno offerti minori servizi - spiega Baldassarre - Ad esempio, negli uffici si effettuava la pulizia radicale una volta al mese: ora avverrà ogni sei. E anche le vetrate esterne saranno pulite ogni giorni anziché 30 quella interna volta sei mesi invece che ogni mese». Si potrebbe andare avanti, ma le preoccupazioni principali riguardano la perdita di posti di lavoro: da mila si scenderà a 7500. Ad Asti «Mazzoni» ha comunicato che 10 lavoratori su 12 sono in esubero. E' ancora un'incognita quel che avverrà invece per gli altri otto lavoratori che passeranno alle dipendenze della ditta di Ivrea (al momento non ha comunicato le sue decisioni). Unica alternativa al licenziamento sono le assunzioni part time (4 ore al giorno) con uno stipendio di 800 mila lire (413 euro) contro i 2 milioni di lire attuali (un migliaio di euro). «Il è una conseguenza della normativa europea che consente passaggio dal applicato dalle Ferrovie a quello delle imprese di pulizia» aggiunge Baldassarre. sulla vicenda interviene anche Gianpiero Breilino, segretario Filt-Cgil: «Ci spiace per i disagi dei viaggiatori è necessario offrire solidarietà ai lavoratori - spiega - purtroppo questi sono i primi risultati del "Libro bianco" del ministro Maroni che riguarda tutti».

I LAVORATORI: «STIPENDI ENTRO OGGI BLOCCHIAMO TUTTO»

Hlt: dissequestro dei beni in azienda

ASTI

Come era nelle previsioni la Hlt è stata ancora una volta una giornata particolarmente intensa. In mattinata, in tribunale, primo round dello scontro a colpi di carta bollata tra l'avvocato Sergio Lombardi, curatore del fallimento Fme, e la società milanese che affitta lo stabilimento. Nell'ufficio del giudice Rampini è stata anticipata la discussione del ricorso presentato dall'azienda contro il sequestro conservativo dei beni: il magistrato, in serata, ha dato ragione agli imprenditori lombardi ma è preannunciato il reclamo del curatore. Nel pomeriggio altre tensioni: i vertici Hlt hanno in un primo tempo impedito l'ingresso nello stabilimento ad un collaboratore dell'avvocato Lombardi che doveva raggiungere l'ufficio dove svolge le mansioni di curatela. La situazione è rientrata solo dopo l'intervento di funzionari della Digos. Ma non basta: in serata, con fax, i vertici dell'azienda hanno revocato al curatore il comodato per l'uso del locale. Per ora non si conoscono le motivazioni. Oggi si conosceranno invece le motivazioni dell'ordinanza del giudice Rampini che ha deciso il dissequestro. Il magistrato ha esaminato le memorie dell'avvocato Giorgio Todeschini, a cui era stato affidato il provvedimento di sequestro, e quella dei legali della Hlt: con loro c'era anche l'amministratore unico dell'azienda, Antonio Maio- che insieme al legale Balzano Prota ha fatto riferimento ad un presunto clima di ostilità nei confronti di Hlt. «Se si vuole farci andar via da Asti lo dica chiaramente - il commento - anzichè dare aiuto per farci lavorare tranquillamente ci mettono in difficoltà». E aggiungono: «Siamo arrivati quando disposto a salvare la fabbrica - sostengono - abbiamo fatto sacrifici e compiuto atti che neppure ci competevano come versare stipendi arretrati». E in tema di stipendi, oggi i lavoratori sperano di ricevere la busta paga: «Se oggi non arrivano gli stipendi blocchiamo tutto». E' stata invece rinviata per impegni del sindaco Flo- la riunione in municipio per fare il punto della situazione.

Alla Arvin revocato blocco delle merci
La dirigenza sospende procedura di mobilità durante la trattativa

Arvin. Nuovo incontro ieri. I lavoratori hanno interrotto il blocco delle merci (continua però lo stato di agitazione) dopo che i vertici dell'azienda si sono detti disposti a sospendere la procedura di mobilità (riguarda 140 addetti su 530) durante la trattativa. Domani un nuovo faccia a faccia.

Sciopero. I sindacati confederali di categoria hanno proclamato per domani uno sciopero di otto ore lavoratori e dell'acquedotto: la vertenza riguarda il rinnovo del contratto. [r. gon.]

IERI IN OSPEDALE CONFERENZA STAMPA DI CGIL, CISL E UIL; DOMANI MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A TORINO CONTRO IL PIANO SANITARIO REGIONALE

«Assunzioni subito o si rischia di chiudere dei reparti»

Entro aprile lasceranno altri 32 infermieri. Turni da 8-10 giorni

ASTI

«I numeri? Non bastano, non spiegano tutto. Qui bisogna dire chiaro e tondo che andando avanti così in questo ospedale rischiamo di chiudere davvero». Sandro Longu (Cgil), Giuseppe Furlano (Cisl), Dino Penso(Uil) parlano ai giornalisti e di fronte hanno una decina tra infermieri e Ota (personale addetto all'assistenza non sanitaria). L'emergenza sanità di cui tanto si parla, la conoscono bene, vivendola giorno per giorno. Agli infettivi, ad esempio, mancano tre Ota, in Cardiologia gli ausiliari sono la metà di quelli in organico, e gli esempi potrebbero continuare. E ancora: «Ci sono dipendenti che lavorano 8 - anche 10 giorni di fila, senza nessun riposo» dicono i sindacalisti. E un'infermiera aggiunge: «Con il pagamento degli straordinari siamo fermi a settembre: in sostanza, ci costringono a turni forsennati, e neanche ci pagano».

In realtà, si tratta di una non-notizia: sono mesi che i sindacati lamentano questa situazione, che, se possibile, è peggiorata. «Effetto del blocco delle assunzioni, voluto dalla Regione e governo - sostiene Longu - e i primi ad esserne colpiti sono gli utenti: le liste d'attesa si allungano, l'Ortopedia è stata dimezzata, si rischia di stare in Pronto soccorso delle ore perché non c'è letto libero. Il pericolo serio è a chiudere servizi o reparti. Stiamo verificando se esistono condizioni per denunciare Regione e per mancata assistenza».

Qualche numero: tra dicembre e aprile lasceranno l'azienda 32 infermieri e Ota, tra tecnici e amministrativi, 12 medici. «E solo questi ultimi per come ha fatto le richieste l'Asl, saranno in parte sostituiti - dicono al sindacato - Questo anche la Regione nell'ultima circolare ammette, ad esempio, la possibilità di sostituire fino al 25% del personale in maternità con assunzioni a tempo: o le infermiere a casa in gravidanza sono ad oggi oltre 70». A fine luglio il totale dei dipendenti dell'Asl era di 2262 unità, sceso a 2202 a fine gennaio: cifra, come si è visto, destinata ulteriormente ad essere ridotta. Chiarezza sui numeri viene chiesta da Dino Penso, che ricorda anche i ritardi nelle procedure che dovrebbero permettere di qualificare il personale Ota per mansioni di tipo infermieristico. Per Giuseppe Furlano però anche una strategia da parte della direzione dell'Asl: «Dicono tutto e il contrario, ma ancora non hanno dato risposte precise su Nizza, Canelli e la situazione di Asti. mesi sono problemi per la reperibilità del radiologo al sabato Pronto soccorso: è possibile che se mi rompo una gamba a mezzogiorno, devo aspettare sino alle 17 per fare i raggi? Stupisce l'assenza dei sindaci sui problemi della : per questo sollecito un Consiglio comunale aperto ad Asti». I sindacati regionali hanno organizzato per domani a Torino una manifestazione per contestare il Piano sanitario regionale. tra ad Asti dal 20 partirà una raccolta di firme per chiedere l'intervento delle amministrazioni locali. [f. la.]

I sindacalisti Sandro Longu (Cgil), Giuseppe Furlano (Cisl) e Dino Penso (Uil)

INTERVENTI

Nizza vogliamo discutere sarà la Sanità

È sorprendente che nella nostra provincia, sino ad oggi, almeno dalla presentazione del piano socio sanitario regionale, non si sia ancora tenuto un pubblico confronto che coinvolga contemporaneamente tutti i protagonisti della vicenda sanità, ossia Regione Piemonte, Asl19, dei tori, sindacati, sindaci, parlamentari. Intendiamo realizzare questo incontro in una seduta Consiglio comunale aperto agli interventi cittadini il 20 febbraio a Nizza Monferrato, nella speranza che nessuno si sottragga al dibattito. L'obiettivo è di capire quale futuro avranno i servizi sanitari nella Valle Belbo in particolare e nell'intera provincia, poiché il loro destino è legato sia al nuovo ospedale di Asti che alla programmazione della Regione.

A questo proposito nessuno la città di Asti può adagiarsi sulla costruzione del nuovo ospedale, che sarà fortemente ridimensionato rispetto ai progetti iniziali, ma dovrà misurarsi con il problema dei servizi sanitari nel complesso dell'intero territorio provinciale. La Valle Belbo è stata in questi i teatro di pesanti ridimensionamenti dei servizi e mantenere un livello decente è questione vitale. Il prospettare la costruzione nuovo ospedale appare come un tentativo per confondere le acque e mascherare le reali intenzioni della dirigenza dell'Asl 19, la quale pensa forse di accelle- la privatizzazione del servizio. Considerato che sono stati compiuti cospicui lavori edili la struttura, non sarebbe logico investire un miliardo, forse anche meno, per attrezzare il pronto soccorso di Nizza affinché rispondere ai parametri di legge? È forse impresa titanica pensare di investire in quello che esiste e non lasciare a metà, cioè una sede con i requisiti di idoneità per quanto concerne la struttura, ma no per gli strumenti e il personale? Pensare di progettare un nuovo ospedale equivale ad affermare un paradosso, se un cittadino per recarsi al lavoro debba utilizzare una Ferrari anziché un'utilitaria. Questi sono alcuni interrogativi che un pubblico confronto fra tutti i protagonisti può aiutare a chiarire, nella consapevolezza che la posta in gioco è il diritto alla salute.

Mario Castino,
capogruppo di maggioranza

Discriminati ri e studenti handicap

Stiamo assistendo a una situazione di grave disagio derivante dalla sostituzione di insegnanti sostegno precari che hanno costruito nel tempo un rapporto profondo con gli alunni dei quali sono stati chiamati ad occuparsi. Al Comitato insegnati precari (Cip) un comportamento del genere sembra essere l'ennesima dimostrazione della sostanziale indifferenza dell'Amministrazione scolastica verso le esigenze degli studenti portatori di handicap e delle loro famiglie, oltre che verso i più elementari diritti degli insegnanti, peraltro pluriabilitati. Molteplici sono i casi in cui l'esperienza acquisita in anni di duro tirocinio, condotto in condizioni di estremo disagio, è stata ignorata adesso scopriamo di essere stati esclusi dai corsi di specializzazione per sostegno avviati dalle Ssis (Scuole specializzazione per l'insegnamento secondario). Per molti anni di questi corsi si è avuto il minimo sentore, ora che, finalmente, si sta procedendo al loro avvio giunge la discriminazione nei confronti dei precari che anche in questi corsi potevano uno sbocco verso l'assunzione a tempo indeterminato. Il bando di iscrizione alla frequenza dei corsi della SSIS esclude la frequenza dei medesimi da parte dei precari. Questo è stato dopo anni di totale latitanza da parte della Pubblica istruzione la quale invece di curarsi direttamente della formazione di questa particolare tipologia docenti, ha preferito lasciare una sorta di delega assoluta ad enti e società private per l'organizzazione di corsi dai costi onerosissimi. In definitiva, ancora una volta, lo Stato sta dimostrando di non tenere in alcuna considerazione anni di esperienze professionali acquisite a prezzo di sacrifici e di costi non indifferenti. possiamo che denunciare all'opinione pubblica la gravità di una simile discriminazione. L'operazione risulta altresì facilitata dal solito complice silenzio dei sindacati, i quali, per quanto l'azione di tutela del precariato svolta negli ultimi anni, dovrebbero trovare buoni motivi per vergognarsi. Ci auguriamo di sbagliarci, ma l'epoca della definitiva «rottamazione» precari, diventati ormai un peso ingombrante, sembra vicina.

Emilia Grassi, per il Comitato insegnati precari - sez. di Asti

LASCIA ANCHE IL CONSIGLIO

Dimissioni a Roatto dell'avvocatessa che vicesindaco

ROATTO. Alessandra Campis, vicesindaco, ha rassegnato le dimissioni dalla giunta e dal Consiglio comunale: lascia per impegni di lavoro (è avvocato). «Ha assunto incarichi all'estero, nei prossimi mesi dovrà spostarsi spesso» conferma il sindaco Giuseppe Boero.

Il suo posto in Consiglio comunale sarà ricoperto da Rita Rosso, casalinga: l'avvicendamento avrà il febbraio, nella seduta convocata per approvare il bilancio 2002. Ancora nulla di deciso, invece, su chi entrerà in giunta: parlerà con gli esori molto presto, al massimo la prossima settimana deciderò» dice Boero.

Tra i progetti innovativi realizzati da Alessandra Campis, il servizio gratuito consulenza legale: «Molto gradito dai roattesi - spiega il sindaco -. Lo sportello, gestito da un avvocato e situato municipio, continuerà a funzionare». [l. n.]

DEFINITO IL BILANCIO PREVENTIVO CHE ANDRA' IN CONSIGLIO A FINE MESE

Nizza non tocca Ici e addizionale Irpef

La bolletta dei rifiuti invece aumenterà in media del 3 per cento

NIZZA

Il 2002 non porterà aumenti di Ici nè di addizionale Irpef (resta allo 0,50%), i nicesi troveranno in bolletta il 3% in più per la tassa rifiuti, mentre il buono mensa per le scuole passerà da 3,62 a 3,90 euro. Questo in linea massima ciò che toccheranno mano gli abitanti della città, dal «corposo» bilancio comunale, già discusso in commissione, pronto far passare in Consiglio il 27 o 28 febbraio. Il «giro d'affari» dell'azienda Nizza ammonta a milioni 328 mila euro. «Abbiamo dovuto limare il più possibile - annota l'assessore Maurizio Carcione - per rientrare nel cosiddetto patto di stabilità previsto dal Governo. Una normativa penalizzante per i Comuni, visto che se si supera il 6% di spese ci saranno minori trasferimenti nell'anno dopo».

Tra le voci più importanti del bilancio del «Campanon», ci sono le uscite per il personale (72 dipendenti di cui 6 part time), per un totale di 2 milioni e 100 mila euro. Non sono previste assunzioni nel 2002, ma solo due sostituzioni che non varieranno il numero totale dei dipendenti. Con l'incasso di un milione 323 mila euro di rifiuti dai nicesi, il Comune arriva alla copertura del 94,65% della spesa, avviandosi così ad incamerare il cento per cento, obbligatorio per legge dal 2005. «Era inevitabile un ritocco - spiega Carcione - si tratta del 3% su tutte le utenze. Del resto non è una novità l'elevato costo per lo smaltimento dei rifiuti nell'Astigiano». Un tasto dolente per l'economia municipale, è quello degli asili nido, per cui si spendono circa mila euro a fronte di una entrata di 129 mila euro. Il disavanzo è ancora elevato (191 mila euro) ma pure si sta riducendo rispetto agli anni precedenti quando ammontava ad oltre mezzo miliardo di lire (240 mila €). Per ottenere il calo di deficit c'è una revisione completa delle scuole l'accorpamento di tutte le in Colania. Infine, restano invariati Ici (5 per mille prima casa con sconto di 100 euro e 6,5 per mille per le seconde abitazioni. «Non c'è più la Tosap - rammenta ancora Carcione - nè la tassa sui passi carrai e da quest'anno le insegne fino a cinque metri quadri non pagano imposta».

Quest'anno non sono previste nuove assunzioni
I dipendenti resteranno 72 di cui 6 part time

ASTI

Conduttura dell'acqua tranciata in piazza Torino

Durante i lavori di scavo per la posa di cavi una ruspa di una ditta in appalto, ha rotto stamattina verso le 11 una grossa conduttura dell'acqua in piazza Torino. In poco tempo si è formato un vero «torrente» che ha percorso corso Don Minzoni. Il guasto ha causato l'interruzione dell'erogazione di potabile in una vasta zona. Anche dopo la riparazione, avvenuta nel primo pomeriggio, l'Asp informa che fenomeni di torbidità a causa delle particelle di ferro e manganese in sospensione possono verificarsi nella zona dei corsi Torino, Alfieri, don Minzoni, Venezia, Savona, Torchio, Viale alla Vittoria, corso Alessandria. Si consiglia lasciare decantare l'acqua torbida per almeno 30 minuti.

CANELLI

Indagini dei carabinieri su tentata truffa in market

Un vercellese e un torinese sono denunciati dai carabinieri Canelli per tentata truffa e sostituzione di persona. La coppia avrebbe cercato di acquistare un computer (valore sui sei milioni) in un market cittadino. S'indaga anche per accertare se i due abbiano già messo a segno altri colpi analoghi nell'Astigiano.

Alla Media Alfieri si parla di biologico e Ogm

«Laboratorio del gusto» alla scuola media Alfieri, nell'ambito del progetto di educazione alimentare che ha visto impegnati i circa 25 allievi della seconda classe. Con gli esperti Paolo Piscelli (coop Rava e della Fava di Asti) e Franco Fischetti (coop Terra e Gente di Albugnano) si è parlato di qualità organolettiche del cibo, coltivazioni biologiche e Ogm. [l. n.]

ASTI

Domande per assunzioni di extracomunitari

Alla Direzione provinciale del Lavoro, in corso Dante 31 si possono presentare le domande di assunzione di extracomunitari da utilizzare come stagionali nel settore agricolo. Riguarda sloveni, polacchi, ungheresi, estoni, lettoni, lituani, cechi e slovacchi, rumeni, bulgari, albanesi e tunisini. sportelli sono aperti dal lunedì al venerdì 8,30 - 12,30, lunedì e martedì anche 15 - 16,30.

ASTI

Fiocco rosa in casa Piubelli è nata Margherita

Si chiama Margherita ed è la secondogenita di Barbara Massimo Piubelli, contitolare dell'omonima concessionaria Fiat-Lancia di Asti. La piccola è nata ieri in Maternità. festeggiarla, oltre ai genitori e ai nonni, anche il primogenito Edoardo, 3 anni e mezzo.

PROVINI hobby natura

LA PAGINA DELLA LUNA NUOVA
LA STAMPA
PAGINA 38 - MARTEDI' 12 FEBBRAIO 2002
IL POLLICE VERDE NELL'ORTO E IN GIARDINO

PROVINI hobby natura

Un'altra pagina de «La Stampa» dedicata al novilunio e ai suoi cicli naturali

Come fare le previsioni del tempo

Un occhio alla luna per interpretare il meteo

Stamane la luna sorge alle 8,42, un giorno di carnevale segnato dalla nascita dell'astro che avrà il suo primo quarto il 20 febbraio alle 13,03. Sarà piena il 27, farà l'ultimo quarto il 6 marzo e tornerà a sorgere il 14, a pochi giorni dall'inizio ufficiale della primavera.

La gente presa da mille incombenze quotidiane, di questi eventi della natura spesso non si accorge nemmeno più, eppure la luna condiziona la vegetazione, le maree ed anche gli umori degli uomini. Come sempre ad ogni luna nuova, «La Stampa» propone una pagina in cui si potranno trovare consigli per semine e raccolte, curiosità varie che possono far riflettere sulla natura e sul cielo delle stagioni. Un'iniziativa curata insieme a vivaisti, floricoltori e coltivatori che fa differenza di quanto avviene nelle città, di luna crescente e calante tengono ancora conto.

Tante sono le leggende sull'astro che i greci chiamavano Selene, ovvero «splendore» e che da sempre l'umanità ha studiato, affascinata dai suoi misteri e dall'influenza che ha sull'evolversi della natura. Ad esempio, i parrucchieri potranno confermare che se si vuole avere una chioma folta, è bene tagliare i capelli con la luna nuova. Oppure ancora, è noto a tutti il ciclo delle maree, meno visibili nel Mediterraneo, ma che impressiona in alcune coste degli Oceani, come nella Francia del Nord, in Bretagna in particolare, dove i «calendari delle maree» sono in vendita nelle edicole, insieme ai giornali. In Piemonte i viticoltori che lavorano con i metodi di un tempo, tengono ancora conto di luna crescente e calante per l'imbottigliamento: se si vuole un vino frizzante è meglio metterlo in bottiglia con la luna nuova. Tra gli abitanti frettolosi del terzo millennio alcune regole si sono perse, ma chi frequenta boschi e coltiva orti (anche familiari), un'occhiata al calendario è d'obbligo. E non solo: secondo le tradizioni popolari osservando la luna si potrà capire il tempo che farà. Non è ovviamente la scienza meteorologica precisa dei giorni nostri, ma può essere un modo «casalingo» per interpretare i segnali della natura.

Una inedita immagine primaverile di piazza Roma ad Asti

Quando la luna ha un alone, c'è pioggia in vista, se è contornata da un anello largo cadrà acqua dal cielo entro 24 ore, se l'anello è piccolo, pioverà dopo alcuni giorni. Attenzione alla prossima luna piena: se nascerà chiara «ciò di tempo buono è promessa»; se sorge rossa e larga e se sono nubi pioverà entro mezza giornata.

Anche osservare le stelle, secondo le tradizioni popolari, serve a capire il tempo che farà: «tante stelle in cielo filanti, vento e pioggia sono segni parlanti», mentre «stelle grandi e luminose assai, indicano cambiamenti ai marinai».

Lavori in giardino e negli orti

Via alle potature con tagli obliqui

I vivai «Provini» in via Mario Tacca, alle porte di Nizza verso Incisa

Questo inverno è stato lungo e strano, con il freddo intenso, prolungata siccità e nevicate fuori stagione, ma qualche prima folata di aria primaverile si fa strada: sulle bancarelle nei mercati stanno facendo capolino primule e «non ti scordar di me» e dalla Liguria arrivano le mimose.

«La gente inizia a pensare al verde sul balcone e nei giardini - racconta Maurizio Provini, dell'omonimo vivaio di Nizza - ma è ancora presto, anche se alcuni lavori si possono e devono già fare».

Da Provini, in via Mario Tacca, alle porte della città in direzione di Incisa, ci sono serre estese su migliaia di metri quadri: un paradiso per gli appassionati del verde e del bricolage in giardino. In vetrina anche acquari, vasi e fioriere di ogni tipo e dimensione ed arredi. Non mancano concimi, fertilizzanti ed antiparassitari. Questi ultimi in particolare, di tipo biologico, che creano danni all'ambiente, tenendo conto che spesso si irrorano piante da appartamento.

La storia dei Provini come commercianti e vivaisti, è legata alla nonna Rosa originaria di Reggio Emilia, che con intraprendenza girava i mercati, partendo da Nizza in treno, con fagotti di sementi. Poi i figli Giovanni e Aldo hanno creato un'azienda in cui oggi lavora Maurizio con la moglie Monica ed il cognato Stefano.

Quali consigli si possono dare agli amanti del verde, in questo inizio lento di primavera? «Le gelate sono sempre in agguato - avverte Maurizio Provini - si possono potare le piante ornamentali, le rose in particolare. In quelle a cespuglio, è bene eliminare i rami secchi al centro facendo attenzione a tagliare sopra una gemma rivolta all'esterno. Anche nella potatura ad alberello si tagliano prima i rami secchi interni, favorendo la crescita dei succhioni laterali che possono sostituire quelli principali». Una raccomandazione: sempre tagli obliqui.

In giardino il manto erboso è ancora in stato di fermo vegetativo, approfittando del sole si possono togliere le erbe infestanti che già spuntano.

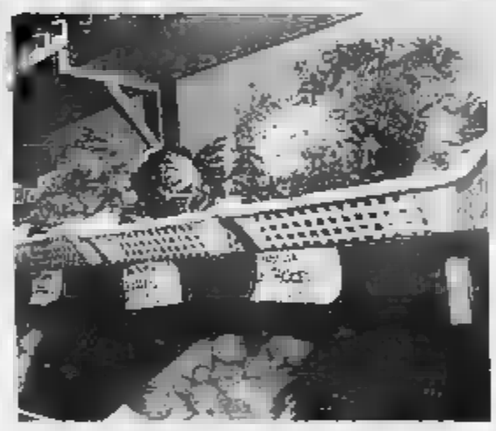
> Spuntano le prime foglioline da bulbo ma occorre ancora fare attenzione alle gelate

Le prime foglioline dei bulbi (croco, narciso, giacinto), in posizioni al riparo, stanno già spuntando. Se si vuole anticipare la fioritura, si possono portare all'interno della casa, in vasi. Nell'orto in semenzaio riscaldato, è ora di mettere a dimora basilico, melanzana, peperone e pomodoro e anche le erbe aromatiche. All'aperto è tempo di bietola da orto, carota, prezzemolo, ravanello, rucola. Quanto alla raccolta, chi è stato previdente durante l'inverno coglierà cavolo broccolo, cappuccio, di Bruxelles, verza, radicchio di Verona o di Treviso e i profumati porri.

Chi ha tenuto in garage i tuberi dell'anno prima, adesso deve verificare se hanno muffe o marciumi. Quelli malati si devono eliminare ed occorre cospargere i restanti, con polvere di zolfo o altri anticrittogamici, purchè asciutti.

LUNA E DINTORNI: CONSIGLI E PROVERBI

Tisane disintossicanti o contro l'insonnia



Con la luna crescente, è bene prepararsi ad una cura disintossicante A tavola si servono fresche insalate

● Il nome febbraio deriva dal verbo latino «februare» che significa purificare: un simbolo dell'uscita dall'inverno o della preparazione alla primavera.

● I proverbi legati al mese indicano che febbraio è il periodo in cui «sburcare il lunario», cioè passare l'ultima fase dell'inverno in attesa della rinascita della terra. Si dice anche «febbraio corto e maledetto» per rimarcare un periodo ancora freddo perché «febbraio ferra l'acquaio», cioè congela l'acqua. Occorre ricordare che oggi è l'ultimo giorno di Carnevale e da domani, «le sacre ceneri», inizio la Quaresima. Tra i santi famosi di questo periodo, c'è San Valentino, patrono degli innamorati. Dopo domani, è di rito presentarsi all'amata con un mazzo di fiori.

● Con la luna crescente, è bene prepararsi ad una cura disintossicante. Un esempio: alla sera mettere mezzo cucchiaino (usare quello di legno) di argilla in polvere in un bicchiere di acqua oligominerale. Coprire con un piattino e la mattina seguente bere il miscuglio a digiuno. Da fare per un mese. Il tempo variabile, a qualcuno favorisce l'insonnia o l'agitazione: un tisana utile si può ottenere con un pizzico di infiorescenza di scudellaria ed un pizzico di radici di valeriana per 250 ml di acqua. Una tazzina da bere tre volte al giorno per dieci giorni. L'argilla in polvere è ottima anche per maschere purificanti.

● E' noto nella tradizione popolare che ogni mese porta con sé giorni di marca: lo stesso San Valentino degli innamorati, in piemontese, più concretamente è definito: «San Valentin, tuti gli arii as giru marin», cioè si va per il bel tempo. Chi ama il giardinaggio ha un patrono speciale in San Faustino (15 febbraio), «custode di orti e giardini». Un proverbio caratteristico del periodo è «Pioggia di febbraio riempie il granaio»: Visto che a marzo manca poco, è bene inoltre ricordare che «Marzo secco e caldo, fa il vignaiol spavaldo».

● La primula è il fiore tipico dell'inizio della primavera. Insieme alla viola è uno dei principali indicatori del risveglio della natura. Nel linguaggio dei fiori indica «grazia seducente e animo riflessivo». Da donare a persone speciali.

● Al di là della poesia legato alla primavera, i «concreti» contadini piemontesi sanno bene che questa è la stagione giusta per le insalate spontanee. Chi ha voglia di fare una passeggiata troverà i primi «sarset», i «laciarei» e «pisacan», ovvero i denti di leone. Ci sono anche le prime «surcle» o piantine da cui spunteranno i papaveri. Eccellenti in frittata.

PROVINI
hobby natura

NOVEMBRE: il mese del frutteto biologico naturale.

Disponibili le varietà antiche di frutta resistenti alle più comuni malattie. Le Piante "senza trattamenti" produzione garantita e le varietà autofertili.

Via Mario Tacca, 65 - NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141.721856 - Fax 0141.721441

piante
fiori
vasi
giardini
prati
frutteti
sementi
piante
per orto

MIGLIAIA DI PERSONE DOMENICA HANNO DATO VITA AL CARNEVALE ASTIGIANO CON UNA GRANDE PARTECIPAZIONE DI GRUPPI MASCHERATI GIUNTI ANCHE DA FUORI PROVINCIA

Mascherati da euro

Tutto esaurito agli stand delle Sagre

I volontari nello stand della Croce Rossa. Sopra, il gruppo degli euroconvertitori

Grande partecipazione domeni- al Carnevale Astigiano, mite il clima mite di una giornata quasi primaverile. Migliaia di astigiani hanno assistito alla sfilata lungo corso Alfieri, animata da centinaia di persone che non hanno resistito al gusto di inventare travestimenti o allestire un carro a tema, o anche semplicemente un'auto decapottabile. Altri hanno dato vita a momenti di in piazza Alfieri, dove la giornata si è conclusa il falò pupazzo ideato dallo scenografo Alessandro Carletto e costruito da Marco Inglese.

Secondo tradizione, stati scelti soggetti graditi ai più piccoli, personaggi di cartoni animati e film, oppure temi di attualità, come il passaggio dalla lira all'euro. Così un gruppo si è travestito da monete vecchie e nuove o da immancabili euroconvertitori. Premiati per la partecipazione alla sfilata il Cattedrale e Isola, mentre e Santa Maria Nuova è andato un riconoscimento speciale per le maschere veneziane.

Hanno avuto anche la seconda edizione del «Bazarino», il mercatino allestito dai ragazzi, e le Sagre di Carnevale, con stand delle Pro loco di San Marzanotto, Canelli, Isola, Palucco, i Comitati Palio di Moncalvo, San Martino-San Rocco, Cattedrale, S. Maria Nuova, Torretta e della Croce Rossa. Le Sagre hanno registrato il tutto esaurito.

Nel travestimento anche la bottiglia

«Siamo molto soddisfatti - commenta l'assessore comunale alle Manifestazioni Domenica Demetrio - è andata benone, una grande partecipazione da fuori Asti, con il coinvolgimento che cercavamo. La manifestazione che sta prendendo corpo nella direzione di quella festa delle maschere italiane lanciata da Emanuele Pastrone».

Ecco gli appuntamenti di oggi, «Martedì g:

CASTELNUOVO DON Polenta e salsiccia dalle 12 in piazza Don Bosco. La festa prosegue alle 14 la sfilata, da piazza Italia, di gruppi e carri accompagnati dalla banda di Castelnuovo e dalle majorettes «Stelline azzurre». Partecipano i Frustatori di Rocchetta Tanaro.

MONCALVO. Festa all'oratorio Don Bosco: dalle 14,30 balli in maschera, giochi, un banco di beneficenza e rinfresco. Dalle 16 di maschere sfilerà nel centro storico.

La frazione ospita uno dei Carnevali storici dell'Astigiano. La sfilata di gruppi e carri allegorici prenderà avvio alle 14,30 da via Cassanello per attraversare il centro mottese con le bande Govone e Costigliole, da cui giungeranno anche gli sbandieratori. attendono partecipanti anche dai paesi vicini, compresi quelli del Roero. La loco premierà maschera, gruppo carro più bello; alle 15,30 distribuirà polenta con salsiccia, zabaione e torcetti.

Alle 15 festa di carnevale all'Istituto Nostra Signora delle Grazie, organizzato da suor Franca, la responsabile del centro per ragazzi.

VIALE. «Gran cena di Carnevale», alle 20, alla Pro loco: la maschera più simpatica avrà il posto gratuito a tavola.

Anche «Ceroi» Marello tra le maschere. Sopra, un gruppo «egiziano» di piccole mummie

---

TONCO. C'era attesa per il debutto della Pro loco di Montiglio alla gna enogastronomica «Sapori d'inverno». E il gruppo, guidato da Pier Carlo Negro, non ha tradito le aspettative totalizzando nei due giorni oltre 160 commensali. Per la kermesse di Villa Toso è stato un altro fine settimana alla riscoperta delle tradizioni enogastronomiche monferrine. «Sono molto soddisfatto perché questa è Pro loco nata da pochi mesi - annota Negro -. Ai nostri tavoli sono molte persone che avevano scoperto il nostro paese attraverso la fiera del tartufo in autunno». Molto apprezzata la cucina montigliese, dagli agnolotti al sbunet del frè». «Sta succedendo qu che io chiesto a tutti quanti i partecipanti - dice Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco di Tonco organizzatrice della manifestazione - attenzione massima qualità presentazione delle tipicità paese, e aumento delle partecipazioni il pranzo della domenica. Quest'anno tutti i partecipanti sembrano aver abbandonato l'obiettivo grandi numeri per pubblicizzare nel modo migliore le tipicità di paese».

Nel prossimo settimana «Sapori d'inverno» ospiterà la Pro loco di Casorzo, che per il terzo anno consecutivo partecipa alla rassegna. Nel menù casorzino (23,50 euro, 45.500 lire) agnolotti di coniglio al sugo di arrosto e brasato al barbera. Prenotazioni allo 0141/929.257, 0141/929.139. [gi. m.]

Il gruppo della nuova Pro loco di Montiglio che ha partecipato alla rassegna di Tonco

PORTACOMARO. Anche quest'anno il tradizionale appuntamento con la «Fagiolata» di Sant'Agata ha riavvicinato Scurzolengo e Portacomaro. Domenica alle 11, alla presenza dei sindaci Giovanna Beccuti e Idelo Raso, e dopo la benedizione parroco don Attilio Novo dei 7 paioli ribollenti, si è cominciato la distribuzione di 80 chili di minestra di fagioli (coltivati biologicamente alla cascina «Masuè»). La «Fagiolata» (si tiene da oltre cinquant'anni come ex voto) si è anche colorata di multietnicità: insieme alla «ribollita» è stato distribuito un manifesto con le ricette brasiliana, marocchine e croate di cottura dei fagioli. [gi. m.]

Gli organizzatori della Fagiolata di Sant'Agata accanto ai paioli fumanti

---

OGGI

ALFIE- Primo appuntamento nella palestra comunale del corso di «Ginnastica attiva» organizzato da «Physical center Merlù» e Comune. In programma attività motorie a corpo libero e difesa personale. Info: 0141/976.163 e 348/304.0613.

21, ASTI. Proseguono al Centro Giovani gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: Enzo Demaria traccerà un ritratto del baritono Ettore Bastianini: ingresso libero.

21,30, ASTI. Al cinema Ritz anteprima del film «A beautiful mind» di Ron Howard con Russel Crowe e Jennifer Connely; ingressi a invito. I biglietti messi a disposizione della Stampa no esauriti.

DOMANI

11, Al Centro Giovani il sindaco Fiorio e l'assessore Angela Quaglia presenteranno lo sportello della Banca del Tempo.

20,30, ASTI. Al Diavolo Rosso il presidio Slow Food bovino di razza piemontese propone una cena preparato da cuochi di vari ristoranti, con piatti di carne bovina piemontese (menù, vini compresi, a 22,5 euro). Intervengono i trincianti Carlo Martini, Franco Cazzamali e lo zootecnico Sergio Capaldo. Intanto nei locali attigui del Diavoletto, prosegue fino al 17 febbraio la personale Raffaele Iachetti, artista di Soglio che presenta sculture di cartapesta e quadri.

21,30, ASTI. Al cinema Lumière prosegue la rassegna d'essai: sarà proiettato il film «La pianista» di Michael Haneke; ingressi 5 euro (ridotti 4). Replica giovedì.

GIOVEDÌ 14

11,30, ASTI. Alla Biblioteca astense sarà presentato il programma del ciclo di incontri «Sere sull'acqua» che si svolgerà tra febbraio e marzo.

16, ASTI. Al Centro culturale San Secondo don Giuseppe Gallo, parroco di San Silvestro parlerà del «Libro Sinodale per una Chiesa al servizio del Vangelo»; organizzano i Convegni Maria Cristina.

18, ASTI. Al Diavolo Rosso «Un partigiano ribelle»: incontro dedicato all'astigiano Armando Valpreda, recentemente scomparso.

21, Nella sede della Cna, Alfieri 412, sarà illustrato il modo per ottenere contributi a fondo perduto fino a 100 mila euro alle imprese artigiane che intendono trasferirsi in attrezzate.

21,30 ASTI. Al Diavolo Rosso serata musicale con lo chansonnier Marco Testa in occasione della serata di San Valentino; ingresso libero.

21,30 VIGLIANO. Al dancing Simbol sull'Astimare, la serata degli innamorati animata da Dario Ballantini, ovvero il Valentino di «Striscia la notizia». Info e prenotazioni: 0141/952.132.

15

21, MONCALVO. Mario Zucca

16,30, ASTI. Alla scuola media Goltieri la psicologa Stefani Gavin terrà conferenza su «Le nuove sfide della cittadinanza: conciliare solidarietà e diritti in una società multietnica». Ingresso libero.

17, ASTI. All'Oasi dell'Immacolata, via Foscolo 21, si apre il corso di Bioetica d'inizio vita organizzato dalla Consulta diocesana di Pastorale sanitaria l'Associazione cattolica operatori sanitari e l'Associazione medici cattolici. Don Paolo Merlo parlerà di «Embrioni, cloni e cellule staminali: aspetti biologici ed etici». Info: 348/890.24.74; quota di iscrizione 15 .

Valentino giovedì a Vigliano

20, ASTI. Nelle Cantine dell'Hotel Reale na e degustazione guidata di barbere presentate dei produttori. Quota di partecipazione 18 euro. Info: 335/591.10.12.

21, NIZZA. Nel salone di palazzo Crova, conferenza dell'antropologo Stefano Allovio «L'antropologia di fronte alle differenze e disuguaglianze fra il Nord e il Sud del mondo».

SABATO

18, ASTI. Alla birreria «Colline delle Sette Streghe», strada Fortino, s'inaugura la personale della fotografa astigiana Valentina Daprà dal titolo «Luci e ombre donne».

21, CASTELLO D'ANNONE. «Echi di coro»: nella chiesa parrocchiale concerto dei cori «Clericalia et Alia» e «Reata Madrigalis»; ingresso libero.

21, BRUNO. «Echi di coro»: nella chiesa parrocchiale concerto dei cori «K2» e «Zoltàn Kodàly»; ingresso libero.

21,30, ASTI. A palazzo Ottolenghi prosegue la rassegna «Asti in concerto» del Circolo filarmonico. La Meshùge Klezmer Band proporrà «Musiche tradizionali ebraiche dell'Europa orientale»; ingressi 11,5 euro.

21, SAN DAMIANO. Al cinema Cristallo si svolge la serata finale del concorso canoro «Nastro d'Argento».

21, VILLAFRANCA. Nella Chiesa di San Giovanni il Gruppo Teatro Nove presenta «Il mondo comico di Cekov»; ingresso libero. Nell'ambito della rassegna «Insieme a teatro».

21, FONTANILE. Nel salone San Giuseppe, appuntamento con il teatro dialettale della compagnia «I Varigliesi». Il gruppo presenta «La sunada d'munsu Brichet» di Alfredo Mariani. Ingresso libero.

21, REFRANCORE. Nel salone parrocchiale la compagnia «Aristide Nosenzo» reciterà «Fura... attualità»; ingresso libero.

R GIORNALE

Da ad Alba slalom tra buche e «belli notte»

Ho percorso la strada per Alba, l'altra sera e oltre a non lasciarmi distrarre dai soliti richiami dei «belli di notte» con i quattro lampeggianti accesi delle auto parcheggiate a bordo strada (ma dovevano allontanati?), ho dovuto compiere, dalla tangenziale fino al bivio per Castagnole Lanze, e una vera gimkana tra le decine di buche che si sono aperte sull'asfalto, forse a dello scioglimento dalla poca neve. Un vero disastro: è saltato e tappetino di bitume dell'ultimo strato, segno che non stato steso bene, creando una serie continua di gradini. L'intenso traffico dei camion facendo il resto. Davvero collegamento «moderno».

Ettore Musso

Via Almirante l'ho proposta io

Sulla «Stampa» del 9 febbraio il sig. Luigi Ramello, nell'esprimere apprezzamento per l'intervento da me svolto lo scorso 25 gennaio a ricordo dello Shoa, mi attribuisce la proposta di intitolare una cittadina all'on. Giorgio Almirante.

Ricordo al lettore che tale proposta non stata avanzata da me né da altri esponenti della giunta comunale, bensì da un consigliere comunale di Alleanza nazionale che l'ha formulata in sede di Commissione toponomastica.

Personalmente ho proposto in questi anni figure cui mi parrebbe giusto intitolare una via o una piazza astigiana, il pittore Enrico Paulucci, l'ex premier Giovanni Goria, l'ex sindaco Giovanni Giraudi e, proprio nei giorni scorsi, Giorgio Perlasca, il coraggioso commerciante italiano che durante la seconda guerra mondiale salvato tantissimi ebrei dalle persecuzioni naziste.

Luigi Fiorio,
sindaco di Asti

Dossi antivelocità Ora serve

Scrivo perché ho dubbio atroce. È possibile che Asti sia città piena di ignoranti nel senso più stretto della parola?

Nessuno meglio della «Stampa» sente gli umori degli astigiani sul problema dei dossi antivelocità. C'è chi si lamenta per la loro dimensioni, chi per la loro ubicazione, chi per la loro funzionalità ma, puntualmente con leggi e regolamenti alla mano il geom. Tarasi della Viabilità e Traffico Comune tarpa le ali a tutti.

Affinché qualcuno non abbia a pensare che questo signore passi il suo tempo a rispondere alle argomentazioni dei singoli piuttosto che a verificare sul campo sono più o meno veritiere affermazioni chi si lamenta, proporrei e solleciterei un solenne «arbitrato». Un arbitrato fatto da persone che negli ultimi tempi se non sono sollecitate da «Striscia la notizia» hanno difficoltà ad intervenire.

Dati tecnici e pidtina alle mano si procederebbe ad una verifica di tutti i manufatti e se tutto sarà in regola il piacere di riconoscere pubblicamente la nostra ignoranza, se invece qualcosa non dovesse essere come ci dicono potremmo sempre suggerire che il vecchio detto «vox populi Dei» è pur sempre valido, anche per i funzionari del Comune.

Amilcare Gatto

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 563.345; Nizza: 0141 720.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; 0141 986.778, Isola: 0141 958.955, 0141 969.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso 424, tel. 0141/592.621. 8,30 alle 12,30 e 16,30 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.283.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via X
Nizza: *Bocchi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, e festiva:
Asti 0141 211.
Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.625. Castelnuovo D.B. 011 987.5468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 . San Damiano 0141 . Villafranca 0141 . Villanova .

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 481; Nizza: 0141 .

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.258

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Il mutuo che per voi? Lo
BANCA FINECO
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI
5000 associate in Italia

sicurtto. Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti

COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

La famiglia cresce? La rata no.
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

Immobiliare Pierfranco Muratore
Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

Disponiamo di ville, casali, cascine rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI In centro e in posizione panoramica disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto L. 220 mil
CALOSSO villa padronale bifamiliare in posizione dominante con portico, 6 magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e frutteto L. 290 milioni
ROCCAVERANO comoda posizione dominante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni. L. 80
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq c.a. a prato.
TRA NIZZA MONF. E ACQUI T. caratteristica casa rustica su 3 piani, con portico e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.

ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq. ca. a prato

ASTI E NIZZA casa con piccolo terreno, parte prato e parte giardino.

ASTIGIANO villa padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e portacali. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
sulle alture Asti e Acqui T. a 700 m. di alt. con stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto AFFARE!
SAN alloggio di: soggiorno, cucina abit, camera e servizi con terrazzo. AFFARE!
SAN villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio e orto. Contesto caratteristico. L. 490 milioni.

STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO
di Rovino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141.411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

VIA G. RORETO Alloggio al 3° P.F.T. attualmente occupato di ingresso, tinello con ang. cottura, grande camera letto, bagno, ripost. 2 balconi, cantina. Ristrutt. con autonomo. Euro 3.500
CORSO ALBA grande struttura di casa indip. su lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cantina interrata, ampio garage e corpo staccato, circostante di mq. 1700 ca. Ottima come bifamiliare. Vendita con progetto approvato. E. 268.557,59 L. 520.000.000.
VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio al 2° p. senza ascens. di: soggiorno, grande cucina, letto, bagno. Al p. mansarda 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminoso. Zona tranquilla. Termo autonomo. E. 144.608 L. 280 milioni trattabili.
NORD alloggio al 4° p. panoramicissimo comp. di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost, ampio cantina, garage. Buone condizioni. E. 129.114,20 L. 250 mil. trattabili.
ZONA NORD alloggio all'ultimo p. d'ingresso, cucina ab, sala; 2 letto, soppalco, bagno, rip, balcone, garage. Panoramicissimo. E. 196.253 L. 380 mil.
P.ZZA L. DA VINCI: alloggio al 3° piano, composto da ingresso, tinello con angolo cottura, sala, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina. 2 balconi. Ristrutturato. E. 149.772 E 290.
P.ZZA TORINO VIC: alloggio 3° piano s.a. di vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 3 ala. Luminoso. E. 126,81 E. 150.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC: alloggio al piano s.asc. composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. E. 85215,40 E. 165.000.000
ANTIGNANO in grazioso complesso alloggio composto da ingresso, cucina, sala, letto, bagno, rip, cantina e garage. Posiz. panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonomo. Euro 92.962,40.
CORTANZE bella casa indip. su lati, totalmente ristrutt. comp. da: sala, cucina abit. 3 letto, 3 bagni, cantina, ripost. Cortile privato con autobloccanti. Terreno mq. 1.000 ca. Euro 180.760
FRETTA TANARO in frazione bel rustico indip. su 3 lati in bella posiz. con ampio giardino circ. Possibilità ampliamento. Euro 87.140

ATTIVITA'

C.SO TORINO negozio abbigliamento uomo-donna bambino. Avviamento trentennale. Ottimo reddito.
ZONA CENTRO barbatteria.
CORSO MATTEOTTI cedesi abbigliamento uomo.
CENTRO gioielleria in zona di forte passaggio pedonale.
COSTIGLIOLE ristorante, vineria.

OBIETTIVO

IN VENDITA
ALLOGGI - ASTI

VILLAGGIO E. FEDELE alloggio in casa bifam. P.T.: ingresso, 3 camere, sala, cucinino, bagno grande. P.T.: garage, rip, cantina, giardino.
ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 mq. P1° mq. 130 + magazzino mq. 370 G. e, terreno circ. mq. 1000 ca.
ZONA CENTRALE alloggio da ristrutturare, c. cantina, grande garage.
C.SO TORINO garage a L. 25 mil. E. 12.912.

CASE E RUSTICI

FERRERE S. Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrutt. sup. abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
FRINCO ampia casa rustica, ulteriormente piemontese parzialm. ristrutturata, abitabile. 6 camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 360 milioni. E. 154.937
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con podereale ristrutturata, casa custode, ampi portici, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto seminativo).
NIZZA MONFERRATO villa da ristrutturare, composta da 4 camere, bagno, cantina. Terreno circostante recintato.
(AT.) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrutt., composto da 8 camere, cucina, servizi, portico, mq. 25.000 terreno circ.. L. 255 mil. - E. 131.696
VIC.ZE S. DAMIANO casa parz. ristrutturata, al P.T.: cucina, sala, bagno, cantina e garage. 1°P: 3 camere, bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350.
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage. 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241.

AFFITTO

ASTI C.so Alessandria, negozio mq. 50 ca. vetrina sul corso. Adatto anche ufficio o esposizione. Euro 310 (L.600.000)

CASA VACANZA

BORGHETTO S. SPIRITO centralissima, comodo al mare, 5° piano (attico) con asc. ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina. Ampio e soleggiato terrazzo

ATTIVITA' COMM.LE

ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.
ASTI tavernetta in zona di interesse passaggio, rinnovamento pluriennale. Adatta a 2 persone.
ASTI Macelleria su corso, ottima opportunità, lotteria, pluriennale, adatto 2 persone. Zona interesse passaggio.
ASTI zona uffici bar caffetteria ottima fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.

Vasta clientela ricerca case e rustici nel raggio di Asti, a poche a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi e arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

C.so Alessandria, 101 - ASTI

EuroCasa
SERVIZI IMMOBILIARI
di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

PISA/VIA CUNEO Alloggio nuovo all'ultimo piano ottime finiture riscaldamento autonomo di 115 comm. Composto di: ingresso in soggiorno, cucina, 3 camere e doppi servizi. Cantina, posto auto in esclusivo e box auto. Ultimo alloggio con possibilità di finanziamento regionale agevolato. PREZZO, INFORMAZIONI E PLANIMTRIE IN UFFICIO.

VOLTA Alloggio ristrutt. di ingresso, soggiorno con cucinino, 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. EUR 59.392,54 £ 115 Mil
VIC.ZE C.SO VENEZIA Alloggio nuovo di ingresso in soggiorno angolo cottura, 2 camere e bagno Cantina. Posto auto in uso esclusivo Risc. Autonomo. Possibilità Box EUR 95.541,53 £ 185 mil
ZONA S. ang. cottura, 1 camera da letto, 1 camera nel sottotetto, bagno e cantina. Volendo Box Auto. EUR 103.291,38 £ 200 mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio di ingresso in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Risc. Autonomo EUR 85.215,39 £ 165 Mil
PILONE Alloggio nuovo di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e posto auto in uso esclusivo. BOX AUTO. EUR 147.190,20 £ 285 Mil.
VIC.ZE V.LE ALLA VITTORIA Alloggio di ingresso, soggiorno e cucinino, 4 camere, bagno, ripostiglio e cantina. EUR 109.455,95 £ 210 Mil.
VIC.ZE C.SO VENEZIA Alloggio nuovo di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e doppi servizi. Risc. Autonomo. Cantina a posto auto in uso esclusivo. Possibilità di box auto. EUR 138.861,08 £ 265 Mil
ZONA D. BOSCO Alloggio con ottime finiture di ingresso living in ampio salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Poss. di Box. EUR 134.278,79 £ 260 Mil.
CASTELLO Prenotiamo ultima villetta a schiera su 2 livelli di ampia abitabilità con autorimessa e giardino privato. Informazioni in ufficio.
CASTELL'ALFERO Terreno edificabile con progetto approvato per ricavare villa di ampia metratura. EUR 67.139,40 £ 130 Mil.

PIZZERIA D'ASPORTO, VERO AFFARE EUR 51645,70 £ Mil.

CASTELL'ALFERO Villa nuova costruzione con giardino e possibilità personalizzazioni. Informazioni in ufficio
CASTELLO ANNONE Casa semindip., volendo bifamiliare, composta un alloggio da ristrutt. di ingresso indipendente, cucina, soggiorno, bagno, camera e 2 locali sgombero. Un mondo alloggio già abitabile di ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 2 camere e bagno. Cortile cintato e box auto. EUR 136.861,08 £ 265 Mil

C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano rialzato ben ristrutt. di ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi.Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. Due posti auto.
POSSIBILITÀ UTILIZZO COMMERCIALE - UFFICIO. EUR 112.090,49 £ 220 Mil.

CASTELLO D'ANNONE
IMPERA STUDIO IMMOBILIARE
PRIMA CASA

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.

CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone e zona limitrofa, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!!

VENDITE

AZZANO centro paese casa su 2 piani compl. ristrutt. con stupenda vista panoramica, di: P.T.: soiore, lavanderia, cantina P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampio terrazzo. Magazzino di mq. 60 ca, garage, cortile, terreno e in corpo adiacente dipendenza di 2 locali con bagno. **Informaz. in ufficio.**
CASTELLO D'ANNONE fr. Albaretto, posizione panoramica, ampia casa a 2 piani t.t. ristrutt. o nuova, abitab. subito, di: 2 ingressi, disimp. vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, cantinetto, garage con lavanderia vano a rustico, cortile e prato circostante di mq. 1000 con entrata indip. posizione bassa. 2 caldaie per risc. (metano-elettrica), doppi servizi, terrazzo, balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO grazioso villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE. L. 280.000.000
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO villetta di villetta già composta e ridotta a sole nove camere, immersa nel verde, ottima posiz. ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortile indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero. L. 180.000.000
CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip, bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, varie tettoie ripostigli e ampio cortile. Tutto su 1 proprietà di 3.800 mq. ca. Trat. riservata.
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, parz. ristrutt. di 8 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 trat.
PIEPASSO casa indip. di 2 piani, con corpi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)
QUARTIORDO casa finemente ristrutt. di: salone, cucina, 2 letto, ripost, 2 bagni, cortile indip, terreno, in zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLITO - Fraz. Bordini casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, mansarda con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. E. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di recente costruz. rifinita di pregio di: salone cucina, bagno e camera da letto al P.T. Ampio loc. mansardato già rifinito, terreno circ. con giardino e garage, veramente bello. L. 290 milioni trat.
ROCCHETTA T. appena fuori del centro, casa/rustico in ottime condizioni, varie strutture nuove, possibilità attività turistico-ricettive con terreno adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

BAR RISTORANTE PIZZERIA in zona di forte passaggio con arred. e attrezzature nuove e locali ristrutt. In vendita o in affitto in gestione. Informazioni
MACELLERIA IN ASTI cedesi con attrezzature recentissime e locali ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo addetto a laboratorio e spaccio. VERO AFFARE.
ASTI cedesi bar chiosco, licenza supercolcolici e ristorazione, alla reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 trat.
ASTI zona centrale cedesi bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ore diurne.

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino Informazioni in ufficio.
ENTRAQUE in centro paese comodissima agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: lavanderia con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno P.2° 2 camere e bagno. ARE Euro 105.000 trat.

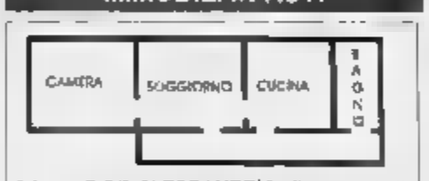
Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniela Impera Cell. 335 53.92.126 - 339 71.14.342 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. n. 1170
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099
www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN ASTI



3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutt. di ingresso living in soggiorno, cucina abit., camera, bagno, cantina. Risc. aut. 57.500

loc. - CENTRO alloggio ristrutturato a di ingresso in ang. cottura, 2 camere, bagno, cantina. Risc. aut. Euro 98.000.

4 loc - ZONA P.ZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 155.000

4 loc. alloggio di nuova costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 , bagni, cantina garage. Risc. autonomo.
4 loc. ZONA MATERNITA' alloggio ristrutturato di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip, cantina, garage. L. 245.000.000 - Euro 126.531,94
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, 3 cucina abitabile, bagno, tina solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.696.
C.SO SAVONA BOX AUTO al piano cortile, L. 14.000.000 - Euro 7.230
C.SO ALESSANDRIA casa indip. sui 3 lati composta da 2 alloggi bilocali di cui uno ristrutturato ed affittato e l'altro adibito attività commerciale magazzino di mq. 100 ca. Giardino e terreno circo-

loc. ZONA C.SO TORINO: alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripost, bagno, cantina, posto auto, solaio ingresso indipendente. Risc. aut. Euro 125.000

4 loc. - ZONA CENTRO (Vic. C.so Cavallotti) alloggio di nuova costruzione di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ampio terrazzo, cantina, garage doppio, riso. L. 285.000.000 - Euro 147.160,22.

4 loc. - VIC.ZE alloggio ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. L. 146.000.000 - Euro 75.402,7

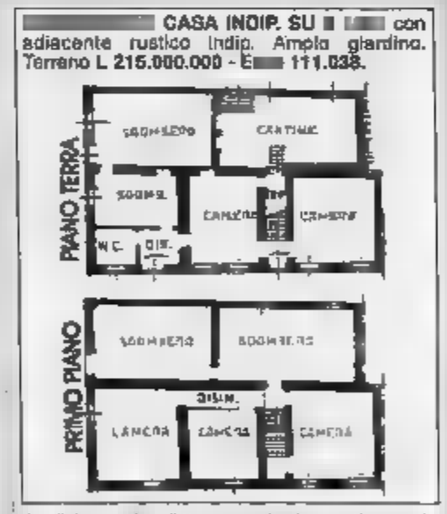
. OTTIMA SOLUZIONE PER ATTIVITÀ. L. 325.000.000 - Euro 167.848,50.
AD.ZE PIAZZA ALFIERI LOCALE COMMERCIALE COMPOSTO DI 3 LOCALI E UNA VETRINA. OTTIMO INVESTIMENTO.

PRIMA CINTURA DI ASTI

CASTELLO D'ANNONE alloggio di così composto: ingresso, cucina abit, 2 camere, bagno, cantina . autonomo. L. 48.000.000 - Euro 24.789,93. Ottimo da reddito.

FUORI ASTI

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111.038.
ANTIGNANO 2 porzioni di casa con rustico a in un unico cortile di cui sito composto ingresso, 4 camere, bagno, terrazzo, portico e giar-


CASA INDIP. SU con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L. 215.000.000 - E. 111.038.

dino l'altra rustica di camere, tinello, cantina, portico e giardino L. 245.000.000 Euro 126.531,9
CALLIANETTO cascinale tipico piemontese da ristrutturare, con terreno, ottima
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. Euro
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina, 1°P: 2 camere, 2°P: 2 camere. Giardino. Da ristrutturare L. 50 mil. - Euro 25.822,84.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio composto ingresso, cucina abitabile, 3 camere, cantina, L. 135.000.000 Euro 69721,7. Possib. garage.
COSTIGLIOLE - FRAZ MOTTA casa indip su 4 lati abitabile subito di P.T.: Ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, cucina, soggiorno, . Ampi garages, giardino e . L. 320.000.000 - E. 165.265.
CASTAGNOLE MONF. disponiamo di alloggi di varie metrature. ALLOGGIO TIPO: 3 camere, bagno, sottotetto mansardato. L. 85 mil. - Euro 33.569,70.
cascinale tipico piemontese di ampia metratura indipendente 4 lati composto da: al P.T. cucina, salone, loc sgombero, ripost, loc. caldaia. Al P.1°: 5 camere, 2 bagni. Porticato, fienile, cantina, giardino terreno: reallizzare + abitazioni o altra attività. L. Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI alloggio di ingresso, salone, cucina abit, 2 camere, bagno, rip., terrazzo, cantina, garage, posto auto, L. 160 mil - E. 82.633,10.
ISOLA D'ASTI casa indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 camere, bagno, 3 garage. Terreno e vigneto L. 330 mil. - Euro 170.430.

COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. indip. su 4 lati ristrutt. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. L. 270.000.000 - Euro 139.443,38.

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica casa indipendente su 3 lati con giardino e . L. 215.000.000 Euro 111.038,23

indip. su lati così composta: ingresso leaving salone, 6 camere, bagni, cantina, giardino e terreno. rifinire L.315.000.000 162.583,5
PORTACOMARO PAESE casa indip. lati di: cucina, 5 camere, bagno, cantina, sgombero e Euro
PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, salone, camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE porzione casa cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
REFRANCORE cascinale indipendente composta da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e corti. Possibilità realizzare + abitazioni o altra attività. Euro 104.000,00.

ROCCA D'ARAZZO porzione di composta 5 camere cucina, bagno e giardino t.. Euro 43.898,22
D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni adiacenti, antigua: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit.. 2 , bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, bagno, garage. T panoramico, loc. sgombero, giardinetto. L. 150.000.000 - Euro 77.468,53.
ROCCHETTA TANARO porzione di 4 camere,2 bagni L. 140.000.000 Euro 72,304
VIARIGI abitabile subito, indip su lati posta da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro
VILLAFRANCA ristrutturata nuovo composta da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, camera, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. Euro 113.620,5
VIGLIANO in paese casa indip su 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 camere, loc. do sgombero. Cortile e terreno. L. mil. - E. 33.569.

SPECIALE VILLE

VIC. SAN in posiz. panoramica, villa nuova, indip. sui 4 lati così comp.: P.INT: tavernetta, cantina, garage. P.T: ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. L. 550.000.000 - .051,29.
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. così composta: P.T.: ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina tab, 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino pianumato. Il tutto cintato. L. 800 mil. - 413.165,51.
villa indip. in posizione panoramica, comp. 2 alloggi: ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina , camera, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno. Garage, giardino. L. 365.000.000 - 188.506,77.
COSTIGLIOLE D'ASTI in posiz. panoramica unico piano così composta: doppio con camino, grande cucina, camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, mansardato. Giardino. L. 700.000.000 - Euro 361.519,83
MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. ca. da , in posiz. panoramica villa così composta: ingresso leaving in ampio salone camino, ampia cucina, 2 camere, 2 bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Grage. loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino pianumato e terreno, di mq. 4000 ca. L. 550.000.000 - Euro 284.051,29.

Con FINECO Mutui acquisti la tua casa con una rata mensile pari ad un affitto.
E GRATUITI: C V. ALFIERI, - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

IL PROGETTO REALIZZATO DALLA PROVINCIA SULLA STATALE 31 BIS PREVEDE DUE ROTONDE E TRE VIADOTTI PER UN COSTO DI 17 MILIONI DI EURO

Variante per Morano

Pronto il tracciato per aggirare il paese

Silvana Mossano
MORANO PO

Il progetto preliminare della variante di Morano Po è pronto: consente di aggirare il centro abitato, comporta la realizzazione di due rotonde e di tre viadotti. Costerà 17 milioni e 102 mila euro (pari a circa 34 miliardi di lire). Il tracciato è stato approvato ieri dalla giunta provinciale e fin da oggi sarà inviato in Regione in vista della riunione fissata per giovedì in cui sarà definito il Piano triennale di investimenti e interventi in cui si auspica che la «circonvallazione» di Morano sia inserita tra le priorità viabili riguardanti il territorio provinciale alessandrino.

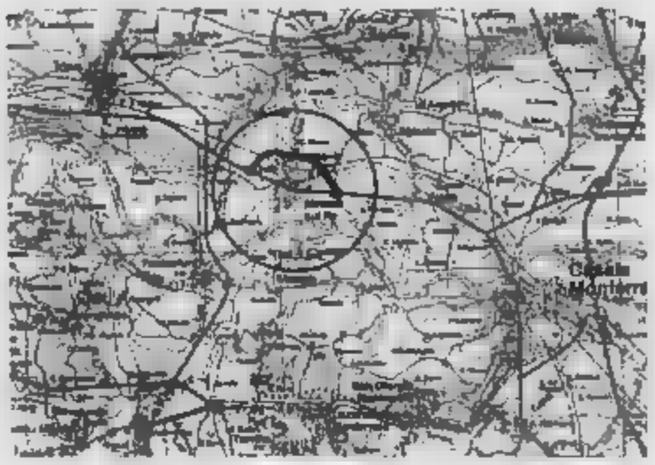
L'assessore Paolo Filippi

Attualmente, la strada statale 31 bis del Monferrato taglia praticamente il paese creando disagi, difficoltà e grave pericolo. Da anni, dunque, il sindaco Paolo Migliavacca sollecita la costruzione del tracciato esterno; il senatore Angelo Muzio, già nella sua passata attività di deputato, aveva più volte richiesto l'intervento; nell'ambito, poi, dello studio della grande viabilità attorno al Casalese, il Comitato che si oppone alla costruzione della «bretella» di collegamento tra la tangenziale casalese e Ozzano ha più volte indicato la variante di Morano come alternativa. A quest'ultima impostazione, però, si oppone un'altra corrente che vede come indispensabili entrambe le due strade.

Nel luglio 2000 si stipulò una convenzione tra Provincia, Anas e Regione secondo cui l'ufficio Tecnico provinciale si sarebbe accollato il compito di redigere alcuni progetti, tra cui, ad esempio la galleria di Ozzano e la variante all'abitato di Visone per il quale c'è il bando in questi giorni, e, naturalmente, la variante di Morano di cui si è occupato direttamente il Nucleo di progettazione interno del I° Settore dell'assessorato alla Viabilità.

«La variante - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Paolo Filippi - consentirà di aggirare il centro del Comune di Morano e di potenziare la sede stradale. È prevista la realizzazione di una rotonda con raggio interno di 35 metri, prima della Cementeria Marone, da cui parte il nuovo tracciato che si sviluppa lungo tre chilometri, per ricongiungersi con la statale tramite un'altra rotonda nella zona della cascina Gorlè». Lungo il percorso sono previsti tre viadotti: uno per superare le ferrovia, il secondo per la provinciale 24 e il terzo per ripassare al di sopra della ferrovia e della provinciale 25.

Il progetto prevede che la sede stradale sia larga 10 metri e mezzo, con corsie di 3 metri e 75 ciascuna, e banchine ai lati larghe un metro e mezzo ognuna. Le due rotonde saranno illuminate da torri-faro.



Nell'area cerchiata, il tracciato della variante che aggirerebbe l'abitato di Morano

Telecamere «spieranno» la viabilità

Il Comune di Acqui le installerà nei punti cruciali del traffico

ACQUI TERME

«Il sistema di video sorveglianza verrà esteso anche alla circolazione stradale».

Lo ha reso noto, ieri, il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, illustrando il Piano sicurezza recentemente approvato dall'Amministrazione comunale.

«La nostra intenzione è quella di estendere il sistema di video sorveglianza anche ad alcuni punti nevralgici della rete stradale cittadina - ha spiegato ieri Muschiato -. Anche alle attuali disposizioni di legge in materia vietano di fatto il riconoscimento delle targhe e dei volti degli automobilisti, il posizionamento di alcune telecamere nei principali incroci della città ci darà la possibilità di controllare in tempo reale eventuali anomalie dei flussi di traffico, in modo da poter intervenire immediatamente sul posto con pattuglia delle Polizia municipale».

In molti Comuni, la difficoltà pratica di video-sorvegliare un elevato numero di incroci, con notevole dispendio di personale, ha portato molti comandi di Polizia municipale a compiere la scelta di non utilizzare tali strumenti.

Ad Acqui Terme il sistema che verrà adottato, sarà dotato di un particolare software di «motion-detection», in grado di avvisare l'operatore del verificarsi di determinate situazioni anomale, senza la necessità di una continua visione degli schermi presenti nella centrale operativa.

L'attenzione dell'operatore verrà quindi richiamata mediante un sistema di allarme, nel momento in cui si verificasse la formazione di code a un incrocio, determinate ad esempio da un incidente stradale. In questo modo, il personale presente nella centrale operativa potrà rispondere in tempo reale agli allarmi generati del software di controllo degli incroci.

Il primo nodo stradale che verrà inserito nella sperimentazione di video sorveglianza del traffico sarà l'incrocio tra corso Bagni e via Rosselli. [g. l. f.]

MAI RITROVATE LE SPOGLIE DI MARCO BALLERINI

Morì nei cieli del Nepal Fu un errore del pilota

La sentenza a circa dieci anni dalla tragedia di cui fu vittima un giovane medico casalese

CASALE

Non lo saprà mai il professor Emilio Ballarini che il suo unico figlio, Marco, medico ginecologo di 40 anni, morì nella sciagura aerea in quella maledetta mattina del 28 settembre 1992 per un maledetto errore del pilota dell'Airbus su cui viaggiavano 148 passeggeri e 19 membri dell'equipaggio. Il professor Ballerini, ormai, è morto anche lui, e le sue spoglie riposano al cimitero di Casale accanto a quelle della moglie che lo aveva lasciato vedovo anni prima, ma non a quelle del figlio i cui resti non furono mai recuperati. Eppure, accanto alla tomba dei genitori, c'è anche quella vuota di Marco Ballerini su cui sta scritto il nome, data e luogo di nascita, data e luogo di morte: «Il cielo del Nepal».

Il medico Marco Ballerini

Aveva sperato a lungo, il professor Ballerini, ex direttore didattico, di poter portare a casa quel figlio morto, per poterlo andare a piangere solo (oltre alla moglie, poco prima della tragedia aerea al professore era morta anche l'unica sorella). Non era stato possibile.

Forse, però, per Marco Ballerini quelle montagne rocciose di Katmandu sono la tomba che avrebbe preferito. Amava viaggiare e in quei luoghi c'era già stato almeno tre volte, ed era affascinato, in genere, dalle terre selvagge che fotografava con abile perizia.

Adesso si apprende che la tragedia non fu causata da fatalità, ma dal «deliberato comportamento del comandante, assecondato dagli altri componenti dell'equipaggio, che, per una scelta cosciente e di certo temeraria e per raggiungere una discesa più facile e veloce, abbe a seguire una rotta particolarmente bassa a velocità eccessiva in spregio alla prevista e raccomandata procedura di avvicinamento».

Un'imprudenza, dunque, fece precipitare l'Airbus della Pakistan International Airlines. A quasi dieci anni di distanza si sa la verità, voluta dai famigliari di alcune delle vittime che avevano promosso la causa civile. Non ha fatto in tempo a conoscerla Emilio Ballerini, che aveva anche chiesto un risarcimento non da tenere per sé, ma da devolvere in beneficienza. La sua domanda era stata respinta per motivi formali. No, il cuore del prof. Ballerini non aveva più avuto la forza di attendere questo nuovo responso della giustizia. Troppo tardi è arrivata. [s. m.]

IL RICORSO DELL'ENI DOPO IL NO DELLA REGIONE AL PROGETTO DI TRIVELLAZIONI A CASTELL'ALFERO

Tar dovrà decidere sui pozzi di petrolio

Contro scendono in campo anche i Comuni della Val Rilate

Laura Nosenzo
MONTECHIARO

Può una sentenza del Consiglio di Stato sul progetto mai decollato della discarica Energest, nell'ex cava Beronco, rafforzare l'opposizione all'ipotesi dei pozzi di petrolio Eni in Valle Versa?

La comunità collinare «Val Rilate» (13 comuni) è convinta e a breve trasmetterà il pronunciamento in Regione. Quest'ultima nel luglio scorso ha bocciato il piano sull'apertura di un pozzo esplorativo a Castell'Alfero. L'Eni si è rivolta al Tar per chiedere l'annullamento della delibera, puntando anzitutto sulla sua sospensione.

Nei giorni scorsi la comunità collinare presieduta da Gianmarco Rebaudengo (è anche sindaco di Montechiaro) ha deciso il ricorso e deciso di inviare a Torino una memoria: «Non abbiamo dubbi - spiega il presidente - che gli amministratori regionali sapranno difendersi, in modo circonstanziato, attraverso i propri legali. Ma crediamo ugualmente utile trasmettere la sentenza del Consiglio di Stato su Beronco pronunciata negli anni Novanta. Quel documento rafforza la posizione assunta dai nostri centri prima e da Torino poi nella vicenda pozzi: ovvero che l'indirizzo d'uso del territorio, espresso da Comuni, Provincia e Regione, prevale sempre sulle motivazioni di ordine tecnico, in questo caso portate avanti dall'Eni».

Una delle manifestazioni della primavera scorsa contro i pozzi di petrolio a Castell'Alfero

Rebaudengo definisce «illuminante» il pronunciamento del Consiglio di Stato: «E' una sentenza fa giurisprudenza e attraverso cui ribadiamo che la Valle Rilate, caratterizzata dalla presenza di tartufi, vigne, chiese romaniche, punta allo sviluppo ecocompatibile del territorio. Un obiettivo che è in sintonia con la previsione di aprire pozzi petroliferi ai confini».

Il Comune di Castell'Alfero aderisce alla comunità collinare «Monferrato Valle Versa» e giudica positivamente l'iniziativa di cui è reso protagonista l'organismo della «Val Rilate». «Per noi - dice il sindaco Angelo Marengo - la questione dei pozzi è chiusa, vista la bocciatura della Regione, ed era anche scontato il ricorso dell'Eni dinanzi al Tar. Non appena avrò, leggerò la sentenza del Consiglio di Stato che verrà inviata a Torino e deciderò se far seguire una memoria del nostro Comune».

L'Eni chiede al Tar di annullare, oltre alla delibera regionale, anche i verbali delle due Conferenze dei servizi precedenti al pronunciamento della giunta Ghigo.

CASALE, SEGUITO DEL CASO SULLA BOCCIA IN FARMACIA

«Trattenga la Finanza le offerte benefiche»

CASALE MONFERRATO

Fatto il farmacista casalese, Giuseppe Manassero, a non acconsentire all'invio tramite bonifico del denaro raccolto nella boccia di vetro lasciata al negozio dall'associazione Anabadi di Latina. Dopo il caso sollevato nella trasmissione «Beha e colori», su Radiouno, e di cui si continua a parlare da alcuni giorni (anche ieri alle 12,30 il conduttore Oliviero Beha ha lanciato l'appello agli ascoltatori di inviare segnalazioni di eventuali altri salvadanai analoghi e di fotografarli), è emerso che un'inchiesta sull'attività dell'associazione è in corso a Latina.

Il giornalista ha interpellato il presidente del Consiglio di amministrazione di Anabadi e il commercialista che tiene la contabilità, ma né l'uno né l'altro sono stati in grado di dire a quanto ammontano le offerte raccolte nel 2001 e neppure quelle del 2000. Il presidente ha anche precisato che dall'ammontare totale vengono detratte le spese, principalmente di viaggio e soste per l'Italia, dei collaboratori che portano in giro i salvadanai e poi tornano, tempo dopo, per la raccolta. Alla farmacia Vicario, dal dottor Manassero, fu tal Francesco a fare la consegna nel marzo 2001. E fu lui, poi, a ripresentarsi, come ha detto (in radio a Beha che lo ha interpellato, nell'estate successiva, trovando però chiuso per ferie. Da allora più nulla. Salvo le telefonate recenti del farmacista casalese all'associazione che chiedeva lumi per la consegna del denaro che, secondo l'accordo di marzo, avrebbe dovuto avvenire direttamente a chi avrebbe esibito la «figlia» della ricevuta rilasciatagli. All'invito a spedire il denaro tramite bonifico il dottor Manassero non ha aderito e ha accantonato il denaro. Nel frattempo è partita l'inchiesta radiofonica (sollecitata da un giarolese) che ha evidenziato come salvadanai analoghi siano sparsi in diverse città italiane.

Il giornalista ha anche interpellato il ministero ed è stato consigliato a chi è attualmente in possesso di somme di denaro raccolte con finalità benefiche (a Casale il beneficiario sarebbe stato un bambino malato di Torino) di consegnarlo alla Guardia di finanza. [s. m.]

Commercialista a giudizio per appropriazione indebita

È stato rinviato a giudizio (il processo si farà il 29 febbraio) il procedimento nei confronti del commercialista Franco Fasano, 54 anni, corso Duca d'Aosta, accusato di appropriazione indebita ai danni della casalese Angela Gaia. Secondo l'accusa si sarebbe appropriato di 18 milioni di cui aveva possesso in quanto incaricato dalla donna, come procuratore speciale, nella cessione dell'azienda «La Lanterna», in via Indipendenza 17. I fatti contestati risalgono al periodo compreso fra il settembre 2000 e il maggio 2001. [r. sa.]

CASALE

Cassonetti in fiamme a Cerreto e Frassineto

Tornano in azione i piromani dei cassonetti. L'altra notte ignoti hanno dato alle fiamme un cassonetto dell'immondizia in frazione Cerreto, alle 23,30, e dopo alcuni minuti sulla strada per Frassineto. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. sa.]

CASALE

Condannato per il furto di un telefono cellulare

Due mesi di reclusione e 150 euro di multa è la pena inflitta a Raffaela Rosamilia, 37 anni, via Mameli 10, accusato del furto di un telefono cellulare, rubato a un barista casalese e poi recuperato. [r. sa.]

UNIONE COLLINARE

A Nizza aprirà una sezione di asilo finanziata da 13 paesi

NIZZA. Nuova sezione all'asilo nido Colania: grazie ad un finanziamento di 40 mila euro dell'Unione collinare «Vigne& Vini» sarà aperta entro fine anno una sezione per accogliere i bambini fino a tre anni, abitanti nei 13 paesi della comunità. La lista d'attesa per l'asilo di Nizza è lunga, perché è rimasto l'unico della zona e finora, negli elenchi avevano la precedenza i piccoli residenti in città. «E' una delle esigenze più sentite - dice il presidente dell'Unione Mario Porta - e con questo contributo si potrà avviare un esperimento, per ora di un anno, per agevolare le famiglie». I posti a disposizione sono 30 e l'iniziativa prenderà il via in collaborazione con la cooperativa «Baby parking». Una gestione mista pubblico-privata che tra l'altro era stata sollecitata in Consiglio comunale a Nizza, da Luisella Martino della Lega. [a. ca.]

LA STORICA CANTINA SOCIALE (GRUPPO «TERRE DA VINO») HA CAMBIATO NOME

Nuove etichette da Calamandrana

Produzioni selezionate di barbera, moscato e cabernet sauvignon

Cerrato
CALAMANDRANA

La storica cantina sociale della Stazione, ha cambiato nome: sulle bottiglie comparirà la nuova etichetta «Terre di Calamandrana», una denominazione che rispecchia un complesso giro societario, avviato le scorse estate con la cessione alla cooperativa «Terre da vino» della linea di imbottigliamento che serve le cantine aderenti. Una fetta del valore di circa due miliardi che resta in famiglia»: Calamandrana, infatti, fa parte di «Terre da vino» insieme alle cooperative di Vezza, Govone, Grinzane, Nizza, Agliano, Montaldo Bormida, Alice Bel Colle, Cassine, Gavi e Piverone. «Sotto la nuova etichetta - spiega il presidente Claudio Solito - ci sono anche le aziende agricola del Gruppo italiano vini, come Cà bianca».

Non è questa l'unica novità: una parte del prodotto sarà venduto con il nuovo marchio «Vignaioli delle Calamandrene», in omaggio all'origine del paese, che si fa risalire alla presenza di una specie di quercia, «tenedrium chamandris», da cui pare abbia preso nome il paese. Sulle prossime etichette ci sarà un logo raffigurante un ramoscello di questa pianta e non a caso nella linea (già in produzione), c'è Barbera superiore «Querce nane», affinata in barriques. A cui si affiancano Cabernet sauvignon e una selezione particolare di Moscato. «Resta sempre in circolazione la linea normale della cantina - annota ancora il presidente - con Barbera d'Asti, del Monferrato, Dolcetto d'Ovada». Ma anche qui si prospettano novità: alcuni frutti della scorsa vendemmia entreranno a far parte di una superselezione di Barbera (per cui è stata richiesta la denominazione Nizza), che portano i nomi dei singoli soci o delle loro cascine. Ad esempio, il «Bric del noce» di Piero Gatti o «Cascina la Grassa», «Cà Ponchione», «Cascina Camporotondo».

Claudio Solito

Oggi i soci della cantina di Calamadrana sono 136 e la capacità di lavorazione degli impianti (sei gli addetti) si aggira intorno ai 22 mila quintali. Una vetrina promozionale (aperta l'anno passato nella ex stazione ferroviaria ristrutturata), serve a presentare tutte le gamme dei vini: per una ancora poco sfruttata, punto a diventare un punto di informazione per tutte le attività della zona. «Abbiamo già contatti con l'associazione Green way italiana, per creare percorsi turistici attraverso le vie del vino e le cascine di produzione» fa sapere Solito.

CASALE, PER CHI VUOLE SMETTERE

Un centro antifumo da oggi al S. Spirito

CASALE. Da oggi sarà aperto tutti i martedì dalle 15,30 alle 17,30 il nuovo Centro Antifumo all'ospedale Santo Spirito, come «filiazione» dell'Unità Operativa di Pneumologia, diretta dal dottor Ezio Piccolini. Un'iniziativa che si lega a quella degli «ospedali senza fumo», che ha come referente il dottor Giuseppe Parovina e per il territorio il dottor Mauro Brusa.

Chi ha intenzione di smettere di fumare potrà dunque rivolgersi al nuovo Centro (il dottor Piccolini ha una specializzazione conseguita all'Istituto europeo di Oncologia di Milano, diretto da Umberto Veronesi), in cui si attueranno test psicoattitudinali, «così da individuare - spiega - le cause che portano alla dipendanza dal fumo e si valuterà la possibilità di prescrivere terapie sostitutive con nicotina (cerotti o farmaci come il bupropione), in modo da indurre il paziente a smettere di fumare con vantaggio sia del gusto che dell'olfatto, di una migliore respirazione e di minori rischi d'infarto o di patologie tumorali». La possibilità di successo si aggira sul 30%, ma è correlata alla volontà del paziente, che da parte sua deve mettere la voglia di farcela. Semplici sono le modalità d'accesso: basta prenotare telefonicamente allo 0142434246, mentre per la visita medica e gli esami (spirometria, emogasanalisi, determinazione del co-espirato) è necessaria l'impegnativa medica e il pagamento del ticket. [f. n.]

OVADA, ORDINANZA DEL SINDACO

«Obbligatorio pulire dove il cane sporca»

OVADA. Nuova ordinanza del sindaco Vincenzo Robbiano contro i padroni dei cani che non puliscono dove l'animale sporca. Il provvedimento si è reso necessario a seguito di continue lamentele da parte dei cittadini e anche in considerazione alla perdurante situazione antigienica in cui versano alcune strade, piazze e giardini della città, a causa appunto, degli escrementi degli animali domestici.

Il sindaco ribadisce che la città e il patrimonio pubblico sono beni comuni a ogni abitante, e pertanto, devono essere tutelati da atti o comportamenti che possono, in qualche maniera, deturbarli, imbrattarli o sporcarli.

Quindi, la nuova ordinanza obbliga i proprietari di animali a pulire rigorosamente dove il cane sporca.

La nuova prevede, inoltre, che i proprietari degli animali mostrino ai vigili, su richiesta, gli strumenti necessari per la rimozione degli escrementi. I cani, poi, devono sempre essere tenuti al guinzaglio.

Elevata la sanzione amministrativa che verrà applicata in caso di infrazione: va da 50 euro (96.813 lire) a 150 euro (290.440 lire). Ma, ora, c'è da augurarsi che all'ordinanza il Comune sia in condizione di far seguire una efficace azione di controllo. [r. bo.]

DOPO IL SI' DELLA GIUNTA I CANTIERI TRA VIA CUNEO E LA DISCESA DEGLI ORTI APRIRANNO NEL 2003

Sui binari 324 nuovi parcheggi

Bra approva i lavori per coprire la ferrovia

Valter Manzone

BRA

Si torna a parlare di copertura della ferrovia nel tratto che va dal ponte di via Cuneo fino alla discesa degli Orti, progetto che risale ormai a 4 anni fa e che permetterebbe di ottenere una superficie coperta di circa 16.000 metri quadrati, di cui 6.300 dedicati alla viabilità, 6.400 a zona di parcheggio ed i restanti ad area verdi attrezzate.

Il vecchio progetto redatto dall'ingegner Andrea Ciravegna di Narzole era stato accantonato per i costi eccessivamente onerosi, oggi invece è stato stralciato in due lotti e questo offre concrete possibilità di realizzare un intervento che riqualificherebbe un'ampia zona creando ben 324 nuovi parcheggi e sistemando una banchina che necessita ogni anno di manutenzione. Commenta il capo-ripartizione dei lavori pubblici, architetto Giovanni Galletto: «La ripartizione ha ripreso in esame il progetto Ciravegna ed ha deciso di collegarlo con quello redatto dallo studio dell'ing. Giuseppe Menardi di Cuneo relativo alla costruzione del movicentro collocato nei pressi della stazione ferroviaria; successivamente la Giunta dato parere favorevole; poi la commissione "lavori pubblici" ha dato mandato al mio ufficio di provvedere all'inoltro del progetto così modificato al competente assessorato regionale ai trasporti, per poter iniziare le pratiche di richiesta di finanziamento dell'opera».

Il tratto di ferrovia braidese interessato dal nuovo progetto di viabilità appena approvato dalla giunta comunale

L'assessore ai Lavori pubblici, architetto Marco Ellena, conferma: «La giunta ha espresso parere favorevole alla realizzazione del primo lotto di questo intervento già a partire dal prossimo anno 2003. Questo primo intervento prevede la realizzazione dell'impalcato (soletta di copertura della tratta ferrata) che si permetterà di ottenere una sede viaria molto più ampia, con 2 carreggiate e 4 corsie divise da uno spartitraffico. In zona Coppa d'Oro verranno invece realizzate delle aree verdi con la costruzione di ben 324 nuovi parcheggi. L'intera opera sarà poi completata con due nuove rotonde la prima delle quali situata su via Cuneo e la seconda tra via Adua e via Isonzo».

DOMANI CON 102 CANDELINE ALL'«OTTOLENGHI»

Alba festeggia «nonna» Rosa

ALBA

L'albese Rosa Pezzana vedova De Giorgi compirà domani 102 anni: è nata il 13 febbraio del 1900 a Cilavegna in Provincia di Pavia, ma abita ad Alba da quarant'anni. L'occasionale compleanno sarà festeggiato alla casa di riposo «Ottolenghi» di corso Asti, dove l'anziana è ricoverata da tre anni. Prima ha sempre vissuto in una villetta a San Cassiano con l'unico figlio Angelo, sposato, funzionario in pensione dell'industrie dolciaria Ferrero e ex presidente della cooperativa dei lavoratori, che gestisce supermercati alimentari in città e in alcuni paesi vicini. A Rosa De Giorgi, mercoledì, si uniranno i parenti e gli ospiti dell'istituto per una festicciola nella sala della casa di riposo. Le porterà gli auguri il parroco di San Cassiano, don Gianfranco Marengo. A festeggiarla ci saranno oltre al figlio e alla nuora, i nipoti, Marco (impiegato alla cooperative lavoratori), Andrea (consulente), Pierpaolo (titolare di Alba Nuoto, gestisce la piscina di viale Vico) e i sei pronipoti. Nonna Rosa è stata in buona salute fino a tre anni fa, mentre ora ha bisogno della carrozzella.

Rosa Pezzana vedova De Giorgi

Nata nel Pavese il 13 febbraio 1900 ha vissuto a lungo ad Alessandria

Prima di giungere ad Alba, aveva vissuto a lungo ad Alessandria dove insieme al marito, Pietro, morto nel 1967 aveva gestito una panetteria.

Quale il segreto di tanta longevità? «La nonna è sempre stata persona rigorosa, ritmi di vita molto regolari, che hanno sicuramente contribuito a mantenere il buon stato di salute di cui ha sempre goduto - dicono i famigliari -. Ha sempre amato la buona cucina e il suo piatto preferito è il risotto. Ad ogni pasto non ha mai rinunciato a qualche sorso di buon vino. Ha sempre avuto cura della persona». Come spesso accade con gli anziani, fino a qualche tempo fa, quando ancora lucida, amava raccontare le esperienze, gli episodi vissuti nella sua lunga vita. [g. f.]

Incontro dell'associazione «Produttori moscato d'Asti»

Si svolgerà domani nella sala Fenoglio, ore 21, un incontro dell'associazione «Produttori moscato d'Asti associati». Saranno discussi con i produttori i problemi del moscato e dell'Asti. [g. f.]

Corsi di pc, internet, lingue con i commercianti

L'Associazione commercianti organizza corsi di pc, internet, tedesco e inglese, vetrinistica, barman, cucina e comunicazione nella vendita. Informazioni 0173226611. [g. f.]

BRA

Carabinieri tra gli studenti per un dibattito sulla droga

Ieri mattina il comandante della compagnia dei carabinieri tenente Sandro Colongo e il comandante della stazione maresciallo Umberto Lettieri hanno incontrato gli allievi dell'Istituto tecnico e del centro di formazione professionale dei salesiani, per un dibattito sulla droga e sulle di prevenzione da adottare. [v. m.]

SAN DAMIANO D'ASTI

La «Produzione italiana» realizzerà nuovo stabilimento

La «Produzione italiana» ex-Gft ha opzionato in Comune il lotto per la costruzione del nuovo stabilimento. La fabbrica sorgerà in regione San Vincenzo su di un'area di 2500 mq. «E' un altro tassello - ha detto il sindaco Valter Valle - che sembra confermare lo sviluppo del futuro dell'occupazione sandamianese». La prossima scadenza indicata sul documento dell'incontro è il 27 febbraio quando l'azienda dovrà saldare gli ultimi sospesi (stipendio di gennaio e parte di tredicesima). [c. l. o.]

LA MULTIUTILITY PUBBLICO-PRIVATA CONFERMA IL LEGAME CON IL TERRITORIO D'ORIGINE ■ VARA NUOVI PROGETTI DOPO GLI OTTIMI RISULTATI OTTENUTI DA EUROGAS ED EGEACOM

Il gruppo dei protagonisti della convention Egea al Roero Park Hotel di Sommariva Perno con il sindaco di Alba, Beppe Rossetto, e il deputato Guido Crosetto

Egea guarda ad Astigiano e Liguria

Tutte le nuove strategie alla convention aziendale

Luca Ferrua

SOMMARIVA PERNO

Una grande cena per ringraziare chi ha lavorato e contribuito a un anno di successi, un appuntamento per conoscere insieme le nuove strategie del gruppo Egea. Un modo diverso per vivere una «convention» affrontata non soltanto come un momento di solenne ufficialità tra proiezioni di dati, numeri e percentuali, ma come un'occasione di confronto tra persone, quelle che hanno costruito la crescita di una è un'azienda territoriale poliservizi consortile mista pubblico-privata che con Egea, Tecnodedil, Strano e Alse è il punto di riferimento sul territorio di Langa e Roero dove serve complessivamente Comuni con bacino di utenza di 150000 abitanti e una superficie di oltre 1000 km quadrati. In questi comuni Egea (che è il di iniziative vincenti come Eurogas ed Egeacom) eroga il servizio gas, acqua, fognatura, igiene urbana si occupa della creazione di Sistema Informativo Territoriale a supporto delle Amministrazioni Comunali.

«Veniamo da un anno di grande sviluppo - ha spiegato l'amministratore delegato Pierpaolo Carini -, puntiamo a fare ancora meglio perché notevoli sono le prospettive di crescita e particolare per un gruppo come il nostro che ha una forte connotazione territoriale e la capacità di guardare a nuovi orizzonti a cominciare dall'Astigiano, dal Torinese e dalla Liguria. La nostra forza nella caratteristica della multiutility, un traguardo tagliato a cominciare dagli Anni Ottanta con larghissimo anticipo sulle richieste e sui progetti delle potenziali concorrenti».

Pierpaolo Carini, amministratore delegato di Egea

«Facciamo questi incontri - ha detto il presidente di Egea Lorenzo Meinardi spiega il significato della convention dal Roero Park Hotel di Sommariva Perno - per confermare la nostra stima ai sempre più numerosi collaboratori del gruppo che quotidianamente portano il nostro disegno industriale. Per il successo il contributo delle persone e avendo staff con le radici nel territorio di Langhe e Roero ci sentiamo privilegiati nel legame con questa realtà».

A portare il saluto del territorio anche il sindaco di Alba Beppe Rossetto: «L'Egea sta è società a cui partecipa anche Comune e non è solo gruppo che deve perseguire degli utili, ma anche mantenere forte il legame con il territorio. Il riferimento di questa società sono i cittadini e il loro grado di soddisfazione». Anche il deputato Guido Crosetto sottolineato legame il territorio: «Egea è un brillante esempio delle capacità dell'imprenditoria albese, un territorio che resta padrone delle sue aziende è stato capace di gestire direttamente fonti energia e servizi, diventando un esempio esportabile».

CONTINUA IL LAST MINUTE PER GLI APPUNTAMENTI NELLA STAGIONE DEL SOCIALE

Sul palco c'è «Madame de Sade»

Lo spettacolo oggi e domani sera al teatro Giorgio Busca di Alba

ALBA

La storia una donna, anzi il dramma. si racconta stasera e domani (ore) sul palcoscenico del teatro «Giorgio Busca». «Madame De Sade» è imperniato sulla figura della moglie del marchese e sarà interpretato da Lucilla Morlacchi, attorniata cinque figure femminili che si ritrovano nel salotto della suocera di de Sade, e parlano lui: Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi. Per questo spettacolo originale, scritto da Mishima nel , cinque anni prima della morte, che conclude la sezione «Le grandi donne della scena» della stagione di prosa, il teatro rinnova con «La Stampa» la promozione «Last minute». I giovani entro il 25esimo anno di età potranno assistere alla rappresentazione, al prezzo di 7,75 euro (15 mila lire), presentando il coupon al botteghino, non oltre le 20,40. Per informazioni tel. 0173/35189. [v. p.]

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

Offerta «Giovani Last Minute»

TEATRO SOCIALE
GIORGIO BUSCA DI ALBA

Martedì 12 e mercoledì 13 febbraio 2002 ore 21

MADAME DE SADE

di Yukio Mishima

Lucilla Morlacchi, Laura Pasetti

regia Massimo Castri

TEATRO STABILE DI

TEATRO METASTASIO STABILE

Presentando il coupon alla Teatro entro le 20,40 giorno previsto lo spettacolo i giovani fino a 25 anni compiuti (farà fede un documento di identità) potranno acquistare un biglietto per lo spettacolo al prezzo speciale di euro 7,75

L'offerta è valida fino esaurimento dei posti disponibili e solo per le 2 date indicate

saranno accettate fotocopie del coupon

Per informazioni: Teatro Sociale Giorgio Busca di Alba, p.zza Vittorio Veneto, ALBA - tel. 0173 35189 - e-mail: teatro.sociale@comune.alba.cn.it

...A PRESTO CON ALTRI SPETTACOLI E ALTRE OFFERTE LAST MINUTE

DIAVOLO ROSSO ■ SLOW FOOD

Domani sera ad Asti cena-degustazione d'autore

ASTI. La carne della «Granda» protagonista ad Asti domani sera al circolo «Diavolo Rosso» piazza San Martino nel cuore del centro storico della città.

I responsabili del Presidio Slow Food sulla di razza bovina piemontese, daranno vita a cena-degustazione con la partecipazione dei «trancianti» (macellai specializzati) Carlo Martini di Cuneo e Franco Cazzamali di Cremona. L'iniziativa rientra in serie di incontri volti a far conoscere le produzioni enogastronomiche tipiche del Piemonte.

Introdurrà Sergio Capaldo Slow Food. cena (vini della tenuta Carretta di Piobesi) compresi costa 22,5 euro (tel. 0141355699).

Nel menù anche stinco con verdure cotte al vino, battuta al coltello, plateau di formaggi rari piemontesi (selezionati da «Arbiora»), consommé e dolce. [r. at.]

CONVEGNO A CERVERE SULL'ALLEVAMENTO DEI

Si restrizioni alle regole per lo smaltimento dei liquami

Oltre cento fra allevatori e operatori del settore hanno partecipato al convegno di Cervere «L'allevamento suinicolo e lo smaltimento dei liquami in agricoltura. Problematiche, normativa e prospettive». Dopo i saluti del sindaco Giorgio Bergesio, dell'onorevole Guido Crosetto, dell'assessore provinciale all'Ambiente, Franco Cattò, presenti anche il vicepresidente della giunta regionale, William Casoni, e il consigliere Enrico Costa, i tecnici hanno illustrato la norma in applicazione sul possibile divieto di utilizzo per lo smaltimento di terreni già compromessi da controlli chimici. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544
Vanilla sky. Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il mio amico vampiro
Fer. ore 20-22,20. Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,16/4,10

[illegible] Tel. 0131-234.240
Do you like Las Vegas?
ceo Johnny Donelli. Ore 21,15
L. 46.500/31.000/23.000 € 24/16/12

[illegible] Sala Fenice. Tel. 0131-234.240
Il colpo
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 15,30-17,30-19,45-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Black Hawk Down
Feriali: ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30.
L. 13.000 Lun. [illegible] € 6,70/6,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Da zero a dieci
[illegible] ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

[illegible] Tel. [illegible]-252.[illegible]
Il [illegible]glioso mondo di [illegible]
Feriali: ore 20.05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible] Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 6000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
D'Artagnan - I moschettieri
Feriali: ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000/10 [illegible]n. 6000 [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.695.
L'igiene dell'assassino
[illegible] A. Fei
Ore 21,15
L. 12.000/6000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Black Hawk Down
Feriali: ore 19,45-22,30
Festivi: ore 14,45-17,15-19,45-22,30
L. 12.000/6000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.515.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-21,45
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/6000 Lun. 6000 € 4,65/4,13

IRIS. Tel. 0143-321.472
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
L. 12.000/6000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
L'apparenza inganna
Feriali, ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000
Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Da zero a dieci
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: Ore 16-18-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/ 4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Fest.: ore 15-17,30-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LARA. Tel. 0143-62.895
Black Hawk Down
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,10-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/9000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/9000 Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.270
Il signore degli anelli
Ore 21
[illegible]00 € 6,20/4,65/4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-618.124
Da zero a dieci
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 14,30-16,30-20,30-22,30
L. 11.000/7750 Lun. 7750 € 6/4

CASALE E PROVINCIA

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22
dom. 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 6,70 €(4,75 €). [illegible]

RITZ.
Tel. 0141-530.086
Beautiful mind.
Orario: 21,30.
Anteprima ad inviti

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
D'Artagnan
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 16; 18,05; 20,15; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 9000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Black hawk down
orario: 20; 22,30.
dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lun[illegible]

BALSO.
Tel. 0141-824.889
[illegible]

COMUNALE.
Tel. 0141-701.495
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.490
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Bogart.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO

[illegible]
Tel. 0141-982.268
RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [illegible] Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 16,30; 21,45.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. [illegible] 581.7190. *Sala 1:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; Ore [illegible] Anteprimi [illegible] [illegible] **mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **Incantesimo napoletano.** [illegible]: 18; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. [illegible]TH 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli [illegible].** Or.: 15,15; 18,30; 21,30.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22;
DUE GIAR[illegible] - Sala Ombrarossa via Montebello 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk** [illegible] Or.: 15,45; 18,40; 22
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 16,30, [illegible]; 22,30
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18,20 15; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,30, 18,30 **The dancer.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011.500.5768. **Serendipity.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30 tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30, 22. *Sala 2:* **The believer** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
Sala [illegible] **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15, 18,30, 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide** Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]6 via Po 21, tel. 812 59.96. **Pauline & Paulette** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible] Federico Ido 541.283 [illegible]a degli alberi, Proiezione ad inviti ore 15 **Vanilla Sky.** Or.: 19,55; 22,35
[illegible] [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18 [illegible] 812.5606 **L'inverno** Or.: 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dr. T. & The women (Il dottor T & le donne)** Or.: [illegible]45; 21,30. Ing. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 tel. 812.41.73 **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 15,45; 18,45; 21,45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15 tel. 531.400. **Da zero a dieci** Or.: 16; 18,[illegible]; 20,20; 22,30
REPOSI 2 [illegible] XX [illegible] 15; tel. 531.400. **D'Artagnan.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo,** Or.: 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Vanilla Sky** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Il Signore degli Anelli** Or.: 15; 18,15; 21,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Aida degli alberi.** Or.: 15;10 16,50 18,30. **Volesse il cielo** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17 tel. 650.02.00 **Atlantis l'impero perduto.** [illegible]: 14,50; 15,35; 18,15. **Jack lo squartatore - Fram Hell.** Or.: 20,10; 22,30

CUNEO E PROVINCIA

FUNICO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444.288.
Le biciclette di Pechino (or. [illegible]
Cielo in Paradiso (or. 22)

DON BOSCO. Tel. 0171-692.515.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MARENTA Tel. 0173-364.936
Siamo alla ricerca del tempo perduto. Or. 17,30

ODEON. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Aida degli alberi Or. 18,30; **La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 21

MODERNO Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-285.213.
Sala 1: Cuori in Atlantide.
Or. 20,20; 22,35
Sala 2: K-Pax.
Or. 20; 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie.
Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Il colpo - Heist.
Or. 20,10; 22,35.
Sala 5: Da zero a dieci.
Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Black Hawk Down.
Or. 20; 22,45
Sala 7: Apocalypso now redux. Or. 21,10; **Il cielo amico vampiro.** Or. 19,20.
Sala 8: Il signore degli anelli.
Or. 20,20
Sala 9: Vanilla sky. Or. 20; 22,45
Sala 10: D'Artagnan. Or. 20,30; 22,40.

MONDOVI
MULTISALA MONDOVI. Tel. 0174-412.317
Sala Grande: A beautiful mind. Or. 21.
Sala Mia: Black Hawk Down. Or [illegible]
Sala Mignon: Il favoloso [illegible] Amélie. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Rinaldo: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-940.069.
OGGI RIPOSO

FERRERI OGGI RIPOSO

COMUNALE OGGI RIPOSO

P.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Tutta colpa di Voltaire. Or. 21.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALA NORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

[illegible]ATERNI Tel. 0[illegible]. Cell. 335-15187.
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: [illegible] zero a [illegible] 22,30
Sala Rossa: Vanilla Sky. Or.: 20,05; 22,30
Sala blu: Il favoloso mondo di Amélie. Or.: 20,15; 22,30

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[illegible] 0171-927.534 OGGI RIPOSO

[illegible]LA 1. Tel. 0174-47.698
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20; 22,15

BENTEGA SALA 2. Il favoloso mondo di Amelie. Or.: 20,15; 22,30.

GARETTI. 0174-45050
OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Nomo alla conquista del tempo. Ore 15,30. **Paulina e Paulette.** Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606. OGGI RIPOSO

SAN SEBASTIANO DA POLONGHERA
ROSSINI. Tel. 0174-727.105 OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-725.324
Cinecittà 1: Da zero a dieci. Or.: 20; 22,10
[illegible] **Il favoloso [illegible]ndo [illegible] Amélie.** Or.: 20,10, 22,30
Cinecittà [illegible] Black Hawk Down [illegible]: 21,30
Cinecittà 4: Vanilla Sky. Or.: 20; 22,30
Cinecittà 5: D'Artagnan. [illegible]: 20,10; 22,30

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	92	87	87	73	57
CAGLIARI	[illegible]	13	27	43	14
	82	80	76	61	56
[illegible]RENZE	39	88	72	76	25
	101	70	66	56	52
GENOVA	14	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	147	69	69	69	65
[illegible]	41	[illegible]	[illegible]	89	70
	87	64	[illegible]	50	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	26	[illegible]	29	85
	67	66	61	49	48
PALERMO	78	75	23	80	37
	64	[illegible]	54	[illegible]	49
ROMA	[illegible]	1	90	40	37
	96	72	67	64	60
[illegible]	71	[illegible]	7	29	17
	[illegible]	81	62	56	50
VENE[illegible]	[illegible]	30	26	62	7
	79	62	59	57	50

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri [illegible]:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	32-28	32-52	32-68	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	[illegible]
32-22	32-35	32-60	32-73	32-88
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (0); Cagliari 78 (0); Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano 69 (0); Napoli 78 (0); Palermo 7 (6); Roma [illegible] (1); Torino [illegible] (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

23-3	23-43	23-83	67-20	67-57
23-5	23-49	23-85	67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-[illegible]	67-63
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

Per gemelli lunghetta più in marcio sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

VINCITE: 19 A FI - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89 17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
[illegible] 112,00 [illegible] combinazioni	**Giocate sistematiche con [illegible]** - basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38 - varianti = 44 - [illegible] - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible]te di [illegible]
Corso Dante, [illegible]
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

ASTI - AFFARI
di Bosco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 796
Via P. Micca 30 - 0141/33.216

IMMOBILI

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 [illegible] letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio [illegible] mq. 135 circa con due ingressi e 3 vetrine.
[illegible] [illegible] DEL PORTONE - vendesi alloggio di mq. 64 così composto: ingresso, ang. cottura, tinello, 1 camera letto, ripostiglio, servizio, [illegible] balconi, cantina
VICINANZE ASTI - vendesi [illegible] su [illegible] piani indip. [illegible] lati [illegible] cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.
[illegible] [illegible] NORD - muri negozio mq. 180

ATTIVITÀ

IN ASTI - cedesi negozio [illegible] parrucchiere per signora, ben arredato.
CENTRO [illegible] - vendesi forno di panificazione e vendita. Ottimo per due persone.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.
[illegible] ASTI - cedesi ristorante self service adatto a 2/3 persone
[illegible] ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito
IN ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente incasso elevato.
IN ASTI - cedesi bar-tabacchi -gioco lotto e totocalcio in zona di forte espansione ideale per 2-3 persone.
IN ASTI - zona centro vendesi lavanderia [illegible] per due persone attrezzatissima
TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente elevato volume d'affari.
IN ASTI - cedesi negozio di vendita e noleggio di videocassette - ideale per 2 persone.
CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per tre persone, arredamento buono, ampi locali.
[illegible] ASTI ZONA CENTRO - cedesi negozio [illegible] alimentari [illegible] reddito.
CEDESI IN ASTI macelleria - ottimo arredamento, adatto 1/2 persone.

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme
CENTRO [illegible] attiguo P.za Statuto ottimi no[illegible] ed appartamenti, liberi ed occupati. Validi anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici.
A 10 KM [illegible] - ANTIGNANO libero unico casale tipico con cortile e giardino propri. 10 [illegible], bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina carratteristica, ampio terrazzo. € 185.035
C.SO DANTE ADIACENZE libero ottimo ufficio di buona rappresentanza di circa 360 mq commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazionamento.
VIA CLEMENTINA ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq [illegible]. € 238.563
ALFIANO NATTA, FRAZIONE SANTO in posizione panoramica bel [illegible] piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 300 mq. di soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq.
TRATTATIVA RISERVATA
ROCCA D'ARAZZO casa indipendente su 3 lati, panoramica, composta di sala, cucina, disimpegno, 2 camere e bagno - Terreno a bosco. € 33.570
CASTELLO D'ANNONE libero ampia casa ristrutturata composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi e cantina in corpo staccato grande magazzino, box triplo e 2 camere indipendenti, giardino ed orto. TRATTATIVA RISERVATA
COLCAVAGNO casetta indipendente (primo '900), 7 camere, 2 cucine, bagno, cantina, posto auto, giardino e frutteto € 154.937
[illegible] vicinanze, in zona residenziale signorile splendida villa collinare di nuova costruzione, ampia superficie abitativa, parzialmente arredata. € 413.165
NEL CENTRO STORICO in antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina prego, 2/3 [illegible]re, 2 doppi servizi ecc. € 206.580
Valenda garage
VALLEBACIOLIO bel rustico ristrutturato, indipendente e tre lati [illegible] giardino, pianura e terreno, ampio salone con cucina, cinque camere, tre bagni, altra cucina, lavanderia e cantina. € 260.000
SAN DAMIANO, VIA VOGLINO ventilato libero appartamento composto di ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage [illegible] 103.450
VALDERA in posizione panoramica bella casa indipendente ristrutturata composta di soggiorno, due cucine, tre ampie camere, doppi servizi, stalla, cantina e portacali, [illegible] di terreno circostante. € 382.276
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
[illegible]

IMMOBILIARE SAN PIETRO
P.ZA 1° MAGGIO, [illegible] ASTI - [illegible] 0141/530.034
VIA PALLIO al P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa con balconi di 3 camere, bagno L. 60 mil. Euro 30,987,00.
- ZONA ENEL alloggio da ristrutturare di cucina, 2 camere, bagno, sgabuzzino. L.130 milioni - € 67.139,40
- ZONA CORSO [illegible] in palazzo signorile alloggio luminoso al 4°P. con asc. di tinello living, cucinino, balcone, 1 letto, camera studio, bagno, cantina. Volendo garage.
- ROCCA D'ARAZZO casa indip. su 2 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande tettoia e porticato, terreno mq. 6000 recintato.
- ROCCHETTA TANARO porzione di casa collinare, [illegible] servitù di passaggio. P.T.: 3 camere [illegible] locale di sgombero e garage. P.1°: [illegible] camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.
- ASTI - ZONA ENEL proponiamo in palazzina P.2° s.a. alloggio [illegible] 4 camere, cucinino, tinello, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, cantina. P.T. magazzino di mq. 80.
VALLEANDONA casa indip. su [illegible], disposta su 2 piani. P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante.
ZONA CASABIANCA in posiz. collinare casa indipendente, composta da: P.T.: 3 camere, bagno, 2 garages. P.1°: 4 camere, bagno, terrazzi coperti panoramici. Riscaldamento. Terreno adiacente di mq. 8.000 Informazioni solo in ufficio.
ZONA CALLIANETTO in posiz. collinare casa indip. su 3 lati composta da: P.T.: grande cucina, salone, camera, bagno. P.1°: [illegible] camere bagno. Giardino antistante e frutteto.
- ZONA SAN FEDELE alloggio [illegible] giardino [illegible] proprietà in palazzina di 2 piani [illegible] cucinotta, tinello; sala, [illegible] camere, bagno, balconi. Grage, cantina, riscaldamento autonomo.
- ZONA CORSO SAVONA vendesi palazzina completamente affittata. No informazioni telefoniche.
CERCHIAMO E[illegible]NTELA REFE-[illegible]ARREDATI IN [illegible] O PAESI LIMITROFI. NESSUNA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

www.idrocentro.com

SPORT
ASTI E PROVINCIA

www.idrocentro.com

VOLLEY A2: DOPO UN AVVIO DISASTROSO GLI ASTIGIANI HANNO CONQUISTATO IL TERZO SET, FALLENDO POI D'UN SOFFIO IL RIAGGANCIO NEL QUARTO. PER SHITTU «SOLO» 17 PUNTI

Deutsche interrompe la rincorsa play off

Sconfitta con qualche rimpianto a Brescia. Domenica c'è il Lamezia

Carlo Lisa

La Deutsche interrompe sul parquet di Brescia la rincorsa alla zona play off. Opposti alla matricola Gabeca, i rossoblu sono usciti sconfitti 1-3 (13-25; 22-25; 28-24; 23-25) al termine di un match che li ha visti combattere ad armi pari solo nel terzo e quarto set, dopo due frazioni in cui non sono riusciti a «leggere» la partita.

La giornata sottotono dell'opposto Shittu (17 punti), che ha perso il duello con il brasiliano Monteiro (29) e le prestazioni altalenanti di ali e centrali hanno fatto il resto. Nonostante lo stop i bancari lottano per l'ottava piazza, ma vedono fuggire il terzetto che sembrava a portata di mano e ora è di nuovo a 5 lunghezze.

LA PARTITA. Contro la Gabeca, il tecnico Dall'Olio ha inizialmente mandato in campo il «solito» sestetto. Dal terzo set Leonelli ha rilevato Cussotto al centro. Nel corso della stessa frazione Manassero è subentrato a Vecchi, il quale, a sua volta, a metà del quarto set, ha dato il cambio a Vega. Entrate in battuta per Cremisio, autore di 1 ace. Lo score assegna 17 punti a Shittu, 11 a Parma, 8 a Vecchi, 5 a Manassero, Leonelli e Vega, 4 a Cussotto e 2 a Bendandi. Curiosità: anche il libero Zappaterra è andato a segno su una ricezione lunga «fintata» da Bendandi.

LA CRONACA. Il match Brescia è iniziato in maniera disastrosa per la Deutsche che si è subito trovata sotto 1-4, è andata alla prima sospensione tecnica sul 2-8 e alla seconda sull'8-16. Lo svantaggio è poi aumentato (10-20) fino alla chiusura su un netto 13-25, in 19 minuti di gioco. Seconda frazione più combattuta.

Dopo un avvio equilibrato (3-3), si sono portati avanti 8-4, si sono fatti gradualmente limare il vantaggio (11-9, 16-15), agguantare (17-17) e sorpassare (18-21), fino al 22-25, in 22'. Il terzo parziale ha visto i bancari condurre nella fase iniziale (3-1, 8-4, 10-8), prima di essere raggiunti e superati (14-16). I rossoblu non si sono però persi d'animo e si sono riportati avanti (19-17, 21-18, 23-21, 25-24), conquistando il set della bandiera e vantaggi del 26-24, dopo 30'. Nella quarta frazione i lombardi sono andati sul 5-1 e alla prima sospensione sull'8-3. Gli astigiani hanno poi gradualmente rimontato (5-8, 9-11), effettuando il sorpasso in occasione del secondo tempo tecnico (16-14). Sul 22-21, un errore in attacco di Leonelli, fino a quel momento positivo, ha spianato la strada al successo della Gabeca (23-25).

L'analisi di Bob Pant, nella duplice veste di ds e vice-allenatore ha evidenziato che: «I bresciani ci hanno aggredito in battuta e noi abbiamo patito in ricezione. Obbligati a giocare con la palla alta, siamo stati facile preda del muro avversario.

Per due set non abbiamo capito molto della partita e siamo riusciti a entrare in gioco solo dalla frazione. Infine rilevata la giornata sottotono di Shittu che in altre occasioni ci aveva risolto le situazioni». «Non abbiamo conquistato punti - ha dichiarato il presidente Gigi Uberti - ma la squadra ha dimostrato di esserci e di poter competere alla pari con qualsiasi avversaria. La differenza l'ha fatta l'opposto Monteiro, vera macchina da punti. Ringrazio I tifosi che ci hanno seguito e sostenuti. Con il loro appoggio faremo grandi cose».

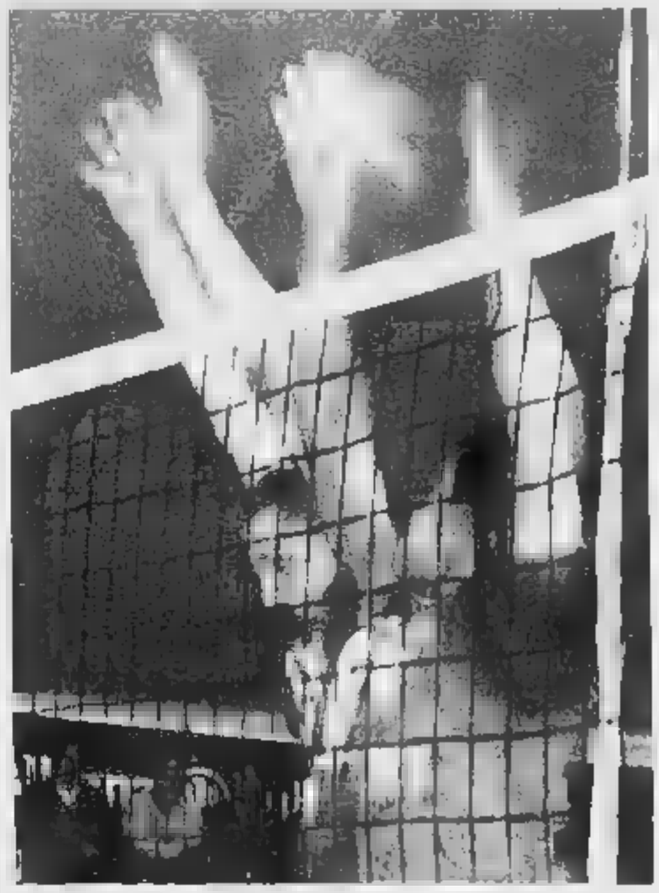
TURNO. Domenica la Deutsche conclude il trittico di ferro, affrontando, al Palacierre, il Lamezia Terme, terza forza del torneo.

Il libero Andrea Zappaterra, inedito realizzatore con un punto su finta di Bendandi

RISULTATI
Forlì-Grottazzolina 3-0; Verona-Vibo Valentia 3-0; Piacenza-Loreto 3-2; Livorno-Cagliari 3-0; Lamezia-Gioia Del Colle 1-3; S. Croce-Trieste 3-0; Brescia-Deutsche 3-1; Perugia-Napoli 3-0.

Piacenza punti 49; Perugia 43; Lamezia 42; Verona 41; Gioia Del Colle, Forlì e Brescia 37; Deutsche 32; Loreto 30; Grottazzolina 28; Trieste 27; Vibo Valentia 26; Livorno 24; Cagliari 21; S. Croce 17; Napoli 13.

PROSSIMO TURNO
(domenica, 17,30):
Grottazzolina-Cagliari; Piacenza-Verona; Loreto-Forlì; Gioia Del Colle-Perugia; Deutsche-Lamezia; Trieste-Brescia; Vibo Valentia-S. Croce; Napoli-Livorno.



Nella foto d'archivio un «muro» Deutsche. Domenica al Palacierre arriva il Lamezia

BASKET

Prestitempo, beffa col Castelfiorentino

Con due tiri liberi falliti all'ultimo secondo il pivot Giovanni Torcello (foto) la Prestitempo è uscita sconfitta (74-75) sabato nell'attesa sfida casalinga col Castelfiorentino, diretta rivale per i play off promozione nella serie B2 di basket. SERVIZI A PAGINA 45

TORNEO PROMOZIONE IL CANELLI (FERMATO SULLO 0-0 A PIOVERA) RESTA PRIMO. PARI DEL NOVA; EXPLOIT DEL GIRAUDI

La Moncalvese si risveglia e fa poker

Battuto il Sandamianferrere. L'Asti ko in casa con il Crescentino

Enzo Armando

ASTI

La seconda giornata di ritorno del torneo di Promozione è stata quella del riscatto per la Moncalvese, che dopo due sconfitte consecutive, è tornata al successo. Gli aleramici hanno battuto il Sandamianferrere per 4-0. La partita è stata piuttosto deludente, con due squadre scese in campo rabberciate: nella Moncalvese mancavano Valpreda, Serramondi e Incardona; nel Sandamianferrere Restivo, Migliasso e Giuntalli.

Mattatore dell'incontro è stato Davide Torretta, recuperato in extremis dal mister Andrea De Rosa: il fantasista biancorosso ha siglato il tris zampino in tre delle quattro reti. Al 35' è servito l'assist per Rossi, al 39' ha segnato il gol del 2-0. Il primo tempo è terminato sul 3-0 grazie a un'altra rete di Barotti. Torretta ha di nuovo messo Rossi in condizione di andare al segno all'80'.

MONCALVESE: Ressia; Tapparo, Palmisano; Nosengo, Olivero, De Bernardi; Rossi (Avanzo), Mi. Torretta, Barotti, De. Torretta (Musumeci), Zuin (Scassa).
SANDAMIANFERRERE: Molineris; Sacco, Sandri; Forno (Passeral, Goria, Viglione (Stefanini); Salerno, Aimasso (E. Portinol, Franco, A. Porrino, Piazza.

Un Asti per nulla ispirato ha ceduto l'intera posta alla Crescentinese. I galletti hanno perso al «Censin Bosia» l'imbattibilità stagionale e si sono fatti raggiungere al secondo posto dalla Moncalvese. Decisiva la rete realizzata su calcio di rigore al 70' da Varzi.
ASTI: Bucciol; Lorusso, Penna (Cerrato); Bruno, Paolini, Facello; Meda, Ma. Bucciol, Falzone, Salmaso (Pollina), Gabasio.

La cura Enrico Pasquali comincia a far sentire i suoi effetti. Dopo il successo sulla Tonenghese, domenica sono arrivati altri 3 punti dal campo di Borgo San Martino dove finora nessuno aveva ancora vinto. Il Giraudi ha battuto il San Carlo in rimonta per 2-1. Passato in svantaggio al 5' su rigore di Gavazzi, l'undici astigiano ha ribaltato la situazione nella ripresa con Azzarelli e Pavani. La squadra ha chiuso in nove per l'espulsioni di Fusco e Barison.
JUNIOR GIRAUDI: Cimino; Bottigliero, Secco; Poggio, Fusco, Camerano; Sona, Ravera (Mazzucco), Pavani (Barison), Azzarelli, Genovesio (Ottaviani).

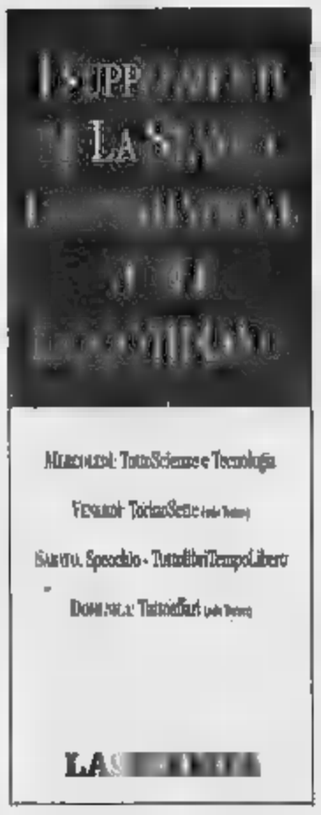
La Nova Asti ha pareggiato 1-1 sull'ostico campo della Tonenghese. Carnà ha portato avanti la formazione di Gerardo Bochicchio al 15'. Nel secondo tempo Pasce ha commesso un'autorete e gli attaccanti astigiani hanno fallito diverse altre occasioni.
NOVA ASTI: Altieri; Guarnaia (Poggio), Perez; Pesce, Franceschin, Masu; Corniati, Bochicchio jr., Dragone (Avossa), Fogliato, Carnà.

Un Canelli di basso profilo è tornato da Piovera con un punto. La gara è terminata 0-0 con gli alessandrini che hanno messo sotto in difficoltà gli azzurri di Gibelli. Il rammarico degli spumantieri sono stati i due cartellini rossi rimediati da Ferraris e Lovisolo, che salteranno il derby con l'Asti.
CANELLI: Gracì; Castelli, Guarello; Ferraris, Giovinazzo, Mirone; Zunino (Piazza), Pandolfo (Lovisolo), Conlon, Agoglio, Ivaldi.

RISULTATI
Seconda di ritorno: Asti-Crescentinese 0-1; Castellazzo-Cavaglià rinviata; Gaviese-Santhià rinv.; La Chivasso-Sa- 0-0; Moncalvese-Sandamianferrere 4-0; Piovera-Canelli 0-0; S.Carlo-Giraudi 1-2; Tonenghese-Nova Asti 1-1.

CLASSIFICA
Canelli 33 punti; Asti, Moncalvese 30; Nova Asti 28; San Carlo 26; Crescentinese 24; Gaviese 22; Tonenghese 21; Sandamianferrere, Santhià 20; Castellazzo 19; La Chivasso 18; 16; Piovera 13; Cavaglià, Giraudi 12.

PROSSIMO TURNO
(domenica, 14,30)
Canelli-Asti; Cavaglià-Tonenghese; Crescentinese-La Chivasso; Giraudi-Moncalvese; Nova Asti-San Carlo; Sale-Gaviese; Sandamianferrere-Piovera; Santhià-Castellazzo.


Mercoledì: TorinoScienza e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoMotori
LA STAMPA

SAN VALENTINO
VI ASPETTA ALL'AGRITURISMO "COLLE DEI SARACENI"
Con un menù raffinato a lume di candela!
E con l'accompagnamento musicale del Gruppo "La Strana idea"
Solo su prenotazione
giovedì 14 febbraio
ore 20,30
Via Croara, - Noche di Vinchio - AT
Tel 0141-950902 Fax 0141-950807

BANCA FINECO [The New Bank]
PROMUOVITI
Diventa
CONSULENTE DI CREDITO IMMOBILIARE
professione in grande sviluppo per un futuro concreto mutui per acquisto casa.
La FINECO MUTUI filiale di Torino, RICERCA consulenti per la sede di Torino, Alessandria, e Asti.
promotori finanziari, ai commerciali che hanno maturato esperienza nel settore assicurativo, nel credito al consumo, nell'immobiliare, nel settore bancario nel mutui e finanziamenti. Una grossa opportunità anche per i giovani volenterosi alla prima occupazione.
Trattamento economico di assoluta eccellenza.
Requisiti richiesti: laurea-diploma, uso del PC, bella presenza, automuniti.
Inviare curriculum vitae al n° 0

PRIVATO VENDE/AFFITTA - NO INTERMEDIARI
Vendesi/Affittasi in Via Brofferio locale commerciale di 400 mq. composto da 4 vetrine + locale con suggestive volte a botte. 4 posti auto. Possibilità di eventuali frazionamenti.
Affittasi nel Centro storico ampio locale interamente ristrutturato uso ufficio. Luminose volte in mattone a vista. Finiture di pregio. Mq. 200, riscald. autonomo. Disponibilità di garages doppi
Affittasi nel Centro storico locale completamente ristrutturato uso ufficio/abitazione. Mq. 50, riscald. Disponibilità garages doppi
Affittasi in Via Brofferio n° 1 garage.
Per informazioni telefonare ore ufficio 0141.592568

PROGETTO
REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura e Ambiente
AGRITURISMO PIEMONTE
Consorzio Regionale Agrituristico
Alla scoperta dei luoghi di origine dei cibi e della trasformazione dei prodotti
All'interno del Progetto Comunicazione ed Educazione alimentare la Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agriturismo Piemonte, organizza:
• educational tour per insegnanti delle scuole elementari presso le fattorie didattiche del Piemonte;
• visite di assaggio nelle Cascine "luoghi di produzione del cibo".
Per informazioni
Consorzio Agriturismo Piemonte - 10123 Torino
Via Lagrange 2 - Tel. 011 534918/011 8613556 - Fax 011 535916
agripiemonte@virgilio.it - www.agriturismopiemonte.it
ART COLLECTION - TO

CALCIO, NEL TORNEO ■ SECONDA GOL E SPETTACOLO TRA VILLA SAN SECONDO-NAPOLI CLUB (3-4). I RISULTATI

Cmc Monferrato, 0-0 prezioso

Sul campo della capolista Chieri. Villafranca vince

La formazione del Cmc Monferrato, seconda in classifica ha colto un prezioso 0-0 sul campo della capolista Chieri

Risultati e commenti del torneo di calcio Seconda.

SHAKER CHIERI-CMC MONFERRATO ■■. Nel big match ■■ cui riparte il torneo (prima contro seconda), la squadra di Furio Botta ottiene un punto pesante in trasferta. Partita bella e combattuta: meglio gli astigiani nel primo tempo, gol sfiorato da Conrotto e palo di Ferro su punizione, più pericolosi i torinesi (che finiscono in 9) nella ripresa.

PRO VILLAFRANCA-RIVA 2-1. Anche grazie a un pizzico di fortuna la formazione di Mainella acciuffa una vittoria fondamentale e risale la classifica. Locali avanti con Bozzello e, dopo il pareggio ospite, con Toro. Nella ■■■■, pur in 10, il Riva usufruisce di due rigori: il primo viene calciato fuori, il secondo è parato da Gamba.

MOMBERCELLI-CASTELNUOVO DON BOSCO 1-1. Claudio Berruto porta in vantaggio gli ospiti, ma un autogol di Frandino su tiro di Cavazza ristabilisce la parità. Un rigore fallito per parte (Merlino e Tomagnone) e attimi di paura per Cavazza che in uno scontro di gioco riceve una botta alla tempia. Arriva un'ambulanza e dopo i controlli di rito il giocatore si riprende.

VILLA SAN SECONDO-NAPOLI CLUB 3-4. Grandi emozioni con incredibile rimonta ospite nella ripresa. Villa sul 2-0 con Martinis e Sesto, Sasso accorcia, poi Capone segna il 3-1. Nel secondo tempo ancora Sasso e Tralli (doppietta) ribaltano la situazione.

REAL BETIS-PRO VALFENERA 2-1. Grande protagonista di giornata è Cristian Aloi: suo ■ doppietta che chiude il match. Inutile nel finale il gol di Novelli, anche se il Valfenera crea qualche altra buo■■■■■.

MARENTINESE-JUNIOR STABILE 0-0. Poche emozioni: la Marentinese colpisce due pali in modo quasi casuale, lo Junior sfiora la rete con un paio ■ buoni contropiede. [g. fo.]

RISULTATI

Girone P. Pro Villafranca-Riva 2-1; Villa San Secondo-Napoli Club 3-4; Real Betis-Pro Valfenera 2-1; Mombercelli-Castelnuovo Don Bosco 1-1; Marentinese-Junior Stabile 0-0; Shaker Chieri-CMC Monferrato 0-0 Celle-San Domenico rinv.

CLASSIFICA

CMC Monferrato 26, Shaker Chieri 24, Castelnuovo D. B., Pro Villafranca 23, Napoli Club, Riva 22, Real Betis 21, Celle 20, Villa San Secondo 18, Marentinese 16, Mombercelli 15, Pro Valfenera 13, Junior Stabile 10, San Domenico 7

Calcio donne

Pari del S. Marzano Junior Giraudi ko

SAN ■■■■■ OLIVETO. In serie C ottima prestazione della Sanmarzanese che strappa un buon punto sul campo del Tornado Settimo.

Le astigiane, ancora prive del «bomber» Monica Masuzzo, si sono portate in vantaggio dopo 4' con Maria Luisa Vecchio, ma sono state raggiunte dalle torinesi intorno alla mezz'ora. Molto emozionante il secondo tempo, con continui capovolgimenti ■ fronte e grandi occasione per le due squadre. La Sanmarzanese ha sfiorato ■ gol della vittoria con Pattarino, Mazzeo e la stessa Vecchio.

Al ■■ ■ del pur ottimo risultato finale, è importante sottolineare la gagliarda prestazione delle astigiane, autrici ■ una delle migliori partite del campionato.

JUNIOR GIRAUDI. Semaforo ros■ invece in ■■■ D per lo Junior Giraudi, sconfitto in ca■ 3-2 dal Valsusa. Le biancazzurre hanno sciupato ■■■ grande occasione, perchè fino al 70' erano in vantaggio 2-1. Cristina Donylto aveva subito portato in vantaggio le astigiane, poi dopo ■ pareggio torinese, Elisa Pandolfi aveva inventato un eurogol, centrando ■ porta ospite quasi dalla linea di fondo campo.

A venti minuti dal termine è però arrivato il secondo pareggio del Valsusa, che all'85' ha trovato addirittura il punto del 3-2 con un gran tiro da lontano. [g. fo.]

PRIMA CATEGORIA

Il Milan Club domina con l'Aurora

In una giornata nella quale tutte le altre partite sono state rinviate per impraticabilità dei campi, l'unica gara disputata nel girone H di Prima categoria è stata quella tra Milan Club e Aurora Alessandria. I ro■■oneri hanno ottenuto una vittoria molto importante che permette loro di risalire la classifica: un successo che assume ancora più rilevanza viste le condizioni di emergenza in cui la squadra di Marco Rossi ha affrontato la partita. Tante le assenze per squalifiche e infortuni: Gamba è stato costretto a inventarsi libero e nella ripresa, dopo l'infortunio di Trinca, il giovane Mogliotti, centrocampista della Juniores, ha dovuto giocare come marcatore, ruolo mai ricoperto ■■ precedenza. Nonostante i grossi problemi la squadra di Rossi ha disputato un match gagliardo, che si ■ messo subito in discesa grazie ■ gol di Scarpulla al 7': una rete «evoluta», ottenuta dopo che il portiere alessandrino aveva respinto ■ qualche modo la prima conclusione dell'attaccante rossonero. Molte poi le occasioni fallite dallo stesso giocatore e da Mitic, prima che sempre Scarpulla raddoppiasse con un preciso tiro di sinistro. Curioso nel finale il terzo gol, a opera del claudicante Zanaboni, che pure «stirato» non era uscito perchè i rossoneri avevano già esaurito le sostituzioni.

MILAN CLUB: Castrignanò, Trinca (Mogliotti), Roberto, Castellano, Gamba, Castello, Costa (Zanaboni), Celle (Griffi), Scarpulla, Mitic, Boccaccio.

CLASSIFICA: Felizzano 36, Sarezzano 31, Nicese 30, Rocchettese 29, Aquanera 28, Vignolese 27, Arquatese 26, Milan Club 22, Viguzzolese 21, Cabella, Carrosio 20, Castelnovese Al, ■■■ Giuliano Vecchio 19, Casalcermelli 13, Aurora 8, Castelnovese At -3. [g. fo.]

BOCCE A: BATTUTA LA PONTESE, ORA LE SEMIFINALI

Tubosider aspetta la sfida con l'Ivrea

Amerio, Bertini e Losano, punti di forza dell'ambiziosa Tubosider

ASTI

Battendo 16-4 ■ Pontese nello spareggio di domenica.

La Tubosider si è qualificata per le semifinali-scudetto. I biancazzurri hanno potuto tirare un grosso sospiro di sollievo dopo la «batosta» di sabato (sconfitta per 14-6 ■■■ un parziale negativo di 12-0). «Siamo felicissimi - commenta Delfino Novara, da della Tubosider - Sabato tutto era andato storto: le due partite perse malamente nel primo turno (individuale e coppia, ndr) ci hanno innervosito. Gli avversari si sono galvanizzati e si sono messi a giocare alla grande. I campi lisci e il fattore ambientale (oltre 400 tifosi della Pontese), poi, hanno avuto ■■ peso ■■■ indifferente nell'incontro. Domenica siamo partiti bene. Abbiamo vinto la staffetta per una boccia di scarto (46-45): questo ■■■■■ ha rappresentato la svolta dell'incontro». Dice bene Novara: la vittoria degli staffettisti Luca Scassa e Massimo Borca (ammirevoli, soprattutto Scassa, ma visibilmente a disagio sui terreni lisci) ■ stata fondamentale per la Tubosider che ha potuto affrontare le restanti prove ■■■ uno spirito ■■■ diverso rispetto a sabato. Nel dettaglio gli astigiani hanno vinto primo e secondo individuale (Losano e Amerio), prima e seconda coppia (Amerio-Scassa e Bertini-Losano), staffetta (Borca-Scassa), tiro di precisione (Mandola), combinato (Borca) e seconda terna (Paletto-Gamba-Scassa). A dispetto ■■■ risultato la Pontese ha opposto una strenua resistenza: nel turno conclusivo, in particolare, tutte ■ partite ■■■■ state incerte fino alla fine. Sabato a ■■■ Damiano, nell'andata delle semifinali, gli astigiani affronteranno il Srb Ivrea che ha liquidato facilmente (10-10 in trasferta e 18-2 in casa) l'Auxilium Saluzzo. Nell'altra semifinale il Pianezza incontrerà il Ferrero nella «rivincita» della finale-scudetto 2001.

Dif Sara. Nessun dramma ■■ casa astigiana dopo l'eliminazione dai play-off scudetto. Contro il Ferrero non c'erano speranze. Resta solo il rammarico per le occasioni sprecate nella partita di andata. [a. la.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ECO

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

SCOPRI LE OFFERTE ECOTIME, SEGUI IL TRATTEGGIO FINO AL CONCESSIONARIO PIU' VICINO.

È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. La possibilità ■ avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni ■ sicurezza ai vertici della categoria, a condizioni eccezionali, sono tantissime.
In alternativa a queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevolati. Inoltre, con Opel, hai ■ anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta la gamma. Passa dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

ASTRA sw Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
■ € 13.309
L. 25.770.000

ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da € 16.885
L. 32.695.000

AGILA
AIRBAG ■■■ GUIDA, SERVOSTERZO
■■ € 8.118
L. 15.720.000

CORSA
DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
da € 8.569
L. 16.590.000

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi fino al 21/07/2002, in collaborazione con i Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre offerte in corso.

OPEL BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264 (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT

OPEL

BASKET B2. IL CASTELFIORENTINO PASSA (74-75) MA I BANCARI DOMINANO FINO A UN MINUTO DALLA FINE

Prestitempo tradita dalla lunetta

Due errori di Torcello costano la sconfitta

Enzo Armando

ASTI

Pesavano come un macigno quei due palloni nelle mani di Giovanni Torcello. Il «pivottone» si è piazzato dalla lunetta con la sua squadra sotto di un canestro contro il Castelfiorentino. Un fallo magnanimo era stato accordato dagli arbitri a [illegible] un secondo dalla [illegible] e a Torcello è ricaduta la responsabilità di far vincere, perdere o mandare ai supplementari la Prestitempo perché qualcunque fosse stato l'effetto dei due liberi non ci sarebbe più [illegible] tempo materiale per un'altra azione. Torcello, stanco per una partita da «leone» sotto canestro, piegato forse dall'emozione, ha fallito il primo tiro e poi anche il secondo, toccando il ferro con la sfera che non ha ricevuto la forza per centrare il cesto. Il rammarico per una conclusione così amara (l'incontro è terminato 74-75 per i toscani con i parziali di 18-8, 37-29, 53-43) non deve far dimenticare la grossa prestazione di cui si è resa protagonista la Ciarre sabato sera al Palacierro davanti a 600 spettatori.

I bancari in grande spolvero hanno condotto l'incontro fino a un minuto dalla fine, raggiungendo il massimo vantaggio al 4' dell'ultimo tempo. La Prestitempo era avanti di 13 punti: il rimpianto va ricercato nel non essere riusciti ad amministrare questa dote e non tanto nei due liberi finali, che si sono rivelati [illegible] bonus.

In un frangente così delicato, i toscani hanno dimostrato tutta la loro forza, recuperando il distacco e superando sul filo di lana Calvo e compagni. La partita si è riaperta a un minuto dalla conclusione sul 69-70 per gli ospiti, trascinati dal play-maker Profeti, da Riccardini, incontenibile da tre [illegible] un [illegible] realizzato nel quarto tempo [illegible] da Manetti, un ventenne dalla mano particolarmente ispirata: tre le triple su quattro tentativi.

La Prestitempo ha risposto con un altra grande prova di squadra, supplendo sotto canestro a un Marcello a mezzo servizio per i problemi al piede e quindi alla [illegible]enza di alternative sotto canestro per via anche della cronica assenza di Patria. Così Calvo ha giocato 38', scoprendosi anche rimbalzista, Oggero 35', Torcello 36'. Bassan è rimasto in campo fin quando i falli glielo hanno consentito. Tutti si [illegible] sacrificati [illegible] fermando la Ciarre come squadra di valore e in grado di battersi alla pari contro qualsiasi avversario.

Prestitempo: Allara 3, Oggero 14, [illegible] 26, Marcello, Bertello 12, Torcello 18, Torcello 8, Passera 4, Bassan 17, Andreo a Brezzo non entrati.

L'Asti Basket perde (61-77) il «Derby» di C2 con l'Alessandria

RISULTATI

Quinta di ritorno: Cecina-Colle Val d'Elsa 80-72; Casale-Olbia 84-75; Sassari-Montevarchi 82-71; Lucca-Certaldo 92-75; Pallacanestro Cagliari-Pistoia 76-78; Prestitempo-Castelfiorentino [illegible] 74-75; Carrara-Cagliari 96-59.

CLASSIFICA

Pistoia, Casale [illegible] punti; Castelfiorentino 26; Lucca 24; Certaldo, Prestitempo, Sassari 22; Cecina 20; Pallacanestro Cagliari 16; Montevarchi 14; Olbia 12; Colle Val d'Elsa 8; C[illegible] 6; Basket 2.

[illegible] CASTELFIORENTINO

ASTI

Sconfitta casalinga per la [illegible] Basket, che ha perso per 61-77 la sfida con l'Alessandria. La partita della terza giornata [illegible] pionato di serie C2 è svolta al palazzetto di via Gerbi.

La compagine allenata [illegible] Alessandro Azzaretti ha [illegible] l'assenza del play-maker Gilardenghi, che si era procurato una distorsione alla caviglia contro il Serravalle Scrivia. Senza il suo regista, l'Asti Basket ha tenuto botta agli avversari fino all'intervallo, [illegible] in vantaggio di un punto: 30-29. Alla ripresa del gioco, gli alessandrini hanno avuto una ripartenza fortissima, che ha permesso loro di distanziare Bonino e compagni già nel terzo tempo con un [illegible]k di 18-27. Al palazzetto si è rivisto l'ex pivot della Ciarre Caron, che però ha realizzato appena un [illegible].

Il prossimo turno in programma sabato si presenta proibitivo per il quintetto astigiano, che ospiterà la capolista Borgomanero.

ASTI BASKET: Fonzone 6, Bonino 7, Agostinetto 10, Bosticco 6, Parigi 10, Sericano 6, Buzzi 16. Ozzola, Costarella, Fontebasso.

CLASSIFICA: Novara, Borgomanero 24 punti; Ghemme 22; Aosta, Casale 20; Alessandria 16; Ivrea 14; Serravalle Scrivia 12; Asti Basket 8; Cestistica Biella, Pinerolo 6; Varallo 0. (e. a.)

VOLLEY B2: GRANDE IMPRESA DEGLI ASTIGIANI CHE SUPERANO (3-1) IL MERATE

Arol ok con la vicecapolista Le girls Casanova battute

ASTI

La grande impresa della giornata nel torneo di serie B2 maschile è dell'Arol Erbavoglio: i ragazzi di Rossi hanno infatti sconfitto 3-1 il Merate, seconda forza del torneo(25-21, 30-28, 21-25, 25-20).

Gli astigiani hanno disputato una gara perfetta, concentrati e determinati in ogni momento, [illegible] dimostra anche il secondo parziale, vinto dopo una durissima lotta. Per l'Arol Erbavoglio sono tre punti incredibilmente pesanti, soprattutto perché ottenuti in un match dove il pronostico sembrava loro nettamente contrario: una spinta morale fondamentale per il resto della stagio[illegible].

Classifica: Vercelli 38, Merate 34, Ovada 33, Bellusco, Parella Torino 28, Asystol Milano 27, Sant'Anna 22, Carnate 20, Arol Erbavoglio Asti, Voghera, Novate 17, Parabiago 16, Bre 12, Quattrovalli 6.

CASANOVA CESIN. In serie B2 femminile, invece, il Casanova Cesin si arreso 3-0 (25-20, 25-22, 25-22) sul campo dell'Oleggio. Le astigiane, prive di Galli e con Cena a Fiorentino con pochi allenamenti nelle gambe (tutte per influenza) hanno lottato a lungo a nel terzo set hanno [illegible]he sprecato la grossa occasione di riaprire il match, quando si sono fatte rimontare, anche a [illegible] di un errore arbitrale, da un vantaggio di 21-17. Buone le prestazioni di Valanzano (10 punti) e Bisoco [illegible].

CLASSIFICA: Villanterio Pavia 37, Bustese Varese 36, Genova 34, Settimo Torinese 30, Alba 29, Oleggio 27, Corsico Milano 24, Tigullio 22, Omegna 20, Romagnano 19, Cafasse 11, Casanova Cesin Asti, Chivasso 10, Sanremo 6. [g. fo.]

Una spettacolare azione sottorete delle girls del Casanova Cesin

CRISI DEL GRANDE VOLLEY, PACKAGE IN CRISI

[illegible] C MASCHILE. Ancora [illegible] vittoria, la terza consecutiva, per il Grande Volley, che nella seconda giornata di ritorno ha battuto al tie-break l'Altiora. L'incontro si è svolto al Palacierro. La squadra di Ferraris ha pagato all'inizio della stagione lo scotto della gioventù dei suoi atleti.

Classifica: Valsusa [illegible] punti; Pavic Romagnano 36; Caluso 34; Arti e Mestieri, Altiora 20; Olimpia Aosta 21; Novi 20; Trecate, Santhià 15; Grande Volley 14; Grusinallo 11; Alba 10; Carmagnola 4.

[illegible] FEMMINILE. Prosegue la serie negativa della Package Futura. Il sestetto astigiano si è arreso in casa per 3-0 contro il Caraglio, terza forza del girone. La partita, disputata al Palafutura di corso Dante, è durata poco meno di un'ora. Il primo set è terminato 14-25; il secondo si è chiuso a favore delle cuneesi con lo stesso punteggio e il terzo è terminato 21-25. Il tecnico astigiano Nicola Burrascano ha dovuto fare a meno per infortunio del capitano Claudia Mazza, di Chiara De Angelis e Federica Manetta

FUTURA: Campia (8), Caroli (6), Baradel (5), Salvo (5), Tralli (4), Borrasi (4), Gambino (1), Angelino, Pintori. Non entrata Marchesin.

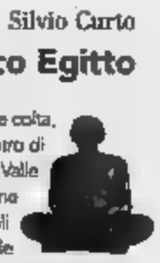
CLASSIFICA: Vigliano 41 punti; Nuncas Chieri 31; Caraglio, Alpignano, Rocca de Baldi [illegible]; Brunese 26; Carmagnola, Occhieppese 25; Cambianese 23; Olicar Bra 21; Elettrica Rivoli 16; Gassino 12; Package Futura 5; Steda Viaggi 0. (e. a.)

INFO [illegible]AZIONE PUBBL[illegible]ITALIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

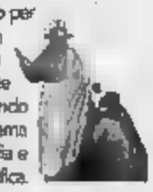


Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli [illegible] papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi [illegible] il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza come parallela in [illegible] appassionante perco[illegible].

Silvio Curto
L'antico Egitto svelato e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica [illegible] esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi B[illegible] Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti [illegible] Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. [illegible] ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 18.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 328 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Maria 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrerie@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

VOLLEY: FERMATI A MILANO I CUNEESI CERCANO UNA VITTORIA IN COPPA CEV DOMANI AD ALESSANDRIA

Dalla Noicom appello ai tifosi

«Per battere i russi ci vuole un grande pubblico»

Luca

CUNEO

Dopo Biella, Alessandria. La Noicom Brebanca spera una volta che il «suo» Piemonte le porti fortuna in un momento decisivo della stagione. Domani sera (20,45) al Palasport di Alessandria è in programma la sfida Cuneo-Odintsovo, il grande volley italiano tenta di strappare la qualificazione alle finali di Coppa Cev, la Uefa del volley, al leone russo tornato a ruggire. Gli ex sovietici hanno già cacciato dalle Coppe i campioni d'Italia del Sisley Treviso e Casa Modena, ora questo forte sestetto moscovita guidato dal palleggiatore bulgaro Naidenov (nessuna parentela con ex protagonista del nostro campionato) cerca di fare lo stesso con Cuneo.

All'andata i piemontesi sono stati sconfitti 3-1 (99-97 i punti indispensabili in caso di parità di set), ma avevano nelle gambe il «tour de force» di Coppa Italia, la fatica di dieci giorni di gare senza sosta che hanno pagato anche domenica a Milano dove sono stati battuti dall'Asystel. Per arrivare alla finale di Coppa Cev - che è stata programmata proprio a Cuneo - la Noicom Brebanca ha bisogno di un'altra grande impresa. «La squadra può farcela - dice il presidente Ezio Barbero - sono convinto che la sconfitta di Milano sia soltanto un episodio dovuto alla stanchezza dei titolari che hanno ottenuto la meravigliosa vittoria in Coppa Italia. Ma ad Alessandria abbiamo bisogno di un pubblico caloroso che ci sostenga e ci spinga verso il successo come fosse il settimo giocatore in campo. Il pubblico piemontese è il nostro placoscenico naturale e sappiamo che non ci deluderà».

Il sestetto agli ordini di De Giorgi è al completo, la Noicom Brebanca parte oggi per Alessandria e domani mattina si allenerà al Palacima per prendere confidenza con il nuovo campo di gioco. Nella gara di andata era stato il muro russo a fare la differenza, domani Cuneo cercherà di rispondere con la potenza di uno dei servizi migliori (Sartoretti, Mastrangelo, Kantor e Cardona le stelle) del mondo per centrare un successo per 3-0 o 3-1 (con almeno tre punti di vantaggio nel conteggio complessivo.

Per passare il turno dopo il ko a Odintsovo il sestetto di De Giorgi deve vincere 3-0 o 3-1

La curva «Blu brothers» della Noicom Brebanca e il capitano Andrea Sartoretti

BIELLESI SCONFITTI CON ONORE A BOLOGNA. ORA LE PARTITE CHE CONTANO

La Lauretana s'inchina al talento della Skipper

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sentimenti contrapposti animano questo inizio di settimana in casa Lauretana: da un lato la consapevolezza di aver dato il massimo contro la capolista Skipper e di avere comunque disputato una buona partita; dall'altro il rammarico di aver dovuto cedere di fronte allo strapotere bolognese e di vedere ulteriormente assottigliato il vantaggio rispetto alle dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

«Per quanto riguarda il primo aspetto, abbiamo giocato come dovevamo - commenta coach Alessandro Ramagli -. E' stata una partita dura chiusasi in parità al primo quarto e quasi nel secondo (33-28), quando non è stato fischiato un fallo a Batista mentre tirava dalla distanza; poi loro hanno poi segnato un canestro che voglio rivedere in tv in quanto a mio parere il tempo era scaduto. A testimonianza del fatto che le energie spese in campo sono state tante e, le percentuali di realizzazione, penalizzate dalla determinazione difensiva, anche il terzo quarto è rimasto sul filo dell'equilibrio: 49-47. Poi Bologna, come già aveva fatto con il Real, l'Ortez, Avellino e Livorno, ha trovato quel talento che le ha permesso di dilatare il vantaggio. Fucka ha segnato tre dei quattro canestri che solo lui sa fare, compreso l'ultimo allo scadere; altrimenti il divario sarebbe rimasto entro i 10 punti. Ce lo saremmo meritato».

Aggiunge Ramagli: «Purtroppo le nostre avversarie dirette hanno vinto, ma questo non passa dalle nostre mani; ai matrimoni altrui si può fare festa solo se ti invitano. Non era una domenica favorevole ma lo sapevamo, noi affrontavamo una squadra di un altro campionato. Ma chi ha visto la partita può essere orgoglioso della prestazione rossoblù: non siamo andati vicino a vincere però ci abbiamo creduto ed eseguito con grande intensità ciò che ci eravamo proposti».

Avete compilato la tabella-salvezza? «Assolutamente no. La cosa migliore è non preoccuparsi degli altri. Del resto è un campionato così equilibrato dove alcuni punti, come ad esempio quello conquistato da Varese contro la Benetton ma anche quelli incassati da noi contro Skipper e Kinder (all'andata) costruiscono sorprese e valgono doppio. Poi non è difficile fare due conti: le partite casalinghe sono fondamentali, così sarà lo saranno gli scontri diretti». E domenica, contro Milano, si comincia.

Coach Ramagli, comunque fiducioso

OPERA
Residenze per anziani
Se dovete scegliere, scegliete noi
servizio cortesia 800.905466
Sistema qualità certificato
TÜV MANAGEMENT SERVICE

OPERA coop.sociale onlus Direzione: Via Colombo 19 14041 Agliano Terme (AT) tel 0141.954675

CRONACA | REAZIONI E SVILUPPI

LA CEI: «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione ■ concussione sono atti immorali ■ perciò peccati: ■■■ furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso ■ relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della ■■■ pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato ■ fare affari ■ a lucrare ■■■ loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta ■ «non limitarsi semplicemente ■ una presa d'atto indignata, delusa ■ rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso ■ cui condanna ha avuto un coinvolgimento ■ un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ■■ trovato ■■■ tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

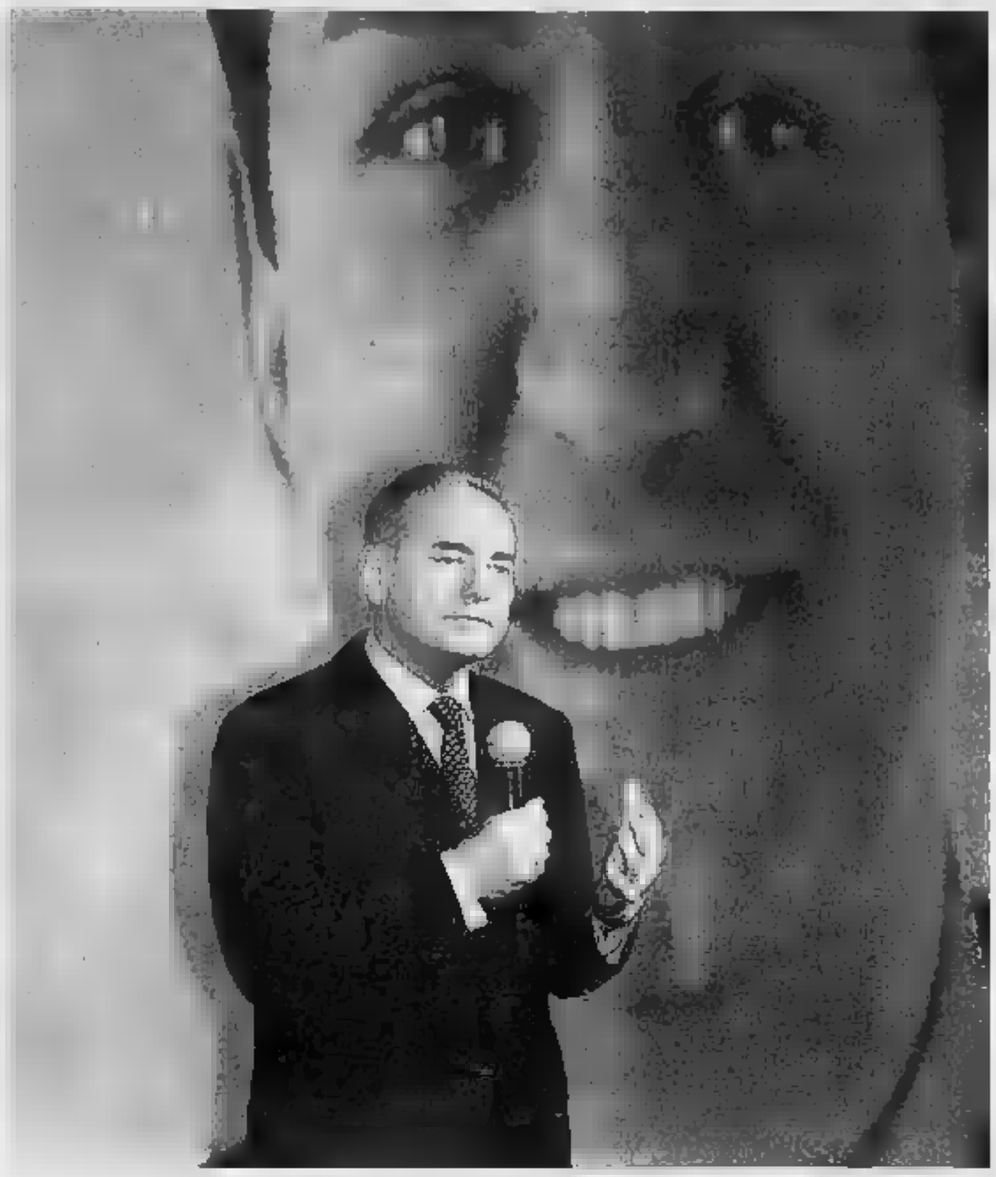
La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ■■ manager delle Molinette, Luigi Odasso, ■■■ i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette ■ di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. ■ ogni caso è vera la notizia che è stato l'ex assessore regionale Deodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega ■ consigliere: «Non ci ■■■ misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere ■ Odasso: si tratta di ■■■■ che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo ■ è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: ■ parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

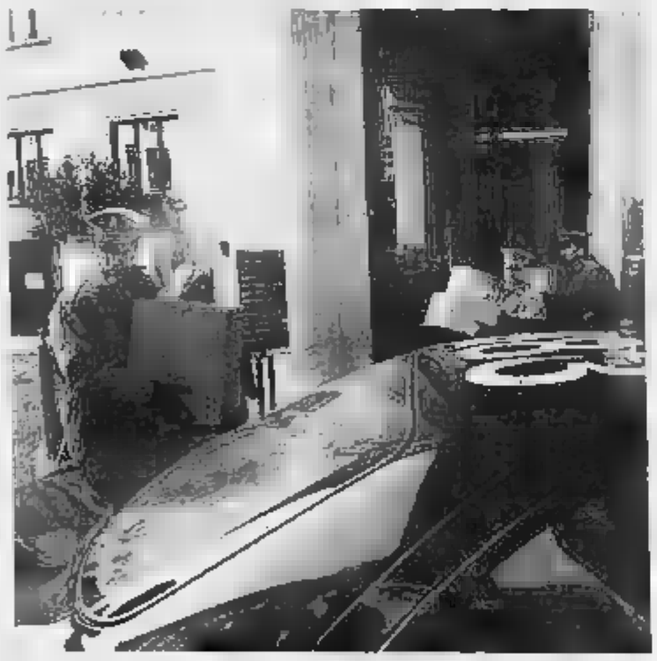
Intanto il partito cerca ■ reagire. Ieri sera circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito ■■■ per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta ■ ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in ■■ sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con il nostro territorio».



Enzo Ghigo a ■■■ manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere a un partito che si pone come obiettivo la trasformazione ■ questo Paese»



La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro ■ Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, ■ parla di una decina di milioni ■ testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni ■ Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le loro ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la ■■■ Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni ■ lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 5 milioni per volta ed Aldo Rosso. Di questa «dazione» ■■ accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato tutto il Rosso.

A mandare in calla l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune ■■■ suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota ■ subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green ■ Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara ■ Lazzara, finivano in carcere, in Procura si è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rappresentante della Ristor Matik che si è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da 5 milioni e Odasso. Ha spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due consegne ■■■ immortalate dalle telecamere. ■ primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato ■ mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel suo ufficio alle Molinette.

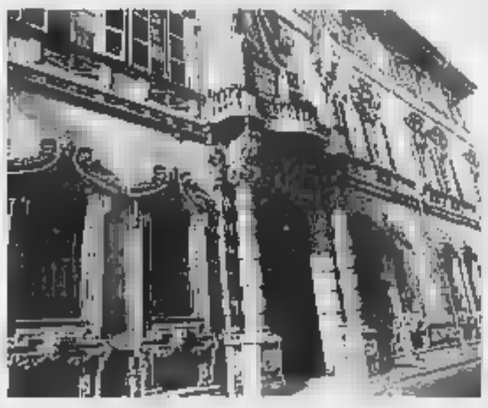
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 984 mila Euro per affittare tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Mullere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, ■■ soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre ■■ 1998 per un canone annuo di 650 milioni di lire. I funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila euro». La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile ■ via Lagrange ■ occupata da poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 843 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda del centro congressi di ■■■ Stati Uniti 23. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio ■■■ prevedeva l'affitto previa ristrutturazione ■ carico del locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro maggio 2000. Dopo 26 mesi e con la spesa di 397 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre ■ spese che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le accuse specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "Le Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno ■■ manica nuova ■ Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre ■■ 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo ■ norme di sicurezza - il giusto risarcimento». (m.tr.)

STRONCATO DA INFARTO

■■■ a Silvano Rho una vita tra ■ toga e il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui ■ stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, ■■■ ■ Torino il ■ ■■■ 1931), ■ laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, ■■■ una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», del quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale ■■■ riziano.

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ■■■ DAVANTI AL ■■■ NO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA ■■■
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio ■■■ porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria ■■■ 49 ■ ■■■ pezzi,
in acciaio/acciaio ■ oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce 24 pezzi,
in acciaio/acciaio ■ oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 ■■■l....da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE PRENOTERANNO ■■■ IO FINE MESE AVRANNO ■■■ A UN BUONO ACQUISTO SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI

APRE IL BINGO

Un ranocchio la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la sala Bingo avrà, per il momento, una capienza trecento posti, un bar interno, sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Ma si tratta di sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione Bingo di via Ancona

servizio
Lodovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco meno di un mese fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolavano con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice le palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si muovono 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero, il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, con relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, avrebbe sospettato la banchè minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino è riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per ogni, controllare i cambi delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey international» società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza ha chiesto che cosa fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. è la regola. siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa una vicenda sovradimensionata».

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

LE REGOLE DEL

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Ogni giocatore ha una cartella numeri. Vincono: il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila. Il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle, alla cinquina il 5%; una scheda costa 1,55 **euro** e non c'è limite all'acquisto di schede contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori dividono il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

Il mezzobusto di un leggermente sfregiato raffigura, nella del accanto allo numeri: sciocco, indicano anche come inteso amati c'è che indica Sant'Antonio che per Gennaro.

Specchio dei tempi

«Ma è ottenere verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo anche questo *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto del commerciale fornendoci, che, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a veri altri servizi, cercato un personale sedi esterne Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo saputo un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, ora che si pensassa seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio, un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci o tuffarsi in paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse. Al nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane lasciate non da altri amanti della montagna con gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo decina, arrivati da Sagnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è stata tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
ricollego al lettore parlava dei dossi e di strada del Francese; segnalare che in città abbiamo tanta strade che sono in pessimo stato manutenzione (piazza Massaua, Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia si formano a centinaia la scarsa del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

CORSI PERSONALIZZATI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIANO PER STRANIERI E ALTRI SU RICHIESTA
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
tutti i nuovi iscritti, corsi a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl The European School of languages
QUALIFICATI DI
VIA BARETTI n°3 - TORINO - Tel. 011/6696561

DOG+
300 mq. di esposizione
Il nuovo supermercato di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali da compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DOG+ trovi di + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Monick - Nuovo Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco a alla cassa
cibi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno
ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 98 ang. Via Cacciatori
300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.00.01

Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica Tuttoalfieri
LA STAMPA

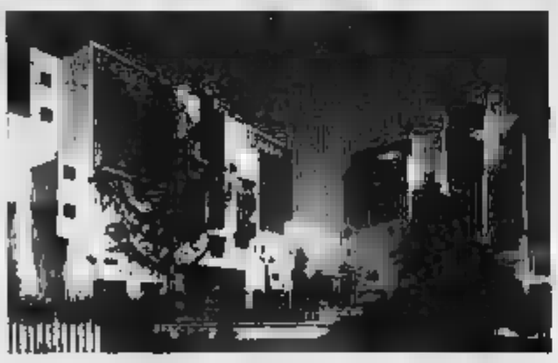
LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo dilagano di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino!
di servizi funebri effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «IL CORRIERE DI ROVIGO» - «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CALABRIA» - «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (ROMAGNA E MARCHE) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «JAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,00 C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,50, USA $ 2,50

Un investimento destinato a durare

Una occasione destinata a finire. (in fretta!)

Alla Residenza Santa Barbara, siamo agli ultimi cinque appartamenti.



La Residenza Santa Barbara è situata in una zona ottimamente urbanizzata, in vicinanza a scuole di ogni livello, a servizi sociali e impianti sportivi.
Un grande giardino circonda il complesso, completamente recintato da una cancellata.
La costruzione è rivestita esternamente con un intonaco a cappotto, che consente un altissimo isolamento termico ed acustico;

tutti gli appartamenti sono dotati di portoncino blindato.
Per ogni appartamento e per ogni singola camera sarà possibile regolare la temperatura.
La produzione dell'acqua calda è centralizzata e contabilizzata per ogni appartamento.
I materiali e le finiture sono di primissima scelta.

Allegrucci&Gentile Adv Torino

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

SICER
dal 1920
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer Spa
Via Vialardi Verrone, 39/A - 13900Biella
Tel.015.84.93.717
info@sicerbiella.com
www.sicerbiella.com

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

BIELLA E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

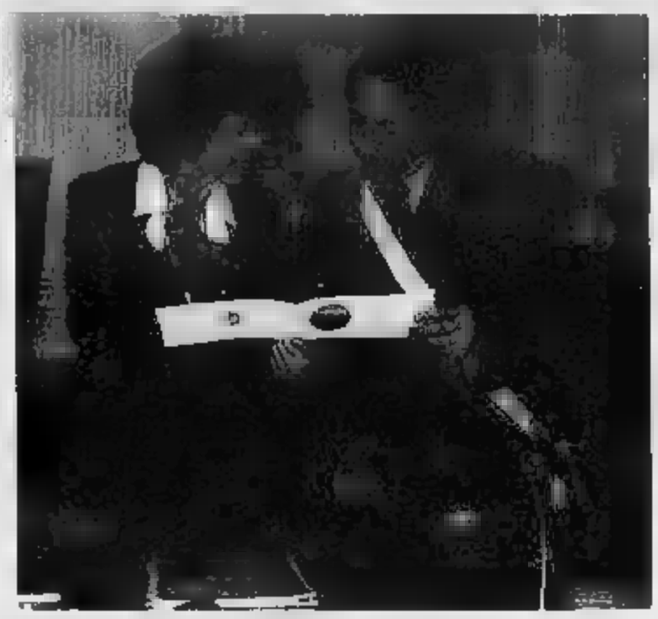
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 [illegible]
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

IL CORO LA GENZIANELLA HA DATO L'AVVIO A UNA SERIE DI APPUNTAMENTI DEDICATI ALL'AMBIENTE ALPINO

Montagna, si apre un anno da «star»

BIELLA

Le no[illegible] coro «La Genzianella» hanno ufficialmente aperto ieri pomeriggio a palazzo Oropa l'anno internazionale della montagne. La manifestazione presentata dal vicesindaco Diego Presa e dall'assessore alle politiche giovanili Guido Salivotti all'intero consiglio ha visto la partecipazione delle delegazioni di Fontainemore della città provenzale di Gap, del sindaco di Vallemosso Claudio Marampon , dall'assessore all'agricoltura Giancesare Garlazzo e di numerose istituzioni ed associazioni legate in qualche modo all'ambiente alpino a cominciare dal Santuario di Oropa, di San Giovanni di Graglia. L'iniziativa riprende l'invito a sostegno delle popolazioni delle aree montane lanciato dall'assemblea generale delle [illegible] Unite e della Fao che ha proclamato il 2002 «Anno internazionale [illegible] montagne». A supporto di tale evento l'amministrazione comunale ha preparato da qui al prossimo dicembre un ricco calendario di appuntamenti e di manifestazioni . «Il ruolo della monta[illegible] non è più marginale come un tempo - [illegible] spiegato [illegible] vicesindaco Diego Presa - i temi legati alle economie locali alla salvaguardia ambientale, allo sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, sono diventati le [illegible] scommesse future per un territorio da sempre legato all'ambiente montano». [r. mo.]


Ieri il vicesindaco Presa ha accolto in Comune gli ospiti di Gap

ACCERTAMENTI ANCHE SUGLI EXTRACOMUNITARI CON 150 PERSONE IDENTIFICATE

Retata contro le prostitute

Operazione dei carabinieri lungo le strade

BIELLA

Maxi operazione dei carabinieri contro la prostituzione e l'immigrazione clandestina. Una task-force dell'Arma, formata da un'unità cinofila fatta giungere appositamente dal centro addestramento di Volpiano, sei [illegible] ato e furgoni, numerosi uomini in divisa e in abiti civili hanno «blindato» gran parte del territorio, [illegible]ncentrando l'intervento nelle zone frequentate dalle prostitute e [illegible] luoghi [illegible] ritrovo degli extracomunitari: i controlli hanno interessato Candelo, Cavaglià, Salussola, Verrone, Cerrione, Gaglianico, Sandigliano, Zimone, Viverone e il capoluogo (via La Marmora e stazione).

Durante i controlli sono stati identificare 150 stranieri per la maggior parte nordafricani e slavi. Dieci di loro, sette uomini [illegible] tre prostituta, sono stati denunciati [illegible] successivamente espulsi.

Uno solo degli stranieri fermati [illegible] riuscito a fuggire prima che i militari potessero identificarlo. Lo sconosciuto, sui [illegible] anni, p[illegible] nordafricano, era stato fermato ai giardini pubblici Zumaglini di Biella, ma è scappato dopo avere detto ai carabinieri che andava a prendere i documenti lasciati nell'auto parcheggiata poco distante. E' seguito un breve inseguimento a piedi da parte dei militari, ma senza esito.

Da sottolineare invece i convinti consensi ottenuti dai carabinieri, presenti in forze, da parte dei [illegible] commercianti che operano nel Cda di via La Marmora, spesso presi di mira dai ladri.

Infine, i carabinieri hanno denunciato [illegible] l'accusa di favoreggiamento alla prostituzione un pensionato residente ad Alessandria, F.E., 68 anni, sorpreso ad accompagnare con la sua auto due giovani prostitute extracomunitarie, risultate clandestine. [f. p.]

NUOVA CENTRALE «118» [illegible] VESCOVO MANA RIFERITA L'INAUGURAZIONE

Struttura più moderna Prima la celebrazione della messa nella cappella dell'ospedale, poi l'inaugurazione della nuova centrale operativa del «118». [illegible] ovata al primo piano del «Degli Infermi», sopra il DEA: alla breve cerimonia ha partecipato il vescovo Gabriele Mana: nella foto [illegible] Corrado Michelotti il presule accompagnato dal primario del Pronto soccorso, Claudio Martina. La centrale è stata presentata dal direttore generale dell'Asl, Paolo Frascisco: «Questa sede corrisponde alle esigenze specifiche del servizio e della centrale operativa in primo luogo - ha detto -. Potenziando la tecnologia siamo ora in grado di interagire con le centrali di emergenza di tutto il Piemonte e di collegarci al sistema che consente di trasmettere via cavo anche [illegible] immagini relative alla documentazione sanitaria».
Daniela Sandigliano A PAGINA 37

UN PROGETTO STRATEGICO SPONSORIZZATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO CITTADINA

La Cina sbarca a Ideabiella

Venti le aziende ospiti della rassegna

Paola Guabello

BIELLA

Il primo approccio al mercato cinese si era avuto nell'ottobre del 2000. Ideabiella aveva [illegible]ra«locato» a Shanghai in occasione di «Intertexitil». L'obiettivo era quello di riuscire a convincere la clientela del Repubblica popolare ad intraprendere due viaggi l'anno [illegible] Cernobbio, visitando la rassegna allestita [illegible] Villa Erba.

La mossa [illegible] stata strategica. A distanza di due anni, grazie ad una consistente sponsorizzazione della Camera di Commercio di Biella, [illegible] non [illegible] ultimo dell'Ice (l'istituto per [illegible] Commercio estero), [illegible] delegazione di cinesi tornerà anche quest'anno sul Lago di Como per visitare gli stand dei 63 lanifici che propongono le loro collezioni per la primavera estate'2003.

Ma [illegible] solo. Lo sviluppo dei rapporti commerciali tra il tessile italiano di più alta gamma [illegible] i più rappresentativi confezionisti del Paese straniero si è ormai consolidato. L'export sta registrando da qualche anno una decisa espansione sotto la spinta degli stessi consumatori che richiedono [illegible] mercato dell'abbigliamento prodotti di qualità sempre più elevata.

Infatti se alla prima trasferta i clienti in visita erano stati 15, questa volta saranno 5 di più in rappresentanza di altrettante aziende fra le più importanti della Cina, da Shanghai a Pechino fino a Wenzhuu. A Cernobbio (la fiera, [illegible] due settimane, segue Première Vision a Parigi, che vedrà impegnate buona parte delle stesse aziende da merco[illegible] 20 a sabato 23 nella capitale francese), la delegazione ver[illegible] ospitata e seguita passo passo da due interpreti. Tre giorni [illegible] intenso lavoro durante i qua[illegible] i confezionisti incontreranno un numero elevato di espositori. Gli appuntamenti sono già fissati in carnet.

«Oltre ai visitatori della delegazione attendiamo anche altri imprenditori [illegible] già [illegible] clienti - spiega l'amministratore delegato della Luigi Botto di Vallemosso Roberto Baratella -. [illegible] [illegible] stiamo "seminando", abbiamo anche aperto due filiali, una a Shanghai [illegible] l'altra [illegible] Pechino, e ci auguriamo di vedere [illegible] già qualche risultato per la stagione in corso, quella dell'inverno 2002-2003».

E l'interesse per l'Italia in questi giorni pare essere [illegible] 360 gradi da parte del tessile «made in China». E' recente la notizia che l'Ises (l'Italian [illegible] expert service) [illegible] Torino ha ricevuto 117 richieste [illegible] aiuto da parte di aziende tessili che sarebbero [illegible] ad ospitare «tecnici-volontari» italiani specializzati e disposti ad esportare gratuitamente le loro conoscenze in materia di filatura, finissaggio, tessitura, tintoria e meccanica.

«Il rischio è che [illegible] disperda know-how importante - commenta Ermanno Rondi, presidente Uib -. La Cina è appetibile sotto tanti punti di vista ma può trasformarsi velocemente da cliente a concorrente, soprattutto sui grandi numeri».

Nella foto di Gigi Perazzone gli stand di «Chic Pechino», expo tessile di alto livello

La delegazione straniera composta da importanti confezionisti, incontrerà gli espositori lanieri negli stand [illegible] Villa Erba

IL GRUPPO BIELLESE LEADER NEI SERVIZI DEL TRADING E DELL'INTERNET BANKING

Banca Sella fra le migliori on-line

Il sito ha ottenuto il punteggio più alto nella classifica italiana

BIELLA

E' Sella.it il miglior sito finanziario on line italiano. Tra i pionieri in tutta la nazione per aver offerto, già a partire dal febbraio [illegible], servizi bancari via internet, l'istituto di credito cittadino è stato promosso in questi giorni dalla «Idc», [illegible] dei principali istituti di ricerca internazionali sulla new economy, che ha realizzato un'indagine prendendo in [illegible] no ben 81 parametri per confrontare i siti italiani con altri due colossi americani, la «E* Trade» e la «Schwab», considerati gli inventori dei servizi finanziari on line.

Una volta entrata nella [illegible] virtuale sono stati tanti i traguardi raggiunti da Banca Sel[illegible] [illegible] maggio 1998, lanciava Winconto il primo conto corrente on line proposto sul territorio nazionale. Subito dopo il sito Sella.it è diventato uno dei leader del Trading on line e dell'Internet Banking che quindi, non a [illegible], si trova ai vertici della classifica, con un punteggio di 7,69 su 10, ottenuto soprattutto grazie al buon livello raggiunto da questi due ultimi servizi.

Le nove categorie analizzate da «Idc» erano infatti test [illegible] prodotti, risparmio gestito, prodotti assicurativi e finanziari, e-commerce, business B2B, banking, servizi informativi per l'operatività [illegible] la consulen[illegible] [illegible]ls di servizi informativi, relazioni banca-utente.

Nel confronto i migliori restano [illegible] sempre i due big statunitensi [illegible] indici di 7,86 (E*Trade) e 7,76 (Schwab), ma il gap, soprattutto nell'ultimo trimestre del 2001, si è ridotto al punto che, prendendo in esame un aspetto fra quelli analizzati, la completezza dell' offerta, Sella.[illegible] risulta addirittura superiore a d[illegible] pionieri della finanza on line. [r. mo.]

La sede centrale di Banca Sella

MAGGIORANZA SPACCATA

Netro, crisi in Comune Oggi il sindaco sarà ricevuto dal Prefetto

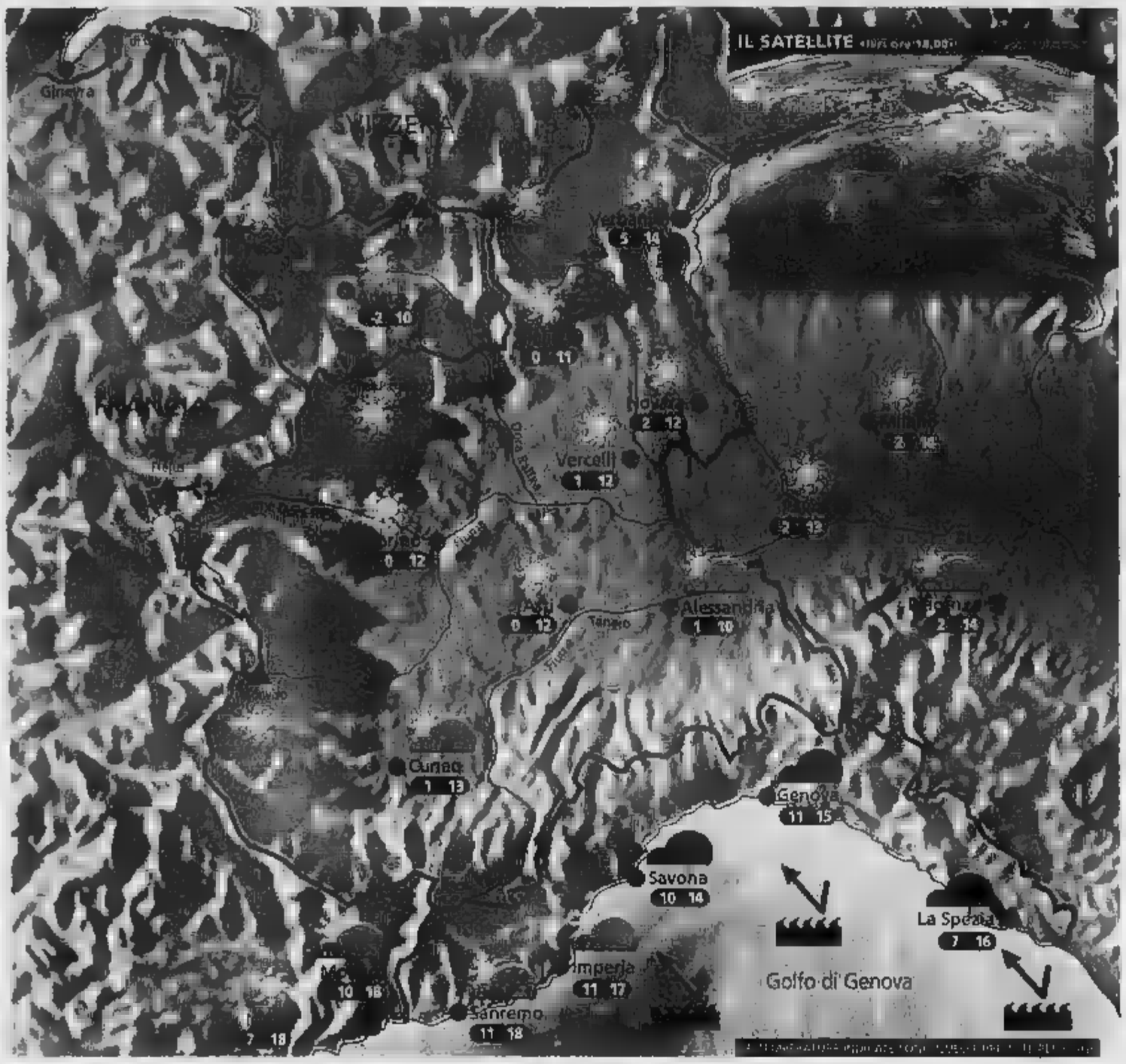
NETRO. Potrebbe scattare il commissariamento in Comune, dopo le dimissioni dei due consiglieri di minoranza e dei [illegible] che avevano costituito il «Gruppo misto». Due sarebbero le prospettive per il paese: il commissariamento fino a scadenza del mandato [illegible] nuove elezioni amministrative per le quali il «tempo tecnico» previsto dalla normativa lo consentirebbe. Spiega il sindaco Agostino Bonino, che da tempo evidenziava la [illegible] canza di coesione all'interno della maggioranza stessa: «Oggi sarò ricevuto dal prefetto al quale chiederò delucidazioni su un caso che mi pare [illegible] mente anomalo. Ritengo infatti di avere ancora la possibilità di surroga e quindi di proseguire sino a fine mandato».

I problemi sono scoppiati formalmente con la decisione di Bonino di revocare incarico e deleghe a Giuseppe Chiavenuto, il vicesindaco. [d. ea.]

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO
LANCETTI
DIESEL
Klein
UNITED COLORS
Les Copains
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milan[illegible] - Bi[illegible]lla/Chiavazza - Tel. 015-2522734

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza ■ ■■ promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico: Qualche nube cirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni Risveglio con il sole, ■■ ■■ possibili banchi ■ nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. ■ coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso ■ qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante:
il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore.
Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese.
Giovedì, come detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed ■■ saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico.
Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili entusiasmi: non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog: l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

■■■■: www.meteolive.it

ANCONA	8 15	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	10 16	ROMA	7 16
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	6 12
CAGLIARI	7 18	BARCELLONA	7 17
CATANIA	8 17	BRUXELLES	10 11
CATANZARO	9 16	FRANCOFORTE	9 13
FIRENZE	6 15	GINEVRA	3 12
OLBIA	7 16	LONDRA	12 15
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	3 4
PERUGIA	4 15	PARIGI	7 9
POTENZA	3 13	ZURIGO	5 10

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti

AIGLE per la casa
www.aigle.it

peraria
snow village
animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 JUVESNOW Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
11.02.02 FRAMOSA S. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LIMONE
Mondolé ski
LA STAMPA
bingoblu
McDonald's
Bisalta
RADIO VERONICA ONE

IL NUOVO ENTE SI PONE COME OBIETTIVO LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA DEI SERVIZI PUBBLICI

Alleanza tra i Comuni di collina

Presidente il sindaco di Villa del Bosco, Peretti

Cristiano [illegible]

VILLA DEL BOSCO

E' Giuseppe Peretti, sindaco di Villa del Bosco, il primo presidente della nuova comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra», l'ente sovracomunale istituito un paio di mesi fa con l'obiettivo di tutelare al meglio il territorio locale, garantendo una maggiore efficienza nei servizi di pubblica utilità.

Dopo il consenso dalla maggioranza dei Consigli comunali aderenti (fra cui Castelletto Cervo, Mottalciata, Brusnengo, Lozzolo e Villa del Bosco) e i primi finanziamenti regionali (pari a 65 milioni di lire), l'altra sera dunque la fumata bianca con l'elezione del presidente Peretti da parte dell'assemblea composta dai cinque sindaci, da un esponente di maggioranza ed uno di opposizione dei rispettivi Comuni (in tutto 15 membri).

Ora per operare a tutti gli effetti [illegible] la nomina della giunta, in programma all'inizio della prossima settimana. «Il [illegible] organismo ricalca grosso modo sia nelle funzioni che nello statuto - spiega il primo cittadino di Castelletto Cervo, Giordano Menegaldo - le tradizionali Comunità montane. Il suo compito sarà quindi individuare interventi e servizi, volti al miglioramento organizzativo dei Comuni del territorio e alla salvaguardia ambientale, da proporre a Regione, Stato e all'Unione europea».

Uno scorcio di Villa Del Bosco, uno dei paesi che hanno aderito alla Comunità collinare voluta per tutelare il territorio

Una lista di priorità già sottoscritta alla nascita della comunità collinare, che prevede fra i punti più importanti l'attivazione del servizio di polizia intermunicipale, del difensore civico, [illegible] piano del traffico allargato al territorio, competenza, del catasto, dell'ufficio tecnico, dell'anagrafe, dello sportello unico [illegible] dello scuolabus.

Nono sono mancato però gli 'ostacoli durante la fase formativa: uno la [illegible] adesione di Masserano, che di fatto ha impedito al nuovo ente di avere una continuità territoriale, l'altro la differenza [illegible] appartenenza provinciale [illegible] Lozzolo, il Comune a confine con il Biellese orientale che appartiene amministrativamente alla provincia di Vercelli.

«Sono quindi state due le deroghe che la Regione ha deciso [illegible] concederci - aggiunge Giordano Menegaldo - premiando la costanza del lavoro sin qui svolto e la bontà dei progetti messi in cantiere. [illegible] a questo proposito intendo ringraziare, [illegible] nome di tutti i membri del consiglio, il presidente della provincia Orazio Scanzio e l'assessore Gariazzo per l'indispensabile collaborazione profusaci, senza riserve, in questi mesi di lavoro per definire confini e i programmi d'attività del nuovo ente».

NEL CAPOLUOGO

Criminalità I controlli della polizia

BIELLA. Nuovo servizio di prevenzione e controllo della polizia [illegible] provincia che ha visto impegnate, sotto la direzione del responsabile, Giuseppe Testa, e coordinate dall'ispettore Antonio Gallo, numerose «volanti» e una quindicina di uomini.

Il bilancio parla [illegible] 16 auto fermate e controllate, di cui una posta sotto sequestro (non in regola con la polizza assicurativa), [illegible] persone identificate, due denunciate per tentato furto, una per guida in stato [illegible] ebbrezza e un albanese indagato perchè senza documenti. Nei pressi della stazione gli agenti [illegible] sorpreso due [illegible] che tentavano di impossessarsi [illegible] alcune biciclette e [illegible] un ciclomotore: si tratta di M.F., 52 anni e di E. A., 49 anni, entrambi residenti a Biella, denunciati per tentato furto.

E' [illegible] invece denunciato per guida in [illegible] di ebbrezza [illegible] uomo [illegible] anni, I. L., residente a Biella, fermato in auto per la verifica dei documenti e risultato ubriaco; gli è stata sequestrata anche la patente.

Infine, I.A., un albanese [illegible] 27 anni, in regola con il permesso di soggiorno, ha pagato con una denuncia il mancato possesso dei documenti, che ha poi dimo[illegible] di [illegible] dimenticato nella [illegible] abitazione. Il giovane [illegible] stato fermato per un controllo mentre, con fare sospetto, viaggiava nell'auto di [illegible] sua connazionale, risultato in regola con la norma sull'immigrazione. [f. p.]

COSSATO

Trasferiti [illegible] piazza Gramsci alcuni uffici comunali

Si [illegible] trasferiti [illegible] giorni [illegible] gli uffici comunali delle attività economiche, dello sportello unico per le imprese e della polizia amministrativa: ora [illegible] sede è [illegible] primo piano dell'edificio municipale di piazza Gramsci. Gli orari d'apertura [illegible] pubblico sono: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 (al mercoledì anche dalle 14 alle 15.30). [c. gi.]

[illegible]

In Consiglio comunale l'approvazione del bilancio

E' in programma giovedì sera, alle 21, in municipio un'importante seduta del Consiglio comunale: all'ordine del giorno ci sono la approvazioni del bilancio [illegible] previsione 2002, della variante al piano degli insediamenti produttivi e [illegible] stima di perizia riguardante la realizzazione del terzo lotto dei lavori di riqualificazione del centro urbano. [c. gi.]

[illegible]

Incidenti [illegible] paese [illegible] Biella con due feriti

Dilatte F., 18 anni, e Afro F., [illegible] 72, entrambi residenti a Candelo, guariranno in alcune settimane dalle contusioni e ferite riportate in altrettanti incidenti stradali, avvenuti a Candelo e Biella. [f. p.]

BIELLA

Rubano in un negozio [illegible] abbigliamento per bambini

Furto con destrezza l'altro giorno in un negozio di Biella. Tre giovani, due uomini e una donna, all'apparenza normali clienti, [illegible] entrati nel negozio di abbagliamento per bambini «Girotondo» di [illegible] Marconi hanno distratto la titolare, Antonella M., 37 anni e si [illegible] impossessati di 15 capi esposti sugli scaffali, del valore di circa 500 [illegible], poi si sono allontanati senza destare sospetti. Solo più tardi la commerciante si è resa conto [illegible] essere stata raggirata e derubata. [f. p.]

PONDERANO

Aggredisce [illegible] agenti [illegible] un bar: arrestato

La polizia ha arrestato Roberto G., 32 [illegible] di Biella, per resistenza, minacce e violenza a pubblico ufficiale e per porto abusivo di un coltello a serramanico, di genere proibito. L'altra mattina a Ponderano, una «volante» è intervenuta in un bar del paese dov'era stata segnalata la presenza di uno sconosciuto che creava notevoli problemi. Individuato e invitato a calmarsi, l'uomo ha reagito con violenza aggredendo gli agenti. [f. p.]

COSSATO

Le «Schegge sparse» [illegible] «Keller»

Musica dal vivo questa sera alla birreria «Salvador Keller»: alle 22 suonano le «Schegge sparse», che festeggiano i quattro anni della loro attività come Ligabue cover band biellese. [c. gi.]

LA FAGIOLATA DA GUINNESS DI CHIAVAZZA

Il Carvè [illegible] Biella prosegue stasera con il Processo [illegible] Babi

Grande partecipazione domenica alla Fagiolata da Guinness di Chiavazza che quest'anno ha superato il record aggiungendo 4 paioli in più ai 120 abitualmente utilizzati nelle passate edizioni. Ieri sera il Bal [illegible] lunes nello stesso quartiere mentre oggi [illegible] in scena la puntata numero venti [illegible] Processo [illegible] Babi, il musical popolare scritto e diretto da Beppe Pellitteri. L'appuntamento è al teatro Odeon alle 21. Il Carvè 'e Biela si concluderà il prossimo fine settimana al Vernato Thes. Sabato alle 21 il ballo in maschera alla ex lavanderia di via Ivrea e domenica, un pomeriggio [illegible] animazione con musica e fagiolata. [r. mo.]

L'INIZIATIVA DEL COMUNE E DELLA PRO LOCO. IN PROGRAMMA UNA DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI

Il «come eravano» di Castelletto Cervo

Fotografie d'antan, libri e dibattiti da venerdì a domenica

CASTELLETTO CERVO

Fine settimana dedicato alla memoria, alle immagini d'epoca ed ai racconti di «Come eravamo».

L'iniziativa [illegible] della Pro loco del paese, con il patrocinio della Provincia [illegible] Biella e del Comune. La «tre giorni» prevede [illegible] mostra, la presentazione [illegible] libri che trattano argomenti di storia locale ed [illegible] tavola rotonda con ricercatori e testimonianze sulla vita nei piccoli centri, nel territori del Biellese e del Vercellese.

Il primo degli appuntamenti è previsto alle 20.30 di venerdì, in Municipio, per l'apertura della mostra con fotografie originali d'epoca appartenenti all'archivio della Biblioteca Civica di Biella e alle collezioni private di Giovanni Barberis, Giuseppe Graziola, Gino Mosca, Tiziano Verza e Sergio Viano.

Le immagini d'antan hanno per titolo «La vita nei nostri paesi dall'inizio del secolo scorso». Alle 21 saranno [illegible] presentati a cura di Pierfranco [illegible] Gasparetto (collaboratore de La Stampa a Biella), i libri «L'uomo della Baraggia» dello scrittore Arnaldo Colombo di Rovasenda e «Le ughe di Santo Gaudencio»: l'autore di quest'ultimo è il viticoltore Giuseppe Graziola, sindaco di Lessona, che nel suo volume racconta la storia di viti e vitigni del territorio. A seguire, un momento enogastronomico a base di [illegible] Bramaterra e Lessona e torna del Biellese.

La mostra proseguirà sabato dalle 15 alle 19. Domenica l'apertura è per le 15, mentre la tavola rotonda inizierà alle 17, con Giovanni Barberis (collabora a La Stampa, redazione di Vercelli), Teresio Gamaccio, Sergio Marucchi ed Arnaldo Colombo. Alle relazioni ufficiali si affiancheranno le testimonianze dirette di «Giuanin [illegible] mula» Giovanni Clerico di Massazano, di Delser Motto, viticoltore di Mottalciata e dei raccoltori Sandro Fiorio e «Giuanin» Morello di Castelletto Cervo: [illegible] gruppo di ultraottantenni, con tante, esperienze da narrare. [r. s.]

Il castello è uno dei più significativi monumenti-simbolo del paese

LA DOMANDA DI PARTECIPAZION DISPONIBILE SIA ALL'ISTITUTO SIA NELLA SEDE DELL'ATL DI BIELLA

Come diventare chef: un corso all'Alberghiero

Dieci lezioni per imparare a cucinare e per conoscere i segreti delle ricette più gustose

L'istituto alberghiero di Trivero organizza un corso di cucina aperto a tutti

TRIVERO

L'Istituto professionale per i servizi alberghieri propone un corso di cucina per adulti che inizierà a [illegible]. Voluto per rispondere alle richieste di formazione di base nel settore e per fornire i primi rudimenti [illegible] un'utenza che desidera affrontare i principali temi della gastronomia, il corso sarà tenuto da docenti della scuola di Trivero.

Le dieci lezioni previste si terranno nel centro dei Salesiani Don Bosco [illegible] Muzzano, in via Bertola 5, dalle 20 alle [illegible] di ogni giovedì sera.

La domanda di partecipazione, redatta sull'apposito modulo disponibile [illegible] all'Istituto Alberghiero, sia nella sede dell'Atl di Biella, in [illegible] la Marmora, dovrà essere presentato alla scuola entro il [illegible] febbraio, corredata dal versamento di 180 euro, necessari per la copertura delle spese relative alle attrezzature ed ai materiali. I corsisti dovranno disporre di camice, grembiule e copricapo bianchi ed [illegible] in possesso dell'attestazione di buona salute, rilasciata dal medico curante. [illegible] lezioni, della durata indicativa di circa tre ore, tratteranno [illegible] serie di argomenti: dalle attrezzature da cucina ed il loro utilizzo, all'utensileria fino alle derrate alimentari, [illegible] spiegazione sui principali ingredienti utilizzati.

Particolare attenzione sarà riservata agli antipasti freddi (marinata, carpacci, insalate composte, cocktail in coppa) e caldi (flan, sformati, torte salate) per poi passare ai primi piatti asciutti (paste, risotti, crespelle, cannelloni, gnocchi) e in brodo (minestre, zuppe, creme). [illegible] ultime lezioni [illegible] incentreranno sui secondi piatti a base di pesce, carni bianche e [illegible] e sulle verdure. Conclusione riservata a dessert, gelati e torte. [m. pe.]

Il Bar - Ristorante
Biancaneve
Prenotazione Obbligatoria
Volete trascorrere un San Valentino indimenticabile?
Volete ascoltare la Vostra canzone del cuore?
Il Ristorante Biancaneve nelle serate del 14 e 16 febbraio Vi offre tutto questo con musica dal vivo
€ 26,00 tutto compreso
Ad ogni coppia un piccolo omaggio per ricordare una serata indimenticabile
SAGLIANO MICCA (BI) - Fraz. Casale - Tel. 015.2476140
(chiuso il lunedì)

Nutrilo con tenerezza

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

LA NUOVA CENTRALE OPERATIVA E' STATA REALIZZATA I LOCALI PROPRIO SOPRA IL PRONTO SOCCORSO

In un anno 10 mila interventi

Il «118» in prima linea contro le emergenze

BIELLA

Ieri pomeriggio inaugurazione ufficiale della nuova «118»: è al primo piano del «Degli Infermi», esattamente sopra il DEA, quasi a sottolineare la sinergia tra i due servizi che si occupano di emergenza. Prima del taglio del nastro, compito affidato a Maria Cristi Foglia in rappresentanza di lo staff, ha preso brevemente la parola il direttore generale Paolo Frascisco.

«Questa sede corrisponde alle esigenze specifiche del servizio e della centrale operativa in primo luogo - ha detto -. Potenziando la tecnologia siamo ora in grado di interagire con le centrali di emergenza di tutto il Piemonte e di collegarci al sistema che consente di trasmettere via cavo anche le immagini relative alle refertazioni sanitarie». La centrale operativa è il cuore del «118», occorre dire che già lo ha svolto un ottimo lavoro: 10.117 interventi (di cui 3612 con ambulanza medicalizzata e un totale di 3697 codici urgenti), e 20.000 chiamate.

Subito dopo, il vescovo monsignor Gabriele Mana (salito per l'inaugurazione dopo la Messa nella cappella interna), ha benedetto i locali e le persone che vi lavoreranno, dendosi una battuta al tempo stesso seria e scherzosa: «Nessuno il proprio domani; auguro a tutti, me compreso, ottima salute ma questo servizio può essere necessario anche a noi. Salva vita umana, non scordiamolo mai». Il corridoio di accesso di medici, volontari, tecnici che si sono uniti a Frascisco, ai tori sanitario ed amministrativo Silvio Falco e Maria Teresa Fiecchia ed al responsabile Claudio Martina nell'illustrare il lavoro. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio, uscendo ammirato dalla centrale operativa ha : «La qualità ed il luogo della realizzazione dimostrano con quanta attenzione ci si occupi della salute dei cittadini, in questo caso per le emergenze che concedono pochi minuti per l'intervento». In effetti, senza massaggio cardiaco il paziente dopo i 5 minuti è recuperabile nel 3 per cento dei casi. Il responsabile Martina più che spiegare il lavoro interno del «118», ha ribadito che è un servizio da usare e sfruttare senza timore da parte degli utenti, concetto sottolineato nella frase «Meglio una telefonata inutile in più che una necessaria mancata». Al resto pensano gli operatori, un co ed un infermiere professionale che si turnano 24 ore su 24 accanto all'addetto radio e sono in grado di inviare ove necessario e secondo necessità le ambulanze medicalizzate o meno.

E da ora, con più spazio ed attrezzature adeguate, anche le grandi emergenze, ossia i disastri e le calamità naturali, saranno gestite con maggior tranquillità e senza interrompere la routine. [d. sa.]

foto di Corrado Micheletti un momento dell'inaugurazione della nuova centrale del «118» al Degli Infermi

INIZIATIVA PROVINCIALE

Handicap Gli incontri nelle scuole

BIELLA. La Commissione Handicap, istituita dall'amministrazione provinciale di Biella con funzioni consultive e propositive, ha inaugurato, mercoledì scorso, al liceo scientifico di Cossato, serie di incontri con i ragazzi degli istituti superiori del biell.

Questi incontri sono stati messi in cantiere con l'obiettivo di sensibilizzare gli udenti alle problematiche di natura fisica, psicologica e sociale con le quali le persone disabili sono costrette a convivere quotidianamente.

L'appuntamento si è aperto con il saluto del preside dello scientifico Pier Ercole Colombo: sono seguiti successivamente gli interventi dell'asssessore Gian Maria Ugliengo, del te della Commissione consiliare Marcello Stanchieri e del consigliere Orietta Di Mario.

Hanno quindi preso la parola i componenti della Commissione handicap e infine il microfono è passato agli studenti, considerazioni che hanno messo in evidenza la loro grande sibilità e maturità per il problema dell'handicap.

I prossimi incontri sono programmati per oggi all'istituto professionale Mosso (alle 10) e per giovedì all'istituto per ragionieri Eugenio Bona di Biella, ancora alle 10. [d. sa.]

ERA TRIBUNA

I problemi dello scalo di Cerrione e la politica del Comune di Biella

L'aeroporto di Cerrione è in crisi. Sulla questione interviene Sandro Delmastro, di An

Sandro Delmastro, leader di An

Gli ultimi sviluppi (amari ed insieme esilaranti) della questione Sace e del futuro dell'aeroporto Cerrione dimostrano che lo scalo biellese ha un unico, vero nemico: Gianluca Susta. Il sindaco di Biella si lancia in un incredibile attacco all'Aeroclub, dimenticando un piccolo particolare: il «buco» della Sace spa non è voragine proprio in quanto i «ricchi» che lui cattocomunisticamente detesta pagano l'affitto, e persino quegli arretrati che Susta, attento ed oculato amministratore del pacchetto azionario del Comune di Biella, non sapeva neppure che esistessero.

In altre parole: quando i «ricchi» non pagavano l'affitto, Su non faceva nulla per fargliele pagare, non tutelando dunque gli interessi (indiretti) del Comune Biella. Ora che i «ricchi» pagano (e certo perché li ha costretti Susta), il sindaco di Biella snobba non sapendo che, se non ci fossero loro, la Sace spa sarebbe già finita, come si suol dire, con i libri in tribunale. Ma questo è il meno! Ora Susta, che insegna a tutti come «volare alto», conoscendo i criteri gestionali nella stessa misura in cui li conosciamo io ed il mio amico Festa Bianchet (cioè zero!), ha delegato Edgardo Canuto a redigere addirittura un piano strategico per Cerrione: dalle rotonde direttamente agli scali aeroportuali! noti che ha seri problemi Levaldigi che, a parte la differenza di struttura, gode del ggio di una legge regionale che prevede lo scalo cuneese parte di sistema integrato con Caselle. Ha problemi Levaldigi che, i soci privati, ha sul serio. Ha problemi Levaldigi che, nel mese di gennaio, ha registrato 1014 movimenti per un totale di 1375 passeggeri suddivisi in 33 voli di linea (con una media di oltre 41 passeggeri per ogni volo). Ha problemi Levaldigi che ospita l'atterraggio di voli che Caselle ha potuto ospitare provenienti da Fiumicino, Monaco Baviera, Barcellona, Catania, Reggio Calabria, Bologna, Madrid e Pescara. Ha problemi Levaldigi che pure ha prodotto sul serio un progetto avveniristi (18 miliardi di lire) su cui interverrà l'Enav (Ente nazionale assistenza volo). Ma i soci inglesi - soci veri - entro il 2002 metteranno nelle della società 3 miliardi e mezzo di lire. Posso assicurare che il progetto non è dell'assessore al traffico del Comune di Cuneo!

ALLA «PERO» LE DIAPOSITIVE SUL CILE

I biellesi sul Tres Cruces, quota 6750

Giovedì alle 21,15, nella sede della società sportiva «Pietro Micca» in via Monte Mucrone 3 a Biella, serata dedicata alla spedizione in Cile di alcuni soci della sezione Alpina. Suggestive diapositive racconteranno il viaggio affrontato da Ivan Ercolani, Luigi Ploner, Aldo Mò, Teresa Pieri, Edoardo Martino e Valter Seguin, che hanno raggiunto la zona Nord del Cile, attraversando il deserto da Atacama a Salares. Immerso in una natura ancora integra, territorio offre paesaggi particolare suggestione, dove il confine tra vegetazione e deserto è incredibilmente netto e volte stridente. «Si tratta di luoghi totalmente disabitati - racconta Luigi Ploner - dove le uniche piccole comunità di persone concentrate nelle miniere. Le del nostro viaggio sono state alcune cime di particolare interesse, tra cui Cerro Maricunga, metri, il Monte Tres Cruces, 6750 e il Volcan Licancabur, a quota Ci sp utilizzando mezzi fuoristrada poi, dal campo base, iniziavamo la salita. Le difficoltà tecniche sono di tipo escursionistico, anche non bisogna sottovalutare la quota, decisamente elevata, che richiede un adeguato allenamento preventivo ed una corretta acclimatazione». [m. pe.]

L'APPUNTAMENTO E' ALLE 21,30 AL PIAZZO. CANTANO VERONICA BORDIGNON E ANGELA MORETTO

Terzomillennio, pop-rock tinto di jazz

Questa sera il concerto del quartetto a palazzo Ferrero

BIELLA

Si chiamano «Terzo Millennio», il risultato di esperienze musicali diverse che si sono unite nella ricerca di un grande sound. I quattro componenti della band hanno in comune la passione per il jazz e per armonie vocali e da tutto questo è nata l'idea di formare un repertorio pop-rock particolarmente ricercato che comprende i più bei brani dei Police, di Sting, Stevie Wonder, Beatles, Phil Collins, Tina Turner e molti altri, proposti in una chiave personale e acustica.

Il gruppo salirà in pedana questo a palazzo Ferrero, al Piazzo, ospite Biella jazz club, per dare il via un coinvolgente. Protagoniste due cantanti biellesi, Veronica Bordignon (ex Ramadama) e Angela Moretto (del Deep River Choir), e accompagnate da Luca Comolo alla chitarra e Nicola Bonaccorso alle percussioni e alla batteria. Entrambe le vocalist vantano esperienze di primo piano, incisioni ed un curriculum che le vede attive nel campo dell'insegnamento (la Moretti collabora con l'Istituto Musicale Perosi e l'SM di Biella, e il CIMAS di Como), e nell'allestimento di musical teatrali (nel caso della Bordignon che collabora la compagnia teatrale la Carovana).

Il concerto, ad ingresso gratuito, è al le 21,30 mentre martedì 26 i riflettori tornano accendersi per il Gisone & Musazzi tribute jazz quartet» accompagnato da uno special guest, Augusto Mancinelli. [r. mo.]

La vocalist Veronica Bordignon

GIORNO E NOTTE

VALDENGO

Carnevale con Genio

Stasera alla Peschiera appuntamento Genio e i Pierrots per una grande festa di Carnevale. La formazione romagnola si presenterà maschera in pedana coinvolgendo il pubblico la sua verve. Gradito il travestimento. Non mancheranno bugie e coriandoli a volontà. Sarà pure presentato il nuovo calendario di musica dal vivo che vede una new-entry «Vota la tua orchestra» il mercoledì.

BIELLA

Incontri a Cittadellarte

«Università delle idee - Unidee/inverno-donna» domani sera nella sala conferenze di Cittadellarte alla Fondazione Pistoletto di via Serralunga propone un incontro con Laura Schiapparelli Canova, socia del Lions Bugella Civitas studiosa delle tradizioni biellesi. «Il rito delle buà, il bucato» sarà il tema della serata. Si discuterà di come dalla ricostruzione di un rito quotidiano tanto antico quanto tipico del territorio biellese, si possa riscoprire l'identità culturale e il ruolo delle donne.

BIELLA

Molière all'Odeon

«Le furberie di Scapino» di Molière è il titolo del quinto appuntamento teatrale della Città di Biella in cartellone giovedì all'Odeon alle 21. In scena le compagnie «Teatro di Sardegna» e «La contemporanea 83» e tra i protagonisti Paolo Bonacelli. La regia è Sergio Fantoni.

COSSATO

Recita Johnny Dorelli

Giovedì sera prosegue la stagione di spettacoli al Comunale. In cartellone alle 21 «Do you like Las Vegas» con Johnny Dorelli.

E AL GIORNALE

La pista ciclabile ostacolo per chi cammina con fatica

Caro sindaco Susta, ti invitia ad osservare i lavori della pista ciclabile in viale Macallè. Oltre costi della stessa, sul piano pratico questo lavoro va a favore dei pochi ciclisti (finora non se ne vista l'ombra) e contro la maggior parte dei cittadini.

Il concetto di abolizione delle barriere architettoniche a volte necessita sensibilità e ragionamento. Su questo ultimo punto ti facciamo osservare che non esistono solo i disabili in carrozzina, esisto anche, o maggioranza, gli anziani ed i portatori di handicap motorio che si trovano gli accessi ai condomini chiusi dal paggio dell'aiuola, della pista ciclabile e del marciapiede. Costringerli ad un percorso ostacoli non ci pare esaltante e se non fosse lì da vedere, parrebbe uno scherzo.

Ti preghiamo intervenire facendo realizzare davanti ai condomini passaggi che consentano ai residenti accesso «normale». L'identico problema sorge anche per l'automobilista che parcheggia e per i passeggeri che, vista anche l'altezza esagerata cordoli, nel caso in cui riescano ad aprire la portiera dell'auto, sono direttamente con i piedi nell'aiuola. Inoltre gli eventuali ciclisti devono fare i conto con l'uscita delle dalle svariate attività commerciali presenti sul viale, considerando che le attività sono penalizzate nell'entrare ed uscire da uno spazio più ristretto imposto dal percorso ciclabile.

Non ultimi i problemi di svolta degli automezzi nelle vie laterali, dove il limite della pista ha creato un vero angolo retto e non ha mantenuto invito più dolce per la svolta.

Antonio Montoro
Alberto Ferini
consiglieri comunali

I videopoker alimentano il gioco

La febbre del gioco d'azzardo purtroppo è molto diffusa. Tante storie tristi di gente finita sul lastrico per giocare. Spesso pagano la conseguenze anche i familiari di questi «malati» del gioco. Ma la società fa per rimediare questo problema che riguarda tutti?

Non bello in un locale pubblico e vedere gente ai videopoker elettronici a mettere gettoni a raffica. E' questo quello che la nostra azione culturale offre ai giovani? Ancora più triste leggere le discussioni tra politici, un film è di destra sinistra, ma la vita film? Non penso che i nostri ragazzi guardando la fantascienza la violenza del Signore degli Anelli imparino a vivere in questo mondo difficile. Il problema dei videopoker è già stato molte volte sollevato, però come spesso succede in Italia ci si dimentica in fretta e tutto rimane come prima.

Innanzitutto bisognerebbe vietarli per tutelare quelle persone deboli che si lasciano attrarre dal gioco; vietarli salvaguardia dei nostri giovani che frequentano questi locali. E' importante che tutti siano consapevoli del problema. Strumentalizzare politicamente ogni questione sarebbe un errore, ma in questo caso esorto il mondo politico ad intervenire.

Flavio Pimazzoni
Cerrione

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA REPUBBLICA

Biella: via Maroni 28.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

E DI

Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di urgente.

Per gli altri della provincia, farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rosconi*, via S. Secondo 2, tel. 0161/99.81.31.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Vaglio: *Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Dr. Rosario, via Roma 201, tel. 015/96.935.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura e Ambiente
AGRITURISMO PIEMONTE
Consorzio Regionale Agriturismo

Alla scoperta dei luoghi di origine dei cibi e della trasformazione dei prodotti

All'interno del Progetto Comunicazione ed Educazione alimentare la Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agriturismo Piemonte, organizza:

- educational tour per insegnanti delle scuole elementari presso le fattorie didattiche del Piemonte;
- soggiorni estivi nelle Cascine "luoghi di produzione del cibo".

Per informazioni:
Consorzio Agriturismo Piemonte - 10123 Torino
Via Lagrange 2 - Tel. 011 534918/011 8613556 - Fax 011 535916
agripiemonte@virgilio.it - www.agriturismopiemonte.it

AR COMUNICAZIONE

... il sogno di una casa

GRUPPO

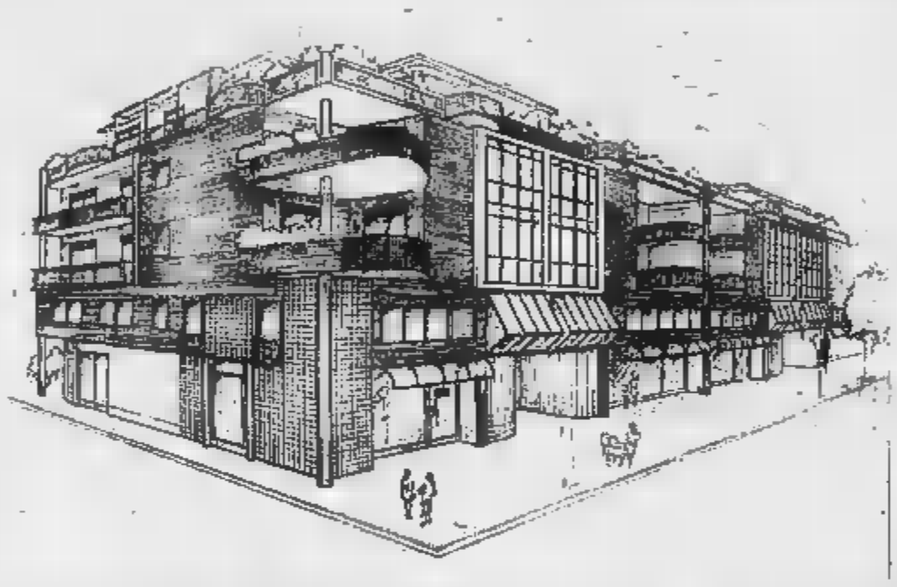
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

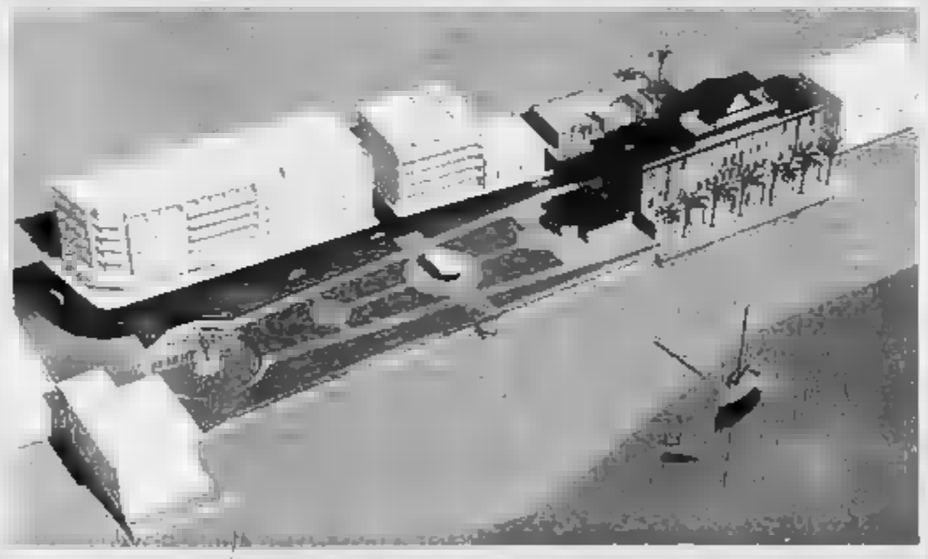
LA [illegible] S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

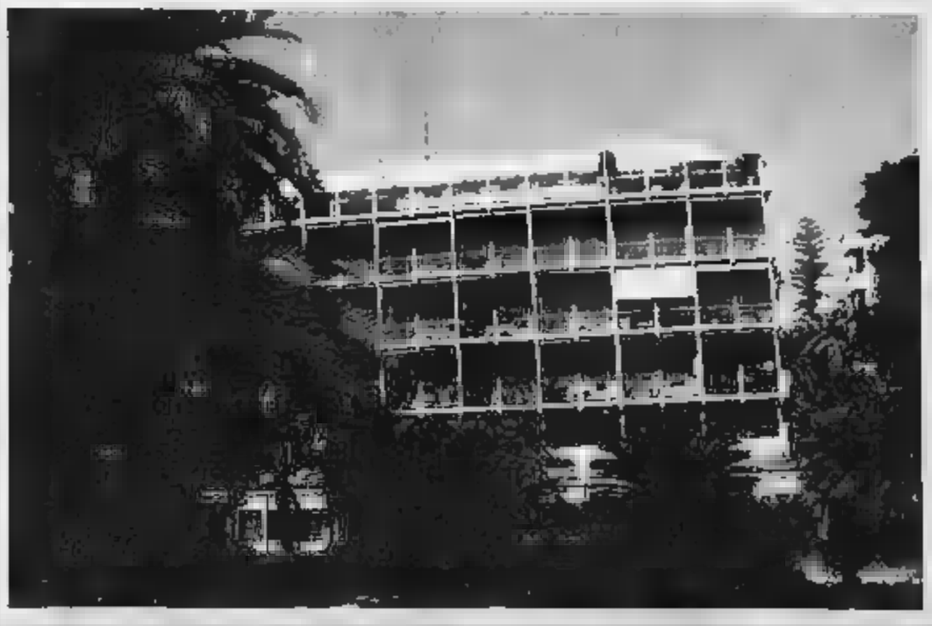
[illegible] S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
Ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.



SANREMO

[illegible] S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni [illegible] S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

DOMENICA GRANDE SUCCESSO DELLE PARATE ANCHE A TRINO E CRESCENTINO DOVE SPICCA NEL POMERIGGIO IL BALLO DEI BAMBINI. IN VALSESIA A VARALLO E' IL GIORNO DELLA PANICCIA

Il Carnevale di Santhià sceglie il suo Re

Oggi la seconda e conclusiva sfilata di carri e mascherate

SANTHIA'

Oggi il storico Carnevale di Santhià vivrà la sua gi più intensa, a partire dalla mattinata durante la quale per tutte le strade e i vicoli imbazzirano i «24 giosugh 'd Gianduja, 24 giochi di Gianduja» in attesa della seconda, grandiosa sfilata conclusiva dei carri allegorici, dei minigruppi e delle maschere a piedi.

La sfilata si concluderà con la premiazione: l'attenzione del pubblico è concentrata soprattutto sui carri grandi. A contendersi il trofeo del primo premio sono, secondo l'ordine di sfilata, «Se di turti, se continua ne mangeremo di «Tramonto mezza «Le tribù della notte» e «Suma i migli' urss, siamo i migliori» con un gioco di parole tra il dialetto dell'aggettivo «migliori» e l'acronimo dell'ex impero sovietico. Viva attesa anche per i carri medi: «Un mare di euro», «Foi 'me 'na mica, Peter Pan e i amis, pazzi come una pagnotta, Peter Pan e i suoi amici», e «La dei pirati». Seguiranno qualche «gi infernale», il rogo del pupazzo, la deposizione di Gianduja ai rintocchi del campanone della Collegiata di Sant'Agata; infine lo spettacolo pirotecnico e la serata di nel «Palacarvè».

Valsesia. Millecinquecento piatti di risotto (cucinato in modi e anche abbinato al cous cous) distribuiti gratuitamente dall'Accademia del riso Vercelli: giornata enogastronomica che ha riempito una delle domeniche rimaste «orfane» (solo per quest'anno) delle sfilate dei carri si rivelata un successo sotto tutti gli aspetti.

Gli stand sono stati affollati sin dalla mattina e tanta gente si è radunata anche al PalaMaschera dove pure lo Shim ha proposto iniziative legate alla buona tavola. Adesso il Carnevale vola verso la conclusione. A Borgosesia c'è molta per la 149ª edizione del Mercu Scurot in programma domani che si concluderà in serata il testamento del Paru e lo spettacolo dei fuochi d'artificio.

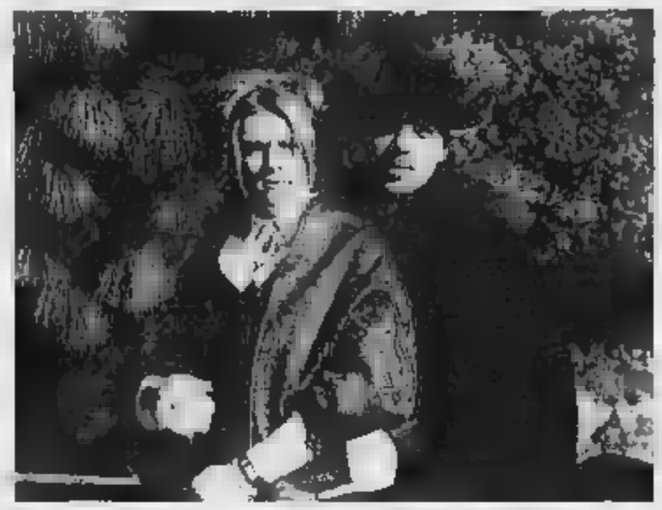
Ultimi appuntamenti anche a Varallo. Questa mattina in piazza San Carlo cuocerà la paniccia nei grandi calderoni del Comitato e a mezzogiorno inizierà la distribuzione. è in programma il pranzo all'albergo Italia. E c'è vivo interesse anche per il processo a Re Marcantonio previsto domani sera.

A Trino. Un pubblico numeroso, proveniente anche dai paesi vicini, ha assistito alla prima sfilata dell'edizione 2002 del carnovale trinese. A partecipare al pomeriggio di festa e musica in maschera carri e gruppi cittadini. Quattro i carri allegorici che hanno sfilato per le principali vie di Trino. Ad aprire il corteo la banda cittadina «Giuseppe Verdi», il carro della Castellana e del suo seguito, poi l'Iron Cutter, Porta Vercelli e l'Oratorio Salesiano il parroco don Gianni in testa. Tanti i temi e i personaggi, dai Puffi a Harry Potter, Asterix e Obelix, Blues Brothers. Tutto si è svolto secondo il programma: partenza dai Salesiani alle ore 14,30, tanti colori, musica e sole. Una festa per i più piccoli, che hanno festeggiato il Carnevale anche con il «Ballo dei bambini» di sabato. Adesso ci si prepara alla seconda e ultima sfilata di questa edizione 2002, quella di domenica 17, quando a Trino gruppi e carri dei paesi limitrofi, Vercelli compresa.

A Crescentino. Il ballo dei bambini chiude le manifestazioni del «Carnevale Storico». Dopo la sfilata di carri allegorici di domenica con colorati gruppi in costume ed il successo delle ba musicali, caratteristiche ed originalissime come la «Floreal band» che si è esibita strumenti artigianali, il gruppo bandistico folkloristico internazionale «Rumpe e Streppe» di Finale Ligure ed il gruppo storico «Gli Spadonari» Rivalta, la ventitresima edizione del Carnevale ha un buon numero di pubblico anche nelle serate musicali nel palacarnevale di piazza Garibaldi. Conte Tizzoni e Regina Papetta, al secolo, Cristian Manzoni, e Fiorella Coltro hanno interpretato simpatia il regnanti insieme alle corte. Oggi, in frazione Campagna, alle 11, si terrà la fagiolata, organizzata per la prima volta dal «Comitato festeggiamenti». A partire dalle 15, poi al palatendo, prenderà il via il tradizionale ballo dei bambini con la partecipazione mago «Aladino». In serata, sempre al palacarnevale, comedi consueto, si terrà la cena di chiusura del «Carnevale Storico».

A CURA DI Walter Canuto, Laura Di Caro, Ivan Fenati e Sandra Lichen

Un carro alla sfilata domenica a Trino mentre a Santhià oggi si tiene l'ultimo corteo. A fianco le maschere di Carisio



A Carisio il via domani

Con la cena a base di polenta e merluzzo

CARISIO

Un operaio gommista anni, Renato Ratti un giovane avvocato 29, Elena Lionetti, sono nella finzione carnevalesca e sotto le maschere di Gambin e Gambin-a i nuovi signori di Carisio e San Damiano: subentrano così ai loro predecessori dell'anno scorso, l'architetto Mauro Orecchia e la ragioniera Monica Delicato. A Carisio il Carnevale viene celebrato secondo l'antico rito eusebiano, vale a dire spostato di settimana come per il rito ambrosiano nella diocesi milanese.

Il significato dei termini Gambin e Gambin-a non è certo: secondo Pier Emilio Callera, da sempre custode delle tradizioni carnevalesche carisine, i due nomi indicherebbero dei gambaletti, calzettoni senza che nei tempi andati si calzavano in risaia per attutire in qualche modo le punture dei tafani e delle zanzare.

Rimarrebbe il problema della quaresima le cui regole, soprattutto alimentari, mal si conciliano le licenze carnevalesche. Si è allora escogitata una sorta di quadratura del circolo: si festeggi pure la sera delle Ceneri, però con polenta e merluzzo. L'appuntamento è per domani nella «Trattoria cuore d'oro» dalla frazione di San Damiano, dove i nuovi signori del carnevale riceveranno i sudditi. Poi il gran finale, sabato e domenica. [w. ca.]

GLI IMPIANTI GIRANO ANCHE NEI GIORNI FERIALI

Sci, a Mera skilifts sempre in funzione

in ottime condizioni per il primo fine settimana sugli sci all'Alpe di Mera. Contenuta però l'affluenza: per gli sciatori che si sono presentati nella stazione di Scopello sono state giornate divertenti con le piste preparate a regola d'arte e mai nessuna coda all'imbocco degli skilift.

Il manto varia dai ai centimetri con condizioni adeguate a ogni livello di abilità. Adesso gli impianti resteranno a disposizione del pubblico tutti i giorni (anche in settimana) fino a quando le condizioni di fondo lo permetteranno. L'innevamento è buono, ma da ieri a complicare un po' il quadro è venuta temperatura alta, tra l'altro annunciata ancora in rialzo a partire da .

Nel pomeriggio quindi le piste mostrano qualche lieve cedimento ma, come sottolineano gli esperti, finché continuerà a gelare di non ci saranno grossi problemi. La speranza dei gestori dell'Alpe Mera è quella di poter agganciare la stagione fino alle vacanze di Pasqua. Intanto una nuova (anche se più leggera perturbazione) è annunciata per venerdì.

Nel week end ha debuttato anche l'anello di fondo di Riva Valdobbia, mentre è proseguita normalmente l'attività al Weld di Alagna e a Scopello (fondo) dove la neve viene sparata con i cannoni da dicembre. Vanno molto meno bene invece le al ghiacciaio di Punta Indren. I fiocchi bianchi caduti la settimana scorsa non sono stati bastati per sistemare le piste, anche perché sui pendii del massiccio del sa non il «fondo» che di solito si preparava grazie alle nevicate autunnali. La coltre non è quindi sufficiente per garantire sicurezza alle piste e per il momento la cabinovia resta ferma. Ormai le speranze di riuscire ad avviare la stagione si affievoliscono sempre di più e si va verso il peggiore dei record negativi.

Non era mai successo infatti che sul ghiacciaio dell'Indren per un intero inverno non potesse sciare. [i. fo.]

CAMBIO A SERRAVALLE

Casa di riposo Croso eletto presidente

SERRAVALLE. Nuovo direttivo per la casa di riposo di Serravalle. L'istituto ha di recente rinnovato gli organi e alla presidenza è stato nominato Paolo Croso, che è anche assessore comunale nella giunta guidata da Gianluca Buonanno. Con Croso amministreranno l'istituzione Giovanni Borelli, Mauro Piolo, Mauro Bruscagin e don Luciano Pasteris. Per parroco e per Bruscagin si tratta di una conferma, mentre gli altri sono alla prima esperienza in questo ruolo.Il cambio si è reso necessario per le dimissioni tre consiglieri, che avevano deciso lasciare l'incarico (che sarebbe scaduto naturalmente nel alla fine dell'anno

Sono circa trenta gli anziani ospitati nella struttura serravallese, per la gestione i dipendenti sono supportati da alcune suore. Tra i primi impegni che Croso si è dato figurano la conclusione di alcuni interventi edilizi e la revisione generale degli impianti sicurezza dell'immobile. [i. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

In servizio «Sant'Andrea» il nuovo primario

Come annunciato dal manager Luciano Scarabosio, ieri mattina è in servizio Vercelli il nuovo primario di Radiologia, che anche specializzato in radiologia vascolare e interventistica. E' il dottor Paolo Fonio, non ancora quarantenne, in arrivo da Novara. [d. b.]

Una conferenza sulla cicogna

intitola «Il ritorno della madre nera» il convegno organizzato per venerdì sera dal circolo Via del Lilli. Nella sede di via dottor Ferro parlerà della cicogna nera con l'ornitologo Lucio Bordignon. Nel dell'incontro, che inizierà alle 21, sarà anche presentato un libro dedicato a questa specie animale. [i. fo.]

Un corso per imparare ad ascoltare la musica

L'iniziativa è organizzata dall'istituto D'Adda ma non è rivolta soltanto agli studenti. Le lezioni sono curate dal compositore Massimo Bianchi e si tengono pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,15. I appuntamenti sono per il 20 e il 27 febbraio, quindi si ripartirà nella seconda metà di marzo. [i. fo.]

O

Si sistema a Doccio il ponte sul Sesia

Sarà l'impresa Parolaro di Fobello a eseguire i lavori di sistemazione del ponte sul Sesia di Doccio. L'intervento è stato appaltato dall'amministrazione comunale per una spesa si circa ottomila euro e la ditta a cui è stato affidato il compito avrà due mesi a disposizione. [i. fo.]

VARALLO

Giovedì si riunisce il consiglio di Wild Water

E' riunito per giovedì alle 18,30 il consiglio amministrazione di Valsesia Wild Water 2002, il comitato organizzatore dei prossimi mondiali di canoa. Nell'occasione il presidente Paolo Ferraris presenterà a tutti i soci il programma delle gare iridate in programma sul Sesia dal 29 maggio 2 giugno. [i. fo.]

Ristorante
MAGO
CALUSO (TO) Tel. 011.98.33.149 • www.mago.it
Giovedì 14 febbraio
DI SAN VALENTINO
per gli innamorati
(25 € compreso)
Sabato 16 febbraio
Veglione Gran Galà Brasiliano
Carnevalone Ambrosiano
(45 € tutto compreso)
In entrambe le serate intrattenimento musicale dal vivo

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati
offrite raffinatezza
ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

PRESENTATO IL BILANCIO

Trino per il 2002 abolisce la sui passi carrai

TRINO. E' stato il bilancio il tema della conferenza stampa tenuta dall'assessore e vice sindaco Roberto Portinaro municipio. Un documento finanziario che è stato predisposto per la futura amministrazione, quella che si insedierà questa primavera, in modo da non essere appesantita e non avere blocchi. Inoltre potrà scegliere dotarsi quattro assessori aumentarli. «Un bilancio - spiega Portinaro - in ottica post alluvione. La Regione ha scelto di dare, giustamente, la priorità cittadini, a discapito delle opere pubbliche, per le quali mancano le risorse». Di buono c'è che i cittadini trinesi non pagheranno più tasse, anzi prevista diminuzione delle imposte del 40 per cento in conseguenza dell'abolizione della tassa sui passi carrai. Rimarrà invariata la rifiuti, l'Irpef (0,12 per cento), l'Ici (6 per 1000) e la tariffa per i servizi individuali. [s.it.]

ORGANIZZA LA PRO LOCO

A Valduggia corsi dedicati puncetto

VALDUGGIA. Nuovi corsi con la Pro loco dedicati alle attività manuali e al ricamo. Sono state presentate prossime attività dell'associazione valduggese presieduta da Camillo Bonetti tra iniziative previste per il 2002 figurano appunto cicli di insegnamenti dedicati al ricamo, al puncetto, alla decorazione e al restauro.

Ma non è tutto, saranno pure organizzate mostre ed esposizioni per rivitalizzare paese in occasione delle principali ricorrenze.

L'associazione si è poi data un nuovo obiettivo: costituire un gruppo di persone che abbiano tempo e passione per prendersi cura delle verdi e delle pic nic asistenti in paesi. Ed è già stata individuata la prima zona su cui sarebbe necessario intervenire, quella Zuccaro. Intanto è stata pure lanciata la nuova pagna tesseramenti. [i. fo.]

DIECI LEZIONI E DIVENTA AIUTO ACCOMPAGNATORE DI ALPINISMO GIOVANILE

Con il Cai per conoscere la montagna

Da sabato 23 l'iniziativa che coinvolge le sezioni valsesiane

VARALLO

La sezione valsesiana del Cai ha messo a punto nuovo di formazione per «aiuto accompagnatori di alpinismo giovanile» che partirà nei prossimi giorni. Saranno spiegati diversi argomenti tra cui le tecniche base essenziali per potersi muovere in montagna in qualunque situazione.

Il corso si articola in dieci lezioni teoriche serali che si terranno in diverse sedi del Club alpino e cinque uscite per mettere punto particolare nozioni di tecnica escursionistica e alpinistica, di orientamento e cartografia, di lettura del paesaggio montano e di conduzione di gruppi di giovani con giochi didattici di educazione ambientale. Alla conclusione del ciclo è prevista serata conviviale con consegna degli attestati.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la coordinatrice dell'iniziativa, Gabriella Patriarca, numero 0163.835377. Chi volesse aderire ha ancora qualche giorno a disposizione, mentre le serate inizieranno sabato 23 nella sede Cai di Varallo con la presentazione del corso e delle strutture dell'associazione. Il secondo appuntamento è fissato quindi per l'1 a Grignasco dove si parlerà di psicologia, rapporti interpersonali e comunicazione. La terza lezione si terrà invece a Borgosesia venerdì 8 quando sarà affrontato il tema del primo soccorso.

Poi si tornerà nella sede Cai di Grignasco (23 marzo) per spiegare quali sono i compiti dell'accompagnatore mentre il 12 aprile i partecipanti saranno ospiti del Soccorso alpino valsesiano per una relazione tenuta dal presidente del gruppo Sergio Gabbio. La prima escursione è fissata per il 20 aprile, mentre il ciclo di insegnamenti si concluderà a fine settembre. [i. fo.]

Corso del Cai per conoscere la montagna

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
Agenzie Publikompass spa
Piazza Casalgno,
13051 BIELLA
015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
Agenzie Publikompass spa
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128
PK
publikompass

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

AUGUSTA: tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro. *Il Libertino* Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Saison culturelle: cinema. Alle 16 e alle 20 *Luna Rossa*. Alle 18.10 e alle 22.10 *Goccia d'acqua su pietre roventi*.

CERVINIA

DES GUIDES: tel. 0166 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR/LA SALLE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 [illegible] **Birthday girl** (ore 20, 22)
MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. [illegible] 841 296; CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI GHD: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.[illegible].it)
Hawk Abbattuto
(ore 20-22.30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22.30)

IVREA

ARCINEMA: Tel. 0125-425084
CHIUSO

BOARO: tel. 0125 641 462
Vanilla Sky
(ore 20-20, 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 577.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

APOLLO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Da zero a dieci di L. Ligabue
Orario spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4.50 €.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **Il colpo** di D. Marot
Orario 20; 22,30 Al martedì 4.50 €.
SALA 2 **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4.50 €
SALA 3: **A beautiful mind.** Serata ad inviti per l'anteprima del film.
Orario spettacolo unico ore 21. Lire 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Processo a Babi
Orario 21
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI. Inf. Tel 015-253 69 27.
Figlie di due madri di Raul Ruiz.
Orario: spettacoli unico ore 21.30.

VALLEMOSSO

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.69 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21,15

QUARONA

COMUNALE.
Inf. Tel 015-93.899.
OGGI RIPOSO.
Orario: 17.30; 20; 22.15

SANTHIÀ

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16.30; 21 Euro 4.59.

TRINO

ECCELSIOR
Inf. Tel. 015-707.123
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

VARALLO

FELIX.
Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 15.30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible] Tel 0161-255.045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [illegible] Inf. - [illegible] Tel. 0161-215.018
Il mio amico vampiro con orario: 15,30, 17; a seguire **Serendipity** con spettacolo unico ore 22. Lire 13.000 €6,71; fino 10.000 €5,16

LUX. Inf. Or. Tel: 0161-213.325
CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DIMENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

PAVAGLIONE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SETTORVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 688.
Vanilla Sky, con Tom Cruise
[illegible] 15.40; 22.30 Fer. fest. e prefest.: [illegible] 7/5.90. Sab. pom. e mat. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 0 Mercoled sab. doppio 21)

ARALDO. 0321-471 625.
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20 22.30 Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50 Lu fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Il signore degli anelli
Or. 21.30 Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65; mat. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484
Il mio amico vampiro
Or. 16.15; 18 (mezzo unico €4; **Brucio nel vento**. Or. 20; 22.30 Ing. Festivi e prefestivi € 6.20/5; limitato € 5 Mar. fer. € 4.60

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO
Or. 16 e 21 Ing. € 5.16 ridotto € 3.10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240.566
Il Signore degli Anelli - La Compagnia dell'Anello
Or. 21 Ing. cine € 5.16/rid. € 3.09

BELLINZAGO

VERDI.
OGGI RIPOSO
Ingresso L. 10.000, 8.600

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Vanilla Sky
Or. 19.45; 22.15 Ing. € 6.20 rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli
Or. 21 Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.. 20; 22.15, Ing. € 6.20, rid. € 4.14 (lun. fer. € 4.14)

CANNOBIO

BILLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 15

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. ed i prez. ven. 18.30-21,30 - sab./dom. 14,30-21.30
Black Hawk Down.
[illegible]. 19.50, 22.30 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
[illegible]
Or.: [illegible] Ingresso € 6.71 rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or. 20; 22.30 Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20.30; 22.10. Ingresso. € 6.71, rid. € 4.65. Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or. 20.20, 22.50 Ingr.: € 6.71, rid. € [illegible]. Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il colpo
Or. 20.10, 22.40. Ing.: € 6.71, rid. € 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Volevasi il cielo
Or. 22.40 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65 [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.20, 22.50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

GALLIATE

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 01 183
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. 1 0321-777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli
Or.: 19, 22.30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20; 22,30 Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO
Tel. 0323.64.14.67
OGGI RIPOSO

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Black Hawk Down
Or.: 20.22.30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Festeggiamenti Carnevale
Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
Il colpo
[illegible] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

LOTTO

BARI	74	17	84	2	53
	92	87	87	73	57
CAGLIARI	50	13	27	43	14
	82	80	76	61	56
[illegible]	39	88	72	76	25
	101	[illegible]	56	56	52
GENOVA	14	1	20	21	24
	147	69	69	59	65
MILANO	41	8	27	69	70
	[illegible]	64	51	[illegible]	44
NAPOLI	15	26	56	29	85
	[illegible]	56	61	49	[illegible]
PALERMO	[illegible]	75	23	80	[illegible]
	64	62	54	50	49
ROMA	87	1	90	40	37
	[illegible]	[illegible]	67	64	60
[illegible]	71	48	7	29	17
	108	81	62	56	50
VENEZIA	41	30	26	62	7
	79	62	59	57	50

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 32 di Cagliari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible]live come gli altri sistemi:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	32-28	32-52	[illegible]	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35	32-60	32-73	[illegible]
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambata matura: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (0); Cagliari 78 (0); Firenze 77(10); Genova [illegible] (0); Milano 69 (0); Napoli 78 (0); Palermo 7 (8); Roma 44 (1); Torino 33 (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

23-3	23-43	23-83	57-20	67-57
23-5	23-49	23-85	57-24	67-58
23-7	23-50	23-86	57-28	67-63
23-13	23-53	23-90	57-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

VINCITE: 19 A FI - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00
2 combinazioni
17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89
17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89

€ 3,50
7 combinazioni
1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90

[illegible] 112,00
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38
- varianti = 44 - 49 - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; Ore 21 anteprima del film **A beautiful mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible], 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombreresse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **Luky Break.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di [illegible] Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; [illegible],40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible], 011.817.9373. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,30; 18,30. **The dancer.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** [illegible].: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Buenos Aires 4, tel. 011 521.4216. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Pauline [illegible] Pauletie.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.263. [illegible] **degli alberi.** Proiezione ad inviti ore 15 **Vanilla Sky.** Or.: 19,55; 22,35.
MASSIMA UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dr. T. & The women (Il dottor T & le donne)** Or.: 18,45; 21,30. Ing. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 16,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible], 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 15; 18,10. **Volevasi il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
[illegible] Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30. **Volevasi il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,50; 16,35; 18,15. **Jack lo squartatore - From [illegible].** Or.: 20,10; 22,30.

Domenica grande successo della seconda sfilata: erano presenti circa 10 mila spettatori

Il Carnevale di Vercelli oggi va su Raiuno

Collegamento da piazza Cugnolio con la «La vita in diretta»

Una splendida giornata, quella di domenica scorsa a Vercelli, che si è conclusa con un eccezionale spettacolo di fuochi d'artificio al calar della sera, dopo un pomeriggio di sole che ha attirato per la seconda sfilata dei carri allegorici il Carvè d'Varsej, la bellezza di 10 mila persone, tra gli spettatori paganti e i bambini, il cui ingresso gratuito.

E così è riscattata la data del circuito in maschera annullato domenica 3 febbraio, causa impraticabilità... del campo per colpa di una fitta coltre di nebbia che aveva rovinato tutto.

In occasione delle sfilate d'esordio del Carvè d'Varsej, avevamo pubblicato una pagellina di valutazione dei carri: un primo parziale exit-pole derivato da un sondaggio tra il pubblico. Domenica scorsa invece abbiamo svolto un altro test, sempre a campione tra il pubblico, per considerare ancora una volta il termometro del gradimento dei carri allegorici. E i risultati non sono poi cambiati, tutti con una indicazione di buon livello.

A proposito. Ricordiamo che i carri allegorici - in attesa dei verdetti ufficiali della giuria che sarà emesso dopo l'ultima sfilata di domenica prossima - potranno essere votati sempre con i tagliandi del nostro referendum. Ai primi tre rioni classificati, tv a colori ed impianti hi-fi offerti da Tnt Global Express, più i trofei tra cui quello dell'Ascom e quello intitolato a Pino Maria. Quindi eccovi il solito pro-memoria. Per la categoria A. Canadà: «Dulcetto e scherzetto». Porta Torino: «Al Mandarin al Porta Turin», Cappuccini: «Eurocarnaval». Ciaferu: «Se sono rose fiorirannò». Porta Milano: «Happy Days in Porta Milano». Brut Fond. «...e la festa continua... anche a - 6». Cervetto. «Carnevale comunque e sempre». Billiemma. «Ballata selvaggia».

Oltre 10 mila presenti (più di seimila i paganti: i bambini erano esenti) alla seconda sfilata del Carnevale di Vercelli

Per la categoria B, Comitato Nuova Vercelli: «Questi pazzi pazzi artisti». Ippica Vole: «Battito animale». Caresanablot: «Magic 3». Rione Concordia: «Alice nel... rione delle meraviglie». Asigliano: «Non tutta la colpa è del buco».

La gran parata di domenica scorsa ha visto come ospiti anche le maschere di Saverano, Re Biscottino e la Principessa Cunèta leaders del Carnevale novarese e i Balosc di Pernate paludati in maniera hippies da Era dell'acquario stile «Hair». E per il prossimo gran finale di sempre ospiti alla grande. Quanto alle altre novità, cominciamo con quelle di oggi.

Il classico martedì grasso, si annuncia in città con le «boom-surprise» organizzate dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Oggi la trasmissione televisiva «La vita in diretta» di RaiUno sarà... in diretta con il Carvè e le sue fantasmagorie. Il collegamento romano con Michele Cucuzza sarà realizzato da Gianfranco Agus: in piazza Cugnolio dalle 15 ci sarà una mini-parata di carri allegorici mentre lo show per la televisione vedrà protagonisti live sul piccolo schermo anche i cantanti Donatella Milani e Gazebo. Il prevede il passaggio sulla rete televisiva nazionale dopo le 16. Donatella Milani, cantautrice e presentatrice tv, ha collaborato con Zucchero e nel 1983 si è piazzata seconda al Festival di Sanremo con «Volevo dirti». E non sono certi hits eccellenti per Gazebo!

Non sono finiti certo qui gli exploit televisivi legati al Carvè od al mondo dello spettacolo. L'emittente televisiva vercellese, Quarta Rete Nord, oggi alle 19,15, manderà in onda per il programma «Speciale Tg4» a cura di Simonetta Raffa, una puntata dedicata ai carnevali di un tempo. Negli studi di via Trento ci saranno con la conduttrice della trasmissione, il giornalista della Stampa Enrico De Maria e la Bela Majin del 1991, Maurizia Brusa.

Foto di Carnevale anche nella sede della redazione del nostro giornale in via Duchessa Jolanda 20, dove alle 14,30 arriverà Ettore Andenna, il notissimo personaggio televisivo del programma cult «La bustarella», con molte altre virtù.

Il Comitato Manifestazioni quest'anno ha messo in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Leale che per tanti anni fu un grandissimo animatore del Carnevale bicciolano: alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento, sono esposte ancora per oggi le sue opere con quelle della giovane artista Chiara Carena. Apertura pomeridiana dalle 17 alle 19.

Tra le feste carnevalesche in programma oggi, nei paesi della cintura. A San Germano alle 14,30 giro di gala finale delle maschere Gi (Gianfranco Merlo) e Giarmanin-a (Teresa Pondrano). Alle 18 rogo del Babaciu e alla sera veglionissimo con Alex e la Band. A Lignana, per mezzogiorno, fagiolata benefica organizzata nel cortile delle scuole del paese dall'Antica trattoria e vineria Monferrato di corso Garibaldi: le offerte saranno devolute all'associazione «Un per Chernobyl».

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI

COMUNE DI VERCELLI

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

LA STAMPA

MARTEDI' 12 2002

CARNEVALE DI VERCELLI

IL CARRO PREFERITO E'

(indicare il rione e il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. SONO VALIDE FOTOCOPIE

TNT GLOBAL EXPRESS

mod. ML 400 CDI (2002)
colore TANZANITE BLU MET.
interni PELLE
anno 1ª immatric. "NUOVO"
KM (attuali)
allestimento di serie FULL OPTIONALS
» CAMBIO
dotazione optionals CRUSCOTTO IN RADICA
» SATELLITARE -
» AUTORADIO M.B. CON CD
consegna
garanzia 2
note IMPORT
prezzo (iva inclusa) su strada € 69.000,00

mod. CLK Komp
colore ARGENTO MET.
interni TESSUTO ANTRACITE
anno 1ª immatric. OTTOBRE 1999
KM (attuali) 12.000
allestimento di OPTIONALS
»
dotazione optionals CAMBIO AUTOMATICO 5M
» AUTORADIO
» - MULTIFUNZ.
consegna "PRONTA"
garanzia 12 MESI
note UNIPROPRIETARIO
prezzo su strada € 29.954,00

mod. MERCEDES C 220 CDI CLASSIC
colore - NERO - ARGENTO MET.
interni TESSUTO
anno 1ª immatric. 2001
KM (attuali) 22.000
allestimento di serie FULL OPTIONALS
»
dotazione optionals
» AUTOMATICO - TETTO APRIBILE
» SENSORE - POST.
consegna "PRONTA"
garanzia MESI
AZIENDALE - Fatturabile IVA esposta
prezzo (iva inclusa) su strada € 30.470,00

mod. MERCEDES A 160 AUT. "ELEGANCE"
colore BLU
interni
1ª immatric. LUGLIO 2000
KM (attuali) 24.500
allestimento di serie FULL OPTIONALS
»
optionals CAMBIO AUTOMATICO
» CLIMATIZZATORE - CERCHI IN LEGA
» AUTORADIO M.B.
consegna "PRONTA"
garanzia 12 MESI
note VETTURA AZIENDALE MERCEDES
prezzo (iva inclusa) su strada € 18.000,00

mod. FORD FOCUS 16V ZETEC ESP
colore NERO
interni PELLE
anno 1ª immatric.
KM (attuali) 15.500
allestimento di serie
dotazione optionals ABS - ESP - TCS - 3 PORTE
» - CERCHI IN
» AUTORADIO
»
consegna "PRONTA"
garanzia 12 MESI
note
prezzo (iva inclusa) su strada € 12.900,00

mod. DIESEL
colore GRIGIO MET.
interni PELLE GRIGIA
anno 1ª immatric. 2000
KM (attuali) 9.700
allestimento di serie FULL OPTIONALS
dotazione optionals CRUSCOTTO IN RADICA
» FARI XENO - COMPUTER
» AUTORADIO CD
» VOLANTE SPORT. IN PELLE
consegna "PRONTA"
garanzia BMW 12 MESI
note AZIENDALE - Fatturabile con IVA esposta
prezzo (iva inclusa) su strada € 27.300,00

mod. BMW "CABRIO"
colore BLU MET.
interni TESSUTO
anno 1ª immatric. AGOSTO 1994
(attuali) 47.000
allestimento di serie A.B.S.
» CAPOTE ELETTR.
dotazione optionals IN LEGA
»
»
consegna "PRONTA"
garanzia
prezzo (iva inclusa) su strada € 13.428,00

mod. PORSCHE BOXTER 2.7
colore METALLIZZATO
interni NERA (TOTALE)
anno 1ª immatric. NOVEMBRE 1999
KM (attuali)
allestimento di serie FULL OPTIONALS
dotazione optionals FARI XENO - TRACTION CONTROL
» CERCHI 17 PORSCHE
» VOLANTE SPORT 3 - SATELLIT.
» AUTORADIO CON CARIC. CD
consegna "PRONTA"
garanzia 6
IMPORT - TAGLIANDI PORSCHE
prezzo su strada € 43.400,00

mod. GRAND 2.7 CRD limited
colore ARGENTO - - BLU
interni PELLE NERA
anno 1ª immatric. "NUOVO"
KM (attuali)
allestimento di serie FULL OPTIONALS
»
dotazione optionals TETTO APRIB.
» VETRI SCURI
» AUTORADIO CON CARIC.
consegna "PRONTA"
garanzia 2 ANNI
note IMPORT GERMANIA
prezzo su strada € 43.384,00

mod. AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 CV
colore NERO - BLU - ARGENTO MET.
interni TESSUTO
anno 1ª immatric. 2001
KM (attuali) 0
allestimento di serie FULL OPTIONALS
»
dotazione optionals
»
consegna 90
garanzia
note
» Fatturabile con esposta
prezzo su strada € 30.470,00

mod. MITSUBISHI 2.5
colore ARGENTO - BLU - NERO MET.
interni
anno 1ª immatric. "NUOVO"
KM (attuali)
allestimento di serie FULL
»
dotazione optionals SPOILER POSTERIORE
CLIMATIZZATORE AUTOM.
» PORTATUTTO - AUTORADIO
consegna ENTRO
garanzia 3
note 5 POSTI - INNATRIC. "AUTOCARRO"
prezzo (iva inclusa) su strada € 34.000,00

mod. 1.6 16V
colore VERDE SCURO MET.
interni TESSUTO
anno 1ª immatric.
KM (attuali)
allestimento di serie FULL OPTIONAL
»
dotazione optionals CERCHI IN LEGA
» AUTORADIO
»
consegna "PRONTA"
garanzia 8 MESI
note
prezzo (iva inclusa) su strada € 10.846,00

AUTOCARRO

BROKER AUTO s.r.l. - Via Cavour, 61/A (Strada Trossi) - Gaglianico (BI) - Tel. 015 254.39.04 - Fax 015 254.39.18

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

DOMENICA AL LA MARMORA L'ATTESA SFIDA CON I BIANCHI CHE RECUPERANO TURI, LORENZINI E BARI ■ FORSE IL BOMBER MIRABELLI

Pro e Biellese a forza 10 verso il derby

I nuovi arrivati hanno trasformato la squadra di Granai

VERCELLI

Dalle Alpi ai Pirenei, e viceversa, è seconda delle preferenze. Dopo aver affrontato il Perdoi e il Felzarego nelle prime cinque giornate del girone di ritorno, ora i Braghinioni sono attesi, nei prossimi quattro turni, da Aubisque e Tourmalet.

Perchè se gli scontri con le prime del [illegible] (Alessandria, Prato, Pro Patria e Sangiovannese) sono già in archivio, la seconda metà di febbraio e la prima decade di marzo offrono un menu poco diverso, visto che i bianchi passeranno attraverso le forche caudine dei due derby in trasferta con Biellese e Novara e delle gare casalinghe col Pavia (in classifica vanta gli stessi punti di Fogli e compagni) e con l'alterno Viareggio. Insomma ci sarà da divertirsi.

Anche se la gara con la Pro Sesto, condotta con l'annesima formazione d'emergenza, ha ribadito che i bianchi, con la rosa che si ritrovano, hanno tutte le carte in regola per riagguantare l'area play off. Certo hanno bisogno di un pizzico di fortuna in più e qualche infortunio in meno.

E come dare ragione a mister Braghin quando afferma di «non veder l'ora di avere problemi di scelta». Una situazione che fino ad ora non si è quasi mai verificata anche perchè la Pro da due anni a questa parte ha «scelto» di caricare a rotazione le assenze per reparto, prima a centrocampo e sulle fasce (vedi, tanto per fare un esempio il lungo periodo invernale) oppure sulla difesa, come nel big match di Busto Arsizio.

Ma qualcosa adesso dovrebbe finalmente cambiare. Tanto per incominciare a Biella rientranno in tre dei quattro squalificati di sabato scorso (Bari, Lorenzini e Turi, con la sola assenza dell'ex Ferretti) mentre in settimana si valuterà le condizioni fisiche di Bomberone Mirabelli.

Che in ogni caso ha trovato in Araboni un altro modesimo mezza. L'ex Albinoleffe con la Pro Sesto non solo ha mostrato il fiuto di goleador che lo aveva contraddistinto l'anno del Cremapergo nonostante si trovasse in una formazione calabrodo, ma ha fatto valere qualità eccelse per la categoria. Come una valida alternativa sulla fascia sarà costituita dall'ex atalantino Raimondi che a Vercelli intende far valere le sue qualità potenziali.

Ecco perchè la Pro, con l'organico che si ritrova ha il pieno diritto (e il dovere) di credere nella rimonta e nella conquista di un posto play off. (r. eym.)

La Pro con la vittoria sulla Pro Sesto ha ripreso la marcia verso i play off (GAZZINI)

Sebi Astuto

La primavera precoce mette la all'Olimpia ma fa bene anche alla Pro, che sfata la maledizione degli anticipi e perde le ruote del Novara capace della quinta vittoria consecutiva. Si che ci sono partite in cui conta soltanto il risultato: Pro Vercelli-Pro Sesto, per più motivi, è una di queste. Così si spiega come alla fine nessuno si lamenti anche se il bel calcio sabato passa assai raramente dalle parti via Massaua.

E' ovvio, d'altra parte, che non è facile far gioco quando viene a mancare in colpo solo l'intero centrocampo. Braghin tenta di quadrare il cchio affidando a Fogli e Savioni il compito di tenere insieme la squadra e cercando di saltare il più possibile la zona nevralgica.

La cosa troppi problemi anche perchè difesa ospite si rivela di cartapesta; nè va taciuto che, rispetto alla gara di andata, i lombardi non possono contare sull'usbergo della buona sorte (che anzi si diverte a prendersene gioco, come nell'occasione dei pali colpiti da Florjancic e Putelli).

Risultato a parte, l'interesse del Piola è volto naturalmente al debutto di Araboni e Raimondi e a quello assoluto di Anania. I primi due confermano le valutazioni positive di Busto; Raimondi mette piede in entrambe le segnature, Araboni si dimostra punta di peso e capace di svariare su tutto il fronte d'attacco in un modo che non dovrebbe dispiacere a Mirabelli.

Quanto ad Anania, lo lavoro cui è chiamato dagli compagni mi induce a sospendere il giudizio, anche se nell'unica occasione impegnativa il giovane portiere risponde e si conviene.

Il portiere Luca Anania

Svuotata l'infermeria e quasi svuotata la camera di punizione, il peggio sembrerebbe ormai passato, anche l'assenza che rimane è quella più difficile rimediare mentre bussa alle porte il derby di domenica contro una Biellese che sotto la guida di Granai pare davvero aver trovato il passo giusto.

Per curiosa coincidenza sfida del La Marmora vede le due rivali in posizioni di classifica assai simili a quelle dell'anno scorso: le squadre non disprezzarono, allora, un pareggio che a gioco lungo si rivelò utile per entrambe. Che possa ripetersi, in un campionato nel quale passo quasi tutti è quello della lumaca, non mi sentirei di escluderlo.

Neggia

BIELLA

UNA svolta radicale. Con i tre punti raccolti con la Rondinella, Biellese lasciato intendere di voler fare sul serio.

I nuovi arrivati, oltre ad alzare notevolmente il tasso tecnico e atletico, hanno portato in dote quella ventata di ottimismo fondamentale per a capo di una matassa ingarbugliata. Per uscire dal tunnel serviva una continuità gioco, inevitabilmente abbinata ai punti. I risultati parlano e danno ragione al nuovo corso bianconero.

Le due vittorie consecutive (Legnano e Rondinella), abbinate ai precedenti due pareggi (Pavia e Valenzana), consegnano Biellese punti e una ragionevole posizione classifica. Il quinto posto, l'ultimo disponibile per partecipare ai play-off, è un sogno lontano sette lunghezze, più realisticamente già un bel vivere di essere usciti dal limbo play-out e aver portato a nove punti il sul fanalino di coda Poggibonsi.

non tutto. Gli innesti di elementi provenienti dalla categoria superiore hanno cambiato look ad ogni reparto. Con Fedrocchi la dif si è irrobustita (sl passivo le sole due reti di Valenza), mentre l'attacco si è semplicemente rigenerato con la vestizione in bianconero di Dosi, determinante con Legnano e Rondinella, Movenze alla Vialli, l'ex-riminuse ha messo in croce i toscani con un pallonetto che ha deliziato la platea e chiuso il match.

Discorso a parte merita la carniera di centrocampo: dalla vecchia guardia l'unico superstite Spinale, ormai perfettamente incarnatosi ruolo di pendolino. Le sue accelerazioni fatto devastanti e anche sottrargli la palla dai piedi può risultare un'impresa. Un'evoluzione che porta la firma di Lasagni, strepitoso al debutto di Valenza, superlativo con i lilla, monumentale in riva all'Arno. lui il nuovo leader biancomero, regista in grado di dettare i tempi come pochi sanno fare, ora interditore. E magari prezioso ambasciatore per la società, che grazie anche ai suoi consigli non si è pregare due volte per tesserare mancino Tagliani: «Stefano è un grande giocatore - spiega il mediano dai lunghi capelli -. Abbiamo giocato insieme il Lecco e vi garantisco che per categoria è sprecato. Con la Rondinella tutta la squadra ha tratto giovamento dall'innesto di Tagliani, che a sua volta è stato agevolato proprio dall'intesa di vecchia data con il sottoscritto».

Alle prese con la squalifica di Maffeis, Granai e Zanelli hanno consegnato la maglia numero dieci proprio a Tagliani, che con il piglio del veterano ha trasmesso solidità alla squadra presidiando egregiamente fascia sinistra. Con la squadra nuova per quattro undicesimi, hanno tratto particolare giovamento Mordenti e Abate. Con la Rondinella il portiere è risultato inoperoso e più contento di tutti è il magazziniere, che si è visto consegnare la divisa immacolata. Diverso il discorso per Abate, che liberato da eccessive incombenze tattiche si è lasciato trasportare dalla fantasia facendo ammattire gli esterrefatti difensori toscani, addirittura umiliati in occasione della rete che ha sbloccato il risultato: dribbling dribbling, finte finte, accelerazione all'interno dell'area fucilata di sinistro all'incrocio dei pali che ha lasciato tutti a bocca aperta. Come del resto la prestazione di tutta la squadra.

La Biellese con il successo di sabato a Firenze ha fatto un bel in classifica

MA COACH RAMAGLI E' FIDUCIOSO: «SIAMO SEMPRE RIMASTI IN PARTITA»

Lauretana: sconfitta prevista

Skipper troppo forte. E la classifica si accorcia

Malik Dixon non è bastato per evitare la sconfitta contro la Skipper Bologna

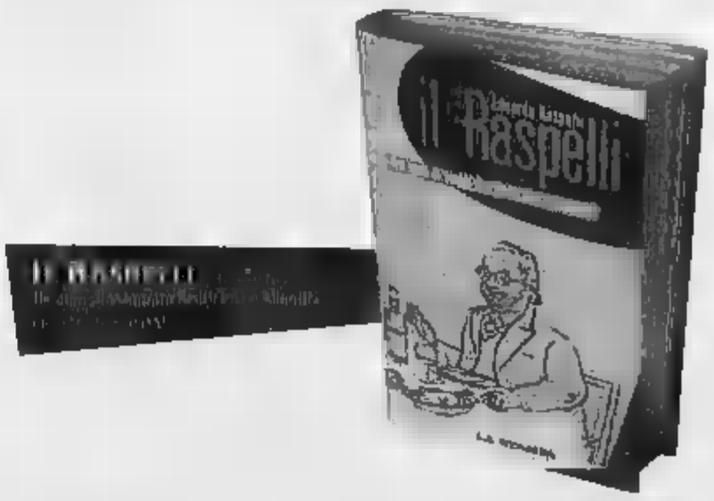
BIELLA. Nulla fare per la Lauretana al Paladozza. Il talento della Skipper e in particolare dell'«alrano» Gregor Fucka alla fine avuto il sopravvento, firmando un punteggio finale (82-67) che penalizza un po' troppo i rossoblù di Ramagli. «Siamo stati in partita fino all'ultimo quarto - commenta il coach -. Poi ha vinto la squadra più forte, che in questo momento rappresenta avversario al di fuori della nostra portata».

Non è stato sicuramente un turno favorevole ai colori lanieri. Tutte le avversarie dirette nella lotta per non retrocedere hanno vinto e la classifica si è ulteriormente accorciata. «Ciò che fanno gli altri passa delle nostre mani e non dobbiamo preoccuparcene - conclude l'allenatore della Lauretana -. Non è nemmeno il caso di far tabelle: le sfide casalinghe diventano fondamentali così quelle contro formazioni impegnate come noi a restare in massima serie».

Domenica al palasport arriverà Milano: sarà davvero un match da vincere. Daniele Pasquarelli A PAGINA 66

Mondi di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

L'1-5 IN CASA DEL CAVANESE NON LASCIA TRACCIA IN CLASSIFICA ■ LE SCONFITTE DI CASALE E DERTHONA

Borgo, ko senza conseguenze

Ora si attende il riscatto nell'anticipo col Cuneo

BORGOSESIA

Hanno perso anche Verbania, Derthona e Casale, hanno pareggiato Vado e Castellettese. Insomma, non è una giornata così negativa per il Borgosesia.

La zona retrocessione non è tornata a soffiare con il fiato sul collo dei granata e, in fondo, una sconfitta in casa del Canavese poteva anche essere messa in conto. Quel che colpisce è il pesante score della sfida che ha visto coinvolta la squadra di mister Viganò.

Panella e compagni hanno perso addirittura per 5-1, un punteggio che punisce eccessivamente i valsesiani.

Già perché il Borgo non ha così demeritato anzi, in diverse occasioni ha saputo ribattere colpo su colpo alle giocate dei padroni di casa. Sono stati fatali alcuni episodi, e comunque il risultato è «arrotondato» nei minuti finali, quando il Borgosesia è tutto proiettato in avanti per cercare di ridurre lo svantaggio.

«Nessun dramma» è il commento del direttore sportivo Paolo Guidetti, che guarda già avanti pensando al prossimo impegno con il Cuneo. Quella di Canavese è stata una partita storta davvero, uno di quei confronti che partono male e finiscono peggio. Dopo la prima rete dei locali infatti, per un rimbalzo sfortunato (non erano passati neanche due minuti) Lanza ha deviato la palla nella porta difesa da Toti: un autogol che ha permesso ai canavesani di trovarsi già sul due a zero quando si era ancora alla mezz'ora del primo tempo.

E a quel punto è stato tutto più semplice per i ragazzi di Frara. Neanche il rigore realizzato da Panella ha poi creato smarrimenti tra i locali, che in apertura di ripresa hanno siglato la terza rete per poi dilagare in altri minuti conclusivi dell'incontro. Nonostante il passivo comunque, i valsesiani hanno anche ricevuto i complimenti dei padroni di casa.

D'altra parte il Borgosesia sta attraversando un buon momento, e riuscirà a mantenere a lungo questa forma prima della conclusione del campionato saprà togliersi diverse soddisfazioni.

Nonostante tutto però Guidetti ricorda sempre che bisogna pensare soprattutto alla salvezza: «E non si dovrà mai dare nulla per scontato», sottolinea il ds. [i. fo.]

La quinta giornata di ritorno turno non è stata favorevole a Borgosesia e Trino

Trino paga un gennaio super

L'allenatore Viassi: «Il calo era nei preventivi»

TRINO

L'attacco del Trino si è incagliato contro la Castellettese. Il pareggio a reti bianche, tuttavia, ha permesso agli azzurri di muovere la classifica e questo è senz'altro un dato positivo: «Oggettivamente - spiega il mister Fabrizio Viassi - la squadra si è un po' spenta rispetto alle ottime prestazioni fornite nei turni precedenti. E' chiaro che non è sempre possibile esprimerci, come gioco e intensità, ai livelli della sfida contro il Savona».

Ancora una volta, contro una squadra chiusa e solida difensivamente, il Trino ha mostrato qualche difficoltà: «E' forse questa una nostra caratteristica - dice Viassi - riusciamo a esprimerci al meglio contro formazioni aperte e più disposte al gioco». Il tecnico spiega poi il mancato inserimento di Melchiori sin dall'avvio e la partenza con una punta, il croato Andric: «Penso di aver dimostrato, in questi due anni e mezzo a Trino, di amare un gioco offensivo e spettacolare. Purtroppo ci sono delle esigenze alle quali non si può derogare, come l'obbligo di schierare gli juniores. Ecco perché Melchiori è entrato nel corso del match. Quanto al modulo con due attaccanti, bisogna ricordare che erano indisponibili Giordano Bissi e Soragna. Ho inserito Magno nella ripresa perchè, conoscendo le sue caratteristiche, sapevo che avrebbe potuto incontrare qualche difficoltà contro una difesa schierata la Castellettese».

Il problema, insomma, è nell'attacco: «Ripeto è un momento d'appannamento, peraltro comprensibile, dopo un girone di gennaio giocato ad alti livelli - conferma Viassi -; non è il caso di fare drammi: non appena avremo recuperato l'intero organico e ritroveremo la brillantezza degli scorsi turni, penso potremo ancora toglierci diverse soddisfazioni, a cominciare dalla trasferta la Sanremese».

AZZURRI SEMPRE AL COMANDO IN ECCELLENZA. LA DUFOUR SI ACCONTENTA

Cossatese, buona la nona con il «bomber» Giannini

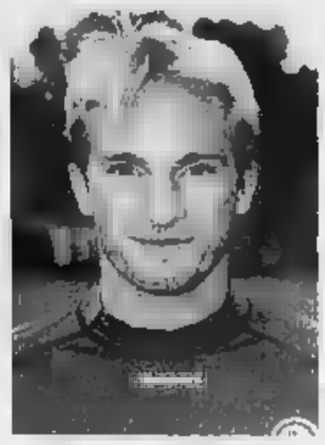
COSSATO

Nella diciannovesima giornata del campionato d'Eccellenza la Cossatese ha la vittoria casalinga (2-0 la Pro Settimo) raggiungendo quota 46. L'Aronа ha replicato superando con l'analogo punteggio il Cirievauda, mantenendo così inalterato il distacco dagli azzurri (5 punti). Per la sfida contro i torinesi mister Fornara, ancora in tribuna a scontare la squalifica decideva di rinforzare il centrocampo, proponendo, a destra a sinistra, Spalla, Lodini, Pallitto e Giannini, con quest'ultimo libero di svariare su tutto il fronte offensivo. In avanti, la coppia d'oro formata da Parisi e Zocco.

«L'arbitro non è stato all'altezza della situazione - commenta il direttore sportivo degli Roberto Brovarone - e, pur non inficiando il risultato del match, ha lasciato troppo correre, permettendo agli ospiti di mettere in pratica una tattica intimidatoria. E' difficile affrontare la Pro Settimo perché ti lascia giocare, in più alcuni nostri giocatori hanno brillato. Alla fine, ben vengano questi tre punti, di sicuro meritati anche se non siamo stati capaci di costruire il solito numero di palle-gol».

La Pro Settimo appariva subito una squadra ragnosa, molto corta e centrocampo e intenzionata a fermare le trame della Cossatese con le buone, o più spesso, con le cattive. La rete del vantaggio nasceva da un lungo rilancio di sul quale Giannini (capocannoniere del girone, a segno per la 13ª volta) era lesto a beffare la difesa e superare con preciso pallonetto l'estremo ospite. All'81' la Cossatese chiudeva la gara: Giannini riusciva a servire in profondità Zocco che, di prima, smarcava Baù, splendido nel dribblare il portiere e insaccare la rete della sicurezza.

La Dufour Verallo non è invece riuscita a sfruttare al massimo il casalingo, impattando reti bianche contro il Lascaris. «Sostanzialmente il pareggio è risultato giusto - commenta il direttore sportivo dei neroverdi Alberico Cravello - perchè entrambe le squadre hanno avuto le loro occasioni. Bobice prima e Pavanati poi, si sono avvicinati al gol ma la manovra del Lascaris è stata più fluida. Alla fine, ed in attesa di recuperare il match contro Rivoli, il punto guadagnato ci permette di rimanere a metà classifica». [m. po.]



Alberto Baù, della Cossatese

SCINTILLE IN VALDITOI-BORGOVERCELLI

L'arbitro scontenta tutti

Nella giornata delle due gare sospese (girone D), non sono mancate le scintille negli altri match giocati. In particolare la sfida Valdi Toi-Borgovercelli, vinta 2-0 dai lanieri ha lasciato parecchio l'amaro in bocca nello staff vercellese: «Un arbitraggio insufficiente - sbotta il Piero Vermonti - che ha condizionato l'incontro. Specialmente il rigore assegnato alla Fulgor entrata. Un episodio che ha scombussolato i nostri piani: è stato soltanto il penalty a non andato giù all'undici Sovlero: «Anche nella circostanza dell'espulsione portiere Delana ci sarebbero potuti essere gli estremi per un rigore a nostro favore, invece si è semplicemente ripreso con il rinvio dal fondo».

La replica giallogrigia è affidata a mister Marco Mellano: «Premesso che la squadra non attraversando un buon momento, penso che nella circostanza rigore, così come nel raddoppio, siano ingenui i difensori avversari. Anche noi, però, pagheremo a le sanzioni arbitrali visto che domenica a Vogogna mancheranno per squalifica tre giocatori Arlezzo, Casadei e Delana».

Polemiche a parte, per il Borgovercelli qualcosa di positivo si è visto: «La squadra, adesso, ha altro passo - osserva Vermonti - soprattutto sta trovando quella convinzione nei propri mezzi che, forse, era mancata. La salvezza diretta è senz'altro alla nostra portata».

Per il Valdi Toi, invece, l'obiettivo i play off: «Dovremo senz'altro migliorare - spiega Mellano -; in ogni caso siamo pronti a giocarcela. Sono soprattutto contento per che ha già raggiunto 20 gol. Non male per uno [p. m. l.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo archeologi e studiosi incominciano il lungo affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini come parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 208 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del . I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 01 . I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

GINNASTICA, HA PAGATO NELLA PRIMA PROVA SCUDETTO DI SCHIO LE IMPERFETTE CONDIZIONI DI AYMES E POZZO

La Libertas è soltanto terza

Il 23 a Vercelli deve recuperare 2 punti al Meda

VERCELLI

Esordio poco fortunato per la Libertas nella prima prova del torneo di serie A1. La rincorsa allo scudetto si è fatta subito in salita: il Meda, confermandosi squadra da battere ha vinto la tappa di Schio, chiudendo con 54,200 punti, davanti a Melzo (53,300) e Vercelli (51,950). Uno svantaggio che sarà difficile, ma non impossibile da ammortizzare nelle tre prossime gare.

«Così, oggettivamente, non potevamo fare - precisa il tecnico Alberto Fornera -: nell'ultima settimana Pozzo è stato bloccato dall'influenza, mentre il francese Aymes, in allenamento, si era infortunato alle vertebre cervicali. Un incidente che, addirittura, aveva messo a rischio la sua presenza». E così al corpo libero, dove la Libertas targata «Longoni» e «Citroen Autobiot» sperava di parare il colpo, è riuscita a rosicchiare pochi decimi nei confronti di Meda e Melzo.

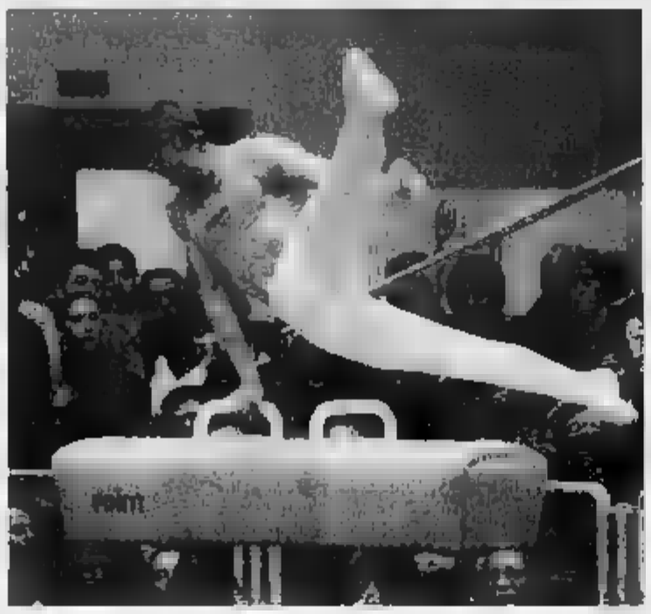
«Pozzo ha presentato comunque l'esercizio migliore - osserva l'altro coach Andrea Sacchi - ottenendo un 9,15. Aymes, invece, complice un piccolo errore nel finale è stato penalizzato di 0,5 decimi, ottenendo 8,50».

Ma il distacco più sensibile è stato agli anelli dove Meda, potendo schierare i nazionali Coppolino e Angioletti, non ha lasciato spazio agli avversari. «Pozzo, nel suo esercizio forse meno preferito, ha chiuso con un buon 8,40 - dice Fornera - mentre Caldera, inserendo nella prova difficili combinazioni ha ottenuto 8.70». Punteggi che, però, non si sono avvicinati al 9.80 e 9.55 del Meda.

Qualche preplessità, infine, sulle votazioni dei giudici: «Specialmente al cavallo con maniglie dove, forse, noi eravamo superiori ai lombardi, siamo stati penalizzati - osserva Sacchi -: gli esercizi di Pozzo e Caldera meritavano di più. E questo non è stati soltanto noi a sostenerlo».

Caldera agli anelli e Pozzo al cavallo con maniglie: le loro prove non bastate a consentire alla Libertas di primeggiare a Schio

Considerando che gli altri rivali sono decisamente staccati (la Panaro Modena, quarta si è fermata a 48,450, mentre ha deluso la Ginnastica Torino, solo settima) la corsa al titolo sembra ristretta alle prime tre formazioni: «Penso sarà una lotta tra Meda, Melzo e Libertas - conferma Sacchi -; nella gara di Vercelli del 23 febbraio abbiamo la possibilità di rientrare in gioco visto che non avremo più gli anelli a fare da discriminante». Volteggio, parallele e sbarra saranno gli esercizi che Pozzo, Caldera, Aymes e Pacelli proveranno in questi quindici giorni: «Noi ce la metteremo tutta - conclude Fornera - speriamo inoltre di avere un supporto da parte del pubblico». [p. m. f.]



SPORT FLASH

SCI

Tutti i vincitori del trofeo Arfino

Oltre duecento partecipanti al memorial Arfino disputato sabato a Bielmonte e organizzato dallo sci club Varallo. Questi i vincitori: Francesco Negra e Chiara Buzzoni (allieve), Alex Bianchetti e Nicole Viazzo (baby), Marco Arcardini e Alessia Guglielmina (cuccioli), Stefano Bellon e Corinne Bossi (ragazzi), Gabriele Longhi ed Elisa Luttore (senior), Filippo Barbera (master A), Milver Guglielminotti (master B), Patrizia Cavagna (master C). Domenica si è invece disputato il trofeo Il Sport (campionato interprovinciale giovanile) con vittorie per Francesco Negra e Ilaria Crisalfi (allievi) ed Enrico Barbero e Silvia Quazzolo (ragazzi). [l. fo.]

ATLETICA

Fizzotti terzo nell'alto e meeting e Torino

Ancora un risultato di prestigio per il gattinarese Luca Fizzotti, che domenica a Torino ha conquistato il terzo posto nel salto in alto nell'ambito di un meeting indoor. Buono il piazzamento anche se l'atleta in forza alla Santo Stefano Borgomanero è rimasto deluso per non aver saltato ai suoi livelli abituali (si è fermato a un buon novanta) a causa di una faringite che l'ha debilitato. Il prossimo impegno è fissato fra quindici giorni a Genova. [l. fo]

Sabato a Scopello prima gara in Valsesia

E' in programma sabato il primo esperimento a Scopello di «Winter triathlon», ovvero tre gare in una in versione invernale, un'assoluta novità per questa disciplina all'esordio in provincia Le prove, da affrontare consecutivamente, sono corsa a piedi, mountain bike e sci di fondo. Le iscrizioni (raccolta direttamente in municipio a Scopello) saranno accettate fino alle 12 di venerdì. Le sfide scatteranno invece alle 10,15 del giorno successivo. [l. fo.]

NELLA COPPA PIEMONTE

Tennis Biella supera 2-1 il Santena

BIELLA. Fattore casalingo decisivo nella seconda giornata della «Coppa Piemonte», torneo riservato ai giocatori fino alla categoria 2.7. Il tennis Biella ha piegato per 2-1 il Santena (Intimo b. Gavelli 7-6, 6-2; Cerro-Tosin 6-4, 4-6, 4-6; Dalmasso-Veronese b. Tosin-Cavelli 6-1, 6-2) mentre il Cct Alba Marina è tornato da Novara con una sconfitta per 2-1. Parziali: Gallo b. Pilotto 7-6, 6-1, Malinverni-Negri 4-6, 6-2, 0-3 ritiro; Sonzini-Gallo b. Negri-Pilotto 6-4 6-4.

Nella prima giornata del trofeo «Paola Bertotto» le squadre biellesi hanno ottenuto due vittorie e due sconfitte. Il risultato più rotondo è stato ottenuto dalle ragazze dell'Alba Marina, che segno per 3-0 sul Tc la Pineta di Sangano. Parziali: Sarah Gambaro b. Crepaldi 6-1, 6-1; Lara Torelli b. Caligaris 6-2, 6-0; Anna Sogno-Gambaro b. Fortunati-Canone 6-0, 6-2. Nel primo girone, il Ct Biella A ha sconfitto per 2-1 il Tc Monviso (Betty Gobbi-Chiesa 3-6, 6-6; Consuelo Cogrossi b. Brunetti 6-3, 6-4; Alessia Bodo-Gobbi b. Chiesa-Bussone 6-3, 6-1). La squadra B del circolo di via Liguria è stata invece battuta per 2-1 dal Tc Derthona. Sconfitta casalinga per il Ct Sandigliano, superato per 2-1 dal Dlf Torino (Alessandra Guarino-Amarante 4-6, 3-6; Federica Paceco-Gruber 0-6, 1-6; Guarino-Eleonora Cerruti b. Amarante-Zerbinati 7-5, 6-2).

Infine, nel trofeo «Balducci», riservato ai giocatori di quarta categoria, l'Alba Marina ha prevalso per 3-0 sullo Sport Centre. Parziali: Davide Mercandino b. Scermino 6-3, 6-3; Massimo Carravieri b. Giuliano 6-2, 6-1; Giacomo Roggia-Mercandino b. Giuliano-Scermino 6-3, 6-1. [m. pe.]

NEL TORNEO UNDER 19

Pallamano Biella cede al Torino

BIELLA. Turno difficile per i ragazzi di Paolo Mosca nel campionato Under 19 di pallamano. Scesi in campo senza la determinazione che li aveva contraddistinti negli ultimi incontri e con alcune importanti assenze per malattia, sono stati sconfitti dal Città giardini Torino con il punteggio di 19-29.

Sono stati i primi sei minuti di gara a far comprendere subito che era una domenica in salita. In questa primissima frazione di gioco si creava un parziale negativo - 6 che obbligava i ragazzi biellesi ad una difficile rimonta. Nella fase centrale dell'incontro, dopo un attento time-out del coach Mosca, i biellesi reagivano con carattere e riducevano a -1 lo svantaggio, ma questo sforzo era fatale.

I ragazzi torinesi si riprendevano ed imponevano la loro supremazia con un gioco molto tecnico e veloce, riportando alla fine del primo tempo un +9 a loro favore.

Il secondo tempo è stato molto più bello e combattuto con i ragazzi di entrambe le squadre che hanno giocato una buona pallamano fatta di velocità ed incroci, con rapidi capovolgimenti di fronte. Il parziale infatti di questa seconda parte di partita dimostra l'equilibrio in campo (+1 Città Giardino).

Trascinatori della giornata Pozzi e Barbera. In ogni caso un particolare apprezzamento va fatto a tutti gli atleti biellesi che dimostrano costante crescita, tecnica e personalità agonistica. Ci si attende ora anche quella continuità di gioco e di impegno mentale che potrebbe fare la differenza.

Bello il finale di partita, con reciproco scambio di complimenti tra i ragazzi in campo ed i tifosi. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823539 nei seguenti orari 9,00 -12,00, 14,00 - 18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Emile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Muller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI · Slow Food · ipse

VOLLEY: FERMATI A MILANO I CUNEESI CERCANO UNA VITTORIA IN COPPA CEV DOMANI AD ALESSANDRIA

Dalla Noicom appello ai tifosi

«Per battere i russi ci vuole un grande pubblico»

Ferrua

CUNEO

Dopo Biella, Alessandria. La Noicom Brebanca spera ancora una volta che il «suo» Piemonte le porti fortuna in un momento decisivo della stagione. Domani sera (20,45) al Palasport di Alessandria è in programma la sfida Cuneo-Odintsovo, il grande volley italiano tenta di strappare la qualificazione alle finali di Coppa Cev, la Uefa del volley, al leone russo tornato a ruggire: Gli ex sovietici hanno già cacciato dalle Coppe i campioni d'Italia del Sisley Treviso e Casa Modena, ora questo forte sestetto moscovita guidato dal palleggiatore bulgaro Naidenov (nessuna parentela con ex protagonisti del nostro campionato) cerca di fare lo stesso con Cuneo.

All'andata i piemontesi sono stati sconfitti 3-1 (99-97 i punti indispensabili in caso di parità di set), ma avevano nelle gambe il «tour de force» di Coppa Italia, la fatica di dieci giorni di gare che hanno pagato anche domenica a Milano dove sono stati battuti dall'Asystel. Per arrivare alla finale di Coppa Cev - che è stata programmata proprio a Cuneo - la Noicom Brebanca ha bisogno di un'altra grande impresa. «La squadra può farcela - dice il presidente Ezio Barroero - sono convinto che la sconfitta di Milano sia soltanto un episodio dovuto alla stanchezza dei titolari che hanno ottenuto la meravigliosa vittoria in Coppa Italia. Ma ad Alessandria abbiamo bisogno di un pubblico caloroso che ci sostenga e ci spinga verso il successo come fosse il settimo giocatore in campo. Il pubblico piemontese è il nostro placoscenico naturale e speriamo che non ci deluderà».

Il sestetto agli ordini di Giorgi è al completo, la Noicom Brebanca parte oggi per Alessandria e domani mattina si allenerà al Palacima per prendere confidenza con il nuovo campo di gioco. Nella gara di andata era stato il muro russo a fare la differenza, domani Cuneo cercherà di rispondere con la potenza e uno dei servizi migliori (Sartoretti, Mastrangelo, Kantor e Cardona le stelle) del mondo per centrare un successo per 3-0 o 3-1 (con almeno tre punti di vantaggio nel computo complessivo.

Per passare il turno dopo il ko a Odintsovo il sestetto di De Giorgi deve vincere 3-0 o 3-1

La curva «Blu brothers» della Noicom Brebanca e il capitano Andrea Sartoretti

BIELLESI SCONFITTI CON ONORE A BOLOGNA. ORA LE PARTITE CHE CONTANO

La Lauretana s'inchina al talento della Skipper

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Sentimenti contrapposti animano questo inizio di settimana in casa Lauretana: da un lato la consapevolezza dato il contro la capolista Skipper e di disputato una buona partita; dall'altro il rammarico di aver dovuto cedere di fronte allo strapotere bolognese e di vedere ulteriormente assottigliato il vantaggio rispetto dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

«Per quanto riguarda il primo aspetto, abbiamo giocato come dovevamo - commenta coach Alessandro Ramagli -. E' stata una partita dura chiusasi in parità al primo quarto e quasi nel secondo (33-28), quando è stato fischiato fallo a Batiste mentre tirava dalla distanza; poi loro hanno poi segnato un canestro che voglio rivedere in tv in quanto parere il tempo era scaduto. A testimonianza del fatto che le energie spese in campo state tante e, le percentuali di realizzazione, penalizzate dalla determinazione difensiva, anche il quarto è rimasto sul filo dell'equilibrio 49-47. Poi Bologna, come già fatto con il Real, l'Ortez, Avellino e Livorno, ha trovato quel talento che le ha permesso di dilatare il vantaggio. Fucka ha segnato tre o quattro canestri che solo lui sa fare, compreso l'ultimo allo scadere: altrimenti il divario sarebbe rimasto entro i 10 punti. Ce lo saremmo meritato».

Aggiunge Ramagli: «Purtroppo le nostre avversarie dirette hanno vinto, questo non passa dalle nostre mani: ai matrimoni altrui si può fare festa solo ti invitano. Non era una domenica favorevole lo sapevamo, noi affrontavamo una squadra di un altro campionato. Ma chi ha visto la partita può essere orgoglioso della prestazione rossoblù: siamo andati vicino però ci abbiamo creduto eseguito grande intensità ciò che ci eravamo proposti».

Avete compilato tabella-salvezza? «Assolutamente no. La cosa migliore non preoccuparsi degli altri. Del resto è un campionato così equilibrato dove alcuni punti, come ad esempio quello conquistato Varese contro la Benetton anche quelli incassati da Skipper e Kinder (all'andata) costruiscono sorprese e valgono doppio. Poi non è difficile fare due : le partite casalinghe sono fondamentali, così come lo saranno gli scontri diretti». E domenica, contro Milano, si comincia.

Coach Ramagli, comunque fiducioso

la gatta
profumerie

S. VALENTINO
14 febbraio
anche l'amore
ha un concetto
nuovo...

Dall'11 al 16 febbraio
un ulteriore sconto del 5%
su tutto il nostro assortimento di profumi e articoli regalo
(escluse le offerte speciali)

Inauguriamo un nuovo concetto di profumeria...
più di ventimila articoli disponibili
un'area totalmente dedicata al make-up
solarium

Da martedì a sabato orario continuato

• VIALE ROMA, 5 • BIELLA • Tel. 015.8494001 •

REAZIONI E SVILUPPI

LA CEI: «LA CORRUZIONE È PECCATO»

«Corruzione e concussione sono atti immorali e perciò peccati: sono furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari e a lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta a «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato tale diffusione e unanimità di

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

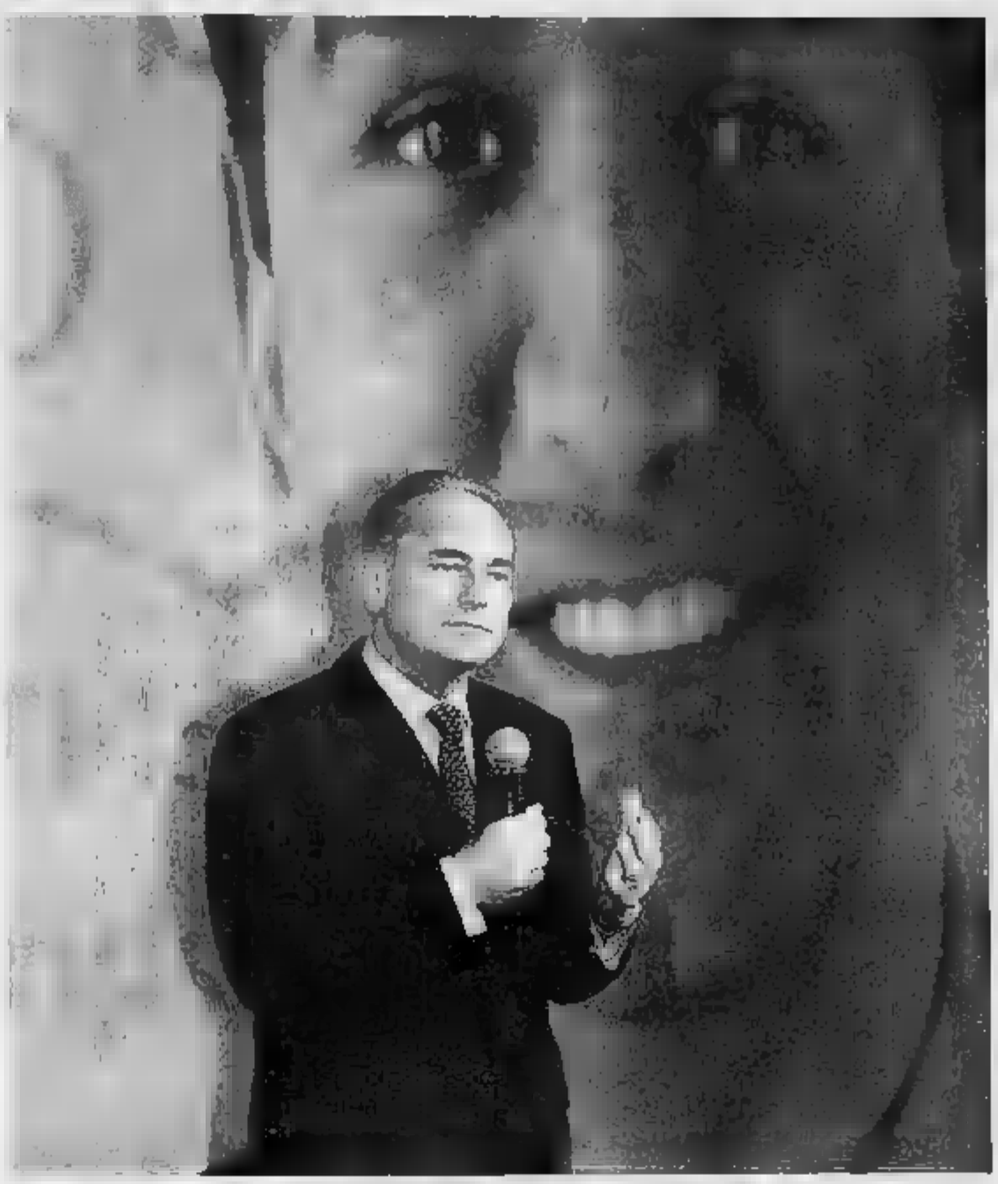
La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è vera la notizia che è stato l'ex assessore regionale Daddato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: «Non ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse a una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito cerca di reagire. Ieri sera circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con il nostro territorio».



Enzo Ghigo a una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere a un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»

La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro di Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le loro ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 5 milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato tutto il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dallo stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così, almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, in Procura si è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, representante della Ristor Matik che si è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da 8 milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due consegne sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge le busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel ufficio alle Molinette.

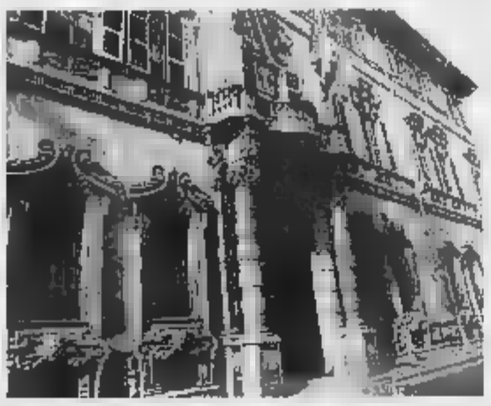
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e Euro per affittare immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del 1998 per un canone annuo di 650 milioni di lire. I funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila euro. La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di via Lagrange 24 occupata da poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda del centro congressi Stati Uniti 23. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro maggio 2000. Dopo mesi e con spesa di 397 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro consultazione, prima situati presso il parco de "La Valsre"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre del 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». (m.tr.)

STRONCATO DA INFARTO

Addio a Silvano Rho la toga e il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato a Torino il 9 marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», del quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mau-

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio porcellana pezzi.....da € 99,00
Servizio porcellana 16 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria 75 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo pezzi...da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
SCONTO DEL 20%
SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SUL AZZARDO AI TAVOLI

IL BINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno le città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

Ludovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco meno di un fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una birreria discoteca, e diventata centro Bingo «modello» tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare grandi pannelli luminosi appesi muri.

Un'operazione in grande stile, per conferme a quella che potrebbe sembrare truffe giocatori. Ieri mattina stato convocato negli uffici del di Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di . Il motivo presto detto: i militari della Fiamma Gialla cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato decine di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre stessa domanda, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E non loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di lì è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è adottato questo sistema? par

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

Bingo è una tombola leggermente semplificata. Ogni giocatore ha una cartella con **15** numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila, il primo che fa **bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle, alla cinquina il 5%; una scheda costa 35 euro e non c'è limite all'acquisto di schede contemporaneamente, vengono dichiarati due bingo o cinquine, i vincitori dividono il premio.

«23»

Il mezzobusto con l'aria leggermente piegato indietro raffigura, nella il esimo dei novanta numeri: «Fo il cco. Altri terremoto» soltanto come sisma, non come avvenimento e scombussola la più amati c'è che ca Sant'Antonio. vene di Napoli.

quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte delle quali è già informata anche la Procura, con una relazione inviata militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una di metà gennaio quando palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e ire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe di nulla, avrebbe sospettato la benchè minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri venduto ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha che fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, estremamente cauto: «Questa vicenda è tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi soggetti a norme rigidissime che si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. si rompono o si usurano devono sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

L'amministratore unico:
«E' tutto da verificare
Noi rispettiamo le norme
Se è successo qualcosa
è accaduto solo per caso»

Specchio dei tempi

«Ma è così un numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo farci avere, almeno, un cenno di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente con il 191, unico servizio Telecom gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci addetto commerciale forandoci, anche, il nominativo (sconosciuto centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il numero diretto di un paio di responsab di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

ci siamo fermati ma abbiamo telefonato vari altri servizi, cercato un contatto personale con sedi Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo guito un dibattito in cui, presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era ora si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto incontaminato e selvaggio; luogo dove è possibile i caprioli giocano a rincorrarsi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della tagna; luogo è possibile, se lo si vuole, oggire dalla folla domenicale delle piste sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innovate. E' proprio con questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse.

Al arrivo Col Bousson i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non altri amanti della montagna con gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Sagnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche il p più ripidi, incuranti dei potenziali per e, soprattutto, del fastidio cato a chi la montagna ha scelto viverla in un altro modo. Ne è una feroce discussione in cui è l'arroganza di chi convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
qualità rappresentanti del Consiglio amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i vincitori borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo 30 a oltre 60 miliardi, grazie scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di competenza o rivede i criteri maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
ricollago al lettore che parlava dei dossi di strada del Francese: vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massa, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i artificiali anche dove strettamente necessari: saranno solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia formano a causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

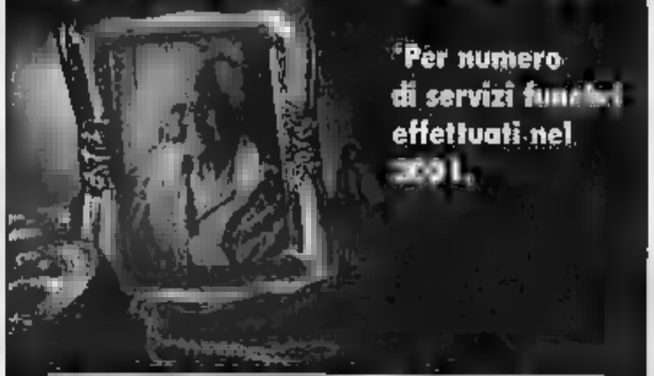
Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

CORSI PERSONALIZZATI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIANO PER STRANIERI E ALTRI SU RICHIESTA
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a tutti i vi iscritti, i a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl
The European School of languages
QUALIFICATI DI
VIA BARETTI n°3 - TORINO - Tel. 011/6696561

DOG+
300 mq. esposizione
Il nuovo supermercato di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DOG+ trovi di + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Merrick - Nutro Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco ed altre ancora
Oltre a cibi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, uccelli, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a MICHELINO in Via Fenestrelle, 98 ang. Via Cacciatori
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.650.00.01

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali Case riposo difficile di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", I consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande impresa della Città di Torino!

Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e salma, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, cimiteriali.

INCHIESTA ALLE MOLINETTE | REAZIONI ■ SVILUPPI

LA CEI «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione ■ concussione sono atti immorali e perciò peccati: sono furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari ■ ■ lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta ■ ■ limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato una tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

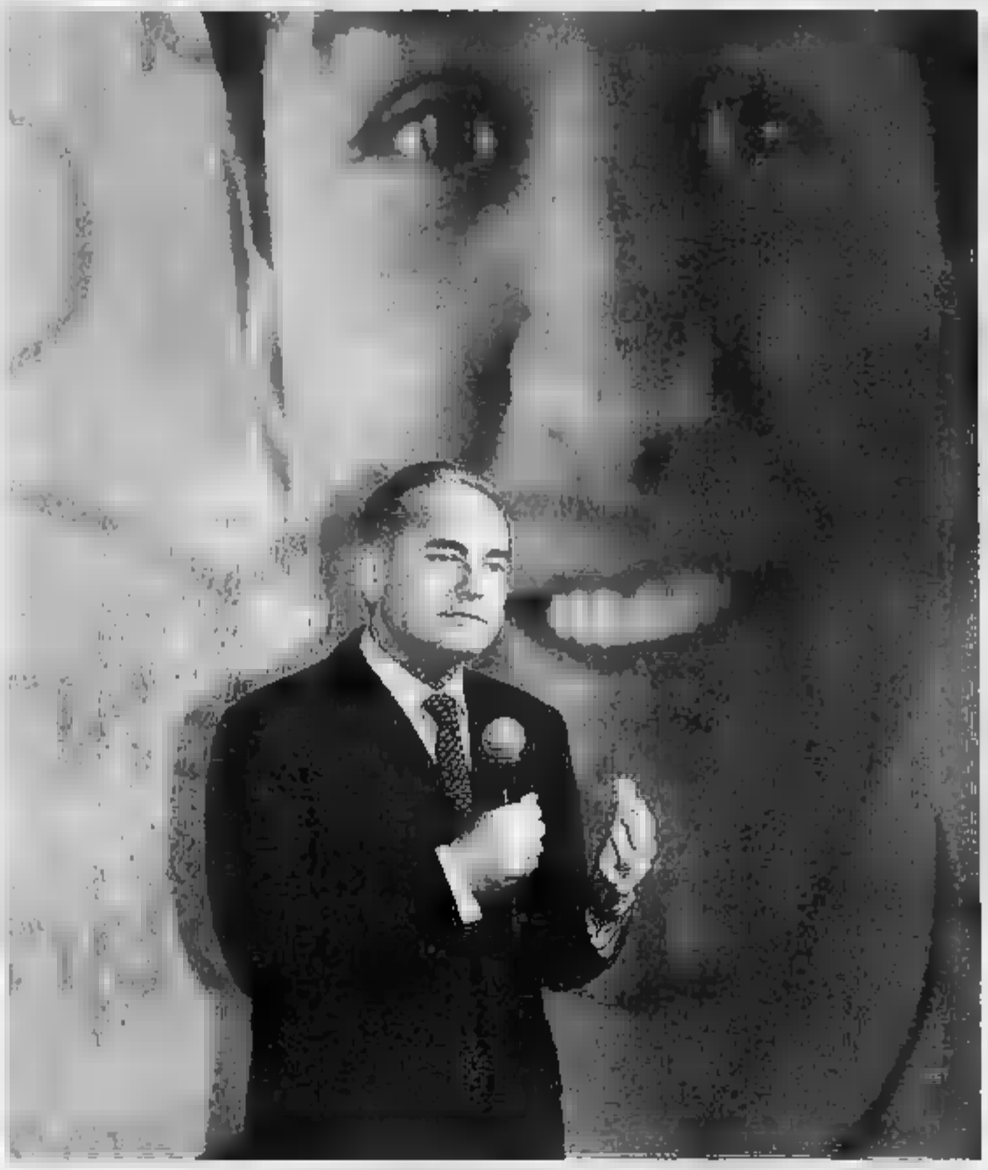
La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati ■■■ti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il ■■■ne dei presentatori (dirigenti di partito o consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, ■ seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ■■ ■■■ger delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni ■■■ è vera la notizia che ■ ■■■ l'ex assessore regionale Decdato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: «Non ■ sono misteri, ■ tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di ade■■■. Di Cosmo e l'altro presentatore ■■■o in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo ■ vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e ■ presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare ■■■ Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ■■■, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri ■ maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo ■ «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

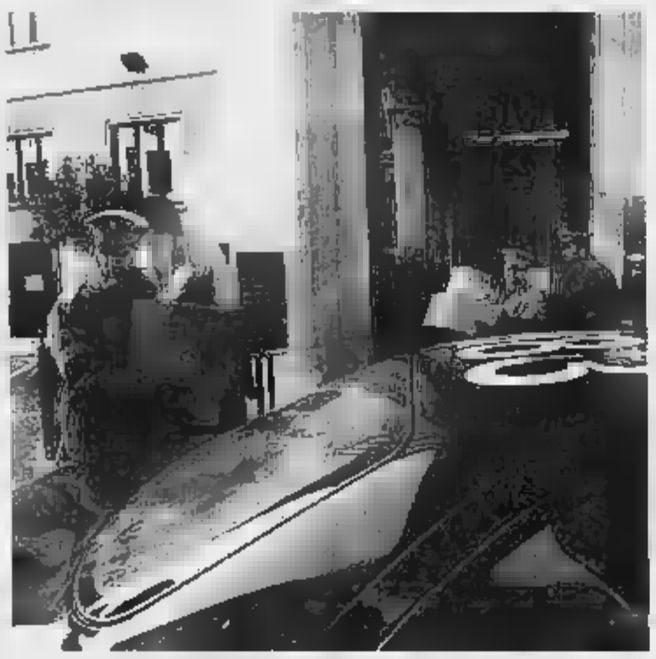
Intanto ■ partito cerca di reagire. Ieri sera circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa ■ alcuni iscritti ■■■ l'obiettivo di stimolare l'orgoglio ■ far parte ■ un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con il nostro territorio».



Enzo Ghigo a una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere ■ un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»



La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In c■■■ ■■■ finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette ■ capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, ■ braccio destro di Luigi Odassa in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco ■po le 14 alle Molinette dove le ■■■ ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto ■ manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa ■ miliardi ■ 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door ■ Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manuten■■■ del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 5 milioni per volta ad Aldo ■■■. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato tutto ■ Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, ■ ■■■ lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manuten■■■ ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la ■■■ Contractors. Poi però lo ■■■■ Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono ■■■ parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota ■ subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un ■■■■■ Ferrara ha perso ■ gara ■■■ avrebbe pagato ■■■ milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli ■ lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, ■■ Procura ■■ è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rapresentante della Ristor Matik che■■ è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè ■ bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. ■■ ammesso due mazzette ■■ ■ milioni ■ Odasso. Ha spiegato che ■■■ c'è ■■■■ una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva■■■ battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due ■■■■■■ sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel suo ufficio alle Molinette.

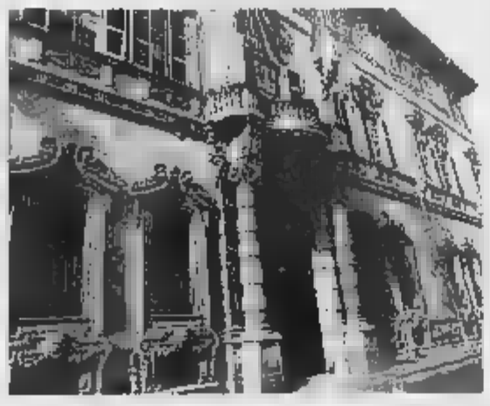
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ■■ pagato 1 milione e 984 mila Euro per affitta■■ tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 ■■■. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido ■ Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni ■ presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

■ primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto ■ stato stipulato il 1° dicembre ■■■ 1998 per un canone annuo di ■■■ milioni di lire. I funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento ■■■ mila euro». La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile ■ via Lagrange 24 occupato da poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 ■■■■. Infine la vicenda del centro congressi ■ corso Stati Uniti 23. Denunciano Placido ■ Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio ■■■ prevedeva l'affitto previa ristrutturazione ■ ■■■■ del locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro maggio 2000. Dopo 26 mesi e con la spesa di 397 mila euro quello struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo ■■■ democratici di sinistra ■■ presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi ■ lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione non razionale degli uffici ■■■ territorio cittadino comporta». E le accuse specifiche? «In via Nizza 18 oggi si ■■■■■ il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "Le Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali ■■■ a novembre del 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere ■■■ proprietà - che ■ stata inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

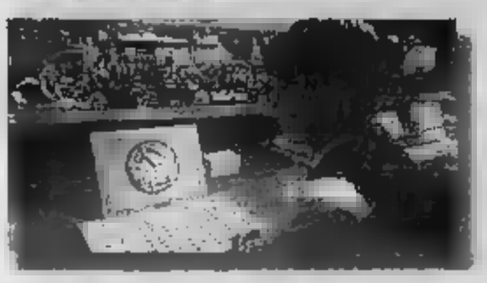
Addio a Silvano Rho una vita tra ■ toga e ■ giornalismo

Un infarto venerdì ■■■■ ha stroncato ■■■■ rincasava ■■ auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, ■■ cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato a Torino il ■ marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con ■ professor Norberto ■■■■o. Ancora studente, incominciò a ■■■■■■ per «La Stampa», dal quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare ■ professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui ■ stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. ■ funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.33.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da ■ 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da ■ 59,00
Servizio posateria da ■■ e ■■ pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce ■■ pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo ■■ pezzi...■■ ■ 98,00
■■■■ acciaio cucina 10 pezzi.....da ■ 99,00
SPECIALE SPOSI
AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO DEL 30% LISTA NOZZE
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI



KINGO BINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, capienza di trecento posti, bar interno, una sala televisione e salone gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

servizio

Ludovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un [illegible]. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco [illegible] di un mese fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle [illegible]zioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai [illegible] dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di Giordano Bruno in sede della Guardia di Finanza] tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulla partita «anomala» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quali ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, con una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa al Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una seduta di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato benché minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella [illegible], il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che avrebbe potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione estrazione, controllare i cambi di delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico delle «Say international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. Le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

LE REGOLE DEL [illegible]

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Il gioco ha una cartella con 15 numeri. Vincono prima che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila. Il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle alla cinquina (il 5%); una scheda costa 5 euro; non c'è limite all'acquisto di schede contemporaneamente, vengono dichiarati due vincitori al Bingo o cinquina, i vincitori dividono il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

Il mezzo una persona con l leggermente stranita piegato o raffigura, nella il novanta numeri: «o Altri, accanto allo sciocco, indicano invece «o terremoto». Intesi soltanto come one a to che scombussola la Il 13 indica Gennaro, e to di Napoli.

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere un numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi in montagna» - «Salite da 30 a 50 le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di realè risposta alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

Siamo stati fermati ma abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale con sedi Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa in seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana o di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire [illegible] domenicale [illegible] piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmill[illegible]. Al nostro a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna ma gli sci dalle motoslitte: un gruppo di decina, arrivati da Sagnalonga per evitare controlli, che si divertivano e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio cato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che . Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. dimenticano che l'entità delle domanda di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per qu seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della . Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu o la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dossi e strada Francese; i segnalare in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le che ogni pioggia si formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO IN VOCAZIONALE

CORSI PERSONALIZZATI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIANO PER STRANIERI E ALTRI SU RICHIESTA
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a tutti i nuovi iscritti, corsi a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl The European School of languages
INSEGNANTI QUALIFICATI DI MADRELINGUA
VIA BARETTI n°3 - TORINO - Tel. 011/6696561

DOG+
300 mq. di esposizione
per tutti gli animali da compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DOG+ trovi + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Monge - Nutro Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco ed altre ancora
Oltre a cibi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno
ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 56 ang. Via Cacciatori
(a 200 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.00.01

I NEI
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri - TempoLibero
Domenica: TuttoAffari

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli costano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande impresa della Città di Torino!
Per numero effettuati nel 2001
FUNERALE DI CLASSE DI A 2.500.000 LIRE
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Brunelleschi 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il caso complesso: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), luce e salma, trasporto con autofurgone Mercedes; esteri diritti comunali, ospedalieri.

PREZZI «TANDEM»: € 0,85 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL TIRRENO TUTTE EDIZIONI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,85 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA E A SINISTRA» € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT NOTTE». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 1,90 (L. 3.900) A RICHIESTA CON «ALTO NET». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

SPAZIO AFFARI

5

LIGURIA

BORDIGHERA via Romana. In villino epoca ristrutturato bilocale finiture [illegible] loise. Termoautonomo, Soc. [illegible] € 680.000.000. Agenzia Nike 0184.266.067.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 600 mt dal mare bilocale 3° piano con ascensore. Possibilità box € 100.291,00. Tel. 0182.970.035.

BORGIO [illegible] nuovo [illegible] camera soggiorno angolo cottura bagno giardino portico terrazza posto auto privato. Studiotre 019.612.643.

CERIALE complesso residenziale signorile mini[illegible]oggio arredato giardino cantina posto auto € 80.050,00 (£155.000.000). Tel. 0182.992.101.

FANTINO Albenga 8 km mare villetta schiera vista mare giardino posto auto £ 150.000.000. Tel. 0182.559.640 - 349.340.4395.

[illegible] nelle case! Andora, Li[illegible] bellissimi Appartamenti, contesto signorile, prezzi interessanti! mutuabili. Tel. 02.345.2095 - 335.582.9618.

LOANO vendesi bilocale ristrutturato termoautonomo 50 mt mare € 144.000,00 trattabili. piazzalmmobiliare.it - Tel. 328.192.7611.

NOLI comodo mare termoautonomo ingresso camera singola cucinino bagno cantina. Opportunità irripetibile. Mutuo. Studio 019.748.488.

PIETRA LIGURE contesto signorile alloggi vista mare in complesso di nuova costruzione. Termoautonomi. Affitto Fondocasa 019.615.951.

PIETRA LIGURE via Repubblica, 200 mt mare, bilocale, balconata angolare, terzo piano/ascensore, posto auto privato. Aurelia 019.625.021.

PIETRA LIGURE zona residenziale monolocale con servizi balcone termoautonomo posto auto, arredato £ 175.000.000. Studiotre 019.612.643.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Palmola in complesso residenziale vista mare impresa vende direttamente bilocali e trilocali in villetta con giardini privati e terrazzi, finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacappelletto.com

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Arnasco, vivino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo £ 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, violino mare, splendido nuovo bilocale, esposizione Sud, terrazzo vivibile, garage € 143.000,00 (£ 276.900.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Monaco/Montecarlo confine Beausoleil prestigioso grande bilocale vista mare terrazza giardino parking € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuova costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta subito.

A. AREA CASA 0182.555.627, Nizza nuovi appartamenti € 39.500,00 (£ 76.700.000). Resa netta 7%. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade fronte mare affare irripetibile 4 bilocali terrazza € 106.000,00 (£ 205.250.000). Da non perdere.

A. MEDHEM 600.199.223 Cannes Mandelieu la Napoule nuova realizzazione, sul porto Canale, appartamenti vista mer[illegible] con ampi terrazzi, posti barca, [illegible] ca[illegible] da € 91.413,00 (£ 177.000.000).

A. [illegible] 3 Jan Lat[illegible] nuova realizzazione, 100 metri [illegible] spiaggia, accessibile vista mare, bilocali con posto auto da € 104.550,00 (£ 202.500.000).

A. MEDHEM 600.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, bilocali da € 66.134,00 (£ 105.600.000), trilocali da € 12.644,00 (£ 236.000.000).

INTROVABILE Nizza Promenade des Anglais fronte mare 150 mq più ampia terrazza, possibile dividere. Posto auto. Da non perdere € 426.000,00. Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA vicino piazza Massena palazzo tranquillo, gradevole appartamento luminoso € 57.000[illegible]. Giovanni [illegible] 103.

[illegible] Nizza nuovo programma in costruzione vicino all'Università. Monolocali bilocali mutuo agevolato, sul[illegible]ente 15% pari a € 6.300,00. (£ 12.198.000), iniziando a pagare la rata mutuo solo al momento dell'atto. Inte[illegible].

WWW.ITALGESTGROUP.COM 648.642.842 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi, bilocale da € 77.000,00 (£ 149.092.700).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 648.642.842 Mentone Garavan, lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare da € 114.337,00 (£ 221.387.963).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 648.642.842 Nizza centro, palazzo '900, appartamenti totalmente rinnovati da € 35.100,00 (£ 67.963.077), cucina arredata.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONI Piacenza fronte strada di forte passaggio mq 800 cortile sul fronte. La Ginevra 011.447.5851.

CAPANNONI

Settimo in costruzione, consegna entro fine anno, mq 350/400/1500/3000 anche frazionabile maggiori, comodi uscite tangenziale. Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5851.

CASELLE vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 6000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2911.

CORSO BRESCIA fabbricato indipendente con ampio [illegible] [illegible] mq mq 345 [illegible] anche ufficio. Tel. 011.503.313.

CORSO SEBASTOPOLI [illegible] lato commercio ingresso o magazzino mq 550 e mq 500. Realty 011.842.821.

LOCALI liberi restaurati bella casa via Stabilimento 75, spaziosi 140 mq più sottoportico 30 mq collegato con scala adatto en[illegible]. Tel. [illegible] 1.502.432.

[illegible] via Real Collegio [illegible] ufficio 100 mq ristrutturato con posto auto. £ 250.000.000. Tel. 011.650.9580.

MQ 3690

locale in costruzione con pertinenza commerciale, Torino presso Auchan, strada di forte passaggio, comodo uscite autostrade To-Bl e To-Ao. La Ginevra 011.447.5851.

MICHELINO in zona centrale vendonsi negozi con ampie vetrine liberi ed occupati. Prezzi interessanti. Tel. 011.686.8560.

NOVA

NOME Borgo Strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 2600 con adiacente palazzina uffici abitazione mq 500. Ampi piazzali. Vendesi €/mq 325,00 [illegible] €/mq 3,00 mensili. Tel. 011.340.2911.

ORBASSANO strada Torino vendesi capannone industriale mq 3.000 circa altezza mt 6,5 cortile mq 1.000. Realty 011.842.821.

RIVOLI [illegible] tangenziale corso Allamano, vendesi, affittasi, capannone libero fine anno 5.000 mq coperti più uffici. Tel. 011. 720.060 - 347.257.0753.

Gabetti

STRADA SETTIM[illegible] ottima posizione [illegible] complesso industriale costruito da capannone mq 11.500 completo impianti oltre eventuale palazzino uffici servizi 2.400 mq ampia area libera. Filiale di Torino 011.539.007.

6

TORINO [illegible]

ECCHERO signorile salone 4 camere cucina servizi 250 mq circa per [illegible] esclusivo clients. Bimar 011.43.561.

SERGI[illegible] importante Multinazionale ricerca in acquisto zona signorile 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.561.

INTERI STABILI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo [illegible] Tel. 01[illegible]

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali/industriali mq 500 - 1000 [illegible] (eventuali. Sagem 011.771.0067

[illegible] acquisto per nostro cliente appartamento Centro o Crocetta 100 mq circa, Bimar 011.43.561.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] [illegible] acquista capannoni in Torino e prima cintura, anche occupati. Dipalmaim@ciaoweb.it - tel.011.434.0258.

VIA [illegible] acquisto muri negozio libe[illegible]. Tel. 335.60.44.[illegible]1.

TERRENI

IMPRESA edile acquista aree edificabili e intieri stabili in Torino e prima cintura. Tel. 011.953.6232.

7

TO[illegible] CITTA'

A.A. PRIMA piccolino bell, vuoti, arredati anche parziali, signorili stabile casa mq 100 / 200 Interacta 011.588.3826.

A. [illegible] MONTECUCCO (adiacenze) salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Ellebi 011 355.587.

CARDINAL MASSAIA VIA completamente ristrutturato ingresso cucina camera bagno a ristrutturare. Falco 011 675.576.

DI [illegible] 011.581.7183 - 011.568.3437 attico pied - à - terre arredato monolocale con bagno bella casa riservatissima.

STIMOCASE 011.533.434 vuoto via Fabro presso via Madama Cristina ingresso 3 camere cucina bagno € 410,00.

STIMOCASE 011.533.434 vuoto via Lamarmora presso corso Massimo d'Azeglio piano 1° ingresso 4 camere cucina bagni/vasi box € 775,00.

TORINO PROVINCIA

[illegible] [illegible] 2 posti [illegible] 450,00. Bimar 011.43.561.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO affitto alloggetti vacanze Pasqua € 258,50 (£ 500.000) giugno € 377,02 (£ 730.000) - luglio € 583,33 (£ 1.150.000). Compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.366. (chiuso il mercoledì).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRO (adiacenze via delle Rocce) affittasi negozio 140 mq circa volendo anche divisibile. Ellebi 011.352.017.

[illegible]VITE [illegible] Peschiera - Trapani angolare locale commerciale mq 228 abitabile 1° piano mq 181. [illegible] Blu 011.562.3811.

ADIACENTE piazza Massaua. Basso fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzini, mq 700. Sagem 011.771.0067.

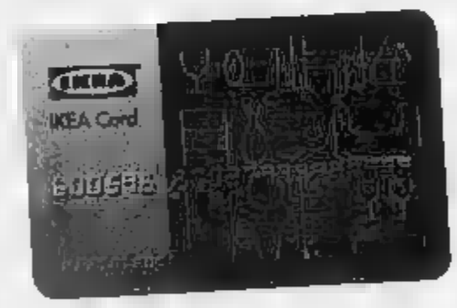
AFFITTASI Beinasco locale industriale nuovo mq 1300 più mq [illegible] uffici cortile mq 1800. Agenzia Pip 011.610.341.

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 4300 più mq 800 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500.

ALMESE capannoni locali varie metrature da 100 a 600 mq affittasi. Alf 011.935.1380. - 338.433.4539.

AUTOPORTO Pescara capannoni industriali nuova costruzione da 550 a 5500 mq personalizzabili. Tabal&Tabal 011.550.2112 www.tabalelectric.com

CAPANNONI mq 1.000 - [illegible] uffici, cortile in Torino [illegible]. Azienal Immobiliare 011.434.0258 - dipalmaim@ciaoweb.it



Finalmente un'altra carta che facilita i tuoi progetti.

Se la carta millimetrata ti aiuta a sviluppare i tuoi progetti, IKEA Card ti aiuta a realizzarli. IKEA Card è la carta nata per arredare e vivere la casa senza rinunce. Con lei ti aspettano offerte e sconti esclusivi. Potrai fare acquisti presso i negozi IKEA con un fido minimo di 1.000 euro a disposizione. Sarai tu a decidere come pagare scegliendo tra le soluzioni che IKEA ha pensato per te: saldo a fine mese, pagamento rateale, oppure formula promozionale disponibile in quel periodo. Con IKEA Card tutto è più facile, anche ottenerla: è gratis e ti viene consegnata [illegible] dover compilare troppi moduli. Così le idee non rimarranno più solo su carta.

IKEA®
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Cres 10. Orari: lunedì [illegible] 14 alle 22; da martedì a domenica dalle 10 alle 20.

Gabetti

CORSO ORBASSANO punto forte transito proponiamo in locazione anche frazionata stabile indipendente di 3.960 mq totali su più livelli uso commerciale/ufficio con magazzino cartabile posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

Gabetti

CORSO TAZZOLI proponiamo in locazione capannone di 3.000 mq con prati liberi a arretrante corpo uffici di 1.700 mq volendo separabile. Ottime condizioni manutentive. Filiale di Torino tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA corso Vittorio Isolato portici pressi monumento negozio plurivetrinato mq 150 oltre sottoportico commerciale mq 180. Filiale Torino 011.539.007.

[illegible]TTI IMPRESA Rivoli uscita tangenziale moderni uffici open space 500 mq unico piano impiantistica norma posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

[illegible] [illegible] locale industriale mq 900 più mq 400 uffici Pip 011.610.341.

[illegible] [illegible] LAZIO

capannone mq [illegible] con rifinitura, piazzale mq 2000, indipendente libero subito. La Ginevra 011.447.5851.

MQ 7000

capannone in [illegible] con rifinitura, adatto attività logistiche, ampio piazzale. Torino presso Auchan. La Ginevra 011.447.5851.

NONE capannoni a schiera mq 600 - 1400, uffici area di pertinenza. Emmebi 011.549.9690.

TORINO NORD vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2880 mq, 14 parcheggi € 1.136.000. Tabal&Tabal 011.550.2132 www.tabalelectric.com

TORINO SUD comodo tangenziale capannone mq 1100, uffici, servizi, area esterna. Sagem 011.771.0067

UFFICI in centro, parcheggio privato, terrateria, sale riunioni, magazzini. www.lapostorino.it E-mail: info@lapostorino.it Tel. 011.315.7111.

8

TORINO CITTA'

A.A. AFFERMATA azienda revisione americana utopno appartamenti ben arredati, purchèmaniti, vuoti forestieria massima spesa. Interacta 011.588.3826.

PROFESSIONISTA cerca in [illegible] miniloggia ben arredata, zona centrale, preferibilmente con terrazzo. Tel. 011.812.9181

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio vita preferibilmente zona collinare. Tel. 011.669.9921 - Cell. 338.614.8715 Abt [illegible]

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [illegible] [illegible] vetture. Via [illegible]evio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ADESSO urgenza auto, furgoni, furgoncini, massima valutazione, pagamento immediato [illegible] contanti; pensate. Corso Monca[illegible]ieri 310, Torino. Tel. 011.981-1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti o vettura immediata. Corso Dante 46/a 011.806.4713

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO in Torino ospita studenti, corsisti, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011.437.4729 - 011.497.085.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Sceglie menù con pesce. Promozione giorni 10 € 260,00.

DIANO [illegible] villa Arenci *** 0183.497.304 camere tutti comforts. Cucina ligure con pesce. Bimbi gratis. Da € 25,00 giornaliere.

11

A.A.A. STEFANIA nubile carina, accomodante conoscerebbe compagno gentile garbato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1235.

A.A. [illegible] 27enne, [illegible] gentile ed studiata, molto carina, [illegible] compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0545.

A.A. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] AUTORIZZATE [illegible] [illegible] la carriera del gusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni. Via Giusti 9 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. AFFERMATO cardiologo, 50enne, generoso, sani principi, amante tennis, cerca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] particolare, gentile scopo matrimonio. Eliana [illegible] [illegible] di Cuore 011.598.9817.

A. ANNALISA splendida donna 35enne spontanea. Intelligenza, elegante cerca compagno distinto, dinamico anche maturo, scopo matrimonio. Studio Pastel 011.513.1515.

A. BELLA [illegible] 28enne, laureata, appassionata fotografia, allegra, cerca uomo max 50enne, sani principi scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.598.9817.

A. INDUSTRIALE 58enne, premuroso, galante, amante mare, montagna, cerca donna max 60enne, [illegible], lieta, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 [illegible].

A. INTRIGANTE [illegible] [illegible], annoiata, intraprendente, dolcissima, cerca uomo molto maturo, simpatico, deciso scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.598.9817.

A. VALERIA sentimentalmente sola mai [illegible] [illegible] [illegible] bravo ragazzo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.460.7512.

ELISABETTA 34enne dolcissima romantica, solare, femminile, conoscerebbe signore più grande di lei determinato, sensibile, tradizionalista, protettivo, per progettare un sereno futuro insieme, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.[illegible]

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 180 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 [illegible] ora argento pratico) francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, mosaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3066.

CERCHI Mobili?

VIENI ALL'ASTA

Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00

Moon
Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato

Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata e materasso a molle come foto
€ 609,00

Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00

GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE

MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
LIGURE (VI)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autocen@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 488249

MAGAZINE isLine
per la tua azienda online
web project
web marketing, e-commerce, e-communication, housing, hosting
ADSL² veloce garantita
ADSL² VoIP
www.isline.it
tel.0175/24.80.49

LEVALDIGI SI TROVERA' UNA CONDIZIONE STRUMENTALE SIMILE A QUELLA A DISPOSIZIONE DI CASELLE

Abbattuta la torre dell'aeroporto

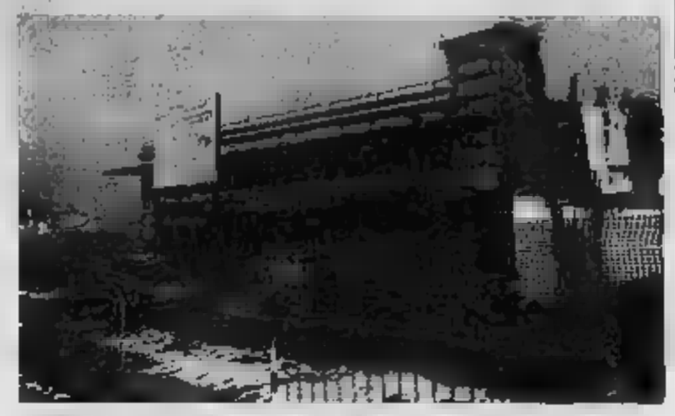
Investiti oltre 4 milioni di euro per ricostruirla, 9 in altri lavori

[illegible]

Sono ripresi a pieno ritmo i lavori di costruzione della nuova aerostazione dell'aeroporto «Cuneo - Provincia Granda» a Levaldigi. Dopo la pausa forzata, dovuta al freddo intenso che [illegible] alle imprese incaricate di smantellare la vecchia sede, peraltro già pesantemente danneggiata da un incendio alcuni anni fa, con l'aumento delle temperature è stato possibile riprendere l'opera di abbattimento e di predisposizione della base su cui sorgerà la nuova stazione.

Il costo dell'operazione ammonta a circa 4 milioni [illegible] che serviranno anche per finanziare la nuova caserma dei vigili [illegible] fuoco. A ciò si aggiungono 9 milioni e 300 mila euro a carico dell'Ente nazionale assistenza al volo per gli apparati di volo e la torre di controllo e 2 milioni di euro per il completamento dei lavori. Il progetto si prevede che sarà portato a termine nel [illegible] in tempo comunque utile per le Olimpiadi invernali di Torino, mentre l'aerostazione sarà completata entro gennaio del 2003.

«Finalmente è impegnata [illegible] squadra che può garantire caratteristiche di quantità e qualità significative - dice il presidente della società di gestione dell'aeroporto, Remigio Galletto -: questo ci permetterà di avere quanto prima caratteristiche pari a quelle di Torino». [p. b.]



I lavori di demolizione della torre di controllo già danneggiata da un incendio

LA CERIMONIA SABATO POMERIGGIO

Borgo San Dalmazzo intitolerà una strada a Mafalda di Savoia

[illegible] DALMAZZO

La città «Medaglia d'oro al merito civile», per l'aiuto che diede agli ebrei durante [illegible] secondo [illegible] mondiale, sabato intitolerà una via alla memoria di Mafalda di Savoia. Nella strada che collega via Bergia a via Lovera verrà scoperta una targa, [illegible] 16. Saranno presenti il sindaco Marco Borgna, lo storico Aldo Alessandro Mola, l'avvocato Nicola Amoretti, segretario dell'Unione monarchica, e Sergio Boschiero, segretario dell'Unione [illegible] Club Reali Italiani. Ospite d'onore la principessa Mafalda d'Aosta, figlia del duca Amedeo.

Spiega il primo cittadino: [illegible] giunta ha deciso questa intitolazione sei mesi fa, quando [illegible] a concluso il dibattito sul rientro dei Savoia in Italia. La motivazione è [illegible] quella di dare un segno di pacificazione, ricordando la figura di una principessa [illegible] opporsi al [illegible] e morì prigioniera in Germania, a Buchenwald, il 29 agosto [illegible]. [v. p.]

VUOL CEDERE ALLA COMUNITA' MONTANA

A Crissolo il gestore degli impianti di sci lascia dal 30 maggio

CRISSOLO

Il futuro della [illegible] sciistica di Crissolo è incerto, dopo che l'amministratore unico della «Sipre Monviso Sky [illegible] Giovanni Genre, ha scritto in municipio, alla Comunità montana Valle [illegible] ed in Regione annunciando l'intenzione di cessare l'attività di gestione dal 30 maggio. Nella lettera, Genre propone che sia la Comunità montana (già proprietaria di seggiovia e impianto d'innevamento artificiale) ad acquistare skilift, «gatti delle nevi», motoslitte in modo da essere proprietaria dell'intera struttura.

«Un fulmine a ciel sereno - commenta il sindaco di Crissolo, Piero Reverdito - che [illegible] in un momento di grandi sforzi, avviati da 10 anni, per il rilancio della stazione sciistica dell'alta Val Po. Nella prossima settimana, è previsto l'appalto dei lavori per l'innevamento artificiale, con un miliardo e trecento milioni di lire di investimenti. Faremo un incontro per fare il punto della situazione, che ci preoccupa». [al. bu.]

DOPO LA VISITA DEL DIRETTORE MONCHIERO [illegible] REGIONE. PRIME OFFERTE PRIVATE PER IL NUOVO OSPEDALE ALBA-BRA

Asl 18, meno tagli ai posti letto

Maggiori finanziamenti rispetto all'anno scorso

Giuseppina Fiori

ALBA

In attesa del nuovo ospedale, per il quale stanno già giungendo offerte di privati interessati a entrare nel project financing di integrazione del finanziamento pubblico, il direttore dell'Asl 16, G[illegible] Monchiero è [illegible] in visita in Regione con alcuni significativi risultati. Si tratta di maggiori finanziamenti rispetto al 2001 per l'Asl Alba-Bra e la riduzione del taglio dei posti letto ipotizzato inizialmente.

Spiega Monchiero: «Siamo abbastanza soddisfatti in quanto ci è [illegible] finalmente assegnato un budget [illegible] a quello delle altre aziende sanitarie. Nell'accordo sottoscritto in Regione, abbiamo avuto l'avvallo per la gestione 2001, che si [illegible] chiusa co[illegible] disavanzo di [illegible] miliardi di lire, a causa dei finanziamenti insufficienti».

Nel 2001 l'Asl [illegible] avuva avuto 268 miliardi di lire, mentre per il [illegible] ha ottenuto [illegible] milioni di lire (155 milioni di euro) che rappresenta appena 7 miliardi di lire in meno rispetto alla cifra richiesta. Per quanto riguarda i posti, la Regione inizialmente aveva prospettato il taglio di [illegible] letti tra Alba e Bra. La «contrattazione» [illegible] manager ha ridotto il numero a 46. I posti letto scendono [illegible] da 520 a 474 tra reparti di degenza e day hospital, [illegible] si [illegible] ancora dove verranno ridotti, ma è probabile che siano interessate un po' tutte le divisioni.

Aggiunge Monchiero: «La questione dei tagli dei posti letto è una conseguenza dell'accordo Stato-Regioni sui livelli essenziali di assistenza [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 gennaio. Tale accordo prevede che un numero rilevante di interventi, che in precedenza venivano eseguiti in condizioni [illegible] ri[illegible] ordinario, siano ora svolti in "day surgery", ovvero [illegible] permanenza in ospedale ridotta al minimo. Queste nuove norme sono applicabili anche per [illegible] interventi di un [illegible] rilievo [illegible] l'ernia, le [illegible] e altri di tipo oculistico: comporteranno un impatto dell'assistenza nel contesto sociale e sicuramente dei problemi».

Per quanto riguarda il nuovo ospedale unico Alba-Bra, Monchiero, afferma: «Entro il 28 [illegible] pubblicheremo l'avviso [illegible] ricerca di partner privati [illegible] vogliano aderire al project financing, ovvero alla ricerca del cosiddetto "promotore" disposto a integrare il finanziamento pubblico. Prima ancora che l'avviso sia pubblicato, stiamo già ricevendo delle proposte. In particolare si [illegible] fatti [illegible] due grandi imprese di costruzione, una società mondiale che produce attrezzature sanitarie e una banca».

Nel concreto si cerca il privato che finanzi la [illegible] trenta mancante di 100 miliardi di lire per il nuovo ospedale, da aggiungere al finanziamento pubblico di circa 260 miliardi. Tra tutti quelli che avranno risposto all'avviso, l'Asl sceglierà il «promotore» che realizzerà il progetto finanziario per la parte di propria competenza, quindi si procederà con la gara [illegible] pea di appalto dell'opera.

Il 20 febbraio [illegible] delegazione albese e braidese, capeggiata dai sindaci Giuseppe [illegible] di Alba e Franco Guida di Bra, andrà in Regione a sollecitare il nuovo ospedale e a chiedere che sia mantenuta l'autonomia dell'Asl Alba-Bra.

Giovanni Monchiero

Ceva contro tutti per l'ospedale

Polemiche sulla «privilegiata» Mondovì Chiesto incontro con il presidente Ghigo

CEVA

«Siamo in attesa di una risposta da parte della Regione. Abbiamo chiesto un incontro urgentissimo con il presidente Ghigo e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio, ma non c'è stato ancora alcun riscontro». I 33 sindaci del Cebano hanno firmato la lettera inoltrata a Torino per andare a Palazzo Lascaris a perorare ancora la [illegible] della sopravvivenza e del potenziamento dell'ospedale di Ceva.

Domani [illegible] si riunirà, per la seconda volta in [illegible] settimana, la Rappresentanza dei sindaci dell'Asl 16, chiamata a vagliare la suddivisione dei posti letto fra i presidi di Mondovì e Ceva, alla luce dei tagli imposti dalla Regione. Fra Monregalese e Cebano, però, la rottura sembra consumata. Venerdì Giorgio Ferraris, primo cittadino di Ormea, dopo alcune dichiarazioni sui giornali ha chiesto le dimissioni di Riccardo Vaschetti da presidente della Rappresentanza, ma il sindaco di Mondovì ha risposto chiarendo di [illegible] ritenere giustificate le motivazioni».

«Pare di essere tornati al tempo della fusione fra le vecchie Usl, [illegible] '95 - ha dichiarato Alfredo Vizio, primo cittadino cebano -, quando si cercò per dare un colpo al nostro ospedale, che allora riuscimmo per fortuna a impedire. Ora mi pare evidente che l'Asl ha fatto una scelta di campo, per tutelare il nosocomio di Mondovì e lasciare allo sbaraglio quello di Ceva. I tagli parlano chiaro: 38% dei letti da noi, 8,9% a Mondovì».

Intanto l'europarlamentare Raffaele Costa ha avuto [illegible] incontro [illegible] l'assessore alla [illegible] D'Ambrosio, il direttore dell'Asl Cavagliani e una delegazione di sindaci del Monregalese. «Ho espresso la convinzione che la giunta regionale non potrà che mantenere gli impegni assunti nell'incontro svoltosi nella primavera 2001 a Ceva, con gli amministratori locali - ha dichiarato l'ex ministro Mondo[illegible] -, e che [illegible] dei programmi concordati [illegible] saranno definita con gli stessi amministratori, senza penalizzare [illegible] unità e i suoi servizi nel Monregalese e nel Cebano». [p. s.]

COSTRUISCE REOSTATI PROGETTATI DA RUBBIA

Azienda ferma 4 giorni per l'elettricità in tilt

Erogazione a singhiozzo dopo la nevicata a Camerana. L'Enel: «Serve nuova cabina»

[illegible]

CAMERANA

«Chiediamo che l'Enel ci metta in condizione di poter lavorare e di rispettare le consegne che abbiamo». Ferruccio Boveri, contitolare della «Simic», è decisamente arrabbiato, dopo il black-out che con l'ultima nevicata, ha bloccato l'attività della [illegible] azienda, ripresa a pieno ritmo solo [illegible] mattina. La [illegible] di corrente elettrica ha interrotto i normali cicli di lavorazione, ma [illegible] soprattutto quelli le[illegible] un'importante e prestigiosa commessa: la realizzazione di due «reostati» in alluminio, che costituiscono una parte del ciclotrone [illegible] l'acceleratore nucleare) progettato dal Cnr di Ginevra, dagli esperti del Nobel Carlo Rubbia.

Il Nobel Carlo Rubbia

Boveri ha spiegato: «L'interruzione dell'elettricità ha mandato in tilt alcune attrezzature e macchine a controllo numerico. Altre le abbiamo dovute fermare noi, [illegible] evitare che subissero danni. Da mercoledì solo [illegible] siamo riusciti a ripartire in pieno».

«Stavamo lavorando ai reostati [illegible] ai tubi che formeranno un anello di 28 chilometri intorno a Ginevra - ha proseguito -: sono [illegible] tassative, con tempi stretti e ben determinati, non è accettabile essere messi in queste condizioni. Per questo sto cercando di contattare l'Enel, per [illegible] delle risposte».

Angelo Giverso, [illegible] responsabile del Servizio Enel di Cuneo, ha spiegato: «Per potenziare l'area della Val Bormida è necessario costruire una nuova cabina primaria di trasformazione. Abbiamo avviato la pratica in Regione, con l'impegno che i sindaci non richiedessero la valutazione d'impatto ambientale, per [illegible] fronare l'iter. Invece alcuni amministratori della zona lo hanno fatto, allungando i tempi».

«Si tratterebbe [illegible] una linea a 130 mila, che [illegible] lontano dalle [illegible] e dai concentrici - ha aggiunto il dirigente Enel -, da realizzare non per aumentare [illegible] vendita di energia, come potremmo fare in altre [illegible], ma per migliorare il servizio. Se, però, ci si pongono davanti difficoltà di questo tipo, [illegible] dilatano i tempi per avere i permessi dalla pubblica amministrazione, faremo prima altri interventi».

ULTIMA IN MASCHERA PRIMA DELLA QUARE

Vicoforte e Mondovì si dividono i premi del «Carlevè»

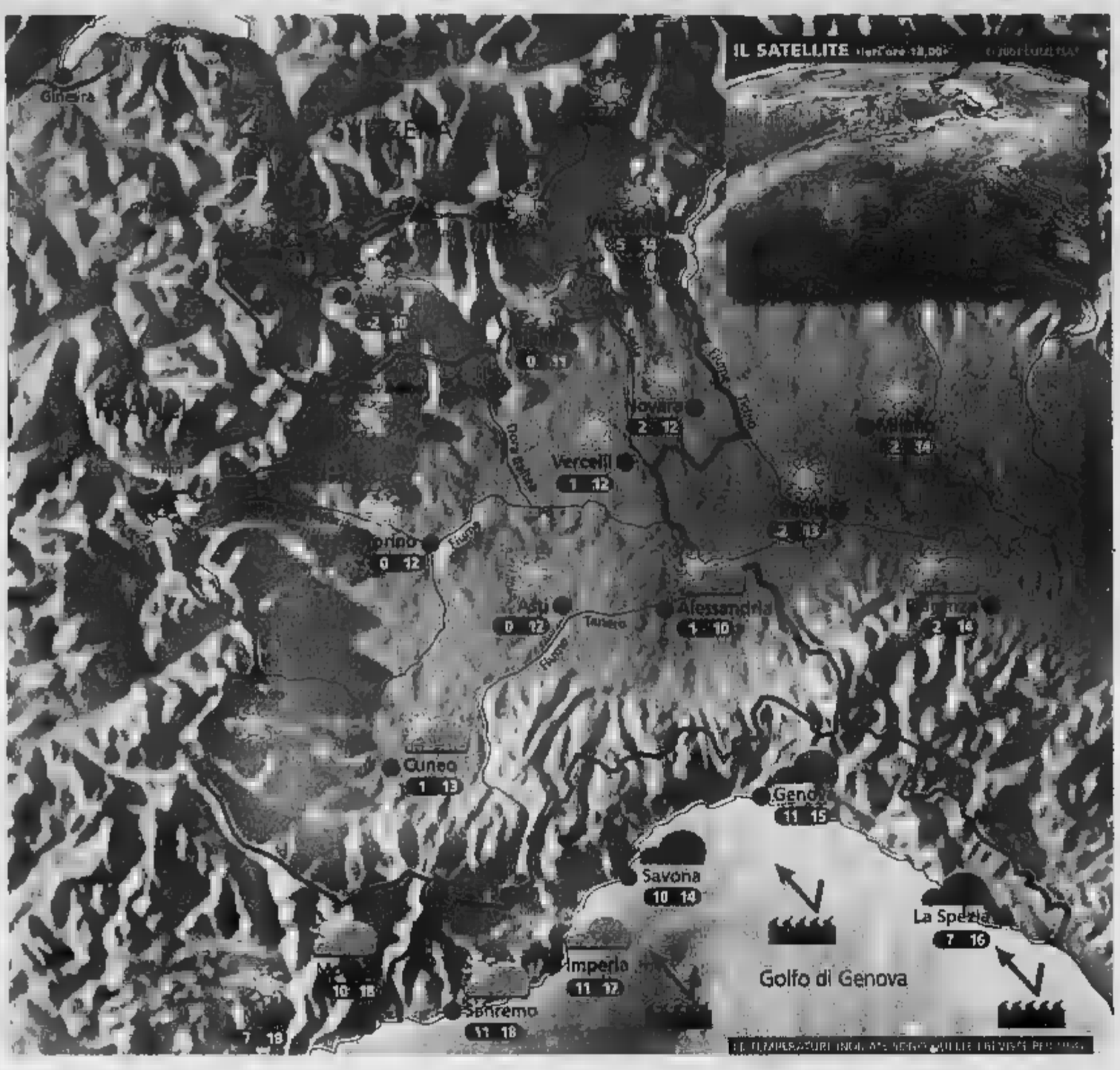
A Saluzzo ha vinto il carro degli Amici del Pellice seguito da Cavallermaggiore e Lagnasco

MONDOVI'

Con [illegible] pubblico di migli[illegible] persone [illegible] è svolta, domenica, l'ultima sfilata [illegible] «Carlevè 'd Mondovì 2002». Oltre 1600 le maschere in corteo, che alla [illegible] si sono ritrovate alla «Cà del Moro», per la premiazione dei vincitori. Fra i carri ha vinto «Gladiatori e tigri» di Vicoforte, che si è aggiudicato anche il palio del pittore Barbi (seguito [illegible] «La rossa di Magliano[illegible]lo» [illegible] Magliano Alpi e «Pinocchio» di Mondovì Carassone), mentre nella categoria «gruppi» il primo premio è andato a «Quattro salti in padella» di Monastero Vasco (seguito da «Stelle sfilanti» dall'oratorio Cuore Immacolato [illegible] Mondovì e «Minni e Topolino» del Borgato), che ha [illegible] anche la «coppa [illegible] presidente». I più votati [illegible] giuria popolare con i [illegible]pon [illegible] «La Stampa» (oltre 4000 i tagliandi pervenuti) sono stati Vicoforte, Magliano Alpi, Monastero Vasco e Mondovì Borgato.

Sfida di carri anche per la città di Saluzzo dove domenica al termine della sfilata il primo premio in denaro è andato al «Il Re dei pagliacci», realizzato dal gruppo Amici del Pellice (Lusema San Giovanni e Campiglione Fenile). Al secondo posto i carri di Cavallermaggiore «Clonazione umana» e Lagnasco «Un mondo nel pallone». La classifica finale sarà domenica al termine della sfilata che si terrà a Racconigi, terza e ultima tappa del Carnevale organizzato con Saluzzo e Vigone. SERVIZIO A PAGINA 37

La maschere del carro «Gladiatori e tigri» vincitore a Mondovì e «Il Re dei pagliacci» che si è imposto a Saluzzo



Situazione Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di lieve effetto favonico. Qualche nube diriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, e vercellese; altrove un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece accadrà nulla di rilevante.
Il sole in pianura verrà oscurato da nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore.
Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese.
Giovedì, detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico.
Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili entusiasmi: sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog; l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

di: www.meteolive.it

ANCONA	6 15	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	10 16	ROMA	7 16
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	6 12
CAGLIARI	7 18	BARCELLONA	7 17
CATANIA	8 17	BRUXELLES	10 11
CATANZARO	9 16	FRANCOFORTE	9 13
FIRENZE	6 15	GINEVRA	3 12
OLBIA	7 16	LONDRA	12 15
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	3 4
PERUGIA	4 15	PARIGI	7 9
POTENZA	3 13	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

Rera line s.a.s.

Nokia 3310
con Carta Omnitel Ricaricabile
con 20 €*
di traffico telefonico incluso
a soli 169 €*

Nokia 5210
con Carta Omnitel Ricaricabile
con 20 €*
di traffico telefonico incluso
a soli 258 €*

* Iva inclusa

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Fino al 28 febbraio la Carta Omnitel Ricaricabile costa la metà:
20 €* anziché 40 €* sempre con 20 €* di traffico telefonico incluso!

Rera line s.a.s.
SALUZZO - Piazza Cavour, 14/C - Tel./Fax 0175 44165
VERZUOLO - Corso Re Umberto, 126 - Tel/Fax 0175 289343
www.reraline.it
OMNI ONE

CONTRARIE LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI, ALLEVATORI E MACELLAI

Un coro di no alla tassa per avere carne sicura

Gianni De Matteis

La proposta avanzata l'altro ieri dal ministro delle Risorse agricole Gianni Allemanno di coprire con un ticket di cinque centesimi di euro (circa lire il chilo) le maggiori spese per garantire la salubrità delle carni è accolta con giudizi in maggioranza contrari dai rappresentanti di allevatori, macellatori, consumatori, macellai della Granda che è la prima provincia piemontese per qualità e quantità di carne prodotta nei cinquemila allevamenti, soprattutto della razza piemontese.

Su posizioni intransigenti è Vittorio Somà del Movimento consumatori «Una volta c'era la tassa sul macinato ora vogliono imporre quella sul macellato. Noi siamo, perchè la sicurezza globale della carne è lo Stato a dover fare carico. Domani ci sarà a Roma un incontro delle 13 associazioni nazionali dei consumatori è sarà sicuramente ribadito il rifiuto alla proposta del ministro Allemanno».

Negativa pure la reazione del presidente della Coldiretti Marcello Gatto: «Abbiamo siglato un patto con i consumatori ai quali abbiamo chiesto di preferire la carne italiana garantendone la qualità e il prezzo e quindi non possiamo accettare la tasse che peserebbe sugli acquisti e quindi danneggerebbe solo gli allevatori».

Da sin. i presidenti Gianfranco Falco e Marcello Gatto e il macellaio Carlo Martini

Contrari alla nuova tassa sulla anche i macellai. Spiega Carlo Martini, titolare della ditta «Tuttocarni-La Granda» con negozio in Nizza: «Sul prezzo della al consumo già incidono le spese che dobbiamo sopportare per la distruzione degli scarti imposti dalla Bse: dalla colonna vertebrale al cervello dell'animale, all'intestino, alle ossa e tutto il resto che del bovino dobbiamo già sottrarre dal banco di vendita. Per lo smaltimento degli scarti dobbiamo pagare chi li ritira e quindi il ticket sarebbe un nuovo aggravio di spesa che il consumatore dovrebbe pagare».

Per Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori «Il ticket pone una domanda cui si dovrà rispondere: chi dovrà pagare quella che può considerare una nuova fra le tante tasse che già pesano sul comparto. Comprendo che si devono coprire i costi sempre più onerosidello smaltimento degli scarti animali ma proprio si devono reperire i fondi necessari è giusto che a pagare sia tutta la filiera della carne e non solo allevatori e consumatori, del già avviene in Francia».

A parere di Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori «la categoria già versa un supplemento di spesa aderendo ai consorzi per la tutela della carne. La nostra è una autotassazione per garantire i controlli e la qualità e quindi non sarebbe giusto imporre altri pesanti balzelli fiscali».

Soddisfazione degli insegnanti sul contratto appena rinnovato

Soddisfazione tra gli oltre ventimila addetti cuneesi del Pubblico Impiego sull'intesa raggiunta con il Governo per il rinnovo del contratto nazionale categoria.

«Si tratta di un'importante risultato a fronte del quale revocato sciopero del comparto della scuola proclamato inizialmente per venerdì 15 febbraio - spiegano i rappresentanti sindacati -. Quanto ottenuto è la dimostrazione che l'unità di azione e la forte determinazione dei lavoratori (la certezza di elevata partecipazione allo sciopero del 15) sono strumenti di lotta che portano risultati. Non è tratta solo di vittoria del Pubblico Impiego e della Scuola perché l'accordo raggiunto apre brecce nella vertenza più generale di tutto il mondo del lavoro dipendente che ha visto scioperi articolati settori privati su tutto il nazionale».

Nell'accordo raggiunto si conferma il valore ed il ruolo del contratto nazionale di categoria nella difesa del potere di acquisto e nel definire le risorse nazionali per la produttività. Sul tema delle risorse, ferma restando quello già previste per «coprire» l'inflazione programmata (3%) e quelle per la produttività nazionale (1%), sul differenziale inflattivo si è passati da 0,62% a 1,66% dello scostamento a fronte di una richiesta sindacale del 2% (per i dipendenti Ministeri l'incremento di 195.000 mensili). Ora il Governo deve avviare rapidamente la stagione contrattuale 2002-2005, individuando gli strumenti legislativi per la variazione bilancio e per dare certezza ai risultati della stagione contrattuale. Nell'accordo si indicano in particolare 3 provvedimenti il Governo cambierà con apposite iniziative legislative: il superamento del controllo centralistico su tutta la contrattazione integrativa, compresa quella del sistema delle autonomie locali; la riconferma dei contratti vigenti per i dipendenti dei Beni Culturali in servizio nei musei che il Governo vorrebbe «privatizzare»; il ripristino dei contenuti contrattuali per il personale infermieristico e la cancellazione della norma che prevede il cambiamento contrattuale per i lavoratori degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

«Resta comunque aperta la vertenza sulla sanità piemontese - spiegano i rappresentanti cuneesi di Cgil-Cisl-Uil - Domani, alle 9.30, è in programma manifestazione a Torino, davanti alla del Consiglio Regionale, a Palazzo Lascaris, contro il piano sanitario 2002/2004. Dalla Granda partiranno due pullman, alle 8 da piazza Galimberti a Cuneo, l'altro alle 7,30, dalla piazza del municipio di Mondovì, per consentire ad una delegazione cuneese di essere presente all'iniziativa di protesta. La proposta legge ha già avuto ampi dissensi parte delle organizzazioni dei cittadini, degli Enti locali, delle forze sociali, dei sindacati, che ne hanno richiesto il ritiro. Il modello di , le modalità e i tagli al finanziamento delle aziende sanitarie regionali, il blocco indiscriminato delle assunzioni, l'introduzione di tasse sono gli elementi che determinano, se mantenuti, un abbassamento delle prestazioni sanitarie».

DALLA GRANDA

CERVASCA

Prima lezione del corso di astronomia e meteorologia

«Tra terra e cielo: il clima Cuneese» è questo il tema della prima lezione del di astronomia e meteorologia in programma per oggi, alle 21, nella sala riunioni del Comune. L'iniziativa è coordinata da Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo. [c. g.]

SALUZZO

Marocchino arrestato per spaccio di droga

Un trentaquattrenne marocchino, Ahmed Fahkkar, è stato arrestato per detenzione e spaccio di droga. L'operazione è stata compiuta dai carabinieri con la polizia giudiziaria. [g. ne.]

FOSSANO

Anche il Comune di Saluzzo entra nella «Alpi Acque»

Il di Saluzzo è entrato a far parte dell'Alpi Acque, la società che gestisce approvvigionamento idrico e fognature, una quota del 5 per cento, ceduta in parte (4 per cento) dal Comune di Fossano e per la parte restante (2 per cento) dalla Crea. [l. a.]

GARESSIO

Ex ferroviere trovato morto in

Piero Odda, 53 anni, ex ferroviere, è stato trovato morto ieri mattina nella sua abitazione di via Al Borghetto, dove viveva solo. A dare l'allarme vicini di casa, che non lo vedevano da qualche giorno. Sono intervenuti i vigili del fuoco, ma per il pensionato, probabilmente colpito da infarto, non c'era più nulla da fare. La salma è trasportata nell'obitorio del cimitero del paese. [s. c.]

ROSSANA

Prosegue la ricerca guasto nella idrica

Non è ancora trovato il guasto della rete idrica comunale, per il quale una delle vasche a carico dell'acquedotto è rimasta vuota, l'altra mattina, conseguente razionamento della potabile. [al. bu.]

[illegible]

Un per smettere fumare

La sezione della Lega contro i Tumori organizza un corso per smettere di fumare. Informazioni nella sede di via 1° Alpini, allo 017441624. [p. s.]

FRABOSA SOPRANA

di sci ferita sulle piste

L'elicottero del 118, chiamato dal Soccorso Alpino che gestisce il pronto intervento sugli impianti, ha soccorso domenica l'insegnante Iole Caramello, maestra di sci e sorella dell'ex sindaco Guido, investita da un altro sciatore. Non è grave. [p. s.]

TARANTASCA

Molesta clienti bar e aggredisce carabinieri

Un ventotenne, G.B., è stato arrestato dai carabinieri per resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo ha prima molestato alcuni clienti di un bar, quindi ha aggredito la pattuglia del nucleo radiomobile di Cuneo. [c. g.]

CUNEO

In radio si parla truffe con il Movimento consumatori

Dopo il Wanna Marchi anche i movimenti consumatori locali puntano dito verso i truffatori che sfruttando trasmissioni televisive ingannevoli onda su circuiti locali e nazionali propinano a iosa pagamento da giocare al lotto o gingilli a prezzi stracciati.Riccardi del Movimento Consumatori di Cuneo sarà ospite del Gr5 di Radio Stereo (fm100.600) per parlare di questo problema. In onda oggi alle 7,30-10,30-12,30-16,30-19 e 23. [r. s.]

FOSSANO

Allarme per fuga di gas da una bombola

Grande spavento, l'altra sera, verso le 18, in Borgo Nuovo, per una fuga di gas. Gli abitanti di via Sacco hanno lanciato l'allarme, dopo aver persistente odore nella . I vigili del fuoco, intervenuti insieme ai vigili urbani e ai carabinieri, hanno delimitato l'area, bloccando precauzionalmente la circolazione delle auto per un'ora. Controllati tutti gli ambienti (compresa la scuola elementare «Primo Levi», dove circa due c'era già stato falso allarme) è stata individuata la causa: una bombola di gas lasciata aperta nel cantiere edile per la costruzione della nuova ala dell'Itis. [l. a.]

BARGE

Chef in tv alla «Prova cuoco»

Ci sarà anche lo chef Sergio Gilli, di Barge, oggi in tv per un nuovo appuntamento con «La Prova del Cuoco», trasmissione che va in onda alle 11,35 su Raiuno ed è condotta da Antonella Clerici e Beppe Bigazzi. Gilli proporrà alcune delle sue ricette di maggiore successo. [al. bu.]

CUNEO

Il portale «che fa guadagnare i navigatori»

E' nato alle porte di Cuneo Publi2001.net, portale Internet col quale gli utenti possono guadagnare. Pagando trenta euro annui di canone si possono realizzare guadagni, iscrivendo nuovi aderenti e ricevendo pubblicità, tramite sms e e-mail. Un'area del portale è dedicata all'informazione e un'altra ai più giovani. Si può anche partecipare a giochi a premi (quiz e arcade e Dash), con premi per i più bravi. Per provarlo l'indirizzo è il seguente .publi2001.net (http://www.publi2001.net). [r. s.]

STASERA IN TV ALLE 20,30

Boves «intervistata» Gambarotta

Andrò in onda alle 20,30 su Telecupole il servizio televisivo che Bruno Gambarotta ha registrato la scorsa settimana, per la trasmissione «Cento Piazze». Si vedranno i luoghi più tipici e interessanti della città, la Scuola di Pace e le frazioni. Fra le riprese registrate dalla troupe di Gambarotta vi sarà anche l'«Osteria Luce» dove sono si vedranno piatti tipici bovesani preparati dai cuochi dei vari i. Verranno in onda interviste fatte, con altri, nella biblioteca civica allo storico Mario Martini, a Diego Berra, coordinatore della Scuola di Pace, al sindaco Riccardo Pellegrino e presidente della Comunità Montana, Ugo Boccaccio. [b. s.]

PROPOSTA A FOSSANO

Azienda gestirà farmacie, Nido e il «Baravalle»

FOSSANO. Un'azienda speciale per gestione delle farmacie comunali, dell'asilo nido e dell'istituto musicale «Baravalle»: è la proposta che domani sera la Giunta presenterà al Consiglio comunale, per modificare il bilancio preventivo (che verrà approvato ai primi di marzo). La soluzione ipotizzata serve per «alleggerire» il bilancio che, così com'è, non rispetterebbe il «patto di stabilità» imposto dalla Finanziaria (superando di circa 4 miliardi il limite fissato). Se non si trovassero aggiustamenti, il prossimo anno Fossano si vedrebbe ridurre i trasferimenti dello Stato di una cifra corrispondente all'esubero. «Non possiamo permetterci di perdere così risorse - dice il sindaco Beppe Manfredi -; per questo abbiamo studiato un sistema per ridurre l'ammontare dei costi: l'azienda speciale serve a questo scopo, ma non solo: ci permette di separare gestione di alcune attività, rendendola più flessibile. I dipendenti dell'azienda avranno le stesse condizioni degli altri - il sindaco - il quello del pubblico impiego». [l. a.]

I FUNERALI A MONDOVI'

Morto Viglietti contitolare della fornace

MONDOVI'. Si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale del Ferrone, i funerali di Gianpaolo Viglietti, 62 anni, morto ieri a Torino. L'uomo era ricoverato all'ospedale «Molinette» di Torino, per problemi di salute che lo affliggevano da qualche tempo: dal nosocomio del capoluogo, alle 13,30, partirà il carro funebre diretto a Mondovì. Gianpaolo Viglietti, che era dei soci della fornace «Garelli e Viglietti», fra i più antiche della zona, lascia la moglie Meky Carboneri, insegnante in pensione, il figlio Luca con la moglie Anna Gnocchi, farmacista Roccaforte Mondovì, e il piccolo Paolo. Stasera, alle 20,30, nella chiesa Ferrone, sarà recitato il rosario. [p. s.]

Viglietti (62 anni)

LA PROTESTA DI MANTA

«Saluzzo senza lampioni confine»

MANTA. Strada poco illuminate, con rischio di incidenti, ai confini con Saluzzo e Verzuolo. La strada che collega Saluzzo a Manta, parallela alla statale dei Laghi Avigliana, è stata recente illuminata dal Comune di Saluzzo, tranne gli ultimi duecento metri: «Quel tratto di strada è ancora sotto la giurisdizione di Saluzzo - chiarisce il sindaco di Manta, Roberto Signorile - al quale abbiamo segnalato più volte problema, finora però senza . In questi giorni, farò partire una nuova lettera al sindaco di Saluzzo Stefano Quaglia, nella quale comunicheremo anche la disponibilità della nostra Amministrazione comunale a concorrere a parte delle spese, pur non avendone l'obbligo. Ci auguriamo che il problema possa essere risolto in tempi ragionevolmente brevi».

Una situazione analoga la si può riscontrare in via vecchia di Verzuolo e sulla statale dei Laghi, sempre in direzione di Verzuolo: «Anche in questo caso la scarsa illuminazione non dipende da noi - spiega Roberto Signorile - ma da Verzuolo». [al. bu.]

DIRIGERA' L'OPERETTA

Stasera al Toselli il maestro Salvagno con «Vedova allegra»

CUNEO. Stasera, alle 21, al teatro Toselli, il Aldo Salvagno dirigerà la «Vedova allegra» di Lehàr, con l'orchestra Filarmonica del Piemonte. Per il giovane maestro è un ritorno a casa: a Cuneo ha iniziato gli studi musicali al «Ghedini» e ha vissuto per vent'anni. Laureatosi al Dams e diplomato in composizione al conservatorio di Bologna, recentemente ha concluso una tournée in Germania e Svizzera, sempre con la Filarmonica Piemonte - che ha sede a Cuneo - e l'impegno a Milano con l'orchestra «Giorgio Strehler», con la quale ha messo in scena il «Don Giovanni» di Mozart. Tra i suoi prossimi impegni «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci» a Milano, una tournée con «Trovatore» e «Aida» in Olanda. [m. bo.]

Aldo Salvagno

DAEWOO
OFFERTE IMPERDIBILI...
FEBBRAIO 2002
Daewoo Matiz City, AC, 2001
Daewoo Matiz Planet, 2001
Daewoo Lanos SE, Plus, 5 p., 11/2000
Daewoo Tacuma 1.8, SX, 2001
Daewoo Leganza, CDX, Km Ø
Daewoo FSO Truck, Km Ø

LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

Vuoi acquistare un'auto?
MENARDI AUTO puoi scegliere
risparmiando fino a 9.300 € (circa 18 milioni di lire) auto nuove - Km 0 e semestrali
IN PRONTA CONSEGNA
147 1.9 JTD.
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 2.0 TDI.
MERCEDES C220 CDI ELEGANCE.
AUTO NUOVE 0 KM
156 BERLINA E SW; 166 2.4 JTD.
AUDI: NUOVA A4 TDI 130 CV.
(Mod. 2002) TDI.
FIAT PUNTO 1.2/1.9 JTD; MAREA 1.9 JTD SW ELX/SX; ULISSE JTD; MULTIPLA 1.9
LANCIA: LIBRA SW BENZ/JTD; Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3 4WD.
DISPONIBILITÀ FUORISTRADA E VEICOLI INDUSTRIALI
AGGIO ORIGINALE
A2 1.4 TDI; 1.9 TDI CV; A4 NUOVO MODELLO TDI 130 CV TDI
E220 CDI ELEGANCE; CLASSE A E TDI; CLK CABRIO. OPEL: ASTRA 1.6 I 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E SR; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 TDI SW; ZAFIRA 1.8/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA 2.0 TDI AUTOCARRO POSTI. 206 XT. CLIO 1.5 DCI; ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SW 1.9 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 DCI E RX4; NUOVA LAGUNA SW DCI. VOLKSWAGEN: GOLF 1.9 TDI 110/115/130 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 110 CV; NEW BEETLE 1.9 TDI; NUOVA PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV.
MENARDI AUTO
San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171 687075 - Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

CUNEO
VIA ROMA, 32

coincasa

CHIUDE

per CAMBIO GESTIONE

CHIUSURA
DEFINITIVA
16 FEBBRAIO

ULTIMI GIORNI!
SCONTIAMO gli SCONTI!

RIAPERTURA A MARZO CON LA NUOVA GESTIONE!

VENDITA DI LIQUIDAZIONE DAL 05/01 AL 16/02/02

COMUNICAZIONE AL SINDACO DEL 19/11/01

ORGANIZZAZIONE
Vendite Straordinarie

itema

ALBA - TEL. 0173.281613
www.itema.net

I PRINCIPALI CENTRI DELLA PROVINCIA SI PREPARANO A DARE L'ADDIO A RE CARNEVALE. CUNEO DEDICA LA GIORNATA AI RAGAZZI CON I GIOCHI DI PRESTIGIO DEL MAGO SALES

«Martedì grasso» di cartapesta

Fra sfilate, veglioni in maschera e abbuffate

[illegible] Dopo [illegible] sfilata di domenica dei gruppi mascherati lungo le strade del centro, [illegible] Carnevale dei ragazzi chiude oggi con [illegible] spettacolo [illegible] Mago Sales, in programma, a partire dalle 14,30, nella palestra di via Bassignano. Sempre oggi, per la presenza delle giostre in piazza Galimberti, una parte della fiera [illegible] relle del mercato si sposteranno in corso Nizza.

MONDOVÌ. Il «Carlevè si conclude stasera, alle 22, con il veglione di chiusura al Christ.

[illegible]. Alle 20, con [illegible] delle maschere al circolo «Internodue», [illegible] chiude la 74ª edizione del Carnevale saluzzese. Oggi, alle 14,30, [illegible] terrà il secondo corso mascherato. La sfilata partirà da corso Piemonte per concludersi in [illegible] IV Novembre. Parteciperanno [illegible] carri allegorici, la banda «Città di Saluzzo» e gli Sbandieratori di San Martino.

[illegible]. In frazione Mussotto, ore 14,30, Carnevale sulla piazza della parrocchia, con giochi e balli in maschera, distribuzione di dolci e focaccine.

[illegible] Dalle 14,30 sfilata per le vie del centro storico con partenza da località Fuso e arrivo in piazza del castello dove saranno distribuiti polenta e bagnet dei Batù, faranno gli onori di casa le maschere Stangon e Concetta.

[illegible] Oggi alle 16,30 festa di Carnevale per i bambini da 0 a 5 [illegible] all'asilo nido «Abracadabra». Gran finale del Carnevale braidese domenica con sfilata di carri. Dalle 15 alle 17 nell'auditorium della Crb desta [illegible] Carnevale» per gli iscritti all'Uni-trè. Il pomeriggio sarà animato [illegible] compagnia teatrale «Ij Bragheis».

BORGO SAN [illegible] Torna[illegible] a sfilare i carri allegorici per le vie della città. S'inizia alle 14,30 in via Giovanni XXIII, nel piazzale della parrocchia di [illegible] Dalmazzo verrà offerta la merenda.

LIMONE. A «La Lanterna», gran gala di Carnevale con giuria che premierà le prime quindici maschere classificate singole o di gruppo. Musica e animazione Tony.

SALUZZO. All'«Internodue» (ore 21) gran ballo finale con le maschere di Saluzzo, live con Silvana Polatti&Nico.

[illegible] Nel salone polivalente festa di chiusura del Carnevale (ore 21) a cura del Club «Anni 90, 60 80», [illegible] Festa alle 15 in piazza Italia [illegible] dove partiranno i carri allegorici che, dopo avere percorso le strade cittadine, [illegible] al punto di partenza dove [illegible] 16,30 verranno distribuiti dolci e bevande calde.

FOSSANO. Oggi, dalle 15,30, Carnevale per i più piccini (da 0 a [illegible] anni) all'asilo nido, in via Coronata. Le educatrici hanno preparato una festa aperta a tutti i bambini sotto i 6 [illegible]; al termine è prevista la distribuzione della merenda. Alle 15, nella Residenza Sant'Anna, festa di Carnevale per gli anziani.

[illegible] Dalle 19, sotto [illegible] padiglione di piazza [illegible] Sebastiano, serata gastronomica [illegible] specialità a base di carne suina. Alle 21 serata danzante con l'orchestra «Mike e i simpatici». Alle 23 rogo del Carnevale 2002 in piazza.

SANTUARIO REVEL. Stasera, alle 20, tradizionale polentata servita in piazza dal gruppo Alpini, sfilata di gruppi mascherati, distribuzione di bugie e cioccolata calda.

T[illegible]. Oggi alle 14,30, in piazza Umberto, sfilata del carro allegorico e delle mascherine, seguita da una merendina offerta da commercianti e artigiani.

[illegible] Stasera, [illegible] 20,45, al Cinema Lux, la compagnia teatrale marenese presenta la commedia piemontese in tre atti dal titolo «A [illegible] pas manc en paradis».

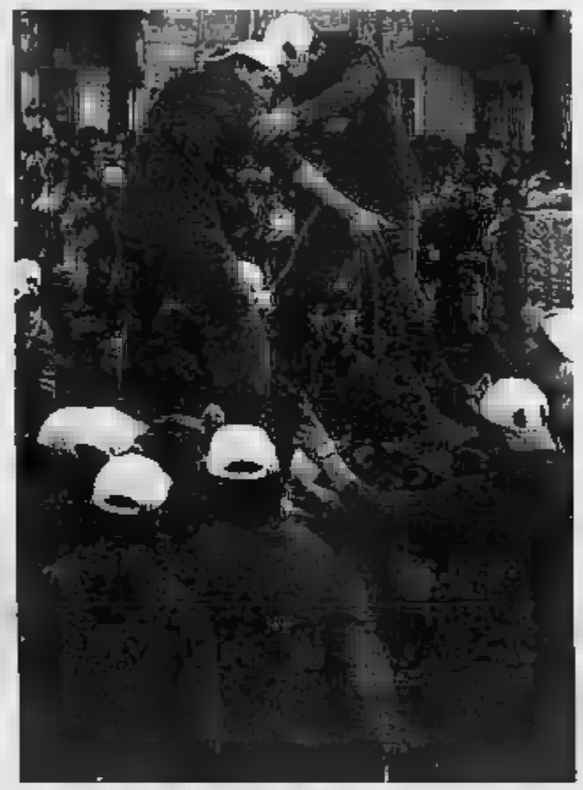
[illegible]. Maschere e carri sfilano oggi per le vie del paese; polenta e salciccia alle 16 e, nel tardo pomeriggio, brucerà il [illegible].

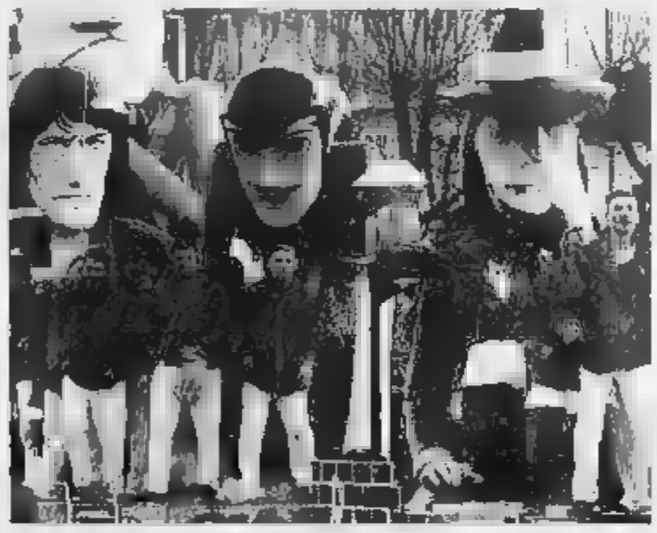
BARGE. Il Carnevale bargese si chiude oggi [illegible] la gran polentata, alle 17, sotto l'ala.

BUSCA. Al Lux, dalla 21, spettacolo teatrale di Carnevale [illegible] la Filodrammatica buschese.

VILLAFALLETTO. Dalle 14,30, i carri sfilano per le vie del paese.

BROSSASCO. Sfilata del carro allegorico oggi pomeriggio, per le [illegible] del paese.





Montagne di coriandoli e stelle filanti hanno colorato le sfilate che si sono svolte domenica nelle principali piazze della Granda. Nelle foto momenti del Carnevale a Cuneo (dove oggi la festa è dedicata ai ragazzi), Bra, Saluzzo e Mondovì

LETTERE AL GIORNALE

Come favorire lo sviluppo dell'«Amleto Bertoni»

Dopo l'assemblea del 9 febbraio i docenti che credono nella salvezza della scuola si sono fermati a riflettere. Il nostro istituto è molto valido, bisogna fare attenzione a [illegible] dequalificarlo. Ci pare poco credibile [illegible] il dirigente scolastico [illegible] mancano iscrizioni; [illegible] qualità [illegible] scuola sono gli insegnanti [illegible] farla, non tanto i dirigenti. Se si voleva affrontare in modo serio il problema era meglio chiedersi [illegible] si poteva dare o fare e non si è fatto o se la scuola, così com'è risponda alle aspettative dei giovani d'oggi (es. le sperimentazioni).

I problemi presentati dai colleghi sui giornali [illegible] problemi interni (e quindi legati dal segreto professionale), presenti in ogni istituto, assolutamente marginali, [illegible] risolvere in consiglio. Facciamo [illegible] che proprio di fianco all'articolo sulla scuola d'arte ce ne'era un altro dell'Istituto «Soleri» e sull'iniziativa promosso dai docenti di lingua inglese per lezioni tenute da insegnanti di madrelingua. Sono queste le notizie [illegible] portano allievi alla scuola, non come vengono spesi i 10 minuti di lezione da recuperare. Spendeteli come volete! Purché negl'interessi degli allievi. La dirigente Anna Maria Barra è stata disponibile a qualsiasi tipo [illegible] innovazione e [illegible] una riqualificazione seria dell'Istituto. Per [illegible] più allievi è necessario rimboccarsi [illegible] maniche, farsi conoscere, lavorare seriamente.

La nostra scuola affianca, alla accurata progettazione del nuovo, lo [illegible] della conservazione dell'antico e cura il raccordo [illegible] enti locali e soprintendenze, promuovendo attività di cantieri-scuola, stages e attumdo p[illegible] ti multidisciplinari.

Dal 1970 l'Istituto Statale d'Arte, intitolato all'illustre [illegible] luzzese Amleto Bertoni, ha attivato i due corsi storici: Arte del Legno e Restauro del Mobile Antico e Arte dei Metalli e dell'Oreficeria. [illegible] 1988 attiva un corso di indirizzo [illegible] Restauro delle Arti applicate; dal 1996 ha ulteriormente qualificato la propria offerta formativa aderendo al progetto «Michelangelo», ampliando la sua gamma di discipline. A poco più [illegible] trent'anni dalla nascita ci auguriamo che l'incontro con la riforma avvenga con la massima disponibilità, collaborazione e impegno da parte di tutti coloro che credono che la scuola si evolva con i tempi.

Un gruppo di docenti, Saluzzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 315313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Alberto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.636; Barge: tel. 0175 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.613; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 61.063; La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; Mondovì: [illegible] 0174 552.255; Monforte [illegible]: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173- 64.319; [illegible]: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. [illegible] 772.555; [illegible] 0173 677.407; Nizza B.: tel. [illegible] Ormea: tel. 0174 393.090; Peveragno: tel. 0175 997.477; Peveragno: tel. 0171 [illegible] Racconigi: tel. 0172 84.544; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; [illegible]no Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; [illegible]: tel. 0171 [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 440.411,
Stradale Cuneo 0171 608611
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo [illegible]. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Comunale 7, piazza Europa 7/Bis, tel. 0171 67.526.

Gli altri Comuni le [illegible] di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche.

Alba: Malcodi, via Vittorio Emanuele 36, telefono 0173 442.822.

Bra: San Rocco, via Principe di Piemonte 9, tel. 0172 412.505.

Fossano: Abate, via Roma 82, tel. 0172 600.58

Mondovì: Aragno, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 0174 42.448.

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.289.

Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 61, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260012; Usl di Alba 0173.315.316; Usl [illegible] 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.268632; [illegible] Fossano 147817817; Usl [illegible] 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; [illegible] di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi risparmiare fino a 9.300 € (circa 18 milioni [illegible] lire) su auto nuove - Km 0 e semestrali

Modello	[illegible] di listino + accessori	[illegible]	Prezzo (€) Menardi
AUDI A2 1.4 [illegible]	20.300	- 5.000	15.300[2]
FIAT MAREA SW JTD	18.850	- 5.600	13.250[2]
LANCIA [illegible] SW JTD	26.800	- 5.260	21.540[1]
[illegible] A 170 [illegible]	20.100	- 4.150	15.950[2]
MERCEDES E 220 CDI ELEGANCE	38.900	- 9.300	29.600[1]
[illegible] 1.7 TDI 16V + climatiz.	16.570	- 3.900	12.670[2]
OPEL VECTRA [illegible]	21.500	- 5.200	16.300[2]

(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE CON ECOINCENTIVI

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171.687075 - Fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

... il sogno di una casa

GRUPPO

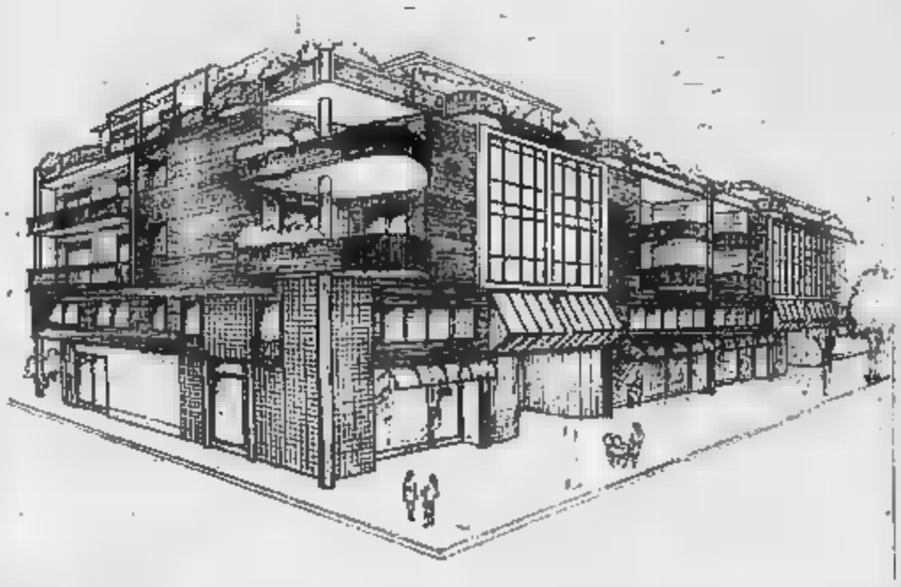
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

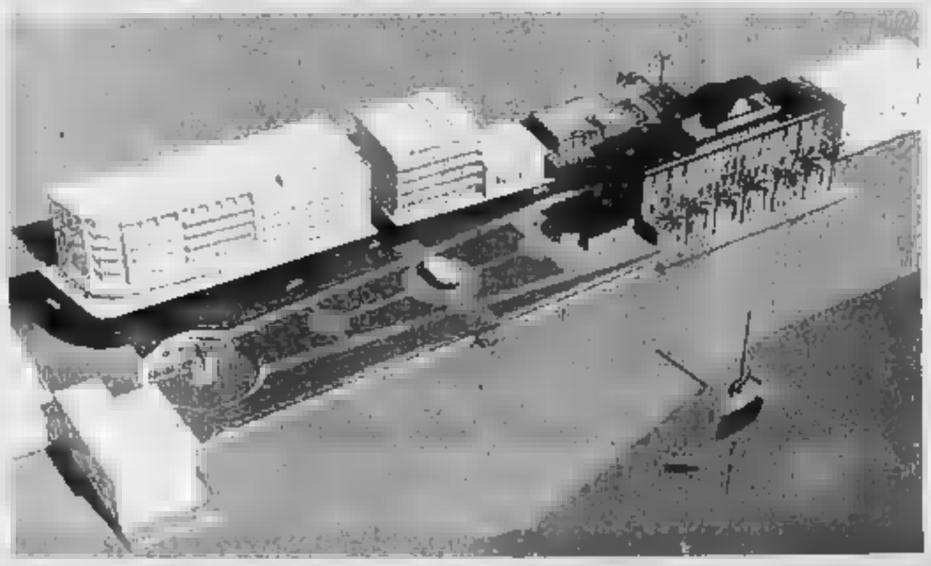
LA [redacted] S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
Ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

SANREMO

GEFIMAR S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@siline.it

DOPO IL SI' DELLA GIUNTA I CANTIERI TRA VIA CUNEO E LA DISCESA DEGLI ORTI APRIRANNO NEL 2003

Sui binari 324 nuovi parcheggi

Bra approva i lavori per coprire la ferrovia

Valter Manzone

Si torna a parlare di copertura della ferrovia nel tratto che va dal ponte di via Cuneo fino alla discesa degli Orti, progetto che risale ormai a 4 anni fa e che permetterebbe di ottenere una superficie coperta di circa [illegible] metri quadrati, di cui 6.300 dedicati alla viabilità, 5.400 a zona di parcheggio ed i restanti ad aree verdi attrezzate.

Il vecchio progetto redatto dell'ingegner Andrea Ciravegna di Narzole era stato accantonato per i costi eccessivamente onerosi, oggi invece è stato stralciato in due lotti e questo offre concrete possibilità di realizzare un intervento che riqualificherebbe un'ampia zona creando ben 324 nuovi parcheggi e sistemando una banchina che necessita ogni anno di manutenzione. Commenta il capo-ripartizione dei lavori pubblici, architetto Giovanni Galletto: «La ripartizione ha ripreso in esame il progetto Ciravegna ed ha deciso di collegarlo con quello redatto dallo studio dell'ing. Giuseppe Menardi di Cuneo relativo alla costruzione del movicentro collocato nei pressi della stazione ferroviaria; successivamente la Giunta dato parere favorevole; poi la commissione "lavori pubblici" ha dato mandato al mio ufficio di provvedere all'inoltro del progetto così modificato al competente assessorato regionale ai trasporti, per poter iniziare le pratiche di richiesta di finanziamento dell'opera».

Il tratto di ferrovia braidese interessato dal nuovo progetto di viabilità appena approvato dalla giunta comunale

L'assessore ai Lavori pubblici, architetto Marco Ellena, conferma: «La giunta ha espresso parere favorevole alla realizzazione del primo lotto di questo intervento già a partire dal prossimo anno 2003. Questo primo intervento prevede la realizzazione dell'impalcato (soletta di copertura della tratta ferrata) che ci permetterà di ottenere una sede viaria molto più ampia, con 2 carreggiate e 4 corsie divise da uno spartitraffico. In zona Coppa d'Oro verranno invece realizzate delle aree verdi con la costruzione di ben 324 nuovi parcheggi. L'intera opere sarà poi completata con due rotonde la prima delle quali situata su via Cuneo e la seconda trà via Adua e via Isonzo».

DOMANI CON 102 CANDELINE ALL'«OTTOLENGHI»

Alba festeggia «nonna» Rosa

L'albese Rosa Pezzana vedova De Giorgi compirà domani 102 anni: era nata il 13 febbraio del 1900 a Cilavegna in Provincia di Pavia, abita Alba da quarant'anni. L'eccezionale compleanno sarà festeggiato alla casa di riposo «Ottolenghi» di corso Asti, dove l'anziana è ricoverata da anni. Prima ha sempre vissuto in villetta a San Cassiano con l'unico figlio Angelo, sposato, funzionario in pensione dell'industria dolciaria Ferrero e ex presidente della cooperativa dei lavoratori, che gestisce supermercati alimentari in città e in alcuni paesi vicini. A Rosa De Giorgi, mercoledì, si uniranno i parenti e gli ospiti dell'istituto per una festicciola nella sala della casa di riposo. Le porterà gli auguri il parroco di San Cassiano, don Gianfranco Marengo. A festeggiarla ci saranno oltre al figlio e alle nuore, i nipoti, Marco (impiegato alla cooperativa dei lavoratori), Andrea (consulente), Pierpaolo (titolare di Alba Nuoto, che gestisce la piscina di viale Vico) e i pronipoti. Nonna Rosa è stata in buona salute fino a anni fa, mentre ha bisogno della carrozzella.

Rosa Pezzana vedova De Giorgi

Nata nel Pavese il 13 febbraio 1900 ha vissuto a lungo ad Alessandria

Primo di giungere ad Alba, aveva vissuto a lungo ad Alessandria dove insieme al marito, Pietro, nel 1967 aveva gestito una panetteria.

Quale il segreto di tanta longevità? «La nonna è sempre stata una persona rigorosa, i ritmi di vita molto regolari, che hanno sicuramente contribuito a mantenere il buon stato di salute di cui ha sempre goduto - dicono i famigliari -. Ha sempre amato la buona cucina e il suo piatto preferito è il risotto. Ad ogni pasto non ha rinunciato a qualche sorso di buon vino. Ha sempre avuto cura della sua persona». Come spesso accade con gli anziani, fino a qualche tempo fa, quando era ancora lucida, amava raccontare le esperienze, gli episodi vissuti nella sua lunga vita. [g. f.]

IN

ALBA

Incontro dell'associazione «Produttori moscato d'Asti»

Si svolgerà domani nella sala Fumoglio, ore 21, un incontro dell'associazione «Produttori moscato d'Asti associati». Saranno discussi con i produttori i problemi del moscato e dell'Asti. [g. f.]

Corsi di pc, internet, lingue con i commercianti

L'Associazione commercianti organizza corsi di pc, internet, tedesco e inglese, vetrinistica, barman, cucina e comunicazione nella vendita. Informazioni 0173226611. [g. f.]

BRA

Carabinieri tra gli studenti per un dibattito sulla droga

Ieri mattina il comandante della compagnia dei carabinieri tenente Sandro Colongo e il comandante della stazione maresciallo Umberto Lattieri hanno incontrato gli allievi dell'Istituto tecnico e del centro di formazione professionale dei salesiani, per un dibattito sulla droga e sulle misure di prevenzione da adottare. [v. m.]

SAN DAMIANO D'ASTI

La «Produzione italiana» realizzerà nuovo stabilimento

La «Produzione italiana» ex-Gft ha opzionato in Comune il lotto per la costruzione del nuovo stabilimento. Lo fabbrica sorgerà in regione San Vincenzo su di un'area di 2500 mq. «E' un altro tassello - ha detto il sindaco Valter Valle - che sembra confermare lo sviluppo del futuro dell'occupazione sandamianese». La prossima scadenza indicata sul documento dell'incontro è il 22 febbraio quando l'azienda dovrà saldare gli ultimi sospesi (stipendio di gennaio e parte di tredicesima). [cl. o.]

LA MULTIUTILITY PUBBLICO-PRIVATA CONFERMA IL LEGAME CON IL TERRITORIO D'ORIGINE E VARA NUOVI PROGETTI DOPO GLI OTTIMI RISULTATI OTTENUTI DA EUROGAS ED EGEACOM

Il gruppo dei protagonisti della convention Egea al Roero Park Hotel di Pernno con il di Alba, Beppe Rossetto, e il deputato Guido Crosetto

Egea guarda ad Astigiano e Liguria

Tutte le nuove strategie alla convention aziendale

Luca Ferrua

SOMMARIVA PERNO

Una grande cena per ringraziare chi ha lavorato e contribuito a un anno di successi, un appuntamento per insieme le nuove strategie del gruppo Egea. Un modo diverso per «convention» affrontata non soltanto come un momento di solenne ufficialità tra proiezioni di dati, numeri e percentuali, ma come un'occasione di confronto tra persone, quelle che hanno costruito la crescita di una è un'azienda territoriale poliservizi consortile pubblico-privata che con Egea, Tecnoedil, Stirano e Alse è il punto di riferimento sul territorio di Langa e Roero dove serve complessivamente 85 Comuni con un bacino di utenza di 150000 abitanti e una superficie di oltre km quadrati. In questi comuni Egea (che è il cuore di iniziative vincenti come Eurogas ed Egeacom) eroga il servizio gas, acqua, fognatura, igiene urbana e si occupa della creazione di un Sistema Informativo Territoriale a supporto delle Amministrazioni Comunali.

«Veniamo da un anno di grande sviluppo - ha spiegato l'amministratore delegato Pierpaolo Carini -, ma puntiamo a fare ancora meglio perché notevoli sono le prospettive di crescita e in particolare per gruppo il nostro che ha forte connotazione territoriale e la capacità di guardare a nuovi orizzonti e cominciare dall'Astigiano, dal Torinese e dalla Liguria. La nostra forza sta nella caratteristica della multiutility, un traguardo tagliato a cominciare dagli Anni Ottanta con larghissimo anticipo sulle richieste e sui progetti delle potenziali concorrenti».

Pierpaolo Carini, amministratore delegato di Egea

«Facciamo questi incontri - ha detto il presidente Egea Lorenzo Meinardi spiega il significato della convention del Roero Park Hotel di Sommariva Perno - per confermare la nostra stima sempre più numerosi collaboratori del gruppo che quotidianamente portano avanti il nostro disegno industriale. Per il successo il contributo delle persone e avendo staff con le radici nel territorio Langhe e Roero ci sentiamo privilegiati nel legame con questa realtà».

A portare il saluto del territorio anche il sindaco di Alba Beppe Rossetto: «L'Egea è una società a cui partecipa anche il Comune e non è solo un gruppo che deve perseguire degli utili, ma anche mantenere forte il legame il territorio. Il riferimento di questa società sono i cittadini e il loro grado di soddisfazione». Anche il deputato Guido Crosetto ha sottolineato il legame con il territorio: «Egea è un brillante esempio delle capacità dell'imprenditoria albese, un territorio che padrone delle sue aziende è stato capace di gestire direttamente fonti di energia e servizi, diventando un esempio esportabile».

CONTINUA IL LAST MINUTE PER GLI APPUNTAMENTI NELLA STAGIONE DEL SOCIALE

Sul palco c'è «Madame de Sade»

Lo spettacolo oggi e domani sera al teatro Giorgio Busca di Alba

ALBA

La storia di una donna, anzi il dramma, si racconta stasera e domani (ore 21) sul palcoscenico del teatro «Giorgio Busca». «Madame De Sade» è imperniato sulla figura della moglie del marchese e sarà interpretato da Lucilla Morlacchi, attorniata da cinque figure femminili che si ritrovano nel salotto della suocera di de Sade, e parlano di lui: Laura Pasetti, Elena Ghiaurov, Francesca Inaudi, Cinzia Spanò e Olga Rossi. Per questo spettacolo originale, scritto da Mishima nel 1965, cinque anni prima della morte, che conclude la «Le grandi donne scena» della stagione di prosa, il teatro rinnova con «La Stampa» la promozione «Last minute». I giovani entro il 25esimo anno di età potranno assistere alla rappresentazione, al prezzo di 7,75 euro (15 mila lire), presentando il coupon al botteghino, non oltre le 20,40. Per informazioni tel. 0173/35189. [v. p.]

DIAVOLO ROSSO E SLOW FOOD

Domani sera ad Asti cena-degustazione con carne d'autore

ASTI. La della «Granda» protagonista ad Asti domani sera al circolo «Diavolo Rosso» di piazza San Martino nel re del centro storico della città.

I responsabili del Presidio Slow Food sulla carne di bovina piemontese, daranno vita a una cena-degustazione con la partecipazione dei «trancianti» (macellai specializzati) Carlo Martini di Cuneo e Franco Cazzamali di Cremona. L'iniziativa rientra in una serie di incontri volti a far conoscere le produzioni enoalimentari tipiche del Piemonte.

Introdurrà Sergio Capaldo di Slow Food. La cena (vini della tenuta Carretta di Piobesi) compresi 22,5 (tel. 0141355699).

Nel menù anche stinco verdure cotte al vino, carne battuta al coltello, platesu di formaggi rari piemontesi (selezionati da «Arbiora»), consommé e dolce. [r. at.]

CONVEGNO A CERVERE SULL'ALLEVAMENTO DEI SUINI

Si restrizioni alle regole per lo smaltimento dei liquami

Oltre fra allevatori e operatori del hanno partecipato al convegno di Cervere «L'allevamento suinicolo e lo smaltimento dei liquami in agricoltura. Problematiche, normativa e prospettive». Dopo i saluti del sindaco Giorgio Borgesio, dell'onorevole Guido Crosetto, dell'assessore provinciale all'Ambiente, Franco Cattò, presenti anche il vicepresidente giunta regionale, William Casoni, e il consigliere Enrico Costa, i tecnici hanno illustrato la norma in applicazione sul possibile divieto di utilizzo per lo smaltimento di terreni già compromessi da controlli chimici. [p. o.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.044
Vanilla sky Feriali ore 19.40-22.30
Sab e Fest ore 17-19.40-22.30
L 13.000/10.000 Lun [illegible] € 6.70/5.20/4.20

AMBRA. Tel 0131-262.079
Il mio amico vampiro
[illegible] ore 20-22.20 Sab e Fest. ore 16-18-20-22.20
L 13.000/10.000 Lun 6000 € 6.70/5.10/4.10

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.240
Do you like Las Vegas?
con Johnny Depp. Ore 21.15
[illegible] € 2.41/0.62

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Il colpo
Feriali ore 19.45-22.30
Sabato e festivi ore 16-17.30-19.45-22.30
L 13.000/10.000 Lun 6000 € 6.71/5.16/4.13

CORSO. Tel 0131-268.060
Black Hawk Down
Feriali ore 19.30-22.15
Sab e Fest ore 16.30-19.30-22.30
L 13.000/9000 € 6.70/4.20

GALLERIA. Tel 0131-252.512
Da zero a dieci
Feriali ore 20.10-22.15
Sab e Fest ore 16-18.10-20.10-22.15
L 13.000/10.000 Lun 6000 € 6.70/5.20/4.20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20.10-22.35
Sab e Fest ore 16.05-18.05-20.05-22.35
L 13.000/10.000 Lun 6000 € 6.71/5.16/4.13

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Il signore degli anelli
Feriali ore 19.50-22.15
Sab e Fest ore 15.30-18.50-22.15
L 13.000/10.000 Lun 6000 € 6.70/5.20/4.20

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
D'Artagnan - Il moschettiere
Feriali ore 20.15-22.30
Sab e fest ore 16.15-18.15-20.15-22.30
L 13.000/10.000 Lun [illegible] € 6.70/5.20/4.20

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.[illegible]
L'ignoto dell'assassino
con A. Fox
Ore 21.15
L 12.000/9000 € 6.20/4.13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Black Hawk Down
Feriali ore 19.45-22.30
Festivi ore 14.45-17.15-19.45-22.30
L 12.000/9000 € 6.20/4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20.10-22.30
L 10.000/7000 Lun 7000 € 5.20/3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Il signore degli anelli
Feriali ore 21.15
Sab e Fest Ore 15-18.30 21.45
L 13.000/9000 Lun 8000 € 6.71/4.65/4.13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585.091
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L 9000/8000 Lun 8000 € 4.65/4.13

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel 0143-321.472
Da zero a dieci
Feriali ore 20.30-22.[illegible]
Sab e Fest ore 15.30-17.15-19.20.45-22.30
L 12.000/8000 Mer 7000 € 6.20/4.13/3.62

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78.230
L'apparenza inganna
Feriali ore 21.30
Sab e Fest. Ore 15-17.30-20-22.30
L 12.000/8000
[illegible] 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

OVADA

COMUNALE DTS. Tel 0143-81.411
Da zero a dieci
Feriali ore 20-22.15
Festivi: Ore 16-18-20-22.15
L 12.000/8000 Lun 7000 Mer 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.15
Fest. ore 15-17.30-20-22.15:
L 10.000/7000 Lun 7000 € 5.16/3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62.995
Black Hawk Down
Feriali: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.10-22.30
L 10.000/8000 € 5.16/4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.329
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/9000 Lun 7000 Gio 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.329
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 Lun 7000 Gio 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

VALENZA

CinaTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.270
Il signore degli anelli
Ore 21
L 12.000/9000 Lun 8000 € 6.20/4.65/4.13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.30-22.30
Festivi ore 14.30-16.30-20.30-22.30
L 11.000/7750 Lun 7750 € 5.[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0141-530.085
Il signore degli Anelli
orario: 18.30, 22
dom 15, 15; 18.30; 22
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). Lunedì 4,20 €.

RITZ.
Tel. 0141-530.080
Beautiful mind.
Orario: 21.30.
anteprima ad inviti

NUOVO SPLENDOR.
Tel 0141-595.040
D'Artagnan
Orario: 20.15; 22.30.
Dom. 16; 18.05; 20.15; 22.30
Biglietto: 13.000 (9000). Lunedì 6000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Black hawk down
[illegible]
dom 17.30; 20; 22.30.
Biglietto: 12.000 [illegible]

[illegible]

SALSO.
Tel. 0141-826.889
RIPOSO

[illegible]

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496
[illegible]

LUX.
Tel 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA Sala Bagliani.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Auditor.
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO

SPLENDOR.
Tel 0141-992.288
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[illegible] A MONVISO Tel. 0171-691.771/444.798
Le biciclette di Pechino (ul. 20). **Omicidio in Paradiso** (ul. 22).

DON BOSCO Tel 0171-692.510
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-361.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364.930
Momo alla ricerca del tempo perduto Or 17.30

ORDET. Tel 0173-293.325
OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel 0175-946.901
Aida degli alberi Or [illegible]. **La vera storia di Jack lo squartatore** Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: Cuori in Atlantide
Or 20.10-22.30
Sala 2: K-Pax
Or 20-22.10
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Or 20.10-22.40
Sala 4: Il colpo - Heist
Or 20.10-22.05
Sala 5: Da zero a dieci
Or 20-22.30
Sala 6: Black Hawk Down
Or 20-22.45
Sala 7: Apocalypse now redux Or. 21.10 **Il mio amico vampiro** Or 19.20
Sala 8: Il signore degli anelli
Or 20.30
Sala 9: Vanilla sky Or 20, 22.45
Sala 10: D'Artagnan Or 20.30; 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Grande: A beautiful mind Or. 21
Sala Max: Black Hawk Down Or 19.40-22.20
Sala Mignon: Il favoloso mondo di Amélie Or 20.30-22.30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.777
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

EQUI. Tel 0171-946.068
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARMAGNOLA PIEMONTE

COMUNALE OGGI RIPOSO

CANALE

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
Tutta colpa di Voltaire Or 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-218.720
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATEO Tel 0172-488.324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[illegible] Tel 0173-742.321
Sala Grande: Da zero a dieci. [illegible]. 20,25 22.30
Sala Rossa: Vanilla Sky Or. 20.05, 22,30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie Or.: 20.15, 22.30

DRONERO

RMS. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407
[illegible]

GARESSIO

ECCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927.531 OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47.898
La vera storia di Jack lo squartatore. Or.: 20-22.15

BERTOLA SALA 2: Il favoloso mondo di Amélie Or.: 20.15, 22.30.

BARETTI. 0174-45660
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE [illegible] 0175-797.027.
[illegible]

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43.750
Momo alla conquista del tempo [illegible] 15.10 **Paulino e Paulette** Or. 17.20-22

ITALIA Tel 0175-42.606 OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: Da zero a dieci Or.: 20, 22.10
Cinecittà 2: Il favoloso mondo [illegible] Or.: 20.10, 22.30
Cinecittà 3: Black Hawk Down Or.: 21.30
Cinecittà 4: Vanilla Sky Or., 20, 22.30
Cinecittà 5: D'Artagnan Or. 20.10; 22.20

[illegible]

BARI	74	17	84	2	53
	92	87	87	73	57
CAGLIARI	50	13	27	43	14
	82	80	76	61	56
[illegible]	[illegible]	88	72	76	25
	101	70	66	56	52
[illegible]	14	1	20	21	24
	147	69	69	69	65
MILANO	[illegible]	8	27	69	70
	87	64	51	50	44
NAPOLI	75	26	56	29	85
	67	66	61	49	48
PALERMO	78	75	23	80	37
	64	62	54	50	49
ROMA	87	1	90	40	37
	96	72	67	54	60
TORINO	71	48	7	29	17
	108	81	62	56	50
VENEZIA	41	30	26	62	7
	[illegible]	[illegible]	59	[illegible]	50

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	32-28	32-52	32-68	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35	32-60	32-73	32-88
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 66 (0); Cagliari 78 (0); Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano 69 (0); Napoli 78 (0); Palermo 7 (8); Roma 44 (1); Torino [illegible] (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

23-3	23-43	23-83	67-20	67-57
23-5	23-49	23-85	67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-28	[illegible]
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-79	67-13	67-53	67-90

Per gennaio l'anghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89 17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
[illegible] 3,50 7 combinazioni	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
[illegible] 112,00 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38 - varianti = [illegible] - 49 - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

VINCITE: 19 A FI - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a cura della ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; Ore 21 anteprima del film **A beautiful mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]0.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo** [illegible] **poliziano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Centurosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 16,30; 20; [illegible].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **pianista.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 365.2067. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Grucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI [illegible] - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **The dancer.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible]. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Olimpia 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.96. **Paulino & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria II. Federico, tel. 541.253. **Aida degli alberi.** Proiezione ad inviti ore 15 **Vanilla Sky.** Or.: 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE I via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dr. T. & The women (Il dottor T & le donne)** Or.: 18,45; 21,30. Ing. con tessera.
NAZIONALE II via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.440. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.440. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volevo il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,10; 15,50; 18,30. **Volevo il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,50; 16,35; 18,15. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

IL RITORNO DELL'OLIMPIONICA SARA' DOPO IL 24 FEBBRAIO. OGGI ALLE 17 ITALIANE SARA' IN GARA NELLA 10 KM A TECNICA CLASSICA

Belmondo, Val Stura prepara la festa

I tifosi ringrazieranno Stefy per le emozioni che ha regalato

Lorenzo Tanaceto

Prima del fantastico oro dall'America ha inviato una lettera al marito «Sogno un trionfo»

Corpo forestale dello Stato le aumenterà i gradi con la promozione da agente ad assistente

Tre pagine scritte a mano, timbro postale 27 gennaio 2002: prima, ovviamente, del fantastico oro olimpico di Salt Lake City; prima anche del forte portafortuna suoi migliori sci da gara. Stefania Belmondo, dalla quieta americana Valley dove si è recata molto anticipo per preparare i «suoi» Giochi, ha inviato una lettera al marito, il cui senso sportivo era questo: «Davide, più forte che sogno in questo momento vincere la 15 km in tecnica lib Sono qui per questo. Vinco, poi darò un bacio rivolto verso l'alto ringraziando Dio».

Ha fatto proprio così, come scritto in quella lettera: è stata di parola fino all'ultimo particolare. «L'ho ricevuta soltanto ieri - spiega Davide, che altri tifosi della Valle Stura e amministratori locali è già impegnato a preparare la festa per il ritorno di Stefy, previsto dopo il 24 febbraio -. Di solito quando c'è scambiamo brevi biglietti, o sms al telefonino, o stringati messaggi di posta elettronica. Questa lettera è lunga, eccezionale. Mi ha colpito, come sua magica vittoria».

La Valle Stura, più vicina a Stefania perché l'ha vista nascere a Vinadio, a Pontebernardo di Pietraporzio a vivere - quando c'è - a Demonte, riassume l'entusiasmo di tutta la «Granda» per l'impresa olimpica della fondista, dieci anni dopo quel primo ad Albertville '92. Si parla di maxischermo per ripercorrere le immagini più emozionanti, di musica, di striscioni. La festa sta nascendo, ma come già nelle tante occasioni precedenti, la Valle Stura cercherà di tenere Stefania all'oscuro, almeno per i particolari. Anche se stavolta sarà difficile lei non si aspetti una grande accoglienza, vista l'eco internazionale dell'oro conquistato sabato, grazie anche all'ottimo lavoro del trio tecnici Massimo Loran, l'allenatore; Gianluca Marcolini, skyman; Pippo Roman, il massaggiatore.

«Ho sentito mia figlia per tre volte telefono in qu ore - racconta Albino Belmondo, il papà -. Io lo dicevo perché qui la speranza non era troppa. Ma dentro me la quasi che lei potesse farcela. Sì, ora ci sarà festa. Ma dovremo aspettare, perché senza lei che festa è?». Oggi alle 17 italiane Stefania, tifosa di Schumacher «perché professionale puntiglioso», sarà nuovamente in pista nella 10 km tecnica classica, una prova che non le è amica, nella quale metà dicembre ha conquistato bronzo in Coppa a Davos.

C'è grande soddisfazione gli sponsor storici della pionessa, che l'hanno scelta da sempre «testimonial», senza lasciarla. Un esempio quello della banca, già Cassa di risparmio di Cuneo. «Ho gioito molto, immagino quanto Stefania abbia faticato per ottenere questo risultato che rende im- elenco di vittorie già importante - dice il direttore delle Relazioni esterne dell'istituto Carlo Benigni. Stefy parteciperà venerdì alla Combinata, giovedì alla staffetta, domenica alla km tecnica classica. In Valle Stura oggi si attuerà il solito tranquillo rituale dei pre-gara importanti. Il capo tifoso Massimo Spano, con Davide e il fratello Danilo, con gli altri fedelissimi, saranno al «Regina delle Alpi» di Pietraporzio. Hanno già ordinato il bollito da Gianni Spada, macellaio a Demonte. Sarà festa, comunque vada: medaglia d'oro, la più attesa ed emozionante, già appesa al collo di Stefania.

Un altro urlo, dopo quello spontaneo lanciato subito dopo il traguardo

Stefania Belmondo mostra sorridendo tra gioia e commozione la medaglia d'oro vinta sabato nella 15 chilometri in tecnica libera alle Olimpiadi di Salt Lake City

Al (Canada)
- nella 30 km tecnica classica
- 29ª nella 20 km
- 10ª in staffetta

Les Saisies (Francia)
- 5ª nella 15 km tecnica classica
- 4ª nella 5 km tecnica classica
- MEDAGLIA D'ARGENTO nella combinata
- MEDAGLIA DI BRONZO in staffetta
- MEDA ORO nella 30 km tecnica

hammer
- 4ª nella 15 km tecnica libera
- MEDAGLIA DI BRONZO nella 10 km tecnica libera di combinata
- DI BRONZO in staffetta

one)
- MEDAGLIA DI BRONZO in staffetta
- MEDAGLIA D'ARGENTO nella 30 km tecnica libera

Da Salt Lake City a Torino 2006

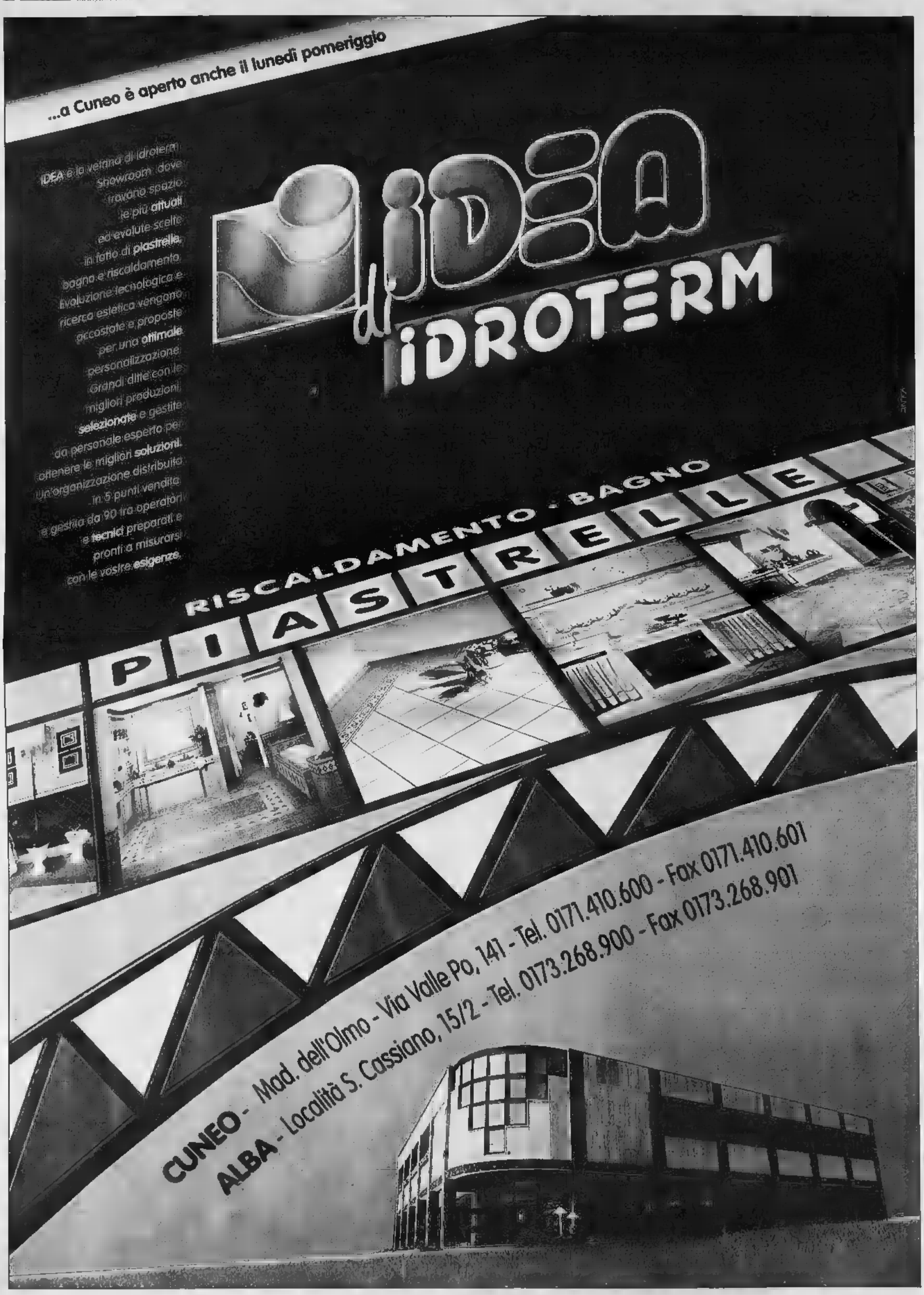
La slalomista Michela Basso s'impegna per esserci tra quattro anni

ROCCAFORTE MONDOVI'

L'Olimpiade. Un evento che anche nel Terzo Millennio non ha perso nulla della propria magia: resta sempre la massima espres- dello sport. Una parola che fa spalancare gli occhi soprattutto ai ragazzini-atleti, molti dei quali hanno la segreta aspirazione poter dire: «Un giorno ci andrò». Il di partecipare si è realizzato per alcuni atleti della «Granda». Tra loro, in futuro, potrebbe verificarsi per Michela Basso, sciatrice punta del Mondolè Ski Team in slalom gigante speciale, il cui è stato citato «augurio-previsione» da Mitt Romney, il vescovo mormone che presiede il Comitato olimpico americano nel discorso d'apertura dei Giochi di Salt Lake City. Proprio poche ore prima dell'urlo dorato liberatorio di Stefania Belmondo.

La giovane sciatrice di Roccaforte Mondovì, rimasta senza parole all'annuncio della prestigiosa citazione, ha molti punti di contatto con la campionessa della Valle Stura sotto profilo del carattere. Un po' timida, molto determinata, Michela - quattordicenne - ha centrato nella scorsa stagione risultati importanti a livello giovanile, aggiudicandosi la fase europea del «Trofeo Topolino» e partecipando brillantemente alla finale mondiale in Canada. «Per arrivare alle Olimpiadi basta crederci» affermava Federico Biscia, altra ragazza dotata di notevole grinta, che abita a pochi chilometri da Roccaforte, protagonista ai Giochi estivi di Sidney nel nuoto. E Michela pare aver imboccato la strada giusta: sa che per arrivare ci vogliono sacrifici, umiltà, grande impegno. Sta lavorando per questo con la sua allenatrice Chiara Bergonzo e dopo tanta pubblicità pare cambiata. obiettivo di diventare sempre più forte. E chissà che non si abbia la gradita sorpresa di vederla in gara sulle montagne piemontesi alle Olimpiadi invernali di Torino 2006. [a. c.]

Michela Basso è del Mondolè Ski


...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio
IDEA è la vetrina di Iproterm Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. L'evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita è gestita da 20 tra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.
di IDEA
IPROTERM
RISCALDAMENTO - BAGNO
PIASTRELLE
CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

CALCIO SERIE D: SABATO LA SQUADRA DI STORGATO E CORONGIU ANTICIPERA' SUL CAMPO DEL BORGOSESIA

Il pari piace a Cuneo e Savona

Liguri più vicini alla vetta, biancorossi quinti

Davanti a Salvatore Jacolino, mister della capolista Ivrea sconfitta a sorpresa sabato nell'anticipo contro la Sestrese, l'Ac Cuneo 1905 impone il pari alla seconda forza del campionato di serie D di calcio. La sfida contro il Savona è finita senza gol. La squadra del presidente Bettino Piro rosicchia un punto all'Ivrea, i biancorossi nella corsa al quarto posto superati dalla Sanremese. Adesso Lerda e compagni sono quinti in compagnia del Borgomanero.

La gara, disputata su un terreno di gioco ripulito a tempo di record dalla neve, è stata avara di occasioni da una parte e dall'altra per un risultato alla fine tutto sommato giusto. Ecco l'analisi di Sergio Costamagna, direttore generale del Cuneo: «Il Savona mi ha deluso molto, non credo possa vincere il campionato. Se questa è la squadra che lotta per il successo finale allora dico che l'Ivrea è decisamente meglio, più squadra, più ordinata. Non domenica abbiamo giocato in emergenza: anche loro, questo è vero, ma noi lo eravamo nella zona fondamentale del campo. Le gare si vincono o si perdono a centrocampo. Speto ancora una volta che mi sarebbe piaciuto vedere il Cuneo al completo. I presenti hanno dato tutto. La partita l'abbiamo interpretata molto bene. Non dimentichiamoci che i liguri sono venuti a Cuneo per vincere anche da un buon pubblico. Abbiamo rischiato qualcosa, ma che le occasioni da rete si sono equivalse, il risultato ci può stare».

Vincenzo Corongiu ha diretto le operazioni dalla panchina al posto dello squalificato Massimo Storgato che ha seguito il match in tribuna centrale. Questo è il suo giudizio: «Il pareggio è giusto. Abbiamo avuto occasioni noi, ne hanno avute loro. Perciò alla fine il risultato è mio parere è equo».

L'allenatore dell'Ac Cuneo 1905 Massimo Storgato, squalificato, ha dato indicazioni dalla tribuna (FOTOSERVIZIO LUIGI NUCCIO)

Un attacco dei biancorossi nella sfida giocata allo stadio Paschiero»

Pabiù Giannasi è rimasto in tribuna, anche lui era squalificato. L'ex giocatore dell'Imperia ci avrebbe particolarmente tenuto ad essere in campo. Commenta: «E' stata una gara molto equilibrata. Solo un episodio secondo me domenica avrebbe potuto sbloccare il match. Potevamo passare in vantaggio su quel gran tiro di Lerda. La partita è finita uno a uno e direi che il risultato è giusto».

Nel finale Roberto Tallone ha sostituito Sabatini. Afferma: «Penso che soprattutto nel primo tempo non sia stata una bella partita anche se noi abbiamo avuto le opportunità migliori. Abbiamo avuto due palle da fermo che forse abbiamo sfruttato meno delle altre volte. Però penso che noi siamo stati superiori al Savona». Felice Tufano, allenatore dei liguri, accetta di buon grado il pareggio: «Lo 0-0 rispecchia l'andamento dell'incontro. Noi siamo stati più freschi nel primo tempo. Non mi voglio attaccare alle assenze, ma avere a disposizione tutta la "rosa" mi avrebbe consentito più soluzioni. Adesso affrontiamo il trittico di derby contro Vado, Sestrese ed Imperia: poi tireremo le somme. Non sono assolutamente dispiaciuto del pari che ci consente di rosicchiare un punto all'Ivrea e di portarci a tre. I cambi sono stati fatti per motivi tattici. Ho inserito Bertolone perché mi serviva un difensore rapido e riportare Contino sulla sua fascia che in quel momento sulla destra soffrivamo. Da quel momento le cose sono migliorate e non abbiamo corso più eccessivi pericoli».

Per l'Ac Cuneo 1905 il prossimo turno anticipo: sabato è in programma la trasferta a Borgosesia contro i granata padroni di casa. [g. p. c.]

CUNEO (4-4-2)	0	(4-4-2)	0
SOLDANO	6	IACONO	6
DOTTI	7	CONTINO	6
LASALANDRA	6	BARONE	7
TIBALDO	6,5		6
LAVELLI		(1° st Nicifo)	sv
DOLCETTI	5,5	BIETI	6,5
FERRARI	6,5	DI GIOIA	6,5
SABATINI	5	RO	6
(31° st Tallone)	sv	(39° st Rossi)	sv
RUZZETTI	5,5		6
(39° st Falanga)	sv	PELUFFO	6
	6	SOLARI	5,5
CADENAZZI	6	LAMBERTI	6
(32° st Campioli)	sv	(33° st Bertolone)	sv
All. CORONGIU	6	All. TUFANO	6

Arbitro: CHIARELLO 7

Ammoniti: Calvi;

Note: Spettatori 800. Giornata di sole. Terreno allentato, ma perfettamente agibile. La è stata spalata dai tecnici del Verde del Comune di Cuneo. Corner 8-2 per il Cuneo.

Il vice-mister Vincenzo Corongiu

CALCIO A 5 FEDERALE

Giovanissimi ed Allievi hanno grinta

CUNEO. Altra giornata nel Campionato di calcio a 5 organizzato dalla Federazione provinciale, riservato ad Allievi e Giovanissimi.

Ecco la situazione tra i Giovanissimi. Girone A: Fossanese-Narzole 2-3; Cervere-Lamorrese è in programma domani. Classifica: Narzolese 12 punti; Fossanese 10; Lamorrese 4; Cervere 0. Girone B: Busca-Manta 11-2; Musiello Saluzzo-Auxilium Saluzzo 4-7. Classifica: Busca 15; Musiello 9; Auxilium Saluzzo 6, Manta 0. Girone C: Saluzzo-Saviglianese 5-2; Salice B-Virtus Trinitese 5-3. In classifica Saluzzo e Saviglianese sono al comando con 9 punti, seguito da Salice B e Virtus Trinitese a 6. Girone D: Peveragno B-Carrù 2-8; Salice A-Centallo 15-5. Classifica: Salice 12; Carrù 10; Peveragno B 6; Centallo 1. Girone E: Juve Rocco Castagnaretta Cuneo-Valli Monregalesi 6-6. Classifica: Peveragno A 12; Valli Monregalesi 7. Tra i marcatori è leader Enrico Salomone della Fossanese 20 gol realizzati.

Il girone A Allievi: Busca-Musiello 3-9; Auxilium Saluzzo-Paesana 11-4. In classifica l'Auxilium Saluzzo guida a 15 punti; Musiello 12. Girone B: Peveragno B-Olmo '84 Donatello 9-16; Centallo-Salice 4-8. Classifica: Salice 15; Olmo '84 Donatello 12; Peveragno 3; Centallo 0. Girone C: Saluzzo-Cavallermaggiore 10-4. Classifica: Saluzzo 9; Salice B 6; Cavallermaggiore ha un punto di penalizzazione. Girone D: Valli Monregalesi-Carrù 8-6; Salice B-Peveragno A 6-8. Peveragno A in vetta a 12 punti; Valli Monregalesi 9, Carrù 6. Capocannoniere della categoria Allievi è Gianluca Pollicino, del Salice, con reti. [g. p. c.]

TORNEO PROVINCIALE

Il big match è terminato con 16 gol

CUNEO. La nevicata della scorsa settimana ha scombussolato il calendario del torneo provinciale di calcio a 5. Numerosi gli incontri rinviati sia di serie A, sia di B.

Nella massima categoria la «Megliola Wind Mi» ha battuto con un risultato 6-4 la «Winterthur Euro Assicura». La «Cartiera Pirinoli» ha invece superato la «Nordica Viaggi» per 8-4. Vittoria a fatica per la «Copy System» che ha battuto i «Trami's» di rientrante Ceresa, per 11-3, con 8 reti del capocannoniere Alex Corna.

La partita della settimana è stata la sfida tra «Macelleria Cavalion» e l'«O.F. '93» conclusasi con un salomonico pareggio: 8-8. «Goleada» del «Basik Abbigliamento sportivo» che non ha avuto pietà di «Rosi Marmi»: 11-1 il finale. Ritorno alla vittoria per la «Fac» che ha ottenuto i 3 punti della vittoria sulla «Magniflex» di Margarita.

Nelle serie Cadette, la «Mondialpol Cuneo» nella può festeggiare con 5 giornate di anticipo il sicuro approdo nei play-off avendo ottenuto il margine di distacco sufficiente sulla seconda squadra in classifica. La formazione di Ghio e Durando ha battuto per 7-4 l'«O.F. '». Stop improvviso per la «Fondi Stampi» battuta dalla «Longobarda». La «Pizzeria Rugantino Xeneizes» ha superato per 3-0 il «Foster's Pub» di Dronero. Ritorno al successo per l'«Arma Team» che ha battuto «Il Fauno Caseificio Valle Stura» per 11-2. Nella B2 il «Cin Cin» di San Rocco approfittando dei rinvii causa neve ha superato «Il Fornaio di Buccaresi» ed è in vetta guida la classifica con 50 punti. La «Giordano Poultry-Plast» ha sconfitto la «Michelin 97» per 5-4. [c. g.]

PROMOZIONE: I LANGAROLI FINORA HANNO UNA MEDIA DI OLTRE 2 RETI A GARA

L'Albese in vetta a +6 Risale anche Savigliano

ALBA

L'Albese, espugnando il campo del Gloiscar Trofarello con rete di Vezza, consolida il primato in vetta al campionato di Promozione di calcio, grazie anche al contemporaneo passo falso dell'Airaschese, bloccata sul pareggio in piano a Sommariva Bosco. La formazione allenata da «Chicco» Lombardi conferma la propria solidità e soprattutto dimostra di saper centrare gli appuntamenti importanti come dimostrano i successi ottenuti a Nichelino e Dronero contro diretti concorrenti al vertice. Il torneo è ancora lungo, mancano tredici giornate alla fine, e tutto può succedere in un girone apparso finora molto equilibrato: ma 6 punti di vantaggio da gestire sono un bottino consistente. Dell'Albese impressionano soprattutto il reparto offensivo - a grado di realizzare 39 reti in 17 partite, con una media di più di gol a gara - e la capacità di far risultato in trasferta, tanto da viaggiare a +5 in media inglese.

Le avversarie, però, non demordono. Il Don Bosco Nichelino, staccato di 11 lunghezze, ma con due incontri da recuperare, non ha perso le speranze di riagganciare la prima della classe, consapevole che uno stop da parte dell'avversario potrebbe riportarlo in corsa. La Saviglianese si riaffaccia nell'alta classifica grazie al successo in trasferta sul Luserna con reti di Parola e Bonnici.

Nella parte bassa del tabellone la situazione è ancora non ben delineata. Soltanto il fanalino di coda Luserna pare avere scarse possibilità di recuperare i punti che lo separano dalle squadre che lo precedono e conquistare l'obiettivo play out. Nella «bagarre» per evitare gli spareggi sono coinvolte invece quasi la metà delle formazioni che compongono il girone. La giornata di domenica fa registrare il balzo in avanti della Narzolese, vittoriosa a Carmagnola con gol di e dal Piossasco che batte inguaia l'Augusta Benese, segno solo con Sarale e Montanaro. Resta al palo Villafranca, superato di dal Chisola. [a. c.]

Vezza, dell'Albese

Il saviglianese Bennici

Sarale, Benese (LAVIA)

Beinette ha espugnato Barge

Prima Categoria, «ko» della capolista potrà consentire il riaggancio al Busca

BARGE

La nevicata della scorsa settimana ha reso impraticabili quasi tutti i campi cuneesi della Prima Categoria: cinque incontri sono stati rinviati. Il turno si rivela comunque di straordinaria importanza per l'impresa del Beinette, che ha espugnato Barge. La capolista, che fino a poche fa vantava distacco abissale sul Busca, ora conserva 3 punti vantaggio che potrebbero venire colmati se il Busca dovesse imporsi nel recupero contro il Roero.

Il «blitz» del Beinette a Barge porta le firme di Leo e Magliano, ma è frutto una prova superlativa da parte di tutto il collettivo capace di arginare con sicurezza la pressione dei locali e di ripartire con grande lucidità. La formazione di mister Luca Richeri si po- a metà classifica.

Nelle altre partite, pareggio dell'Olmo Donatello a Cavallermaggiore, con centri di Milicchia e Gotta, e vittoria in trasferta del Cavour a Tramagna con gol decisivo Giordano. [a. c.]

Magliano

FOSSANESE SUPERA SOMMARIVA PERNO E SALE ANCORA. RALLENTA SALUZZO, CHERASCHESE 3-3

Bra brilla grazie al suo vivaio

Eccellenza, battuto di larga misura il Centallo

FOSSANO

La capolista Pinerolo liquida Nizza Millefonti punteggio tennistico (6-0) e mantiene la vetta nel Campionato di Eccellenza di calcio, ma l'Orbassano Venaria non molla l'inseguimento, anzi si dimostra la squadra più in forma del momento, imponendosi in trasferta sul Libarna che l'appaiava in classifica.

La Fossanese riprende anch'essa a correre, battendo per 3-1 il Sommariva Perno, ma la distanza prima della classe di 7 punti, un divario non facile da colmare. Per gli ospiti la sconfitta non muta di molto la posizione di classifica. «Perdere Fossano - commenta Alfonso Laudonia, dirigente dei roerini - non è un dramma. Non è su queste formazioni che dobbiamo fare la nostra corsa. La gara è stata comunque equilibrata fin quasi al termine. Dopo vantaggio di Chiarlone per i locali ed il di Parussa su calcio di rigore, per atterramento di Rigoni; nella ripresa abbiamo fallito Ferrero l'occasione per portarci in vantaggio e incassato quasi immediatamente il gol di D'Errico su un penalty per fallo Patrini. Il 2-1 ha tagliato le gambe e nel finale gli avversari hanno arrotondato il bottino con Patrini. Non c'è molto da recriminare: Fossanese ha sfruttato meglio le occasioni che ha avuto ed ha giustamente incamerato i 3 punti. La squadra, comunque, si bene dimostrando di avere i mezzi per risalire in classifica».

Successo di larga misura del Bra nel derby col Centallo Passato il giovane «teams di Carmine Muffettone, dopo due sconfitte, è tornato a vincere esprimendo un gioco brillante e realizzando 4 gol. «Siamo soddisfatti - afferma il direttore sportivo, Pietro Sartori - per la prova positiva dei giovani braidesi, tutti prodotti del nostro vivaio ed in particolare per la brillante prestazione di Luca Vacchetta (classe 1984). Un plauso va poi a Cocuzza (ex di turno) autore del bellissimo primo gol che ha spianato la strada al finale». Gli altri centri braidesi sono stati, nell'ordine, di Di Dio, Fava e Ballario; momentaneo 3-1 di Prato.

Rallenta, invece, il Saluzzo dell'allenatore Sandro Damilano. In vantaggio con Caridi e Cumiana, i granata sono raggiunto dal gol di Giorso e concludono il match con le espulsioni di Bessone e Matta, entrambe scaturite da doppia ammonizione a conferma di 90 minuti facili contro una formazione che lotta per la salvezza.

Rocambolesco pareggio (il nono dall'inizio della stagione) per la Cherasschese Famila contro l'Ovada: in svantaggio per 2-0, i nerostellati hanno recuperato con reti di Ponenti Attus per concretizzare poi il sorpasso ad un quarto d'ora dal termine con centro di Martelli al è arrivata la «beffa» opera di Carozzi. [a. c.]

Un'azion derby tra Fossanese Sommariva Perno (FOTOSERVIZIO BEPPE SALVIA)

L'azzurro Petrini ha segnato il 3-1

Del roerino Parussa il momentaneo 1-1

Di Dio del Bra ha realizzato il gol del 2-0

Martelli (Cherasschese Famila)

BASKET: CR SALUZZO E BRA SERVIZI (SCONFITTE) AGGANCIATE AL VERTICE. L'ABET CEDE IN CASA

Fossanesi al sesto posto di C2

E' del Caffè Arabes l'unica vittoria delle cuneesi

Si è rivelata micidiale per le cuneesi la terza ritorno della C2 di basket che alla vigilia sembrava priva di particolari insidie. Ad dal Caffè Arabes Fossano, hanno perso tutte, anche le favorite ed il vertice ha subito un rimescolamento. Cassa di risparmio Saluzzo e Bra Servizi Savigliano non sono più da sole in vetta, ma sono state raggiunte da Koibe, Moncalieri e Ginnastica a quota 20; sesto, a 2 punti, c'è il Caffè Arabes.

Colmo, Saluzzo (FOTO L'ECO/MARCHIANDI)

A Torino la Cr Saluzzo ha confermato di non avere superato la «maledizione» della Crocetta, che è sempre riuscita a metterla in difficoltà. Anche in questa circostanza i ragazzi di Mauro Calderoni sono stati sconfitti per 76-71 dopo una gara incolore. «Abbiamo confermato la tradizione negativa - ha detto il presidente Giuliano Tomassi -. Dopo avere recuperato a metà gara (36-36) lo svantaggio del primo quarto (26-18), siamo andati sotto nel terzo tempo (58-46). Nel quarto periodo, grazie anche a Colmo con 5 "bombe" consecutive, siamo arrivati fino a - 4, ma abbiamo commesso troppi errori». I migliori realizzatori sono stati Colmo con 20 punti; Francione, 19, ed Enrico Occelli, 10.

Sul campo di Rivalta, il Bra Servizi Savigliano ha perso un'occasione d'oro per da solo in vetta alla classifica. I ragazzi di Enrico Testa sono stati sconfitti per 104-95 dopo un tempo supplementare (24-26, 47-48, 64-68, 88-88). Scesi in campo in formazione rimaneggiata per le assenze di Nasari ed Arnolfo, i saviglianesi hanno patito la velocità degli avversari. Anche Maragno eccessivamente nervoso (è stato espulso nel finale) non ha dato il solito contributo. battersi con grande determinazio il solo Scotta che tuttavia non è bastato ribaltare l'esito dell'incontro. A pochi secondi dal termine i saviglianesi in vantaggio di 2 punti, sono stati raggiunti dalla lunetta e poi, nel supple- crollati (16-7), interrompendo una serie di 7 vittorie consecutive. In doppia cifra Scott con 26 punti, Beccaria con 19, Maragno con 16 e Toselli con 15.

Gli unici vittoriosi sono stati i fossanesi del Caffè Arabes che hanno battuto il Venaria per 89-74 (16-8, 45-33, 71-54). «Abbiamo vinto il confronto grazie alla supremazia dei lunghi e ad una difesa molto aggressiva - ha detto il dirigente Giuseppe Mazza -. Dopo il primo tempo equilibrato, abbiamo realizzato un parziale di 16-0». Per Comino 20 punti; Grossi 14, Schellino 13 e Nicola 12.

Sconfitta in casa dell'Abet Bra dal Moncalieri per 72-78. I braidesi di Dario Giandrone, in ritardo di 5 punti a metà gara (33-38), hanno disputato un grande terzo periodo, riuscendo ad andare in vantaggio di 6 lunghezze. A 5' dal termine avevano 9 punti di margine, poi hanno ceduto, poiché tutti gli uomini in po erano gravati di 4 falli. [a. s.]

Giornalino ... il successo

In C1 gli albesi contestano l'arbitraggio Vimark Cuneo esce a testa alta da Torino

CUNEO

in C2 i pronostici della vigilia sono clamorosamente «saltati», in C1, purtroppo per le cuneesi, le previsioni più negative si sono puntualmente avverate e Giornalino e Vimark, impegnate in difficili confronti esterni nella quinta giornata di ritorno, sono tornate a casa senza punti.

La sconfitta più onorevole è stata del Giornalino che a Valenza, contro la squadra dell'ex allenatore Aldo Piorito, è stata superata per (26-14, 48-38, 61-83) dopo seconda parte di gara eccellente. «Non abbiamo però saputo adeguarci al metodo arbitrale dei direttori di gara - ha detto con amaro eufemismo il coach Pietro Cordile -: nel quarto periodo, a 6' dalla fine, in vantaggio di 8 punti, ci hanno fischiato quattro "sfondamenti" consecutivi in attacco, bloccandoci la rincorsa. Un vero peccato: un grande terzo periodo avevamo recuperato passando in testa». Alla fine con Pavese e Massimo Sobrero fuori per falli, Giornalino ha caduto sul piano fisico. Positivo il rientro di Vinetti (in pratica all'esor- nel 2002) che ha segnato 17 punti; meglio lui hanno fatto Casco con 24 e Pavese con 23; bene anche l'scalcagato Porcella (14).

A Torino, contro l'Auxilium, la Vimark è stata sconfitta per (31-16, 50-30, 80-45), ma nonostante la battuta d'arresto il coach Alberto Maniscalco si è dichiarato soddisfatto: «E' stata una delle nostre migliori partite. Le di Burdese, Cometto Olivero, si sono fatte sentire, ma la squadra ha giocato bene. In attacco siamo stati molto positivi, in difesa invece abbiamo patito la loro superiorità fisica. E' stato comunque buona pro al cospetto di una squadra ito valida». Mattatore tra i cuneesi il solito Caprio autore 31 punti; Reineri, 15; Rocca, 14 ed Intermimeo, 9. [a. s.]

L'IRIDATO DAVIDE CARRERA IN VASCA IL 2 MARZO

Campione di sub sarà a Mondovì

MONDOVÌ

Davide Carrera, campione del mondo e «recordman» 2001 in immersione libera, sarà a Mondovì sabato 2 marzo grazie all'organizzazione di una giornata all'insegna della subacquea a cura Mondovì Sub, con l'assessorato allo Sport del Comune. Un'occasione rara per gli amanti mare e in genere della profondità.

Il venticinquenne torinese terrà uno «stage» di apnea nella piscina comunale di Europa dalle 15 con dimostrazioni di apnea statica e dinamica, tecniche di rilassamento e respirazione. lo vuole - spiegano i responsabili della Mondovì Sub - può portare pinne, maschera ed aeratore e scendere in acqua con Davide. Occorre però prenotarsi entro il 22 febbraio allo 0174/554505, oppure al 338/2395460. Non è facile avere la possibilità di acquisire le tecniche principali di apnea con campioni di questo calibro, l'occasione è davvero speciale».

Davide Carrera, capace di stare in apnea statica per 7 minuti, ha raggiunto i metri di profondità a Capri nell'estate scorsa e da oltre cinque anni è assistente di superficie del campione Davide Pellizzari. La giornata del 2 marzo prevede un altro ospite illustre, il fotografo subacqueo Alberto Balbi, vincitore di prestigiosi premi e iscritto alla Mondovì Sub. La società ha attivato anche quest'anno corsi per il brevetto di ogni grado. Giovedì 21 febbraio inizierà il secondo annuale per i principianti. (g. sca.)

TENNIS: CAMPIONATO DI

Il ...ovato club di Alba punta alla seconda ... promozione

Con una formazione rinforzata e ambiziosa (Foto Murialdo), il Tennis club Alba prenderà parte al Campionato nazionale maschile di serie B2. Punto di forza della formazione presentata a Ricca d'Alba, sarà Lorenzo Comello, torinese (24 anni, classifica 2.2) numero del Piemonte. Con Michele Chiappone (25 anni, 2,7), Andrea Bonaffini (19 anni, 2,7), Paolo Genta (18 anni, 2,7), l'albese Gionle Lorenzin (20 anni, 2,8) e Giuseppe Massola (25 anni, 3,1). Capitano è Alessandro Boero, responsabile tecnico del Tc Alba. «Con Comello la nostra squadra è più forte - ha detto il presidente Filippo Giacca -; puntiamo alla fase nazionale per la promozione in B1». [a. s.]

GRANDA SPORT

SCI ALPINISMO

Il Garessio 2000 Col Casotto c'è la gara nazionale

Organizzata dal Soccorso alpino (direttore gara Marco Cardone) con le sezioni Cai e Sci club di Garessio ed Ormea, si disputerà domenica a Garessio 2000 sulle Col di Casotto la gara nazionale terzo Trofeo Alta Valle Tanaro, «memorial Piero Candussio-Elio Canova». Per informazioni: 335/6835306 e 338/1123787. [s. c.]

BOCCE

Team di Marene vince il «Trofeo Xelion»

A Marene, il «team» dei padroni di casa - con Panero, Trucco, Sicca e Barbero - ha trionfato nel «Trofeo Xelion» per quadrette BCCC. Il torneo notturno, che ha avuto buon successo tecnico e di spettatori, è stato sponsorizzato da Liliann Fissore e Laura Rivarossa, dell'ufficio di Savigliano di «Xelion», Gruppo bancario UniCredito Italiano. Al secondo posto Bar Corso Cuneo, Basso, Dalmasso, Abbà e Ambrogio. [r. o.]

PANATHLON ...NVISO

Venerdì a Revello serata «sotto canestro»

Alle 20,30 di venerdì, al ristorante «Del Bramafam» di Revello, si svolge la conferenza del Panathlon club Monviso del riconfermato presidente Giuseppe Vacchetta. Si parlerà dell' Abe Cr Saluzzo, protagonista nella C2 di basket. Interverranno il presidente Giuliano Tomassi, l'allenatore Mauro Calderoni e il dirigente Settore giovanile Alberto Aimar. [b. s.]

RACCHETTE DA ...EVE

Le iscrizioni per la gita a Bagni di Vinadio

Partirà da Strepeis, Bagni di Vinadio, alle 9,10 di domenica la prossima gita sulle racchette da neve organizzata dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa. I fratelli Giovanni e Teresio Panzera accompagneranno gli sportivi fino al lago di San Bernolfo, quota 1913 metri. Il primo ritrovo sarà a largo Argentera Borgo San Dalmazzo alle 8,15. Iscrizioni al telefono 0171/694065 in via Fossa- 1 a Cuneo. [l. t.]

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

BARÇELONA DISCO

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO

FESTA DI CARNEVALE

CON PREMIAZIONE DELLE MASCHERE + BELLE

Dj Roby Bajotti

BARÇELONA DISCO - S.S. 20 - GENOLA - Info: 0172 689966 - 328 7341622

DI
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
AVVISO
TRASFORMAZIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE IN PROPRIETÀ ED ELIMINAZIONE DEI VINCOLI ALLA COMMERCIALIBILITÀ SU ALLOGGI IN PROPRIETÀ NEI PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE OVVERO SU AREE DELIMITATE AI SENSI DELL'ART. 51 L.
La Legge 23/12/1998 n. 448 Art. 31 (testo collegato alla Legge Finanziaria per l'anno 1999) consente ai Comuni la possibilità di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie o di eliminare i vincoli contenuti nelle convenzioni stipulate per la cessione di aree in proprietà per gli interventi di edilizia residenziale pubblica convenzionata ai sensi dell'art. 35 della L. 865/71. Al fine di rispondere alle esigenze l'Amministrazione Comunale, con del C.C. n. 124 del 25/09/2001, ha approvato le procedure specifiche, per l'attuazione di quanto sopra. La piena proprietà per ogni alloggio edificato si acquisisce a seguito della modifica della convenzione vigente con altra redatta ai sensi dell'art. 8 della L. n. 10/77 e con il versamento del corrispettivo calcolato dal Comune sulla base dei millesimi di proprietà. Gli interessati devono inoltrare la richiesta in bollo redatta sugli appositi modelli, disponibili presso gli uffici del Settore e sul sito internet: www.comune.cuneo.it, indirizzandola al: Comune di Cuneo - Settore Programmazione del Territorio - Via Roma, 28 Cuneo, oppure depositandola presso l'ufficio Protocollo Comunale via Roma, 28 (orario dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,15 e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16,30).
Cuneo, 12 febbraio 2002
Giovanni

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE TOYOTA

- 100 CONTROLLI TECNICI
- FINO A 2 ANNI DI GARANZIA
- VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI
- ASSISTENZA STRADALE 24 ORE SU 24
- FACOLTÀ DI SOSTITUIRE L'AUTO ENTRO 15 GIORNI

TOP Class Il programma Toyota per l'usato garantito e certificato.

Modello			...tional	Garanzia
LEXUS IS 200 2.0 VVT-i	1999	90.000	Full Opt., argento met.	17.400,00	2 anni
FORD Galaxi 1.9 TDI 110cv	11/97	70.000	Full Opt., azzurro	14.500,00	1 anno
FIAT Scudo 1.9 D	11/97	70.000	Bianco	8.200,00	1 anno
HONDA Civic 1.4 IS	1998	58.000	A/C, cerchi lega, viola met.	7.400,00	1 anno
TOYOTA Avensis 1.6, 4p.	1998	99.000	Full Opt., gpl, argento met.	10.000,00	2 anno
TOYOTA Selica 1.8	11/96	89.000	Full Opt., blu met	9.000,00	NO
TOYOTA Pic-nic 2.2 TD	1998	115.000	Optional	12.800,00	2 anni
OPEL Astra SW 1.7 TD Club	02/00	120.000	grigio metallizzato	11.400,00	1 anno
FIAT Marea SW TD 100	07/98	130.000	elx, grigia, Full Opt.	9.710,00	1 anno
LANCIA Libra SW 2.4 JTD	1999	52.000	Full. Opt., grigia	15.400,00	1 anno
AUDI A4 1.8 T quattro	06/96	94.000	Full. Opt., grigia	11.500,00	NO
HUNDAY Coupé 1.6 FX	05/97	93.000	Full. Opt., blu	8.400,00	1anno
MERCEDES Classe A 160esp	1998	34.000	Full. Opt., amaranto	13.000,00	1 anno
TOYOTA Corolla 2.0 D	08/99	69.000	Full. Opt., bianca	7.700,00	2 anni
FIAT Punto 75 ELX 3p	1995	66.000	STD, oro	4.200,00	NO
RENAULT Scenic 1.6 RT	04/97	94.000	Full. Opt., grigia	9.950,00	1 anno
NISSAN Terrano 2.7 TDI	11/98	54.000	Clima, airbag, verde	19.000,00	1 anno
TOYOTA Celica 1.8 ST	1997	89.000	Full. Opt., nera	9.850,00	2 anni
TOYOTA Avensis 2.0 TD	07/98	120.000	Full. Opt., blu	11.900,00	2 anni
TOYOTA Celica 1.8 ST	1997	55.000	Full. Opt., bianca	9.900,00	2 anni
TOYOTA Pic-nic 2.2 TD	1999	93.000	6 p., Full Opt., grigia	12.600,00	2 anni
OPEL Astra SW 1.7 TDS	1997	120.000	Full Opt., blu	8.500,00	NO
CITROEN Evasion 2.1 TD	1998	120.000	7 p., grigio	13.800,00	1 anno
FIAT Marea JTD 130	1999	55.000	blu	12.000,00	1 anno

RIBAUTO
...NVILIO Via della Marina, 4 - Tel. 0172 31191 - Off. Mag. 0172 725529

REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura e Ambiente
AGRITURISMO PIEMONTE
Consorzio Regionale Agriturismo
PROGETTO
Alla scoperta dei luoghi di origine dei cibi e delle trasformazione dei prodotti
All'interno del Progetto Comunicazione ed Educazione alimentare la Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agriturismo Piemonte, organizza:
- ...tional tour per insegnanti delle scuole elementari presso le fattorie didattiche del Piemonte;
- visite di nelle Cascine "luoghi produzione del cibo".
Per informazioni
Consorzio Agriturismo Piemonte - 10123 Torino
Via Lagrange 2 - Tel. 011 534918/011 8613556 - Fax 011 535916
agripiemonte@virgilio.it - www.agriturismopiemonte.it
ART COLLECTION TD

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
• LAP DANCE
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

ECONOMICI
RAGAZZO/A 23/30 responsabile, possibilmente automunito/a cercasi per gestione ufficio in Cuneo. Si richiede serietà capacità di contatto col pubblico, disponibilità a spostarsi. Tel. 338 2775365
Per la pubblicità su LA STAMPA pubblicompass

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE CHE TI... IL QUOTIDIANO
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VOLLEY: FERMATI A MILANO I CUNEESI CERCANO UNA VITTORIA IN COPPA CEV DOMANI AD ALESSANDRIA

Dalla Noicom appello ai tifosi

«Per battere i russi ci vuole un grande pubblico»

Luca Ferrua
CUNEO

Dopo Biella, Alessandria. La Noicom Brebanca spera ancora una volta che il «suo» Piemonte le porti fortuna in un momento decisivo della stagione. Domani sera (20,45) al Polisport di Alessandria è in programma la sfida Cuneo-Odintsovo, il grande volley italiano tenta di strappare la qualificazione alle finali di Coppa Cev, la Uefa del volley, al leone russo tornato a ruggire. Gli ex sovietici hanno già raccolto dalle Coppe i campioni d'Italia del Sisley Treviso e Casa Modena, ora questo forte sestetto moscovita guidato dal palleggiatore bulgaro Nuidenov (nessuna parentela con ex protagonisti del nostro campionato) cerca di fare lo stesso con Cuneo.

All'andata i piemontesi sono stati sconfitti 3-1 (96-97 i punti indispensabili in caso di parità di set), ma avevano nelle gambe il «tour de force» di Coppa Italia, la fatica di dieci giorni di gare senza sosta che hanno pagato anche domenica a Milano dove sono stati battuti dall'Asystel. Per arrivare alla finale di Coppa Cev - che è stata programmata proprio a Cuneo - la Noicom Brebanca ha bisogno di un'altra grande impresa. «La squadra può farcela - dice il presidente Ezio Barbero - sono convinto che la sconfitta di Milano sia soltanto un episodio dovuto alla stanchezza dei sei titolari che hanno ottenuto la meravigliosa vittoria in Coppa Italia. Ma ad Alessandria abbiamo bisogno di un pubblico caloroso che ci sostenga e ci spinga verso il successo come fosse il settimo giocatore in campo. Il pubblico piemontese è il nostro placostenico naturale e sappiamo che non ci deluderà».

Il sestetto agli ordini di De Giorgi è al completo, la Noicom Brebanca parte oggi per Alessandria e domani mattina si allenerà al Palacima per prendere confidenza con il campo di gioco. Nella gara di andata era stato il muro russo a fare la differenza, domani Cuneo cercherà di rispondere con la potenza di uno dei servizi migliori (Sartoretti, Mastrangelo, Kantor e Cardona le stelle) del mondo per centrare un successo per 3-0 o 3-1 (con almeno tre punti di vantaggio nel conteggio complessivo).

Per passare il turno dopo il ko ■ Odintsovo il sestetto di De Giorgi deve vincere 3-0 o 3-1

La curva «Blu brother» della Noicom Brebanca e il capitano Andrea Sartoretti

BIELLESI SCONFITTI CON ONORE A BOLOGNA. ORA LE PARTITE CHE CONTANO

La Lauretana s'inchina al talento della Skipper

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Sentimenti contrapposti animano questo inizio di settimana in casa Lauretana: da un lato la consapevolezza ■ ▬ dato ■ massimo contro la capolista Skipper e di avere comunque disputato una buona partita; dall'altro ■ rammarico di aver dovuto cedere di fronte allo strapotere bolognese e di vedere ulteriormente assottigliato ■ vantaggio rispetto alle dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

«Per quanto riguarda il primo aspetto, abbiamo giocato come dovevamo - commenta coach Alessandro Ramagli -. E' stata una partita dura chiusasi in parità al primo quarto e quasi nel secondo (33-28), quando non è stato fischiato ▬ fallo a Batiste mentre tirava dalla distanza; poi loro hanno poi segnato un canestro che voglio rivedere in tv in quanto ■ mio parere il tempo era scaduto. A testimonianza del fatto che le energie spese in campo ▬ state tante e, le percentuali di realizzazione, penalizzate dalla determinazione difensiva, anche il terzo quarto è rimasto sul filo dell'equilibrio: 49-47. Poi Bologna, ▬ già ▬ fatto con il Real, l'Ortez, Avellino e Livorno, ha trovato quel talento che le ■ permesso di dilatare il vantaggio. Fucka ha segnato tre o quattro canestri che solo lui sa fare, compreso l'ultimo allo scadere; altrimenti il divario sarebbe rimasto entro i ■ punti. Ce lo saremmo meritato».

Aggiunge Ramagli: «Purtroppo le nostre avversarie dirette hanno vinto, ma questo ▬ passa dalle nostre mani: ai matrimoni altrui si può fare festa solo se ti invitano. Non era una domenica favorevole ma lo sapevamo, noi affrontavamo ▬ squadra di un altro campionato. ▬ chi ha visto la partita può essere orgoglioso della prestazione rossoblù: non siamo andati vicino a vincere però ci abbiamo creduto ■ eseguito con grande intensità ciò che ci eravamo proposti».

Avete compilato una tabella-salvezza? «Assolutamente no. La cosa migliore è non preoccuparsi degli altri. Del resto ■ ▬ campionato così equilibrato dove alcuni punti, come ad esempio quello conquistato da Varese ■ contro la Benetton ▬ anche quelli incassati da noi contro Skipper ■ Kinder (all'andata) costruiscono sorprese ■ valgono doppio. Poi non è difficile fare due conti: le partite ■ saranno fondamentali, così come lo saranno gli scontri diretti. E domenica, contro Milano, si comincia.

Coach Ramagli: comunque fiducioso

peraria
snow village
animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 ARTESINA Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
10.02.02 FRABOSA S. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LA STAMPA
bingoblu Cuneo Piazza Boves
McDonald's
Rivaghi Dal 1954 Pavimenti Rivestimenti
Naturalmente
RADIO VERONICA ONE
LIMONE
Mondolé ski

GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN) by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 MQ [redacted] • OCCASIONI [redacted] DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE

S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Carraglio - Tel. e Fax (0171) 65488

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE [redacted] ESPOSTI
•
[redacted]

[redacted] OCCASIONI
SUI MOBILI USATI
E SUOI ARTICOLI
DI FINE SERIE

GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione cm. 3,30
- pensili 35
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas eco, elettrico inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavapiviglie a scomparsa

LE NOSTRE PROPOSTE DI CUCINE MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO
PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE GRAFICO 1 DA [redacted] 2.107,00 GRAFICO [redacted] DA [redacted]
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

GRAFICO 1
(Moderno e Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60 Filo
- Base 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 60 Sottolavello
- Sottopiatti 60
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLA COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas eco, elettrico inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colorato "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavapiviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox accens. elettronica
- Lavello 1 vasca inox

CUCINA [redacted] LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI [redacted] PERSONALIZZAZIONI
[redacted] A PARTIRE DA: GRAFICO 1 € 1.802,00 GRAFICO 2 € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

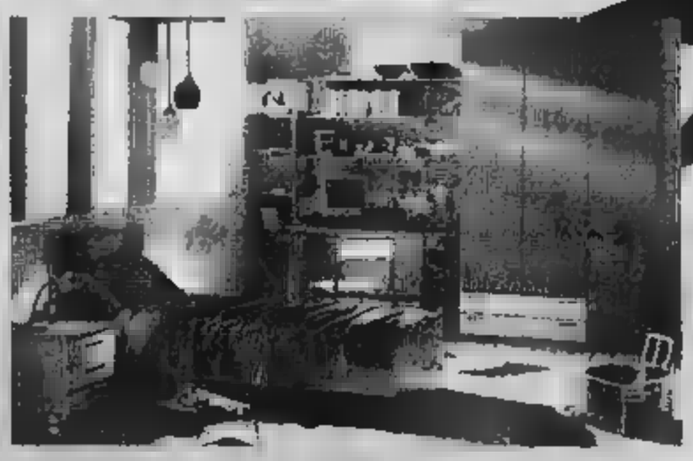
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

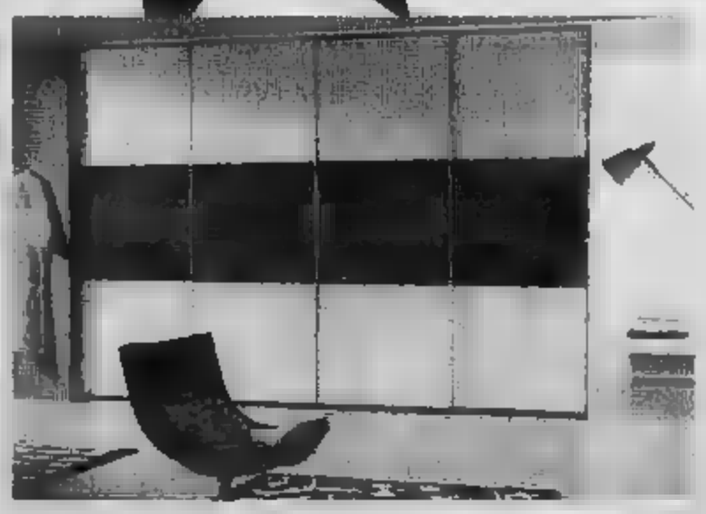
CREDENZONE MASSICCIO
CON SEGRETI
[redacted] 769,00

CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ 739,00

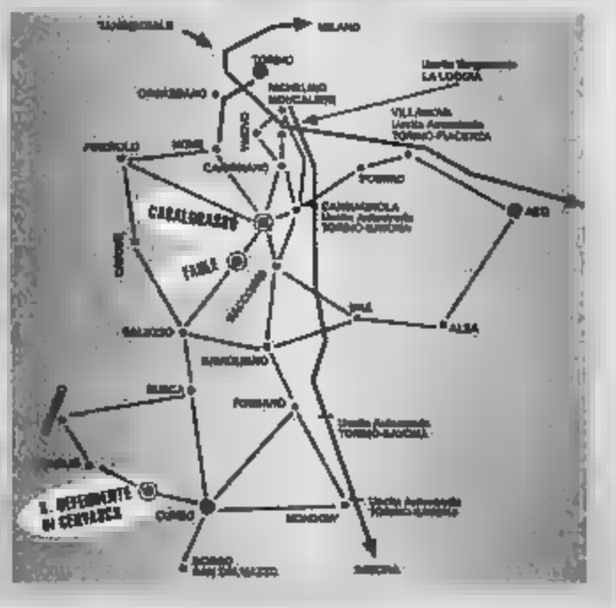
CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
[redacted]
IN TINTA
NOCE
MIELE
NATURALE
€ 562,00

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA





POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · [redacted] · VISA · [redacted] · [redacted] · [redacted]
SIAMO [redacted] PIU' DIFFUSE [redacted]

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

LA CEI: «LA CORRUZIONE È PECCATO»

«Corruzione e concussione sono atti immorali e perciò peccati: sono furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari e a lucrare sul loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta a «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato una tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma emerse, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è stata la notizia che è stato l'ex segretario regionale Deodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: «Non ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la «vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

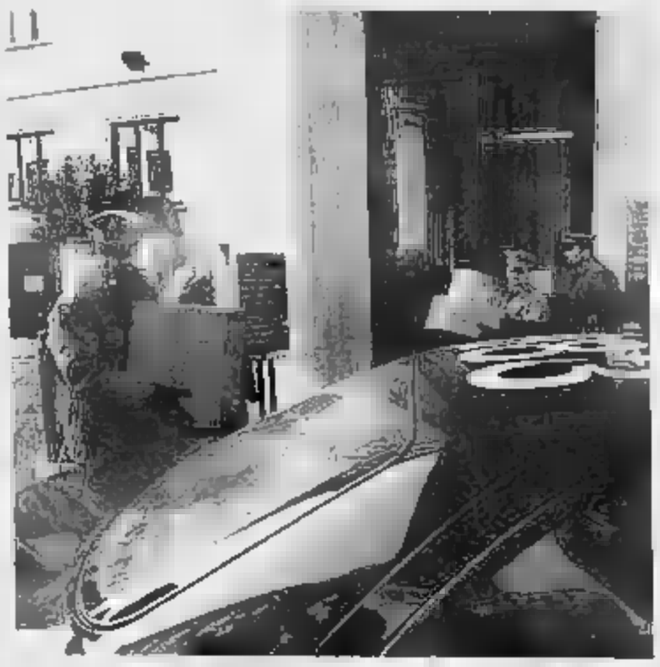
Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito cerca di reagire. Ieri sera circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto agli iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con il nostro territorio».

Enzo Ghigo e una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere a un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»



La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro di Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 allo Molinette dove le loro ditte sono impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, dal valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste da 5 milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppa Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato tutto il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, in Procura si è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rappresentante della Ristor Matik che si è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni, ho capivo l'antifona». Le due consegne sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel suo ufficio alle Molinette.

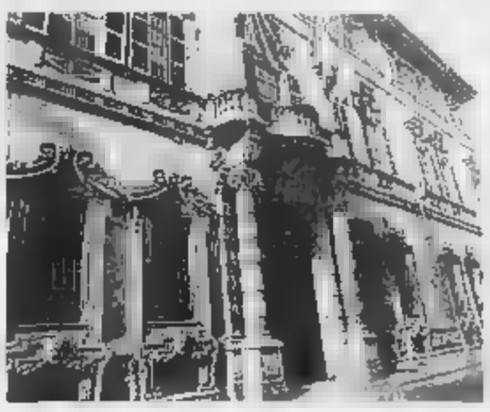
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 984 mila Euro per affittare tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Mariano Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Mullere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del 1998 per un canone annuo di 650 milioni di lire. I funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila euro». La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di via Lagrange 24 occupata poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è dal 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda del centro congressi di Stati Uniti 23. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro maggio 2000. Dopo 26 mesi e con la spesa di 397 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le accuse specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "La Vallere"; in via Lagrange 24 sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

Addio a Silvano Rho una vita tra la toga e il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato a Torino il 5 marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», del quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
Torino Corso Francia, 333 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria da 49 a 75 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce 24 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi....da € 98,00
Batteria RAGNUM cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA NOZZE ENTRO FINE MESE AVRANNO DIRITTO A [illegible] ACQUISTO [illegible] 20%
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI

IL

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, bar interno, una sala televisione e salone di gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi capienza». I tempi di realizzazione, però, non brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di Ancona

servizio
Lodovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco meno di un fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato registrazioni line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare truffa ai danni giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di . Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, se getti aria compressa, si mescolano 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero: il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare combinazione cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato benchè minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per momento, neppure Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey International» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non erano insospettiti

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

REGOLE DEL GIOCO

Bingo è una tombola leggermente semplificata: chi gioca ha una cartella **15** numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri fila. Il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle; alla cinquina il 5%; una scheda costa 1,55 euro e non c'è limite all'acquisto di schede, contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori dividono il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

con l'aria leggermente stranita, e dei sciocco; allo sciocco, inteso soltanto nome la vita, che indica Antonio, che de gennaro, è il santo più

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, quattro settiche cercando di sapere che dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom gestire le richieste per l'area business. Ogni volta addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, mai nessuno di loro ha risposto.

«Non siamo fermati abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale con esterne Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo sp patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che accessibile grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, un paio amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Doumillouse. Al nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna ma dai soli ma dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Sagnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna scelto di viverla in un altro modo. È nata feroce discussione in cui emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare che vuole. Come si può difendere la montagna persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno e oltre 60 miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o Regione aumenta tassa di competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore delibera che prevede per gli studenti idonei non vincitori della borsa pagamento della rata. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dei dossi e di strada del Francese: vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia si formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Grunato

specchiotempi@lastampa.it

CORSI PERSONALIZZATI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIANO PER STRANIERI E ALTRI SU RICHIESTA
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a I nuovi iscritti, i a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl
The European School of languages
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
VIA BARETTI n°3 - TORINO - Tel. 011/6696561

DOG+
100 mq. esposizione
Il nuovo supermercato di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
DOG+ trovi di + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Monick - Nutro Progress - Advance - Royal Canin -
e altre ancora
e cani e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno
ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 93 ang. Via Cacciatori
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.00.01

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Gli Ospedali e Case di riposo diffidano di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande impresa della Città di Torino!
Per di servizi funebri effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE EURO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, cimiteriali.

PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESCARA», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E A IMOLA) € 1,29 (L. 2.500) «SPORT AUTO/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. ABBINAMENTI GRATUITI: SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50.

LE LUCCIOLE

MICHEL COMTE

Barcelona Marbella Antwerp Moscow Milano Venezia Capri Paris Monte Carlo Madrid Verde Berlin 06 01 800

Taipei

14 FEBBRAIO SAN VALENTINO

Pomellato

www.pomellato.it

NAUTICO 2002: SI COMINCIA CON SEIMILA METRI QUADRATI DI NUOVI SPAZI COPERTI. NEL 2005 IL PORTICCIOLO OSPITERA' 600 SCAFI CONTRO I 150 DI OGGI

La Fiera raddoppia e scommette sul mare

Una tendostruttura da 12 miliardi per il Salone più grande del mondo

GENOVA

Un percorso ciclopedonale ombreggiato di palme dalla sponda destra del Bisagno, accanto alle attuali biglietterie della Fiera, costeggerà il mare sino alla darsena che sarà coperta da un'avveniristica tendostruttura, una leggerissima vela a cinque campate sostenute da svettanti puntoni in acciaio inclinati e alti 40 metri a dare l'impressione, in una prospettiva panoramica da corso Aurelio Saffi, degli alberi di un gigantesco veliero ancorato davanti al Palasport. Si presenterà così, con mila quadrati di superficie espositiva coperta utilizzabile anche per portare finalmente in i megayacht di cui l'Italia è la prima produttrice mondiale, il prossimo Salone Nautico internazionale.

Merito di una scommessa coraggiosa giocata Marina Fiera di Genova che nel pinto, grazie a ricapitalizzazione per miliardi e a mutui bancari, 12 miliardi per realizzare a tempo di record la nuova struttura. I lavori dovranno cominciare al più tardi entro la metà di mar come hanno annunciato il presidente di Marina Fiera, l'avvocato Giorgio Guerello, e l'amministratore delegato, l'ingegner Andrea Pieracci.

E' il primo passo, come sottolineato soddisfazione sia il presidente dell'Ucina Paolo Vitelli che il presidente della Fiera Luigino Montarsolo e soprattutto il presidente dell'Autorità Portuale Giuliano Gallanti, per arrivare ad avere il Salone nautico più grande del mondo. L'Autorità Portuale, infatti, può contare su una ventina di miliardi finanziati dal Mini delle Infrastrutture e destinati all'ampliamento a mare (nel cui seguirà una seconda copertura identica alla tendostruttura prossimamente in costruzione per un totale di posti barca, contro i 150 attuali.

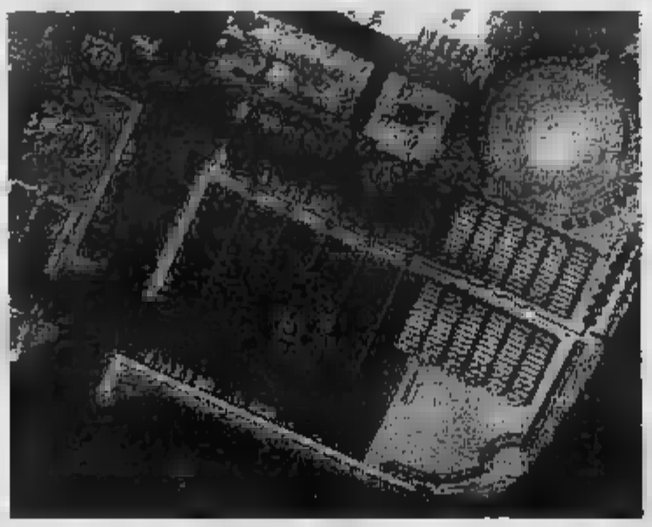
«La dimostrazione - tiene a precisare Giuliano Gallanti - che certe opere po realizzate solo finanziamento pubblico». Il riferimento è alle direttive europee sui porti che vede contrapposte le posizioni delle Port Authority del Nord, riassunte in «chi paga», e quelle degli scali mediterranei, dove le infrastrutture, ovvero opere a sono frutto di fondi pubblici e agli investimenti privati devono semmai sovrastrutture, le opere a terra.

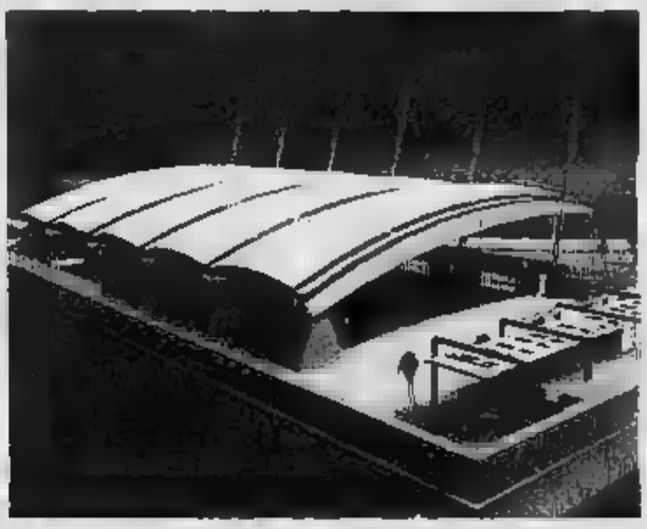
Genova quindi dice il vicesindaco Claudio Montaldo, il gioiello della sua economia.

I tempi sono stretti, ma se alla Stazione Marittima sono stati eseguiti lavori per 25 miliardi in 6 mesi, le chance di riuscire a chiudere i cantieri entro metà settembre ci sono tutte.

La tendostruttura porticciolo non sarà però limitata all'utilizzazione espositiva: potrà diventare una grande arena per spettacoli e proiezioni cinematografiche, manifestazioni sportive e tornei al coperto, concerti meeting. Lungo di Levante, il progetto prevede la realizzazione di un edificio su due livelli: a livello calato, ospiterà i servizi pertinenza e al secondo piano, ovve alla qu percorso ciclopedonale, probabilmente bar e ristorante. In particolare, il percorso soprelevato si aprirà in una serie di balconate per vedere le barche esposte.

Grande quasi quanto l'attuale padiglione B, tendostruttura libererà spazi a terra anche per quegli espositori di accessori confinati di solito nei cosiddetti «gironi» del Palasport. (a. p.)





Il progetto completo di ampliamento del porticciolo della Fiera e un modello della prima copertura che sarà realizzata: alta da un minimo di 12 a un massimo di 20 metri

NOMINATI COME PORTAVOCE COSTA (LIGURIA) MONTELEONE (GENOVA)

Regione: è sbocciata la Margherita

Giancarlo Mori presidente regionale del raggruppamento

Paolo Lingua

GENOVA

La Margherita si muove per diventare partito unico nomina - in via costituente - presidenti, portavoce e coordinatori e federa i gruppi in Regione.

Per adesso, i partiti che danno vita alla nuova formazione Ppi, Ri e Democratici (poi aderiranno e confluiranno associazioni e club di area), mentre l'Udeur, per momento, resta alleata e «vicina», pur non rinunciando (tattica o strategia? difficile a capirsi) a presentare liste proprie e autonome.

In Regione dunque i gruppi che fanno riferimento al simpatico e umile fiore prato due, quello formato da Giancarlo Mori e da Giovanni Paladini e quello formato da Massimiliano Costa e dall'«agglintos» Romolo Benvenuto che, con una pubblica lettera, abbandona i Verdi tra i quali ha sempre militato, contestando l'attuale collocazione del «sole che ride» tra i Ds e Rifondazione, criticando anche l'atteggiamento del movimento in occasione di Genova («ambiguo verso tute nere e tute bianche», tutti coinvolti in un giudizio negativo «per la violenza fisica e anche per la violenza verbale» esercitata). Del resto Benvenuto, va riconosciuto, ha sempre interpretato l'anima moderata e antiintegralista dell'area ecologista.

Giancarlo Mori

La costituzione di un unico gruppo federato in Regione segue di qualche settimana l'analoga fusione già avvenuta in Comune e in Provincia. Per Provincia di Genova il coordinatore sarà l'assessore comunale Rosario Monteleone. Si annunciano, via via, congressi di scioglimento (locali e nazionali) sino al congresso vero e proprio: anche se mancano ancora i contrasti all'interno della realtà politica composita, il clima generale ieri mattina è apparso se non sereno, almeno più disteso. Ma sarà bene illudersi, perchè la burrasca potrebbe essere dietro l'angolo.

Uno dei nodi, infatti, che il raggruppamento dovrà risolvere subi è la scelta del candidato alla presidenza della Provincia.

«Noi - ha detto a questo proposito il segretario provinciale del Ppi Luca Parodi - non cerchiamo un candidato di facciata come ha fatto il Polo. Vogliamo invece individuare un buon amministratore che dia garanzie agli elettori e porti l'Ulivo alla vittoria. Quindi, anche se ci vorrà qualche giorno in più per fare bene, non ci preoccupiamo». Per il momento all'interno della Margherita in corsa l'attuale presidente del consiglio comunale Giorgio Guerello e l'ex deputato Alessandro Repetto. Non si esclude un «terzo nome».

UTILIZZABILE IN FUTURO

Carta d'identità elettronica: la prima sindaco

GENOVA. Per ora l'ha ricevuta solo il sindaco Pericu, nelle prossime settimane saranno trentila i genovesi, cominciano da una parte dei dipendenti comunali, a cui verrà consegnata la nuova carta d'identità elettronica. Al momento, la tessera, simile ad un bancomat, si limiterà a sostituire la versione cartacea, mentre in futuro servirà anche per prenotazioni ed altri servizi . Ma è un futuro incerto perchè lo Stato non ne può produrre più di un milione all'anno. Nell'attesa, il ministero dell'Innovazione tecnologica ha ideato anche carta dei servizi che sarà distribuita a tutti i cittadini, per effettuare prenotazioni, pratiche edilizie e altri servizi comunali, un po' sulla falsariga della vecchia Citycard. «Per i pagamenti, – ha spiegato l'assessore all'informatica Gianni Facco - ci si dovrà servire della carta di credito».

FALSO

Vrubel': avviso di garanzia per il curatore della mostra

Guai per Franco Ragazzi, il curatore della mostra allestita a Palazzo Ducale che aveva in esposizione una tela accreditata al maestro del simbolismo russo Vrubel, in realtà dipinta da un'artista genovese, Adria Sartore, è stato indagato dalla procura in base all'articolo 127 del testo unico dei beni culturali. Avrebbe accreditato, a concorso a tale scopo, un'opera cui era a conoscenza come falso. Risulta infatti che proprietà della tela è dello stesso Ragazzi che l'avrebbe comprata da antiquario a meno di cinquecentomila lire. quadro è stato sequestrato è più visibile al pubblico. Il clamore della vicenda ha comunque stuzzicato la curiosità di molti e la mostra al Ducale è stata prorogata fino al 3 di marzo.

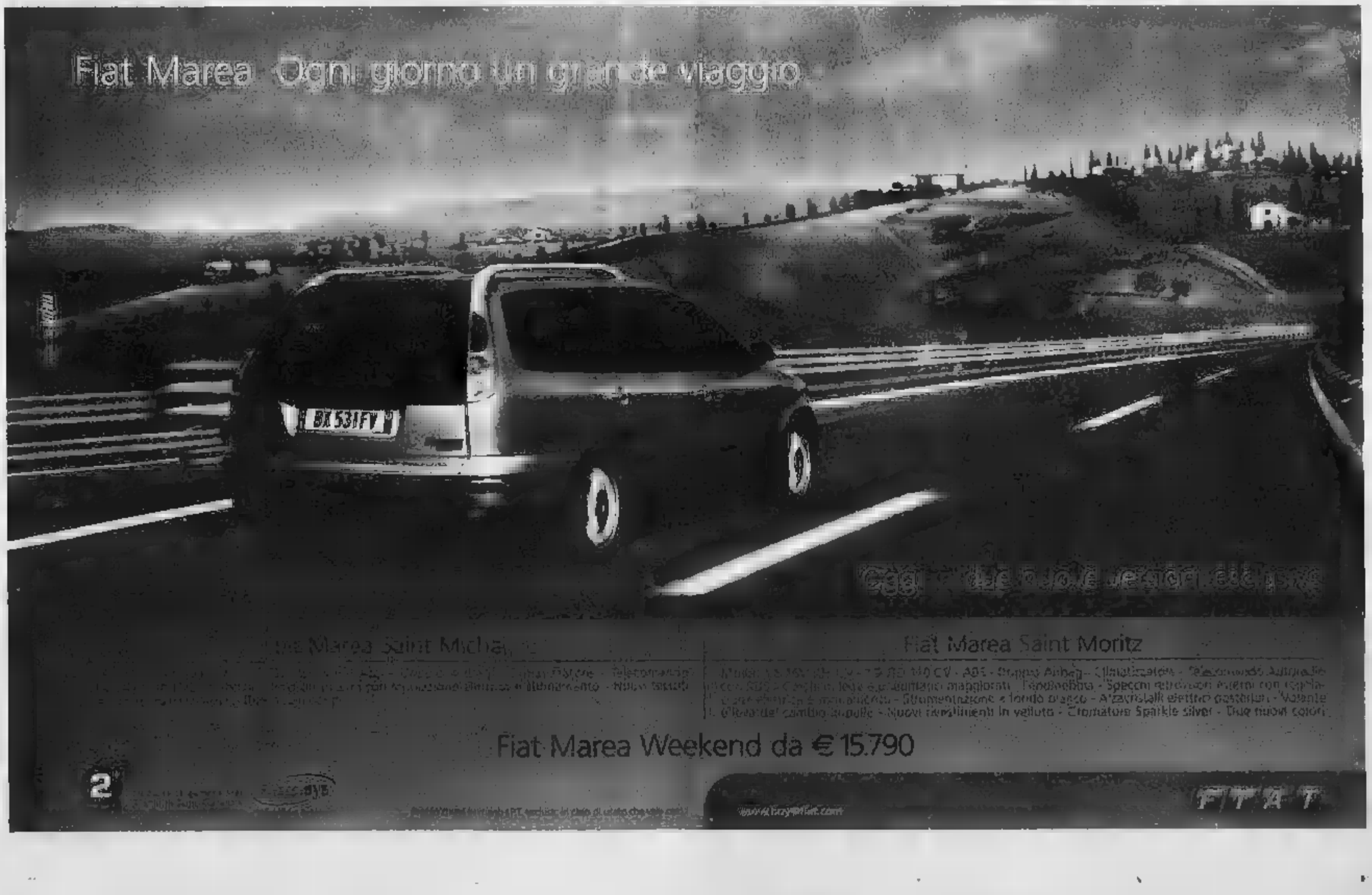
Aggredisce il giudice che lo sta interrogando

Un giudice dell'udienza preliminare, Franca Borzone, è stata aggredita ieri mattina a Palazzo di Giustizia un indagato, un ausiliario del traffico di Genova accusato di falso in atto pubblico. Durante l'udienza per decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio, l'imputato si è alzato ed scagliato contro il magistrato tutti gli oggetti posati sulla scrivania. La giudice è stata anche raggiunta da un oggetto a un fianco. All'ausiliario del traffico era contestato di aver cambiato un verbale l'orario di una contravvenzione per divieto di sosta.

INTEGRAZIONE

Corsi di lingua italiana per i piccoli immigrati

Ha preso il via in undici scuole del centro storico e Cornigliano progetto «Non solo ciao», un per bambini nomadi per favorire l'apprendimento della lingua italiana. Inizialmente saranno coinvolti circa 150 alunni delle medie e delle ultime tre classi delle scuole elementari. I Le direzioni didattiche interessate quelle di Cornigliano, della Maddalena e l'Istituto Comprensivo del centro storico, dove è più alta la presenza di alunni stranieri. I gruppi etnici più rappresentati quelli maghrebino, ecuadoregno, cinese e albanese. costo dell'iniziativa, che terminerà alla fine dell'anno scolastico per riprendere a settembre, è di circa diecimila .



AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungoliv igno

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia

Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO LA DOMENICA

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
0184.68.25.20
OSPE[illegible] (IM)

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA [illegible] MATTINA
[illegible] 0184 68.25.20
(IM)

AVEVANO LANCIATO UN PETARDO, INFLITTI 3 MESI

Guardialinee ferito condannati 3 tifosi

NOVARA

Un petardo pagato a caro prez[illegible] quello lanciato [illegible] il guardialinee dell'incontro Borgomanero-Vogherese, l'imperiese Davide Leone. I quattro responsabili sono comparsi ieri davanti al giudice e hanno patteggiato [illegible] di reclusione, pena commutata in una sanzione di tremila e 486 euro, pari ad oltre sei milioni e 200 mila lire.

Il processo si è svolto a porte chiuse ma davanti all'aula c'era una gran folla, e parecchi tifosi del Borgomanero. L'episodio di sabato ha suscitato grande scalpore, anche perchè è stato trasmesso in diretta tivù sul canale Raisat. La ripresa televisiva è stata importante per risalire agli autori del gesto che [illegible] mandato il guardialinee d'Imperia all'ospedale di Gattinara (ha problemi d'udito a un orecchio).

Davanti al giudice, [illegible] dottor Claudio Siclari, [illegible] comparsi Luca Gioria, 23 anni, Claudio Marinetti, di 38, Claudio Villa, [illegible] 25, tutti e tre residenti a Borgomanero, e Paolo Licht, 28 [illegible] di Cureggio. I quattro sono stati arrestati dai carabinieri sabato sera e con loro è stato denunciato G.M., [illegible] anni. Per quest'ultimo sarà il Tribunale dei Minori di Torino ad esprimersi.

Il pm Donatella Ricci ha formulato due capi d'accusa [illegible] confronti degli imputati: il primo, sulla base della nu[illegible] normativa contro la violenza negli stadi, per i danni arrecati con «artifici pirotecnici», il secondo capo d'accusa riguardava le lesioni gravi. [m. g.]

MASCHERE E BALLERINE

Gremita la [illegible] Liberty

Tempo di Carnevale nella casa da gioco [illegible] tradizionale galà in programma nella Sala Liberty è intervenuto il gruppo cubano «Los Fuegos de Caribe». Sette ballerini (cinque ragazze e due ragazzi) che prima hanno danzato in pedana, come si vede nella foto di Gatti, quindi sono scesi fra il pubblico coinvolgendolo in sfrenate danze caraibiche. Nella Sala Liberty, [illegible] l'esclusione del lunedì e martedì quando è chiusa (salvo avvenimenti particolari), fino al 28 febbraio ogni sera ci sarà un intrattenimento musicale con il piano-bar di Davide Nicolini. [m. c.]

AL TRIBUNALE DEL RIESAME [illegible] LA SCARCERAZIONE

I passeur imperiesi tornano dal giudice

VENTIMIGLIA

E' stato arrestato nei giorni scorsi perchè sospettato [illegible] far parte di una banda che faceva entrare clandestini turchi in Italia, [illegible] il [illegible] avvocato sosterrà la tesi opposta: «In realtà li faceva semplicemente uscire, portandoli in Francia attraverso il valico di Ventimiglia». Questo per scaricare dal cliente il peso di eccessive responsabilità penali: «Non faceva par[illegible] dell'organizzazione [illegible] è prestato a fare da "traghettatore" in sporadiche occasioni». Con questa tesi l'avvocato Massimo Lovese cercherà oggi davanti al tribunale del Riesame di Trieste di far scarcerare Alfonso Mannella, 38 anni, di Airola, arrestato un paio di settimane fa dalla Mobile di Imperia perchè ritenuto un passeur. Oggi, sempre a Trieste, sarà trattato anche il caso di uno dei presunti complici, Giuseppe Corrado, 41 anni, di Ventimiglia, anch'egli arrestato nel blitz della polizia che complessivamente si era chiuso con nove ordini di custodia cautelare firmati dalla Procura di Trieste. Corrado è difeso dall'avvocato Vera Nesci.

Pare che il gruppo di indagati appartenesse - ed è la convinzione dell'accusa - a un'organizzazione di trafficanti di braccia che faceva venire dalla Turchia, facendosi pagare fior di quattrini, migliaia di profughi curdi. I clandestini passavano la frontiera di Trieste e quindi venivano portati a Ventimiglia dove c'era chi era incaricato di portarli oltre confine. [m. v.]

IL RAGAZZINO E' STATO INTANTO TRASFERITO AL GASLINI DI GENOVA: PREOCCUPANO LE FERITE ALLA TESTA E LA FRATTURA SCOMPOSTA DI UN DITO DELLA MANO

«E' da sopprimere il cane killer»

Appello della mamma del bimbo ferito sabato

Daniela Borghi

V[illegible]

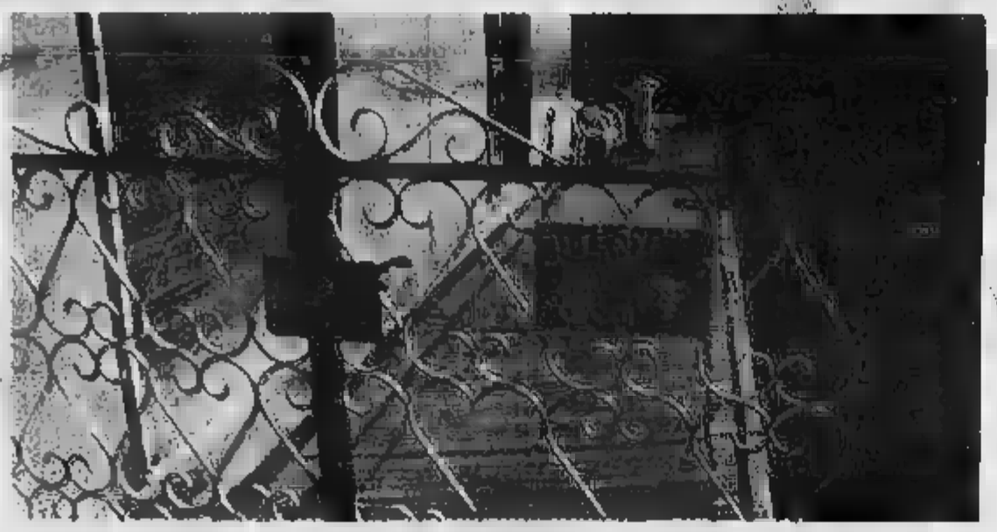
«[illegible]o figlio è vivo [illegible]eve ai vicini di casa, che lo hanno strappato prontamente dalle fauci di quel grosso cane. Ora però questo animale deve [illegible] soppresso, oppure tenuto lontano dal quartiere, perchè non possiamo più rischia[illegible] la vita dei nostri figli e anche la nostra. Non viviamo più tranquilli e [illegible] la tranquillità è la cosa che più desideriamo».

A invocare sicurezza per il quartiere [illegible] San Secondo è Gina Marchese, la madre di Matteo Bruno, il bambino di [illegible] anni che, sabato mattina, ha rischiato di essere sbranato da un cane di grossa taglia che [illegible] aggirava libero sotto la sua abitazione [illegible] che lo ha assalito. Stava giocando a pallone con l'amico Enea, Matteo, quando è stato azzannato alla testa dall'animale inferocito.

Dopo le prime cure all'ospedale di Bordighera e nel reparto Pediatria di Sanremo, ieri è il piccolo stato trasferito al «Gaslini» di Genova. A preoccupare i medici, oltre alle terribili ferite riportate alla testa, è la frattura esposta del pollice della [illegible] sinistra: deve [illegible] curato al meglio per assicurarne poi il perfetto utilizzo.

L'animale, un incrocio tra un pastore tedesco e un boxer, dal nome di Toby, era fuggito dal davanzale di una abitazione situata al piano terreno.

«Ha azzannato mio figlio con l'intento di sbranarlo - commenta sicura la madre di Matteo - Per questo motivo vogliamo che il [illegible] sia soppresso o almeno allontanato dal nostro rione: non vogliamo più vederlo girovagare senza guinzaglio nè museruola perchè costituirebbe un pericolo costante. Ribadisco: è merito di alcuni vicini di casa se mio figlio [illegible] ha avuto conseguenze ben peggiori e se adesso non dobbia[illegible] piangerne la morte. Non posso immaginare infatti co[illegible] sarebbe successo se lo [illegible] azzannato al collo o al volto».



Nella foto di Manrico Gatti il basso davanzale che era stato scavalcato da Toby, un incrocio [illegible] pastore tedesco e boxer

Nel frattempo il cane [illegible] stato sequestrato e accompagnato al canile di via Peglia, sempre a Ventimiglia.

Il presidente della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda, commenta: «Non lo restituiremo al proprietario fin tanto che questi non avrà posto in essere le condizioni di sicurezza. Pare che l'animale, infatti, non uscisse [illegible] fuori casa, e che vivesse in un balcone se[illegible] recinto di protezione. Una sorta di prigione che deve aver peggiorato il carattere e l'indole».

Un problema, quello dei cani tenuti in spazi ristretti, anche in piccoli terrazzi, spesso [illegible] «antifurto», che preoccupa da tempo gli abitanti [illegible] San Secondo. I residenti avevano già inviato un esposto ai vigili urbani per denunciare il rumore provocato dal continuo abbaiare di questi animali.

[illegible] [illegible] si sarebbero mai immeginati di dover affrontare un'emergenza ben più grave, scattata dopo l'aggressione a un bambino [illegible] stava giocando tranquillamente a pallone, come capita ogni sabato mattina [illegible] cortile dei palazzi «Delta» e «Omega» di San Secondo.

Toby è stato trasferito al canile di Peglia, ora si attende di conoscere la sua sorte

SANREMO

PIAZZA MAMELI [illegible] [illegible] TV E PASSERELLA

Ieri sono iniziati i lavori di asfaltatura del parking in attesa del Festival

Gian Piero Moretti A PAGINA 39

VENTIMIGLIA

PER I LAVORI [illegible] [illegible] CAOS E LUNGHE CODE

Giornata da dimenticare dalle 9 alle 12 in centro E c'era appena un vigile

Daniela Borghi A PAGINA 40

«Prendi la pistola e la spappoli», cronaca di un delitto

In appello il processo al floricoltore di Bordighera che aveva commissionato l'omicidio della moglie

il caso

Giulio Gavino

Torna davanti ai giudici l'uomo che aveva progettato l'omicidio della moglie, un delitto mai avvenuto, un bagno di [illegible] rimasto soltanto negli [illegible] della magistratura per il pentimento di chi avrebbe dovuto impugnare la pistola [illegible] fare fuoco. Il caso che approda questa mattina di fronte alla terza sezione [illegible] Corte d'Appello di Genova riguarda Giuseppe Ruggiero, [illegible] anni, floricoltore di Bordighera. Era stato condannato a otto anni di reclusione con il rito abbreviato nel primo grado di giudizio che si era consumato di fronte al gup [illegible] Sanremo Eduardo Bracco lo scorso [illegible] aprile (il pm Francesco Pescetto [illegible] aveva chiesti dodici). La difesa, assunta in [illegible] primo tempo dall'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia, si è arricchita nel frattempo della presenza di un altro legale, l'avvocato Giovanni Ricco di Genova. L'obiettivo è quello di ottenere [illegible] riduzione di pena: ancora una volta, in pratica, si cercherà di minare il «pentimento» di Oreste Paravati, l'artigiano quarantaduenne [illegible] Soldano, che avrebbe dovuto sparare in cambio [illegible] una cinquantina [illegible] milioni (un'assicurazione sulla vita della donna) e dell'annullamento di un prestito che gli [illegible] fatto Ruggiero. Ma una «mossa» dell'ultimo momento potrebbe essere il patteggiamento (qualora la pena fosse chiaramente inferiore a quella di primo grado). Nel corso del rito abbreviato la battaglia tra l'avvocato Bosio e il pm Pescetto aveva interessato anche la questione giuridica dell'«delitto progettato» che in pratica avrebbe potuto portare all'assoluzione dell'impu[illegible] per la non punibilità dell'intenzione. In appello, oggi, è confermata la costituzione di parte civile dell'avvocato Eva[illegible] Cristel per la moglie sopravvissuta al progetto criminale (il risarcimento danni era stato accordato dal giudice Bracco [illegible] vincolato ad [illegible] causa civile da sviluppare in separata sede).

Giovanni Ruggiero, 62 anni

Era stato proprio Paravati, nel luglio del 2000, a permettere l'arresto del floricoltore di Bordighera. [illegible] era rivolto ai carabinieri di Genova [illegible] guando loro la pistola che, per sua ammissione, gli era stata data per uccidere Vincenzina Fonti, 85 anni, moglie del mandante. Per Giovanni Ruggiero era stata quindi preparata una «trappola investigativa»: i militari avevano infatti registrato la conversazione di un incontro «pilotato» nel laboratorio artigiano di Paravati a Soldano. Il colloquio tra i due, nel [illegible] del quale il mandante aveva fatto chiari riferimenti all'omicidio [illegible] moglie, erano emerse le parole che avevano portato alla misura cautelare emessa dalla magistratura nei suoi confronti. Questo il passaggio più agghiacciante e forse esplicativo: «Dun... dun... dun... la spappoli con quella» (riferendosi alla pistola ndr).

Per l'accusa, le componenti del tentato omicidio c'erano tutte, a partire dal movente: eliminare la moglie per mettere fine agli eterni dissidi famigliari ma, soprattutto, entrare in possesso del patrimonio da poter sperperare con il gioco e le donne (una villa da tre miliardi e altri beni immobilia[illegible] [illegible] cui acquisto [illegible] fa era stato contrattato anche dal ferrarista Michael Schumacher). [illegible] pubblico ministero Pescetto, che aveva coordina[illegible] le indagini dei carabinieri, aveva poi rilevato altri indizi di colpevolezza [illegible] la limatura di ferro trovata nella villa di Bordighera giudicata compatibili dagli esperti del Ris di Parma con la pallottole limate che si trovano nel caricatore dell'arma di cui era in possesso Paravati.

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungolivigno

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Gruppo Alta Italia

Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Taxi Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio
Via Matteotti, 62 - Tel 0184.68.25.20
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA

AVEVANO LANCIATO UN PETARDO, INFLITTI 3 MESI

Guardialinee ferito condannati 3 tifosi

NOVARA

Un petardo pagato a caro prezzo, quello lanciato contro il guardialinee dell'incontro Borgomanero-Vogherese, l'imperiese Davide Leone. I quattro responsabili sono comparsi ieri davanti al giudice e hanno patteggiato tre mesi di reclusione, pena commutata in una sanzione di tremila e 466 euro, pari ad oltre sei milioni e 200 mila lire.

Il processo si è svolto a porte chiuse ma davanti all'aula c'era una gran folla, e parecchi tifosi del Borgomanero. L'episodio di sabato ha suscitato grande scalpore, anche perchè è stato trasmesso in diretta tivù sul canale Raisat. La ripresa televisiva è stata importante per risalire agli autori del gesto che ha mandato il guardialinee d'Imperia all'ospedale di Gattinara (ha problemi d'udito a un orecchio).

Davanti al giudice, il dottor Claudio Siclari, sono comparsi Luca Gioria, 23 anni, Claudio Marinetti, di 38, Claudio Villa, di 25, tutti e tre residenti a Borgomanero, e Paolo Licht, 28 anni, di Cureggio. I quattro sono stati [illegible] dai carabinieri sabato [illegible] e con loro è [illegible] denunciato G.M., di 16 [illegible]. Per quest'ultimo sarà il Tribunale dei Minori di Torino ad esprimersi.

Il pm Donatella Ricci ha formulato due capi d'accusa nei confronti degli imputati: il primo, sulla base della nuova normativa contro la violenza negli stadi, per i danni arrecati con «artifici pirotecnici», il secondo capo d'accusa riguardava le lesioni gravi. [m. g.]

MASCHERE E BALLERINE

Gremita la Sala Liberty Tempo di Carnevale nella casa da gioco. Nel tradizionale galà in programma nella Sala Liberty è intervenuto il gruppo cubano «Los Fuegos de Caribe». Sette ballerini (cinque ragazze e due ragazzi) che prima hanno danzato in pedana, come si vede nella foto di Gatti, quindi sono scesi fra il pubblico coinvolgendolo in sfrenate danze caraibiche. Nella Sala Liberty, con l'esclusione del lunedì e martedì quando è chiusa (salvo avvenimenti particolari), fino al 28 febbraio ogni sera c'è un intrattenimento musicale con il piano-bar di Davide Nicolini. [m. c.]

AL TRIBUNALE DEL RIESAME PER LA SCARCERAZIONE

I passeur imperiesi tornano dal giudice

VENTIMIGLIA

E' stato arrestato nei giorni scorsi perchè sospettato di far parte di una banda che faceva entrare clandestini turchi in Italia, ma il [illegible] avvocato sosterrà la tesi opposta: «In realtà li faceva semplicemente uscire, portandoli in Francia attraverso il valico di Ventimiglia». Questo per scaricare dal cliente il peso di eccessive responsabilità penali: «Non faceva parte dell'organizzazione ma si è prestato a fare da "traghettatore" in sporadiche occasioni». Con questa tesi l'avvocato Massimo Lovese cercherà oggi davanti al tribunale del Riesame di Trieste di far scarcerare Alfonso Mannello, 38 anni, di Airole, arrestato un paio di settimane fa dalla Mobile di Imperia perchè ritenuto un passeur. Oggi, sempre a Trieste, sarà trattato anche il caso di [illegible] dei presunti complici, Giuseppe Corrado, 41 anni, di Ventimiglia, anch'egli arrestato nel blitz della polizia che complessivamente si era chiuso con nove ordini di custodia cautelare firmati dalla Procura di Trieste. Corrado è difeso dall'avvocato Vera Nesci.

Pare che il gruppo di indagati appartenesse - ed è la convinzione dell'accusa - a un'organizzazione di trafficanti di braccia che faceva venire dalla Turchia, facendosi pagare flor di quattrini, migliaia di profughi curdi. I clandestini passavano la frontiera a Trieste e quindi venivano portati a Ventimiglia dove c'era chi era incaricato di portarli oltre confine. [m. v.]

IL RAGAZZINO E' STATO INTANTO TRASFERITO AL GASLINI DI GENOVA: PREOCCUPANO LE FERITE ALLA TESTA E LA FRATTURA SCOMPOSTA DI UN DITO DELLA MANO

«E' da sopprimere il cane killer»

Appello della mamma del bimbo ferito sabato

Daniela Borghi

V[illegible]

«[illegible] figlio è vivo [illegible] deve ai vicini di casa, che lo hanno strappato prontamente dalle fauci di quel grosso cane. Ora però questo animale deve essere soppresso, oppure tenuto lontano dal quartiere, perchè non possiamo più rischiare la vita dei nostri figli e anche la nostra. Non viviamo più tranquilli e invece la tranquillità è la cosa che più desideriamo».

A invocare sicurezza per il quartiere di San Secondo è Gina Marchese, la madre di Matteo Bruno, il bambino di 8 anni che, sabato mattina, ha rischiato di essere sbranato da un cane di grossa taglia che si aggirava libero sotto l'abitazione e che lo ha assalito. Stava giocando a pallone con l'amico Enea, Matteo, quando è stato azzannato alla [illegible] dall'animale inferocito.

Dopo le prime cure all'ospedale di Bordighera e nel reparto Pediatria di Sanremo, ieri è il piccolo stato trasferito al «Gaslini» di Genova. A preoccupare i medici, oltre alle terribili ferite riportate alla testa, è la frattura esposta del pollice della mano sinistra: deve essere curato al meglio per assicurarne poi il perfetto [illegible]o.

L'animale, un incrocio tra un pastore tedesco e un boxer, dal nome di Toby, era fuggito dal davanzale di una abitazione situata al piano terreno.

Nella foto di Manrico Gatti il basso davanzale che era stato scavalcato da Toby, un incrocio tra pastore tedesco e boxer

«Ha azzannato mio figlio con l'intento di sbranarlo - commenta sicura la madre di Matteo - Per questo motivo vogliamo che il cane sia soppresso o almeno allontanato dal nostro rione: non vogliamo più vederlo girovagare senza guinzaglio nè museruola perchè costituirebbe un pericolo [illegible]. Ribadisco: è merito di alcuni vicini di casa se mio figlio [illegible] avuto conseguenze ben peggiori e se adesso non dobbiamo piangerne la morte. Non posso immaginare infatti cosa sarebbe [illegible] se lo avesse azzannato al collo o al volto».

Nel frattempo il cane è stato sequestrato e accompagnato al canile di via Peglia, sempre a Ventimiglia.

Il presidente della Lega per la difesa del cane, Danilo Roda, commenta: «Non lo restituiremo al proprietario fin tanto che questi non avrà posto in essere le condizioni di sicurezza. Pare che l'animale, infatti, non uscisse mai fuori casa, e che vivesse in un balcone senza recinto di protezione. Una sorta di prigione che deve aver peggiorato il carattere e l'indole».

Un problema, quello dei cani tenuti in spazi ristretti, anche in piccoli terrazzi, spesso come «antifurto», che preoccupa da tempo gli abitanti di San Secondo. I residenti avevano già inviato un esposto ai vigili urbani per denunciare il rumore provocato dal continuo abbaiare di questi animali.

Ma non si sarebbero mai immaginati di dover affrontare un'emergenza ben più grave, scattata dopo l'aggressione a un bambino che stava giocando tranquillamente a pallone, come capita ogni sabato mattina nel cortile dei palazzi «Delta» e «Omega» di San Secondo.

Toby è stato trasferito al canile di Peglia, ora si attende di conoscere la sua sorte

SANREMO

PIAZZA MANELI [illegible] TV E PASSERELLA

Ieri sono iniziati i lavori di asfaltatura del parking in attesa del Festival

Gian Piero Moiretti A PAGINA 39

VENTIMIGLIA

[illegible] IN CITTA' CAOS E LUNGHE CODE

Giornata da dimenticare dalle 9 alle 12 in centro E c'era appena un vigile

[illegible] Borghi A PAGINA 40

«Prendi la pistola e la spappoli», cronaca di un delitto

In appello il processo al floricoltore di Bordighera che aveva commissionato l'omicidio della moglie

il caso

Giulio Gavino

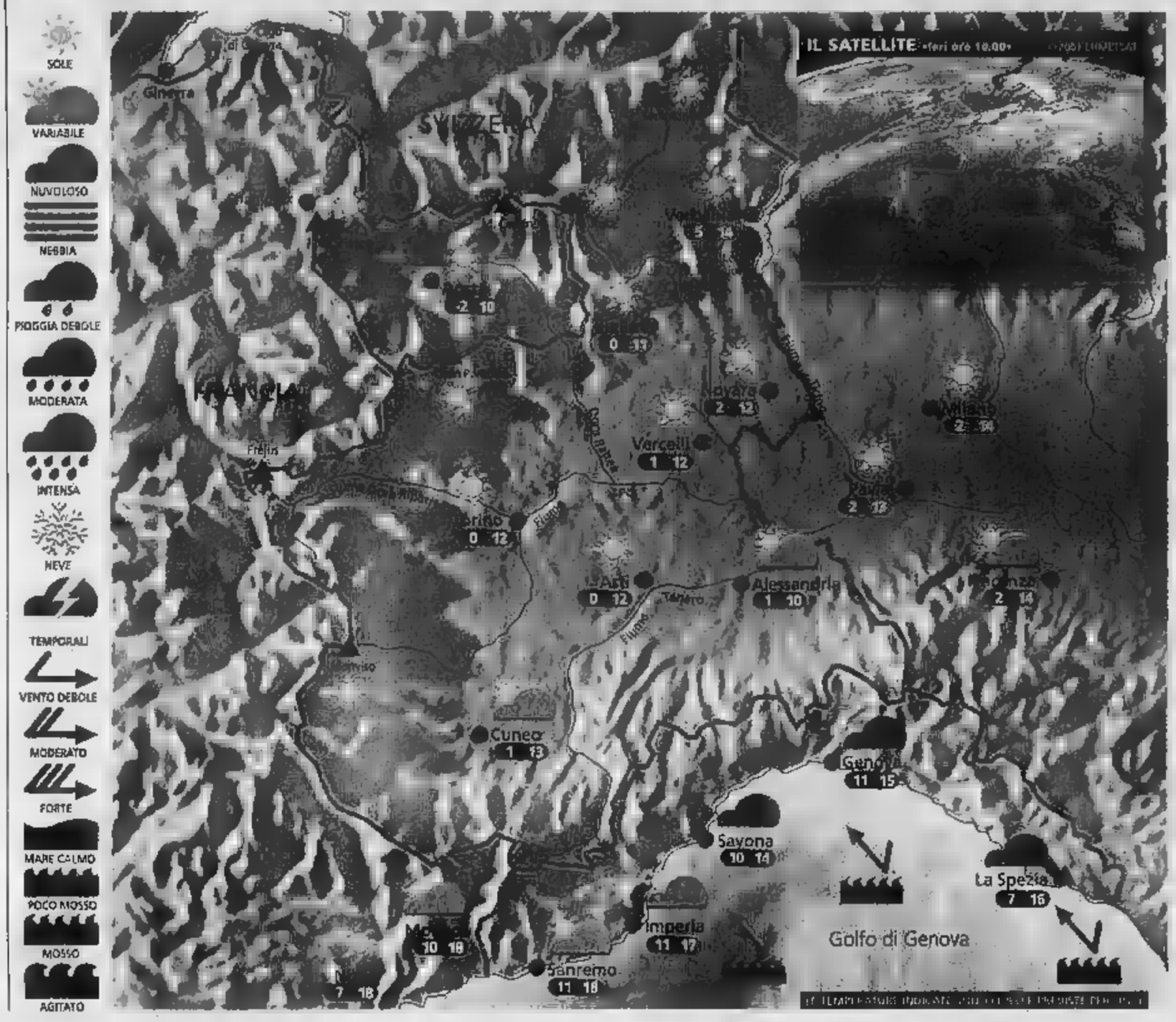
Torna davanti ai giudici l'uomo che aveva progettato l'omicidio della moglie, un delitto mai avvenuto, un bagno di sangue rimasto soltanto negli atti della magistratura per il pentimento di chi avrebbe dovuto impugnare la pistola e fare fuoco. Il caso che approda questa mattina di fronte alla terza sezione della Corte d'Appello di Genova riguarda Giuseppe Ruggiero, 62 anni, floricoltore di Bordighera. Era stato condannato a otto anni di reclusione con il rito abbreviato nel primo grado di giudizio che si era consumato di fronte al gup di Sanremo Eduardo Bracco lo scorso 26 aprile (il pm Francesco Pescetto ne aveva chiesti dodici). La difesa, assunta in primo tempo dall'avvocato Marco Bosio di Ventimiglia, si è arricchita nel frattempo della presenza di un altro legale, l'avvocato Giovanni Ricco di Genova. L'obiettivo è quello di ottenere una riduzione di pena: ancora una volta, in pratica, si cercherà di minare il «pentimento» di Orazio Paravati, l'artigiano quarantaduenne di Soldano, che avrebbe dovuto sparare in cambio di una cinquantina di milioni (un'assicurazione sulla vita della donna) e dell'annullamento di un prestito che gli aveva fatto Ruggiero. Una [illegible] dell'ultimo [illegible] mento potrebbe essere il patteggiamento (qualora la pena fosse chiaramente inferiore a quella di primo grado). Nel corso del rito abbreviato la battaglia tra l'avvocato Bosio e il pm Pescetto aveva interessato anche la questione giuridica dell'«delitto progettato» che in pratica avrebbe potuto portare all'assoluzione dell'imputato per la non punibilità dell'intenzione. In appello, oggi, è confermata la costituzione di parte civile dell'avvocato Evelina Cristel per la moglie sopravvissuta al progetto criminale (il risarcimento danni era stato accordato dal giudice Bracco [illegible] vincolato [illegible] una [illegible] civile [illegible] sviluppare in separata sede).

Giovanni Ruggiero, 62 anni

Era stato proprio Paravati, nel luglio del 2000, a permettere l'arresto del floricoltore di Bordighera. Si [illegible] rivolto ai carabinieri di Genova consegnando loro la pistola che, per sua ammissione, gli era stata data per uccidere Vincenzina Fonti, 65 anni, moglie del mandante. Per Giovanni Ruggiero era stata quindi preparata una «trappola investigativa»: i militari avevano infatti registrato la conversazione di un incontro «pilo[illegible]» nel l[illegible] artigiano di Paravati a Soldano. Il colloquio tra i due, nel corso del quale il mandante aveva fatto chiari riferimenti all'omicidio della moglie, era[illegible] le parole che avevano portato alla misura cautelare emessa dalla magistratura nei suoi confronti. Questo il passaggio più agghiacciante e forse esplicativo: «Dun... dun... dun... la spappoli con quella» (riferendosi alla pistola ndr).

Per l'accusa le componenti del tentato omicidio c'erano tutte, a partire dal movente: eliminare la moglie per mettere fine agli eterni dissidi famigliari ma, soprattutto, entrare in possesso del patrimonio da poter sperperare con il gioco e le donne (una villa da tre miliardi e altri beni immobiliari il cui acquisto anni [illegible] era stato contrattato anche dal ferrarista Michael Schumacher). Il pubblico ministero Pescetto, che [illegible] coordinato le indagini dei carabinieri, aveva poi rilevato altri indizi di colpevolezza come la limatura di ferro trovata nella villa di Bordighera giudicata compatibili dagli esperti del Ris di Parma con le pallottole limate che si trovano nel caricatore dell'arma di cui era in possesso Paravati.

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube cirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni

Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa [illegible] febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nella prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili entusiasmi: [illegible] la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog: l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

	6 15		11 16
	10 16	REGGIO CALABRIA	7 15
BOLOGNA	4 9	ROMA	6 12
CAGLIARI	7 18	VENEZIA	7 17
CATANIA	8 17	BARCELLONA	10 11
	9 19	BRUXELLES	9 13
	6 15	FRANCOFORTE	3 12
OLBIA	7 16	GINEVRA	12 15
	12 16	LONDRA	3 4
PERUGIA	4 15	MONACO DI BAVIERA	7 9
POTENZA	3 13	PARIGI	5 10
		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

peraria
snow village
animazione e divertimento sulla neve

20.01.02 ARTESINA Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
[illegible] PRAMOLLO S. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE PISTE Quota 1400
24.02.02 LIMONE PISTE Quota 1400
[illegible] LIMONE PISTE Quota 1400
10.03.02 LIMONE PISTE Quota 1400

LIMONE
Mondolè ski
LA STAMPA
bingoblu
McDonald's
Braghin Dal 1934 Pocerie, formaggi
Naturalmente
Radio Veronica One

L'AUTORIZZAZIONE VA CHIESTA SOLO DA CHI CUOCE I CIBI: TERMINA LA «GUERRA» CHE AVEVA VISTO FIOCCARE MULTE

Pasti al bar: è tutto più facile

Il Comune cambia le regole, via libera alle insalate

Enrico Ferrari

IMPERIA

«C'est plus facile»: era il tormentone di un barista nel famoso spot di un analcolico. Ora, lo si può ripetere anche ai tavolini dei bar imperiesi, parlando di una questione del tutto diversa: il lieto fine della cosiddetta «Guerra delle insalate». Dopo le multe dei vigili, fioccate un anno fa in vari esercizi di Oneglia e Porto che preparavano pasti pronti, il Comune è corso ai ripari cambiando le regole e invitando chi vuole cuocere «in proprio» le pietanze, scendendo nel campo dei ristoranti, a chiedere le autorizzazioni a partire da lunedì 18. Non si sarà invece bisogno di nessun nulla osta per le insalate, che pure avevano dato il nome alla alimentare: possono essere preparate e servite tranquillamente. C'è anche semaforo verde per i piatti precotti.

Spiega l'assessore al Commercio, Massimo Roggero: «Il provvedimento per il rilascio delle autorizzazioni amministrative, firmato dal sindaco Luigi Sappa, entrerà in vigore il decimo giorno successivo alla sua adozione l'8 febbraio, e quindi lunedì 18. Soltanto da quella data sarà possibile presentare la domanda relativa ai nuovi criteri». Anche Internet viene in degli aspiranti ristoratori: le richieste si possono prelevare direttamente dal sito municipale, «www.comune.imperia.it». Prosegue Roggero: «Come prescritto dalle nuove leggi di semplificazione, la domanda dovrà contenere una serie di autocertificazioni, della cui veridicità il richiedente sarà responsabile, anche penalmente. Tra queste, occorrerà dichiarare che i locali sede dell'attività sono conformi alle leggi urbanistiche e, in particolare, alla destinazione d'uso commerciale, alle leggi sanitarie, o quelle sulla sorvegliabilità da parte delle forze dell'ordine, alle normative sulle barriere architettoniche. Alla richiesta andrà allegata una planimetria dei locali. Ottenuta l'autorizzazione, l'attività andrà avviata entro i successivi 180 giorni, pena la revoca dell'atto».

Grazie all'intervento dell'amministrazione ci sono meno dubbi ai tavolini dei bar

Questo per chi, negli esercizi pubblici, vuole trasformare gli spuntini in pasti più elaborati. Ma le novità normative lasciano già campo libero a chi si accontenta di meno, servendo a impiegati, professionisti e pendolari con poco tempo ma tanta fame dignitosissimi piatti precucinati: «Non serve l'autorizzazione per chi serve alimenti non cucinati nei propri locali in quanto tali cibi sono considerati prodotti di gastronomia, somministrabili anche nei bar. I modi con cui le insalate, nel rispetto dell'igiene, sono proposte ai clienti, sono del tutto indifferenti: si potranno usare piatti e posate, si potranno somministrare al banco o ai tavolini».

Commenta Claudio Bondi della Confcommercio: «L'importante è che le condizioni igienico-sanitarie siano ottimali. Poi, se il bar vuole servire pasti tradizionali deve anche attrezzarsi, con dimensioni regolamentari delle cucine, sanitari adeguati, ricambio dell'aria». Aggiunge Piero Denegri (Confesercenti): «L'intervento del Comune è servito a fare chiarezza, spiegando la differenza fra bar e ristorazione tradizionale. Molti pensavano che non si potesse preparare nulla, invece c'è una possibilità intermedia». Conclude il barista Gianfranco Pons: «Insomma, il bar può scaldare i cibi, non cucinarli: quindi, è possibile servire le insalate anche le lasagne surgelate». In frase: «C'est plus facile».

INTERVENTI NEL TORRENTE CARAMAGNA

Chiusa al traffico strada Colla

Imperia è sempre più «città cantiere»: da ieri mattina è chiusa al traffico via Colla, la strada che da via Giuseppe Airenti va verso Dolcedo, nell'immediato entroterra portorino. L'interruzione circolazione è legata lavori di rifacimento dell'arginatura e di allargamento nel torrente Caramagna, della Provincia: traffico interrotto all'altezza dell'incrocio con via Colombera. Quindi si può più transitare da strada Colla e neppure raggiungere via Gavi (l'arteria che da via Filippo Airenti a via Nizza, e quindi l'Aurelia) passando da questa strada a monte. In alternativa automobilisti e motociclisti possono procedere lungo via Piani o andare località Bastera, nei sobborghi di Imperia. questa le anti-alluvione procedono ormai da vari mesi. In modo ridurre i rischi di inondazioni nei quartieri colpiti cuore dai nubifragi del e 2000. Nei giorni scorsi, l'Associazione del torrente Caramagna era intervenuta durezza tema, evidenziando come, nonostante il bel che ha caratterizzato autunno e inverno, questa «grazia» meteorologica non sia stata sfruttata appieno dagli operai. Dice il presidente del sodalizio, Antonio Pisano: «Da quando è stato inaugurato il ponte in via Nizza, opere lungo gli argini procedono a rilento. C'è il pericolo che, in piogge, la Fondura si trovi nuovo a fare i conti con gli allagamenti». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Furto in ospedale, condannato ex marinaio

Era stato ricoverato in ospedale per controlli, stava svolgendo il servizio militare alla Guardia costiera. ospedale si era impossessato di mezzo milione lire e del libretto degli assegni di un altro ricoverato, un ragazzo albanese. Poi, con un assegno in cui egli stesso aveva scritto 55 milioni, corredandolo di firma fasullo, aveva cercato di farsi dare inutilmente i soldi dall'impiegato di una banca. L'ex marinaio Luca Micolucci, 31 anni, abitante a Sanremo via Mourixe, è stato condannato giudice d'Imperia Laura Russo due mesi e 15 giorni di reclusione e al pagamento di una multa per un valore di 55 Euro. I fatti si riferiscono a metà gennaio di due anni fa, quando l'uomo era in servizio a Imperia. L'imputato assistito dall'avvocato Pier rio Telmon di Sanremo. [b. v.]

Comunità via Bresca, ieri un sopralluogo

Ieri gli anziani della Comunità autogestita di via Bresca hanno compiuto sopralluoghi nelle sistemazioni provvisorie prospettate da Curia e Comune, nell'attesa che lo stabile attualmente occupato quindicina di ospiti venga ristrutturato: anticipato dal sindaco Sappa nell'incontro della settimana scorsa, le sedi alternative sono i Giuseppini di Porto, la casa di riposo in via Agnesi e la comunità alloggio «Il Glicine». Dal circolo Stonca-Binon di Rifondazione arrivano nuove : «Se da un lato dimostra sono servite la lotta e la solidarietà di questi mesi, necessarie per convincere la Diocesi a riconoscere la possibilità per gli del Centro di ritornare in via Bresca, da un altro è viva la preoccupazione che la soluzione prospettata comporterebbe, sicuramente per alcuni anni, la divisione della comunità e la sua possibile dispersione». [l. a.]

SCIOPERO

Italgas e Acque Potabili spa, domani possibili disagi

Domani, per sciopero proclamato da Fnle-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil, i servizi alla clientela dell'Italgas potrebbero non essere disponibili. Restano comunque attivi il numero verde per le informazioni (800-900700), l'autolettura del contatore (800-999900) lo «Sportello on-line» sul sito www.italgasclienti.it. E' garantito, 24 ore su 24, il servizio telefonico guasti e dispersioni (800-900777). Per lo stesso motivo sono previsti disagi legati all'agitazione delle società Acque Potabili Spa e Acquedotto di Savona Spa nelle province di Imperia, Savona e Genova. Garantito il Pronto intervento telefonico. [b. v.]

POLIZIA

Concorsi per 100 posti, le domande in Questura

C'è tempo fino al 7 marzo per presentare alla Questura di Imperia le domande che riguardano concorsi per 8 posti di direttore psicologico, 50 di direttore tecnico ingegnere e altrettanti di direttore fisico. I bandi sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale del 6 febbraio. Le richieste possono essere negli uffici di piazza Duomo 14 (orario lunedì-venerdì, dalle 8 alle 12, informazioni allo 0183-795588). Informazioni sui siti Internet «www.Mininterno.it» e «www.Poliziadistato.it». [b. v.]

VOLEVA L'AUTO DELLA RAGAZZA MA POI RINUNCIO'

Sottrae una chiave 18 mesi per rapina

IMPERIA

Voleva passare la serata una sagra nell'entroterra contro il parere della fidanzata. E così, dopo una furiosa litigata, le aveva preso le chiavi della macchina (lui non era motorizzato). Ma poi preferì non andarci. morbido il giudice d'Imperia Laura Russo, ieri, nel condannare Ercole Bruzzesi, 34 anni, di Molteda. Il gesto di afferrare le chiavi il magistrato l'ha considerato alla stregua di una rapina e ha inflitto all'uomo un anno e sei mesi. L'imputato non potrà neppure usufruire della condizionale a causa di alcuni precedenti.

I fatti risalgono al luglio di tre anni fa, ed erano accaduti a Imperia. Bruzzesi, una sera in cui aveva deciso di andare a una sagra, fatto infuriare la fidanzata Daniela V., che invece voleva restare a casa. Ne era sorta una discussione, sfociata poi in una furiosa lite. Bruzzesi lasciò l'alloggio con le chiavi della macchina, che apparteneva a Daniela V. ma era uso comune, intenzionato a passare la serata alla festa di paese. Alla fine rinunciò al viaggio ma la giovane intanto era corsa lo a denunciarlo.

I due poi avevano fatto la pace, anche se poi sono lasciati e comunque la ragazza ha ritirato la querela per le lesioni. il fatto della chiave, seppure poteva sembrare a prima vista il più banale, è stato giudicato sotto un altro aspetto dagli inquirenti. Bruzzesi è rinviato a giudizio e processato per rapina.

«Una contestazione sproporzionata - dice suo avvocato, Massimo Lovese - Sproporzionata rispetto all'atto in sè e al valore dell'oggetto. Non si deve dimenticare che il mio cliente non prese la macchina. Considero la sentenza troppo pesante, anche se aspetto di leggere le motivazioni prima di approfondire giudizio. Preannuncio fin d'ora che presenteremo appello a Genova». [m. v.]

AL LIONS CLUB HOST RACCOLTA DI OCCHIALI USATI

Premio del Rotary a tesi sul Ponente

IMPERIA

Uno bandito un concorso per la miglior tesi laurea sul Ponente Ligure, l'altro ha promosso una raccolta di occhiali da vista usati: a prendere le due iniziative stati altrettanti «club service» di Imperia, rispettivamente Rotary e Lions Host.

In collaborazione con l'Università di Genova (domande al Magnifico Rettore entro il 31 marzo) e con i club di Alassio, Sanremo, Sanremo Hanbury e Savona, Premio Rotary, sottolinea Mariano Tedeschi, presidente di Imperia, «è riservato a laureati dall'anno accademico che abbiano discusso tesi di laurea su argomenti artistici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici o giuridici riguardanti il Ponente»: alla prima classificata 2.500 euro, alla da 1.500, alla terza 1.000. Commissione giudicatrice si riunirà entro il aprile, la premiazione avrà luogo prima del 31 maggio.

Il Lions Club Host organizza la raccolta degli occhiali usati: «Saranno inviati uno dei nostri nove centri di riciclaggio nel mondo, puliti, riparati, classificati e poi distribuiti a chi ne ha bisogno», precisa il presidente Domenico Pino. Gli appositi contenitori si trovano presso gli ottici: Basso, Bassone, Corradi, Epifani, Frascura, Laborottica, L'Ottico, Mister Optik e Poliottica. [a. d.]

Il contenitore per gli occhiali usati

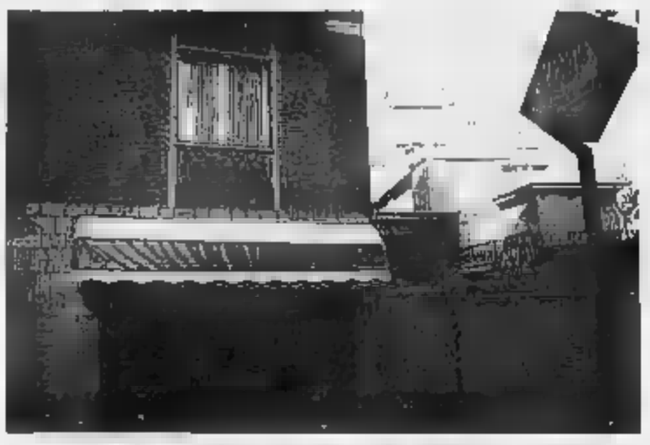
LA SORTE DI UNA SALA A PORTO CHE AVEVA ACCOLTO QUATTRO DISCOTECHE

Un locale, due fallimenti

Crack per le società che gestivano Wall Street

Prima richiede il fallimento della società Kristel, che viene sancito il 30 gennaio; il 5 febbraio la Kripton srl, l'azienda da lui diretta, fallisce a sua volta. Con questo doppio crack si è conclusa la tormentata storia del «Wall Street», american bar alla Marina di Porto Maurizio che era nato con intenti ambiziosi e che ha gettato ufficialmente la spugna. Fatto curioso: era ospitato negli stessi locali che in precedenza visto (e morire) una miriade di ritrovi, con altrettanti gestori. In origine fu il Bijou, noto primi vagiti della disco, poi il Manhattan nel passaggio fra Anni Settanta e Ottanta, quindi Rituel quando la house muoveva primi passi, infine l'Agorà con i mille volti della dance. In seguito, sala da ballo era diventato american bar. Una sorta di perseguita il locale?

La sala, comunque, continua ad essere punto di riferimento per il popolo della notte: qui nuovi gestori hanno inaugurato alla fine del 2001 l'«Art Gallery».



La storia del locale di via Rambaldo continua: ora è l'Art Gallery, nuova gestione

E' invece terminata l'avventura del «Wall Street». L'aveva aperto il 22 novembre '98 un gruppo di soci che puntava sulla vendita di oggetti di modernariato come jukebox d'epoca. Fra loro c'era il vero Franco Marini, la cui «Kripton srl» ha appena dichiarato fallimento: curatore fallimentare è Francesco Drago. Stessa per la Kristel dei bulgari Lilia Stefanova Georghieva e Guerguie Stefanov Guerguiev, che avevano preso in gestione l'originale bar un anno più tardi (curatore in questo caso Giovanna Ravotto). [s. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Quella fontana guasta a piazza della Vittoria

Vorrei segnalare, per l'ennesima volta, il problema della fontanella a piazza della Vittoria, quella davanti al negozio di alimentari. Continua a sgorgare acqua e si capisce perchè nessuno venga ad aggiustarla. Chissà quanti ettolitri di acqua, visto che la perdita risale a diverse settimane fa, si sono sprecati, alla faccia della siccità.

Che si può dire di fronte a tanto spreco, ma, soprattutto, a fronte all'indifferenza dell'Amministrazione? Se poi quella fontana debba per motivi che mi sfuggono, che almeno lo si dica: il passante ignaro altrimenti sarà legittimato a pensare a qualsiasi cosa. Mettete un cartello in cui vengono date spiegazioni o provvedete a riparare il guasto. Altro non voglio dire.

Antonio Ropisarda, Imperia

Riva, in Consiglio comunale poche sedie per il pubblico

Come consigliere comunale di opposizione a Riva Ligure, ho raccolto le giuste lamentele dei cittadini, che vengono ad assistere alla riunioni del Consiglio comunale.

I manifesti che vengono affissi nel paese per zione di questo Consiglio, nella parte finale, recitano così: «Tutta la cittadinanza è cordialmente invitata alla riunione del Consiglio comunale». Da ciò si deduce che l'amministrazione abbia piacere che i cittadini siano presenti e siano informati su ciò che si discuterà quella sera.

Ecco la sorpresa: nella sala comunale sono disponibili a malapena cinque sei sedie (riservate per pubblico), alcune di sono scollate e traballanti, con il rischio che qualche cittadino cada a terra.

Questa la grande accoglienza che l'Amministrazione dà al pubblico che, oltre al disagio delle tla riunione dura in media circa tre ore) si trova anche il problema dell'audio, che è di difficile percezione, perciò stare in piedi e non capire quasi niente è veramente ridicolo.

L'impianto di registrazione audio è vecchio e superato, i microfoni pure (dovrebbero stereo e unidirettivi) e inoltre, per 17 consiglieri più la segretaria, sono disponibili solamente sei microfoni: insomma, dobbiamo rincorrerci per poter parlare.

Più volte, il gruppo consigliare di Riva Democratica ha chiesto verbalmente la sostituzione di queste apparecchiature e l'aumento delle sedie per il pubblico. Ma, ahimè, le nostre richieste vengono sempre inascoltate.

Vogliamo diventare cittadini europei, però la nostra mentalità è ferma al Medioevo. Speriamo che questa lettera serva a far riflettere gli amministratori in carica e apra la via a nuove tecnologie per un futuro migliore a Riva Ligure

Paolo Balloni consigliere Riva Democratico, Riva Ligure

Preghiamo i lettori essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA di Imperia
via Airenti 10, telefax: 0183.273.105, e-mail: imperia@lastampa.it
di Sanremo
via 178, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

(numero unico Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206 579. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 279.700. Pornassio: 325.132. Taggia: 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505 ; 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quello di turno diurno e notturno. Imperia: Alovero, via Bonfanti 64-66 tel. 0183293723; Massabò, via Cascione 148, tel. 0183511157. Sanremo: Centrale, corso Matteotti 190, tel. 0184509065.

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Siani, Via Aurelia 0183 400045 (Cervo). Arma Taggia: Del Torto, San Francesco, 10 tel. 018443560 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Gioso, via Col Apraio 486, tel. 0184 256044 (Vallecrosia) Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47 tel.0184 351208 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, tel. 0184 268181. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p.: N. Sixio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 488.962.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

MARINA

San Valentino all'Auser

Domani, alle 15, nella sede dell'Auser, via Cairoli 37, festa di San Valentino. [l. a.]

IMPERIA

Pomeriggio in musica

Gli allievi del Centro didattico musicale italiano del maestro Gianni Martini, con il solista Giovanni Ramella, saranno protagonisti domani alle 15.30 di un pomeriggio musicale nella sede del Filo d'Argento, in salita Frati Minimi 3 a Oneglia. [l. a.]

IMPERIA

I corsi dell'Unitre

Oggi l'Unitre di Imperia propone lezioni di Recitazione e dizione, Storia e Qi-gong. [l. a.]

CHIUSANICO

Uno stage di yoga

C'è tempo fino al febbraio per iscriversi allo stage di yoga organizzato dall'associazione Satyadarshan presso l'agriturismo «Gli Orti» di Chiusanico dal 9 al 16 marzo. Informazioni al numero telefonico 0183-529030. [l. a.]

Pittura alla «Popolare»

Oggi, dalle 16 alle 18, corso di pittura all'Università Popolare Don Orione a Villa Santa Clotilde. Info: 0184-502675. [b.m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Stamane, nella palestra comunale Isnart, di ginnastica dolce. Orario: 10,45-11,45. [b.m.]

SANREMO

Corso di canto corale

Oggi, al Centro Socioculturale di Palazzo Roverizio, di canto corale per anziani ed amatori: 15-16,15. [b.m.]

DOLCEACQUA

A scuola di karate

Oggi, nella palestra della scuole medie, corso di karate. Orario: 17-18,30. [b.m.]

RIVA LIGURE

«Fitboxe» alla ribalta

Stasera, alle 20,30, nella palestra comunale, «fitboxe» musica (347-5805568). [b.m.]

DIANO MARINA
Via Matteotti,60
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

COMMERCIO & TURISMO

DELLA

SANREMO
Corso Cavallotti,14
Tel. 0184/501507 Fax
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Un grande successo della Fipe-Confcommercio

SALVO IL BICCHIER D'ACQUA AL BAR

Il Ministro della Salute ritira il decreto sulle minerali

Il Ministro della Salute ha ritirato il decreto sulle acque minerali, accogliendo le forti critiche avanzate dalla Fipe-Confcommercio. Così Fabrizio Rossi, Presidente del Sindacato Pubblici Esercizi della Provincia di Imperia e Consigliere Nazionale della Fipe, annuncia la vittoria conseguita dalla categoria: "Abbiamo ottenuto questo importante risultato con estrema rapidità, grazie alla ragionevolezza del Ministro Sirchia, che è tornato sui propri passi annullando un provvedimento che, abbiamo sempre sostenuto, non aveva fondamento né dal punto di vista della sicurezza alimentare, né da quello ambientale, né tantomeno dal lato economico, presupponendo rincari per gestori e consumatori".

"Avevamo segnalato immediatamente la nostra contrarietà al decreto, che sarebbe entrato in vigore a marzo, le cui procedure improponibili per il canale bar, dove si deve utilizzare l'acqua minerale per miscelare altre bevande, e che avrebbe certamente provocato problemi di immagazzinamento della scorta, di smaltimento dei rifiuti , aumentando i costi per il gestore e, dunque inevitabilmente, i prezzi al consumo".

"Confidiamo che tale [illegible] definitiva – conclude Rossi - e che la tutela del ricchissimo patrimonio delle acque minerali italiane trovi altre strade, che sicuramente i pubblici esercizi appoggeranno".

Impostori propongono abbonamenti a riviste

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Allarme segnalato dalle Forze dell'Ordine

Alla Confcommercio della Provincia di Imperia, ed in particolare alla sede di Ventimiglia, sono giunte segnalazioni, da parte delle Forze dell'Ordine e degli stessi associati e cittadini, di telefonate effettuate da Impostori.

Si tratta di truffatori che si spacciano per "presunti organi di Polizia o Carabinieri", che propongono acquisti o abbonamenti a pubblicazioni, riviste, ecc.

Vogliamo informare i nostri lettori, anche su esplicito invito delle stesse autorità competenti, di non dare seguito alle richieste fatte nel corso di queste conversazioni e di non lasciarsi intimidire dalle velate minacce pronunciate.

Coloro i quali abbiano ceduto e quindi versato denaro a queste presunte autorità, possono fare denuncia agli uffici competenti semplicemente con una telefonata, saranno le stesse Forze dell'Ordine ad attivarsi per assistere i malcapitati.

Negozianti e grossisti: i primi ad essere danneggiati siamo stati noi

AUMENTI DEI PREZZI ORTOFRUTTICOLI

Colpa del gelo e della siccità: è la conseguenza della legge di mercato

In seguito all'aumento dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, è stato costituito il Comitato di Filiera, l'organismo che ha il compito di definire le modalità di formazione dei prezzi, dare maggiore trasparenza al mercato e coordinare la sorveglianza degli organi preposti al controllo dei prezzi.

Il Comitato è composto da: Confcommercio, Confagricoltura, Coldiretti, C.I.A., Copagri, Confesercenti, Federazione Nazionale Cooperative Agricole ed Agroalimentari, Anca/Lega, Lega Nazionale Cooperative e Mutue, Sindacato Nazionale Importatori Esportatori Ortofrutticoli Agrumari, Organizzazione Interprofessionale Ortofrutta, Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti, Federconsumatori.

Nel frattempo l'andamento dei prezzi si sta lentamente stabilizzando con un'inversione di tendenza.

E' di fatto che la crisi climatica che ha colpito il Paese, senza molti precedenti, si è verificata [illegible] dei prezzi dovuti al fatto che alcune produzioni sono scese anche del 75%.

"Ad uscire danneggiati dalla situazione che si è venuta a creare - interviene Ernesto [illegible], rappresentante dei grossisti alimentari - non sono stati solo i bilanci familiari e le tasche dei consumatori ma anche i grossisti e i rivenditori alimentari, che oltre a veder ridotti al minimo i propri margini e le proprie vendite, hanno dovuto assistere ad una vera e propria campagna di criminalizzazione nei loro confronti. I danni del settore ortofrutta per il gelo e la siccità costeranno agli operatori diverse migliaia di miliardi di lire.

Quando si parla di prodotti della terra, bisogna aver ben presente che la loro resa è estremamente soggetta alle variazioni climatiche: è un dato di fatto dato per scontato dai nostri nonni ma che, a quanto pare, il mondo moderno si è scordato.

E' la conseguenza del "consumismo" che ci ha abituati a comprare di tutto, anche fuori stagione, pur accettando così prezzi più elevati. Invece di seguire il naturale succedersi delle coltivazioni ortofrutticole. E pensare che nei periodi di maggior produzione, alcune merci, spesso un prezzo irrisorio, restano invendute e vengono macerate!

Infine la gente spesso dimentica che anche i trasporti hanno costi di mantenimento altissimi, che sono influenzati a loro volta dal clima; ovviamente questo fatto si ripercuote sui prezzi delle coltivazioni in serra".

"L'aumento dei prezzi – spiega Bordo Ermanno, Presidente del Sindacato Alimentaristi della provincia di Imperia - è stato determinato dal gelo e dalla siccità. E' inutile che demagogia e grida [illegible] di regolamentare l'etichettatura dei prodotti, in modo da salvaguardare la completa trasparenza nei confronti del consumatore: questa normativa esiste già da tre anni ed i supermercati ricevono sistematicamente la visita di ispettori incaricati di verificarne l'attuazione (indicazione della provenienza del prodotto, del luogo di confezionamento, del calibro, ecc.). Basterebbe che tale normativa fosse applicata a tutti i negozi, fatto che non comporterebbe alcun aggravio particolare per il lavoro del rivenditore, anzi lo tutelerebbe ulteriormente."

"Il problema di questi giorni, di facile lettura - prosegue Bordo - la distribuzione è un settore liberalizzato ed è soggetta alla regola del libero mercato: l'incontro tra domanda ed offerta. E' concomitanza di fattori assolutamente non ordinari, come gli sbalzi di giorni di siccità e gelo, che non si verificavano da anni, la produzione è diminuita fortemente e la qualità dei prodotti è peggiorata. Questo si è tradotto in un semplice e assolutamente prevedibile effetto: l'aumento dei prezzi.

Alcuni prodotti, cui le associazioni dei consumatori additano per dimostrare l'aumento ingiustificato e le sospette speculazioni, sebbene non siano direttamente coinvolti dai fenomeni atmosferici, hanno registrato un aumento semplicemente per la naturale legge di mercato: aumenta la domanda e la diminuisce l'offerta".

Il Sindacato Italiano Bagni contrario alla vendita degli Stabilimenti Balneari

IL SENATO SALVA LE SPIAGGE DALLA SVENDITA

Via libera dal Senato al provvedimento "salva-spiagge" che cancella l'articolo 71 della Legge Finanziaria nel quale si autorizzava la cessione di litorali, arenili e altri beni demaniali con il rischio che fossero privatizzati. L'Aula di Palazzo Madama ha infatti accolto l'emendamento al decreto numero 452 approvato nei giorni scorsi dalla Commissione Finanze, che dovrà ora passare al Senato. L'iniziativa di Palazzo Madama è giunta dopo una ferma presa di posizione del Sindacato Italiano Balneari aderente a Fipe-Confturismo.

"Siamo contrari all'articolo 71 della Finanziaria così come formulato – aveva detto il Presidente del Sib Riccardo Scarselli in una nota firmata assieme al responsabile Mare di Legambiente, Sebastiano Venneri - in quanto farebbe acquisire ai Comuni anche le aree demaniali marittime che sono affidate in concessione dalle Regioni agli operatori turistici di spiaggia, in prospettiva di una successiva vendita a chiunque oggi le occupi, anche senza titolo, e ne chiediamo l'immediata abolizione". Il SIB propone, invece, l'acquisizione delle sole aree sulle quali insistono i manufatti.

"Si è trattato certamente – continuava il Presidente del Sib - di una svista del Governo a cui bisogna porre rimedio al più presto perché non vengano premiati coloro i quali da anni hanno perpetrato grossi abusi di ordine urbanistico sul demanio arrecando in questo modo un grave danno non solo all'ambiente circostante, ma, soprattutto, all'immagine turistica del nostro Paese".

La posizione del SIB ha riscosso il plauso di Legambiente, che aveva espresso la sua soddisfazione per la decisione del sindacato più rappresentativo del settore balneare.

"E' il segnale inequivocabile – aveva detto Venneri - che si era espresso Venneri - che la privatizzazione delle parti migliori del nostro territorio non paga neanche in termini economici. La proprietà pubblica del demanio marittimo ha rappresentato finora una garanzia per gli stessi operatori del settore e non vogliamo assolutamente che chi ha massacrato le coste del nostro Paese venga associato a operatori seri che, da decenni, si battono in piena legalità per la difesa dei loro sacrosanti diritti".

Stabilimenti Balneari

ICI DA PAGARE

ICI da pagare per gli Stabilimenti Balneari: l'emendamento in Finanziaria 2002, che cancellava l'obbligo per i gestori delle spiagge di pagare l'Imposta Comunale sugli Immobili, non è stato accolto. Pertanto resta obbligatorio il versamento dell'imposta per i concessionari delle aree demaniali destinate a stabilimenti balneari. Tale obbligo però colpisce solo ed esclusivamente quegli stabilimenti che abbiano delle costruzioni accatastate e, quindi, di natura permanente.

Nonostante questo chiarimento restavano in sospeso alcuni quesiti di cui la Confcommercio ha chiesto chiarimento. Nel corso di un incontro esplicativo sui tributi degli enti locali, organizzato dal Comune di Imperia presso il Centro Culturale Polivalente, tenuto dal Dott. Pasquale Pulcino, Dirigente del Dipartimento per la Politiche Fiscali, i rappresentanti del Sindacato Stabilimenti Balneari della provincia di Imperia, hanno ottenuto alcune importanti delucidazioni.

Come già detto l'obbligo di pagare l'ICI colpisce solo i concessionari delle aree demaniali sul cui suolo siano presenti costruzioni in muratura: sono esenti pertanto tutte le strutture rimovibili stagionali. Rimaneva in dubbio però se le cabine che hanno il basamento in cemento ricadessero o meno tale definizione e il Dott. Pulcino ha assicurato che i basamenti non sono da considerarsi "immobili". Altro problema di interpretazione presentavano i chioschi bar, che hanno attività stagionale e sarebbero rimovibili, ma, in realtà, non vengono smontati durante l'inverno. Per tali strutture si pone il problema del necessario smantellamento ad ogni fine stagione.

Per quanto concerne, invece, le modalità di calcolo per definire l'importo dovuto per ciascuna struttura, va precisato, innanzi tutto, che il calcolo viene effettuato solo sulla rendita della costruzione stessa e non sull'intera area demaniale in concessione.

Pertanto il conteggio dell'ICI segue le consuete modalità, prendendo come base del calcolo la rendita catastale attribuita agli immobili dal Catasto; qualora l'immobile non fosse accatastato, bisogna procedere in merito. Infine, per quanto concerne i termini e le modalità di versamento, l'imposta dovuta per gli stabilimenti balneari è soggetta esattamente alle stesse scadenze ICI.

Deve esser cura e dovere del contribuente informarsi presso il Catasto e l'Ufficio ICI del Comune di competenza per assolvere all'obbligo del pagamento.

Banconote Euro danneggiate

VERE O FALSE?

Sono giunte segnalazioni circa il rifiuto, opposto da alcune banche, di accettare in deposito banconote in euro che rechino scritte a penna o che risultino "stropicciate", in quanto considerate danneggiate e sospette di contraffazione.

Nel premettere che è opportuno astenersi dalla pratica - attualmente molto diffusa presso gli esercenti - di annotare sulla banconota cifre e conteggi che possano rendere illeggibili alcuni fondamentali segni di sicurezza in microscrittura, precisiamo che sia ABI che Banca d'Italia hanno dichiarato di non aver emanato disposizioni rispetto ai criteri già utilizzati per la vecchia valuta nazionale. Gli eventi segnalati, pertanto, sono probabilmente dovuti ad eccessi di zelo degli operatori di banca, che si sono trovati nell'impossibilità di effettuare a regola d'arte gli opportuni controlli anticontraffazione previsti per la nuova moneta. Peraltro, in caso di sospetto di falso, i cassieri sono tenuti a trasmettere alle Forze dell'ordine un verbale contenente anche l'identità del soggetto che ha consegnato la banconota da sottoporre a verifica.

E' opportuno, inoltre, sottolineare che chiunque venga in possesso di una banconota (o moneta) euro sospetta di falsità - per evitare di incorrere in pesanti sanzioni di natura penale che possono riguardare anche casi di immissione in circolazione in buona fede - è tenuto a consegnarla senza indugio ad una Banca o ad un Ufficio Postale, i quali sono **obbligati** al ritiro ed alla trasmissione entro 24 ore a Bankitalia, previa redazione di un apposito verbale.

Secondo un meccanismo uguale per tutti gli Stati Membri, le banconote segnalate, corredate del verbale, saranno inviate al Centro Nazionale di Analisi delle Banconote - CNA - istituito a Roma presso la Banca d'Italia (un analogo centro - CNAC - è stato istituito anche per la verifica della contraffazione di monete). Se, a seguito della perizia tecnica, il sospetto di falsità della banconota dovesse risultare infondato, il segnalante otterrà - per il tramite dello stesso soggetto che ha redatto il verbale - un vaglia cambiario non trasferibile di importo equivalente; se, invece, dovesse essere accertata la falsità, **nessun rimborso è dovuto a colui che l'ha esibita.**

Poca chiarezza sull'applicazione dell'imposta pubblicitaria

INSEGNE ESENTI O NO?

La nuova Finanziaria ha previsto l'esenzione delle imposte sulle insegne sino a 5 mq di superficie, con possibilità da parte dei Comuni di deliberare l'esenzione anche per superfici superiori. Non dobbiamo però cantare immediata vittoria: restano aperti molti dubbi. Primo fra tutti che cosa abbia inteso il legislatore con la parola "insegna". Le agenzie appaltatrici della riscossione dei tributi comunali sostengono infatti che per insegna si intenda solo il rettangolo che normalmente è posizionato sopra l'esercizio, nelle immediate prossimità e lungo la strada, per la cui installazione necessita apposita autorizzazione comunale. Sostengono, inoltre, che tutte le scritte pubblicitarie, quali vetrofanie, cartelli, quadri, ecc. posti sulle vetrine, sulla porta dell'esercizio o all'interno dello stesso, reclamizzanti, oltre che l'attività commerciale, anche marche trattate nell'esercizio stesso, devono essere considerate pubblicità e quindi sottostare alla relativa imposta. Addirittura qualcuno sostiene che, ad esempio sul vetro della vetrina, di dimensioni 3 m. x 2, si riporta una vetrofania recante la scritta "birra xy" grande 20 x 10 cm., si debbano pagare sei mq di vetro e non i 30 cmq di scritta! Altro dubbio riguarda la superficie esentata dal pagamento, indicata in 5 mq. dalla Finanziaria. Il legislatore, infatti, non ha chiarito se si tratti di una franchigia o meno: il possessore di un'insegna di dimensioni superiori ai 5 mq. deve pagare l'importo relativo all'intera insegna o solo in base alla superficie che supera i 5 mq.? Come è evidente la situazione è tutt'altro che chiara e di fronte di precisione cercano di profittare tutti, ognuno di ciascuno di "tirare acqua al proprio mulino".

Ne deriva una questione delle più controverse e confusa. Le stesse Amministrazioni Comunali non sanno come districarsene, tanto da aver prorogato la scadenza della tassa pubblicitaria sulle insegne ed al contempo della TOSAP (tassa sul suolo pubblico) dal 31 gennaio al 31 marzo 2002, dichiarando di attendere una circolare esplicativa da parte del Governo, per sapere e poter regolarsi e valutare eventuali ulteriori esenzioni. Confcommercio si è attivata in modo da ottenere una soluzione chiara ed esaustiva al problema. Cogliendo la volontà da parte del Governo nel procedere verso una sempre maggiore semplificazione e diminuzione delle imposte a carico degli esercenti, l'Associazione propone in primo luogo l'esenzione di tutte le insegne, in modo da ottenere una normativa inequivocabile, non soggetta ad evidenti difficoltà di definizione e a differenti possibili interpretazioni, che creerebbero ulteriori ingranaggi burocratici ed amministrativi, anziché semplificare il problema.

SARA' INTERROGATO IL SANREMESE CHE IL ROMENO HA INDICATO COME COMPLICE NELL'OMICIDIO DI HAGERE. LA DIFESA: «SIAMO SDEGNATI»

Donciu colpevole anche in Cassazione

Confermata la condanna a 25 anni inflitta in primo grado

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Non ha fatto una piega Vasile Donciu. Quando gli agenti della polizia penitenziaria lo hanno tirato su di peso per riportarlo in cella sembrava imbambolato. La lettura della sentenza è come se gli fosse trapassato le orecchie lasciare su di sè alcun residuo di pensiero. «La Corte condanna l'imputato a 25 anni». Anche in Cassazione, terzo livello di giudizio come da noi in Italia, Donciu, il giovane romeno del barbaro omicidio di Hagare Kilani, avvenuto il 6 agosto in un alloggio del Parasio, s'è visto confermare la pena inflittagli in primo grado e ribadita in Appello qualche mese fa. Il verdetto della Cassazione invece è di pochi giorni fa.

Dunque, i magistrati di Bucarest hanno dato per la terza volta credito alle versioni fin qui fornite dal reo confesso, considerandolo responsabile dello stupro e dell'omicidio della piccola tunisina. Resta aperta però la questione cardine: se il killer abbia agito in solitudine o se in quell'appartamento ci fossero altre persone. Lui, durante gli interrogatori e anche in aula, un nome l'ha fatto: Laurentio Mizzo, è stato specificato nei verbali trascritti dai cancellieri. Sarebbe l'uomo che, stando a Donciu, avrebbe condiviso le terribili responsabilità dell'omicidio. Le indagini condotte con caparbia volontà dal pubblico ministero Filippo Maffeo, che ha sempre sospettato l'esistenza di uno o più complici, hanno portato a identificare quel Laurentio Mizzo in Lorenzo Mazza, un sanremese che adesso vive a Nizza e che presto sarà interrogato. Mazza e Donciu si sono conosciuti in carcere (sempre Donciu a farlo sapere). Il pool di investigatori della Procura imperiese andrà a interrogarlo in Francia. Pare sia stata chiesta e ottenuta una rogatoria e in ciò è venuti incontro ai desideri del difensore di Mazza, l'avvocato Andrea Rovere.

Non appena è stato saputo delle accuse rivoltegli da Donciu, già al primo processo, Mazza si era spontaneamente offerto perchè lo sottoponessero alla prova del Dna e aveva consegnato un campione del suo sangue all'Istituto di Patologia dell'Università di Genova, mettendolo a disposizione della magistratura. Un'iniziativa inutile; è stato il gip d'Imperia a rifiutare l'ipotesi di un'analisi comparativa con il Dna ricavato dalle tracce trovate nella casa del Parasio, non ritenendo corretta e processualmente valida la procedura.

Per Maffeo i risultati delle perizie hanno rafforzato la tesi di un omicidio eseguito a più mani. E le prove fatte dalla Scientifica con una bambola che riportava le misure della vittima, sarebbero state altro che un'ulteriore conferma. Donciu ha detto che c'era anche Mazza nella casa quando Hagere venne assassinata. L'alloggio apparteneva all'infermiere Agostino Greco, il convivente gay del giovane romeno.

Dal difensore dell'indagato non sono arrivate finora repliche. Nessun commento ufficiale ma solo silenzi sdegnati e la convinzione che le perizie, a livello di ipotesi, non diano indirizzi univoci, o perlomeno non nel senso interpretato dalla Procura. Mazza qualche tempo fa aveva rilasciato una mezza intervista a un periodico locale, in cui aveva affermato la totale estraneità ai fatti. «Nell'ora in cui veniva commesso il delitto io ero in un ristorante di Nizza, lo posso dimostrare perchè pagai con la carta di credito. Non c'entro niente».

La difesa di base anche sulla presunta scarsa attendibilità di Donciu. In un primo momento, torchiato dai poliziotti dopo la sua cattura avvenuta in Romania un mese dopo l'assassinio, Donciu aveva raccontato storie inverosimili. Ammise di aver ucciso perchè costrettovi da una banda di albanesi, in seguito disse di essere lui l'assassino o di aver infierito sulla piccola per fare un dispetto all'amante Agostino Greco, che lo voleva mollare. Infine accennò a Mazza. Tentativo di dividere e quindi vedere diminuite le proprie colpe? Un escamotage per ingraziarsi le autorità romene, preoccupate per la cattiva pubblicità che veniva al Paese? Fantasie di uno psicopatico? O c'è del vero? Domande pressanti. Maggiore chiarezza si potrà avere dall'interrogatorio di Mazza.

Grazie a una rogatoria il giudice Maffeo sentirà l'altro indagato in Francia come chiesto dal legale

Da sin., la casa di Agostino Greco dove fu commesso l'omicidio, l'assassino Vasile Donciu, il pubblico ministero Filippo Maffeo prima della partenza per la Romania all'epoca della cattura dell'omicida

TRA CERVO E SAN LORENZO AL MARE SPORCIZIA E DEGRADO LUNGO L'ARTERIA, CHE DALLO SCORSO OTTOBRE NON E' PIU' DELL'ANAS

«La via Aurelia è da ripulire» Accuse dei Ds alla Provincia

Stefano Delfino

Cunette intasate di aghi di pino, cartacce, lattine e bottiglie di plastica gettate lungo i bordi, vegetazione incolta che sporge pericolosamente per chi transita in moto o bicicletta: è il malinconico aspetto della via Aurelia sul Capo Berta, ma non solo, più volte segnalato in passato anche dagli albergatori, dispiaciuti per questo pessimo biglietto da visita della Riviera. Prima le accuse di incuria erano indirizzate all'Anas, adesso nel mirino è finita l'Amministrazione provinciale.

L'antica strada, infatti, non è più statale da qualche mese: la alla manutenzione e gestione, dall'1 ottobre scorso, sono passate alla Provincia, che ha così visto aumentare di una cinquantina di chilometri la rete di viabilità (circa 850 km.) sottoposta alla sua giurisdizione. La Milano-Sanremo e la stagione turistica sono alle porte, e destano preoccupazione le condizioni di abbandono in cui da tempo versa l'Aurelia, con l'altro costellata di frane e smottamenti dopo la disastrosa alluvione del novembre 2000.

Vittorio Desiglioli, consigliere dei Ds

Il gruppo consiliare dei Ds lancia l'allarme: i suoi esponenti hanno preso carta e penna e si sono rivolti al presidente Gianni Giuliano e a Umberto Bellini, presidente del Consiglio. Spiega Vittorio Desiglioli, consigliere provinciale, oltre che sindaco di Cervo: «L'arteria riveste grande importanza per la mobilità, e non soltanto locale. Ma l'Aurelia è in uno stato di profondo abbandono, con particolare riferimento al tratto da Cervo a San Lorenzo al Mare, sia in relazione alla normale pulizia di cunette e condotte per la raccolta delle acque, sia per quanto concerne l'ordinaria manutenzione di spazi verdi e piante a cornice della stessa».

Poichè tale situazione «può essere causa di gravi disagi per l'utenza, ma soprattutto, in caso di abbondanti piogge, di pericolo per la pubblica incolumità, con pesanti conseguenze ambientali e idrogeologiche», spiega Desiglioli, «chiediamo che intenda fare la Provincia per eliminare alla radice i problemi citati: la stagione turistica e le manifestazioni sportive in arrivo mettono in luce le carenze dell'arteria, e meritano rispetto tutti quei cittadini che l'Aurelia usano per motivi di lavoro o altro, tanto più che è l'unica via di collegamento con le realtà limitrofe».

Proteste a Imperia per lo stato di degrado in cui si trova l'ex statale Aurelia

I SINDACATI: «L'AZIENDA NON VA SMEMBRATA»

No ai subappalti RT scatta l' agitazione

Enrico Ferrari

IMPERIA

Alla Riviere Trasporti lo spettro dello sciopero, appena uscito dalla porta, potrebbe rientrare dalla finestra. Pochi giorni fa, il raggiungimento degli accordi sulle indennità ha annullato il calendario di proteste già programmato, ma ora i sindacati confederali tornano sul sentiero di guerra «per la subconcessione a un'altra società di parte dei collegamenti»: quelli che riguardano le valli Arroscia, Impero e Argentina. Nell'attesa di un incontro chiarificatore con la direzione, chiesto per il 22, è stato indetto lo stato di agitazione del personale dell'azienda, vale a dire circa 450 dipendenti.

Osservano i rappresentanti di categoria Giampiero Garibaldi (Cgil), Giuseppe Reghezza (Uil) e Marco Gherzi (Cisl): «Il bando per la gara d'appalto, di tipo europeo, scade a fine mese. Si parla della possibilità di concedere il 15% dei servizi di trasporto: un milione su 7 milioni di chilometri annuali. In pratica, le linee periferiche alle spalle di Imperia e Sanremo, mentre verrebbero mantenute quelle della Val Nervia. Ribadiamo il nostro dissenso, più volte espresso, ad ogni iniziativa che possa rappresentare smembramento dell'azienda. Questo passo potrebbe voler dire il blocco del "turnover" e quindi i trenta autisti assunti con contratto a termine e che potrebbero essere più riconfermati dopo la scadenza, fissata a ottobre».

Proseguono i sindacalisti: «Si rischia un impoverimento dei livelli di regolarità e sicurezza del servizio, poichè la logica delle subconcessioni prevede il conseguimento del massimo utile, a scapito del livello di professionalità dei conducenti, non motivati da sufficienti retribuzioni e solidità del posto di lavoro. Esperienza di altre aziende di trasporto pubblico hanno dato, con varie forme di privatizzazione, risultati deludenti o addirittura preoccupanti, come nel caso delle ferrovie inglesi. E' evidente la netta contraddizione con i vertici dell'amministrazione provinciale, maggiore azionista della Rt, che hanno assicurato in campagna elettorale di voler puntare su una realtà unica multiservizi, sorta di holding».

I PROGETTISTI PROTEGGONO LA «BOMBONIERA» CHE OSPITA IL MONACO E IL GRAND PRIX D'ATLETICA. IL VIA AI LAVORI IN PRIMAVERA, PERO' MANCANO 1500 POSTI

Montecarlo, maquillage obbligatorio per lo stadio Louis II

Stanziati dieci miliardi per portare la capienza ai ventimila spettatori chiesti dalla Lega nazionale francese

Lo stadio Louis II del Principato di Monaco sarà ampliato entro il 2003

Giulio Gavino

MONTECARLO

La «bomboniera» del calcio, lo stadio Louis II del Principato di Monaco, è destinata a cambiare volto. La Lega Nazionale Francese ha infatti deciso di innalzare a ventimila spettatori la capienza di tutti gli stadi delle formazioni che militano nella Prima Divisione. La norma è senza appello e a Montecarlo, dove i posti per gli spettatori sono attualmente poco più di 15 mila, si corre ai ripari. Il progetto è già stato approvato e finanziato, il primo cantiere aprirà i battenti alla fine del campionato, in primavera e i lavori saranno conclusi entro il 2003 per un impegno di spesa complessivo di 5 milioni e mezzo di euro (pari a dieci miliardi e 600 milioni di lire). Una serie di «alchimie» tecniche impedirà comunque di alterare l'immagine complessiva dell'impianto sportivo che rimarrà contenuto nelle attuali dimensioni. Nel Principato, consapevoli che i miracoli sono impossibili, i progettisti hanno «trovato» 3304 posti (ma si spera che per i 1400 che mancano ai ventimila la Lega sia disponibile a concedere una deroga).

Ma dove saranno trovati i posti a sedere che mancano attualmente? La prima tranche di lavori, quella che partirà a breve vista la conclusione anticipata del calendario della Prima Divisione transalpina in occasione dei mondiali, riguarda le due tribune coperte. Sono previsti contenuti ampliamenti e la completa riorganizzazione dei posti a sedere (soprattutto mediante l'utilizzo dei corridoi orizzontali tra le diverse aree dell'impianto). Lo stadio monegasco, conosciuto per i suoi spazi ampi, perderà qualche comodità ma secondo i tecnici nel complesso l'impatto sarà gradevole e per gli spettatori non ci saranno problemi di visuale. In un primo momento si era pensato anche alla realizzazione di nuove tribune ma questo avrebbe penalizzato la pista di atletica (omologata per le gare internazionali) che ospita l'importante tappa del Grand Prix. I lavori previsti, nuova disposizione dei seggiolini e interventi in muratura dovranno essere completati, comunque entro agosto, proprio in occasione dell'arrivo nel Principato dei campioni dell'atletica. Il nuovo «look» aumenterà già la capienza di 1930 posti. Il secondo intervento, invece, è previsto per il 2003 e consiste nel raddoppio della gradinata contraddistinta oggi dalle arcate che ricordano i cerchi olimpici e dal tabellone luminoso. In pratica sarà realizzata una sopraelevazione capace di altri 1374 posti a sedere.

Didier Deschamps, mister del Monaco

Per il Principato, che ha stanziato il finanziamento per ampliare l'impianto un progetto di sopraelevazione delle tribune risulterebbe troppo oneroso. Già, perchè l'As Monaco, affidata alla guida dell'ex juventino e nazionale francese Didier Deschamps, non sta passando un felice momento agonistico. Dopo lo spettro retrocessione dello scorso anno l'arrivo di un bomber come Oliver Bierhoff dal Milan, dell'ex Milan e Brescia Raducioiu e dell'ex juventino Jugovic non hanno fatto il «miracolo» sperato. Oggi i biancorossi del Principato sono in decima posizione, in una classifica particolarmente corta, ad un passo dalla zona Uefa ma anche un passo dalla lotta per la salvezza (il Monaco comunque ha passato domenica il turno di Coppa di Francia vincendo in trasferta e guadagnando l'accesso ai quarti di finale). I tempi degli scudetti e della Champions League, che facevano registrare il tutto esaurito al Louis II sono purtroppo lontani e le casse della società diretta da Jean-Louis Campora non sono piene. E la risposta implicita, la «forzatura» del Principato alla Lega è chiara: «Gli stadi da ventimila posti bisogna non solo costruirli ma anche riempirli».

... il sogno di una casa

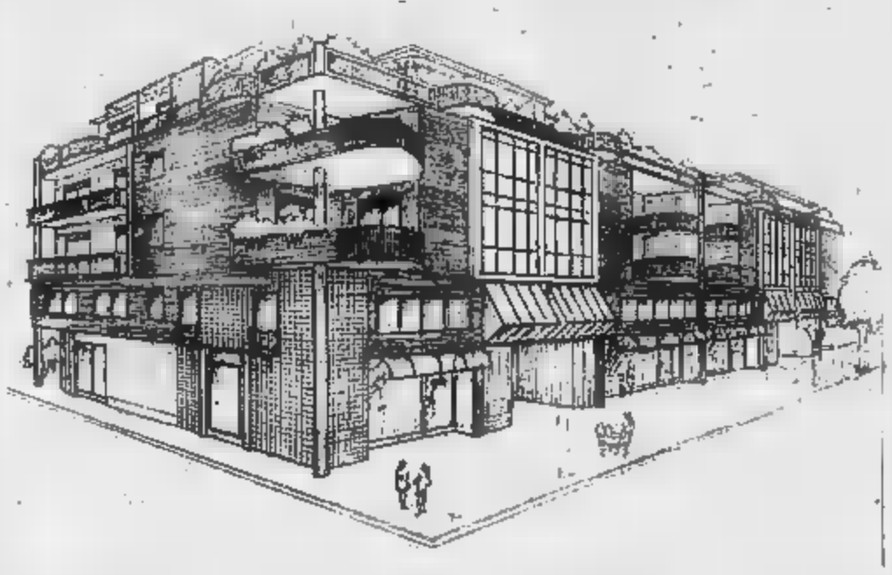
GRUPPO
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503

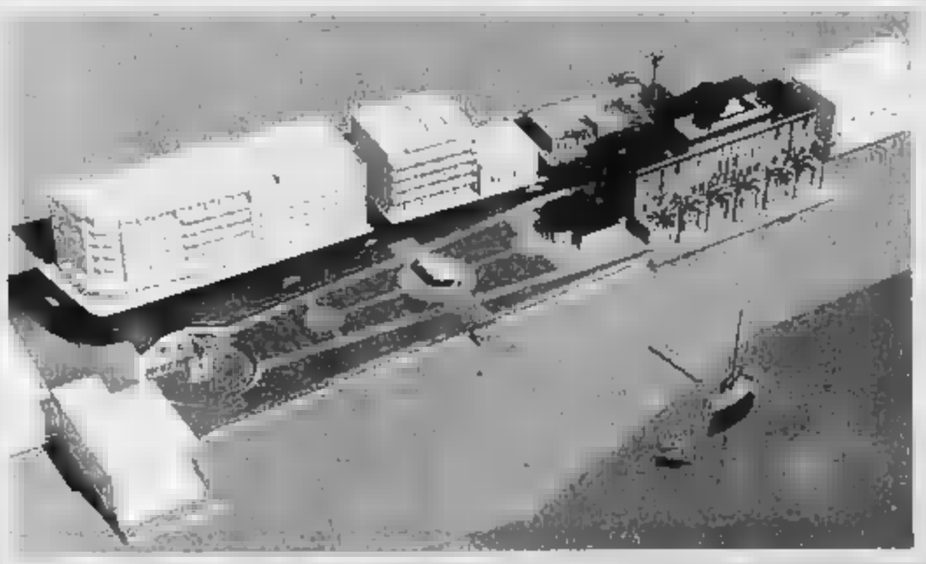


MONDOVÌ

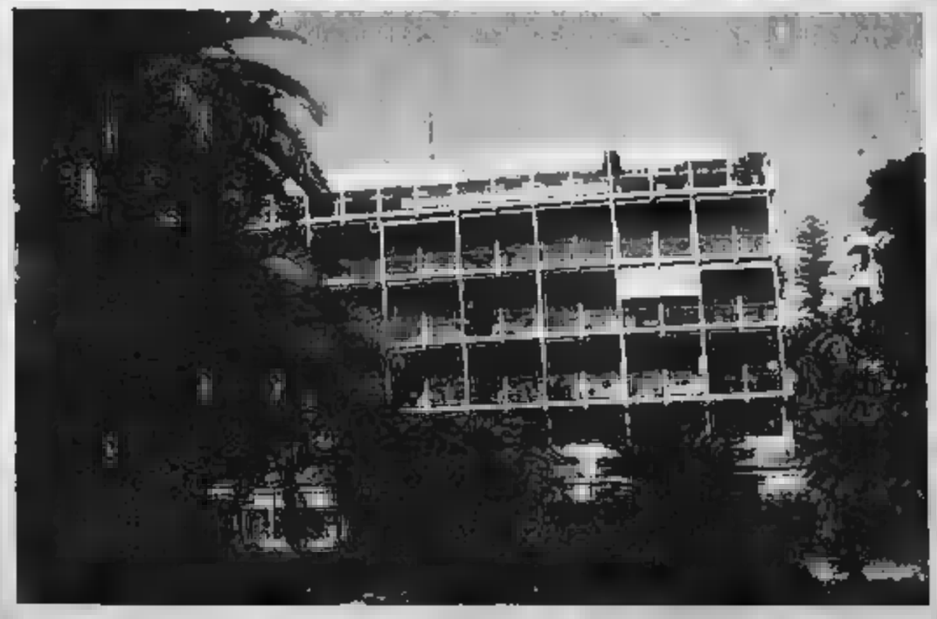
F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare

ALASSIO



COM.I.COS. S.p.A.
Ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.



SANREMO

[illegible] S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

COM.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

LA SOPPRESSIONE DEL PARCHEGGIO COMPORTERÀ LA PERDITA ■ ALMENO 200 POSTI-MACCHINA PER L'INTERA DURATA DELLA KERMESSE

Festival, come cambia piazza Mameli

Ospiterà il villaggio di radio e tv private e la passerella

Gian Piero Moretti

■ parcheggio di piazza Mameli, durante il Festival, ospiterà il villaggio delle ■dio e tivù private. Scartata la soluzione degli anni passati di piazza Eroi Sanremesi che assicurava ampi spazi ■ si ■ rivelata troppo decentrata rispetto al Teatro Ariston, cuore della manifestazione.

Per rendere più accogliente ■ ospitale il piazzale, ieri sono iniziati i lavori di riasfaltatura, un intervento indispensabile che, tuttavia, ha «bruciato» oltre 200 posti-macchina, sottraendoli al già risicato patrimonio cittadino. Quarantotto ore di disagi per gli automobilisti che si ripeteranno inevitabilmente per tutta la settimana del Festival. L'intera ■■■ (compresa via Mameli) verrà chiusa al traffico perché quest'anno la passerella non occuperà più via Matteotti, ma dovrebbe ■■■ realizzata perpendicolarmente al Teatro Ariston, appunto nella strada che collega il piazzale con via Matteotti e il teatro. Una scelta richiesta a gran voce non solo dai ■■■ercianti del primo tratto di via Matteotti, letteralmente «soffocati» dalla struttura, ma anche dalle esigenze della viabilità.

La soppressione del par■eggio comporterà ■ perdi■ del lavoro per altri ottodieci giorni ai gestori dell'impianto che potrebbero essere risarciti direttamente dalla Rai. «Ho chiesto all'assessorato al Turismo di inserire nella futura convenzione del Festival fra Comune e Rai una voce che preveda una sorta di compensazione per il mancato guadagno» ha detto l'■■■■■ ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano.

Silvano, sottolineando ■ pesanti difficoltà che incon■■ il traffico nella settimana del Festival, ha anche ricordato che dal 3 al 10 marzo verranno soppressi tutti i cantieri dell'Alcatel, la ditta che da anni è impegnata nella posa dei cavi a fibre ottiche della nuova telefonia. «Non solo - ha assicurato - i cantieri dovranno essere chiusi, ma l'impresa dovrà anche provvedere alla riasfaltatura di tutti i tratti interessati dagli scavi, in previsione di un intervento più radicale che dovrà essere effettuato nei giorni immediatamente precedenti alla Milano-Sanremo».

■■ **COSTIGLIOLI** Intanto, mentre fervono i lavori per rendere più accogliente il centro in vista della kermesse canora, nella parte vecchia della città monta la protesta degli abitanti di via Costigliol per i ritardi che hanno caratterizzato l'intervento di risanamento igienico-sanitario del tratto di

L'assessore Giorgio Silvano

strada compreso fra Corso Inglesi, alle spalle del ■■■nò, ■ piazza San Bernardo. L'impresa appaltatrice dei lavori, in gravissime difficol■■ economiche, si è ritirata, rinunciando a completare l'opera di bonifica. Gli abitanti costretti da oltre ■ due anni a convivere ■■■ polvere, calcinacci e passerelle, hanno inviato petizioni al sindaco minacciando di marciare ■■ Palazzo Bellevue.

«Non ci siamo dimenticati di questi cittadini e delle loro legittime proteste» spiega l'assessore Silvano. Che precisa come il Comune per aggirare l'ostacolo di un cantiere bloccato debba rispettare la legge e seguire ■ procedure imposte dalla normativa: «Abbiamo in corso un contenzioso con l'impresa inadempiente e dovremo affidare il completamento dei lavori ad un'altra ditta. Per evitare una eccessiva perdita di tempo e non provocare ulteriori disagi ■■■ abitanti della zona, gli uffici comunali procederanno alla stesura di un nuovo progetto; i lavori poi saranno affidati con la formula del cottimo. E' una procedura prevista dalla legg■ per lavori ■■■ non superino l'importo di 200 mila euro. Il Comune si dovrà limitare ad invitare almeno cinque ditte».

SCUOLE Sul fronte degli interventi pubblici il Comune ha previsto una spesa di oltre 550 mila euro per la manutenzione di scuole ed edifici pubblici della città ■ delle frazioni. Tre gli appalti in programma entro metà marzo. Riguardano nuove pavimentazioni, sostituzioni ■ porte e infissi, rifacimento di mense e cucine e la sistemazione e messa in sicurezza di impianti elettrici.

I lavori di riasfaltatura del parcheggio pubblico di piazza Mameli, proprio di fronte al Teatro Ariston ■■■■■

LA DITTA RAPELLINI E' STATA CONDANNATA A PAGARE DUECENTO MILIONI

Risarcita dopo l'incidente

Caduta dallo scooter a causa di un tombino

SANREMO

Un risarcimento danni da 200 milioni di lire per una caduta dallo scooter causata da un tombino sistemato ma■ al termine ■ una ■■■ di lavori commissionati dall'Italgas. La ■■■■ civile è durata oltre sei anni ma l'utente della strada rimasta vittima di quell'incidente avvenuto il ■ ottobre del '95 in ■■■■ Marconi alla fine ha avuto giustizia. E' stato il giudice Alessandro Conto, infatti, ■ condannare la ditta «Repellini & C. srl» di Sanremo a pagare 179 milioni di danni (a cui si devono aggiungere interessi e spese legali).

La beneficiaria, sfortunata protagonista di quell'episodio che fortunatamente non aveva avuto tragiche conseguenze, è un medico di base di Sanremo, la dottoressa ■■ Barbara Verrando, una quarantina d'anni, titolare di uno studio in via Matteotti. Ad occuparsi della causa che ■■■ tirato in ballo sia la «Repellini», tutelata dall'avvocato Lombardi, sia la committente Italgas, avvocato Telmon, è stato l'avvocato sanremese Luigi Patrone. Il giudice Conto non ha rivelato, nel dispositivo ■ sentenza, alcuna responsabilità a carico dell'azienda distributrice di idrocarburi condannando al risarcimento solo la ditta che si era occupata del cantiere.

L'avvocato Luigi Patrone

Ma come sarebbe avvenuto quell'incidente? Secondo la ricostruzione dell'avvocato Patrone, una versione dei fatti accolta dal giudice ■ fronte di una serie di elementi probatori, la dottoressa Barbara Verrando ■■■ finite ■■■ il proprio scooter sopra un tombino che era ■■■■ «chiuso male». Al momento del passaggio, infatti, il tombino si era aperto e il ciclomotore era stato sbalzato sulla sinistra finendo contro il muro in pietra che costeggia corso Marconi dalla Foce a Villa Helios.

La dottoressa Verrando aveva riportato ■■ vistoso trauma facciale. La liquida■■■ del danno tiene conto anche delle spese mediche sostenute dalla professionista che ammontano complessivamente a oltre 110 milioni di lire. **(g. ga.)**

NEL 2002 CAMBIERANNO LE DISPOSIZIONI FISCALI

Artigiani all'estero con le nuove norme

SANREMO

Cambiano con il 2002 le regole cui devono attenersi gli imprenditori privi di sede stabile all'estero. Le nuove disposizioni interessano centinaia di imprese della nostra provincia ch■ operano anche in Francia.

In proposito la Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) provinciale, che ha sede a Sanremo in vicolo San Lazzaro 9, ■■■ a disposizione i suoi uffici per ogni chiarimento.

Fino all'anno scorso chi operava in Francia doveva indicare al fisco locale un «rappresentante fiscale», un professionista francese che diventava così il responsabile della corresponsione delle imposte da versare.

Da quest'anno gli imprenditori che operano in paesi dell'Unione europea, ma non vi si stabiliscano in modo permanente, sono soggetti all'osservanza di una serie ■ nuove regole.

Il vecchio rappresentante fiscale continua ad essere incaricato di ogni operazione svolta fino al 31 dicembre 2001. Questa rappresentanza è però ora soppressa a partire ■■■ 2002 anche se ■ imprese hanno ■■■■ di designare un mandatario (senza responsabilità alcuna: questa resta esclusivamente a carico dell'impresa) confermando il vecchio rappresentante fiscale. L'imprenditore può però designare quale mandatario ■■ consulente italiano oppure la società di servizi della propria organizzazione sindacale o, infine, direttamente se stesso incaricandosi delle obbligazioni fiscali presso l'Ufficio imposte competente all'estero. In questo caso l'impresa è tenuta a fornire tempestiva ed esauriente comunicazione allo stesso Ufficio imposte estero. I soggetti precedentemente dotati di un responsabile fiscale continueranno a rivolgersi allo stesso Ufficio imposte perché mantiene la titolarità per le dichiarazioni. Infine i soggetti privi di rappresentanza fiscale dovranno invece chiedere, per ■ Francia, l'immatricolazione al «Centro di Imposta per non residenti (Cinr) di Parigi» dove dovranno essere invia■ ■■■ le dichiarazioni di versamento. **(m. c.)**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Cade con lo scooter sull'Aurelia a Capo Verde

Incidente l'altra sera intorno alle 22 sull'Aurelia a Capo Verde. Uno scooterista, per cause che sta ricostruendo la Polizia municipale, è finito a terra riportando la frattura di un femore e trauma cranico. L'uomo è stato trasportato in ospedale da un'ambulanza inviata dal «118». **(m. c.)**

Paziente fugge dal reparto viene trovato ■■ giardino

Allarme l'altra sera all'ospedale «Borea» per un paziente con problemi psichiatrici scappato da un reparto. La fuga è stata segnalata alla polizia che si è subito attivata nelle ricerche. Gli agenti poco dopo ■■■ stati chiamati da una coppia di residenti di via Pascoli che ■■■ visto movimenti sospetti nel giardino. I poliziotti erano pronti a confrontarsi ■■■ un ladro colto in flagrante ma hanno trovato il paziente «evaso» che, con l'ausilio di un'ambulanza, è stato riaccompagnato subito all'ospedale. **[g. ga.]**

CERIANA

Carnevale chiude stasera con musica e un grande falò

Festa di chiusura di Carnevale questa sera in piazza Marconi. Gli organizzatori assicurano «musica ■ divertimento fino a tardi». Sarà anche ■■■■ un grande f■■■. **[m. c.]**

BAIARDO

«Andar per frantoi» domenica una conferenza

«Proprietà terapeutiche dell'olio extravergine di montagna» è il tema dell'incontro ■ programma domenica alle 10,30 ■ Baiardo in ■■■■■ della sesta edizione di «Andar ■■ frantoi & Mercatini», manifestazione promossa dall'Associazione Nazionale Città dell'olio. Relatore dell'interessante conferenza è il dottor Giovanni Lotti. Il paese ospiterà anche iniziative collaterali come un mercatino dedicato ai prodotti tipici e la premiazione per la migliore gestione di un uliveto a Baiardo. **[g. ga.]**

RIVA LIGURE

Contributi del Comune alla squadra di calcio

Cinque milioni sono stati assegnati dal Comune al Gs Riva Ligure quale contributo per le due ultime stagioni sportive. La società calcistica ha sostenuto spese per 44 milioni con un deficit ■ 19 milioni di lire. **[m. c.]**

■■■ STEFANO

Per le adozioni in Brasile raccolti 29 milioni nel 2001

Ben 29 milioni e mezzo di lire sono stati inviati, nel corso del 2001, dai parrocchiani di Santo Stefano a una missione ■ San Paolo del Brasile. Il denaro è stato utilizzato per adozioni a distanza. **[m. c.]**

■■■ DI TRIORA

Per le strade e i rii minori lavori per 320 milioni di lire

Appaltati i lavori per la sistemazione delle strade comunali di Grattino, Gavano e Perallo e per la regimentazione di acque e pulizia di minori ad Agaggio, Andagna e Corte. ■■■ primo caso per 160 ■ nel secondo per 170 milioni. Nei prossimi giorni saranno appaltati i lavori di raccolta e smaltimento acque meteo e dell'arginatura del rio Capriolo. **[m. c.]**

PARTENZA DEL CORTEO ALLE 14. INTERESSERÀ L'INTERO CENTRO. VIA BOSELLI TRASFORMATA IN ISOLA PEDONALE. CRUSTOLI PER TUTTI

Arma, oggi l'appuntamento con il Carnevale dei bambini

Sfilata di maschere e bande musicali. Monito del sindaco Barla: «Niente bombolette spray e manganelli»

■arco Corradi

ARMA DI TAGGIA

E' considerato il maggior carnevale per ragazzi (e bambini) della provincia quello in programma questo pomeriggio ad Arma dove, ■ partire dalle 14, sono attese molte centinaia di maschere. Una festa che si rinnova dal dopoguerra, organizzata da un comitato legato alla Parrocchia di San Giuseppe e presieduto ■■ Angelo Stella, un cultore delle tradizioni e della storia locale.

Una parte di via Boselli sarà trasformata in isola pedonale. Il carnevale prevede anche una grande «■■■■■■■■». I tipici dolci liguri saranno offerti a tutti i presenti. Le maschere sfileranno su un palco e le migliori verranno premiate. A tutti i bambini sarà consegnato un pesciolino e un palloncino.

Intervengono due bande musicali. La «Canta e Sciuscia», complesso folcloristico che utilizza molti strumenti ricavati da utensili utilizzati nella vita di tutti i giorni come le pentole, e la «Interfolk» che ha anche una sezione di danza tradizionale. Complessi entrambi di Sanremo.

E' tradizione che per il Carnevale di Arma arrivino ospiti da un po' tutta ■ provincia. Tanti ragazzini che si muovono autonomamente e moltissimi bambini, quasi sempre per mano alle ■■■■■■.

Come tutte le feste di Carnevale occorre fare attenzione a non esagerare. Un'ordinanza del sindaco Lorenzo Barla vieta l'uso di bombolette spray di qualsiasi genere, manganelli irrobustiti e altri oggetti che potrebbero diventare ar■ impropri. I trasgressori rischiano non solo il sequestro ma anche una denuncia.

Dalle 14 i veicoli che transitano sull'Aurelia ponente non potranno deviare in via Boselli (la discesa che porta alla chiesa). L'altra interruzione al transito avverrà (stessa ora) ■ partire dall'ex passaggio a livello. In questo modo sarà possibile disporre di una grande isola pedonale di almeno trecento metri.

Il comandante della Polizia municipale Boeri e il suo vice Borgoglio hanno comunque predisposto un accurato servizio d'ordine cui parteciperanno anche i carabinieri.

Giovedì scorso anche l'altra parrocchia di Arma, quella di ■■■ Francesco Saverio, ■■■ Levè, ha organizzato un proprio carnevale. Il corteo delle maschere è stilato dall'Oratorio fino a a Palazzo comunale e quindi ritorno. Al termine c'è stata una distribuzione di dolci e bibite.

Mascherine protagoniste oggi in via Boselli ad Arma di Taggia

VENTI POSTI LETTO, LAVORI PER OLTRE UN MILIARDO

La casa-anziani di Triora finanziamenti in arrivo

TRIORA

Salva la ristrutturazione dell'ex ospedale di Triora: l'Asl ha appena pubblicato il bando per l'esecuzione dei lavori. Un miliardo e 200 milioni la somma stanziata.

Al posto del vecchio ospedale sarà realizzata ■■■ residenza assistenziale per anziani non autosufficienti con venti posti a disposizione.

«Siamo molto soddisfatti - spiega il sindaco Antonio Lanteri - perché si temeva che l'Asl rinunciasse al recupero di questa struttura. Ora invece, già entro il 12 marzo, dovranno essere presentate le offerte di partecipazione all'appalto».

L'ex ospedale fino al marzo 2000 aveva ospitato una quindicina di anziani. Ma successivamente si era reso necessario il loro trasferimento poiché, dopo un'ispezione dei Nas, la struttura non venne ritenuta più idonea. Inevitabile la chiusa.

Gli anziani furono spostati in locali annessi al palazzo comunale. Anche quest'ultima struttura sembrava in pericolo con il rischio che venisse chiusa poiché ritenuta troppo costosa. Invece anche in que■■ caso, grazie a ■■■ riorganizzazione dei servizi, resterà aperta.

«A lavori terminati nell'ex ospedale - spiega il sindaco - ci ritroveremo con due strutture, una per anziani non autosufficienti, ■■■ venti posti, e un'altra per autosufficienti, con quindici. Temevamo ■ avevamo corso il rischio di perdere entrambe: invece le manterremo».

La ditta che si aggiudicherà l'appalto avrà ■ disposizione ■■■ giorni per ■■■pletare ristrutturazione ■ risanamento. Vale a dire tutto il 2002 e il 2003. Dunque all'inizio del 2004 la rinnovata residenza per anziani sarà inaugurata. **[m. c.]**

GLI AUTOMOBILISTI HANNO PROTESTATO: «CERTI INTERVENTI SAREBBE ESEGUIRLI IN ORARI NOTTURNI»

Lavori: il Ponente paralizzato

Ieri lunghe code da Ventimiglia a Vallecrosia

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

I lavori per il rifacimento di un tratto di asfalto hanno provocato un intasamento del traffico, ieri mattina, che ha messo in crisi la viabilità di tre Comuni e alterato i nervi di centinaia di automobilisti diretti al lavoro o a fare spese. Le code che si sono verificate a partire dal tratto di Aurelia che si trova davanti al Mc Donalds's, infatti, si sono presto allungate a dismisura, in entrambi i sensi, fino a raggiungere il centro di Ventimiglia, da una parte (centro che non ha certo bisogno di vedere aumentato il caos), e quello di Vallecrosia, dall'altra. Le auto hanno proceduto a passo d'uomo, rimanendo spesso ferme incolonnate, dalle 9,30 fino a mezzogiorno. E' stato un viaggio tormentone per chi doveva percorrere anche solo pochi chilometri. Accudenti sono stati mandati a chi aveva preso la decisione di far eseguire i lavori in un orario considerato strategico.

Gli automobilisti che si sono trovati a transitare in corso Genova e nelle vie trasversali hanno dovuto affrontare molti disagi e ritardi, rimanendo in coda per parecchi minuti. «Non è possibile fare questi interventi di manutenzione stradale nelle ore di punta e al lunedì, quando tutti devono rientrare al lavoro e non c'è tempo da perdere. Forse bisognerebbe operare in tarda serata, in modo da non provocare conseguenze sull'andamento della viabilità», ha commentato un camionista che arrivava da Genova per consegnare la merce in alcuni negozi del centro.

A cercare di regolare il traffico c'era soltanto una vigilessa, che ha fatto il possibile per alternare i flussi di viabilità, purtroppo senza poter velocizzare il ritmo delle vetture in attesa di proseguire il viaggio.

In 3 foto di Manrico Gatti un esempio di quello che è capitato ieri a Ventimiglia

DOPO LE ACCUSE LANCIATE ALLA MINORANZA DAL SINDACO GIORGIO VALFRE'

La Margherita replica «Non siamo "sciacalli"»

VENTIMIGLIA. «Ma quale sciacallaggio politico». Il gruppo della Margherita rifiuta in toto la strumentalizzazione a fini politici delle inchieste giudiziarie in corso: «Non vogliamo assolutamente argomentare i recenti avvenimenti che hanno colpito il Palazzo comunale, principalmente per rispetto del dolore di chi è stato tragicamente colpito e anche dell'assunto irrinunciabile dei nostri codici secondo cui si è innocenti fino al compimento dei tre gradi di giudizio. La magistratura faccia il suo corso e nessuno approfitti con speculazioni politiche di bassa lega».

Enrico Serrecchia, Dario Capelli e Mauro Lazzaretti della Margherita ritengono che la dichiarazioni del Sindaco «con vaghe e ingiustificate denunce di sciacallaggio, siano un maldestro tentativo di deviare l'attenzione sull'operato dell'Amministrazione, sulle mancate pro- sui problemi irrisolti e sulle presunte lotte di potere in atto per la successione e per l'occupazione delle poltrone più ambite». Sotto accusa i provvedimenti per migliorare la viabilità, le soluzioni per il problema dei parcheggi e il costo pagato dai cittadini per tempo perso negli ingorghi alla ricerca di posti auto: «Un costo - dicono gli stessi - che ammonta a diversi miliardi». [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Truffa con le azioni, una denuncia dal Sud America

Una vedova di 76 anni, originaria di Ventimiglia, ma residente in Sudamerica assieme a due figli, ha denunciato alla polizia di aver subito una truffa per un importo di circa un miliardo e mezzo di lire, dall'ex promotore finanziario della società «Finanza & Futuro» Alessandro Rinchi, sul quale pendono già decine di esposti da parte di altrettanti clienti, che da mesi non riescono a entrare in possesso del capitale a lui affidato. A segnalare l'accaduto agli agenti è stato l'avvocato dell'anziana donna, Mabel Riolfo, di Ventimiglia. Sembra che il promotore si sia impossessato dell'ingente somma, nel giro di alcuni anni, facendosi consegnare il denaro che, a quanto pare, non veniva versato in banca. Il capitale derivava dall'eredità che il marito defunto, un ingegnere, aveva lasciato a moglie e figli.

Elezioni, registrato un altro simbolo in Comune

Sempre attuale l'argomento delle elezioni a Ventimiglia. Una lista civica ha già registrato il proprio simbolo in Comune: si tratta di quella che candiderà a sindaco l'ex consigliere Emilio Galardini, con Biagio Arleo come principale promotore.

Deve scontare sei mesi di carcere per furto: arrestata

Furto aggravato: è l'accusa costata una condanna a sei mesi a M. G., 30 anni, di Calvo. La condanna è passata in giudicato e la donna è stata arrestata in ordine di carcerazione dagli agenti del Commissariato.

Latitante bloccato mentre sta per espatriare

Gli agenti della polizia di frontiera hanno arrestato un marocchino di 26 anni, Hassane Zahraoui, colpito da ordine di esecuzione della Procura di Torino, con l'accusa di rapina. Deve scontare due anni. E' stato fermato a bordo di un bus diretto in Marocco.

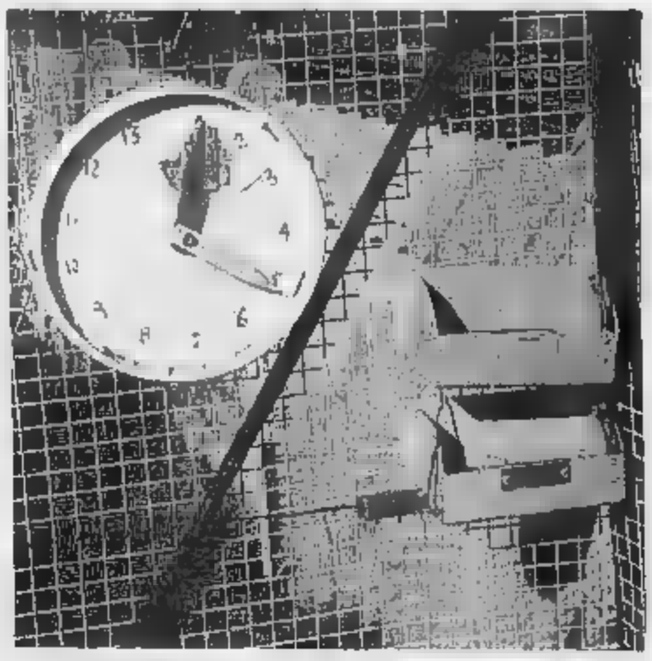
PROTESTANO GLI ANZIANI A BORDIGHERA, CHIEDONO I CONTROLLI DELLA POLFER

Lattine contro chi gioca a bocce «Gettate dal convoglio in corsa»

BORDIGHERA

Gli appassionati delle bocce presi di mira dai vandali del treno delle 15 per Ventimiglia. Non ce la fanno più i pensionati che frequentano ogni pomeriggio il campo realizzato, pochi anni fa, lungo la ferrovia, accanto al solottone del deputatore di Bordighera: «Più di una volta ignoti hanno cercato di colpirci lanciando oggetti pericolosi dai finestrini. Per fortuna non ci hanno presi, anche grazie alla rete che, in parte, protegge il campo. Ma non possiamo continuare a essere bersaglio di chi vuole divertirsi in modo così sconsiderato». Nei giorni scorsi nel campo di bocce sono «piovuti» dal treno in corsa due cassetti per i rifiuti che erano stati smontati da altrettanti vagoni e una lattina da bibita.

I giocatori di bocce sono allarmati: «Non sappiamo chi siano gli autori, ma sembrava comunque trattarsi di giovani. Forse studenti che rientrano da scuola». [d. bo.]



I portarifiuti scagliati dal treno in corsa e appesi a una ringhiera del campo

I CASI TUTTI NEL PONENTE

Aggressioni Donna sconterà quattro mesi

VENTIMIGLIA. Gli agenti del commissariato hanno arrestato una donna colpita da ordine di carcerazione, pare tossicodipendente. Si tratta di C. B., 34 anni, di Vallecrosia, che doveva scontare un residuo di pena di quattro mesi e venti giorni di reclusione. E' considerata un soggetto particolarmente pericoloso: tre anni fa era stata fermata per tentato omicidio di un tossicodipendente, mentre nel 2000 aveva aggredito una donna a colpi di bottiglia, e ancora l'anno aveva colpito con un paio di forbici un ospite della Caritas di Ventimiglia. Ancora: quindici giorni fa ferì la responsabile del Sert, Paola Bosazzi.

Altro caso: è stato convalidato dal gip Anna Bonsignorio, a seguito di un'udienza che si è svolta nell'ospedale di Bordighera, il fermo per Carmine Caputo, 70 anni, l'uomo accusato di aver bruciato una villa a Ciaxe, a Camporosso. [d. bo.]

RISTORANTE ARIA FINA
Giovedì 14
Serata di San Valentino
Sabato 16
Serata di Chi si Vuole Bene
Domenica 17
Festa di Chi si Vuole Bene

Via La Colla • DOLCEACQUA (Im) • Tel. 0184 206031
e-mail info@ariafina.it - http://www.ariafina.it

E ALTRE SETTE LOCALITA' DEL PONENTE HANNO TUTTE LE CARATTERISTICHE PER FREGIARSI DEL TITOLO

Borghi più belli d'Italia: Apricale guida la riscossa

Il sindaco Pizzio vicepresidente nel direttivo della nuova associazione nazionale

APRICALE

Tre Comuni della Val Nervia, Apricale, Dolceacqua e Pigna, potrebbero ricevere il prestigioso riconoscimento di «Più bei borghi d'Italia», una rete nata con l'obiettivo di proteggere, promuovere e sviluppare i paesi che ne fanno parte.

L'omonima associazione si è costituita a Roma, nella sede dell'Anci, dove si è riunito il Consiglio direttivo nazionale, formato da sedici componenenti, di cui tredici sindaci eletti tra i soci promotori e tre esponenti dell'Anci. Presidente è il sindaco di Castiglione del Lago, in provincia di Perugia, vice presidenti il sindaco di Apricale, Roberto Pizzio, e quello di Furore, località in provincia di Salerno.

Spiega Pizzio: «Nel corso della riunione è stato approvato il regolamento dell'associazione, nonchè la carta di qualità che regola i criteri di ammissione dei vari Comuni candidati. Ognuno deve soddisfare diverse esigenze e rispondere a particolari caratteristiche compresa quella di non superare i duemila abitanti, come la chiusura permanente o temporanea del borgo alla circolazione automobilistica e la qualità urbanistica e architettonica. Per l'ammissione sono effettuate visite di esperti al Comune candidato. Ogni Comune, una volta ammesso all'associazione, potrà apporre alle principali entrate del paese il pannello con la denominazione "Uno dei borghi più belli d'Italia", e l'emblema che ne raffigura il marchio».

Tra i 305 possibili «Borghi più belli d'Italia» selezionati dall'Anci, per la Liguria ne figurano diciotto, tra i quali Finalborgo, in provincia di Savona, e tre delle Cinque Terre. La provincia di Imperia ne conta sette: Apricale, Dolceacqua, Pigna, Triora, Pieve di Teco, Ceriana, Cervo. Nella riunione è stato deliberato che un comitato scientifico avrà il compito di effettuare le visite «expertise» in ogni Comune, partendo dai 55 promotori, compresi quelli del Comitato direttivo, e quindi Apricale. Dopodichè, la visita si estenderà ai 305 Comuni selezionati dall'Anci.

La rete intercomunale dei Borghi più belli d'Italia viene promossa ed inserita nel circuito turistico nazionale, promuovendo e valorizzando i prodotti locali, le manifestazioni di rilievo, le tipicità di ognuno per rendere competitiva l'offerta turistica di questa località e per favorire uno scambio con altre esperienze europee, come Francia, Germania e Olanda, che si sono dimostrate particolarmente sensibili alla valorizzazione del loro patrimonio culturale e storico. [d. bo.]

Roberto Pizzio attivo sindaco di Apricale

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMUNE DI CAMPOROSSO
IMPERIA
Estratto bando di gara
Pzza Garibaldi 35
Tel. 0184.287754 - Fax 0184.287777
Oggetto: costruzione nuovo Plesso dell'Antiqua Località di precedente. Comune di Camporosso. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni importo dei lavori a base d'asta di 1.436.705,10, comprensivi di n. 36.810,30 per i costi della sicurezza, non assoggettati a ribasso. Categoria prevalente OG3 di 1.136.208,18 classifica III. Categorie diverse dalla prevalente OG1 di 314.006,78, classifica I; OG 10, di 448.317,52 classifica II; OS21 di 113.620,52, classifica I. Data di pubblicazione del presente estratto sul foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12/2/2002. Scadenza presentazione di partecipazione: a pena di esclusione entro le ore 12.30 del giorno 11/3/2002, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato. Bando integrale scaricabile da http://www.camporosso.it
Camporosso, 7/2/2002
Il Responsabile Unico del Procedimento Tecnico
Ing. Claudio D'Alessio

PK
publikompass
Via Astieri, 10 - 18100 IMPERIA
tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

LAIGUEGLIA HA FINALMENTE A DISPOSIZIONE UN GRANDE SPAZIO PER MANIFESTAZIONI AGONISTICHE E SPETTACOLI

Nell'ex Sar ora c'è un palasport

La commissione di vigilanza promuove la struttura

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

La commissione vigilanza ha dato il suo nulla osta di massima all'utilizzo della struttura polivalente. Per l'ex-deposito della Sar di via dei Glicini, i lavori (iniziati ad inizio 1999) sono praticamente terminati. Nei prossimi giorni la moderna zona servizi del grande edificio verrà utilizzata per la prima volta come punto d'appoggio per i ciclisti che parteciperanno alla gara benefica «Uno sguardo sul mondo. Pedalando con Eddy Merckx e Felice Gimondi». L'inaugurazione dell'ampia al coperto, che potrà essere utilizzata per vari tipi di manifestazioni, è prevista a breve.

CAPANNONE La rinascita dell'ex-deposito della Sar è avvenuta seguendo percorso assolutamente travagliato che ha attraversquasi un decennio e qualche amministrazione. Non senza una continua «pioggia» di critiche da più parti sulle modalità d'intervento ed utilizzo della struttura alle spalle del cimitero. Prima sono stati affrontati i vincoli parziali per la vicinanza al camposanto. Poi ci sono state accese consultazioni (tra maggioranza e minoranza consiliare o tra le categorie economiche cittadine) e varie ipotesi di recupero e trasformazione (centro talassoterapico, palazzetto dello sport, centro polivalente e altro). Infine la decisione di aprirsi la strada a più ipotesi.

L'ex deposito Sar a Laigueglia è diventato un palazzetto dello sport

LAVORI La realizzazione dell'intervento, che doveva essere ultimato per il Capodanno 2000, è durato circa 3 anni. I lavori sono infatti stati rallentati da lungaggini burocratiche, imprevisti nell'esecuzione in corso d'opera. «La commissione di vigilanza non ha riscontrato nessuna anomalia e ha dato il nulla osta di massima. La struttura è praticamente a posto e stanno per essere compiuti gli ultimi ritocchi. Nel giro di poche settimane, a lavoro consegnato, in possesso di le certificazioni tecniche necessarie. L'inaugurazione è prevista in primavera», ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Monaldo.

CICLISMO Sarà una gara ciclistica benefica ad aprire al pubblico la struttura una prima volta, solo limitatamente alla capientissima zona servizi (docce, bagni, spogliatoi). chiama «Laigueglia: uno sguardo sul mondo. Pedalando con Eddy Merckx e Felice Gimondi» e vedrà i due campioni impegnati, assieme a molti altri ciclisti, in una medio fondo 122 chilometri, domenica 17 febbraio. Il futuro utilizzo dell'edificio passa per decisioni che verranno prese a livello di appuntamenti e manifestazioni.

Borghetto contro il progetto Fs

Per il sindaco l'impatto ambientale danneggerebbe tutto il Ponente

BORGHETTO SS.

L'Ente ferrovie dello Stato vuole accelerare il progetto di spostamento e raddoppio monte della linea ferroviaria, nella tratta Finale-Andora. C'è la disponibilità rivedere alcuni punti progetto ma senza stravolgimenti che provocheranno maggiori costi e altri ritardi. Ad opporsi all'ipotesi di tracciato è stato il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Ha detto: «Non metterò il mio nome sotto ad un progetto sbagliato. Si prevede l'abbassamento della sede della strada provinciale Toirano-Borghetto, la deviazione assurda di Rio Casazza e l'inquinamento acustico di tutta la Valle Varatella. Non accolto il nostro suggerimento merito al tracciato sotterraneo. Riteniamo il progetto attuale gravemente lesivo dell'ambiente sia nel stro territorio che in quello di Loano, Pietra, Albenga e anche inquinante acusticamente per i passi dell'entroterra».

Il 14 è indatto in Regione un incontro al quale i vertici delle Fs hanno invitato solo i Comuni di Andora, Finale, Loano e Borghetto. Per Albenga la Ferrovie pensano di aver dimostrato il reale impatto ambientale della nuova stazione a monte, come dire «tanto rumore per nulla». A Finale i problemi non sono di tracciato per il riassetto dell'attuale stazione. Loano sembra ave ottenuto in gran parte quello che voleva cioè far passare sotterranea la linea evitando di demolire case e realizzare «barriere» alte alcuni metri. Borghetto voleva, fra l'altro, lo spostamento della stazione al confine con Loano. Un obiettivo difficile da raggiungere. La nuova legge consente di realizzare le grandi opere anche «contro» il parere degli amministratori locali. Negli ultimi 15 giorni, in due diverse presente il parlamentare savonese Enrico Nan, i ministri Scajola e Lunardi hanno ribadito che «il raddoppio a monte nel Ponente si farà». [a. r.]

DRAMMA AD ALASSIO

Stroncato da un malore in scooter

ALASSIO. E' morto in seguito ad un malore e ad una caduta dalla moto, ieri mattina lungo l'Aurelia. Per Luigi Bianco, 61 anni, che abitava in via Vecchia Morelli Albenga, non c'è nulla da fare, nonostante i tempestivi soccorsi. Il tragico episodio si è consumato poco prima delle in via Giancardi, il tratto di Aurelia a levante dell'abitato di Alassio. In sella al suo scooter «Px 150», Bianco ha sbandato ed è caduto a terra, arrivando da Albenga, in prossimità dell'hotel «Santa Lucia». Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca assieme all'automedicale Sierra 2 e ai carabinieri di Alassio per i rilievi. Stando ad prima ricostruzione del fatto, l'uomo sarebbe stato colpito da un malore (forse un infarto) prima cadere a terra. E' deceduto durante il viaggio di trasporto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Luigi Bianco, originario della Puglia, aveva abitato per molti anni a Laigueglia faceva il cuoco. Da qualche tempo si trasferito con la famiglia ad Albenga. Pochi giorni fa aveva iniziato lavorare in una struttura ricettiva di Laigueglia. Lascia la moglie Maria, figlio Alessandro la figlia Barbara. Una famiglia di persone perbene, stimate nel borgo marinaro, dove la triste notizia della sua morte si è diffusa dalla tarda mattinata di ieri. [m. br.]

VENERDI' AD ALASSIO

Automobilismo protagonista al Panathlon

ALASSIO. Il nuovo del «Panathlon della Gallinara», ora presieduto dal giornalista-scrittore Daniele La Corte, si era aperto all'insegna del ciclismo e della musica. Erano infatti stati ospiti di Alassio Vittorio Adorni, Faustino Coppi (figlio del mitico Fausto) e Sandro Giacobbe. Ora il prossimo meeting, in programma venerdì sera al Grand Hotel Diana, sarà dedicato all'automobilismo ed in particolare al rombante do dei rally. Grazie all'intervento di alcuni importanti piloti, ma anche con l'aiuto di simulatori elettronici, verranno illustrati i metodi base della guida sportiva. Al «Diana» sono in arrivo il campione italiano di rally (su vetture «Subaru») Andrea Navarra ed i piloti-protagonisti della Parigi-Dakar e del Camel Trophy Gigi Podestà e Luigi Talmini. Inoltre ci sarà anche Andrea Pullé, campione internazionale e uno dei primi realizzatori in Italia della scuola di pilotaggio corsi di perfezionamento alla guida. A seguito del meeting, sabato e domenica, al Golf club di Garlenda effettuate prove pratiche di guida su uno speciale tracciato per i panathleti. [m. br.]

L'auto di Navarra

INCARICO AD INTERIM PER IL SINDACO MELGRATI CHE OCCUPO' DI TURISMO NELLA GIUNTA AVOGADRO

Alassio, Berrino conferma le dimissioni

Per l'assessore gli accertamenti medici al Santa Corona

ALASSIO

«Ho avuto occasione di parlare telefonicamente, seppur brevemente, con Adriano, degente a Santa Corona, e mi è stata data conferma che gli esami medici hanno sinora dato conferma dell'esistenza problemi cardiaci, esattaangina pectoris, che comunque avrà bisogno di un periodo di cura e di riabilitazione. Per il resto, i problemi della sostituzione dell'assessore già stati affrontati tutto rientra nella normalità». Così il sindaco Marco Melgrati commenta la situazione derivata dall'annuncio Adriano Berrino, assessore al turismo, di intenzionato dimettersi a causa del dolore angoscio che lo ha colto a Catania mentre trovava per un convegno dell'associazione agenti di viaggio (che lo ha chiamato a ricoprire la carica di vicepresidente).

Rientrato Alassio, l'assessore decisionista, delegato delicato settore del turi-

Adriano Berrino

su consiglio del medico curante è stato ricoverato all'ospedale di Pietra Ligure per tutta una serie di urgenti accertamenti diagnostici. Telefonicamente Berrino ha fatto sapere che erano fondati i timori circa le sue condizioni di salute (che imporrebbero uno stop alla sua vorticosa attività amministrativa).

In mancanza di fatti contrari, le ipotesi che le dimissioni fossero già da tempo ciate (e quindi anteriori al malore) segnano una battuta d'arresto.

Intanto il sindaco Melgrati annuncia di assumere, per «pro tempore», ad interim, l'assessorato al turismo, che già aveva diretto per due anni («Anche io facevo l'assessore con meno disponibilità di mezzi finanziari rispetto a Berrino», dice il primo cittadino) mente si organizza per portare avanti una agenda di impegni già varati. Venerdì prossimo si svolgerà una riunione del comitato degli assessori provinciali al turismo a Varazze. Alassio vi sarà rappresentata dall'assessore allo sport Fabrizio Calò (visti i precedenti impegni, in quella data, del sindaco Melgrati). [r. sr.]

L'INCIDENTE IERI SERA IN VIA ROMA: LA VITTIMA LASCIA MOGLIE E DUE FIGLI

Travolto e ucciso da un'auto

La vittima è un pensionato di Calice Ligure

CALICE L.

Incidente mortale, ieri sera, a Calice Ligure. Un pensionato di 79 anni, Giacomo Caneto, è stato investito da un'auto e ha riportato lesioni che non gli hanno dato scampo. Nonostante tutti i soccorsi, l'uomo è morto sull'ambulanza durante trasporto in ospedale.

L'incidente avvenuto poco dopo le 19 nella centrale via Roma. Giacomo Caneto, agricoltore ora in pensione, sposato e padre di due figli, che abitava a Calice via Vecchia, stava attraversando la strada quando per in via di accertamento da parte la polizia stradale di Savona (l'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore, Alessandro Boglione), è stato investito da una Mercedes guidata da Marina B., 46 anni, anche lei residente a Calice. L'urto violento. L'anziano è caduto sull'asfalto, ha battuto la testa e ha perso conoscenza.

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato i militi della Croce Bianca di Calice e l'automedica. Le condizioni di Giacomo Caneto sono, però, apparse subito molto gravi.

Ogni tentativo di rianimazione si è rivelato inutile. L'anziano ha cessato di vivere appena arrivato con l'ambulanza all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [a. r.]

MILANO HA INCONTRATO IL LETTA

La protesta del disabile

«Gli incontri con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta con quello del Lavoro Brambilla sono stati determinanti. Sono riuscito a presentare il problema nel verso giusto loro hanno capito che la mia protesta non riguarda solo la situazione ma (ed modo particolare) migliaia di persone costrette a vivere con una pensione ridicola». Così scrive, non nascondendo un maggior ottimismo, Lorenzo Milano, 52 anni, l'uomo colpito poliomielite all'età 2 anni, che il 21 gennaio scorso sospeso per protesta la necessaria terapia insulinica quotidiana per combattere il diabete. Fiducioso nelle parole dei rappresentanti del Governo, incontrati personalmente recente, Milano è tornato a curarsi. «Mi hanno ascoltato attentamente, volendo conoscere i dettagli. Ho fatto un'ampia esposizione dei problemi delle persone disabili, trattando argomenti pensioni, barriere architettoniche, lavoro, ausili e sprechi, che richiedono un attento esame ed investimenti. I sottosegretari hanno stabilito di dar vita ad un gruppo di lavoro, che coinvolga più ministeri, per individuare attuare, finalmente, le soluzioni da sempre promesse ma mai esaminate», ha concluso Lorenzo Milano. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Carnevale benefico per le scuole elementari

Mille ragazzi hanno partecipato al riuscito Carnevale di domenica Pietra Ligure. Durante la manifestazione sono stati venduti fiori piante aromatiche per la raccolta di fondi «per il mantenimento e lo sviluppo dei laboratori multimediali delle scuole elementari e materne». [a. r.]

TOIRANO

piace l'Inceneritore nelle ex cave ghiaia

L'ipotesi della realizzazione di un di rifiuti nelle ex di Toirano non piace a molti agricoltori della zona. E' quanto emerso da un incontro organizzato nella località della Val Varatella. Per il momento non ci sono decisioni definitive. [a. r.]

FINALE L.

«I semafori del centro sono regolati male»

«Il semaforo posizionato fra l'Aurelia il piazzale antistante la stazione ferroviaria di Finale Ligure è sempre regolato male. La durata verde per chi transita sulla è limitato nel tempo e questo causa gran parte delle code che si verificano tutti i giorni». La protesta è di molti automobilisti. [a. r.]

BORGHETTO

Comuni associati per il demanio

I Comuni di Albenga, Borghetto e Ceriali si convenzioneranno per la gestione in forassociata del demanio marittimo. La bozza di convenzione sarà definita in questi giorni e già portata, lunedì prossimo, all'esame del Consiglio comunale a Borghetto Santo Spirito. [a. r.]

ALBENGA

Uno sportello Inail In regione Rollo

Sarà possibile versare i premi assicurativi all'Inail nella sede del Centro sperimentale agricolo della Camera di commercio in regione Rollo. Ciò è possibile dal 13 al 18 febbraio, dalle 8 alle 13. [r. sr.]

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi scegliere

risparmiando fino a 9.300 € (circa 18 milioni di lire) su auto nuove - Km 0 semestrali

PRONTA CONSEGNA

147 1.9 JTD,
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE II WD 2.0 TDI.
MERCEDES C220 CDI ELEGANCE.
ALFA: 156 BERLINA E SW; 166 2.4 JTD.
AUDI: NUOVA A4 TDI 130 CV.
320 (Mod. 2002) TDI.
FIAT PUNTO 1.2/1.9 JTD; MAREA 1.9 JTD SW ELX/SX; ULISSE JTD; MULTIPLA 1.9 JTD.
LANCIA: LIBRA SW LX BENZ/JTD; Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3
DISPONIBILITÀ FUORISTRADA E VEICOLI INDUSTRIALI

SEMESTRALE UFFICIALE CHILOMETRAGGI

A2 1.4 TDI; A3 1.9 110/130 CV; NUOVO MODELLO TDI 130 CV 320 TDI. MERCEDES: E220 CDI CLASSE A BENZINA E TDI; CLK CABRIO. OPEL: ASTRA 1.6 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TDI SW E SR; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 TDI SW; ZAFIRA 1.6/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA 2.0 TDI AUTOCARRO 4 PEUGEOT: 206 XT. RENAULT: CLIO 1.5 DCI; ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SW 1.9 DCI; MEGANE SCE- 1.9 DCI E RX4; NUOVA LAGUNA SW DCI. VOLKSWAGEN: GOLF 1.9 TDI 110/115/130 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 110 CV; BEETLE 1. PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV.

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171 687075 - Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible] 010-820409
Possesso ore 21

ASTOR. 010-654627.
OGGI RIPOSO
Ore 16-19-22. € 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel 019-825.714.
Vanilla Sky.
Ore 16-19,30-22,15.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel 019-825.714.
Da zero a dieci.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

[illegible] 019-825.714
D'Artagnan.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Il signore degli anelli.
Ore 15,30-18,45-22.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO 019-8380322
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-850.570.
Fibra e fuoi rossa.
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45 €4,10-3,10

COLOMBO Tel. 0182-640.260
Il colpo
[illegible]
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel 0182-648.427
Vanilla Sky.
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

AMBRA. 0182-51419.
Black hawk down
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel 0182-50997.
D'Artagnan
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LERICI
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 €4,21-3,10

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21. €5,16-4,13-3,10.

[illegible] Tel.019
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-20,30.
€ 6,30-4,13

ABBA Tel 019-5090353.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15
€ 5,20-4,20

ONDINA Tel. 672910
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
€ 6,20-4,13

LOANESSE Tel 019-669 961
Spy Game
Ore 18,30-21 euro 3,00

Teatro Sassello OGGI RIP[illegible]
Ore 21 [illegible] € 4,00

VERDI 1 019 97 249
OGGI RIPOSO
Or 15,10-17,40-20,15-22,45. € 6,71-5,08.

VERDI 2 019 97 249
OGGI RIPOSO
Ore 15 10-17,30-20,20-22,45.
€ 6,71-5,58

[illegible]

[illegible] Sala A Tel. 010-595.91.46.
Da zero a dieci.
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Incantesimo napoletano.
[illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
[illegible] **mondo di Amelie.**
Or.: 17,50, 20,10; 22,30

AURORA
Tel. 010-592.525.
Il signore degli anelli.
[illegible] 15; 18,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down.
Or.: 15,55, 18,50; 21,45; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Da zero a dieci
Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15, 18,45, 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15, 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro.
Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]
Or.: 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di [illegible]
Or.: 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The hotel.
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
D'Artagnan.
[illegible]: 18; [illegible]

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky.
Or.: 15,40, 17,30; 20,10; 22,50

[illegible] MULTISALA. Tel 010-586.419.
Figli - Hijos
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel 010-589.419.
The believer
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagoscura 154. Tel. 010-377.95.35
Capitani d'aprile.
Or.: 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] 010-561.691.
Ocean's eleven
Ore 15, 17,40; 20; 22,40.

[illegible] Tel. 010-362.62.59.
D'Artagnan
[illegible]: 15,30, 17,50; 20,10; 22,50

OLIMPIA. Tel 010-581.415.
K-Pax.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]
Tel 010-[illegible].849
Heist - Il colpo.
Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

[illegible] 010-314.141.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.251.
Brucio nel vento.
Or.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.481.
Black Hawk down
Or.: 14,30, 17,15; 20; 22,40.

[illegible] Tel. 010-582.481.
Birthday girl
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.481.
Vanilla sky
[illegible]: 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,20

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321
[illegible]
[illegible]: 17,20; 19,50; 22,20, ven. e sab. anche [illegible] 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20; 15,20; 16,20; 18; 19; 20; 21,20; [illegible]: 23,30; dom. e mer.: 14,10; 15; 16,30; 17,40; 18,30; 20,30; 21,15; 22; lun., mar. e gio.: 14,30; 16,30; 18; 20,30; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Birthday girl.
Or.: 14; 16,20; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo [illegible].
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, ven. [illegible] anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Or.: ven. e sab. 14,10, 15; 16,50, 17,40; 19,30; [illegible] 22,10; 23; [illegible]; da dom. a gio. 14,20; 14,50; 17; 17,30; 19,40; 20,10; 22,20; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The dancer
[illegible]: 16,10; 20,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Cuori in Atlantide.
Or.: 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk down.
Or.: 14,20; 15,40; 17,10; 18,30; 20; 21,40; 22,50; ven. [illegible] anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 14; 16,10, 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321.
Il colpo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D'Artagnan.
[illegible]: 15,20, 17,40; 20; [illegible]; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Volevo il cielo.
lun. e mar.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,20

[illegible]
Alla [illegible]
Ore 21

CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-987.71.30
La vera [illegible] **di Jack lo squartatore**

[illegible]
[illegible] Tel. 010-88.512.00.
Il si[illegible] degli [illegible]
Or.: 15; 18; 21

S. SIRO Tel. 010-320.25.54
Il signore degli anelli
Ore 15; 18,15; 21,30

[illegible]
MERCATINO. Tel. 010-613.61.38.
Il signore degli anelli
Ore 21

ARENA.
Il signore degli [illegible]
Ore 15; 18; 21,15

CINEMA CAMPESE.
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSA MONLEGGIO.
[illegible] 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-288.[illegible].
Black Hawk down
[illegible]: 16,10, 19,10; 22,10

[illegible]. Tel. 0185-61.65.
Il signore degli anelli
Or.: 15,30; 18,45; 22,10.

GRIMALDI. Tel. 0185-50.781.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,20

[illegible] Tel. 0185-303.274
[illegible]
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Harmonie Pallido
Or.: 16; 21,15

[illegible] Tel. 0185-41.505.
Da zero a dieci
Or.: 20,20; 22,20

[illegible] **CINEMA.** Tel. 010-413.838.
Jalla Jalla. Ore 15.

L.&L. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
[illegible]
Or.: 21.

BICICLETTERIA. Tel. 010-589.640.
[illegible]

DANIELLI D'ESSAI.
Tel. 010-589.640 [illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
CIAK [illegible]
[illegible]
Grease di J. Jacobs, W. Casey, regia di S. Marconi e F. Angelini con M. Carfora, S. Samarelli, [illegible] F. Golick. Ore 21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'avaro di Molière

[illegible] Sala.
Boston Marriage Ore 20,30.

DIANA - Teatro Garage Via Paggi 43 b

AUDITORIUM E. MONTALE OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Foyer del Teatro **Teatro e Mezzogiorno**
Ore 12,40 e 13,40

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ERIO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
Woyzeck o Pleizia [illegible] **capogiro**
Ore 21

[illegible]0 (Teatro in genovese)
OGGI RIPOSO
Sabato 16 e domenica 17 **Genio nostro** di E. Scaravelli. Compagnia di S. Fruttuoso, regia di A. [illegible]

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR.
Tel. 0183-61878.
Prevendita aperta per **«La vedova allegra»**, la prog. mercoledì 13.
Orario botteghino: 16,30-19.

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Vanilla Sky.
Ore 20,15-22,40
Ridut. [illegible] 4 Euro

DANTE
Tel. 0183-293620
Da zero a dieci
Orario 20,40-22,40
Ridut. martedì 4 Euro

IMPERIA Tel. 0183[illegible]
D'Artagnan
Ore 20,40-22,40
Ridut. martedì 4 Euro

POLITEAMA.
Tel.0183-405930.
Cineforum.
Gocce d'acqua su pietre roventi
Orari [illegible]

CAPITOL
Tel. 0184443440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Y Tu mama tambien
Orario 20,30 - 22,30
Informazioni anche sul sito: www.boinghera.it.

CRISTALLO
Tel. 0184-206049.
[illegible]
Euro 4,13,50

[illegible]
Tel.0184-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

ARIST[illegible]
Tel. 0184-505.060
Vanilla Sky.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel 0184-506.060.
D'Artagnan
Ore 15,30-22,30
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10).

[illegible]
Tel 0184-506.060.
Il colpo
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Il signore degli anelli
Orari (indicativi) 15,30-18,45-22.
Euro 7.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

CENTRALE. Tel[illegible]
Da zero a dieci
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
TARANIK. Tel. 597822.
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE. Tel 0184-507.070.
Il mio amico vampiro
[illegible]: 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche [illegible] alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

LE TRAME DEI FILM

Nicole Kidman è la protagonista del film drammatico «Birthday girl»

[illegible] 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ARENA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARENA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 647.007. *Sala 1:* [illegible] **zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; Ore 21 anteprima del film **A beautiful mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30;
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 15; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Underwater via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 617.94.93. **De zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERGA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lucy Break.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERGA [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] S. [illegible] [illegible], via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - [illegible] Grugliasco corso Belgio [illegible], tel. 6121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 6121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 6121410, **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Atlantis l'impero perdu-**

to. Or.: 14,30; 18,30, [illegible], Or.: 20,20; [illegible]
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.589.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] Po 30, tel. 011.617. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli A[illegible].** [illegible]: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Boccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.66. **Paulina & Paulette.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MONDO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo che non c'era.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Alla degli alberi.** Proiezione ad inviti ore 15 **Vanilla Sky.** Or.: 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dr. T. & The women (Il dottor T & le donne)** Or.: 15,45; 21,30. Ing. con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry P[illegible]r e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPOT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volevo il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. [illegible] **Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alla degli alberi.** Or.: 15,10; 18,50; 18,30. **Volevo il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,50; [illegible],35; 18,15. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

RIAPERTI TRE ALBERI AD ARMA E ST. GERMAIN A IMPERIA, FESTA ALL'ATLANTIC BAR DI SANREMO, BALLI E MASCHERE AL SENSUAL

In discoteca impazza Re Carnevale

Party per Horus, Sortilegio, Tangò e Kursaal

Tante feste di Carnevale nelle discoteche e discobar del Ponente, tra note, balli e magia.

ALBENGA Grande festa di Carnevale con ballo alla discoteca Horus, ospite l'orchestra spettacolo Omar del club Bagutti. Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaruna, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sampione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem. Apre il 16 Raggio di luna a Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO «The Concert in...Mezzaluna Park», la magica notte del settembre 1891 al Central Park a New York a Simon e Garfunkel interpretata dal Black Stage (Roberto Frazzetto, Vito Mazzocchi e Pino Ceratozzolo),all'osteria Mezzaluna. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana a George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Caffè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, a Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabarot.

Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

La «Noche Latina» a disco-pub Bit Below con Marco M., Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de Mar.

DIANO MARINA Festa in maschera al Tangò a Molo Landini, dal titolo «Tutti i colori della musica». Dalle 22,30 il locale di Diego e Manuela propone un appuntamento «sponsorizzato» dalla birra Bud, in contemporanea con altri trenta locali notturni scelti fra i principali della penisola. Prenotazioni allo 0183-407326. Anche la discoteca Sortilegio di via Martula festeggia il Carnevale con un party in maschera. L'appuntamento, in collaborazione con la gioielleria Migliano di Diano Marina, avrà inizio alle 23. Sono previsti premi per il miglior gruppo, alla coppia più originale e al singolo che si sarà maggiormente nel travestimento. Alla consolle, come ogni martedì notte, siede dj Human. Appuntamento notturno anche al discobar Acqua Salata.

IMPERIA Ha appena riaperto, con una nuova gestione, il pub St. Germain di via Vieusseux: il locale notturno propone appuntamenti live. Aperto il discopub Seven Square di largo Viale. Karaoke a Ciagiò di vico del Collegio.

CIPRESSA Giochi, video, musica allo Shon Bar.

Resta aperto anche il martedì notte il discobar «Acqua Salata» a Diano Marina

Focacce, giochi di società a musica al Baretto.

Grande mascherata, musica con orchestra e balli al Sensual.

POMPEIANA Ritrovo (con gastronomia varia) allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Dopo una decina di giorni di chiusura per ferie riapre il Tre Alberi con una festa in maschera. Flower's Pub musica varia con intervento di una cubista. Musica d'ambiente al Frog's Pub.

BADALUCCO Video, giochi e musica al Bar Pradio.

SANREMO Dalle 18 in poi al nuovo Caffè Corradi disco-bar e cocktail vari. La cocktail, ristoranta, musica a Teatrino di Mangiafuoco. Al pub musica d'atmosfera a rock. Festa di Carnovale all'Atlantic Bar di via Martiri. Al Blue Moon decina di modernissimi videogiochi e una sala-bar per ascolta- . Il Bar Portioli apre alle 2: musica a le brioches sfornate da poco a caratteristiche salienti.

OSPEDALETTI Serata musica disco e Festa di Carnevale al Dolce Vita.

BORDIGHERA Alla discoteca Kursaal Club, sul lungomare, Carnevale dei Maghi, spettacolo di magia. Birre a panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica con dj al Chica Loca di lungomare Argentina.

VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Sottofondo musicale alla Caffetteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

DOPPIO APPUNTAMENTO DA ERIO

Feste in musica oggi giovedì

Doppio appuntamento con le feste a tema, questa settimana, al Temple della Canzone di Erio Tripodi a Vallecrosia. Oggi, a partire dalle 21, la serata sarà animata da uno dei componenti dell'allegro gruppo che, guidato dallo showman Renzo Arbore, partecipò al successo televisivo degli anni Ottanta di «Quelli della notte» prima e «ballerò tutta» dopo: Tony Reale sarà infatti l'animatore della del Martedì grasso, che proporrà anche una sfilata maschere ispirate al Carnevale di Venezia. Spiega il «patron»Tripodi: «Sarà una serata particolare, sorprese la renderanno particolarmente divertente». Giovedì, giorno di San Valentino, nel ristorante che è stato trasformato in un tributo permanente alla melodia italiana e al romanticismo non potrà mancare una cena a lume di candela con un studiato per gli innamorati. Il sottofondo musicale, oltre che dalla voce di Tripodi, che proporrà, come di consueto, il repertorio a fine cena, sarà garantito da alcuni violinisti e dai chitarristi sudamericani «Los Paraguayos», che ormai di locale di Vallecrosia. Il ristorante «musicale» si via Roma, lungo Provinciale per Biaglo della Cima. In automobile, a un paio di minuti dal centro. E' possibile visitare il trenino ricco degli del mondo delle sette note. Informazioni allo 0184-291000. [d. bo.]

L'AL... AI ...ARI DEL CASINÒ

Le tensioni fra Islam e Occidente nel nuovo libro di Franco Cardini

Bruno Monticone
SANREMO

Sono passati cinque mesi da quel tragico 11 settembre, giorno degli attentati alle Torri di New York. Cinque mesi densi di avvenimenti. Cinque mesi che hanno riproposto, con drammatica attualità, i rapporti tra l'occidente ed il mondo islamico. Un tema sempre «caldo». Che oggi sarà al centro del dibattito del Martedì Letterari del casinò municipale.

L'appuntamento è i «Martedì», nel teatro della casa gioco (ore 16,30), affronterà il problema sotto varie angolazioni, attraverso la presentazione alcuni libri che hanno cercato di sviscerare, cause ed effetti, di rapporti e tensioni tra Islam e occidente: Franco Cardini, docente all'università di Firenze e islamista di fama ed il giornalista Gad Lerner presenteranno «Martiri e assassini. Il nostro medioevo contemporaneo che hanno scritto a quattro mani; lo stesso Cardini parlerà, poi, del «Europa e Islam», libro che scritto due anni fa e che era stato ripubblicato proprio pochi giorni prima la tragedia di New York; infine Mimmo Candito, inviato di guerra de La Stampa, interverrà sul tema «Afghanistan: guerra al terrorismo o guerra all'Islam?», proponendo filmati e diapositive.

Dai titoli dei libri emergono fin troppo chiare le problematiche, da sempre in ballo, quando si tratta di rapporti tra mondo e occidentale ed Islam. Rapporti difficili e tesi. Che non sempre stati così. «La verità - Cardini - è che con l'Islam, l'occidente ha sempre commerbene ed ha avuto, sostanza, buoni rapporti. Onenonostante guerre e rie. Poi, in tempi diversi, si è sovrapposto un malinteso dagli esiti spaventosi, dall'una e dall'altra parte». Il libro scritto Gad Lerner è, di fatto, un dialogo fra i due autori, dichiaratamente su posizioni diverse. Lerner riflette sugli uomini-bomba palestinesi e sui «martiri tecnologici dell'Islam» che si starebbero portando verso un medioevo contemporaneo, denunciando anche come, dal mondo islamico, si levino voci troppo deboli contro il fondamentalismo ed il fanatismo. E che, quindi, una risposta dopo l'episodio delle Torri di New York, fosse legittima e necessaria. Tesi su cui Cardini non è d'accordo ritenendo negativi gli effetti dell'intervento in Afghanistan. Entrambi, però, concordano che, comunque, può essere considerata una guerra di religione anche perché le tre grandi religioni teiste (cristianesimo, islamismo e ebraismo), nate dallo stesso ceppo, devono essere, piuttosto, il luogo del dialogo e, quindi, della pace.

Più diretta, invece, l'esperienza di Candito. Che da consumato cronista di guerra cerca spiegare, attraverso quello che visto in presa diretta nei drammatici mesi scorsi, i reali contorni della guerra appena combattuta in Afghanistan. Guerra al terrorismo certo, ma forse non solo quello.

MASSIMI RITARDI

	74	17	84	2	53
	92	87	87	73	57
CAGLIARI	50	13	27	43	14
	82	80	76	61	56
	39	88	72	76	25
	101	70	86	56	52
	14	1	20	21	24
	147	69	69	69	65
MILANO	41	8	27	89	70
	87	64	51	50	44
NAPOLI	15	26	56	29	85
	67	66	61	49	48
PALERMO	78	75	23	80	37
	64	62	54	50	49
	87	1	90	40	37
	96	72	67	64	60
	71	48	7	29	17
	108	81	62	56	50
VENEZIA	41	30	26	62	9
	79	62	59	57	50

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	32-28	32-52	32-68	32-81
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35	32-60	32-73	
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari (0); Cagliari 78 Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano (0); Napoli 78 (0); Palermo 7 (8); Roma 44 (1); Torino 33 (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Pal

23-3	23-43	23-83	67-20	67-57
23-5	23-49		67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-28	67-63
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89 17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38 - variant = 44 - 49 - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

VINCITE: 19 A R - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a cura della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

DOPO IL DEBUTTO AL POLITEAMA «POSSESSO» IN SCENA DA OGGI A SAVONA

Valeri da Diano al Chiabrera

L'attrice nel ruolo di madre tiranna ma affettuosa

Stefano

Dopo il debutto al Politeama Dianese e la Corta di Genova, Franca Valeri torna in Liguria: da questa sera a giovedì è al Chiabrera di Savona. «Rochelle? E' una ma- sottilmente tirannica, ironica però anche affettuosa, è rimasta vedova, parte di liberarsi del passato e togliersi di mezzo dalla vita dei figli, mentre dall'altra resta sempre fermo nello stesso posto»: a ottantun'anni portati civetteria, l'attrice, che in realtà si chiama Franca Maria Norsa (aveva scelto il nome d'arte dopo letto un libro del poeta Paul Valéry), parla con entusiasmo di «Possesso», che porta felicemenin giro per l'Italia.

Creatrice dell'indimenticabile Signora Cecioni e della Signorina Snob, oltre mezzo secolo di teatro alle spalle, dalla clamorosa bocciatura al concorso d'ammissione all'Accademia al prestigioso Premio Ubu, la Valeri analizza lo spettacolo, accolto ovunque da convinti applausi: «Yehoshua dice di essersi ispirato a sua madre e alla morte del padre. Si tratta quindi di un testo in qualche modo liberatorio, che prende un po' le distanze dai suoi personaggi, molto neri, ma in un'ottica tra umorismo e crudeltà. E' una commedia, un concentrato letterario molto bello, pieno di e di gesti minimi. momenti della vita dell'autore, ma che riguardano tutti.

Franca Valeri in una scena di «Possesso», dove interpreta il ruolo di Rochelle

Sulla scena ci sono pentole, , borse colorate, elettrodomestici, cacciaviti, seggiolino pieghevole «stile inglese». E' lei, Rochelle, la padrona di questa «roba», nel senso verghiano, ammucchiata negli anni e invecchiata dentro enormi armadi: ha deciso di rinchiudersi in ospizio, ma la psicosi che l'ha colta insieme per aver meglio accudito marito, la spingono a offrire le e parenti e conoscenti, alquanto restii ad accettarle. «Il rapporto con il possesso, a un certo punto della vita, coinvolge ognuno di noi: anche quando si fa un trasloco e si rivedono gli oggetti che ci appartengono, inevitabilmente si fanno delle riflessioni, e ci si chiede che fine faranno», spiega la Valeri.

Un sospiro, poi continua: «Quando ho letto la commedia di Yehoshua ho provato l'impellente desiderio di recitarla la sera dopo. Che cosa può provocare questi "colpi di fulmine" fra un attore e un testo teatrale? Certamente l'intuizione di potersi fare tramite di una verità. La protagonista è la portatrice sanissima di tutte le tirannie dell'amore e della vecchiaia e di un'inconscia tenacia egoistica, che questo straordinario autore racconta nella sua verità, con sottaneo, feroce egoismo». E a Rochelle, aggiunge, si è subito sentita vicina: «Non solo perché l'ultimo personaggio che interpreti è sempre quello al quale si senti più legata, ma anche perché mi è piaciuta questa madre, non crudele né cattiva, ma che ha idee chiare sugli affetti».

SUCCESSO DEL CONCERTO IN COMUNE

Gli applausi di Diano al trio di camera

E' riecheggiata di applausi, la Sala Consiliare del Comune di Diano Marina, dove con la consulenza di Fanta Musica è stato proposto il concerto di un nuovo trio di musica da camera. Il soprano Maria Vittoria Acquarone, il pianista Durante e il violinista Alberto Virgilio hanno eseguito romanze di Tosti, Sonate di Corelli e Schubert, arie di Verdi e Puccini, ma anche «Summertime» e brani da «West Side Story». [s. d.]

PITTORI, SCULTORI, CERAMISTI E INCISORI DEL '900 CENSITI DA DE FERRARI EDITORE

In un libro cento anni d'arte ligure

Tanti imperiesi nel «Dizionario» a cura del critico Beringheli

IMPERIA. Ci sono, ovviamente, gli attuali alfieri dell'arte nel Ponente ligure, come gli imperiesi Bernardo Asplanato, Ligustro Berio e Giovanni Battista Andreis e il dolceacquino Barbadirame, ma non mancano citazioni di tanti altri pittori e scultori di questa zona, da Marco Farotto a David Maria Marani, a dimostrazione di quanto sia fertile territorio in ha soggiornato e dipinto anche un grande come Monet.

Nel «Dizionario degli Artisti Liguri», pubblicato da De Ferrari Editore di Genova (662 pagine), il critico Germano Beringheli, che ne è il curatore, passa in rassegna e cataloga centinaia e centinaia di pittori, scultori, ceramisti e incisori del Novecento. E' una carrellata lungo secolo, corredata anche da una parte iconografica a colori e da ricca bibliografia: un utile strumento di consultazione per tutti coloro che amano l'arte. [s. d.]

Il pittore Bernardo Asplanato

Ligustro Berio, raffinato incisore

BORDIGHERA

APPUNTAMENTO ALLE 21

Tempo di operetta La Vedova allegra Palaparco

BORDIGHERA. alle 21, appuntamento al teatro del Palazzo del parco con la Compagnia italiana di Operetta presenta «La vedova allegra», forse la più nota ed amata farsa in note di tutti i tempi, grazie anche alle intramontabili musiche di Franz Lehar. Questo genere teatral-musicale, fiorito nella seconda metà dell'Ottocento, mantiene ancor oggi tutto il suo fascino: le storie leggere e divertenti sono godibili, ma soprattutto le famose arie restano nella memoria di tutti.

Il soprano Maria Rosa Congia, nei panni di Anna Glavari, unisce canto e recitazione; Ningus è interpretato da Massimo Baglioni, comico eclettico e musicista, applaudito in diversi spettacoli teatrali, tre i quali «Devo fare musical». Suona l'orchestra diretta dal maestro Francesco Cavaliere. Completa lo spettacolo il corpo di ballo diretto da Serge Manguette. Biglietti a 13,50 euro per il primo settore e a 11,50 per il secondo. [d. bo.]

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823749 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint
Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

SERIE D RIAPERTA, CANAVESE DI NUOVO IN GIOCO, L'ALLENATORE BIANCOBLU' AVVERTE: «ORA DALL'IVREA CI SEPARA... UNA SOLA PARTITA»

Tufano: «Un punto determinante»

Il tecnico spiega perché lo 0-0 di Cuneo lo soddisfa

Roberto Baglietto
SAVONA

«Io sono soddisfatto. E' un punto guadagnato». Felice Tufano archivia così lo 0-0 di Cuneo. Certo, tutti in casa biancoblù speravano nel colpaccio per sfruttare al meglio il clamoroso ko dell'Ivrea a Sestri Ponente, ma l'aver ridotto da quattro a tre i punti di ritardo dalla capolista è molto importante.

Tufano sottolinea: «Adesso dall'Ivrea ci divide... una partita. Prima era una e mezza. Bene così: se qualcuno ci avesse detto, prima di questa giornata, che avremmo rosicchiato una lunghezza alla capolista, gli avremmo dato del pazzo. Invece è così. Il Cuneo non ci ha regalato nulla, com'era giusto, e il pareggio è un risultato che io considero più che positivo».

Ancora il tecnico: «Noi ci abbiamo provato, ci sono state 5-6 occasioni limpide mentre loro sono stati pericolosi soprattutto per le mischie. Il campo, poi, era pietoso: Paluffo non è riuscito a deviare in rete un tiro-cross di Solari proprio a causa di una buca del terreno».

Tufano inoltre rivela: «Nell'intervallo Bracaloni aveva un ginocchio gonfio per una botta. Ho fatto scaldare Rinlfo per sostituirlo, ma poi lo stesso Bracaloni mi ha fatto notare che Perrella stava peggio di lui. Così Riccardo ha stretto i denti ed è rimasto fino al novantesimo. Averne, di giocatori con questo spirito».

Il portiere iacono, meritatamente imbattuto domenica sul campo del Cuneo

Cosa significa il risultato di Sestrese-Ivrea? Tufano: «Dipende, vedremo. Potrebbe essere solo una giornata storta, magari abbinata a una prestazione inattesa dei genovesi. Ma potrebbe essere anche un segnale di crisi. Lo diranno le prossime gare, la reazione di Capecchi e compagni». Che ospiteranno l'Imperia...

L'allenatore biancoblù: «Sì, ma ci avremo il Vado. Non sarà facile, né stavolta né mai, per nessuno. La lotta per la salvezza vede coinvolte molte squadre in pochi punti, il che significa battaglie ogni campo. Tu sai magari aver più qualità, ma la partita devi farla e il risultato devi inseguirlo. Chi si batte per la sopravvivenza può badare a distruggere, e se ti toglie un punto fa più del suo dovere».

Intanto, anche la Canavese è rientrata nel giro... Tufano: «Il "merito" è dell'Ivrea... Comunque c'era da aspettarsi qualcosa del genere. Nel girone pugliese, il Brindisi aveva 12 punti sul Rutigliano. Ora ne ha tre: le stagioni sono lunghe, non puoi sempre andare ai mille all'ora. Noi, ad esempio, veniamo da almeno tre gare su terreni pesanti: non è facile recuperare».

A proposito di recuperi: per il derby col Vado saranno di nuovo disponibili Aloe e De Lucis, forse pure Gay. Non Sala, mentre per Perrella si vedrà. Tufano è ottimista: «Vista così, non mi sembra una cosa grave. Comunque valuteremo».

Dal lungo colloquio con Tufano emerge la sostanza di un ragionamento: Ivrea, Savona e Canavese hanno fin qui tenuto ritmi forsennati. Forse troppo. Un momento di appannamento ci può stare, per l'una e per l'altra. Vincerà, forse, chi alla fine lo avrà mascherato meglio sul fronte delle prestazioni e dei risultati. Potrebbe contare più degli scontri diretti, sicuramente va messo in conto.

A proposito di conti: il cassiere del Cuneo si sarà anche fregato le mani, ma molti sportivi savonesi domenica si sono arrabbiati. Venti euro, per assistere a un match di D, sono francamente un po' troppi...

La ricetta di Mango, autore del miracolo-Sestrese

Intervista al mister verdestellato dopo il clamoroso successo ai danni della capolista: «Il solo segreto è nascosto nel cuore»

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Mister Mango, ci spiega come si fa a battere l'Ivrea, il Davide verdestellato che sconfigge il Golia piemontese? E, se ha una ricetta, può gentilmente darla al suo collega Tufano e agli altri allenatori che dovranno affrontare la capolista?

«Le due domande sono una sorta di provocazione, perché tutto il resto potrebbe attendere, dopo la vittoria della Sestrese sull'Ivrea di sabato, tranne che guardare in casa altrui. Ma Salvatore Mango, da autentico uomo di sport, risponde senza esitazione a tutte le domande che i cronisti gli pongono nell'eccitato, ad euforico, dopo-Ivrea.

«Una ricetta non esiste, occorre soltanto che i giocatori scendano in campo con la voglia di combattere e di avere la meglio sugli avversari. Semplice a parole, più difficile da applicare in realtà perché gli stessi stimoli dovrebbero averli anche i rivali, ovvero i giocatori dell'Ivrea. Però ritengo il cuore e la grinta come le due armi sportive essenziali per ottenere soddisfazioni e risultati». Cuore, grinta, tanto sudore: Savona e compagnia sapranno mettere nella contesa queste peculiarità, quando affronteranno l'Ivrea?

«Ogni partita ha una sua storia, e la partita la fanno esclusivamente i ragazzi sul campo, - aggiunge il tecnico della Sestrese - L'allenatore in settimana può lavorare a fondo, metterci il massimo dell'impegno, preparare bene la partita, stabilire determinate marcature, ma poi è quell'ora e mezzo che vale. All'Ivrea mancava Pierobon, vicecapocannoniere con 13 reti, ma il mio collega Iacolino all'attacco ha Capecchi e Bargantin, che finora in due hanno realizzato 27 reti. Da soli, in coppia, costituiscono il miglior attacco del girone, non so se mi spiego...».

Si spiega benissimo Salvatore Mango. Tornato alla guida della Sestrese a furor di popolo, nell'occasione più difficile di tutta la stagione, con la squadra all'ultimo posto e poco motivata. Eppure... Basterà un'impresa, perché tale termine è il più appropriato, per dire che tutti i problemi dei verdestellati sono risolti? «No assolutamente - conclude Mango - Abbiamo dimostrato di esser vivi, combattivi, ma la strada che porta alla salvezza è ancora molto lunga. Il successo sull'Ivrea deve però convincerci di un fatto: non esistono supersquadre, soprattutto quando uci cuore e grinta, i giocatori lottano per una maglia, e dall'altra parte c'è, forse, un pizzico di presunzione di troppo...».

La Sestrese in una foto di repertorio: sabato i verdestellati hanno stupito tutti

Con i complimenti del Derthona

«La Sanremese gioca bene, e merita di stare tra le grandi»: la laurea dai rivali

SANREMO

«Con una squadra che gioca così bene non si può che perdere. La Sanremese ha ampiamente meritato i tre punti». Le parole dei dirigenti del Derthona e dell'allenatore Villa dopo il match con la Sanremese fanno già da sole il quadro completo della positiva prestazione dei biancazzurri al «Fausto Coppi».

E dire che, in una partita delicato per la disperata fame di punti dei piemontesi, i biancazzurri hanno dovuto pagare lo scotto di tre assenze pesanti, Giuntoli, Mottola e Calabria, che hanno costretto il tecnico a qualche ritocco tattico, però stravolgere la sostanza della squadra biancazzurra.

La Sanremese è apparsa in ottima forma, compatta in ogni reparto, compreso quello offensivo, dove l'unica punta di ruolo, Prunecchi, ha segnato un gol e soprattutto ha trovato un eccellente sostegno da parte degli scatenati Lerda, Scanu (a sua volta a segno con la stoccata che ha sbloccato il risultato, ndr) e Bocchi, sempre pronti ad alimentare la manovra offensiva biancazzurra con giocate di qualità.

Sanremese impeccabile, precisa e spietata, quindi, proprio la squadra che Cichero vorrebbe vedere all'opera tutte le domeniche. L'allenatore biancazzurro non ha dubbi: «E' vero, abbiamo gestito la nostra superiorità tecnica nel modo migliore, senza cedimenti, senza concedere spazi agli avversari e tenendo palla al momento giusto. Il risultato poteva essere anche più rotondo, considerando il palo colpito da Lerda e la grande occasione sprecata da Scanu subito prima del gol di Prunecchi».

Un organico maturo, pervenuto alle proprie possibilità anche quando le circostanze lo privano di pedine importanti, dieci punti nelle ultime quattro partite, un prestigioso quarto posto in classifica che fa sognare un finale di stagione esaltante per Bocchi e compagni. Questa è la Sanremese di oggi, concreta e ambiziosa. Cichero, però, non si lascia andare a gioie eccessive e bada al sodo: «Stiamo gettando le basi per i prossimi anni. E' un momento di costruzione importantissimo, nel quale è fondamentale lavorare con occhio più che attento ai bilanci. Per ora i programmi e i tetti di spesa sono rispettati in pieno».

Da oggi la truppa di Cichero è di nuovo al lavoro per preparare a dovere il prossimi impegni. Il futuro della Sanremese si chiama infatti Trino e nelle intenzioni della tifoseria biancazzurra dovrebbe costituire un ulteriore trampolino di lancio per i matuziani. La squadra piemontese approderà domenica al «Comunale» forte di una posizione di tranquillo centroclassifica, ottima premessa per una partita dagli elevati contenuti tecnici e agonistici. (l. a.)

VERSO UN GRAN FINALE DI STAGIONE

L'IMPERIA RISALE: E' ORA DI CERCARE SODDISFAZIONI

Casale «castigato» nel nome di Peirano

Luca Amoretti

Nello scorso campionato era stato umiliato proprio dal Casale, con una goleada che aveva sommerso l'Imperia, allora squadra-materasso del torneo. Domenica, Roberto Peirano, classe 1982, portiere nerazzurro chiamato a sostituire tra i pali l'infortunato Minori, si è vendicato. Le sue parate sono state determinanti per regalare all'Imperia un successo fondamentale ai fini della salvezza e per affondare ulteriormente il Casale, ora in piena zona retrocessione.

Insieme ad Arco, autore del gol-partita, Peirano è così diventato il simbolo del successo nerazzurro. Per lui la vendetta è un piatto che si serve freddo: «Avevo tanta rabbia in corpo per quei nove gol lo scorso anno. Ho saputo aspettare e mi sono riscattato. Ne sono felice, per me e per la squadra». Il giovane portiere imperiese ha dimostrato di essere un valido sostituto per l'esperto Minori e attende con un po' di trepidazione i prossimi appuntamenti, ragionando sulla gestione dei suoi impegni di universitario a Genova con gli allenamenti alla corte di Cavaliaro: «Parlerò con il mister per decidere insieme il tipo di preparazione più adatta in vista delle prossime partite e in attesa che Minori sia di nuovo disponibile». Umiltà e determinazione sono caratteristiche di questo ragazzo, particolarmente apprezzato anche dal presidente Vincenzi: «Peirano ha dimostrato di meritare la maglia di titolare. Le sue parate sono state determinanti. Ho sempre avuto piena fiducia nelle sue capacità e questa prestazione, come in passato quella di Moncalieri, ne è l'ennesima conferma».

Il presidente nerazzurro è raggiante per i tre punti conquistati e guarda fiducioso al futuro: «Non avremo giocato particolarmente bene, ma quando conta la classifica difficilmente si riesce a badare anche alla qualità. Sono però emerse le caratteristiche più belle di questa Imperia, l'unità di intenti, la determinazione che ha portato al gol e poi alla difesa con i denti del risultato positivo. Ora ci attende l'Ivrea, una sfida a questo punto da tripla. Credo infatti che questa Imperia possa dare battaglia anche contro la forte compagine epo-

Servizio di Roberto Ruscelli: sopra mischia in area ospite, a sinistra un'azione con Modenese e Quintavalle, qui il portiere Peirano

POCA FORTUNA NELLA RINCORSA ALLA SALVEZZA

LO 0-0 COL MONCALIERI GRIDA VENDETTA, E UNO DEI PIU' IMPORTANTI GIOCATORI DI ERETTA LO SOTTOLINEA

Tutta la rabbia del Vado nelle parole di Panucci

Patric, «senatore» della squadra rossoblù, alza la voce: «Ci hanno impedito di vincere»

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

La rabbia di Patric Panucci la dice tutta sullo stato d'animo del Vado nel dopo-Moncalieri. Un pareggio che serve a tenere le distanze con le altre ma nella visione dello scontro-diretto sono due punti persi. La parola sfortuna che esce dalla bocca quando Panucci centra il palo su calcio di punizione fa a pugni con le due reti annulate misteriosamente. O meglio per un invenzione dell'arbitro milanese Ferrandini e di un suo collaboratore. Questo però non basta a lenire la rabbia del «senatore» Panucci che dall'altro della sua esperienza punta il dito sullo terna e Vado. Senza mezzi termini e a muso duro: «Serve a poco dire che meritavamo di vincere, chi era al campo può giudicare benissimo. Alla fine guardi il risultato, insoddisfacente, perché un punto non premia. Tra tutto questo ho capito una che bisogna prendersela, altrimenti c'è da uscirci di testa. E lo dico non perché gioco nel Vado, lo ho militato di formazioni ma mai visto delle cose simili contro questa società. Un incapacità arbitrale che ha dell'incredibile». Rasente quasi la malafede detta a taccuini spenti.

Questa per due episodi, per due gol segnati annulati cervelloticamente oppure premeditatamente: «Arrivati a questo punto posso pensare di tutto. Sul primo gol annullato a Fornaro, l'arbitro ha fischiato un fallo sul portiere quando invece è un giocatore del Moncalieri che è franato sul proprio portiere. Nel secondo che mi vede parte in causa, perché ho colpito di pulito e senza fare fallo, l'arbitro dapprima ha concesso il gol poi lo ha annullato su segnalazione del guardalinee. Il motivo? Sul corner tirato da Siciliano ha detto che la palla ha oltrepassato la riga di fondo. Ma quando mai, il nostro presidente Ciarlo era in linea con l'azione e mi ha assicurato che non è vero. Gli credo, anzi per me è una ripicca del guardalinee che caso strano pochi secondi prima aveva avuto un battibecco con Siciliano sulla posizione della palla nella battuta del corner. Piuttosto mi lascia perplesso l'atteggiamento che vedo negli arbitri, si presentano mal disposti e indisponenti...».

I complimenti vanno a Veroli, chiamato a sostituire il titolare Cancellara. Chi ha pensato male alla vigilia, è stato accontentato perché Veroli è stato all' altezza della situazione: «Come sono andato? Bene? Mi fa piacere perché ci tenevo tanto a fare la mia parte, all'inizio teso, non so se è visto, poi dopo la prima parata a freddo (dopo due minuti) ho rotto il ghiaccio. Mi spiace solo per il risultato, meritivamo di vincere». Almeno adesso qualcuno smetterà di preoccuparsi se Cancellara rimedia anche un semplice raffreddore, Veroli c'è.

Santarelli, qui in azione, è stato tra i più continui nel cercare il gol-partita per il Vado

CALCIO FEMMINILE DI CALCIO

Varazze, peccato. Albenga ok

Il Varazze non riesce a bloccare la seconda classifica Tradate ed esce sconfitto (1-2) a cinque minuti dalla fine, dopo essersi portato in vantaggio nel corso del primo tempo con la solita scatenata Villa. L'attaccante del Varazze ha creato i maggiori pericoli e sfiorato il raddoppio ma dopo un buon primo tempo le biancoverdi sono state raggiunte e superate. Vittoria invece dell'Albenga che vince fuori casa contro il Geas Sesto (1-2) nonostante un pessimo arbitraggio. Le ingaune dopo essere passate in svantaggio hanno pareggiato con Garofano e raggiunto la vittoria grazie ad una rete della Mombò sempre più trascinatrice. Gli altri risultati: Bergamo-Nuoro 5-1, Vallassinese-Aurora Milano 3-0, Juventus-Biellese 2-0, Segratese-Cagliari 4-0, La Chivasso-Sarzana 1-0. Classifica: Bergamo p. 43; Tradate 37; Vallassinese 35; Segratese 33; La Chivasso 27; Aurora Milano e Varazze 22; Albenga 17; Juventus 16; Sarzana 14; Nuoro 9; Biellese 8; Cagliari 8; Geas Sesto San Giovanni 4. (en. for.)

SPRECATA L'ULTIMA OCCASIONE PER SOGNARE: «ADESSO PENSIAMO A CONCLUDERE LA STAGIONE CON DIGNITA'»

Samp ingenua, Bellotto furioso

La sconfitta di Empoli fa imbestalire il tecnico

GENOVA

Fine dei sogni di grandezza, Impu- Andrea Bernini: alzatevi! Questi i due temi della domenica calcistica della Samp, con la sconfitta di Empoli che chiude definitivamente il discorso-A (se si era veramente aperto). Le prime quattro hanno tutte vinto, i blucerchiati hanno un altro gruppo di squadre davanti, soltanto una serie di miracoli su miracoli, ed ancora miracoli, potrebbero raddrizzare stagione nata male e proseguita così così. Un vero peccato, perché la Sampdoria di Empoli ha giocato alla pari con un'aspirante alla A, finché è rimasta a uomini pari. Poi l'episodio della testata rifilata da Bernini a Giampietretti, ad un metro dall'arbitro, ha fatto saltare tutti i meccanismi preparati da Bellotto.

«La partita era nelle nostre mani, e nei minuti finali avrei inserito un uomo fresco, Iacopino, per velocizzare la manovra in avanti, e provare a vincere, - afferma l'allenatore blucerchiato - Invece quell'episodio assurdo ha fatto saltare tutti i piani. Non parlo dei singoli, ma dell'assetto tattico che ho dovuto, gioco forza, variare». Ma tutto ciò non è stato sufficiente, poiché sessanta secondi dopo l'espulsio- di Bernini, l'Empoli ha realizzato il gol dell'1-0. Ancora una volta i blucerchiati hanno subito una rete dà palla inattiva, un vecchio discorso.

«Stavamo organizzando le marcature, dopo l'espulsione del mio giocatore, e l'Empoli ci ha colpito: loro sono una squadra forte, che merita la classifica attuale, ma sarei stato curioso di giocarmela fino in fondo, undici contro undici. Proprio per questo sono ancor più arrabbiato o, ripeto, tutto ciò è assurdo, pazzesco: dover perdere una partita per una simile ingenuità».

La Sampdoria riprenderà oggi la preparazione a Bogliasco in vista dell'impegno casalingo col Cagliari. «Il nostro compito è chiudere stagione con dignità, senza ripetere gesti quello di Empoli: la testa di alcuni giocatori non è proprio cambiata, rispetto a quando sono arrivato a Genova». Parole chiare: chi deve capire... capirà? [g. s.]

Mirko Conte è stato il migliore domenica nella Sampdoria sul terreno dell'Empoli

La «maledizione» del Genoa

Eguagliata la serie negativa senza vittorie mentre Dalla Costa pensa soltanto ai soldi

GENOVA

«Per il Genoa occorrono 35 miliardi si chiude entro il 31 marzo, dal primo aprile ne vorranno 45». Il presidente Dalla Costa ha allietato il dopo partita Genoa-Siena con questa «tranquillizzan- dichiarazione. Più che commentare il sofferto pareggio con la penultima in classifica, arrivato al 91', l'imprenditore veneto intervistato Radio Nostalgia e Telecittà, ha preferito pensare alla trattativa per la cessione.

In conclusione ha fatto balenare l'ipotesi che domenica potrebbe essere a Messina al seguito della squadra, escludendo una sua apparizione a Genova «per seguire in prima persona l'andamento della società». Sta questa assurda situazione societaria più che nelle magagne la spiegazione della serie nera che sembra voler frantumare ogni record negativo. Con il punto di Marassi il Genoa ha eguagliato il record assoluto partite senza vittorie risalente campionato di 1959/60 dove nelle ultime 13 partite il Grifone non ottenne neppure un successo. E ci sono i presupposti perché il record venga stracciato: domenica visita il terreno Messina dove non vince dal 30 aprile .

I giocatori di Reja sembrano in di maleficio: con i toscani avrebbero meritato la vittoria, almeno per il costante in hanno sbagliato decine palle gol per un'inezia o se le sono viste neutralizzare dalle straordinarie parate del portiere senese. Reja appare preoccupato: «E' dura, riusciamo a complicarci anche le partite sulla carta più facili. Solo il successo può sbloccare la squadra. Quando venia Genova da avversario ricorda delle mezz'ore intensità impressionante da parte dei rossoblù. invece questa squadra meno aggressiva, quasi impaurita». [d. s.]

BOLZANETESE LANCIATA, LE «NOSTRE» ARRANCANO

In Promozione è solo lotta per il 2° posto

Bolzanetese super, Imperiesi sugli scudi, savonesi in ruolo di secondo piano. E' la sintesi del girone A di Promozione dopo la quarta di ritorno che ha visto la capolista ottenere il quattordicesimo sigillo stagionale e portarsi a più sei rispetto all'Argentina. La quale, superando la Voltrese, mantiene un punto di vantaggio sul Ventimiglia. Loro potrebbero giocarsi il secondo posto che porterà allo spareggio con la pari classificata dell'altro girone (e chissà se anche alla categoria superiore...)

A rovinare la festa ci proveranno Arenzano e Masone, quest'ultimo bloccato dal Bregno in una partita ben giocata dai valbormidesi che però, come ricorda il presidente Roberto Ferraro, capaci di sfruttare alcune occasioni: «Abbiamo perso due punti, inutile negarlo. La squadra aveva la possibilità conquistare bottino pieno e .... Eravamo in nove, abbiamo costruito tante occasioni, e alla fine, come ciliegina sulla torta, abbiamo pure fallito il rigore del 3-2. Insomma, siamo stati proprio bravi».

La partita domenica rispetta il giudizio complessivo sul campionato: meritiamo la sufficienza. D'altra parte basta leggere le dichiarazioni, di molti tecnici, fatte ad inizio campionato. Eravamo squadra da battere. Adesso siamo venti punti dalla prima....».

Frediani, un gol-lampo per il Quiliano

A tenere alti i colori savonesi ci ha pensato il Legino che però domenica ha dovuto combere contro le Sampierdarena. In porta ha esordito il diciottenne Marco Codato che ha fornito un'ottima prestazione lasciando l'emozione negli spogliatoi: «E poi - sottolinea il presidente Carella - non va dimenticato il ritorno di Biffi, una pedina per noi davvero preziosa. La partita? Siamo stati sfortunati. Il gol è arrivato sugli sviluppi di un calcio di punizione a nostro favore. Loro hanno respinto nato il contropiede ed il gol dei genovesi. Peccato...».

La partita più attesa del turno però Carlin's-Pietra Ligure che ha registrato il successo degli ospiti per 1-0. Tre punti fondamentali per l'equipe di Rossi che adesso si è sganciata dalla zona rossa del campionato dove invece rimangono i matuziani.

«Era l'ultima spiaggia - attacca sconsolato il dirigente Napolitano - abbiamo gettato via un'occasione. La colpa è nostra. L'arbitro ci ha lasciato in dieci l'espulsione stavo. Alla fine abbiamo subito un rigore che era impossibile non fischiare. La verità è che giochiamo con troppo nervosismo, entriamo in campo una tensione tipica squadra che, partita con ambizioni di disputare un campionato tranquillo, si trova coinvolta in brutta situazione. Dalla quale non sarà facile uscire. Speriamo almeno domenica prossima prendere tre punti la Voltrese, ultima in classifica».

Divisione della posta infine in Quiliano-Varazze: un punto che ad entrambe Al Quiliano per muovere una classifica che ferma da troppe settimane, ai nerazzurri per consolidare una buona posizione di classifica, soprattutto per una neopromossa.

E adesso, riflettori accesi sul prossimo turno con la capolista Bolzanetese che attende il Legino mentre Argentina e Ventimiglia dovranno vedersela rispettivamente con Voltrese e Serra Riccò. Tra gli incontri più interessanti alla quinta giornata ritorno spiccano anche i derby savonesi Bragno-Quiliano e Pietra Ligure-Varazze. [g. o.]

FARA' LA FINE DEL RALLY?

Giro Liguria Un problema per le strade

SAVONA. Nuvole nere si addensano sulla seconda edizione del Giro della Liguria di ciclismo in programma dal 20 al 23 febbraio. La manifestazione, articolata in quattro tappe, sarà presentata stamani al Circolo della Stampa di Milano ma non si sa ancora sotto quale veste, considerato che ieri sono state confermate le voci di un parere negativo della Prefettura per lo svolgimento delle tappe suddette. Aldo Cappello, presidente della Liguria Sport, afferma sconsolato: «Stiamo cercando di risolvere la questione e sinceramente non è facile. Certo, confidiamo in un epilogo positivo perché i problemi nascono per essere risolti. Ma non so chiedetemi adesso quante chances ci sono perché tutto si svolga regolarmente».

Insomma, dopo il Rally Citdi Savona, che era in programma sabato o domenica prossima, un'altra tegola rischia di abbattersi sulle manifestazioni sportive. Questa ta ancora di più ampia portata considerato che il Giro della Liguria interessava diversi comuni del savonese e della provincia Imperia. Ieri, tra ipotesi che venivano formulate (e che erano state anticipate da La Stampa) vi era anche quella di una modifica dei percorsi, con un minimo interessamento dell'Aurelia. Ma anche questo problema non è facile soluzione considerato che sono già state distribuite alle società le planimetrie delle varie tappe.

Nessun problema invece per il Trofeo Laiguaglia in programma 19 febbraio e al quale prenderanno parte le grandi firme del ciclismo nazionale ed internazionale. Afferma Bruno Zanoni, factotum della manifestazione: «Possiamo davvero ritenerci soddisfatti dell'elenco iscritti che farebbe invidia a qualunque organizzatore. Abbiamo il campione del mondo Freire e il vincitore del Giro d'Italia, Simoni anche tutti sperano in bis di Celestino desideroso di imporsi nuovamente sulle «sue di casa». Tutte le manifestazioni (sperando che si risolvano i problemi legati al Giro della Liguria) saranno riprese da Raisport Sat dirette e differite nell'arco delle 24 considerato che la programmazione del canale sportivo viene replicata ogni otto ore. [g. o.]

HOCKEY S

DOPPIA SCONFITTA NEL TURNO INAUGURALE DI B

Per Liguria e Savona una partenza in salita

Falsa partenza per le due squadre savonesi, entrambe sconfitte nella prima giornata campionato serie B di hockey su prato: mentre il Savona Avis è stato battuto a Zinola ad opera del Cus Genova (0-1), i blancobleu del Liguria hanno dovuto cedere l'intera posta all'Hc Genova Acquario (1-2), subendo la rete della sconfitta proprio all'ultimo minuto.

Veniamo alle due partite: Zinola buon avvio del Sa, che cerca la segnatura ripetutamente l'esperto Maurilli, senza peraltro riuscire a perforare la difesa cussina. I genovesi chiudono be- e replicano di rimessa. Anche la ripresa vede una ricerca prevalenza dei biancoverdi, che liberano alla conclusione Pellegrini e Francese, che non sorprendono l'estremo genovese. Erano invece i savonesi a farsi sorprendere da veloce azione portava alla marcatura decisiva: inutile il tentativo di Rinino, così come inutili risultavano una scorte in attacco per i biancoverdi Luciano Pinna: «Una buona prestazione dei miei, che non sono stati fortunati. Speravamo in esordio migliore, sicuro che sapremo toglierci delle soddisfazioni».

Sconfitta che brucia quella rimediata dal Liguria a Genova. I ragazzi di Carlo Colla, dopo esser passati in vantaggio con Orlando dopo pochi minuti, non sono riusciti a resistere al ritorno dei genovesi, che hanno trovato la segnatura decisiva proprio in extremis. «Troppa inesperienza - commento Carlo Colla - e in più eravamo privi di elementi come Brondo e Paladin; comunque bisogna essere più smaliziati se non si vogliono perdere punti per strada. L'Acquario è una buona squadra, con elementi di esperienza e sicuro valore. Comunque ci rifaremo presto, abbiamo intenzione di disputare un torneo di tutto rispetto».

Ci sarà tempo per meditare per le savonesi, che domenica osserveranno turno di riposo in occasione delle finali nazionali del campionato Juniores in programma a Campoligure (Genova), che vedrà il Savona Avis impegnato nel girone A con Moncalvese e Don Bosco Massino. [r. p.]

LE SORTI DEI SAVONESI SARANNO DECISE DAI MATCH CON IMPERIA BORDIGHERA

L'Amatori verso la salvezza dopo la vittoria con il Parma

L'Amatori Savona è ad passo dalla salvezza nel campionato di B2 di tennis tavolo quando mancano ancora due giornate alla conclusione del torneo. La compagine del presidente Roberto Ruggeri ha infatti superato, sabato scorso, il Parma (5-3) che era la rivale diretta per il mantenimento della categoria. La vittoria è stata conseguita soprattutto grazie alla straordinaria prestazione di Fabio Aigotti che ha ottenuto ben tre punti mentre il resto del bottino è stato ottenuto da Maurizio Mazzoni. Adesso, facendo un rapido calcolo, i parmensi sono obbligati un confronto in più rispetto ai savonesi. Nelle ultime due partite la compagine savonese affronterà la trasferta di Imperia (squadra a zero punti, da tempo retrocessa) prima di affrontare nell'ultima giornata il Bordighera, secondo in classifica. I parmensi invece se la dovranno vedere in trasferta con il St.Vincent in una partita molto difficile prima di chiudere le loro fatiche in casa contro il Ciriè.

Passando alla C2 sempre l'Amatori, che trovato un valido apporto economico con l'Osteria Il Convivio di Vado Ligure, ha ottenuto un meritato (5-2) il Pgs Don Bosco Spazia con punti ottenuti da Andrea Cittadini (3), Roberto Tranquilli e Tony Cosentino, entrambi con un punto. Domenica 24, per il passaggio nella categoria superiore, i savonesi (nel neutro di Finale) dovranno vedersela con la vincente delle due compagini genovesi. Nel prossimo weekend è in programma l'importante torneo di Terni al quale parteciperà, come unico rappresentante del ponente, Fabio Aigotti. [g. o.]

GLI APPUNTAMENTI DEL GOLF CLUB GARLENDA

Così la Coppa Greenkeeper

GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti al Golf club. Domenica stata la volta della Coppa Greenkeeper, 18 buche, 4 palle stableford, nobilitata dalla presenza di giocatori provenienti da diverse regioni del Nord Italia. Nella Prima Categoria andata alla coppia Franco Corazzi e Tullio Nejrotti (43) che hanno preceduto, termine gara molto combattuta Pier Paolo e Minnie Maestro che hanno concluso 40. Nella Seconda Categoria invece successo per Dino e Maria Garbaccio (39) che hanno avuto la meglio su Emanuela Nicola e Domenico Nisi (37). Il p lordo è andato a Ste Feci e Walter Xotta che hanno concluso a 32. Ottime le condizioni con le quali si gareggiato considerato che il terreno del golf club assorbito pro le precipitazioni di mercoledì. Altri importanti appuntamenti sono previsti nel prossimo weekend. [g. o.]

PREPOTENTE RISCATTO

L'Amatori scarica la sua sul Novara: 49-6

ERIA

Torna a giocare l'Amatori Imperia, dopo le soste forzate, e scarica tutta la sua rabbia malcapitato Novara, sconfitto 49-6. Il Campionato di C2 di rugby, tra un colpo di e l'altro, torna quindi esaltare anche le imprese dell'Amatori, in attesa che il Delta, a sua volta costretto al peraltro annunciato forfeit nella partita esterna con l'Ivrea, torni a incrociare i tacchetti con dirette avversarie per le zone della classifica. Il successo sul Novara ha consentito all'Amatori di salire a quota 26 in classifica, tre punti di vantaggio sui «cugini» biancoverdi.

Intanto torneo, già martoriato dai rinvii per impraticabilità, riservato nei giorni scorsi un'ulteriore sorpresa, il ritiro dell'Acqui. La formazione piemontese ha rinunciato a proseguire la stagione e sa- la Federazione ha annullato tutti i risultati degli incontri disputati dall'Acqui Rugby. La classifica ha quindi subito una revisione, che non coinvolge comunque le zone nobili, dominate dall'Alessandria. La capolista, 54 punti all'attivo, ha infatti travolto in trasferta anche il Valledora, con l'ennesimo risultato clamoroso, 60-0. Avanin graduatoria anche il Biella (48 punti), vincente 24-3 sul Volvera. Alle spalle della coppia di testa il campionato parla ligure, i Delfini Pegli al terzo posto e qui 29, seguiti da Amatori e Ufi Delta.

I biancoverdi di La Macchia hanno approfittato per disputare un'amichevole con il Pedona di Cuneo. Nell'occasione il Delta ha schierato anche il samoano usa. [l. a.]

L'Amatori durante un'azione difensiva: gli imperiesi hanno travolto ovara

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi risparmiare a 9.300 (circa 18 milioni di lire) su auto nuove - Km 0 e semestrali

Modello	Prezzo (€) di listino + accessori		Prezzo
AUDI A2 1.4 TDI	20.300	- 5.000	15.300
FIAT JTD	18.850	- 5.600	13.250
LANCIA LIBRA JTD	26.800	- 5.260	21.540
A 170 CDI	20.100	- 4.150	15.950
MERCEDES E CDI ELEGANCE	38.900	- 9.300	29.600
OPEL ASTRA SW 1.7 TDI 16V + climatiz.	16.570	- 3.900	12.670
OPEL VECTRA SW TDI	21.500	- 5.200	16.300

(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CON ECONCENTIVI

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171.687075 - Fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

CERCHI MOBILI

VIENI ALL'ASTA

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Acapulco
Salotto ad angolo, in pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00

Moon
Tavolino di servizio con basamento in legno e struttura in metallo cromato

Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, e materasso a molle, come foto
€ 609,00

Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00

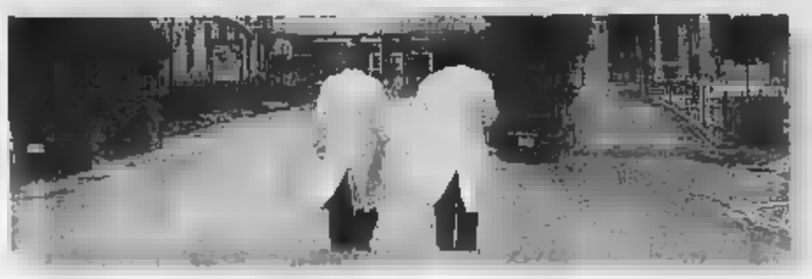
MILLENNIUM
CARMAGNOLA (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO - DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

L'INCHIESTA ALLE MOLINETTE | REAZIONI E SVILUPPI



LA CEI: «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione ■ concussione ■■■ atti immorali e perciò peccati: ■■■ furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda ■■■ nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, ■ ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari ■■ lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale ■■ Pontificia Università Lateranense, esorta ■ «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa ■ rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni ■ denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative ■■■ hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato ■■■ tale diffusione ■ unanimità ■ consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

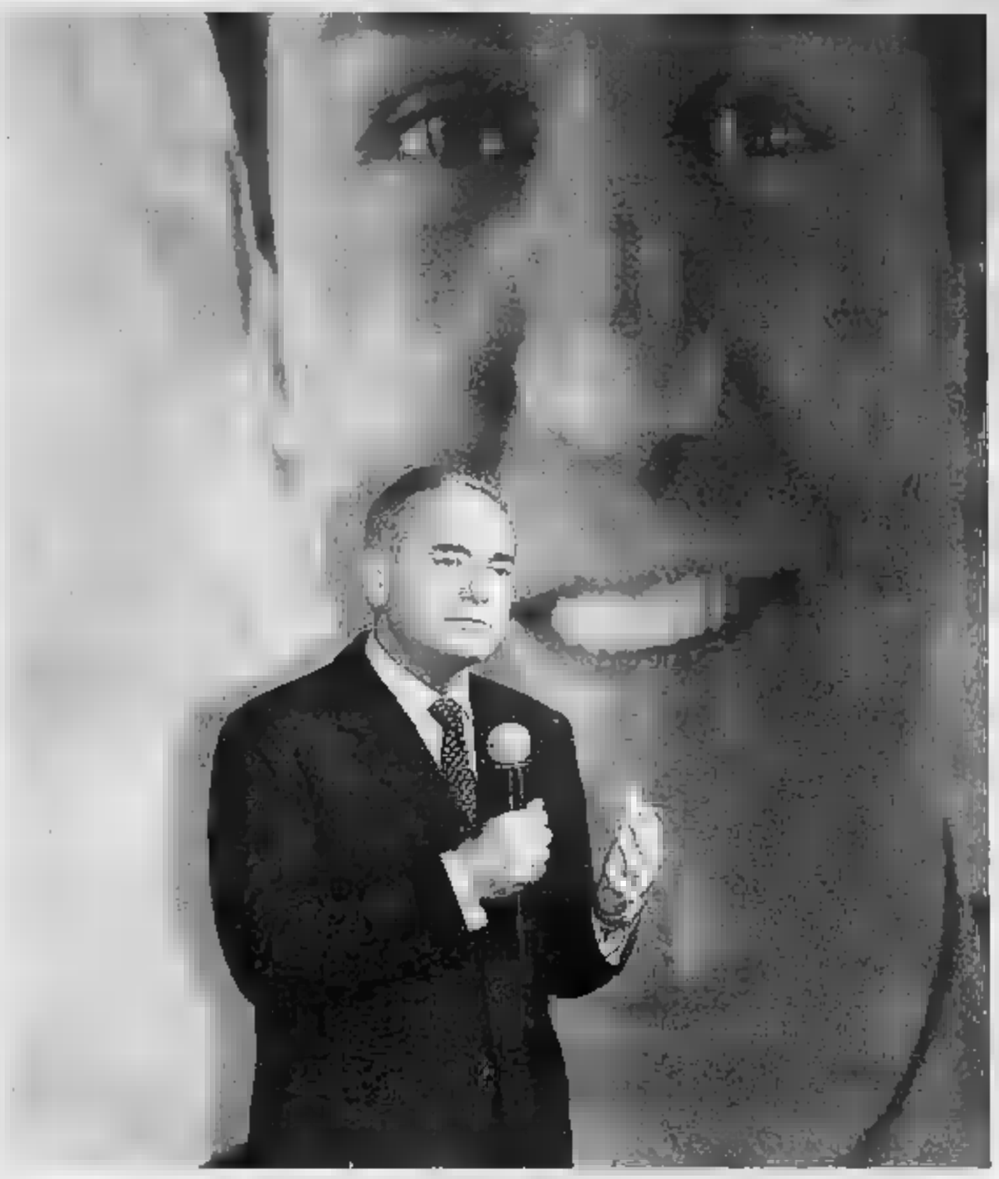
La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si ■■■ ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il ■■■ dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, ■ seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, ■■ i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è vera la notizia che ■ stato l'ex assessore regionale Deodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega ■ consigliere: «N■■ ci ■■■ misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'■■ direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa ■ tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando ■ scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini ■ Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo ■ dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato ■■ piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato ■ stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ■■ consiglieri ■■ maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

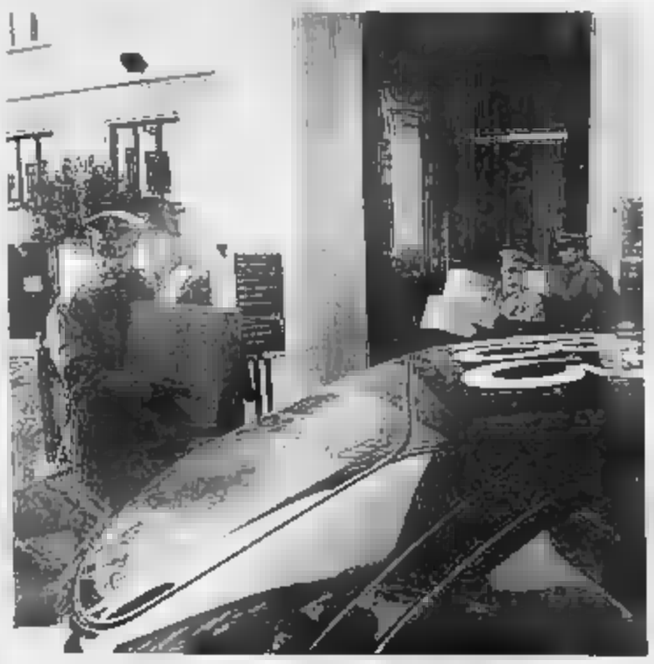
Intanto ■ partito cerca di reagire. Ieri sera circa 2■■ persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea ■ autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti ■■■ l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta ■ ai responsabili regionali del partito ■ abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ■■ un lavoro più sinergico con il nostro territorio».



Enzo Ghigo a una manifestazione ■■■ Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere ■ un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»



La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere ■■■ finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro ■ Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, ■ parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni ■ Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le ■■■ ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appal■ di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. ■ terzo lotto, nel 1999, del valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la ■■■ Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di ■■■te) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 5 milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato ■■■ il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, ■ un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto dalla Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, in Procura si ■ presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rappresentante della Ristor Matik che ■ assicurato gli appalti delle macchinette per caffè ■ bevande, compreso ■ bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si ■ presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercalli. Ha ammesso due mazzette da 5 milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due consegne sono ■■■ immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge ■ busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel suo ufficio alle Molinette.

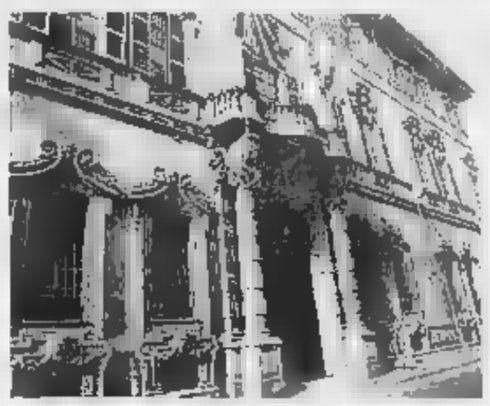
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 984 mila Euro per affittare tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia ■ dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato ■ un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, ■■■ soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato ■ vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di ■■■ Nizza ■■. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del 1998 per un canone annuo di 650 milioni ■ lire. I funzionari regionali ■■ sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento ■■■ mila euro». La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di via Lagrange 24 occupata da poche settimane dall'assessorato ■■ all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. ■■ Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda del centro congressi di corso Stati Uniti 23. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio 2000 prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori ■■ sarebbero dovuti concludere ■■■ maggio 2000. Dopo 26 ■■■e con la spesa di 397 mila euro quella strutture non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre ■ spese che una distribuzione ■■■ razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le ■■■■ specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "Le Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre del ■■■ e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo le norme ■ sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

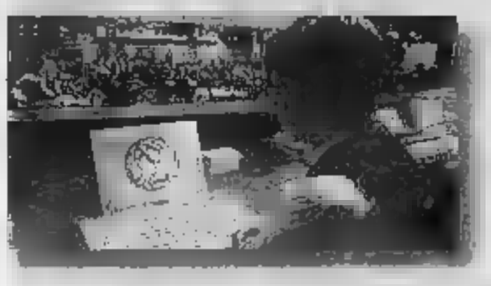
Addio ■ Silvano Rho ■■■ vita tra la toga e il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato ■■■■ rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, ■■■ a Torino il ■ ■■■■ 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, ■■■ ■■■ tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. An■■■ studente, incominciò ■ scrivere per «La Stampa», dal quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
■■■ Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO
■■■■■■■■ PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....■■■ ■ 59,00
Servizio posateria da 49 a 75 pezzi, in acciaio/acciaio ■ oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce ■■■ pezzi, in acciaio/acciaio ■ oro/argentato.....da € 68,00
Servizio bicchieri cristallo 35 pezzi....da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA NOZZE ■■■■■■■■■■ ESSE 20% SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE
orario 9,30 - 12,30 / 15.30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI



IL

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

Ludovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino poco di un mese fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su quasta vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) il personale dell'«Exagon play»: ventina venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, da getti di aria compressa, si palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stata informata anche la Procura, con una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una pallina sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato di nulla, benchè minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey international» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

REGOLE DEL GIOCO

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Si gioca ha una cartella con **15** numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila e il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle; alla cinquina il **6%**; una scheda costa **1,55 euro** e non c'è limite all'acquisto di schede. E, contemporaneamente, vengono dichiarati due o tre Bingo o cinquine, i vincitori **dividono** il premio.

IL SISTEMA

persona con stranita ... ietana il ... ir ... inteso soltanto come ismo ... come ... nu ... c'è ... indica

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere un verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di che dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto commerciale fornendoci, che; il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale con sedi esterne Telecom tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un cui, alla presenza del di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale piste da sci e tuffarsi in paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse.

Al nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna ma gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Segnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: la Regione aumenta la competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dei dossi e di strada del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni si formano a centinaia la manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

SVIMMOBILIARI

CORSI PERSONALIZZ DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIANO E ALTRI SU
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a tutti i nuovi iscritti,
€5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl
The European School of languages
INSEGNANTI QUALIFICATI DI
VIA - TORINO - Tel.

DOG+
300 mq. di esposizione
Il nuovo supermercato di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DOG+ trovi di + Segui l'impronto.
Le migliori marche. Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Bonil 10 - Merrick - Nutro Progress - Royal Canin - Zoodiaco ed ancora
Oltre a cibi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno
Il aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 56 ang. Via Cecchetti
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.00.01

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfieri
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa delle Onoranze Funebri di Torino*!
Per almeno di servizi funebri nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara e salma, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, ecc.

PREZZI E TARIFFE: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ALTRE NOTIZIE PRIOLO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL [redacted] GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,83 (L. 1.600) «IL CORRIERE DI ROMAGNA», (IN ROMAGNA E ANCONA) € 1,30 (L. 2.500) CON «PRONTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, [redacted] VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A PROBESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A PROBESTA CON «ALTO NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,50; D. TRIND FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

LUCCIOLE

IDEA

ha avuto una grande idea!

VERSACE

Rosenthal studio-linie

VICEVERSA

KETTLER

ART & MESTIERE

roberto cavalli casa

CRISTAL D'ARQUES

ROYAL COPENHAGEN

ALESSI

VENINI

WMF

WEDGWOOD

Per ringraziare i propri Clienti ha realizzato la sua PRIMA, UNICA ed IRRIPETIBILE PROMOZIONE

Le marche che avete sempre sognato sono ora disponibili con sconti fino al 50% ...solo dal 1° al 28 febbraio

Complementi d'Arredo - Casalinghi - Liste Nozze

IDEA

Il bello e l'utile per la casa
Via Astengo, 19 r (angolo Via Niella) Savona
Tel. 019 / 8402555

IDEA 2

Il classico "introvabile"
Via Guidobono, 69 r - Savona
Tel. 019 / 811238

SPAZIO AFFARI

5 [redacted]

LIGURIA

BORDIGHERA via Romana, in villino epoca ristrutturato bilocale finitura prestigiosa. Termoautonomo. Gar. Cantina. € 580.000,000. Agenzia Nilo 0184.266.627.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale 3° piano con ascensore, [redacted] box € 109.291,00. [redacted]

[redacted] **VEREZZI** nuovo termoautonomo camera soggiorno angolo cottura bagno giardino pensile terrazze posto auto privato. Studietra 019.612.643

CERIALE complesso [redacted] minialloggi arredato giardino cantina posto auto € 80.000,00 (£165.000.000). Tel. 0182-992.181.

FANTINO Albenga 8 km mare villetta libertà vista mare giardino [redacted] auto £ 150.000.000. Tel. 0182 559 640 - 348.340.4093.

INVESTI nelle case! Andora, Liguria, bellissimi appartamenti, [redacted] signorile, prezzi [redacted] mutuabili. Tel. 02.348.2095 - 335.563 [redacted]

LOANO vendesi bilocale ristrutturato termoautonomo 50 mt mare € 144.000,00 trattabili [redacted] plusvalenza immobiliare.it - Tel. 328.192.7511.

NOLI [redacted] mare termoautonomo ingresso camera letto cucinino bagno cantina. Opportunità irripetibile. Mutuo. Studio tel 019 740 458

PIETRA LIGURE contesto signorile alloggi vista mare in complesso di nuova costruzione. Termoautonomi. Affittato Fondo [redacted] 951.

PIETRA LIGURE viale Repubblica, 200 mt [redacted] bilocale, [redacted] ampliato, terzo piano/ascensore, posteriore [redacted]. Aurelia 019.625.021.

[redacted] **LIGURE** zona residenziale [redacted] locale con servizi balcone termoautonomo posto [redacted], arredato £ 175.000.000 Studiobe 019.612.643

SAN BARTOLOMEO AL MARE Petrolo in complesso residenziale [redacted] mare Impresa vende direttamente bilocali e trilocali in villette con giardini privati e terrazzi, finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacorpofido.com

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Arnasco, vivino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € 105.[redacted]00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, splendida nuova bilocale, esposizione [redacted], terrazzo [redacted], [redacted]ge € 143.000,00 (£ 276.900.000).

A. AREA CASA 0182-555.627 [redacted] centro Beausoleil prestigioso grande bilocale vista mare terrazza giardino parking € 220.000,00.

A. AREA CASA 0182.555.627 [redacted] via costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta affitto.

[redacted] **AREA CASA** 0182.555.627, Ventimiglia [redacted] vi appartamenti £ 39.500.00 (£ 76.700.000) Rate nette 7%. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza prima[redacted]da fronte mare ultimo attico irripetibile o bilocale terrazze €-106.000,00 (£ 205.250.000) Da non perdere

A. [redacted] 600.189.223 . Cannes Mandelieu la Napoule nuova realizzazione, [redacted] porto Canale, appartamenti [redacted] tre con ampi terrazzi, posti barca, bilocali da € 91.413,00 (£ 177.000.000).

A. MEDIUM 800.189.223 Jan Les Pins, nuova realizzazione, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali con posto auto da € 104.850,00 (£ 203.000.000).

A. MEDIUM 800.189.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, bilocali da € 88.134,00 (£ 165.600.000), trilocali da € 12.844,00 (£ 236.000.000).

INTROVABILE Nizza Promenade des Anglais fronte mare 150 mq più ampio terrazzo, possibile dividere. Posto auto. Da non perdere € 420.000,00. Meeting Agency 0033 [redacted]

NIZZA vicino piazza Massena palazzo tranquillo, gradevole appartamento luminoso € 67.000,00. Giovanni [redacted]

SPECIALE investitori Nizza nuovo programma in costruzione vicino all'Università. Monolocali bilocali mutuo agevolato, sufficiente 15% poi a € 8.000,00. (£ 12.156.000), iniziando a pagare la rata mutuo solo al momento dell'atto. Interdin 011.599.782.

WWW.ITALGESTOGROUP.COM 848.842.842 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi, bilocale da € 77.000,00 (£ 149.092.700).

WWW.ITALGESTOGROUP.COM 848.842.842 Mentone Garavan, lussuosi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare da € 114.337,00 (£ 221.357.303).

WWW.ITALGESTOGROUP.COM 848.842.842 Nizza centro, palazzo 1900, appartamenti (otti[redacted] rinnovati da € 35.100,00 (£ 67.963.077). cucina arredata.

[redacted]FICI

CAPANNONE Rivalzza fronte strada di forte passaggio mq 500 cortile sul fronte. La Ginevra 011.447.5851.

[redacted]ONI

[redacted] in costruzione, consegna entro fine anno, mq 365/420/1500/3000 anche suddivisibili maggiori, comodi uscita tangenziale. Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5851.

NOVA **CASELLE** vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1200 a 6000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel 011.940.2811

CORSO BRESCIA laboratorio indipendente con ampio accesso carrelo luminosissimo mq 945 c 330,00[redacted] adatto anche ufficio. Tel 011.503.313

CORSO SEBASTOPOLI locali uso commercio ingresso o magazzino mq 350 e mq 500. Realty 011.542.821.

LOCALI liberi restaurati della casa via Giachino 75, spaziosi 140 mq più sottonegozio 30 mq collegato con [redacted] adatto anche ufficio Tel. 011.502.432

MONCALIERI via Real Collegio vendesi ufficio 100 mq ristrutturato con posto auto, £ 250.000.000. Tel. 011.682.9560.

MQ 3680

locale in costruzione con perdone commerciale, Torino presso Auchan, strada di forte passaggio, comodo uscita autostrade To-MI e To-Ae. La Ginevra 011.447.5851.

NICHELINO in zona centrale vendesi negozi con ampie vetrine liberi ed occupati. Prezzi interessanti. Tel 011.660.9560

NOVA **NONE** fronte [redacted] 23, capannone angolare industriale mq 2000 con adiacente palazzina uffici abitazione mq 600. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili. Tel. 011.340.2811

ORBASSANO strada Torino vendesi capannone industriale mq 3.000 circa altezza mt 5,5 cortile mq 1.500. Realty 011.542.821.

RIVOLI adiacente tangenziale corso Alba[redacted] attigui, capannone libero fine anno 5.000 mq coperti più [redacted] Tel. 011. 7200.060 - 347.257.0753.

Gabetti **STRADA SETTIMO** ottima posizione recente complesso industriale costituito da capannone mq 11.500 completo impianti oltre antistanty palazzina uffici servizi 2.400 mq ampia area libera. Filiale di Torino 011.539.007

6 [redacted]

TORINO CITTA'

ACQUISTO signorile salone [redacted] cina servizi 250 mq circa per nostro esclusivo cliente. Bimar 011.43.591.

DIRIGENTE importante Multinazionale ricerca in acquisto zona signorile 2 - 3 camere cucina servizi. Bimar 011.43.591.

INTERI STABILI

in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Dgnor Enzo Fava tel. 011.548.048.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobile commerciale/industriale mq 500 – 1000 comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

URGENTEMENTE acquisto per nostro cliente appartamento Centro o Crocetta 100 mq circa. Bimar 011.43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] roni in Torino e prima [redacted] anche occupati. dipalmalma@clazweb.it tel.011 434 0266

VIA Garibaldi acquisto muri negozio libero-occupato. Tel. 338.60.44.281.

TERRENI

IMPRESA edile acquista aree edificabili e lotti stabili in Torino e prima cintura. Tel. 011.953.8232.

7 [redacted]

TORINO CITTA'

A.A. PRIMA precollina bell, vivol, arredati anche separati; signorili stessa casa [redacted] 100 / 200. Interazia 011.568.3629

A. CORSO MONTECUCCO (adiacenze) salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box. Etabi 011.355.587.

CARDINAL MASSAIA VIA completamente ristrutturato ingresso cucina camere [redacted] gno e ristrutturati. Falco 011.976.576.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 ottimo piedi - e - terra arredato monolocale con bagno bella casa riservatissima.

STIMOCA[redacted] 011.535.434 vuoto via Foscolo piazzi via Madama Cristina ingresso 3 camere cucina bagno € 410,00.

[redacted] 011.535.434 vuoto via Lom[redacted] prossi [redacted] Ampio piano 1° ingresso 4 camere cucina doppi servizi box € 775,00.

TORINO PROVINCIA

NICHELINO monolocale arredato 2 posti letto € 450,00. Bimar 011.43.591.

LIGURIA

BORGHETTO SANTO SPIRITO attico [redacted] loggeri vacanze Pasqua € 298,56 (£ 580.000) giugno € 377,02 (£ 730.000) - luglio € 593,93 (£ 1.150.000). Compreso spese agenzia. Edilriviera 0182.970.368. (chiuso il mercoledì).

LOCALI UFFICI [redacted]

A. CENTRO (adiacente Via della Rocca) affittasi negozio 140 mq [redacted] volendo anche divisibile. Etabi 011 332 017.

ADIACENTE corso [redacted]ora - Trepani separare locale commerciale mq 229 abbinabile 1° piano mq 161. Tasto Blu 011.562.3811.

ADIACENTE piazza Massaua, basso fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 700. Sogem 011.771.0067.

AFFITTASI Balnesco locale industriale nuovo mq 1300 più mq 500 uffici cortile mq 1800. Agenzia Pip 011.510.341.

AGENZIA PIP 011.510.341 [redacted] Venaria prestigioso locale industriale mq 4500 più mq 900 uffici a mq 400 servizi cortile mq 4500.

ALMESE capannoni locali varie metrature da 100 a 500 mq affittasi. AIR 011.935.1320. - 338.433.4590.

AUTOPORTO Pecetto, capannoni industriali nuova costruzione da 650 a 5800 mq personalizzabili. Tabe&Tabel 011.660.2132 www.tabeetabel.com

CAPANNONI mq 1.000 - 3.[redacted] oltre uffici, corte in Torino sud. [redacted] 011.434.0266 - dipalmalma@clazweb.it

CORSO ORBASSANO punto forte lanuito proponiamo in locazione anche frazionata stabile indipendente di 3.960 mq locati su più livelli uso commerciale/ufficio con magazzino cancello posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

[redacted] proponiamo in locazione [redacted] di 3.000 mq con [redacted] antistante corpo uffici di 1.700 mq vetrate esposizione. Ottime condizioni [redacted] Filiale di [redacted] tel. 011.539.007.

GARETTI IMPRESA corso Vittorio lato portici prossi monumento negozio pluri-vetrinato mq 150 oltre sottonegozio commerciale mq 150. Filiale Torino 011.539.007.

GARETTI IMPRESA Rivoli uscita tangenziale moderni uffici open space 300 mq unico piano implantistica norma posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

GRUGLIASCO affittasi locali [redacted] mq 600 più mq 400 [redacted] Pip 011.510.341.

[redacted] STURA [redacted]

capannone mq 1900 con ribas[redacted] piazzale mq 2000. Indipendente libero [redacted] La Ginevra 011.447.5851.

MQ 7000

capannone in costruzione con ribalte, adatto attività logistiche, ampio piazzale, Torino presso Auchan. La Ginevra 011.447.5851.

NONE capannoni e scholera mq 600 - 1400, uffici area di pertinenza. Emmebi 011.040.6693.

TORINO NORD vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2620 mq, 14 parcheggi € 1.136.000. Tabe&Tabel 011.660.2132 www.tabeetabel.com

TORINO SUD comodo tangenziale capannone mq 1100, uffici, servizi, area esterna. Sogem 011.771.0067.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segretaria, sale riunioni, magazzini. www.lojacono.it. E-mail: info@lojacono.it Tel. 011.315.7111

8 [redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] azienda rivelazione [redacted] ricerca urgono appartamenti [redacted] parzialmente, tutti [redacted] nessuna spesa. Interazia 011.568.3676.

PROFESSIONISTA [redacted] attici [redacted] leggio ben arredato, zona centrale, preferibilmente con terrazzo. Tel. 011.812.9151.

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio alta prestigiosamente zona collinare. Tel. 011.669.5921 - Cell 335.614.6715 Abit immobiliare.

9 [redacted]

[redacted] autovetture mail valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo). [redacted] 011.817.7242.

ASSIANO urgente auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monselvi 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - 335.619.2218.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Mentegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

CORSO ORBASSANO punto forte lanuito proponiamo in locazione anche frazionata stabile indipendente di 3.960 mq locati su più livelli uso commerciale/ufficio con magazzino cancello posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

[redacted] proponiamo in locazione [redacted] di 3.000 mq con [redacted] antistante corpo uffici di 1.700 mq vetrate esposizione. Ottime condizioni [redacted] Filiale di [redacted] tel. 011.539.007.

GARETTI IMPRESA corso Vittorio lato portici prossi monumento negozio pluri-vetrinato mq 150 oltre sottonegozio commerciale mq 150. Filiale Torino 011.539.007.

GARETTI IMPRESA Rivoli uscita tangenziale moderni uffici open space 300 mq unico piano implantistica norma posti auto. Filiale Torino 011.539.007.

GRUGLIASCO affittasi locali [redacted] mq 600 più mq 400 [redacted] Pip 011.510.341.

[redacted] STURA [redacted]

capannone mq 1900 con ribas[redacted] piazzale mq 2000. Indipendente libero [redacted] La Ginevra 011.447.5851.

MQ 7000

capannone in costruzione con ribalte, adatto attività logistiche, ampio piazzale, Torino presso Auchan. La Ginevra 011.447.5851.

NONE capannoni e scholera mq 600 - 1400, uffici area di pertinenza. Emmebi 011.040.6693.

TORINO NORD vero investimento locali commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2620 mq, 14 parcheggi € 1.136.000. Tabe&Tabel 011.660.2132 www.tabeetabel.com

TORINO SUD comodo tangenziale capannone mq 1100, uffici, servizi, area esterna. Sogem 011.771.0067.

UFFICI in centro, parcheggio privato, segretaria, sale riunioni, magazzini. www.lojacono.it. E-mail: info@lojacono.it Tel. 011.315.7111

10 [redacted]

CASA DI RIPOSO in Torino cerca infermieri, oss, assistenza continua, automunito qualificato. [redacted] 011.437.4729 - 011.487.085.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - Tv. Sceto menù con pesce. Promozione giorni 10 € 200,00.

DIANO MARINA via Arenci *** 0183.497.304 camere tutti comforts. Cucina ligure con pesce. Bimbi gratis. Da € 26,00 giornaliere.

11 [redacted]

A.A.A. STEFANIA nubile carina accomodante conoscerebbe compagno gentile perbene, scopo matrimonio, Eurostudio 011.503.1233.

[redacted] 27enne nubile gentile ed istruita, molto carina, cerca compagno, scopo matrimonio, Studio Lagrange 011.566.0648.

A.A. CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **& AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vittorio - [redacted]

A. AFFERMATO [redacted], 50enne, generoso, sani principi, amante lavoro, carta compagna premurosa, gentile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.5817.

[redacted] **SA** splendida donna [redacted] spontanea, intelligente, elegante [redacted] distinto, dinamico [redacted] molto, scopo matrimonio. Studio [redacted] 011.510.1316.

A. BELLA [redacted] 28enne, laureata, appassionata fotografia, allegra, cerca uomo max 35enne, sani principi scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. INDUSTRIALE 35enne, premuroso, gentile, amante mare, montagna, cerca donna max 30enne, sincera, brave, carina, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. INTRIGANTE donna 35enne, sensuale, intraprendente, dolcissima, cerca uomo molto maturo, simpatico, deciso scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di [redacted]

A. [redacted] sentimentalmente sola mai [redacted] bbe compagno [redacted] ragazzo, scopo [redacted]. Eurostudio 011.440.7512.

ELISABETTA 34enne dolcissima romantica, solare, femminile, conoscerebbe signore più grande di lei determinato, sensibile, tradizionalista, protettivo, per [redacted] un sereno futuro insieme, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914.

13 [redacted]

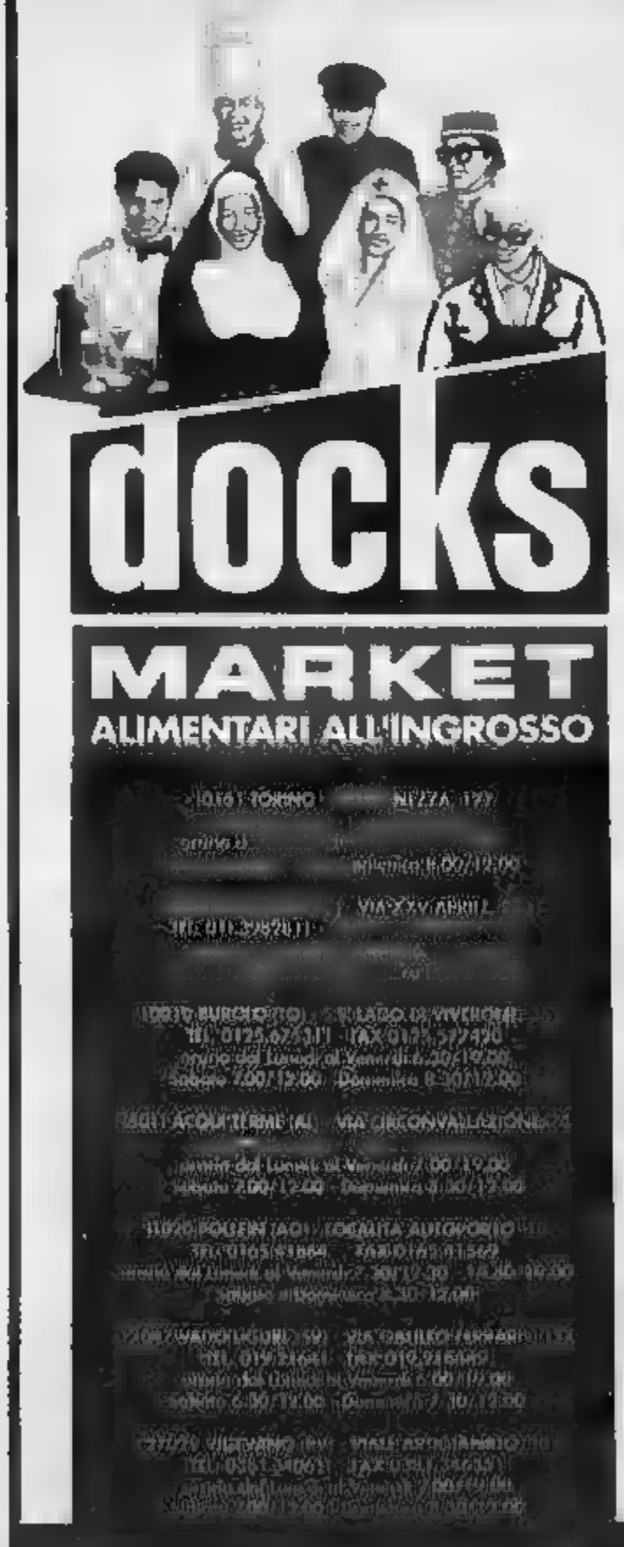
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA [redacted]**ELLI** 011.323.002 compra [redacted] argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. [redacted] **GEMA** 01[redacted] acquista: oro, argentaria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, [redacted] preziosi, compro contanti ad prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.0096.

ARAGONALITO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti. Corso Dante 46/a 011.668.4710.



DALL' 11 AL 17 FEBBRAIO 2002
SU OGNI ACQUISTO DI € 260,00 E MULTIPLI LIRE 503.430
Omaggio
UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)
BUONO CARBURANTE
escluse IVA, zucchero, imballi e resi
AUT. MIN. 4620/02 DEL 31/12/2001

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungoliv gno

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811, FAX 019 801808

PK
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887- Fax 019.801.808

AN, LEGA NORD E CDU IN APPOGGIO MENTRE IL CCD E L'EX SINDACO GERVASIO SI PRESENTERANNO ALLE ELEZIONI CON LISTE AUTONOME

Forza Italia e Cuneo lanciano la sfida

«Il candidato che espugnerà il Comune»

SAVONA

Roberto Cuneo sarà il candidato della Casa delle libertà alle prossime amministrative di maggio. Lo ha annunciato ieri mattina il coordinatore regionale di Forza Italia Enrico Nan accompagnato dai rappresentanti di An, Lega Nord e Cdu in una conferenza a Riviera Suisse. Una candidatura decretata dal «Biscione» e poi estesa agli alleati che non hanno potuto far altro che accettare, riservandosi la facoltà di presentare un candidato «parallelo». Il Ccd è sull'Aventino e minaccia di presentare un proprio esponente. Non solo. Cuneo avrà come avversario nella sfida a Ruggeri anche l'ex sindaco Francesco Gervasio che sarà alla quarta volta candidato a capo di una lista civica.

«E' tempo che anche alle elezioni il più che congruo - esordisce il coordinatore di Forza Italia Enrico Nan -. Abbiamo quattro mesi di tempo per fare campagna elettorale. E' vero che Biasotti venne annunciato un mese prima delle Regionali, ma non lo conosceva nessuno e partiva da una situazione elettorale peggiore. La candidatura di Cuneo pensiamo che abbia tutte le carte in regola per espugnare il Comune. In più oggi ci presentiamo avendo alle spalle il governo della Regione. Con questi presupposti sarà assai più facile risolvere problemi come quello del turismo e del Piano regolatore. Dell'[illegible] c'è la possibilità di proseguire in una gestione ordinaria al massimo».

Enrico Nan ha quindi proseguito con le argomentazioni su cui la Casa delle libertà fonda le speranze di vittoria: «I dati non sono negativi come qualcuno potrebbe pensare. Ruggeri è in testa ma c'è ancora un 36 per cento di indecisi che non è per nulla soddisfatto dell'attività governativa della città. E poi contiamo sull'effetto del governo Berlusconi che si sta facendo sentire in tutto il Paese».

Al tavolo insieme a Nan c'erano Scoscoria di An ma anche Rollatti della Lega Nord e Cecchini del Cdu. Gli alleati avevano i «musi lunghi» perchè avrebbero preferito concertare la candidatura con Forza Italia invece che subire decisioni del partito egemone del centrodestra. Del tutto assente il Ccd che ha annunciato la presentazione di una lista autonoma con un proprio candidato.

Del resto lo stesso Nan non ha escluso che nell'ambito del Polo vengano presentati altri alfieri: «Questa è la tecnica che abbiamo scelto per Genova con Castellaneta affiancherà Magnani. Lo stesso accadrà a Savona. C'è spazio per altre candidature, anzi riteniamo che tutto serva a impedire la vittoria di Ruggeri al primo turno e poi al ballottaggio sono convinto che giocheremo le nostre carte».

Francesco Gervasio sarà comunque della partita e [illegible] già da qualche settimana sta lavorando per preparare la lista. L'ex sindaco si è offeso per le offerte ricevute da Forza Italia che gli aveva prospettato incarichi di secondo piano in cambio di un'uscita di scena silenziosa: «Chi mi conosce sa che non sono a caccio di poltrone e rifiuto nettamente questi discorsi. Mi ha offeso che qualcuno potesse pensare una cosa simile. Ho fatto il sindaco quattro anni e per altri quattro ho lavorato sui banchi dell'opposizione onorando l'impegno che ho assunto miei elettori. Farò del mio meglio per proseguire nell'attività che avevo interrotto quattro anni fa». [s. b.]

Duello con partenza ad handicap

Ermanno Branca

Per ora sono quattro i candidati che si daranno battaglia alle Comunali del 26 maggio. Ruggeri-Cuneo è la sfida di [illegible] ma i rappresentanti dell'Ulivo e della Casa delle libertà dovranno anche guardarsi dalle insidie che arrivano da Patrizia Turchi (Rifondazione) e dall'ex sindaco Francesco Gervasio. Le candidature degli esponenti dei due poli sono già state ufficializzate mentre per gli sfidanti minori bisognerà attendere ancora qualche giorno.

Ulivo e Casa delle libertà dovranno fare i conti con una partenza ad «handicap», nel momento che nè Ruggeri nè Cuneo potranno fare il pieno di voti al primo turno. Il sindaco uscente ha il fianco sinistro scoperto, visto che oltre a doversi riparare dalla stoccate di Rifondazione comunista deve subire la fronda dei Cristiano sociali di Russo. I centristi della Margherita, invece, sono ipercritici ma pur sempre fedeli alla causa di Ruggeri. Ma anche lo sfidante parte «zoppo», dato che non potrà contare sui seguaci di Francesco Gervasio e che gli alleati lo hanno subito più che scelto. Uno scenario che prefigura la necessità di andare al ballottaggio del 9 giugno.

Per completare il mosaico bisognerà poi attendere le decisioni di vari partiti che sino ad oggi hanno rivendicato autonomia minacciando di andare alle elezioni in «splendida solitudine». Sdi e Italia dei valori tengono sulla corda il centrosinistra come Lega Nord e Ccd fanno con il centrodestra. L'impressione è che alla fine pochi partiti in grado di sottrarsi alla logica del maggioritario, che fagocita tutte le liste minori.

Teresa Diotto e Vinicio Borsi estasiati dalla conferenza stampa di Cuneo

«Con Ruggeri persi 4 anni»

La ricetta dell'ex manager Asl per il Comune

intervista

SAVONA

Ingegnere, 56 anni, ex manager dell'Asl, Roberto Cuneo da ieri è lo sfidante ufficiale di Ruggeri. Tenendo fede al suo temperamento da bulldozer, il candidato della Casa delle libertà è partito subito all'attacco [illegible]do sull'amministrazione Ruggeri.

Perchè è gettato in quest'avventura?

Mi candido perchè giudico totalmente negativo l'operato della giunta espressa dall'apparato burocratico che guida la città. Come tanti cittadini sono preoccupato che l'attuale amministrazione venga rieletta. Con Ruggeri la città ha perso 4 anni, non è stato completato il Piano regolatore e non è stato realizzato nessuno dei 14 punti che facevano parte del programma. Questo gruppo di burocrati ha fatto [illegible]cassali, dal San Paolo ai parcheggi.

Come giudica la sua esperienza alla guida dell'Asl?

Con i [illegible] ho avuto ottimi rapporti ma ho dovuto subire il pentimento della giunta regionale di Mori. Mi avevano scelto per guidare l'Asl perchè mi ero classificato al primo posto nel concorso della Bocconi. Pensavo che fosse un bel segnale di cambiamento e invece mi sbagliavo. Mi hanno [illegible] perchè non accettavo [illegible] tutta la [illegible] sanitaria [illegible] concentrata su Genova.

Roberto Cuneo, candidato per il Polo

Come [illegible] di ricostruire il rapporto con i medici?

Con tanti primari ho avuto rapporti bellissimi. Ancora oggi mi chiamano quando si tratta di inaugurare i lavori che hanno deciso io.

All'Asl governava [illegible] monarca come pensa di fare in Comune?

L'Asl era un organo monocratico mentre in Comune bisogna valorizzare il Consiglio e le Circoscrizioni. Sia chiaro che una volta che le decisioni saranno prese non mi farò condizionare da comitati condominiali.

Lei non era vicino al Cristiano Sociali di Russo?

Nanni Russo è un'ottima persona e lo stimo molto.

Condivide i suoi dubbi sul progetto Bofill?

Sono d'accordo con Russo che prima sia necessario il Piano regolatore. Quando si va in montagna non si possono prendere scorciatoie. Il Piano regolatore è un elemento di legalità, certezza e democrazia. [s. b.]

«Ma non apparteneva ai Cristiano sociali?»

avversari

SAVONA

Il sindaco in carica [illegible] si scompone di fronte al candidato scelto dalla Casa delle libertà. Per Ruggeri Cuneo è solo uno dei tre sfidanti con cui dovrà misurarsi il 26-27 maggio.

«Ho appreso della decisione del centrodestra di presentare Cuneo. E' uno dei candidati che si misurerà con me il 26 maggio. Per quel che mi riguarda [illegible] a quella data farò quello che ho sempre fatto. Sono certo di essere stato il sindaco di tutta la città e così proseguirò in questi mesi, fino all'ultimo giorno. Sono certo che i candidati confronteranno sui programmi, sugli obiettivi da raggiungere e sul loro impegno. Sarà un'occasione per tutta la città di acquisire idee e programmi. Un'occasione per verificare e scegliere».

Molto meno diplomatico il commento del segretario dei Ds [illegible] Micoli, che non ha ancora dimenticato gli sconti vissuti come Cuneo da sindacalista: «Ho avuto occasione di conoscere l'ingegner Cuneo quando era manager della sanità. In quell'occasione aveva lasciato il ricordo di una persona poco incline ai rapporti con le parti sociali e poco propenso alla concertazione».

Micoli rincara poi la dose, spargendo zizzania sulla fede politica di Roberto Cuneo che anni indicato come simpatizzante dei Cristiano sociali: «Mi risulta che Cuneo condividesse gli ideali e le aspirazioni dei Cristiano sociali. Se questo è vero, mi stupisce molto la scelta di campo con la Casa delle libertà. Non riesco a capire come si possano conciliare la filosofia dei Cristiano sociali con i programmi del Polo. A questo punto ho l'impressione che la scelta di Cuneo sia più dettata dall'ambizione di diventare sindaco che da un convincimento politico». [s. b.]

VENERDI' SANTO

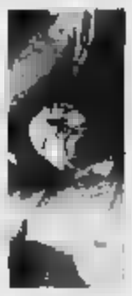
Savona prepara la sua storica «Processione»

IvoPastorino

TRA mese e circa sarà Venerdì Santo, che per Savona vuol dire la grandiosa processione nel Medioevo sul Priamar.

Il Priorato generale delle Confraternite è al lavoro già da qualche tempo per organizzare nel migliore dei modi possibile questa manifestazione religiosa tanto cara ai savonesi ma che, purtroppo, da molto tempo ormai si svolge a cadenza solo biennale per problemi economico-organizzativi.

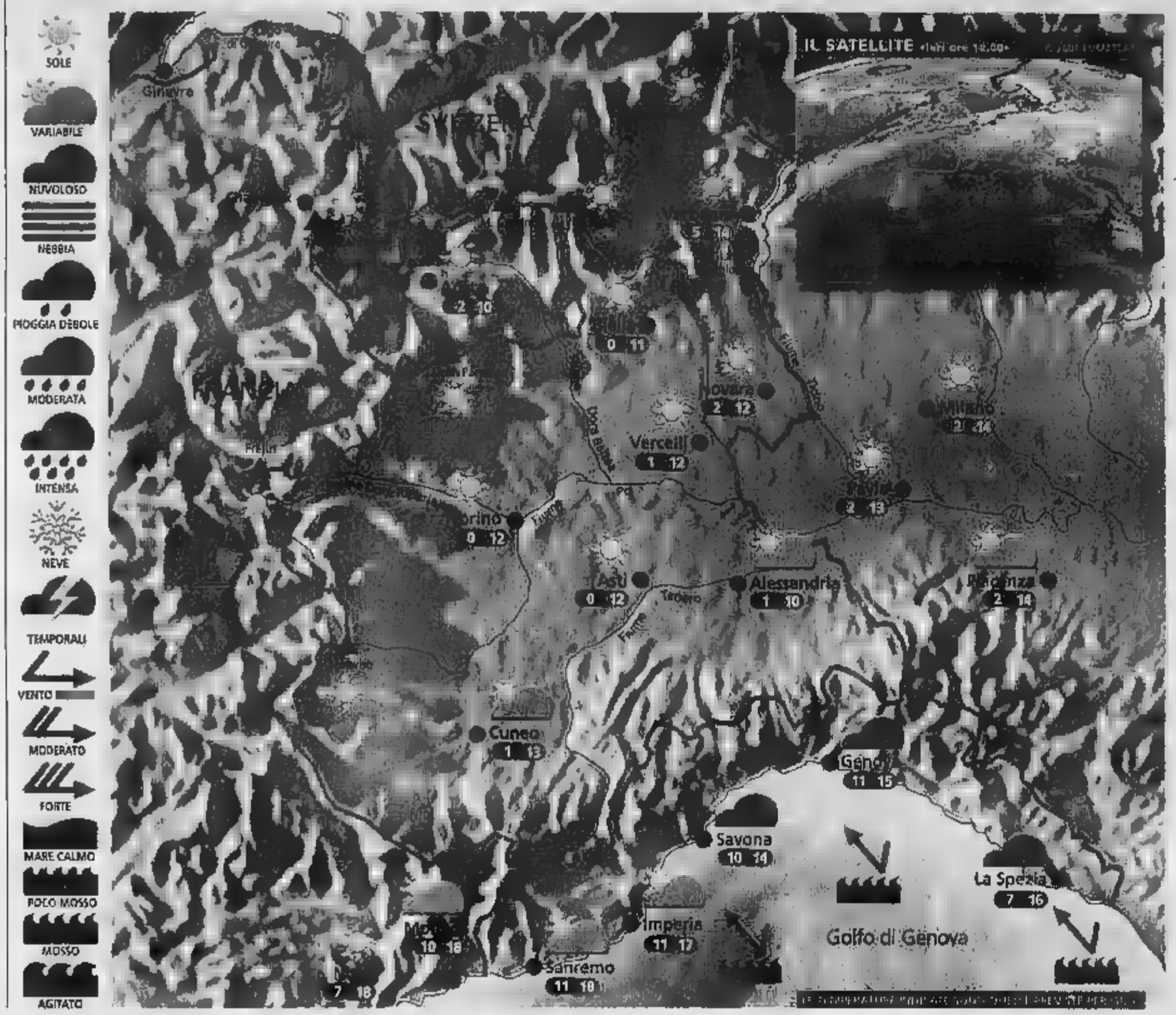
C'è attesa per l'edizione quest'anno e i savonesi si domandano se tornerà ad pari alle edizioni più riuscite, con le artistiche adornate gusto da tanti fiori, con complessi corali-orchestrali all'altezza della miglior tradizione, e nutrita partecipazione alla processione del Venerdì Santo di confratelli, religiosi e fedeli.


Un «Cristo»

In qualche recente edizione non tutto era dato secondo le aspettative generali, anche per la comprensione di qualche vescovo verso il particolare attaccamento dei savonesi nei confronti di questa manifestazione religiosa profondamente radicata nel costume della città. Ma quello che agli occhi di qualche presule era apparso solo un inutile tributo all'effimero altro non è, in realtà, che il tradizionale, storico modo dei savonesi di esprimere la loro partecipazione a questo maestoso rito del Venerdì Santo, secondo tradizione che risale addirittura al Medioevo.

Qualche sarà l'atteggiamento del nuovo vescovo monsignor Domenico Calcagno? Le premesse lasciano intendere che il nuovo presule non dovrebbe frenare la grande, spontanea passione di tutti i savonesi, cattolici praticanti e non, verso la Processione del Venerdì Santo. Il fatto che monsignor Calcagno abbia scelto la vigilia della festa patronale, altra tradizione molto seguita nella città della Torretta, per il suo ingresso ufficiale in Diocesi dimostra quanto si tenga alla sua sensibilità e il suo rispetto verso gli usi e costumi locali. Nulla, insomma, lascia presagire una sua richiesta di far svolgere in una forma relativamente dimessa la processione del Venerdì Santo come invece era stato fatto da qualche suo predecessore, che aveva tenuto conto, dell'orgoglio con cui i savonesi seguono lo svolgimento di questo evento.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube dirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni Risveglio con il sole, ma [illegible] possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resta un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà [illegible] sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da [illegible] ecco spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili entusiasmi: non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog; l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 15	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	10 16	ROMA	7 16
BOLOGNA	4 5	VENEZIA	6 12
CAGLIARI	7 18	BARCELLONA	7 17
CATANIA	8 17	BRUXELLES	10 11
CATANZARO	9 16	FRANCOFORTE	9 13
FIRENZE	6 15	GINEVRA	3 12
OLBIA	7 16	LONDRA	12 15
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	3 4
PERUGIA	4 15	PARIGI	7 9
POTENZA	3 13	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti

per la casa
www.alge.it

Solo armadi su misura.

Prendi le misure dello spazio dove vuoi installare il tuo nuovo armadio. Vieni a trovarci nel L'EMPORIO DEGLI ARMADI [illegible] città. Insieme definiremo il progetto, il preventivo, i tempi di realizzazione. Il montaggio verrà eseguito solo dai nostri tecnici specializzati.

[illegible] specializzati armadi.

Savona - Via Guidobono, ang.Via L. Corsi - Tel. 018601185

EMPORIO ARMADI
ESTEL
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

E STASERA ALLA CHIESA EVANGELICA CI SARA' IL SECONDO ROUND DI RUSSO E PASTORE SUL PROGETTO BOFILL

Guerra alle antenne telefoniche

Petizioni alle Fornaci e interpellanze in Comune

SAVONA

Inquinamento elettromagnetico, parcheggi e il solito progetto Bofill. Sono le prossime fatiche che attendono i consiglieri comunali in [illegible] della fine del mandato.

[illegible] Il consigliere della IV Circoscrizione Barbaro ha già raccolto più di 300 firme con- [illegible] l'installazione del ripetitore telefonico sul numero civico 10 di via Paganini. Ora la vicenda sta per approdare in Consiglio comunale per opera di Rosario Tuvè. Ma anche Patrizia Turchi di Rifondazio- [illegible] comunista ha presentato un documento durissimo contro il dilagare di antenne e ripetitori telefonici. Il Comune infatti sinora ha accolto gran parte delle domande presentate dalle società. «Visto che [illegible] è stato approntato [illegible] regolamento [illegible] modo tempestivo, gli uffici devono accogliere qualunque richiesta - protesta la Turchi -. E' indispensabile che il Comu- [illegible] si dia [illegible] normativa».

PARCHEGGI Cristian Ghigo Gasparri [illegible] chiesto una modifica del sistema della sosta in città, garantendo almeno il 30 per cento [illegible] parcheggi gratuiti [illegible] piazza del Popolo. Se [illegible] discuterà in commissione.

GIARDINI Sono quasi tremila i savonesi che hanno firmato le petizioni di cui si è fatto portavoce Franco Lirosi con un colpo da maestro per impedire che vengano tagliati gli alberi dei giardini di via Verdi.

[illegible] Consiglio ha trovato un momento di grande coralità approvando all'unanimità l'ordine del giorno che auspi- [illegible] l'istituzione di un reparto di cardiochirurgia al San Paolo.

[illegible] Novità in [illegible] anche per il Nocetti. L'assessore ai Servizi sociali Lorena Rambaudi ha annunciato che potrà ospitare anche un centro diurno in cui gli anziani andranno solo per fare ginnastica e fisioterapia.

LA CENA Solo Ruggeri e Tortarolo, per ora, hanno aderito all'invito di Rocco Peluffo per una cena fra il Consiglio comunale e quel- [illegible] della Campanassa. Sarà [illegible] cenetta.

PIANO BOFILL Seconda assemblea pubblica questo pomeriggio alle 17,30 alla Chiesa evangelica di piazza Diaz per discutere il progetto Bofill. Russo, Pastore e Buscaglia chiedono lo stop della pratica ma il sindaco Ruggeri oggi cercherà di convincerli del contrario portando anche le diapositive del progetto. Si annuncia un dibattito serrato, che avrà ripercussioni anche sull'iter [illegible] pratica in Consiglio comunale. [e. b.]

A Palazzo Sisto sono in arrivo le pratiche su ripetitori telefonici e progetto Bofill

Sindacati

Rifiuti, un attacco alla Provincia

SAVONA. Sindacati confederali contro la Provincia sulla questione dello smaltimento dei rifiuti. Palazzo Nervi non ha espresso il proprio gradimento al piano pre- [illegible] dall'Ata al Comune di Savona per la trasformazione del sito di Cima Monta in un nuovo impianto per il trattamento speciale dei rifiuti. In un comunicato Cgil, Cisl e Uil scri- [illegible]: «La Provincia continua a negarci un incontro per discutere questo problema. Non si capisce perché la Provincia insista sulla strada delle discariche obbligando i cittadini savonesi a pagare più tasse e a sopportare un aumento del traffico per portare i rifiuti a Vado Ligure o in un altro luogo quando Cima Montà sarà chiusa e l'impianto del Boscaccio esaurito. Non si capisce [illegible]no il motivo per cui la Provincia debba tarpare le ali a una [illegible] pubblica [illegible] l'Ata impedendole di avere per intero il proprio ciclo industriale proprio nella parte finale e più importante, che è quella dello smaltimento». (p. p.)

Consulenze

«Il Comune non ha abbastanza tecnici»

SAVONA. La Corte dei conti ha cambiato idea sui consulenti del Comune. Dopo l'udienza dei giorni scorsi, i giudici pur rimarcando che i lavori al cimitero di Zinola non rappresentano certo un modello di efficien- [illegible] amministrativa (progettati nel 1978 e realizzati nel 1998), hanno accettato la tesi del Comune sugli incarichi esterni. «Progettazione, direzione e collaudo sono stati affidati a professionisti esterni - dice la corte - perchè l'amministrazione [illegible] carenza di personale [illegible] professionalità adeguata all'espletamento dell'incarico». [illegible] parametro di cui il city manager dovrebbe tener conto quando compila le sue pagelle sui vari settori del Comune. Anche nel caso dei lavori ai collettori delle acque bianche [illegible] [illegible] Tardy & Benech, la Corte ha accolto pienamente la tesi del Comune che si è trincerato dietro la mancanza di adeguate professionalità. Visto dall'esterno non sembra certo un vanto. [e. b.]

NOTIZIE

UFFICIO DEL LAVORO

Extracomunitari stagionali: 35 autorizzazioni

Quest'anno saranno 35 le autorizzazioni rilasciate dall'ufficio del lavoro per extracomunitari destinati a occupazioni stagionali. Gli stranieri dovranno essere di nazionalità slovena, polacca, [illegible] se, estone, lettone, lituana, ceca, slovacca, romena, bulgara, albanese e [illegible]a. I datori di lavoro interessati possono rivolgersi per informazioni alla direzione provinciale del Lavoro in piazza Martiri della Libertà 9.

FURTI

Profumeria e autofficina nel mirino dei ladri

Ladri in azione, l'altra notte, in corso Italia. I malviventi hanno mandato in frantumi la vetrina della profumeria Anna e razziato denaro per un milione di lire e alcune confezioni di profumi. Sempre l'altra notte, i «soliti ignoti» hanno preso di mira una officina per auto in via Rio Galletto, nella zona del Paip. Sui due episodi indaga la polizia. [c. v.]

[illegible]

Rubate le offerte per la ricerca sul cancro

Ladri senza scrupoli. Sono quelli dall'atrio del Comune hanno portato via il contenitore nel quale erano tenuti i soldi delle offerte per la ricerca sul cancro. Il furto è avvenuto probabilmente tra sabato pomeriggio e domenica mattina. [c. v.]

STELLA

Tetto [illegible] un palazzo danneggiato da incendio

Incendio, l'altra notte, a Stella Corona [illegible] località Contrada. Le fiamme sono divampate sul tetto di un palazzo [illegible] per spegnerle [illegible] dovuta intervenire una squadra di vigili del fuoco. I pompieri hanno dovuto lavorare un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

VIGILI URBANI

Controlli con il telelaser: multe e patenti ritirate

Continuano i controlli dei vigili urbani con [illegible] telelaser in città e fioccano le multe. Otto sono le contravvenzioni notificate [illegible] polizia municipale ad altrettanti automobilisti per eccesso di velocità. La polizia municipale ha anche ritirato la patente a un ventiseienne savonese che percorreva in auto [illegible] Vittorio Veneto alla velocità di 103 chilometri orari. La macchina è stata sequestrata perchè senza assicurazione. [c. v.]

VADO [illegible]

Delegazione a Roma per la metanizzazione dell'Enel

I Comuni di Vado e Quiliano e la Provincia oggi saranno al ministero dell'Industria per ottenere l'alimentazione a metano dei due gruppi della centrale elettrica che non sono stati ancora ristrutturati. I sindaci chiedono anche la convenzione socio-economica. [e. b.]

ALBISOLESE MORI' DOPO LO STUPRO: TERZO RINVIO

L'impossibile perizia sulla morte di Elena

SAVONA

L'affidamento dell'incarico peritale è slittato ancora. «E' la [illegible] volta» dice Maria Urso, la madre della ragazza albisolese morta nel marzo del 2000 all'ospedale San Paolo forse per una setticemia non diagnosticata, dopo essere [illegible] violentata. L'udienza, [illegible] coincidenza dolorosa, è stata rinviata all'8 marzo, festa della donna, il giorno in cui è stata stuprata Elena.

Oggi Maria Urso riceverà [illegible] troupe di «Verissimo», il rotocalco di Canale 5. «E' doloroso per me raccontare quanto accaduto a mia figlia. Ma devo farlo, le ho promesso che [illegible] avrei fatto avere giustizia». La ragazza era stata stuprata Genova [illegible] tre uomini, due extracomunitari e un italiano. Si era presentata in due ospedali, in uno vi era morta.

La mamma di Elena [illegible] è rivolta all'avvocato Nazzareno Siccardi, ha denunciato per omicidio colposo due medici del S. Paolo e due loro colleghi del Santa Corona di Pietra Ligure. «I medici non hanno capito che stava male.». La ragazza era stata accompagnata dalla madre una prima volta, febbricitante, al S. Corona. L'avevano dimessa, diagnosticandole una semplice flebite; il giorno dopo [illegible] peggiorata la madre l'aveva portata al S. Paolo. [illegible] le hanno fatto un'ecografia, non le hanno dato un calmante. Si lamentava, diceva che voleva andare a casa e l'hanno dim[illegible]. Elena si era risentita male, era tornata all'ospedale e vi era morta.

Il [illegible] ha affidato una perizia al medico legale Marco Salvi, perchè accerti l'operato dei colleghi. Ma l'affidamento dell'incarico non è stato [illegible] completato. Spiega Siccardi: «Non è giunta p[illegible] dell'avvenuta notifica dell'incidente probatorio ad [illegible] degli indagati. Ho suggerito al giudice di utilizzare anzichè la posta un ufficiale giudiziario, il quale consegni manualmente l'avviso. [illegible] l [illegible] disposto. E' il terzo rinvio: si tratta di un caso particolarmente sfortunato in un ambito di normalità. L'ufficio del gip è uno di quelli che funzionano meglio, anche come cancelleria: non è colpa di nessuno».

Ieri la madre di Elena è stata sentita dal procuratore Scolastico e dal sostituto Paolucci, che seguono l'inchiesta per presunta colpa medica e che hanno aperto un fascicolo anche sull'episodio [illegible] violenza sessuale. [f. poz.]

LA CONFERMA AL CONVEGNO NAZIONALE DELL'ACTS SULLA MOBILITA' URBANA

Super tram, cantieri tra un anno

I nuovi mezzi lungo la direttrice Savona-Vado

SAVONA

Al convegno a carattere nazionale sui nuovi sistemi di trasporto per favorire la mobilità urbana, svoltosi ieri sul Pria- [illegible] è stata confermata dall'Acts, così come dall'Amministrazione provinciale e dal Comune, la decisione di dare il via ai lavori nel febbraio 2002 per la linea del «metrobus» sul tracciato Savona-Vado. Il primo passo concreto verso la realizzazione completa del progetto che prevede questa sorta di metropolitana leggera sull'intero arco di costa tra Vado e Albissola.

Il ministero dei Trasporti, come è noto, ha dato via libera e concesso i finanziamenti. Al convegno di ieri il piano è stato diffusamente illustrato dal presidente dell'Acts, Luca Delbene, dal presidente della Provincia, Alessandro Garassini, [illegible] sindaco Carlo Ruggeri e, naturalmente, dai progettisti, gli ingegneri Garrone, Giampietri e Manzini. Il tracciato è completamente in sede propria e protetta, con assenza di incroci stradali [illegible] e ferroviari. La tratta in progetto prevede 13 fermate di cui due [illegible] capolinea. Le corse avranno una frequenza di 5 minuti e i «metro-bus» viaggeranno a una velocità massima di 60 km. I progettisti prevedono un'utenza di circa [illegible] viaggiatori all'ora. Il tracciato risulta completamente in sede propria e protetta, con assenza di incroci stradali e ferroviari.

Le vetture sono mosse da motori elettrici e si muovono [illegible] gomma. Quindi niente binari, perchè questo super-tram si muove grazie a un sistema di guida ottico grazie a un tracciato precedentemente «disegnato» lungo la strada. [i. p.]

Nuove divise per i volontari Avo

[illegible] In occasione della Giornata mondiale del malato l'Asl [illegible] annuncia [illegible] le [illegible] iniziative anche l'acquisto di nuove divise per il personale dell'Avo. Spiega il direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi: «Ci è sembrato giusto fornire un servizio in più per questa associazione che collabora con noi da sempre. Non è molto ma crediamo che dotare i volontari dell'Avo di una nuova divisa possa anche [illegible] un modo per renderli più visibili agli occhi del malato». Sarà una divisa blu che andrà a sostituire i vecchi camicioni bianchi. Ieri intanto anche Savona ha celebrato la Giornata del malato [illegible] la consueta iniziativa «porte aperte» negli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. Dalle 12 alle 14 gli addetti della Confederazione dei centri per la tutela [illegible] malato hanno distribuito la nuova guida ai servizi ospedalieri. [p. p.]

ASSOCIAZIONE FEMMINILE

Ecco il gruppo le Benemerite dell'«Arma»

SAVONA. E dopo l'Associazione nazionale carabinieri arrivò il gruppo delle benemerite. Si tratta di un gruppo tutto femminile [illegible] familiari dei militari in servizio o in congedo dell'Arma dei carabinieri. Nei giorni scorsi è stata costituita la sezione [illegible] nel [illegible] [illegible] un'assemblea presieduta da Balduino Astengo, presidente della sezione savonese dell'Associazione nazionale carabinieri. E' stata eletta coordinatrice del gruppo delle benemerite Marcella Desalvo, past presidente delle Fidapa, associazione femminile [illegible] che da tempo sostiene le iniziative dell'Anc savonese. Vice coordinatrice è stata eletta Tiziana Coggiola e segretaria Loredana Cardona. Le Benemedite hanno sede presso gli uffici dell'Associazione carabinieri in via IV Novembre 6/2. Per nuove iscrizioni e per informazioni l'ufficio è a disposizione ogni giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18. [p. p.]

L'EPISODIO A SASSELLO

Getta dall'auto banconote false denunciato

SASSELLO. I carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte hanno denunciato ieri mattina, a piede libero, [illegible] trentacinquenne, L.V., residente ad Asti, per ricettazione [illegible] simulazione di reato.

L'episodio è avvenuto alcuni giorni fa e si è concluso dopo una lunga e accurata indagine da parte dell'Arma.

Nel corso di un normale posto [illegible] blocco, effettuato dai militari della stazione di Stella, il giovane uomo [illegible] a bordo di un'auto invece di fermarsi ha fatto improvvisamente inversione di marcia e si è allontanato a tutta velocità, non prima però di aver gettato dal finestrino una borsa contenente banconote false.

Dopo un'accurata indagine, di cui si è occupato il maresciallo Guzzardi della stazione [illegible] Sassello, gli investigatori sono infine riusciti a risalire al trentacinquenne residente ad Asti che ha al suo attivo precedenti penali e che ora dovrà rispondere di ricettazione e simulazione di reato. [l. b.]

LETTERE AL CIC

Accordo a Cairo per Entergy gli ambientalisti all'attacco

Riteniamo che che la delibera della giunta di Cairo, che approva lo schema di convenzione tra Comune ed Entergy, costituisca un atto di estrema gravità. L'iniziativa Entergy è stata ripetuta- [illegible] bocciata sotto tutti gli aspetti: tecnico, medico, di opportunità.

Ora che Entergy [illegible] voglia rassegnarsi alla sconfitta del progetto e continui [illegible] agitarsi facendo inutili accordi fondati sul nul- [illegible] bandi di gara virtuali per attirare l'interesse [illegible] qualche credulone, [illegible] parzialmente giustificabile.

Ma quale giustificazione può avere una giunta comunale che, nel timore di vedersi sorpassate da altre amministrazioni in questa folle gara a chi fa peggio, smentisce anche le proprie parole e non solo si pronuncia prima del VIA ministeriale. Abbiamo scritto a tutti i consiglieri di Cairo, chiedendo di manifestare la loro opposizione concretamente quando il Consiglio comunale esaminerà definitivamente la «questione Centrale».

Coordinamento Associazioni Valli Bormide e Uzzone, Cairo M.

Alle Fornaci c'era una volta giardino curato dai privati

Ho avuto modo di prendere visione d'un «Ordine del giorno urgente» presentato da un consigliere della IV Circoscrizione (quartieri Fornaci, Legino e Zinola) sia alla presidenza e sia ai consiglieri comunali.

In esso si tratta del problema della deiezione canina in luogo pubblico. Premesso che sono un uomo amante della natura [illegible] soprattutto dei cani gradirei poter esprimere la mia opinione.

Allo scritto si afferma che è definitivamente assodato che l'impegno pubblico teso a sensibilizzare i proprietari dei cani a non far sporcare e rimuovere gli escrementi dei loro animali non ha ottenuto l'esito sperato.

[illegible] qui il consiglio di [illegible] all'uopo un piccolo terreno (circa 70 metri quadrati) situato in corrispondenza del numero civico 8 di via Nizza, terreno assolu- [illegible] inutilizzato in bassa stagione ma molto in alta! Leggi dormitorio estivo di extra comunitari, drogati, girovaghi, [illegible] con relative escrementazioni.

Chiarito ancora che il luogo è di pubblica proprietà e che il detto esposto conferma che anni fa, a richiesta, essendo incolto ed abbandonato, veniva dato in uso alla moglie del sottoscritto, che per alcuni anni ne fece un apprezzabile giardino con piante verdi e fiori, al sottoscritto piace ricordare che circa due anni fa una «commissione», al sottoscritto e moglie impose (erano i primi di maggio) [illegible] abbandonare l'occupazione autorizzata del terreno perché il a qualche giorno si sarebbe dato inizio a importanti lavori per adibire quel luogo a giardino pubblicoper pensionati [illegible] residenti rendendolo, [illegible] no, accogliente e ordinato...

Sono passati due anni e le promesse politiche, more solito, sono state eluse.

Rimane fermo il fatto che per divversi anni; e soprattutto nel periodo estivo, il sottoscritto si è fatto carico [illegible] pulizia [illegible] questo terreno. Non una sola volta quel terreno venne ripulito da addetti comunali o [illegible] scrizionali.

Concludo invitando i consiglieri di Circoscrizione [illegible] non fermarsi: sono pienamente [illegible] accordo con loro e alla Protezione Animali confermo che sono quanto mai convinto che i cani sono i migliori amici dell'uomo.

Carlo M. Spirito, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Fornaci, corso Veneto 148, telefono 019.804802

Nuova, via Corsi 4, telefono 821956.

Mongrifone via *Mongrifone*, telefono 019.805895

Il servizio notturno viene garantito dalle [illegible] alle 8,30 dalla farmacia *Della Fornace*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, vi portici 31, telefono 019.500500. (Per il notturno, Allara, Fumagalli, tel. 58010)

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Vatramola, telefono 019 565855.

C[illegible]O: *San Tommaso*, via Lesle, telefono 019 79800.

[illegible]NO: *Bermano* via [illegible] 2, telefono 019 590209.

NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10.

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, [illegible], telefono 626021. (Anche il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703

[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970038

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Savoré* via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

ORT[illegible]ERO: *Ortovero*, via Roma, telefono 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese* corso Dante 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.60585

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *Abate*, via Sanfione 76, telefono 019.489242

VARAZ[illegible] *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, telefono 019.934662.

SAVONA 11 FEBBRAIO

NATI. Luca Poggio.

MORTI. Maria Pesce, 90 anni, Savona. I funerali oggi alle 14,30 a Cairo Montenotte.

[illegible]

TIVA: L'Italgas rende noto che domani saranno chiusi per scioperi gli sportelli del Servizio clienti. [illegible] tratta di un'agitazio- [illegible] proclamata da Cgil, Cisl e Uil. L'Italgas annuncia che saranno comunque in funzione il servizio automatico di informazioni (numero verde 800-900-700), il servizio autolettura del contatore (800-999-800) e lo Sportello online sul sito www.italgasclienti.it. Continua ad esse[illegible] inoltre garantito 24 ore su 24 il servizio telefonico Guasti e dispersioni che risponde al numero 800-900-777.

Il Cescot Confesercenti informa che il corso abilitante per iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di commercio avrà una durata di [illegible] ore, con appuntamenti serali [illegible] lunedì, mercoledì e venerdì dalle 20,30 alle 23,30 al costo di 270 euro. Il corso da responsabile di sicurezza sul lavoro (legge 626) avrà [illegible] una durata [illegible] 24 ore, dalle 20,30 alle 23,30 al costo [illegible] 217 euro.

E FUORI

FINALE

Spostato lo spettacolo di Foà

E' stato spostato a mercoledì 27 febbraio lo spettacolo con Arnoldo Foà «L'igiene dell'assassino» previsto per domani sera alla Domus di Finale. Lo spettacolo, rimandato di due settimane per l'indisponibilità dell'attore, è interpretato da Foà e da Miriam Mesturino. I biglietti gi[illegible] acquistati [illegible] validi per la data del 27. Inalterati gli altri appuntamenti in cartellone. [a. r.]

[illegible]

Foto dello Yemen

I Circoli fotografici «Saonensis Dlf» e «Le Giare» di Calizzano organizzano per giovedì alle ore 21 nella sede del Dlf di via Pirandello a Savona una serata con proiezione di diapositive [illegible] nello Yemen del Nord e che saranno illustrate [illegible] Roberto Oddone. Inizio della proiezione alle ore 21. [p. p.]

[illegible]

A tavola con Gesù

Venerdì alle 17 nella Sala Evangelica di piazza Diaz incontro [illegible] Sauro Gottardi che illustrerà alcuni passi [illegible] Vangelo di Luca in una serata sul tema «A tavola con Gesù, il primato dell'interiorità». [p. p.]

ente fiera
sistema confcommercio
COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO
PUBBLICITALIA SAVONA
CRS CREDITO DI RISPARMIO DI SAVONA

EXPO
savona

4° AgriBios

SPECIALE 10 ANNI

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002 - P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) - SAVONA

PUBBLICITALIA

PRENOTA SUBITO IL TUO SPAZIO

Prenotazioni e informazioni:
Organizzazione PUBBLICITALIA di Clemente
Via Rella 3/3 - SAVONA - tel. 019.833.55.22 (5 linee R.A.) fax 019.84.80.39
www.pubblicitalia.com - email: info@pubblicitalia.com

AI PASSEGGERI UNO SCONTO DEL 50 PER CENTO

Per la «Victoria» crociera al rallentatore in Spagna

Per un inconveniente tecnico il comandante ha dovuto modificare l'itinerario del viaggio

SAVONA

Non c'è pace per la Costa Victoria. Un nuovo guasto (per fortuna di poco conto) ha attenuato la festa dei crocieristi che sabato erano partiti da Savona alla volta delle Canarie. Quando la grande nave è arrivata al largo di Barcellona, è si è verificato un piccolo inconveniente tecnico che ha costretto il comandante a rallentare l'andatura, compromettendo la tabella di marcia.

«Un guasto tecnico di poco conto - precisano i portavoce della società genovese -. Non abbiamo parlato con i tecnici a bordo ma deve trattarsi di un inconveniente banale, visto che la nave ha solo dovuto rallentare. Comunque il comandante ha comunicato ai passeggeri che era necessario effettuare un cambiamento di programma e tutti hanno accettato».

In pratica l'inconveniente tecnico ha obbligato la Costa Victoria a ridurre la velocità e quindi il comandante ha dovuto studiare un nuovo itinerario, più corto e meno impegnativo. Anzichè arrivare alle Canarie, i passeggeri dovranno accontentarsi di costeggiare la Spagna, toccare il Nord Africa per poi fare ritorno a Savona. Per i crocieristi il danno è abbastanza ridotto, visto che la Costa gli ha offerto addirittura uno sconto del 50 per cento. Per molti l'inconveniente si è tradotto in un affare. Certo che se qualcuno sperava di vedere proprio le Canarie invece resterà deluso. A bordo della Costa Victoria ci sono anche vari savonesi che in questo momento si stanno godendo con filosofia il sole della costa di Alicante.

Un inconveniente per la Costa

A dicembre la Costa Victoria aveva subito un altro guasto mentre si trovava in navigazione nel Mediterraneo ed era attraccata a Savona con un ritardo di nove ore. Per riparare la nave, la compagnia aveva anche deciso di annullare una crociera. [e. b.]

LA PROCURA HA APERTO UN'INCHIESTA PER OMICIDIO: «UN ATTO DOVUTO PER CHIARIRE LE CAUSE DEL DECESSO»

Muore anziano: giallo a Mallare

L'uomo era stato trovato agonizzante nel fiume

Claudio Vimercati

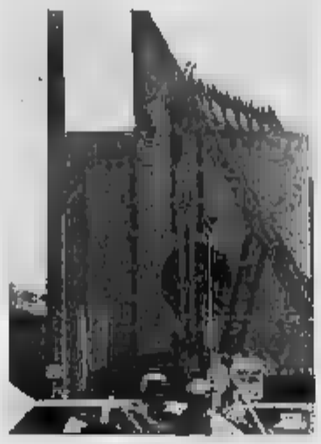
SAVONA

Era uscito di casa nel primo pomeriggio per andare a raccogliere legna. Mario Panelli, 85 anni compiuti, poche ore dopo è stato trovato riverso sul greto del fiume Bormida, in località Crosa, poco distante dalla casa che l'anziano divideva con un nipote invalido, a Mallare.

Era agonizzante, aveva un ferita alla testa, molto profonda, ed alcune echimosi. Lo hanno soccorso, trasportato in ospedale. Ma tutto è stato inutile. Domenica sera, infatti, quattro ore dopo il ricovero nell'astanteria del pronto soccorso, il pensionato, ex operaio della Montecatini a San Giuseppe, ha cessato di vivere e ora sulla sua morte la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta.

Un'indagine (affidata ai carabinieri) che dovrà stabilire se le echimosi riscontrate all'anziano siano state provocate dalla caduta nel greto del fiume (l'ipotesi ritenuta al momento la più credibile) o se invece siano addirittura conseguenza di un'aggressione.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alessandro Bogliolo, che ha aperto un fascicolo per omicidio e disposto l'autopsia, invita alla cautela: «Si tratta - si è limitato a osservare ieri mattina - di un atto dovuto. C'è qualche aspetto da chiarire e per questo ho disposto l'autopsia».


Il palazzo di giustizia

Ieri i carabinieri hanno interrogato numerose persone a Mallare, per cercare di ricostruire le ultime ore di vita di Mario Panelli. In paese ritengono più credibile l'ipotesi della disgrazia. «Mario aveva nemici - dice chi lo conosceva - era una brava persona, ben voluta da tutti. E' probabile che abbia perso l'equilibrio e sia caduto nel torrente». [c. v.]

In tribunale

Tentata estorsione arresto convalidato

SAVONA. Il giudice per le indagini preliminari Francesca Meloni ha convalidato l'arresto di Luigi Zanaga, il trentaseienne di Cogoleto accusato dai carabinieri di tentata estorsione ai danni del titolare di un pub di Celle.

L'indagato, ieri mattina nel corso dell'udienza di convalida, è difeso. Avrebbe negato fermamente di aver messo in atto una richiesta di «pizzo», di aver cercato di denaro dal titolare del pub attraverso minacce e pressioni.

L'uomo, che è difeso dall'avvocato gallo di Genova, ha anche motivato l'agressione all'esercente: lo avrebbe malmenato spinto dell'influsso dell'alcol. «Ho bevuto troppo, è nata una discussione, che poi è trascesa» avrebbe detto, in sintesi.

Il pubblico ministero ha fatto richiesta della misura cautelare, il giudice si è riservato. Oggi probabilmente la decisione. [f. p.]

Otto denunciati

Rifiuti speciali smaltiti in modo irregolare

SAVONA. Officina meccaniche e distributori di benzina nel mirino dei carabinieri del «Noe», il nucleo operativo ecologico. I controlli, che si sono svolti nell'ultima settimana, hanno portato alla denuncia alla procura della Repubblica di otto persone, tutti per reati di tipo ambientale.

Le contestazioni degli inquirenti riguarderebbero lo smaltimento dei rifiuti speciali (oli esausti, batterie) che non avrebbe rispettato le norme anti inquinamento che impone prescrizioni ben precise. Non solo.

I carabinieri avrebbero, infatti, riscontrato irregolarità anche per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti normali, scoprendo alcune discariche abusive. «I controlli - hanno spiegato ieri mattina al Comando provinciale dell'Arma - proseguiranno anche nelle prossime settimane e saranno estesi a tutta la provincia». [c. v.]

Processo

«Erano sceriffi senza la stella»

SAVONA. Per l'accusa sarebbero stati veri e propri «vigilantes», ma per aver ricevuto la necessaria autorizzazione d aparte del prefetto. Un'ipotesi che invece gli interessati respingono.

Il processo si è aperto ieri in tribunale. L'imputato è Vittorio La Medica, già presidente della Cooperativa Nuova Italia: è accusato di aver violato il testo unico di pubblica sicurezza, per aver istituito servizi di «guardianaggio» a Savona, Quiliano, Vado e Cairo, senza la richiesta «patente».

La Medica, assistito dall'avvocato Carlo Risso, respinge l'addebito. Il legale: «Non erano vigilantes. Svolgevano una serie di controlli, in borghese, senza alcun tipo d'arma, con regolare contratto fatturato. Andavano sull'autostrada a rimuovere i birilli spartitraffico, andavano in porto a verificare se le luci di determinati impianti erano spente. Erano servizi attinenti un'attività di ausilio, e non di guardianaggio». Ieri sono stati sentiti tre testi, quindi l'udienza è stata aggiornata. [f. p.]

L'UOMO AVREBBE MESSO A SEGNO IN SPAGNA CON ALTRI COMPLICI UN COLPO DA 350 MILIONI DI LIRE

Arrestato mago delle truffe via internet

Un varazzino colpito da ordine di cattura internazionale

E' finito in carcere con l'accusa di aver messo a segno una truffa da 350 milioni di lire, grazie a internet e a una buona dose di fantasia. Approfittando infatti della new economy e del boom delle vendite on-line, Michele Tozzi, 33 anni, originario della provincia di Foggia, ma residente a Varazze, avrebbe dato vita insieme ad altri complici a una vendita di formaggi, in rete: i clienti si collegavano al sito web, ordinavano la merce e pagavano in anticipo servendosi della carta di credito. I formaggi, però, sarebbero mai stati consegnati.

Michele Tozzi

E' almeno quello che emerge da un'inchiesta del tribunale di Barcellona, che ha portato all'arresto di Michele Tozzi e dei suoi complici, tutti spagnoli. L'uomo, che era colpito da un ordine di cattura internazionale spiccato nell'ottobre del '99 dai giudici iberici, è stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri di Varazze.

Tutto ha avuto inizio la scorsa settimana quando i militari hanno bloccato a Colle Ligure Luigi Zanaga mentre tentava un'estorsione ai danni del titolare di un pub di Celle Ligure. L'uomo era in compagnia di Michele Tozzi che è stato accompagnato in caserma per gli accertamenti del caso e subito rilasciato perchè risultato completamente estraneo alla vicenda.

I militari però consultando gli archivi elettronici di «Europol», l'unità che tratta le informazioni sui criminali individuati dalle forze di polizia europee, hanno scoperto che su Michele Tozzi pendeva l'ordine di cattura internazionale esteso a tutti i paesi europei inseriti nella convenzione di Schengen. L'altra mattina, così, i carabinieri si sono presentati in casa del ricercato e gli hanno notificato il provvedimento. [c. v.]

HA SOLO VENTI GIORNI, E' CADUTO CON LA MAMMA

Bimbo grave al Gaslini

Un bambino di 20 giorni, Federico G., è da ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Gaslini di Genova, per le conseguenze di una caduta. L'episodio è avvenuto in via Maggeni. Stando a quanto trapelato, il bambino era in braccio alla mamma. All'improvviso la donna è scivolata ed è caduta insieme al figlio che ha battuto la testa. I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato i militi della Croce Bianca e i sanitari del San Paolo intervenuti come succede sempre nei casi di emergenza con l'automedica. Poi il trasporto del piccolo Federico al pronto soccorso pediatrico dove i medici gli hanno prestato le prime cure. Poco dopo le 14 il trasferimento al Gaslini con l'elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'hangar di Genova. I sanitari hanno riscontrato a Federico una frattura cranica parietale. La prognosi è riservata. [c. v.]

L'OLIMPIONICO DAMILANO A BOISSANO

Positivo il giudizio sulla pista d'atletica

Maurizio Damilano, olimpionico di fondo, ha visionato ieri l'impianto polivalente d'atletica di Boissano. Il suo giudizio è stato positivo. Con la società di promozione, la Map Italia, si è offerto di organizzare eventi nella struttura. L'impiano di Boissano è incompiuto da 10 anni ma ora è pronto un progetto per completarlo con una pista d'atletica dallo sviluppo di 400 metri. [a. r.]

APPELLO DELL'UFFICIO VETERINARIO DELL'ASL 2

Allevatori, multe salate per chi non si registra

SAVONA

Dai veterinari dell'Asl un appello agli allevatori savonesi. E' obbligatorio registrarsi altrimenti fioccano multe milionarie. E in un periodo come questo, di autentica psicosi per gli effetti del morbo della mucca pazza, meglio mettersi in regola almeno dal punto di vista burocratico e amministrativo. In questi giorni l'Ufficio veterinario dell'Asl 2 ha messo a punto una vera e propria task-force, anche perché, esclusi gli animali domestici, i titolari di allevamenti di animali che siano, o comunque possano essere, produttori di sostanze alimentari dovranno chiedere la registrazione presso il servizio veterinario. Spiega il direttore del servizio, dottor Salvatore Piacenza: «Per alimentari si intendono latte, uova, miele anche riservate al consumo familiare, di qualsiasi consistenza e indirizzo produttivo. Sono invece esentati da questo obbligo i titolari di allevamenti già registrati sulla base dei piani nazionali e regionali di profilassi obbligatoria».

In sostanza, basta essere proprietari di un paio di galline o di un allevamento di api per essere obbligati a registrarsi. Sono stati messi a punto speciali moduli negli uffici di Albenga in via Zara, a Carcare in via Collegio, nell'ufficio veterinario di via Stella a Loano oltre che in quello di Savona in via Alla Marina. Le multe sono particolarmente salate: dimenticarsi di fare la registrazione può costare da un minimo di 5.164 euro a un massimo di 30.900. «Entro la fine del mese in tutta la provincia verranno affissi manifesti per evitare che gli allevatori incorrano nelle sanzioni», conclude Salvatore Piacenza. [p. p.]

dopo 55 anni...

ferrarassa gioielleria

Continua una unica grande vendita promozionale con sconti fino al 50%

via Pia 31 r. - Centro storico - Savona
tel. 019.825.486

PUBBLICITALIA.COM

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.608

PUBLIKOMPASS

Il 14 febbraio fate felice il vostro insostituibile partner

Siete veramente innamorati?

Ditelo con un dono, magari originale

Il 14 febbraio s'avvicina. Scatenatevi. Non tralasciate quest'occasione per annunciare ancora una volta al vostro amore che l'amate. Basta un fiore, ma, se il dono è più prezioso o più originale, tanto meglio, inutile dirlo, è più gradito.

È difficile, di questi tempi, «scadere» nella tenerezza: oggi il mondo è dei duri, di quelli che e che considerano le ricorrenze soltanto un'invenzione commerciale per aumentare le vendite.

San Valentino come altre date, comprese la festa della donna, della mamma, del papà i nonni, sempre più generosi perché vengono trascurati?), è una tappa fissa del calendario. Per dire agli altri il nostro affetto, in verità, non è indispensabile una data da segnare sull'agenda, lo si può fare tutti i giorni.

Però provate a immaginare: se abolissero il 25 dicembre? Molti si sentirebbero sollevati. Finalmente, direbbero, una giornata da vivere come tutte le altre o da celebrare secondo il proprio credo religioso. Ma finalmente senza lo stress dei regali.

È questo il punto, lo stress: donare, in certe occasioni, è diventato un dovere ed è questo fatto che non ci permette, probabilmente, di affrontare con serenità queste ricorrenze. L'angoscia che le anticipa è direttamente proporzionale alle nostre insicurezze. In verità basta poco per dire «ti voglio bene» e per immaginare cosa può colpire la sensibilità della persona a cui destinare il regalo.

È bello donare, è bello ricevere un dono, per San Valentino, soprattutto, anche se non è più di moda. Il repertorio classico dei regali per quest'occasione è sempre pronto le vetrine specializzate già hanno esposto: scatole di cioccolatini, fermagli e bigiotteria, oggetti e soprammobili destinati a rinforzare schiere di peluches, ceramiche e collezioni d'argento sugli scaffali, cravatte e biancheria intima.

Ovunque domina il rosso di quei cuoricini palpitanti pulsano una volta all'anno e aspettano essere incartati, infiocchettati, inconsapevoli del proprio destino. Regali originali non ne esistono quasi più. Il catalogo è zeppo di proposte: dai gioielli, agli oggetti di carta, dalla romantica alla scritta nel cielo «ti amo» fatta con il fumo degli aerei.

TRADIZIONI

Un monile d'oro per dire «Ti amo»

Per la festa degli innamorati, oltre ai tradizionali fiori e cioccolatini, niente di meglio di un regalo prezioso per comunicare i propri sentimenti. Oro, perla, diamanti sono i gioielli di moda nel giorno di San Valentino: bracciaietti, catonine e anelli per lui; collier, bracciali, orecchini, anelli, spille per lei. Vanno moltissimo i ciondoli a forma di cuore: dai cuoricini semplici a quelli in oro e brillanti e quelli di platino. Un dono prezioso come è prezioso l'amore che gireremo coso, da sempre e a tutte le latitudini.

Detta degli esperti, l'oro resta pur sempre il metallo più apprezzato. E lo è sin dai tempi antichi e in le culture. In India, si dice, è la luce minerale che ha carattere solare e reale, cioè divino.

Per gli Aztechi, maestri nella lavorazione del prezioso metallo, l'oro era dato alla «pelle nuova», l'inizio della stagione delle piogge, prima che la natura rinverdisse.

In tutta l'Africa occidentale, l'oro è il metallo regale, mito di base molto prima che gli venisse attribuito valore monetario.

Dall'antichità ai giorni nostri, l'oro continua ad il metallo preferito per un dono.

E diversi proverbi indicano le ragioni: non si arrugginisce e non si macchia; è il solo metallo che è duttile senza cessare di essere ferro; con un grammo d'oro si può fare un filo sottile come un capello e tanto lungo da circondare un intero villaggio; l'oro è lo zoccolo del sapere, il trono della saggezza; si trova sotto strati di terre e minerali diversi, procura la felicità se ben utilizzato, cioè impiegato alla ricerca del sapere, altrimenti accelera la rovina.

Questi solo alcuni dei motivi che spingono donne e uomini ad adornarsi e a donare il calore di un gioiello senza tempo.

"gustose provocazioni"

San Valentino 14 febbraio 2002

Locanda Antiche ore 21

Ristorante & Suites

menù

Confidenze d'incontro ... Ostriche Brut di Franciacorta Majolini
Preliminari amorosi ... Sushi del Mediterraneo
Primi baci ... Fagottini di pasta
Notte esotica ... Scampetti spezie orientali e riso Venere nero
Brivido ... Mousse ghiacciata all'arancia sanguigna con fondente alla menta

I vini in abbinamento:

per Lei e Lui — per Lui e Lei

Flut di Majolini Brut Franciacorta

Calice di Nuhar Rapitalà — Calice Casalj Rapitalà

Sauvignon Gato Bianco

Porto Rosso

Cena 70,00 euro a coppia.
(cena e pernottamento 160,00 euro a coppia)
Ricordate che i posti sono limitatissimi
è opportuno e gradita la prenotazione.

Informazioni:
Colletta di Castelbianco
Entroterra di Albenga (SV)
ristocolletta@colletta.it
info@colletta.it
Tel. 0182.77.82.06
Cell. 348.410.80.99

di Castelbianco

ACCORNERO

PROFUMERIE

Via Guidobono 7r
Savona
Tel. 019/822724

14 FEBBRAIO

S. VALENTINO

per la vostra lei
o
il vostro lui

Ristorante Sirena

sulla spiaggia del Golfo di Loano

San Valentino

Cena con MUSICA dal VIVO (Alter ego) & un romantico dopo tutto da ballare

Menù

Aperitivo con appetizer
Ventaglio di gamberetti imperiali francese
Salmone selvaggio agli agrumi rucola
Pescatrice alla nizzarda
Ostriche gratinate alla crema di champagne
Pennette con seppie e carciofi
Mosaico crostacei (astice, gamberi imperiali, scampi e aiuola fiorita frutti mare)
Dolce di San Valentino
Caffè
Elisir dell'Amore

Per informazioni e/o prenotazioni
Lungomare G. Garassini, 15 Tel. 019.668.294

"I fiori di Tiziana"

Savona

Via Paleocapa 63 r.

Tel. 019.829730

LAIGUEGLIA HA FINALMENTE A DISPOSIZIONE UN GRANDE SPAZIO PER MANIFESTAZIONI AGONISTICHE E SPETTACOLI

Nell'ex Sar ora c'è un palasport

La commissione di vigilanza promuove la struttura

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

La commissione di vigilanza ha dato il suo nulla osta di massima all'utilizzo della struttura polivalente. Per l'ex-deposito della Sar in via dei Glicini, i lavori (iniziati all'inizio 1999) sono praticamente terminati. Nei prossimi giorni la moderna serie di servizi del grande edificio verrà utilizzata per la prima volta come punto d'appoggio per i ciclisti che parteciperanno alla benefica «Uno sguardo sul mondo. Pedalando con Eddy Merckx e Felice Gimondi». L'inaugurazione dell'ampia sala al coperto, che potrà essere utilizzata per vari tipi di manifestazioni, è prevista a breve.

CAPANNONE La rinascita dell'ex-deposito della Sar è avvenuta seguendo un percorso assolutamente travagliato che ha attraversato quasi un decennio e qualche amministrazione. Non senza una continua serie di critiche da più parti sulle modalità d'intervento ed utilizzo della struttura alle spalle del cimitero. Prima sono stati affrontati i vincoli parziali per la vicinanza al camposanto. Poi ci sono state accese consultazioni (tra maggioranza e minoranza consiliare e tra le categorie economiche cittadine) e varie ipotesi di recupero e trasformazione (centro talassoterapico, palazzetto dello sport, centro polivalente e altro). Infine la decisione di aprirsi la strada a più ipotesi.

L'ex deposito Sar a Laigueglia è diventato un palazzetto dello sport

LAVORI La realizzazione dell'intervento, che doveva essere ultimato per il Capodanno 2000, è durata circa 3 anni. I lavori sono infatti stati rallentati da lungaggini burocratiche, imprevisti nell'esecuzione e varianti in corso d'opera. «La commissione di vigilanza non ha riscontrato nessuna anomalia e ha dato il nulla osta di massima. La struttura è praticamente a posto e stanno per essere compiuti gli ultimi ritocchi. Nel giro di poche settimane, il lavoro consegnato, saremo in grado di tutte le certificazioni tecniche necessarie. L'inaugurazione è prevista in primavera», ha spiegato il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

CICLISMO Sarà una gara ciclistica benefica ad aprire al pubblico la struttura per la prima volta, solo limitatamente alla capientissima zona servizi (docce, bagni, spogliatoi). Si chiama «Laigueglia: uno sguardo sul mondo. Pedalando con Eddy Merckx e Felice Gimondi» e vedrà i due campioni impegnati, assieme a molti altri ciclisti, in una medio fondo di 122 chilometri, domenica 17 febbraio. Il futuro utilizzo dell'edificio passa per le decisioni che verranno prese a livello di appuntamenti e manifestazioni.

Borghetto contro il progetto Fs

Per il sindaco l'impatto ambientale danneggerebbe tutto il Ponente

BORGHETTO SS.

L'Ente ferrovie dello Stato vuole accelerare il progetto di spostamento e raddoppio e velocizzazione della linea ferroviaria, nella tratta Finale-Andora. C'è la disponibilità a rivedere alcuni punti del progetto ma senza stravolgimenti che provocherebbero maggiori costi e altri ritardi. Ad opporsi all'ipotesi tracciato è stato il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto. Ha detto: «Non metterà il mio nome sotto ad un progetto sbagliato. Si prevede l'abbassamento della sede della strada provinciale Toirano-Borghetto, la deviazione assurda del Rio Casazza e l'inquinamento acustico di tutta la Valle Varatella. Non è stato accolto il nostro suggerimento in merito al tracciato sotterraneo. Riteniamo il progetto attuale gravemente lesivo dell'ambiente sia nel nostro territorio che in quello di Loano, Pietra, Albenga e anche inquinante acusticamente per i paesi dell'entroterra».

Il 14 è indetto in Regione un incontro al quale i vertici delle Fs hanno invitato solo i Comuni di Andora, Finale, Loano e Borghetto. Per Albenga la Ferrovie pensano di aver dimostrato il reale impatto ambientale della nuova stazione a monte, che dire «tanto rumore per nulla». A Finale i problemi non sono di poco conto ma per il riassetto dell'attuale stazione. Loano sembra aver ottenuto in gran parte quello che voleva cioè far passare in sotterranea la linea evitando di demolire case e realizzare «barriere» alte alcuni metri. Borghetto voleva, fra l'altro, lo spostamento della stazione al confine con Loano. Un obiettivo difficile da raggiungere. La nuova legge consente di realizzare le grandi opere anche «contro» il parere degli amministratori locali. Negli ultimi 15 giorni, in due diverse occasioni presente il parlamentare savonese Enrico Nan, i ministri Scajola e Lunardi hanno ribadito che «il raddoppio a monte nel Ponente si farà». [s. r.]

DRAMMA AD ALASSIO

Stroncato da un malore in scooter

ALASSIO. E' morto in seguito ad un malore e ad una caduta in moto, ieri mattina lungo l'Aurelia. Per Luigi Bianco, 61 anni, che abitava in via Vecchia Morella ad Albenga, non c'è stato nulla da fare, nonostante i tempestivi soccorsi. Il tragico episodio si è consumato poco prima delle 8 in via Giancardi, il tratto di Aurelia a levante dell'abitato di Alassio. In sella al suo scooter «Px 150», Bianco ha sbandato ed è caduto a terra, arrivando da Albenga, in prossimità dell'hotel «Santa Lucia». Sul posto sono arrivati i militi della Croce bianca assieme all'automedicale Sierra e ai carabinieri di Alassio per i rilievi. Stando ad una prima ricostruzione del fatto, l'uomo sarebbe stato colpito da un malore (forse un infarto) prima di cadere a terra. E' deceduto durante il viaggio di trasporto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Luigi Bianco, originario della Puglia, era abitato per molti anni a Laigueglia dove faceva il cuoco. Da qualche tempo si era trasferito con la famiglia ad Albenga. Pochi giorni fa aveva iniziato a lavorare in una struttura ricettiva di Laigueglia. Lascia la moglie Maria, il figlio Alessandro e la figlia Barbara. Una famiglia di persone perbene, conosciute e stimate nel borgo marinaro, dove la triste notizia della sua morte si è diffusa dalla tarda mattinata di ieri. [m. br.]

VENERDI' AD ALASSIO

Automobilismo protagonista al Parathlon

ALASSIO. Il nuovo nato del «Panathlon della Gallinara», ora presieduto dal giornalista-scrittore Daniele La Corte, si era aperto all'insegna del ciclismo e della musica. Erano infatti stati ospiti di Alassio Vittorio Adorni, Faustino Coppi (figlio del mitico Fausto) e Sandro Giacobbe. Ora il prossimo meeting, in programma venerdì sera al Grand Hotel Diana, sarà dedicato all'automobilismo ed in particolare al rombante mondo dei rally. Grazie all'intervento di alcuni importanti piloti, ma anche con l'aiuto di simulatori elettronici, verranno illustrati i metodi di base della guida sportiva. Al «Diana» sarà in arrivo il campione italiano di rally (su vetture «Subaru») Andrea Navarra ed i piloti-protagonisti della Parigi-Dakar e del Camel Trophy Gigi Podestà e Luigi Tolmini. Inoltre ci sarà anche Andrea Pullè, campione internazionale e uno dei primi realizzatori in Italia della scuola di pilotaggio e dei corsi di perfezionamento alla guida. A seguito del meeting, sabato e domenica, al Golf club di Garlenda verranno effettuate prove pratiche di guida su uno speciale tracciato per i panathleti. [m. br.]

L'auto di Navarra

INCARICO AD INTERIM PER IL SINDACO MELGRATI CHE SI OCCUPO' DI TURISMO NELLA GIUNTA AVOGADRO

Alassio, Berrino conferma le dimissioni

Per l'assessore gli accertamenti medici al Santa Corona

«Ho avuto occasione di parlare telefonicamente, seppur brevemente, con Adriano, degente a Santa Corona, e mi è stata data conferma che gli esami medici hanno sinora dato conferma dell'esistenza di problemi cardiaci, esattamente di angina pectoris, che comunque avrà bisogno di un periodo di cura e di riabilitazione. Per il resto, i problemi della sostituzione dell'assessore sono già stati affrontati e tutto rientra nella normalità». Così il sindaco Marco Melgrati commenta la situazione derivata dall'annuncio di Adriano Berrino, assessore al turismo, di intenzionato a dimettersi a causa del dolore anginoso che lo ha colto a Catania mentre si trovava per un convegno dell'associazione agenti di viaggio (che lo ha chiamato a ricoprire la carica di vicepresidente).

Rientrato ad Alassio, l'assessore decisionista, delegato al delicato settore del turismo, su consiglio del medico è stato ricoverato all'ospedale di Pietra Ligure per tutta una serie di urgenti accertamenti diagnostici. Telefonicamente Berrino ha fatto sapere che erano fondati i timori circa le sue condizioni di salute (che imporrebbero uno stop alla sua vorticosa attività amministrativa).

Adriano Berrino

In mancanza di fatti contrari, le ipotesi che le dimissioni fossero già da tempo annunciate (e quindi anteriori al malore) segnano una battuta d'arresto.

Intanto il sindaco Melgrati annuncia di assumere, per ora «pro tempore», ad interim, l'assessorato al turismo, già diretto per due anni («Anche se io facevo l'assessore con meno disponibilità di mezzi finanziari rispetto a Berrino», dice il primo cittadino) mentre ci si organizza per portare avanti una agenda di impegni già varati. Venerdì prossimo si svolgerà una riunione del comitato degli assessori provinciali al turismo a Varazze. Alassio vi sarà rappresentata dall'assessore allo sport Fabrizio Calò (visti i precedenti impegni, in quella data, del sindaco Melgrati). [r. sr.]

L'INCIDENTE IERI SERA IN VIA ROMA: LA VITTIMA LASCIA MOGLIE E DUE FIGLI

Travolto e ucciso da un'auto

La vittima è un pensionato di Calice Ligure

CALICE L.

Incidente mortale, ieri sera, a Calice Ligure. Un pensionato di 79 anni, Giacomo Caneto, è stato investito da un'auto e ha riportato lesioni che non gli hanno dato scampo. Nonostante tutti i soccorsi, l'uomo è morto sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 19 nella centrale via Roma. Giacomo Caneto, agricoltore ora in pensione, sposato e padre di due figli, che abitava a Calice in via Vecchia, stava attraversando la strada quando per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale di Savona (l'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo), è stato investito da una Mercedes guidata da Marina B., 46 anni, anche lei residente a Calice. L'urto è stato violento. L'anziano è caduto sull'asfalto, ha battuto la testa e ha perso conoscenza.

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato i militi della Croce Bianca di Calice e l'automedica. Le condizioni di Giacomo Caneto sono, però, apparse subito molto gravi.

Ogni tentativo di rianimazione è rivelato inutile. L'anziano ha cessato di vivere appena arrivato con l'ambulanza all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [a. r.]

HA INCONTRATO IL SOTTOSEGRETARIO LETTA

La protesta del disabile

«Gli incontri con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta e con quello al Lavoro sono stati determinanti. Sono riuscito a presentare il problema e credo giusto e loro hanno capito che la mia protesta non riguarda solo la mia situazione (ed in modo particolare) migliaia di persone costrette a vivere con una pensione ridicola». Così scrive, non nascondendo un maggior ottimismo, Lorenzo Milano, anni, l'uomo colpito da poliomielite all'età di 2 anni, che il 21 gennaio scorso aveva sospeso per protesta la necessaria terapia insulinica quotidiana per combattere il diabete. Fiducioso nelle parole dei rappresentanti del Governo, incontrati personalmente di recente, Milano è tornato a curarsi. «Mi hanno ascoltato attentamente, volendo conoscere i dettagli. Ho fatto un'ampia esposizione dei problemi delle persone disabili, trattando argomenti come pensioni, barriere architettoniche, lavoro, ausili e sprechi, che richiedono un attento esame ed investimenti. I sottosegretari hanno stabilito di dar vita ad un gruppo di lavoro, che coinvolga più ministeri, per individuare ed attuare, finalmente, le soluzioni da sempre promesse ma mai esaminate», ha concluso Lorenzo Milano. [m. br.]

FLASH

PIETRA L.

Carnevale benefico per le scuole elementari

Mille ragazzi hanno partecipato al riuscito Carnevale di domenica a Pietra Ligure. Durante la manifestazione sono stati venduti fiori e piante aromatiche per la raccolta di fondi per il mantenimento e lo sviluppo dei laboratori multimediali delle scuole elementari e materne». [a. r.]

TOIRANO

Non piace l'inceneritore nelle ex cave di ghiaia

L'ipotesi della realizzazione di un inceneritore di rifiuti nelle ex cave di Toirano non piace a molti agricoltori della zona. E' quanto è emerso da un incontro organizzato nella località della Val Varatella. Per il momento non ci sono decisioni definitive. [a. r.]

L.

«I semafori del centro sono regolati male»

«Il semaforo posizionato fra l'Aurelia e il piazzale antistante la stazione ferroviaria di Finale Ligure è sempre regolato male. La durata del verde per chi transita sulla statale è limitato nel tempo e questo causa gran parte delle code che si verificano tutti i giorni». La protesta è di molti automobilisti. [a. r.]

SS.

Comuni associati per il demanio

I Comuni di Albenga, Borghetto e Ceriali si convenzioneranno per la gestione in forma associata del demanio marittimo. La bozza di convenzione sarà definita in questi giorni e già portata, lunedì prossimo, all'esame del Consiglio comunale a Borghetto Santo Spirito. [a. r.]

Uno sportello Inail in regione Rollo

Sarà possibile versare i premi assicurativi all'Inail nella sede del Centro sperimentale agricolo della Camera di commercio in regione Rollo. Ciò è possibile dal 13 al 18 febbraio, dalle 8 alle 13. [r. sr.]

San Valentino 2002

Quando lui ti guarda il tuo cuore esplode...
Quando lei ti sorride è amore.

Questi attimi devono essere fermati!
Fallo anche tu il 14 febbraio!!!

Al Vascello Fantasma di Laigueglia ci sarà per tutti gli innamorati una serata gastronomica allietata da RUGGERO *e le sue romantiche canzoni*

Menù degustazione L. 160.000 € 82,63 a coppia
inclusi i vini offerti dal viticultore
FAUSTO DE ANDREIS di Salea d'Albenga.

È gradita la prenotazione allo 0182 499897 fax 0182 690847

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO **puoi scegliere**
risparmiando fino a 9.300 € (circa 18 milioni di lire) su auto nuove - Km a 6 mesi

IN PRONTA CONSEGNA
ALFA 147 1.9 JTD.
KIA: CARNIVAL 2.9 TDI 7 POSTI; SPORTAGE 4 WD 2.0 TDI.
MERCEDES: C220 CDI ELEGANCE.

AUTO NUOVE O KM 0
ALFA: 156 BERLINA E SW; 166 2.4 JTD.
AUDI: NUOVA A4 TDI 130 CV.
BMW: 320 (Mod. 2002) TDI.
FIAT PUNTO 1.2/1.9 JTD; MAREA 1.9 JTD SW ELX/SX; MULTIPLA 1.9 JTD.
LANCIA LIBRA SW LX BENZ/JTD; Y 1.2.
SUZUKI JIMNY 1.3
DISPONIBILITÀ FUORISTRADA E VEICOLI INDUSTRIALI

SEMESTRALE UFFICIALE CHILOMETRAGGIO ORIGINALE
AUDI: A2 1.4 TDI; A3 1.9 TDI 110/130 CV; A4 NUOVO MODELLO TDI CV. BMW: 320 TDI. MERCEDES: E220 ELEGANCE; CLASSE A TDI; CLK CABRIO. OPEL: ASTRA 1.6 I 16V SW; ASTRA 1.7/2.0 TD E SR.; CORSA NUOVO MODELLO; VECTRA 2.0 SW; ZAFIRA 1.8B/2.0 TDI 7 POSTI; ZAFIRA 2.0 TDI AUTOCARRO 206 XT. RENAULT: CLIO 1.5 DCI; ESPACE 2.2 DCI; MEGANE SW 1.9 DCI; MEGANE SCENIC 1.9 E NUOVA SW DCI. VOLKSWAGEN: GOLF 1.9 TDI 110/115/130 CV; GOLF VARIANT 1.9 TDI 110 CV; NEW BEETLE 1.9 NUOVA PASSAT SW 1.9 TDI 130 CV.

MENARDI AUTO
San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171 687075 - Fax 0171 857240 - www.menardiauto.com

IL PROGETTO SARA' DISCUSSO VENERDI' IN CONSIGLIO COMUNALE ASSIEME ALLE INTERPELLENZE DELL'OPPOSIZIONE

Cambia volto il mercato di Carcare

Sarà modificata la sistemazione della bancarelle

CARCARE

Nuovo regolamento per il mercato settimanale, per le fiere e per il commercio itinerante a Carcare. Se ne discuterà venerdì nel corso del Consiglio comunale chiamato ad esaminare e ad approvare una serie di modifiche al settore.

Dice Mattia Rossi, assessore al Commercio: «Il regolamento, in parte già adottato, per quanto riguarda il mercato settimanale prevede una diversa collocazione delle bancarelle in base alle merci vendute, in maniera tale da garantire il rispetto delle norme in materia igienico-sanitaria». In pratica, gli ambulanti che propongono prodotti alimentari vengono accentrati in un'unica area. Prosegue l'assessore: «Una modifica peraltro prevista dalla legge per attuare la quale è stato fondamentale il lavoro del comandante della polizia municipale, Lorenzo

L'assessore Mattia Rossi

Vassallo, e Cristina Cipresso».

Previsti cambiamenti anche per il mercatino biologico in programma tutti l'ultimo sabato di ogni mese. Modifiche che, come spiega Mattia Rossi, verranno tuttavia adottate a conclusione dell'edizione primaverile. In quell'occasione verranno assegnati gli spazi e le bancarelle riunite nel centro storico. Un cambiamento deciso su richiesta di quanti partecipano al mercatino, i quali hanno sollecitato una diversa collocazione per evitare inutili dispersioni. Un sorta di razionalizzazione che migliorerà ulteriormente la rassegna dedicata ai prodotti biologici presenti nelle aziende agricole della Val Bormida.

Nel corso del Consiglio comunale di venerdì prossimo, poi, oltre ad una lunga serie di interrogazioni ed interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza inerenti diversi argomenti, si discuterà anche sullo schema di convenzione tra il Comune e la Comunità montana Alta Val Bormida per la gestione associata dello Sportello unico per le attività produttive. [l. b.]

LE CLASSI DEL PALETTA A SERVIZIO DEL TERRITORIO

Studenti al lavoro per i Comuni

Un consorzio fra l'Istituto superiore di Cairo e i Comuni per usufruire delle esercitazioni pratiche degli studenti nel campo della topografia. Se ne è parlato sabato, al Paletta, in occasione della presentazione del progetto «Agire sul territorio». Spiega il dirigente scolastico Arturo Ivaldi: «L'istituto ha avviato, nell'ambito dell'autonomia scolastica, un nuovo progetto per la qualificazione tecnica degli allievi del corso geometri. L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un approccio operativo alla pratica topografica ed estimativa, poi spendibile concretamente sul territorio. In tale contesto l'istituto ritiene utile attivare un rapporto di collaborazione con i Comuni, così come, del resto, è già contemplato dalla normativa, offrendo la propria disponibilità a realizzare, per conto di tali enti, vari lavori. Gli incarichi potrebbero andare dai rilievi di dettaglio di zone urbane ed extra-urbane; aggiornamenti catastali e altro. Ovviamente, occorrerà redigere un'opportuna convenzione, che riconosca le spese vive sostenute dall'istituto, così come verrà rilasciato agli studenti coinvolti un attestato utile per il credito formativo». Interessante poi l'intervento del sindaco di Altare, Idalda Brondi, e dell'assessore cengese, Renzo Suffia, che hanno sottolineato come, per una simile iniziativa, esista condivisibile. Il referente migliore, verso il quale l'Istituto dovrebbe rivolgersi, è sicuramente la Comunità Montana, sia perché comprende tutti i 18 Comuni del comprensorio, sia per la sua funzione a tutela del territorio. (m. ca.)

BUCHE LUNGO LA FERRANIA-MONTENOTTE

Rischio di incidenti sulle strade provinciali

Proteste per le condizioni in cui versa la strada provinciale Ferrania e Montenotte. Il gelo ha peggiorato ulteriormente la già precaria situazione. Dicono gli automobilisti: «Il tracciato è pieno di buche e avvallamenti che costituiscono problemi di sicurezza. Riteniamo che i responsabili debbano intervenire in maniera tempestiva prima che si verifichino incidenti». [l. b.]

POLEMICI I COMMERCIANTI CHE LAMENTANO DANNI

A Cengio si è esagerato con gli scherzi di Carnevale

CENGIO

«Mai più un Carnevale così». I commercianti in particolare sono furibondi: auto coperte di una spessa poltiglia di schiuma e coriandoli, vetrine imbrattate ed addirittura un distributore automatico di sigarette messo fuori uso per alcune ore. Racconta un barista: «Ho dovuto montare la guardia alle mie vetrine per tutto il pomeriggio. Non si tratta dell'innocente scherzo di qualche bambino, ma della stupidità di ragazzi di 13,14 anni che dovrebbero avere un po' di buon senso». Ancora più furibondo un altro commerciante: «Mi domando come si stavano a fare carabinieri e vigili lungo il corteo. Non hanno alzato un dito. Un conto è lo scherzo, un conto è esagerare in quel modo». Ed ancora: «Era appena salito in auto quando un ragazzotto mi ha aperto lo sportello e mi ha riempito l'abitacolo di schiuma e coriandoli, facendo poi la stessa cosa ad un'auto parcheggiata con il finestrino abbassato». Dispiaciuto il presidente della Pro Loco, Franco Marraccini: «E' stata una bella festa, anche se, devo ammetterlo, a volte la situazione ci è sfuggita di mano. Per il prossimo anno valuteremo di limitare la festa alla zona sportiva.». Nettamente contrario, invece, il sindaco, Sergio Gamba: «Occorre più tolleranza. La festa deve essere un messaggio positivo che coinvolge tutto il paese e rimarrà per le vie cittadine». [m. ca.]

L'ULTIMA NEVICATA NON HA RISOLTO I PROBLEMI DI SICCITA' IN VAL BORMIDA

Murialdo, manca l'acqua in due frazioni

Per Valle e Isolagrande sono in arrivo misure di razionamento

MURIALDO

La nevicata della scorsa settimana ha risolto l'emergenza legata alla siccità che sta creando innumerevoli disagi, in particolare, a Murialdo. A dover fare i conti con la carenza d'acqua sono soprattutto gli abitanti di località Valle e Isolagrande, dove le condotte oltretutto risultano ancora ghiacchiate nonostante gli interventi attuati dall'amministrazione comunale che ha provveduto all'installazione di una sorta di by-pass per far fronte alla situazione determinata da temperature che per settimane hanno fatto registrare una media giornaliera di gradi centigradi sotto lo zero.

Bruno Odella, sindaco di Murialdo

Un'emergenza per tentare di risolvere la quale, il sindaco, Bruno Odella, esclude l'eventualità di dover ricorrere al razionamento idrico. Osserva: «Se non pioverà nei prossimi giorni saremo purtroppo costretti ad adottare provvedimenti di razionamento dell'acqua. Per far fronte alla situazione abbiamo provveduto a realizzare piccoli interventi, ma si tratta di soluzioni temporanee non in grado di garantire il servizio a lungo termine».

Situazione tornata alla normalità, invece, a Calizzano, dove le tubature erano gelate in seguito all'aumento delle temperature. In questo caso, infatti, i problemi di approvvigionamento idrico, registratisi nelle scorse settimane, erano esclusivamente legati al freddo polare che aveva letteralmente ghiacchiato le condotte. Situazione analoga si era verificata anche a Osiglia e Bardineto. [l. b.]

GLI ISCRITTI ALLA UIL

Sciopero generale all'Ap Italia di Cairo non favorevoli

CAIRO M. Perplessità fra i lavoratori dell'Ap Italia di Cairo Montenotte che aderiscono alla Uil, sulla posizione adottata dal segretario nazionale Luigi Angeletti in merito alla parziale abolizione dell'articolo 18 da parte del governo.

In una lettera, i rappresentanti della Rsu esprimono il loro disappunto su una posizione «stranamente attendista e quindi poco chiara». Scrivono ad Angeletti: «Non riusciamo a comprendere come si lo sciopero generale, che in un caso come questo riteniamo più che giustificato, per alcuni dirigenti sindacali si stia trasformando in sogno sempre più sbiadito, volutamente dimenticato in qualche cassetto». [l. b.]

ALL'HOTEL CITY DI CAIRO

Domani convegno sul tema del fisco e della finanziaria

CAIRO M. Convegno di studio, domani con inizio alle 14,30 nella sala dell'Hotel City di Cairo Montenotte, sulla legge finanziaria per il 2002.

L'incontro è organizzato dalla B&P Associati, Azeta&Partners e dalla Confcommercio provinciale. Nel corso del convegno si parlerà sul tema delle novità fiscali per le imprese e i privati con particolare riferimento alla manovra dei cento giorni.

Fra i partecipanti, in qualità di relatori vi saranno il segretario provinciale della Confcommercio, Bruno Sustta, il presidente dell'Azeta&Partners, Franco Rabitti, Antonio Bruzzone della B&P Associati, Agata Pizzoli e Maurizio Bisi. [l. b.]

Più vicina ai vostri desideri.

Stilema

LANCIA

Villanova d'Albenga

www.effeglbl.net

Nuova Concessionaria Lancia Stilema - Villanova d'Albenga.

In via Martiri 38, a pochi chilometri dal casello autostradale di Albenga, in un elegante ed ampio show - room sarete accolti da una cordiale atmosfera e potrete ammirare la gamma completa delle vetture Lancia.
Nello stesso centro troverete anche l'assistenza, il magazzino ricambi ed un vasto assortimento di veicoli d'occasione ed aziendali.
La concessionaria Stilema diventerà il punto di riferimento per chi esige il prestigio del marchio Lancia.

In più, potrete apprezzare le numerose opportunità di finanziamento e le offerte che la nostra organizzazione di vendita è in grado di proporvi.

Un esempio:
Lancia Y elefantino blu
Prezzo promozionato a partire da Euro 8.730*

Stilema Concessionaria Lancia

Via Martiri 38, - Villanova d' Albenga (SV) – tel. 0182/585014
Via Dante Alighieri n.7 Finale Ligure (SV) – tel.019/692061
Via Brigate Partigiane n.13 c/d Cairo Montenotte – tel.019/504362

* IPT esclusa

PER TRE GIORNI IL LAVORO DELL'AUTORE ISRAELIANO YEHOSHUA SULLA FAMIGLIA DOMINATA DALLA MADRE

Stasera in scena «Possesso»

Al Chiabrera la commedia con Franca Valeri

SAVONA

«Possesso», di Abraham Yehoshua, è in scena da questa sera al 14 febbraio al teatro Chiabrera di Savona. A rappresentarla, per la regia di Toni Bertorelli, è la Società per attori/Teatro di Roma che porta in tournée Franca Valeri e Urbano Barberini.

Il testo è di Yehoshua, romanziere israeliano di solido impianto ottocentesco al quale non sono estranei gli chi sperimentali. L'osservazione vuole soltanto indicare la complessità della quale si è a volte la sua prosa, una complessità visibile anche in «Possesso» dove, insieme con il dialogato tipo tradizionale, appare il monologo interiore di stampo joyciano o di più lontana matrice shakespeariana.

Yehoshua mette in scena una famiglia in cui è appena morto il padre e dove sembra dominare la figura prevaricante della madre, personaggio centrale nella società e nella cultura ebraica.

Nella classica unità di tempo, azione e luogo, l'autore ci mostra gli effetti che ha questa su chi resta e lo fa con un realismo apparentemente dimesso, quasi minimalista. Un testo che osserva la comunità famigliare con un senso di pietà umana e di compassione che l'umorismo sottrae ai rischi del paternalismo. [s. p.]

«Madre tiranna ma affettuosa»

L'ottantunenne attrice conquistata da Rochelle: «L'ho amata subito»

Stefano Delfino

SAVONA

«Rochelle? E' una madre sottilmente tirannica, ironica però anche affettuosa, che è rimasta vedova, in parte cerca di liberarsi del passato e togliersi di mezzo dalla vita i figli, dall'altra resta sempre ferma nello stesso posto»: un'attrice tutt'anni portati con civetteria, Franca Valeri (in realtà, si chiama Franca Maria Norsa: aveva scelto il nome d'arte dopo aver letto un libro del poeta Paul Valéry), parla con entusiasmo di questo «Possesso», spettacolo che porta in giro con successo per l'Italia ed è stato già accolto da applausi anche in Liguria, dal Politeama di Diano Marina alla Corte di Genova.

Creatrice dell'indimenticabile Signora Cecioni e della Signorina Snob, oltre mezzo secolo di teatro alle spalle, dalla clamorosa bocciatura al concorso d'ammissione all'Accademia al prestigioso Premio Ubu, Franca Valeri approda con piacere a Savona: «Yehoshua dice di essersi ispirato a madre e alla morte del padre. Si tratta quindi di un testo in qualche modo liberatorio, che prende un po' distanze dai suoi personaggi, molto veri, in un'ottica tra umorismo e crudeltà. E' una commedia, un concentrato letterario molto bello, pieno di cose e gesti minimi, momenti della vita dell'autore, ma che riguardano tutti».

Sulla scena ci pentole, tazze, borse colorate, elettrodomestici, cacciaviti, un seggiolino pieghevole «stile inglese». E' lei, Rochelle, la padrona di questa «roba», nel senso verghiano, ammucchiata negli anni e invecchiata dentro enormi armadi: ha deciso di rinchiudersi in un ospizio, ma la nevrosi che l'ha colta insieme al rimorso per non aver meglio accudito il marito, la spingono a offrire le cose a parenti e conoscenti, alquanto restii ad accettarle. «Il rapporto con il possesso, a un certo punto della vita, coinvolge tutti di noi: anche quando si fa un trasloco e si rivedono gli oggetti che ci appartengono, inevitabilmente si fanno delle riflessioni, e ci si chiede che fine faranno», spiega la Valeri.

Un sospiro, poi continua: «Quando ho letto la commedia di Yehoshua ho provato l'impellente desiderio di recitarla il sera dopo. Che cosa può provocare questi "colpi di fulmine" fra un attore e un testo teatrale? Certamente l'intuizione di potersi fare tramite di una verità. La protagonista è la portatrice sanissima di tutte le tirannie dell'amore e della vecchiaia e di un'inconscia tenacia egoistica, che questo straordinario autore racconta nella sua verità, con sotterraneo, feroce egoismo». E a Rochelle, aggiunge, si è subito sentita vicina: «Non solo perché l'ultimo personaggio che interpreti è sempre quello ol quale si senti più legata, ma anche perché mi è piaciuto questa madre, crudele e cattiva, ma che ha idee chiare sugli affetti».

Franca Valeri protagonista di «Possesso» nel ruolo di una madre, Rochelle

LE PROPOSTE DELLA SETTIMANA NEI CINEFORUM

All'Abba ritorna Apocalypse Now

Augusto Rembado

Film d'autore ad ingresso ridotto anche questa settimana in provincia di Savona. Doppio spettacolo oggi al Loanese per gli appuntamenti del cineclub del martedì: alle 16,30 e alle 21 verrà proiettato il thriller spionistico «Spy Game» interpretato da Robert Redford e Brad Pitt. Girato lo scorso anno negli Usa da Tony Scott, il film racconta la storia un agente della CIA, Nathan Muir (Redford) e suo giovane protetto, Bishop (Pitt), imprigionato in un carcere cinese e condannato a morte per spionaggio. Muir-Redford riuscirà a salvargli la vita pur avendo solo 24 di tempo per agire.

Woody Allen

Ambientata nel '91, la vicenda ripercorre continui flash back sedici anni storia politica americana, dal Vietnam alla fine della guerra fredda. Coraggiosa la decisione della casa produttrice, la Universal, di non rimandare l'uscita di questo film dopo i fatti dell'11 settembre (ingresso 5 Euro).

«Apocalypse Now Redux», Francis Ford Coppola, è in cartellone domani e dopodomani al «Cineforum» dell'Abba di Cairo. Si tratta della nuova versione della pellicola che nel '79 vinse a Cannes la Palma d'oro, ex aequo «Tamburo di latta». Film culto, che Coppola fu costretto tagliare per ragioni economiche, riappare oggi con quattro nuove sequenze; un'aggiunta corposa che gli dà uno spessore diverso (ore 20.30, ingresso ridotto).

«La pianiste» Michael Haneke è la proposta del cineforum del Ritz di Alassio per la sera di San Valentino. Interpretata da Isabelle Huppert, questa coproduzione franco-austriaca ha vinto Gran Premio della Giuria e il riconoscimento per la migliore interpretazione femminile all'ultimo festival di Cannes.

Ambientato a Vienna, il film racconta la vicenda di Eirka, insegnante di pianoforte al Conservatorio che sopravvive al rapporto di odio-amore con l'anziana madre grazie alla doppia vita che conduce (spettacolo unico ore 21, ingresso ridotto).

Completa le proposte film d'autore di questa settimana la commedia di Woody Allen «La maledizione dello scorpione di giada» in cartellone domani sera all'Ondina Finale.

CI SUGGERISCE

BARI	17				53
		87	73	57	
CAGLIARI	13	27	43	14	
	82	80	61	56	
	39	88	72	76	25
	101	66	56	52	
GENOVA	14	1	20	21	24
	147				
MILANO	41	8	27	89	70
	64	51	50	44	
NAPOLI	15	26	56	29	85
		61	49		
PALERMO	78	75	23	80	37
	64	62	54	50	49
ROMA	67	1	90		37
	96	72	67	64	60
TORINO	71	48	7	29	17
		81	62		
VENEZIA	41	30	26	62	7
		62	59	57	50

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 di Cagliari. Ecco le 30 coppie cui giuntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	32-28	32-52	32-68	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35		32-73	32-88
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

86 (0); Cagliari (0); Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano 69 (0); Napoli 78 (0); Palermo 7 (8); Roma 44 (1); Torino 33 (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

23-3	23-43	23-83	67-20	67-57
23-5	23-49	23-85	67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-28	67-63
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

VINCITE: 19 A R - 1 A PA - 8 A TO

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89 17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38 - varianti = 44 - - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

A FINALE NOVE LOCALI DEL CENTRO TRASFORMATI ALTRETTANTI TEATRI PER SFILATE E SCHERZI

Tutti in pista mettendo la maschera

Veglioni e feste di Carnevale nei dancing e nelle discoteche

Apertura straordinaria di molti locali per la notte del martedì grasso con i veglioni Carnevale, in particolare nei dancing della Riviera. Musica live all'osteria Mezzaluna di Alassio con «The Concert in...». Ecco la notte.

VARAZZE Ballo di Carnevale al Nautilus e al Gilda. Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Barsonda e al Durty, Gelateria musicale Ice Rock. Degustazioni e ristorante Mosè.

CAIRO M. Veglione Carnevale con l'orchestra Luca Frencia e premiazione «Maschera d'argento» al dancing La Perla. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braie, a La Nicchia e Be Pub. Carnevale al Dobro con i dj Lorenzo e Pilar di Radio Acqui.

CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Festa da ballo in maschera al Salone delle Feste. Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.

MILLESIMO Ritrovi e al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Al Face Disco Club: corso di ballo e serato «tutto-latino» con Fabio e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, Pilar. Al Med Cafe spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

Veglione di Carnevale al dancing Le Chat con orchestra Roby e i Gabbiani. Festa di Carnevale, musica dj, alla discoteca alla Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Festa di Carnevale con dj Box e Blue Young Monkeys al Negrita. Ritrovi al Pirata, Caffé Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico e nei locali Vecchia Darsena.

VADO Ritrovo in musica al Dauboci.

QUILIANO Veglione «Fine Carnevale» al dancing Aurora con orchestra Boppe Carosso ed elezione della mascherina d'argento e d'oro.

Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

ORCO F. Lap dance al Cucciolo.

FINALE Festa da ballo in maschera con l'orchestra gli Event al dancing El Patio di Pia. Festa di Carnevale coordinata in molti locali pubblici, pub, caffè e discobar, della zona a mare e del centro cittadino a cura del comitato «Vivi Finale». Partecipano Pilade, San Pedro, El Trocadero, Ferro Cafe, New Clipper, Bikini, Caprazoppa, Gasoline e Baquito che trasformano i locali in altrettanti teatri per le maschere ispirandosi a fiabe, film, mondo della fantasia o della cronaca.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival e festa di Carnevale al dancing Malibù. Ri all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.

TOVO Festa Carnevale con grande ballo in maschera al Salone delle feste, orchestra Pieralda.

LOANO Veglione di Carnevale in maschera con ballo al Manhattan Inn (Trio Ciro's) e al Saitta. Musica e ritrovi Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffé, Vittorino, Mai a letto Fluke pub e al Jumanji Café.

ETTO Pomeriggi danzanti Salone delle feste e in serata il Veglione con orchestra Max Casali. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in settimana e la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Grande festa di Carnevale con ballo alla discoteca Horus, ospite l'orchestra spettacolo Omar del club Bagutti. Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffé, al Mister Michetta, al Sempione, Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem. Apre il 16 Raggio di luna Piazzetta degli Artisti.

ALASSIO «The Concert in...Mezzaluna Park», la magica notte del 19 settembre 1991 Central Park di New York con Simon e Garfunkel interpretata dal Black Stage (Roberto Frazzetto, Vito Mazzocchi e Pino Caratozzolo) all'osteria Mezzaluna. Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Ponente, al Fred Music bar, e El Che Café, al The Victorian , al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Cosa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

Ritrovo a il Barockcaffè.

DIANO M. Discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele, a Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre e dopo disco al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Ritrovi al nuovo Seven Square, all'Art Gallery, all'Winston Churchill, al Sailers.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

RIVA L. Liscio revival con orchestra Sensual. [a. r.]

ALL'ULTIMO APPUNTAMENTO DI CARNEVALE PARTECIPERA' ANCHE IL «CAVALLO DI TROIA» DI SPOTORNO

Carnevaloa, il 17 la riscossa degli «sconfitti»

Dopo il successo di domenica si lavora nuovamente per la sfilata dei carri allegorici

Augusto Rembado

LOANO

Quella di domenica Loano è stata la sfilata Carnevale dei record. Le presenze stimate sono state 20-25 mila con circa 11 mila paganti (ingresso gratuito per i bambini). Bisogna tornare indietro negli anni per un evento, affettuato in provincia di Savona, in cui così tanta gente ha pagato l'ingresso, anche simbolico (un euro). E domenica prossima si replica con il «Palio dei Comuni» dove i carri saranno tre di più.

Già all'una molta gente chiedeva di entrare nella zona (lungomare e piazzale Mazzini), in cui due ore dopo era in programma la sfilata. La parata è durata un paio di ore. Non sono mancate le sorprese ma a vincere, il quinto i «Bërghis», è stato l'attesissimo carro di «Harry Potter» realizzato dalla Compagnia di piazza Rocca capitanata da Beppe Giannullo e Giovanni Masiero. Il secondo posto è conquistato dal Gruppo di via Stella e dalle scuole Rossello, capitanato da Dino Sandro, con il carro «Il faraone». Parità, al terzo posto, per la compagnia dei Gazzi Superiori condotta da Leonardo Basso, Agostino Delfino e Paolo Ponteprino, con il carro «Peter Pan» e la Compagnia Borgo di dentro condotta da Claudio Zingaro con il carro «W Il Messico».

Il premio per l'originalità assegnato dalla giuria al carro «Navigando siamo arrivati all'euro», capitanato da Gianfranco Leali e Rosario Garofalo. Il carro è stato interamente realizzato con canne di torrente, un lavoro paziente giustamente premiato: «I Topolini», carro condotto da Alberto Dell'Isola, ha ricevuto il premio simpatia. «Gli Eurogobbi della fortuna», capitanato da Salvatore Garziano e Carmine Attanasio, ha ricevuto invece il premio divertimento. Infine il premio fantasia è stato aggiudicato al carro «100 anni di Topolino» del gruppo Mazzocchi condotto Giacomo Rallo, Walter Faruari e Giovanni La Monaca. Ospiti le maschere popolari di Oleggio «Il Pirin e la Main» e di San Giusto Canavese «Tira e Garbolina».

Presente «W la salsa», il carro francese Franceville, città gemellata con Loano. «Dietro ad ogni c'è un lavoro 2-5 mesi con un impegno complessivo di almeno 160 persone. Uno sforzo importante, i risultasti si sono visti. Dobbiamo ringraziare il pubblico che è arrivato numeroso, oltre ogni più previsione. Alle 17, quando abbiamo aperto il lungomare, un'altra marea di gente si riversata nella zona a mare», commenta Santino Puleo, consigliere dalegato ai grandi eventi del Comune.

Non pochi i che hanno fatto «parlare» per le loro allusioni. Non è passato inosservato «Quella birbaccia della Wanda Macchi» (Wanna Marchi) del bar Harvey. Più «spinto» il «Tintoporky» con un grande maiale realizzato gruppo di Toirano con la faccia del noto regista di film hard Tinto Brass anche se qualcuno vi ha letto una allusione ad una recente vicenda giudiziaria che ha coinvolto un amministratore, proprio di Toirano. Dal gruppo a piedi «Gli sciancati» l'unica frecciata all'amministrazione loanese per le lungaggini dei lavori sulla passeggiata a mare.

Fra le sorprese annunciate per domenica prossima l'arrivo, da Spotorno a Loano lungo la via Aurelia per 25 chilometri, del «Cavallo di Troia». Poi a luglio l'edizione in notturna. Loano la capitale del Carnevale in Liguria.

Uno dei carri allegorici che domenica è sfilato per le via di Loano

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Posticipato, ore 21

ASTOR. Tel.
OGGI RIPOSO.
Ore 16-19-22. € 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825 714
Vanilla Sky
Ore 16-19,30-22.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Da zero a dieci
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714
D'Artagnan
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

[illegible]. Tel. 019-820 563
Il signore degli anelli
Ore 15,30-18,45-22
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO Tel. 019-8380322
CHIUSO

[illegible] Tel. 019-850 570
Film a luci
Ore
€ 5,16-4,65

[illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45-€4,10-3,10

ALBENGA

COLOMBO Tel. 0182-540 263.
Il colpo
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427
Vanilla Sky
Ore 20-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

ALBISOLA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Black hawk down.
Ore 20,15-22,30.
€5,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel.
D'Artagnan
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

SAVONA

CINEMA TEATRO LEGNI
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15 € 4,21-3,10.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 €5,16-4,13-3,10

CINETEATRO RASSMANN. Tel. 019-892810
OGGI RIPOSO
15,30-20,30
€ 6,70-4,13

CAIRO

JOLLY Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,15
€ 5,20-4,20

FINALE LIGURE

DIONIMA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
€ 6,20-4,13

LOANO

[illegible]-669.961
Spy Game
Ore 16,30-21 euro 3,00

SARZANELLO

Teatro Sarzanello [illegible]

[illegible] 019.97.249
OGGI RIPOSO
15,10-17,40-20,15-22,45 € 6,71-5,68

VERDI 2 019 97 249
OGGI RIPOSO.
15,10-17,30-20,20-22,45
€ 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]

AMERICA Sala A Tel. 010-595 91.45.
Da zero a dieci
Or.: 15, 17,30; 20, 22,30

AMERICA Sala B Tel. [illegible]40.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
Incantesimo napoletano.
Or.: 15, 18,55, 18.50, 20.40, 22.30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,50; 20.10, 22.10

AURORA
Tel. 010-592.525.
Il signore degli anelli
Or.: 15, 18.15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Black Hawk down
Or.: 15,55, 18,50, 21,45, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Da zero a dieci
Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,45, 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli [illegible].
Or.: 15,15, 18,45, 22.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18.15; 21,45; 1,15

[illegible] Tel. 010-254.18.20
Il mio amico vampiro.
Or. 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl
Or.: 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo [illegible].
Or.: 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
The heist
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
D'Artagnan
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] **sky.**
Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Figli - Hijos
Ore 15.30, 17.50; 20.10; 22.30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-580.419.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 154 Tel. 010-377.95.35
Capitani d'aprile
[illegible] 18,30; 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-561.891.
Ocean's eleven.
Ore 15; 17,40, 20; 22,40

ODEON Tel. 010-362.82.98.
D'Artagnan.
[illegible] 15.30, 17.50; 20.10; 22.50

[illegible] Tel. 010-581 415
X-Pax
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON
Tel. 010-564 849
Hotel - Il colpo
15.30, 17.50; 20,10; 22.20

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30

SALA SIVORI Tel. 010-583.281.
Brucio nel vento
Or.: 15,30; 17,50; 20,20, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
Black Hawk down.
Or.: 14,30; 17,15; 20, 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Birthday girl.
Or.: 16, 17,30, 20; 22,30.

[illegible] T. 010-582.451.
Vanilla sky
Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Ocean's Eleven.
[illegible]: 17,20; 19,50; 22,20; [illegible] sub. anche [illegible].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Or.: ven. e sab. 14,20; 15,20; 16,20, 18; 19; 20; 21,30, 22,30; 23,30; dom. e mer.: 14,10; 15; [illegible]; 17,40; 18,30; 20,30; 21,15; 22; lun., [illegible] gio: 14,30; ven.30; 18; 20,30; 21,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321
Birthday girl.
[illegible]: 14; 18,20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15; 17,30, 20; 22,30, ven. e sab. anche gli 1.

[illegible] Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Or.: ven. e sab.: 14,10; 15; 15,50; 17,40, 19,30; [illegible]. 22,10, 23; 0,50; da dom. a gio.: 14,20; 14,50; 17; 17,30; 19,40; 20,10; 22,20; 22,50

UCI CINEMAS FIU[illegible]. Tel. 199.123.321.
The dancer.
Or.: 16,10; 20,30; ven. e [illegible] anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Cuori in Atlantide.
Or.: 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk down.
Or.: 14,20; 15,40; 17,10; 18,30; 20; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zara [illegible].
Or.: 14; 16,10; [illegible]: 20,20; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il colpo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, ven. e sab. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
D'Artagnan.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20; ven. e sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro.
Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; ven. e sab. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199 123.321.
Volesse il cielo.
lun. e mar.: 15,30, 17,40; 20,10; 22,20

SARZANELLO

CINEMA PARROCCHIALE.
[illegible]
Ore 21

SARZANA

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.30.
[illegible] **vera** [illegible] **lo squartatore**

ALBENGA

EDEN Tel. 010-09 812.00
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18; 21

ALBISOLA

S. SIRO Tel. 010-320.25.64.
Il signore degli anelli
Ore 15; 18.15; 21,30

[illegible] Tel. 010-613.51.38.
[illegible] **degli anelli**
Ore 21

AMBRA.
Il signore degli anelli
Ore 15; 18; 21,15

CINEMA [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA [illegible] **MONLEONE.**
[illegible] 0185-92.577

CENTRALE. Tel. 0185-285 [illegible].
Black Hawk down
[illegible]; 19,10; 22,10

[illegible]

GIUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Il signore degli anelli
[illegible]: 15,30; 18.45; 22.10

GUIDONIA Tel. 0185-50.781.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,20

SANTERO. Tel. 0185-363 274.
Vanilla sky
Or.: 15.30; 17.50, 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 0185-309.694.
Ravanello Pallido
[illegible]: 16; 21,15

[illegible]

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Da zero a dieci
Or.: 20.20; 22.20

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]

CAVOUR.
Tel. 0183-61978
Prenotazioni aperte per «**La vedova allegra**» [illegible] mercoledì 13.
Orario botteghino: 16,30-19.

CENTRALE
[illegible] 0183-63871
Vanilla Sky
Ore 20,15-22,40
Ridut. martedì 4 Euro

DANTE
[illegible] 0183-293620
Da zero a dieci
Orario 20,10-22,40
Ridut. martedì 4 Euro

IMPERIA Tel. 0183-208745.
D'Artagnan
Ore 20,40-22,40
Ridut. martedì 4 Euro

BIANCO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0182-496930
Cineforum
Gocce d'acqua su pietre roventi
Orario 21. Ingresso con tessera

ALBENGA

CAPITOL
Tel. 0182-542440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-201955.
Tu mama tambien
Orario 20,30 - 22,30
[illegible]: www.bonifiglioni.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO
Euro 4-3,50

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso [illegible] festival

[illegible]

Tel. 0184-506.060
Vanilla Sky
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[illegible].70 (prezzi due spett. pom. e merc. 4,10)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060
D'Artagnan
Ore 15,30-22,30
Euro 6.70 (prezzi due spett. pom. [illegible] 4,10)

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0[illegible],
Il colpo.
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(prezzi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

[illegible]

Tel. 0184-506.060
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi) 15,30-18,45-22.
Euro 7
(prezzi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Da zero a dieci
Orari (indicativi): 15,30-22.30.
Euro 6,70
(prezzi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
TABARIN. Tel. 597822.
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[illegible]
(prezzi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

[illegible]E. Tel. 0184-507.070
Il mio amico vampiro
[illegible] 15,30-22,30
Euro 6,70.
[illegible] due spett. pomeridiano e mercoledì 4)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

LE TRAME DEI FILM

Nicole Kidman è la protagoniste del film drammatico «Birthday girl»

[illegible] Giulio [illegible] 67, [illegible]. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ARNA [illegible]0 corso Giulio Cesare 67; tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible]0 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 16,30; 18,30; 21,45.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* [illegible] **Eleven.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Il colpo** [illegible]: 15; 17,30; Ore [illegible] anteprima del film **A** [illegible] **mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL via San Da[illegible]zzo 24, tel. 540.005. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, [illegible] 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e; tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible]TA via Gramsci [illegible] tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 52, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[illegible] **GIARDINI - Sala** [illegible] via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** [illegible]: 15,45; 18; 20,[illegible]; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via 8[illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **From** [illegible] - [illegible] **vera** [illegible] **di** [illegible] **lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible], [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. **Atlantis l'impero perdu-**[illegible]. Or.: 14,30; 18,30. **The dancer.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
HOYT Cityplex 1 [illegible] Baccana 4, [illegible]. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
HOYT via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline &** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **L'uomo** [illegible] [illegible] **d'oro.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria 5. Federico, tel. 541.283. [illegible] **degli alberi.** Prosegue ad inviti ore 15 **Vanilla Sky.** Or.: 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] via [illegible] 18, tel. 812.5606. **L'inverno.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dr. T. & The women (Il dottor T & le donne)** Or.: 18,45; 21,30. Ing. con tessera
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [illegible]: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
[illegible] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alla d**[illegible] **alberi.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30. [illegible] **Il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.[illegible]. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,50; 16,35; 18,15. [illegible] **lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

SERIE D RIAPERTA, CANAVESE DI NUOVO IN GIOCO, L'ALLENATORE BIANCOBLU' AVVERTE: «ORA DALL'IVREA CI SEPARA... UNA SOLA PARTITA»

Tufano: «Un punto determinante»

Il tecnico spiega perché lo 0-0 di Cuneo lo soddisfa

Roberto Baglietto
SAVONA

«Io sono soddisfatto. E' un punto guadagnato». Felice Tufano archivia così lo 0-0 di Cuneo. Certo, tutti in casa biancoblù speravano nel colpaccio per [illegible] meglio il clamoroso ko dell'Ivrea a Sestri Ponente, ma l'aver ridotto da quattro a tre i punti di ritardo dalla capolista è molto importante.

Tufano sottolinea: «Adesso dall'Ivrea ci divide... una partita, [illegible] una e mezza. Bene così: se qualcuno ci avesse detto, prima di questa giornata, che avremmo rosicchiato una lunghezza alla capolista, gli avremmo dato del pazzo. Invece è così. Il Cuneo non ci ha regalato nulla, com'era giusto, e il pareggio è un risultato che io considero più che positivo».

Ancora il tecnico: «Noi ci abbiamo provato, ci sono state 5-6 occasioni limpide mentre loro sono stati pericolosi soprattutto per le mischie. Il campo, poi, era pistoso: Peluffo non è riuscito a deviare in rete un tiro-cross di Solari proprio a causa di una buca del terreno».

Tufano inoltre rivela: «Nell'intervallo Bracaloni aveva un ginocchio gonfio per una botta. Ho fatto scaldare Riolfo per sostituirlo, ma poi lo stesso Bracaloni mi ha fatto notare che Parrella era peggio di lui. Così Riccardo ha stretto i denti ed è rimasto fino al novantesimo. Averne, di giocatori con questo spirito».

Il portiere Iacono, meritatamente imbattuto domenica sul campo del Cuneo

Cosa significa il risultato di Sestrese-Ivrea? Tufano: «Dipende, vedremo. Potrebbe essere solo una giornata storta, magari abbinata a una prestazione inattesa dei genovesi. Ma potrebbe essere anche un segnale di crisi. Lo diranno le prossime gare, la reazione di Capecchi e compagni». Che sabato ospiteranno l'Imperia...

L'allenatore biancoblù: «Sì, ma noi avremo il Vado. Non sarà facile, né stavolta né mai, per [illegible]. La lotta per la salvezza vede coinvolte molte squadre in pochi punti, il che significa battaglia su ogni campo. Tu sai magari di aver più qualità, devi farla e il risultato devi inseguirlo. Chi si batte per la sopravvivenza può badare a distruggere, se ti toglie un punto fa più del suo dovere».

Intanto, anche la Canavese è rientrata nel giro... Tufano: «Il "merito" è dell'Ivrea... Comunque c'era da aspettarsi qualcosa del genere. Nel girone pugliese, il Brindisi aveva 12 punti sul Rutigliano. Ora ne ha tre: stagioni lunghe, non puoi sempre andare a mille all'ora. Noi, ad esempio, veniamo da almeno tre gare su terreni pesanti; non è facile recuperare».

A proposito di recuperi: per il derby col Vado [illegible] di nuovo disponibili Aloe e De Lucis, forse pure Gay. Non Sala, mentre per Perrella vedrà in settimana. Tufano è ottimista: «Vista così, non mi sembra una cosa grave. Comunque valuteremo».

Dal lungo colloquio con Tufano emerge la sostanza di un ragionamento: Ivrea, Savona e Canavese hanno fin qui tenuto ritmi forsennati. Forse troppo. Un [illegible] di appannamento ci può stare, per l'una e per l'altra. Vincerà, forse, chi alla fine lo avrà mascherato meglio sul fronte delle prestazioni e dei risultati. Potrebbe contare più degli scontri diretti, sicuramente messo in conto.

A proposito di conti: il [illegible] del Cuneo si sarà anche fregato le mani, molti sportivi savonesi domenica si sono arrabbiati. Venti euro, per assistere a un match di serie D, sono francamente un po' troppi...

La ricetta di Mango, uomo del miracolo-Sestrese

Intervista al mister verdestellato dopo il clamoroso successo ai danni della capolista: «Il solo segreto è nascosto nel cuore»

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Mister Mango, ci spiega come si fa a battere l'Ivrea, il Davide verdestellato che sconfigge il Golia piemontese? E, se ha una ricetta, può gentilmente darla al collega Tufano e agli altri allenatori che dovranno affrontare la capolista?

Le due domande sono una sorta di provocazione, perché tutto ci si potrebbe attendere, dopo la vittoria della Sestrese sull'Ivrea di sabato, tranne che guardare in casa altrui. Ma Salvatore Mango, da autentico uomo di sport, risponde senza esitazione a tutte le domande che i cronisti gli pongono nell'eccitato, ad euforico, dopo-Ivrea.

«Una ricetta non esiste, occorre soltanto che i giocatori scendano in campo con la voglia di combattere e di avere meglio sugli avversari. Semplice a parole, più difficile da applicare nella realtà perché gli stessi stimoli dovrebbero averli anche i rivali, ovvero i giocatori dell'Ivrea. Però ritengo il cuore e la grinta come le due armi sportive essenziali per ottenere soddisfazioni e risultati». Cuore, grinta, tanto sudore: Savona e compagnia sapranno mettere nella contesa queste peculiarità, quando affronteranno l'Ivrea?

«Ogni partita ha una sua storia, e la partita la fanno esclusivamente i ragazzi sul campo, aggiunge il tecnico della Sestrese - L'allenatore in settimana può lavorare a fondo, metterci il massimo dell'impegno, preparare bene la partita, stabilire determinate marcature, ma poi è quell'ora e mezzo che vale. All'Ivrea mancava Pierobon, vicecapocannoniere con 13 reti, ma il mio collega Iacolino all'attacco aveva Capecchi e Bergantin, che finora in coppia hanno realizzato 27 reti. Da soli, in coppia, costituiscono il sesto miglior attacco del girone, non so se mi spiego...».

Si spiega benissimo Salvatore Mango. Tornato alla guida della Sestrese a furor di popolo, nell'occasione più difficile di tutta la stagione, con la squadra all'ultimo posto e poco motivata. Eppure... Basterà un'impresa, perché tale termine è il più appropriato, per dire che tutti i problemi verdestellati sono risolti? «No assolutamente, - conclude Mango - Abbiamo dimostrato di esser vivi, combattivi, ma la strada che porta alla salvezza è ancora molto lunga. Il successo sull'Ivrea deve però convincerci di un fatto: non esistono supersquadre, soprattutto quando uci sono cuore e grinta. I giocatori lottano per una maglia, e dall'altra parte c'è, forse, un pizzico di presunzione di troppo...».

La Sestrese in una foto di repertorio: sabato i verdestellati hanno stupito tutti

Con i complimenti del Derthona

«La Sanremese gioca bene, e merita di stare tra le grandi»: la laurea dai rivali

SANREMO

«Con una squadra che gioca così bene non si può che perdere. La Sanremese ha ampiamente meritato i tre punti». Le parole dei dirigenti del Derthona e dell'allenatore Villa dopo il match con la Sanremese fanno già da sole il quadro completo della positiva prestazione dei biancazzurri al «Fausto Coppi».

E dire che, in una partita delicata per la disperata fame di punti dei piemontesi, i biancazzurri hanno dovuto pagare lo scotto di tre assenze pesanti, Giuntoli, Mottola e Calabria, che hanno costretto il tecnico a qualche ritocco tattico, senza però stravolgere la sostanza della squadra biancazzurra.

La Sanremese è apparsa in ottima forma, compatta in ogni reparto, compreso quello offensivo, dove l'unica punta di ruolo, Prunecchi, ha segnato un gol e soprattutto ha trovato un eccellente sostegno da parte degli scatenati Lerda, Scanu (a sua volta a segno con la stoccata che ha sbloccato il risultato, ndr) e Bocchi, sempre pronti ad alimentare la manovra offensiva biancazzurra con giocate di qualità.

Sanremese impeccabile, precisa e spietata, quindi, proprio la squadra che Cichero vorrebbe vedere all'opera tutte le domeniche. L'allenatore biancazzurro non ha dubbi: «E' vero, abbiamo gestito la nostra superiorità tecnica nel modo migliore, senza cedimenti, senza concedere spazi agli avversari e tenendo palla al momento giusto. Il risultato poteva essere anche più rotondo, considerando il palo colpito da Lerda e la grande occasione sprecata da Scanu subito prima del gol di Prunecchi».

Un organico maturo, consapevole delle proprie possibilità anche quando le circostanze lo privano di pedine importanti, dieci punti nelle ultime quattro partite, un prestigioso quarto posto in classifica che fa sognare un finale di stagione esaltante per Bocchi e compagni. Questa è la Sanremese di oggi, concreta e ambiziosa. Cichero, però, non si lascia andare a gioie eccessive e bada al sodo: «Stiamo gettando le basi per i prossimi anni. E' un momento di costruzione importantissimo, nel quale è fondamentale lavorare con occhio più che attento ai bilanci. Per ora i programmi e i conti di spesa sono rispettati in pieno».

Da oggi la truppa di Cichero è di nuovo al lavoro per preparare a dovere il prossimi impegni. Il futuro della Sanremese si chiama infatti Trino e nelle intenzioni della tifoseria biancazzurra dovrebbe costituire un ulteriore trampolino di lancio per i matuziani. La squadra piemontese approderà domenica al «Comunale» forte di una posizione di tranquillo centroclassifica, ottima premessa per una partita dagli elevati contenuti tecnici e agonistici. [l. a.]

UN GRAN FINALE DI [illegible]

L'IMPERIA RISALE: E' ORA DI CERCARE SODDISFAZIONI

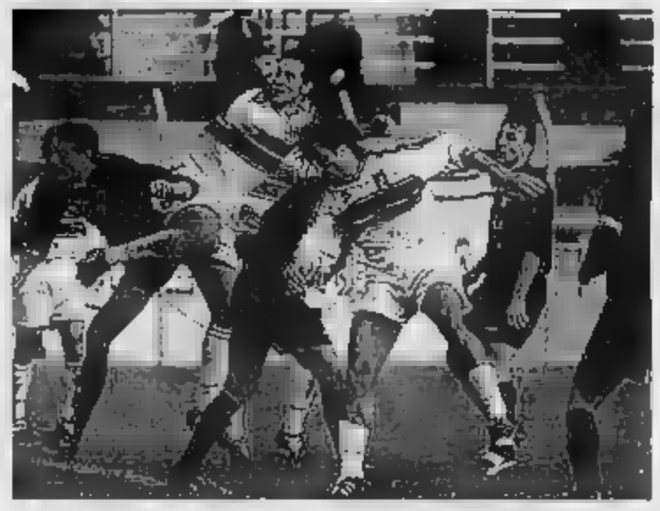
Casale «castigato» nel nome di Peirano

Luca Amoretti
IMPERIA

Nello [illegible] campionato era stato [illegible] proprio del Casale, una goleada che aveva sommerso l'Imperia, allora squadra-materasso del torneo. Domenica, Roberto Peirano, classe 1982, portiere nerazzurro chiamato a sostituire tra i pali l'infortunato Minori, si è vendicato. Le sue parate sono state determinanti per regalare all'Imperia un successo fondamentale ai fini della salvezza e per affondare ulteriormente il Casale, ora in piena zona retrocessione.

Insieme ad Arco, autore del gol-partita, Peirano è così diventato il simbolo del successo [illegible]. Per lui la vendetta è un piatto che si serve freddo: «Avevo tanta rabbia in corpo per quei nove gol dello scorso anno. Ho saputo aspettare e mi sono riscattato. Ne sono felice, per me e per la squadra», il giovane portiere imperiese ha così confermato di essere un valido sostituto per l'esperto Minori e attende con un po' di trepidazione i prossimi appuntamenti, ragionando sulla gestione dei suoi impegni di universitario a Genova e gli allenamenti alla corte di Cavallaro: «Parlerò con il mister per decidere il tipo di preparazione più adatta in vista delle prossime partite e in attesa che Minori sia di nuovo disponibile». Umiltà e determinazione sono le caratteristiche di questo ragazzo, particolarmente apprezzato anche dal presidente Vincenzi: «Peirano ha dimostrato di meritare la maglia di titolare. Le sue parate sono state determinanti. Ho [illegible] piena fiducia nelle sue capacità e questa prestazione, come in passato quella di Moncalieri, è l'ennesima conferma».

Il presidente nerazzurro è raggiante per i tre punti conquistati e guarda fiducioso al futuro: «Non avremo giocato particolarmente bene, ma quando conta la classifica difficilmente si riesce a badare anche alla qualità. Sono però emerse le caratteristiche più belle di questa Imperia, l'unità di intenti, la determinazione che ha portato al gol e poi alla difesa con i denti del risultato positivo. Ora attendo l'Ivrea, una [illegible] a questo punto da tripla. Credo infatti che questa Imperia possa dare battaglia anche contro la forte compagine eparedliese». Proprio riguardo al prossimo impegno dei nerazzurri, Vincenzi sottolinea un particolare: «L'Ivrea è stata sconfitta dalla Sestrese, un risultato che rivaluta la vittoria da noi ottenuta proprio a Genova con i verdestellati, accolta forse un po' troppa sufficienza nell'ambiente».



Servizio di Roberto Ruscello: sopra una mischia in area ospite, a sinistra un'azione con Moderese e Quintavalle, qui il portiere Peirano

POCA FORTUNA NELLA RINCORSA ALLA SALVEZZA

LO 0-0 COL MONCALIERI GRIDA VENDETTA, E UNO DEI PIU' IMPORTANTI GIOCATORI È ERETTA LO SOTTOLINEA

Tutta la rabbia del Vado nelle parole di Panucci

Patric, «senatore» della squadra rossoblù, alza la voce: «Ci hanno impedito di vincere»

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

La rabbia di Patric Panucci la dice tutta sullo stato d'animo del Vado nel dopo-Moncalieri. Un pareggio che serve a tenere le distanze con le altre ma nella visione dello scontro-diretto sono due punti persi. La parola sfortuna che esce dalla bocca quando Panucci centra il palo su calcio di punizione fa i pugni e le due reti annullate misteriosamente. O meglio per un invenzione dell'arbitro milanese Ferrandini e di un suo collaboratore. Questo però non basta a lenire la rabbia del «senatore» Panucci che dall'alto della sua esperienza punta il dito sulla terna scesa a Vado. Senza mezzi termini e a muso duro: «Serve a poco dire che meritavamo di vincere, chi era al campo può giudicare benissimo. Alla fine guardi il risultato, insoddisfacente, perché un punto non ci premia. E questo ho capito è cosa, che non bisogna prenderesela, altrimenti c'è da uscirci di testa. E lo dico non perché gioco nel Vado, io ho militato in diverse formazioni ma non ho mai visto delle simili contro questa società. Un incapacità arbitrale che ha dell'incredibile». Assenta quasi la malafede detta a taccuini spenti.

Questa per due episodi, anzi per due gol segnati ed annullati cervelloticamente oppure premeditatamente: «Arrivati a questo punto posso pensare di tutto. Sul primo gol annullato a Fornaro, l'arbitro ha fischiato un fallo sul portiere quando invece è un giocatore del Moncalieri che è franato sul proprio portiere. E secondo me mi vede parte in causa, perché ho colpito di testa pulito e senza fare fallo, l'arbitro dapprima ha convalidato il gol poi lo ha annullato su segnalazione del guardalinee. Il motivo? Un corner tirato da Siciliano ha detto che la palla ha oltrepassato la riga di fondo. Me quando mai, il nostro presidente Ciarlo era in tribuna e l'azione mi ha assicurato che è vero. Gli credo, anzi per me è una ripicca del guardalinee che in caso pochi secondi prima aveva avuto da battibecco con Siciliano sulla posizione della palla battuta del Piuttosto mi lascia perplesso l'atteggiamento che vedo negli arbitri, si presentano mal disposti e indisponenti...».

I complimenti vanno a Veroli; chiamato a titolare Cancellara. ha pensato male alla vigilia, è stato accontentato perché Veroli è stato all' altezza della situazione: «Come sono andato? Bene? fa piacere perché ci tenevo tanto a fare la mia parte, all'inizio ero teso, non so se si è visto, poi dopo prima parata a freddo (dopo due minuti) ho rotto il ghiaccio. spiace solo per il risultato, meritavamo di vincere». Almeno adesso qualcuno smetterà di preoccuparsi se Cancellara rimedia anche un semplice raffreddore, Veroli c'è.

Santarelli, qui in azione, è stato tra i più continui nel cercare il gol-partita per il Vado

LA SERIE D FEMMINILE DI CALCIO

Varazze, peccato. Albenga ok

Il Varazze riesce a bloccare la seconda in classifica Tradate ed esce sconfitto (1-2) a cinque minuti dalla fine, dopo essersi portato in vantaggio nel corso del primo tempo con la solita scatenata Villa. L'attaccante del Varazze ha avuto i maggiori pericoli e sfiorato il raddoppio dopo un buon primo tempo le biancoverdi stare raggiunte e superate. Bella vittoria invece dell'Albenga che vince fuori casa contro il Sesto (1-2) nonostante un pessimo arbitraggio. Le ingaune dopo essere passate in svantaggio hanno pareggiato Garofano e raggiunto la vittoria grazie una rete della Massabò sempre più trascinatrice. Altri risultati: Bergamo-Nuoro 5-1, Vallassinese-Aurora Milano 3-0, Juventus-Biellese 2-0, Segratese-Cagliari 4-0, La Chivasso-Sarzana 1-0. Classifica: Bergamo p. 33; Tradate 27; Vallassinese 35; Segratese 33; La Chivasso 27; Aurora Milano e Varazze 22; Albenga 17; Juventus 16; Sarzana 14; 9; Biellese 8; Cagliari 8; Geas Sesto San Giovanni 4. [en. for.]

DEBORAH

Aperitivo con le Miss!

Mercoledì 13 Febbraio

dalle 16 vieni all'aroma café ti aspettano simpatici omaggi!

Via Paleocapa, 11/r
Corso Italia, 111r
Tel. 019 8335270

aroma

La Via della Bellezza

UN ARBITRAGGIO DA INCUBO, FO.CE. VARA VINCE E PUO' VOLARE

Albenga sconfitta? Una «esecuzione»

Guglielmo Olivero
ALBENGA

Inutile negarlo. La classifica, che per tante settimane i bianconeri hanno guardato sognando la categoria superiore, oggi mette un pizzico di tristezza. Il secondo posto è adesso occupato dal Finale e solo per un grande regalo dalla Loanesi è possibile dividere la compagnia della Lavagnese.

Il Fo.Ce. Vara è volato via e grazie anche ad una decisiva protezione arbitrale, sembra impedirgli di guardare con ottimismo alla serie D. L'Albenga invece santi in paradiso ne ha neppure uno e il match di domenica, con testimoni più di 500 paganti, ha tolto ogni dubbio.

Il signor Massa ha «eseguito» alla perfezione il suo compito, aiutando i genovesi nei momenti di difficoltà e azzoppando i bianconeri quando erano in fase di recupero. Un capolavoro perfetto che contribuisce a fornire un indizio in più su come gira il vento in alcuni tornei.

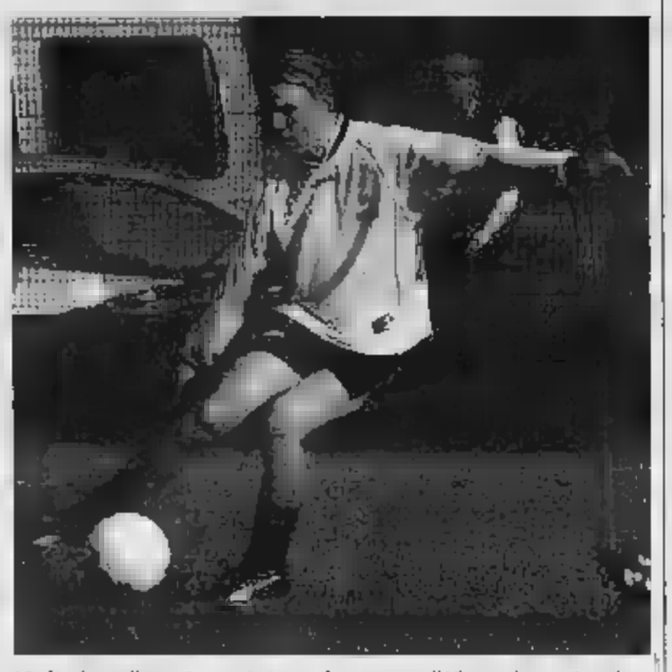
Il presidente Cometto, che ha voluto parlare solo della partita, non si sarà stupito più di tanto nel vedere la sua squadra ridotta in nove. Ha affermato il numero uno della società ingauna: «Noi non ci arrendiamo fino a quando la matematica ci lascia uno spazio. E adesso, considerato che siamo appena alla quarta di ritorno, punti ne rimangono ancora. Tanti, anche se domenica sul campo del Pontedecimo dovremo fare i conti con una squadra alle prese con le decisioni del giudice sportivo».

Il presidente Cometto si riferisce ovviamente ai due rossi estratti, senza pensarci un attimo, per espellere il portiere Siracusa (in mezzo ai pali è finito Lovera) e Mercenaro. Ma nonostante fosse ridotta in nove uomini l'Albenga ha trovato la forza di pareggiare.

«E' stato un momento molto esaltante - attacca Cometto - mi sono davvero commosso nel vedere la reazione di questa squadra nei momenti difficili. In nove ha combattuto a muso duro, ha cercato e trovato il pareggio. Poi ovviamente è crollata, quando il fiato è venuto a mancarea».

E adesso nuovamente a guardare la classifica, a pensare quello che poteva essere e non è stato. Certo con questa rabbia si può ancora pensare di arrivare lontano, ades- la lotta è soltanto per il secondo posto. Una lotta difficile, quasi impossibile: «Ma noi proveremo. Domenica andiamo a giocare contro il Pontedecimo. I genovesi abbastanza indietro in classifica ma all'andata ci costrinsero, sul proprio terreno, al pareggio. Mi adesso che ci penso quella domenica aspettavamo un pass da Roma per far giocare i nostri argentini».

Già, quel fax di via libera che, pronto sulle scrivanie degli uffici della capitale, fu spedito dopo tante telefonate dai dirigenti ingauni. Il via libero arrivò poi quando l'Albenga aveva già perso alcuni punti in classifica. Però che gente sospettosa, coloro che vedono in tutto questo un favore verso le genovesi...


Modica ha realizzato la rete che aveva fatto sperare l'Albenga in un miracolo

Continua la bella favola del Finale

Secondo posto per una neopromossa dalle grandi qualità

FINALE L.

Finale è secondo in classifica: questo è il dato di fatto. La sconfitta «tumultuosa» dell'Albenga e quella della Lavagnese hanno proiettato i giallorossi di Monteforte a ruolo di anti-Fo. Ce. Vara. E domenica prossima c'è lo scontro diretto sul campo degli spezzini. Tempo al tempo. La vittoria contro il Busalla (2-0 con reti di Vittori e Biedi) è di quelle insindacabili. Netta sia sul punteggio che nei contenuti.

Uno dei migliori Finale della stagione, tanto che il tecnico Monteforte (solitamente avaro a complimenti eccessivi) deve ammettere: «Stiamo andando oltre ad ogni aspettativa ma raccogliamo con merito i frutti di tanto lavoro. In questo momento meritiamo di occupare questa posizione, senza pressioni e problemi. Domenica andremo a giocarci questo big-match contro il Fo.Ce. alla pari senza fare tatticismi». Tornando alla partita Busalla: «Abbiamo giocato una grande partita ed alla fine del primo tempo (chiuso sull'1-0) il punteggio non ci rendeva merito. Poi gli episodi delle due espulsioni comminate al Busalla ci hanno favorito ma con questa Finale c'era ben poco da fare».

C'è un «segreto, se così si può dire, per questi risultati così eclatanti? Ancora Monteforte:

Biedi, qui in azione, ha realizzato uno dei due gol con cui il Finale ha piegato il Busalla

«Credo che gli stimoli vengano dalla voglia di divertirsi. Questo è un gruppo che sta da tre anni che ha fatto degli innesti importanti. Ci sono tre componenti base: la società e lo staff che compone il gruppo di lavoro. Poi in campo ci vanno i giocatori, sono loro i veri protagonisti alla fine di tutto». E noi aggiungiamo che qualche merito lo deve prendere questo «ra- di nome Luca Monteforte, per il tipo di lavoro che sta svolgendo. Andare in campo per credere e vedere che con al timone, questo Finale ha una precisa identità, un gioco, che di questi tempi nel calcio dilettanti è arduo vedere.

Tra i meritevoli di complimenti merita un discorso particolare Andrea Biedi. Arrivato dall'Arenzano in sordina, subito afflitto d infortuni a catena che sembravano tormentarlo, un morale da ricostruire. Poi, la rinascita di un giocatore che in canna dei grandi numeri, basti vedere che rete si è inventato contro il Busalla. Un eurogol fatto e finito. La sua soddisfazione personale si aggiunge all'ennesimo centro di Carlo Vittori.

Uno dei protonisti di questo Finale è anche il centrocampista Ranieri: «Ci stiamo proprio divertendo, è un gran momento dove tutto ci gira bene, nostante non siamo molto fortunati con gli infortuni, i dati dicono questo, non possiamo certo smentirli, grazie anche al lavoro atletico del nostro preparatore Longheu che si mette sotto ma i risultati si vedono». Un Ranieri che sembrava sul punto smettere con il calcio giocato: «Tutti gli anni dico sempre così, non per mancanza di stimoli, bensì per motivi di lavoro diventa sempre più difficile. Non certo per motivi di anagrafe. che Pino (Alfano n.d.r.) di anni ne ha 38! Battuta a parte ora pensiamo al Fo.Ce. Vara e senza presunzione dico che andiamo a fargli visita per fare il colpaccio. D'altronde abbiamo tutto da perdere, ma in caso di vittoria...». [en. fur.]

BACINELLI PORTAFORTUNA

La Loanesi un'impresa per risalire

LOANO

Una delle imprese della domenica Eccellenza, l'ha firmata la Loanesi che ha battuto la seconda della classe Lavagnese (2-1 gol di Vona e Valentino). Un bella iniezione di fiducia per i rossoblù Silvio Portesi che non erano favoriti dai pronostici della vigilia. Fare due gol nella stessa partita ad squadre che aveva subiti appena in venti partite, è un indicazione d anon sottovalutare. La vera Loanesi, quella che tutti avrebbero voluto vedere sin dall'inizio, ha calato la maschera. Più convinta nei suoi mezzi e piano piano anche paure iniziano a scomparire. Una di questa componenti si chiama Bacinelli, l'ex difensore del Vado dopo oltre un anno di lontananza dai campi di gioco è anche un autentico portafortuna. Da quando gioca la maglia della Loanesi, per l'esattezza da tre gare, sono arrivati ben sette punti. Cabale a parte, il 31 anne difensore dopo aver sofferto a lungo e lavorato sottovoce, ha avuto la volontà di rimettersi in gioco. Voglia di calcio. Ed insieme alla sua rinascita anche quella Loanesi.

Il suo commento: «Avevo un gran voglia di tornare e dopo un oscuro la voro al buio, finalmente ci sono. Porto anche bene? Meno male, conta questo, tirarci fuori al più presto perchè con questi giocatori si deve fare meglio. Le qualità non si discutono, ci volova proprio un risultato come questo. Adesso abbiamo cinque squadre alle spalle, briciolo più tranquillità e magari infiliamo un filotto decisivo». La Lavagnese ha protestato duramente per l'arbitraggio: fallo dà ultimo uomo di Marsano e ammonizione, fallo di Rei ed espulsione. Bacinelli la vede così: «Le dimaniche dei due falli sono uguali, semmai i momenti quelli diversi. Il nostro Marsano inizio partita, il loro Rei nel momento caldo. A parità numerica abbiamo messo in difficoltà inizio partita poi abbimo saputo reagire grazie anche un Valentino che ha fatto veramente la differenza».

Intanto sono meno gravi del previsto le condizioni del portiere Taboò uscito per un infortunio gioco. Il ragazzo è già a casa, quindi il pericolo si può considerersi scampato. Resta il fatto che la Loanesi quest'anno ha fortuna con i portieri. [en. fur.]

CLASSIFICA IMPIETOSA

Preoccupa la Cairese senza gol

CAIRO MONTENOTTE

Brutto segno quando una squadra, impegnata nella salvezza, gioca una partita con il massimo impegno e alla fine si ritrova sotto di due gol. Brutto segno poi quando sconfitta arriva una diretta rivale per evitare la retrocessione; il segnale d'allarme diventa ancora più acuto quando i portieri avversario (come domenica è stato Nanfrini) paiono tutto, anche l'impossibile.

E allora, e chi gioca o si occupa di calcio lo sa benissimo, un brivido percorre la schiena perchè si intuisce che, tutta la volontà possibile e un impegno da dieci in pagella, non c'è niente da fare contro la cattiva sorte. La dea bendata ti volta le spalle e, come domenica, sale sul carro (tanto è Carnevale) della Grassorutese ch costruisce tre azioni in novanta minuti e in gol due volte. Ai giallobl u non resta che guardare la classifica e marcare la sconfitta numero 10.

Intanto Grassorutese e Sarzanese si staccano e si portano a quota 21, lasciando al penultimo posto i valbormidesi e Mignanego con 19 punti (il Molassana, ultimo con tre punti, è spacciato da tempo). E il calendario non sembra sorridere, anche per domenica prossima: i valbormidesi vanno a Busalla contro quel team che li sconfisse al Vesima aprendo in un certo senso una serie negativa alla quale non riesce porre rimedio.

Ma il diesse Carlo Fizzorno non se la prende soltanto con la dea bendata: «Cosa vuol dire che costruiamo tante azioni da gol? Nel calcio bisogna anche saper ». La verità, diciamola fino in fondo, è che qualcuno è andato in campo con la mente rivolta altrove. I nomi? Li faremo stasera anche perchè certi giocatori è meglio che preparino le valigie. Non sono degni di giocare nella nostra squadra che va avanti benissimo anche senza loro. La salvezza, sfortuna a parte, la possiamo ancora conquistare visto che non vincendo da sette domeniche siamo ancora in corsa per mantenere la categoria. Ma in questa squadra deve giocare chi ha amore per la maglia. E per i nostri tifosi». (g. o.)

NUOVE MG ZR.
LA VITA NON HA RETROMARCIA.
MG ZR 160. 1.8 VVC, accelerazione 0-100 in 7.8", velocità massima 210 Km/h, climatizzatore, ABS con EBD, cerchi in lega 17", doppio airbag.

www.mgcars.it
LIFE'S SHORT NO TO

CONCESSIONARIA
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO
APERTI SABATO POMERIGGIO

Sea Cars s.r.l.

SPRECATA L'ULTIMA OCCASIONE PER SOGNARE: «ADESSO PENSIAMO A CONCLUDERE LA STAGIONE CON DIGNITA'»

Samp ingenua, Bellotto furioso

La sconfitta di Empoli fa imbestalire il tecnico

Mirko Conte è stato il migliore domenica nella Sampdoria sul terreno dell'Empoli

GENOVA

Fine dei sogni di grandezza. Imputato Andrea Bernini: alzatevi! Questi i due temi della domenica calcistica della Samp, con la sconfitta di Empoli che chiude definitivamente il discorso-A (se [illegible] si era veramente aperto). Le prime quattro hanno tutte vinto, i blucerchiati hanno un altro gruppo di squadre davanti, soltanto una serie di miracoli su miracoli, ed ancora miracoli, potrebbero raddrizzare una stagione nata male e proseguita così così. Un vero peccato, perché la Sampdoria di Empoli ha giocato alla pari con un'aspirante alla A, finché è rimasta a uomini pari. Poi l'episodio della testata rifilata da Bernini a Giampieretti, ad un metro dall'arbitro, ha fatto saltare tutti i meccanismi preparati da Bellotto.

«La partita era nelle nostre mani, e nei minuti finali avrei inserito un uomo fresco, Iacopino, per velocizzare la manovra in avanti, e provare a vincere - afferma l'allenatore blucerchiato - Invece quell'episodio assurdo ha fatto saltare tutti i piani. Non parlo dei singoli, ma dell'assetto tattico che ho dovuto, giocoforza, variare». Tutto ciò non è stato sufficiente, poiché sessanta secondi dopo l'espulsione di Bernini, l'Empoli ha realizzato il gol dell'1-0. Ancora una volta i blucerchiati hanno subito una rete da palla inattiva, un vecchio discorso.

«Stavamo organizzando le marcature, dopo l'espulsione del mio giocatore, e l'Empoli ci ha colpito: loro [illegible] una squadra forte, che merita la classifica attuale, ma sarei stato curioso di giocarmela fino in fondo, undici contro undici. Proprio per questo sono ancor più arrabbiato e, ripeto, tutto ciò è assurdo, pazzesco: dover perdere [illegible] partita per una simile ingenuità».

La Sampdoria riprenderà [illegible] la preparazione a Bogliasco [illegible] vista dell'impegno casalingo col Cagliari. «Il nostro compito è [illegible] stagione con dignità, senza ripetere gesti come quello di Empoli: la testa di alcuni giocatori non è proprio cambiata, rispetto a quando sono arrivato a Genova». Parole chiare: chi deve capire,... capirà? [g. s.]

La «maledizione» del Genoa

Eguagliata la serie negativa senza vittorie mentre Dalla Costa pensa soltanto ai soldi

GENOVA

«Per il Genoa occorrono 35 miliardi se [illegible] chiude entro il 31 marzo, dal primo aprile [illegible] 45». Il presidente Dalla Costa ha allistato il dopo partita di Genoa-Siena con questa «tranquillizzante» dichiarazione. Più che commentare il sofferto pareggio con la penultima in classifica, arrivato al 91', l'imprenditore veneto intervistato da Radio Nostalgia e Telecittà, ha preferito pensare alla trattativa per la cessione.

In conclusione ha fatto balenare l'ipotesi che domenica potrebbe essere a Messina al seg[illegible] della squadra, non escludendo una sua apparizione a Genova «per seguire in prima persona l'andamento della società». Sta in questa assurda situazione societaria più che nelle magagne tecniche la spiegazione della serie nera che sembra voler frantumare ogni record negativo. Con il punto di Marassi il Genoa ha eguagliato il record assoluto di partite [illegible] vittorie risalente al campionato [illegible] A 1959/60 dove nelle ultime 13 partite il Grifone non ottenne neppure un successo. E ci sono i presupposti perché il record venga stracciato: domenica visita il terreno del Messina dove non vince dal 30 aprile 1961.

I giocatori di Reja sembrano in balia di un maleficio: con i toscani avrebbero meritato la vittoria, almeno per il costante impegno, hanno sbagliato decine di palle gol per un'inezia o se la sono viste neutralizzare dalle straordinarie parate del portiere senese. Reja appare preoccupato: «E' dura, riusciamo a complicarci anche le partite sulla carta più facili. Solo il successo può sbloccare la squadra. Quando venivo a Genova da avversario ricordo delle mezz'ore di intensità impressionante da parte dei rossoblù. Ora invece questa squadra è meno aggressiva, quasi impaurita». [d. s.]

BOLZANETESE LANCIATA, LE «NOSTRE» ARRANCANO

In Promozione è solo lotta per il 2° posto

Frediani, un gol-lampo per il Quiliano

Bolzanetese super, imperiesi sugli scudi, savonesi in un ruolo [illegible] secondo piano. E' la sintesi del girone A di Promozione dopo la quarta di ritorno che ha visto la capolista ottenere il quattordicesimo sigillo stagionale e portarsi a più sei rispetto all'Argentina. La quale, superando la Voltrese, mantiene un punto di vantaggio sul Ventimiglia. Loro potrebbero giocarsi il secondo posto che porterà allo spareggio con la pari classificata dell'altro girone (e chissà se anche alla categoria superiore...)

A rovinare la festa ci proveranno Arenzano e Masone, quest'ultimo bloccato dal Bragno in una partita ben giocata dal valbormidesi che però, come ricorda il presidente Roberto Ferraro, non sono stati capaci di sfruttare alcune occasioni: «Abbiamo perso due punti, inutile negarlo. La squadra aveva la possibilità di conquistare il bottino pieno e invece..., Eravamo in nove, abbiamo costruito tante occasioni, e alla fine, come ciliegina sulla torta, abbiamo pure fallito il rigore del 3-2. Insomma, siamo stati proprio bravi».

La partita di domenica rispetta il giudizio complessivo SUl campionato: «Non meritiamo la sufficienza. D'altra parte basta leggere le dichiarazioni, di molti tecnici, fatte ad inizio campionato. Eravamo la squadra da battere. Adesso siamo a venti punti dalla prima...».

A tenere alti i colori savonesi ci ha pensato il Legino che però domenica ha dovuto soccombere contro [illegible] Sampierdarenese. In porta ha esordito il diciottenne Marco Codato che ha fornito un'ottima prestazione lasciando l'emozione negli spogliatoi: «E poi - sottolinea il presidente Caralla - n[illegible] dimenticato il ritorno di Biffi, [illegible] pedina per noi davvero preziosa. La partita? Siamo stati sfortunati. Il gol è arrivato sugli sviluppi di un calcio di punizione a nostro favore. Loro hanno respinto e nato il contropiede ed il gol dei genovesi. Peccato...».

La partita più attesa del turno era però Carlin's-Pietra Ligure che ha registrato il succ[illegible] degli ospiti p[illegible] 1-0. Tre punti fondamentali per l'equipe di Rossi che adesso si è sganciata dalla zona rossa del campionato dove invece rimangono i matuziani.

«Era l'ultima spiaggia - attacca sconsolato il dirigente Napolitano - e abbiamo gettato via un'occasione. La colpa è nostra. L'arbitro ci ha lasciato in dieci ma l'espulsione ci stava. Alla fine abbiamo subito un rigore che era impossibile non fischiare. La verità è che giochiamo con troppo nervosismo, entriamo in campo con una tensione tipica di una squadra che, partita con ambizioni di disputare un campionato tranquillo, si trova coinvolta in una brutta situazione. Dalla quale non sarà facile uscire. Speriamo almeno domenica prossima di prendere tre punti con la Voltrese, ultima in classifica».

Divisione della posta infine in Quiliano-Varazze: un punto che serve ad entrambe. Al Quiliano per muovere una classifica che [illegible] ferma [illegible] troppe settimane, ai nerazzurri per consolidare una buona posizione di classifica, soprattutto per una neopromossa.

E adesso, riflettori accesi sul p[illegible] turno con la capolista Bolzanetese che attende il Legino mentre Argentina e Ventimiglia dovranno vedersela rispettivamente con Voltrese a Sorra Riccò. Tra gli incontri più interessanti della quinta giornata di ritorno spiccano anche i derby savonesi Bragno-Quiliano e Pietra Ligure-Varazze. [g. o.]

CICLISMO

FARA' LA FINE DEL RALLY?

Giro Liguria Un problema per le strade

SAVONA. Nuvole nere si addensano sulla seconda edizio[illegible] del Giro della Liguria di ciclismo in programma dal 20 al 23 febbraio. La manifestazione, articolata in quattro tappe, sarà presentata stamani al Circolo della Stampa [illegible] Milano ma [illegible] si sa [illegible] sotto quale veste, considerato che ieri sono state confermate le voci di un parere negativo della Prefettura per [illegible] svolgimento delle tappe suddette. Aldo Cappello, presidente della Liguria Sport, afferma sconsolato: «Stiamo cercando di risolvere la questione e sinceramente non è facile. Certo, confidiamo in un epilogo positivo perché i problemi nascono per essere risolti. Ma non so chiedetemi adesso quante chances ci sono perché tutto si svolga regolarmente».

Insomma, dopo il Rally Città di Savona, che era in programma sabato e domenica prossima, un'altra tegola rischia di abbattersi sulle manifestazioni sportive. Questa volta ancora di più ampia portata considerato che il Giro della Liguria interessava diversi [illegible] muni del savonese e della provincia di Imperia. Ieri, tra le ipotesi che venivano formulate fe che erano state anticipate da La Stampa] vi [illegible] anche quella di una modifica dei percorsi, con un minimo interessamento dell'Aurelia. Ma anche questo problema non è di facile soluzione considerato che sono già state distribuite alle società le planimetrie delle varie tappe.

Nessun problema invece per il Trofeo Laigueglia in programma il 19 febbraio e al quale prenderanno parte le grandi firme del [illegible]mo nazionale ed internazionale. Afferma Bruno Zanoni, factotum della manifestazione: «Possiamo davvero ritenerci soddisfatti dell'elenco iscritti che farebbe invidia a qualunq[illegible] organizzatore. Abbiamo il campione del mondo Freire [illegible] il vincitore del Giro d'Italia, Simoni anche se tutti sperano in un bis di Celestino desidero[illegible] di imporsi nuovamente sulle strade di [illegible]. Tutte le manifestazioni (sperando che si risolvano i problemi legati al Giro della Liguria) saranno riprese da Raisport Sat con dirette e differite nell'arco delle 24 ore considerato che la programmazione del canale sportivo [illegible] replicata [illegible]ni otto ore. [g. o.]

HOCKEY SU PRATO

DOPPIA SCONFITTA NEL TURNO INAUGURALE DI B

Per Liguria e Savona una partenza in salita

Falsa partenza per le due squadre savonesi, entrambe sconfitte nella prima giornata del campionato di serie B di hockey su prato: mentre il Savona Avis è stato battuto a Zinola ad opera del Cus Genova (0-1), i biancoblù del Liguria hanno dovuto cedere l'intera posta all'Hc Genova Acquario (1-2), subendo la rete della sconfitta proprio all'ultimo minuto.

Veniamo alle due partite: a Zinola buon avvio del Savona, che [illegible] la segnatura ripetutamente con l'esperto Maurilli, senza peraltro riuscire a perforare la difesa cussina. I genovesi chiudono bene e replicano di rimessa. Anche la ripresa vede una discreta provvidenza dei biancoverdi, che liberano alla conclusione Pellegrini e Francese, che non sorprendono l'estremo genovese. Erano invece i savonesi a farsi sorprendere da una veloce azione che portava alla marcatura decisiva: inutile il tentativo [illegible] Rivino, così come inutili risultavano una serie di «corti» in attacco per i biancoverdi. Luciano Piana: «Una buona prestazione dei miei, che non sono stati fortunati. Speravamo in un esordio migliore, ma sono sicuro che sapremo toglierci delle soddisfazioni».

Sconfitta che brucia quella rimediata dal Liguria a Genova. I ragazzi di Carlo Colla, dopo esser passati in vantaggio con Orlando dopo pochi minuti, non sono riusciti a resistere al ritorno [illegible] genovesi, che hanno [illegible] la segnatura decisiva proprio in extremis. «Troppa inesperienza - commenta Carlo Colla - e in più eravamo privi [illegible] elementi come Brondo e Paladin: comunque bisogna essere più smaliziati se non si vogliono perdere punti per strada. L'Acquario è una buona squadra, [illegible] elementi di esperienza e [illegible] valore. Comunque ci rifaremo presto, abbiamo intenzione di disputare un torneo di tutto rispetto».

Ci sarà tempo per meditare per le savonesi , che domenica osserveranno [illegible] turno di riposo in [illegible] delle finali nazionali del campionato Juniores in programma a Campoligure (Genova), che vedrà il Savona Avis impegnato nel girone A con Moncalvese e Don Bosco Messina. [r. p.]

TENNIS TAVOLO

LE SORTI DEI SAVONESI SARANNO DECISE DAI MATCH CON IMPERIA E BORDIGHERA

L'Amatori verso la salvezza dopo la vittoria con il Parma

L'Amatori Savona è ad un passo dalla salvezza nel campionato di B2 [illegible] tennis tavolo quando mancano ancora due giornate alla conclusione del torneo. La compagine del presidente Roberto Ruggeri ha infatti superato, sabato scorso, il Parma (5-3) che era la rivale diretta per il mantenimento della categoria. La vittoria è stata conseguita soprattutto grazie alla straordinaria prestazione di Fabio Aigotti che ha ottenuto ben tre punti mentre [illegible] resto del bottino è stato ottenuto da Maurizio Mazzoni. Adesso, facendo un rapido calcolo, i parmensi sono obbligati a vincere un confronto in più rispetto ai [illegible]. Nelle ultime due partite la compagine savonese affronterà la trasferta di Imperia (squadra a [illegible] punti, da tempo retrocessa [illegible] prima di affrontare nell'ultim[illegible] giornata il Bordighera, secondo in classifica. I parmensi invece se la dovranno vedere in trasferta [illegible] il St.Vincent in una partita molto difficile prima di chiudere le loro fatiche [illegible] casa contro il Cirié.

Passando alla C2 sempre l'Amatori, che ha trovato un valido apporto economico [illegible] l'Osteria Il Convivio di Vado Ligure, ha ottenuto un meritato successo (5-2) contro il Pgs Don Bosco Spezia con punti ottenuti da Andrea Cittadini (3), Roberto Tranquilli e Tony Cosentino, entrambi con un punto. Domenica 24, per il passaggio nella categoria superiore, i savonesi (nel neutro di Finale) dovranno vedersela con la vincente delle due compagini genovesi. [illegible] prossimo weekend è in programma l'importante torneo di Terni [illegible] quale parteciperà, come unico rappresentante del ponente, Fabio Aigotti. [g. o.]

GLI APPUNTAMENTI DEL GOLF CLUB GARLENDA

Così la Coppa Greenkeeper

[illegible] GARLENDA. Proseguono gli appuntamenti al Golf club. Domenica è [illegible] la volta della Coppa Greenkeeper, 18 buche, [illegible] palle stableford, nobilitata dalla presenza di giocatori provenienti da diverse regioni del Nord Italia. Nella Prima Categoria la vittoria è andata alla coppia Franco Corazzi e Tullio Nejrotti (43) che hanno preceduto, al termine di una gara molto combattuta Pier Paolo e Minnie Maestro che hanno concluso con 40. Nella Seconda Categoria invece successo per Dino e Maria Garbaccio (39) che hanno avuto la meglio su Emanuela Nicola e Domenico Nisi (37). Il primo lordo [illegible] andato a Stefano Fedi e Walter Xotta che hanno concluso [illegible] 2. Ottime le condizioni con [illegible] quali [illegible] gareggiato considerato che il [illegible] del golf club ha assorbito [illegible] problemi le precipitazioni di mercoledì. Altri importanti appuntamenti [illegible] previsti nel prossimo weekend. [g. o.]

7

SAVONA GOAL 2002

MARTEDÌ 12 FEBBRAIO 2002

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 17 febbraio 2002

1	SAVONA - VADO	
2	IVREA - [illegible]	
3	SANREMESE - TRINO	
4	FOCE - [illegible]	
5	[illegible]	
6	BUSALLA - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

[illegible] a [illegible]

IL MIGLIOR SETTORE GIOVANILE E':

[illegible]

E' DI STIFANESE (VALLEGGIA)

Dallo «Stereopiù» un punteggio di grande valore

In anteprima all'esito settimanale del Savona Goal c'è sempre lo Stereo Più, riservato ai calciatori: il punteggio di 40 ottenuto dal portiere del Valleggia, Stifanese, è indicativo, un punteggio importante ben difficilmente raggiungibile dai pronosticatori «di professione». Colonna vincente: 0-0, 0-0; 1-0; 1-2; 1-3; 2-1. Stereo Più per il Valleggia; 40 Stifanese; 30 Giusto; 28 [illegible] a A. Gallotto, Tissone, Bossolino; 22 Mandarà, Leandro; 18 Moio, Carrara; Stranco; 16 Cerrato, Dal Piaz. La maglia rosa Stifanese aumenta il vantaggio. Ancora una volta, la velocità della posta prioritaria ha colpito il Varazze: il capolista Antonio Fazio ha spedito venerdì 8 da Varazze e [illegible] la lettera-pronostico non era ancora a destinazione... Vedremo di sistemare la classifica da domani. Per il Savona Goal il primo scrutinio riservato ai «big» ha dato per Laverboys e SMS Generale il punteggio massimo di 38; poi un «36» e molti «34». [n. d. m.]

Vuoi acquistare un'auto?

Da MENARDI AUTO puoi risparmiare fino a 9.300 € (circa 18 milioni [illegible] lire) su auto nuove - Km 0 e semestrali

Modello	Prezzo (€) di listino + accessori	Risparmio(€)	[illegible] € Menardi
AUDI A2 1.4 TDI	20.300	- 5.000	15.300[2]
FIAT MAREA SW JTD	18.850	- 5.600	13.250[2]
LANCIA LIBRA SW JTD	26.800	- 5.260	21.540[2]
MERCEDES A 170 CDI	20.100	- 4.150	15.950[2]
MERCEDES E 220 [illegible] ELEGANCE	38.900	- 9.300	29.600[2]
OPEL ASTRA SW 1.7 TDI 16V + climatiz.	16.570	- 3.900	12.670[2]
OPEL VECTRA SW TDI	21.500	- 5.200	16.300[2]

(1) LISTINO UFFICIALE DI VENDITA DELLA CASA PRODUTTRICE; (2) FINO AD ESAURIMENTO SCORTE CON ECOINCENTIVI

MENARDI AUTO

San Rocco di Bernezzo (Cn) SS. 22 n. 94 - Tel. 0171.687075 - Fax 0171.857240 - www.menardiauto.com

RISPARMIA...
...E RIDI
LO SCONTO

Ogni sconto applicato potrai ripeterlo a maggior su un prodotto dello stesso genere.
Vieni a ritirare presso A2 il regolamento di questa grande vendita promozionale!

50% OFF 50%

fino al

SINERGY
SOLUZIONI A VANTAGGI

A2
SAVONA
ALBENGA

Via Gnocchi Vianl 27R
Tel. 019 800 875
SAVONA
Via De Gasperi 9-11
Tel. 0182 541 151
ALBENGA

Promozione valida per tutto il mese di febbraio

INCHIESTA ALLE MOLINETTE | REAZIONI E SVILUPPI

LA CEI: «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione e concussione sono atti immorali e perciò peccati: non furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari e a lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta a «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato una tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è vera la notizia che è stato l'ex assessore regionale Dooda Scandérebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: «Non ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale le ha pagate tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunge ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito cerca di reagire. Ieri sera circa cento persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce via prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico per il nostro territorio».

Enzo Ghigo in una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere a un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»

La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro di Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le loro ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 5 milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato tutto il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, in Procura si è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rappresentante della Ristor Matik che si è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da 5 milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due consegne sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel suo ufficio alle Molinette.

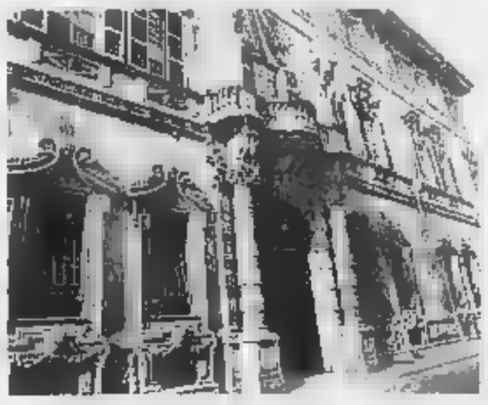
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 084 mila Euro per affittare tre immobili poi sono rimasti vuoti e inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del per un canone annuo di 650 milioni di lire, i funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila euro». La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di Lagrange 24 occupata da poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi» Infine la vicenda del centro congressi di corso Stati Uniti 23. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro il 2000. Dopo 26 mesi e con la spesa di 397 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le accuse specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "Le Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre del 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

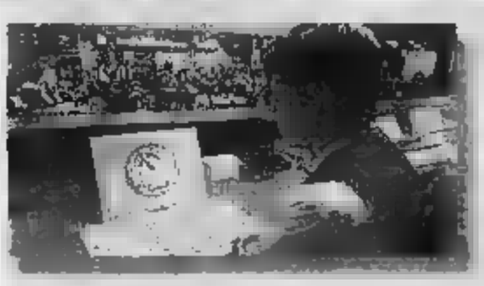
Addio a Silvano Rho una vita tra la toga e il giornalismo

Un infarto venerdì ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato a Torino il 6 marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», del quale divenne cronista, fino al 1956, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da 59,00
Servizio posateria da 49 e 75 pezzi, in acciaio/acciaio oro/argentato.....da 98,00
Servizio posateria pesce pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi....da 98,00
Batteria acciaio cucina pezzi.....da 99,00
SPECIALE SPOSI
COPPIE PRENOTERANNO AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO DEL 20%
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI



IL KINGO BINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, bar interno, una televisione e un salone gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi capienza». I tempi realizzazione, però, non brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città
Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

servizio
Lodovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima inaugurata a Torino città poco meno di fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni i registri di gioco della sala di via Ancona: una birreria discoteca, interamente ristrutturata diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno pareti color verde mare grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: ventina venditori di cartelle di gioco, capi tavola a responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari della Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe notato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mossa da getti aria compressa, si mescolano palle numerate, simili a quelle ping-pong) era stato sfilato numero. Il . Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e delle quali è già stato informata anche la Procura, una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando dalle palline si sarebbe rotta in fase estrazione. Invece di bloccare gioco (come preveda il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con trucco: ma un numero in . Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato la benché minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri venduti ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Say international» la società che gestisce la sala via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa aveva fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia vicenda sovradimensionata».

L'amministratore unico:
«E' tutto da verificare
Noi rispettiamo le norme
Se è successo qualcosa
è accaduto solo per caso»

REGOLE DEL GIOCO

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata: chi gioca ha una cartella **15** numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle; alla cinquina il **8%**; una scheda costa **1,55 euro** e non c'è limite all'acquisto di schede. Se, contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori **dividono** il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

Il mezzobusto di una ante stranita e [illegible] il ventitreesimo dei novanta Altri, accanto allo sciocco, indicano anche «o terremoto». Inteso soltanto non come avvenimento che ssola la vita. numeri più amati c'è il 13, che indica santo più Napoli.

CORSI PERSONALIZZATI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, OLO, ITALIANO PER STRANIERI E ALTRI SU RICHIESTA
ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a tutti i nuovi iscritti, i a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl
The European School of languages
DI MADRELINGUA
Tel.

DÖG+
300 m. esposizione
per tutti gli animali da compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DÖG+ trovi di + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Merrick - Nutro Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco ed altre ancora
Oltre a ciò accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno
ti aspetta tutti i giorni 8.30 - / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 98 ang. Via Cacciatori
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.660.00.01

Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica Tuttoaffari
LA

LUCRARE SUI FUNERALI E UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" all'orecchio di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
Per numero effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.400.000 LIRE
Numero Verde 800-25 18 45
24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, In e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

Specchio dei tempi

«Ma è così numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, oramai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il diretto di un pa di responsabili di sala del 191, mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato contatto personale con sedi esterne Telecom, ma tutti ci rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

S la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era che si pensasse seriamente difendere un luogo che tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, con paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse. Nostro arrivo a Col Bousson troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo una decina, arrivati da Sagnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui emersa l'arroganza di chi è convinto che, può spendere 25-30 milioni per motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti Consiglio amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. dimenticano che l'entità delle domande di di studio è aumentata in un solo anno e oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego lettore che parlava dei dossi e di strada del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i artificiali anche dove strettamente necessari: sarebbe così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia formano a centinaia causa scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI - TANDEM: € 0,88 (L. 1.700) - «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE RECIUTI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,88 (L. 1.700) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (DI ROMAGNA E ANCONA), € 1,50 (L. 2.500) CON «SPORT AUTO MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAPNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,20; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,50, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,50

LUCCIOLE

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

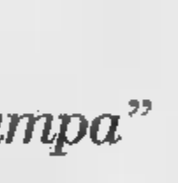
Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante lavoro di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini e donne corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 8 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 208 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare i cibi nuovi e tradizionali, tecniche e tecnologie di conservazione.
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 336 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it.it. Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

CLERICI
Vi propone
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel.

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623095
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal@linea
Basta un click e...
puoi conoscere ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

DOPO IL DRAMMATICO INCIDENTE DI SEVESO, LUNGHE TERAPIE INNOVATIVE AL CENTRO DI RIABILITAZIONE

Luca si salverà con una tuta speciale

A Veruno il ragazzo trascinato da un'auto per tre chilometri

VERUNO

Una tuta speciale perfettamente aderente alla pelle, da indossare per due anni, per guarire ustioni e lacerazioni ed evitare il più possibile le cicatrici. E' l'ennesimo sacrificio che dovrà fare Luca Vender, il giovane studente di sedici anni, ricoverato da un mese e mezzo alla clinica di Veruno: il 21 ottobre scorso il ragazzo venne travolto a Seveso da una Golf e trascinato sull'asfalto per oltre tre chilometri, le lesioni terribili in tutto il corpo. Il responsabile, Kieron Meroni, era ubriaco e si diede alla fuga, qualche giorno dopo venne rintracciato e arrestato. Questa mattina al Tribunale di Monza si aprirà il processo contro Meroni, nei confronti del quale il pm Walter Mapelli ha preannunciato che chiederà la condanna per tentato omicidio volontario. E in aula ci sarà anche Giovanni Vender, il padre di Luca, che non ha mai lasciato il figlio in tutti questi mesi. «Luca ha un coraggio e una voglia di vivere straordinarie - dice l'uomo - e molto orgoglioso di lui. Le lesioni che ha subito sono tremende, dovrà essere sottoposto a so a quante operazioni, fra cui alcune per la ricostruzione della mano destra, ma l'importante è che continui a lottare».

Mentre il padre racconta il calvario di Luca, quest'ultimo è sul terrazzo della clinica, circondato dagli amici, fasciato, ma già in grado di muovere qualche passo: «Da quando è arrivato a Veruno ha fatto passi da gigante. Qui lo stanno curando veramente bene, il problema è che dovrà affrontare una serie lunghissima di terapie e di operazioni».

Luca frequentava il secondo dell'istituto professionale a Seveso: «Voleva diventare elettricista, a scuola otteneva buoni risultati e aveva una grande passione: il Milan. Una delle cose che gli mancano di più è lo stadio di San Siro. Gli ho promesso però che appena sarà possibile lo accompagnerò a rivedere la sua squadra». Luca non è più tornato a casa, neppure per le vacanze di Natale: «Ogni giorno deve sottoporsi, mattina e pomeriggio, a ore di riabilitazione, fisioterapia e cure; arriva alla sera spossato, non potesse tornerebbe a subito. Da oggi intanto inizierà ad indossare questa nuova tuta speciale». Giovanni Vender oggi sarà in aula di giustizia, a guardare in faccia all'uomo che ha straziato il corpo del figlio: «Non lo so con quale animo andrò in Tribunale, in questo momento chiedo soltanto giustizia per Luca». [m. g.]

IL SINDACO CHIEDE AIUTO ALLE FORZE DELL'ORDINE

Armeno, raffica di furti e ora la gente ha paura

Il tranquillo centro collinare del Lago d'Orta è in agitazione dopo una serie di furti avvenuti nelle ultime settimane. Una escalation di microcriminalità che preoccupa poco gli abitanti di Armeno e frazioni limitrofe. L'ultimo episodio è avvenuto sabato, in pieno pomeriggio: un noto manager si è allontanato da casa verso le 17,30 e, al suo rientro, circa un'ora dopo, si è trovato la villa svaligiata - circa 30 milioni di danni. «E' vero, si è creato un clima di tensione ad Armeno e frazioni vicine - commenta il sindaco Elisa Mascolo -. I furti sono in aumento nel nostro centro, che solo sporadicamente era stato interessato da questo fenomeno. Gli autori non penso siano di queste parti, qui ci conosciamo tutti. Sospetto invece che arrivino da lontano, l'autostrada porta anche brutta gente, purtroppo». Aggiunge il sindaco: «Non possiamo far altro che chiedere aiuto alle forze dell'ordine, che ci proteggano di più. C'è il rischio che la situazione scappi di mano. Ho sentito che in alcuni casi, i malviventi sono entrati nelle abitazioni mentre la gente dormiva, se qualcuno si svegliasse o tentasse di reagire, allora potrebbe accadere di tutto, anche perchè questi ladri non hanno paura e non scappano. E' gente pronta a tutto». [m. p.]

CHE PIEGA LA BIPOP

Ma si discute solo dello sfogo di Danna che bacchetta Novara

Vai alla PAGINA

IL CARNEVALE

Gli ultimi Le ultime ore dei giorni dei coriandoli. A Novara Re Biscottino e la Principessa Cuneta attendono tutti nella sala Borsa. La riuscitissima coppia di «reali» composta da Sandro Berruti e Moira Lavè ancora per qualche ora dispenserà saluti e incoraggiamenti a far festa. A Oleggio, dopo la terza sfilata di domenica che ha attirato migliaia di persone sui viali dell'Allea, stasera la festa si sposta in piazza Martiri per la premiazione dei gruppi in concorso.Sul Mottarone i ragazzi della scuola di sci «Stella Alpina», con in testa l'ex-azzurra Patricia Motta vestita da orsacchiotta, hanno sciato per l'intero pomeriggio di domenica vestiti in costumi carnevaleschi: non meno di cinquemila le persone che hanno assistito alle esibizioni (nella foto) degli sciatori in maschera e al concerto della band degli «ingranaggi selvaggi». Festa con maschere anche a Verbania. SERVIZIO A PAGINA 37

PROCESSO A BORGOMANERO. PER VALUTARE LE LESIONI CAUSATE DAL PETARDO CI SARA' UN ALTRO GIUDIZIO

Patteggiano i quattro giovani che hanno ferito il guardalinee

Marcello Giordani
BORGOMANERO

Un petardo pagato a caro prezzo, quello lanciato contro i guardalinee dell'incontro Borgomanero-Voghorese. I quattro responsabili sono comparsi ieri mattina davanti al giudice ed hanno patteggiato tre mesi di reclusione, pena commutata in una s di tremila e 486 euro, pari ad oltre sei milioni e 200 mila lire.

Il processo per direttissima si è svolto a porte chiuse ma davanti all'aula c'era una gran folla, tra i parenti e amici degli imputati e parecchi tifosi del Borgomanero. L'episodio di sabato ha suscitato infatti in città grande scalpore, anche perchè è stato trasmesso in diretta tivù sul canale Raisat in occasione dei festeggiamenti per il secolo di fondazione della società rossoblù. La ripresa televisiva è stata importante per risalire agli autori del gesto che ha mandato il guardalinee all'ospedale di Gattinara.

Davanti al giudice, il dottor Claudio Siclari, sono comparsi ieri Luca Gioria, 23 anni, Claudio Marinetti, di 38, Claudio Villa, di 25, tutti e tre residenti a Borgomanero, e Paolo Licht, 28 anni, Cureggio. I quattro sono stati arrestati dai carabinieri sabato sera, poco dopo il fattaccio, e con loro è stato denunciato G.M., di 16 anni. Per quest'ultimo sarà il Tribunale dei Minori di Torino ad esprimersi.

Ieri mattina il pubblico ministero Donatella Ricci ha formulato due capi d'accusa nei confronti degli imputati: il primo, sulla base della nuova normativa contro la violenza negli stadi, per i danni e le lesioni arrecate con «artifici pirotecnici», il secondo capo d'accusa riguardava le lesioni gravi causate a Davide Leone, il guardalinee di Imperia che è stato colpito alla da petardo, scoppiato in prossimità dell'orecchio destro.

Il secondo capo d'accusa è stato però stralciato dal processo, perchè l'imputazione non prevede la direttissima che per è necessità di attendere la perizia medica per valutare i danni subiti dal segnalinee. Questi è stato dimesso ieri mattina dall'ospedale di Gattinara ed è stato trasferito in clinica di Imperia per ulteriori accertamenti. Leone rischia di avere compromesso per l'80 per cento la capacità uditiva dell'orecchio destro. I quattro responsabili dovranno quindi subire un ulteriore processo per le lesioni causate al collaboratore dell'arbitro.

Ieri mattina, davanti al giudice i quattro hanno ammesso di avere commesso il fatto ma hanno aggiunto che si è trattato di una leggerezza e non avevano assolutamente intenzione di colpire il guardalinee: «Abbiamo tirato qualche petardo, ma all'interno della rete di protezione, probabilmente un botto è finito dall'altra parte. Si è trattato di un fatto involontario. Non c'era alcuna intenzione di prendere di mira il segnalinee. E' stata una sciocchezza, una ragazzata, ma fatta senza l'intenzione di nuocere. Ci è spiaciuto molto che abbia causato dei problemi».

I quattro tifosi (difesi dagli avvocati Riccardo Borgna e Maria Teresa Bizzozero) si sono dichiarati pentiti ed hanno promesso d'ora in poi di tenere un comportamento esemplare quando si recheranno di nuovo a vedere le partite della squadra del cuore. Al termine dell'udienza i quattro sono stati rimessi in libertà. Il prossimo provvedimento in merito ai fatti di sabato pomeriggio è atteso per mercoledì sera, quando arriveranno le decisioni del giudice sportivo: per la società si prevede una multa salata e la probabile squalifica del campo.

DOCUMENTATO IN DIRETTA TV

Colpito da un petardo all'86 minuto dell'incontro di calcio Borgomanero-Voghorese, il guardalinee Davide Leone, di Imperia, si accascia e riceve già in campo i primi soccorsi

LADRI NELLA BASILICA

Mortara l'antico stemma araldico della città

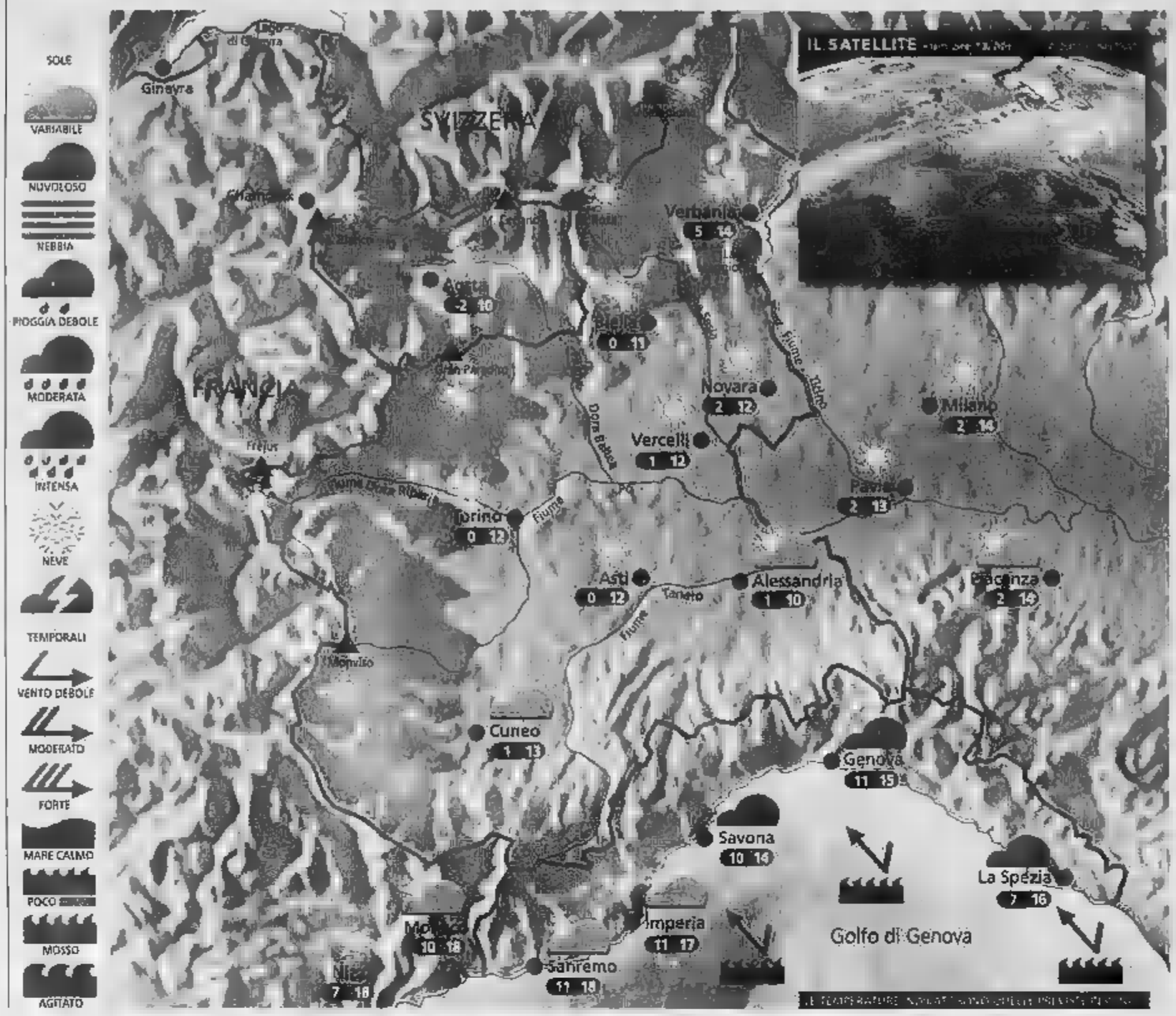
MORTARA. L'ultima volta che è stato visto era il 27 gennaio, giorno in cui le telecamere di Raiuno si sono accese nella basilica di San Lorenzo Martire per trasmettere in diretta la Messa domenicale. Da allora l'antico stemma araldico di Mortara, vecchio di oltre cinque secoli, che era appeso sopra l'architrave a sinistra dell'altare maggiore, è sparito.

Il parroco don Gianfranco Zanotti, anni, ne ha la scomparsa solo una dozzina di giorni dopo, venerdì scorso, e ieri mattina si è presentato dai carabinieri per sporgere denuncia per furto. Lo stemma, opera in legno intagliato e policromato di Virgilio Conte, risalirebbe al 1592 ed era alto centimetri. Ritraeva il simbolo della città: nella parte alta un'aquila e in quella bassa un cervo ed un mortaio. Sotto, esternamente allo stemma, c'era anche la testa di un angelo e tutt'intorno fregi. [c. br.]

ALBERGO ITALIA
A - Via Solaroli, 8 - Tel. 0321.399316
Menù del 14 Febbraio, San Valentino
Aperitivo di Delicatezze
Cuori dorati al crescione di fonte e mostarda di anguria bianca
Branzino affogato e conchiglia farro ai frutti di
Sorbetto al frutto passione
Fagottino di vitello e biete con pancetta croccante e griglia di patate
volte" ai frutti di bosco, gocce di cioccolato e angelica
Espresso
Vini:
Bianco Gioioso delle Fattorie Pancioli "Le Due Querce"
Chianti Libante delle Fattorie Pancioli "Le Due Querce"
Spumante Cristalba delle Fattorie Pancioli "Le Due Querce"
Acque minerali
Prezzo per persona
Musica dal vivo col gruppo REVOLVER che suonerà canzoni dei Beatles

AINA s.n.c.
Via Matteotti, 6
NOVARESE (NO)
Tel. - http://www.aina.it
PORTE
FINESTRE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
Pivato
GARDESA

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube cirriforme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase di febbraio particolarmente mite dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo della ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà mutamenti, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a portare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; mi spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili entusiasmi: non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non avremo a che fare con nebbia e smog; l'arrivo del vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6 15	REGGIO CALABRIA	11 16
BARI	10 16	ROMA	7 16
BOLOGNA	4 9	VENEZIA	6 12
CAGLIARI	7 18	BARCELLONA	7 17
CATANIA	8 17	BRUXELLES	10 11
CATANZARO	9 16		8 13
FIRENZE	6 15		3 12
	7 16	LONDRA	12 15
PALERMO	12 16	MONACO DI BAVIERA	3 4
PERUGIA	4 15	PARIGI	8 9
POTENZA	3 13	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti

Alet per la casa
www.alet.it

A NOVARA
VIA G. PRINA, 17
DAL 14 GENNAIO
GIOIELLERIA
GIORO
PROMUOVE
SOLO PER GLI ULTIMI
60 GIORNI
SCONTI
FINO AL 60%
OROLOGI-BRACCIALI-ARGENTI
ANELLI-COLLANE
E I MIGLIORI ARTICOLI DI PRODUZIONE ORAFA
COMUNICAZIONE COMUNALE AVVENUTA PER LEGGE VIGENTE DURATA FINO AL 23 MARZO 2002 VENDITA PROMOZIONALE

SI CONOSCONO LE PRIME CIFRE DEL BILANCIO DI PREVISIONE CHE DOVRA' ESSERE APPROVATO DAL CONSIGLIO ENTRO IL 28 FEBBRAIO

Dal Comune la stangata da 10 miliardi

Aumentano Ici, Irpef e rifiuti. Una manovra impopolare

L'opposizione a palazzo Cabrino si appresta a dare battaglia sul bilancio di previsione

NOVARA

E' una stangata da dieci miliardi quella che la maggioranza di centro destra al governo di palazzo Cabrino si appresta a scaricare sui novaresi. Per far fronte al fabbisogno finanziario aumenterà l'Ici, dell'uno per mille, con un maggiore gettito per le casse comunali di circa 7,5 miliardi. L'Irpef passerà dallo 0.4 allo 0.5 per cento ovvero un aumento di circa 2,5 miliardi. Queste sono le cifre sicure, a conoscenza cioè dei consiglieri che hanno avuto le bozze di bilancio per la discussione nelle commissioni. Oggi nel corso di una conferenza stampa il sindaco illustrerà la dura manovra nel dettaglio. Non si conoscono ancora, per esempio, i costi per i servizi a domanda individuale (mense scolastiche, asili nido, scuole materne, assistenza domiciliare, centri di riposo ecc.). Circolano voci di aumenti intorno al dieci per cento. Sarà un altro duro colpo. C'è da far fronte ai maggiori oneri per le rate di ammortamento dei mutui, alle spese di personale che sono aumentate. Solamente queste due voci incidono per 5,5 miliardi. Poi ci sono le minori entrare di natura straordinaria (recuperi di imposte evase, per esempio) che incidono per 2,3 miliardi. Le maggiori spese per la nettezza urbana: 1,9 miliardi. Sfioriamo i dieci miliardi di maggiori spese. Nel bilancio si prevedono anche tre miliardi di spese per iniziative e servizi ai cittadini (Novara città sicura, città pulita, Novara ambiente, Novara giovane, Novara sport ecc. Dovrebbe essere il rovescio positivo della medaglia. Staremo a vedere come reagirà la città a misure certo impopolari.

L'esecutivo ritiene inevitabile una manovra per far fronte ai maggiori oneri dei mutui, le spese del personale e il servizio di nettezza urbana

L'opposizione si prepara a dare battaglia perchè «Non ci sono nuovi servizi a fronte di troppi aumenti indiscriminati. Sappiamo chi ha redatto il bilancio»

Le prime reazioni vengono dall'opposizione che si prepara a dare battaglia in Consiglio. L'ex assessore al bilancio Luigi Martinelli (ds) conosce bene la materia: «Sono preoccupato perchè nonostante tutte le dichiarazioni si mantiene uno squilibrio nel senso che la capacità di spesa è superiore alle entrate. Non c'è nessun servizio a fronte di aumenti indiscriminati. Non si fanno i conti sulla maggiorazione della spesa sociale. Sappiamo chi di fatto ha redatto questo bilancio in assenza dell'assessore Canna». Giudizio severo anche da Enrico Nervi (Città nuova) «Un documento ragionieristico e freddo senza alcuno slancio per interpretare le nuove esigenze della città. Ci si limita al riparto della spese fra i settori interessati. Nulla di quanto ci si poteva aspettare da un'amministrazione che vorrebbe presentarsi con un volto nuovo, giovane e dinamico». [r.a.]

E' sospesa in Radiologia la prenotazione telefonica

Contrattini in tilt all'ospedale San Rocco in seguito alla sospensione delle attività radiologiche del «Maggiore» a Novara. Il presidio galliatese ha dovuto sospendere temporaneamente le prenotazioni telefoniche. Per gli esami radiodiagnostici ci si deve recare direttamente allo sportello del servizio di Radiologia del San Rocco, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle ore 15. [c. m.]

MEZZOMERICO

In fiamme il tetto di una casa

L'allarme al comando provinciale dei vigili del fuoco è scattato intorno alle 17 ieri: in via Manzoni 9 ara divampato l'incendio in un'abitazione. Le fiamme si erano propagate al tetto. [c. m.]

VARALLO POMBIA

Malpensa, interrogazione sul terzo satellite

Un'interrogazione su Malpensa 2000 e l'ipotesi del terzo satellite, che è duramente avversata dalle comunità dell'Ovest Ticino e dagli ambientalisti, è presentata al ministro delle Infrastrutture e Trasporti dal parlamentare e presidente nazionale di Legambiente Ermete Realacci. [m. p. a.]

BOCA

S'incendia il macchinario della filatura Bacchetta

Sono accorse le squadre dei vigili del fuoco di Novara, Arona e Romagnano ieri nel tardo pomeriggio alla «Filatura Bacchetta». L'incendio si è sviluppato, forse per un corto circuito, in un macchinario utilizzato per la sfilacciatura. Le fiamme hanno fortunatamente arrecato danno alle pareti e alle attrezzature. [c. m.]

NOVARA

Pellicce di cane e gatto incontro con gli animalisti

«L'orrore addosso: perchè le pellicce di cane e gatto?»: è il tema dell'incontro organizzato dall'Ente protezione animali con altre associazioni novaresi per domani alle alla Barriera Albertina, di largo Costituente. Parla Maria Cristina Rossi, responsabile Lav di Arona. [b. c.]

Tre patenti ritirate a giovani ubriachi

Tre patenti ritirate dalla Polizia Stradale di Romagnano Sesia, sull'autostrada A26 fra Borgomanero e Gattico. Gli agenti hanno sorpreso tre giovani, della provincia di Varese, che guidavano in stato di ebbrezza. Uno di questi, di Vergiate, non riusciva neppure a guidare sulla corsia di emergenza. [m. g.]

SERVONO CAMERIERI, CUOCHI, VENDITORI DI CARTELLE E RESPONSABILI DEI SINGOLI TAVOLI DI TUTTA L'ORGANIZZAZIONE. C'E' ANCHE UNO SPAZIO-BIMBI

Ottanta posti in gioco con il Bingo

La sala aprirà alla metà di aprile nell'area dell'ex Rotondi

Barbara Cottavoz

Sono soprattutto donne, di tutte le età. Trecento novaresi hanno risposto alla prima ricerca di personale per la sala Bingo che aprirà a metà aprile. Occuperà un'ottantina di addetti che potrebbero aumentare con la previsione di contratti part-time. Al cantiere nei giorni scorsi si è tenuta una pre-selezione effettuata da consulenti arrivati dalla Spagna, paese in cui il gioco della «tombola elettronica» è furore già da tempo.

La sala è in costruzione nell'area dell'ex cotonificio Rotondi. Sarà in grado di ospitare circa 350 giocatori suddivisi in tavoli da cinque posti e funzionerà tutti i giorni dalle 14 alle due di notte (le tre del mattino nel week end). Si entrerà da corso Risorgimento, via Pernati e da un altro accesso ancora deciso. Il parcheggio è interno; sono previsti uno spazio giochi per i bambini lasciati alle animatrici dalle mamme appassionate dalla nuova tombola e una cucina per sfornare piatti veloci.

All'ingresso le hostess accolgono i giocatori e nelle pause delle estrazioni li accompagnano alle «postazioni» libere. Ogni tavolo ha un suo responsabile e un croupier che tiene la contabilità di incassi e vincite mentre i venditori forniscono le cartelle.

Nei giorni scorsi la prima selezione dei consulenti arrivati dalla Spagna

I capisala coordinano il «lavoro» di tutti i tavoli e controllano che tutto si svolga regolarmente. Camerieri servono cocktail e stuzzichini: non esiste un vero e proprio bar per tener impegnati il più possibile i giocatori al loro tavolo. A Gravellona Toce, dov'è già stata inaugurata, è un successo.

L'agenzia di lavoro temporaneo «Synergie» ha avuto incarico di effettuare in tutt'Italia la selezione e formazione del personale per conto della «Oxford» di Roma. A Novara si cercano dieci capi-sala, 25 responsabili di cucina e quaranta aiuti, altrettanti addetti al servizio dei tavoli e cinquanta venditori di cartelle. Offerte per il Bingo anche dalla società «Vedior».

In partenza, i posti previsti saranno un'ottantina: «Ma prevediamo anche contratti part-time che aumenteranno il numero degli addetti - dice Monica Francoglio, responsabile dell'agenzia 'Synergie' di corso Torino -. Abbiamo già ricevuto trecento risposte e effettuato un primo colloquio ma ne prevediamo un secondo. Stipuleremo contratti interinali e a tempo indeterminato con un rapporto iniziale di tre a uno. Tra i candidati sono tantissime le donne, attratte da una professione nuova e interessante».

Dopo la prima selezione, gli aspiranti lavoratori vengono avviati a un corso gratuito: cinque giorni di teoria sul funzionamento del Bingo, l'organizzazione della sala e la tenuta della contabilità di acquisto cartelle, registrazione delle giocate e delle vincite. Alla fine viene proposto un test per verificare l'apprendimento, chi lo supera parteciperà alle lezioni pratiche con vere e proprie simulazioni delle situazioni di gioco.

Per preparare gli addetti è previsto un corso gratuito di teoria e simulazioni pratiche

Le sale Bingo sono aperte tutti i giorni dalle 14 alle due di notte

OFFERTE DEL NOVARESE: CAPO OFFICINA A TRECATE

Sulle navi delle vacanze 50 animatori per le feste

Nuovo appuntamento con le offerte di lavoro raccolte dal Centro per l'impiego di Novara di via Francesco d'Assisi 12/A. Per informazioni e chiarimenti sui singoli annunci si può contattare il recapito telefonico 0321/378650. A Cerano si assume un disabile (Legge 68/99) per mansioni di addetto/a produzione tessile età minima di 20 anni. Gli orari si lavoro sono organizzati su tre turni: 6-14; 14-22 e 22-6. Il candidato deve essere abitante in Cerano o paesi limitrofi ed essere automunito/a (6673). Un'impresa di Novara cerca due operai da adibire a carpentiere edile o manovale edile e due muratori qualificati o specializzati per cantieri di Olengo, Biandrate, Novara. E' indispensabile il possesso di patente categoria B. L'eta' deve essere compresa tra i 18 ed i 40 anni per operai e massimo 50 per muratori qualificati/specializzati (6680). Il consorzio per la selezione e formazione di animatori turistici (con sede a Genova cerca cinquanta animatori turistici di crociera da impiegare a bordo di navi per la stagione con i seguenti requisiti: ottima conoscenza di due lingue straniere, preferibilmente tedesco e francese, diploma di scuola media superiore, esperienza precedente nel settore. L'età minima deve essere di 21 anni (6661). Un'azienda di Trecate cerca una commessa per sostituzione maternità. In mancanza di esperienza si richiede attestato professionale o diploma. Inizialmente part time 4 ore al giorno dal lunedì al sabato: successivamente tempo pieno. L'età della candidata deve essere compresa tra i 28 ed i 38 anni (6682). Un elettricista civile-industriale specializzato, con autonomia operativa e in grado di interpretare disegni, conoscenza delle norme di sicurezza secondo la direttiva cantieri e vigente, in grado di installare e collaudare sistemi di automazione elettrica e sistemi di antifurto. E' richiesta l'iscrizione Categorie Protette disabili. Si fa presente che i lavori si svolgono in cantieri sia interni che all'aperto ed è previsto l'uso di scale, ponteggi e piattaforme mobili. Previste trasferte giornaliere e settimanali (6684).

Studio dentistico vaglia le candidature di un assistente alla poltrona anche primo impiego

A Trecate si cerca un capo officina con esperienza ed autonomia nelle riparazioni delle vetture e coordinatore del servizio alla clientela. L'eta' richiesta e' compresa tra i 20 ed i anni con possesso pat. b - conoscenza personal computer (6689). Uno studio dentistico Novara un alla poltrona, anche primo impiego, in possesso di corso professionale impiegatizio o diploma superiore. Assunzione come apprendista. Età compresa tra i 18 e i 23 anni. Orario di lavoro da definire fra le 30 e le ore settimanali (6691). [r. l.]

MOLTE LE PROPOSTE DAL VERBANO CUSIO OSSOLA

Anche l'agenzia pubblicitaria bussa al Centro per l'impiego

Ecco una selezione delle principali offerte di lavoro che, con maggiori dettagli, potrete approfondire rivolgendosi al Centro provinciale dell'impiego del Verbano Cusio Ossola, presente la sede di Omegna in via IV novembre (tel. 51527).

Impresa di pulizie cerca un'addetta alle pulizie a Calasco Castiglione. Una ditta dello stesso settore cerca, per le pulizie, due persone anche a Gravellona Toce (età 18-30 anni, patente B). Analoga richiesta, per 3 persone, dalla zona Omegna-Gozzano. A Domodossola impresa cerca muratore a tempo indeterminato. Cercano cameriere un ristorante di Orodo (assunzione a tempo indeterminato da marzo) e Cavigliano, nel Locarnese, per la stagione da aprile a ottobre e (sempre per la stagione) bar all'Isola Bella. Anche un hotel di Gignese due cameriere ai piani, da aprile a settembre.

Con sede di lavoro a Imperia ditta di assistenza veicoli industriali e bus cerca un meccanico senior, un meccanico junior, un elettrauto, un apprendista meccanico.

Per autolavaggio di Intra si cercano due operai per la pulizia dei veicoli. Agenzia pubblicitaria di Verbania cerca grafico pubblicitario, un web designer, un amministratore sistema e programmatori web. Per tutte le figure contratti a tempo indeterminato.

Soltanto per febbraio la Telecom cerca persone per la consegna degli elenchi telefonici. E' invece tre mesi la richiesta di due operai a Gravellona Toce per una ditta che occupa di imballaggi.

Una rubinetteria di Casa assume a tempo indeterminato un operaio specializzato nella smerigliatura rubinetterie. Un hotel di Cannero, per la stagione, cerca segretaria d'albergo con esperienza e conoscenza del tedesco.

E Disneyland recluta cento giovani (animatori e fast food) da inserire nel parco divertimenti di Parigi

Sono ancora sulla bacheca del Centro per l'impiego due proposte particolarmente accattivanti: a Disneyland Parigi cercano 100 giovani (18-32 anni) con buona conoscenza del francese e preferibilmente anche inglese e tedesco. In caso di assunzione (possibilità sia a tempo determinato che indeterminato) le figure richieste sono: animatore, commesso, cameriere, cuoco, addetto alla biglietteria e servizi vari, team leader, addetti al fast food. L'altra offerta interessa 50 persone e arriva da una società navale che ha bisogno di animatori turistici da per la stagione 2002. Età minima 21 anni, diploma superiore, esperienza nel settore e ottima conoscenza di due lingue.

Più vicino a noi, nel settore telecomunicazioni, si cercano agenti, venditori, procacciatori d'affari, propagandisti per lavorare in provincia. [L. ru.]

La tua sicurezza va presa sul serio.

■ Quando hai scelto la tua auto hai preteso il massimo. Pretendilo anche da chi dovrà occuparsi di lei. Gli uomini delle Officine Autorizzate Volkswagen ti garantiscono la massima affidabilità, un lavoro corretto e l'utilizzo di Ricambi Originali. Vai sul sicuro. Auto garantisciti.

Volkswagen Service®

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi.
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

ULTIME MANIFESTAZIONI NEL NOVARESE E VCO; ALCUNI CENTRI SI RISPETTA IL CALENDARIO AMBROSIANO E LA FESTA CONINUA

«Arrivederci, maschere» dalla Bassa al Mottarone

Maria Paola Arbeia
Filippo Rubertà

Sui viali a Oleggio il pubblico tempi d'oro per la terza e ultima sfilata

Streghe in parata e altre maschere a Verbania: la festa si svolta a Intra

E' il momento dell'arrivederci alle maschere. A Novara dalle Re Biscottino e la Principessa Cuneta attendono tutti, bimbi nonni, nella sala Borsa. La riuscitissima «reali» composta da Sandro Berutti e Moira Lavè ancora per qualche ora dispenserà saluti e incoraggiamenti a far festa. A Oleggio, dopo la terza sfilata con migliaia di persone sui viali dell'Allee, la festa si sposta in piazza Martiri per la premiazione dei gruppi in con- e il saluto di Pirin e Maìn: Daniele Bonini e Mercede Fortina sono confermati protagonisti, nel segno della simpatia, e hanno promesso che anche l'an- prossimo saranno i volti del Carnevalone: «Abbiamo alcune idee divertenti quali lavorare con gli amici dell'Ente i- festazioni» ha rivelato Bonini. Stasera i cia alle 21. A Cerano dalle 15 sfilata con Re Marzapan e Regina Quiidina (Massimo Moletti e Elena Cerina), i gruppi e le mascherate dei cantoni Troggia, Castello e Conton Nuovo, la banda Sansottera. A Tornaco dalle 14,30 dolci e bevande per tutti in piazza Libertà; Galliate baldoria dalle 15 all'oratorio con Fantasy Show; mascherine e coriandoli anche nelle vie di Trecate; a Gozzano dale 14,30 corteo da via Gentile fino a piazza San Giuliano e premiazione dei carri, sarà distribuito il giornale satirico «Pagliotto». Sul Mottarone i ragazzi della scuola di sci «Stella Alpina», con in l'ex-azzurra Patricia Motta vestito da orsacchiotto, hanno sciato per l'intero pomeriggio di domenica vestiti costumi carnevaleschi: non meno di cinquemila persone che hanno applaudito le esibizioni degli sciatori e il concerto della band degli «Ingranaggi selvaggi». Il cl del Carnevale del Mottarone avuto in tarda serata con l'esibizione di giocolieri, distribuzione di vin brulè e soprattutto, appena scese le prime ombre, la spettacolare fiaccolata tricolore guidata da Franco Vallaro, decano dei maestri di sci del Mottarone, rigorosamente vestito da capo Sioux, con la cima del Mottarone illuminata da spettacolari fuochi d'artificio. Domodossola domenica sin dal mezzogiorno piazza Mercato era gremita per la tradizionale distribuzione di polenta e salamini e per l'uscita del Tavan, il giornale satirico. Nel pomeriggio il corteo dei carri è stato attualizzato con un richiamo alla mobilitazione cittadina, dei giorni scorsi, che è riuscita a mantenere a Domo il reparto Podiatria, in procinto di trasferito a Verbania. così decine di improbabili mamme inciate, con vistosi rigonfiamenti dell'addome confezionati alla meno peggio, hanno sfilato dileggiando i vertici dell'Asl 14. Oggi, alle 14, la festa torna in piazza Mercato per il tombolone gastronomico con le bruschette preparate da Mario Guerra e dai colleghi dell'Associazione panificatori del Vco. Saranno presenti la maschere domesi, la Cia e ul Togn. Intrattenimenti per tutte le età anche a Craveggia. In alcune località del Lago Maggiore la festa prosegue però fino sabato secondo il rito ambrosiano.

DOPO TENTATO FURTO

Suno, ladri inseguiti dalla polizia

SUNO. Notte movimentata quel- tra domenica e lunedì per un residente e per la pattuglia della polizia stradale di Arona. Svegliato nel so- da alcuni rumori sospetti, un uomo ha composto il 113 attorno alle 4,40. I ladri che nel frattempo erano forse già penetrati nell'abitazione dell'uomo, sentendosi scoperti dall'improvviso accendersi delle luci dell'edificio, ne andati in tutta fretta. Per non rischiare di farsi inseguire ed acciuffare, i malviventi hanno pensato bene di utilizzare la prime auto che è capitata loro a portata di mano, la potente Bmw serie 3 del padrone di casa, parcheggiata nei pressi del casolare. La fuga dei ladri non è tuttavia durata molto a lungo. La telefonata del proprietario ha infatti allertato gli agenti della pattuglia della polizia stradale Arona che trovandosi zona hanno immediatamente iniziato le ricerche. Il caso ha voluto che l'auto nera fosse intercettata alle 4,50. Dopo un o di inseguimento, i ladri hanno definitivamente desistito dai loro propositi criminali, abbandonando la vettura ai margini della strada regionale 299, tra gli abitati di Caltignaga e Momo. Degli autori del furto nessuna traccia: approfittando delle tenebre sono riusciti a dileguarsi nelle campagne a lato della carreggiata. Sono indagini volte ad identificare eventuali testimoni che possano aver assistito alle peripezie notturne dei criminali. [r. l.]

ARRIVANO 4.500 OPERAI

Alta capacità i cantieri dall'1 marzo

NOVARA. «Dal Sud è atteso l'arrivo di 4.500 operai per i lavori dell'Alta capacità che partiranno il primo marzo e concluderanno nell'ottobre 2005». Lo ha annunciato oggi viceministro delle Infrastrutture, Ugo Martinat, in un incontro organizzato dalla Federpiemonte per fare punto sulle grandi opere realizzare entro il 2006. Gli operai saranno alloggiati campi-base che verranno allestiti: accordi stati già raggiunti con le Regioni Calabria, Sicilia e Puglia. «Si tratta - ha precisato Martinat - di manodopera temporanea con contratti a termine». La spesa prevista è di 4 miliardi di euro. Silvana Moscatelli, coordinatrice della Urbanistica del quartiere Nord: «Se la data fosse esatta, per tanti residenti significherebbe poter parlare con maggior sicurezza di tempi e contratti. La data dell' sarebbe destinata ad avvicinare la stipula degli accordi bonari: bisogna verificare se relativa un cantiere torinese o a tutti. A Novara però non è ultimato campo base di via delle Americhe».

In questo periodo il comitato spontaneo dei cittadini punta alla difesa del territorio e del sistema viario anche in vista del raddoppio della Torino-Milano. «Chiediamo che le soluzioni viarie previste in supporto vengano realizzate al più presto per favorire la mobilità dei residenti». [c. m.]

LA FUSIONE DELLE BANCHE POPOLARI E I CENTRI MERCI AVVICINANO I CAPOLUOGHI E PROPONENDO NUOVI MODELLI DI SVILUPPO

Tra Novara e Verona nasce il «patto d'amicizia»

Nella città scaligera il vertice dei due sindaci impegnati su un fronte comune

Massimo Giordano Marcella Sironi, Gianangelo Scotti en Verona

Novara guarda a Verona e viceversa. Ieri i due sindaci, Massimo Giordano e Marcella Sironi, si incontrati nella città scaligera per stabili un «patto d'amicizia vicinanza fra le due città», vertice programmato, dopo che le due banche popolari hanno concluso il progetto di fusione che partorirà il Banco Popolre di Verona Novara.

Tra i due capoluoghi sta nascendo un «feeling» che dovrebe riguardare destino dei due maggiori istituti di credito. «Su questo punto - ha detto il sindaco di Novara - abbiamo convenuto sulla necessità di collaborare perchè questo importante passaggio non penalizzi alcune delle due realtà. Non bisogna dimenticare l'assistenza delle due anime».

Giordano era accompagnato dal presidente del Cim (Centro Intermodale merci), Gianangelo Scotti, che ha avuto l'opportunità di visitare il Consorzio Zai (Interporto Quadrante Europa). «Esperienza positiva utile - aggiunge il sindaco - perchè abbiamo avuto modo di apprezzare non soltanto l'organizzazione dell'interporto ma soprattutto le strutture di servizio. E' un modello di sviluppo importante che pone Verona non solo nodo di passaggio merci, ma anche centro in grado di fornire strutture e servizi alle imprese. In il modello che anche vorremmo applicare a Novara».

L'altro punto sul quale Giorda- e Sironi si sono confrontati: la collocazione geografica di Novara Verona, che consente loro di collaborare senza però che entrino in concorrenza fra loro e credo facilità il consolidarsi rapporti in ogni settore. Fra l'altro abbiamo appreso che anche fra le due università esistono sinergie e questo è ulteriore elemento positivo che ci convince di aver intrapreso la strada giusta». [g. f. q.]

LA CONSOB «SILURA» REVISORE DELLA «PRICE»

Chiesti due anni di inattività

Consob intimato a *PricewaterhouseCoopers* di «non avvalersi per un periodo di due dell'attività di revisione Luca Redaelli». Il provvedimento è stato assunto - una - a seguito degli accertamenti di vigilanza, anche ispettivi, effettuati sull'attività di revisione svolta Redaelli, conto della PricewaterhouseCoopers, sul portafoglio titoli della Banca Popolare Novara sia in sede relazione semestrale al 30 giugno 1999 che in sede di bilancio di 31 dicembre 1999. Al della vicenda l'acquisto di obbligazioni «Jackson» 310 miliardi, all'insaputa del Consiglio; operazione che genererà una minusvalenza di 150 miliardi. I soci avviarono due cause di responsabilità contro l'allora amministratore delegato Alberto Costantini e la società di revisione «Price». Ora l'intervento della Consob. La replica di «Pricewaterhousecoopers»: «PwC ricorda che il bilancio della Bpn relativo all'esercizio 1999, a suo tempo da essa revisionato, non è stato modificato in relazione alle perdite potenziali emerse a carico del portafoglio titoli, e che i esaminati dalla Consob hanno comportato una semplice integrazione di informativa nella relazione semestrale successiva. PwC sta valutando se ricorrere al Tar del Lazio contro una sanzione che pare immeritata e comunque eccessiva». [g. f. q.]

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO
Fotocopiatori • Fax
Personal computer • Reti • Periferiche
Prodotti
Assistenza tecnica
Consulenza • Noleggio • Vendita
Novara
tel.
fax 0321.465265

SOCIETÀ INDUSTRIALE CARDANA - SIC - S.R.L.
In liquidazione
Invito a presentare offerte per l'acquisto immobile a carattere produttivo e annessi terreni, siti in Omavasso (Verbania).
Il liquidatore della Società Industriale Cardana - - S.r.l. in liquidazione comunica che è in vendita immobile a carattere produttivo quattro piani di mq. 2100 oltre ad una superficie scoperta di mq. 1000 e terreni pertinenziali mq. 7900.
Per l'immobile produttivo e l'area scoperta stata presentata istanza per la variazione destinazione per poter realizzare insediamenti residenziali.
Il valore è di 400.000 (quattrocentomila euro) e si invita chiunque abbia interesse, a pervenire un'offerta in busta chiusa a raccomandata ricevuta ritorno, entro il termine MARZO, indirizzate liquidatore Marco Bernabei, De Bonis 35, 289021 Verbania (VB).
L'offerta dovrà irrevocabile fino al 15/5/2002 dovrà contenere le indicazioni di pag proposte e dovrà essere accompagnata cauzione pari al prezzo offerto mediante fideiussione primaria banca, irrevocabile ed a prima richiesta a favore della Società Industriale Cardana - SIC - S.r.l. in liquidazione.
Per ogni informazione, contattare il liquidatore tramite n. 0323.53958 o tramite fax al n. .53921.
Il liquidatore si riserva sollecitare ulteriori offerte.
LIQUIDATORE
dott. Marco Bernabei

LETTERE

Discariche scempio a Pernate

Chi scrive è un cittadino pernatese. Questa frazione è già povera di verde pubblico, inoltre le campagne delle «discariche» e le ricoperte di erbacce e immondizia; un bel panorama! in un paese così piccolo accade tutto questo, a Novara che succede? Basta girare con macchina fotografica per documentare scempio che è sotto gli occhi di tutti. Cosa intende fare l'assessore all'ambiente per migliorare la situazione attuale?

Umberto Piscitelli,
consigliere quartiere Pernate, Novara

«Perchè non si rispetta il codice della strada?»

Mi permetto di disturbare per delle delucidazioni circa l'applicazione del codice della strada nella nostra città. Mi capita di dover circolare per la città e fuori in auto per motivi per cui non possono evitare di usare le quattroruote e vedo comportamenti da parte di ciclisti e pedoni che mi lasciano a bocca aperta che non sempre vengono repressi. Solo qualche ora fa, ad un semaforo divenuto verde per noi, tutti abbiamo ripreso la nostra marcia, mentre dalla parte laterale passava tranquillamente un ciclista che pur avendo semaforo rosso ad un avviso acustico ci ha beatamente riempito di vari insulti. questo solo uno dei tanti casi che dobbiamo sopportare, come per esempio, pedoni che pur avendo il segnale pedonale rosso transitano tranquillamente sulle strisce pedonali noncuranti del pericolo che incorrono e problemi che portano agli automobilisti se per caso dovessero urtarli.

Altro caso che mi sarei segnalare: la totale di segnali luminosi da parte dei ciclisti notte anche fuori città dove esiste illuminazione e specialmente in questo periodo che cappa nebbia. Concludo questo chiedendo i vari articoli del codice della strada debbano essere solo applicati alle quattro ruote se hanno valore anche per gli altri utenti delle strade.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno inviate a
LA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
Novara - Fax 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE
Novara Croce Rossa Milanal: tel. 0321; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 653.029; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.61; **Domodossola:** tel. 0324 48.500; tel. 0321 86 22.22; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. ; 03.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; Stresa: tel. 0323 33.960; **Trecate:** tel. Verbania: tel. 405.000; 556.000; 55.61.61; **squadre naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.s. tel. 0163 41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.557; **Lesa:** tel. 0322 70.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; **Volontari cri P.A. Gres Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA
Novara: t. 0321 62.60.00; *Arona:* t. 51.61; *Borgomanero:* t. 0322 81.500; *Dor* t. 4 49.13.34; *Oleggio:* t. 96.00.47; *Omegna:* tel. 0323 86.61.11; *Stresa:* tel. 0323 31.644; *Verbania (Pallanza):* tel. 0323 54 13.18

Novara: Comunale, via Galvani, 3 tel. 0321 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo a urgente e diritto addizionale di L. 3000) a Fanchiotti, via A. Costa, 1 tel. 21 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione dirricette mediche urgenti.
Biandrate: *Bagliani*, via Vallesia, 8 tel. 0321
Romentino: *Venanzi Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.58.
Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 96.29.67.
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel.
Borgomanero: c.so tel. 0322-81 541.
Verbania (Pallanza): *Maia*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55 63 42.
Belgirate: (exCapone) via Mazzini, 63 tel.
Oggebbio: *Lazzari Azzurra Bonolis*, fr. Conio di Oggebbio, tel. 0323 48.150.
Orta San Giulio: *Bergamasco*, 12 tel. 0322 90.117.
Quarna Sopra: *Milino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.50.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rosmini, 6 tel. 0324 24.02.41.
Vogogna: *Secchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 92.310.

ASTRONOMIA

Uno sguardo al cielo

Prosegue il corso di introduzione all'astronomia promosso dalla Fondazione Faraggiana: L'incontro è in programma oggi alle 18 all'associazione Est Sesia, in Negroni di Novara. [c. m.]

CULTURA

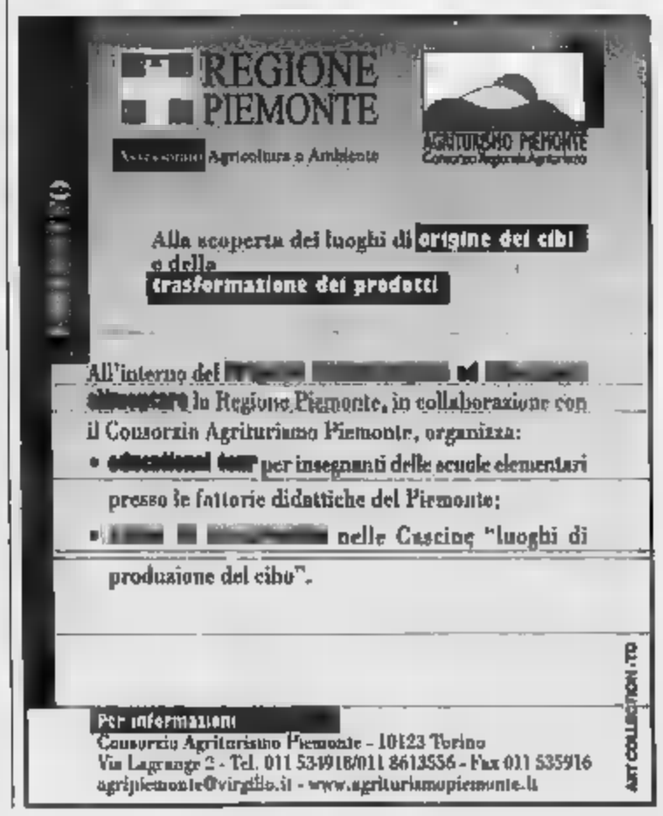
L'invito del museo

Due animatrici attendono i bam- del primo ciclo delle scuole elementari al museo Faraggiana di Novara. Sono previsti quattro percorsi, che potranno scelti dalle insegnanti in base al programma svolto in classe. Le visite, della durata di circa un'ora, partono domani e avranno con cadenza quindicinale. Per prenotazioni telefonare allo 0321/627037. [c. m.]

MOSTRE

Libri ad Angera

Il Comune di Angera e l'Associazione italiana ex libris propongo- una rassegna in sala consiliare fino al 24 febbraio. Una sezione libris dedicata ad alcuni maestri della pittura contemporanea, un'altra è riservata alla Divina Commedia. [c. m.]



... il sogno di una casa

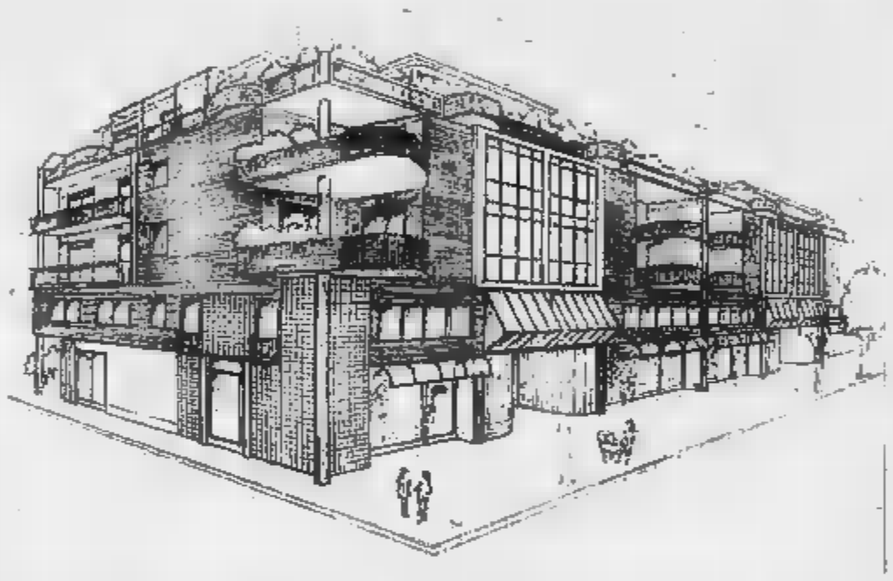
GRUPPO
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

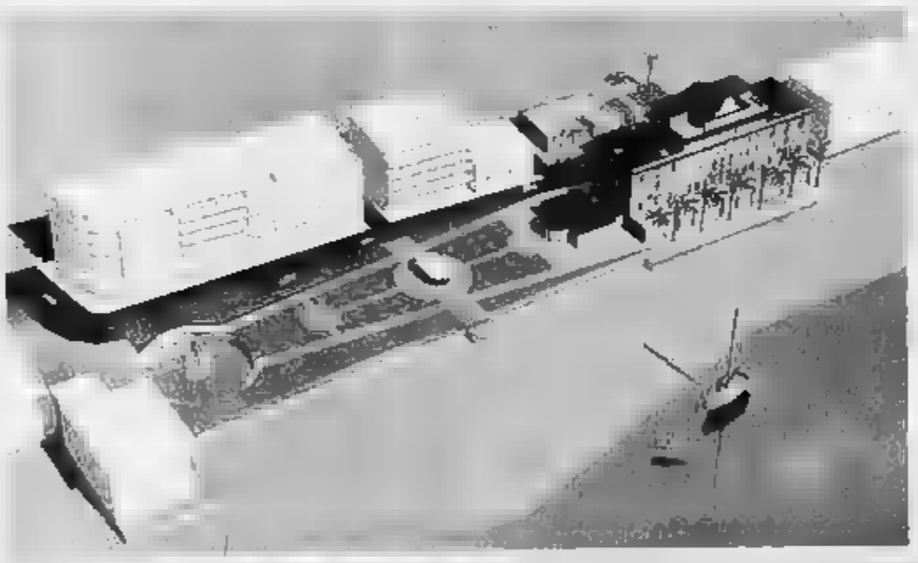
LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" ■ "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.

SANREMO

[redacted] S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

E' LA CENERENTOLA DELL'OSSOLA. NEI PAESI CI SONO POSTI LETTO PER I TURISTI ED E'SCOMPARSO ANCHE L'UNICO SKILIFT

Antrona paga 42 milioni per vedere la tv

E' il costo dei quattro ripetitori che assicurano la ricezione

Renato Balducci

ANTRONA SCHIERANCO

Il contatto con il mondo c'è. Puntuale, ogni giorno il segnale tv si spinge, via etere, tra le montagne strette dalla valle Antrona. Da Montescheno, a Seppiana, poi a Viganella e quindi fino ad Antrona Schieranco. Il colmo è che, oltre a il annuale, gli abitanti della valle Antrona pagano anche questo «rimbalzare» di onde da un ripetitore all'altro. «Sono 42 milioni di lire l'anno. E' la somma che sborsiamo per mantenere in vita i quattro ripetitori della valle. 42 milioni per l'alimentazione e la manutenzione che ci permettono di vedere i programmi tivù» dice con tono di rassegnazione Giuseppe Bianchetti, presidente dell'Comunità Montana Valle Antrona. E' uno prezzo pagato chi vive in montagna, lontano dalle comodità della città.

Antrona, da sempre, viene definita la Cenerentola della valli ossolane. Quattro comuni, 1400 abitanti, due soli uffici postali a Seppiana ed Antrona, una decina tra bar, circoli, negozi. Nessun posto letto. Il turismo, in questa valle incontaminata, non ha mai sfondato.

«Non abbiamo posti letto, impossibile parlare di turisti. I soli posti disponibili sono nei rifugi d'alta montagna, come l'Andolla, o all'albergo al lago Antrona. Troppo poco», dice Bianchetti.

Vivere qui però non sembra pesare troppo. Un panificio c'è, ed Antrona, il fornisce pane a tutta la Valle pure mancano i negozi alimentari.

«Ho affittato da poco il negozio a due ragazze del paese. Serve alla gente per non scendere alla coop di Villa» dice Mario Pollini, il cui locale è, da tantissimi anni, punto di riferimento nella piazza di Montescheno. Gestiva anche bar che oggi è chiuso. Era aperto dal . Dice: «Oggi c'è poca clientela. Ho sempre gestito il bar per passione, per tradizione. Ma tra tasse e altro non conviene più. Ora lo tengo chiuso due mesi, poi magari a marzo riaprirò».

D'inverno è una desolazione: è d'estate che la valle . «Nei mesi estivi siamo sempre aperti, facciamo pizze tutti i giorni, d'inverno solo sabato e domenica: in questa stagione ci sono clienti, soprattutto quelli che vengono qui a pattinare sulla pista di ghiaccio» dicono i titolari dello Chalet di Antrona, un ritrovo frequentato dai giovani, situato lungo la strada che sale al lago.

Il pattina e basta. Di non se ne parla. Scaduta la vita tecnica dell'unico skilift della valle, a Choggio, si sperava che in tempi brevi ne sorgesse uno nuovo, sempre nei pressi della diga dell'alpe Cavalli. Problemi di varia natura hanno portato alla bocciatura del finanziamento di miliardo di lire, chiesto per reimpiantare lo skilift. «Abbiamo ripresentato la domanda: speriamo che ora l'accettino» dice Giuseppe Bianchetti.

Antrona però non si lamenta. «Non c'è spopolamento - sottolinea il sindaco Alessandro Zanelli -. Abbiamo negozi, bar». E ci sono le scuole elementari con una tina scolari, cinque dei quali arrivano da Viganella».

Alcuni sono i figli degli stranieri che da anni si sono insediati a Bordo, frazione alta di Viganella. Un comunità che rimesso a le vecchie case, pur vivere a contatto con la natura a dei disagi che questo comporta.

La morfologia della valle non facilita l'agricoltura. «E' un imbuto, stretto - spiega Pierfranco Midali, sindaco di Viganella -. Una volta bastava un pezzettino di terra, lo si coltivava. Ora non più. Siamo un paese dormitorio: si lavora a fondovalle e si rientra la sera a dormire. Stiamo pensando di creare un'area artigianale, per rilanciare la lavorazione del legno, della ceramica». E il futuro amministrativo: «Abbiamo troppe spese: 11 tra dipendenti e funzionari per quattro comuni. Una soluzione? Unificare i servizi, come abbiamo già fatto per l'ufficio tecnico e la segreteria».

La valle Antrona conosce una breve stagione turistica solo d'estate

Il gemellaggio

Parco Valgrande e monti calabresi

. L'asprezza del territorio certamente una delle caratteristiche che più accomuna le montagne della Calabria alla Val Grande. E' quanto dal convegno «Parco della Val Grande e montagne calabresi: due realtà a confronto» che si è svolto domenica a Villa Giulia. I caratteri dei due territori sono stati tracciati dal giornalista e alpinista, Teresio Valsesia, grande conoscitore di entrambe le realtà. Sulle radici culturali delle popolazioni montane della Calabria si soffermato l'editore reggino Domenico Laruffa.

L'incontro si è concluso con l'impegno a mantenere rapporti culturali sempre più assidui tra le due regioni. Al convegno, che era organizzato dall'associazione Calabria Club, sono intervenuti l'assessore verbanese Angelo Rolla ed il presidente dell'Ente parco Nazionale della Val Grande Franca Olmi. Ai lavori coordinati dal presidente del Calabria Club, Giuseppina Cuzzocrea, presenti rappresentanti del Cai e del Wwf. [f. r.]

IL SINDACO DI VILLA REPLICA: NESSUN PERICOLO

Carburo, i dubbi di Legambiente

VILLADOSSOLA

«Si può davvero chiamare bonifica sotterrare un milione di metricubi di residui chimici sotto uno straterello di terra? I bambini potranno davvero andare su quelle colline giocare senza rischi?» Le domande di Amelia Alberti, presidente del circolo verbanese di Legambiente, partono da un'ammissione: «E' vero, di quel problema non ci siamo occupati, anche per la totale di pressioni da parte della comunità locale». L'interesse riafflora ora che la collina del carburo, immancabile visione a pochi metri dalla superstrada, ha abbandonato il grigio e lo squallore degli scarti chimici e si è trasformata in una collina di terra che presto accoglierà 2 mila piante e uno spazio vita per chi vuole passeggiare, giocare e fare sport. E' fase importante - come è avvenuto in centro con la realizzazione del centro culturale la Fabbrica al posto della storica «Ceretti» - che segna il cambiamento del paesaggio urbano, non più soltanto industriale.

Franco Ravandoni, sindaco di Villadossola, garantisce: «Gli ambientalisti possono stare tranquilli. Tra poche settimane illustreremo la bonifica (costata 13 miliardi) in tutti i dettagli. Ben volentieri posso anticipare a Legambiente la natura degli interventi, basta che mi contattino. Il materiale 'sotterrato' è idrato di calcio, come un osso. Non inquina le falde, non rilascia nulla. Il progetto è stato approvato da Provincia e Regione, ci sono tutte le autorizzazioni previste e sono state fatte tutte le analisi richieste».

«La collina del carburo - conclude Ravandoni - sarà un luogo a rischio ma un vasto spazio restituito alla collettività. La produzione della sostanza era iniziata nel 1920, gli scarti hanno cominciato a dare una fisionomia diversa a quel luogo dal 1930. Nella collina è ancora ben visibile la sagoma di un aereo precipitato durante la seconda guerra mondiale». [c. bo.]

Il sindaco Franco Ravandoni

STASERA E DOMANI

Castellitto è «Zorro» a Locarno

LOCARNO. Da «Padre Pio» in tv a «Zorro» sul palco, ma sempre celebre spadaccino mascherato. E' un barbone il personaggio che Sergio Castellitto porta in scena stasera dalle 20,30 al Teatro di Locarno. Il grande attore, applaudito pochi anni fa al «A piedi nudi nel parco» di Simon, torna sul lago Maggiore nel testo di Margaret Mazzantini per dar vita a un barbone idealista, buffo, svitato e divertente che dice le sue verità sull'uomo e sulla vita di . «Zorro è un clochard pieno di rabbia e poesia - spiega il direttore artistico Gian Carlo Bertelli - un anarchico del pensiero che parla con Dio e la natura, trovandosi a danzare sulle note di Bob Dylan, José Feliciano, Patty Pravo e Rino Gaetano. Ha il fascino di chi, nella fuga per la libertà nell'emarginazione, riesce a conservare la dignità e l'allegria che gli altri non hanno». Domani, stessa ora, si replica. [p. ben.]

Castellitto

DOMANI APRE LA MOSTRA SULLA RESISTENZA, SABATO CONCERTO DI CORI

Si ricorda l'eccidio di Megolo

Interverrà anche l'ex presidente Scalfaro

PIEVE VERGONTE

Tre giorni intensi per commemorare i caduti di Megolo durante la Guerra di Liberazione dai nazifascisi. Le celebrazioni avranno il momento più significativo domenica 24 febbraio quando a Omegna arriverà Oscar Luigi Scalfaro. L'ex presidente della Repubblica terrà l'orazione ufficiale al cinema Sociale alle 10. Nel pomeriggio, alle 14,30, nel piccolo cimitero di Cortavolo presso Megolo, dove i partigiani caduti sepolti, verrà deposta una di fiori. E' previsto inoltre l'intervento di Francesco Omodeo Zorini, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Novara.

Il programma delle celebrazioni inizia già domani, alle 18, con l'apertura, presso l'ex scuola elementare di Megolo, di una mostra sulla Resistenza a dell'Anpi, l'associazione partigiani. Sabato, alle 21, rassegna cori presso il Centro polifunzionale Pieve Vergonte.

Al Cortavolo di Megolo caddero, il 13 febbraio del '44, tredici partigiani. Nel drammatico scontro a fuoco, che svolse un gruppo di nazi-fascisti, persero la vita il comandante Filippo Maria Beltrami, Antonio Di Dio, Gianni Citterio, Gaspare Pajetta, Carlo Antibo, Bassano Brossani, Aldo Carletti, Angelo Ciavona, Bortolo Civola, Emilio Gorla, Paolo Marino Elio Toninello. [f. ru.]

L'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro

TEATRO DELLA MEMORIA

A Omegna si recita «Radio clandestina»

OMEGNA. Con lo spettacolo teatrale clandestina», tratto da ricerca di Alessandro Portelli portato in scena dall'attore Ascanio Celestini, Omegna inizia la di manifestazioni dedicate ai caduti di Megolo. spettacolo si terrà domani alle 21 al teatro Sociale di Omegna e sarà ad ingresso gratuito. La storia portata in scena dal gruppo «Macchine teatrali» è una ricostruzione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. Spettacolo che i critici definiscono «intenso» e per Celestini il di conservare non solo la storica di un avvenimento che oggi segna la vita di centinaia persone, ma soprattutto di far cogliere il senso compiuto di che è stato il movimento partigiano non solo in montagna. [v. a.]

DOMO, LA DITTA LAVORA PER LE FERROVIE

Lotta contro i settanta licenziamenti

Scioperi ed assemblee permanenti: sono le forme di lotta adottate dai lavoratori della Cerruti, l'azienda che ha in appalto, dalle Fs, i servizi complementari. decisione è stata presa ieri nel corso di una tesissima assemblea che si è svolta presso lo scalo di Domo2. I settanta lavoratori dell'azienda hanno ricevuto la lettera con la quale vengono licenziati a partire dal 21 febbraio. Il provvedimento, a livello nazionale, riguarda circa 15 mila lavoratori che operano nelle imprese appaltatrici. Con queste forme di lotta i lavoratori vogliono attrarre l'attenzione dell'opinione pubblica e degli amministratori locali questo nuovo taglio all'occupazione. Venerdì scorso hanno ricevuto la piena disponibilità, a lavorare alla soluzione del problema, da parte della Giunta comunale di Domo. I rappresentanti sindacali che aderiscono a Cgil-Cisl e Uil chiedono ora l'intervento del Prefetto per costituire un tavolo di trattative con parti sociali e istituzioni. [f. ru.]

CON L'ASSESSORE COTTO

Politici in visita al carcere di Verbania

VERBANIA. L'assessore regionale piemontese all'Assistenza, Mariangela Cotto, visitato ieri mattina le carceri cittadine. Ad accompagnarla erano il sindaco Aldo Reschigna e l'assessore provinciale Michele Marinello. La delegazione di pubblici amministratori è stata ricevuta dalla direttrice dell'istituto pena, Rosalia Marino. «La visita odierna - ha precisato l'assessore Cotto - rientra nell'ambito delle facoltà ispettive del nostro mandato ed è finalizzata alla presa d'atto problemi che gravitano attorno al mondo carcerario. Tra questi principalmente figurano sovraffollamento, condizione dei detenuti e possibilità del loro reinserimento nella società». L'assessore Cotto - che nei prossimi giorni completerà il giro di visite nelle carceri del Piemonte - ha inoltre ribadito la volontà dell'Esecutivo di cui fa parte di perfezionare un protocollo d'intesa con il Ministero di Grazia e Giustizia a sostegno delle attività di recupero dei detenuti, l'inserimento dei soggetti extracomunitari, nel pieno rispetto della più recente normativa. [a. r.]

Agenzia Immobiliare Platini

VARALLO POMBIA - Villetta a schiera recentissima, 4 locali, cucina, doppi servizi, lavanderia, doppio box, ripostiglio, bel terreno di proprietà esclusiva. Termoautonoma con impianto allarme.
POMBIA - Appartamento nuova costruzione, posto al piano terra: cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, box, terrazzo giardino di proprietà. Euro. 80.050,00
VARALLO POMBIA - Complesso residenziale in corso di costruzione. Appartamenti varie tipologie dimensioni, corredati scelte mansarda o terreno. Tutti con box doppio e cantina. A partire da Euro 134.276,79
VARALLO POMBIA Pronta consegna. Trilocale di nuova costruzione con grande balcone, mansarda con bagno a possibilità di ricavare 3 camere. Box doppio. Termoaut. Buone Finiture.
POMBIA - In centro, casa di ampia metratura, 6 locali più servizi, lavanderia, cantina posto auto, libera e abitabile subito.
NOVARESE - capannone artigianale mq. 100 circa con cantinato di pari metratura, servizio igienico. Ingresso automatizzato e indipendente, buone finiture, disponibilità immediata.
POMBIA - Villette indipendenti, in fase di ultimazione, con possibilità di personalizzazione. 120 mq al piano terra e 120 mq cantinato. Su lotto di 7 mq.
VARALLO POMBIA - Pronta consegna, nuovo appartamento giardino di proprietà. Cucina, soggiorno, veranda, balcone box doppio.
VARALLO POMBIA - In corso ristrutturazione, nuovi con finiture personalizzare, annessi piccolo terreno due posti auto. A partire da Euro 67.139,00.
CASTELLETTO TICINO - zona semicentrale vendesi trilocali e bilocali ristrutturazione, box, possibilità giardino mansarda, termoautonomi. Consegna fine 2002.

SI EFFETTUANO PERIZIE E VALUTAZIONI GRATUITE
CONSULENZE E MUTUI PER ACQUISTI E RISTRUTTURAZIONI

Agenzia Immobiliare Platini
Piazza Mazzini, 11 - VARALLO POMBIA (NO)
Tel. 0321.957572

NOVARA
VITTORIA, 5/D
TEL.
Orario
dal al sabato
10.00/13.00 - 15.00/20.00

E' VALENTINO E... L'AGENZIA MATRIMONIALE MEETING SERATA PER TUTTI NANNO SCALDARE IL PROPRIO CUORE CON L'ENTUSIASMO E LA MAGIA DI NUOVO INCONTRO...

MESSAGGI PER LUI

Cod. Cerco un che mo, dolce sensibile, bella presenza, allegro , chiamo Ivano, ho 29 anni, nubile, laureata, receptionist, cerco una storia seria mirata al matrimonio. TEL.0321/394015

Cod. 15226 Ciao, il mio nome è Fabiana, ho 35 anni, sono separata, lavoro part-time una donna socievole, dinamica, piace l'astrologia, viaggiare, andare al mare, in montagna, insomma ho mille interessi, ma mi annoio, ho bisogno di un compagno con cui condividerli, che sia nel contempo dolce e premuroso! Ti cerco 40enne, non aggressivo, vita coppia. TEL.0321/394015

0C1 "Sono una donna dolce e romantica, bisogno affetto e tenerezza, ho bisogno di lei" Luana, 43enne, divorziata, non ha figli, diplomata, impiegata, bruna, occhi verdi espressivi, seria e riservata, gradevole, ti cerca max 53enne, colto, curato, serio, amante del dialogo. TEL.0321/394015

Cod. C'è sempre tempo per cercare l'amore, ora e' giunto il tuo momento! Cercala e' una donna splendida, ha bonta' d'animo infinita, amante della vita, della natura! Il viso che esprime infinita ti stupirà! e' vedova, non ha figli, 54 anni, ex impiegata, ti cerca max 60enne per serio legame affettivo. TEL.0321/394015

Cod. 3018B1 Gabriella e' una giovanile signora 60enne nubile insegnante, incontrerebbe lui dai sani principi, scopo serio rapporto in due. TEL.0321/394015

LEI

Cod. Ciao, il mio nome è Marco, ho anni, celibe, diplomato, analista programmatore. Il mio sogno quello di incontrare una ragazza dolce e sincera e coprirla di attenzioni! Chiamami presto, sono simpatico, allegro carino, manchi nella vita! TEL.0321/394015

Cod. 7517C0 "Se ti repulì una ragazza carina e dolce, e hai voglia di avere una storia importante basata sulla stima e sul rispetto, chiamami! In ogni caso io sarò tuo amico per sempre!" lui è Simone, 36enne, celibe, impiegato ospedaliero, un ragazzo semplice e determinato, molto simpatico! TEL.0321/394015

Cod. 3072B7 Vedovo funzionario, 45enne, vive solo, casa proprietà, ottima posizione economica, cerca Lei coetanea, con cultura, scopo seria unione. TEL.0321/394015

Cod. Ciao, mi chiamo Pietro, ho anni, il porto con disinvoltura, sono un tipo giovanile e dinamico, professionista. Cerco una donna carina, curata, dolce, amante della casa e della famiglia, aggressiva, max 40enne, per serio rapporto di coppia. TEL.0321/394015

Cod. 1516Z Mi chiamo Giorgio, ex insegnante in pensione, amo il cinema, leggere, viaggiare, ho 61 anni, portati agreglamente, separato. Cerco una compagna sensibile, dolce, disposta condividere con me il della vita. TEL.0321/394015

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Input/TORINO

MURI PERICOLANTI, GUARD-RAIL INESISTENTI, FRANE, BUCHE E LAPIDI LUNGO I 26 CHILOMETRI AFFRONTATI OGNI GIORNI DA CENTINAIA DI FRONTALIERI

«E' l'inferno, non una statale»

Da Verbania al confine viaggio tra mille rischi

Filippo

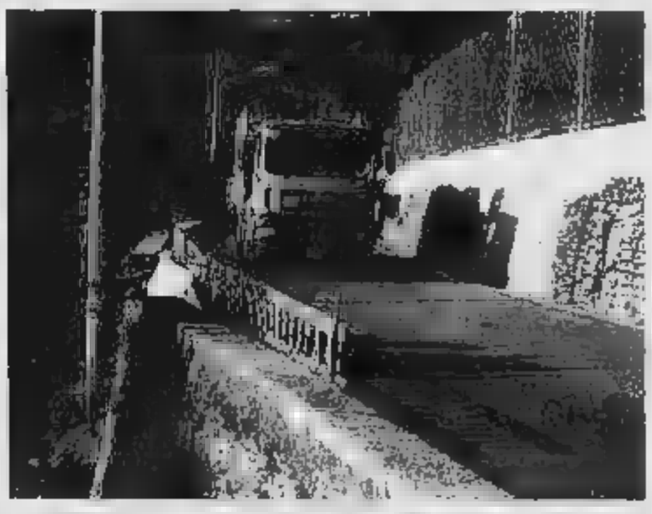
CANNOBIO

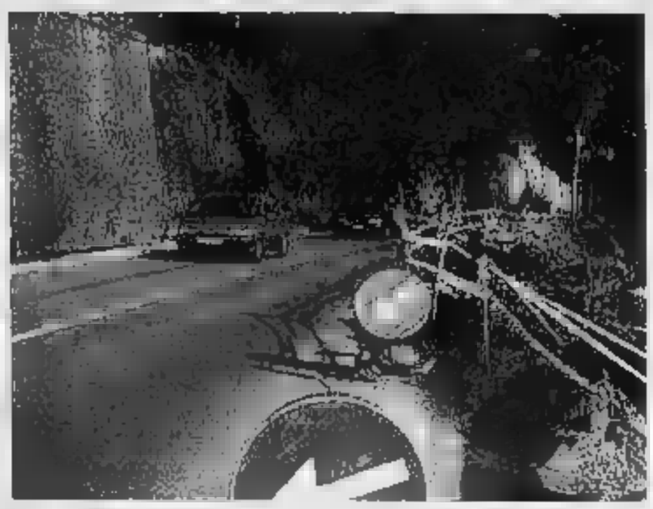
Parapetti sbriciolati, guard-rail contorti e strappati, frane in agguato, muri a secco pericolanti, buche, curve a ripetizione, segnaletica insufficiente, fiori e lapidi. Per chi arriva in Italia dal valico di Piaggio Valmara la Statale 34 del Lago Maggiore non è un buon biglietto da visita per il paese. Percorrere in auto i 26 chilometri che da qui portano a Verbania è un susseguirsi di timori, apprensioni e scarichi di adrenalina.

Sulle curve, disegnate per vecchie carrozze, sfrecciano camion a rimorchio ed auto-snodati, con carichi alti che sfiorano la roccia che sovrasta la strada. A Cannero e Cannobio raccontano che nel periodo in cui era chiuso il Gottardo era un inferno. E anche ieri sono transitate decine di camion. Il traffico pesante non è che un appendice di un flusso che raggiunge l'apice già all'alba quando sulla strada che porta al confine si mettono in viaggio centinaia di frontalieri. Dalle 18 alle 20, tutti i giorni e qualsiasi tempo, si ripete, la grande preoccupazione di portare a casa la pelle. Sono loro, i frontalieri, che tengono viva la coscienza civica degli amministratori pubblici. Ad ogni alluvione si fanno avanti per chiedere la rimozione delle frane, ogni tanto si muore per chiedere sicurezza. Le attenzioni non mancano, le idee spuntano a grappoli ma si continua a viaggiare con una sicurezza precaria.

Subito a destra dopo aver varcato il confine si sono i segni di uno smottamento con sassi e terriccio ancora instabile. Ma è tutta la zona a monte a dare segni di instabilità: i boschi, ormai trascurati, che si sviluppano su pendii ripidissimi, in caso di pioggia sono una minaccia costante. A innescare possibili scivolamenti a valle sono le decine di migliaia di metri (lineari) di muri a secco che una volta sostenevano la terra per le colture, ma che ora portano i segni del tempo. E' stato il loro cedimento a mettere in moto le frane più grosse. La prima è fuori dell'abitato di Cannero. Per contenere il terreno minaccioso è stato rifatto il muro in cemento armato ed una grossa rete in acciaio è pronta per fronteggiare il volume che potrebbe staccarsi. Sotto, però, il peso della strada trapassata dall'acqua ha rigonfiato il muro che la sostiene. La proprietaria della villa sottostante, Brigitta Muller, teme un disastro ogni volta che piove. La seconda è tra Oggebio e Ghiffa: gli enormi pezzi di roccia, caduti nell'ottobre scorso, sono appoggiati poco sopra la statale ma sul fronte dal quale si sono staccati c'è ancora possibilità di altre lacerazioni. Allarmante è la situazione anche sul fronte lago: paracchi i guard-rail sradicati, testimonianza di incidenti avvenuti nel tempo e rimasti penzolanti sull'orlo della strada. Qui l'unico intervento è stato quello di segnalare il pericolo con nastri colorati o debolissime transenne di legno o paracarri di plastica spesso portati via dal vento. L'esempio più eclatante è a Oggebio davanti al camping Nova Sierra dove tre anni fa è uscito un camion e le transenne di protezione sono riverse sulla spiaggia sottostante. Se si escludo l'ultimo tratto tra Oggebbio e Verbania guard-rail efficienti ne esistono ed è sconfortante pensare che sotto ci sono spesso abitazioni, campeggi, spiagge frequentate e strutture alberghiere. Mario Vittone autista dell'Aspan guida l'autobus tutti i giorni fino a Brissago: «E' una strada difficile ci sono parecchi camion e non bisogna mai rilassarsi». Giacomo Piazzani fa il vigile a Cannobio: «La strada è brutta e non può sopportare tutto questo traffico. Soltanto nel nostro comune registriamo oltre sessanta incidenti l'anno». In piazza davanti all'edicola le donne che fanno la spesa usano giri di parole: «Fino a Cannero è un inferno e quest'anno quando è nevicato non l'hanno nemmeno pulita» dicono Delfi Agosti, Bruno Cerioli e Lucia Farnetti che aggiungono: «la strada della Cannobina è ancora peggio». Ma questa è un'altra storia.

Fragili protezioni di fortuna al posto dei vecchi guard-rail divelti sulla statale da Verbania. (foto Grassani/Di Salvo)





Il passaggio di camion nei punti stretti è da brivido. Come i tratti a rischio frana

BOTTA E RISPOSTA TRA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E SINDACO DI OGGEBBIO

«Ritardi nella sistemazione solo per capricci»

«L'accordo di programma sulla sistemazione della Statale 34 non rischia di affossarsi», dice Ivan Guarducci rispondendo al sindaco di Oggebbio, Sergio Monti, sulle proprie responsabilità conseguenti alla sottoscrizione dell'accordo in questione. «Semplicemente - aggiunge il presidente della Provincia -, si tratta di un iter già compiuto e rimesso in discussione dalla ostinazione di De Monti. Essa provoca solo qualche ritardo alla progettazione di lavori che saranno di indubbia utilità per il territorio. Che sia la vicenda di Villa Agelli (il progetto di costruire una strada è stato bocciato dalla Regione, ndr), a condizionare l'atteggiamento del sindaco? Se così fosse sarebbero solo capricci». Monti controreplica: «Certamente alla Regione interessano più le camelie che la statale 34, e parte questo ribadisco che il progetto per la viabilità è una presa in giro. Bisogna innanzitutto decidere se si vuole una strada turistica o commerciale. Io credo che le due cose insieme siano in contrasto. Meglio sistemare la strada, realizzare piste ciclabile e togliere il traffico pesante». [s. r.]

VERBANIA

Convegno a Villa Pariani sul valore di un'azienda

«Il bilancio dell'intangibile. Come determinare il valore dell'azienda» è il tema del convegno che l'Unione Industriale del Vco organizza per imprenditori, amministratori, managers e analisti finanziari interessati a verificare il grado di vitalità della propria azienda. Relatore è Franco D'Egidio. L'appuntamento è per domani alle 16 nella sede di Villa Pariani a Intra. [s. r.]

BAVENO

Scambi internazionali Al via corsi e seminari

Corsi gratuiti e seminari tecnici per l'internazionalizzazione vengono organizzati dalla Camera di commercio del Vco a Villa Fedora. Il primo appuntamento è per le 14 di domani, esperti del Centro Estero Camere commercio piemontesi che intervengono su «Aggiornamenti in materia fiscale e doganale negli scambi internazionali». [s. r.]

Medaglia Mauriziana per il maresciallo Pinna

Il maresciallo dei Carabinieri Salvatore Pinna, che ha svolto servizio a Verbania dal 1977, ha ricevuto la Medaglia Mauriziana al merito della carriera militare, ad attestazione del lungo e meritevole servizio nelle Forze Armate. Il decreto di conferimento della onorificenza, la più importante per un militare, è stato firmato dal Presidente della Repubblica. Pinna ha già ottenuto altre importanti benemerenze, tra cui Croce d'argento e d'oro per anzianità di servizio, medaglia d'oro militare al merito di lungo comando e onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Repubblica Italiana. [s. r.]

CANNOBIO

Turismo, promozione congiunta con Luino

Il Comune dell'Alto Verbano promuove un programma di promozione congiunta di iniziative e manifestazioni turistiche con il Comune di Luino situato sulla sponda lombarda del Lago Maggiore. I presupposti di questa strategia sono stati delineati nel corso di un incontro tra gli assessori al turismo di Cannobio, Antonello Viviano, e di Luino, Giovanni Mele. [s. r.]

LA VISITA SI CONCLUSE CON UNO SPETTACOLO DI IMBARCAZIONI ILLUMINATE

Margaret, vacanze sul lago

Nel '49 trascorse due giorni a Stresa e Pallanza

STRESA

La foto risale al 24 maggio 1949: al centro lei, la Principessa Margaret mentre riceve da una bambina un mazzo di rose bianche a nome della città di Stresa. Accanto il prefetto di Novara e il maggiore Alexander, capo dell'ufficio stampa presso il consolato britannico a Milano. E' l'ultima visita in Italia di Margaret Rose, che ha scelto il Lago Maggiore come meta finale del suo viaggio. A distanza di 52 anni pochissimi a Stresa sono ancora in grado di ricordare quell'avvenimento, uno di quelli passati alla storia locale come evento. Tale da portare sulle rive del Verbano ambasciatori e autorità, fotografi e giornalisti. C'era, nel gruppo degli inviati, anche Piero Barbè, novarese, allora giornalista a «La Gazzetta del Popolo» prima di approdare a «La Stampa».

Il giornale torinese titolava: «Pittoresca festa di luci in onore di Margaret a Stresa». Scriveva Barbè: «Ieri, all'arrivo di Margaret, davanti all'albergo non sostava più di una cinquantina di persone che poi si sono subito allontanate. Sia i turisti che la gente del luogo sembra abbiano voluto rispettare il desiderio della principessa di viaggiare in incognito. Naturalmente però, dovunque giornalisti e fotografi non si sono dati per vinti e a loro il maggiore Alexander ha dato assieme alle notizie ufficiali, le istruzioni su quello che si può fare e non si dovrebbe fare...».

C'era un dilemma che appassionava le cronache dell'epoca: il principe Borromeo nel ricevere Margaret, si era profuso in un aperto baciamano. Atto che - secondo alcuni opinionisti del bon ton - era riservato alla signore, mai a una principessa. La principessa britannica, secondo il parere di altri, poteva essere considerata un signore almeno per quanto riguardava il baciamano. «Il maggiore Alexander - scriveva Barbè - interpellato, ha sorriso, ma non ha risposto, stringendosi in ciò che viene normalmente definito un "cauto ottimismo"».

La visita di Margaret sul Lago Maggiore si concluse il giorno dopo con una colazione a Villa Taranto a Pallanza offerta dal capitano scozzese McEachern e un tè all'Isola Bella offerto dai principi Borromeo. Le feste di luci sulle acque, con le barche illuminate davanti all'albergo. Il Grand Hotel des Iles Borromées. [g. f. q.]

L'Isola Bella, dove la principessa Margaret fu ricevuta dal principe Borromeo

Margaret Rose, in una foto dell'epoca

La principessa fu ospite di Palazzo Borromeo all'Isola Bella e visitò i giardini di Villa Taranto

Società Cooperativa
RICERCA
Personale Generico
per zona Novara e provincia
Tel. 0321.476270

ZONA
Cercasi Esperto/a
in amministrazione del personale-Ufficio paghe
Inviare il curriculum al Fermo Posta
Carta d'identità n. AE2374862
BORGOMANERO (NO)

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL
Tel. 0321.393361 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 10 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Società leader
nella ristorazione collettiva
ricerca
Laureati nella preparazione alimentare - tecnologi - ispettori/direttori - cuochi/e e C.C.P.
esperienza nel settore
Zona lavoro:
TORINO e provincia
NOVARA e provincia
VERCELLI e provincia
MILANO e provincia
Fax 0321.472395
Fax 0321.679277

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
Con Solo Affitti stare tranquilli!
Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

EVEREST 0321.458085
NOVARA
V. Roma 27/B

VIA RIGHI
Euro 85.500,00
Piano alto, luminoso, 3 vani + servizi. Cantina e Box.

CO
Euro 97.000,00
Casa completamente ristrutturata di tre vani più doppi servizi oltre a monolocale indipendente. Box doppio. Giardino.

PORTA MORTARA
Euro 67.000,00
Appartamento luminoso e ben posto al 4° piano di 2 locali più servizi, balcone. Risc. Aut. Pass. box.

V.LE ROMA
con ampia vetrina: retro, bagno.

SANT'ANDREA
Euro 128.000,00
recente costruzione, piano alto, ottimo tre vani + d.d. Aut. doppio. Possibilità sullo stesso piano di altro appartamento di tre vani + doppi servizi. Consegna aprile 2003

VIA BALLARIO
Euro 134.000,00
Ultimo P elegante 4 vani + ddas - armadi - aria condizionata - camino. aut. Box, cantina.

VAL SAINT VINCENT
splendida posizione affacciata sulla Valle vendesi importante villa con giardino.

V.ZE NOVARA
AFFITTASI VILLA
ampia metratura più mansarda e lavanna. Pregiate finiture. Giardino con piccola piscina, box doppio. Dotata di impianto allarme, irrigazione automatica. PERFETTA!

CAMERI
Euro 93.000,00
Particolare app.to perfettamente ristrutturato disposto su 2 piani, soffitti in legno, risc. aut., posto auto.

SACRO CUORE
Euro 70.000,00
Appartamento ben tenuta. Ingresso, cucina ab.le, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina.

e-mail:

VUOTI
NOVARA: Via Centro 4 locali + S alto al 2° P, ascensore Euro 562,04
NOVARA: Centro 3 + ddas, cantina. Finiture di pregio, R.A. in palazzo d'epoca completamente ristrutturato 4° piano ed ultimo con ascensore Pan. di arte.
GALLIATE: centro 4 locali + ddas. Ottimo mq 120 ristrutturato R.A. Euro 516,46
SAN ANGELO LOMELLINA: villa indipendente ristrutturata con un giardino, 2 camere, cucina ampia, bagno, taverna con camino, bagno Euro 464,81
PERNATE: 3° P 3 + s + box + sottotetto. Libero fra. Euro 550,96
PERNATE: PT 2 locali + s. 2 camere, Ka, bagno. Ristrutturato Euro 361,42
GALLIATE: 2 locali + S alta al 1° P Euro 361,51
NOVARA: Sant' Andrea 3 Locali + S, box, cantina, ristrutturati Euro 541,28 30/04/03
ROMENTINO: Villa semindipendente. Mq 160 composta da: Ka, salone, 3 camere, bagno, box doppio, balconi e giardino R.A. Euro 568,10
VESPOLATE: 2 locali + s. CAMERA, BAGNO, SALA, KA Euro 387,34
IMMED. VICINANZE NOVARA: villa di 250 mq. 5 locali + ddas + giardino
NOVARA: vic. Giulio Cesare, 3 locali + ddas Mq 110 Box e Cantina Euro 671,39
NOVARA: S. Agabio 3 locali + S, cantina, terrazzo. Ristr. Euro 464,81

ARREDATI
NOVARA: centro 2 locali + s arredata Ka, terrazzo ottimo Euro 671,39
BORGOTICINO: 2 locali + s. Posto auto. Risc. Autonomo Euro 436,99
NOVARA: S. Agabio 2 + s., posto auto, cantina. Ast 01/02/02 Euro 568
ROMENTINO: 2 + s., posto auto, R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
NOVARA: vic. Stazione, monolocale, cucinino, bagno, camera Euro 335,78
NOVARA: S. Rita bilocali e trilocali arredati pronti il 05/04/2002
VIGNALE: 2 locali + S indipendente, terrazza, balconi, Ka Euro 438,99
NOVARA: S. Martino 3 locali + S con possibilità Box Euro 568,10
NOVARA: Veveri, villa di 4 locali + S adatta anche per operai Euro 723,04

UFFICI / NEGOZI
ARONA: capannone nuova costruzione Mq. 400 Euro 2.324,06 + IVA 20%
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 984
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: CAPANNONE DI 8000 MQ COPERTI Euro 10.329,14
NOVARA: centro in palazzo d'epoca, 4 locali + ddas. ottimo Euro 877,96

Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 28
Tel. 0321-680788 - www.solaffitti.it

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole € 1,30*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

CASALE

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Saison culturelle: teatro. *Il Libertino*. Ore 21

TRESTINE DE LA VILLE: (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.tplan.it).
Saison culturelle; cinema. Alle 18 e alle 20 *Luna Rossa*. Alle 18.10 e alle 22.10 *Gocce d'acqua su pietre roventi*.

BEN GUIDES: Tel 0166 949.473

CUNEO

PARADISO: Tel. 0165 749.373

SALUZZO

...00 ... Tel. 0175 841.206. **Birthday girl** (ore 20; 22)

... **CENTRO** ... Tel. 0175 841 266 CHIUSO

SAVIGLIANO

CONGRESSI CHE: Tel. 0168 ... (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 519.080. (www.voglia...)
Black Hawk Abbattuto (ore 20; 22,30)

VERCELLI

IDEAL: Tel. 0161 ... 626 (www.voglia...)
Vanilla Sky (ore 20)
Il Signore degli anelli (ore 22,30)

VERRÈS

ARCHIMEDE: Tel. 0125 929084 CHIUSO

BORGO: Tel. 012...
Vanilla Sky (ore 20,20; 22,30)

POLISTENA: Tel. 0125 641 571 CHIUSO

CUNEO E PROVINCIA

BORGO SAN DALMAZZO

..., Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Da zero a dieci di L. Luchetti.
...: spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il colpo** ... 20; 22,30. Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello** ...: spettacolo unico ore 21.
... 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA ...: **A beautiful mind**, serata ad inviti per l'anteprima del film.
Orario: spettacolo unico ... 21. Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Processo alla Babi.
Orario: 21.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURO.

BUSCA

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Figlio di due madri di Raul Ruiz
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

CARAGLIO

EDEN
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 21.15

CENTALLO

CENTRALE
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO.
Orario: 17.30, 20, 22.15

FOSSANO

OGGI RIPOSO.
Orario 16,30, 21. Euro 4,50.

MONDOVÌ

Inf. Tel 015-767.323.
OGGI RIPOSO
... 10; 21.

SALUZZO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30, 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

BIANZÈ

... Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO

BUSTO ARSIZIO

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744

CASALE MONFERRATO

PRINCIPE Inf. Or. ... 0161-259.047.

...

... POLITY ... Inf. ... Tel. 0161-215.018.
Il mio amico vampiro ... 15,30; 17; a seguire **Serendipity** con spettacolo unico ore ... Lire ... €6,71; lire 10.000 €5,16.

LUX Inf. ... 0161-210.375 CHIUSO.

... GARIBALDI ... Parini 1, ... Or. ... 0161-253.379. CHIUSO.

SALA ... Inf. Or. ... 0161-252.667. CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.044 CHIUSO

TRINO

LUX Inf. ... 0163-22 608 OGGI RIPOSO

VALENZA

... OGGI RIPOSO

VARALLO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486 **OGGI RIPOSO**

VERCELLI

ORSA Inf. Tel. ...

VIGEVANO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 265 CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

... ... corso Giulio Cesare ..., tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. ...: 15,40; 17,50, 20,10, 22,30.
AQUA 200 ... Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ... **Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... ... corso Giulio Cesare 57, tel. 858.521. **Black** ... ... Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
AMBROSIO MULTISALA corso ... Emanuele II 52, tel. 547.007; *Sala 1:* **Da zero a dieci**. ...: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30, *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven**. Or.: 15,30; 17,50, ... 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller ..., tel 581.7190, *Sala 1:* **Il colpo**. Or.: 15; 17,30; Ore 21 anteprima del film **A beautiful mind**. *Sala 2:* **Vanilla sky** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL via ... Dalmazzo 24, tel 540.605. **D'Artagnan** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CENTRALE ... Carlo Alberto 27, tel 540.110 **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. ... ... Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. ... **di Amelie**. ...: 15; 17,30; 20; ...
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi ... 436.07.28. **Figli (Hijos)**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli**. ...: 15,15; 18,30; 21,45.
... via Gramsci ..., tel. 542.422. **Birthday girl**. ...: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Il Signore degli Anelli** ...: 15,20; 18,40; 22.
... **- Sala Ombrerosa** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio** ... **Eugenio**. ...: 15,45; ...: 20,30; 22,30.
... **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di** ... Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Black Hawk Down**. Or.: 15,45; 18,40; ...
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, ... 447.52.41. **Birthday girl**. ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **La pianista**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. ... ang. via ..., ... **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15.20; 17.45; 20,10; 2...
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2037. **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulio 8 ..., tel. 011 817.9373. **Atlantis l'impero perduto**. Or.: 14,30; 18,30. **The dancer**. ...: ...
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5766. **Serendipity**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; ...
GREENWICH VILLAGE via Pò 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The believer**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Black Hawk Down**. Or.: 14,15; 17, 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. ...: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide** ...: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
I... via Po 21, tel. 812.59.96. **Paulina & Paulette** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... via ... Teresa ..., tel. 534.514. **L'uomo che non c'era** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Aida degli alberi**. Proiezione ad inviti ore 15 **Vanilla Sky**. Or.: 19,55; 22,35.
... ... via Verdi 18, ... 812.5606 **Brucio nel vento**. ...: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
... **DUE** via Verdi 18, tel 812.5606 **L'inverno** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; ...
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Dr. T. & The women (Il dottor T & le donne)** ...: 18,45; 21,30. Ing. con tessera
NAZIONALE 2 ... Pomba 7, tel. 812.41.73 **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
... 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **K-Pax** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, ... 532.448 **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 2 via XX ... 15, tel. 531.400 **D'Artagnan** ... 15,30 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via ... Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro** ...: 16; 18,10 **Volevo il cielo**. Or.: 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.... **Vanilla Sky** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli** ... Or.: 15; 18,15; 21,30.
VAL... 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Aida degli alberi**. Or.: 15,10; 16,50; 18,30. **Volevo il cielo**. Or.: 20,20; 22,35.
... 2 Teatro Nuovo ... d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Atlantis l'impero perduto**. Or.: 14,50; 16,35; 18,15. **Jack lo squartatore - From Hell**. Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.668.
Vanilla Sky, con Tom Cruise.
Or.: 19,40; 22,30. Fer. ... e prefest.: € ...00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € ...c. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. e prefes.: € ... Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli
Or.: 21.30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65; mer. fer. € 4.65.

SACRO ... 0321-4054...
Il mio amico vampiro
Or.: 16.15; 18 (prezzo unico €4; **Brucio nel vento**, or.: 20, 22.30. Ing.: Festivi e prefestivi € 5.20/5; feriali € 5/5. Mer. fer. € 4.00.

TRECATE

... Info 0321-637182.
...
...: 16 e 21. Ing. € 5.16, ridotto € 3.10.

VARALLO

GA... Info ... 566.
Il Signore degli Anelli - La Compagnia dell'Anello
Or.: 21. Ing. (cred. ... 5.16/rid. € 3.09

VERBANIA

...
...
Ingresso L. 10.000, ...

VOGOGNA-PREMOSELLO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Vanilla Sky
Or.: 18,45; 22.15. Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (pom. fer. € 4.14).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il Signore degli Anelli
...: 21. Ing.: € 6.20, rid. € 4,14 (pom. fer. € 4.14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Il Favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22,15. Ing.: € 6.20, rid. € 4.14 (pom. fer. € 4.14)

OMEGNA

BALLARDORI. Tel. 0323 - 61 95 23.
... POS...
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO

... **MULTISALA** Tel. 0331 - 914.28...
Inf. cu. e pren. ven. ... 14,30-21,30.
Black Hawk Down
...: 19,50; 22,30 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
D'Artagnan
...: 20. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Vanilla Sky, con Tom ...ise, Penelope Cruz.
Or.: ...: 22,30 Ingresso: € 6.71, rid. € ... Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia ...
Or.: 20,30; 22,10. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. ..., giov. sera e sab. pom € 4.65
Da zero a dieci
...: 20.20, 22.50. Ingr.: ... 6,71; rid. € 4.65. Merc., giov. ... pom € 4.65
Il colpo
Or.: 20,10; 22,40. Ing.: € 6.71; rid. € 4.65. Mer., ... sero e sab pom € 4.65
Volevo il cielo
Or.: 22,40 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
...: 20.20 ... Ingr.: ... € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom € 4.65

OLEGGIO

... **TEATRO.** Tel. 0321 - 91.163.
OGGI RIPOSO.

TORNACCO

S. ... ... a segr. L 0321-777 122.
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA

Info tel. 0324 - 240.853
Il Signore degli Anelli
Or.: 19, 22,30.
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
La ... storia di Jack lo squartiatore
Or.: 20; 22,30 Info dettagliate su segreteria ...

GRAVELLONA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 01.459.
...

ORATORIO

... 14.67
...

VERBANIA

... (INTRA).
Info su segreteria ... 0323 - 401 948
Black Hawk Down
Or.: 20, 22.30

VIP.
Info su segreteria ... 0323 48 19.40
Festeggiamenti Carnevale
Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. ... -
Il colpo.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.954.
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

... RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	...	87	87	73	57
...	50	13	27	...	14
	82	60	76	61	56
FIRENZE	...	88	72	...	25
	101	70	...	56	52
GENOVA	14	1	20	21	24
	147	...	69	69	65
MILANO	41	8	27	89	70
	87	64	51	50	44
NAPOLI	15	26	56	...	85
	67	66	61	49	48
PALERMO	78	75	23	80	37
	64	62	54	50	49
...	87	1	90	40	37
	96	72	67	64	60
...	71	48	7	29	17
	108	81	62	56	50
VENEZIA	...	30	26	...	7
	79	62	59	57	50

IL ...

... centrati: Ambi centrati sul ... di Cagliari. Ecco le 30 coppie ... puntare. Il gioco va programmato per almeno ... settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	32-28	32-52	32-68	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35	32-60	32-73	32-88
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambate mature: ... ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi ... dichiamo la presunta scadenza ... estrazione:
Bari 86 ...; Cagliari ... (0); Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano ... (0); Napoli 78 (0); Palermo 7 (8); Roma 44 (1); Torino 33 (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

23-3	23-43	23-83	67-20	67-57
23-5	23-49	23-85	67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-28	67-63
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

Per gemelli lunghetta più ... ritardo sviluppala per ambo ... temo da giocare a Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

... - ... AL ...

Giocate normali ... sistemi integrati.

€ 1,00 ... combinazioni	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89 17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38 - variami = 44 - 49 - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

VINCITE: 19 A FI - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a cura della Ricevitoria ... 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823540 nei seguenti orari 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI · Slow Food · ipse

VOLLEY DONNE, IL SUCCESSO NOVARESE A RAVENNA E' ANCOR PIU' IMPORTANTE DOPO I RISULTATI DAGLI ALTRI CAMPI

Asystel torna sotto a Modena

Biancorosse ancora in corsa per il secondo posto

NOVARA

Tre punti guadagnati a Modena, mentre la Foppa sospinta dal rientro di Keba Phipps (21 punti), [illegible] a +6. Ma [illegible] soprattutto tre punti guadagnati dall'Asystel Novara alle dirette inseguitrici, Minetti Vicenza e Monte Schiavo Jesi, scivolate a sorpresa con Palermo a Reggio Emilia. Insomma, una giornata pro-Asystel quella che si è disputata domenica, anche se a voler essere pignoli, sarebbe stato meglio un [illegible] 3-2 nel confronto tra le prime due forze della serie A1, in modo da poter recupe[illegible] qualcosa nei confronti di [illegible] trambe. «Ma va bene così, anche perchè adesso Bergamo dovrà andare a Vicenza e tra un mese Modena dovrà venire da noi - commenta il vulcanico dirigente Asystel, Alberto Palopoli, presente sabato sera a Ravenna -. Per ora stiamo rispettando le tabelle di [illegible] Prima della sosta del [illegible] febbraio abbiamo un partita abbordabile a Imola, domenica prossima, poi Palermo in [illegible] a Firenze fuori, prima del big match con Modena. Dobbiamo matter fieno in cascina in vista di trasferte ad alto rischio [illegible] quelle di Reggio Calabria e Jesi». Tornando a sabato sera, ha brillato la stella [illegible] Martina Guiggi, autrice [illegible] 11 punti e di una percentuale di attacchi vincenti del 54% «Marty è stata veramente brava - [illegible] Palopoli - e pensare che è la più giovane del gruppo. La vera f[illegible] questa squadra è che tutte le atlete si fanno trovare pronte quando Pedullà le chiama in causa. E' la classica panchina lunga che [illegible] offre tantissime soluzioni di gioco». [illegible] tutto liscio in casa Asystel però, e Luciano Pedullà, più realista del re, lo rimarca: «Stiamo vivendo [illegible] leggero periodo di appannamento, inutile nasconderlo, anche se vinciamo lo stesso e questo è importante. Cosa ci manca? Una maggior incisività al servizio, così [illegible] mandare in difficoltà le ricezioni avversarie che possono [illegible] struire il gioco facilmente. Bisogna dire però che è comunque una carenza rimediabile, [illegible] tanto allenamento». E la famosa [illegible] che avevi scommesso con Ele Lo Bianco? Sorride l'allenatore novarese: «Già, avevo scom[illegible] che le avrei restituito al ritorno la sconfitta dell'andata. Ho vinto io, ma non ho accettato il 'pagamento' della scommessa, anche perchè senza [illegible] De Carne Ravenna non [illegible] la [illegible] cosa». C'è un bel rapporto di stima reciproca tra la palleggiatrice della nazionale e l'allenatore Asystel, nato in riva al Lago d'Orta quando Luciano allenava una poco più che adolescente Leo. E chissà che in un prossimo futuro la Lo Bianco possa avvicinarsi a casa, calcando il parquet novarese. [m. p.]

La giovanissima centrale Martina Guiggi è stata grande protagonista del [illegible] ottenuto dall'Asystel a Ravenna sabat[illegible]

VOLLEY, IN SERIE B UN WEEKEND TRA ALTI E BASSI

Novara e Romagnano è settimana di derby

Appuntamento venerdì sera al «Palaverdi» Polytech preoccupata, Pavic caricatissimo

Paolo Usellini

NOVARA

E' un tre a zero secco quello che [illegible] Pavic Trasgo Gr Romagnano Sesia ha [illegible] a referto nel match contro Mondovì. Una spinta in più verso il centro classifica, per allontanare [illegible] la [illegible] retrocessione e dare maggiore dignità alla squadra. I ragazzi di Dimitar Zlanatov partono bene lasciando poco spazio agli avversari (parziale chiuso sui [illegible] a 16), continuano la lotta in modo equilibrato [illegible] per la prima parte del secondo (25 a 22) che del terzo set; qui sono gli ospiti a farsi avanti ma solo per una manciata di punti sinchè ec[illegible] la chiusura sul 25 a 22.

Il capitano Polytech, De Cecco

Battuta d'arre[illegible]esco per la Polytech Bassi Novara, [illegible] rientro da Bergamo con un 3 a 1. Troppi gli errori: l'unica scusante le mancanze in campo di Carletti (in viaggio di nozze) e di Oldani, per il quale il recupero della caviglia non sarà dei più pronti. Coach Mario Sasso ha così fatto scendere sul parquet i giovani; bravi nei primi [illegible]uti e capaci di ribaltare il risultato (23 a 25 il primo parziale, 25 a 24 il secondo), poi in difficoltà a gestire la situazione (26 a 24, [illegible] a 19).

In serie B1 femminile, va splendidamente per la Sparta Sanmartinese, che alla palestra «Bollini» di via Alfieri elimina letteralmente il Pescia con [illegible] secco tre a zero (26 a 24, 25 a 20, 25 a 17); le toscane avrebbero potuto anche vincere il primo parziale se [illegible] sestetto di Colombo e Calasso non avesse usato determinazione e grinta [illegible] dai primi nastri [illegible] partenza.

In serie B2 arrivano tre punti per il Santi Oleggio, vittorioso [illegible] [illegible] dello ultimo in classifica, l'Asti (3 a 0) e per la omegnesi della Ro Carr, 3 a 1 sul Cafasse.

Le ragazze del Pavic Milleruote escono invece sconfitte dal Rapallo, con un tre a zero ma hanno ampie possibilità di ripresa.

Il fi[illegible] settimana vede in agenda i derby: in [illegible] maschile quello del Palaverdi tra Polytech Bassi Novara Pavic Trasgo (attenzione, si giocherà venerdì sera alle 21), [illegible] interessante rivincita del match d'andata, vinto dai novaresi in riva al Sesia; in B2 femminile invece sarà tra Pavic Milleruote e Santi Oleggio.

LA SCONFITTA IN VALLE D'AOSTA HA CREATO MALCONTENTO NELLO STAFF DIRIGENZIALE DEL VERBANIA

Bugnolo: «Non siamo ancora salvi»

Richiamo del tecnico contro il calo di tensione della squadra

VERBANIA

E' una sconfitta che brucia quella che il Verbania ha subito con il minimo scarto al Perucca di Saint Vincent contro [illegible] Valle d'Aosta. Nulla da dire sulla legittimità del successo dei loca[illegible], [illegible] è il modo in cui si [illegible] perso a determinare il malcontento di dirigenti e tecnico della squadra biancocerchiata.

Smaltita la sbornia dei cinque successi consecutivi, i giocatori sembrano avere perso per strada lo spirito e la determinazione di quelle giornate e incappano così in prove negative e prive di smalto. «Troppi errori in ogni parte del campo - lamenta deluso l'allenatore Camillo Bugnolo -. Occorre affron[illegible] le partite con una mentalità diversa, altrimenti ci complichiamo la [illegible] e rischiamo di essere nuovamente risucchiati dal fondo classifica». O

uella del tecnico è una requisitoria contro l'intera squadra, nella quale si registra indubbiamente un calo di tensione. Qualcuno gioca come se l'obiettivo stagionale della salvezza fosse ormai raggiunto, e invece si tratta di [illegible] traguardo ancora da conquistare con [illegible] massimo impegno, anche perchè alcune delle compagini alla spalle dei verbanesi stanno facendo registrare segnali di risveglio. Al momento la situazione non [illegible] ancora a livello di pericolo, ma continuando in questo modo lo può diventare e si rischia poi di vanificare il brillante recupero dell'ultima fase del girone di andata. Di fondamentale importanza in chiave salvezza si prospetta l'incontro [illegible] domenica prossima, quando allo stadio dei Fini giunge il Derthona penultimo in classifica. [s. r.]

LA CASTELLETTESE AGGANCIA IL CASALE

Tosca : «Ma c'è chi [illegible] contro»

CASTELLETTO TICINO. Il punto conquistato nell'anticipo di sabato a Trino Vercellese ha un po' calmato le acque agitate. Si è [illegible] [illegible] secondo consecutivo 0-0 dopo le precedenti sconfitte [illegible] Verbania [illegible] Sanremese: un punto che fa classifica e permette alla squadra di Corrado Cotta [illegible] agganciare al quart'ultimo posto il [illegible] sconfitto ad Imperia. Cotta si consola [illegible] già guarda [illegible] [illegible] casalingo di domenica prossima contro il quotato Canavese [illegible] Frara. Chi non è per nulla soddisfatto dell'«andazzo» [illegible] il direttore generale Franco Tosta, [illegible] cui lavoro non sarebbe adeguatamente apprezzato, pare, da alcuni dirigenti «dicitesi». «Per creare e seguire questa squadra - dice Tosca - io devo settimanalmente sottrarre del tempo alla [illegible] famiglia [illegible] alle mie figlie. Faccio grandi sacrifici, [illegible] c'è [illegible] [illegible] capisce e continua a remare contro. Non voglio fare nomi, i destinatari del messaggio capiranno». Per quanto riguarda Cotta, l'allenatore è in una botte di ferro e resterà comunque fino al termine della stagione. [s. bot.]

SPORT [illegible] AS

ATLETICA

Co-Ver [illegible] seconda agli italiani di cross

Co-Ver vice campione d'Italia ai societari di Cross svoltisi al Parco Enzo Ferrari di Modena. Il successo è andato alle Fiamme Gialle che hanno vinto [illegible] [illegible] con Michele Gamba. Piazza d'onore [illegible] la Co-Ver grazie al terzo posto [illegible] Sergey Lebid. Tra gli Juniores altro terzo posto con Dereje Rabattoni, l'etiope di Albo di Mergozzo. [s. bot.]

CALCIO

Giovedì le Rappresentative in amichevole [illegible] Gozzano

Le rappresentative juniores di Piemonte e Lombardia che saranno poi impegnate in Sicilia nel Tor[illegible] delle Regioni, affronteranno un'amichevole giovedì prossimo (ore 15) [illegible] Gozzano. Tra i convocati anche il difensore gozzanese Loris Piga. [s.bot.]

CORSA

Rolando Piana vince sulle alture di Quarna

Festival degli scalatori nella Fontegno 2002 Cireggio-Quarna-Cireggio di km 13,200. Ha vinto Rolando Piana, 19 anni, di Forno, precedendo Stefano Luciani, Mauro Brizio [illegible] Livio Barozzi. T[illegible] le donne Manuela Brizio, Giovanna Cerutti e Mara Dellavecchia ai primi tre posti. [s.b.]

RUGBY

Nuova sconfitta per la Sparta rugby

E' finita con la Sparta Amatori rugby Novara che ha incassato la terza sconfitta [illegible]. Il match [illegible] trasferta [illegible] l'Amatori Imperia si è concluso [illegible] a 8. Per gli azzurri, scesi in campo con una formazione rimaneggiata dagli infortuni, [illegible] realizzato una [illegible] Jean mentre Metelli ha calciato tra i pali una punizione. [r.f.]

PODISMO

[illegible] Curti andrà all'assalto [illegible] Parigi

Nives Curti è rientrata da Portorico dopo il brillante secondo posto [illegible] nella mezzamaratona. Ora la «regina [illegible] Premia», sempre allenata da Alfredo Bernardini, preparerà [illegible] mezzamaratona di Parigi, in programma ad aprile. Nives è attualmente al primo posto anche nel Grand Prix Nazionale di Crosa. [s.b.]

VITTORIOSE OLEGGIO E LA COSSATESE CAPOLISTA, SCONFITTO IL CERANO

Sunese, sette vittorie per il terzo posto

«Lupi» trasformati da Guatteo e Tummolo inseguono l'Arona

NOVARA

Arona sempre sulla cresta dell'onda. La squadra di Roberto Frino supera anche il Cirièvaudda [illegible] due reti di Famulari [illegible] Bortolatto [illegible] raccoglie [illegible] nono risultato utile co[illegible] In classifica, però, la sua situazione non migliora perchè anche la Cossatese ha regolato con analogo punteggio il [illegible] Settimo. Sempre cinque punti dividono le due [illegible]ig».

Oltre all'Arona, hanno vinto anche Sunese ed Oleggio. Per i dupi» di Giancarlo Boldini (3-1 a Settimo) si è [illegible] della settima vittoria consecutiva: [illegible] exploit che vale il terzo posto assoluto, anche se Lascaris e Rivoli potrebbero rifarsi sotto avendo una e due partite rispettivamente da recuperare.

E' una Sunese completamente ricostruita rispetto all'incerta squadra che aveva totalizza[illegible] [illegible] miseria [illegible] [illegible] punti nelle prime nove partite (con [illegible] sola vittoria, quattro pareggi ed altrettante sconfitte). L'inserimento dell'ex [illegible]se Christian Guatteo, il ritorno al gol di Tummolo (già 10 retiper lui) e la maturazione di altri giocatori hanno letteralmente trasformato questa squadra ora lanciata all'inseguimento dell'Arona (che comunque conserva dieci punti di vantaggio).

Cristhian Guatteo e Gian Carlo Boldini

Importante [illegible] [illegible] l'Oleggio a Nole Canavese (gol [illegible] Corno) che fa salire la squadra di Paolo Rosa per la prima volta al quinto posto. E qui terminano anche le note liete. Non può essere considerato soddisfacente infatti [illegible] pareggio casalingo della Varalpombiese (1-1, gol di Massara al 91') contro la Rivarolese, squadra peraltro specialista in pareggi avendone ottenuti ben 13 in 19 partite. La Varalpombiese resta quart'ultima in piena bagarre play out.

Sconfitte amare per il Cerano a Courgnè contro [illegible] Castellamonte (1-0) e per il Gravellona a Rivoli (2-1). In entrambe le partite [illegible]tri sotto accusa per decisioni che i perdenti hanno considerato molto penalizzanti». Decisamente infelice, poi, la decisione [illegible] designare [illegible] arbitro torinese, il signor Acunzo di Nichelino, per dirigere Rivoli-Gravellona. [s.bott.]

MATTIOLO

• AUTOMOBILI DAL [illegible] •

Mercedes	C 220 CDi Avantgarde	Aziendale
Bmw	330 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 hp Ambition	Aziendale
Mercedes	E 270 CDi Elegance	Aziendale
Bmw	530 D Touring	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 hp 5 porte	Aziendale
Smart	CDi Passion	Aziendale
Mercedes	A 170 CDi Lunga	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi 130 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	ML 270 CDi	Aziendale
Mercedes	A 140 Classic	Aziendale
Volkswagen	Polo 1.4 Sport	Aziendale
Opel	Zafira DTi 101 Hp	Aziendale
Chrysler	Voyager 2.5 Tdi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 110 Hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.2 Elegance 5 porte	Aziendale
Smart	Passion	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 Comfort	Aziendale

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •
• AUTOVETTURE GARANTITE 12 M[illegible] •

BORGOSESIA (VC)
Via Ma[illegible], 12[illegible] - Tel. 0[illegible]

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
Realizzazione campi da tennis e da gioco

VOLLEY: FERMATI A MILANO I CUNEESI CERCANO UNA VITTORIA ■ COPPA CEV DOMANI AD ALESSANDRIA

Dalla Noicom appello ai tifosi

«Per battere i russi ci vuole un grande pubblico»

■ Ferrua

CUNEO

Dopo Biella, Alessandria. La Noicom Brebanca spera ancora una volta che il «suo» Piemonte le porti fortuna in un momento decisivo della stagione. Domani sera (20,45) al Palasport di Alessandria è in programma la sfida Cuneo-Odintsovo, il grande volley italiano tenta di strappare la qualificazione alle finali di Coppa Cev, la Uefa del volley, al leone russo tornato a ruggire. Gli ex sovietici hanno già cacciato dalle Coppe i campioni d'Italia del Sisley Treviso e Casa Modena, ora questo forte sestetto moscovita guidato dal palleggiatore bulgaro Naidenov (nessuna parentela con ex protagonisti del nostro campionato) cerca di fare lo stesso con Cuneo.

All'andata i piemontesi sono stati sconfitti 3-1 (99-97 i punti indispensabili in caso di parità di set), ma avevano nelle gambe il «tour de force» di Coppa Italia, la fatica di dieci giorni di gare senza sosta che hanno pagato anche domenica a Milano dove sono stati battuti dall'Asystel. Per arrivare alla finale di Coppa Cev - che è stata programmata proprio a Cuneo - la Noicom Brebanca ha bisogno di un'altra grande impresa. «La squadra può farcela - dice il presidente Ezio Barroero - sono convinto che la sconfitta di Milano sia soltanto un episodio dovuto alla stanchezza dei sei titolari che hanno ottenuto la meravigliosa vittoria in Coppa Italia. Ma ad Alessandria abbiamo bisogno di un pubblico caloroso che ci sostenga e ci spinga verso il successo come fosse il settimo giocatore in campo. Il pubblico piemontese è il più placoscenico naturale e sappiamo che non ci deluderà».

Il sestetto agli ordini di De Giorgi è al completo, la Noicom Brebanca parte oggi per Alessandria e domani mattina si allena al Palacima per prendere confidenza con il nuovo campo di gioco. Nella gara di andata era stato il russo a fare la differenza, domani Cuneo cercherà di rispondere con la potenza di uno dei servizi migliori (Sartoretti, Mastrangelo, Kantor e Cardona le stelle) del mondo per centrare un successo per 3-0 o 3-1 (con almeno tre punti di vantaggio nel conteggio complessivo.

Per passare il turno dopo il ko a Odintsovo il sestetto di De Giorgi deve vincere 3-0 o 3-1

La curva «Blu brothers» della Noicom Brebanca e il capitano Andrea Sartoretti

BIELLESI SCONFITTI CON ONORE A BOLOGNA. ORA LE PARTITE CHE CONTANO

La Lauretana s'inchina al talento della Skipper

Daniele Pasquarelli

Sentimenti contrapposti animano questo inizio di ■ Lauretana: da un lato la consapevolezza ■ dato il massimo contro la capolista Skipper e di avere comunque disputato una buona partita; dall'altro ■ di aver dovuto cedere di fronte allo strapotere bolognese e di vedere ulteriormente assottigliato il vantaggio rispetto alle dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

«Per quanto riguarda il primo aspetto, abbiamo giocato dovevamo - commenta coach Alessandro Ramagli -. E' una partita dura chiusasi in parità al primo quarto e quasi nel secondo (33-28), quando non è stato fischiato fallo a Batiste mentre tirava dalla distanza; poi loro hanno poi segnato un canestro che voglio rivedere in in quanto parere tempo scaduto. A testimonianza del fatto che le energie spese in campo sono state tante e, le percentuali di realizzazione, penalizzate dalla determinazione difensiva, anche il terzo quarto è rimasto sul filo dell'equilibrio: 49-47. Poi Bologna, come già aveva fatto con il Real, l'Ortez, Avellino e Livorno, ha trovato quel talento che le ha permesso di dilatare il vantaggio. Fucka ha segnato tre o quattro canestri che solo lui sa fare, compreso l'ultimo allo scadere; altrimenti il divario sarebbe rimasto entro i 10 punti. Ce lo saremmo meritato».

Aggiunge Ramagli: «Purtroppo le nostre avversarie dirette hanno vinto, questo passa dalle nostre mani: ai matrimoni altrui si può fare festa solo se ti invitano. Non una domenica favorevole ma lo sapevamo, noi affrontavamo una squadra di un altro campionato. Ma chi ha visto la partita può essere orgoglioso della prestazione rossoblù: non siamo andati vicino a vincere però ci abbiamo creduto ed eseguito con grande intensità ciò che ci eravamo proposti».

Avete compilato una tabella-salvezza? «Assolutamente no. La cosa migliore è non preoccuparsi degli altri. Del resto è un campionato così equilibrato dove alcuni punti, come esempio quello conquistato da Varese contro la Benetton ma anche quelli incassati da contro Skipper Kinder (all'andata) costruiscono sorprese e valgono doppio. Poi non è difficile fare due conti: le partite casalinghe sono fondamentali, così come saranno gli scontri diretti». E domenica, contro Milano, si comincia.

Coach Ramagli, comunque fiducioso

COL VIAREGGIO IL NOVARA OTTIENE IN RIMONTA LA QUINTA VITTORIA COSECUTIVA GRAZIE AD UNA DOPPIETTA DEL BOMBER PALOMBO: RIGORE E GRAN GOL

Il carnevale è novarese

Facile, con una coppia d'attacco così

Stefano Di Chiara il tecnico protagonista della svolta: 5 partite altrettante vittorie

Max Palombo e Rubino ora garantiscono i gol che non aveva Civeriati

Una condizione fisica superba sta facendo il resto e la squadra vola

Renato Ambiel

NOVARA

«Il carnevale ve lo facciamo noi». La scritta campeggiava domenica in curva Nord molto calda che non ha mai smesso di sostenere i suoi beniamini. E' andata così. Il carnevale stavolta l'ha festeggiato davvero Novara.

E' una festa che dura ormai cinque settimane. Tante sono le vittorie consecutive della gestione Di Chiara. E' clima decisamente nuovo quello che si respira attorno a questa squadra, a questa società. Adesso c'è collaborazione, disponibilità ma qual conta, nessuno s'è montato la testa. Anzi, i responsabili delle relazioni esterne, (da domenica la società ha designato la collega Isabella Arnoldi, auguri) si dimostrano attenti a mantenere i piedi ben saldi a terra, a non lasciarsi andare ai facili entusiasmi. E' un bel segno di maturità. Questo, pur se un pò tutti si rendono conto di partecipare a qualcosa di importante.

Stefano Di Chiara, il protagonista svolta parla per monologhi. Difficile interromperlo quando attacca. Le sono considerazioni taglienti «Loro han fatto due tiri in porta uno all'inizio e l'altro alla fine. Noi abbiamo sempre creduto alla fine siamo premiati. Ringrazio curva per il sostegno. Un pò meno gli altri, quelli tribune che stanno ancora pensà Piola... capisco son delusi troppo, ma anche quelli. I ragazzi son stati encomiabili questo campo. La condizione atletica? è cambiato qualcosa, questo lo siamo meritato. Ho un bel dialogo con la squadra che recepisce le sollecitazioni. E' competitiva per i play off'. Partita fortunata? Questo è il calcio C2. Abbiamo disputato una gara molto intensa. Potremmo vinc tutte le partite da qui alla fine. Chissà? Disponga una coppia attaccanti eccezionale. Sì, qualcosa d'impotante l'ho portato pure io. L'allenatore? Conta quanto i giocatori. Andiamo a giocare su tutti i campi per i tre punti faremo così anche domenica a Busto». Tira fiato, Di Chiara. I viareggini si lamentano per il rigore che ha cambiato la partita. «Rigore netto. Spostata la palla, il difensore ha preso l'uomo». Le sostituzioni, Braiati non ha gradito è l'ha fatto vedere. «Ah sì? Non m'interessano problemi loro. Io penso alla squadra. Al risultato». E il campo ad gli dirag.

Palombo goleador di giornata seconda rete da campione. Sull'episodio del rigore precisa «Non ho detto a Gemignani che non era rigore piuttosto che sono stato furbo. E' diverso. Il secondo gol? Si è venuto davvero bello perchè ho fatto tutto istintivamente». Questa squadra, in fondo è cambiata proprio nella coppia d'attacco che Civeriati non ha mai avuto a disposizione. «Sì forse è questa la carta vincente. Non avevo quasi mai giocato con Rubino. Adesso siamo tornati insieme, stiamo bene, riusciamo ad integrarci come gioco ed è cresciuta un pò tutta la squadra».

Il segreto è tutto qui. Questa squadra riesce ad andare gol con una certa facilità che prima non aveva.

Massimiliano Palombo autore della doppietta con la quale il Novara ha superato il Viareggio, con il portiere Testaferrata (Foto Finotti)

BASKET

Il duello Jenkins-Young ha caratterizzato la partitissima di domenica al Dal Lago

LEGADUE, NEL BIG MATCH DI DOMENICA I NOVARESI IN FORMAZIONE RIVOLUZIONATA INFLIGGONO LO STOP ALLA CAPOLISTA

Trionfo Cimberio nella bolgia del Pala Dal Lago

Piovono accuse contro l'allenatore emiliano Marcelletti: «E' un provocatore»

Marco

NOVARA

Più che delle considerazioni tecniche sulla grande vittoria Cimberio sulla capolista Bipop, è il dopopartita piuttosto burrascoso a tenere banco. In casa emiliana quasi quasi ci lamenta più dell'ambiente novarese che della sconfitta, anche se le due fanno pendant e forse è stata proprio lo smacco subito sul campo di una matricola a dare fastidio. «Il loro medico sociale mi ha detto che in 20 anni non gli mai capitato trovare ambiente come a Novara, nemmeno a Livorno! - commenta d.g. della Cim, Milvio Cara - Io sinceramente non vedo cosa sia successo di tanto grave. So che Marcelletti è preso una birra addosso e questo mi spiace molto, ma risulta che si sia trattato di incidente, un bicchiere appoggiato vicino alla pensilina delle panchine che si è rovesciato. Seconda cose, alla nostra panchina è arrivata una mazza di tamburo scagliata dai tifosi di Reggio, che proprio santi non sono. Lo stesso Marcelletti dovrebbe farsi un bel l'esame di coscienza. Provocare il pubblico con gestacci o insulto come cani i due arbitri a fine partita, non fanno onore un allenatore del suo livello. E domenica era una partita che conteva fino a un certo punto. In una eventuale finale play off allora come si comporterebbe? Bisogna saper perdere Reggio perdere». Sulle sorprendenti esternazioni di Danna, Cara preferisce non commentare: «Ne parleremo oggi (ieri per chi legge, ndr) Federico e i società, penso che il nervosismo abbia influito poco. Oltretutto proprio Federico non più tardi di dieci giorni fa, dopo aver battuto Pavia, elogiava pubblico e città di Novara, penso si sia ricreduto». Anche per Riccardo Santagostino, vicepresidente della società novarese, il j'accuse di Danna è stato dettato da momento di tensione: «Penso di sì, non ne farei un caso. Ovviamente, se ha 'bacchettato' società Novara, dovrà rendercene faremo al più presto possibile, chiarezza indispensabile in ogni rapporto lavoro. Io comunque a fine partita ho parlato con il loro general manager: era dispiaciuto della sconfitta ma tranquillo, non mi ha parlato di accoglienza pessima o cose del genere». L'avvocato novarese, poi, contrattacca: «Devo dire però che Marcelletti farebbe meglio a darsi calmata, l'ho visto fare allucinanti in panchina. Capisco scocci perdere, ma lui ha creato una trappola fatta di provocazioni e nervosismo che ha finito per trascinare lo stesso Danna». Venendo a parlare del match, quelli strappati a Reggio sono due punti importantissimi che spingono la squadra novarese verso secondo posto che darebbe grandi vantaggi nella fase a orologio. Il più importante quello di poter evitare trasferte rischiose ed economicamente onerose come quelle di Messina, Napoli, Scafati o Ragusa. Vien poi da farsi strane considerazioni ed equazioni, e cioè che se Thornton sta alla Cimberio come Gentile alla Bipop, questa grande differenza di valori in campo non si è vista. Considerando poi che Danna ha dovuto far giocare uomini fuori ruolo, partendo Salyers e Allegretti 4. Jenkins ha stravinto il duello con Young, Salyers quello Dall'Agnello mentre Mc Clintock ha fatto vedere quanto sia utile a rimbalzo. Insomma, da domenica sera, Reggio Emilia non è più così distante da Novara.

La curva gremita e il grande pubblico del Pala Dal Lago hanno trascinato alla vittoria la Cimberio sulla «corazzata» Bipop

Danna bacchetta tutti

Coach contro pubblico, società e stampa

NOVARA

«Stasera abbiamo vinto sul campo, ma società, pubblico e giornalisti hanno perso. Quelli di Reggio Emilia si lamentati per il trattamento ricevuto, significa che a si devono fare molti passi avanti. Mi sono lamentato per l'ambiente che abbiamo trovato a Ragusa o Capo d'Orlando, eccetto che il palasport con mila persone diventi un portile». Parole e musica di Federico Danna, che in sede di conferenza stampa post partita, si glia contro tutto e contro tutti, tranne che i suoi giocatori. Da restare a bocca aperta. Non è mai bello sputare nel piatto in cui si mangia, e fa l'allenatore ancor più grave. Nel giorno in cui si batte la capolista Reggio Emilia, si spara a zero sull'ambiente. Dimenticando i grossi sacrifici di una società che è comunque una neo promossa e alle spalle non ha nè la tradizioni, nè il sostegno di Fortitudo, tanto per fare un nome. Dimenticando l'aiuto una città che sia a livello di tifoseria, sia a livello presenze, ha mai fatto mancare alla squadra. Dimenticando l'impegno del Comune Novara che attraverso l'assessorato allo Sport ha ribaltato come un guanto il palasport, mettendolo a norma a tempo record e lavorando anche in pieno agosto. Dimenticando anche lo spazio vato da giornali, radio e tv locali. I cui anche sbagliato intervistare i giocatori finita la partita, contravvenendo alle regole, ma che non possono comunque essere «bacchettati» dopo tutto il gran lavoro fatto e che ancora fanno per riferire le imprese di questa grande squadra e promuovere così anche l'immagine della Cimberio. [m. p.]

Il coach Federico Danna

B1, GIR

PRIMA SCONFITTA DEL NUOVO CORSO. SACCHETTI SENZA SALES E SETOLA, CON MIO E BARANTANI A MEZZO SERVIZIO

Una 386 Noago in emergenza s'inchina a Firenze

Domenica prossima trasferta ad alto rischio sul campo infuocato di Riva del Garda

NOVARA

Troppe assenze, e la Noago (B1) si deve inchinare alla Grifogest Firenze. Si è interrotta la serie positiva di Sacchetti, ma sabato sera il Castelletto ha dovuto regalare un vantaggio troppo grande alla squadra toscana: Pippo Sales in tribuna, Setola indisponibile, Mio e Barantani a mezzo servizio. Sacchetti ha dovuto così fare i miracoli per mettere in campo una squadra competitiva, e al 34' sembrava che l'aggancio fosse cosa fatta: la si era portata due sole lunghezze dai toscani, 74-76, ma a questo punto Michelon ha inserito quinta Grifogest si è imposta per 100-84. Domenica è in programma una trasferta rischiosa sul campo caldissimo di Riva del Garda, contro una squadra che appaia i lucchesi in classifica e che sputerà l'anima per staccarli.

Partita storia, e senza nemmeno troppe emozioni, quella che ha visto sabato la Cipir-Altea (C1) vincere dilagando contro uno spento Voghera. Il risultato finale, a 61 per i «lupi» cusiani dà l'esatta misura dei valori in campo. «Siamo entrati in campo intenzionati a riscattare la sconfitta patita all'andata - dice un soddisfatto Giorgio Martinelli - e soprattutto per dimostrare che la squadra c'è, che c'è sempre stata anche se il girone di ritorno si sta dimostrando difficile. I ragazzi - prosegue il coach della Cipir-Altea - hanno dimostrato di avere carattere e questo è ciò che conta. Aggiungo anche che, malgrado il risultato che ci ha visto vincere con ben 32 punti di differenza, la partita è stata di ottimo livello».

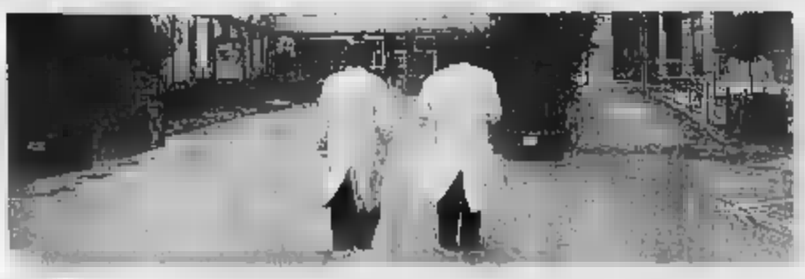
I cusiani restano così sempre alla classifica di C1 ed a questo punto l'obiettivo di entrare nel play-off è davvero a portata di mano. La partita casalinga contro il Voghera ha dimostrato come il gruppo omegnese ci partiti un pò in sordina sono andati sempre in crescendo, con il solito Meier sempre attento a non far scendere di tono la tensione tra i suoi. Capitan Burlini, generoso come sempre, Giovanatto, Chiodaroli e Calvo continuamente in agguato, hanno dimostrato che questa squadra di provincia ha le regole per ambire ad essere le grandi.

In serie C1 la Cipir non si distrae e «sotterra» Voghera

Novara e Borgo in C2 guidano la classifica Ghemme resta in scia

Giornata molto positiva per le squadre novaresi di serie C2, che continuano a mantenere saldamente la testa della classifica con Nobili Sbs Borgomanero e Hydroplast Novara. Il Nobili Sbs si è sbarazzato facilmente 81-59 del Biella, con gara in cui tutta la squadra ha giocato molto bene, e Fontanel, autore di 25 punti, è il playmaker. Molto più sofferta la vittoria dell'Hydroplast, 84-74 contro l'Olivetti Ivrea. Nella prima frazione di gioco gli ospiti erano addirittura vantaggio 23-22, poi è stato Trucco a trascinare i novaresi e dare loro il . Novara e Borgomanero sono a questo punto prenotate per i playoff. Ci sono voluti i supplementari Ghemme per superare il Serravalle: i valsesiani si sono imposti 85-78 al termine di una gara da cardiopalmo. Partiti benissimo, i ghemmesi si sono via via rilassati e a un minuto dalla sirena sotto di quattro punti. [r. s.]

INCHIESTA ALLE MOLINETTE | REAZIONI E SVILUPPI



LA CEI: «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione e concussione sono atti immorali e perciò peccati: furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto «uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari e a lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta a «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali» Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

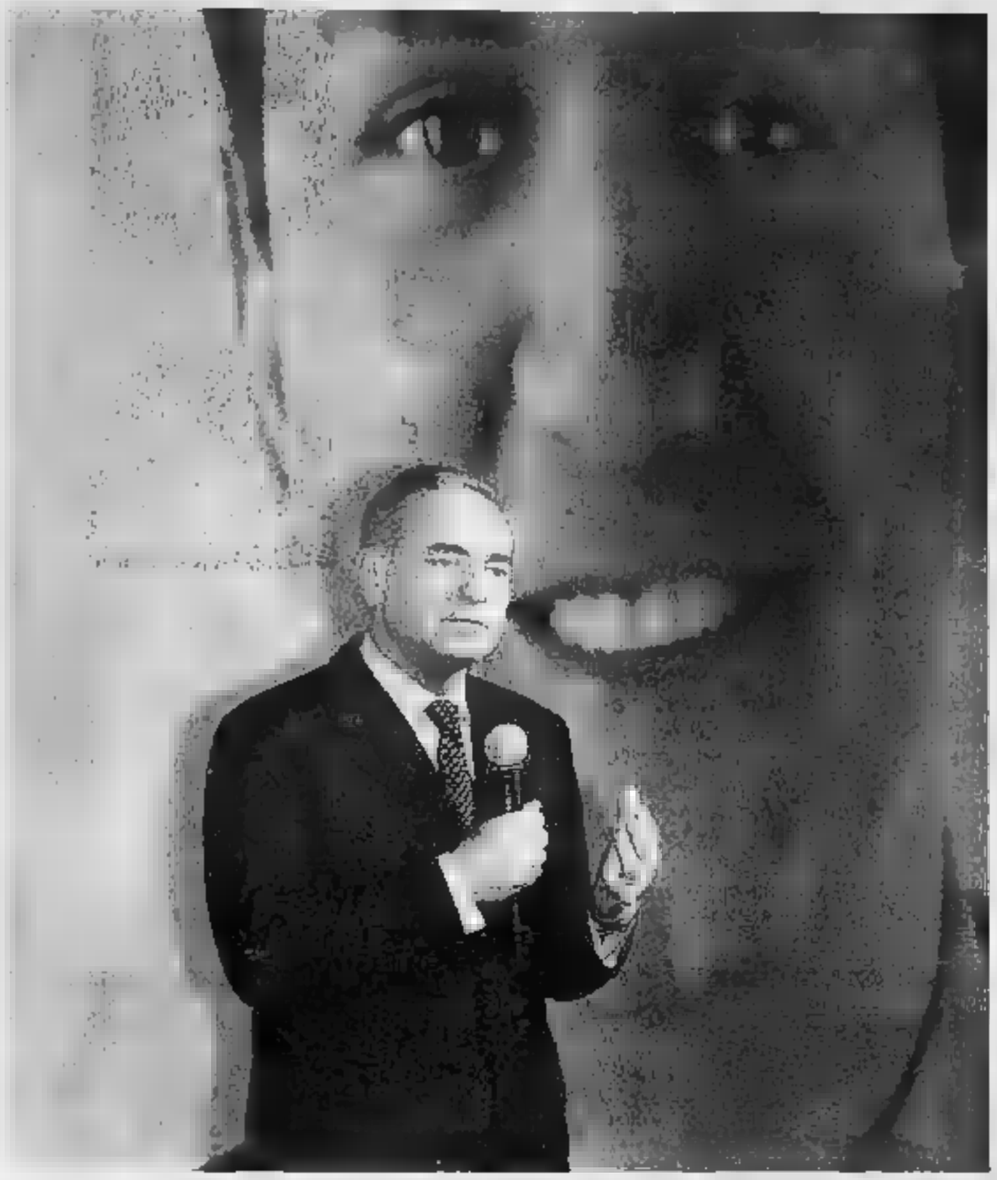
La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è vera la notizia che è stato l'ex assessore regionale Doodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «armata» che, poche settimane dopo si è nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito di reagire. Ieri sera circa 200 parhanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti l'obiettivo stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala via Orvieto e iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico il nostro territorio».



Enzo Ghigo a una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio appartenere un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»

La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: lo scorso dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le ditte sono impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door Lazzara. Questi cedette poi una quota, valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli poi confermato tutto il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato caso. Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni lire, sarebbe toccata ancora alla Tecno Green Doninelli. Ma c'è mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara Lazzara, finivano in carcere, in Procusi presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rapresentante della Ristor Matik che è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da 5 milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel suo ufficio alle Molinette.

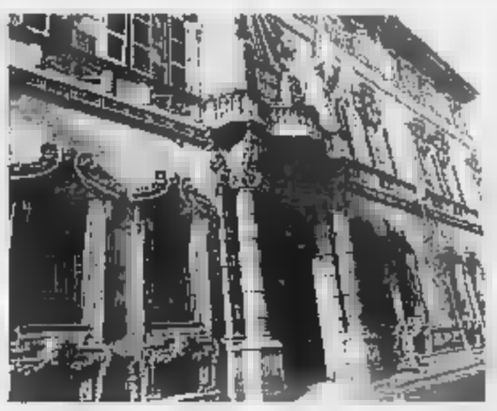
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 984 mila Euro per affittare tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marche vuole spiegazioni presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del per canone annuo di 650 milioni di lire. I funzionari regionali si sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila euro». La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di via Lagrange occupato poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda centro congressi di corso Stati Uniti. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio 2000 prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori sarebbero dovuti concludere entro maggio Dopo mesi e con la spesa di mila euro quella non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E nello specifico? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "La Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo del solo a novembre del 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

Addio Silvano Rho una vita toga il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato a Torino il 6 marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», del quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione avvocato, anche per dell'Associazione Stampa Subalpina della Fnsi, di cui è stato rappresentante per . Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DAVANTI ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria da 49 75 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 99,00
Servizio posateria peace 24 pezzi,
in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 35 pezzi....da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA ENTRO FINE MESE AVRANNO DIRITTO A UN BUONO 20%
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SULL'AZZARDO AI TAVOLI

IL KINGO

Un ranocchio con la in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, sala televisione e un salone gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

servizio
Lodovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» prima sala inaugurata a Torino città poco meno di un mese fa, con tanto di inviti a fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferme a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il nocciolo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferma a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che alcuni macchinari di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni sono ancora tutte aperte e della quali è già stata informata anche la Procura, con relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno, il 23, appunto.

Nessuno dei presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato la benchè minima irregolarità di gioco. Neppure famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi dei set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Compans, l'amministratore unico della «Sey International» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

L'amministratore unico:
«E' tutto da verificare
Noi rispettiamo le norme
Se è successo qualcosa
è accaduto solo per caso»

LE REGOLE DEL GIOCO

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata. Ogni giocatore ha una cartella con **15** numeri. Vincono per primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila. Il primo che fa **bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle alla cinquina (il 5%); una scheda costa **55 centesimi**. Non ci sono limiti all'acquisto di schede contemporaneamente, vengono dichiarati due bingo o cinquine, i vincitori dividono il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

Il mezzobusto di una persona con la testa stranita e le braccia piegate indietro nella posizione del novanta. Nella smorfia napoletana numeri allo sciocco, quello che non capisce niente, l'intestardito, scombussola il cervello. Non sono amati dal lotto il 13, che indica il malcapitato, e il 23, che indica il santo più venerato.

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere un verde?» - «Bastano poche motoslitte per chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di riscontro alla mia.

«Sono, ormai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale con sedi esterne Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco e di altre personalità, è illustrata il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era ora che pensasse a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse.

Al nostro arrivo a Col troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna ma gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo di cinque, arrivati da Segalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

Esistono possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dei dossi e di strada del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia si formano a continua causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

CORSI PERSONALIZZATI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIANO PER STRANIERI E ALTRI SU RICHIESTA
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a tutti i nuovi iscritti, corsi a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl
The European School of languages
VIA BARETTI n°3 - TORINO - Tel. 011/6696561

DÖG+
2.0 mq. di esposizione
Il nuovo supermercato di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali da compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DÖG+ trovi di + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Monick - Nutro Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco ed altre ancora
Giochi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare un vasto assortimento di gabbie e prezzi veramente convenienti
DÖG+ con il suo ampio parcheggio interno
Ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 58 ang. Via Cacciatori
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.00.01

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
e Case riposo
"consigli"
un'impresa di
i consigli si pagano "cari"!
Una amare
serietà della più grande della Città di Torino*!
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE
EURO
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni, in Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
centrale: C.so 85 - Torino - Tel.011.6633003
Il rito comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; vestizi della salma, necrofori.

PREZZI «TARIFFE»: € 0,90 (L. 1.700) «IL DOMANI DELLA SCIENZA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», DI ROMAGNA E A IMOLA; € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMASTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI CUNEO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «SAI PET» DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBIGLIAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,55; IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,60 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

LE LUCCIOLE

MICHELI.COM IT

numero verde 800-016801

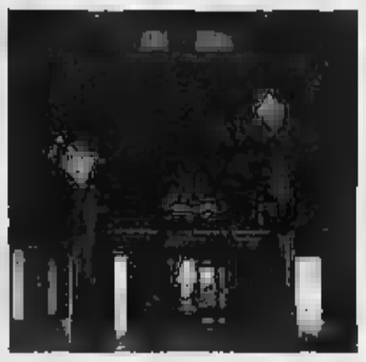
Singlapparella

Pollastro
www.

Un investimento destinato a durare

Una occasione destinata a finire. (in fretta!)

Alla Residenza Santa Barbara, siamo agli ultimi cinque appartamenti.



La Residenza Santa Barbara è situata in una zona ottimamente urbanizzata, in vicinanza a scuole di ogni livello, a servizi sociali e impianti sportivi.
Un grande giardino circonda il complesso, completamente recintato da rete cancellata.
La costruzione è rivestita esternamente con un intonaco a cappotto, che consente un altissimo isolamento termico ed acustico;

tutti gli appartamenti sono dotati di portoncino blindato.
Per ogni appartamento e per ogni singola camera sarà possibile regolare la temperatura.
La produzione dell'acqua calda è centralizzata e contabilizzata per ogni appartamento.
I materiali e le finiture sono di primissima scelta.

Allegrucci&Gentile Adv Torino

Mutui
BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

SICER
dal 1920
Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer Spa
Via Vialardi di Verrone, 39/A - 13900Biella
Tel.015.84.93.717
info@sicerbiella.com
www.sicerbiella.com

La lista nozze
...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
33 MARTEDÌ 12 2002
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

La lista nozze
...più COMPLETA
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

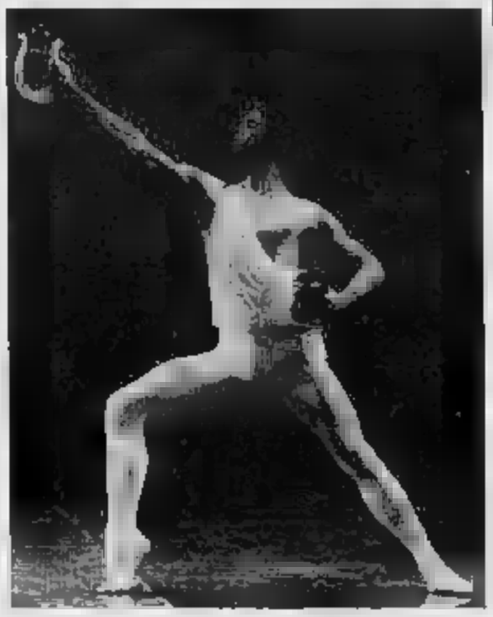
L'ARTISTA TRINESE INVITATO AI FESTEGGIAMENTI PER I 50 ANNI SUL TRONO

A luglio Roberto Bolle danzerà a Londra per la regina Elisabetta

TRINO

Roberto Bolle danzerà a luglio al Covent Garden di Londra per celebrare i anni del Regno di Elisabetta. Si esibirà in coppia con Darcey Bussel in un galà di «stars» in della regina. Tra l'altro, l'artista trinese aveva già danzato in onore dei 70 anni della compianta principessa Margaret. Il legame del grande ballerino italiano l'Inghilterra è profondissimo: supporter di un allora giovanissimo - ma già emergente nel mondo della danza - Roberto stata la principessa Diana, Bolle rievoca con grande affetto: «Sprigionava una luce particolare fatta di dolcezza e bellezza interiore». Mentre di Margaret, il danzatore trinese ricorda l'affabilità e il volto «triste e malinconico».

Da venerdì, Roberto Bolle sarà protagonista, teatro dell'Opera Roma, della «Bella addormentata» accanto a Lisa Cullum. (d. b.)


Roberto Bolle è il danzatore italiano più famoso nel mondo

IN MANETTE VERCELLESE DI 31 ANNI, FERMATO UNA SETTIMANA FA AL VOLANTE UN'AUTO RUBATA

Arrestato uno dei rapinatori di Bianzè

Lo inchiodano le perizie fatte dal Ris di Parma

VERCELLI

Un madornale errore e un pizzico di sfortune gli sono costati l'arresto con l'accusa di essere dei banditi che il 24 gennaio a rapinato la filiale della Banca popolare Novara. Ieri, anche sulla base dei risultati delle perizie condotte dall'ormai celeberrimo «Ris» di Parma, il pm Antonio Sangermano convalidato il fermo di Ferdinando Riccio, 31 anni, vercellese, che la scorsa settimana i carabinieri avevano già arrestato con un'altra accusa.

L'uomo il febbraio Tron- era incappato in un posto di blocco istituito carabinieri di San Germano vicino a Santhià. Era alla guida di un'auto rubata tre mesi prima a Borgovercelli. Perquisendo il veicolo, i militari avevano scoperto due siringhe ma già pronte e soprattutto tre paia di calze da donna tagliate in modo tale da poter essere usate per mascherarsi il volto. Ferdinando Riccio era stato arrestato per ricettazione, mentre l'uomo che viaggiava con lui, un vercellese anni, denunciato con la stessa accusa.

Naturalmente le calze-passamontagna hanno fatto squillare più di campanello d'allarme. I carabinieri h tutti i fascicoli delle ultime rapine nelle banche commesse in provincia - ben negli ultimi quattro mesi, l'ultima proprio il giorno successivo all'arresto del Riccio - finendo per trovare elementi sospetti in quella di Bianzè del 24 gennaio.

Le tracce lasciate alla Banca popolare di Novara (sulle quali i carabinieri per ora forniscono ulteriori dettagli perché è aperta la caccia ai complici) sono state trasmesse a Parma per essere esaminate nei laboratori del . E l'esito delle analisi confermerebbe pieno l'ipotesi che Ferdinando Riccio sia uno dei due rapinatori che hanno rubato armi in pugno 15 milioni alla Bpn. (f. co.)

Svolta nelle indagini sulla rapina in banca

SOSPESI I LAVORI DELLA NUOVA RECINZIONE AL «PIOLA» DI VERCELLI: SARA' SOSTITUITA LA RETE METALLICA CHE LIMITA LA VISUALE AL PUBBLICO SUGLI SPALTI

Dopo le proteste dei tifosi cambia lo stadio-bunker

Franco

VERCELLI

L'ultima protesta, l'ennesima, dei tifosi della Pro Vercelli contro le recinzioni antinvasione che impediscono di vedere le gesta della Benamata contemporanea con l'annuncio tanto atteso: i lavori sono sospesi e le soluzioni tecniche finora adottate al «Piola» potrebbero cambiare radicalmente.

E' da un paio che l'antico sotto tutela della Sovrintendenza è diventato un bunker, così come richiesto dalla questura, blindato da reti metalliche rientranti verso gli spettatori e dalla trama così fitta impedire la visuale e addirittura da rendere problematiche le riprese tv. Passata la sorpresa di scoprirsi all'improvviso pericoloso, quando invece è considerato tra i dieci più corretti d'Italia, il pubblico vercellese ha protestato a lungo intasando i centralini della Pro Vercelli e della Stampa per lamentarsi delle difficoltà a seguire la partita oscurata metallica.

Proteste che da sabato pomeriggio hanno trovato nuova esca nel fatto che i lavori per la posa della recinzione ormai giunti quasi al termine. Un lettore-tifoso, il vercellese Stefano Ferrara, ha sintetizzato quello che pensano centinaia persone. «Probabilmente - dice - all'ideatore del progetto sfugge il fatto che la gente va allo stadio una motivazione principale, quella vedere la partita. Lo stadio Vercelli è come la prigione Guantanamo (la base Usa dove sono stati portati i talebani catturati in Afghanistan - ndr) e che in campo si svolge una gara di calcio ci sono prigionieri che godono della loro ora d'aria quotidiana». Poi fa la domanda che è sulla bocca di tutti: «Il tipo di recinzione adottato potrebbe andar bene in impianto con le gradinate sopraelevate rispetto al terreno di gioco, ma il nostro Piola non è fatto così: non si poteva tenerne conto?».

La risposta arriva in tempo reale: dopo quella tenutasi nei giorni scorsi, la prossima riunione del Comitato di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (composta in questo caso da prefettura, Comune, questura e Pro Vercelli) si riunirà il 21 febbraio allo stadio per esaminare la situazione e per adottare eventuali correttivi. Nel frattempo i lavori sospesi.

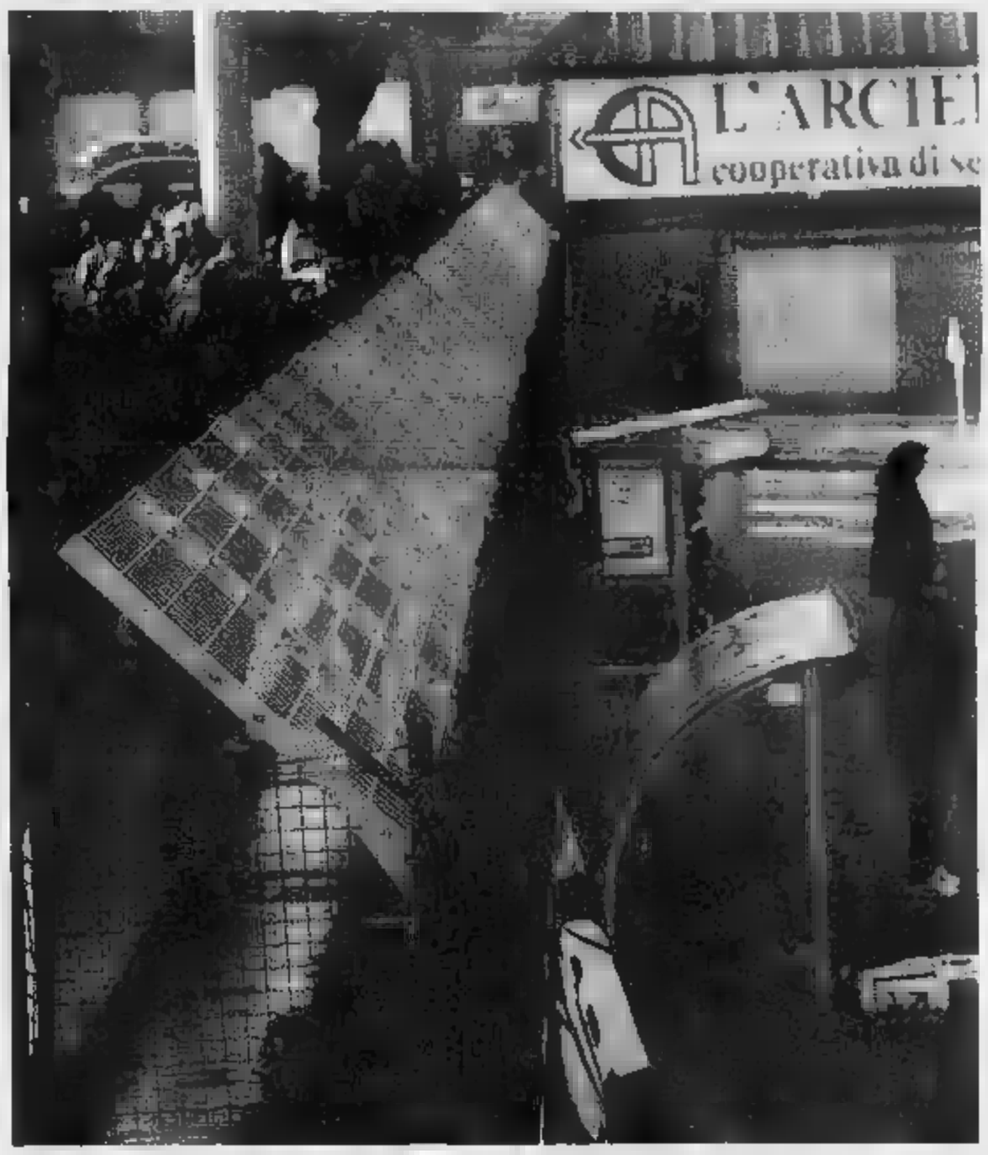
«Nessun problema a cambiare soluzioni - dice il questore Giuseppe Poma - . Nell'ambito di quello che la tecnologia offre, si utilizzino i materiali più idonei a garantire gli standar di sicurezza richiesti per questa o anche per categorie superiori dove auguro alla Pro Vercelli di giocare quanto prima».

Michele Cressano, assessore ai Lavori pubblici del Comune (proprietario dell'impianto, annuncia che è possibile studiare qualcosa di diverso. E il direttore della Pro Sandro Turotti spiega le proposte della società: «Si dividere i settori in modo da poter controllare meglio i tifosi, quelli ospiti e anche i nostri. Poi i casi sono due: o si alzano la gradinate oppure si abbassa e si cambia l'impostazione della recizione utilizzando il plexiglass anti sfondamento che garantisce la sicurezza impedire la visuale».

Il questore Giuseppe Poma (a sinistra) e il direttore sportivo Sandro Turotti

Il questore: va bene qualunque soluzione alternativa purchè garantisca la sicurezza

La proposta della Pro è di sostituire la grata con pannelli di plexiglass a prova di sfondamento



La grata anti invasione oggetto delle proteste dei tifosi perchè limita la visuale della partita (FOTO GIUFFRI)

IL CARNEVALE DI VERCELLI

Oggi il collegamento tivù con «La vita in diretta»

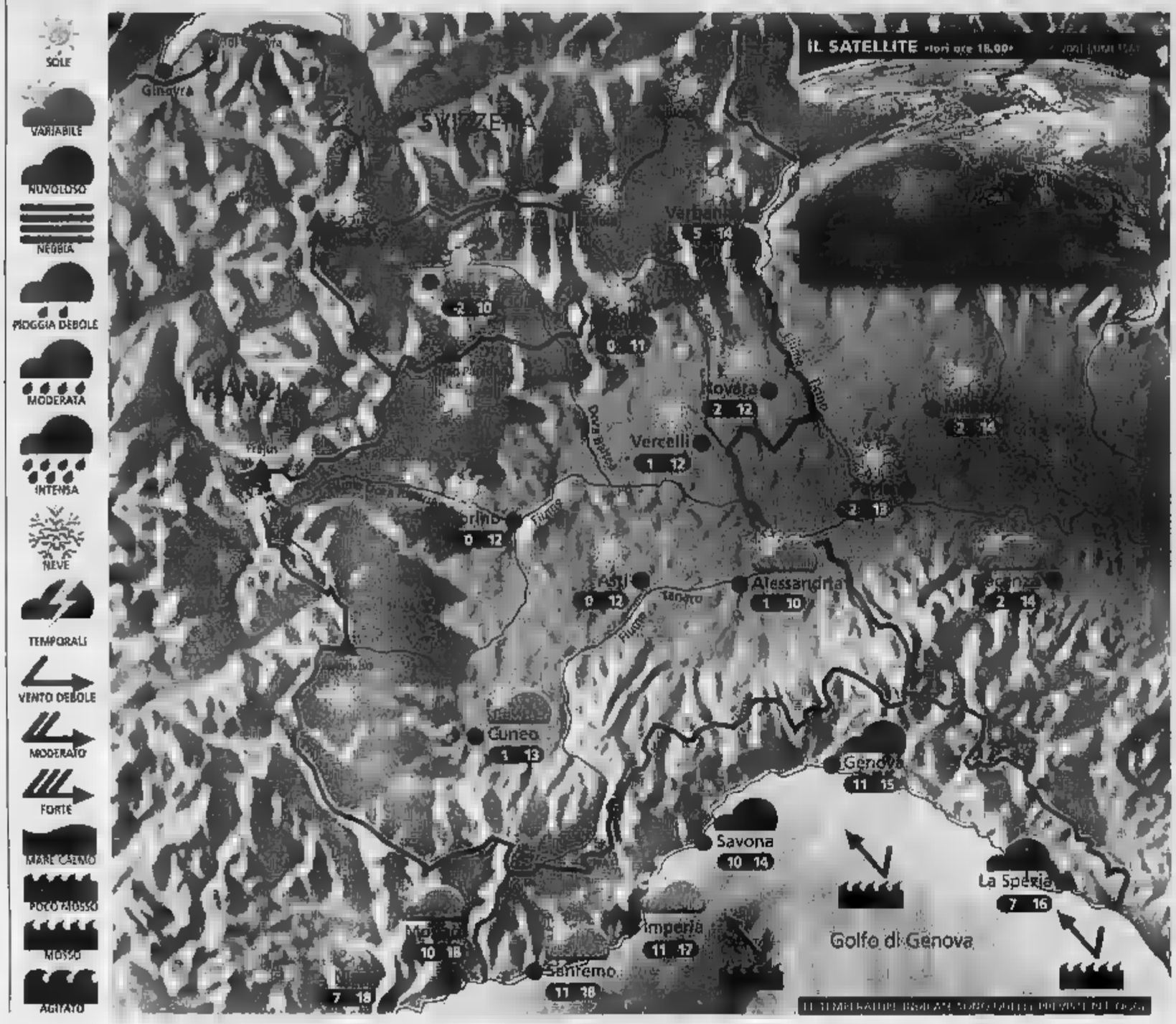
Dopo il successo della sfilata domenica (almeno 10 mila i presenti) l'appuntamento con la trasmissione di Michele Cucuzza

A PAGINA 41

BIELLA - CENTRO - BORSE
Borse - Borsette - Cinture - Portafogli - Cartelle - Zainetti - Valige
DELSEY
ZIPPO
SWISS JEANS
RONCATO VALIGERIA
LANCETTI
DIESEL
Klein
UNITED COLORS OF BENETTON
Les Copains
CERRUTI 1881
SISLEY
LORELLA PAGANO
pierre cardin
Sullo svincolo della Tangenziale
Via Milano - - Tel. 015-2522734

Splendid Park Hotel
ALBERGO RISTORANTE BAR
"Serata a lume di Candela"
Giovedì 14 febbraio per la cena di San Valentino
Con le specialità del nuovo chef
52,00 a coppia
Venerdì 22 febbraio
Lo chef propone il menu "Antichi Sapori" € 21,00 vini inclusi
Gradite le prenotazioni
VARALLO SESIA
Via M.T. Rossi, 17/1
Tel. 0163.53992 - Fax 0163.52801

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri giornata primaverile sulle nostre regioni grazie alla presenza di un promontorio anticiclonico di matrice sub-tropicale e di un lieve effetto favonico. Qualche nube dirittorme ha velato il cielo in mattinata. Oggi flusso di aria umida, specie sulla Liguria.

Previsioni

Risveglio con il sole, ma con possibili banchi di nebbia nel torinese, novarese e vercellese. Sulla Liguria la nuvolosità tenderà ad aumentare rapidamente, soprattutto sul Levante. La coltre nuvolosa riuscirà presto a scavalcare l'Appennino, estendendosi nel pomeriggio all'alessandrino, astigiano, novarese e vercellese; altrove resisterà un discreto soleggiamento anche se sulle Alpi transiteranno ancora nubi stratiformi. Temperatura in lieve calo nei valori massimi, venti deboli. Domani cielo nuvoloso e qualche pioviggine in pianura.

ZOOM

Un'effimera primavera

Questa fase [illegible] febbraio particolarmente [illegible] dovrebbe lasciare il posto a temperature più consone al periodo, ad un sensibile rinforzo [illegible] la ventilazione e probabilmente anche a qualche breve nevicata sui rilievi; il tutto tra giovedì e venerdì. Nelle prossime 48 ore invece non accadrà nulla di rilevante: il sole in pianura verrà oscurato da una nuvolosità bassa piuttosto noiosa che non ci metterà di buon umore. Nel corso di mercoledì potrebbe cadere anche qualche goccia di pioggia sulla Liguria e sulla pianura piemontese. Giovedì, come detto, il tempo avrà un sussulto, con l'alta pressione in temporaneo indebolimento ed una saccatura pronta a convogliare aria più umida in direzione del pendio Sud-alpino. Nel corso di venerdì saremo probabilmente raggiunti anche da una corrente fredda da Est; ecco spiegato l'annunciato calo termico. Quanto al fine settimana sarà bene sgombrare il campo da facili [illegible] non sarà la fotocopia di quello appena trascorso. La notizia positiva è che probabilmente non [illegible] a che fare con nebbia e smog: l'arrivo [illegible] vento infatti assicurerà un discreto ricambio d'aria.

[illegible]: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	6	15	REGGIO CALABRIA	11	16
BARI	10	16	ROMA	7	16
BOLOGNA	4	9	VENEZIA	6	12
CAGLIARI	7	18	BARCELLONA	7	17
CATANIA	8	17	BRUXELLES	10	11
CATANZARO	9	16	FRANCOFORTE	9	13
FIRENZE	6	15	GINEVRA	3	12
OLBIA	7	16	LONDRA	12	15
PALERMO	12	16	MONACO DI BAVIERA	3	4
PERUGIA	4	15	PARIGI	7	9
POTENZA	3	13	ZURIGO	5	10

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 35 minuti; culmina alle ore 12 e 44 minuti, tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 04 minuti; cala alle ore 17 e 57 minuti

Alge per la casa www.alge.it

peraria

snow village
animazione e divertimento sulla neve

30.01.02 ARTESINA Mondolè Ski
27.01.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
03.02.02 PRATO NEVOSO Mondolè Ski
10.02.02 FRABOSA S. Mondolè Ski
17.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
24.02.02 LIMONE P.TE Quota 1400
03.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400
10.03.02 LIMONE P.TE Quota 1400

LA STAMPA
bingoblu Cuneo Piazza Boves
McDonald's
Braghin Dal 1956 Prodotti Tipici
Naturalmente Dispensateca
Radio Veronica One
Limone
Mondolé ski

DOMENICA GRANDE SUCCESSO DELLE PARATE ANCHE A TRINO ▪ CRESCENTINO DOVE SPICCA NEL POMERIGGIO IL BALLO DEI BAMBINI. IN VALSESIA A VARALLO E' IL GIORNO DELLA PANICCIA

Il Carnevale di Santhià sceglie il suo Re

Oggi la seconda e conclusiva sfilata di carri e mascherate

SANTHIA'

Oggi lo storico Carnevale di Santhià vivrà ▪ ▬ giornata più intensa, ▪ partire dalla mattinata durante la quale per tutte ▪ strade e ▪ vicoli imperverseranno i «24 giosugh 'd Gianduja, 24 giochi di Gianduja» in attesa della seconda, grandiosa sfilata conclusiva dei carri allegorici, dei minigruppi e delle maschere a piedi.

La sfilata si concluderà con la premiazione: l'attenzione del pubblico è concentrata soprattutto sui carri grandi. A contendersi il trofeo del primo premio ▬ secondo l'ordine di sfilata, «Se dura ▬ mangeruma di turti, ▬ continua ne mangeremo ▪ torte»; «Tramonto di ▬ estate»; «La tribù della notte» e «Sumo i migli' urssss, siamo i migliori» con un g▬ di parole tra il dialetto dell'aggettivo «migliori» e l'acronimo dell'ex impero sovietico. Viva attesa c'è anche per i carri medi: «Un ▬ di euro», «Fni 'me 'na mica, Peter Pan e i so amis, pazzi con▬ ▬ pagnotte, Peter Pan e i suoi amici», e «La nave dei pirati». Seguiranno ancora qualche «girone infernale», il rogo del pupazzo, la deposizione di Gianduja ai rintocchi del campanone della Collegiata ▪ Sant'Agata; infine lo spettacolo pirotecnico e la serata danzante nel «Polacarvè».

In Valsesia. Millecinquecento piatti di risotto (cucinato in tre modi e anche abbinato ▪ ▬ cous) distribuiti gratuitamente dall'Accademia del riso di Vercelli: la giornata enogastronomica che ha riempito uno delle domeniche ▬ «orfane» (solo per quest'anno) delle sfilate dei carri si ▪ rivelata un successo sotto tutti gli aspetti.

Gli stand sono stati affollati sin dalla mattina ▪ ▬ gente si è radunata anche al PalaMaschera dove pure ▪ Sbim ha proposto iniziative legate alla buona tavola. Adesso il Carnevale vola verso la conclusione. A Borgosesia c'è molta attesa per la 149ª edizione ▬ Marcu Scurot in programma domani che si concluderà in serata con il testamento del Peru e lo spettacolo dei fuochi d'artificio.

Ultimi appuntamenti anche a Varallo. Questa mattina in piazza San Carlo cuocerà ▪ paniccia nei grandi calderoni del Comitato e a mezzogiorno inizierà ▪ distribuzione. Poi è in programma ▪ pranzo all'albergo Italia. E c'è vivo interesse anche per il processo a Re Mercantonio previsto domani sera.

A Trino. Un pubblico numeroso ▬ proveniente anche dai paesi vicini, ha ▬ alla prima sfilata dell'edizione 2002 del ▬ nevale trinese. ▪ partecipare ▪ pomeriggio di festa ▪ musica ▬ maschera carri e gruppi cittadini. Quattro i carri allegorici che hanno sfilato ▬ le principali vie di Trino. Ad aprire il corteo ▪ banda cittadina «Giuseppe Verdi», il carro della Castellana e del suo seguito, poi l'Iron Cutter, Porta Vercelli e l'Oratorio Salesiano con il parroco don Gianni in testa. Tanti i temi e i personaggi, dai Puffi ▪ Herry Potter, Asterix ▪ Obelix, Blues Brothers. Tutto si è svolto secondo il programma: partenza dai Salesiani alle ore 14,30, tanti colori, musica e sole. Una festa per i più piccoli, che hanno festeggiato il Carnevale anche con il «Ballo ▬ bambini» di sabato. Adesso ci si prepara alla seconda e ultima sfilata di questa edizione 2002, quella di domenica 17, quando arriveranno a Trino gruppi e carri ▬ paesi limitrofi, Vercelli compresa.

A Crescentino. Il ballo dei bambini chiude le manifestazioni del «Carnevale Storico». Dopo la sfilata di carri allegorici di domenica con colorati gruppi in costume ed il successo delle bande musicali, caratteristiche ed originalissime come la «Floreal band» che si è esibita ▬ strumenti artigianali, il gruppo bandistico folkloristico internazionale «Rumpe e Strappa» di Finale Ligure ed il gruppo storico «Gli Spadonari» di Rivalta, la ventitreesima edizione del Carnevale ▪ attirato ▬ buon numero ▪ pubblico anche nelle serate musicali nel palacarnevale di piazza Garibaldi. Conte Tizzoni e Regina Papetta, al secolo, Cristian Manzoni, e Fiorella Coltro hanno interpretato ▬ simpatia il ruolo di regnanti insieme alla corte. Oggi, in frazione Campagna, alle 11, si terrà la fagiolata, organizzata per ▪ prima volta dal «Comitato festeggiamenti». A partire dalle 15, poi al palatenda, prenderà il via il tradizionale ballo dei bambini con la partecipazione del mago «Aladin». In serata, sempre al palacarnevale, comedi consueto, si terrà la cena di chiusura del «Carnevale Storico».

A CURA DI Walter Cammarata, Laura Di Caro, Ivana Fontana e Sandra Lichera

Un carro alla sfilata di domenica a Trino mentre a Santhià oggi ▪ tiene l'ultimo corteo. A fianco le maschere di Carisio

A Carisio il via domani

Con la cena a base di polenta e merluzzo

CARISIO

Un operaio gommista di ▬ anni, Renato Ratti e un giovane avvocato di 29, Elena Lionetti, sono nella finzione carnevalesca ▬ e sotto le maschere di Gambin ▪ Gambin-a i nuovi signori di Carisio ▪ San Damiano: subentrano così ai loro predecessori dell'anno scorso, l'architetto Mauro Orecchia e la ragioniera Monica Delicato. A Carisio il Carnevale viene celebrato secondo l'antico rito ambrosiano, vale a dire spostato di una settimana come per il rito ambrosiano nella diocesi milanese.

Il significato esatto dei termini Gambin e Gambin-a ▬ ▪ certo: secondo Pier Emilio Calliera, ▬ sempre custode delle tradizioni carnevalesche carisine, i due nomi indicherebbero dei gambaletti, calzettoni senza suolo che ▬ tempi andati si calzavano ▬ ▬ per attutire in qualche modo le punture dei tafani e delle zanzare.

Rimarrebbe il problema della quaresima le cui regole, soprattutto alimentari, mal si conciliano con le licenze carnevalesche. Si è allora escogitata ▬ sorta di quadratura del circolo: ▪ festeggi pure la sera delle Ceneri, però con polenta e merluzzo. L'appuntamento è per domani ▬ nella «Trattoria cuore d'oro» della frazione di San Damiano, dove i nuovi signori del carnevale riceveranno i sudditi. Poi il gran finale, sabato e domenica. [w. ca.]

GLI IMPIANTI GIRANO ANCHE NEI GIORNI FERIALI

Sci, a Mera skilifts sempre in funzione

SCOPELLO

Neve in ottime condizioni per il primo fine settimana sugli sci all'Alpe di Mera. Contenuta però l'affluenza: per gli sciatori che si sono presentati nella stazione di Scopello sono state giornate divertenti ▬ le piste preparate a regola d'arte e mai ▬ code all'imbocco degli skilift.

Il manto varia dai 40 ▪ ▬ centimetri ▬ condizioni adeguate ▪ ogni livello di abilità. Adesso gli impianti resteranno a disposizione del pubblico tutti i giorni (anche in settimana) fino a quando le condizioni del fondo lo permetteranno. L'innevamento è buono, ▬ da ieri a complicare un po' il quadro è venuta la temperatura alta, tra l'altro annunciata ancora in rialzo a partire da oggi.

Nel pomeriggio quindi le ▪ ▬ mostrano qualche lieve cedi▬ ma, come sottolineano gli esperti, finché continuerà a gelare di notte ▬ ▪ saranno grossi problemi. La speranza dei gestori dell'Alpe di Mera è quella di poter agganciare la stagione fino alle vacanze ▪ Pasqua. Intanto ▬ ▬ (anche se più leggera perturbazione) è annunciata per venerdì.

Nel week end ha debuttato anche l'anello di fondo di Riva Valdobbia, mentre è proseguita normalmente l'attività al Wold di Alagna ▪ a Scopello (fondo) dove la ▬ viene sparata ▬ i cannoni da dicembre. Vanno molto meno bene invece le cose al ghiacciaio di Punta Indren. I fiocchi bianchi caduti la settima▬ scorsa non sono stati bastati per sistemare le piste, anche perché sui pendii del massiccio del Rosa non c'è il «fondo» che di solito si preparava grazie alle nevicate autunnali. La coltre non ▪ quindi sufficiente per garantire sicurezza alle piste e per il momento la cabinovia resta ferma. Ormai le speranze di riuscire ad ▬ la stagione si affievoliscono sempre di più e si va verso ▪ peggiore dei record negativi.

▬ era mai successo infatti che sul ghiacciaio dell'Indren per un intero inverno non si potesse sciare. [i. fo.]

CAMBIO A SERRAVALLE

Casa di riposo Croso eletto presidente

SERRAVALLE. Nuovo direttivo per la casa di riposo di Serravalle. L'istituto ha ▪ recente rinnovato gli organi ▪ alla presidenza è stato nominato Paolo Croso, che è anche assessore comunale nella giunta guidata da Gianluca Buonanno. Con ▬ amministreranno l'istituzione Giovanni Borelli, Mauro Piolo, Mauro Bruscagin e don Luciano Pasteris. Per il parroco e per Bruscagin si tratta di una conferma, mentre gli altri sono alla prima esperienza in questo ruolo. Il cambio si è reso necessario per ▪ dimissioni ▪ tre consiglieri, che avevano deciso ▪ lasciare l'incarico (che sarebbe scaduto naturalmente nel 2004) alla fine dell'anno scorso.

Sono circa trenta gli anziani ospitati nella struttura serravallese, ▪ per la gestione i dipendenti ▬ supportati da alcune suore. Tra i primi impegni che Croso si è dato figurano la conclusione di alcuni interventi edilizi e la revisione generale degli impianti ▪ sicurezza dell'immobile. [i. fo.]

VERCELLI

In ▬ ▪ «Sant'Andrea» il ▬ primario

Come annunciato dal manager Luciano Scarabosio, da ieri ▬ è in servizio ▪ Vercelli ▪ nuovo primario di Radiologia, che è anche specializzato in radiologia vascolare e interventistica. E' ▪ dottor Paolo Fonio, non ancora quarantenne, in arrivo da Novara. [d. b.]

BORGOSESIA

Una conferenza sulla cicogna nera

Si intitola «Il ritorno delle madre nera» il convegno organizzato per venerdì ▬ dal circolo Via del Lilli. Nella sede di via dottor Ferro ▪ parlerà della cicogna nera con l'ornitologo Lucio Bordignon. Nel corso dell'incontro, che inizierà alle 21, sarà anche presentato un libro dedicato a questa specie animale. [i. fo.]

VARALLO

Un corso per imparare ad ascoltare la musica

L'iniziativa è organizzata dall'istituto D'Adda ma non è rivolta soltanto agli studenti. Le lezioni sono curate dal compositore Massimo Bianchi e si tengono di pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,15. I prossimi appuntamenti sono per il 20 e il 27 febbraio, quindi si ripartirà nella seconda metà di marzo. [i. fo.]

QUARONA

Si sistema a Doccio il ponte sul Sesia

Sarà l'impresa Parolaro di Fobello a eseguire i lavori di sistemazione del ponte sul ▬ di Doccio. L'intervento è stato appaltato dall'amministrazione comunale per una spesa ▪ circa ottomila euro e la ditta a cui è stato affidato il compito avrà due mesi a disposizione. [i. fo.]

V▬ LO

Giovedì si riunisce il consiglio di Wild ▬

E' riunito per giovedì ▬ 18,30 ▪ consiglio di amministrazione di Valsesia Wild Water 2002, il comitato organizzatore dei prossimi mondiali di canoa. Nell'occasione il presidente Paolo Farraris presenterà a tutti i soci il programma delle gare iridate in programma sul Sesia dal ▪ maggio al 2 giugno. [i. fo.]

Ristorante MAGO
CALUSO (TO) Tel. 011.98.33.149 • www.mago.it
Giovedì 14 febbraio — MENU DI SAN VALENTINO per gli innamorati (25 € tutto compreso)
Sabato 16 febbraio — Veglione Gran Galà Brasiliano Carnevalone Ambrosiano (45 € tutto compreso)
In entrambe le serate intrattenimento musicale dal vivo

TAVERNA VERDE
★ ★ ★
HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende!
Ai vostri invitati offrite raffinatezza ed eleganza
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

PRESENTATO IL BILANCIO

Trino per il 2002 abolisce la ▬ sui passi carrai

TRINO. E' stato il bilancio il tema della conferenza stampa tenuta dall'assessore e vice sindaco Roberto Portinaro municipio. Un documento finanziario che è stato predisposto per la futura amministrazione, quella che si insedierà questa primavera, in modo da non essere oppesantita e non avere blocchi. Inol▬ potrà scegliare ▪ dotarsi ▪ quattro assessori ▪ aumentarli. «Un bilancio - spiega Portinaro» in ottica post alluvione. La Regione ha scelto di dare, giustamente, la priorità ai cittadini, a discapito delle opere pubbliche, per le quali mancano le risorse». Di buono c'è che i cittadini trinesi non pagheranno più ▬ se, anzi è prevista ▬ diminuzione delle imposte del 40 per cento ▪ conseguenza dell'abolizione della tassa sui passi carrai. Rimarrà invariata la tassa sui rifiuti, l'Irpef (0,12 per cento), l'Ici (6 per 1000) e la tariffa per i servizi individuali. [s.li.]

ORGANIZZA LA PRO LOCO

A Valduggia ▬ dedicati a restauri puncetto e ricami

VALDUGGIA. Nuovi corsi con la Pro loco dedicati alle attività manuali e al ricamo. Sono state presentate ▪ prossime attività dell'associazione valduggese presieduta da Camillo Bonetti e tra le iniziative previste per il 2002 figurano appunto cicli di insegnamenti dedicati al ricamo, al puncetto, alla decorazione e al restauro.

▬ non è tutto, saranno pure organizzate mostre ed esposizioni per rivitalizzare il paese in occasione delle principali ricor▬.

L'associazione si è poi ▬ un nuovo obiettivo: costituire un gruppo di persone che abbiano tempo e passione per prendersi ▬ delle zone verdi e delle aree pic nic esistenti ▪ paesi. Ed è già stata individuata la prima zona ▬ cui sarebbe necessario intervenire, quella di Zuccaro. Intanto è stata pure lanciata la nuova campagna tesseramenti. [i. fo.]

DIECI LEZIONI E SI DIVENTA AIUTO ACCOMPAGNATORE DI ALPINISMO GIOVANILE

Con il Cai per ▬ conoscere la montagna

Da sabato 23 l'iniziativa che coinvolge le sezioni valsesiane

VARALLO

La sezione valsesiana del Cai ha messo ▪ punto il nuovo corso di formazione per «aiuto accompagnatori di alpinismo giovanile» che partirà nei prossimi giorni. Saranno spiegati diversi argomenti tra cui le tecniche base essenziali per potersi muovere ▬ montagna in qualunque situazione.

Il corso ▪ articola in dieci lezioni teoriche serali che si terranno in diverse sedi del Club alpino e cinque uscite per mette▬ ▪ punto in particolare le nozioni di ▬ escursionistica e alpinistica, di orientamento e cartografia, di lettura ▬ paesaggio montano e di conduzione di gruppi di giovani con giochi didattici di educazione ambientale. Alla conclusione del ciclo è prevista una serata conviviale con consegna degli attestati.

Per maggiori informazioni ▪ possibile contattare la coordinatrice dell'iniziativa, Gabriella Patriarca, al numero 0163.835377. Chi volesse aderire ha ancora qualche giorno ▪ disposizione, mentre le serate inizieranno sabato 23 nella sede Cai di Varallo ▬ la presentazione del corso ▪ delle strutture dell'associazione. Il secondo appuntamento è fissato quindi per l'1 marzo a Grignasco dove si parlerà ▪ psicologia, rapporti interpersonali e comunicazione. La terza lezione si terrà ▬ ▪ Borgosesia venerdì 8 quando sarà affrontato il tema del primo soccorso.

Poi si tornerà nella sede Cai di Grignasco (23 marzo) per spiega▬ quali sono i compiti dell'accompagnatore mentre il 12 ▬ ri▬ i partecipanti saranno ospiti del Soccorso alpino valsesiano per una relazione tenuta dal presidente del gruppo Sergio Gabbio. La prima escursione è fissata per il 20 aprile, mentre il ciclo di insegnamenti ▪ concluderà a fine settembre. [i. fo.]

Corso del Cai per conoscere la montagna

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
SALOGNI srl
Agente Publikompass ▬
Piazza Casalegno, ▪
▬ BIELLA
▪. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25
SALOGNI srl
Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40
13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

fotografia/TORINO

DS, SDI E «ALLEANZA-APD» DANNO VITA AD UN COORDINAMENTO, REALIZZANDO DI FATTO UNA NUOVA SUPER-POTENZA IN COMUNE

«Creiamo un vero Ulivo a Vercelli»

La proposta dei gruppi consiliari di Valeri, Mottola e Bena

Da sinistra Formaggio, Mottola, Valeri, Breddo, Bena e Gianotti: sei dei sette componenti il nuovo Coordinamento (LaPresse)

Enrico De

VERCELLI

Hanno giurato che, con Moretti, non c'entrano niente, anzi, che l'hanno preceduto. Pure è loro intenzione rifondare o almeno rinnovare l'Ulivo a Vercelli. Per questo motivo hanno costituito una sorta di supergruppo comunale (per la verità un coordinamento di gruppi), che hanno presentato ieri mattina alla stampa. Sono gli esponenti dei Ds (Gilberto Valeri, Renzo Formaggio, Pierangelo Gianotti e Domenico Amato, quest'ultimo la giustificato), dello Sdi (l'ex vicesindaco Maria Rita Mottola) e di Alleanza per Vercelli-Area Popolare Democratica (Ugo Breddo e Paolo Bena).

Sono tutti consiglieri comunali in posizione particolare: appartengono, di fatto, alla maggioranza del centrosinistra, pure sono nella maggioranza che regge le sorti di Palazzo di Città: i Ds - ha ancora rimarcato Valeri - per scelta del sindaco, lo Sdi pure, Alleanza per Vercelli ha preso le distanze passando dalla maggioranza all'appoggio esterno.

Su molte decisioni e delibere, i tre gruppi hanno avuto decisive, ma occasionali, convergenze. Ora hanno deciso di costituire un coordinamento per darsi una linea politica stabile: e il loro gruppo, formato da 7 persone, diventa il terzo come importanza dell'intero Consiglio, dopo la lista-Bagnasco e dopo Forza Italia.

Che cosa vuole il nuovo coordinamento? L'ha detto, con chiara Maria Rita Mottola: «Ridare dignità politica al Consiglio comunale». Tappa di partenza per arrivare «ad una nuova stagione dell'Ulivo e dell'alleanza di centrosinistra, attraverso un nuovo progetto politico; una nuova presenza unitaria in grado di coniugare i bisogni di modernizzazione e di sviluppo del territorio con le esigenze di una società dei cittadini solidale, alternativa alla società degli egoismi espressa nel modello perseguito dalla coalizione di centrodestra che governa il Paese e la maggior parte degli enti locali della provincia di Vercelli».

Gilberto Valeri ha rimarcato come occorra in ogni caso prestare attenzione anche a ciò che accade nel centrodestra, quando esso cerca di percorrere strade interessanti, riferendosi alla nascita dell'associazione di cultura politica «Nuovidea».

Il progetto riformista del Coordinamento consiliare è ambizioso e, come ha sottolineato Breddo, i tre gruppi lo sottopongono all'attenzione e alla discussione di tutto il centrosinistra «per aprire un dialogo». Ma contro quale modo di intendere la politica nel centrosinistra si schiera il supergruppo? «Contro la tendenza di talune forze a ritenere il voto maggioritario per l'elezione dei sindaci la fonte di legittimazione di un potere pressochè assoluto». Ogni riferimento è puramente casuale. Che ne pensano le varie segreterie?

Scheda ribatte a Rosso

«Sulle nomination elettorali nessuna decisione definitiva»

Roberto Scheda

VERCELLI

«Tutto scontato per le nomination alle prossime elezioni amministrative in Piemonte? Ma niente affatto». Roberto Scheda, segretario regionale del Nuovo Psi, interviene sulle dichiarazioni rilasciate domenica dal coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso alla Stampa.

«Innanzitutto - dice Scheda - io non ero affatto presente alla riunione in cui sarebbero state prese quelle decisioni: al mio posto, con piena delega, c'era il segretario provinciale di Torino Riccardo Nicotra. E poi non è affatto vero che le segreterie regionali siano d'accordo sui nomi sin qui fatti, per la Provincia di Vercelli come per gli altri enti locali in cui si voterà a maggio. A noi quei nomi potrebbero anche andare bene, ma ce ne sono altri proponibili. Tutto è rimandato ad altre riunioni e, soprattutto, alle decisioni che poi verranno prese a livello nazionale».

Ricordiamo che Roberto Rosso aveva dichiarato che, per quanto riguarda la candidatura alla Provincia di Vercelli, le nomination solo quelle del coordinatore provinciale di Forza Italia Roberto Berutti e del presidente pro tempore della Provincia Renzo Masoero, di An. [r. v.]

Polemiche pre Consiglio

Borasio: sono ingiustificate le due convocazioni urgenti

(Lega)

VERCELLI

Di nuovo bagarre sulla doppia convocazione del Consiglio comunale. Come già prima di Natale, il presidente Franco Casalino ha riunito *d'urgenza* l'assemblea per sabato e lunedì per superare lo scoglio rappresentato dal cronico ritardo cui si dà inizio ai lavori a causa del mancato rispetto dell'orario. Così la prima riunione andrà deserta e l'altra potrà iniziare con soli 13 presenti in aula.

Anche questa volta le opposizioni si presenteranno puntualmente in aula sabato alle 9 e contestano l'operato di Casalino. Per poter fissare le due riunioni a distanza di 48 ore l'una dall'altra, Casalino ha diramato la convocazione «d'urgenza», tesi che non trova d'accordo praticamente nessuno. «L'urgenza - spiega il capogruppo leghista Francesco Borasio - deve essere motivata e non mi pare proprio che emerga dall'ordine del giorno: mozioni, surroghe e interrogazioni, con tutto il rispetto per chi le ha presentate, sono argomenti che non giustificano la necessità di essere discussi in fretta».

E conclude: «E' la maggioranza che deve garantire il numero legale, se ci sono dei ritardatari cronici il richiamino all'ordine». [r. v.]

TORNEO DI CARNEVALE

Bocce disabili Altro trionfo della Rosablù

VERCELLI. Splendido successo della seconda edizione di «Carnevale in bocce», organizzata domenica dall'associazione sportiva Rosablù dell'Anffas, in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport, il Circolo sportivo Bellaria (che ha ospitato la gara e offerto il pranzo) e il Comitato manifestazioni vercellesi.

Dodici coppie di «atleti speciali» che si sono affrontate in rappresentanza, oltre che della Rosablù di Vercelli, di altre società che si occupano dell'attività sportiva dei disabili: la Asad di Biella, la Pandha di Torino e la Pegaso di Asti. Ospiti graditissimi che alcuni atleti del Gruppo sportivo Tigullio Ovest dell'Anffas di Rapallo, accompagnati dalla presidente Rosina Zandano, già presidente dell'Anffas di Vercelli.

La gara è stata piacevole ed emozionante e la Rosablù della presidente Nicoletta Storchio Brunetti ha fatto la parte del leone: la coppia formata da Gianni Berrone e da Bruno Pennisi è classificata al primo posto, quella composta da Roberto Bellani e da Carmela Minieri al terzo. Fra le due squadre vercellesi, quella della Pegaso Asti formata da Cantin e Di Martino.

Dopo la gara e il pranzo alla Bellaria, i partecipanti alla gara hanno anche seguito, con soddisfazione, la sfilata allegorica del Carnevale di Vercelli. [d. b.]

SABATO 23 IN SEMINARIO

D'Ambrosio e la Garavaglia a Vercelli

VERCELLI. L'arcidiocesi di Vercelli ha messo a punto il programma della decima Giornata mondiale del malato che sarà celebrata sabato febbraio. Il pomeriggio il con una messa che l'arcivescovo Enrico Masseroni celebrerà nel pomeriggio nella cappella dell'ospedale Sant'Andrea; venerdì 22, nella cappella, Rosario con le associazioni di volontariato e altra messa. Sabato mattina, nella Sant'Eusebio del Seminario, convegno «...E si prese cura di lui - Darsi prossimo nel mondo della sofferenza», organizzato la collaborazione dell'Associazione medici cattolici italiani, dell'Oftal e della Cri. Dopo il saluto del Asl Luciano Scarabosio, interverranno la direttrice generale del ministero della Salute Marta di Gennaro, l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, la presidente nazionale della Cri Maria Pia Garavaglia e, dopo la testimonianza di un ammalato, l'arcivescovo Masseroni. E' pure prevista mostra di arte sacra. [d. b.]

IL GIORNO PRECEDENTE ASSEMBLEE ALLO SCIENTIFICO

Venerdì in sciopero gli insegnanti Gilda

VERCELLI

Confermato lo sciopero degli insegnanti aderenti a Gilda e Snals proclamato per venerdì prossimo per protestare contro la firma del contratto nazionale del pubblico impiego. Cgil, Cisl e Uil invece l'hanno revocato proprio per la conclusione della trattativa con il governo.

L'associazione professionale «Gilda» (che non a caso rifiuta la definizione di sindacato) in provincia conta oltre 300 iscritti che nella stragrande maggioranza si asterranno dal lavoro. «Chiediamo al governo - spiega il coordinatore provinciale Pierangelo Clerico - l'immediata riapertura delle trattative contrattuali e la contrattazione separata per gli insegnanti: da sempre chiediamo che con il corpo docente si stipulino accordi diversi da quelli delle altre figure professionali della scuola». Altro punto dolente è il cosiddetto «contratto europeo»: lo stipendio degli insegnanti italiani è inferiore del 45 per cento a quella dei colleghi continentali, dovuce nel nuovo accordo del pubblico impiego c'è stato un adeguamento economico che appena recupera l'inflazione».

Pierangelo Clerico, coordinatore Gilda

Per spiegare questi e gli altri motivi della protesta, Gilda ha indetto per giovedì a Vercelli due assemblee che si terranno al liceo scientifico: dalle alle 10,30 per gli istituti comprensivi, dalle 11 alle 13 per le superiori». [r. v.]

NELLA TRAGEDIA DEL 1992 MORIRONO ANCHE DUE TRINESI E UNA VERCELLESE

Incidente aereo a Katmandu «Un errore del comandante»

L'ha stabilito il Tribunale civile di Milano alla fine di una causa intentata per risarcimento danni

Fu la «condotta temeraria» del pilota a far schiantare un aereo della Pia (Pakistan International Airlines) sulle montagne di Katmandu (Nepal) il settembre 1992, disastro in morirono passeggeri e 19 membri dell'equipaggio. Morirono anche 10 italiani tra i quali Asselmo Rosso, 59 anni, di Trino; Tiziana Coloris, 39 anni, pure lei di Trino; Anna Maria Marcone, 40 anni, di Vercelli; e Marco Ballarini, 40 anni, di Casale Monferrato, assistente di ginecologia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

Dopo oltre nove è stata stabilita in una sede giudiziaria italiana la di quell'incidente, da parte della terza sezione del Tribunale civile di Milano, alla fine di una risarcimento intentata contro la compagnia aerea da un avvocato toscano per conto degli eredi di alcune vittime italiane.

Secondo il giudice la causa dell'incidente fu dovuta «al deliberato comportamento del comandante, assecondato dagli altri componenti dell'equipaggio, che per una scelta cosciente e di certo temeraria e per raggiungere una discesa più facile e veloce seguì una rotta particolarmente bassa e a velocità eccessiva in spregio alla prevista e raccomandata procedura di avvicinamento». Dalla ricostruzione dell'accaduto risulta che l'aereo procedeva ad una quota più e a una velocità superiore rispetto a quanto invece veniva comunicato alla torre di controllo di Katmandu nei ripetuti contatti radio avuti durante l'avvicinamento all'aeroporto. Nella motivazione il giudice parla anche di «discesa prematura mallaiosamente sottaciuta» e «bugia» sulla reale quota percorsa, per concludere quindi che «per la temeraria condotta l'aereo è andato a schiantarsi contro la montagna a 7280 piedi, mille piedi sotto la quota prevista».

Le vittime italiane provenivano Castelfranco di Sotto (Pisa), Vercelli, Venezia, Bergamo, Roma, Alessandria e viaggiavano sul volo della Pia proveniente dagli scali Francoforte, Roma e Karachi.

In primo momento l'incidente fu imputato alle condizioni meteorologiche a causa della nuvolosità, un'ipotesi che presto venne superata dal lavoro di commissione d'inchiesta internazionale la quale concluse per l'errore umano. Nell'impatto contro la montagna non vi furono sopravvissuti, i corpi furono sbalzati dal velivolo a 500 metri di distanza finendo nella boscaglia e dentro crepacci e difficili furono i soccorsi anche a di un incendio provocato dal carburante che durò molte ore. [sa. fi.]

LETTERE AL GIORNALE

La IV Circoscrizione ringrazia Roberto Poma

Come è noto, a seguito di delibera comunale sul funzionamento circoscrizioni, si è deciso privare le stesse del personale comunale che svolgeva la funzione di segretario.

presidenza e i consiglieri della IV Circoscrizione ritengono doveroso esprimere il più vivo ringraziamento al geometra Roberto Poma per il proficuo lavoro svolto puntualità e intelligenza.

Ci sentiamo di ringraziarlo per la sua responsabilità a seguire sempre in ogni momento i lavori, offrendo il suo fondamentale contributo con professionalità e sensibilità profonda.

IV Circoscrizione
Vercelli

«Le strategie della Lega si decidono al congresso»

Lette e sentite le notizie riportate nei giorni scorsi dagli organi di informazione, in quanto segretario provinciale della Lega Nord Piemont Padania sottolineo che le decisioni relative alle strategie politiche con cui verranno affrontate le prossime tornate elettorali amministrative matureranno solo dopo il quarto Congresso ordinario della Lega Nord Padania che si svolgerà l'1 marzo al Forum di Assago. Ogni illazione o anticipazione risulta infondata e lesiva della corretta informazione.

Francesco Boraso
Vercelli

«Bloccato da sensi unici e dai carri di carnevale»

Vorrei segnalare la curiosa disavventura capitatami domenica pomeriggio. Imbocco in via Duomo per uscire dalla città verso Biella: finisco bloccato perché piazza Sant'Eusebio è chiusa per il carnevale. Punto allora verso sinistra, passo di fronte alle ex Scuole cristiane e per la seconda volta mi blocco: via Galileo Ferraris (lo sapevo, me ne sono dimenticato) è interrotta per lavori.

Confesso: circondato sensi unici, ho reputato pericoloso percorrere abusivamente la zona pedonale di fronte all'Abazia di Sant'Andrea. Cosa sarebbe successo se fossi incappato in vigile urbano?

Lettera firmata
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; : telefono 0161 829.585; lio: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.354-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatorie (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): Farmacia Comunale N. 2, corso Torino, tel. 0161 392.070.
Prarolo: *Dr. Pier Luigi Riva*, via Palestro , tel. 0161 216.194.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barbarisi* Gramsci 9, tel. 0161 971.077.
Grignasco: *Dr. Pierguiseppa Borse*, p. Cacciami 2, tel. 0163 417.113.
Portula: *Dr. Franco Tallia Galoppo*, frazione Chioscasco 4, tel. 015 75.178.
Scopello: *Dr. Barbaro*, via 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** tel. 0161 929.215; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 52.488; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.582.

IN CITTA' E PROVINCIA

VERCELLI

Selezioni per Arezzo Wave

Venerdì alle 21 al Teatro Barbieri sono programma, per l'area del Nord Piemonte, le selezioni live del rso riservato a band e cantanti per Arezzo Wave. In pedana i gruppi Rouge, Morrigan, Rasta Flou, Symbiotica, Bodeguita e la cantante Anna Vella.

VERCELLI

Il «Gallery» festeggia

Alla discoteca Gallery, venerdì, in occasione del primo anniversario apertura locale, sarà star della festa Sebastian Torkia con i ballerini del musical «La febbre del sabato sera». Dopo le 22.

GATTINARA

S'inaugura «Scena prima»

Alle 17 di sabato si inaugura la mostra «Scena prima» degli allievi del liceo artistico di Romagna nella galleria d'arte «A.&A.». Alle 18 performance dell'orchestra d'archi «Archinsiemo» la media di Borgosesia. La si chiuderà il 2 un concerto degli allievi della dia Ferrari Vercelli.

PROGETTO
REGIONE PIEMONTE
Assessorato Agricoltura e Ambiente
AGRITURISMO PIEMONTE
Consorzio Regionale Agrituristico
Alla scoperta dei luoghi di origine dei cibi e della trasformazione dei prodotti
All'interno del Progetto Comunicazione ed Educazione alimentare la Regione Piemonte, in collaborazione con il Consorzio Agriturismo Piemonte, organizza:
- educational tour per insegnanti delle scuole elementari presso le fattorie didattiche del Piemonte;
- visite sensoriache nelle Cascine "luoghi produzione del cibo".
Per informazioni
Consorzio Agriturismo Piemonte - 10123 Torino
Via Lagrange 2 - Tel. 011 534918/011 8613556 - Fax 011 535916
agripiemonte@virgilio.it - www.agriturismopiemonte.it
ART COLLECTION-TO

... il sogno di una casa

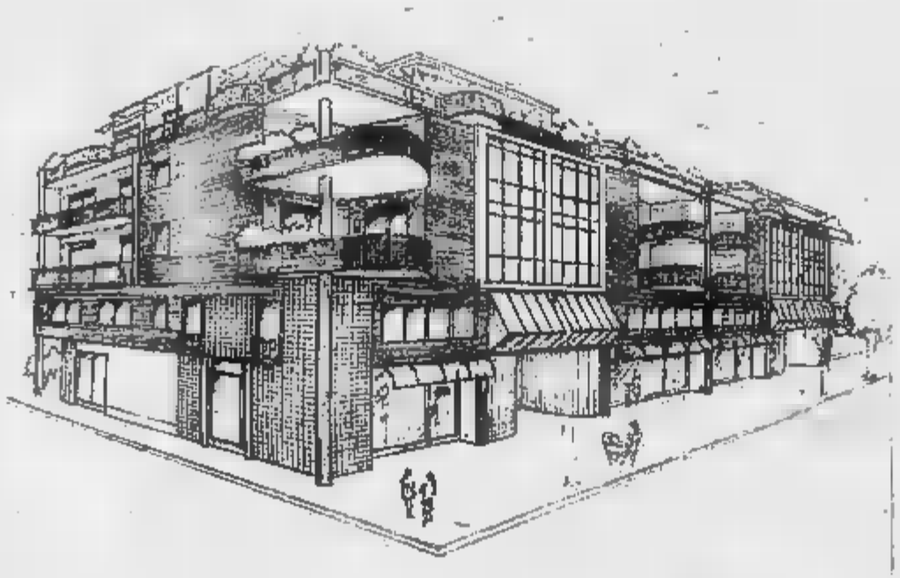
GRUPPO
CON.I.COS.

Propone tra le sue realizzazioni:

in città

TORINO

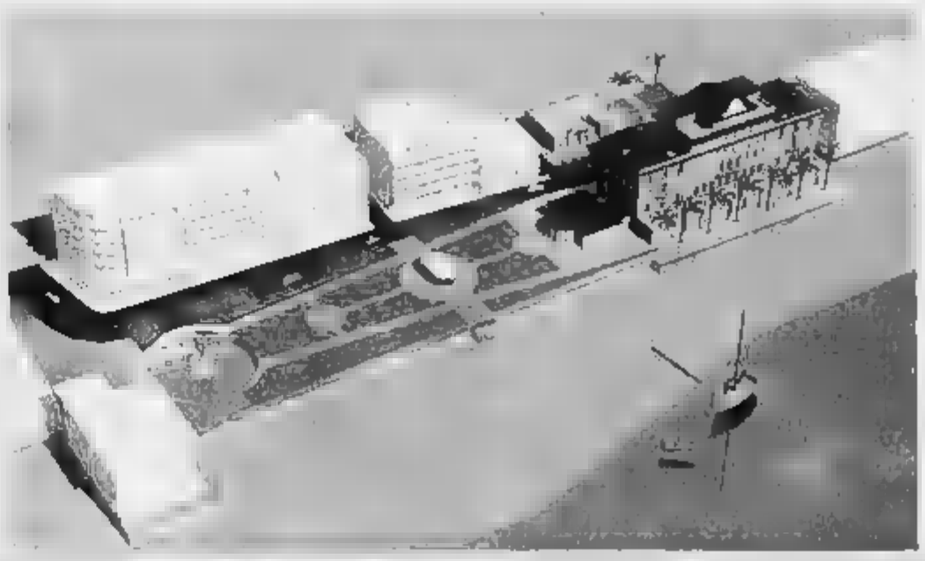
LA GRANGIA S.r.l.
Complesso La Grangia
Corso Unione Sovietica - TORINO
tel. 011.3473503



MONDOVÌ

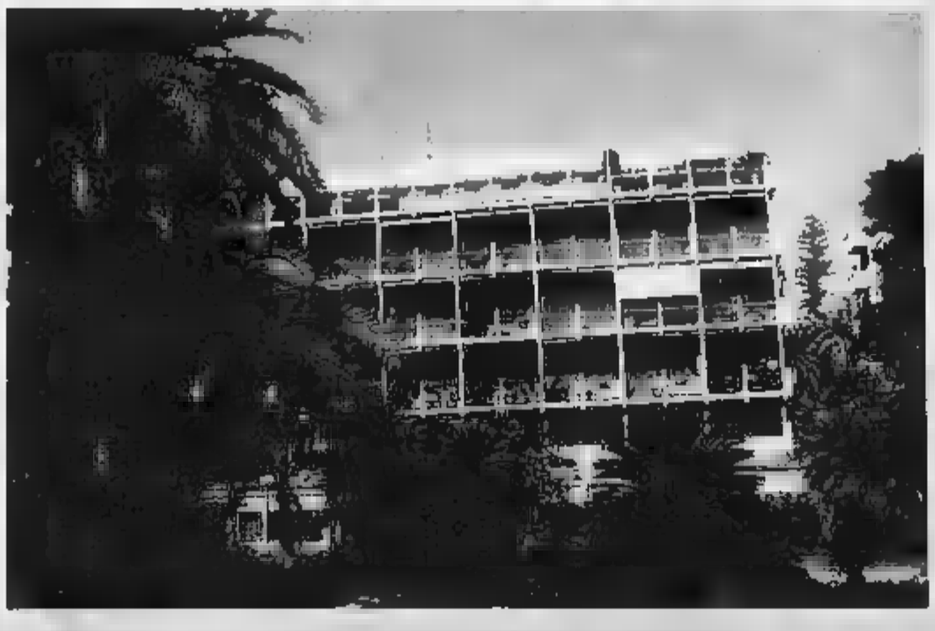
F.IM.CO. S.p.A.
Edifici residenziali "Italia" e "Corso"

al mare



ALASSIO

CON.I.COS. S.p.A.
"ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, costruzione del centro talassoterapico.



SANREMO

GEFIMAR S.p.A.
Residenza Mediterranée
Fronte mare, Parco tropicale, Piscina olimpionica

CON.I.COS. Partecipazioni Generali S.p.A.
Corso Milano, 1 - Mondovì (CN) - tel. 0174.46589 - fax 0174.560114

www.immobilconicos.com
e-mail:conicos@isiline.it

IL NUOVO ENTE SI PONE COME OBIETTIVO LA TUTELA DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA SERVIZI PUBBLICI

Alleanza tra i Comuni di collina

Presidente il sindaco di Villa del Bosco, Peretti

Cristiano Giacomini

VILLA DEL BOSCO

E' Giuseppe Peretti, sindaco di Villa del Bosco, il primo presidente della nuova comunità collinare «Tra Baraggia e Bramaterra», l'ente sovracomunale istituito un paio di mesi fa con l'obiettivo di tutelare al meglio il territorio locale, garantendo una maggiore efficienza nei servizi di pubblica utilità.

Dopo il della maggioranza dei Consigli comunali aderenti (fra cui Castelletto Cervo, Mottalciata, Brusnengo, Lozzolo e Villa del Bosco) e i primi finanziamenti regionali (pari a 65 milioni di lire), l'altra dunque la fumata bianca l'elezione del presidente Peretti da parte dell'assemblea composta dai cinque sindaci, da un esponente di maggioranza uno di opposizione dei rispettivi Comuni tutto 15 membri).

Ora per operare a tutti gli effetti manca la nomina della giunta, in programma all'inizio della prossima settimana. «Il nuovo organismo ricalca grosso modo nelle funzioni che nello statuto - spiega il primo cittadino di Castelletto Cervo, Giordano Menegaldo - le tradizionali Comunità montane. Il suo compito sarà quindi individuare interventi e servizi, volti al miglioramento organizzativo dei Comuni del territorio e alla salvaguardia ambientale, da proporre a Regione, Stato e all'Unione europea».

Uno scorcio di Villa Del Bosco, uno dei paesi che hanno aderito alla Comunità collinare voluta per tutelare il territorio

Una lista di priorità già sottoscritta alla nascita della comunità collinare, che prevede fra i punti più importanti l'attivazione del servizio di polizia intermunicipale, del difensore civico, del piano del traffico allargato al territorio di competenza, del catasto, dell'ufficio tecnico, dell'anagrafe, dello sportello unico e dello scuolabus.

Nono sono mancato però gli ostacoli durante la fase formativa: uno la mancata adesione di Masserano, che fatto ha impedito al nuovo ente avere una continuità territoriale, l'altro la differente appartenenza provinciale di Lozzolo, il Comune confine con il Biellese orientale che appartiene amministrativamente alla provincia Vercelli.

«Sono quindi state due le deroghe che la Regione ha deciso di concederci - aggiunge Giordano Menegaldo - premiando la costanza del lavoro sin qui svolto e la bontà dei progetti messi in cantiere. E a questo proposito intendo ringraziare, a nome di tutti i membri del consiglio, il presidente della provincia Orazio Scanzio e l'assessore Gariazzo per l'indispensabile collaborazione profusaci, senza riserve, in questi mesi lavoro per definire confini e i programmi d'attività del nuovo ente».

NEL CAPOLUOGO

Criminalità i controlli della polizia

BIELLA. Nuovo servizio di prevenzione controllo della polizia in provincia che ha visto impegnate, sotto la direzione del responsabile, Giuseppe Testa coordinate dall'ispettore Antonio Gallo, numerose «volanti» una quindicina di uomini.

bilancio parla di 1 auto fermate controllate, di cui una posta sotto sequestro (non in regola con la polizza assicurativa), persone identificate, due denunciate per tentato furto, una per guida in stato ebbrezza un albanese indagato perchè senza documenti. Nei pressi della stazione gli agenti hanno sorpreso due uomini che tentavano di impossessarsi di alcune biciclette di un ciclomotore: si tratta di M.F., 52 anni e di E. A., 49 anni, entrambi residenti a Biella, denunciati per tentato furto.

E' stato invece denunciato per guida in stato di ebbrezza un uomo di 62 anni, S. L., residente Biella, fermato in auto per la verifica dei documenti e risultato ubriaco; gli stata sequestrata anche la patente.

Infine, I.A., un albanese di 27 anni, in regola con il permesso di soggiorno, ha pagato con denuncia il mancato possesso documenti, che ha poi dimostrato aver dimenticato nella abitazione. Il giovane era stato fermato per controllo mentre, con fare sospetto, viaggiava nell'auto di suo connazionale, risultato in regola con norme sull'immigrazione. [f. p.]

COSSATO

Trasferiti in piazza Gramsci alcuni uffici comunali

Si sono trasferiti giorni scorsi gli uffici comunali delle attività economiche, dello sportello unico per le imprese della polizia amministrativa: ora la sede è al primo piano dell'edificio municipale di piazza Gramsci. Gli orari d'apertura al pubblico sono: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 (il mercoledì anche dalle 14 alle 15,30). [c. gi.]

In Consiglio comunale l'approvazione del bilancio

E' in programma giovedì sera, alle 21, in municipio un'importante seduta del Consiglio comunale: all'ordine giorno ci sono approvazioni del bilancio di previsione 2002, della variante al piano degli insediamenti produttivi e della stima di perizia riguardante la realizzazione del terzo lotto dei lavori riqualificazione del centro urbano. [c. gi.]

CANDELO

Incidenti in paese e a Biella due feriti

Diletta F., 18 anni, e Afra F., di 72, entrambi residenti Candelo, guariranno in alcune settimane dalle contusioni e ferite riportate in altrettanti incidenti stradali, avvenuti Candelo e Biella. [f. p.]

BIELLA

Rubano in un negozio di abbigliamento per bambini

Furto destrezza l'altro giorno in un negozio di Biella. Tre giovani, due uomini e una donna, all'apparenza normali clienti, entrati nel negozio di abbagliamento per bambini «Girotondo» di via Marconi hanno distratto la titolare, Antonella M., 37 e si sono impossessati di 15 capi esposti sugli scaffali, del valore di circa 500 euro, poi si sono allontanati senza destare sospetti. Solo più tardi commerciante si è resa conto essere stato raggirata e derubata. [f. p.]

PONDERANO

Aggredisce gli agenti in un bar: arrestato

La polizia ha arrestato Roberto G., 32 anni di Biella, per resistenza, minacce e violenza a pubblico ufficiale per porto abusivo di un coltello a serramanico, di genere proibito. L'altra mattina a Ponderano, «volante» intervenuta un bar del paese dov'era stata segnalata la presenza uno sconosciuto che creava notevoli problemi. Individuato e invitato a calmarsi, l'uomo ha reagito con violenza aggredendo gli agenti. [f. p.]

COSSATO

«Schegge sparse» suonano al «Keller»

Musica dal vivo questa sera alla birreria «Salvador Keller»: alle 22 suonano le «Schegge sparse», che festeggiano i quattro della loro attività come Ligabue cover band biellese. [c. gi.]

FAGIOLATA DA GUINNESS DI CHIAVAZZA

Il Carvè 'd prosegue stasera con Il Processo al Babi

Grande partecipazione domenica alla Fagiolata da Guinness di Chiavazza che quest'anno ha superato il record aggiungendo 4 paioli in più ai 120 abitualmente utilizzati nelle passate edizioni. Ieri il Bal dal lunes nello stesso quartiere mentre va in scena la puntata numero venti Processo al Babi, il musical popolare scritto e diretto da Beppe Pellitteri. L'appuntamento è al teatro Odeon alle 21. Il Carvè 'd Biela si concluderà il prossimo fine settimana al Vernato Thos. Sabato alle 21 il ballo in maschera alla ex lavanderia di via Ivrea e domenica, un pomeriggio di animazione con musica e fagiolata. [r. mo.]

L'INIZIATIVA DEL COMUNE E DELLA PRO LOCO. IN PROGRAMMA UNA DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI

Il «come eravano» di Castelletto Cervo

Fotografie d'antan, libri e dibattiti da venerdì a domenica

CASTELLETTO CERVO

Fine settimana dedicato alla memoria, alle immagini d'epoca ed ai racconti «Come eravamo».

L'iniziativa della Pro loco del paese, il patrocinio della Provincia di Biella e del Comune. La «tre giorni» prevede una mostra, la presentazione libri che trattano argomenti di storia locale ed una tavola rotonda ricercatori e testimonianze sulla vita piccoli centri, nei territori del Biellese e del Vercellese.

Il primo degli appuntamenti è previsto alle 20,30 di venerdì, in Municipio, per l'apertura della mostra con fotografie originali d'epoca appartenenti all'archivio della Biblioteca Civica di Biella e alle collezioni private di Giovanni Barberis, Giuseppe Graziola, Gino Mosca, Tiziano Verza e Sergio Viana.

Le immagini d'antan hanno per titolo «La vita nei nostri paesi dall'inizio del secolo scorso». Alle 21 saranno invece presentati a cura di Pierfrancesco Gasparetto (collaboratore de La Stampa a Biella), i libri «L'uomo della Baraggia» dello scrittore Arnaldo Colombo di Rovasenda e «Le ughe di Santo Gaudencio»: l'autore di quest'ultimo è il viticoltore Giuseppe Graziola, sindaco di Lessona, che nel suo volume racconta la storia di viti e vitigni del territorio. A seguire, un momento enogastronomico a base vino Bramaterra e Lessona e torta del Biellese.

La mostra proseguirà sabato dalle alle 19. Domenica l'apertura per le 15, mentre la tavola rotonda inizierà alle 17. Giovanni Barberis (collabora a La Stampa, redazione Vercelli), Teresio Gamaccio, Sergio Marucchi ed Arnaldo Colombo. Alle relazioni ufficiali affiancheranno le testimonianze dirette di «Giuanin dla mula» Giovanni Clerico di Masserano, di Delser Motto, viticoltore di Mottalciata e dei risicoltori Sandro Florio e «Giuanin» Morello di Castelletto Cervo: un gruppo ultraottantenni, con tante, esperienze da narrare. [r. s.]

Il castello e uno dei più significativi monumenti-simbolo del paese

LA DOMANDA DI PARTECIPAZION DISPONIBILE SIA ALL'ISTITUTO SIA NELLA SEDE DELL'ATL DI BIELLA

Come diventare chef: un corso all'Alberghiero

Dieci lezioni per imparare a cucinare e per conoscere i segreti delle ricette più gustose

L'istituto alberghiero di Trivero organizza un corso di cucina aperto a tutti

TRIVERO

L'Istituto professionale per i servizi alberghieri propone un corso di cucina per adulti che inizierà a marzo. Voluto per rispondere alle richieste di formazione di base nel settore e per fornire i primi rudimenti ad un'utenza che desidera affrontare i principali temi della gastronomia, il corso sarà tenuto da docenti della scuola di Trivero.

Le dieci lezioni previste si terranno nel centro dei Salesiani Don Bosco di Muzzano, in via Bertola 5, dalle alle 23 di ogni giovedì .

La domanda partecipazione, redatta sull'apposito modulo disponibile sia all'istituto Alberghiero, sia nella sede dell'Atl di Biella, in via la Marmora, dovrà essere presentata alla scuola entro febbraio, corredata dal versamento di 180 euro, necessari per la copertura delle spese relative alle attrezzature ed materiali. I corsisti dovranno disporre di camice, grembiule copricapo bianchi ed essere in possesso dell'attestazione di buona salute, rilasciata dal medico curante. Le lezioni, della durata indi- tre ore, tratteranno una serie di argomenti: dalle attrezzature da cucina ed il loro utilizzo, all'utensileria fino alle derrate alimentari, con spiegazione sui principali ingredienti utilizzati.

Particolare attenzione sarà riservata agli antipasti freddi (marinate, carpacci, insalate composte, cocktail in coppa) e caldi (flan, sformati, torte salate) per poi passare ai primi piatti asciutti (pasta, risotti, crespelle, cannelloni, gnocchi) e in brodo (minestre, zuppe, creme). Le ultime lezioni si incentreranno sui secondi piatti a base di pesce, carni bianche e e sulle verdure. Conclusione riservata dessert, gelati e torte. [m. pe.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA E L'INFORMAZIONE CHE TI FA IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: tel. 0165 262.220
Saison culturelle: teatro. *Il Libertino* Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Prem. ore 16-20 e 18-22 tel. 0165 [illegible] (www.delavile.it)
Saison culturelle: cinema. Ore 16 e alle 20 *Luna Rossa*. Alle 18,10 e alle 22,10 *Gocce d'acqua su piette roventi*

CERVINIA

BES GUIDES: tel. 0166 [illegible] 473
Chiuso

CIOCIARE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
Chiuso

COURMAYEUR PALAIS

BIANCO CENTRO [illegible]: Tel. [illegible] 841 065 **Birthday girl** ore 20, 22

MONTE BIANCO [illegible] **SPORTIVO:** Tel. 0165 841 506. Chiuso

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

CENTRO CONGRESSI CHE: Tel. 0166 510 000 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: tel. 0166 510 000 (www.vogliadicinema.it)
Black Hawk Abbattuta ore 20, 22.30

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: tel. 0166 510 [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Vanilla Sky ore 20
Il Signore degli anelli (ore 22.30)

IVREA

JUCINEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

ROMA: Tel. 0125 641 480
Vanilla Sky
ore 20.30, 22.30

[illegible] 0125 641 571
Chiuso

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Da zero a dieci di L. Lagaltum.
Orario spettacolo unico ore 22.30
Lire [illegible] Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Il colpo** di Manni
Orario: 20 [illegible] 30. Al martedì 4,50 €.
SALA 2 **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario spettacolo unico ore 21
Lire [illegible] Al martedì 4,50 €
SALA 3 [illegible] **mind**, serata all'undi [illegible]
Fantasma del film
Orario spettacolo unico ore 21 Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Processo a Sebi
Orario 21
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27.
Figlio di due madri di Raul Ruiz
Orario spettacolo unico ore 21.30

VIGLIANO

ENOS
Inf. Tel. 015-253 89 27
[illegible]
[illegible] 21,15

COSSATO

[illegible]
Inf. Tel. 015-93.892
[illegible]
Orario 17,30; 20, 22,15.

MEZZANA MORTIGLIENGO

MUSEOS.
OGGI RIPOSO.
[illegible] 16.30, 21, Euro 4,50

PRAY

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21

TOLLEGNO

FELIX
Inf. Tel. 015-942 31 18
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30, 21 Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO

[illegible]. Or. Tel. 0161-257 744
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Il mio amico vampiro [illegible]: 15,30; 17; a seguire **Serendipity** con spettacolo unico ore 22. [illegible] 13.000 €6,71; ore 10.000 €5,16.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO.

[illegible] Via Parini 1, Inf. Or.. Tel. 0161-253 370
CHIUSO

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO.

FARA NOVARESE

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

CRESCENTINO

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CALUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15.40; 17.50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Black Hawk Down.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Da zero a dieci.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 3:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Il colpo.** Or.: 15; 17,30; Ore 21 anteprima del film **A beautiful mind.** *Sala 2:* **Vanilla sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 549.605. **D'Artagnan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **napoletano.** Or.: 16, 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 438.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 52, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Cinerama via Montebello 52, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 16; 20,30; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Black Hawk Down.** Or.: 15,45; 18,40; 22.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.84.93. **Da zero a dieci.** [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Luky Break.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.64.[illegible]. **La pianista.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **From** [illegible] **- La** [illegible] [illegible] **Jack lo Squartatore** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30. **The dancer.** Or.: 20,20; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Serendipity.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GREENWICH [illegible] via Po 30, [illegible], 011.817.3923. *Sala 1:* **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 15; 18,30; [illegible]. *Sala 2:* **The believer.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL [illegible] **1** corso [illegible] 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Black Hawk** [illegible]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [illegible]2. *Ideal 4:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 15,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 5:* **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Pauletto** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].30.
[illegible] via [illegible] Teresa 5, tel. 634.814. **L'uomo che** [illegible] **c'era.** Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Alla degli alberi.** *Proiezioni ad inviti ore 15* **Vanilla Sky.** Or.: 19.45; 22,35.
MASSIMO ORO [illegible] [illegible] 18, [illegible]. **Brucio nel vento** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **L'Inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE [illegible] via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Dr. T.** [illegible] **The women (Il dottor T** [illegible] **le donne)** [illegible]: 18,45; 21,30. Ing. con tessera
[illegible] [illegible] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Arsenale 31, [illegible]: 532.448. **Brucio** [illegible] **vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI [illegible] via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] **4** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Spy Game.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il mio amico vampiro.** Or.: 16; 18,10. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.[illegible]. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
[illegible] **1** Teatro Nuovo [illegible], d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] **degli alberi.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
[illegible] **2** Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis l'impero perduto.** Or.: 14,50; 16,35; 18,15. **Jack lo squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 684
Vanilla Sky, con Tom Cruise
Or. 19.40; 22,30. Ter. tost. a prefiss. € 7,50
Sala pom. a mez. sala Ter. € 5,00 (12/17 anni, € 6,00 fest. sala mag. le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20; 22,30. Fer. [illegible] n. 6 € 4,50
Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Il signore degli anelli
Or. 21,30. Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,55, mat. fer. € 4,65

SACRO CUORE. 0321-455484
Il mio amico vampiro
Or. 16.15, 18 (ripresa unico € 4. **Brucio nel vento** or. 20, 22,30 (ag. Festivi e prefestivi: € 6,20/4, feriali € 6,0. Mar. fer. € 4,00

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-607182
OGGI RIPOSO
Or. 16 e 21 (ag. € 5,16 ridotti € 3,10)

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 550
Il Signore degli Anelli - La Compagnia dell'Anello
Or. 22 (ag. ore € 5,16/rid. € 3,99)

BELLINZAGO

VALDONI.
OGGI RIPOSO
Ingresso L. 18.000 (8.000)

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. [illegible] 151.
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322 - 81 741
Vanilla Sky
Or. 19.45; 22,15 [illegible] € 6,20; rid. € 4,14 (fun. fer. € 4,14)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli
Or. 21 (ag. € 6,20; rid. € 4,14 (fun. fer. € 4,14)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20, 22,15 [illegible] € 6,20; rid. € 4,14 (fun. [illegible] € 4,14)

OMEGNA

[illegible]. Tel. 0323 - 51.95.20
[illegible] 0.50
Ingresso € 5. Tesser[illegible]. 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per 48 ore, a pren. ore 18.30-21.30 sab./dom. 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or. 19.50, 22.30 (ag. € 6,71; rid. € 4,65; Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4,65
[illegible]
Or. 20 (ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., gov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or. 20; 22.30. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65
Merc., gov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20.30, 22.10. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., gov. [illegible] pom. € 4,65
[illegible] **zero a dieci**
Or. 20.20, 22.30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., gov. sera e sab. pom. € 4,65
Il colpo
Or. 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Mer., [illegible] sera e sab. [illegible] € 4,65
Volesse il cielo
Or. 22,40. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.20, 22.50. Ingr. € 6,71; rid. € [illegible], gov. sera e [illegible] pom. € 4,65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
[illegible] RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO. Tel. segr. 0321-777 122
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
[illegible] 0324 - 240 853
Il Signore degli Anelli
Or. 19; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
La vera storia [illegible] **Jack lo squartatore**
Or. 20, 22.30 Info dettagliate su segreteria [illegible]

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
[illegible]

[illegible]
Tel. 0323-64.14.67
[illegible]

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Black Hawk Down
Or.: 20, 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323-40 19 40
Festeggiamenti Carnevale
Or. 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 064
Il colpo
Informazioni orari su segr. tel

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 064
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	92	87	87	73	57
CAGLIARI	50	13	27	43	14
	82	80	76	61	56
FIRENZE	39	88	72	76	25
	101	70	66	56	52
GENOVA	14	1	20	21	24
	147	69	69	69	65
MILANO	41	8	27	89	70
	87	64	51	50	44
NAPOLI	15	26	56	29	85
	67	66	61	49	48
PALERMO	78	75	23	80	37
	64	62	54	50	49
ROMA	87	1	90	40	37
	96	72	67	64	60
TORINO	71	48	7	29	17
	108	81	62	56	50
[illegible]	41	30	26	62	7
	79	62	59	57	50

IL [illegible] II [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli altri sistemi:

32-6	32-26	32-42	32-65	32-79
32-12	32-28	32-52	32-68	32-82
32-14	32-30	32-58	32-70	32-83
32-18	32-33	32-59	32-72	32-85
32-22	32-35	32-60	32-73	32-88
32-23	32-38	33-62	32-77	32-90

Ambate mature: [illegible] ambate in sca- [illegible] d'uscita. Infanti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 86 (0); Cagliari [illegible] (0); Firenze 77(10); Genova 15 (0); Milano [illegible] (0); Napoli 78 (0); Palermo 7 (8); Roma 44 (1); Torino 33 (9); Venezia 48 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Palermo:

23-3	23-43	23-83	67-29	67-57
23-5	23-49	23-85	67-24	67-58
23-7	23-50	23-86	67-28	67-63
23-13	23-53	23-90	67-33	67-73
23-20	23-57	67-3	67-43	67-83
23-24	23-58	67-5	67-49	67-85
23-28	23-63	67-7	67-50	67-86
23-33	23-73	67-13	67-53	67-90

Per gemelli lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible]bo e tempo da giocare [illegible] Firenze:

11-22-33	11-33-77	11-66-77
11-22-44	11-33-88	11-66-88
11-22-55	11-44-55	11-77-88
11-22-66	11-44-66	22-33-44
11-22-77	11-44-77	22-33-55
11-22-88	11-44-88	22-33-66
11-33-44	11-55-66	22-33-77
11-33-55	11-55-77	22-33-88
11-33-66	11-55-88	22-44-55

VINCITE: 19 A FI - 1 A PA - 8 A TO

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] **Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	17 - 44 - 57 - 67 - 78 - 89 17 - 38 - 44 - 57 - 78 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	1 - 8 - 17 - 22 - 39 - 75 - 90
Giocate sistematiche [illegible]	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 2 - 17 - 22 - 38 - varianti = 44 - 49 - 56 - 57 - 67 - 68 - 78 - 89

MARTEDI' 12 FEBBRAIO
CARNIVAL PARTY
MONTEPREMI 5000 EURO IN GETTONI D'ORO
PER LE MASCHERE PIU' BELLE E ORIGINALI
Commerciale: FABRY Hostess: PITTALUGA
Revival: TINELLI Latino: FERRETTI
S.S. 35 Bis dei Giovi Basco Marengo (AL)
Prenotazioni: 0131 299319 - 348 4100392

Domenica grande successo della seconda sfilata: erano presenti circa 10 mila spettatori

Il Carnevale di Vercelli oggi va su Raiuno

Collegamento da piazza Cugnolio con la «La vita in diretta»

Una splendida giornata, quella di domenica scorsa a Vercelli, che si è conclusa con un tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio al calar della sera, dopo un pomeriggio di sole che ha attirato per la seconda sfilata dei carri allegorici del Carvè d'Varsej, la bellezza di 10 mila persone, tra gli spettatori paganti e i bambini, il cui ingresso era gratuito.

E così è stata riscattata la data del circuito in maschera annullato domenica 3 febbraio, causa impraticabilità... di campo per colpa di una fitta coltre di nebbia che aveva rovinato tutto.

In occasione della sfilata d'esordio del Carvè d'Varsej, avevamo pubblicato una pagellina di valutazione dei carri: un primo parziale exit-pole derivato da un sondaggio tra il pubblico. Domenica invece abbiamo svolto un altro test, sempre a campione tra il pubblico, per considerare ancora una volta il termometro del gradimento dei carri allegorici. E i risultati non sono poi cambiati, tutti una indicazione di buon livello.

Ma a proposito. Ricordiamo che i carri allegorici - in attesa dei verdetti ufficiali della giuria che sarà emesso dopo l'ultima sfilata di domenica prossima - potranno essere votati sempre con i tagliandi del nostro referendum. Ai primi tre rioni classificati, tv a colori ed impianti hi-fi offerti da Tnt Global Express, più i trofei tra cui quello dell'Ascom e quello intitolato a Pino De Maria. Quindi eccovi il solito pro-memoria. Per la categoria A. Canadà: «Dolcetto e scherzetto». Porta Torino: «Al Mandarin di Porta Turin». Cappuccini: «Eurocarnaval». Cioferu: «Se sono rose fiorirranno». Porta Milano: «Happy Days di Porta Milano». Brut Fond. «...e la festa continua... anche a - 8». Cervetto. «Carnevale comunque e sempre». Billiemme. «Ballata selvaggia».

Per la categoria B. Comitato Nuova Vercelli: «Questi pazzi pazzi artisti». Ippica Vola: «Battito animale». Caresanablot: «Magic 3». Rione Concordia: «Alice nel... rione delle meraviglie». Asigliano: «Non tutta la colpa è del buco».

La gran parata di domenica scorsa ha visto come ospiti anche le maschere di Chiavarano, il Biscottino e la Principessa Cunèta leaders del Carnevale e i Baloss di Pernate paludati in maniera hippies da Era dell'acquario stile «Hair». E per il prossimo gran finale ci saranno sempre ospiti alla grande. Quanto alle altre novità, cominciamo con quelle di oggi.

Il classico martedì grasso, si annuncia in città «boom-surprise» organizzate dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Oggi la trasmissione televisiva «La vita in diretta» di RaiUno sarà... in diretta con il Carvè e le sue fantasmagorie. Il collegamento romano con Michele Cucuzza sarà realizzato da Gianfranco Agus: in piazza Cugnolio dalle 15 ci sarà una miniparata di carri allegorici mentre lo show per la televisione vedrà protagonisti live sul piccolo schermo anche i cantanti Donatella Milani e Gazebo. Si prevede il passaggio sulla rete televisiva nazionale dopo le 18. Donatella Milani, cantautrice e presentatrice tv, ha collaborato con Zucchero e nel 1983 si è piazzata seconda al Festival di Sanremo con «Volevo dirti». E sono mai mancati hits eccellenti per Gazebo!

Non finiti ce qui gli exploit televisivi legati al Carvè ed al mondo spettacolo. L'emittente televisiva vercellese, Quarta Rete Nord, alle 19,15, manderà in onda per il programma «Speciale Tg4» a cura di Simonetta Raffa, una puntata dedicata ai carnevali di un tempo. Negli studi di via Trento ci saranno con la conduttrice della trasmissione, il giornalista Stampa Enrico De Maria e la Bèla Majin del 1991, Maurizia Brusa.

Festa Carnevale anche nella sede della redazione del nostro giornale in via Duchessa Jolanda 20, dove alle 14,30 arriverà Ettore Andenna, il notissimo personaggio televisivo del programma cult «La bustarella», con molte altre virtù.

Il Comitato Manifestazioni quest'anno ha messo in calendario una mostra dedicata al pittore-giornalista-caricaturista Francesco Loale che per tanti anni fu grandissimo animatore del Carnevale biccolano: alla Camera di Commercio di piazza Risorgimento, sono esposte ancora per oggi le opere quelle della giovane artista Chiara Carena. Apertura pomeridiana dalle 17 alle .

Tra le feste carnevalesche in programma oggi, nei paesi della cintura. A San Germano alle 14,30 giro di gala finale delle maschere Giarman (Gianfranco Merlo) e Giarmanin-a (Teresa Pondrano). Alle 18 rogo del Babacio e alla sera veglionissimo con Alex e la Band. A Lignana, per mezzogiorno, fagiolata benefica organizzata nel cortile della scuola del paese dall'Antica trattoria e vineria Monferrato di corso Garibaldi: le offerte saranno devolute all'associazione «Un sorriso per Chernobyl».

Oltre 10 mila presenti (più di seimila i paganti: i bambini erano esenti) alla seconda sfilata del Carnevale di Vercelli

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — COMUNE DI VERCELLI — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

LA 12

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO CARRO PREFERITO E'

(indicare il rione o il titolo del carro)

I tagliandi spediti o consegnati a alla redazione della Stampa in via Duchessa 20 a Vercelli. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

TNT GLOBAL EXPRESS

mod.	MERCEDES ML 400 CDI
colore	TANZANITE BLU
interni	
anno 1ª immatric.	"NUOVO"
KM (attuali)	
allestimento di serie	FULL OPTIONALS
»	
dotazione optionals	CRUSCOTTO IN
»	- VETRI
»	M.B. CON CD
consegna	APRILE
garanzia	2 ANNI
note	IMPORT
prezzo (iva inclusa) su strada	69.000,00

mod.	MERCEDES A0 Komp ELEGANCE
colore	ARGENTO MET.
interni	
anno 1ª immatric.	1999
KM (attuali)	12.000
allestimento di serie	
»	
dotazione optionals	CAMBIO AUTOMATICO 5M
»	AUTORADIO CON CD
»	CERCHI -
consegna	"PRONTA"
garanzia	MESI
note	
prezzo su strada	€ 29.954,00

mod.	MERCEDES C 220 CDI
colore	BLU - - ARGENTO MET.
interni	TESSUTO
anno 1ª immatric.	
KM (attuali)	22.000
allestimento di serie	FULL OPTIONALS
»	
dotazione optionals	M.B.
»	CAMBIO AUTOMATICO - TETTO APRIBILE
»	SENSORE PIOGGIA - SEDILE POST. SDOPP.
consegna	"PRONTA"
garanzia	12 MESI
note	AZIENDALE - Fatturabile IVA esposta
prezzo (iva inclusa) su strada	€ 30.470,00

mod.	A AUT. "ELEGANCE"
colore	BLU MET.
interni	TESSUTO GRIGIO
anno 1ª immatric.	LUGLIO
(attuali)	
allestimento di serie	FULL OPTIONALS
»	
dotazione opti	CAMBIO AUTOMATICO
»	CLIMATIZZATORE - CERCHI IN LEGA
»	
consegna	"PRONTA"
garanzia	12 MESI
	VETTURA AZIENDALE MERCEDES
prezzo (iva inclusa) su strada	€ 18.000,00

mod.	FORD FOCUS 2.0 16V
colore	.0 MET.
interni	PELLE
anno 1ª immatric.	2000
KM (attuali)	15.500
allestimento di serie	FULL
dotazione optionals	ABS - ESP - TCS - 3
»	CLIMA - CERCHI IN LEGA
»	CD
»	
consegna	"PRONTA"
garanzia	
note	
prezzo (iva inclusa) su strada	€ 12.900,00

mod.	BMW 320 D DIESEL
colore	GRIGIO GRIGIA
interni	LUGLIO
anno 1ª immatric.	
KM (attuali)	
allestimento di serie	FULL
dotazione optionals	CRUSCOTTO IN RADICA
»	- BORD
»	AUTORADIO BMW CON CD
»	VOLANTE SPORT. PELLE
consegna	"PRONTA"
garanzia	BMW 12
note	AZIENDALE - Fatturabile IVA esposta
prezzo (iva inclusa) su strada	€ 27.300,00

mod.	BMW 320 "CABRIO"
colore	BLU SCURO MET.
interni	TESSUTO
anno 1ª immatric.	AGOSTO
KM (attuali)	47.000
allestimento di serie	A.B.S.
»	CAPOTE ELETTR.
dotazione optionals	CERCHI IN
»	
»	
consegna	"PRONTA"
garanzia	MESI
note	
prezzo (iva inclusa) su strada	13.428,00

mod.	2.7
colore	METALLIZZATO
interni	PELLE NERA (TOTALE)
anno 1ª immatric.	1999
KM (attuali)	44.000
allestimento di serie	FULL OPTIONALS
dotazione optionals	- TRACTION CONTROL
»	CERCHI 17 PORSCHE DESIN
»	VOLANTE SPORT 3 -
»	AUTORADIO CON CARIC. CD
consegna	"PRONTA"
garanzia	6
note	IMPORT GERMANIA - TAGLIANDI PORSCHE
prezzo su strada	€ 43.400,00

mod.	GRAND CHEROKEE 2.7 CRD limited
colore	ARGENTO - NERO - BLU MET.
interni	PELLE NERA
anno 1ª immatric.	
KM (attuali)	
allestimento di serie	FULL
»	
dotazione optionals	TETTO APRIB. ELETTR.
»	VETRI SCURI
»	AUTORADIO CABIC. CD
consegna	"PRONTA"
garanzia	2 ANNI
note	
prezzo su strada	€ 43.384,00

mod.	AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 CV
colore	NERO - BLU - ARGENTO MET.
interni	TESSUTO
anno 1ª immatric.	
KM (attuali)	
allestimento di serie	FULL OPTIONALS
»	
dotazione optionals	
»	
consegna	30 GIORNI
garanzia	
note	IMPORT
»	Fatturabile IVA
prezzo su strada	€ 30.470,00

mod.	MITSUBISHI PAJERO SPORT 2.5 GLS-115CV
colore	TO - BLU - MET.
interni	TESSUTO
anno 1ª immatric.	"NUOVO"
KM (attuali)	
allestimento di serie	FULL OPTIONALS
»	
dotazione optionals	SPOILER POSTERIORE
»	CLIMATIZZATORE AUTOM.
»	PORTATUTTO -
consegna	30
garanzia	UFFICIALE 3 ANNI
note	5 POSTI - "AUTOCARRO"
prezzo (iva inclusa) su strada	€ 34.000,00

mod.	MAZDA MX5 1.6 16V
colore	VERDE SCURO MET.
interni	TESSUTO
anno 1ª immatric.	LUGLIO 1997
KM (attuali)	55.000
allestimento di serie	FULL OPTIONAL
»	
dotazione optionals	CERCHI IN LEGA
»	
»	
consegna	"PRONTA"
garanzia	6
note	
prezzo (iva inclusa) su strada	10.846,00

AUTOCARRO

BROKER AUTO s.r.l. - [illegible] - 15[illegible] - tel. 015 [illegible]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,88

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

DOMENICA AL LA MARMORA L'ATTESA SFIDA CON I BIANCHI CHE RECUPERANO TURI, LORENZINI E BARI ■ FORSE IL BOMBER MIRABELLI

Pro e Biellese a forza 10 verso il derby

I nuovi arrivati hanno trasformato la squadra di Granai

VERCELLI

Dalle Alpi ■ Pirenei, o viceversa a seconda delle preferenze. Dopo aver affrontato il Pordoi e il Falzarego nelle prime cinque giornate del girone ■ ritorno, ora i Braghiniani sono attesi, nei prossimi quattro turni, da Aubisque e Tourmalet.

Perchè se gli scontri con le prime della classe (Alessandria, Prato, Pro Patria e Sangiovannese) sono già in archivio, la seconda metà di febbraio e la prima decade ■ marzo offrono un menu assai diverso, visto che i bianchi passeranno attraverso le forche caudine dei due derby in trasferta con Biellese e Novara e delle gare casalinghe col Pavia (in classifica venta gli stessi punti di Fogli e compagni) e con l'alterno Viareggio. Insomma ci sarà ■ divertirsi.

Anche se la gara con la Pro Sesto, condotta con l'ennesima formazione d'emergenza, ha ribadito che i bianchi, con la rosa che si ritrovano, hanno tutte le carte in regola per riagguantare l'area play off. Certo hanno bisogno di un pizzico ■ fortuna in più e qualche infortunio in meno.

E come non dare ragione a mister Braghin quando afferma ■ «non veder l'ora ■ avere problemi di scelta». Una situazione che fino ad ora non si è quasi mai verificata anche perchè la Pro da due anni a questa parte ha «scelto» di caricare a rotazione le assenze per reparto, prima a centrocampo e sulle fasce (vedi, tanto per fare un esempio il lungo periodo invernale) oppure sulla difesa, come ■ big match di Busto Arsizio.

Ma qualcosa adesso dovrebbe finalmente cambiare. Tanto per incominciare a Biella rientranno in rosa tre dei quattro squalificati di sabato scorso (Bari, Lorenzini e Turi, con la sola assenza dell'ex Ferretti) mentre in settimana si valuterà le condizioni fisiche di Bomberone Mirabelli.

Che in ogni caso ha trovato in Araboni un altro della medesima stoffa. L'ex Albinoleffe con la Pro Sesto non solo ha mostrato il fiuto di goleador che lo aveva contraddistinto l'anno del Cremapergo nonostante si trovasse in una formazione colabrodo, ma ha fatto valere qualità eccelse per la categoria. Come una valida alternativa sulla fascia sarà costituita dall'ex atalantino Raimondi che a Vercelli intende far valere le sue qualità potenziali.

Ecco perchè la Pro, con l'organico che si ritrova ha il piano diritto (e il dovere) di credere nella rimonta e nella conquista di un posto play off. [r. ayn.]

La Pro con la vittoria sulla Sesto ha ripreso la marcia verso i play off

Sebi Astuto

LA primavera precoce mette le ali all'Olimpia ma fa bene anche alla Pro, che sfata la maledizione degli anticipi e non perde le ruote del Novara capace della quinta vittoria consecutiva. Si sa che ci sono partite in cui conta soltanto il risultato: Pro Vercelli-Pro Sesto, per più di un motivo, è stata una di queste. Così si spiega alla fine nessuno si lamenti anche il calcio sabato passa assai raramente dalle parti di via Massaua.

E' ovvio, d'altra parte, che non è facile far gioco quando mancano in colpo solo l'intero centrocampo. Braghin tenta di quadrare il cerchio affidando a Fogli e Savioni il compito insieme squadra e cercando saltare il più possibile la zona nevralgica.

La riesce troppi problemi anche perchè la difesa ospite si rivela di cartapesta: è tacciuto che, rispetto gara andata, i lombardi non possono contare sull'usbergo della buona sorte (che anzi si diverte a prendersene gioco, come nell'occasione dei pali colpiti da Fiorjancic e Putelli).

Risultato a parte, l'interesse del Piola è volto naturalmente al debutto di Araboni e Raimondi e a quello assoluto Anania. I primi due confermano le valutazioni positive di Busto: Raimondi mette piede in entrambe le segnature, Araboni dimostra punta di peso e capace di svariare su tutto il fronte d'attacco un modo che non dovrebbe dispiacere a Mirabelli.

Quanto ad Anania, lo scarso lavoro cui è chiamato dagli compagni mi induce a sospendere il giudizio, anche se nell'unica occasione impegnativa il giovane portiere risponde come si conviene.

Svuotata l'infermeria quasi svuotata la camera di punizione, il peggio sembrerebbe ormai passato, anche l'assenza che rimane è quella più difficile da rimediare mentre bussa alle porte il derby domenica contro una Biellese che sotto la guida di Granai pare davvero aver trovato il passo giusto.

Per una curiosa coincidenza la sfida del La Marmora vede le due rivali in posizioni di classifica assai simili a quelle dell'anno le squadre disprezzarono, allora, un pareggio che a gioco lungo si rivelò utile per entrambe. Che la possa ripetersi, in un campionato nel quale il passo di quasi tutti è quello della lumaca, mi sentirei di escluderlo.

Il portiere Luca Anania

Corrado Neggia

BIELLA

UNA svolta radicale. Con i punti raccolti a Firenze con la Rondinella, la Biellese ha lasciato intendere di voler fare sul serio.

I nuovi arrivati, oltre ad alzare notevolmente il tasso tecnico atletico, hanno portato in dotazione quella ventata di ottimismo fondamentale per venire a capo di una matassa ingarbugliata. Per uscire dal tunnel serviva una continuità di gioco, inevitabilmente abbinata ai punti. I risultati ora parlano chiaro e danno ragione al bianconero.

Le due vittorie (Legnano e Rondinella), abbinate precedenti due pareggi (Pavia e Valenzana), consegnano alla Biellese otto punti e una ragionevole posizione in classifica. Il quinto posto, l'ultimo disponibile per partecipare ai play-off, è un sogno lontano sette lunghezze, più realisticamente è già bel vivere constatare essere usciti limbo play-out e di aver portato a nove punti vantaggio sul fanalino di coda Poggibonsi.

E non è tutto. Gli innesti di elementi provenienti dalla categoria superiore hanno cambiato look ogni reparto. Con Pedrocchi la difesa si è irrobustita (al passivo le sole due reti di Valenza), mentre l'attacco si è semplicemente rigenerato con la vestizione in bianconero di Dosi, determinante con Legnano e Rondinella. Movenze alla Vialli, l'ex-riminese ha messo in croce i toscani con pallonetto da che ha deliziato la platea e chiuso il match.

Discorso a parte merita la cerniera di centrocampo: della vecchia guardia l'unico superstite è Spinale, ormai perfettamente incarnatosi nel ruolo pendolino. Le accelerazioni si sono fatte devastanti e anche sottrargli la palla dai piedi può risultare un'impresa. Un'evoluzione che porta la firma di Lasagni, strepitoso al debutto di Valenza, superlativo con i lilla, monumentale in riva all'Arno. E' lui il nuovo leader biancoverde, ora regista in grado di dettare i tempi come pochi sanno fare, ora interditore. E magari prezioso ambasciatore per la società, che grazie anche ai suoi consigli si è fatta pregare due volte per tesserare il mancino Tagliani: «Stefano è un grande giocatore - spiega il mediano dai lunghi capelli -. Abbiamo giocato insieme il Lecco e vi garantisco per la categoria è sprecato. Con la Rondinella tutta la squadra ha tratto giovamento dall'innesto di Tagliani, che a sua volta è stato agevolato proprio dall'intesa di vecchia data il sottoscritto».

Alle prese con la squalifica di Maffeis, Granai e Zanelli hanno consegnato la maglia numero dieci proprio a Tagliani, che con il piglio del veterano ha trasmesso solidità alla squadra presidiando egregiamente la fascia sinistra. Con la squadra nuova per quattro undicesimi, ne hanno tratto particolare giovamento Mordenti e Abate. Con Rondinella il portiere è risultato inoperoso e il più contento di tutti è il magazziniere, che ha visto consegnare la divisa immacolata. Diverso il discorso per Abate, che liberato da eccessive incombenze tattiche si è lasciato trasportare dalla fantasia facendo ammattire gli irrefatti difensori toscani, addirittura umiliati in occasione della rete che ha sbloccato il risultato: dribbling su dribbling, finte su finte, accelerazione all'interno dell'area e fucilata di sinistro all'incrocio dei pali che ho lasciato tutti a bocca aperta. Come del resto la prestazione di tutta la squadra.

La Biellese con il successo di sabato a Firenze ha fatto un bel salto in classifica

MA COACH RAMAGLI E' FIDUCIOSO: «SIAMO SEMPRE RIMASTI IN PARTITA»

Lauretana: sconfitta prevista

Skipper troppo forte. E la classifica si accorcia

Malik Dixon non è bastato per evitare la sconfitta contro la Skipper Bologna

BIELLA. Nulla da fare la Lauretana al Paladozza. Il talento della Skipper e in particolare dell'«airone» Gregor Fucka alla fine ha avuto il sopravvento, firmando il punteggio finale (82-67) che penalizza un po' troppo i rossoblù di Ramagli. «Siamo stati in partita fino all'ultimo quarto - commenta il coach -. Ha vinto la squadra più forte, che in questo rappresento al di fuori della nostra portata».

Non è stato sicuramente un turno favorevole ai colori lanieri. Tutte le avversarie dirette nella lotta per retrocedere hanno e la classifica si è ulteriormente accorciata. «Ciò che fanno gli altri non passa dalle nostre mani e non dobbiamo nemmeno preoccuparcene - conclude l'allenatore della Lauretana -. Non è nemmeno il caso di far tabelle: le sfida casalinghe diventano fondamentali così come quelle contro formazioni impegnate come noi a restare in massima serie».

Domenica al palasport arriverà Milano: sarà davvero un match da vincere. Daniele Pasquarelli A PAGINA 46

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA RCS LIBRI. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

I libri de LA

L'1-5 IN CASA DEL CAVANESE NON LASCIA TRACCIA IN CLASSIFICA PER LE SCONFITTE DI CASALE E DERTHONA

Borgo, ko senza conseguenze

Ora si attende il riscatto nell'anticipo col Cuneo

BORGOSESIA

Hanno perso anche Verbania, Derthona e Casale, hanno pareggiato Vado e Castellettese. Insomma, non è stata una giornata cosa negativa per il Borgosesia.

La zona retrocessione non è tornata a soffiare con il fiato sul collo dei granata e, in fondo, una sconfitta in casa del Cavanese poteva anche essere messa in conto. Quel che colpisce è il pesante score della sfida che ha visto coinvolta la squadra di mister Viganò.

Panella e compagni hanno perso addirittura per 5-1, un punteggio che punisce eccessivamente i valsesiani.

Già perché il Borgo non ha con demeritato anzi, in diverse occasioni ha saputo ribattere colpo su colpo alle giocate dei padroni di casa. Sono stati alcuni episodi, o comunque il risultato è stato «arrotondato» nei minuti finali, quando il Borgosesia era tutto proiettato in avanti per cercare di ridurre lo svantaggio.

«Nessun dramma» è il commento del direttore sportivo Paolo Guidetti, che guarda avanti pensando al prossimo impegno con il Cuneo. Quella con il Cavanese è stata una partita storta davvero, uno di quei confronti che partono male e finiscono peggio. Dopo la prima rete dei locali infatti, per un rimbalzo sfortunato (non erano passati neanche due minuti) Lenza ha deviato la palla nella porta difesa da Toti: un autogol che ha permesso ai cavanesani di trovarsi già sul due a zero quando non si era ancora alla mezz'ora del primo tempo.

E a quel punto è stato tutto più semplice per i ragazzi di Frari. Neanche il rigore realizzato da Panella ha poi creato smarrimenti tra i locali, che in apertura di ripresa hanno siglato la terza rete per poi dilagare in nei minuti conclusivi dell'incontro. Nonostante il passivo comunque, i valsesiani hanno anche ricevuto i complimenti dei padroni di casa.

D'altra parte il Borgosesia sta attraversando un buon momento, e se riuscirà a mantenere a lungo questa forma prima della conclusione del campionato saprà togliersi diverse soddisfazioni.

Nonostante tutto però Guidetti ricorda sempre che bisogna pensare soprattutto alla salvezza: «E non si dovrà mai dare nulla per scontato», sottolinea il ds. [l. fo.]

La quinta giornata di ritorno turno non è stata favorevole a Borgosesia e Trino

Trino paga un gennaio super

L'allenatore Viassi: «Il calo era nei preventivi»

TRINO

L'attacco del Trino si è incagliato contro la Castellettese. Il pareggio a reti bianche, tuttavia, ha permesso agli azzurri di muovere la classifica e questo è senz'altro un dato positivo: «Oggettivamente - spiega il mister Fabrizio Viassi - la squadra si è un po' spenta rispetto alle ottime prestazioni fornite nei turni precedenti. E' chiaro che non è sempre possibile esprimerci, come gioco e intensità, ai livelli della sfida contro il Savona».

Ancora una volta, contro una squadra chiusa e solida difensivamente, il Trino ha mostrato qualche difficoltà: «E' forse questa una nostra caratteristica - dice Viassi - riusciamo a esprimerci al meglio contro formazioni aperte e più disposte al gioco». Il tecnico spiega poi il mancato inserimento di Molchiori sin dall'avvio e in partenza con una sola punta, il cronto Andric: «Penso di aver dimostrato, in questi due anni e mezzo a Trino, di amare un gioco offensivo e spettacolare. Purtroppo ci sono delle esigenze alle quali non si può derogare, l'obbligo di schierare gli juniores. Ecco perché Molchiori è entrato nel corso del match. Quanto al modulo con uno o due attaccanti, bisogna ricordare che erano indisponibili Giordano Bisesi e Soragna. Ho inserito Magno nella ripresa perché, conoscendo le sue caratteristiche, sapevo che avrebbe potuto incontrare qualche difficoltà contro una difesa schierata come la Castellettese».

Il problema, insomma, non è nell'attacco: «Ripeto è un momento d'appannamento, peraltro comprensibile, dopo un mese di gennaio giocato ad alti livelli - conferma Viassi -: Il caso di fare drammi: non appena avremo recuperato l'intero organico e ritroveremo la brillantezza degli scorsi turni, penso potremo ancora toglierci diverse soddisfazioni, a cominciare dalla trasferta contro la Sunremese».

AZZURRI SEMPRE AL COMANDO IN ECCELLENZA. LA DUFOUR SI ACCONTENTA

Cossatese, buona la nona con il «bomber» Giannini

COSSATO

Nella diciannovesima giornata del campionato d'Eccellenza la Cossatese ha ottenuto la nona vittoria casalinga (2-0 contro la Pro Settimo) raggiungendo quota 46. L'Arona ha replicato superando con l'analogo punteggio il Ciriavuudo, mantenendo inalterato il distacco dagli azzurri (5 punti). Per la sfida contro i torinesi mister Fornara, ancora in tribuna a scontare la squalifica decideva di rinforzare il centrocampo, proponendo, da destra a sinistra, Spalla, Lodini, Pallitto e Giannini, quest'ultimo libero di svariare su tutto il fronte offensivo. In avanti, la coppia d'oro formata da Parisi e Zocco.

«L'arbitro non è stato all'altezza della situazione - commenta il direttore sportivo degli azzurri Roberto Brovarone - e, pur non inficiando il risultato del match, ha lasciato troppo correre, permettendo agli ospiti di mettere in pratica una tattica intimidatoria. E' difficile affrontare la Pro Settimo perché non lascia giocare, in più alcuni nostri giocatori non hanno brillato. Alla fine, ben vengano questi tre punti, di sicuro meritati anche se siamo stati capaci di costruire il solito numero di palle-gol».

La Pro Settimo appariva subito una squadra rognosa, molto corta a centrocampo e intenzionata a fermare le trame della Cossatese le buone, e più spesso, con le cattive. La rete del vantaggio nasceva da un lungo rilancio di Buda sul quale Giannini (capocannoniere del girone, a segno per la 13ª volta) era lesto a beffare la difesa e superare con un preciso pallonetto l'estremo ospite. All'81' la Cossatese chiudeva la gara: Giannini riusciva a servire in profondità Zocco che, prima smarcava Baù, splendido nel dribblare il portiere e insaccare la rete della sicurezza.

La Dufour Varallo non è invece riuscita a sfruttare al massimo il turno casalingo, impattando a reti bianche contro il Lascaris. «Sostanzialmente il pareggio è un risultato giusto - commenta il direttore sportivo del neroverdi Alberico Cravello - perchè entrambe le squadre hanno avuto le loro occasioni. Bobioe prima e Pavanati poi, si avvicinati al gol la manovra del Lascaris è stata più fluida. Alla fine, ed in attesa di recuperare il match contro Rivoli, il punto guadagnato ci permette di rimanere a metà classifica». [m. pe.]

Alberto Baù, della Cossatese

SCINTILLE IN VALD TOL-BORGOVERCELLI

L'arbitro scontenta tutti

■ Nella giornata delle due gare sospese (giornata D), non sono mancate le scintille negli altri match giocati. In particolare la sfida Vald Tol-Borgovercelli, vinta 2-0 dai lanieri ha lasciato parecchio l'amaro in bocca nello staff vercellese: «Un arbitraggio insufficiente - sbotta il ds Piero Vermonti - che ha condizionato l'incontro. Specialmente il rigore assegnato alla Fulgor in entrata. Un episodio che ha scombussolato i nostri piani». Ma non è stato soltanto il penalty a non essere andato giù all'undici di Saviero: «Anche nella circostanza dell'espulsione del portiere Delana ci sarebbero potuti essere gli estremi per un rigore a nostro favore, invece si è semplicemente ripreso con il rinvio dal fondo».

La replica giallognola è affidata a mister Marco Mellano: «Premesso che la mia squadra non sta attraversando un buon momento, penso che nella circostanza del rigore, così come nel raddoppio, siano stati ingenui i difensori avversari. Anche noi, però, pagheremo a caro prezzo le sanzioni arbitrali visto che domenica a Vogogna mancheranno per squalifica tre giocatori: Ariezzo, Casadei e Delana».

Per il Vald Tol, invece, l'obiettivo restano i play off: «Dovremo senz'altro migliorare ancora - spiega Mellano -: in ogni caso siamo pronti a giocarcela. Sono soprattutto contento per Friddini che ha già raggiunto 20 gol, male per uno juniores». [p. m. t.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

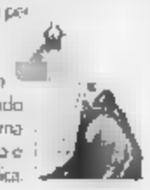
Silvio Curto
L'antico Egitto

Una nuova apertura nella valle dell'incontro che unisce la Valle dei Re, unendo i popoli per secoli in battaglia nelle sponde del Nilo. Solo nel secolo scorso un archeologo e studioso inglese intraprende un affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza come parallelo in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto svelato e fantastico
pp. 272 - 36 tavole a colori
Lire 34.000 - Euro 17,01

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù e costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 208 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 111 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,95

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 40.000 - Euro 23,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 20.000 - Euro 11,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - [illegible], E-mail [illegible] oppure ai n. [illegible] 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

GINNASTICA, HA PAGATO NELLA PRIMA PROVA SCUDETTO ■ SCHIO LE IMPERFETTE CONDIZIONI DI AYMES ▮ POZZO

La Libertas è soltanto terza

Il 23 a Vercelli deve recuperare 2 punti al Meda

VERCELLI

Esordio poco fortunato per la Libertas nella prima prova del torneo di serie A1. La rincorsa allo scudetto si è fatta subito in salita: il Meda, confermandosi squadra da battere ha vinto la tappa di Schio, chiudendo con [illegible] punti, davanti ▮ Melzo (53,300) e Vercelli (51,950). Uno svantaggio che sarà difficile, ma non impossibile da ammortizzare nelle tre prossime gare.

«Più di così, oggettivamente, non potevamo fare - precisa il tecnico Alberto Fornera -: nell'ultima settimana Pozzo è stato bloccato dall'influenza, mentre il francese Aymes, in allenamento, si era infortunato alle vertebre cervicali. Un incidente che, addirittura, aveva messo ■ rischio la sua presenza». E così al corpo libero, dove la Libertas targata «Longoni» e «Citroen Autoblot» sperava ■ parare il colpo, ▮ riuscita ■ recuperare pochi decimi nei confronti di Meda ■ Melzo.

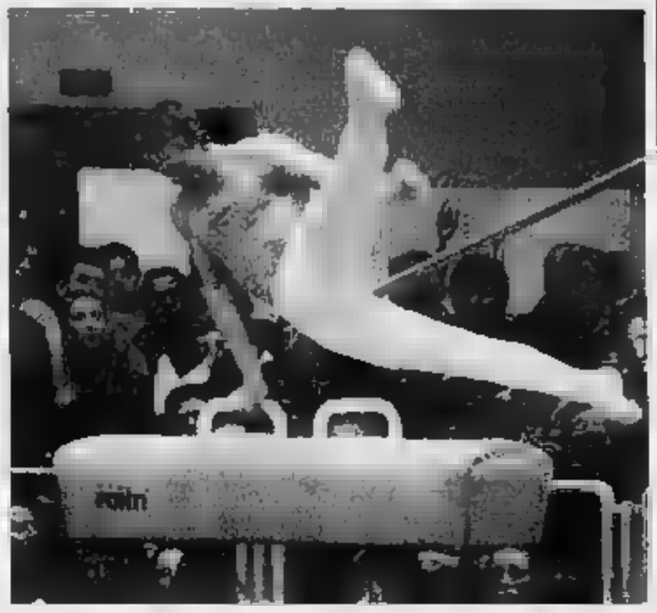
«Pozzo ha presentato comunque l'esercizio migliore - osserva l'altro coach Andrea Sacchi - ottenendo un 9,15. Aymes, invece, complice un piccolo errore nel finale è stato penalizzato di 0,6 decimi, ottenendo 8,60».

Ma il distacco più sensibile ▮ [illegible] agli anelli dove Meda, potendo schierare i nazionali Coppolino e Angioletti, non ha lasciato spazio agli avversari. «Pozzo, nel [illegible] attrezzo forse meno preferito, ha chiuso con un buon 8,40 - dice Fornera - mentre Caldera, inserendo nella prova difficili combinazioni ha ottenuto 8,70». Punteggi che, però, non si sono avvicinati al 9,80 e 9,55 del Meda.

Qualche perplessità, infine, sulle votazioni dei giudici: «Specialmente al cavallo con [illegible] i-glie dove, forse, noi eravamo superiori ai lombardi, siamo stati penalizzati - osserva Sacchi -; gli esercizi di Pozzo e Caldera meritavano di più. E questo non siamo stati soltanto noi a sostenerlo».

Caldera agli anelli e Pozzo al cavallo con maniglia: le loro prove non bastale a consentire alla Libertas di primeggiare a Schio

Considerando che gli altri rivali sono decisamente staccati (la Panaro Modena, quarta si è fermata a 48,450, mentre ha deluso la Ginnastica Torino, solo settima) la corsa al titolo sembra ristretta alle prime tre formazioni: «Penso sarà ancora [illegible] lotta tra Meda, Melzo e Libertas - conferma Sacchi -; nella gara di Vercelli dal ■ febbraio abbiamo la possibilità ■ rientrare in gioco, visto che non avremo più gli anelli ■ fare da discriminante». Volteggio, parallele e sbarra saranno gli esercizi che Pozzo, Caldera, Aymes e Facelli proveranno ■ questi quindici giorni: «Noi ce la metteremo tutta - conclude Fornera - speriamo inoltre di avere un supporto da parte del pubblico». [p. m. f.]



SPORT FLASH

SCI

Tutti i vincitori del trofeo Arfino

Oltre duecento partecipanti al memorial Arfino disputato sabato a Bielmonte ■ organizzato dallo sci club Varallo. Questi i vincitori: Francesco Negra e Chiara Buzzoni (allievi), Alex Bianchetti e Nicole Viaz- [illegible] (baby), Marco Arcardini e Alessia Guglielmina (cuccioli), Stefano Bellon e Corinne Bossi (ragazzi), Gabriele Longhi [illegible] Elisa Luttore (senior), Filippo Barbera (master A), Milver Guglielminotti (master B), Patrizia Cavagna (master C). Domenica si ▮ invece disputato il trofeo Kl Sport (campionato interprovinciale giovanile) [illegible] vittorie per Francesco Negra e Ilaria Crisalfi (allievi) ed Enrico Barbero e Silvia Guazzola (ragazzi). [l. fo.]

ATLETICA

Fizzotti terzo nell'alto al meeting ■ Torino

Ancora un risultato di prestigio per il gattinarese Luca Fizzotti, che domenica a Torino ha conquistato il terzo posto nel salto [illegible] alto nell'ambito [illegible] un meeting indoor. Buono ▮ piazzamento anche se l'atleta in forza alla Santo Stefano Borgomanero è rimasto deluso per non aver saltato ai suoi livelli abituali (si è fermato a un metro ■ novanta) a causa di una faringite che l'ha debilitato. Il prossimo impegno è fissato fra quindici giorni a Genova. [l. fo]

[illegible]

Sabato a Scopello prima gara in Valsesia

E' in programma sabato il primo esperimento ■ Scopello di «Winter triathlon», ovvero tre gare in una in versione invernale, un'assoluta novità per questa disciplina all'esordio in provincia. Le prove, da affrontare consecutivamente, [illegible] corsa a piedi, mountain b[illegible] ■ sci di fondo. Le iscrizioni (raccolte direttamente in municipio ■ Scopello) saranno accettate fino alle 12 di venerdì. Le sfide scatteranno invece alle 10,15 del giorno successivo. [l. fo.]

NELLA COPPA PIEMONTE

Tennis Biella supera 2-1 il Santena

BIELLA. Fattore casalingo decisivo nella seconda giornata della «Coppa Piemonte», torneo riservato ai giocatori fino alla categoria 2.7. Il tennis Biella ha piegato per 2-1 il Santena (Intimo b. Gavelli 7-5, 6-2; Cerro-Tosin 6-4, 4-6, 4-6; Dolmasso-Veronese b. Tosin-Cavelli 6-1, 6-2) mentre il Cct [illegible] Marina ▮ [illegible] ■ Novara con [illegible] sconfitta per 2-1. Parziali: Gallo b. Pilotto 7-6, 6-1, Malinverni-Negri 4-6, 6-2, 0-3 ritiro; Sonzini-Gallo b. Negri-Pilotto 6-4 6-4.

Nella prima giornata del trofeo «Paola Bertotto» le squadre biellesi hanno ottenuto due vittorie e [illegible] sconfitte. Il risultato più rotondo ▮ stato ottenuto dalle ragazze dell'Alba Marina, a segno per 3-0 contro il Tc la Pineta di Sangano. Parziali: [illegible]-rah Gambaro b. Crepaldi 6-1, 6-1; Lara Torelli b. Caligaris 6-2, 6-0; Anna Sogno-Gambaro b. Fortunati-Canone 8-0, 6-2. Nel primo girone, il [illegible] Biella A ha sconfitto per 2-1 il Tc Monviso (Betty Gobbi-Chiesa 3-6, 0-6; Consuelo Cogrossi b. Brunetti 6-3, 6-4; Alessia Bodo-Gobbi b. Chiesa-Bussone 6-3, 6-1). La squadra B del circolo di via Liguria è stata invece battuta per 2-1 dal Tc Derthona. Sconfitta casalinga per il Ct Sandigliano, superato per 2-1 dal Dlf Torino (Alessandra Guarino-Amarante 4-6, 3-6; Federica Pacèca-Gruber 0-6, 1-6; Guarino-Eleonora Cerruti b. Amarante-Zerbinati 7-5, 6-2).

Infine, nel trofeo «Balduccia», riservato ai giocatori [illegible] quarta categoria, l'Alba Marina ha prevalso per 3-0 sullo Sport Centre. Parziali: Davide Mercandino b. Scermino 6-3, 6-3; Massimo Carravieri b. Giuliano 6-2, 6-1; Giacomo Roggia-Mercandino b. Giuliano-Scermino 6-3, 6-1. [m. pe.]

NEL TORNEO UNDER 19

Pallamano Biella cede al Torino

BIELLA. Turno difficile per i ragazzi di Paolo Mosca nel campionato Under 19 di pallamano. Scesi in campo senza la determinazione che li aveva contraddistinti negli ultimi incontri e con alcune importanti assenze per malattia, sono stati sconfitti dal Città giardini Torino con il punteggio di 19-29.

Sono stati i primi sei minuti di gara a far comprendere subito che era [illegible] domenica in salita. In questa primissima frazione di gioco si creava un parziale negativo - 6 che obbligava i ragazzi biellesi ad una difficile rimonta. Nella fase centrale dell'incontro, dopo [illegible] attento time-out del coach Mosca, i biellesi reagivano [illegible] carattere e riducevano a -1 lo svantaggio, ma questo sforzo era fatale.

I ragazzi torinesi si riprendevano [illegible] ed imponevano la loro supremazia con un gioco molto tecnico e veloce, riportando alla fine del primo tempo un +9 a loro favore.

Il secondo tempo ▮ stato molto più bello e combattuto con i ragazzi di entrambe le squadre che hanno giocato una buona pallamano fatta di velocità ed incroci, con rapidi capovolgimenti di fronte. ▮ parziale infatti di questa seconda parte di partita dimostra l'equilibrio in campo (+1 Città Giardino).

Trascinatori della giornata Pozzi e Barbera. In ogni caso un particolare apprezzamento va fatto a tutti gli atleti biellesi che dimostrano costante [illegible] scita, tecnica e personalità agonisti-[illegible]. ■ si attende ora anche quella continuità di [illegible] ■ [illegible] impegno mentale che potrebbe fare la differenza.

Bello il finale di partita, con reciproco scambio di complimenti tra i ragazzi in campo ed i tifosi. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica ■ del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -13.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénee
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco [illegible] Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato ■ Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
Ipse

VOLLEY: FERMATI A MILANO I CUNEESI CERCANO UNA VITTORIA IN COPPA CEV DOMANI AD ALESSANDRIA

Dalla Noicom appello ai tifosi

«Per battere i russi ci vuole un grande pubblico»

Luca Ferrua

Dopo Biella, Alessandria. La Noicom Brebanca spera ancora una volta che il «suo» Piemonte le porti fortuna in un momento decisivo della stagione. Domani sera (20,45) al Palasport di Alessandria è in programma la sfida Cuneo-Odintsovo, il grande volley italiano tenta di strappare la qualificazione alle finali di Coppa Cev, la Uefa del volley, al leone russo tornato a ruggire. Gli ex sovietici hanno già cacciato dalle Coppe i campioni d'Italia del Sisley Treviso e Casa Modena, ora questo forte sestetto moscovita guidato dal palleggiatore bulgaro Naidenov (nessuna parentela con il protagonista del nostro campionato) cerca di fare lo stesso con Cuneo.

All'andata i piemontesi sono stati sconfitti 3-1 (99-97 i punti indispensabili in caso di parità di set), ma avevano nelle gambe il «tour de force» di Coppa Italia, la fatica di dieci giorni di gare senza sosta che hanno pagato anche domenica a Milano dove sono stati battuti dall'Asystel. Per arrivare alla finale di Coppa Cev - che è stata programmata proprio a Cuneo - la Noicom Brebanca ha bisogno di un'altra grande impresa. «La squadra può farcela - dice il presidente Ezio Farmero - è convinto che la sconfitta di Milano sia soltanto un episodio dovuto alla stanchezza dei sei titolari che hanno ottenuto la meravigliosa vittoria in Coppa Italia. Ma ad Alessandria abbiamo bisogno di un pubblico caloroso che ci sostenga e ci spinga verso il successo: fosse il settimo giocatore in campo. Il pubblico piemontese è il nostro placoscenico naturale e sappiamo che non ci deluderà».

Il sestetto agli ordini di De Giorgi è al completo. La Noicom Brebanca parte oggi per Alessandria e domani mattina si allenerà al Palacima per prendere confidenza con il nuovo campo di gioco. Nella gara di andata era stato il muro russo a fare la differenza, domani Cuneo cercherà di rispondere con la potenza di uno dei servizi migliori (Sartoretti, Mastrangelo, Kantor e Cardona le stelle) del mondo per centrare un successo per 3-0 o 3-1 (con almeno tre punti di vantaggio nel conteggio complessivo.

Per passare il turno dopo il ko a Odintsovo il sestetto di De Giorgi deve vincere 3-0 o 3-1

La curva «Blu brothers» della Noicom Brebanca e il capitano Andrea Sartoretti

BIELLESI SCONFITTI CON ONORE A BOLOGNA. ORA LE PARTITE CHE CONTANO

La Lauretana s'inchina al talento della Skipper

Pasquarelli

BIELLA

Sentimenti contrapposti animano questo dopo di settimana in casa Lauretana: da un lato la consapevolezza di aver dato il massimo contro la capolista Skipper e di avere comunque disputato una buona partita; dall'altro il rammarico di aver dovuto cedere di fronte allo strapotere bolognese e di vedere ulteriormente assottigliato il vantaggio rispetto alle dirette avversarie nella lotta per non retrocedere.

«Per quanto riguarda il primo aspetto, abbiamo giocato come dovevamo - commenta coach Alessandro Ramagli -. E' stata una partita dura chiusasi in parità al primo quarto e quasi nel secondo (33-28), quando non è stato fischiato un fallo a Batiste mentre tirava dalla distanza poi loro hanno poi segnato un canestro che voglio rivedere in tv in quanto a mio parere il tempo era scaduto. A testimonianza del fatto che le energie spese in campo siano state tante e, le percentuali di realizzazione, penalizzate dalla determinazione difensiva, anche il terzo quarto è rimasto sul filo dell'equilibrio: 49-47. Poi Bologna, che già aveva fatto il Real, l'Ortez, Avellino e Livorno, ha trovato quel talento che gli ha permesso di dilatare il vantaggio. Fucka ha segnato tre o quattro canestri che solo lui sa fare, compreso l'ultimo allo scadere: altrimenti il divario sarebbe rimasto entro i 10 punti. Ce lo saremmo meritato».

Aggiunge Ramagli: «Purtroppo le nostre avversarie dirette hanno vinto, ma questo non passa dalle nostre mani: ai trimoni altrui si può fare festa solo se ti invitano. Non era una domenica favorevole ma lo sapevamo, noi affrontavamo una squadra di un altro campionato. Chi ha visto la partita può essere orgoglioso della prestazione rossoblù: non siamo andati vicino a vincere però ci abbiamo creduto ed eseguito una grande intensità ciò che ci eravamo proposti».

Avete compilato una tabella-salvezza? «Assolutamente no. La cosa migliore è non preoccuparsi degli altri. Del resto è un campionato così equilibrato dove alcuni punti, come ad esempio quello conquistato da Varese contro la Benetton ma anche quelli incassati da noi contro Skipper e Kinder (all'andata) costruiscono sorprese e valgono doppio. Poi non è difficile fare due conti: le partite casalinghe sono fondamentali, così come lo saranno gli scontri diretti». E domenica, contro Milano, si comincia.

Coach Ramagli, comunque fiducioso

la gatta

profumerie

S. VALENTINO
14 febbraio
anche l'amore
ha un concetto
nuovo...

Dall'11 al 16 febbraio
un ulteriore sconto del 5%
su tutto il nostro assortimento di profumi e articoli regalo
(escluse le offerte speciali)

Inauguriamo un nuovo concetto di profumeria...
più di ventimila articoli disponibili
un'area totalmente dedicata al make-up
solarium

Da martedì a sabato orario continuato

• VIALE ROMA, 5 • BIELLA • Tel. 015.8494001 •

L'INCHIESTA ALLE MOLINETTE | REAZIONI E SVILUPPI

LA CEI: «LA CORRUZIONE E' PECCATO»

«Corruzione e concussione sono atti immorali e perciò peccati: sono furti, peccati contro la giustizia». Lo ricorda una nota che verrà pubblicata sul prossimo numero del Servizio Informazione Religiosa promosso dalla Cei. «Sembrava - si legge nel testo - un capitolo chiuso e relegato al passato, invece, è ritornato d'attualità con lo scandalo delle tangenti alle Molinette, che ha fatto uscire allo scoperto piccoli e grandi profittatori nella gestione della cosa pubblica che, in questi 10 anni, hanno continuato a fare affari e a lucrare dal loro posto di comando». L'articolo, a firma di don Mauro Cozzoli, docente di teologia morale alla Pontificia Università Lateranense, esorta a «non limitarsi semplicemente a una presa d'atto indignata, delusa e rassegnata». «Dobbiamo invece domandarci: come mai anni di denunce, di condanne, di epurazioni politiche e amministrative non hanno sradicato un fenomeno perverso la cui condanna ha avuto un coinvolgimento e un supporto sociale unanime ed unico? Nessun'altra condanna morale, difatti, ha trovato una tale diffusione e unanimità di consensi»

La Finanza sequestra l'elenco dei falsi iscritti a Forza Italia

Agenti delle Fiamme Gialle nella sede torinese di vicolo San Lorenzo
Il coordinatore regionale Rosso: «Nessun giallo, solo errori materiali»
Oggi conferenza stampa congiunta con il presidente Enzo Ghigo

Maurizio Tropeano

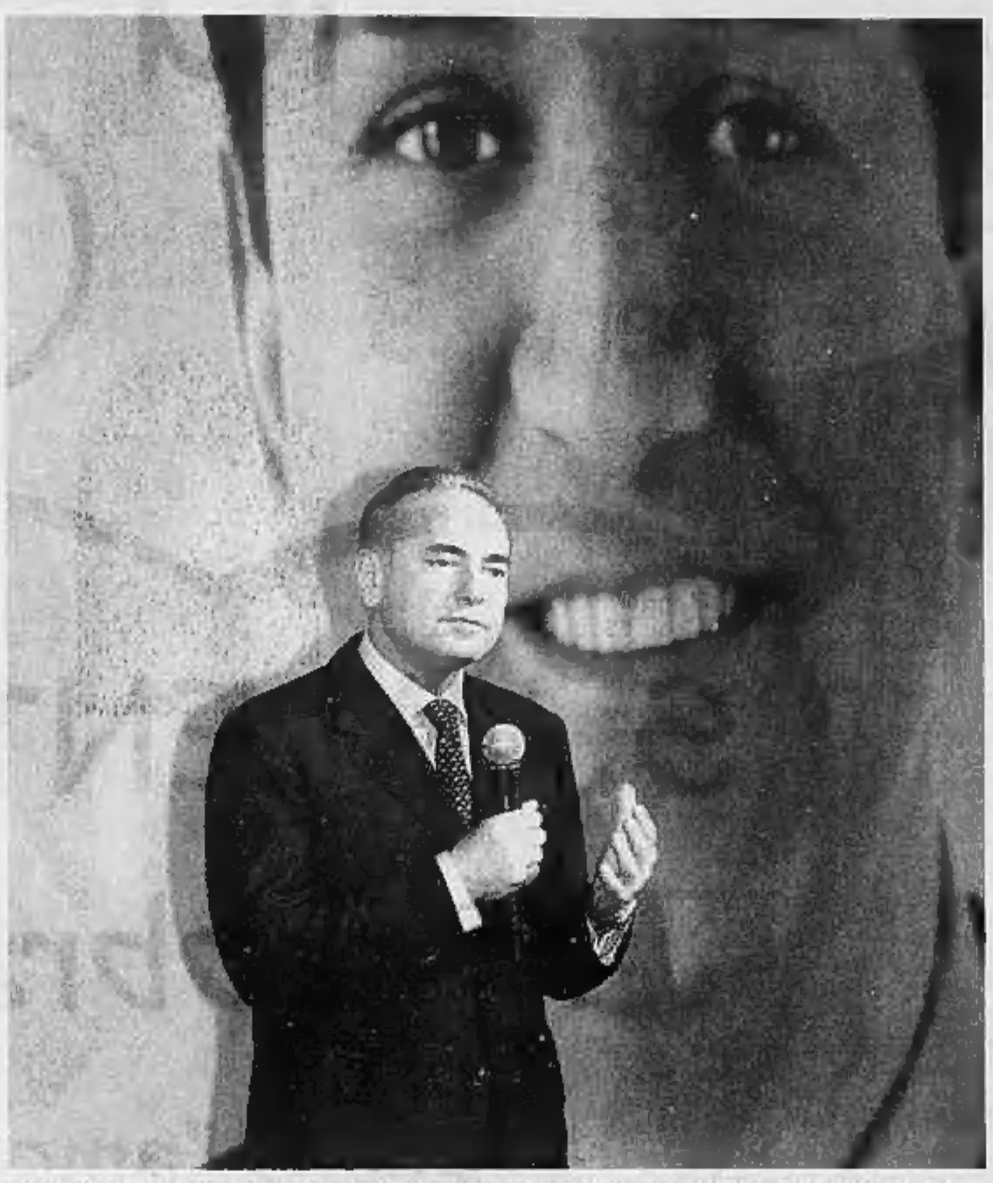
La Guardia di Finanza è tornata ieri nella sede regionale di Forza Italia, in vicolo San Lorenzo, per acquisire l'elenco di altri 27 piemontesi che si sono ritrovati iscritti, a loro insaputa, al partito di Berlusconi. L'elenco, compreso il nome dei presentatori (dirigenti di partito e consiglieri comunali e circoscrizionali) è il frutto di una verifica interna ordinata dal coordinatore regionale, Roberto Rosso, a seguito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulle 800 tessere azzurre acquistate dal ex manager delle Molinette, Luigi Odasso, con i soldi delle tangenti.

Non rientrano in questa lista le prime tessere fantasma scoperte, cioè quelle della coppia di infermieri delle Molinette e di Vittorio Di Cosmo, ex dipendente del Comune. Il motivo? «Non hanno mai chiesto per scritto la cancellazione dagli elenchi», spiega Rosso. In ogni caso è vera la notizia che è stato l'ex assessore regionale Deodato Scanderebech, all'epoca segretario cittadino del partito, uno dei due presentatori di Di Cosmo. Spiega il consigliere: «Non ci sono misteri, è tutto regolare. Ho effettivamente presentato quella richiesta di adesione. Di Cosmo e l'altro presentatore erano in un primo tempo vicino agli azzurri salvo poi cambiare partito».

In ogni caso, secondo Rosso si «tratta di errori materiali che non hanno niente a che fare con la vicenda delle mazzette». Se questo è vero resta da capire che fine hanno fatto le tessere di Odasso: si tratta di «amici» che lui controllava direttamente o, invece, l'ex direttore generale ha pagato tessere che sono servite a qualcuno altro? La corsa al tesseramento è esplosa nel biennio 1999-2000 quando lo scontro che ha contrapposto Rosso e il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è diventato incandescente, soprattutto sotto la Mole, e in vista delle candidature alle elezioni regionali. Alla fine, grazie anche alla mediazione dell'allora coordinatore nazionale, Claudio Scajola, si giunse ad una soluzione unitaria: segreteria agli uomini di Rosso (Manolino), e vicesegreteria vicaria a quelli di Ghigo e dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi (Tronzano).

Una «pace armata» che poche settimane dopo si è di nuovo trasformata in guerra aperta. Oggi i due contendenti riprovano a lavorare insieme. Nel pomeriggio, infatti, nella sede regionale del partito, Rosso e Ghigo terranno una conferenza stampa congiunta: si parlerà della trasparenza del tesseramento ma, probabilmente, si sparerà a zero contro le opposizioni che sabato hanno portato in piazza quindicimila persone e che hanno annunciato una manifestazione per domani mattina davanti a Palazzo Lascaris. Era stato lo stesso Ghigo, prima di partire per Salt Lake City, in una lettera inviata ai consiglieri di maggioranza, anticipata dal nostro giornale, a criticare il centrosinistra accusandolo di «atteggiamenti illiberali quasi al limite della persecuzione».

Intanto il partito cerca di reagire. Ieri sera circa 200 persone hanno partecipato a quella che l'ex ministro Raffaele Costa, definisce «la prima assemblea di autoconvocati». Spiega: «Sono stato invitato ad una riunione promossa da alcuni iscritti con l'obiettivo di stimolare l'orgoglio di far parte di un partito nato per cambiare questo paese. Insomma, dobbiamo tornare alle origini». Nella grande sala di via Orvieto accanto a iscritti e quadri intermedi c'erano anche i consiglieri regionali Marengo, Costa, Manolino e Scanderebech. Conclude l'ex ministro: «Abbiamo espresso la nostra solidarietà al presidente della Giunta e ai responsabili regionali del partito e abbiamo approvato un documento in cui sollecitiamo i vertici nazionali ad un lavoro più sinergico con il nostro territorio».



Enzo Ghigo a una manifestazione per Roberto Rosso sindaco: oggi i due terranno una conferenza stampa insieme

Raffaele Costa

L'on. Raffaele Costa alla testa di un gruppo di 200 autoconvocati «Basta polemiche, dobbiamo ritornare alle origini riscoprendo l'orgoglio di appartenere a un partito che si pone come obiettivo la trasformazione di questo Paese»

La Finanza il giorno del blitz alle Molinette: era lo scorso 19 dicembre

Nuovi arresti alle Molinette

L'accusa di corruzione contro due imprenditori

Nino Pietropinto

Ancora due arresti per le tangenti alle Molinette. In carcere sono finiti due imprenditori che avrebbero pagato mazzette al capo dell'ufficio tecnico Aldo Rosso, il braccio destro di Luigi Odasso in ospedale. Piccole cifre, si parla di una decina di milioni a testa, pagati in due tranches. Piero Lazzara, 44 anni e Tommaso Ferrara di 38, sono stati prelevati ieri poco dopo le 14 alle Molinette dove le loro ditte sono ancora impegnate. Per entrambi l'accusa è di corruzione. Al centro della vicenda c'è un appalto di manutenzione ordinaria diviso in vari lotti. Il terzo lotto, nel 1999, del valore di circa 4 miliardi e 438 milioni se lo aggiudicò la Edil Door di Lazzara. Questi cedette poi una quota, del valore di circa 300 milioni di lire, in subappalto alla ditta Tecno Green, di Angelo Doninelli (coinvolto anche lui nel giro di mazzette) che si occupa di manutenzione del verde e fornitura di piante. Lazzara avrebbe consegnato due buste con 5 milioni per volta ad Aldo Rosso. Di questa «dazione» ne aveva accennato al pm Giuseppe Ferrando, prima il Doninelli e poi aveva confermato tutto il Rosso.

A mandare in cella l'altro arrestato, Tommaso Ferrara, è un lotto diverso dello stesso appalto, sempre per manutenzione ordinaria. Un po' più aggrovigliato come caso. Il Ferrara avrebbe partecipato alla gara, ma sarebbe stato sconfitto da un'altra ditta, la Edil Contractors. Poi però lo stesso Ferrara si sarebbe assicurato assieme ad altre persone (alcune sono suoi parenti) subappalti per un miliardo e settecento milioni. Un quota di subappalto, per 300 milioni di lire, sarebbe toccata ancora alle Tecno Green di Doninelli. Ma c'è un mistero: Ferrara ha perso la gara ma avrebbe pagato 10 milioni a Rosso, per conto della Edil Contractors che l'aveva vinta. Perchè? Così almeno avrebbero detto Doninelli e lo stesso Rosso. La vicenda si chiarirà quando sarà interrogato dal magistrato.

Mentre Ferrara e Lazzara, finivano in carcere, in Procura si è presentato Gaetano Martino, indagato della prima ora, rappresentante della Ristor Matik che si è assicurato gli appalti delle macchinette per caffè e bevande, compreso il bar alle Molinette, e anche le macchinette alla Palagiustizia. Si è presentato spontaneamente dal pm Ferrando, accompagnato dal difensore Alberto Vercelli. Ha ammesso due mazzette da 5 milioni a Odasso. Ha spiegato che non c'è stata una richiesta esplicita da parte dell'ex direttore: «Veniva al bar, faceva battute sugli affari, sui guadagni. Io capivo l'antifona». Le due consegne sono state immortalate dalle telecamere, ai primi di ottobre e il 6 dicembre: si vede l'indagato mentre porge la busta all'ex direttore generale Luigi Odasso nel suo ufficio alle Molinette.

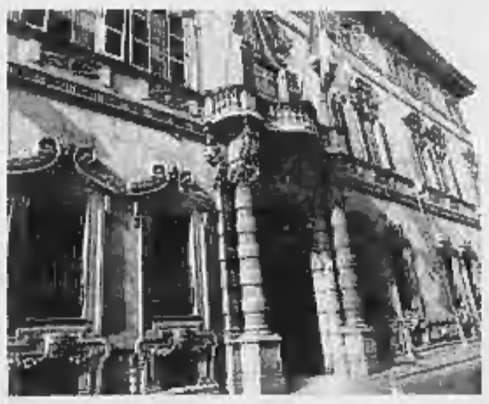
INTERPELLANZA A PALAZZO LASCARIS INFIAMMA I RAPPORTI TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE

«Affittati dalla Regione tre immobili vuoti»

I Ds: sprecati quasi due milioni di euro. L'assessore: abbiamo già chiesto i danni

La Regione Piemonte ha pagato 1 milione e 984 mila Euro per affittare tre immobili che poi sono rimasti vuoti o inutilizzati per un periodo variabile dai 19 ai 26 mesi. La denuncia è dei consiglieri regionali dei Ds, Roberto Placido e Marisa Suino, che hanno presentato un'interpellanza (firmata anche da Muliere, Ronzani, Riggio e Marcenaro) dove chiedono spiegazioni al presidente, Enzo Ghigo, ma soprattutto all'assessore al Patrimonio, Angelo Burzi. L'accusa? «Aver buttato al vento i soldi dei contribuenti».

Il primo caso riguarda un palazzo di via Nizza 18. Spiega Placido: «Il contratto di affitto è stato stipulato il 1° dicembre del 1998 per un canone annuo di 650 milioni di lire. I funzionari regionali ci sono entrati 20 mesi dopo. Dunque sono stati gettati al vento 553 mila euro». La seconda segnalazione di «spreco di denaro pubblico» è relativa all'immobile di via Lagrange 24 occupata da poche settimane dall'assessorato all'Urbanistica. Ancora Placido: «Il contratto di locazione è del 1° settembre 1999. La Regione ha speso 943 mila euro per un palazzo rimasto vuoto per 19 mesi». Infine la vicenda del centro congressi di corso Stati Uniti 23. Denunciano Placido e Suino: «Il contratto valido dal 1 gennaio 2000 prevedeva l'affitto previa ristrutturazione a carico del locatario. I lavori si sarebbero dovuti concludere entro maggio 2000. Dopo 26 mesi e con la spesa di 397 mila euro quella struttura non può essere utilizzata. Il cantiere resterà aperto almeno per altri due-tre mesi».



La vicenda degli stabili affittati dalla Regione Piemonte sarà presto affrontata dall'assemblea di Palazzo Lascaris dove il gruppo dei democratici di sinistra ha presentato un'interpellanza urgente al presidente Ghigo

Che cosa replica l'assessore Burzi? Prima una premessa generale: «Abbiamo operato per una razionalizzazione degli spazi lavorativi che recepisse in primo luogo le nuove direttive sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. E per ridurre le spese che una distribuzione non razionale degli uffici sul territorio cittadino comporta». E le accuse specifiche? «In via Nizza 18 oggi si trovano il settore Parchi e il centro di consultazione, prima situati presso il parco de "Le Vallere"; in via Lagrange 24 si sono trasferite due direzioni che prima si trovavano all'interno della manica nuova di Palazzo Reale». Infine il centro congressi: «La commissione di vigilanza ha dato l'agibilità per l'utilizzo dei locali solo a novembre del 2001 e la Regione si è già attivata per ottenere dalla proprietà - che è stata inadempiente nella consegna secondo le norme di sicurezza - il giusto risarcimento». [m.tr.]

STRONCATO DA INFARTO

Addio a Silvano Rho una vita tra la toga e il giornalismo

Un infarto venerdì scorso ha stroncato mentre rincasava in auto l'avvocato Silvano Rho, noto come civilista, specializzato in diritto del lavoro, con particolare attenzione ai problemi del giornalismo, di cui è stato esponente quale cronista e poi come sindacalista.

Rho, nato a Torino il 5 marzo 1931, si laureò in giurisprudenza giovanissimo, a 21 anni, con una tesi discussa con il professor Norberto Bobbio. Ancora studente, incominciò a scrivere per «La Stampa», del quale divenne cronista, fino al 1966, quando i suoi interessi lo richiamarono ad esercitare la professione di avvocato, anche per conto dell'Associazione Stampa Subalpina e della Fnsi, di cui è stato rappresentante per anni. Sposato, lascia due figli, Simonetta ed Edmondo, entrambi giornalisti. I funerali oggi alle 12 dall'Ospedale Mauriziano.

ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
PARCHEGGIO ASSICURATO DI FRONTE ALL'INGRESSO NEGOZIO
L'ASSORTIMENTO PIÙ GRANDE DI TORINO
CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ PREZZO
VENDITA PROMOZIONALE FINO AD ESAURIMENTO LINEA 2001
Servizio tavola porcellana 41 pezzi.....da € 99,00
Servizio caffè porcellana 15 pezzi.....da € 59,00
Servizio posateria da 49 e 75 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 98,00
Servizio posateria pesce 24 pezzi, in acciaio/acciaio e oro/argentato.....da € 58,00
Servizio bicchieri cristallo 36 pezzi....da € 98,00
Batteria acciaio cucina 10 pezzi.....da € 99,00
SPECIALE SPOSI
LE COPPIE CHE PRENOTERANNO LA LISTA NOZZE ENTRO FINE MESE AVRANNO DIRITTO A UN BUONO ACQUISTO DEL 20% SUL VALORE DELLA LISTA NOZZE.
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

CONTROLLI | SULL'AZZARDO AI TAVOLI

APRE IL KINGO BINGO

Un ranocchio con la corona in testa, che sbuca dalla lettera «o» di Kingo. Da ieri è ufficialmente aperto «Kingo Bingo» la quarta delle 17 sale Bingo che, nel giro di pochi mesi, popoleranno la città. Sistemato a fianco del bowling Mirafiori, in corso Unione Sovietica 493, interno 4, la nuova sala Bingo avrà, per il momento, una capienza di trecento posti, un bar interno, una sala televisione e un salone di gioco per i bambini. «Ma si tratta di una sistemazione provvisoria» spiegano i soci. «C'è già un progetto di allargare la sala alla struttura del bowling, il che significa triplicarne quasi la capienza». I tempi di realizzazione, però, non sono brevi.
Kingo Bingo resterà aperto tutti i giorni dalle 17 all'una; venerdì e sabato, invece chiuderà i battenti due ore più tardi.

Estrazioni irregolari al Bingo: mancava la pallina numero 23

Indagine della Finanza alla «Exagon play», prima sala aperta in città Impossibile per molti giocatori realizzare la combinazione di 5 cifre

Sorrisi e auguri il giorno dell'inaugurazione della sala Bingo di via Ancona

LE REGOLE DEL GIOCO

Il Bingo è una tombola leggermente semplificata: chi gioca ha una cartella con **15** numeri. Vincono il primo che fa **linea** (o cinquina) cioè 5 numeri in fila e il primo che fa **Bingo**, ovvero completa tutta la scheda. Non vincono ambo, terno e quaterna. Al primo Bingo della partita va il **50 per cento** della vendita delle cartelle, alla cinquina il 5%; una scheda costa **1,55 euro** e non c'è limite all'acquisto di schede. Se, contemporaneamente, vengono dichiarati due o più Bingo o cinquine, i vincitori **dividono** il premio.

IL «23» NELLA SMORFIA

Il mezzobusto di una persona con l'aria leggermente stranita e il capopalo piegato indietro raffigura, nella smorfia napoletana, il ventitreesimo dei novanta numeri: «'o scemo», lo sciocco. Altri, accanto allo sciocco, indicano anche «'o terremoto». Inteso soltanto come sisma, non come avvenimento che scombussola la vita. Tra i numeri più amati c'è il **13**, che indica Sant'Antonio che, dopo San Gennaro, è il santo più venerato di Napoli.

servizio
Lodovico Poletto

PARTITE di Bingo giocate senza un numero, il 23. Sarebbe accaduto all'«Exagon play» la prima sala inaugurata a Torino città poco meno di un mese fa, con tanto di inviti e fotografi che immortalano l'evento.

Il nucleo provinciale di polizia tributaria della Guardia di Finanza, da ieri, ha aperto un'indagine su questa vicenda ed ha acquisito dal Monopolio di Stato le registrazioni on line delle estrazioni e i registri di gioco della sala di via Ancona: una ex birreria discoteca, interamente ristrutturata e diventata un centro Bingo «modello» con tavoli dai monitor incastonati all'interno, pareti color verde mare e grandi pannelli luminosi appesi ai muri.

Un'operazione in grande stile, per cercare conferma a quella che potrebbe sembrare una truffa ai danni dei giocatori. Ieri mattina è stato convocato negli uffici del comando di via Giordano Bruno (la sede della Guardia di Finanza) tutto il personale dell'«Exagon play»: una ventina tra venditori di cartelle di gioco, capi tavolo e responsabili di sala. Il motivo è presto detto: i militari delle Fiamme Gialle cercavano conferme a quella diceria sulle partite «anomale» che ormai, da diverso tempo, circolava con dovizia di particolari nell'ambiente.

Ma andiamo con ordine. Tutto sarebbe cominciato una decina di giorni dopo l'apertura ufficiale della sala. Qualcuno avrebbe raccontato che dalla macchina estrattrice di palline (una specie di lavatrice, all'interno della quale, mosse da getti di aria compressa, si mescolano 90 palle numerate, simili a quelle da ping-pong) era stato sfilato un numero. Il 23. Le estrazioni, però, sarebbero proseguite come se nulla fosse accaduto. Chi, tra i clienti presenti in sala, aveva in mano una tessera con quel numero è stato automaticamente escluso dalla possibilità di fare Bingo e ha visto, drammaticamente, diminuire le percentuali di realizzare la combinazione di cinque cifre necessaria per la cinquina e quindi incassare il premio.

Ieri, alle venti persone interrogate dalla Gdf, i militari hanno posto sempre le stesse domande, tutte indirizzate a capire a fondo la questione. Il numero 23. E con loro è stato convocato alla Finanza anche uno dei responsabili della sala, l'uomo indicato come il factotum dell'«Exagon play», Salvatore Procopio.

Di chi è stata l'idea di sfilare la pallina dalla macchina estrattrice? E quante volte è stato adottato questo sistema? E per quale ragioni? Questioni che sono ancora tutte aperte e dalle quali è già stata informata anche la Procura, con una relazione inviata dai militari della Finanza alcuni giorni fa a Palazzo di giustizia.

Alcune conferme, relative all'irregolarità, sarebbero già arrivate. Riguarderebbero una serata di metà gennaio quando una delle palline si sarebbe rotta in fase di estrazione. Invece di bloccare il gioco (come prevede il regolamento del Bingo) rimborsare le cartelle agli scommettitori e inserire nella macchina un nuovo set di palline, completo e certificato dal Ministero, il gioco sarebbe andato avanti lo stesso. Estrazioni con il trucco: ma con un numero in meno. Il 23, appunto.

Nessuno tra i presenti si sarebbe accorto di nulla, nessuno avrebbe sospettato la benchè minima irregolarità di gioco. Neppure un famoso calciatore bianconero, anche lui seduto ai tavoli dell'«Exagon play» per sfidare la fortuna in compagnia di un gruppo di amici. Se, quella sera, il bomber juventino sia riuscito a vincere almeno il premio massimo di una delle partite, questo non si sa. Come, per il momento, neppure la Gdf può dire se qualcuno è rimasto invano ad aspettare l'estrazione di un numero che non avrebbe mai potuto uscire.

Le indagini, dunque, vanno avanti. E la sala continua a funzionare regolarmente. I sistemi di registrazione elettronica delle partite (almeno sei ogni ora), conservati presso la sede romana del Monopolio di Stato, consentiranno ai militari di ricostruire estrazione per estrazione, controllare i cambi di set delle palline e le combinazioni di numeri vendute ai giocatori nelle «serate sospette».

Raimondo Crampans, l'amministratore unico della «Sey International» la società che gestisce la sala di via Ancona, allarga le braccia: «Di questa vicenda sono stato informato soltanto poche ore fa. La Finanza mi ha chiesto che cosa avevo fatto il 16 gennaio, ma come faccio a ricordarmi queste cose?»

Ma può essere accaduto? Compans, imprenditore vivacissimo nel panorama torinese, è estremamente cauto: «Questa vicenda è ancora tutta da verificare. Se è capitato è soltanto un caso. Non è la regola. Noi siamo soggetti a norme rigidissime che non si possono contravvenire tanto facilmente. E le palline numerate sono soggette a controlli ancora maggiori. Devono essere cambiate dopo un certo numero di estrazioni. Se si rompono o si usurano devono essere sostituite. Credo proprio che questa sia una vicenda sovradimensionata».

Ascoltato il personale che lavora in via Ancona
Le vincite erano diminuite ma i frequentatori non si erano insospettiti

L'amministratore unico: «E' tutto da verificare Noi rispettiamo le norme Se è successo qualcosa è accaduto solo per caso»

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile ottenere un numero verde?» - «Bastano poche motoslitte per disturbare chi ama la montagna» - «Salite da 30 a 50 miliardi le richieste di borse di studio» - «Tante buche da riparare»

Un lettore ci scrive:
«Vediamo se anche in questo caso *Specchio dei tempi* riesce a fare il miracolo di farci avere, almeno, un cenno di reale riscontro alla nostra bisogna.

«Sono, ormai, quattro settimane che stiamo cercando di sapere che cosa dobbiamo fare per avere un numero Verde.

«Abbiamo ripetutamente contattato il 191, unico servizio Telecom a gestire le richieste per l'area business. Ogni volta un addetto, gentilmente, prendeva nota promettendoci di farci contattare da un addetto del commerciale fornendoci, anche, il nominativo (sconosciuto al centralino). Siamo riusciti ad avere (anche) il numero diretto di un paio di responsabili di sala del 191, ma mai nessuno di loro ha risposto.

«Non ci siamo fermati ma abbiamo telefonato a vari altri servizi, cercato un contatto personale con sedi esterne Telecom, ma tutti ci hanno rinviato al servizio 191. Forse il numero Verde non è più fornibile?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche tempo fa avevo seguito un dibattito in cui, alla presenza del sindaco di Cesana e di altre personalità, si illustrava il giusto progetto pensato per tutelare lo splendido patrimonio ambientale, architettonico e culturale della Val Thures. Benissimo, mi dicevo, era ora che si pensasse seriamente a difendere un luogo che è tanto vicino e accessibile alla grande città quanto ancora incontaminato e selvaggio; un luogo dove è possibile vedere i caprioli che giocano a rincorrersi fra i larici, dove nidificano le aquile, dove vecchie grange sono state salvate dall'incuria e dall'abbandono da coraggiosi amanti della montagna; un luogo dove è possibile, se lo si vuole, fuggire dalla folla domenicale delle piste da sci e tuffarsi in un paradiso di quiete, silenzio, candide distese innevate. E' proprio con questa intenzione che domenica, con un paio di amici, abbiamo deciso di andare a fare una gita di scialpinismo alla Dourmillouse. Al nostro arrivo a Col Boussan troviamo i pendii circostanti rovinati da strane tracce lasciate non da altri amanti della montagna con gli sci ma dalle motoslitte: un gruppo di una decina, arrivati da Sagnalonga per evitare controlli, che si divertivano a salire e scendere, anche dai pendii più ripidi, incuranti dei potenziali pericoli e, soprattutto, del fastidio arrecato a chi la montagna ha scelto di viverla in un altro modo. Ne è nata una feroce discussione in cui è emersa tutta l'arroganza di chi è convinto che, se può spendere 25-30 milioni per una motoslitta, può fare tutto ciò che vuole. Come si può difendere la montagna da simili persone?».

Carlo Alberto Dondona

Due lettori ci scrivono:
«In qualità di rappresentanti del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio vorremmo precisare alcune inesattezze sul tema delle borse di studio e delle residenze universitarie. Alcuni gruppi di studenti di sinistra stanno raccogliendo firme per protestare contro l'esiguità delle borse e per far sì che i non vincitori di borsa di studio ma in graduatoria possano soggiornare gratuitamente nelle residenze. Essi dimenticano che l'entità delle domande di borse di studio è aumentata in un solo anno da 30 a oltre 50 miliardi, grazie alla scelta assistenzialista dei criteri sul diritto allo studio del governo Amato.

«Due le possibili soluzioni: o la Regione aumenta la tassa di sua competenza o rivede i criteri dando maggior risalto al merito, mantenendo inalterati i criteri reddituali. Noi propendiamo per questa seconda ipotesi; nel Cda dell'Edisu il rappresentante degli studenti di sinistra e i rappresentanti dei Ds di nomina regionale hanno votato a favore della delibera che prevede per gli studenti idonei ma non vincitori della borsa il pagamento della retta. Ci chiediamo: perché poi i loro compagni raccolgono le firme facendo credere che l'Edisu e la Regione siano dei lupi cattivi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mi ricollego al lettore che parlava dei dossi e di strada del Francese; vorrei segnalare che in città abbiamo tante strade che sono in pessimo stato di manutenzione (piazza Massaua, corso Marche, via Pietro Cossa e l'elenco potrebbe allungarsi a dismisura soprattutto nelle vie piccole e meno trafficate), in compenso sono aumentati i dossi artificiali anche dove non strettamente necessari: saranno così solerti i nostri amministratori a provvedere almeno a riparare le buche che a ogni pioggia si formano a centinaia causa la scarsa manutenzione del fondo stradale?».

Franco Granato

specchiotempi@lastampa.it

SVIMANOBIVCATON AL

CORSI PERSONALIZZATI DI INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIANO PER STRANIERI E ALTRI SU RICHIESTA
ORARI FLESSIBILI SECONDO LE ESIGENZE
OFFERTA PROMOZIONALE
a tutti i nuovi iscritti, corsi a €5,16 pari a L.10.000 all'ora
tesl The European School of languages
INSEGNANTI QUALIFICATI DI MADRELINGUA
VIA BARETTI n°3 - TORINO - Tel. 011/6696561

DOG+
300 mq. di esposizione
il nuovo supermercato di alimenti, articoli ed accessori per tutti gli animali da compagnia
+CONVENIENZA+ +SPAZIO+CORTESIA
da DOG+ trovi di + Segui l'impronta.
Le migliori marche, Purina - Hill's - Eukanuba - Iams - Forza 10 - Merrick - Nutro Progress - Advance - Royal Canin - Zoodiaco ed altre ancora
Oltre a cibi e accessori per cani, gatti, conigli, pesci, criceti, etc. potrai trovare una vasta gamma di gabbie a prezzi veramente convenienti
DOG+ con il suo ampio parcheggio interno
ti aspetta tutti i giorni 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
a NICHELINO in Via Fenestrelle, 98 ang. Via Cacciatori
(a 300 mt. da C.so Unione Sovietica)
Tel. 011.680.00.01

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

LUCRARE SUI FUNERALI È UNA VERGOGNA!
Negli Ospedali e Case di riposo diffidate di chi "consiglia" un'impresa di "fiducia", i consigli si pagano "cari"!
Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche (comunali, cimiteriali, ecc...), bara a scelta, trasporto con autofunebre Mercedes; esclusi diritti comunali, cofanetti.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL TIRRENO NOTIZIE PEDICINI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE; € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIO); AL € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,00; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK DSP 1,30; USA $ 2,50

LE LUCCIOLE

MICHEL COMTE

Pomellato S.p.a. Milano Italy • Pomellato USA Inc. Greenwich, Connecticut

numero verde 800-01-2005

Barcelona Marbella Lisbon Antwerp Moscow Milano Rome Firenze Venice Cannes Paris Monte Carlo Madrid

Tokyo Osaka Singapore Taipei

14 FEBBRAIO SAN VALENTINO

Pomellato

www.pomellato.it